Cebion 500 compresse masticabili vitamina C Arancio

LA STAMPA

Cebion 500 compresse masticabili vitamina C Arancio

ANNO 133. N. 56. SABATO 27 FEBBRAIO 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.[illegible], 06.[illegible]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 98; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996). COMMERCIALI 765 (1.481.247). SABATO 867 (1.678.746). RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.346), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CV PR TO2 90227 9 771122 176003

CIBI TRANSGENICI

LE IDEOLOGIE SOTTO UNA PATATA

LE ideologie, seppellite sotto un Muro a Berlino, risorgono sotto una Patata, a Cartagena, Colombia. La Conferenza mondiale, indetta per decidere il destino dei cibi e delle sostanze manipolate geneticamente, è fallita. Niente accordo, rinvio al 2000. La Guerra Fredda della soia oppone il «Gruppo di Miami», Argentina, Uruguay, Cile, Canada e Australia, guidati dagli Stati Uniti, a 132 nazioni, molte in via di sviluppo, guidate dall'Unione Europea, nome di battaglia, «Gruppo dell'accordo».

Secondo quelli di «Miami», allenatore gli Usa, il libero commercio mondiale dei cibi alterati geneticamente (prodotti naturali il cui Dna è stato modificato in laboratorio, così come un innesto o un ibrido nell'agricoltura tradizionale) deve essere difeso e garantito. Secondo i Paesi di «Accordo», allenatore l'Ue, occorrono invece regole severe, per difendere colture e culture, proteggendo l'ambiente dai cibi manipolati.

Pensate: gringos del Nord America e latino americani, nemici ai tempi del Che Guevara, si battono insieme per sei anni, sei assemblee internazionali fino ai dieci giorni di corpo a corpo feroce, a Cartagena, contro gli europei, alleati delle ex colonie. Chi ha ragione? Consigliare prudenza, e chiedere rispettosi controlli della ricerca, è giusto. Ma sgolarsi contro «il cibo di Frankenstein» può essere propaganda efficace, al prezzo però di frenare la ricerca biotecnologica, promessa di sviluppi in alimentazione e medicina.

Il summit di Cartagena ha ricordato i vecchi vertici di una volta, quando americani e russi parlavano senza ascoltarsi. Oggi non ci sono missili Icbm puntati tra i due schieramenti e i vecchi alleati si sono divisi: le armi sono tuberi, piante, latte. Nell'interesse di un pianeta che nel prossimo ottobre ospiterà 6.000.000.000 di esseri umani, sarebbe bene che Usa ed Europa deponessero le armi vegetali e ricominciassero, subito, a ragionare.

Gianni Riotta
gianni.riotta@lastampa.it

Ivrea informa il governo sulla cessione di Omnitel e Infostrada

Olivetti, oggi la «sentenza»

La Consob vaglia la nuova Opa su Telecom

VERTICE UE

Gerhard Schroeder

EUROPA DIVISA SUL PIANO DI RIFORME

Dai contributi di bilancio all'agricoltura non è stato trovato un accordo politico e l'Italia rischia di dover pagare di più

Bastasin e Manacorda A PAGINA 2

MILANO. La Consob decide oggi sulla nuova formulazione dell'Opa Olivetti su Telecom. La lunga riunione che ha impegnato per tutto il pomeriggio di ieri il presidente Luigi Spaventa e i commissari non è stata sufficiente per prendere una decisione. La commissione di controllo sulle società e la Borsa si riunirà nuovamente in mattinata: nessuna indiscrezione è trapelata sui motivi del rinvio, anche se continuano a circolare le ipotesi più varie sui possibili alleati di Telecom o di Olivetti. Il governo ha ripetuto, tramite il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, la sua estraneità a tutta la vicenda. Hanno escluso un coinvolgimento sia Steno Marcegaglia che Giampiero Pesenti e anche Silvio Berlusconi ha ribadito di essere rimasto fuori dai giochi.

Olivetti ha poi informato il ministero delle Comunicazioni della decisione di cedere Omnitel e Infostrada ai tedeschi di Mannesmann. Lo ha confermato il sottosegretario Lauria.

Bertone e Zeni A PAG. 3

Telefoni, da lunedì c'è Wind

Il nuovo gestore va all'attacco Tariffe con risparmi fino al 75%

ROMA. Il mercato della telefonia si allarga dal primo marzo con l'arrivo di Wind. La società posseduta da Enel, France Telecom e Deutsche Telekom si presenta con offerte-choc per spiazzare i concorrenti già affermati. Offre a chi sottoscrive, contemporaneamente, un abbonamento di telefonia fissa e uno o due abbonamenti alla rete cellulare, tre mesi di conversazioni illimitate gratuite tra loro. E' la formula «Noi Wind» destinata alle famiglie e che - finita la promozione di lancio - costerà per gli apparecchi compresi nell'abbonamento sempre 5 lire al secondo, ossia trecento lire al minuto. Un costo effettivo perché la strategia di Wind si basa proprio sulla chiarezza della bolletta che, assicura l'amministratore delegato Tommaso Pompei, «non avrà nemmeno un asterisco». Si paga, insomma, quello che la società dichiara.

Una notizia non positiva per i consumatori viene invece dal cosiddetto «ribilanciamento» delle tariffe di telefonia fissa: slitta al mese di aprile, e di tutta la complessa e attesa manovra arriva puntuale alla scadenza del 1° marzo solo l'aumento del canone: 500 lire al mese per le utenze residenziali e 1000 per quelle di affari.

Corbi e Grassia A PAG. 15

IN EDICOLA

DOMANI TUTTOAFFARI CON LA STAMPA

Domani «La Stampa» regala «Tuttoaffari» il nuovo supplemento d'informazione di servizio e di inserzioni gratuite Fra i servizi, approfondimenti dedicati alla revisione delle auto e alle agenzie che si occupano del lavoro in affitto

I MINISTERI IN CASA

IL CAPPUCCINO FAMIGLIARE DEL TELETRAVET

FRA i tanti pesanti luoghi comuni sotto i quali ci tocca vivere c'è anche quello che riguarda i dipendenti dei ministeri romani. Gente (si ritiene al di fuori della Capitale) che non fa in pratica nulla. Hanno un orario d'ufficio breve (si crede comunemente) che quei pigri passacarte occupano leggendo il giornale, compilando schedine e spettegolando, prontissimi però a lasciare di scatto la scrivania quando è l'ora del cappuccino. Di quella pausa molto elastica (così si fantastica) molti di loro approfittano per fare la spesa, arance, carciofi, collants nelle botteghe del quartiere. Alcuni addirittura (si ripete schernevolmente) usano il ministero per vendere e comprare magliette, dubbie borse di Vuitton, forse enciclopedie a rate. E finita la giornata di lavoro (si fa per dire) eccoli precipitarsi sul secondo lavoro, quello vero, che sarà pagato naturalmente in nero. Di questi calunniosi pregiudizi ha fatto benissimo a non tenere il minimo conto il ministro della Funzione pubblica, ideando col plauso del Consiglio dei ministri un progetto che prevede il «telelavoro» per i dipendenti pubblici. Non solo a Roma, dunque, ma in tutta Italia, negli enti regionali e locali, sarà possibile per gli interessati (e ce ne saranno tanti!) evitare la tetra routine di casa-ufficio-casa, per restarsene in poltrona davanti allo strumento telematico fornito dalla direzione, e di lì svolgere tranquillamente il loro compito. Ci penserà la moglie a servire cappuccino e cornetto al *teletravèt*, o viceversa il marito, se del caso. L'unico neo è che il progetto si presenta di lunga oltre che costosa realizzazione e darà tempo ai fabbricanti di luoghi comuni di elaborarne di nuovi: si può facilmente immaginare quali. Clic, clic, clic.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

ISTRUZIONI PER L'USO

Telelavoro, opportunità per trecentomila italiani

Masci A PAGINA 12

All'ex premier resta un dubbio: se citare l'Ulivo nella lista

Nel simbolo Prodi sceglie l'asino E Berlusconi scrive un nuovo inno

CULTURA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

Hitler e Mussolini annientano la Jugoslavia mentre Tito organizza i partigiani

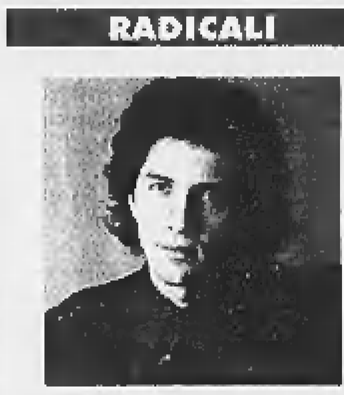
Enzo Bettiza A PAGINA 21

ROMA. Il simbolo della lista Prodi-Di Pietro-Rutelli è quasi certo: sarà un asinello disneyano che sulle zampe posteriori si slancia verso l'alto. Il nome del movimento, invece, verrà comunicato solo oggi a mezzogiorno. Ieri, infatti, si è svolto un fitto dibattito tra i notabili ulivisti divisi fra chi voleva inserire la dizione «Ulivo» nel nome del nuovo partito e chi no. Le alternative più gettonate sono: «Democratici per l'Ulivo», oppure «Democratici», oppure «Democratici per l'Europa».

Sulla questione del simbolo ulivista non ha mancato di far sentire la propria voce Silvio Berlusconi con una battuta forte («Il simbolo più giusto per loro? Le manette!»). Il leader di Forza Italia ha intanto annunciato la presentazione di un nuovo inno per il suo partito. Lo ha scritto lui stesso sulla musica composta dal maestro Serio. Il titolo è «Azzurra libertà».

Martini, Meli e Tiberga ALLE PAGINE 6 E 7

RADICALI



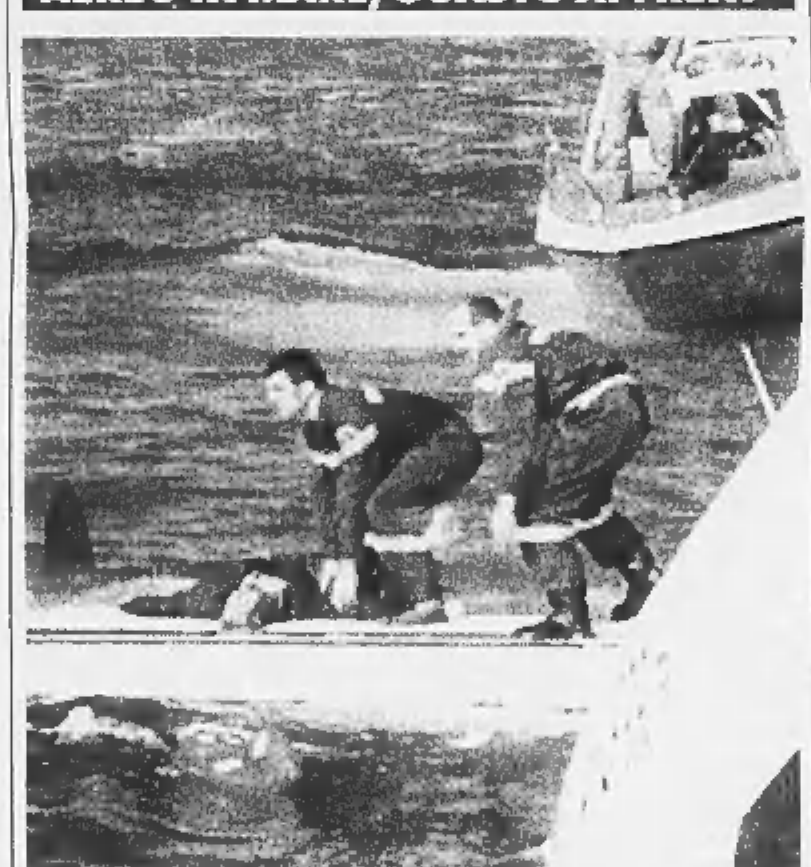
Marco Cappato ha 27 anni

I NIPOTINI DI PANNELLA CERCANO IL NUOVO LEADER

Saranno 1722 a partecipare al congresso che sonderà il gradimento al nuovo coordinatore, un ragazzo di 27 anni laureato alla Bocconi che ricorda un indossatore

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

AEREO IN MARE, GUASTO AI FRENI



Accuse ai piloti Il comandante dell'aereo caduto in mare a Genova ripete: «Non si fermava, è schizzato via come una saponetta. Io non ho colpe, ma non riesco a darmi pace». Dunque: aumenta la possibilità che la sciagura sia dovuta, in parte o del tutto, a un guasto al sistema dei freni. Ma il giorno dopo scoppiano le prime polemiche: due passeggeri accusano i piloti di aver abbandonato l'aereo senza occuparsi delle persone a bordo. Gli avvocati dei piloti smentiscono. Nella foto: i vigili del fuoco hanno appena recuperato il corpo della hostess sul «Dornier». **Daniele, Giacchino e Pieracci A PAG. 5**

Sette arresti, contraffatti anche tagliandi del Superenalotto

Palermo, con un computer stampavano euro falsi

VILLE CASALI
NEL NUMERO DI MARZO
Investire sui laghi
Occasioni vicino Roma e Milano
Arredare
I migliori tessuti per l'estate
Progettare
Una veranda per salone
Vetrina immobiliare
Oltre 300 offerte in Italia e all'estero
IN REGALO
il catalogo UNOPIÙ

PALERMO. Mancano tre anni alla data del 2002, quando tutti pagheremo e incasseremo in euro, ma c'è già chi è impegnato a falsificare la nuova moneta unica. E' successo tra Palermo e Catania, dove una banda utilizzava un sofisticato software per riprodurre banconote, soprattutto in tagli da 10 e da 50 euro.

Sette persone sono state arrestate dalla Guardia di finanza, che, in collaborazione con il Sisde, ha scoperto un vasto giro di contraffazioni, tra cui schedine del Superenalotto, assegni, marche da bollo, contrassegni di famose «griffe». Sono stati trovati anche un bollo del questore di Palermo e passaporti. Gli arrestati lavoravano con matrici ricavate al computer e attrezzature telematiche dell'ultimissima generazione per ottenere una perfetta - o quasi - falsificazione con il laser.

Ravidà A PAG. 11

ECCO LA FERRARI 360 «MODENA»

Bolide di alluminio Arriva la Ferrari del Duemila. Si chiama «360 Modena», è stata presentata in anteprima a Fiorano, mentre l'esordio ufficiale avverrà il 9 marzo a Ginevra. Disegnata dalla Pininfarina, è una biposto con motore centrale a 8 cilindri plurivalvole aspirato di 3586 cc che sviluppa una potenza di 400 cavalli. Sarà disponibile con cambi a 6 rapporti in versione manuale e Formula 1. La «360 Modena» è la prima Ferrari stradale interamente costruita in alluminio (telaio, carrozzeria e sospensioni): ha una velocità massima di oltre 295 km/h. **Fenu A PAG. 13**

Sanremo, vincitore fra i «Giovani». Fazio insiste: l'anno prossimo non ci sarò

Il Festival laurea Alex Britti

Questa sera gran finale con la scelta del campione

SANREMO. E' Alex Britti il vincitore fra i «Giovani» al Festival. Il successo è arrivato al termine di una serata in cui Fazio ha continuato sulla linea del gioco, con siparietti che hanno coinvolto prima uno spettatore che parlava al telefonino, poi una turista orientale che si era addormentata.

Questa sera, invece, gran finale, con il verdetto anche nella categoria dei campioni. Primo a esibirsi sarà Eugenio Finardi, seguito da Anna Oxa. Gli ospiti stranieri saranno Mariah Carey, Alanis Morissette e José Carreras, il tenore che fa parte della giuria di qualità. Ieri Fabio Fazio ha spiegato perché non vuole presentare il Festival anche l'anno prossimo: «Non penso sia giusto monopolizzare un evento come Sanremo. E' un'esperienza che va fatta una volta». **Battista, Dondoni, Ferraris, Miretti, Sapegno, Venegoni e il diario di Dulbecco A PAG. 23-24-25**

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; lunghi racconti; raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 1999

L'edizione del Premio dedicata a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varie scadrà il prossimo 30 giugno 1999

Il vertice dei 15 a Bonn ipotizza prelievi comunitari in base al pil, che ci penalizzerebbero

Dall'Ue una minaccia alle casse italiane

Ma D'Alema s'impunta: «Accordo globale o niente»

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

La Germania che vuole pagare meno, «si tratta solo di stabilire quanto». La Francia che non rinuncia agli aiuti per l'agricoltura. E l'Italia che rischia di essere travolta da un nuovo asse franco-tedesco; un asse che potrebbe saldare posizioni apparentemente inconciliabili ricorrendo anche a un assegno staccato da Roma. Ieri, chiusi da soli nel castello del Petersberg sulle colline di Bonn, i capi di Stato e di governo dei Quindici si sono scontrati otto ore per arrivare alla conclusione che sì, bisogna riformare assolutamente i meccanismi di spesa e di entrate dell'Ue al vertice previsto per fine marzo a Berlino, ma che per il momento ciascuno resta fermo sulle sue posizioni.

«Divergenze profonde ma superabili», le definisce Schroeder con l'ottimismo d'obbligo del padrone di casa, ma di fatto nel complesso puzzle dell'«Agenda 2000», cioè il bilancio dell'Ue per il periodo 2000-2006, restano ancora moltissimi tasselli vuoti. Il pezzo principale lo ha sistemato da tempo la Germania, che ogni anno versa alle casse dell'Ue 22 mila miliardi più di quanto riceve: ha detto basta e dietro di lei sono venute Austria, Olanda e Svezia. La loro esigenza è considerata legittima dai partner, ma come soddisfarla? Prima di tutto tagliando le spese, chiede l'Italia, e poi in un secondo momento agendo sul lato delle entrate. Ma le spese si possono tagliare in due campi: la politica agricola o i fondi stutturali, cioè quegli aiuti che vengono dati alle zone più depresse dell'Ue. Se si tocca il primo settore insorgono i francesi, che non vogliono nemmeno sentir parlare del cosiddetto «cofinanziamento» cioè della possibilità che ciascuno Stato paghi da sé parte degli aiuti; se la scure dei tagli va verso i fondi strutturali promettono battaglia spagnoli, portoghesi, greci e irlandesi.

Dal Petersberg è uscito così ieri l'embrione di un compromesso che potrebbe costare caro all'Italia. «L'idea del cofinanziamento ha fatto passi indietro - spiega soddisfatto il premier francese Lionel Jospin - quella del ricorso al pil sta facendo passi avanti». Oggi, infatti, il sistema di finanziamento del bilancio Ue è basato tra l'altro sul gettito dell'Iva e sul pil dichiarato da ciascuno dei Quindici. E alcuni Stati - Germania in testa - chiedono che la nuova ripartizione dei contributi sia calcolata sempre più basandosi proprio sul pil. Ma se per l'Italia pagare in base all'Iva è conveniente, visto che l'evasione fiscale è ancora alta rispetto alla media europea, molto meno economico sarebbe versare la gran parte dei contributi basandosi sul pil: ci costerebbe circa 2000 miliardi in più ogni anno. Eppure Massimo D'Alema, pur avvertendo che «o c'è un accordo globale o non c'è niente», non mette pregiudiziali a una modifica dei contributi, anche se chiarisce che la soluzione ideale sarebbe una vera tassa europea. «Saremo molto attenti agli interessi del nostro Paese che però sono vasti - spiega -: per esempio le attuali quote latte e i regolamenti comunitari sulla carne bovina ci penalizzano molto più di quanto ci penalizzerebbe passare al sistema del pil invece che dell'Iva. Questo problema esiste, ma non è l'interesse vitale dell'Italia».

Roma, insomma, è pronta a pagare quei 2000 miliardi in più, o parte di essi, al bilancio comunitario, se avrà concessioni in altri settori. Potrebbe essere il caso dell'ultimo compromesso sulle spese agricole, presentato giovedì notte a Bruxelles: prevede per il nostro Paese un aumento delle quote latte di 600 mila tonnellate l'anno, un risultato insperato. Ma anche un risultato che rischia di restare solo sulla carta, visto che dal vertice di ieri arrivano severi rimbrotti ai ministri dell'Agricoltura: mentre i loro premier pensano a come ridurre le spese, loro le aumentano. «Il compromesso sull'agricoltura non basta», dice chiaramente Schroeder, e così la pensa pure Jacques Chirac. Anche il tema delle nomine europee tiene banco al Petersberg, «ma non sono stati fatti nomi, anche perché Schroeder ce lo aveva chiesto esplicitamente», dice D'Alema, spiegando - senza mai nominare Prodi - che «la nostra posizione è nota». Piuttosto si è deciso «di fare contestualmente le principali nomine, a partire dal presidente della Commissione, e poi il responsabile della politica estera europea e il presidente della Bei». La Germania non ha invece accolto la richiesta del Parlamento europeo di spostare a dopo le elezioni del 13 giugno il vertice da cui dovranno uscire quelle nomine, anche se molti partner Italia compresa «hanno espresso perplessità e preoccupazione».

Francesco Manacorda

GUERRA BANANE

Sanzioni Usa dal 2 marzo

BRUXELLES. Gli Stati Uniti sono decisi ad applicare dal 2 marzo sanzioni commerciali verso i prodotti di alcuni Paesi europei, tra cui il cachemire e il pecorino (quello a pasta bianca) italiani, «se non si troverà un accordo sull'import di banane nell'Ue». Gli Usa accusano l'Ue di applicare condizioni di favore alle banane dei Paesi africani e dei Caraibi (Acp) rispetto a quelle dell'America Latina. Lo ha detto ieri a Bruxelles il sottosegretario Usa all'economia e all'agricoltura Stuart Eisenstadt. Da parte sua la Commissione europea ricorda che «la questione va risolta al più presto possibile dinanzi al Wto», l'organizzazione mondiale del commercio. «Non si può decidere di applicare sanzioni senza che l'ente che arbitra tra i due contendenti (Usa e Ue, ndr) abbia deciso chi sia colpevole», ha detto un portavoce della Commissione.

Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

ANALISI

La retorica fa i conti con il portafoglio

BONN

L'«non vertice», la riunione dei Capi di Stato e di governo che non poteva né doveva decidere nulla, è stato un esercizio di realismo per i leader europei, uno schietto ritorno alla realtà di oggi, povera di sintonie ideali e lontana dalla retorica non appena la mano del cuore si è spostata al portafoglio.

Sulle questioni miliardarie dei bilanci comuni, che devono ricostruire un equilibrio sostenibile nei rapporti finanziari tra i Paesi europei, non c'è stato alcun avvicinamento, ma chiarezza: «Ora può cominciare il tiro alla fune», spiega il ministro tedesco degli Esteri, Joschka Fischer. E' un destino deludente, ma insieme ragionevole, quello europeo della contrattazione millimetrica sugli interessi nazionali.

Da ieri è più debole la retorica dei mesi scorsi sulle visioni comuni, i modelli e le concertazioni continentali. Come riconosce il cancelliere Schroeder, «il rigore nel bilancio, il ridimensionamento delle spese sono una questione di legittimità dell'Europa presso i cittadini».

Gli europei non sono pronti a sacrifici per un destino comune e i loro rappresentanti politici nemmeno. Finisce l'era dei Kohl, ma non inizia l'era del comune sentire, della sintonia dei 13 governi socialdemocratici, le cui ambizioni non trovano ancora radici abbastanza forti nei territori nazionali. L'esercizio che spetta ai leader europei è più riduttivo, ma più concreto: accettare che i rapporti finanziari tra Paesi europei poggino su una definizione, pur minimalista, di giustizia e sostenibilità: è poco, ma senza quel poco tutto è niente. Tre sono i criteri su cui c'è stato accordo ieri a Koenigswinter: limiti alle spese comuni, rigore di bilancio, impegno per giungere a un accordo entro fine marzo. Poco di cui entusiasmarsi per un cuore europeista. Un accordo verso il basso che mortifica i progetti di politiche centralizzate che per funzionare avrebbero bisogno, secondo una stima corrente, di sestuplicare il volume del bilancio comunitario e non di mantenerlo costante a valori reali del '99 come invece concordato ieri.

Sarà messa però ora alla prova la sincerità europeista di ogni Paese. Anche dell'Italia, chiamata certamente a un sacrificio finanziario importante ma anche a far rispettare i propri diritti, aventando il rischio che la logica negoziale lasci il posto a patti leonini franco-tedeschi. A ben vedere sarà davvero miracoloso se questo esercizio cruciale sarà compiuto da tutti i Paesi entro la fine di marzo, al vertice di Berlino. Proprio perché la trattativa europea attuale si è liberata delle visioni e mette a nudo i soli interessi particolari, il risultato sarà da salutare come tutt'altro che un pasto azzimo.

Non è un caso che prima della trattativa Schroeder abbia, per usare le sue parole, «dipinto il diavolo sul muro» e ricordato che l'euro soffrirebbe gravemente di un mancato accordo. Non è un caso perché anche l'euro è frutto e al tempo stesso radice di una politica di regole certe, di convergenze minime, di impegni contabili: la stoffa di cui si intesse la credibilità europea. Senza capacità di accordo sul bilancio comune non sarebbero credibili i sacrifici che l'euro impone alle politiche nazionali. Europa ed euro nascono da visioni, ma entrambi crescono con le cifre, per poter dare vita e sostanza a nuove visioni. Sarà dunque una prova di maturità per ogni governo europeo se saprà rendere più trasparente rispetto a oggi la trattativa in corso, riconoscendola non come un costo politico nazionale, ma come un guadagno comune europeo.

Ne saranno capaci? A giudicare da queste ore, è ancora un misto di pavidità e inesperienza a prevalere. L'ostilità all'abolizione dei duty-free è solo l'emblema, piccolo e macroscopico, della mancanza di coraggio che toglie ogni legittimità all'ambizione dei leader europei di fine secolo di levare lo sguardo verso più alti principi di solidarietà. Se di pincipi morali si trattasse, l'Europa sarebbe costretta a fare conti davvero spiacevoli con se stessa, conti che restano molto sotterranei al pubblico dibattito, ma che non ne ridimensionano l'inerzia nella politica estera e nell'affermazione dei principi di diritto. Mentre a Bruxelles nella mattinata i ministri europei inciampavano in un'imbarazzante difesa protezionista dell'agricoltura (il 2% del pil europeo), non era il pensiero di un terzo di umanità denutrito a guidarli, né la fiducia nella competizione, ma il timore di un costo politico che nessuno vuole sostenere.

Carlo Bastasin

Economia Ue

Pse ancora contro Bce

ROMA. La Banca centrale europea dovrebbe essere invitata a meglio definire le sue regole di trasparenza, il suo concetto di stabilità dei prezzi e la sua responsabilità nell'appoggiare le politiche economiche...: così i socialisti europei, nella bozza quasi definitiva del documento economico che sarà presentato al congresso di Milano dopodomani. Continuerà dunque, anzi si inasprirà, il dissidio tra i governi di sinistra del continente e l'unica vera istituzione federale dell'Europa, la Bce di Francoforte; perché a Wim Duisenberg e a Hans Tietmeyer queste parole non piaceranno.

Il tono generale del documento è cauto e vago, come richiedeva la mediazione politica tra partiti quasi tutti al governo di Paesi con esigenze contrastanti. Il fraseggio, l'indicazione degli obiettivi, hanno più della nuova sinistra alla Tony Blair che della vecchia alla Oskar Lafontaine. Ma, al sodo, il gruppo di lavoro capeggiato dal primo ministro portoghese Antonio Guterres, e formato di economisti designati dai vari partiti (per la socialdemocrazia tedesca Stefan Collignon, per i Ds italiani Marco Causi, per i socialisti francesi Jean Pisani-Ferry) propone alcune idee chiave che risulteranno controverse, e faranno discutere.

Il «patto europeo sull'occupazione», al di là delle parole, dovrebbe realizzare una politica dei redditi sul piano continentale. Con questa forte garanzia su una evoluzione del costo del lavoro legata alla produttività si ritiene che la Banca centrale sarebbe maggiormente disponibile alla «politica monetaria espansiva» che le viene pressantemente suggerita. Qui si strizza l'occhio alle richieste americane all'Europa nel G-7, ricordando che negli Stati Uniti una politica monetaria accomodante in una situazione non inflazionistica ha realizzato una lunga fase di crescita.

Se il patto sociale europeo debba o no prevedere le «riforme strutturali» che gli americani consigliano, tra cui una maggiore flessibilità dei mercati del lavoro, il documento del Pse non lo spiega. Si limita ad affermare che il «modello sociale europeo» deve essere modernizzato se si vuole che sopravviva; e la «piena occupazione», obiettivo tradizionale della sinistra che viene risvegliato da un lungo sonno, non somiglia molto a quella del passato. Niente «posto sicuro»: per insistenza inglese e italiana, si parla piuttosto di «adattabilità», di «formazione lungo tutto l'arco della vita lavorativa».

Stefano Lepri

Gli Usa sempre più al galoppo

Crescita record del prodotto lordo: +6,1%

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'economia americana continua a battere record e a farsi beffe delle previsioni più rosee. L'aumento del prodotto nazionale lordo negli ultimi tre mesi del 1998, è stato annunciato ieri, risulta del 6,1%, il più alto degli ultimi 15 anni e superiore dello 0,5% a ciò che era stato preventivato. E anche per quanto riguarda l'anno in corso questo andamento favorevole sembra intenzionato a continuare. L'altro ieri il dipartimento del Commercio ha reso noto che in gennaio gli ordini alle fabbriche sono aumentati del 3,9%, mentre le vendite delle case (il tradizionale termometro della salute economica, perché mette in mostra sia la disponibilità di denaro che la fiducia nel futuro) sono le più alte di ogni tempo.

Con questa «performance» degli ultimi tre mesi la crescita complessiva realizzata nel 1998 è stata dunque del 3,9%, che vuol dire lo 0,4% più del 1997 ma vuole anche dire che questo è stato il più lungo periodo di espansione economica in tempo di pace di tutta la storia americana. Gongola Bill Clinton, che del resto proprio al buon andamento dell'economia deve gran parte del sostegno sempre avuto dall'opinione pubblica americana durante i giorni neri della faccenda Lewinsky e dell'impeachment, e gongola Albert Gore, il suo vice impegnatissimo a costruire la sua scalata alla Casa Bianca del 2000, che attribuisce il risultato all'accorta politica economica elaborata dal partito democratico. I repubblicani, alla ricerca di altri eroi cui attribuire queste vittorie economiche, hanno invece deciso che il merito è tutto di Alan Greenspan, il capo della Federal Reserve che con i suoi interventi calibrati ha tenuto a bada il pericolo di inflazione. E Greenspan, ricordano, è un repubblicano che fu nominato da Reagan nell'87.

Bill Clinton

Ma se per i politici quel 6,1% in più degli ultimi tre mesi dell'anno scorso è una cosa altamente positiva (tanto che se ne disputano la paternità), per gli operatori di Borsa è motivo di preoccupazione. Se non ci sarà presto una discesa, dicono, la minaccia di inflazione si farà inevitabilmente più seria e la Federal Reserve non potrà che aumentare i tassi di interesse. E questa è stata una delle ragioni per cui quella di ieri a Wall Street è stata una «giornata dell'Orso». Verso l'una, l'indice Dow Jones era sotto di circa 64 punti, equivalenti allo 0,6%, e il Nasdaq, l'indice riferito alle compagnie ad alto tasso tecnologico, era sotto di 41 punti, cioè l'1,7%. Già, perché la seconda ragione dell'Orso è stata l'uscita di analisi negative sulla Compaq Computer Corp., la maggiore produttrice di computer del mondo, e sulla Micron Technology Inc., produttrice di chip.

A tranquillizzare almeno in parte gli operatori ci sono tuttavia le previsioni che molti fanno per il prossimo futuro. Alla fine di quest'anno, dicono, la crescita economica sarà comunque inferiore a quella registrata finora, non si andrà oltre il 2,5 o al massimo il 3%, perché il maggior fattore positivo - la domanda interna - subirà una flessione e il maggior fattore negativo - il deficit commerciale con l'estero - aumenterà a causa del diminuito potere d'acquisto dei Paesi investiti dalla crisi finanziaria. Già l'anno scorso quel deficit è stato dell'1,1% del pil, un record, ma è stato «mascosto» dal 4,8% di aumento della domanda interna, la più alta da 14 anni a questa parte. Nel corso del 1999, però, dicono sempre le previsioni, il deficit commerciale con l'estero aumenterà e la produzione di molte fabbriche dovrà essere rallentata perché stavolta non ci sarà una domanda interna tanto alta da nasconderlo. Non sarà un bene per i disoccupati, ma gli uomini di Wall Street saranno molto felici.

Franco Pantarelli

Romiti: «In Italia mancano le idee»

Il premier replica: c'è un patto che darà crescita e lavoro

ROMA. Part time, lavoro interinale, riforma del collocamento, lavori socialmente utili, fondi pensione: tante buone intenzioni, secondo il presidente della Rcs, Cesare Romiti, che sono arrivate ben lontane dal produrre effetti concreti: «Davanti alle dimensioni del fenomeno della disoccupazione - ha detto, intervenendo ad un convegno oraganizzato dal settimanale Liberal - se manca la volontà non potrà mai esserci alcun ottimismo». Romiti ha invitato ad abbandonare la concezione del posto fisso: «Quello che va superato sono i vecchi convincimenti: un posto unico per tutta la vita; la conquista di un impiego pubblico, se possibile statale; un rapporto da lavoratore dipendente piuttosto che da autonomo. Insomma nessuna politica del lavoro è stata tanto passiva come quella italiana. Serve un cambio di mentalità». Oggi, ha insistito Romiti, ci sono tutte le condizioni per crescere: un costo delle materie prime mai così basso, costo del denaro a livelli di quarant'anni fa, inflazione trascurabile «Ora, quindi, non possono esserci altri aiuti dal contesto generale. Non esistono altre forze inerziali cui appoggiarsi».

Cesare Romiti presidente di Rcs

Mancanza di idee e vuoto di soluzioni su come far fronte alla disoccupazione appaiono, per Romiti, abbastanza comuni ai partner della Ue, ma quantomeno questi possono contare su altre leve di aiuto: un fisco più leggero e maggiore flessibilità.

Pronta la replica, da Bonn, del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema: «Noi abbiamo fatto un patto per il lavoro il cui obiettivo è sostenere crescita e occupazione. Abbiamo firmato a gennaio, siamo a febbraio: è presto per formulare un giudizio su queste politiche». D'Alema ha anche ricordato come «il patto per il lavoro sia stato salutato dai sindacati, ma anche da Confindustria, come un accordo positivo. Ora - ha proseguito - lavoriamo per dare attuazione all'accordo. Aspettiamo i risultati e li misureremo». Il premier ha ricordato anche come, con il patto per il lavoro, si sia «delineato un quadro di politiche attive con un pacchetto consistente di misure a sostegno di crescita e occupazione», augurandosi che «anche il dottor Romiti possa essere soddisfatto o anche più soddisfatto».

E il sottosegretario al Lavoro Raffaele Morese, da Bari dove si trova per un convegno, aggiunge: «Romiti è un imprenditore con un unico leit motiv: "voglio di più per investire", non si accontenta mai».

«Io penso - prosegue Morese - che il cavallo stia bevendo; abbiamo segni di ripresa degli investimenti anche nel Mezzogiorno a dimostrazione che la situazione non è statica. Certo non ci aiuta la situazione internazionale ma gli strumenti individuati dalla finanziaria mi sembrano sufficienti per stimolare investimenti soprattutto al Sud». «Il combinato composto fra gli sgravi contributivi, le deduzioni fiscali e gli incentivi derivati dalle flessibilità contrattuali - ha concluso Morese - fa aumentare di giorno in giorno il numero delle persone che chiedono di investire nel Mezzogiorno, anzi abbiamo un eccesso di domanda rispetto a quello che il governo è ora in grado di offrire».

[r. e. s.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Giorgio Rioda
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sella srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-17 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 33, tel. 02 24434.611, fax 02 24434.650. TORINO c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 8065.211, fax 011 6965.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255952. PADOVA v. Gattamelata 106, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 5411192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200851, fax 06 48011962.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.600 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6677808; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 960185; bonifico bancario sul conto n. 13901 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-237237; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627356
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 2662 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 26 febbraio 1999 è stata di 534.548 copie

Spaventa sommerso dai pareri dei legali, mentre a Piazza Affari si accavallano le voci

Telecom, Borsa col fiato sospeso

La Consob prende tempo, forse decide oggi

MILANO. Una lunga giornata d'attesa, aspettando la Consob riunita, ieri pomeriggio, per decidere se dare o no il via libera all'Opa su Telecom richiesta da Olivetti. Tre ore di discussione e poi la decisione alle nove di sera di rinviare tutto a oggi: troppo importante il tema all'ordine del giorno anche perché, si lascia intendere, la Consob sta facendo giurisprudenza mettendo per la prima volta alla prova il nuovo testo unico sulla finanza. Nessun contrasto di pareri, insomma, ma un eccesso di prudenza su una tematica tanto delicata. In fondo, si spiega, i commissari devono tener conto dei pareri ricevuti dalle parti, le memorie contrapposte degli avvocati su quella che è solo la seconda Opa ostile nella storia finanziaria, la seconda dopo quella sul Rolo ma la prima dopo il varo della legge Draghi. Come dire, si tratta di un precedente che farà testo, sul quale è bene andar cauti, controllandone punti e virgole.

E così, senza botti, finisce un'altra giornata di voci per l'Opa lanciata dall'Olivetti di Roberto Colaninno (che ha inoltrato la richiesta d'autorizzazione al ministero per la cessione di Omnitel) contro la Telecom di Franco Bernabè. Pochi botti anche in Borsa dove Telecom ha frenato (-0,83% a quota 9,65 euro) e Olivetti ha ripreso un po' d'ossigeno (+2,19%) dopo tanti ribassi. Strana giornata, a pensarci bene, piena di voci e smentite. Tante. La prima smentita arriva da Roma, dal ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani: «Ribadisco categoricamente che non è stata né chiesta, né data preventivamente autorizzazione, assicurazione o rassicurazione alcuna ad alcun interlocutore riguardo funzioni esercitate o esercitabili dal governo», fa sapere con stile un po' troppo burocratico. Traduzione: nessuno ha spinto Colaninno e nessuno ha poi frenato, fa sapere Bersani contestando le ricostruzioni apparse sui settimanali in edicola e ribadendo la «neutralità del governo».

Passano due ore e in via Filodrammatici, a Milano, sede di Mediobanca, ecco Colaninno in persona, sorridente, disteso. E' la conferma che qualcosa sta succedendo tra i supporter della cordata Olivetti: chi si dice che i legali siano al lavoro per prevenire ogni obiezione della Consob, per evitare un nuovo no all'informativa sull'Opa di Olivetti e Tecnost riformulata l'altra notte e definita «lacunosa» da Telecom che ha esplicitamente chiesto il giudizio della commissione. A Spaventa e ai commissari tocca intervenire, impossibile sottrarsi. Ore cruciali. E intanto, figuratevi le voci, se possibile alimentate dal via-vai delle auto blu in via Filodrammatici. Ma certo, dicono in Piazza Affari, Mediobanca (che è anche capofila della ricapitalizzazione di Olivetti) sta cercando adesioni tra le banche per formare il consorzio di collocamento ma nello stesso tempo, aggiungono, si stanno sondando possibili nuovi ingressi nella cordata Olivetti per dar più forza e quattrini nell'assalto a Telecom. Nuovi alleati per Colaninno, ma chi? Giampiero Pesenti, imprenditore tradizionalmente vicino a Mediobanca, elenca il tam tam. Forse lo stesso Luciano Benetton che ha espresso giudizi lusinghieri su Colaninno; quasi gli stessi del settimanale *Economist* che ha applaudito alla «spacconeria» di un tentativo che, potrà anche andar male, ma non è in ogni caso una cattiva cosa». E poi, sempre gettonatissime, Mediaset e Fininvest che ieri molti hanno intravisto dietro i molti acquisti di titoli Olivetti in Borsa. Smentiscono tutti, ovviamente. Smentisce Pesenti. Lo fa Marcegaglia, anche lui citato tra i «papabili». Le Generali, più volte individuate come possibile supporter di Colaninno pur essendo nel nocciolo Telecom, ricorrono alla nota ufficiale per dire di non essere interessate a entrare nel capitale Olivetti». Infine tocca a Silvio Berlusconi ribadire la sua «personale estraneità» all'operazione.

Piovono smentite e la Borsa si fa nervosa. Già, perché è il rumore di spade, di Opa e contro-Opa, il più amato dagli uomini di Piazza Affari che sognano uno scontro epico tra contendenti che faccia schizzare in alto le quotazioni. E invece no. Tira aria d'inciucio a un certo punto in Piazza Affari. Vuoi vedere, è il timore, che con tutti quegli avvocatoni di mezzo finiranno col trovare una soluzione che accontenti attaccanti e attaccati? C'è addirittura chi prevede la rinuncia all'Opa in cambio dell'ingresso nel nocciolo Telecom della stessa Olivetti (si azzarda persino una quota: il 5%) e di qualcun altro, i soliti noti, Mediaset, British Telecom... Voci, poco più di voci, nell'attesa del gran responso della Consob di Spaventa che, dopo tre ore di discussione, alle nove di sera lascia tutti col fiato sospeso. Un altro giorno d'attesa, pazienza.

Armando Zeni

Berlusconi e Generali prendono le distanze Scendono in pista Benetton e Pesenti?

RETROSCENA

LA GUERRA DELLE TLC

Il tam tam tra Roma e Piazza Affari lancia nuovi segnali di iniziative sulla battaglia

Colaninno a lungo ieri in Mediobanca Bernabè per ora chiuso in trincea

Avanza una ipotesi sul «nocciolo duro» che potrebbe legare Olivetti a Telecom

Franco Bernabè amministratore delegato Telecom e (a destra) il «rivale» Roberto Colaninno

Prove virtuali di un accordo

I Fondi chiedono chiarezza ai due gruppi

MILANO Roberto Colaninno, «number one» di Olivetti, esce dal portone di Mediobanca poco prima delle 13. Fuori trova la solita, piccola truppa di cronisti che attende lui e gli altri della cordata che rilancia, dopo il primo stop, l'assalto alla Telecom.

«Oggi, oggi...», si limita a ripetere, le braccia levate, il ragioniere di Mantova che guida la scalata al cielo di Telecom. Per ora, lo stress non gli pesa. Lui, come scriverà oggi il «Financial Times», è un «vecchio pescatore, abituato a cacciare i tonni in Sicilia. Ma quest'anno ha scelto di prendere all'amo una balena...». Ben s'intende, nei mari insidiosi e procellosi di Piazza Affari.

A che si riferisce Colaninno? Alla Consob, ben s'intende. Certo è che un nuovo stop, senza condizioni, potrebbe provocare un brutto scossone nell'allegra macchina da Opa montata dall'amministratore.

Ma, a Mediobanca, Colaninno ha probabilmente parlato anche d'altro. Il tam-tam tra Milano e Roma continua a riferire di nuove iniziative e di qualche abboccamento per evitare lo scontro frontale con la Telecom. Davvero il «nucleo duro» della società telefonica è pronto alla guerra totale con gli assaltatori di Bell? «Il clima in Telecom è ottimo», sottolinea Pier Gaetano Marchetti, membro del consiglio della società presieduta da Bernabè. Ci saranno altre novità? «Qualcosa - aggiunge lui -, del resto la società ha già anticipato qualcosa in tal senso». E chissà a che si riferisce Marchetti, mentre Bernabè medita sugli errori tattici perpetuati negli ultimi giorni,.

E' l'ora delle trincee più che delle divisioni in marcia. Anche se lo scontro (sanguinario) già fa le prime vittime. I riflettori, ad esempio, erano per la procura di Milano, chiamata ad indagare sul reato di insider. Ma Francesco Greco, flemmatico più che affaccendato, ieri non si è visto dalle parti del tribunale. Difficile dar credito, in questo caso, alle voci su «clamorose piste» nell'indagine.

In realtà, afferma una voce ben accreditata, il tavolo delle trattative è già aperto. Azionisti Olivetti e Telecom hanno buoni motivi d'intesa, si dice, anche perché le cifre in ballo sono enormi per tutti. L'obiettivo? Il «nocciolo duro» di Telecom potrebbe trasferirsi in Olivetti, in piena concordia con la cordata Bell-Colaninno. Perché farsi la guerra all'ultimo sangue? Le Generali, che oggi hanno smentito l'ipotesi di un salto dal fronte dei difensori a quello degli assaltatori, sarebbero ben liete, in realtà, di spostare la loro quota dal fronte Telecom a quello Olivetti, in piena concordia con gli altri partners bancari e privati.

E la cordata di attaccanti? Il capitalismo del Nord Est? Questi ultimi, una volta superato l'ostacolo dell'assenso Consob, potrebbero comunque lanciare la loro Opa su Telecom. Senza grandi possibilità di successo, almeno a prima vista, data l'attuale quotazione di Borsa. Ma, come afferma il primo prospetto di Opa, lanciato sabato scorso, la cordata Olivetti si accontenterebbe anche di una percentuale di titoli raccolti all'Opa ben sotto il 67%.

Il conmpromesso-capolavoro potrebbe essere, insomma, un'integrazione tra il «nocciolo Telecom» e quello di Colaninno in Olivetti, a questo punto destinata a diventare socio di maggioranza di Telecom.

Fantafinanza? Forse, ma lo era anche l'operazione di Colaninno, a detta dello stesso protagonista. E, quel che più conta, anche di questo si dibatte, con grande serietà, negli ambienti della finanza italiana, quella che l'«Economist» dipinge, a proposito di Olivetti, «spavalda ma folle», più «spaccona che sensata». Attorno alle manovre del pescatore Colaninno la simpatia, insomma, non manca. Ma piace anche Bernabè il guerriero che legge i saggi dei vecchi feudatari cinesi in armi.

Ma anche in Italia il mercato si compone di qualcosa in più delle parole dei filosofi del capitalismo. Non a caso, tra inchieste della Consob e delle procure, sbalzi in Borsa e tam tam di manovre di legali e finanzieri, analisti e gestori, scendono in campo proprio gli alfieri del mercato: i fondi di investimento. Assogestioni, infatti, ha chiesto ai due contendenti incontri per chiarimenti ben precisi.

Roberto Colaninno, in particolare, dovrà spiegare in «modo preciso e diretto le strategie finanziarie e industriali che sottendono l'Opa». A Bernabè i fondi chiedono invece spiegazioni su «operazioni societarie da porre in essere per contrastare la realizzazione dell'offerta» chiedendo che «le decisioni siano assunte in piena coerenza con gli interessi della società e degli azionisti». I fondi, insomma, chiedono che il mercato, di gran lunga l'azionista di riferimento delle società coinvolte nel duello, sia informato senza dover ricorrere a retroscena finanziari o a grandi manovre tramite Palazzo Chigi o altri santuari della politica. E la rabia dei gestori, rischia di sconvolgere molti giochi sottobanco...

Ugo Bertone

Caccia ai titoli scalabili

In 2 giorni passato di mano il 2,5% Ina

MILANO. Piazza Affari prende gusto al gioco dell'Opa. Con il valore della scalata di Olivetti a Telecom da 102.000 miliardi sono caduti molti tabù e in Borsa è scattata la caccia alle società scalabili. Non sembra più una questione di prezzo. Nell'ipotetica lista è finita anche l'Ina, oggetto da un paio di giorni di voci su presunti rastrellamenti.

Il titolo ieri è schizzato del 4,72%, con una punta in chiusura a 2,21 euro (con un balzo del 5,44%). Tra giovedì e ieri sono passate di mano ben cento milioni di azioni, pari al 2,5% del capitale sociale: 55 milioni di pezzi rastrellati venerdì, 46 milioni il giorno prima, contro una media giornaliera di 19 milioni nel mese borsistico di febbraio.

Gli operatori, accanto ai «rumors» su acquisti da mani forti sia italiane che estere, citano ragioni tecniche (il titolo, si commenta, era rimasto più indietro rispetto ad altri) e motivi legati ai benefici che potrebbero derivare alla compagnia dalla partecipazione detenuta nella Telecom (0,6%), fortemente rivalutatasi rispetto ai prezzi di acquisto anche per effetto della scalata Olivetti.

Presto per dire che cosa stia effettivamente accadendo sulla compagnia guidata da Sergio Siglienti che «vale» oltre 17.000 miliardi, ma i quantitativi scambiati sono di tutto rispetto.

L'attuale assetto azionario dell'Ina vede ancora il Tesoro al primo posto con il 13,3% del capitale (del quale, però, il 12,2% a servizio delle «privatization notes» che scadranno tra qualche anno e l'1,1% di proprietà che Ciampi ha già annunciato di voler vendere). Seguono Imi San Paolo con il 3,5%, Compagnia San Paolo (3%), Fondo pensioni Bankitalia (2,5%), Fondazione Cariplo (2,5%), Cassa di previdenza forense (1,7%) e Swiss Re (1,5%). Quest'ultima ha più volte detto di essere interessata ad accrescere la propria quota fino al 3%.

Un altro elemento che gli operatori indicano come possibile per spiegare il forte rialzo delle azioni Ina è quello relativo all'avvicinarsi della scadenza di fine aprile quando l'assemblea degli azionisti dovrà approvare il bilancio e nominare il nuovo consiglio d'amministrazione. In queste occasioni accade spesso che possano uscire allo scoperto nuovi soci (o soci attuali intenzionati a rafforzarsi), pronti a far sentire il peso delle loro azioni in occasione del rinnovo dei vertici.

Intanto, nel mondo ddella Borsa, è già stata stilata una classifica delle possibili prede scalabili, con il costo dell'operazione in miliardi. Eccola: Eni (93.500 miliardi), Generali (30 mila), Unicredito (51.150), Istituto Bancario San Paolo (48.400), Comit (23.800), Fiat (23.500), Olivetti (19.500), Banca di Roma (16.900), Mediobanca (13.600), Bnl (12.700), Montedison (10.150), Italgas (7.450), Compart (3.850), Hdp (3.700), La Fondiaria (3.600), Saipem (3.100), Snia (2.040), Falck (1.880), Cartiere Burgo (1.470), Marzotto (1.100). Seguono nell'ordine Impregilo (960), Premafin ((715), Gemina (380), Stefanel (350), Mittel (230), Gildemeister (180) e Finpart (170). Le cifre fra parentesi sono il teorico importo di un'offerta pubblica d'acquisto sul 100 per cento delle azioni, ottenuto aumentando del 15% l'attuale capitalizzazione di Borsa.

Bersani

«Il governo è estraneo»

ROMA. Alla larga. Ora c'è una gara per tenere le distanze dalle vicende della Telecom e dal tentativo di scalata dell'Olivetti. Sia il governo che l'opposizione garantiscono di non parteggiare per alcuna delle parti in campo. Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha letto con fastidio le ricostruzioni di alcuni settimanali con le quali viene descritto come un fiancheggiatore della cordata guidata da Roberto Colaninno, amministratore delegato dell'Olivetti. Bersani ha diffuso una nota per ribadire «categoricamente che non è stata né chiesta, né data preventivamente autorizzazione, assicurazione o rassicurazione alcuna ad alcun interlocutore riguardo funzioni esercitate o esercitabili dal governo».

Bersani fa presente poi che l'attività del ministero dell'Industria «è sempre stata rivolta a sollecitare piena e trasparente adesione alle regole che presidiano il mercato, all'impegno nello sviluppo di prospettive industriali, all'attenzione alla mobilitazione delle risorse nazionali in un quadro ovvio di reciprocità internazionale e di globalizzazione». E invece «altri modi, altre iniziative, come spingere o frenare, non competono all'industria che non ha avuto e non ha intenzione di assumerle».

Anche il leader del Polo Silvio Berlusconi ha voluto confermare la sua «estraneità assoluta e totale a questa operazione». Berlusconi ha spiegato di aver visto che Mediaset (il settore tv del suo gruppo) «ha smentito un suo interesse e quindi una sua alleanza con una parte o con l'altra». Mediaset è intervenuta dopo il diffondersi di voci su una scalata all'Olivetti. Inoltre Berlusconi ha sostenuto che è noto come la pensa sull'atteggiamento che deve avere la politica: «Deve stare fuori da queste operazioni» e «si devono rispettare le leggi e ci sono delle istituzioni che curano che le leggi siano rispettate».

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha poi osservato che «c'è una dinamica di mercato che non può e non deve essere ostacolata da interventi dei partiti e del governo». Fini ha chiarito di non voler dire che il governo stia ostacolando la dinamica di mercato, ma che il governo è sembrato piuttosto ambiguo, altalenante». E ha precisato: «Quando parlo di dinamiche di mercato lo faccio anche ricordando che poi esistono organismi di controllo e, quindi, occorre guardare a ciò che sta accadendo con attenzione, senza interferenze da parte della politica».

[r. r.]

Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA) Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00	
Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda	**195**
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamate verso: - i numeri della lista predefinita dall'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo - la propria Segreteria Telefonica (2020)	**295**
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	**595**

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Totale controllo dei costi

Potrete scegliere a quali telefonate abilitare ciascuna RAM Ricaricabile della vostra Azienda:

- **abilitazione solo alle chiamate tra colleghi e verso una lista di numeri predefiniti**
- **abilitazione solo alle chiamate nazionali**
- **abilitazione totale** a tutte le chiamate nazionali, internazionali e al Roaming Internazionale (solo con Ricarica automatica)

Costi fissi mensili: zero

- senza canone mensile
- senza bolletta

Numero Verde **167-208208**

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

RAM Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento con Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte verranno automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo non potrà più essere disponibile. Deve essere scelto un unico taglio di ricarica per tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo di ricarica scelto moltiplicato per il numero di carte RAM Ricaricabili in possesso dell'Azienda. Omnia Network S.r.l. (Rivenditore Autorizzato Omnitel), sulla base della preventiva autorizzazione sottoscritta dal Cliente per l'addebito su Carta di Credito, provvede alla vendita delle ricariche, all'effettuazione della ricarica, al relativo addebito su Carta di Credito e all'emissione della relativa nota d'addebito.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Disastro aereo di Genova: esclusa l'ipotesi del colpo di vento, probabile il guasto al sistema frenante

«Chiedevamo aiuto, i piloti erano già salvi»

Due passeggeri: non hanno aperto la porta della cabina

GENOVA. Un avviso di garanzia con le ipotesi di reato di disastro colposo e omicidio colposo plurimo nei confronti del comandante pilota Alessandro Del Bono: è il primo atto dell'inchiesta aperta dalla magistratura genovese sull'incidente aereo di giovedì al Cristoforo Colombo.

Un provvedimento definito tecnico perché c'era Del Bono ai comandi del Dornier 328 della Minerva Airline, volo Alitalia proveniente da Cagliari, che alle 12,33, invece di fermarsi sulla pista, ha toccato l'asfalto e proseguito fino in mare.

E contro i piloti puntano il dito due quattordicenni, nuotatori cagliaritani compagni di squadra del ragazzino che ha salvato i passeggeri aprendo il portello d'emergenza. «Le hostess e gli altri tre erano davanti. Sono morti perché nessuno dei piloti - è l'accusa terribile - ha aperto la porta che separa la zona passeggeri dalla cabina. Se ne sono andati dalla loro uscita di emergenza mentre noi gridavamo di aprire». Un'accusa dalla quale i piloti non si difendono perché rifiutano ogni incontro con i giornalisti.

All'indomani del disastro che ha fatto 4 morti, mentre già atterra al Colombo con manovra da manuale il volo gemello su cui viaggia il padre di Silvia Melis, gli inquirenti non sono in grado di dare una spiegazione. «L'aereo è scivolato come una saponetta» è la versione del comandante. I passeggeri confermano l'impressione di una accelerazione dopo il primo contatto col suolo, accelerazione, spiega un pilota di un'altra compagnia, che a volte serve a contrastare una raffica di vento. «Non c'erano raffiche» puntualizza il direttore dello scalo.

Non ci sono stati allarmi dall'aereo finito in mare, che è sceso in posizione corretta, ha «toccato» in un punto entro gli standard di sicurezza per il Dornier 328.

Poi, in 1500 metri di pista, un aereo costruito due anni fa in Germania, revisionato il giorno prima, uno degli otto velivoli di una flotta definita impeccabile, ha continuato la corsa, mentre già gli addetti alla torre di controllo, cerei dal terrore, schiacciavano il pulsante per attivare i servizi di emergenza: «Cosa fa quello? E' lungo, è lungo, va troppo forte, finisce in mare».

Negli ultimi 400 metri di asfalto i segni di due ruote, quelle posteriori, in frenata. Non bastano. Il muretto di protezione a fine pista, 80 centimetri di cemento, svelle il carrello anteriore, aprendo una falla (e già l'astronauta eurodeputato Malerba propone di abbattere il muretto per installare una rete capace di «catturare» a fine pista gli aerei troppo veloci). L'aereo si inabissa di muso, per due terzi, e l'acqua avanza fino a riempire la carlinga. Il piccolo nuotatore cagliaritano nemmeno quindicenne apre il portellone, salvando se stesso e altri 23 passeggeri.

Che cosa è accaduto in cabina di pilotaggio? Accanto a Del Bono c'era il copilota Cristian Beneduce, dietro di loro il genovese Andrea Wruhl, che si sarebbe lasciato sfuggire qualche ammissione sulla velocità eccessiva. La versione di comandante e copilota è concorde: qualcosa non ha funzionato nell'apparato frenante. Beneduce è stato interrogato giovedì e avrebbe affermato che non è scattato il dispositivo di reverse, uno dei quattro sistemi di frenata, che modifica l'inclinazione delle eliche. Per Del Bono, barricato in ospedale, l'incontro con i magistrati è previsto oggi. Nemmeno l'amministratore delegato della Minerva Airline, Mario Rusconi, esclude la possibilità di un «fattore tecnico». L'aereo precipitato, con la scatola nera integra, è a disposizione dei periti.

Ieri un aereo è stato fatto decollare e atterrare, secondo le consuete procedure, per verificare la calibratura degli strumenti della torre di controllo: niente da segnalare. Nel pomeriggio, i sette tecnici della commissione ministeriale erano in aeroporto per una prima ispezione.

Alessandra Pieracci

IL DORNIER

Un turboelica moderno

TORINO. E' stato costruito nel 1996 nella fabbrica di Wessling, in Germania, ma con pezzi anche dell'italiana Aermacchi, il Dornier 328/100 della Minerva Airlines di Gorizia (sigla D-CPRR, matricola 3054), finito in mare a Genova. E' di proprietà di una società tedesca, la Deutsche Structured Finance & Leasing Neptune, ma è impiegato dalla compagnia che opera per conto Alitalia. E' una versione recente del biturboelica concepito nell'88 per il trasporto regionale, anche su pista corta. Il primo volo avvenne nell'estate '91, ne sono in servizio un centinaio sui 400 che l'azienda prevede di costruire entro il 2006. Porta 33 passeggeri. Il carrello - elemento importante per spiegare l'incidente - è a triciclo retrattile, con due ruote Bendix accoppiate per ogni unità. **[gia. bis.]**

Il relitto dell'aereo precipitato in mare a Genova dopo aver percorso tutta la pista di atterraggio del Cristoforo Colombo

TESTIMONIANZA

IL DRAMMA DEL COMANDANTE

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il comandante Alessandro Del Bono calza zoccoli bianchi da infermiere, indossa calzoni anch'essi bianchi e un camice verde, di quelli che s'usano in sala operatoria. Per quasi un'ora risponde alle domande di un inquirente della commissione del ministero dei Trasporti, finisce che è l'ora del pranzo.

Però, un nuovo interrogatorio l'attende: quello di un altro dei sei tecnici mandati a Genova dal ministero. Del Bono disdegna la pasta al pesto «tanto non ho fame e chissà quando l'avrò di nuovo», esce dalla stanza che divide con due passeggeri sopravvissuti e va al colloquio.

Il pilota è alto, magro, ha capelli castani a caschetto che gli donano una vaga somiglianza con il regista Dario Argento. Passo dinoccolato, sguardo fisso davanti a sé, il comandante saluta calorosamente l'inquisitore e l'agente che l'accompagna, dice: «Sto bene, molto bene» e si chiude con loro nel camerone che qui, al primo piano dell'ospedale San Carlo di Voltri, il personale della divisione di ostetricia e ginecologia usa come spogliatoio.

Mezz'ora e Del Bono torna al suo letto, in fondo al reparto. I cronisti abbozzano «Senta comandante», lui tira dritto quasi fossero fatti d'aria, si chiude nella stanza ove, oltre ai due passeggeri, Gianfranco Pinna e Luigi Marcialis, e ai loro familiari, s'ammucchiano due «papaveri» dell'«Alitalia» e della «Minerva», un'amica hostess e due crocerossine portate dai papaveri per, come hanno detto agli esterrefatti medici, «darvi eventualmente una mano in più giacché noi vi abbiamo arrecato già tanto, troppo disturbo».

I cronisti ci riprovano, il pilota fa sapere, tramite l'infermiera caposala, «la mia unica dichiarazione è che non ho niente da dichiarare». Provvederanno a proteggerlo dall'invadenza giornalistica i due succitati papaveri, che addirittura rimprovereranno con asprezza i familiari di Marcialis: «Non dovete parlare con la stampa».

Insomma, attorno all'uomo che era alla guida del turboelica della «Minerva» finito in mare, attorno al pilota che è indagato per omicidio plurimo colposo e disastro, è stato eretto uno sbarramento protettivo. Dunque, per sapere di lui, della sua autodifesa, occorre affidarsi ai racconti dei compagni di stanza, delle altre passeggere ricoverate nella camera vicina, alle confidenze del personale.

No, non è vero che Alessandro Del Bono si sente bene. E' tormentato, al pari degli altri sopravvissuti, ha passato la notte insonne, «tutti hanno il terrore di dormire, è normale in tali condizioni di choc» spiega una infermiera. Ha camminato su e giù, ha parlato molto con gli scampati: chissà se per convincere gli altri e se stesso o se per arginare l'assalto dei sensi di colpa, naturali anch'essi dopo un fortissimo contraccolpo emotivo, ha detto e ripetuto «ho la coscienza a posto, ho fatto tutto quanto dovevo fare, tutto quanto ho fatto centinaia di volte nelle stesse condizioni, nello stesso aeroporto. Nessun problema nell'atterrare, soltanto quando eravamo sulla pista è accaduto l'inspiegabile. Tre volte ho frenato, tre volte non è successo nulla. Poi ho azionato il dispositivo d'emergenza e l'aereo ha rallentato. Purtroppo, però, c'eravamo "mangiati" già molta pista. Poi, c'è stato quel crack secco, l'avete sentito anche voi, credo sia stato il carrello che andava in pezzi contro il muretto al fondo della pista».

Ha la coscienza a posto, dunque, il comandante. Ma, ugualmente, sta patendo il morso dell'angoscia «perché sono morte quattro persone - ha confidato al personale che l'ha vegliato -. Capite? Quattro morti: anche se non credo di avere colpe, anzi, sono sicuro di non averne, è terribile pensare che sul tuo aereo quattro vite sono finite tragicamente. E' un pensiero che mi porterò dietro sempre».

Lo choc ha imprigionato Del Bono dentro una gabbia d'agitazione, il pilota è ben conscio che il peggio deve ancora venire, che la gabbia s'aprirà per consegnarlo alla depressione: «Lo so che domani sarà più dura, e dopodomani ancora di più. Ben vengano, quindi, gli interrogatori - così ha accolto il primo inquirente -. Un po' distaggono e molto aiutano a fare chiarezza su questo maledetto atterraggio».

Singolare disegno della sorte: Alessandro Del Bono si ritrova a fare i conti con la morte proprio nella casa della Vita: a pochi passi dalla sua stanza c'è la nursery, ospita quattro nuovi genovesi. Nel corridoio, ogni tanto, il pianto, i vagiti di nati da due, tre giorni, in braccio alle mamme. E, proprio dinanzi alla camera del pilota, su un tavolino, tanti piccoli mazzi di fiori in attesa di festeggiare un'altra nascita.

Chissà se il comandante ha occhi e orecchie per questi quadretti di gioia. Nei prossimi giorni, dopo l'interrogatorio del giudice, sarà dimesso: abita a Busto Arsizio, ma porterà le sue sicurezze d'innocenza e l'angoscia all'isola d'Elba, a Portoferraio, dove abitano i genitori.

Claudio Giacchino

«Frenavo, ma non si fermava»

Il pilota: non ho colpe, eppure non mi do pace

Doppio lutto

Morta figlia d'una vittima

LAIGUEGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

La mamma è una delle quattro vittime del «Dornier 328». La figlia è morta ieri mattina alle sei al San Martino di Genova, dopo un'operazione chirurgica. Il destino ha così unito, a distanza di poche ore una dall'altra, Giuseppa Floris, 68 anni, e Clara Sanna, 43 anni.

La donna aveva lasciato la Sardegna per assisterla, e Clara è morta senza sapere nulla dell'aereo finito fuori pista a Genova. Nessuno ha avuto il coraggio di raccontarle la verità. Clara era stata appena operata perché sofferente da molti anni di diabete e sottoposta da tantissimo tempo a dialisi. Aveva anche subito, una decina d'anni fa, in un ospedale lombardo, un trapianto di reni e di pancreas, «che però - come ha spiegato Umberto Valente, primario del reparto trapianti dell' ospedale San Martino - non le aveva portato molti benefici. Tanto che è stata in seguito costretta all'espianto».

Giuseppa Floris era in arrivo dalla Sardegna per poter assistere la figlia dopo l'intervento, ben sapendo che si trattava dell'ultima speranza. Le aveva fatto credere che, per Pasqua, l'avrebbe portata con sé in Sardegna. Abitava a Guspini, in provincia di Cagliari. Clara, vedova da qualche anno, si era trasferita a Laigueglia, nella Riviera di Ponente.

I familiari, andati all'aeroporto per accogliere Giuseppa Floris, si sono resi subito conto di che cos'era accaduto. Non troppo distante dalla sala d'aspetto, alla fine della pista, i medici dell'Elisoccorso stavano ancora cercando di rianimare la loro congiunta. L'avevano appena soccorsa nell'abitacolo dell'aereo invaso dall'acqua i sub dei vigili del fuoco. Era in arresto cardiocircolatorio, tutto è stato inutile. E proprio in quelle ore, in una stanza del San Martino, si stava spegnendo la figlia.

Le condizioni di Clara Sanna, infatti, si erano aggravate: era stata già operata due volte, nei mesi scorsi, fino al ricovero prima all'ospedale di Savona e poi a Genova. «Una tragedia nella tragedia», hanno detto i familiari, ieri all'obitorio del San Martino. Per madre e figlia ci sarà un unico funerale, nella chiesa di Guspini.

Massimo Numa

RETROSCENA

UN SOSPETTO IN CABINA

«Non facciamo scuola guida in volo»

«Si diventa comandanti con una selezione durissima»

ROMA

Il comandante è alto, ha i capelli un po' brizzolati e il bel volto sereno. Sta per imbarcarsi da Fiumicino su un Az diretto al Nord. E' il prototipo del comandante che ogni passeggero vorrebbe: rassicurante. Ed è quasi un sollievo chiedere proprio a lui: «Ma com'è potuto accadere?». China il capo e sospira. Ma non si sottrae alla domanda. «Gli incidenti - spiega - sono sempre il risultato di un insieme di fattori. Ogni procedura impiegata per evitare il rischio, purtroppo, ha sempre un buco e quando tutti i buchi si allineano, il rischio diventa incidente». Si sono dette tante cose: aeroporto pericoloso, pista corta, atterraggio «lungo», freni rotti, vento forte... Lei è riuscito a orientarsi tra tutte queste ipotesi? «Gli aeroporti diventano sicuri o insicuri se si rispettano o no le procedure. Certo, ci sono alcuni scali che, per conformazioni orografiche, possono risultare più difficili, come Genova, Palermo e altri, ma si sa quello che si deve fare». L'osservazione sembra alludere a dubbi sull'equipaggio del Dornier. E' così? Lei ha il sospetto che non tutto sia stato fatto secondo le regole in fase di atterraggio? «Ieri c'era un forte vento - dice il comandante - e a bordo c'era un pilota in addestramento...». E' vero, ma è stato smentito che il pilota in questione fosse ai comandi e c'erano anche il comandante e il secondo. Pare che fosse lì soltanto per una questione di turni.

«Non so come sia, esattamente - continua -. So soltanto che i piloti hanno un addestramento rigorosissimo: vi assicuro che qui non si regala niente a nessuno. Io, tra l'altro, sono anche addestratore, e conosco bene la pista 29 di Genova. C'è un punto preciso in cui si deve toccare terra, un primo quarto di pista è inutilizzabile, per via di certi ostacoli rappresentati da costruzioni. Ora, da quanto ho sentito dire, pare che l'aeromobile sia arrivato anche piuttosto alto». E in questi casi, che cosa si deve fare? «Riattaccare. Se si può. Ma, ripeto, non c'è mai una sola causa per un incidente».

Ora la gente ha paura. Teme che i nostri piloti facciano, per così dire, «scuola guida» a novemila metri, scorrazzando i passeggeri tra le nuvole.

I voli di addestramento, spiega il comandante Francesco Barbato, direttore del dipartimento tecnico dell'Anpac, si fanno «anche» con i passeggeri a bordo. «Ma questa è la fase finale dell'addestramento - dice -, quando siamo di fronte a piloti ormai completi. Inoltre, per poter condurre passeggeri da solo, il pilota deve aver fatto un certo numero di tratte con il supervisore». Un traguardo al quale si arriva dopo una selezione severissima. Un mese e mezzo di addestramento su tutta l'impiantistica di bordo. Poi un periodo analogo al simulatore, per apprendere la condotta normale e le procedure di emergenza. Nel frattempo, periodici esami e controlli da parte del ministero dei Trasporti, per il tramite dei suoi ispettori.

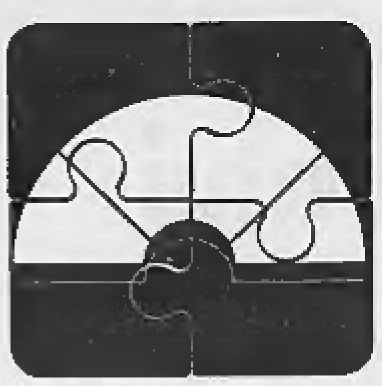
Solo dopo la fase a terra, si passa all'abilitazione in volo. «Il pilota - continua Barbato - fa esperienza in volo, ma sempre senza passeggeri. Questo è bene chiarirlo: durante l'abilitazione in volo si simulano anche le avarie ed è una procedura che si fa, rigorosamente, senza passeggeri». E' un periodo che dura, più o meno, una settimana.

Poi si passa all'abilitazione in linea. Ma tutto quello che il pilota deve ancora imparare è «volare insieme». Insieme con un equipaggio, insieme con i passeggeri. Il volo, per così dire, dal punto di vista commerciale, la cura del comfort, la capacità di comunicare: «E' il comandante che vi parla, desidero darvi alcune informazioni sul nostro volo...». Per diventare comandante, poi, occorre un corso ancora più rigoroso, della durata di un anno, per chi sta già volando da otto o dieci.

Eppure gli incidenti accadono. A Fiumicino la gente dell'aria è quasi rassegnata: «Tutti danno per scontato che sia colpa dei piloti. Sempre. Soprattutto quando i piloti muoiono nell'incidente. Questa volta, invece, potranno parlare». A un giovane comandante, appena arrivato da Venezia, non sta bene che si sia già pronunciato un verdetto. «Di chi o di che cosa è la colpa - dice fra i denti - lo sapremo presto. Ma lasciamo che la commissione d'inchiesta possa lavorare in pace».

Poco lontano, dalla porta «staff only» esce un'hostess. Lunghi capelli neri raccolti in un treccia e occhi dello stesso colore. Conosceva la sua collega morta a Genova? «No. La faccia non mi era nuova, ma...». Che cosa ha pensato quando ha saputo? «Niente. Non ho pensato e non penso a niente. Altrimenti, smetto di volare».

Daniela Daniele



Stamattina la presentazione ufficiale del movimento, simbolo un asinello disneyano

Prodi e Di Pietro incerti sull'«Ulivo»

Il nome? Forse «Democratici»

ROMA. Prodi, Di Pietro e Rutelli ci giocano un po' a ripetere che soltanto stamattina, davanti a cornetto e cappuccino, decideranno il simbolo e il nome del movimento ulivista che poi comunicheranno ai giornalisti a mezzodì. Bluffano un po' perché giocano sull'effetto-attesa, ma è pur vero che il dibattito tra i notabili ulivisti è proseguito, telefonicamente, fino a ieri sera. Certo, si è discusso molto del simbolo e alla fine la soluzione più provocatoria - un asinello disneyano che sulle zampe posteriori si slancia verso l'alto - sembra aver prevalso su quelle più tradizionali della stella e della torre. La sorpresa, semmai, è che fino all'ultimo si è girato attorno ad un enigma insospettabile: inserire o no la dizione «Ulivo» nel nome del nuovo partito? Insomma meglio «Democratici per l'Ulivo», un più asettico «Democratici» o un più rotondo «Democratici per l'Europa»?

Curioso bivio per un partito che si richiama più di tutti, quasi ideologicamente, all'Ulivo. Ma dietro le quinte l'esigenza di stemperare la connotazione ulivista è stata oggetto di un lungo dibattito. Nelle riunioni tra i capi della lista, il primo a sollevare il problema è stato il sindaco di Venezia Massimo Cacciari: «Il fatto che noi siamo tutti personaggi fortemente caratterizzati nel centro-sinistra e nell'Ulivo lo sanno tutti e dunque richiamare l'Ulivo anche nel nome potrebbe essere controproducente». Soprattutto in realtà come il Nord-Est nelle quali l'appeal del nuovo partito potrebbe andare ben oltre il recinto del centro-sinistra. Nel dibattito sotto traccia, Romano Prodi ha sempre compreso le ragioni di chi sconsigliava una sottolineatura ulivista («L'Ulivo è di tutti», ha ripetuto spesso il Professore), anche se i prodiani non sembrano propensi a rinunciare a cuor leggero al loro nome preferito, quello di «Democratici per l'Ulivo», che ieri sera era ancora leggermente favorito rispetto agli altri due («Democratici» e «Democratici per l'Europa»).

Ma la tentazione degli ulivisti di cassare un richiamo esplicito all'Ulivo e dunque di allargare ancor di più il campo dei potenziali elettori non deve essere sfuggita a Walter Veltroni che ieri ha fatto una dichiarazione («La nostra denominazione è "Democratici di sinistra per l'Ulivo"» e «faremo la nostra parte per garantire il futuro dell'Ulivo») che sembra fatta apposta per evitare che Prodi e compagni si smarchino in extremis. Ma una cosa è certa: a prescindere da quale sarà il nome del nuovo partito, la dizione «per l'Ulivo» comparirà in ogni caso nel simbolo presentato per le Europee: «Su questo - spiega Willer Bordon, numero due dell'Italia dei Valori - c'è già un accordo con gli altri partiti: noi ci rimettiamo a quella che sarà la decisione collegiale. Si valuterà insieme se fare un richiamo simbolico o nominalistico all'Ulivo». Alla fine, dunque, l'unica vera sorpresa potrebbe essere quella dell'asinello nel simbolo. Una scelta che piace soprattutto a Romano Prodi, ad Arturo Parisi, ad Ermete Realacci per un doppio motivo: la fortissima caratterizzazione e l'immediata memorizzazione dell'asinello («Si fa pubblicità da solo»), ma anche il carattere evocativo dell'asino, animale tenace, docile ma capace di impuntarsi e di non muoversi più quando qualcuno cerca di dissuaderlo dal suo tragitto. Una scelta - è stato obiettato nelle chiacchierate informali - con qualche controindicazione, la più banale e fastidiosa delle quali sarebbe quella che riguarderebbe gli aderenti alla lista, che finirebbero per chiamarsi «gli asini».

Da lunedì la lista Prodi-Di Pietro-sindaci è attesa ad un tour de force: la convention del 13 marzo, affidata alla regia di Mario Giordano, slitterà di qualche giorno, mentre il compito più delicato - il radicamento nel territorio - è stato affidato ad una commissione formata da Di Pietro, Bordon, Squitieri, Realacci, Procacci, Minisini e Vernetti.

E intanto sulla questione del simbolo ulivista non ha mancato di far sentire la propria voce Silvio Berlusconi con una battuta forte («Il simbolo più giusto per loro? Le manette!»), ma anche con quella che si è rivelata poi una gaffe: «Ho visto che la Swg assegna il 16 per cento alla lista Prodi, ma è un gioco sleale e sporco perché il capo della Swg è un coordinatore regionale dell'Italia dei valori». Ma Berlusconi ha fatto un po' di confusione: il coordinatore che aderisce al movimento di Di Pietro non appartiene alla Swg, ma è il direttore della Directa Giorgio Calò.

[f. mar.]

L'ex presidente del Consiglio Romano Prodi con il senatore Antonio Di Pietro
In basso: Armando Cossutta presidente dei Comunisti italiani

DIBATTITO

COMUNISMO E DINTORNI

«Cari compagni tristi, non tutto è perduto»

Da Cossutta alla Rossanda: un patto di unità a sinistra

ROMA

La sala è mezza vuota, mentre quella a fianco, dove si tiene una lezione di marketing, è gremita. Che qualcuno si sia sbagliato? «Dovremmo mettere un'indicazione a forma di falce e martello», celia uno degli organizzatori dell'Associazione per la Sinistra. Ma no, nessun errore: lo confermano i volti qui attorno, inconfondibili (e inevitabili). In platea l'ala del *manifesto* è rappresentata da Lucio Magri, in Clerk e velluti tipo assessore alla Cultura del Kent, e Rossana Rossanda, quella ulivista da Claudio Petruccioli, l'ex Avanguardia Operaia da Silverio Corvisieri. Sul palco, a dire qualcosa di sinistra «per l'Italia e l'Europa», come da titolo del convegno, si alternano oratori eterogenei ma avvicinati forse da un denominatore comune (oltre che dall'età), il gramscismo. Gente per cui, come dice Aldo Tortorella (Comunisti democratici, ala gauchiste diessina), il presidente del Consiglio è «un giovane compagno che ben conosciamo». E poi gli epigoni dell'operaismo torinese: Sergio Garavini, leader storico della Fiom e primo segretario di Rifondazione comunista; l'ex sindaco Diego Novelli; Adalberto Minucci, coautore con Saverio Vertone dello storico saggio anti-vallettiano «Il grattacielo nel deserto» (Editori Riuniti, 1960), chiamato ieri a presiedere il convegno e bloccato da una malattia; Gian Mario Cazzaniga, cofondatore con Adriano Sofri del Potere operaio pisano, poi nel pci, quindi nel pds.

Luciano Canfora, grecista bolscevico, Omero della Rivoluzione russa, studioso in confidenza con Tucidide come con Trotzkij, con Parmenide come con Bucharin, si rivolge ai «diessini tristi», ai «comunisti che vivono soffrendo» dentro il partito di Veltroni, e ricorda loro che nulla è perduto: «In tutti i contesti storici, i comunisti sono sempre stati minoranza». Invitta, secondo Canfora: «L'espressione giornalistica "fine del comunismo" è priva di senso per un asiatico» (purtroppo, aggiungerebbero gli operai affamati di Pyong-yang). «Spartaco durò tre anni, l'Unione Sovietica settante; i prossimi tentativi di liberazione dureranno forse di più», chiude Canfora, acclamato dalla sala che si va riempiendo. Nerio Nesi, che come accade ai coniugi affiatati assomiglia sempre di più ad Armando Cossutta, rivendica il salvataggio dell'Enel dalla privatizzazione selvaggia. Luciano Barca si scaglia messianicamente contro «il barbaro Ecevit, che pure siede nell'Internazionale socialista» e il «thatcheriano gentile Blair». Atmosfera da ultimi giorni di Pompei, anzi peggio perché Plinio (e Bulwer-Lytton) non dovevano fronteggiare Nato, Angelo Panebianco, Stay Behind, Ernesto Galli della Loggia, Fondo monetario, crisi del movimento operaio, «derive plebiscitarie» e riforme elettorali «immonde» (parola di Cossutta). Ma anche un progetto politico coraggioso, che affiora dalle parole del leader dei Comunisti italiani, vegliato dalla figlia naturale Maura e da quello adottivo Marco Rizzo.

«Il mio giudizio sui primi cento giorni del governo D'Alema è negativo - apre Cossutta, rispondendo alle domande di Maurizio Caprara -, e sono preoccupato per la sua tenuta; non tanto di fronte a Prodi, ma alla coscienza del Paese. Perché il presidente del Consiglio ha sentito il bisogno di annunciare che voterà sì al referendum? Perché vuol dare i soldi alle scuole private? Perché non accelera la legge sulla riduzione dell'orario di lavoro?». C'è un rimedio, assicura Cossutta: «Un patto di unità a sinistra». Non una fusione con i Ds, «per la quale mancano assolutamente le premesse». Ma un'intesa per portare a termine la legislatura e «fare, oltre a dire, qualcosa di sinistra». Il garante, il rassembleur, il demiurgo del progetto è un'ombra su una sedia vuota. «Non è potuto venire, e si scusa per l'assenza - annuncia dolente Cossutta - il compagno Sergio Cofferati».

Aldo Cazzullo

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 FEBBRAIO 1999

Alongi Mattia; **Baltag** Ionut Bogdan; **Bove** Leonardo; **Catricalà** Elena; **Di Giacomo** Mirko; **Ferrero** Greta; **Galliteli** Alex; **Gallo** Valentina; **Garzarino** Renata Maria; **Gaspano** Mario Denis; **Geron** Francesca; **Iancu** Maximiliano; **Lattore** Benedetta; **Longo** Ludovica; **Mabrouk** Sofia; **Marè** Mattia; **Marino** Maria; **Martarello** Giorgio; **Martan Perolino** Elisa; **Martra** Alice; **Minuto** Silvia; **Moscatelli** Alessandro; **Mascatelli** Fabrizio; **Musolino** Matteo; **Panebianco** Cristian; **Pello** Marco; **Peretti** Sophia; **Properzi** Loris; **Properzi** Michele; **Serafini** Luca; **Tamburro** Davide; **Trivigno** Valerio; **Tulipano** Simone; **Venditti** Cinzia Antonella; **Veneziano** Alessia; **Verna** Ludovica; **Violante** Emma.

MORTI DENUNCIATI IL 22 FEBBRAIO 1999

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Ghio** Lucia ved. **Sesia,** di anni 85, Istituto Riposo per la Vecchiaia, v. S. Marino 10, nata a Dronero (CN); **Turino** Preziosina ved. **Picco,** a. 93, Casa di Cura Bernini, n. a Marisengo (AL); **Grasso** Giuseppina, a. 85, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, n. a Priocca (CN); **Croce** Stella ved. **Selvo,** a. 88, Casa di Cura Bernini, n. a Caprie (TO); **Benvegnù** Adele ved. **Rovegno,** a. 87, Casa di Cura Crocetta, n. ad Agordo (BL); **Cerrina** Dante, a. 94, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. a Collegno (TO).

Presso Ospedali: **Deantonio** Maria Ernesta ved. **Alesina,** a. 88, Molinette, n. a Nizza Monferrato (AT); **Catanielio** Giuseppe, a. 59, Molinette, n. a Napoli; **Gorgerino** Ernesto, a. 88, Martini, n. a Firenze; **Bessone** Anna Maria in **La Grotta,** a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Cuorgnè (TO); **Malagrinò** Achirapita, a. 39, n. a S. Ambrogio di Torino (TO); **Trapani** Antonino, a. 65, Giovanni Bosco, n. a Marsala (TP); **De Donato** Antonietta ved. **Minicoletti,** a. 75, Maria Vittoria, n. ad Asiano Irpino (AV); **Santaso** Francesco, a. 69, Gradenigo, n. a Torino; **Bidoli** Simone, a. 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Carmagnola (TO); **Fontan** Pierina ved. **Forlan,** a. 79, Molinette, n. a Torino; **Baldini** Franco, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Valenza (AL); **Cravero** Vittoria, a. 62, Molinette, n. a Carmagnola (TO); **Sperazzin** Antonia ved. **Zanirato,** a. 86, Maria Vittoria, n. a Mestre ora Venezia; **Apollonio** Giovanni, a. 74, Giovanni Bosco, n. ad Orsera (Pola); **Arnaldo** Giovanni, a. 81, Maria Vittoria, n. a Roccaverano (AT); **Roccati** Cesare, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Bianchini** Fortunato, a. 78, Maria Vittoria, n. a Finsara (RO); **Ricotta** Stefania, a. 62, Molinette, n. a Palma di Montechiaro (AG); **Testore** Irma in **Agnona,** a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a Lauriano Po (TO); **Brunello** Ada in **Belcaro,** a. 72, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. ad Arquà Petrarca (PD); **Gallina** Giovanni, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Mombello Monferrato (AL); **Sanfilippo** Giuseppa ved. **Varsalona,** a. 85, Maria Vittoria, n. a Castronuovo di Sicilia (PA); **Maraglia** Teresa in **Beltrame,** a. 80, Molinette, n. a Monasterolo di Lanzo (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Agonaldo** Virginia in **Rizzini,** a. 70, strada Mongreno 180, n. a Scalenghe (TO); **Cresti** Altio, a. 76, via Giacomo Dina 19, n. a Sovicille (SI); **Frigato** Enzo, a. 79, via Montezemolo 42, n. a Rovigo; **Filotto** Aldo, a. 91, corso Lecce 81/3, n. a Valdagno (VI); **Marietta** Anna Maria in **Sorge,** a. 68, via Onorato Vigliani 23/9, n. a Torre Pellice (TO); **Elter** Italico Giulio, a. 76, via A. Bertola 24, n. a Cogne (AO); **Marchesi** Milena Giuseppina in **Frugoni,** a. 55, via Tonco 29, n. a Torino; **Legato** Domenica ved. **Bona,** a. 88, corso Stati Uniti 39, n. a Castagnole delle Lanze (AT); **Mercol** Maria ved. **Franco,** a. 96, via Condove 11, n. a Pinerolo (TO); **Demichelis** Margherita in **Sornale,** a. 74, via Saluzzo 15, n. a Saluzzo (CN).

Nati 37 - Morti 39

NATI REGISTRATI IL 23 FEBBRAIO 1999

Abate Simone; **Arsale** Daniele; **Ben Hamed** Sophie; **Brioccia** Antonio; **Castantino** Giulia; **Croce** Simone; **Cupi** Luca; **Durano** Alessio; **El Basraoui** Badreddine; **Fasano** Rebecca; **Focale** Ludovico; **Falina** Rebecca Joel; **Gabbiano** Anna; **Grappolo** Noemi; **Hadday** Salima Ikbal; **Iodice** Andrea; **La Corte** Matteo Federico; **Lombardo** Claudia; **Malafronte** Patrizia; **Mandaran** Ridvan; **Mandis** Daniele; **Mariani** Simona; **Millico** Ilaria; **Musso** Sara; **Olivero** Viviana; **Papa** Gianluca; **Petrissino** Rosemary; **Porfiri** Simone; **Porrovecchio** Andrea; **Privitera** Sabrina; **Rosella Musico** Noemi; **Rosso** Andrea; **Scalise** Alessia; **Striano** Nicholas; **Tramacere** Alessia; **Turbian** Francesco.

MORTI DENUNCIATI IL 23 FEBBRAIO 1999

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Tarasco** Carolina ved. **Paternester,** anni 87, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Isola d'Asti (AT); **Rivotella** Enrichetta ved. **Odisio,** a. 87, casa di cura S. Paolo, nata a Torino.

Negli Ospedali: **Marino** Antonio, anni 84, Giovanni Bosco, nato a Mesagne (BR); **De Leo** Maria Felicia in **Scirpoli,** a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a S. Severo (FG); **Floccari** Anna in **Sgarlata,** a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Scilla (RC); **Pozzobon** Bianca in **Setta,** a. 58, Giovanni Bosco, nata a Riese Pio X (TV); **Oddone** Armando, a. 80, Martini, nato a Torino; **Miroglio** Carla ved. **Sarriore,** a. 72, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Rosso** Vincenza, a. 88, Cottolengo, nata a Envie (Usa); **Visentin** Cesare, a. 79, Maria Vittoria, nato a Treviso; **Calvi** Natalia in **Barillaro,** a. 80, Giovanni Bosco, nata a Marione (RC); **Terditi** Luigi, a. 90, Mauriziano Umberto I, nato a Cuneo; **Spedale** Maria, a. 35, Maria Vittoria, nata a Marsala (TP); **Amico** Michele, a. 63, Molinette, nato a Ceglie Messapico (BR); **Loi** Salvatore, a. 55, Molinette, nato a Villanovatulo (NU); **Belncasa** Franca in **Annichini,** a. 67, Molinette, nata a Catanzaro; **Franchin** Bruna, a. 79, Martini, nata a Montagnana (PD); **Caggiano** Barbara, a. 24, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Torino; **Torta** Giacomo, a. 80, Maria Vittoria, nato a Torino; **Perono** Luigia ved. **Chiappero,** a. 86, Giovanni Bosco, nata a Caselle Torinese (TO); **La Porta** Salvatore, a. 58, Giovanni Bosco, nato a Piazza Armerina (EN); **Famiglietti** Luisa ved. **Brunetti,** a. 91, Martini, nata a Napoli; **Picco** Adriana in **Raiteri,** a. 64, Molinette, nata a Villarboit (VC); **Spagnuolo** Donato, a. 79, Molinette, nato a Manfredonia (FG); **Amateis** Giovanni, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Volpiano (TO); **Pozzati** Divas, a. 66, Molinette, nato a Rosolina (RO); **Lanzillo** Giuseppe, a. 62, Molinette, nato a Carife (AV); **Sanza Ricorda** Ida in **Severina,** a. 84, C.T.O., nata a Lessolo (TO); **Martini** Margherita, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Ribera** Fabrizio, a. 30, Molinette, nato a Asmara (Etiopia); **Cuccurullo** Carlo, a. 81, Martini, nato a Castellammare di Stavia (NA); **Calabrese** Maria Antonietta, a. 23, Martini, nata a Torino; **Purchari** Ignazio, a. 69, Maria Vittoria, nato a S. Cataldo (CL); **Del Greco** Rolando, a. 83, Molinette, nato a Roma; **Piazza** Vincenza ved. **Cicero,** a. 64, Molinette, nata a Villalba (CL); **Alloto** Ennio, a. 59, Molinette, nato a Brindisi; **Zanin** Guido, a. 78, Molinette, nato a Vighizzolo d'Este (PD).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ferrero** Bartolomeo, anni 96, corso Unione Sovietica 341, nato a Piozzo (CN).

Presso residenza: **Butteri** Vincenzo, anni 88, piazza Solferino 7, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Brandimarte** Marco, anni 84, nato a Monopoli (BA).

Nati 36 - Morti 40

NATI REGISTRATI IL 24/2/1999

Ahmed Ali Abdulahi; **Ansaldi** Aurora; **Arroyo Garayar** Sabrina; **Bovio** Gianluca; **Caccistore** Giorgia; **Catellino** Sara; **Corbazzolo** Viola; **D'Almo** Elisa; **Di Luna** Andrea; **Falso Galrao** Ambra Sadi; **Ferriolo** Alessia; **Galiotto** Cecilia; **Galiotto** Maddalena; **Garruto** Davide; **Labattaglia** Cristina; **Lo Bianco** Stefano; **Martini** Giulia; **Meringolo** Marco; **Milia** Chiara; **Perosino** Arianna; **Perosino** Roberta; **Perotti** Simone; **Pia** Vittorio; **Pirozzi** Luigi; **Pistone** Fabio; **Puglisi** Stefano; **Purpura** Mattia; **Riitano** Sofia; **Rizzo** Dafne; **Sacco** Aaron; **Santulli** Andrea; **Scaletta** Larisse Indy; **Terzia** Federica; **Wang** Yi; **Zanni** Alessio.

MORTI DENUNCIATI IL 24/2/1999

Negli ospedali: **Croce** Cesarina ved. **Demarzia,** anni 83, Cottolengo, nata a Torino; **Mascagna** Luigi, a. 69, Molinette, nato a Capranica (VT); **Barber** Michael Peter, a. 43, Traumatologico Ortopedico, nato a Working (Gran Bretagna); **Di Tommaso** Fiorentina in **Artioli,** a. 81 Maria Vittoria, nata a Foggia; **Velpato** Angela ved. **Stretti,** a. 88, Maria Vittoria, nata a Torino; **Reinaudo** Pasquale, a. 63, Molinette, nato a Barge (CN); **El Marduani** Mohamed, a. 34, Traumatologico Ortopedico, nato a Beni Meskine (Marocco); **Bozzato** Libero, a. 43, Maria Vittoria, nato a Loreo (RO); **Lavi** Elena ved. **Pellissone,** a. 98, Mauriziano, nata a Torino; **Salvatore** Filippo, a. 80, S. Giovanni, nato a Taranto; **Benso** Antonio, a. 63, Molinette, nato a Torino; **Grisolano** Ernesto, a. 68, Molinette, nato a Sparone (TO); **Losano** Enedina ved. **Furno,** a. 73, Giovanni Bosco, nata a Luserna S. Giovanni (TO); **Di Clemente** Fernando, a. 65, Umberto I, nato a Campobasso; **Sera** Salvatore, a. 60, Giovanni Bosco, nato a Arce (FR); **Demagistri** Egidio, a. 65, Mauriziano, nato a Alessandria; **Costa** Tommaso, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Oberi** Natale, a. 87, Martini, nato a Messina; **Binagni** Pietro, a. 82, Molinette, nato a Roverbella (MN); **Angogna** Lucia ved. **Botto,** a. 96, Molinette, nata a Crescentino (VC); **Mazzone** Santina ved. **Caponetto,** a. 86, Amedeo di Savoia, nata a Bengasi (Libia); **Vachetta** Caterina ved. **Petrolero,** a. 88, Martini, nata a Torino; **Chiappino** Teresio, a. 75, Giovanni Bosco, nato a S. Raffaele Cimena (TO); **Binello** Pietro, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Arrobbio** Pia ved. **Arrobbio,** a. 92, Maria Vittoria, nata a Grana (AT); **Cavallo Ferrer Vanini** Bruno, a. 87, Martini, nato a Torino; **Benedetti** Clara in **Sandri,** a. 72, Molinette, nata a Pisa.

Presso residenza: **Meletto** Antonia ved. **Pecchioli,** a. 93, via B. Saccarelli 6, nata a Camposampiero (PD); **Pozzo** Maria in **Deambrogio,** a. 56, via Michele Coppino, 138/4, nata a Casale Monferrato (AL); **Arnaud** Achille, a. 88, via G. Cavalcanti 6/C nato a Gassino Torinese (TO); **Dorigo** Walter, a. 90, corso L. Einaudi 53, nato a Bologna; **Perlotto** Teresa, a. 86, via S. Caboto 35, nata a Acqui Terme (AL); **Quaranta** Maria ved. **Monti,** via Villadeati 4, nata a Torino; **Amerio** Giuseppina ved. **Pastassi,** a. 91, via Oddino Morgari 3, nata a Torino; **Giacherio** Giovanni, a. 78, corso F. Maroncelli 44, nato a Locana (TO).

Presso case di cura, di riposo, ed istituti religiosi: **Napolo** Maria Carola ved. **Barbero,** a. 79, casa di cura Bernini, nata a Torino; **Rosai** Guerrino, a. 91, casa di cura Bernini, nato a Zorleni (Romania).

Presso Medicina Legale: **Regina** Vincenzo, a. 33, nato a Torino.

Nati 35 - Morti 38

NATI REGISTRATI IL 25 FEBBRAIO 1999

Aboud Mikhaeil Miriam; Alicata Bruno; **Cazacu** Sabrina Taisa; **Cojocaru** Carmen; **Coviello** Rebecca; **Finzi** Micol; **Gattaresse** Fabio; **Geri** Gianpaolo; **Gianoi** Riccardo; **Jellinek** Emile; **Lasorella** Alessio Vito; **Manni** Alberto; **Michetti** Ebo Celeste; **Palmieri** Niccolò; **Poltronieri** Giulia; **Rastelli** Andrea; **Sterra** Roberta; **Torre** Brian.

MORTI DENUNCIATI IL 25 FEBBRAIO 1999

Negli Ospedali: **Conte** Adele ved. **Cecchinato,** anni 91, Molinette, Villafranca Padovana (PD); **Tonini** Fany ved. **Pola,** a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Spresiano (TV); **Trapasso** Teresa, a. 85, Maria Vittoria, nata a Gimigliano (CZ); **Merlo** Irma, a. 78, Maria Vittoria, nata a Miane (TV); **Saletta** Carla ved. **Alpignano,** a. 86, Martini, nata a Mantova; **Scandurra** Saverio, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Messina; **Bonanno** Domenico, a. 78, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Pietraperzia (EN); **Frescione** Biagio, a. 76, Gradenigo, nato a Eboli (SA); **Preto** Matteo, a. 1, Ostrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Cuorgnè (TO); **Serra** Carlo, a. 65, Mauriziano Umberto I, nato a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Grano** Leonardo, a. 61, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Mattiazzi** Agnese ved. **Mattiazzi,** a. 83; Giovanni Bosco, nato a Codevigo (PD); **Seppe** Cesare, a. 52, Maria Vittoria, nato a Torino; **Ferraris** Pia ved. **Goggi,** a. 84, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a S. Salvatore Monferrato (AL); **Macario** Maria ved. **Crippa,** a. 99, Giovanni Bosco, nata a Buenos Aires; **Costanzo** Dante, a. 63, Molinette, nato a Milano; **Razzetti** Giacomo, a. 85, Molinette, nato a Santena (TO); **Tricarico** Luigia in **Angelico,** a. 60, Molinette, nata a Terlizzi (BA); **Riviezzo** Mauro, a. 72, Maria Vittoria, nato a Lavello (PZ); **D'Aponte** Rocco, a. 42, Amedeo di Savoia, nato a Napoli; **Fasolis** Carlotta, giorni 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino.

Presso residenza: **Calafia** Gilda ved. **Camillo,** a. 83, via Enrico Dandolo 2, nata a Corfinio (AQ); **Verzaro** Antonio, a. 84, via Franco Bonelli 1, nato a Troia (FG); **Ferraris** Elio, a. 88, piazza Pitagora 9, nato a Torino; **Gissi** Raffaella in **Tarco,** a. 74, via Cadalgomberto 32, nata a Torino; **Bianco** Giuseppe, a. 69, via Reggio 23, nato a Gallipoli (LE); **Nicoletto** Antonio, a. 79, via Cibrario 36, nato a Ponte S. Nicolò (PD); **Grivetto** Giacomo, mesi 1, via Giovanni Da Verrazzano 26, nato a Torino; **Piacentino** Ida in **Garnero,** a. 85, via Bardonecchia 83, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Zollet** Maria ved. **De Pol,** a. 94, istituto riposo per la vecchiaia V. S. Marino 10, nata a Feltre (BL); **Tito** Elena ved. **Alibrandi,** a. 89, casa di cura Bernini; **Pergher Pergher Pergher** Ottavio, a. 81, casa di cura S. Paolo, nato a Andorl.

Presso medicina legale: **Serbino** Pia, a. 77, nata a Torino; **Morgillo** Clemente, a. 66, nato a S. Felice a Cancello (CE).

Nati 18 - Morti 34

Non è più con noi

Teresa Festa ved. Toscano

Con affetto lo annunciano i figli Carla con Attilio, Marco con Bruna, Edmondo con Carla, i nipoti Silvia, Paolo, Laura, Nico, Roberto e Marco con le rispettive famiglie. Funerali in Avigliana, sabato 27 febbraio ore 15 nella Chiesa Santa Maria, via L. Einaudi.

— Avigliana, 26 febbraio 1999.

Irene, Sara, Stefania, Claudia, Clara, Barbara e Giacomo abbracciano la loro NONNINA.

«La memoria del Giusto sarà benedetta».

Completando nella sua sofferenza l'austerità ed il silenzio del tempo quaresimale, ha terminato il suo lungo servizio sacerdotale

MONS. CAN. PROFESSOR

Giuseppe Ferraris

già Presidente Generale dell'O.F.T.A.L. canonico della Cattedrale e Cappellano della Grotta di Lourdes

Ne danno il doloroso annuncio, con i famigliari il Collegio dei Vescovi, il Presidente Generale, il Comitato di Presidenza, i Presidenti con i Delegati delle Sezioni Diocesane, la Segreteria Centrale con tutta la Famiglia Oftaliana. Riconoscenti al Signore per la sua lunga presenza nel servizio e nelle responsabilità affidategli, lo raccomandano alla Vergine Immacolata, che egli ha amato intensamente, perché lo presenti a Cristo, Sommo Sacerdote. I funerali si svolgeranno a Vercelli, in Cattedrale, sabato 27 febbraio alle ore 15. La salma proseguirà per Stroppiana per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Trino, 26 febbraio 1999.

E' mancato il

dott. Carlo Cucco

medico veterinario di anni 73

Lo annunciano la moglie Marcella, i figli Stefania con Roberto, Piero con Franca, Enrico con Gina, gli amati nipoti Stefano, Francesca, Dario, Elena, Sergio, Carlo, Isabella, Carlo e Samuela. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Vergnano, al dott. Ferdinando Garetto e alla Sig.ra Patrizia Pantiti della F.A.R.O. per la disponibilità e la profonda sensibilità con cui lo hanno seguito. Funerali in Verolengo il 1° marzo ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. - c.c.p. 33651100.

— Chieri, 26 febbraio 1999.

Serenamente è mancato

avv. Aldo Parola

patrocinante in Cassazione

Lo ricordano con immenso dolore Mara, Roberto e la sorella Margherita. Funerali sabato 27 ore 10 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, offerte al Centro Ricerche Oncologiche.

— Torino, 26 febbraio 1999.

Profondamente addolorati partecipano con vivo affetto alla perdita della cara mamma, signora

Maria Monti ved. Quaranta

Famiglia Crescenzi.

— Torino, 26 febbraio 1999.

E' mancato

geom. Luigi Negro

Lo piangono la moglie Giovanna Merlino, i figli Raffaella, Michelangelo con Graziella, Donatella, le nipotine e parenti tutti. Funerali in Pinerolo oggi ore 14,30 nella parrocchia Cabone.

— Pinerolo, 27 febbraio 1999.

Tutti gli Agenti della Milano Assicurazioni S.p.A. iscritti al G.A.M.A. partecipano al dolore del collega Michelangelo Negro, membro della Giunta Esecutiva Nazionale e Tesoriere del Gruppo, per la scomparsa del padre

Luigi Negro

— Milano, 27 febbraio 1999.

Chiara Rosboch e famiglia partecipano al grave lutto.

Pier Sandro, Matilde e Maria Teresa sono affettuosamente vicini a Michelangelo e famiglia in questo momento di grande dolore.

E' mancato

Francesco Bellotti

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Genta, i figli Ettore, Alberto con Cinzia e figlie Elsa, Lucia e Francesca, Alessandro con Tiziana, Edoardo con Nadia, il fratello Gaetano con Onorina Genta e figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra, sabato 27 febbraio alle ore 14, partendo da casa dell'estinto (via G. G. Loniano, 3) per la parrocchia di S. Antonino.

— Bra, 27 febbraio 1999.

Impiegati e Maestranze della «Genta Francesco s.a.s.» dei Fratelli Bellotti si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Francesco Bellotti

Amministratore della Società

— Roreto di Cherasco, 27 febbraio 1999.

Pierpaolo, Elisabetta, Luca e Teresa sono vicini con tanto affetto a zia Caterina e ai cugini.

— Bra, 27 febbraio 1999.

Vicepresidenti, Consiglio Direttivo, Segretario e Soci tutti della Associazione Granaria e della Alimentazione di Torino si uniscono al dolore del loro presidente Gaetano Bellotti per la perdita del fratello

Francesco Bellotti

— Torino, 27 febbraio 1999.

La famiglia Bricarelli si unisce al dolore della famiglia Bellotti per la scomparsa di FRANCESCO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Ferrero in Frezza

Lo annunciano il marito Abele, la figlia Mariangela con Giannino. Funerali lunedì 1° marzo alle ore 11,45 nella parrocchia San Vincenzo de' Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 febbraio 1999.

E' mancato

Alfredo Alberto (Giancarlo)

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie Anna, la figlia Lara, la mamma, il fratello Renato, la sorella Rosanna, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno alle 8,15 nella parrocchia di San Gioacchino - Torino e a Calcinere alle 10,30, lunedì 1° marzo.

— Torino, 26 febbraio 1999.

Titolari e maestranze delle Agenzie Pagliari, si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

rag. Gianfranco Barozzi

— Vercelli, 26 febbraio 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Presidenza, il Consiglio Direttivo Nazionale e tutti i Distributori locali associati all'Anadis (Associazione Nazionale Distributori Stampa) partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Gianfranco Barozzi

Partecipano al lutto Mariano Boselli, Mariella Canino.

— Milano, 26 febbraio 1999.

Il Presidente, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale della A. & G. Marco S.p.A. si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. Gianfranco Barozzi

Partecipano al lutto:
Lorenzo Niccolini
Francesco D'Ettore
Fausto Berzi
Giovanni Cimaschi
Giovanni Battista Giandelli
Adalberto Guardamani
Pietro Milosevich
Ennio Mauro Rosolen
Franco Scalcinati

— Milano, 26 febbraio 1999.

I Colleghi Anadis Piemonte piangono l'immatura scomparsa del carissimo amico

Gianfranco Barozzi

per molti anni apprezzato Consigliere nazionale dell'Associazione.

— Torino, 26 febbraio 1999.

ANNIVERSARI

1972 — 1999

Dott. Bartolomeo Stardero

Sempre ricordato e rimpianto. I tuoi cari.

1994 — 1999

Carolina Rosso ved. Bertaina

Mamma cara sempre nel mio cuore.

1987 — 1999

Pierluigi Gaglia

Sei sempre con noi.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

L'annuncio del leader di FI che punta al 25%. E per la lista di Di Pietro e Prodi consiglia «le manette»

Berlusconi: alle Europee con il simbolo Ppe

Nuovo inno per i giovani azzurri, l'ha scritto il Cavaliere

ROMA. «Voi dovreste saperlo che io voglio tenermi fuori il più possibile dal teatrino della politica, anche se, quando nei pastoni televisivi mi affiancano a certi personaggi, come quelli dell'Udr, è difficile, per gli elettori, distinguere». Silvio Berlusconi ha dato la notizia che gli premeva: Fi andrà alle europee con il simbolo del Ppe, oltre al suo tradizionale logo, e lui stesso concorderà le modalità di questa operazione in una serie di incontri con i principali esponenti del partito popolare europeo. Ma dopo aver fatto questo annuncio e aver rilasciato qualche altra dichiarazione, il Cavaliere chiude gentilmente la porta dietro ai giornalisti, ripetendo quello che è ormai diventato il suo ritornello preferito: «No, il teatrino no». Di lì a qualche minuto, nonostante gli sforzi battenti, dalla sala che poco prima aveva ospitato la conferenza stampa, si sente intonare un motivetto che ricorda alla lontana una canzone di Gino Paoli, «Eravamo quattro amici al bar». Sono le note di «Azzurra libertà» di Berlusconi-Serio.

Dunque, no, il teatrino della politica no, perché è ora di far portare lo stereo, affinché i giovani di Forza Italia, giunti lì apposta, possano sentire il loro nuovo inno. Lo ha scritto il Cavaliere stesso, mentre la musica è del maestro Serio. I giornalisti lo ascolteranno oggi, al congresso dei seniores «azzurri», che, spiega il leader, «sono giovani nel cuore». E quelle assise si avvarranno di Nicoletta Orsomando, decana delle presentatrici tv. Nella sala intanto il registratore fa il proprio dovere. «Azzurra libertà, è il sogno che c'è in noi, azzurra libertà, ti difendiamo noi». Il Cavaliere canta. Scrivere quell'inno non è stata cosa difficile per lui. Unico problema, la lunghezza del testo. Il capo di Forza Italia ne aveva scritto uno troppo prolisso, tanto che si sono resi necessari drastici tagli. Presto saranno pronte varie versioni, quella che si sente adesso è cantata da un coro, ma ne sono previste alcune con giovani solisti. «... dammi la mano, dai, e canta insieme a me...», «... e questa forza grande è così grande ormai, è come un fuoco acceso dentro il cuore. E il nostro canto va su tutte le città. Azzurra libertà è il sogno che c'è in noi, azzurra libertà, per te ci batte il cuore», continua a suonare lo stereo. Poi è la volta degli spot per la campagna di adesione a Fi.

I giovani che ascoltano e provano a canticchiare il motivetto sono seduti sulle stesse sedie che prima, durante la conferenza stampa, erano occupate dai rappresentanti di un'altra generazione. Il convenuti per la presentazione della federazione di centro, quella che il Cavaliere ha messo su con coloro che un tempo furono liberali, socialisti, socialdemocratici, e, naturalmente, democristiani. Sulla sedia dove ora si trova una biondina, c'era Matteotti, il figlio di Giacomo, un signore che scrive libri d'amore e che spegne le luci della Camera dei deputati, quasi fosse casa sua. Al posto del ragazzo con la cravatta troppo corta c'era l'anziano leader socialdemocratico Preti. Eppoi, De Michelis, Bonivèr, Cicchitto, Piccoli, Panfani junior. La conferenza, in verità, è durata assai poco, perché le domande fuori tema non erano previste. A quelle il Cavaliere ha preferito rispondere in un secondo tempo. Dopo aver dato la notizia che alle europee, dove punta a prendere il 25 per cento, Fi andrà con il simbolo del Ppe, Berlusconi ha voluto dare un suggerimento agli avversari Prodi e Di Pietro: «Un simbolo per la loro lista? Le manette». Risa, risata, poi il Cavaliere si è fatto di nuovo serio, e pure un tantino arrabbiato. «Il sondaggio Swg che dà al partito dell'ex presidente del Consiglio il 16 per cento - ha detto - è un falso, perché il titolare di quell'azienda è il coordinatore lombardo dell'Italia dei valori. Qualcuno dovrebbe intervenire per questa propaganda spudorata e assolutamente scorretta. E' un gioco sporco». Et voilà, i controsondaggi: «Questo movimento ha la metà rispetto al dato della Swg». Ma in serata Roberto Weber, vicepresidente della Swg, smentisce Berlusconi: «Il presidente, il vicepresidente e gli altri partner della Swg non sono in alcun modo legati al movimento di "Italia dei Valori"».

Non è stato tenero nemmeno con l'Udr, Berlusconi: «Hanno dato uno spettacolo miserrimo» e neppure con il governo: «Hanno allestito un'opera da due soldi». Persino con Marini, che gli ha strizzato l'occhio sulla legge elettorale e sull'elezione del Presidente, il Cavaliere è stato agrodolce: «Apprezzo il suo metodo - ha spiegato - ma lui dovrebbe aprire gli occhi, guardare il suo passato, e lasciare una parte dove viene stritolato. Il Ppi è in gravissimo calo». Di Segni, poi, ha preferito non parlare («non mi risulta che voglia aderire alla nostra federazione di centro»). Ma basta con il teatrino, adesso, che i giovani devono imparare il loro inno.

Maria Teresa Meli

REFERENDUM

Segni lancia i comitati

ROMA. Mario Segni sarà oggi a Milano per lanciare i «Comitati Liberal Democratici per il Sì» al referendum del 18 aprile. «La vittoria del Sì al referendum, la tutela del voto referendario in Parlamento contro la legge truffa del ministro Amato e del governo D'Alema, la lotta alla partitocrazia, la necessità di un vero bipolarismo maggioritario - liberaldemocratici contro socialdemocratici -, la battaglia perché dal referendum del 18 aprile riparta una stagione di autentiche riforme saranno i temi al centro della manifestazione», si legge in una nota. Sono previsti gli interventi dei promotori dei Comitati in Lombardia: Ignazio La Russa, Tiziana Maiolo, Diego Masi, Bruno Tabacci, Mario Valducci. [r. i.]

LA PRIMA **STROFA**

Azzurra libertà è il sogno che c'è in noi, Azzurra libertà, ti difendiamo noi.

Da sinistra Nicoletta Orsomando, Silvio Berlusconi, Francesco Cossiga, Clemente Mastella

Solo il leader di Ceppaloni ha i numeri per costituire un gruppo al Senato e forse anche alla Camera

Il Ppi: non vogliamo con noi pezzi di ceto dirigente senza seguito elettorale e con una cattiva immagine

Mastella e Buttiglione si dividono l'Udr

Spartizione «paritaria», ma la sigla è di Cossiga

ROMA. «L'accordo è quasi fatto, noi però ci siamo persi Forlani...». Gianfranco Rotondi, nei secoli fedele a Rocco Buttiglione, si aggira nervoso nel villone sull'Appia antica che fu di Claudio Martelli. Al gran pranzo di «Quattropagine», il giornale del Cdu fondato da Buttiglione un paio di scissioni fa, Rotondi fa da imbarazzato padrone di casa.

Buttiglione non c'è, trattenuto nello studio di Carlo Scognamiglio dall'estremo tentativo di rimettere insieme i cocci dell'Udr. Dieci minuti più tardi, speranze e paure spariscono insieme: Arnaldo Forlani compare a bordo di una Jaguar guidata da Carlo Fontana, ai bei tempi direttore del «Popolo». Subito dopo arriva la notizia: «L'accordo non si fa più. E forse è meglio così...».

Due giorni dopo il processo in contumacia che ha scaricato Mastella, poche ore dopo la prova di forza del segretario defenestrato - «il partito è mio e guai a chi me lo tocca» - tutto poteva ricominciare da zero. Un «ufficio di presidenza provvisorio» si ritrova a Palazzo Giustiniani, forte di una bozza d'accordo tra il filosofo e l'uomo di Ceppaloni siglata nella notte. Una notte lunga, fatta di incontri e telefonate tra Roma e Palermo, dove il ministro Cardinale, schierato con Mastella, e il sottosegretario Cusumano, in quota al Cdu, avevano deciso di restare uniti comunque: «Perché in Sicilia l'Udr è il primo partito» e le fratture prima del voto fanno male.

La bozza d'intesa poggia su una spartizione paritaria del potere interno: segretario e presidente sullo stesso livello, con Cossiga richiamato a gran voce a fare da garante. Ma l'ex presidente, a tarda mattina, gela tutti con una lettera durissima: «La questione Mastella - scrive l'ex presidente - è per me un fatto non politico, ma morale e umano di un politico di esperienza che è stato ingannato e tradito da un ragazzotto». E ancora: «Le sue ambizioni da adolescente cresciuto in età e in potere sono confuse e perciò ancor più pericolose - continua Cossiga, rivolto a Buttiglione -. Ma se il nostro maestro Jacques Maritain ha scritto che un uomo politico cristiano deve essere onesto ma può, per il bene comune, utilizzare uomini politici disonesti, non vedo perché voi non possiate concludere un accordo con Mastella... Io continuerò nel gruppo misto o in un altro gruppo la battaglia per la Casa popolare comune: non mi interessa se in essa prenderà stanza anche il mago di Ceppaloni. Io sarò all'attico, lui nel sottoscala...».

Un aut aut netto, che rende definitiva la rottura tra le due anime del partito. Da una parte Cossiga, Buttiglione, Scognamiglio, Sanza e i reduci del vecchio Cdu, con l'eccezione di Cusumano e dei siciliani rimasti con Mastella. Dall'altra il segretario, Cardinale e una nutrita truppa di parlamentari, sufficienti per fare gruppo al Senato e, con pochissimi acquisti, pure a Montecitorio.

Una situazione paradossale. Il segretario licenziato ha i numeri ma non la carica, azzerata come tutte le altre dall'ufficio «provvisorio» di ieri, e neppure la sigla del partito, che a norma di statuto appartiene a Cossiga. «Siamo al ridicolo - commenta Mastella, che potrebbe riesumare la sigla del Cdr, vissuta poche settimane ai tempi del divorzio da Casini -. Io resto segretario, perché l'Udr non è una proprietà privata. Cossiga? Lo ringrazio per avermi chiamato ragazzo, ma lo rassicuro: io non sono pericoloso, né per me né per gli altri...».

Cossiga e Buttiglione hanno se stessi, i «pieni poteri» sul partito riconosciuti all'ex capo dello Stato, e poco altro. Il futuro? I popolari confermano la discriminante contro Buttiglione, «per quello che ha fatto al partito». La direzione del Ppi sancisce l'«impossibilità di far lista comune per le europee con Rinnovamento e Udr, e la componente più vicina a Prodi alza la voce contro il segretario. «Sono molto soddisfatto per l'importante stop all'operazione», dice telegrafico Enrico Letta, ma Rosi Bindi va oltre. «Non c'era alcun motivo di dire sì a pezzi di ceto dirigente come quello dell'Udr, senza alcun seguito popolare ed elettorale e con una cattiva immagine...».

Buttiglione e soci potrebbero far gruppo con i diniani, ma i suoi fedeli suggeriscono ipotesi (e polemiche) più ampie: nel villone sull'Appia, a pranzo con Rotondi e Arnaldo Forlani, c'erano anche schegge di Forza Italia, da Giuliano Urbani ad Antonio Marzano. «Ormai Mastella va per conto suo - prevede Rotondi -. Cossiga e Buttiglione pensano a un grande centro, alternativo non più alla sinistra, ma alla destra di Fini. Un progetto che non può prescindere da Berlusconi. Aspettiamo un segnale...». Un'idea che solletica anche qualcuno dei popolari. «Io una federazione di centro con Forza Italia la vedrei benissimo», confessa Giuseppe Gargani, pure lui alla festa di «Quattropagine». Gargani giura di non essere il solo: «Gli avellinesi la pensano come me». Anche De Mita? «Vedrete, ci saranno sorprese...».

Guido Tiberga

All'assemblea dei Mille la leadership sarà affidata a un ventisettenne con laurea alla Bocconi

I nipotini di Pannella, tecnologici e rampanti

MILLE e ben più di mille. Per l'esattezza saranno 1722 i radicali (ma il 35,7 per cento non ha mai versato soldi al partito, ai club Pannella) che dal 5 marzo, per tre giorni, all'hotel Ergife di Roma, parteciperanno all'Assemblea dei Mille, appunto, «per la rivoluzione liberale e gli Stati Uniti d'Europa».

Questa specie di mini-congresso di rifondazione del radicalismo italiano, oggi ridotto all'ultima spiaggia, servirà a lanciare o comunque a sondare le possibilità di una nuova leadership, affidata a un giovane pannelliano di appena 27 anni: Marco Cappato, laurea alla Bocconi e occhi grigio-azzurri, lunghi capelli neri e ragguardevole esperienza di *lobbying* all'Onu, «designato» coordinatore appena 15 giorni fa in un'assemblea cui ha preso parte collegato via *real-audio* dalla sede radicale di New York.

Oltre che da una paginona pubblicata a pagamento sui nove maggiori quotidiani - sul modello dei reperti anatomici di Oliviero Toscani si vede un cervello umano abbastanza choccante e sotto la scritta: «anima rivoluzionaria» - l'annuncio dell'assemblea dei Mille è stato dato anche in una conferenza stampa convocata nella sede del partito, a via di Torre Argentina, che anche ieri appariva come sempre piena di fervore e di caos.

Dietro al tavolo c'era Emma Bonino.

La commissaria europea, candidata al Quirinale dal comitato «Emma for president», ha compiuto un'analisi più che plausibile sul «disfacimento» della vita politica italiana, dominata da una «partitocrazia virtuale» che ha tradito le aspettative riformiste dei cittadini e creato, sigla dopo sigla, illegalità dopo illegalità, una situazione «da Libano».

Quindi ha esposto il senso di questa iniziativa dei Mille, che è la prima senza Pannella - ritiratosi ad aspettare le condizioni per un rientro all'altezza del personaggio - come una specie di ultima spiaggia.

A fianco alla Bonino, per la prima volta c'era Cappato, giacca cravatta e scarponi, linguaggio prudente, possibile interprete di un radicalismo fotogenico, tecnologico e internazionale che piace alle mamme e ai figli, insomma alle famiglie.

Marco Cappato

Molto educato, molto disponibile, molto perbene. Inimmaginabile nella vecchia sede del partito, dove ogni trasgressione era all'ordine del giorno, «nei bagni bisognava andare in apnea - ricorda la Bonino - e venivano anche a bucarsi».

Cappato è certo un giovane affidabile e preparato, ma un po' sembra un indossatore. A sentirlo parlare di «riconversione del patrimonio del partito» - entità generica che pure comprende cose vive e importanti: si pensi a Radio Radicale e ad Agorà Telematica, ma anche al *know-how* referendario o alle organizzazioni non-violente e antiproibizioniste - ecco, anche solo ad immaginare questo ventisettenne alla guida di una turbolenta assemblea radicale viene da pensare a come passa il tempo.

Considerazione non necessariamente malinconica, comunque tale da produrre nell'osservatore l'idea che il pannellismo è ormai definitivamente arrivato alla terza generazione. Dopo i fratelli, cioè (Stanzani, Mellini, Strik Livers, Spadaccia, Teodori) e dopo i figli (Bonino, Vigevano, Cicciomessere, Aglietta, Rutelli, Taradash, Negri, Calderisi, Dell'Alba, Bernardini) è ora suonata l'ora dei nipotini di Marco.

In altri termini: Cappato aveva due anni al tempo del referendum sul divorzio, ha lavorato alla Danone e fatto qualche «tavolo» fino a quando Pannella non l'ha spedito al gruppo parlamentare a Bruxelles. Da qui si è spostato a New York, dove il pr ha lo status di organizzazione non governativa, dedicandosi con successo a far nascere (con campagne di stampa e costituzione di una rete di esperti) il Tribunale Internazionale contro i crimini di guerra. A sorpresa, secondo logiche formalmente ancora un po' misteriose, ma dietro cui pare comunque di scorgere l'ispirazione pannelliana, è stato fatto coordinatore.

Nel frattempo c'è da dire che il mondo radicale è andato incontro a una crisi più tremenda del solito: confusione, incertezza politica, scazzi furibondi, deficit di procedure. La malattia e in seguito l'incombente assenza di Pannella (la cui presenza viene altresì data per certa all'Ergife nei giorni dell'assemblea, ma ad una iniziativa regionale di An) non hanno semplificato le cose.

Ma questo si sa che è un partito pieno di sorprese. Mai sottovalutare ciò che Emma Bonino ha definito «l'irragionevolezza, l'intemperanza, la follia radicale».

Filippo Ceccarelli

FLASH

ECONOMIST: ITALIA DIFFICILE. *L'Economist* parla della politica italiana come se fosse «un'opera lirica di second'ordine. Con oltre 40 partiti a caccia di voti, liti e complotti sono all'ordine del giorno». Inoltre il presidente del Consiglio D'Alema ha scoperto che governare in Italia è «una faticaccia ingrata» a causa dei forti attriti mentre Prodi, con un nuovo partito gode di un favore del 10 per cento. Intanto la destra «senza nessuno serio da cantare» si gode lo spettacolo.

POLEMICA BOSELLI-VELTRONI. Al convegno sul socialismo liberale e sulla figura di Rosselli, organizzato dai Ds oggi a Roma, lo Sdi non parteciperà. Con una lettera a Walter Veltroni, il presidente dello Sdi Enrico Boselli, anche a nome di Roberto Villetti e Claudio Martelli, ha declinato l'invito. «Il rischio - ha detto Boselli - era quello di fare solo da spettatori, non c'è il clima adatto». La lettera è sembrata «ingiustificata e ingenerosa» a Botteghe Oscure.

Enrico Boselli

«RIVALUTIAMO IL PSI». Enrico Boselli, a due giorni dall'inizio del congresso del Pse a Milano, parla dei «difficili» rapporti con i Ds. Nella discussione sul futuro della sinistra: «non si è voluto affrontare il problema del socialismo italiano». E inoltre sottolinea che la discesa in campo di Romano Prodi dimostri «il fallimento» di Botteghe Oscure di creare un moderno partito socialdemocratico. Infine Boselli precisa che porrà la questione della riabilitazione del Psi: «Il problema di Tangentopoli è stato vero. Il Psi, in quegli anni, ha commesso errori gravi, ma ricordiamo che il partito non era una associazione criminale e il suo leader non era un capo banda».

BOLOGNA «PRIMARIE» CENTROSINISTRA. Per scegliere il candidato-sindaco di Bologna alle amministrative, il centrosinistra farà le «primarie» di coalizione. L'accordo sblocca la difficile scelta del candidato ulivista che dovrà cercare di vincere la sfida con Giorgio Guazzaloca, Mauro Poli ed eventuali altri. Per ora, nel centrosinistra c'è solo Silva Bartolini. Da lunedì e fino al 18 marzo gruppi di cittadini (da 350 a 450 firme) potranno proporre un candidato. Dopo la verifica delle candidature da parte di una commissione, i prescelti saranno sottoposti al voto dei bolognesi nella *convention* del centrosinistra del 28 marzo. Chi otterrà in queste votazioni «primarie» il maggior numero di consensi sarà il candidato unico del centrosinistra alla carica di sindaco di Bologna. Prodi e il Ppi per le comunali e le provinciali di Bologna esplorano l'ipotesi di una lista comune. [r. i.]

Il voto trasversale sulle coppie di fatto continua a creare polemiche

Fecondazione, Chiesa contro tutti

«Ppi e Fi, sedicenti cattolici»

L'Avvenire: Berlusconi incoerente
Il Cavaliere: «La libertà di coscienza d'obbligo se si tratta di morale»

Gerardo Bianco, presidente del Ppi
A destra: il segretario dei Ds Walter Veltroni

ROMA. Il voto trasversale della Camera sulla procreazione assistita alle coppie di fatto ha proprio irritato la Chiesa e continua a produrre polemiche. «Un voto contro la famiglia», lo aveva bollato a caldo l'*Osservatore Romano*. Un attacco che il segretario dei Ds Walter Veltroni - che aveva definito «di civiltà» quel voto - aveva giudicato «ingiustificato». Adesso il quotidiano vaticano ritorna alla carica prendendosela contro «i sedicenti cattolici che latitano di fronte alla coerenza, dimentichi che sulla Verità di Dio non si fanno sconti». E nella stessa pagina lo storico cattolico Giorgio Rumi critica la classe politica e parlamentare che «avrebbe dovuto rappresentare un modello di equilibrio e di consapevole riflessione» e invece «è sembrata cedere sull'onda delle emozioni, cercando piuttosto facili riscontri e immediata popolarità».

La Chiesa ce l'ha con alcuni popolari (il vicesegretario del Ppi Dario Franceschini non più tardi di un paio di settimane fa aveva apertamente appoggiato in tv l'inseminazione alle coppie di fatto attirandosi i fulmini dell'*Osservatore*) ma, soprattutto, vede con preoccupazione con l'incrinarsi del fronte moderato, di An e Forza Italia. L'*Avvenire* lo dice apertamente, ponendo a questo punto come «ineludibile» la domanda sull'«identità di Forza Italia», a dispetto delle dichiarazioni di Silvio Berlusconi che proprio sul quodiano della Cei aveva rivendicato al suo partito la bandiera dell'ispirazione cattolica.

Nella sua conferenza stampa a tutto campo il Cavaliere ha trovato il modo di rispondere, appellandosi alla libertà di coscienza che è «d'obbligo quando si tratta di fatti che attengono alla morale». Ma, motivando la sua assenza in aula il giorno del voto con gli impegni della campagna elettorale, ha poi precisato che il suo voto sarebbe stato quello che ha espresso più volte. «Da cattolico convinto quale sono».

A ciascuno la sua polemica, e a Walter Veltroni è toccata quella col presidente del Ppi Gerardo Bianco, che in una lettera aperta gli ha rimproverato di «aver indossato l'elmetto». Voto di civiltà? «Noi dunque saremmo incivili per il fatto di sostenere una visione della società fondata sulla responsabilità e non sulla soddisfazione e il capriccio individualistico?», ribatte Bianco. E ironizza sull'omaggio che il neosegretario della Quercia fece alla tomba del cattolico Giuseppe Dossetti, suggerendogli di leggerne qualche pagina. Ma Veltroni nega che quello in questione sia uno scontro fra laici e cattolici, «una battaglia ideologica da affrontare con l'elemetto in testa». E nega anche che vi sia contraddizione fra il richiamo ideale a Dossetti e il fatto di volere una legge che permetta ai cittadini di decidere liberamente sulla propria maternità e paternità.

In ogni caso, per quanto si compiacciano del voto di mercoledì, i Ds non hanno nessuna intenzione di votare la legge così come è uscendo dal travagliatissimo e tutt'altro che concluso dibattito della Camera. Lo aveva già detto lo stesso Veltroni, lo ripete oggi Gloria Buffo, che considera falsa l'alternativa - invocata dal centrodestra - fra questa legge e il Far West. «Se il Parlamento dovesse tardare, il ministro della Sanità avrebbe sempre la possibilità, e forse anche il dovere, di emanare un regolamento», sostiene Buffo. Una strada auspicata anche dal ginecologo e pioniere della fecondazione assistita Carlo Flamigni: «Una volta vietata la donazione dei gameti proibendo l'eterologa, l'aiuto che la medicina può dare alle coppie riguarda solo le persone potenzialmente fertili. Ed è davvero inutile che questo sia stabilito per legge».

Maria Grazia Bruzzone

«I Ds si impegneranno anche in sedi internazionali»

Veltroni: cancelliamo i debiti del Terzo Mondo

ROMA. I Ds si impegneranno nelle sedi nazionali ed internazionali per arrivare alla cancellazione del debito dei Paesi del terzo mondo. Nel frattempo proporranno una moratoria a favore dei Paesi più poveri. Lo ha detto il segretario della Quercia Walter Veltroni in un convegno sulla cooperazione con i Paesi in via di sviluppo. Veltroni propone alcuni Paesi per i quali l'Italia dovrebbe avviare la cancellazione del debito: Etiopia, Mozambico, Angola, Honduras e Nicaragua.

Per il segretario Ds «una forza politica non può definirsi di sinistra se non mette al centro della propria iniziativa e della propria lotta, la questione della diseguaglianza e della povertà. La politica non è solo un gioco di montaggio e smontaggio delle forze politiche e a dire il vero mi sono perso anch'io nella mutevole geografia politica del nostro Paese».

Veltroni ha ricordato che le famiglie italiane che vivono in povertà sono circa il 10 per cento. Ovvero dispongono di un reddito inferiore alla metà di quello medio. In Europa ci sono 37 milioni di poveri e 5 milioni di senzatetto. I due miliardi di persone più povere del pianeta dispongono della stessa ricchezza delle 232 persone più ricche del mondo [r. i.]

La Cassazione annulla una condanna del Csm

Giudici, legittime interviste sulle proprie inchieste

ROMA. Il magistrato può liberamente manifestare il proprio pensiero, anche sulle inchieste di cui è titolare, se si tratta di difendere i suoi provvedimenti. L'importante principio è stato stabilito dalle Sezioni Unite della Cassazione, annullando per difetto di motivazione una «condanna» inflitta dalla sezione disciplinare del Csm.

I giudici di Palazzo dei Marescialli avevano sanzionato con l'«ammonimento» un gip che in un'intervista aveva spiegato le ragioni di una sua decisione. In particolare, il gip aveva rigettato la richiesta del pm di arrestare un imputato, sostenendo che l'uomo avrebbe dovuto rispondere di un reato più grave di quello ipotizzato dall'accusa.

Nella sentenza emessa dai «giudici» di Palazzo dei Marescialli, sostiene infatti la Cassazione, non si è tenuto conto dei motivi che avevano spinto il gip a rilasciare l'intervista: ribadire quanto affermato nel suo provvedimento e già noto al pubblico, ma anche chiarire i fatti. E contribuire alla completa conoscenza di quei fatti. I giudici della Suprema Corte richiamano una risoluzione dello stesso Csm: soprattutto per le inchieste rilevanti, al magistrato va riconosciuta la facoltà di fornire le precisazioni che servono per «dissipare equivoci» e impedire distorsioni. [r. i.]

FUORI DAL CORO

Tutto sta nel sedurre la borghesia dormiente

L'AGGLUTINAMENTO intorno a Prodi e lo sbriciolamento intorno a Cossiga sono le due novità della stagione inverno-primavera di fine millennio. Mille anni fa circolava per l'Italia un troupe di stipendiati che si flagellava per conto della comunità impenitente, mentre oggi girano per l'Italia treni, pullman e camper di altre troupes, mentre i mutanti dell'Udr impazziscono come la maionese e si lanciano contrordini degradandosi reciprocamente. Al di là degli aspetti tristi o grotteschi, il fatto nuovo è che il sistema dei partiti si va riducendo in poltiglia e non si sa se questa disgregazione porterà alla nascita di nuovi partiti storicamente vitali, oltre che occasionalmente vivi. L'armata del professor Prodi nasce infatti con un aggrovigliato corredo cromosomico, ma con una solida dote di voti di Di Pietro. Per fare che cosa? Per conquistare l'eldorado dei voti perduti e renitenti che, da sondaggio dell'*Espresso*, arriverebbero oggi al 40% del popolo sovrano.

Benché l'unica cosa ragionevolmente certa che si possa dire oggi è che non si può dire nulla di ragionevolmente certo sulla natura e la qualità dei prodotti politici offerti al consumatore-elettore, si deve però notare come, nel panorama di scomposizione e al di là di quella specie di brodo primordiale che sgretola la coalizione di governo, resistono piuttosto bene sul fronte opposto le formazioni di centro e di destra che fanno capo al Polo. L'attacco di Cossiga alla conquista di Forza Italia è infatti rovinosamente fallito e anzi molti indizi fanno ritenere che l'ex Presidente stia cercando in tutti i modi di ricucire con Berlusconi dopo averlo preso allegramente a calci in faccia: operazione difficile ma non impossibile perché anche Berlusconi, in vista delle Europee in cui ognuno correrà per sé, col proporzionale all'antica, punta alla conquista dell'eldorado dell'elettorato perduto perché cupamente convinto che votare non sia soltanto inutile ma che faccia male alla salute per gli attacchi di rabbia che provoca: l'elettore si sente sempre come quei contadini tedeschi del '500 costretti a prendere la moglie scelta dal feudatario che gliela forniva già incinta. Gli elettori sono stufi del feudalesimo e reclamerebbero gli Stati Generali e la Pallacorda, se qualcuno sapesse reinventarli. Il panorama italiano, consistendo di un sistema politico sfranto e di un elettorato affranto, indurrebbe a temere il coma irreversibile della democrazia. Ma probabilmente la situazione è meno grave perché è ancora lecito sperare nella rinascita della competizione che è l'ossigeno di cui la democrazia vive, e della cui mancanza crepa. Proprio quella *competition is competition* che piace a Prodi ma non solo a lui. La competizione possibile sta nell'eventualità che alla formazione prodiana si opponga in maniera naturale e simmetrica, ma dopo un profondo ripensamento, proprio Forza Italia affrontando la *competition* per la conquista del ceto medio allo sbando. Berlusconi sostiene che lui il ceto medio ce l'ha già dalla sua, il che è in parte vero. Ma in parte no, perché una fetta enorme e crescente di quel ceto medio rigetta ormai tutto: partiti, politica e voto. Che si tratti di un ceto medio borghese, ci sembra evidente dal fatto che ha già rifiutato di votare per Fini, Ds e Ppi. Quel ceto medio è quel che resta della piccola e media borghesia che si sente non solo tartassata dalle tasse, dalla burocrazia e dalla mediocrità dei servizi, ma desertificata nelle aspirazioni ideali delle altre borghesie occidentali. Se Berlusconi e Prodi riusciranno a svegliarmi la borghesia dormiente, anche la democrazia uscirà dal coma.

Paolo Guzzanti

20 febbraio - 7 marzo

Festival Mitsubishi

Vinci la tecnologia GDI.

Partecipa anche tu all'estrazione dei premi in palio:

1°: **Mitsubishi Space Wagon 2,4 GDI** 4WD GLX
2°: **Mitsubishi Carisma 1,8 GDI** LS Target
3°: **Mitsubishi Space Star 1,8 GDI** GLX Target

Il Festival Mitsubishi inoltre ti offre:

- Gratis per un anno Mitsurance - polizza furto e incendio - più Identicar, se compri Mitsubishi.
- 3.300.000 lire di sconto se compri Colt.
- 4.500.000 lire di sconto se compri Carisma.

GDI Gasoline Direct Injection GDI e Mitsubishi Motors.

È una festa per tutta la famiglia!

Il regolamento del concorso è presso i Concessionari. Aut. Min. Rich. - Offerte valide dal 20/2 al 7/3/99, per auto disponibili in rete.

CLAC

Vieni a scoprire la nuova Space Star.

Mitsubishi in Italia raccomanda

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

Agile come un'auto compatta, versatile come una monovolume, in poco più di quattro metri Space Star ti dà uno spazio inaspettato per cinque persone. Disponibile con motore 1,3 MPI e 1,8 GDI - il rivoluzionario motore benzina a iniezione diretta. Vieni a scoprire Space Star... e ricordati di compilare la cartolina del concorso!

MITSUBISHI MOTORS

MITSURANCE La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE Formula d'acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

3 anni garanzia

Inter-Euro Service

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

167-388483

www.mitsuauto.it

I Concessionari Mitsubishi ti aspettano tutti i giorni, anche sabato e domenica.

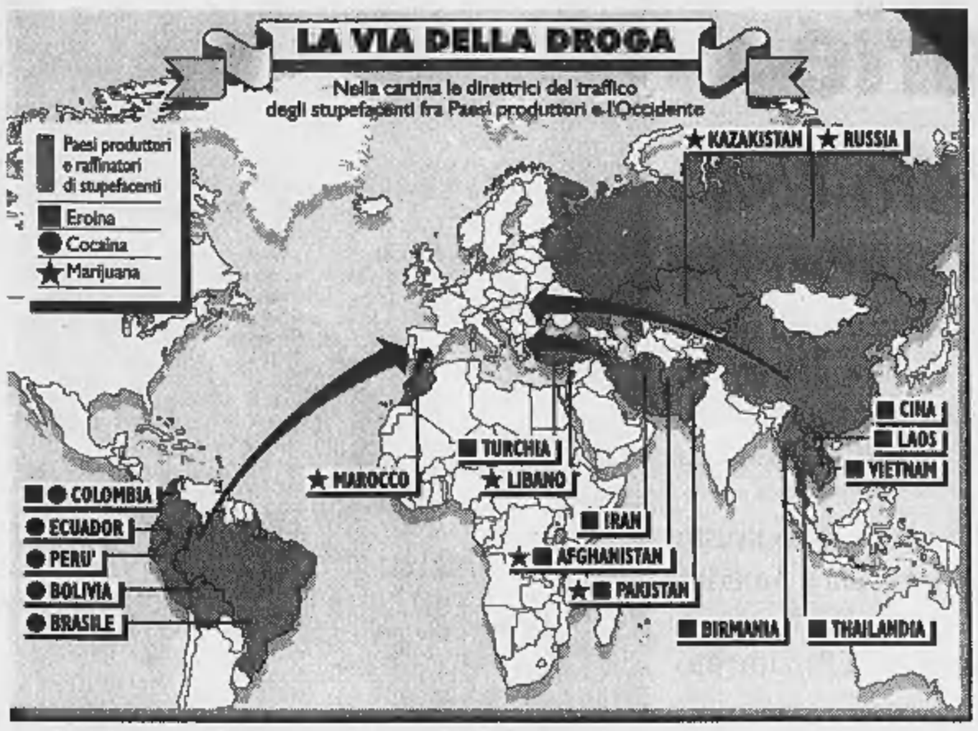
LA SFIDA

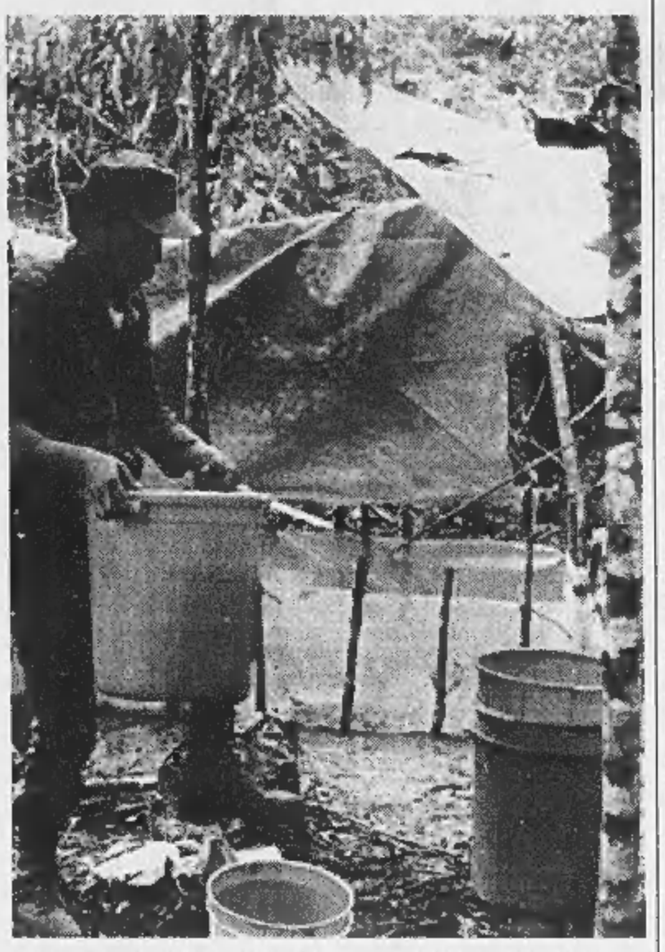
NUOVE NORME ANTI RICICLAGGIO

Il traffico di stupefacenti rende un fatturato annuo di 700 mila miliardi di lire

«I criminali si sono organizzati in multinazionali Gli Stati invece sono ancora divisi»

Pino Arlacchi al convegno di Roma: occorre reagire alla guerra dei narcos




Un agente boliviano della squadra anti-narcotici in una piantagione di coca

«Aboliamo il segreto bancario»

Proposta italiana per battere la droga

Scalfaro, Mancino e esperti di tutto il mondo riuniti per discutere sulle moderne strategie

L'OBIETTIVO è rivoluzionario, e Pino Arlacchi - vice-segretario generale delle Nazioni Unite, direttore del programma Onu antidroga e anticrimine - lo sintetizza in pochissime parole: «Abolire il segreto bancario per tutte le investigazioni criminali». L'ha scritto pure nella proposta di Convenzione Onu contro la criminalità organizzata internazionale, all'articolo 4 bis, tra le «misure per combattere il riciclaggio»: «Ciascuno Stato contraente istituisce un sistema di regolamentazione per le istituzioni finanziarie», che tra i «requisititi minimi» deve avere, appunto, «l'abrogazione delle leggi sul segreto bancario che siano di impedimento allo svolgimento dei programmi antiriciclaggio degli Stati firmatari».

La strada è ancora lunga, ma intanto il solo cominciarne a parlare significa indebolire uno dei santuari più inviolabili. Finché non ci saranno norme che realizzino la trasparenza finanziaria in ogni parte del mondo, la guerra al crimine internazionale non potrà essere vinta. «Oggi stimiamo che la criminalità organizzata ricicli circa trecento milioni di dollari al giorno», dice ancora Arlacchi, oltre cinquecento miliardi di lire. E le bande si sono affinate a tal punto da «formare delle vere e proprie multinazionali, emulando le attività legali; ignorano confini e leggi e violano la sovranità dei Paesi», che continuano ad esistere per polizie e magistrature.

Per questo occorre adeguare le diverse legislazioni, e questo tenta di realizzare la Convenzione contro la criminialità organizzata transnazionale che sarà discussa il prossimo anno all'Onu. Il documento è stato presentato ieri in un convegno (che terminerà stasera) alla presenza di Oscar Luigi Scalfaro e del presidente del Senato Mancino, che ha ospitato i lavori in una sala di palazzo Madama. Decine di ministri e operatori della giustizia di tutto il mondo si sono radunati per discutere di questa nuova sfida, trenta articoli che dovrebbero servire, tra l'altro, a introdurre in ogni ordinamento un reato simile all'associazione mafiosa.

Tra le definizioni proposte per il termine «criminalità organizzata», infatti, c'è quella del gruppo di almeno tre persone che con le loro attività «permettono di acquisire utili o guadagnare territori o mercati, interni o esteri, tramite violenza, indimidazione o corruzione, sia per condurre l'attività criminale sia per infiltrarsi nell'economia legittima».

Oltre all'abolizione del segreto bancario Arlacchi sottolinea la necessità di «introdurre efficaci sanzioni come la confisca dei proventi delle attività illecite; e il problema dell'estradizione, al pari della protezione dei collaboratori di giustizia, sono altri complessi argomenti a cui occorre trovare delle soluzioni». Anche il ministro dell'Interno Jervolino punta il dito sui santuari finanziari: «Un impenetrabile segreto bancario favorisce il sorgere di società di comodo per fittizie triangolazioni di merci o di denaro».

L'esempio più evidente delle attività criminali transnazionali è il traffico di droga, che secondo le stime più recenti produce un fatturato annuo di 400 miliardi di dollari, cioè l'8 per cento del reddito derivante da tutto il commercio internazionale. Con questo problema si trovano a fare i conti molti dei governanti arrivati a Roma. Come Parmenio Cuellar Bastidas, ministro della Giustizia in Colombia da appena sette mesi.

Cuellar è venuto qui a parlare di «lotta alla corruzione» da un Paese dove l'ex-presidente Samper ne n'è dovuto andare per le accuse di essere sostenuto dai narcotrafficanti. Anche in Colombia, maggior Paese produttore di cocaina con Perù e Bolivia, le organizzazioni criminali sono cambiate. «Oggi - spiega il ministro - non esistono più i cartelli di Medellin e di Cali, che in passato avevano monopolizzato il narcotraffico, operando i primi con le bombe e i secondi con la corruzione. Le organizzazioni sono molto più frammentate, agiscono a livelli più bassi, ma non per questo sono meno incisive e pericolose. Il problema è che finché ci sarà la domanda di droga, che certo non è calata, ci sarà l'offerta, e i *narcos* troveranno sempre il modo di garantirla. Noi stiamo tentando di rispondere con nuove norme anticorruzione e antiriciclaggio, introducendo la confisca dei beni e *garantendo* le estradizioni che in passato erano state bloccate, ma è chiaro che quella contro la droga non è una battaglia che possiamo vincere da soli».

Giovanni Bianconi

DAL MONDO

Caso Ocalan, arrestati due avvocati difensori

ISTANBUL. Due dei 15 avvocati turchi del team di difesa di Abdullah Ocalan sono stati arrestati ieri dalla polizia turca. Uno, Hatice Korkut, ieri aveva incontrato il suo cliente nell'isola carcere di Imrali. L'altro, Osman Baydemir, è il vicepresidente dell'organizzazione per i diritti umani turca. Un terzo, Ahmet Zeki Okcuoglu, rinuncerà all'incarico se Ankara non gli forniranno garanzie sulla sua incolumità. [Adnkronos]

Lockerbie: un mese alla Libia per decidere

NEW YORK. Washington e Londra diranno alla Libia che deve consegnare i due uomini incriminati per l'attentato al Jumbo Pan Am esploso nel dicembre '88 entro 30 giorni, o gli Usa ritireranno l'offerta di far processare i due imputati in Olanda. [Ansa]

Guatemala, l'esercito accusato di genocidio

CITTA' DEL GUATEMALA. Dopo un anno e mezzo di indagini, la Commissione per il chiarimento storico, istituita dopo la firma degli accordi di pace in Guatemala, ha pubblicato il suo rapporto sulle atrocità commesse in trentasei anni di guerra civile: 150 mila persone uccise e 50 mila sparite nel nulla. L'esercito è responsabile del 93 per cento di queste morti. [Agi]

Fronte etiopico-eritreo Addis Abeba avanza

ASMARA. Le truppe etiopiche hanno sfondato le linee difensive eritree lungo i 50 chilometri del fronte nella regione di frontiera di Bademme. Un portavoce del ministero degli Esteri dell'Asmara ha attribuito la vittoria etiopica alla «chiara superiorità» delle truppe di Addis Abeba alla frontiera. [Adnkronos]

Comunità ebraica contro banche francesi

NEW YORK. I rappresentanti della comunità ebraica internazionale minacciano di boicottare la fusione bancaria tra Société Generale e Paribas, che non hanno soddisfatto le richieste dei sopravvissuti all'Olocausto. [Ansa]

20 febbraio - 7 marzo
Festival Mitsubishi

Partecipa anche tu all'estrazione dei premi in palio:
1°: **Mitsubishi Space Wagon 2,4 GDI** 4WD GLX
2°: **Mitsubishi Carisma 1,8 GDI** LS Target
3°: **Mitsubishi Space Star 1,8 GDI** GLX Target

Il Festival Mitsubishi inoltre ti offre:
- Gratis per un anno Mitsurance - polizza furto e incendio - più Identicar, se compri Mitsubishi.
- 3.300.000 lire di sconto se compri Colt.
- 4.500.000 lire di sconto se compri Carisma.

GDI Gasoline Direct Injection GDI è Mitsubishi Motors.

È una festa per tutta la famiglia!

Il regolamento del concorso è presso i Concessionari.
Aut. Min. Rich. - Offerte valide dal 20/2 al 7/3/99, per auto disponibili in rete.

CLAC

Vieni a scoprire la nuova Space Wagon.

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

Ha il comfort e lo stile di una elegante berlina e lo spazio modulabile di una monovolume: con 6 o 7 posti, con trazione 2WD o 4WD, la nuova Space Wagon soddisfa ogni esigenza, grazie anche al motore 2,4 GDI - il rivoluzionario motore benzina a iniezione diretta. Vieni a scoprire Space Wagon... e ricordati di compilare la cartolina del concorso!

MITSUBISHI MOTORS

MITSURANCE La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.
FACILE Formula d'acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.
3 ANNI GARANZIA
INTER-EURO SERVICE
Tutti i dettagli presso i Concessionari.
167-369463
www.mitsuauto.it

I Concessionari Mitsubishi ti aspettano tutti i giorni, anche sabato e domenica.

L'iniziativa internazionale di Clinton e Gore contro la corruzione stenta a decollare in Europa

Mani Pulite planetarie

Ma Roma non ratifica il trattato Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti intensificano la lotta alla corruzione. E premono sui Paesi europei, inclusa l'Italia, perché facciano altrettanto, ratificando la nuova convenzione internazionale anti-tangenti.

La corruzione è stata al centro di tre convegni importanti questa settimana a Washington, e Clinton pare deciso a fare di questo tema uno dei suoi cavalli di battaglia per i due anni che ancora gli rimangono.

Le tangenti esistono da quando mondo è mondo, ma il fenomeno, dicono gli americani, ha raggiunto dimensioni tali da distorcere seriamente il commercio internazionale. Un'indagine del governo Usa rivela che negli ultimi quattro anni 239 mega-accordi internazionali (per un valore di 110 miliardi di dollari) sono stati raggiunti con l'aiuto di cospicue tangenti.

La settimana scorsa è entrato in vigore un trattato internazionale firmato dai Paesi dell'Ocse che mira appunto a contrastare il fenomeno-corruzione con un regime di sanzioni contro i governi o i funzionari di governo colpevoli di aver intascato tangenti o di averle pagate.

Il trattato prevede anche che le singole aziende si dotino di ferree regole interne per limitare tutte quelle attività - dalla tangente pura alle regalie natalizie, i viaggi-premio, i lauti pranzi - che per la verità molti ancora considerano come il necessario corollario degli affari.

Nonostante le pressioni americane, solo 12 Paesi hanno ratificato la nuova convenzione. E alla conferenza Ocse sulla corruzione che si è tenuta a Washington questa settimana, il segretario al Commercio americano William Daley si è lamentato del fatto che l'Italia non abbia ancora ratificato il trattato «pur essendosi impegnata a farlo entro il 1998».

Effettivamente, la ratifica italiana ancora non c'è stata. Ma il governo D'Alema ha mandato il ddl in Parlamento un mese fa, subito dopo la visita del ministro per il Commercio estero Piero Fassino a Washington. E a questo punto l'entrata in vigore del decreto dipenderà dai tempi del Parlamento.

Ma l'Italia non è l'unico Paese nel mirino degli americani. Secondo i rapporti interni del governo, redatti con l'aiuto della Cia - che adesso ha un intero dipartimento che si dedica alla lotta anti-corruzione nei Paesi industrializzati - le compagnie francesi e tedesche risultano essere le più corrotte. «E la Francia», dice il segretario Daley, «la fa da protagonista».

In parallelo alla conferenza dell'Ocse, un altro convegno sulla corruzione presieduto dal vicepresidente Al Gore si è tenuto al dipartimento di Stato. Obiettivo: coordinare a livello internazionale le misure giuridiche e di polizia internazionale per contenere meglio la corruzione nel mondo.

Al Gore è stato incaricato da Bill Clinton di guidare la campagna americana contro la corruzione e di farne un tema forte delle prossime elezioni presidenziali - cosa che alcuni osservatori considerano paradossale visto che proprio questa amministrazione è una delle più indagate che si ricordi. Lo stesso Gore è stato al centro di un'indagine del dipartimento di Giustizia sui fondi neri elettorali del partito democratico.

Anche il Congresso, per nulla incline a farsi scavalcare dall'amministrazione sul tema corruzione, ha organizzato un terzo convegno. Dove anche il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, venuto a parlare della lotta contro la mafia in Sicilia, è stato festeggiato.

Il sindaco, che ha partecipato anche al convegno di Gore, ha detto che il successo di Palermo può servire da esempio «non solo per altre città ma anche per altri Paesi non ancora democratici». Ha aggiunto: «Per anni la Sicilia è stata afflitta dal morbo della criminalità organizzata. Oggi noi esportiamo la terapia».

Andrea di Robilant

Negli ultimi 4 anni, 239 grandi accordi commerciali gravati da tangenti

Ma non c'è contrasto tra Italia e America E' che il decreto langue in Parlamento

Il vicepresidente americano Al Gore è impegnato a far passare una legge internazionale contro la corruzione

CANDIDATI

IL GOVERNATORE DEL TEXAS

L'arma segreta di Bush Jr.

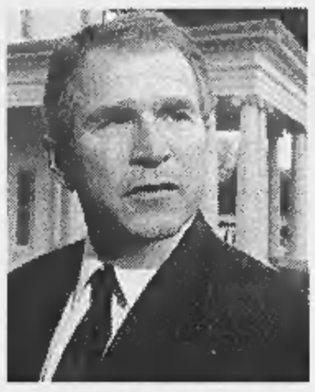
«Vincerò con gli uomini di Reagan»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George W. Bush scende in campo di slancio. Ha già assemblato la sua squadra di esperti, la futura amministrazione in caso di vittoria alle presidenziali del Duemila. E la sorpresa è andato a pescare più tra gli uomini di Ronald Reagan che tra quelli di suo padre.

Piccolo particolare: George W. Bush, strafavorito tra i candidati repubblicani, non ha ancora formalmente annunciato che si presenterà alle prossime presidenziali. Ma il vuoto sarà presto colmato: il governatore del Texas farà un annuncio tra due settimane. E nessuno più dubita che il figlio primogenito dell'ex presidente Bush abbia deciso di correre.

George W. - lo chiamano così per distinguerlo dal padre - voleva aspettare fino a maggio, quando si chiude la stagione legislativa in Texas. Ma pressato da un cospicuo gruppo di governatori repubblicani, ha deciso di accelerare i tempi. E intanto ha già completato il nocciolo duro dei collaboratori che sperano di seguirlo alla Casa Bianca.



Il governatore George W. Bush

Per la politica estera ha scelto Paul Wolfowitz, che Ronald Reagan nominò sotto-segretario di Stato, e Condoleezza Rice, che lavorò alla Casa Bianca durante gli anni Reagan-Bush. Per la politica interna George W. si è affidato a Stephen Goldsmith, esponente della destra repubblicana, gran paladino della privatizzazione e attuale sindaco di Indianapolis. Per l'economia ha scelto Lawrence Lindsey, giovanissimo consigliere di Ronald Reagan (poi mandato alla Federal reserve da Bush padre), e Martin Feldstein, il professore di Harvard che fu capo consigliere economico di Reagan e che è tornato recentemente alla ribalta per le sue dure critiche all'euro.

In verità il governatore del Texas si presenta al pubblico come il volto umano e compassionevole della destra, l'esponente di un nuovo conservatorismo di centro, «inclusivo», cioè aperto verso gli afro-americani, gli ispanici e altre minoranze che in passato si sono identificate principalmente con il partito democratico.

La decisione di circondarsi di reaganiani doc è dunque paradossale. Ma riflette chiaramente l'intenzione di «buttarsi a destra» per vincere la nomination repubblicana, più a destra di quanto non lo sia mai stato suo padre.

I suoi rivali repubblicani nelle primarie dell'anno prossimo saranno - oltre a Elizabeth Dole, che viene considerata una moderata - esponenti della destra come l'ex vice presidente Dan Quayle, il miliardario Steve Forbes e l'isolazionista Pat Buchanan.

«Le scelte di Bush hanno dunque una loro logica politica», spiega Bill Kristol, direttore della rivista The Weekly Standard e voce influente della destra (fu capo di gabinetto di Quayle durante gli anni di papà Bush). «Vuol far vedere che ha intenzione di estendere le braccia alla destra. Se che un Bush sarà sempre vulnerabile ad un attacco dell'ala reaganiana. George W. perderà la nomination solo se qualcun altro potrà dire "Lui è Bush, io sono Reagan"».

Della vecchia guardia di suo padre - i James Baker, i Dick Cheney, i Bob Darman - non c'è traccia. Del resto non è un mistero che George W. abbia ancora il dente avvelenato contro gli uomini che sotto sotto ritiene responsabili della sconfitta di suo padre nelle presidenziali del 1992. **[a. d. r.]**

Lo staff è pronto per le Presidenziali «Ma deciderò solo tra due settimane»

Scelta conservatrice per conquistare la destra repubblicana alla nomination

Processo Cermis

Il pilota «Manomisi l'altimetro»

WASHINGTON. Un attimo prima del fatale impatto con il cavo portante della funivia del Cermis, il capitano Richard Ashby dette un'occhiata alla carta geografica, dispiegata sulle ginocchia dell'ufficiale navigatore, accanto a lui, per accertarsi di avere imboccato la valle giusta. E quando sollevò lo sguardo, si trovò davanti la cabina e il cavo della funivia. D'istinto, fece per abbassare la testa, e spinse in avanti la leva del timone di profondità, mandando l'aereo in picchiata. Era un disperato tentativo di evitare il cavo, ha raccontato ieri Ashby, chiamato a deporre nel processo in cui è imputato per omicidio colposo, per la morte delle 20 persone a bordo di quella cabina di funivia, il 3 febbraio 1998.

«Pensai che quel cavo stava per sfondare la calotta della cabina di pilotaggio. Pensai: stiamo tutti per morire. Guardai quel cavo passare sopra la calotta, e non accadeva niente, e cominciai a riprendere fiato. Ma prima ancora che riuscissi a riprendere fiato sentii un tonfo, come questo», ha detto l'ufficiale dei Marines, battendo con la mano la ringhiera metallica del banco dei testimoni. Aveva guardato la carta, ha spiegato, perché poco prima aveva sbagliato rotta; per portarsi sul tracciato giusto, dopo avere mancato l'ingresso della valle, aveva dovuto scavalcare una cresta di montagne.

«Sono stati commessi errori, in quel volo - ha ammesso Ashby - e in ogni volo se ne fanno. Ma non abbiamo mai fatto intenzionalmente niente che non rientrasse nell'ambito di questa missione, che era restare di mantenerci a mille piedi di quota (305 metri), e di seguire la conformazione del terreno per esercitarsi a evitare radar nemici».

Ashby ha anche raccontato che la quota minima da rispettare per quel volo era di mille piedi (305 metri) e lui aveva tarato la suoneria dell'allarme a 200 metri più in alto perchè non voleva che «quel coso scattasse in continuazione». Si trovava in infermeria, quando apprese che nella sciagura erano andate perdute vite umane. «A un certo punto - ha detto il pilota, con la voce che gli si spezzava in gola - entrò il comandante per dirci che erano rimaste uccise 14 persone. Successivamente, a quel numero vennero aggiunti altri sei morti». **(Agi)**

Kosovo, nelle auto bloccate anche un militare italiano. Belgrado sembra preparare un'offensiva

Lo sfregio serbo ai commissari Osce

Tenuti prigionieri per 24 ore al confine macedone

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuovo braccio di ferro nel Kosovo tra le autorità serbe e i verificatori della missione dell'Osce. Otto veicoli dell'organizzazione che ha l'incarico di vegliare sulla precaria tregua della regione sono stati bloccati ieri dai doganieri jugoslavi al confine tra Kosovo e Macedonia. Le guardie di confine hanno preteso di perquisire i mezzi dell'Osce, ma gli osservatori internazionali hanno rifiutato appellandosi all'immunità diplomatica di cui godono i membri della missione. Tra i verificatori c'era anche un italiano, il tenente colonnello Paolo Leotta.

I veicoli dell'Osce, con a bordo 21 persone, compresi gli interpreti locali, sono stati bloccati mentre tentavano di uscire dal Kosovo. Si tratta di un «incidente molto grave» ha dichiarato la portavoce della missione dell'Osce, Beatrice Lacoste, spiegando che i funzionari della missione sono rimasti «prigionieri» della polizia di confine per quasi 24 ore prima di essere rilasciati nel tardo pomeriggio di ieri. Per tutta la notte sono rimasti chiusi nei loro automezzi, ottenendo solo un po' di acqua dalle guardie. «Non ci sono stati maltrattamenti fisici veri e propri, ma di certo i doganieri jugoslavi, che durante la notte sembra abbiano bevuto un po' troppo, hanno insultato i nostri verificatori dimostrando loro tutta l'ostilità possibile», ha detto Lacoste.

Violando la convenzione di Vienna sull'immunità diplomatica, le guardie hanno aperto con la forza uno dei veicoli della colonna. «Hanno trovato solo strumenti medicali e pezzi di ricambio per un elicottero. Soddisfatti, hanno lasciato partire i verificatori dopo aver dato loro i passaporti precedentemente sottratti», ha aggiunto la portavoce. Inutili sono stati i tentativi del capo della missione dell'Osce nel Kosovo, l'americano William Walker, di parlare al telefono con le autorità di Belgrado.

Ultimamente incidenti del genere sono all'ordine del giorno. E ieri c'è stato un nuovo attacco contro lo stesso Walker. L'ambasciatore jugoslavo a Vienna Dobrosav Vejzovic ha accusato Walker di essere antiserbo. In una lettera al capo della missione e pubblicata dalla Tanjug, l'agenzia di stampa di Belgrado, Vejzovic critica un'intervista rilasciata da Walker a un giornale austriaco. «Lei ha minacciato che in due settimane di tempo saremo costretti ad accettare la Nato in Kosovo e che le forze di pace alleate strapperanno definitivamente la provincia all'autorità serba. Se ci costringerete a difenderci lo faremo con tutto il cuore», ha concluso il diplomatico di Belgrado.

Sul terreno, intanto si riaccendono gli scontri. Movimenti di truppe jugoslave sono stati avvistati nelle ultime ore. Secondo il Dipartimento di Stato Usa 60 carri armati, 4500 soldati, cinquanta mezzi blindati e una sessantina di pezzi di artiglieria sono stati mobilitati verso il confine con l'Albania. I serbi si starebbero preparando ad una nuova offensiva primaverile contro i separatisti albanesi. Gli Usa hanno nuovamente ammonito Milosevic che la minaccia di bombardamenti Nato è sempre concreta. E stamane nel porto di Trieste getterà l'ancora la portaerei nucleare Usa Enterprise.

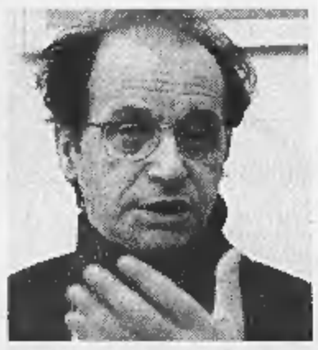
Ieri, le battaglie sono riprese a Bukos vicino a Vucitrn, a Nord di Pristina e nella zona di Suva Eka, nella parte meridionale del Kosovo. Non si sa ancora il numero delle vittime ma centinaia di profughi albanesi stanno abbandonando le loro case. «Temo che assisteremo alla ripresa dei combattimenti. Non mi pare che i negoziati di Rambouillet siano andati molto avanti. Purtroppo Milosevic conosce benissimo le divisioni tra i vari Paesi europei», ha dichiarato il commissario europeo Emma Bonino spiegando di non essere ottimista. Il leader moderato Ibrahim Rugova ha assicurato ieri che gli albanesi firmeranno l'accordo di pace il 15 marzo. La delegazione kosovara a Rambouillet verrà invitata a Washington. «La Casa Bianca intende rassicurare gli albanesi sul modo in cui sarà attuato il progetto di pace».

Ingrid Badurina

COMMISSIONE EUROPEA

Cohn-Bendit appoggia Prodi

PARIGI. «Mentre ci si appresta ad allargare l'Europa, io sono per un presidente del Sud, piuttosto che un austriaco o un tedesco. Prodi mi sembra il migliore». Così Daniel Cohn-Bendit, ex leader del maggio Sessantotto e ora capolista dei Verdi francesi alle elezioni europee, spiega, in una intervista a «Le Monde», perchè ha scelto di appoggiare l'ex presidente del consiglio italiano per il vertice della Commissione. Prodi, dice, «ha gestito benissimo la sua maggioranza, ha l'intelligenza di un funzionamento non egemonico, ha fatto del suo governo una vera struttura di dialogo, a differenza della Germania o della Francia, dove la pratica di Lionel Jospin si avvicina più alla tradizionale unione delle sinistre». [Ansa]



Il leader kosovaro Ibrahim Rugova

LUNEDÌ 1° MARZO 1999 - ORE 18.00

L'economia dei fondi pensione

Potenzialità e limiti della previdenza privata in Italia

di ELSA FORNERO

EDIZIONI IL MULINO

Ne discutono con l'autrice

CARLO CALLIERI Vice Presidente Confindustria
BRUNO MANGHI Sociologo
LAURA PENNACCHI Sottosegretario Ministero del Tesoro

Modera

GLAUCO MAGGI (La Stampa)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO - VIA FANTI, 17

Frana l'accusa contro il «branco». Il procuratore: è vero, il supertestimone è solo d'intralcio

La morte di Mauro, si riapre il giallo

Scarcerato uno dei nomadi

DAL NOSTRO INVIATO

Uno dentro, l'altro fuori. Si dividono le strade dei due fratelli zingari, Denis e Fardi Bogdan, accusati gli assassini del piccolo Mauro Iavarone. Il gip Francesco Galli ha deciso ieri che non ci sono più indizi sufficienti per tenere Fardi Bogdan in carcere. Tecnicamente si può sempre dire che ci sono ancora quattro indagati di omicidio, anche se tre (Fardi e i due minori Claudio e Daniel) sono a piede libero e uno solo (Denis) è in cella, è chiaro che l'accusa contro il «branco» assassino sta franando. Il gip lo scrive chiaramente: da parte della procura una nuova «intensa attività investigativa». Il procuratore capo di Cassino, Gianfranco Izzo, aggiusta il tiro: «Noi non abbiamo mai parlato di "branco". Quella è una semplificazione giornalistica».

Dopo tre mesi di carcere, tutto in isolamento per timore di violenze da parte degli altri detenuti, dunque Fardi Bogdan. Era stato sulla base delle accuse del superpentito di questa storia, Erik il peruviano, che però ha cambiato troppe volte per essere ancora credibile. Così il gip ha preso che, caduta quella chiamata in correità, non c'era molto di altro. Anzi. E ha ordinato la scarcerazione immediata del giovanotto. Un per i suoi avvocati, Antonio Fraioli e Gaetano Mastronardi.

Alle in punto, fuori dal portone del carcere di Frosinone, c'è il padre Bruno ad attendere il figlio. Il ragazzo vola tra le sue braccia: «Mio padre è una persona straordinaria. E' questo pensiero che mi ha dato coraggio. Il momento più brutto? A Natale. Mi visto solo, in cella, lontano mia famiglia, un'accusa terribile addosso. Per fortuna che credo in Dio. E anche nella giustizia». Poi fugge. Lo aspetta il resto della famiglia, a Piedimonte, per festeggiare in pubblico la svolta. Si ritrovano nel cortile delle popolari dove abitano e dove hanno piazzato le loro roulotte. Un tavolino con parmigiano, prosciutto, spumante e birre. Era tutto pronto da due giorni nell'attesa della doppia scarcerazione. Il fatto che Denis invece sia dentro - per colpa soprattutto una intercettazione controversa a cui il giudice dà molto peso - sconcerta la famiglia. «Sono convinto che per mio fratello è solo questione di tempo», insiste Fardi. Anche il padre, Bruno, è pessimista: «Secondo me la procura insisterà. Hanno paura di affondare insieme alla loro inchiesta». Ma questa volta il quartiere non è in strada con loro. C'è certo disorientamento.

Disorientata, anche se l'ammetterà mai, pare anche la procura di Cassino. I pm avevano dato parere favorevole agli arresti domiciliari per entrambi i fratelli. Si ritrovano che uno resta in cella e l'altro è del tutto libero. Il «branco» è quasi svanito nel nulla. Fanno però buon viso a cattivo gioco. «Rispettiamo l'autonomia del gip», dicono.

Certo è che il gip invita a lavorare di più e meglio. E non fidarsi troppo di quel supertestimone Erik che è mezzo bruciato. «E' vero. E' di intralcio più che di aiuto alla giustizia», commenta il procuratore Izzo. Erik ha partecipato all'omicidio di Mauro: ci sono le sue impronte digitali sui sacchi della spazzatura che coprivano il corpo, c'era sangue su sua scarpa, è visto allontanarsi dal paese il bambino in sella al motorino. Erik, poi, racconta storie differenti a ruota libera. Con l'ultima, il 17 febbraio, cambia di nuovo la dinamica: i due fratelli Bogdan sarebbero gli ideatori del piano, ma non gli esecutori materiali; i due minorenni facevano parte della «squadriglia» di Fardi, ma lui non li ha visti sulla scena del delitto. Capirete che è radicalmente diversa dalla deposizione di metà novembre, quando raccontò di un branco che si avviava il boschetto della morte, parte in motorino, parte in macchina, con Mauro che salutava dal finestrino convinto di andare incontro a una piccola avventura e invece era la morte. E non c'entra più neppure il o la droga. Il è adesso del tutto misterioso. Ma se i due minori c'erano e i fratelli Bogdan non scesi dalla macchina, chi ha materialmente ammazzato Mauro? «Altre persone mandate da Fardi». Risposta francamente sconcertante. Si capisce dunque perché da settimane la procura non vuole più utilizzare le dichiarazioni di Erik e perché gli avvocati difensori del peruviano sono imbufaliti. La madre del bimbo ucciso, Rosa Forlini, intanto, vede complicarsi la situazione e si dispera: «Io qui che attendo giustizia».

Francesco Grignetti

· IL PUNTO ·

■ Mauro, 11 anni, scompare mercoledì 18 novembre 1998. Per tre giorni i carabinieri lo cercano convinzione. Sono convinti che il bambino sia scappato per cercare il padre, emigrato in Irlanda. Sembra una storia da libro «Cuore». Lo trovano con la testa fracassata in un boschetto a venti chilometri dal paese.

■ Indirizzati dalle prime ammissioni del suo amico Erik, un peruviano di 18 anni, e dalle contraddizioni degli altri, gli investigatori imboccano la pista del «branco».

■ Sabato 28 novembre, vengono arrestati lo zingaro Denis Bogdan e il minorenne Claudio T. Viene ricercato un altro minorenne e nell'ombra c'è un quarto uomo. Alla base degli arresti c'è il racconto di Erik. Qualche giorno dopo precisa: il «quarto uomo» è Fardi Bogdan, subito arrestato. Il «branco» avrebbe colpito Mauro per vendicarsi, ma c'è anche uno sfondo sessuale non chiaro.

■ Tre mesi dopo, 17 febbraio 1999, Erik ha cambiato troppe versioni. I magistrati gli credono più.

A fianco: Mauro Iavarone. In basso: Fardi Bogdan, scarcerato ieri dal giudice

INTERVISTA

IL GIUDICE GALLI

CASSINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il giudice per le indagini preliminari Francesco Galli un magistrato che parla volentieri. In questi mesi ha evitato sempre i riflettori. Ma la decisione ieri è clamorosa. Riapre un giallo che sembrava, due mesi fa, del tutto chiuso.

Galli lo ha scritto chiaramente nella sua ordinanza: per capire chi e perché ha ucciso il piccolo Mauro Iavarone altre indagini, una «intensa attività investigativa». Non suona come sconfessione alla procura solo perché l'ufficio della pubblica accusa l'ha capito per primo che quanto trovato finora non bastava e che bisognava andare oltre.

Con la conseguenza che il supertestimone Erik non è più visto come una preziosa fonte di notizie, anzi come un depistatore che sta cercando di nascondere alla giustizia chissà che cosa.

Dice di Erik il procuratore capo Gianfranco Izzo: «Non sorpreso dalle valutazioni del giudice per le indagini preliminari. Erik ha ostacolato l'inchiesta. Quando l'abbiamo capito, abbiamo cercato di indagare a prescindere dalle sue dichiarazioni. Perché lo faccia, però, non chiedetemelo. Perché il motivo è misterioso anche per .

Visto insomma che nell'ultimo interrogatorio, messo alle strette dai pm e persino dai suoi avvocati, Erik ha cambiato versione un'ennesima volta, la sua parola vale davvero poco. Ecco perché il colpo di scena. Il gip Galli accetta quindi di spiegare perché ha cambiato idea. Perché, cioè, ha tenuto in cella Fardi Bogdan per tre mesi e ieri l'ha scarcerato.

Che cosa è cambiato, giudice Galli?

«Diciamo che c'era inizialmente una chiamata in correità, da parte di Erik, corroborata anche da alcuni riscontri precisi, che però non coinvolgevano i due fratelli Bogdan. Attenzione, la chiamata in correità è una cosa seria nel nostro ordinamento. Poi però altri riscontri sono venuti meno. Si è capito che Erik raccontava bugie. Che anzi tentava depistaggio. Infine ha cambiato versione, nell'ultimo interrogatorio, spontaneamente e liberamente. Anche il carattere della chiamata in correità è mutato».

E Denis?

«Gli elementi di colpevolezza a suo carico sono più consistenti. E non partoriti dalla mente di Erik».

Lei scrive nella ordinanza che il movente di questo omicidio potrebbe restare misterioso.

«Naturalmente io auspico che il movente venga scoperto. Però potrebbe anche rimanere nell'ombra. Perché, lo dico per fare un'ipotesi accademica, se gli assassini avessero voluto chiudere la bocca al bambino, testimone scomodo di qualche cosa, dietro l'omicidio ci potrebbe essere un altro fatto delittuoso che noi ignoriamo. Ma siccome Mauro è morto, o noi scopriamo in colpo solo il movente e il secondo fatto delittuoso che finora è nascosto oppure il movente resta misterioso».

Allo stesso tempo lei dice che Erik ha tentato un depistaggio.

«Non so se l'abbia fatto per paura e per incoscienza. O se vuole tenere fuori dall'inchiesta qualcuno in particolare. Ecco perché io dico alla procura di proseguire con l'inchiesta. C'è molto da scoprire».

Però il tentativo di depistaggio è provato.

«Sì». (Il riferimento è a un biglietto scritto da Erik semidistrutto dalla madre, dove c'erano imbarazzanti indicazioni su macchine da bruciare e altre prove costruire il tavolino per dare forza a ricostruzione altrimenti troppo debole, ndr).

Scusi, giudice, ma perché Erik non potrebbe aver fatto tutto da solo?

«No, il fatto che manchino motivi sufficienti per mantenere la misura della custodia cautelare per Fardi Bogdan non significa che Erik abbia fatto tutto da solo. Anzi. Questo è l'unico dato di fatto sicuro: è stato un omicidio di gruppo. Ci diversi elementi che si convincono in questo senso».

Elementi che lei può rivelare.

«Appunto».

Ammetterà comunque che la ricostruzione del delitto non affatto lineare.

«No di certo. Il processo è ancora aperto». **[fra. gri.]**

«C'è molto da scoprire»

Il gip: movente ancora misterioso

«Erik ha tentato un depistaggio Non se l'abbia fatto per paura o per tenere fuori dall'inchiesta qualcuno in particolare»

«E' stato un delitto di gruppo Ci sono diversi elementi che ci convincono in questo senso Su Denis ci sono maggiori indizi»

VIA POMA

Sospettati e prosciolti

Nell'agosto del '90 l'impiegata Simonetta Cesaroni viene uccisa. Si indaga Pietrino Vanacore, portiere dello stabile, poi la sua posizione viene archiviata. Un'altra pista porta a Federico Valle, parente di un inquilino del palazzo. Dopo lunghe indagini il pm chiede il rinvio a giudizio, il gip nega. Il caso è tuttora insoluto.

Le minacce del pm

Nel dicembre '96 muore Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso gettato da cavalcavia. Dopo una raffica di arresti, il procuratore Aldo Cuva annuncia: «L'inchiesta è chiusa». supertestimone ritratta, dicendo di essere stata minacciata dal magistrato. Dopo essere stato processato Cuva ha lasciato inchiesta e magistratura.

MART

Un processo in salita

Il maggio '97 viene uccisa Marta Russo in un vialetto dell'università La Sapienza. Vengono arrestati due assistenti, Scattone e Ferraro, che sarebbero stati presenti nell'aula da cui partì il colpo mortale. Ma una perizia presentata al processo spiega: c'è certezza che il colpo sia stato sparato da quella finestra. E' invece possibile che sia stato esploso dal pianterreno. I periti quindi escludono la stanza in cui si erano concentrate le indagini.

Insediata tra Palermo e Catania, aveva organizzato anche una truffa ai danni del Superenalotto

Sette arresti, in trappola la banda dell'euro

Dotata di un sofisticato software, falsificava le future banconote

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mancano tre anni alla data del 2002, quando tutti pagheremo e incasseremo in euro, c'è già chi è impegnato a falsificare la nuova moneta unica. Succede tra Palermo e Catania, dove una banda utilizzava un sofisticato software per riprodurre banconote, soprattutto in tagli da 10 e da 50 euro.

Sette persone sono state arrestate dalla guardia finanza, che, in collaborazione il Sisde, ha scoperto vasto giro di contraffazioni, tra cui schedine del Superenalotto, assegni, marche da bollo, contrassegni «griffe». Sono stati trovati anche un bollo del questore di Palermo e passaporti. Tre miliardi lire in euro e due in marche da bollo: un business plurimiliardario.

E proprio quella del Superenalotto è la più clamorosa truffa nella truffa: la chiave stava nel confidare sulla «sfortuna», perché se un acquirente avesse vinto sulla base della schedina falsificata non avrebbe potuto incassare il premio. Le indagini stanno ora cercando di ricostruire la «rete» di distribuzione delle false schedine. E nel mirino è finito anche un fabbricante messinese di pompe di calore che, in cambio di alcune decine di macchine cedute alla banda, ha ricevuto ogni bancari apparentemente perfetti. E nei successivi controlli si è scoperto che si trattava di abili falsificazioni.

«Gravi e concordanti indizi di colpevolezza» sono quelli che, secondo l'accusa, sono stati raccolti sui sette, ora in cella per ordine del gip, Fabio Licata, su richiesta dei sostituti procuratori Luca Crescente e Paolo Guida. Gli arrestati sono i fratelli Pietro e Carlo Gatto di

Gli euro falsificati

e 42 anni, Mario Buonocore di 38, Giovanni Mangano di 55 e Filippo Romano Monachelli di 52, tutti palermitani e i catanesi Rubino Illuminato di e Santo Lo Presti 52. Tutti più o meno insospettabili, ad eccezione Carlo Gatto, che in passato aveva stampato biglietti del «Gratta e vinci» e dell'Amat, l'azienda municipale dei trasporti palermitana.

Gli arrestati lavoravano con matrici ricavate al computer e attrezzature telematiche dell'ultimissima generazione per ottenere una perfetta - quasi - falsificazione con il laser. Questo caso sembra confermare l'allarme lanciato il scorso, da Londra, dall'Intelligence service: aveva avvertito la Banca Europea di Francoforte che la mafia stava producendo banconote per milioni di euro.

E il tesoriere della Banca centrale belga, Serge Bartholme, aveva dichiarato: «Il rischio, in effetti, è altissimo. Il crimine organizzato è in aumento e le moderne tecnologie offrono l'opportunità di fabbricare copie abbastanza buone di qualsiasi immagine stampata». **[a. r.]**

Una opportunità per trecentomila italiani: lavorare, ma senza uscire di casa

Telelavoro, [redacted] per l'uso

Ecco le società che lo potranno realizzare

ROMA. Nove lavoratori danesi [redacted] cento e altrettanti olandesi (e così 7 inglesi, [redacted] irlandesi e via elencando), la mattina si alzano [redacted] vanno a lavorare. Ma senza uscire di [redacted]. Prendono la loro colazione, se la portano nella [redacted] attrezzata ad ufficio, accendono il computer e si connettono con il loro datore di lavoro. Una volta a settimana, in media, passano materialmente in ufficio, riferiscono sulla loro attività, [redacted] istruzioni, [redacted] poi tornano a casa.

Questo genere di impiego si chiama telelavoro, interessa 4 milioni [redacted] p[redacted] in Europa (il 3% della f[redacted] lavoro) [redacted] quasi trecentomila italiani (l'1,2%), tutti dipendenti di imprese private oppure lavoratori autonomi. Da due giorni questa formula [redacted] stata adottata anche dalle pubbliche amministrazioni in Italia.

Quarantotto grandi società italiane - Telecom, Tim, Ibm, l'Ufficio Italiano Cambi [redacted] anche la Camera dei Deputati, tra le altre - hanno costituito una società (la Sit, società italiana per il telelavoro, presieduta dal sociologo Domenico De Masi) per diffondere questa pratica ovunque possibile.

Si va dunque verso un lavoro senza ufficio? Secondo una ricerca di Unioncamere, negli anni '99 e 2000 si potrebbero creare in Italia 750 mila nuovi posti di lavoro, in settori innovativi, di cui il 15% (circa 110 mila) potrebbe essere svolto [redacted] distanza. «In realtà - spiega [redacted] Masi - esistono da tempo molti lavori che si svolgono senza che il lavoratore debba spostarsi. Il mio di studioso, il [redacted] di giornalista [redacted] in genere i lavori intellettuali possono svolgersi benissimo affidandosi a strumenti telematici. Questa possibilità ora [redacted] estende anche a funzioni più tradizionali. [redacted] pensiamo alla contabilità, alla gestione dei clienti, ad alcune operazioni bancarie - solo per fare alcuni esempi - si capisce [redacted] molte imprese potrebbero benissimo far lavorare i propri dipendenti da casa».

Peraltro grandi aziende [redacted] testando questa possibilità. Telecom, per esempio, sta per varare una sperimentazione di telelavoro per circa 200 operatori del 12, il servizio abbonati.

Tim sta facendo una sperimentazione analoga per il servizio di manutenzione, per cui 150 tecnici possono svolgere la loro mansione passando una sola volta alla settimana in ufficio, e usando poi computer portatili collegati via gsm.

Nel Nebraska (per citare [redacted] caso non europeo) è diventato un [redacted] business il trattamen[redacted] da [redacted] dei dati contabili delle carte di credito.

Quindi - si è capito - la formula è foriera di sviluppi. Ma converrà? Alla comunità certamente sì: con il telelavoro si riducono bruscamente il traffico, l'inquinamento, la bolletta energetica.

«Noi abbiamo una apprezzabile domanda di lavoro nel Centro Nord - spiega Giuseppe Roma, direttore del Censis che si appresta [redacted] presentare un proprio studio sulle materia - e una forte concentrazione di disoccupati al Sud, con difficoltà a spostarsi. Il telelavoro potrà, quantomeno, favorire l'incontro di domanda e offerta».

«Inoltre il telelavoro responsabilizza il lavoratore che può organizzarsi come meglio crede, [redacted] gli restituisce spesso motivazione - spiega De Masi - è dimostrato, per esempio, che quello che un lavoratore faceva in otto ore, un telelavoratore riesce a farlo, e meglio, in 4-[redacted]. Considerando che si risparmiano anche le [redacted] di trasporto verso il posto di lavoro, ogni telelavoratore si riappropria di 5-6 [redacted] del suo tempo da dedicare alla famiglia e [redacted] se stesso».

«Il rischio - replica Giuseppe Roma - [redacted] che ci possa essere una perdita [redacted] socialità legata al rapporto [redacted] i colleghi e, per le donne, un pericoloso ritorno a chiudersi in casa».

«Ma il [redacted] freno allo sviluppo del telelavoro - conclude De Masi - [redacted] le aziende e i loro manager: hanno paura di perdere [redacted] il contatto fisico anche il potere sui lavoratori». [redacted] questa eventualità potrebbe bloccare ogni fuga in avanti.

[redacted] Masci

I NUMERI DEL TELELAVORO

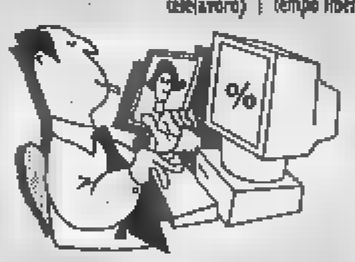
250 mila Sono gli italiani "fetal teleworker", cioè lavoratori che operano informalmente da casa d'intesa con l'imprenditore

110 mila Sono i nuovi posti di lavoro da qui al 2001 che potranno essere svolti [redacted] il telelavoro, secondo una ricerca di Unioncamere.

48 Sono le imprese che aderiscono alla Sit (Società italiana per il telelavoro)

50 mila sono i "Corporate telecommuters" o "formal teleworkers" cioè i lavoratori che sistematicamente ed esclusivamente adoperano tecniche di telelavoro.

5 Sono le ore giornaliere che mediamente un telelavoratore risparmia acquisendole come tempo libero



[redacted] del telelavoro

PER IL LAVORATORE:
- Più tempo libero
- risparmio delle spese di trasporto
- maggiore autonomia e responsabilizzazione nell'organizzazione del lavoro
- maggiore possibilità di dedicarsi alla famiglia (con ulteriore risparmio sui servizi alla medesima: baby sitter, colf e simili)

PER L'AZIENDA:
- Maggiore motivazione e responsabilizzazione del lavoratore che corrisponde a migliore qualità del lavoro.
- Certezza dell'obiettivo (in quanto il telelavoratore si impegna a fare una certa cosa entro un tempo dato)
- Forte risparmio sulle spese generali (l'Ibm ha calcolato che una postazione di lavoro a Milano [redacted] 30 milioni l'anno)

SVANTAGGI del telelavoro

PER IL LAVORATORE:
- Perdita della socialità legata al rapporto con i colleghi.
- Rischio (specie per le donne) di sentirsi sempre più vincolate alla vita domestica.

PER L'AZIENDA:
- Perdita, specie da parte dei manager, di un contatto fisico con il dipendente, con conseguente "sensazione" di una perdita di autorità. Questo è il più forte deterrente all'estensione del telelavoro: chi comanda sulle persone non sopporta che le medesime gli "vengano sottratte".

PER LA [redacted]
- Meno traffico
- meno inquinamento
- riduzione della spesa energetica e di manutenzione per i trasporti
- miglioramento della qualità della vita urbana
- possibilità di recupero alla vita produttiva anche dei piccoli centri [redacted]

Il rischio del telelavoro è la perdita di socialità

Formula adottata anche dalle pubbliche amministrazioni «Utilizzabile per la gestione dei clienti e per la contabilità»

[redacted]

Isola da 20 miliardi

[redacted]

VENEZIA. Con un'offerta di venti miliardi e 159 milioni di lire, la società «Compagnia Finanziaria di Investimento» spa, presieduta da Gilberto Benetton, si è aggiudicata l'acquisto dell'isola di San Clemente, messa all'asta dall'Usl 12 di Venezia. [redacted] ha dato notizia il direttore generale della Usl, Carlo Crepas, esprimendo «grande soddisfazione» anche in considerazione dell'esito negativo del precedente tentativo di vendita dell'isola, risalente al [redacted] ottobre scorso [redacted] concluso con un'asta andata deserta.

Degli altri tre concorrenti l'offerta migliore era stata quella della società «San Clemente» srl, distanziata di circa due miliardi [redacted] mezzo, seguita dalla milanese «Norman Properties» spa [redacted] dalla francese «Campenon Bernard Sge», esclusa dalla gara per un'irregolarità nei requisiti [redacted] partecipazione.

Per un identico motivo e pur essendo l'unica offerente, la stessa società non ha potuto aggiudicarsi l'acquisto dell'altra isola messa all'asta dall'Usl 12, quella, cioè, di Sacca Sessola.

A San Clemente, secondo quanto dichiarato nella documentazione presentata dalla «Compagnia Finanziaria di Investimento», verranno realizzate «strutture destinate [redacted] attività ricettive», cioè alberghi. [m. l.]

Milano, Valeria Marini modella per i tailleur del Marchese Coccapani

[redacted] antistupro

In cachemire con lucchetto a cuore d'oro

Il modello della Mazzega, i pantaloni con il lucchetto

MILANO
[redacted] NOSTRO INVIATO

[redacted] Cassazione alla passerella. Il fast-dress della moda cavalca l'ultima emozione di cronaca e sforna il jeans antistupro. In cachemire elasticizzato con lucchetto a cuore d'oro bianco sulla zip, per blindare [redacted] femminili [redacted] maschili. La boutade è firmata da Roberta Mazzega (un tempo signora Girombelli, ma guai a menzionare il cognome dell'ex marito) per la li[redacted] La Robi. Alba Parietti ne possiede gi[redacted] un paio; e presto le «pasionarie» [redacted] Parlamento - da Alessandra Mussolini a Stefania Prestigiacomo - ne riceveranno [redacted] paio in omaggio. Intanto l'attore Massimo Parodi - interprete di «La Monella» di Tinto Brass - li sfoggia in passerella. Torna la cintura di castità? «Quel lucchetto è il segno [redacted] retaggio medioevale contenuto nella sentenza della suprema corte», sbotta battagliera Alba Parietti e aggiunge: «Noi donne facciamo paura, ma siccome la caccia alla streghe è finita, cercano di bruciarci le idee». Anche i giovanotti temono gli assalti delle femmine focose? «Mi è capitato di essere violentato [redacted] un paio [redacted] signore....», racconta convinto il «vitellone» Parodi fra le risate generali. E' questa l'esasperazione trendy pensata da chi balza su un fatto sconcertante per attirare l'attenzione. Sulla scia un altro jeans, versione «heavy metal», su cui Angelo Marani disegna viti, bulloni e fili spinati. E il grigi[redacted] impera nei bei tailleur del Marchese Coccapani, che ha scelto l'ubertosa Valeria nazionale. Una Marini nuda sotto la sottoveste di cachemire bianco. Spiritosa e consolante quando di[redacted]: «Quel che conta è [redacted] testa». [a. ama.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted]
Piazza Chanoux, 1 - 11100 Aosta
tel. 0165.300472 - fax 0165.32137

Avviso di procedura aperta
Asta pubblica

Manutenzione ordinaria e straordinaria [redacted] aree verdi ed alberate [redacted] per un triennio. Contratto [redacted] alto di servizio: criterio di aggiudicazione: offerte in ribasso, [redacted] sensi dell'art. 23, lett. b), [redacted] D.Lgs 157/95. Non [redacted] ammesse offerte in aumento.

Importo a base di gara: L. 2.340.000.000 [redacted] 1.208.500,14); Iscrizione categoria richiesta: S1 (ex categoria 11) per [redacted] somma di lire 7[redacted]

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire en[redacted] le ore 16 del 15 aprile 1999 al Comune di Aosta - Ufficio [redacted] - [redacted] Chanoux, 1 - 11100 Aosta.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'Albo pretorio del Comune e sulla G.U.R.I. e sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Copia del bando e delle relative "norme per la partecipazione e documentazione da presentare" possono [redacted] presso [redacted] Appalti - Settore OO.PP. - del Comune [redacted] Aosta [redacted] 0165.300523).

Aosta, lì 23/2/99

IL DIRIGENTE DEL SETTORE NR 3
Ing. Vittorio Cassia

L'A.A.M.A.I.E.
Azienda Speciale del Comune di San Remo
18038 San Remo

In conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26.03.1997

[redacted] RISPARMIO[redacted]VITA
Assicurazioni S.p.A.

"Plus"
Polizze Vita Rivalutabili

[redacted]

Tasso [redacted] di Rendimento	7,61%
Aliquota di retrocessione minima	80%

[redacted] annuale [redacted] gestione separata

Proventi ed Oneri distinti per categoria di attività	Importi in lire
1.00- Proventi da investimenti	
1.01 Interessi su [redacted] Stato in lire	
BTP	25.901.647.354
CCT	12.941.403.514
CTZ	282.582.891
1.03 Interessi su titoli obbligazionari in lire	
Italiani	5.775.451.696
Esteri	154.090.787
1.05 Dividendi su azioni italiane quotate	271.952.7302
2.00- Utili e perdite da realizzo	
2.01 Utili e perdite su titoli di Stato in lire	
BTP	4.289.839.495
CCT	625.422.062
CTZ	31.631.807
2.03 Utili e perdite su obbligazioni quotate in lire	1.205.007.048
2.04 [redacted] e perdite [redacted] obbligazioni non quotate in lire	(81.850.087)
2.07 Utili e perdite su azioni [redacted] quotate	3.747.966.559
3.00- Totale rendimenti	**55.148.175.856**
4.00- Oneri di gestione	
Spese di gestione, certificazione e pubblicazione	(460.012.635)
5.00- UTILE DELLA GESTIONE	**54.688.163.221**
6.00- Giacenza media delle attività investite	[redacted]

Il rendiconto è stato certificato dalla Deloitte & Touche S.p.A.

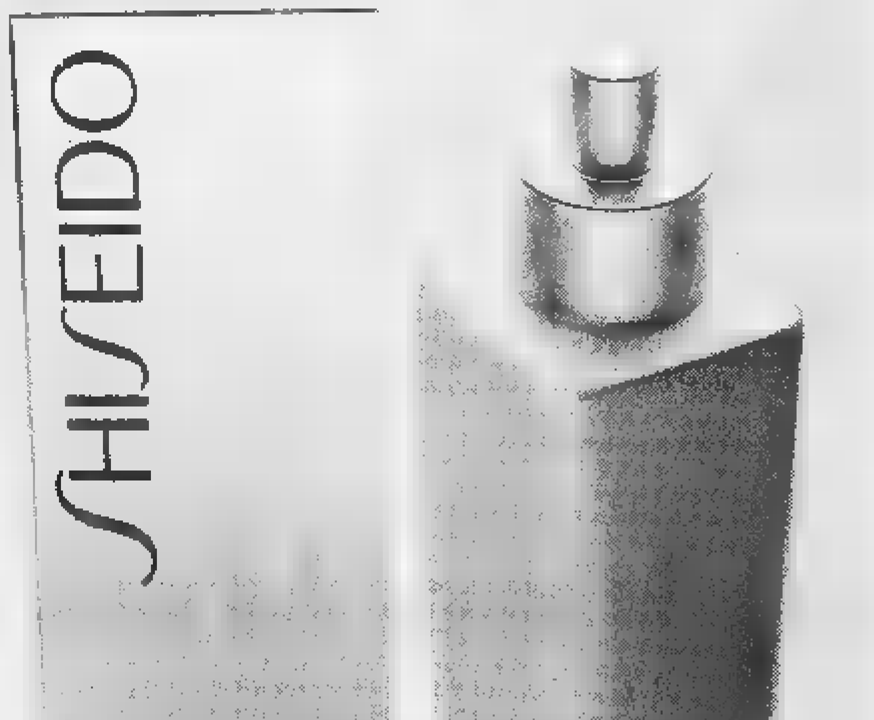
Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
è la Compagnia Vita della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alassio, 15 - 10126 Torino - Telefono 011/6603636
Sede Amm.va: Via Fenetto, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Telefono 041/5998811 - Cap. Soc. 34.000.000.000
I.V. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 27/9/88 n.223)

Dalla Ricerca Shiseido

HAIR ENERGIZING COMPLEX

PER I CAPELLI DEBOLI UN TRATTAMENTO FORTE



Shiseido, polo d'avanguardia nel trattamento cosmetico della pelle, dopo dieci anni di studi e ricerche ha [redacted] a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare sensibilmente le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e vivono i capelli.

UNA FORMULA SINERGICA

L'efficacia di questa specialità (evidenziata da rigorosi test), è basata sulla sinergia di due esclusivi componenti, nati dalla più avanzata tecnologia cosmetica: **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**. La loro [redacted] combinata contribuisce a creare le condizioni ottimali per prevenire e contrastare la naturale caduta dei capelli, migliorando al tempo stesso la salute e la vitalità dei capelli in fase di crescita.

UN RISULTATO VISIBILE

Già dopo due mesi di [redacted] costante e regolare di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più vitali [redacted] robusti, mentre la capigliatura ha un aspetto più folto [redacted] più sano.

*Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide

Hair Energizing Complex *è in vendita presso le Profumerie Concessionarie Shiseido ed i Reparti Specializzati.*

Un flacone [redacted] sufficiente per circa due mesi di trattamento.

SHISEIDO

Secondo il Consiglio superiore le dighe mobili sono indispensabili

Mose, arriva un altro sì

Il via libera dai Lavori pubblici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mose, macchine indietro. Dopo il «no» della Commissione di valutazione d'impatto ambientale, dopo il «ni» del Consiglio dei ministri, arriva un sonoro «sì» del Consiglio superiore Lavori Pubblici, l'organo del ministero storicamente [illegible]sario» di quello dell'Ambiente. E così sembra tornare [illegible] auge il [illegible]dulo sperimentale per la costruzione della mega-barriera d'acciaio a difesa della laguna dalle alte maree, un gigante di portelloni basculanti e marchingegni tecnologici che da quindici anni naviga dalla messa in opera all'ormeggio, in attesa [illegible] una decisione definitiva.

Le dighe mobili, che prevedono l'aggiunta a questo [illegible] altre decine di «fratelli mose» alle tre imboccature che separano la laguna dal mare, per il ministero dei Lavori Pubblici sono l'ultimo sistema possibile. Il Consiglio superiore ha votato all'unanimità un parere in sette punti che dichiara come la difesa dalle acque alte «non possa che essere assicurata dalla regolazione delle bocche di porto»; dunque, non sussistono «motivi ostativi» allo sviluppo del progetto esecutivo. Il parere negativo della Commissione di valutazione d'impatto ambientale e il decreto del ministro dell'Ambiente Ronchi vengono liquidati così: «Hanno valore di utili contributi istruttori». Come dire, teniamone conto ma [illegible] sono vincolanti. Immediata la replica del ministro: «In Italia accade di tutto. Non mi risulta che il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici debba dare pareri [illegible] decreti [illegible] valutazione d'impatto ambientale. Di solito avviene il contrario».

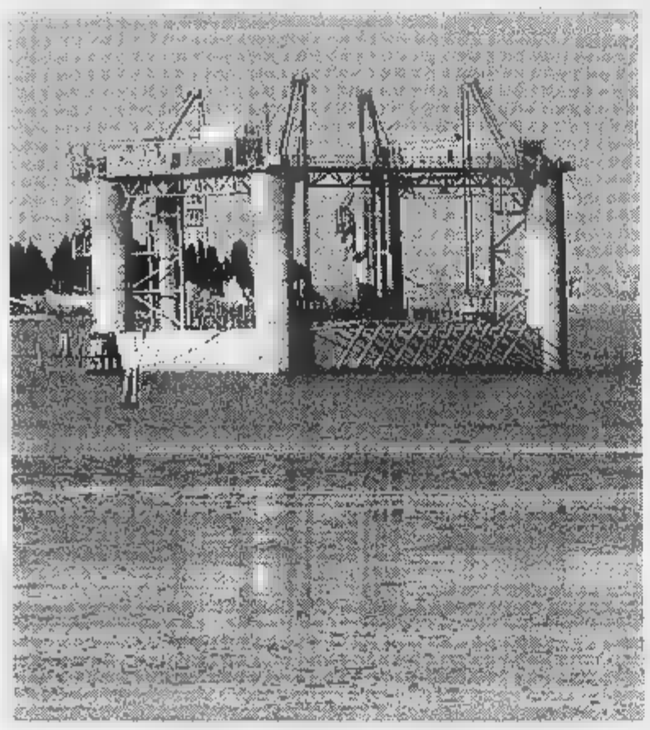
Ma questo parere arriverà fra una decina di giorni sul tavolo del comitatone dei ministri, al quale parteciperà il presidente del Consiglio D'Alema e che sarà chiamato a prendere decisioni operative. Quanto sollecitato poche [illegible] fa [illegible] Consiglio comunale di Venezia, che chiedeva di dire [illegible] [illegible] definitivo al Mose, oppure di procedere alla dotazione dei 10 mila miliardi necessari e all'apertura dei cantieri entro il 2000.

I Lavori Pubblici, dunque, considerano la mega-opera una misura «prioritaria e urgente» per arrestare [illegible] degrado della città. Non sostituibile con gli altri interventi di salvaguardia - lo [illegible] dei canali interrati, l'innalzamento delle parti bas-[illegible] della città - pure necessari, perché sarebbe lasciato «sostanzialmente irrisolto il problema delle acque alte». Anzi, semmai, il rialzo dei fondali alle bocche di porto caldeggiato dalla commissione del ministero dell'Ambiente è ritenuto «impraticabile»: comporterebbe la movimentazione di 12 milioni di metri cubi di materiali e un costo superiore ai 1000 miliardi. Mentre l'innalzamento delle parti basse della città [illegible] puramente uno strumento di riduzione della ricorrenza degli allagamenti, non certo la soluzione capace di scongiurare un evento drammatico pari [illegible] quello del 1966, l'anno della grande alluvione.

Insomma, si ricomincia daccapo. L'unica soluzione [illegible] quella delle dighe mobili, dice un ministero, così [illegible] aveva stabilito il gruppo di esperti internazionali prima che questa soluzione fosse cassata da un altro ministero.

Del resto, le puntate precedenti dell'autentica telenovela politico-economica degli ultimi trent'anni raccontano di idee contrapposte e di continui tentennamenti dei governi. Dopo la catastrofica alluvione del '66, Venezia divenne un caso di preminente interesse nazionale [illegible] internazionale. Si costituirono comitati di salvaguardia: all'estero, fra uomini di cultura innamorati della città [illegible] dogi; in Italia, fra ministri dei Lavori Pubblici, dei Beni Culturali e dell'Ambiente [illegible] tutti gli enti locali direttamente interessati, il comitatone, appunto. E fu creato lo strumento d'azione, [illegible] [illegible] d'imprese pronto a tradurre l'idea in realtà, l'investimento in opera. E' qui però che cominciano i guai. Da una parte i governi che mai si risolvono a mettere in bilancio le migliaia [illegible] miliardi necessari; aiutati in questo dalla strenua opposizione degli ambientalisti [illegible] delle associazioni protezionistiche. Dall'altra, gli ecologisti che accusano: no al cemento; [illegible] città convive da migliaia di anni con [illegible] acque alte; il vero problema [illegible] [illegible] l'inquinamento e la distruzione ambientale. I Paesi stranieri, che fin dall'anno dell'alluvione avevano foraggiato [illegible] restauro dei monumenti, nella speranza che prima o poi anche l'Italia si preoccupasse di tutelare il gioiello che il mondo le invidia, si sono via via accorti che, mentre loro agivano, qui si tergiversava. Da ieri gli eterni contendenti sono di nuovo sul ring.

[illegible] [illegible]

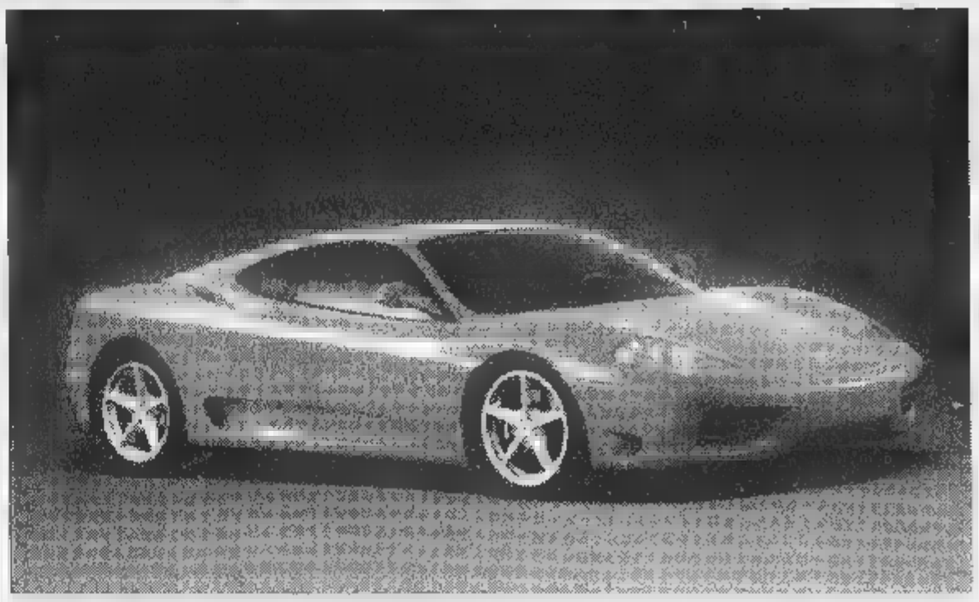


Replica di Ronchi «In Italia accade di tutto» Fra una decina di giorni il verdetto definitivo

A sinistra il sindaco Cacciari. Sopra il Mose

[illegible]

La «360 Modena» debutterà al Salone di Ginevra



La Ferrari del Duemila è un bolide d'alluminio

Un cuore 8 cilindri plurivalvole di 3586 cc con una potenza di 400 cavalli

Il presidente Luca Montezemolo [illegible] sopra la Ferrari «360 Modena»

MODENA. Arriva la Ferrari del Duemila. Si chiama «360 Modena»: bella e potente, ricca di contenuti tecnologici, verrà presentata il 9 marzo al Salone dell'auto di Ginevra. Disegnata, come sempre, dalla Pininfarina la nuova granturismo del Cavallino è una biposto con motore centrale dalle linee aerodinamiche. «E' una conferma della volontà della Ferrari di guarda-[illegible] sempre al futuro» ha sottolineato [illegible] presidente Luca Montezemolo.

Lunga quasi 4,5 metri, la «360 Modena» (il numero indica la cilindrata di 3.6 litri) [illegible] la prima Ferrari stradale interamente costruita [illegible] alluminio (telaio, carrozzeria [illegible] sospensioni). Il cuore è rappresentato da un [illegible] cilindri plurivalvole aspirato di 3586 cc [illegible] una potenza di 400 cavalli: sarà disponibile con cambi a 6 rapporti in versione manuale e in versione Formula 1. Quest'ultimo costituisce una ulteriore evoluzione della sofisticata trasmissione introdotta dalla Ferrari nei Gran Premi e già adottata con successo dalla F355.

«Negli ultimi sei anni - ha detto Montezemolo - la Ferrari ha presentato non meno [illegible] dieci modelli o versioni differenti. Questo ambizioso traguardo riflette [illegible] continuo sforzo dell'azienda per [illegible] sempre all'avanguardia nell'applicazione di nuove tecnologie, nelle scelte di design e aerodinamica, nei metodi di progettazione [illegible] produttivi».

La «360 Modena» ha una velocità massima di oltre 295 km/h e passa da 0 a 100 all'ora in 4,5 secondi. In vendita [illegible] principali mercati Ferrari dalla primavera ed entro luglio in tutto il mondo, subentrerà nei prossimi sei mesi alla F355 (che continuerà a essere prodotta nella versione Spider) affiancandosi alle 550 Maranello [illegible] 456M. Il prezzo non è stato ancora fissato, [illegible] dovrebbe superare i 221 milioni, che è quello della F355 berlinetta. [m. fe.]

In Tirolo la temperatura è salita, si temono nuove valanghe. Continua l'evacuazione dei turisti

Slavine, un altro weekend di paura

Svuotate le case a rischio

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted]

Sotto inchiesta gli specialisti che con il tritolo hanno causato altre frane di neve

Visto [redacted] vicino l'ultimo piano delle casa appena fuori il paese, posto sicuro e riparato, dà l'impressione che sia stato sfiorato da [redacted] miracolo, mica da una tragedia. Perché anche se in quaranta hanno rischiato la vita, soltanto una donna è rimasta ferita per quella valanga pilotata, per la verità [redacted] maniera un po' avventata [redacted] irresponsabile, come ora qui tirano ad affermare. C'è un colpevole, per quelle mine fatte brillare sotto la gran massa di neve, ed è, [redacted] informano pomposamente, già nelle mani del giudice istruttore. Un tale che per anni ha lavorato fianco a fianco con quelli della cellula di crisi, uno specialista, uno [redacted] loro. Fino a quando ha commesso il suo primo errore, [redacted] primo grande, per lo meno. E così gli altri, i «compagnons» sono stati rapidi a prendere le distanze: «Fino all'altro giorno, il [redacted] era stato un comportamenmto ineccepibile. Non riusciamo a capire». Neppure Rainer Matter, consigliere municipale, [redacted] che si [redacted] impegnato a fondo nella lot[redacted] alle valanghe, riesce a capire, sa capacitarsi di questo che un po' tutti qui considerano una specie di tradimento, una dimostrazione di sfiducia nei confronti del gruppo. «Da vent'anni era il responsabile delle operazioni con le mine per le valanghe. Chissà perché, l'altro giorno ha deciso da solo». Senza partecipare alla riunione del mattino, aggiungono piccati quelli della cellula.

Ma l'artificiere maldestro non è un caso isolato, ammesso che questo possa essere per lui motivo [redacted] conforto. Anche a Medel, nei Grigioni, dopo operava l'esercito, qualcuno si è fatto prendere [redacted] mano dal tritolo e dalle pendici del Piz Muschaneras, 2602 metri, ha mandato a valle un enorme valanga che, ad un certo punto, ha raggiunto un fronte di 600 metri. Liberata dall'esplosione la neve si è abbattuta sulla strada del Colle del Lukmanier, al fondo valle, ed è risalita per almeno trecento metri dall'altra parte della gola. Ha strappato un traliccio dell'alta tensione, [redacted] quelli che fanno passare 380 mila volts, informa la società elettrica Atel. La qua[redacted] ha pure fatto i conti: il danno si aggirerebbe sul milione di franchi, un miliardo e 200 milioni di lire. Approssimato per difetto. Chi pagherà? L'ufficio federale per gli esplosivi delle forze [redacted] ha già messo le mani avanti e spiegato che lo specialista non è un militare, e, ad ogni buon conto, la procedura adottata era quella giusta: soltanto che [redacted] neve era troppa. Anche in questo caso la parola passa alla magistratura. Pure ad Adelboden, nel Bernese, [redacted] valanga al tritolo ha investito due piloni di una sciovia e si è fermato, per grazia di Dio, a pochi metri dalle prima case del paese. Ma siccome nessuno ha rischiato la vita, niente inchiesta giudiziaria. Insomma, gli specialisti sono sotto inchiesta. Nel 1998, al termine del corso [redacted] formazione, sono stati milleduecento a ricevere la licenza di usare il tritolo. «Non esiste il tiro selvaggio alle valanghe», ha spiegato Karl Gisler, l'esperto della commissione che ha esaminato i candidati diventati specialisti.

L'Arme Suisse, l'esercito, ieri ha [redacted] le somme, [redacted] Berna. In [redacted] conferenza stampa Hans Ulrich Scherrer ha dato notizie [redacted] generale: «Abbiamo evacuato 5000 persone e trasportato trecento tonnellate di materiale di [redacted] Per accelerare gli interventi, quelli dell'esercito sono andati anche in Austria ad affittare un «super Puma» che poi è un elicotterone. Ma sono soldi ben impiegati, quelli del noleggio, fanno sapere, perché «Da solo ha trasportato 500 persone e trenta tonnellate di materiali».

La situazione, dicono al centro di crisi, è sulla via della soluzione, anche se [redacted] stacca l'occhio dal barometro e dalla colonnina di mercurio. Perché, da due giorni, [redacted] più caldo, e naturalmente, si [redacted] nuove valanghe. [redacted] dove? [redacted] por[redacted] di Briga, per diminuire i rischi, hanno raggruppato e portato via quattrocento persone di cinquemila, quelle che abitavano le [redacted] più esposte, sopra la chiesa del Glis. «E' stata un'evacuazione in tre tappe», spiega Luis Ursprung, consigliere comunale e portavoce dell'unità di crisi. «Tutto è cominciato domenica quando abbiamo fatto andare via la gente che occupava le [redacted] più a rischio, nel quartiere di Holjzi, in alto. Poi abbiamo esteso [redacted] provvedimento a tutta la frazione e l'altro giorno abbiamo evacuato ogni abitazione a sud dell'autostrada del Sempione. La zona è bloccata, aspettiamo almeno [redacted] giorno, per tranquillità». [redacted] c'è inquietudine perché [redacted] valanga fa paura e contro di lei c'è poco da fare. Dice lo scrittore Maurice Métral che «La leggenda o la realtà, vorrebbe che, da una valle all'altra, [redacted] valanghe si chiamino e si rispondano come le grandi paure che provocano. Whymper pretendeva che, ispirate dal demone della montagna, le valanghe operassero con una strategia sconcertante. Pensava che scendessero fino in mezzo ad [redacted] valle per isolare totalmente e far prigionieri chi abitava quelle frazioni perdute. Certo, visioni immaginarie. Ma quando la grande paura si stende sulla montagna, la realtà e la finzione si sovrappongono. Ed è nel paradosso che la valanga scrive la storia degli uomini...».

Da oggi Zermatt non sarà più Shangrilà, un isola felice nel cuore di montagne irraggiugibili. [redacted] tutto va bene, oggi aprono [redacted] strada e addio anche al grande business degli elicotteri che, per lo strepitoso successo dai duecentotrenta franchi per un salto di dieci chilometri, hanno abbassato le tariffe a centodieci nelle ultime 48 ore. Un po' come accade per gli scafisti di Valona che quando hanno folle di clienti disperati, calano i prezzi. Soltanto che qui di disperato non c'era nes[redacted]. Casomai qualcuno irritato, perché il lavoro non sa aspettare. [redacted] proprio c'era chi si sentiva sui carboni ardenti, avevano installato un numero telefonico: 027-9224343, per ore è risultato occupato. Nel caso poi [redacted] avesse avuto sorte felice con la linea, se non parlava tedesco avrebbe subito una delusione. Ma così va il mondo.

Vincenzo Tessandori

IL [redacted] VALANGHE

[redacted] prevenzione

- Non uscire dalle piste di sci segnalate
- Evitare le escursioni in tutte le località in cui è segnalato pericolo [redacted] valanghe
- La mappa del rischio cambia di ora in ora: consultare sempre il locale ufficio guide se si esce dai tracciati aperti
- In caso di escursioni indossare l'Arvo (dispositivo che permette l'immediato ritrovamento sotto [redacted] neve)

Quando è troppo [redacted]

- Spostarsi in diagonale: è inutile fuggire lungo la [redacted] pendenza perché la valanga è più veloce
- Se si viene raggiunti, liberarsi dai bastoncini e cercare di stare [redacted] galla facendo i movimenti del nuoto
- Tenere la bocca chiusa
- Cercare di chiudersi [redacted] con le mani sulla faccia per guadagnare spazio [redacted] l'aria
- Se si è sotto la neve, provare [redacted] scavare per farsi una «nicchia» d'aria. Se si perde l'orientamento, sputare e vedere dove va la saliva

Un altro fine settimana di [redacted] in montagna per il pericolo di valanghe

«Pericolo annunciato dal meteo»

«Ma hanno prevalso gli interessi turistici»

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Le valanghe che questa settimana hanno ucciso trentotto persone nell'alta valle di Paznaun, nel Tirolo occidentale, erano preannunciate. Fin dal venerdì [redacted] febbraio, quando per la prima volta le località sciistiche [redacted] Galtür [redacted] di Ischgl erano rimaste isolate e quasi tredicimila persone erano bloccate tra le montagne. Invano [redacted] meteorologo tirolese Erhard Berger aveva messo in guardia contro il pericolo incombente dalla montagna, ma non [redacted] creduto. Alla televisione austriaca Berger ha rivelato di essere stato insultato e minacciato.

Cadute le prime valanghe, fortunatamente senza vittime, nella prima decade di febbraio erano stati aperti alcuni varchi nelle montagne di neve e i turisti, finita la settimana bianca, erano stati fatti uscire. Ma, anziché bloccare le strade agli altri sciatori in arrivo, è stato permesso [redacted] raggiungere le località turistiche. E [redacted] rimasti intrappolati a loro volta dalle valanghe. Nessu[redacted] - fanno notare i giornali austriaci - ha avvertito del pericolo. Ci sono voluti i trentotto morti e [redacted] panico [redacted] migliaia di vacanzieri (per calmare i quali sono stati reclutati 28 tra psichiatri e psicologi dell'università di Innsbruck) per organizzare un colossale ponte [redacted] 39 elicotteri austriaci, americani [redacted] tedeschi che fino a ieri sera hanno evacuato circa settemila persone, tremila da Galtür e quattromila [redacted] Ischgl.

Di «irresponsabilità» delle autorità civili e di «avidità di denaro» degli albergatori tirolesi hanno parlato due turisti tedeschi, Robert Muller-Fonfara [redacted] Hans Hulrich Hundt [redacted] Taunusstein, presso Francoforte, che giovedì erano fuggiti, salendo su un elicottero militare, per uscire dalla trappola di Ischgl.

«Già al nostro arrivo - hanno denunciato alla televisione - abbiamo notato alla periferia che alcune case erano state danneggiate da valanghe [redacted] recenti. Quando l'abbiamo fatto notare [redacted] nostro albergatore questi [redacted] ha zittiti [redacted] ha proposto [redacted] noi ed a altri turisti di andarcene usando (l'unica strada [redacted] interrotta) l'elicottero al prezzo di 1400 marchi (quasi un milione e mezzo) da pagare a piloti consociati con loro e le agenzie turistiche locali».

Gli interessi del turismo hanno prevalso. E per oggi è preannunciato l'arrivo di altre migliaia di turisti.

Tito Sansa

[redacted]

IN [redacted]

Un'altra [redacted] uccisa in [redacted]

BARI. Torna l'incubo del killer delle vecchiette in Puglia. Una donna [redacted] anni, Irene De Lucia, è stata uccisa [redacted] bastonate nell'abitazione [redacted] Terlizzi, [redacted] chilometri da Bari. Aveva ritirato la pensione, che le [redacted] stata rapinata. Colui che ha ucciso la donna si [redacted] fatto aprire con uno stratagemma e poi l'ha sopraffatta, colpendola alla testa. Per diversi omicidi di anziani pugliesi è rinchiuso in carcere, dal settembre '97, il tunisino Ben Mohamed Ezzedine Sebai; è stato condannato all'ergastolo. [a. l.]

Una sola audizione per i [redacted]

[redacted] I testi sentiti nei processi di mafia in cui è cambiato il collegio giudicante, non saranno più riascoltati. Lo ha deciso il presidente della terza sezione della corte [redacted] Assise di Palermo, Salvatore Virga. Il magistrato ha fornito un'interpretazione «estensiva» dell'articolo 238 del Codice di procedura penale. [l. a.]

Condannata Sara vigile rapinatrice

MILANO. Condannata a tre anni e [redacted] mesi di reclusione Sara Mascitelli, la vigilessa di Buccinasco che l'anno scorso lasciò divisa, marito e figlio di due [redacted]ni per seguire, innamorata, il pregiudicato Pierluigi Piras. Era accusata di rapina, lesioni e sequestro di persona, ora si trova agli arresti domiciliari perché è al sesto mese [redacted] gravidanza. [r. a.]

Soffocò la [redacted] malata, [redacted] giudizio

MILANO. Omicidio volontario con l'attenuante dei motivi di particolare valore morale: i pm di Monza hanno chiesto [redacted] rinvio a giudizio di Ezio Forzetti, l'insegnante di 49 anni che il 21 giugno provocò la morte della moglie gravemente malata, togliendole il respiratore nel letto dell'ospedale monzese. [r. a.]

Chiesta [redacted] per i 130 [redacted]

VENEZIA. Va verso l'archiviazione la vicenda dei medici veneti accusati di avere [redacted] pazienti persone decedute. Il pm non ha trovato violazioni di carattere penale e ha chiesto al gip il [redacted] luogo [redacted] procedere nei confronti dei 130 medici di base dell'Asl veneziana, denunciati dopo accertamenti incrociati fra dati anagrafici e tabulati dei pazienti in carico. [m. l.]

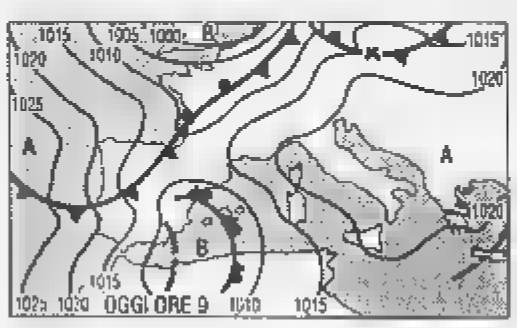
[redacted]

PRECISAZIONE

Per un errore tipografico, su al[redacted] edizioni di giovedì è uscito [redacted] quinto estratto sulla ruota di Bari il [redacted] 1 anziché 11.

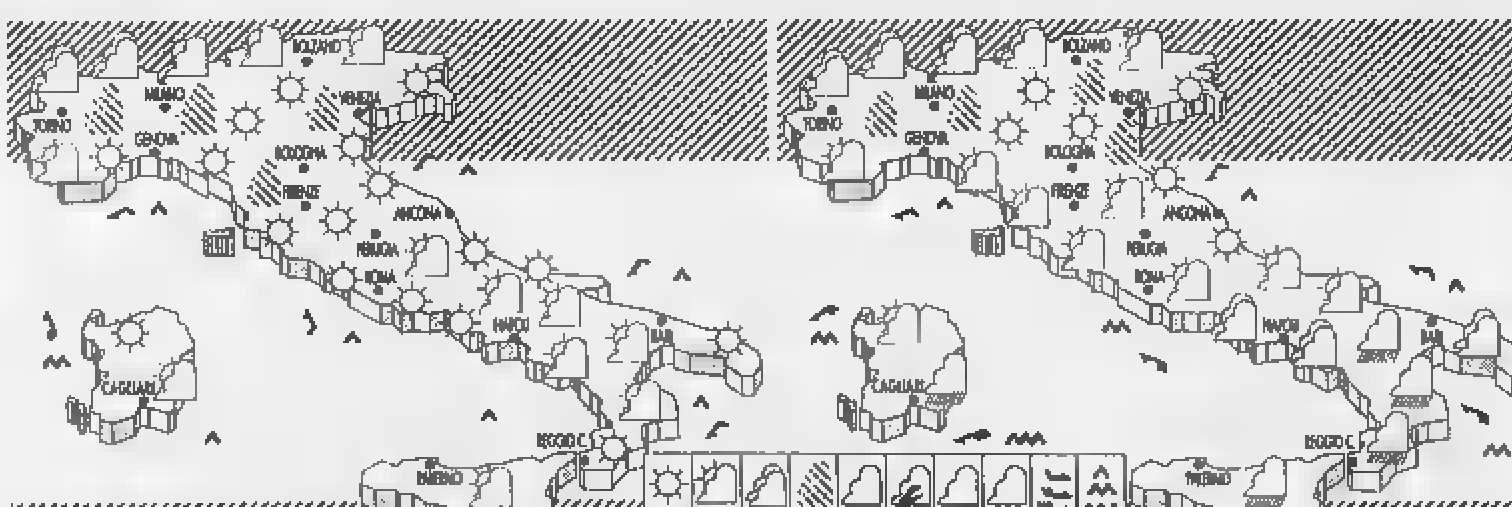
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



[redacted] L'alta pressione, lievitata sulla penisola, si oppone sia all'avanzata [redacted] una perturbazione atlantica che ad [redacted] depres[redacted] africana. Tuttavia entro [redacted] giornata [redacted] domenica sarà questa ultima ad [redacted] la meglio [redacted]do ad estendere la sua influenza sulle regioni [redacted]tro-meridionali.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana [redacted] o poco nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi Orientali. Da poco nuvoloso [redacted] variabile sul resto del Centro e sulla Sardegna. Nuvoloso [redacted] Sud con locali piogge.



[redacted] prima parte [redacted] giornata su tutte le regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso [redacted] foschie e locali banchi [redacted] nebbia nelle valli del Nord [redacted] Centro. Nel pomeriggio parziali annuvolamenti su zone alpine Centro occidentali, [redacted] appenniniche del Centro-Sud, Sardegna meridionale.

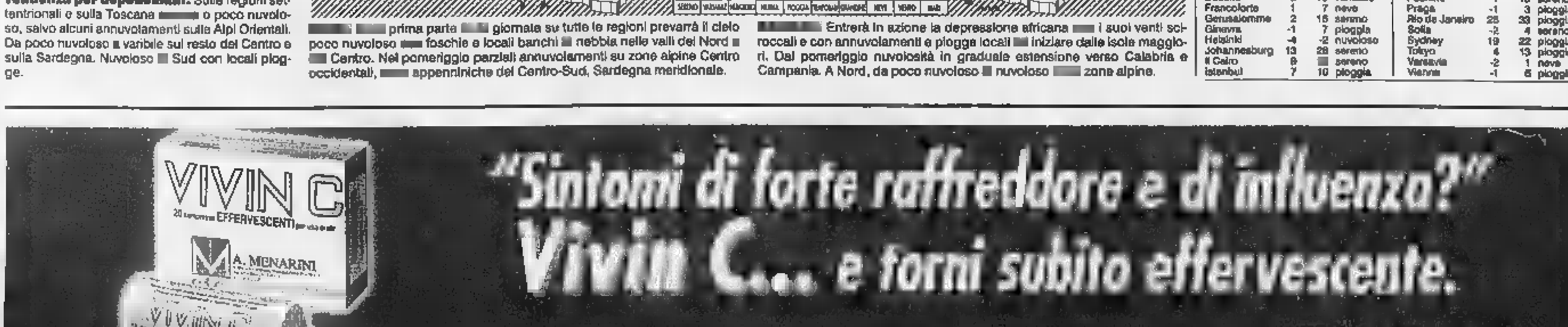
[redacted] Entrerà in azione la depressione africana [redacted] i suoi venti sciroccali e con annuvolamenti e piogge locali [redacted] iniziare dalle isole maggiori. Dal pomeriggio nuvolosità in graduale estensione verso Calabria e Campania. A Nord, da poco nuvoloso [redacted] nuvoloso [redacted] zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	14	Bologna	1	14	Bari	8	12
Bolzano	np	np	Firenze	-4	17	Napoli	5	15
Verona	-1	12	Pisa	-2	14	Potenza	np	np
Trieste	3	9	Ancona	0	10	S.M. Leuca	9	12
Venezia	-2	11	Perugia	-2	14	R. Calabria	10	19
Milano	0	15	Pescara	1	11	Palermo	11	17
Torino	[redacted]	13	L'Aquila	[redacted]	8	Catania	8	16
Cuneo	1	11	Roma Urbe	4	14	Messina	12	18
Genova	8	14	Roma Ciamp.	3	15	Alghero	7	18
Imperia	np	14	Campobasso	1	9	Cagliari	5	17

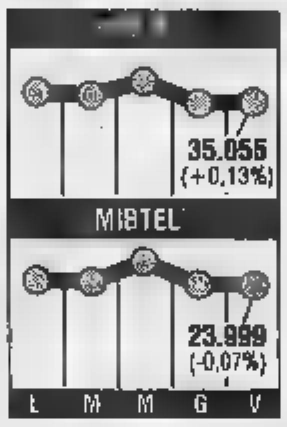
CITTA' ESTERE

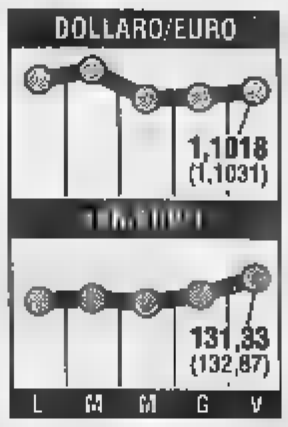
	min	max			min	max	
Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	8	15	sereno
Atene	7	14	pioggia	Londra	7	10	pioggia
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino	0	5	pioggia	Madrid	6	13	pioggia
Bruxelles	4	8	nuvoloso	Montreal	-12	-1	variabile
Bucarest	-8	8	pioggia	Mosca	-4	2	neve
Budapest	-3	7	nuvoloso	New York	-1	8	variabile
Buenos Aires	18	29	sereno	Nizza	7	16	sereno
Copenaghen	1	6	pioggia	Parigi	-1	6	pioggia
Dublino	[redacted]	13	variabile	Pechino	-1	10	sereno
Francoforte	1	7	neve	Praga	-1	3	pioggia
Gerusalemme	2	15	sereno	Rio de Janeiro	25	33	pioggia
Ginevra	-1	7	pioggia	Sofia	-2	4	sereno
Helsinki	-4	-2	nuvoloso	Sydney	19	22	pioggia
Johannesburg	13	28	sereno	Tokyo	4	13	pioggia
Il Cairo	8	[redacted]	sereno	Varsavia	-2	1	neve
Istanbul	7	10	pioggia	Vienna	-1	6	pioggia



«Mutui usurai», banche assolte

«Assolte» le banche dall'accusa [redacted] per i tassi troppo alti dei mutui. La procura di Torino ha stabilito l'archiviazione «in via amministrativa» dei procedimenti penali relativi ad esposti presentati dall'Adusbef (una [redacted] sigle delle [redacted]ciazioni dei consumatori) con i quali si chiedeva di perseguire penalmente i rappresentanti di alcune banche italiane. Secondo il pubblico ministero Andrea Padalino, che ha firmato [redacted] provvedimento «la circostanza che attualmente i tassi [redacted] interesse siano [redacted] molto superiori ai tassi di mercato e, addirittura, superiori ai tassi usurai, [redacted] sicuramente da risolvere da parte degli organi competenti... ma non si ravvisa alcun comportamento delittuoso in capo alle banche». Nella sostanza, chi accende un mutuo a [redacted]so fisso «sceglie di eliminare ogni alea connessa al contratto da [redacted] sottoscritto, ma allo stesso tempo decide di non beneficiare di successive diminuzioni dei tassi [redacted] interesse. Se così non fosse si verrebbe [redacted] una situazione di disparità nei confronti dei sottoscrittori a tasso variabile».





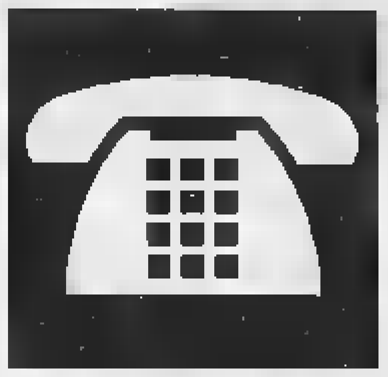
Murdoch più vicino a Canal +

Le trattative tra Rupert Murdoch e Canal Plus, in vista di una fusione del colosso di pay-tv francese che detiene il [redacted] di Telepiù [redacted] quello britannico BSkyB che fa capo [redacted] magnate australiano, sono in fase molto avanzata: lo ha confermato a Parigi Jerome Seydoux, presidente del gruppo audiovisivo Pathe, precisando che l'esito dei negoziati [redacted] ancora incerto ma che comunque non dovrebbe farsi attendere [redacted] lungo. Per Seydoux la riposta a questo progetto, nato per iniziativa di Michel Thoulouse, responsabile delle attività internazionali [redacted] Canal Plus dopo il fallimento [redacted] Murdoch in Italia, è una questione [redacted] giorni ma rischia di [redacted]sere negativa [redacted] dei molti ostacoli, come [redacted] reazione di Bruxelles alla [redacted] di un posizione dominante in Europa nella pay-tv [redacted] anche delle autorità britanniche. Interrogato al margine della conferenza stampa sui risultati di Pathe sull'equilibrio delle forze all'interno di un matrimonio tra i due colossi di pay-tv, Seydoux ha dichiarato: «Basta guardare [redacted] Borsa, BSkyB vale molto di più».

mibtel,
mib30,
mibauto,
mibmedia,
mib...

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 27 Febbraio 1999 15

...mi basterebbe la certezza di un rendimento sicuro.
10,15% gan



La società formata da Enel, France e Deutsche Telekom entra sul mercato contro Telecom e Omnitel

Wind riapre la guerra dei telefoni

Terzo gestore in campo da lunedì con sconti fino al 75%

ROMA. La «guerra dei telefonini» si fa sempre più dura. Nel mercato già presidiato da Tim e Omnitel arriva dal primo marzo Wind, società nata dall'unione di Enel, France Telecom e Deutsche Telekom che integra i servizi [redacted] telefonia fissa e mobile. Quello di Wind è un ingresso a «gamba tesa» contro i concorrenti.

Per invogliare i clienti il terzo gestore telefonico, offre [redacted] chi sottoscrive un abbonamento di telefonia fissa [redacted] uno, massimo due, abbonamenti alla rete cellulare tre mesi di conversazioni illimitate gratuite tra loro. E' [redacted] formula «Noi Wind» destinata alle famiglie che - finita la promozione di lancio - costerà per gli apparecchi compresi nell'abbonamento sempre 5 lire al secondo, ossia trecento lire al minuto. Un costo effettivo perché [redacted] strategia [redacted] Wind si basa proprio sulla chiarezza della bollet[redacted] che, assicura l'amministratore delegato Tommaso Pompei, «non avrà nemmeno un asterisco». Si paga, insomma, quello che la società dichiara. Tariffe che possono [redacted] più convenienti anche del 75 per cento (telefonate Wind a Wind) rispetto alla concorrenza e che [redacted] calcolate in secondi di conversazione, [redacted]za scatti alla risposta, senza costi aggiuntivi, senza arrotondamenti [redacted] con Iva inclusa.

Altra promessa di Wind importante per la conquista del mercato [redacted] «la semplicità». Stop alla giungla dei piani tariffari. Il terzo gestore [redacted] telefonia ha deciso di fissare solo due tipi di contratto, sia per il mobile sia per il fisso, uno senza fasce orarie e [redacted] con due fasce orarie, quella «normale», dalle 9 alle 19; e quella «convenienza», dalle 19 alle 9. Con il servizio Bop (best option plan) ogni sei mesi la società verifica [redacted] il cliente con un altro piano tariffario Wind avrebbe speso meno, [redacted] in questo [redacted] cambia l'abbonamento e gli accredita la differenza. Il Bop per tutta l'operazione [redacted] lancio sarà attivato gratuitamente.

Ancora novità con la decisione di Wind di applicare sconti agli abbonati che consumano di più. Un bonus del 10 per cento [redacted] bimestre per gli importi che superano la soglia delle [redacted] mila lire [redacted] del [redacted] per cento per gli importi che superano una spesa di 180mila lire, Iva inclusa [redacted] per i cellulari. Bonus anche per le bollette del «fisso». Per le [redacted] prepagate ci saranno le stesse [redacted] degli abbonamenti e nes[redacted] costo di attivazione. Nel catalogo Wind c'è poi un servizio di segreteria intelligente che chiama il cliente per avvertirlo delle telefonate e richiama i numeri delle persone che hanno lasciato messaggi in segreteria.

Ma quanto si risparmia? C[redacted] gli oltre 40 piani tariffari che competono sul mercato è difficile dirlo [redacted] esattezza. Il vantaggio più evidente [redacted] ha [redacted] si rimane all'interno della rete Wind. Con «Noi Wind» il risparmio dichiarato dalla società - che ieri si è presentata in una conferenza stampa - è del 52% sulle chia[redacted]te fisso-mobile [redacted] del 65% sul mobile che chiama il fisso. Quanto alle chiamate internazionali lo sconto medio (tre minuti di conversazione) è del 40 per cento rispetto alla concorrenza verso Francia e Germania, grazie alle condizioni offerte dai due partner azionisti di Wind, France Telecom e Deutsche Telekom che permettono sconti del 30-40%, con punte fino al 60% per le chiamate verso gli altri Paesi Ue, verso gli Usa ed il Canada.

Obiettivo di Tommaso Pompei è [redacted] raggiungere entro l'anno da [redacted] a un milione [redacted] clienti complessivi tra contratti fisso e mobile. E [redacted] conquistare a fine 2003 una quota [redacted] mercato tra il 16 e il 18 per cento della telefonia mobile e l'11-13% della telefonia fissa». Per farlo [redacted] stata [redacted] insieme una «macchina» - nata da «un'intuizione dell'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò», come ha ricordato lo stesso Pompei - in cui lavorano già 2200 persone che diventeranno 6000 entro il 2003. Gli investimenti arriveranno entro lo stesso [redacted] 6500 miliardi. Il prossimo 25 marzo Wind delibererà un aumento di capitale fino [redacted] 1850 miliardi. «L'Enel - ha spiegato Pompei - conferirà [redacted] 600 miliardi in beni, mentre altri 600 miliardi saranno messi da Deutsche Telecom e France Telecom in cassa». Altri aumenti di capitale seguiranno nel Duemila. Entro l'anno, ha ancora detto Pompei «sarà lanciata un'operazione di project finance che guideremo direttamente scegliendo un pool di banche che possono aiutarci». E in un futuro, anche se non prossimo, c'è per Wind la meta di Piazza Affari.

Maria Corbi

Tommaso Pompei consigliere delegato [redacted] Wind parte all'attacco di Telecom [redacted] Omnitel

ALTROCONSUMO

«Risparmi anche del 20%»

[redacted] Benvenuta concorrenza. Saper scegliere tra i diversi operatori di telefonia fissa offre opportunità di risparmio al consumatore, sulla bolletta media di una famiglia italiana, sino al 20 per cento. E se si considerano le sole interurbane, il risparmio può arrivare [redacted] al [redacted] per cento. Ma telefonare in Italia costa ancora [redacted] 6% in più della media degli altri Paesi. Queste alcune delle indicazioni fornite dall'indice Tariffe AltroConsumo (Tac) sulla telefonia fissa, un sistema di monitoraggio che analizza le offerte [redacted] consumatori dei diversi operatori italiani Infostrada, Telecom, Tiscali, la neonata Wind e operatori esteri. Il gestore p[redacted] vantaggioso, rispetto a Telecom, si conferma la compagnia Tiscali (-20 per cento), i cui servizi [redacted] disponibili però solo in alcune zone; seguono Infostrada (-7 per cento) [redacted] Wind (-6 per cento).

LA BOLLETTA WIND

QUESTE LE PRINCIPALI TARIFFE WIND EFFETTIVE (AL SECONDO, IVA INCLUSA, [redacted] CANONE E SCATTI-RISPOSTA)

[redacted]	
WIND «24 ORE» (0329)	10 lire (dalle 0 alle24)
WIND «Q[redacted]» (0328)	19 lire (dalle 9 alle 19)
	5 lire (dalle 19 alle 9)
[redacted]	
NOI WIND	[redacted] lire (dalle 0 alle 24)
[redacted] FISSA [redacted] (1088)	
REGIONALI	[redacted] (dalle 9 [redacted] 19)
	[redacted],5 lire ([redacted] 19 alle 9)
NAZIONALI	6 lire (dalle 9 alle 19)
	[redacted] lire (dalle 19 alle 9)
CELL. TIM/OPI [redacted]	1[redacted] lire (dalle 9 alle 19)
	5 lire (dalle 19 alle 9)
CELL. TIM/OPI Family	2[redacted] lire (dalle 9 alle 19)
	[redacted] lire (dalle 19 alle 9)
CELL. WIND	[redacted] lire (dalle 9 alle 19)
	[redacted] lire (dalle 19 alle [redacted])
[redacted] FISSA AFFARI (1088-24 ore)	
REGIONALI	[redacted] lire (dalle [redacted] alle 24)
NAZIONALI	[redacted],6 lire
C[redacted] TIM/OPI	11 lire
CELL.Family TIM/OPI	26 lire

[redacted]

Aumenta il canone fisso

Mini-beffa: slitta tutto il resto del ribilanciamento tariffario

ROMA. Piccola beffa a chi telefona: il famoso «ribilanciamento» delle tariffe slitta ad aprile e di tutta la complessa e attesa manovra arriva puntuale alla scadenza del 1° marzo solo l'aumento del canone. Non sarà un grande aggravio (500 lire [redacted] mese per le utenze fisse residenziali e 1000 per quelle di affari) però il risultato netto - temporaneo - [redacted] più soldi da sborsare in cambio di niente.

Il ribilanciamento dovrebbe dare alle tariffe Telecom una nuova struttura, liquidando quella ereditata dai tempi del monopolio e oggi non più gradita né dalla holding telefonica (in tempi di mercato libero) né agli utenti, per lo [redacted] molti suoi aspetti. I cardini del nuovo sistema, come proposto da Telecom, [redacted] 1) aumento delle tariffe urbane [redacted] ribasso delle interurbane e internazionali; 2) passaggio dalla tariffazione a scatti a quella a secondi, pagando [redacted]ioè solo per quanto effettivamente si parla; 3) aumento dei [redacted] per compensare alcune riduzione di introiti del colosso delle tlc. Le associazioni [redacted] consumatori approvano le linee generali ma si oppongono al rincaro delle urbane e chiedono l'abolizione del canone fisso. Invece, per ora, passa solo l'aumento di quest'ultimo.

Il rinvio del resto della manovra non vuole essere uno sgambetto agli utenti; l'Autorità di settore, cui spetta dare il via libera, [redacted] qualche obiezione allo schema presentato da Telecom e vuole protrarre l'esame (fino ad aprile, [redacted] valutal anche considerando che il «ribilancia[redacted] determinerà la struttura delle tariffe telefoniche italiane per diversi anni. Slittano, [redacted] solo di [redacted] quindicina di giorni secondo quanto anticipato dall'Authority, anche le nuove tariffe per le chiamate da telefono fisso ai cellulari - in questo caso si tratta di tariffe provvisorie, perché una seconda definitiva riforma [redacted] già prevista per il [redacted] di luglio.

Al di là delle buone intenzioni, passano i mesi e le tariffe non calano mentre il canone aumenta. Non si tratta, comunque, di un fenomeno eslusivamente italiano. Un'indagine sorprendente, i cui risultati so[redacted] stati diffusi ieri [redacted] Bruxelles, dimostra che in tutta Europa nella telefonia fissa, nonostante la liberalizzazione del mercato, i prezzi delle chiamate restano elevati [redacted] in qualche [redacted] si notano, di recente, movimenti all'insù. Secondo il mensile belga «Test Achats», edito da un'organizzazione di tutela dei consumatori, gli operatori ex monopolisti hanno ricominciato a rialzare i prezzi dopo il '97, in tutti i Paesi tranne Belgio e Francia. Secondo lo studio [redacted] gli svedesi che a godere delle migliori tariffe di telefonia fissa, mentre austriaci, irlandesi, italiani [redacted] portoghesi sono gli utenti che pagano i prezzi più elevati, calcolati su un paniere di servizi equivalente. In particolare, in Italia questa bolletta-tipo ammonta [redacted] 811 mila lire, che ci collocano al quarto posto per entità di costi rapportati [redacted] reddito effettivo. Ma [redacted] chiaro, la ricerca non dice che la liberalizzazione sia irrilevante o faccia male: al contrario, si nota che nelle chiamate internazionali, dove la concorrenza è vivace, le tariffe italiane [redacted] fra le più convenienti, mentre sono altre voci ad alzare la media.

Luigi Grassia

TARIFFE [redacted]

La riduzione per il calo dei prezzi petroliferi. Polemica la Confartigianato

Elettricità meno cara da marzo

Nelle bollette [redacted] risparmio annuo di 330 miliardi

[redacted]. Elettricità meno cara: i prezzi dei prodotti petroliferi scendono e così l'Authority per l'energia lima le bollette, ma sul ribasso la Confartigianato apre una polemica, vuole una rimodulazione delle tariffe [redacted] chiede un colloquio con il garante, Pippo Ranci. Nessuna variazione, invece, sui prezzi del gas, perché l'oscillazione delle quotazioni dei combustibili presi a riferimento per l'aggiornamento non hanno superato la soglia oltre la quale scattano le modifiche.

Dal prossimo bimestre marzo-aprile, dunque, l'elettricità costerà una lira e mezza in meno al chilowattora, una riduzione che, sull'arco dell'anno, si tradurrà in 330 miliardi di risparmio per gli utenti. Il taglio della bolletta, spiegano all'Authority, è la conseguenza [redacted] due fattori: il calo internazionale dei prezzi dei combustibili [redacted] l'apprezzamento che la lira ha messo a segno sul dollaro negli ultimi mesi [redacted] 1998. Un altro aiuto [redacted] venuto dagli oneri della carbon-tax, inferiori, seppur di poco, a quanto prevedeva l'ultimo aggiornamento tariffario e che hanno consentito di recuperare una parte dell'aliquota destinata a coprire questo esborso.

La riduzione annunciata ieri si aggiunge alle precedenti che, nei 12 mesi compresi tra il marzo 1998 e quello di quest'anno, hanno portato la tariffa media dell'energia elettrica a scendere [redacted] 13 lire [redacted] mezza per chilowattora, il che ha consentito un risparmio di 3000 miliardi sulle bollette. Ma le riduzioni bimestrali, come quella che scatterà lunedì, non si applicano agli utenti che godono già [redacted] regimi agevolati, come le famiglie ch[redacted] rientrano nella fascia sociale con consumi fino [redacted] 150 chilowattora mensili [redacted] alcune grandi industrie. L'Authority ha anche provveduto, come spiega una nota, a modificare, p[redacted] l[redacted] [redacted] domestiche, la struttura delle componenti tariffarie a copertura dell'onere derivante dall'anticipata chiusura delle centrali nucleari.

La riduzione delle tariffe elettriche, però, non basta alla Confartigianato: «Il riassetto del mercato elettrico - sottolinea il presidente, Ivano Spalanzani - ha praticamente escluso [redacted] nostro settore e la piccola impresa dall'accesso al libero mercato dell'energia elettrica, che viene così riservato, [redacted] causa delle soglie stabilite, unicamente alle grandi utenze». Quindi la Confartigianato chiederà [redacted] garante per l'energia, Pippo Ranci, che si intervenga [redacted] urgenza sui meccanismi [redacted] sui livelli delle tariffe. [v. cor.]

[redacted]

Passera pensa alla Borsa e apre lo scontro con l'Abi

Le Poste contro le banche arrivano 2000 Bancomat

[redacted] Non [redacted] tregua la battaglia tra Poste [redacted] sistema bancario per la conquista di nuovi utenti e [redacted] gestione dei servizi finanziari: la società guidata [redacted] Corrado Passera ha deciso infatti di andare avanti da sola nel settore degli sportelli automatici («cash dispensers»).

Dopo il [redacted] sui pagamenti elettronici che ha visto l'Abi disdire l'accordo sull'utilizzo del Bancomat negli uffici postali, le Poste hanno infatti appena indetto una gara per dotarsi [redacted] «cash dispensers» [redacted] un proprio circuito di [redacted] elettronica alternativo a quello bancario. La novità - il bando di gara è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale - arriva dopo l'accordo siglato di recente con l'Associazione degli uffici tributari per la riscossione delle tasse e dei contributi comunali che ha rotto di fatto il monopolio delle concessioni fino ad oggi regno incontrastato delle banche.

La nuova iniziativa delle Po[redacted] conferma la volontà di Pas[redacted] di candidarsi ad un ruolo «forte» sul terreno dei servizi finanziari. Alleati fino a l'altro ieri (accordi per l'utilizzo del Bancomat, per i versamenti tributari unificati, per l'utilizzo degli assegni bancari negli uffici postali), banche e poste hanno cominciato ad entrare in concorrenza da quando l'ente, sgravato da [redacted]hi oneri [redacted] con la nuova veste di SpA, hanno puntato a sviluppare l'area dei servizi finanziari alla clientela.

Questa area raccoglie oggi, attraverso il Bancoposta, circa 5000 miliardi di fatturato.

[redacted] nei progetti di Poste Italiane SpA c'è la quotazione in Borsa. Lo conferma al mensile «Investire» Corrado Passera, l'amministratore delegato delle Po[redacted], in un'intervista in edicola oggi.

Bloomberg INVESTIMENTI
Venderle? Tenerle? Comprarne ancora?
COSA FARE DELLE VOSTRE TELECOM
...e delle vostre Tim, Olivetti, Tecnost...
Risparmio gestito: Guadagnare in internet e tic ma con l'ombrello dei fondi
Mercato azionario: L'INDICE PER PREVEDERE I CROLLI
Finanza personale: I conti correnti che danno un taglio alle spese
Oggi in edicola
Il Nuovo Settimanale di Informazione Finanziaria

Superate le difficoltà, nuove commesse Opel, Fiat e Bmw

Bertone raddoppia l'organico

Dall'autunno assumerà mille operai
Il sindacato: ha vinto l'accordo-pilota

TORINO. Miracolo a Grugliasco: c'è un'industria automobilistica che assume mille operai, raddoppia l'organico e va d'amore e d'accordo con il sindacato, tanto che riesce a stipulare patti vantaggiosi per tutti, a ridurre l'orario di lavoro ed a evitare le distorsioni della cassa integrazione.

Grugliasco è alle porte di Torino, un proseguimento della città dell'auto. L'industria è la Bertone, celebre firma della carrozzeria italiana, oggi, a due anni dalla scomparsa del fondatore Nuccio, strutturata su 4 aziende, tutta in mano (e tengono a sottolinearlo) a tre donne: la signora Lilli e le sue due figlie Marie Jeanne e Barbara che lavorano in azienda.

Il miracolo, in realtà, non esiste, perché i mille posti sono tutti veri e li produrrà entro la fine del 2000 una serie di nuove commesse, già acquisite, in un'azienda che ha superato la crisi grazie a una buona dose di razionalità. Mille operai oggi, spiega Paolo Caccamo, presidente e amministratore delegato «producono 15-17 mila auto l'anno, Astra e Punto Cabrio».

Dal 2000, però, la produzione dovrà aumentare gradualmente, fino ad arrivare a 40 mila «pezzi», sempre Astra e Punto, più 20 mila «C1», lo scooter Bmw tutto speciale, costruito con telaio ultraresistente, paraurti ad assorbimento di energia, parabrezza laminato, cinture di sicurezza e altro. Più i parabrezza panoramici «esclusivi» per autobus e veicoli industriali.

«Raddoppia la produzione - spiega Caccamo - raddoppia l'organico. Gli investimenti sono fatti: oltre 60 miliardi tra il '98 e il '99». Arriveranno essenzialmente operai, con contratti di formazione lavoro che diventeranno assunzioni definitive dopo l'«istruzione» in fabbrica. L'identikit di Caccamo delinea il modello: «Giovane, diplomato (ma non è un requisito indispensabile), buone conoscenze tecniche, ma soprattutto voglia di lavorare».

La produzione, da un solo turno, passerà a due, con un ciclo di lavorazione che andrà dalle 6 alle 22. Tutto concordato con il sindacato, che ne va fiero. Infatti è proprio Giorgio Airaudo, segretario Fiom della zona di Collegno, a voler precisare che il «miracolo» è nato dalla buona volontà due protagonisti, padrone e operaio, che oggi a livello nazionale si stanno scannando sulla riduzione di orario nella trattativa per il contratto di lavoro.

Il carrozziere Nuccio Bertone ricordato ieri a due anni dalla scomparsa

«Ma noi abbiamo superato l'ostacolo da anni - spiega Airaudo - quando ci siamo trovati con 400 esuberi dichiarati nel '94. Come? Con un accordo-pilota: 2 anni di contratti di solidarietà, poi cassa integrazione gestita riduzione d'orario». Funziona così: tutti lavorano 6 ore e mezzo invece di 8; i 90 minuti residui sono conteggiati come cassa integrazione.

Non è stato facile arrivarci, c'era disponibilità: l'azienda ha aperto i libri, ha trattato i sindacati alla pari ed ha spiegato i piani industriali. I sindacati hanno accettato di ridurre l'orario. «Così nessuno è rimasto a - spiega Airaudo - lavorano tutti, padri e figli. Il patrimonio di professionalità è andato perso e la Bertone ha preso nuove che produrranno le assunzioni e la ricaduta sull'indotto».

[r. e. s.]

La casa di moda riorienta le strategie dopo aver rinunciato a Gucci

Prada punta sugli occhiali De Rigo

Prenota il 15% e costituisce una joint-venture

MILANO. Il gruppo Prada, dopo essere uscito dal «raid» su Gucci, muove sugli occhiali De Rigo. La della stilista Miuccia Prada ha infatti siglato un'alleanza commerciale e, soprattutto, ha posto le basi per l'ingresso nella società veneta, quotata in Borsa, con il 15% entro due anni.

I gruppi Prada e De Rigo «hanno definito un accordo di collaborazione per la realizzazione e la distribuzione degli occhiali Prada», annuncia un comunicato. L'intesa prevede la costituzione di una nuova società detenuta il 51% da De Rigo e al 49% da Prada. E prevede - specifica il comunicato - entro due anni, l'acquisizione da parte di Prada di una partecipazione fino al 15% a predeterminate condizioni del capitale azionario della De Rigo.

De Rigo è stata assistita in quest'operazione dall'advisor Flemings. Il gruppo Prada, guidato da Patrizio Bertelli, marito della stilista, ha incassato 660 miliardi di lire il 12 gennaio scorso dalla vendita alla francese Lvmh (Vuitton) di Bernard Arnault dell'intera quota (9,6%) che aveva rastrellato nella Gucci, realizzando un guadagno di oltre 230 miliardi.

La De Rigo, che nel settembre '95 ha scelto di quotarsi a Wall Street tenendosi per ora alla larga dal listino di Milano, ha acquisito a fine dicembre '98 l'intero capitale della Vantios Group, il gruppo inglese che opera sul mercato con il marchio Dollond & Aitchison e ha una rete di negozi in Gran Bretagna. Il fatturato del gruppo bellunese, che produce occhiali con marchi come Police, Sting e Lozza, è per l'80% rappresentato dagli occhiali da sole e per il resto da vista.

[r. e. s.]

Grandi trasporti

Tnt compra l'italiana Tecnologistica

AMSTERDAM. Tnt Post Group n.v. (Tpg), gruppo olandese al quale fa capo Tnt, ha acquisito Tecnologistica Spa, azienda italiana 1800 dipendenti e ricavi pari a 645 miliardi di lire nel 1997. L'operazione, miliardi di lire di investimento, è avvenuta attraverso l'acquisizione del 100% di Nuova Tecno Spa.

L'acquisizione che consente a Tnt di rafforzare la rete di servizi logistici a livello europeo, verrà notificata alla Merger Task Force della Commissione europea.

Tecnologistica, 86 punti-transito distribuiti in tutta Europa, serve 200 clienti impegnati nei settori: automotive, pneumatici, elettronica, beni durevoli, editoria, retail e tessile.

Walter Lugli, 52 anni, è stato riconfermato amministratore delegato di Tecnologistica. L'azienda, fondata nel 1992, ha 89 depositi in Europa, dei quali 71 in Italia, 7 in Germania, 8 in Francia e i restanti in Spagna e Belgio, è presente anche sui mercati svedese e austriaco.

Tpg, con le due holding Ptt Post e Tnt, opera nei servizi postali e nei settori distribuzione espressa globale, posta internazionale e logistica.

Il settore logistica del Gruppo, rappresentato a livello internazionale da Tnt, dispone di depositi con un totale di circa 1.300.000 metri quadrati di magazzini coperti.

La direzione di Tnt ha fatto sapere che l'operazione non avrà alcuna influenza sul risultato netto del 1999 del gruppo olandese, ma anzi - dice una nota - stima un impatto positivo sul risultato netto di Tnt in futuro.

L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI

Avviso di selezione pubblica

Con delibera del Commissario Straordinario n. 36 del 24/2/1999 è stata disposta la riapertura dei termini relativi alla selezione pubblica per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 1 posto di "Impiegato di carattere concettuale", livello V della categoria "Impiegati". Le domande di partecipazione dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Direzione del Consorzio ASI in Napoli alla via , entro e non oltre il 10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le prove scritte selettive consisteranno in risposte a specifici quesiti. La correzione avverrà attraverso lettura ottica. I requisiti per la partecipazione alla selezione e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale sono contenuti nel bando, che potrà essere visionato e consultato all'albo pretorio del Consorzio in Napoli, alla via Toledo, 402, tutti i giorni - escluso il sabato - dalle ore 9 alle ore 13.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Riccardo Mea

L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI NAPOLI

Avviso di selezione pubblica

Con delibera Commissario Straordinario n. 36 del 24/2/1999 è stata disposta la riapertura dei termini relativi alla selezione pubblica per la copertura, a tempo indeterminato a tempo pieno, di n. 1 posto di "Ingegnere", livello III "Quadri", Servizio Tecnico. Le domande di partecipazione dovranno presentate o fatte pervenire alla Direzione del Consorzio ASI in Napoli alla Via Toledo, 402 e non oltre il 10° giorno dalla data pubblicazione presente avviso. Le prove scritte selettive consisteranno in risposte a specifici quesiti. La correzione avverrà attraverso lettura ottica. I requisiti per la partecipazione alla selezione e le modalità di svolgimento procedura concorsuale sono nel bando, che potrà visionato e consultato all'albo pretorio del Consorzio di Napoli, alla via Toledo, 402, tutti i giorni - escluso il sabato - dalle ore 9 alle ore 13.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Riccardo Mea

PER INDUSTRIALE

Avviso di selezione pubblica

Con delibera Commissario Straordinario 36 del 24/2/1999 è stata disposta la riapertura del relativi alla selezione pubblica per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di n. 1 posto di "ragioniere", livello V della categoria "Impiegati e Tecnici", Servizio di Ragioneria. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Direzione del Consorzio ASI in Napoli alla via Toledo, 402 entro e non oltre il 10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le prove scritte selettive consisteranno in risposte a specifici quesiti. La correzione avverrà attraverso lettura ottica. I requisiti per la partecipazione alla selezione e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale sono contenuti nel bando, che potrà essere visionato e consultato all'albo pretorio del Consorzio di Napoli, alla via Toledo, 402, tutti i giorni - escluso il sabato - dalle ore 9 alle ore 13.

IL
dott. o Mea

LA DIFESA

Ufficio Amministrazione
Via XX Settembre, 11 - 00187 Roma
(tel. 06.46912702 fax. 06.46912577)

Estratto di bando di gara
Procedura ristretta accelerata

Lo Stato Maggiore della Difesa intende indire la seguente gara: Servizio di ristorazione e servizi generali di cucina per il Comando Caserma De Cicco - Roma - Cecchignola, come meglio specificato nella lettera d'invito, al prezzo di Lire 350.000.000 IVA compresa pari a 185.924 Euro per l'E.F. 1999, rinnovabile per anni 3.
Si ricorre alla procedura accelerata per indifferibili ed urgenti esigenze funzionali.
L'accorrenza alla gara è consentita alle imprese degli Stati membri della CEE. La gara verrà espletata secondo le procedure fissate dal D.Lgs. 17/03/95, n. 157 e dalla Direttiva CEE 14/6/93, n. 36. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16/3/99 e dovranno essere formulate secondo il bando di gara integrale pubblicato sulla G.U. della Repubblica n. 49 parte II, in data 1/3/99, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25/2/99.

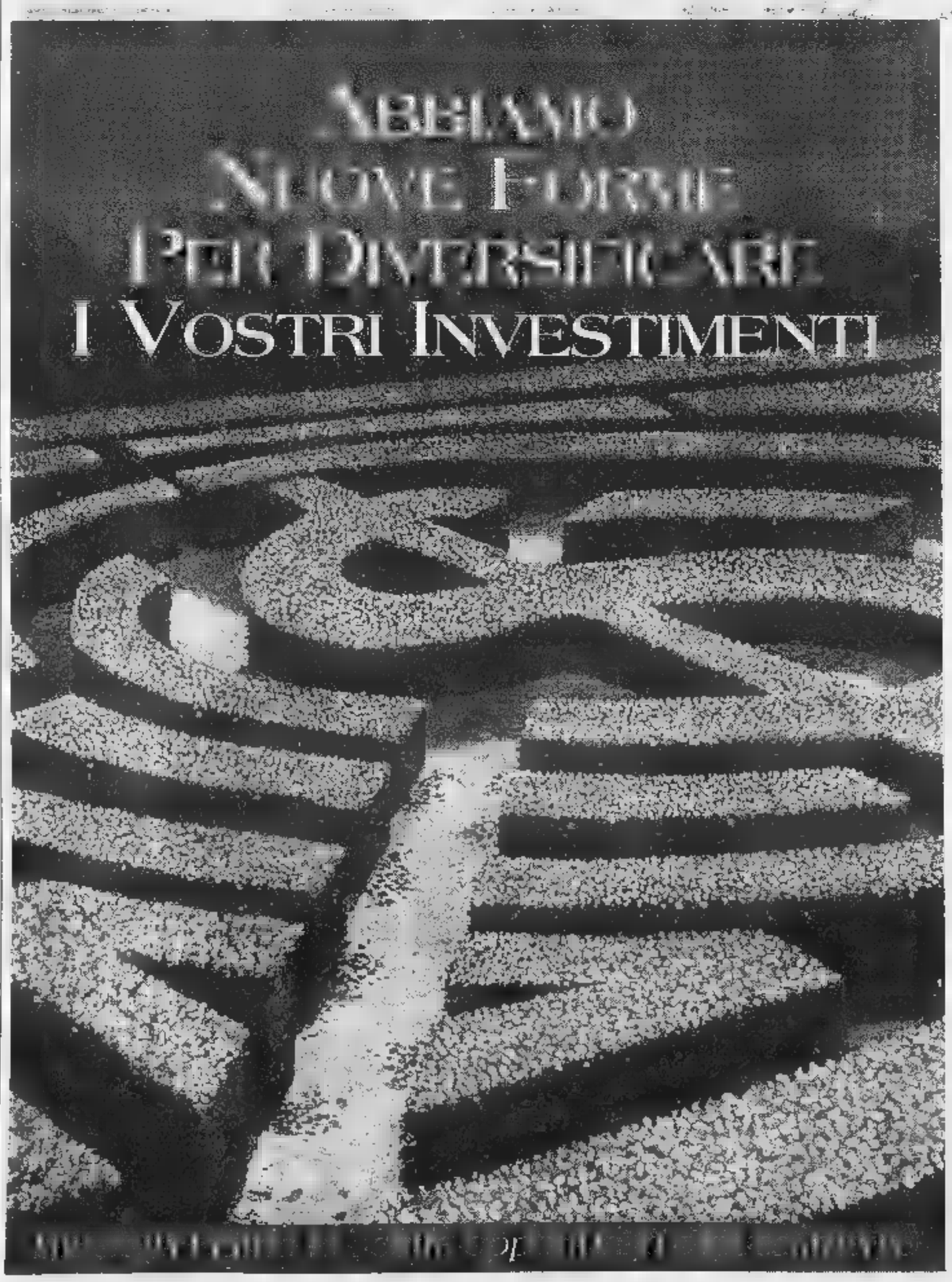
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

'99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



LA BANCA POPOLARE DI NOVARA
OFFRE IN ITALIA I FONDI DELLA

NOVARA AQUILONE SICAV

Global Bond
Il mondo come riferimento

Bond America Latina
Un mercato obbligazionario con grandi possibilità

Value Equity Europa
Investire solidamente in Europa

Equity Europa Centrale
Per cogliere l'opportunità di un nuovo mercato

Value Equity USA
Investire solidamente in Usa

Equity Controlled Risk Italia
Investire "prudentemente" in Italia

Novara Aquilone Sicav coglie per voi le migliori opportunità finanziarie ricercando le soluzioni più innovative e vantaggiose nei principali mercati mondiali. Per un "investimento su misura" potete scegliere tra sei comparti ad elevata specializzazione gestiti in modo dinamico e professionale grazie alla presenza di UBS.
Per dare nuove forme ai vostri risparmi diversificate con serenità: scegliete **Novara Aquilone Sicav,** presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

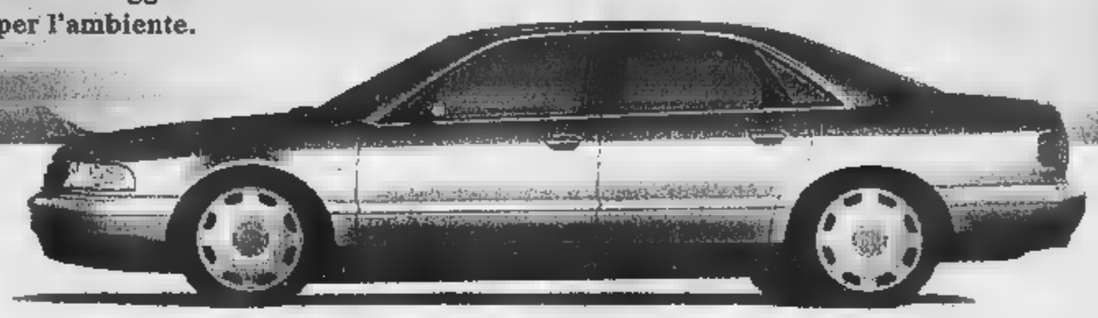
Novara Aquilone sicav
società d'investimento a capitale variabile

AVVERTENZA: prima l'adesione leggere il prospetto informativo che il

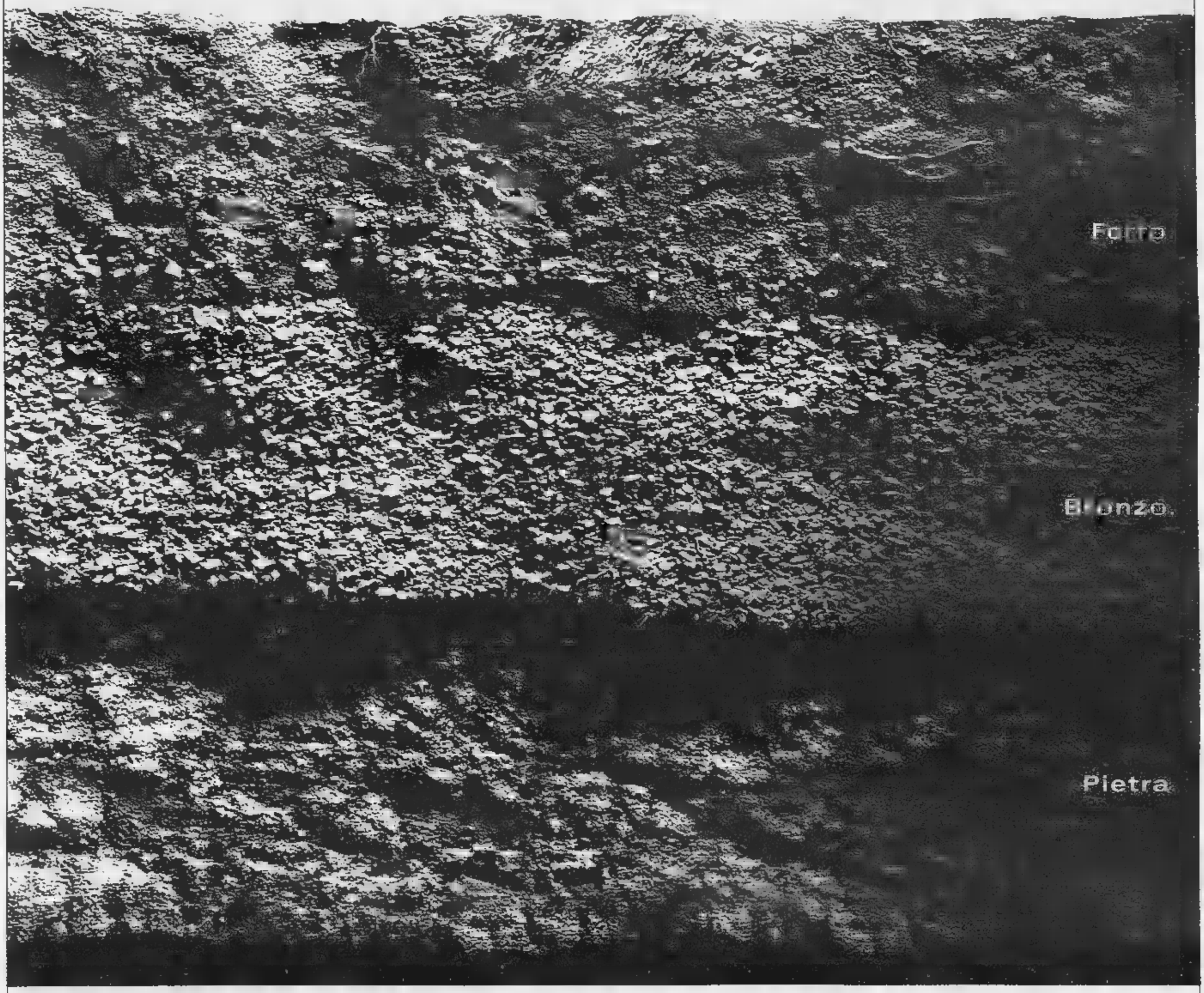
Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente in Internet: http://www.autogerma.it/audi

Ogni età lascia tracce precise.

Alcuni materiali sono stati determinanti per l'evoluzione del genere umano. Altri lo sono per l'evoluzione dell'automobile. Audi ha realizzato un'auto con telaio e carrozzeria interamente in alluminio. Maggiore leggerezza, maggiore robustezza, maggiore rispetto per l'ambiente. Una nuova era iniziata da Audi A8.



Alluminio.



Audi A8.

Ci sarà sempre qualcuno in anticipo.

Audi
All'avanguardia della tecnica

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,00		1,9558	
Franco belga	47,99		40,3399	
Franco lussemb.	47,99		40,3399	
Peseta spagnola	11,63		166,3860	
Franco francese	295,20		6,5595	
Lira irlandese	2458,86		0,7875	
Fiorino olandese	878,65		2,2037	
Scellino austriaco	140,71		13,7603	
Escudo portoghese	9,65		200,4820	
Marco finlandese	325,66		5,9457	
ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1757,37	1756,30	1,1018	1,1021
Yen giapponese	14,74	14,57	131,3300	132,8700
Dracma	6,01	6,00	321,9500	322,6500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,45	260,44	7,4344	7,4346
Corona svedese	215,59	215,76	8,9825	8,9740
Corona norvegese	222,65	222,65	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	1218,35	1217,40	1,5890	1,5905
Sterlina	2817,21	2811,30	0,6873	0,6888
Dollaro austral.	[illegible]	1102,28	1,7019	1,7566
Dollaro canadese	1160,55	1170,45	1,6684	1,6543
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	51,60	56,56	37,5880	37,9840
Dollaro N. Zelanda	918,93	926,36	2,1071	2,0902
Fiorino Ungherese	7,63	7,67	253,8100	252,5600
Lira Cipriota	3338,34	3336,34	0,5800	0,5800
Rand Sudafricano	284,46	284,14	6,8064	6,8744
Tallero Sloveno	10,17	10,18	190,4600	190,7925
Zloty Polacco	445,30	446,75	4,3482	4,3061

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,125	3,130
1 mese	3,120	3,111
2 mesi	3,108	3,111
3 mesi	3,088	3,087
4 mesi	3,086	3,067
5 mesi	3,058	3,054
6 mesi	3,055	3,030
7 mesi	3,051	3,027
8 mesi	3,049	3,029
9 mesi	3,046	3,025
10 mesi	3,061	3,031
11 mesi	3,066	3,034
12 mesi	3,071	3,036

QUOTAZIONI BOT

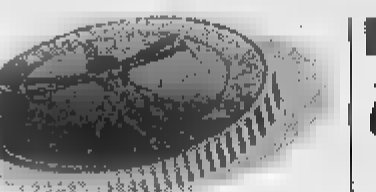
Scadenza	Gior.	Prezzo	Rend. %
15/03/99	15	99,861	3,000
15/04/99	44	99,573	3,541
15/05/99	75	99,419	2,927
15/06/99	105	99,170	2,989
15/07/99	136	98,785	3,201
16/08/99	167	98,620	3,036
15/09/99	197	98,400	3,012
15/10/99	227	98,159	3,031
15/11/99	256	97,989	2,946
15/12/99	286	97,730	2,944
14/01/00	316	97,400	3,084
15/02/00	350	97,155	3,054

[illegible]

Amsterdam (Aex) 536.12 (+0.30); Bruxelles (Bel 20) 3361.88 (-1.26); Francoforte (Dax) 4911.81 (-0.94); Hong Kong (Hang Seng) 9858.49 (+2.08); Londra (Ftse 100) 6175.10 (-0.51); [illegible] (Ibex 35) 9997.30 (-0.55); Parigi (Cac 40) 4092.94 (-1.44); Sydney (Allord) 2879[illegible] (-0.86); Tokyo (Nikkei) 14367.54 (-0.71); Zurigo (Smi) 7063.80 (-0.54); New York (Dow Jones) 9306.58 (-0.64) (Nasdaq) 2288.1 (-1,67)

[illegible]

B.Pop.Ravenna 18.850; Caer 22.200; Cr. Parma e Piacenza 1.510; Eurosviluppo spa 0.008; [illegible] Valtellina 115.000; Pharmacia 2.200.
WARRANT: Kartba 2005 0.007; Valtellina 2001 [illegible].



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid	40274	20,8000	+4,57
B. Pop. Crema	116176	60,0000	0,00
B. Pop. Emilia	129730	67,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11750	6,0700	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30498	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	26914	13,9000	-0,36
Italiana Assicurazioni	15393	7,9500	0,00
Napoletana Gas	8946	4,6200	+10,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2730	1,4100	+0,45
Ifis priv.	1588	0,8200	0,00
Italiana Holding Milano	276	0,1425	+0,35
Borgosesia	79	0,0380	0,00
Borgosesia r.	91	0,0470	0,00
Banca H. priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	1007	0,5200	0,00
B. Pop. Adriatico	17339	8,9500	-0,56

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min.	Max.
Mar. 99	35000	35126	34810	[illegible]
Giu. 99	34890	[illegible]	34570	35280
Sep. 99	34815	35024	34785	35170

INDICI BORSA

Valori di Milano	26-02-99	%
MIB	1011	-1,17
MIBTEL	23999	-0,07
MIB 30	[illegible]	+0,13
MIDEX	[illegible]	+0,03
MIR (Ristretto)	1109	+0,73
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	-0,34

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,96
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,87

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,103

MERCATI	26-02-99	25-02-99	EURO
Hong Kong	[illegible]	287,25	260,3013
Zurigo	287,00	286,40	260,4620
Londra	286,40	287,30	259,9383
Milano (L./gr.)	16405,00	16362,80	8,4724
New York	287,30	[illegible]	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,25
USA 30 anni	5,55
GER 10 anni	4,00
FRA 30 anni	4,92
GIA 10 anni	1,[illegible]
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000-128001	[illegible]
Sterlina (n.c.)	125000-138000	64,5570-71,2710
[illegible]	[illegible]	[illegible]0410-69,7220
Marengo italiano	112000-118999	57,8430-60,4250
Marengo Svizzero	92999-112000	48,0300-57,8430
Marengo Francese	92000-107999	47,5140-55,7770
Marengo Belga	92000-107999	47,5140-55,7770
Marengo Austriaco	91001-107000	46,9980-55,2610
20 Marchi	122000-129999	63,5240-67,1380
10 Dollari liberty	511999-604999	264,4420-312,4500
10 Dollari indiano	549999-650000	284,0510-335,6970
20 Dollari liberty	769001-820001	396,0900-423,4950
20 Dollari St.Gaudens	779999-840000	402,8380-433,8240
4 Ducati Austria	262001-320000	135,3170-165,2660
100 Corone Austria	488999-514999	252,5470-265,9750
100 Pesos Cile	290001-339999	149,7730-175,5950
Krugerrand	505001-538999	260,8110-278,3700
50 Pesos Messico	608000-645001	312,9730-333,1150

[illegible] **Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli [illegible] seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo [illegible] titolo (in [illegible]); il prezzo, cioè il premio [illegible] pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Una Borsa fiacca

CHIUSURA appena sotto lo [illegible] per l'indice Mibtel che segna un lieve calo (-0,07% a quota 23.999), mentre il Mib30 ha terminato la seduta in crescita dello 0,13% (a quota 35.055). Un finale piatto che riflette le incertezze di un mercato che non riesce ad offrire spunti nuovi. A nulla è servita neppure la revisione al rialzo delle stime sulla crescita del pil Usa nel quarto trimestre (dal +5,6 al +6,1%), peraltro attesa dagli analisti. Per contro la debole apertura di Wall Street ha causato una battuta d'arresto al listino milanese, autore nel primo pomeriggio di una rimonta dopo una mattinata negativa.

Non solo. E' venuto meno anche l'effetto Telecom, scesa nel durante fino a un minimo di 9,42 euro, che ha poi chiuso al riferimento a quota 9,6540 euro (-0,83%). In calo più netto Tim (-1,66% a 6,1630), dopo la decisione del cda Telecom di dare mandato a Bernabè di studiare la fusione fra le due società ma di non convocare subito l'assemblea. Si sgonfiano intanto i titoli di risparmio, Telecom [illegible] (-4, 65%) e Tim rnc (-4,70%), recuperano terreno le Olivetti (+2,19%), mentre il mercato riprende ad interrogarsi [illegible] eventuali partner per Ivrea.

Ieri intanto si è chiuso il periodo di osservazione per la revisione del paniere Mib30, la cui nuova composizione verrà annunciata il 5 marzo (entrerà in vigore il 22 marzo). Secondo gli analisti, dovrebbero uscire Benetton (-2,50%), Compart (-5,28%), Hdp (-1,46%), Parmalat (-1,00%) e Saipem (-1,87%), rimpiazzate [illegible] Aem (-1,85%), Autostrade (+2,24%), Bnl (+4,58%), Popolare Brescia (+2,20%) e Unim (+0,04%).

OBBLIGAZIONI DEL 26-02-99

TITOLI	Prezzo
Enel 03/00 Ind. I	112,31
[illegible] I	102,70
Enel 98/01 Ind. I	101,61
Enel 00/03 Ind. I	100,99
Enel 01/03 Ind. I	100,23
Enel 02/00 Ind. I	105,20
[illegible]	Sosp
Enel 03/03 9 Ind. 2	112,30
En 93/03 Ind.	105,65
ENI 98/03 2 c	84,52
IRI 98/08 zero c.	117,61
CCCP 8% 79/05	103,00
Autostrade 93/00 Ind. I	100,70
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	112,70
Ente FF.SS. 88/98 I V	100,00
Ente FF.SS. 89/00 Ind. I	102,92
Ente FF.SS. 94/02	100,36
Ente FF.SS. 4,80% 94/04	101,50
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102,40
Ente FF.SS. 98-01	Sosp.
Ente FF.SS. 98-08 T.V.	99,65
Imi 85/00 Ind. I	112,30
S.Paolo c.f. 5%	115,80
S.Paolo c.f. 6%	104,00
S.Paolo c.f. 8% Ciste	104,80
S.Paolo o.p. 8% Ex 5%	Sosp
S.Paolo o.p. 8%	Sosp
Csola Ocem 96/01 T.V.	100,75
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,80
Mediobanca 95/01 ord. c	116,12
Mediobanca 98/08 z.c	77,00
Mediobanca 95/05 z.c	79,14
Mediobanca 98/11 z.c	54,50
Mediob. CIR 97/02 z.c	94,71
Medi[illegible]	82,70
Mediobanca MIB30 97/00	113,45
Mediob. Telecom 97/01	150,00
Olivetti 94/01 I V	100,36
Parmalat 94/00 I V	100,45
TITOLI DI STATO	
BOT 15/3/99	99,86
BOT 15/4/99	99,57
BOT 14/5/99	99,41
BOT 15/6/99	99,17
BOT 15/7/99	98,78
BOT 16/8/99	98,62
BOT 15/9/99	98,40
BOT 15/10/99	98,15
BOT 15/11/99	97,98
CCT 1/3/99	Sosp
[illegible]	99,82
CCT 1/5/99	99,95
CCT 1/6/99	100,10
CCT 1/8/99	100,07
CCT 1/11/99	100,44
CCT 1/1/00	100,50
CCT 1/2/00	100,70
CCT 1/3/00	100,67
CCT 1/5/00	101,00
CCT 1/6/00	101,16
CCT 1/8/00	101,31
CCT 1/10/00	100,79
CCT 1/1/01	100,86
CCT 1/4/01	100,89
CCT 1/08/94-01	101,07
CCT 1/10/01	101,08
CCT 1/12/94-01	100,86
CCT 1/2/02	100,93
CCT 1/4/95-02	101,00
CCT 1/6/95-02	101,16
CCT 1/8/95-02	101,16
CCT 1/10/95-02	101,23
CCT 1/11/95-02	101,31
CCT 1/12/95-02	101,28
CCT 1/2/96-03	101,22
CCT 1/4/96-03	101,44
CCT 1/5/96-03	101,52
CCT 1/7/96-03	101,36
CCT 1/9/96-03	100,58
CCT 1/10/96-03	101,52
CCT 1/11/96-03	100,43
CCT 1/1/97-04	100,37
CCT 1/1/98-03	100,99

TITOLI	Prezzo
CCT 1/3/97-04	100,42
CCT 1/5/97-04	100,46
CCT 1/9/98-01	101,29
CCT 1/6/97-04	100,44
CCT 1/5/98-05	100,57
CCT 1/10/98-05	100,46
Ctz 14/3/97-15/3/99	99,87
Ctz 15/5/97-14/5/99	99,38
Ctz 15/7/97-15/7/99	98,86
Ctz 15/9/97-15/9/99	98,57
Ctz 30/9/97-30/9/99	98,25
Ctz 15/12/97-15/6/00	98,10
Ctz 15/10/97-15/12/00	97,65
Ctz 16/2/98-16/2/00	96,96
Ctz 15/4/98-15/10/00	96,14
Ctz 29/5/98-27/5/00	96,25
Ctz 31/7/98-31/1/00	97,27
Ctz 31/7/98-31/7/00	96,73
Ctz 29/1/99-31/7/00	96,75
Ctz 15/4/98-14/10/00	95,08
Ctz 30/10/98-29/4/00	96,52
Ctz 15/1/99-15/1/01	94,31
Btp 1/1/02 12%	122,70
Btp 1/3/01 12,5%	117,27
Btp 1/9/01 12%	118,30
Btp 1/9/01 12%	120,70
Btp 1/5/02 12%	125,66
Btp 18/9/98 12%	101,32
Btp 1/9/02 12,50%	127,48
Btp 1/01/03 12%	129,74
Btp 1/3/03 11,50%	129,46
Btp 1/6/03 11,60%	128,80
Btp 1/4/03 10,00%	125,71
Btp 1/10/03 9,00%	122,37
Btp 1/11/23 9%	155,58
Btp 1/01/04 8,50%	121,23
Btp 1/4/99 8,50%	100,20
Btp 1/4/04 8,50%	121,87
Btp 1/08/99 8,50%	101,72
Btp 1/08/04 8,50%	122,88
Btp 22/12/23 8,50%	164,50
Btp 1/12/99 8%	104,14
Btp 1/1/95-05 9,50%	126,13
Btp 15/7/95-00 10,5%	109,06
Btp 1/9/95-05 10,5%	137,49
Btp 1/4/95-00 10,5%	107,46
Btp 1/4/95-05 10,5%	135,44
Btp 1/11/95-00 10,5%	111,62
Btp 1/2/96-06 9,5%	132,89
Btp 1/2/96-01 9,5%	111,81
Btp 1/5/96-01 8,50%	112,94
Btp 15/4/96-99 9,50%	100,70
Btp 01/07/96-06 8,75%	125,45
Btp 01/07/96-98 8,25%	101,81
Btp 01/07/96-01 8,75%	114,05
Btp 15/9/96-01 7,75%	110,65
Btp 1/11/96-06 7,5%	122,47
Btp 1/11/96-06 7,75%	123,87
Btp 1/1/97-02 6,25%	107,70
Btp 1/1/97-20 8%	149,32
Btp 1/11/96-26 7,25%	141,37
Btp 1/2/97-07 6,75%	117,51
Btp 15/2/97-00 6%	102,72
Btp 1/3/97-02 6,25%	108,13
Btp 15/5/97-00 6%	103,34
Btp 15/5/97-02 6,25%	108,54
Btp 1/7/97-07 6,75%	117,09
Btp 15/8/97-00 5,5%	103,47
Btp 15/8/97-02 5,75%	107,50
Btp 1/11/97-07 6%	112,77
Btp 1/11/97-27 6,50%	120,54
Btp 15/1/98-01 5%	103,25
Btp 15/2/98-03 5%	105,39
Btp 15/4/98-07 4,5%	102,57
Btp 1/5/98-08 5%	106,81
Btp 1/5/98-03 4,75%	104,87
Btp 1/8/1998-01 4%	101,75
Btp 1/10/98-03 4%	101,83
Btp 15/7/98-03 4,5%	103,75
Btp 1/11/98-03 3,5%	100,59
Btp 1/11/98-29 5,25%	102,84
Btp 2/11/98-08 4,5%	102,80

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	266,14	0,1374
B.ca Intesa TV 98/03 risp	208,26	0,1076
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	184,87	0,0954
B.ca Pop.Brescia 6%	544,33	0,2811
Cred.Fond. 94/01 6,5%	149,65	0,0566
[illegible] 95/00 10%	129,21	0,0647
Mediob. Alleanza 4% 93/99	nr	nr
Mediob. Italmob. 5% 93/99	184,61	0,0950
Mediob. Sai 6%	123,55	0,0638
Mediob. Unicem 4,50% CV	152,00	0,0785
Mediob. Unicem 5,50% CV	125,67	0,0649
Olivetti TV 98/02	515,25	0,2661
Reno De Medici 95/01 9,25%	117,50	0,0608

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-02-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Euro	Data div.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	7764	[illegible]	[illegible]	[illegible]	140	3,8700	4,1580	0
Ac. De Ferrari r. nc.	3679	1,9000	[illegible]	[illegible]	150	1,8500	2,0090	76000
Acq. Nicolay	3925	2,0270	+0,50	[illegible]	110	1,9750	[illegible]	14000
Acque Marcia	463	0,2392	-0,56	0,2430	40	0,2390	0,2678	120000
Aedes	15173	7,8360	-0,46	7,8500	220	6,2830	7,9430	11500
Aedes r. n.c.	7832	4,0450	+0,37	4,0400	230	3,1470	4,2100	2000
Aem	4136	2,1360	-3,22	2,1180	m	1,9300	2,3770	7142500
Aeroporti di Roma	14264	7,3690	-1,90	7,2600	300	6,7510	7,8150	5912000
Alitalia	6580	3,3980	+0,65	3,4060	84	3,0680	3,5490	2952000
Alleanza	19049	9,8380	-1,95	9,6450	200	9,3410	12,0330	1051250
Alleanza r. nc.	11939	6,1660	-0,72	6,1780	225	6,1580	7,7180	297250
Allianz Subalpina	19136	9,8830	-0,22	9,8000	800	9,4270	10,7450	7000
A.M.G.A.	1776	0,9174	-1,00	0,9094	45	0,9111	1,2150	690000
Ansaldo Trasporti	2538	1,3110	-2,67	1,3170	152	1,3110	1,6540	195000
Arquati	2101	1,0850	+0,18	1,0700	nr	1,0210	1,2910	25000
Assitalia	9669	4,9890	+1,05	5,0170	280	4,6940	5,7740	29500
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	17713	9,1480	-0,69	9,1840	m	6,7750	9,2120	481000
Autostrada TO-MI	8940	4,6170	+1,72	4,6050	660	4,4110	4,8100	46000
Autostrade ord.	15461	7,9850	+5,86	[illegible]	nr	[illegible]	7,9859	[illegible]
B Bastogi	117	0,0603	+0,33	0,0600	nr	0,0598	0,0732	[illegible]
B. Agr. Mantovana	26542	13,7080	+0,80	13,8670	450	13,5180	14,8810	22500
B. Agr. Mantov. w. 01	2209	1,1410	-0,35	1,1730	nr	1,0880	1,3670	[illegible]
B. Carige	14598	7,5410	-1,56	7,5100	500	7,5430	8,4050	231500
B. Legnano	11067	5,7210	-0,49	5,7500	350	4,9640	6,7580	47000
B. Roma	2562	1,3230	-1,78	1,3180	25	1,2360	1,5040	27645000
B. Fideuram	10189	5,2620	-1,13	5,2520	110	5,0960	6,6670	1219000
Bnl	7369	3,8060	+2,58	3,8000	150	3,4490	3,9560	33000
Bnl w 1998-2000	1459	0,7585	+6,89	0,7400	nr	0,6362	0,8454	8000
B. Intesa	9623	4,9700	-1,04	4,9970	55	4,1050	5,3590	3090000
B. Intesa w. 98/02	1981	1,0230	-1,06	1,0300	nr	0,8060	1,1560	1095000
B. Intesa r. n.c.	4649	2,4010	-1,48	2,4030	75	2,1490	2,7770	956000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	[illegible]	0,4706	-1,16	0,4837	nr	0,4706	0,5950	565000
B. Lombarda	24695	12,7540	+0,12	12,7270	480	11,5000	13,5610	[illegible]
Bnl ord.	5203	2,6870	+1,90	2,6940	m	2,4580	2,8510	[illegible]
Bnl r. c.v.	3923	2,0260	+0,80	2,0130	1050	2,0100	2,3800	134000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	45425	23,4600	+0,69	23,7200	1100	19,4310	23,4600	358000
B. P. Bergamo w. 00	2432	1,2560	+0,64	1,2750	nr	0,9911	1,2560	656000
B. P. Bergamo w. 04	1668	0,8603	-1,17	0,8651	nr	0,8206	0,9307	109000
B. Pop. Brescia	53296	27,5200	+0,33	27,8600	450	21,5400	28,0100	678750
B. P. Comm. e Ind.	40236	20,7800	+0,34	20,5900	nr	15,8509	23,4800	89296
B. P. Co Ind. 1.10.95	37883	19,5700	+0,12	19,8000	nr	15,1000	22,0200	1000
B. Pop. Cremona	17764	9,9160	+0,64	9,9450	nr	8,1509	9,9160	177000
B. P. Cremona 1.1.99	14811	8,6820	+2,08	8,7230	nr	7,9300	8,6820	33000
B. P. Emilia e Lazio	27421	14,1620	-0,14	14,0740	m	14,0880	15,1800	11600
B. Pop. Intra	26473	13,6720	+0,47	13,8140	m	10,9960	13,6720	37250
B. Pop. Lodi	22447	11,5930	-0,27	11,7330	nr	9,1060	11,7060	390500
B. Pop. Milano	14955	7,7290	+0,25	7,6620	315	6,8270	8,1450	1738000
B. Pop. Novara	16991	8,7750	-2,87	8,7140	nr	6,5460	9,5400	1020000
B. Pop. Spoleto	17612	9,0960	[illegible]	9,1100	450	8,2200	9,2460	4500
B. Pop. Verona	180286	93,1100	+0,17	93,0200	nr	72,9200	93,1100	124250
B. Desio e Brianza	6750	3,4860	+2,47	3,5470	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. D. e Br. rnc 1.1.99	3379	1,7450	-1,13	1,7400	nr	1,7270	2,0010	8000
Bca	3489	1,8020	+5,32	1,8170	55	[illegible]	1,8020	4442500
Bca priv.	1796	0,9273	+0,93	0,9005	30	0,9056	0,9484	305000
Bca r. nc	1607	0,8298	+1,46	0,8293	30	0,7244	0,8372	372500
B. Toscana	8107	4,1870	-2,97	4,2430	100	3,8550	4,5300	133000
B. Chiavari	5891	3,0340	+0,81	3,0960	180	2,8430	3,2180	44000
B. Napoli	2140	1,1050	+0,09	1,1170	nr	1,1040	1,2750	1975000
B. Napoli r. nc	2095	1,0820	+0,74	1,0900	240	1,0740	1,1910	212500
B. Sardegna r. nc	28818	14,9350	+2,23	14,7260	500	13,2810	15,0400	52000
Bassetti	10572	5,4600	+1,87	5,3000	350	4,9440	6,2810	5500
Bayer	62980	32,4900	+1,21	32,6500	15	30,3700	37,3500	5500
Bayerische Vita	8370	4,3230	-2,13	4,3200	nr	4,3230	5,6300	210000
Beghelli	3723	1,9230	+0,89	1,9230	nr	1,8660	2,2190	16500
Benetton	2875	1,4850	-1,66	1,4850	525	1,4850	1,[illegible]	3842500
Bertie	[illegible]	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
Boero	12005	6,2000	0,00	[illegible]	[illegible]	6,1875	6,5900	0
Bonifiche Ferraresi	14716	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,7600	0
Brembo SpA	22932	11,7620	-0,76	11,9200	150	9,3620	11,9260	32750
Brioschi	449	0,2320	-1,53	0,2250	nr	0,1845	[illegible]	[illegible]
Bulloni	6529	3,3720	-0,33	3,4300	nr	2,6580	3,9340	181000
Bulgari	8814	4,5520	-1,85	4,5470	72	4,5440	5,8560	444000
C Caffaro	2058	1,0630	-1,39	1,0600	100	1,0330	1,2610	[illegible]
Caffaro r. c.r.	2265	1,1700	+1,72	1,1900	120	1,1590	1,2700	5000
Calcestruzzi	[illegible]	1,0680	-1,[illegible]	1,0100	180	0,9967	1,2080	74000
Calp	5104	2,6360	-1,24	2,6200	250	2,6360	3,2290	25000
Caltagirone	1762	0,9101	+0,36	0,9000	45	0,8904	0,9858	80000
Caltagirone r. n.c.	1704	0,8800	-0,79	0,8800	65	0,8000	0,9250	5000
Cam Finanziaria	3410	1,7640	0,00	1,7500	70	1,7460	1,9500	0
Carraro	7983	4,1230	+1,43	4,1220	250	4,0650	5,00[illegible]	256000
Cmi	5381	2,7840	-3,29	2,6900	350	2,1600	2,8440	72000
Cart. Burgo	10092	5,2120	+0,37	5,2180	400	4,8160	5,7340	180000
Cart. Burgo priv.	13825	7,1400	0,00	7,3000	823	7,1400	8,3500	0
Cart. Burgo r. nc	12324	6,3650	-1,42	6,5000	723	6,3650	7,2800	1000
Castelgarden	5655	2,9210	-0,44	2,8300	180	2,7210	3,1150	10000
Cembre	5712	2,9500	+1,82	2,9000	156	2,9030	3,0930	6000
Cementir	1914	[illegible]	+2,59	1,0000	39	0,8634	0,9871	450000
Cem. Augusta	3195	1,6500	0,00	1,6500	120	1,5880	1,7900	5000
Cem. Barletta	6002	3,1000	0,00	3,1000	200	3,0930	4,0000	0
Cem. Barletta r. nc.	5809	3,0000	+3,63	[illegible]	[illegible]	2,7700	3,3500	1000
Centenari Zinelli	236	0,1218	+0,25	0,1250	3	0,1215	0,1576	225000
Ceramiche Ricchetti	1804	0,9315	+0,05	0,9322	58	0,9034	1,0240	15000
Ceram. Ricchetti w.	324	0,1671	-1,98	0,1680	nr	0,1671	0,2180	[illegible]
Ciga Hotels	1221	0,6306	-2,58	0,6226	50	0,6137	0,7081	2980000
Ciga Hotels r. n.c.	1806	0,9305	0,00	0,9350	125	0,7440	0,9752	0
Cir	1923	0,9902	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8797	1,1030	[illegible]
Cir r. n.c.	1761	0,9095	-2,07	0,9134	80	0,8458	0,9800	815000
Cir r. n.c. 8/97	1665	0,8600	-2,27	0,8600	nr	0,7910	0,9367	15000
Cir r. n.c. 8/98	1665	0,8600	0,00	0,8600	nr	0,7568	0,8600	0
Cirio	1243	0,6418	+8,17	0,6015	25	0,5186	0,6416	6419000
Cirio w.	545	0,2813	+11,45	0,2482	nr	0,2120	0,2813	5850000
Class Editori	14117	7,2910	-1,53	7,2620	nr	2,1340	8,4030	192000
Cofide	1019	0,5261	+1,70	[illegible]	40	0,4965	0,7135	170000
Cofide r. nc	982	0,5071	+1,60	0,5072	70	0,4859	0,5621	350000
Comau	4308	2,2250	-1,72	2,2230	280	2,1700	2,7780	62000
Comit	11062	5,7130	-1,94	5,7070	165	5,2590	6,5000	8150000
Comit r. n.c.	9279	4,7920	-0,01	4,7560	165	4,3730	4,9700	53000
Compart	1176	[illegible]	-4,23	0,5989	45	[illegible]	0,7352	16415000
Compart r. nc	1091	0,5634	-0,90	0,5535	180	0,5353	0,6674	410000
Cond. Acqua P. Torino	7300	3,7700	+7,71	3,7700	90	3,5000	4,4420	[illegible]
Cr. Bergamasco	38017	19,6340	+4,94	19,3820	250	15,4030	19,6340	165750
Credem	5557	2,8700	+0,10	2,8520	85	2,4950	2,9800	308000
Credem 1.1.99	5354	2,7650	0,00	2,7800	m	2,5600	2,[illegible]	0
Cremonini	4411	2,2780	+0,66	2,2640	nr	2,1250	2,8770	105000
Cr. Fondiario	3904	2,0160	-2,81	2,0400	100	1,9990	2,3900	558000
Cr. Valtellinese	18081	9,3380	+1,32	9,2980	630	8,5560	9,4380	102500
Crespi	3212	1,6580	-0,66	1,6700	[illegible]	1,6210	1,8830	22000
CSP	[illegible]	[illegible]	-1,17	4,3910	[illegible]	4,2910	5,5010	42540
Cucirini Cantoni	1428	0,7364	+3,46	0,7380	100	0,7118	[illegible]	12500
D Dalmine	408	0,2108	-0,28	0,2108	4	0,2108	0,2732	2208000
Danieli	9344	4,8260	-2,35	4,8110	300	4,7010	6,3340	53500
Danieli r. n.c.	4984	2,5668	-0,47	2,5400	240	2,5660	3,4020	[illegible]
Danieli w.	996	0,5145	-5,80	0,5210	nr	0,5145	1,1300	89700
Danieli w. 03	1172	0,6055	-1,89	0,6080	nr	0,5785	0,7378	4000
Deroma	11312	5,8420	+0,78	5,6230	330	5,7500	6,6020	6500
E Edison	16404	8,4720	-1,81	8,3880	220	8,2140	11,6920	2825500
Ed. L'Espresso	21194	10,9460	-0,06	10,9240	230	7,8650	11,8430	113000
Emak	3787	1,9560	-0,56	1,9700	nr	1,8740	2,1690	11000
Eni	10216	5,2760	+1,07	5,3210	280	5,0970	5,9030	22933500
ERG	6093	3,1470	+4,59	3,2090	80	2,6700	3,2970	520000
Ericsson	66511	34,3500	-0,67	34,3200	[illegible]	34,1600	39,2200	19000
Eridania Beghin-Say	252780	130,5500	-1,43	128,2050	33	125,8400	158,4400	[illegible]
Esaote	3851	1,9840	[illegible]	1,9800	50	1,9270	2,2740	[illegible]
F Falck	14284	7,3770	+0,24	7,4430	175	6,6000	7,4550	5500
Falck risp.	13748	[illegible]	0,00	7,2000	225	[illegible]	[illegible]	0
Fiar	6024	3,1110	+0,91	3,0900	360	2,9000	3,2000	11000
Fiat	5323	2,7490	-0,87	2,7550	120	2,6340	3,3600	10462000
Fiat priv.	2769	1,2990	-1,55	1,3010	120	1,3920	1,8940	2578000
Fiat r. n.c	2873	1,4840	-0,53	1,4770	150	1,4840	[illegible]	[illegible]
Finarte Aste	2521	1,3020	+0,00	1,3050	[illegible]	1,0070	[illegible]	[illegible]
Fincasa44	[illegible]	[illegible]	-0,35	0,2200	50	0,2074	0,2500	36000
Finmeccanica	2014	1,0400	-1,42	1,0380	140	0,8580	1,1050	6475000
Finmec. 98-00 w	129	0,0667	-0,60	0,0670	nr	0,0567	0,0775	1525000
Finmeccanica r. n.c.	1520	[illegible]	-0,67	0,7[illegible]	180	[illegible]	0,8316	[illegible]
Fin. Part	992	0,5125	-1,54	0,5124	20	0,5125	0,6439	376000
Fin. Part w.	124	[illegible]	-0,16	0,0640	nr	0,0630	0,0857	[illegible]
Fin. Part priv.	[illegible]	0,3023	-4,15	0,3010	50	0,3023	0,3761	[illegible]
Fin. Part r. n.c.	[illegible]	0,3574	-0,61	0,3650	150	0,3574	[illegible]	[illegible]
G Gabetti	2643	1,3650	+0,15	1,3750	30	1,2110	1,4470	[illegible]
Gabetti Hold.	2149	1,1100	[illegible]	1,1100	200	1,0550	1,1400	0
Gefran	6171	3,1870	-2,12	3,1800	nr	3,1099	3,5660	9800
Gemina	1058	0,5466	-0,87	0,5516	[illegible]	0,5413	0,6454	285000
Gemina r. n.c.	1302	0,6724	-0,88	[illegible]	30	0,6721	0,7572	[illegible]
Generali	68718	35,4900	-1,26	[illegible]	345	33,4100	40,4700	3145000
Generali w. 01	79426	41,0200	-2,75	41,3000	m	36,0600	48,4800	[illegible]
Gewiss	30530	15,8190	[illegible]	15,7830	250	15,5360	18,0750	[illegible]
Gildemeister	5892	3,0430	+0,20	3,0250	200	2[illegible]	3,1920	[illegible]
Gim	[illegible]	0,7348	-0,49	0,7421	148	[illegible]	[illegible]	15000
Gim w. 1997	126	0,0651	0,00	0,0670	nr	0,0651	0,1511	0
Gim r. n.c.	2458	1,2700	-0,39	1,2700	115	1,2430	[illegible]	[illegible]
H HDP	1071	0,5529	-2,68	0,5529	25	0,5529	0,6525	12405000
HDP r. n.c.	890	0,4595	-1,86	0,4571	15	0,4595	[illegible]	[illegible]
I I Grandi Viaggi	2047	1,0570	+5,36	1,0300	nr	0,8647	1,1570	398000
Idra Presse	3716	1,9200	-1,[illegible]	1,9200	100	[illegible]	2,[illegible]	[illegible]
Ifi priv.	24651	12,7310	-1,13	12,8770	500	12,0360	[illegible]	[illegible]
Ifil	6097	3,1490	+0,25	3,1140	140	2,[illegible]	3,8140	287000
Ifil r. n.c.	3911	2,0200	+1,30	2,0230	160	1,9660	[illegible]	[illegible]
Ifil w. 99	1401	0,7235	-3,47	0,7188	nr	0,7219	1,1520	90000
[illegible] r. n.c. w. 99	[illegible]	0,5[illegible]	-4,03	0,5825	nr	0,6902	1,0640	[illegible]
Ima SpA	12367	6,3870	-0,47	6,4400	229	5,7080	6,[illegible]	31500
Immob. Metanopoli	1827	0,9436	-2,12	[illegible]	[illegible]	0,9363	1,0680	75000
Impregilo	1437	0,7424	-1,09	0,7444	185	0,6321	0,7746	770000
Impregilo r. n.c.	1378	0,7118	-4,86	[illegible]	[illegible]	0,6945	0,7987	45000
Impregilo w. 99	182	[illegible]	-3,20	0,0933	nr	0,0745	0,1747	[illegible]
Impregilo w. 01	772	0,3987	-0,97	0,4000	nr	0,3821	0,4536	95000
Ina	4254	2,1970	+3,34	2,1950	70	1,9440	2,3300	[illegible]
Intek	1073	0,5542	+2,63	0,5560	40	0,5340	0,6440	[illegible]
Intek r. n.c.	881	0,4550	0,00	0,4550	50	0,4550	0,5253	0
Interpump	7629	3,9400	-1,06	3,9300	60	3,7240	4,3510	40000
IPI	2953	1,5250	+0,66	1,5300	85	1,4800	1,6870	37500
Ita	7637	3,9440	+2,69	3,9190	300	3,8140	[illegible]	40000
[illegible]	19969	10,3130	-0,36	10,3040	140	8,0438	10,8370	157000
Italcementi r. n.c.	8279	4,2760	-1,47	4,2740	200	3,9650	4,5460	[illegible]
Italfondiario	18458	9,5330	0,00	9,4000	400	9,2230	11,0000	0
Italgas	8960	4,6300	-2,42	4,6270	130	4,5000	5,6780	2228000
[illegible]	46664	24,1000	-2,23	23,8200	1000	21,4100	27,2900	28500
Italmobiliare r. n.c.	30528	15,7920	-1,52	15,7900	1150	15,2470	17,6080	[illegible]
Ittierre	3977	2,0540	+6,10	2,0500	50	2,0520	2,4620	447000
J Jolly Hotel	9248	4,7760	-1,59	4,8100	[illegible]	4,5[illegible]	[illegible]	5000
Jolly Hotel r. n.c.	9466	4,9000	[illegible]	4,9000	[illegible]	4,8100	5,3800	0
L La Doria	4785	2,4710	-1,04	2,4880	100	2,4130	2,8130	37000
La Fondiaria Ass.	8245	4,2580	-0,56	4,2450	[illegible]	4,2580	5,5130	[illegible]
La Fond. Ass. r. n.c.	6113	3,1570	-0,50	3,1570	[illegible]	3,1570	4,0680	[illegible]
La G[illegible]	4357	2,2500	0,00	2,2500	120	2,2250	2,2500	1000
Lazio S. S.	14583	9,5560	+10,09	8,2200	nr	2,9980	9,5560	1000000
Linificio	784	0,4050	+1,10	0,4050	6	[illegible]	0,4594	[illegible]
Linificio r. n.c.	791	0,4083	-0,41	0,4100	60	0,3978	0,4480	30000
[illegible]	1712	0,8843	-2,40	0,8837	40	0,8843	1,1460	[illegible]
M [illegible]	2504	1,2930	+0,23	1,2900	80	1,2840	1,4290	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]	-0,51	1,2810	80	1,1870	1,5190	375000
Magneti Marelli r. n.c.	2490	1[illegible]	[illegible]	1,2900	105	1,2390	1,4690	5000
[illegible]	5112	2,6400	-1,60	[illegible]	85	2,5910	3,3480	25000
[illegible]	5813	2,8980	+2,15	3,0500	300	2,8000	3,1480	8000
[illegible]	15335	7,9200	-1,06	7,8600	340	7,0840	8,5720	79250
Marzotto risp.	19427	10,0330	+0,33	[illegible]	360	9,7000	10,6460	1500
Marzotto r. n.c.	10113	5,2230	-2,45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,4700	6500
Mediaset	16464	8,5030	+1,72	8,6150	230	7,0710	9,1860	5274000
Mediobanca	19963	10,3100	-2,22	10,4200	225	9,2990	12,4500	1183750
Mediobanca w. 98-00	4626	2,3890	-0,67	2,3940	m	2,3890	3,1470	106500
Mediolanum	11044	5,7040	-2,73	5,7070	450	5,6350	7,5850	740000
Merloni	7834	4,0460	-0,02	[illegible]	198	4,0330	4,8640	58000
Merloni r. n.c.	[illegible]	1,7730	-0,59	1,7730	124	1,7790	2,[illegible]	71000
Milano Ass.	[illegible]	2,7420	-0,65	2,7040	109	2,7040	3,5[illegible]	[illegible]
Milano Ass. w. 98-02	863	[illegible]	-7,94	[illegible]	nr	0,4270	0,5310	372500
Milano Ass. r. n.c.	3696	1,9090	+1,05	1,9040	130	1,87[illegible]	2,2940	[illegible]
Mittel	2658	1,3780	+0,44	1,3750	60	1,2300	1,4450	[illegible]
[illegible]	27137	14,0150	-0,73	13,9910	500	11,6070	15,0430	[illegible]
Mondadori r. n.c.	[illegible]	10,4400	[illegible]	10,4000	520	[illegible]	11,[illegible]	0
[illegible]	[illegible]	0,6463	-1,63	0,6490	[illegible]	0,6330	0,8011	75000
[illegible] spa	1758	0,9070	-1,23	0,9080	40	0,8514	1,1940	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,1000	-1,52	1,1000	60	1,0600	1,2340	[illegible]
[illegible] r. n.c.	1424	0,7361	+0,31	0,7380	60	0,7143	0,8727	777500
[illegible]	[illegible]	0,5446	+2,14	0,5430	40	0,5332	0,7341	[illegible]
Montefibre r. n.c.	1179	0,6096	-0,23	[illegible]	[illegible]	0,5912	0,7448	[illegible]
N Navig. Mont. o.	[illegible]	1,4710	+0,75	1,4600	50	1,3800	[illegible]	30000
[illegible]	728	0,3759	-0,40	0,3758	180	0,3804	0,4337	85000
Necchi r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,9800	140	0,9800	[illegible]	0
O Olcese	1403	0,7246	-3,26	0,7180	150	0,6208	0,8953	[illegible]
Olivetti	5329	2,7520	-2,13	2,8080	270	2,7520	3,4420	65777500
Oli[illegible]	4386	2,2650	-2,62	2,3180	nr	2,2650	2,9130	9295000
Olivetti priv.	5245	2,7090	-6,55	2,7580	270	2,7090	3,6770	[illegible]
[illegible]	6104	2,8360	-3,37	2,8530	175	2,4950	3,1250	1172500
P Parmalat SpA	7098	3,6650	-0,[illegible]	3,6360	150	3,6650	4,[illegible]	53000
Parmalat Fin.	2484	1,2000	-1,23	1,2040	nl	1,2280	1,6560	4697500
Parmalat w.	1493	0,7712	-8,50	[illegible]	m	0,7712	[illegible]	145000
Parmalat w. 00	1969	1,0170	+1,50	1,0100	m	0,9845	1,2020	7500
[illegible]	687	0,3548	+1,29	0,3510	5	0,3190	0,4160	[illegible]
[illegible]	14755	[illegible]	-2,04	9,6600	m	8,4280	11,0950	[illegible]
Petra r. n.c.	9909	5,1330	-0,91	5,1210	nr	3,8300	5,2260	[illegible]
[illegible]	34065	17,5930	-2,57	17,4780	300	16,6850	20,2[illegible]	22750
[illegible] risp.	[illegible]	10,0000	0,00	10,2000	340	17,2900	18,1865	0
Pirelli spa	5121	2,6450	-0,97	2,6510	120	2,2840	2,9460	[illegible]
[illegible]	3549	1,8330	-1,77	1,8190	140	1,7770	2,[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,4890	-0,57	[illegible]	100	1,4040	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r. n.c.	[illegible]	1,4370	-1,10	1,4600	120	[illegible]	[illegible]	47500
[illegible]	[illegible]	1,6540	+0,12	1,6600	70	1,5370	2,2[illegible]	[illegible]
[illegible]	1265	0,6046	-2,71	0,6700	200	0,6246	0,8[illegible]	[illegible]
[illegible]	1083	0,5594	-5,31	[illegible]	nr	0,5594	0,7500	[illegible]
Premuda	1790	0,9036	-1,41	0,8750	65	0,8646	1,0670	[illegible]
Premuda r. n.c.	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	18687	9,6500	-2,38	9,5700	340	8,2480	12,6600	1399500
Ras r. n.c.	12762	6,5910	-2,21	6,6810	400	6,5910	8,6050	316250
Ratti	3299	1,7040	-2,18	1,6870	100	1,7040	1,9800	18000
Recordati	16695	8,6220	-0,63	8,7500	300	8,0000	9,5220	14500
Recordati r. n.c.	8856	4,5740	-0,57	4,5640	380	4,4200	5,0651	1600
Reno De Medici	4430	2,2880	+1,42	2,2800	100	1,8620	2,6590	128000
Reno De Medici r. c.v.	4452	2,3000	0,00	2,2500	120	2,1200	3,2537	0
Reno De Medici r. n.c.	4208	2,1730	+3,23	2,2000	120	1,8590	2,5640	4000
[illegible] 1735	1778	0,9180	-1,43	0,[illegible]	nr	0,8768	1,0340	[illegible]
Rinascente	15486	7,9870	-0,39	8,0500	280	7,7580	9,3360	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]	-0,35	4,0400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7811	4,0340	-1,88	4,0070	260	4,0340	5,3490	322500
Rinascente ord. w.	2868	1,4500	+0,14	1,4790	nr	1,3700	2,0750	[illegible]
Rinascente risp. w.	1314	0,6788	-4,12	0,6750	nr	0,6788	1,0730	42000
Risanamento	34864	18,0210	[illegible]	[illegible]	470	16,3450	19,2710	19500
Risanamento r. n.c.	17665	9,1100	+0,77	[illegible]	[illegible]	8,2000	9,8080	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	3,2640	+1,61	3,3750	55	2,6040	3,3[illegible]	224000
[illegible] Europa	4649	[illegible]	-0,04	2,4000	301	2,3380	2,5650	11000
Rolo Banca 1473	43295	[illegible]	-2,53	22,5400	575	20,7100	24,4200	[illegible]
[illegible]	4341	2,2420	0,00	2,2500	350	2,2280	2,3860	0
S Sabaf	14013	7,2370	+2,59	7,0800	nr	7,0540	8,1040	14000
Safi	3881	1,9830	-2,48	1,9850	nr	1,9630	2,2870	12000
Saes Getters SpA	14998	7,7440	-1,19	7,7500	330	7,7420	9,0330	2250
Saes Getters priv.	14522	7,5000	0,00	7,5000	350	7,5000	8,3015	0
Saes Getters r. n.c.	7857	4,0580	+0,30	4,1010	350	4,0460	[illegible]	15500
Saffa	8492	4,3860	+1,60	4,2960	500	3,7020	4,6550	371000
Saffa r. n.c	11037	5,7000	0,00	5,7000	530	5,1200	6,1000	0
Sai	19320	9,9820	-2,16	9,9970	280	8,8650	10,8240	138250
Sai r. n.c.	8508	4,3940	-1,70	4,4440	240	4,3940	5,7830	173000
Sasib	9734	5,0270	+0,19	5,0500	210	4,9950	6,1640	13500
Sasib r. n.c.	6053	3,1260	+2,53	3,1080	230	3,0470	3,4960	11000
Saipem	6006	3,1020	-1,98	3,0010	150	2,9460	3,8470	2156000
Saipem r. n.c.	[illegible]	3,4030	-3,24	3,2500	180	3,3000	3,8650	3000
[illegible]	[illegible]	15,7730	-0,27	15,7060	110	14,1580	16,1130	4252500
Savino Del Bene	2262	1,1680	[illegible]	1,1900	115	1,1230	1,3650	12000
Schiapparelli	362	0,1869	-1,42	0,1918	30	0,1869	0,2322	1060000
Seat-P. Gialle ord.	2283	[illegible]	+0,68	1,1910	nr	0,8201	1,1870	[illegible]
Seat-P. Gialle r. n.c.	1591	0,8731	-1,34	0,8743	8	0,5788	0,8977	7080000
[illegible]	13109	6,8160	+6,86	6,8500	150	5,7670	7,7240	11500
[illegible]	10467	5,4060	[illegible]	5,4200	520	4,8120	5,4420	229900
Smi	917	0,4736	-0,61	0,4770	35	0,4714	0,[illegible]	565000
Smi r. n.c.	1135	0,5860	-1,83	0,5950	219	0,5435	0,6288	[illegible]
Smi w. 99	1[illegible]	[illegible]	-1,[illegible]	0,1040	nr	0,[illegible]	0,1719	500000
Smurfit Sisa	1304	0,6734	+0,51	0,6834	20	0,6213	0,7225	86000
Snia Bpd	2469	1,2750	+0,87	1,2840	60	1,2540	1,4630	1802500
Snia Bpd r. c.v.	2546	1,3250	[illegible]	1,3500	80	1,2550	1,4900	0
Snia Bpd r. n.c.	1787	0,9227	-0,36	0,9200	80	0,8644	0,9895	70000
Sogefi	4099	2,1170	-0,88	[illegible]	170	2,[illegible]	2,3390	187000
Sol	[illegible]	2,1560	+1,22	2,1160	m	2,1240	2,5500	[illegible]
Sopaf	1054	0,5446	-0,93	0,[illegible]	[illegible]	0,5344	0,6487	[illegible]
Sopaf r. n.c.	983	0,5075	+1,30	0,5100	140	0,4835	0,5647	20000
Sondel	6576	3,3960	-0,06	3,3800	[illegible]	3,0590	4,1260	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,5810	-1,80	3,5640	[illegible]	3,5580	4,0180	[illegible]
Stayer SpA	1292	0,6675	-1,39	0,6760	50	0,6675	0,8146	[illegible]
[illegible]	2829	1,4610	+0,82	1,4720	70	1,4450	2,0870	62500
Stefanel r. c.v.	3785	1,9550	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	519	0,2681	-5,50	0,2600	nr	0,2681	0,5832	197500
St Microelectronics	[illegible]	82,9300	-2,11	81,7000	nr	69,4300	93,0700	[illegible]
T Targetti Sankey	5577	2,9020	+4,42	2,8570	nr	2,7430	3,0380	10000
[illegible]	7120	3,6770	0,00	3,6800	200	2,8100	3,6770	0
[illegible]	[illegible]	8,5680	-2,10	8,6540	190	7,5750	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r. n.c.	1[illegible]	6,1750	-4,01	6,1760	210	5,5550	6,5800	[illegible]
[illegible]	11916	6,1540	-5,07	6,1530	85	5,1770	[illegible]	21710000
Telecom It. M. r. n.c.	7267	3,7220	-6,18	3,6600	86	3,2260	4,3510	6430000
Terme Acqui	1375	0,7100	-1,18	0,7100	15	0,7100	0,9185	15000
Terme Acqui r. n.c.	1113	0,5750	-1,71	0,5750	22	0,5750	0,7615	15000
Toro	22203	11,4670	-1,00	11,4680	440	11,1180	14,5170	162250
Toro w.	12698	6,5410	-0,87	6,5850	nr	6,5410	8,6450	10500
Toro priv.	13507	6,9760	+1,37	6,9660	440	6,5410	7,8220	61750
Toro r. n.c.	12479	6,4450	-1,00	6,3870	460	6,4450	7,8370	17000
Trenno	4096	2,1140	+0,33	2,0840	50	1,8040	2,5580	137000
U Unicem	19541	10,0920	+0,09	10,0420	200	7,7150	10,1770	95000
Unicem r. n.c.	8034	4,1490	-0,31	4,1580	240	3,8530	4,6420	5400
UniCredito	8878	4,5370	-1,43	4,7240	80	4,1280	5,7370	12052000
U[illegible] r. n.c.	[illegible]	3,4520	-0,49	3,4000	95	3,2200	4,0020	25000
[illegible]	982	0,5071	+0,32	0,5001	nr	0,4118	0,5305	28065000
[illegible]	6113	3,1580	+0,80	3,1000	140	[illegible]	3,7210	[illegible]
Unipol ord. w. 95-99	803	0,4148	+0,61	0,4061	nr	0,4[illegible]	0,6021	231000
[illegible]	4252	2,1980	-0,32	2,1780	150	1,9580	2,3340	673000
Unipol priv. w. 95-99	798	0,4126	+4,49	0,4110	nr	0,2950	0,5619	22500
V Vianini Industria	[illegible]	0,7800	-1,27	0,7800	[illegible]	0,7500	[illegible]	40000
[illegible]	3580	1,8540	+0,87	1,8700	86	1,7780	2,0360	14000
Vittoria Ass.	7577	3,9550	+2,14	3,8700	170	3,7280	4,6950	193000
Volkswagen	115440	59,6200	-3,[illegible]	59,6700	9	59,6200	77,3500	5400
Z Zignago	18023	9,3080	-0,01	9,3000	580	8,6000	10,2250	7000
Zucchi	12630	6,5230	0,00	6,3500	350	6,4150	7,5460	0
Zucchi r. n.c.	8132	4,2000	+0,24	4,2000	400	4,0120	4,6400	3000
Zucchini	13037	6,7280	+0,70	6,5300	350	5,0070	6,7280	8000

* Minimi e massimi non [illegible] [illegible] [illegible] operazioni [illegible] [illegible] ed a [illegible] dividendi

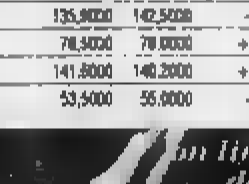
EURO 50

[illegible]	26-02-99	25-02-99	Var. %
Royal D. Petrol	[illegible]	39,7500	+0,[illegible]
Aegon NV	[illegible]	[illegible]	-0,42
Ing Groep NV	51,0000	[illegible]	+1,48
Unilever NV	65,7000	67,45[illegible]	-2,59
ABN Amro H. NV	18,5600	18,6600	-0,54
Philips Electr.	63,5000	63,7500	-0,39
Koninklijke KPN NV	47,8000	46,4000	+3,02
Koninklijke A. NV	35,0000	35,1500	-0,43
Akzo Nobel	34,5500	33,8000	+2,63
Elsevier	14,8000	14,7500	+0,34
Fortis AG	33,1500	33,2800	-0,39
Electrabel SA	300,0000	306,5000	-1,68
Petrofina SA	421,2000	422,8000	-0,38
Nokia	124,6000	126,6000	-1,58

AZIONI	[illegible]	25-02-99	Var. %
[illegible]	85,1500	87,6500	[illegible]
Deutsche T. Ag	41,8000	41,7500	+0,12
Allianz Ag	278,1000	279,0000	-1,04
Mannesmann Ag	[illegible]	124,7000	-1,32
Siemens Ag	67,5000	68,0000	-0,88
Deutsche Bank Ag	47,5500	48,0500	-3,04
Bayer Ag	32,2500	31,8000	+1,42
Veba Ag	48,6000	49,2000	-1,22
Rwe Ag	39,7000	40,4000	-1,73
Metro Ag	64,4000	65,0000	-0,92
Lufthansa Ag	20,0500	19,6000	+2,30
Telefon. de Espana	41,6000	42,2500	-1,54
B. Bilbao Vizcaya	13,4900	13,5400	-0,37
Endesa	24,1400	23,8200	+1,34
Repsol Sa	47,9000	48,2000	-0,62

[illegible]	26-02-99	25-02-99	Var. %
Portugal Telecom	44,8000	44,4500	+0,79
France Telecom	85,2500	83,0500	+2,65
L'Oreal	590,0000	565,0000	-4,27
Axa-Uap	72,7000	73,5500	+1,16
Vivendi	237,5000	241,3000	-1,57
Elf Aquitaine	95,0000	96,3000	-1,35
Carrefour Superm.	649,0000	651,5000	-0,38
Alcatel	98,0000	100,0000	-2,00
Rhone-Poulenc	41,7500	42,2000	-1,07
LVMH Moet H.	194,0000	[illegible]	-2,02
Societe Generale	133,7000	131,1000	+1,98
Air Liquide	135,9000	142,5000	-4,70
Paribas	78,4000	78,0000	+0,64
Saint Gobain	141,8000	140,2000	+1,00
Schneider	53,5000	55,0000	-2,73

In Borsa adesso [illegible] **paga il tre**
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
directa www.directa.it [illegible] 011.530101



Il paesino del Canavese alla ricerca della propria identità culturale

Feletto, una domenica di festa

Si apre il mercatino dell'antiquariato

Decine di migliaia ■ anni fa i ghiacciai, partendo dagli alti picchi del Monte Bianco e del Monte Rosa, coprivano tutta la zona ■ Sud, scendendo lungo la gola centrale che oggi è la Valle d'Aosta ed espandendosi in pianura fino ad oltre la zona di Caluso. Quando iniziarono la loro ritirata lasciarono terre e sassi che avevano portato ■■ sé dai monti, su un profilo che la natura ■■■a plasmato a forma di anfiteatro al cui centro sorge Ivrea, incuneata tra due serre moreniche: la Serra verso il vercellese e la Serretta verso la Valchiusella. E a riempire lo spazio una serie di colline alternate a laghi, torrenti e pianure ■■ un colore che sembra predominare ancora oggi: quello di alberi ■ prati che ben presto aggredirono i detriti morenici per cui la regione fu chiamata il «verde Canavese».

Il nome di questa regione, anticamente abitata dai Salassi e conquistata dai Romani nel ■■ ■ C., sembra derivare da una piccola terra detta di «Canava» che nel ■■ era possesso ■■ ■■■■■ di Vercelli. In seguito si costituì in Contea, ■■■ propri signori, che non mancarono neppure di opporsi in qualche modo al dominio del Monferrato. Con la pace di Cherasco, poi, il Canavese fu confermato ai duchi ■ Savoia nel 1631. Agli inizi dell'Ottocento il Piemonte fu invaso dall'armata di Napoleone e le terre canavesane diventarono territorio francese per ritornare sotto il controllo ■■ baudo alla fine dell'epoca napoleonica.

Per spiegare che cosa si sta preparando a Feletto Canavese, questo preambolo sulla nascita del Canavese, le sue origini, le dominazioni, era necessaria.

Gente dura, quella ■■■■■■■■■■ Abituata a lavorare sodo sia nei campi come nell'industria, che vide nascere le prime aziende agli inizi ■■■ Novecento. Nacquero così le manifatture ■ Perosa, Cuorgnè e Pont Canavese, per lo stampaggio a caldo del ferro e la costruzione di importanti linee ferroviarie.

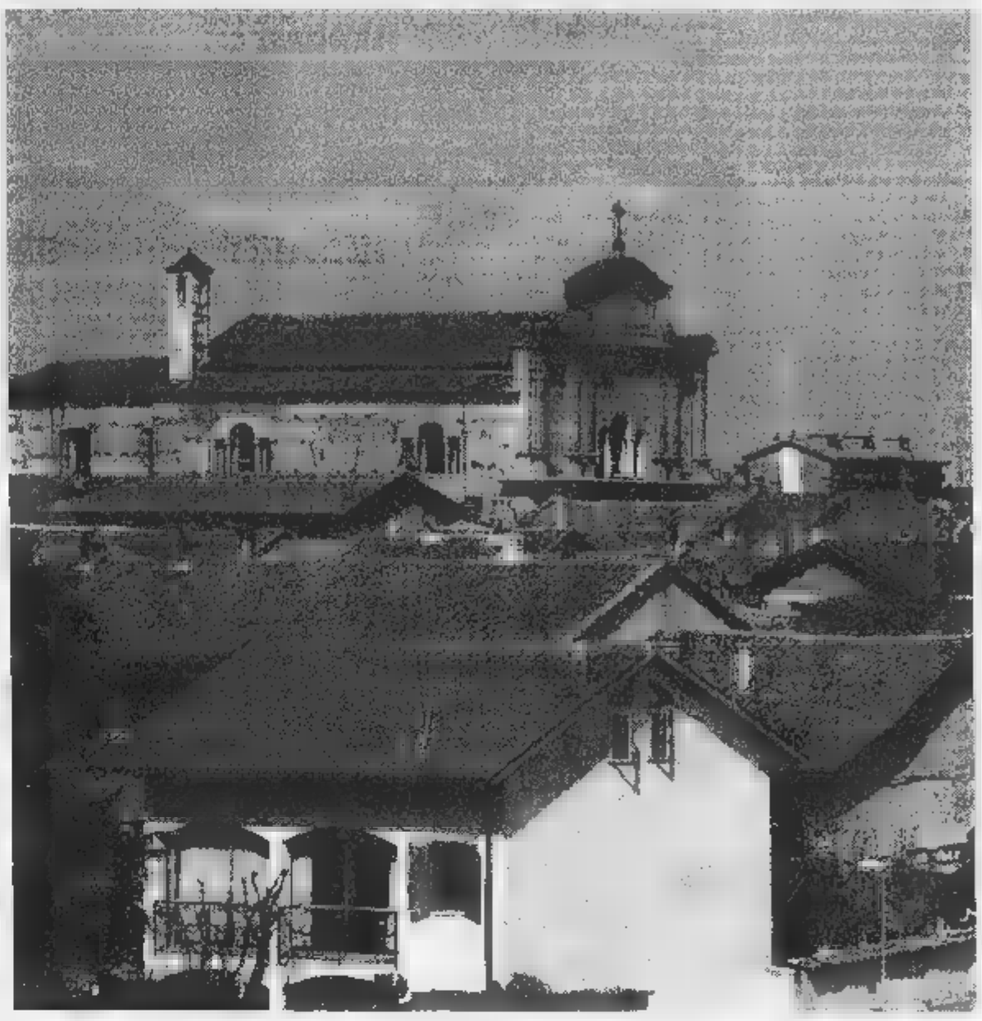
Ma accanto alla realtà industriale, la gente canavesana ■■■ ha dimenticato ■ lavoro artigianale, nato con i mestieri tipici dalle ■■■■ ■■■■ dai ceramisti di Castellamonte, ai ramai di Cuorgnè e Pont, dai vetrai della Val Soana ai sellai di Strambino ed ai costruttori di scope di Foglizzo.

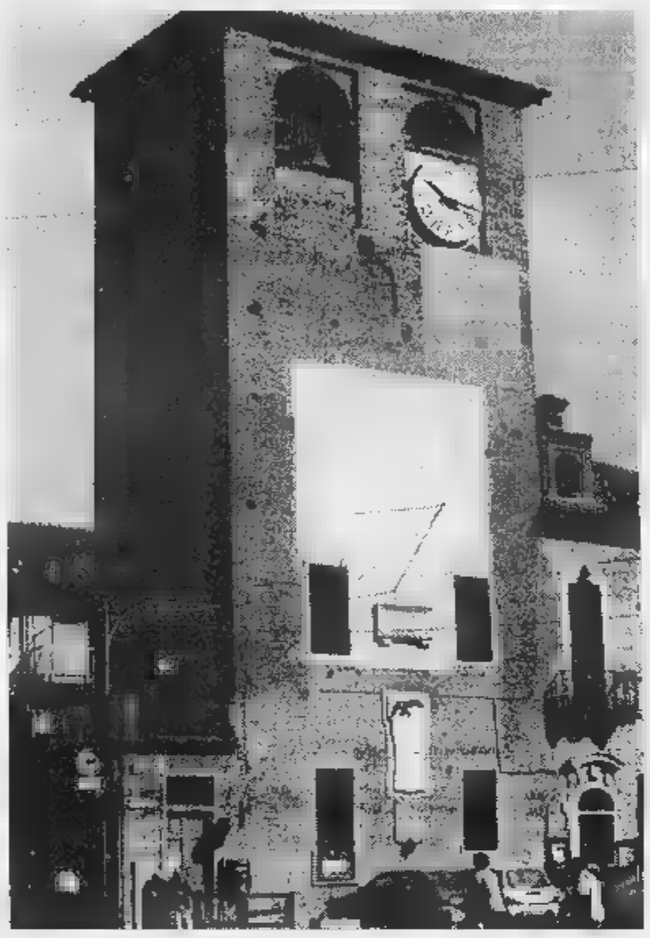
Una popolazione, ripetiamo, abituata a rimboccarsi le maniche e lavorare sodo, con il chiodo fisso di riuscire a raggiungere l'obiettivo che ci si è preposti.

Un esempio? Per chi arriva da Torino, il primo impatto con il Canavese, prima di raggiungere Rivarolo è con una lunga strada pressoché dritta,che scorre tra prati e una campagna rigogliosa. A un viandante distratto ■■■ resta che tirare diritto, ■■■■■ fermarsi. ■ farebbe male, molto ■■■le. Perché si perderebbe un passino come Feletto Canavese che ha tanta voglia di farsi conoscere e di far conoscere ■ propria cultura, le proprie tradizioni, il proprio artigianato e la propria cucina, al pari di altre cittadine della cintura torinese che hanno deciso di riappropriarsi della propria cultura per non essere sopraffatte dalla grande città.

Per questo motivo, Giordano Arreda si è fatto promotore di una serie di iniziative volte a far conos■■■ Feletto ai turisti frettolosi o ai torinesi che prediligono ■ passeggiate «fuori porta». Ecco quindi che, mettendo a disposizione l'ampio spazio dinanzi allo show room, per domani organizza uno ■ quegli appuntamenti che, si spera, diventeranno un punto fisso di attrazione turistica ogni ultima domenica del mese: il mercatino dell'antiquariato ■ dell'artigianato, dove poter ritrovare le «belle cose di ■■■ volta», ■■ salto nel passato per ricordare come si viveva e come si lavorava.

Ma il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato non sarà che la punta di un iceberg delle manifestazioni domenicali che Giordano ha in programma. Non bisogna dimenticare che ■ ■■ pena concluso il torneo di calcio che ha visto impegnate le squadre della zona (con vittoria finale del Feletto, auguri), mentre due ■■meniche or sono c'è stata la gran■ festa dedicata agli innamorati e domenica scorsa la dimostrazione di gare di judo con il maestro Marino Albanese, cintura nera 3° Dan. Domani tocca all'antiquariato e la prossima domenica sarà la volta... ma è meglio non anticipare nulla, non scoprire subito le carte. Diciamo solo che i lavori sono già ■ buon punto ■ che sarà ■■■ grande festa per tutti. Feletto ■ aspetta!





Decine di cucine, salotti, divani e camere da letto vi attendono nel megacentro del Canavese

Fantastiche proposte per scegliere con calma

Diecimila metri quadri di esposizione e uno sconto eccezionale

Dagli Anni ■■ ■ servizio della clientela: un bel traguardo quello appena tagliato da Giordano Arre■. Ma dai ruggenti Anni 50 ad oggi, alla Giordano Arreda di strada ne hanno fatta. Basta dare uno sguardo al magnifico centro arredamenti ■■■ sede ■ Feletto Canavese: diecimila metri quadrati di arredamenti, a soli 20' da Tori no e con un ampio parcheggio a disposizione.

Già, perché alla Giordano Arreda non troverete esposti solo ■■■ cucina, un armadio, una camera da letto, divano e salotto. No, a Feletto, in bella mostra, troverete centinaia di ambientazioni: sì, avete letto bene. E tra queste decine di cucine che potrete vedere da vicino, toccare, confrontare, rendervi conto personalmente della cura con le quali sono costruite, della bontà dei materiali usati come della affidabilità degli elettrodomestici inseriti ■ ogni composizione. E per gli arredamenti? Non c'è che l'imbarazzo della scelta: mobili classici, moderni ■ rustici sono lì pronti per essere ammirati, sia che dobbiate rimettere a nuovo l'arredamento della vostra ■■■ ■ città, sia per qualche inevitabile ritocco da apportare al mobilio della vostra casa al mare o in montagna. Ed il prezzo è sempre chiaro ■ visibile ■■ un cartellino. Non avete tempo durante la settimana? Il lavoro non vi permette neppure un momento da dedicare ai problemi familiari? Nessun problema: Giordano Arreda pensa anche a questo, tenendo aperto il ■■■ mega show room anche di domenica in modo che possiate passare una giornata in tutto relax. Sicuri, poi, di essere assistiti ■■■ dal momento della progettazione. Giordano, infatti, effettua sopralluoghi per verificare misure e ingombri in modo che gli arredamenti corrispondano agli spazi a cui ■■■ destinati. Per quanto riguarda il trasporto, sarà cura ■ Giordano Arreda svolgerlo in■modo meticoloso e con grande scrupolo professionale.

E i pagamenti? Niente ■ più semplice: per chi desidera rateizzare i costi, da Giordano troverà finanziamenti personalizzati fino ■ 60 mesi. Ma c'è di più. Chi in questi giorni andrà da Giordano, potrà trovare al favoloso sconto del 50%, centinaia di ambientazioni esposte che dovranno fare posto ■ nuovi arrivi. E per qualsiasi problema rivolgetevi con fiducia ■ ■■■■■ di Giordano: il loro lavoro,infatti, non si esaurisce alla vendita, ma anche il più piccolo problema sarà risolto nel corso del tempo. E' questione di stile: lo stile Giordano.

SPAZIO AFFARI

[redacted] A PAROLA [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro** [redacted]
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,30 (L. 2.581)**
- altri [redacted] **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. [redacted] urgenti, data fissa e urgentissimi: il tri-[redacted].

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro [redacted] (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ign[redacted] ai lettori [redacted] utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ATTIVITA' solidissima vendita al dettaglio articoli sportivi, centrale [redacted] Torino, mq 500, ultracinquantennale, cedesi adeguatamente. Trattative dirette col titolare. Scrivere: Publikompass 5220 - 10100 Torino.

GELATERIA buona posizione mq 40 affitto mila richiesta lire 70 milioni. Tel. 0335.531.1104.

PRIVATO vende azienda [redacted] di riposo avviata compreso muri. Scrivere: Publikompass 5216 - 10100 Torino.

PRIVATO ve[redacted] bar urgentemente [redacted] motivi di salute. [redacted]. 011.282.583 [redacted] serali.

RIVOLI negozio centralissimo compactdisc musicassette gestione trentennale ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 011.958.6920.

VENDESI ristorante pizzeria bar vero affare con alloggio [redacted] camere [redacted] turistica. [redacted]. 0330.707.062.

[redacted]

[redacted] montatori revisionatori macchine utensili cercasi. Azienda metalmeccanica leader nel settore. Tel. 011 424.1208.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESAUALISTA [redacted] macchina tradizionale cercasi industria in [redacted]. T[redacted] 011/789.401 dalle ore 17 alle ore 18.

[redacted] lavorazione stampi e attrezzature cerca fresatore CN Heide [redacted] zona San Mauro Tel. 011/821.0695.

[redacted] lamierista saldatore [redacted] continuo [redacted] disegno [redacted] livello azienda [redacted] Tel. 011/904.8261.

[redacted] aggiustatori e fresatori CNC Sel[redacted] per stampi [redacted] plastiche. Tel. 011/959.5064.

CERCASI fabbro zona Bruino. [redacted] allo 011/908.7646.

CERCASI fresatori [redacted] 5° livello per [redacted]ampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/959.5064.

CONCESSIONARIA auto primaria casa automobilistica ricerca operai meccanici esperti max 35 anni. Telefonare allo 011/771.8098 - 011/771.8098 [redacted] appuntamento.

DITTA in Torino [redacted] giovani [redacted] impiego [redacted] addetto per servizio di custodia parcheggio. Scrivere: Publikompass 7005 - 10100 Torino.

[redacted] appartenente a gruppo multina[redacted] ricerca per proprio stabilimento di Grugliasco manutentore elettromeccanico, particolarmente qualificato, offre oltre a [redacted] retribuzione [redacted] linea [redacted] il proprio [redacted] professionale, l'uso di una abitazione per se e la [redacted] famiglia all'interno [redacted] stabilimento. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7019 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAM[redacted]IERE esperto e referenziato cercasi per ristorante di prestigio in Torino. Tel. 011/501.006 - 0348/410.3422.

IMPIEGATI

AZIENDA costruzione stampi [redacted] plastica zona Rivoli cerca responsabile coordinatore minimo 10 anni di esperienza con le stesse mansioni. Inviare curriculum Scrivere: Publikompass 2046 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Nissan cerca magazziniere - banconista esperto ricambi auto. Preferibilmente residente zona Mappano o limitrofe. Inviare curriculum a: Salcar via Rivarolo 33 - 10070 Mappano.

[redacted] società settore medico scientifico per potenziamento propria area commerciale seleziona candidati/e diplomati o laureati, attitudine contatti umani, determinazione a lavorare per obiettivi, disponibili a brevi spostamenti. Offresi: sviluppi di carriera in contesto dinamico in costante espansione, retribuzione interessante, incentivi. Inviare curriculum vitae a Scrivere: Publikompass 2103 - 10100 Torino.

[redacted] zona centro assume impiegata/o. Pregasi dettagliare a: Scrivere: Publikompass 7010 - 10100 Torino.

[redacted] centro contabile ricerca dottore commercialista. Tel 011.223.8187.

STUDIO [redacted] consulenza lavoro cerca praticato paghe e contributi anche part-time. Tel. 0337/223.998.

UFFICIO legale cerca ott[redacted] esperta/o dattilografa/o esclusi primi impieghi. Telefonare 011.562.3977.

[redacted]

GRUPPO [redacted] internazionale certificato ISO 9000, cerca [redacted] Qualità giovane ingegnere con buona [redacted] inglese e di[redacted] esperienza nel settore. Tel. 030-24.21.990.

[redacted] VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery [redacted] nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 0[redacted].

[redacted]

[redacted]DA leader partners General - fujitsu General limited - impianti di climatizzazione civile ricerca venditori. Tel. 011 659.2801.

AZIENDA produttrice di borse e sacchetti cerca validi agenti per: Torino, Novara, Vercelli, Cuneo, Alessandria. Provvigioni più fisso. Tel. 0323/552.979.

[redacted] produttrice leader settore bar ristoranti, cerca venditori automuniti per Cuneo. Offresi fisso mensile, provvigioni, in[redacted], carriera. [redacted]. 02 215.1370.

[redacted] servizi in forte crescita cerca agente Piemonte Lombardia. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.

BROADWAY cosmetic cerca agenti plurimandatari per Piemonte e Valle d'Aosta. [redacted]. 011/920.3155 - [redacted]95 6992.

[redacted] veicoli industriali c[redacted] venditori per [redacted] Torino Ao[redacted] Ivrea Biella Vercelli. Tel. 0322/913.155 - 913.159 - 956.566.

IMPORT[redacted] di prodotti esclusivi [redacted] tempo affermati nei settori audio video computer cer[redacted] per la regione Piemonte. [redacted] a: Publikompass 27/A - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

MEDIACINQUE, concessionaria di pubblicità e azienda leader settore comunicazione pubblicitaria, promotrice di servizi speciali, seleziona per le regioni Piemonte, Liguria e Lombardia funzionari/e di vendita minimo 30enni, automuniti/e, disponibilità immediata. Offre un trattamento economico interessante, forti incentivi, anticipi provvigionali. Si richiede: entusiasmo e positività nel lavoro. Curriculum allo 0422405085. Tel. 0422326210.

PRIMARIA banca ricerca diplomati laureati 28/45 anni per incarichi commerciali. Scrivere: Publikompass 5212 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale, [redacted] a livello nazionale di strumenti di misura, e[redacted]ori per macchine utensili, u[redacted]ria, ricerca per Piemonte venditore tecnico. Offresi fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 21 - 16121 Genova

SOCIETA' d'importanza mondiale costruttrice banchi prova diesel - elettrici cerca distributori - rappresentanti. Specificare attività mezzo fax allo 011/546.227.

TECNOCASA affiliato seleziona diplomati [redacted] esenti per potenziamento organico. Tel. 011/350.888.

TECNOCASA affiliato [redacted] Piossasco ricerca per ampliamento organico giovani diplomati/e militesente per la zona di Torino sud e cintura sud. Tel. 011/595.203.

ASSISTENZA SANITARIA

BEAUTY F[redacted] femminile ricerca per la propria sede di Torino: economa dietista con [redacted]erienza 23/30 anni. Scrivere: Publikompass 7012 - 10100 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

29 marzo inizio corsi di riqualifica per personale del settore sala bar. La Tavola D.O.C. Tel. 011/521.6397.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA di pensionati volenterosi e attivi offronsi come portinai. Tel. [redacted] 819.3730.

OPERAIO [redacted] mobilità cerca lavoro presso [redacted], [redacted] subito. [redacted]. 011.434.3214 - 0338.581.3988.

[redacted] presenza disponibile da subito come magazziniere autista o corriere anche contratto limitato. [redacted]. 011/967.8543.

IMPIEGATI

IMPIEGATA amministrativa 25enne [redacted] PC offresi [redacted] seria [redacted] in Torino anche part-time. Telefonare 011.226.4716.

LAUREATA scienze della comunicazione [redacted]esperienza [redacted] giornalistico-pubblicitario, contabilità, uso PC, inglese, francese, esamina proposte [redacted]. Tel. 011.411.3542.

PAGHE e contributi ventennale esperienza [redacted] ditte e studi [redacted] anche part-time. Tel. 011/938.4741

RAGAZZA [redacted]ne diplomata [redacted] turistico automunita conoscenza 4 lingue straniere cerca lavoro. Tel. 011.796.508.

RAGIONIERE [redacted] esperienza pluriennale contabilità acquisti, logistica, uso AS400, e PC offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 2052 - 10100 Torino.

RESPONSABILE impiantistica industriale terziario ambiente e sicurezza [redacted] D.L.494, si trasferte esamina proposte. Tel. 0335.451.440.

[redacted] ragioniera 7 anni di esperienza in segretariato, contabilità, offresi disponibilità immediata. [redacted]. 0339/333.7799.

TECNICI

MASSOFISIOTERAPISTA diplomato offresi presso centro specializzato, clinica, centro sportivo. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

[redacted]

QUALITA' Uni En ISO 9002 dirigente esperto settori trasporto metalmeccanico [redacted] aziende alla certificazione, studio, compilazione manuale qualità, procedure operative, modulistica. Telefono fax 011.438.5095.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

AFFARE Santa Rita libero 4° piano camera tinello cucinino L. 110 milioni. Tel. 0335 274.078.

BIMAR Barriera Milano libero 2 camere cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili in comode rate. Tel. 011/43.591.

BIMAR centrale nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box signorile. Tel. 011/43.591.

[redacted] Colle della [redacted] prestigiosa villa panoramica 180 mq abitabili taverna box giardino. Tel. 011/43.591.

[redacted] in splendido palazzo centrale prestigioso bilingresai 2 saloni 4 camere cucina permute. Tel. 011 43/591.

[redacted] libero ingresso 2 camere [redacted] bagno da ristrutturare L. 80 milioni [redacted]zionabili. Tel. 011/43.591.

[redacted] Buenos Aire[redacted] ingresso salone 2 camere cucina biservizi box libero permute mutui. Tel. 011/43.591.

BIMAR via [redacted] nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box doppio. Tel. 011/43.591.

[redacted] via Piacenza signorile panoramico ingresso salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni cantina box . Tel. 011/43.591.

BIMAR via Tolone ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 69 milioni mutuo rate pari affitto. Tel. 011/43.591.

[redacted] Rissoni 9° piano salone 2 camere cucine doppi servizi doppi ingressi 150 mq privato vende. Tel. 0347.248.5184.

[redacted] (corso Re Umberto) prestigioso, ottimo stato mq 275 più box doppio, La Belle Epoque 011/568.1828.

LIBERO via Pirla, adiacenze corso Tassoni 1 [redacted] cucina servizi. Prezzo interessante. [redacted]. Telefonare 011/562.1875.

LIBERO [redacted] Vigliani saloncino [redacted] camera cucina servizi 100 mq [redacted] ristrutturare £ [redacted]. Tel. 011/771.1614.

[redacted]

A. [redacted] Chivasso collina ultime ville L. [redacted]0 milioni dilazionabili permute dirette. [redacted]. 0335 281.383.

[redacted]A ingresso salone [redacted] cucinotta bagno terrazzo [redacted]. [redacted] 011/43.591 Oulx 0122/831.778.

BORGATA di Sestriere nuova costruzione ingresso camera soggiorno cucinino [redacted] gno. Bimar 011/43.59 - 10122/831.778.

[redacted] pri[redacted] vende alloggio composto [redacted] soggiorno angolo cottura letto bagno cantina lire 147.000.000. Tel. 0348.2902443 - 0338.453.1782.

GABBINO villa ampia metratura, su [redacted] livelli, mq 4000 di terreno £ 580[redacted]. Tel. 011/960.1865 - 0348/516.0189.

OULX [redacted] villette giardino 2 camere soggiorno servizi dilazioni permute. Bimar 011/43.591 Oulx 0122/831.1778.

PINO Torinese [redacted] bifamiliare ristrutturata a nuovo. Due piani mansarda tavernetta box giardino. Frazionabile. Tel. 011/850.4248.

RIVALTA villa con giardino 1.700 [redacted] indipendente, vendesi. [redacted]. 011/909.0694.

SANSICARIO 1.700, comprensorio [redacted] della Via Lattea, un'ora da Torino, vendesi direttamente appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulle piste. Ottime finiture, pronta consegna. Sansicario Immobiliare. [redacted]. 0122 811.343.

SAVOULX in baita riattata ultimi appartamenti con splendida vista termo autonomo. Bimar 011/43.591 - 0122/831.778.

[redacted] in [redacted] ultimi appartamenti soggiorno 1/2 camere cucina servizi.Bimar 011/43.591 - 0122/831.778.

PIEMONTE

GABIANO (AL) pressi [redacted] da Torino villetta collinare uni-bifamiliare ampio giardino e frutteto. Tel. 0337.214.[redacted].

LIGURIA

ALASSIO nuovo trilocale 150 mt. mare ottime rifiniture e box doppio £ 520[redacted]. Punto Edilnord 0182/645.094.

[redacted] vicino [redacted] mare alloggio di 120 mq termoautonomo. Prezzo [redacted]. Agenzia Beta Due 0184/265.[redacted]

[redacted] (IM) splendida vista mare soggiorno tre [redacted] cucina bagno due balconi cantina termo autonomo lire 280 milioni. [redacted] - 0183.988.07.

[redacted] MARI[redacted] splendida posizione vendesi villa mq 200 g[redacted] taverna giardino. Tel. 0335 580.3338 - [redacted] 406.455.

LOANO nuova costruzione bilocali vista mare giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.068.

[redacted] centro 200 mq terreno [redacted] 2000, [redacted]are. Vista mare imprendibile £ 600.000.000 trattabili. Tel. 0184/507.612 serali.

SANREMO [redacted] Cipressa vendesi villa mq 250 (terreno mq [redacted]0) ricavabili due appartamenti, piscina, giardino piantumato, terrazza, box, bella posizione, L. 1 miliardo 050 milioni. Tel. ore ufficio 02 504.623 oppure fax 02.580.12115.

[redacted] signorile magnifica vista mare grande alloggio [redacted] termoautonomo [redacted] box cantina. [redacted]. 0335/530.0923.

SANTAMARGHERITA Ligure, lungomare, nuovo mq 80, vista Golfo, L. 600milioni vendo. Immobiliare La Penisola tel. 0185 487.180.

[redacted] del Silenzio, appartamento ordinato, vista [redacted], 80 mq, balconata, vendo. Immobiliare La Penisola tel. 0185 487.180.

[redacted] collina, villetta, 120 mq, indipendente, terrazzo, giardino, L. 320-milioni vendo. Immobiliare La Penisola [redacted].

SESTRILEVANTE in villa '900 ristrutturati, indipendenti, giardini, postauto, varie metrature/ prezzi in [redacted] circolare, [redacted] modo mare. Immobiliare La[redacted] tel. 0185 487.180.

SESTRILEVANTE monolocale con servizi balcone, postauto, L. 120milioni trattabili vendo. Immobiliare La Penisola tel. 0185 [redacted].

COSTA AZZURRA

MANDELIEU a pochi passi dal golf club offriamo trilocale in residence con box posto barca piscina. Tel. 011/544.500.

MENTONE vicino al mare piano alto monolocale con servizi libero L. 55 milioni dilazionabili. [redacted] 011/43.591.

MONTECCARLO Beausoleil, bilocale, terrazza, cantina, [redacted]rking, L. 160 milioni svendo. Tel. 0143 78.906 - [redacted] 612 779.040.

NIZZA zona Neg[redacted] 4° piano: trilocale cucina abitabile servizi, terrazzo vista mare. Cantina garage. L. 340 milioni. Bankimmo 0033 493 189.887.

PRIVATO vende Juan [redacted] Pins, bilocale con grande terrazzo garage, 150 [redacted] mare FF 620 mila. Tel. 011/962.9318.

PRIVATO vende [redacted] Loubet FF 510 mila appartamento arredato [redacted] mt [redacted]re con reddito garantito. Tel. 011/962.9318.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] ampi locali seminterrati [redacted] commerciale, artigianale posti [redacted] e furgoni. Tel. 011.840.592 ore 17/21.

PROPONGO investimento immobiliare in Torino su stabili, garantendo reddito annuo 9%. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5225 - 10100 Torino.

[redacted] capannone mq 1.300 con magazzino seminterrato, e palazzina uffici mq 250. [redacted] immobiliare 011/640.4342.

[redacted] complesso alberghiero recente costruzione adatto molteplici [redacted], zona panoramica, prezzo interessante. Tel. 0124/518.019.

TERRENI

TERRENO collina San Mauro panoramico possibilità bifamiliare impresa vende a privato. Tel. 0335.690.4310 - 011.899.5540.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] da privato [redacted]alloggio libero [redacted] decoroso piano [redacted] ingresso [redacted] su soggiorno, (o possibilità di [redacted]rio) camera, cucina bagno ripostiglio zone Cit [redacted] Parella Pozzostrada, pagamento contanti. Tel. 011.460.547.

IMPRESA acquista interi stabili o terreni edificabili definizioni in 15/30 giorni. Tel. 011/434.5758.

RICERCHIAMO appartamenti 90/130 mq in zona Vanchiglia [redacted] rapida. Bi[redacted] 011/43.591.

[redacted] urgenza immobili vuoti o arredati varie metrature Torino e fuori. Bimar 011/43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]ISTO fabbricato industriale commerciale già affittato o terreno industriale max L. 800 milioni. Scriv[redacted] Publikompass 5223 - 10100 Torino.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi e referenziati mono e bilocali arredati da lire 850.000. Tel. 011 533.965 - 540.901.

BIMAR Gran Madre epoca signorile arredato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 1 milione [redacted] mila. [redacted]. 011/43.591.

CROCETTA affittasi piano terzo alloggio [redacted] 210 circa doppi ingressi salone cucina tre camere tripli servizi. Telefonare ore ufficio 011.545.089.

[redacted]O P[redacted]

ALTA Val [redacted] affittiamo periodi brevi o sta[redacted]nali 2/6 posti letto. Bimar [redacted].591.

[redacted] in villa salone camino [redacted] cucina 3 bagni mansarda giardino L. [redacted] milione 500 mila. Bimar 011/43.591.

VINOVO villetta su [redacted] piani salone camino cucina 3 [redacted] 3 bagni giardino [redacted] L. 2 milioni. Bimar 011/43.591.

LIGURIA

[redacted] Arma Taggia lussuosi appartamenti elegante palazzo fronte [redacted]. [redacted]: Casella Postale 142 - [redacted] Arma Taggia.

CERIALE a 200 mt dal mare bilocale ottima posizione con giardino £ 210.000.000. [redacted] Bastione 0182/990.125.

CERIALE ottima posizione 100 mt [redacted] mare bilocali investimento interessante. [redacted]stione 0182/990.125.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare primavera-estate e settimane pasquale. Agenzia Aurelia 019/625.242.

LOCALI [redacted]

[redacted] ufficio mq 1[redacted] ubicato prestigioso centralissimo stabile ottimale per studio, assicurazione, professionista affittasi. Tel. serali 011/947.8823.

CHIVASSO/CASTELROSSO affitto ufficio, negozio (banca/ristoro). [redacted] 585.1636.

CORSO Potenza [redacted] uso ufficio laboratorio a norma posti auto L. 2 milioni [redacted]se. Tel. [redacted] 274.[redacted].

[redacted] Vercelli prossimità autostrada, affittasi capannone 360 mq. Multiuso, impianti a norme. Tel. 0338 593.[redacted].

FABBRICATO industriale [redacted] affittasi via Reiss [redacted] ottima posizione [redacted] produttivo e deposito mq 650 circa. Uffici [redacted] forza motrice parcheggio [redacted]. Tel. 011.991.4181.

LOCALE [redacted] 70 mq piano terreno con vetrina-insegna, adatto studio medico affittasi in stabile ristrutturato adiacenze [redacted] Po. Tel. 011.548.746.

PIAZZA San Carlo affittasi appartamento signorile mq 330 circa salone 6 camere tripli servizi [redacted] mansardato uso ufficio/abitazione. Telefonare ore ufficio 011.545.089.

UFFICIO [redacted] corso (Valentino) mq 210, [redacted] ordine e [redacted] affittasi. Tel. 011 562.6925.

VIA San Paolo 54 affittasi palazzina 2 piani più interrato, uso commerciale, in fase di ristrutturazione. Tel. 0339 585.3735.

VICINANZE piazza Solferino affittasi alloggio mq 150 circa [redacted] camere cucina servizi uso ufficio/abitazione. Telefonare [redacted] ufficio 011.545.089.

VOLPIANO affittasi capannone mq 1000 palazzina uffici mq 800 piazzale vicino autostrada. Tel. 0360.563.271.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1000 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 10 mila/mq mese. Tel. 0335 [redacted].

[redacted] 8

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata cerca in affitto da privati alloggio mq 40/50 vuoto arredato zona decorosa. Tel. [redacted] ore 8/10 - 19.30/21.

[redacted] 9

A. [redacted] autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant' Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011 [redacted].

[redacted]COQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrad[redacted] e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. [redacted]. 011 [redacted].

AUTOTORTONA acquista [redacted] e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 889.584.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano *** Diano Marina favolosa [redacted] al mare tutto compreso [redacted] tutti comforts. Tel. 0183/403.014.

DIANOMARIN[redacted] Hotel Olimpic *** 0183/408.120 [redacted]: [redacted] telefono Tv. Parking. [redacted]. Ottima cucina. Promozione primavera.

DIANO [redacted] Hotel Roma [redacted] 495.474 su lungomare con servizi Tv, scelta menù. Giorni 10 L. 480 mila.

[redacted] 11

AGENZIA Riviera Cote d'Azur International Partner contatti Italia-Francia. Signore, signori, ogni età, seri, attraenti, benestanti cercano amicizia, convivenza, matrimonio. Per iscrizioni, informazioni: Bordighera 0184/260.900 - Mentone 00334/92109.540.

CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La [redacted] del giusto incontro nell'as[redacted] serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011/561.1055.

[redacted] 60[redacted] con [redacted] interessi e po[redacted] socio-culturale [redacted] signora bella presenza max 50enne amante casa e tempo libero scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7017 - 10100 Torino.

[redacted]DITORE piemontese libero benestante amante viaggi gradirebbe conoscere signora romantica carina massimo 58en[redacted] scopo matrimonio. Scrivere: Pub[redacted]kompass 5224 - 10100 Torino.

[redacted] 58enne serio [redacted] sensibile generoso sposerebbe 50enne carina [redacted] affettuosa spiritualmente viva. Scrivere: Publikompass 5226 - 10100 Torino.

[redacted] incontrare [redacted] matrimonio una straordinaria [redacted] con cui progettare e costruire una straordinaria storia lontani dalla pazza folla. Scrivere: Publikompass 7006 - 10100 Torino.

[redacted] impiegato serio sensibile buon[redacted] presenza cultura liceale sposerebbe [redacted] donna affettuosa buona presenza cultura. Scrivere: Publikompass 5227 - 10100 Torino.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.532, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 [redacted] compra oro argento preziosi nu[redacted] franco-bolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

www.computerunion.com

Sabato 27 e Domenica 28
vieni a scoprire i nuovi PC Union con i processori Intel® Pentium III®!
Potrai provarli a casa tua per 3 giorni(1)!
E se hai un PC usato, ti aiutiamo a venderlo!
Chiedi come fare nei negozi Union!

intel inside pentium III

E [redacted] sono fantastici omaggi[2] per tutti!!!

PC UNION Family Linea 2000 - a partire da sole £ 151.900 mensili*

COMPUTER UNION
PROFESSIONISTI DELL'INFORMATICA

Tutti i [redacted] ® o ™ appartengono ai legittimi proprietari
The Intel Inside logo and Pentium are registered trademarks of [redacted] Corporation
(*) 36 RATE TAN 22,92% TAEG 25,4% Monitor escluso
(1) Le condizioni di uso sono disponibili all'interno dei negozi Union
(2) Salvo esaurimento scorte

* [redacted] v. De Gasperi, [redacted]	071/2805678	[redacted] v.le Volta, 127	055/574608	**PESCARA** v. Marconi, 275	085/4511472
ASTI c. so Torino, 72	0141/411362	**GENOVA** v. Molteni, 50/r	010/417957	[redacted] v. Pizzetti, 2/h	0522/930277
* [redacted] a. Quarenghi, 21	035/318609	* **LA SPEZIA** v. dei Mille, 16	0187/730785	* [redacted] v. Melozzo da Forli', 38	0541/782540
BIELLA v.le Roma, 7	015/8408238	* **MILANO** v. Maestri Campionesi, 25	02/59901475	**ROMA** v. Casoria, [redacted]	06/7027451
BOLOGNA v. Riva [redacted] Reno [redacted]	051/6493514	**MILANO** v. S.Galdino, 5	02/33105690	**ROMA** v. Baldo degli Ubaldi, 221	06/39751062
BRESCIA v.le Piave 203	030/3365661	* **MILANO** (Cesano Boscone)		**SALERNO** v. Caio Trebazio Testa	
CATANIA v. Canfora, 89/a	095/436221	v. Milano, 42	02/4585130	Località Pastena	089/759944
CUNEO p.zza Europa, [redacted]		**PADOVA** v. Crescini, [redacted]		[redacted] v. Oulx, 14/c	011/7715658
(int.gall.S.Carlo)	0171/695913	(per.via Facciolati)	049/8024287	**TORINO** v. Valperga Caluso, 18	011/6509531

[redacted] c.so Francia [redacted]	011/4477040
[redacted] Largo Turati 49	011/3185666
UDINE v.le Tricesimo, [redacted]	0432/482525

* [redacted] aperti solo il sabato

INDIRIZZI [redacted] OLTRE 100 NEGOZI UNION [redacted] N.

DOVE 167-811020

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIAFLASH

Una delegazione dell'Alitalia, guidata dall'amministratore delegato Domenico Cempella, ha concluso a Pechino due giorni di incontri con i responsabili di Air China su un'ipotesi di alleanza. I risultati della visita, organizzata dai partner Klm e Northwest, si vedranno fra un mese, ha detto il vicepresidente esecutivo dell'Alitalia Mario Rosso.

■ **COMMERCIO ESTERO TRAINATO DALLA MODA.** «Più del 50% dell'attivo della bilancia commerciale dell'Italia viene dal settore tessile abbigliamento moda». Lo ha dichiarato il ministro del Commercio estero, Piero Fassino, all'inaugurazione di Prato Expo. Per il sesto anno consecutivo la bilancia commerciale è positiva.

■ **PRESTITO MEDIOBANCA.** Mediobanca ha organizzato un prestito reverse convertible da 100 milioni di Euro, circa 195 miliardi di lire, su azioni Generali: ha durata di 18 mesi e valore nominale pari alla quotazione delle Generali il 10 marzo. Se alla scadenza il prezzo delle Generali sarà inferiore all'emissione, il rimborso del capitale avverrà in azioni che Mediobanca acquisterà sul mercato.

■ **FILA, QUADRIMESTRE IN CALO.** Utili e fatturato in calo per Fila, che ha annunciato i dati relativi al quarto trimestre 1998. L'azienda ha concluso con un fatturato di 231 milioni di dollari (oltre 400 miliardi di lire al cambio attuale), in ribasso del 21% per cento rispetto ai 294 milioni di dollari (oltre 517 miliardi di lire) dello stesso periodo '97. In calo anche gli utili, con una perdita più accentuata rispetto al '97, a quota 58,6 milioni di dollari.

SULLE ALI DI AIRONE.

ANYWAY

NEL NUMERO DI MARZO:

IN REGALO LO SPECIALE SUL PARCO DEL TICINO.

Inchiesta: donne per l'Africa.

Natura e fotografia: i più bei scatti di natura del 1998.

Viaggio: l'Africa da Città del Capo al Cairo.

La visita: Central Park, polmone verde di New York.

Civiltà degli altri: le avvelenatrici del Tibet.

Itinerario: sci alpinismo nel Parco naturale delle Vanoise.

Viaggiare in Italia: itinerari in natura della provincia di Torino.

AIRONE: immagini che riempiono gli occhi.

I MENSILI GIORGIO MONDADORI LA BELLEZZA DELLA QUALITÁ

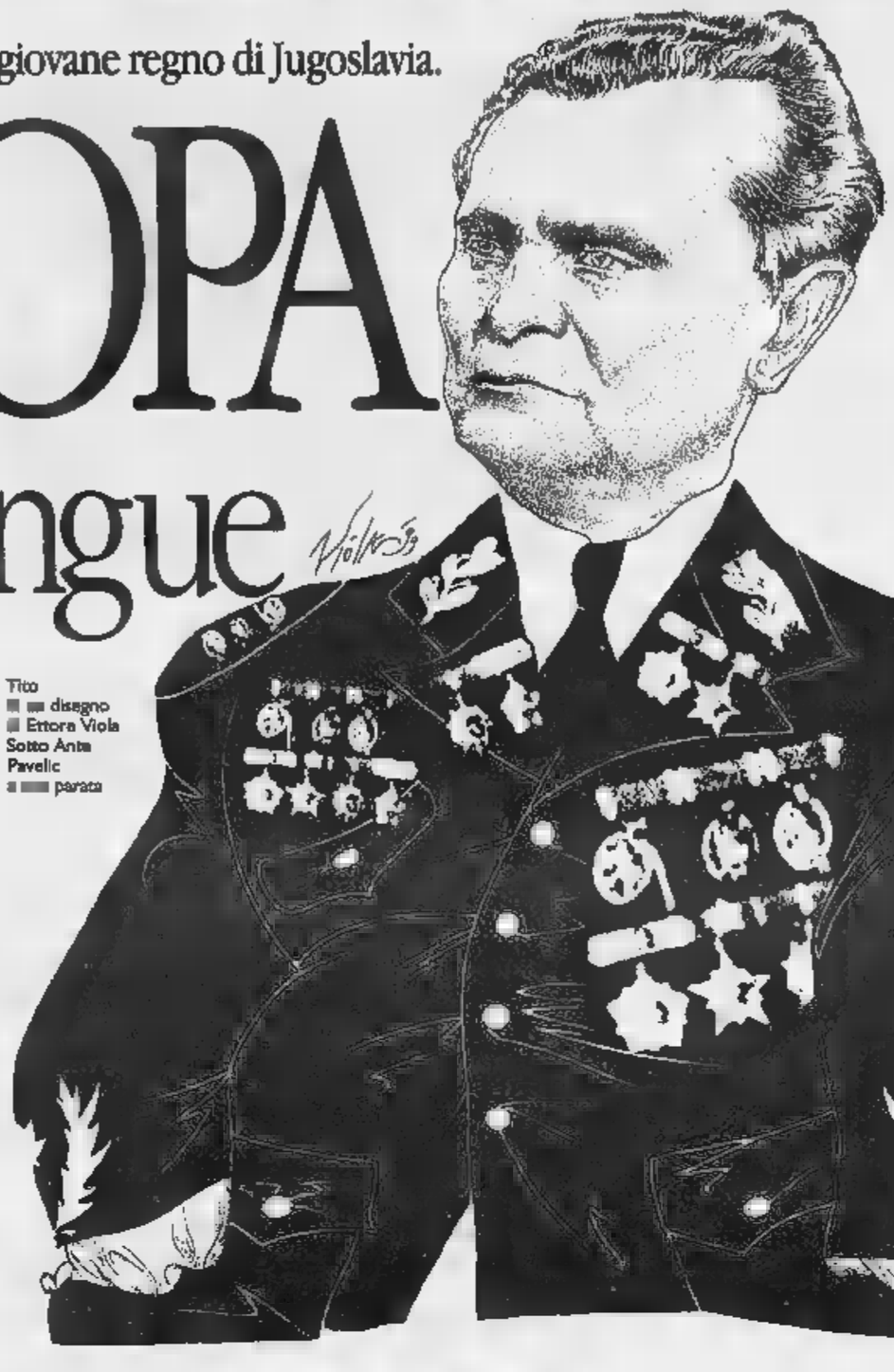
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

1941: Hitler e Mussolini annientano il giovane regno di Jugoslavia.

EUROPA l'ora del sangue

Il croato Tito organizza i partigiani

«Assistere da ragazzi alla distruzione totale di uno Stato è come contrarre un misterioso morbo psichico, morbo che dissolve sentimento e contorno della realtà»



Tito disegno di Ettore Viola
Sotto Ante Pavelic parata

IL tracollo militare e la disintegrazione politica della prima Jugoslavia furono fulminei. L'armata reale non resse che undici giorni all'urto concentrico delle truppe dell'Asse, germaniche, italiane, ungheresi e bulgare, le quali aggredirono [illegible] da tutte le frontiere tranne da quella con la Grecia. La Romania [illegible] il suo territorio al passaggio delle forze [illegible] e [illegible] tedesche. Belgrado fu la città europea a subire il primo, devastante, indiscriminato bombardamento a tappeto da parte dei micidiali Stukas della Luftwaffe, con un bilancio di ben ventimila morti e migliaia di feriti e dispersi. Neppure l'attacco nazista alla Polonia, che nel [illegible] diede l'avvio alla [illegible] da guerra mondiale, fu altrettanto punitivo e disumano.

Nel 1914 gli eserciti serbi avevano resistito per un anno e mezzo allo [illegible] le divisioni austroungariche. La sconfitta s'era poi trasformata in una lunga marcia che dal fronte di Salonicco doveva portare i serbi e i francesi, fraternamente uniti [illegible] il comando del generale Franchet d'Esperey, alla riconquista di Belgrado e alla controffensiva in direzione di Vienna.

Stavolta non ci furono [illegible], né miracoli, né impennate eroiche. Dal 6 al 17 aprile 1941 la Jugoslavia venne assalita da quattro eserciti nemici, venne smembrata, mutilata, distrutta e istantaneamente ricomposta in un nuovo assetto geopolitico che [illegible] più nulla a che vedere col defunto regno multietnico dei Karadjordjevic. Quel regno agitato, drammatico, segnato da lutti e conflitti interminabili, era durato poco più di vent'anni e ora, sotto i colpi congiunti di Hitler e di Mussolini e dei loro alleati, era stato [illegible] per sempre dalla storia europea. Pietro II e il suo governo dovettero rifugiarsi a Londra da dove [illegible] sarebbero più tornati in patria.

I miei nonni e i genitori avevano già assistito, quasi [illegible] credendo ai loro occhi, alla dissoluzione dell'impero absburgico brutalmente sepolto sotto le proprie macerie plurinazionali. La sua erede principale, la Jugoslavia multinazionale, [illegible] piegata dalla dura legge del contrappasso storico, pareva adesso destinata a seguire la stessa sorte.

Il Paese fu passato al tritacarne e letteralmente ridotto in lacerti e brandelli. Gli italiani si presero [illegible] Slovenia con il capoluogo Lubiana, [illegible] lunga striscia della Dalmazia, una parte del Montenegro e, prolungando nell'entroterra l'Albania già incorporata alla Casa Savoia, assorbirono pure il Kosovo e una regione occidentale della Macedonia. In apparenza Hitler sembrò meno vorace di Mussolini: amalgamò il Nord della Slovenia all'Austria e pose sotto un'amministrazione mista, fra civile e militare, la parte della Vojvodina serba detta Banato. Gli ungheresi annetterono un'altra fetta di Vojvodina, [illegible] Backa, oltre alla Baranja croata e alla zona di Prekmurje in Slovenia. I bulgari si presero il resto [illegible] Macedonia e qualche frattaglia frontaliera serba.

Quanto alla Serbia vera e propria, [illegible] venne posta dai tedeschi sotto l'amministrazione civile del governo del generale Milan Nedic, e ristretta a proporzioni geografiche più modeste di quella coinvolta nelle guerre balcaniche d'inizio secolo. Il ministro della Difesa del regno, Nedic fu [illegible] specie il Pétain serbo. Collaborazionista a scartamento ridotto, collaborazionista per rassegnazione patriottica, egli non perse mai il contatto con gli emissari del governo jugoslavo in esilio a Londra e, nei limiti del possibile, cercò di tenere a bada gli ultracollaborazionisti del movimento «Zbor» guidato [illegible] capo fascista serbo Dimitrije Ljotic. In sostanza il moderato Nedic svolse in Serbia il ruolo ammortizzante che il moderato Macek aveva rifiutato di svolgere in Croazia, la quale difatti, divenuta «Stato indipendente», cadde nelle mani dell'ustascia e convinto collaborazionista Ante Pavelic. Questo spiega in parte l'impegno del regime croato a fianco degli occupanti, impegno che doveva palesarsi molto più militante, e per tanti orrendi aspetti anche più compromettente, di quello del blando governo fantoccio serbo del generale Nedic.

Lo stato satellite di Pavelic fu comunque l'evento nuovo, dirompente, diciamo pure unico e terrifico nel suo genere, emerso dalla dissoluzione violenta della vecchia Jugoslavia. Gli ustascia [illegible] una [illegible] fanatica, politicamente e militarmente strutturata secondo schemi ideologici e organizzativi nazifascisti. Purtroppo i massacri di cui [illegible] truppe d'assalto ustascia, agli ordini del sanguinario colonnello Slavko Kvaternik, [illegible] di Himmler balcanico, si macchiarono nei confronti delle popolazioni serbe in Croazia e in Bosnia-Erzegovina, dovevano ingiustamente compromettere l'onorabilità collettiva della nazione croata. La quale non era affatto, nella sua stragrande maggioranza, né paveliciana né tanto meno hitleriana. Le masse popolari croate avevano costituito nell'anteguerra il nerbo dell'impetuoso movimento democratico contadino di Radic e di Macek; poi, durante la guerra, avrebbero fornito la principale forza d'urto [illegible] brigate partigiane del comunista Josip Broz, il futuro maresciallo Tito. Spesso si dimentica che pure Tito, non solo Pavelic, era un croato. Così [illegible] si tende a dimenticare che tantissimi croati, in particolare i croati dalmati, avevano sacrificato a decine di migliaia le loro vite combattendo un'unica guerra di liberazione nazionale jugoslava accanto ai partigiani serbi, montenegrini e bosniaci.

Un'altra cosa che si tende a ricordare scarsamente è la doppiezza diplomatica degli occupanti nei confronti dei loro servitori e seguaci nei Paesi occupati. I governi e gli stati maggiori di Berlino e di [illegible] sostenevano e nello [illegible] tempo subivano controvoglia l'anomalo Stato fascista croato, primo inventore ed esecutore delle moderne «pulizie etniche» balcaniche. Generalmente, nelle terre occupate, i tedeschi preferivano appoggiarsi ai collaborazionisti che sapevano d'ancien régime, ideologicamente neutrali verso il nazismo, patriottici e flessibili, capaci di crearsi un minimo di seguito e di [illegible] fra i connazionali. In Francia, per esempio, sostenevano più volentieri l'ambiguo Pétain che non l'esaltato ultracollaborazionista Marcel Déat. In Serbia favorivano il non meno ambiguo Nedic piuttosto che il fanatico Ljotic. E forse, in Croazia, se le circostanze l'avessero permesso, avrebbero dato di preferenza il loro assenso a un governo guidato da un populista democratico [illegible] Macek piuttosto che [illegible] un populista nazificato come Pavelic. Ma l'astuto e cauto «doktor Macek», ultimo vicepresidente dell'ultimo governo jugoslavo, non volle prestare ascolto al canto delle valchirie teutoniche. Si fece da parte e sparì per sempre dalla [illegible] politica croata e jugoslava.

A prendere il potere in Croazia furono gli ustascia: una minoranza fanatica militarmente strutturata secondo schemi ideologici nazifascisti

[illegible]

Fu Pavelic a giganteggiare per quattro anni al suo posto, in un mare di sangue e di crudeltà tali da mettere continuamente in crisi tentativi tedeschi volti a cercare la collaborazione dei serbi nella guerra contro i partigiani di Tito.

Tutto ciò che allora accadde e accadeva in Jugoslavia fu per me un primo contatto con quella specie di maledizione ciclica, di eterno ritorno demoniaco, che dal principio del secolo [illegible] continuano a irretire nella violenza e nell'autodistruzione i popoli balcanici. Davanti ai miei occhi si ripeteva lo stesso crollo che i genitori [illegible] già vissuto, in primissima battuta, ai tempi della disintegrazione dell'Austria nelle cupe regioni meridionali dell'impero.

Non è facile dire quello che prova [illegible] ragazzo quando si trova, d'un tratto, al cospetto di una calamità storica la cui comprensione gli sfugge nei suoi moti sismici più intimi e più tenebrosi. Non è tema corrente, neppure nella grande narrativa, quella del ragazzo e lo Stato, il ragazzo e la Storia, il ragazzo e la Società. Io avevo allora appena o, se vogliamo restare in sintonia coi ritmi della rievocazione, già undici anni. Cosa provavo nei momenti in cui vedevo annullarsi intorno a [illegible] un mondo noto, svanire tutto un tessuto quotidiano fatto di piccole consuetudini, di francobolli col profilo del principe ereditario Pietro Karadjordjevic, pesanti dinari d'argento, handiere biancorossoblù, uniformi e chepì militari derivati dal vecchio e glorioso esercito serbo? Cosa provavo e sentivo nelle ore in cui tutto questo si azzerava di colpo? Quali pensieri o emozioni solcavano la mia mente negli attimi in cui i vecchi francobolli, le banconote conosciute, le effigi e i vessilli di ieri sfuggivano alla mia vista, come inebetita e incredula davanti al mistero di un simile travolgente disastro naturale? Quali pensieri tornavano ad assalirmi allorché, come in un [illegible] gioco di sortilegi e [illegible] specchi, vedevo di colpo arrivare [illegible] francobolli in sostituzione dei vecchi, altre monete, altri berretti militari, nuovi e austeri volti di governanti che mi [illegible] o poco familiari o del tutto estranei?

Avevo come l'impressione di aggrapparmi a [illegible] mucchio di relitti dopo un pauroso naufragio. I simboli nuovi che scalzavano i precedenti, i francobolli italiani, la poderosa testa del Duce che ora si spostava da Zara fino a Spalato, i baffetti minacciosi del Führer che spuntavano accanto al [illegible] romano del Duce, il cipiglio del Poglavnik croato che qua e là s'intrufolava [illegible] di contrabbando fra il Duce e il Führer, mi apparivano quanto mai effimeri e artificiali. Destinati, in ogni caso, mi dicevo, a durare per una breve stagione. Le novità emblematiche, che coglievo sui muri e per le strade della città improvvisamente occupata e annessa all'Italia, sembravano la contraffazione ludica e parodistica dell'universo che avevo conosciuto fin dall'infanzia [illegible] era stato inghiottito dal nulla. Un senso di disagio sottile, di relatività luttuosa, di duplicità e falsità del reale, era tutto quanto io ragazzo riuscivo a ricavare infine dalla giustapposizione [illegible] un mondo scomparso di [illegible] tromondo che mi pareva labile e posticcio. Avevo la vaga [illegible] ne che gli Stati e i loro orpelli decorativi, che non sapevo con quali parole definire, sarebbero stati per me, a partire dal 1941 in poi, più simili a deboli e friabili spettri che a tangibili realtà terrene. Non sarebbero stati più radicati, [illegible] una volta, in rassicuranti abitudini quotidiane. Assistere da ragazzi, sia pure ancora astorici e ignari, alla distruzione totale di uno Stato è come contrarre un misterioso morbo psichico, un morbo che dissolve il sentimento e il contorno della realtà, da cui non riusciremo a guarire neppure quando saremo diventati giudici adulti della storia del nostro tempo.

[illegible] sapevo, non potevo sapere nulla, data l'età, del come e perché la Jugoslavia era finita. Potevo soltanto toccare con mano la realtà militare e fascista che l'aveva rimpiazzata a Spalato. Più avanti avrei appreso che la disfatta della Francia, il crollo del sistema di alleanze creato dai francesi nell'Europa centromeridionale, aveva lasciato la Cecoslovacchia e la Jugoslavia alla completa mercé della volontà e delle brame di Hitler. Dopo [illegible] occupato la Cecoslovacchia, e invaso la Polonia, la Germania con la sua diplomazia di rapina s'era abbattuta sulla Jugoslavia imponendole [illegible] trattato d'amicizia che in realtà era [illegible] patto leonino: un obbligo di sottomissione e di servaggio. Il [illegible] marzo 1941 il presidente del Consiglio Cvetkovic [illegible] costretto a firmare a Vienna l'adesione al Patto Tripartito. Nella notte del 27, [illegible] un colpo di Stato incruento, ufficiali serbi deposero il reggente Paolo ed esautorarono Cvetkovic. Il governo venne affidato [illegible] un generale, mentre sul trono saliva l'appena diciottenne Pietro II. La [illegible] del re adolescente era talmente flebile che il proclama radiofonico alla nazione dovette essere recitato, in [illegible] vece, da uno sperimentato attore teatrale. Intanto le [illegible] antitedesche urlavano e scandivano in rima nelle piazze: *Bolje rat nego pakt, bolje grob nego rob!* «Meglio la guerra del patto, meglio la tomba della schiavitù!».

Il destino della Jugoslavia [illegible] ormai segnato. La risposta è la vendetta [illegible] Hitler [illegible] si fecero attendere. Il [illegible] aprile, scatenando gli Stukas nel cielo di Belgrado, egli decise di sprofondare la Jugoslavia francofila dei Karadjordjevic nella tomba e nella schiavitù.

[illegible] **Bettiza**

[illegible] D'AFRICA ALLA RITIRATA DI RUSSIA

[illegible]. In febbraio inizia la campagna inglese in Africa Orientale: occupazione [illegible] Mogadiscio e riconquista [illegible] della Somalia Britannica. In marzo la Bulgaria aderisce al patto tripartito tra Germania, Italia e Giappone. In aprile capitolazione della Jugoslavia e della Grecia. Re Giorgio [illegible] fugge a Londra, dove si forma un governo greco in esilio. Dopo [illegible] riconquista inglese [illegible] Eritrea ed Etiopia, il negus Hailé Selassié riprende possesso [illegible] trono. Fine dell'impero italiano.

22 giugno si [illegible] [illegible] un fronte amplissimo, dal Baltico al Mar Nero l'aggressione tedesca all'Urss. All'offensiva partecipano Romania, Ungheria, Slovacchia, Finlandia ed anche l'Italia con un corpo di spedizione guidato dal generale [illegible]

In luglio ha inizio in Jugoslavia l'insurrezione del movimento partigiano guidato [illegible] Josip Broz, detto Tito. Il 14 agosto Roosevelt e Churchill su una nave [illegible] [illegible] nell'Atlantico firmano la Carta Atlantica che definisce i principi fondamentali per gli Stati democratici. Le truppe sovietiche e britanniche occupano l'Iran. Reza Shah abdica [illegible] fa[illegible] dal figlio Mohammed Reza Pahlevi.

L'8 settembre inizia l'assedio [illegible] Leningrado.

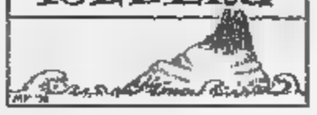
Il 7 dicembre senza dichiarazione di guerra aerei giapponesi bombardano la flotta americana a Pearl Harbor nelle Hawaii. L'8 dicembre gli [illegible]a dichiarano guerra al Giappone. L'11 dicembre Italia e Germania dichiarano guerra agli Stati Uniti. Vittorini pubblica *Conversazione in Sicilia*. Orson Welles dirige il film *Quarto potere*, muore a Zurigo James Joyce.

[illegible] 1 gennaio, dichiarazione di Washington delle Nazioni Unite: 26 Stati in guerra contro l'Asse si impegnano a non firmare paci separate. In maggio ha inizio una [illegible] offensiva italo-tedesca in Cirenaica: cade in mano tedesca Tobruk. In estate in Russia i tedeschi affiancati da un'armata italiana (l'Armir) sferrano un'offensiva in direzione del Don e penetrano nel Caucaso. Il 23 agosto i tedeschi iniziano l'assedio di Stalingrado. Il [illegible] ottobre con la battaglia di El Alamein riparte la controffensiva britannica al comando del generale Montgomery.

L'11 novembre [illegible] truppe tedesche occupano la parte della Francia sotto il governo [illegible] Vichy. Il 14 novembre truppe italo-tedesche occupano la Tunisia. Il 19 novembre l'armata sovietica sfonda il fronte nemico a Nord e a Sud di Stalingrado e inizia l'accerchiamento della città: rimangono intrappolati [illegible] mila uomini al comando del generale Von Paulus. Inizia l'offensiva sovietica nella regione del Don: i tedeschi si ri[illegible] e i soldati dell'Armata italiana si trovano allo sbando.

Salvatore Quasimodo pubblica la raccolta poetica *Ed è subito sera*, Albert Camus *Lo straniero*. Luchino Visconti dirige il film *Ossessione*.

ICEBERG

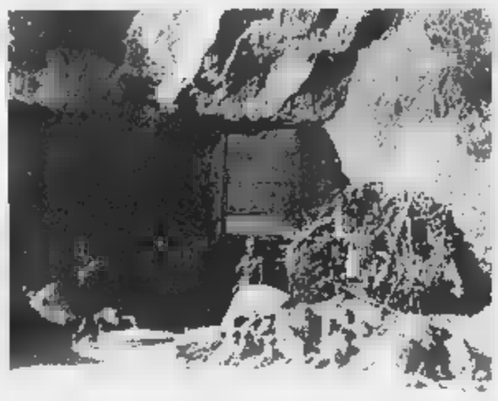


L'ASINO, che l'Ulivo versione Prodi si accinge a mutuare dal glorioso partito democratico americano, era, in realtà, un mulo. «Il partito democratico è [illegible] un mulo, senza l'orgoglio degli antenati o la speranza degli eredi» tuonò nel Minnesota Ignatius Donnelly, e il disegnatore Thomas Nast fu lesto a disegnare un asino-mulo come simbolo dei democratici: «Un animale un po' ridicolo, ma tosto e di lunga vita».

IL CASO. Il difensore di parte civile della Comunità Ebraica commenta l'articolo di Ceronetti

Priebke, l'ergastolo è giustizia

Non è stata una vendetta



Un momento del processo romano a Erich Priebke; a sinistra una immagine delle Fosse Ardeatine

CARO Direttore,
è certamente legittima la critica ad una o più sentenze susseguitesi nell'iter di un processo, ma tale critica va fatta conoscendo gli atti, avendoli letti e valutati, dibattendola con argomentazioni giuridiche.

Le sentenze sono espressioni della legge ed il fondamentale principio della certezza del diritto impone che sia solo il riferimento alla legge l'argomento per considerare buona o cattiva una sentenza.

Certamente possono esserci leggi buone o cattive, ma almeno al sentimento di giustizia che ognuno di noi porta dentro di sé, ma un buon giudice deve applicare la legge, quale essa sia. Egli potrà, come qualsiasi altro cittadino, combattere quella legge, tentare di modificarla mediante il suo consenso politico all'una o all'altra parte che quella legge sostiene o contrasta, ma, nell'esercizio della sua funzione, non potrà esimersi dall'essere lo scrupoloso esecutore della norma.

Io derogassimo da questo principio porremmo noi stessi al di fuori di un ordinato e civile consorzio umano.

La Stampa ha voluto sollecitare i lettori al sentimento di pietà per Priebke sottolineando la disparità di trattamento che la sorte ha concesso ad alcuni protagonisti del crimine in cui Priebke si è trovato implicato e sottolineando come egli sia, vecchio e malato, da circa tre anni tenuto lontano dalla moglie inferma, pur avendo condotto un'esistenza corrosa dal rimorso e segnata dal pentimento.

In conclusione: le frasi che grondano pietà e perdono lasciano all'innocente lettore l'amarezza di credere di vivere in un Paese ingiustamente vendicativo e inutilmente malvagio.

Le cose però, nella realtà, non stanno così. Stanno come sono state fermamente consacrate negli atti di un processo intenso ed accurato che onore alla giustizia, alla legge e alla magistratura italiana.

Priebke è stato il braccio destro di Kappler ed ha aiutato il suo superiore ed intimo amico, col quale ha mantenuto rapporti epistolari per tutta l'esistenza, a concepire, preparare, attuare, eseguire l'eccidio delle Fosse Ardeatine scegliendo ad una ad una le vittime, elencandole, radunandole, trasportandole ed abbattendole: restando addirittura sveglio tutta la notte precedente l'eccidio per potere coscienziosamente svolgere il suo allucinante lavoro di preparazione delle liste.

Il processo ha provato la piena correità di Priebke con Kappler, il quale, condannato all'ergastolo, ha praticamente scontato l'intera pena, mentre Priebke, per una straordinaria sfortuna, è riuscito a sottrarre alla sua pena ben mezzo secolo di immeritata libertà.

All'inizio del processo, quando egli non avrebbe mai creduto di poter essere condannato, Priebke ha avuto con giudici e avvocati un atteggiamento estremamente arrogante e sprezzante che non si concilia con il successivo tentativo di accattivarsi l'ingenua benevolenza di coloro ai quali andava dirigendo le sue sofferenti lamentazioni mediante le successive dichiarazioni, che sono le sole pubblicate dal giornale. A riprova di tale arroganza basti pensare che, prima di cambiare comportamento, dinanzi al giudice che lo avrebbe poi rinviato a giudizio egli ha sprezzatamente affermato che nomi italiani lui ricordava solo Garibaldi.

Gli uomini tendono, tutti noi tendiamo, ad avere simpatia per chi ci appare la parte più debole. Ed ora, a tanti anni di distanza, è chiaro che Priebke ci appaia debole, vecchio, malato, anche se sicuramente non indifeso.

Tutti noi siamo portati a perdonare. Ma chi ha il diritto di perdonare? Moralmente, solo chi ha patito il male ingiusto; e ha patito il male ingiusto infertogli da Priebke non può più perdonare, perché da Priebke è stato ucciso.

Il processo a Priebke non è stato la vendetta italiana contro chi ha trucidato trecentotrentacinque nostri compatrioti in modo illegittimo, efferato e inumano. Esso è stato il tardivo epilogo di una vicenda che la nostra storia, le nostre regole sociali, il nostro diritto, la nostra civile associazione, la nostra nazione, il nostro popolo, il nostro Stato non potevano lasciare trascorrere senza sottoporre al colpevole a giudizio.

La legge lo ha riconosciuto colpevole, la legge non avrebbe potuto non punirlo.

Egli potrà chiedere la grazia e forse ottenerla: ciò è un altro diritto che la nostra legge gli offre.

Ciò a cui egli non ha invece diritto è che la sua vicenda venga lacrimosamente presentata, mediante una parziale, partigiana e difforme alla realtà, rappresentazione dei fatti che può indurre la pubblica opinione ad una pietà di lui perché sarebbe stato un uomo ingiustamente colpito dalla malvagità di chi lo ha giudicato.

Chi voglia abbia pietà di Priebke, ma sia indotto a tale pietà soltanto da un malriposto sentimento di soccorso verso chiunque, sia egli buono o cattivo, si trovi in stato di sofferenza e non parole che illuminino il personaggio di una luce falsa ed edificante: quasi un'aureola.

In quanto al paragone tra Priebke e Dreyfus, oltre che ad altri inopportuni accostamenti, citazioni e riferimenti rilevabili dall'articolo così prestigiosamente pubblicato, preferisco astenermi dal commentare poiché confido nella sensibilità di chi mi legge, nella sua intelligenza, nella sua cultura.

Certo è che, diretta alla massa dei lettori, la pagina apologetica della vittima Priebke ha ormai inserito alla onesta verità danni irreversibili.

Oreste Bisazza Terracini
Associazione internazionale dei giuristi ebrei

LA RISPOSTA

Verità e menzogna

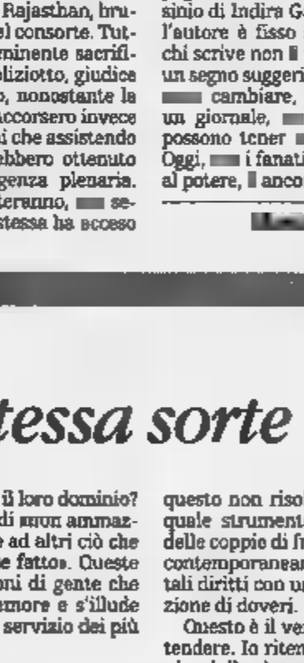
COME scrittore, ora *lacrimoso*, ora abbastanza asciutto infliggere alla verità *danni irreversibili*, non ho molto da dire. Evidentemente provo piacere a dar colpi alla verità, e questa mia perversione è stata resa pubblica, non potrò più tenerla celata.

Ma i danni alla verità *irreversibili* non sono mai stati, da che il mondo e la menzogna esistono, e ancora meno lo sono quando provengono da un autore lacrimoso e partigiano che non esita a far ricorso a tali espedienti pur di far rialzare la testa ad un criminale, giudicato ineccepibilmente da un tribunale italiano. In questo senso, la lucida e chiara lettera dell'avv. Bisazza Terracini è sufficientemente riparatrice. [g.c.]

AL GIORNALE

In India, dove esistono ancora gli dei il soffio del fuoco può diventare assassinio

E' possibile usare dei colori freddi per dipingere il giallo del sole, il rosso del sangue, l'arancio della polpa dei frutti? La scommessa del libro di Carlo Buldrini sull'India è tutta qui. Non si tratta di sottrarsi al pittoresco, piuttosto di accostarvisi fino al punto di fissarne i dettagli, in genere tanto imbevuti di tinta da perdere fisionomia e senso. «Dal 1979 sono stato giornalista accreditato presso il governo di New Delhi - scrive l'autore nell'introduzione - Quelle qui raccolte sono le corrispondenze scritte da un paese "dove esistono gli dei"». Dell'esistenza di quegli dei, che vanno e vengono nella vita quotidiana di tutte le caste e tutti i popoli dell'India, c'è testimonianza in ogni reportage. Vanno e vengono anche nelle pagine di Buldrini, via via che appaiono e si impossessano di un avvenimento, e tuttavia non si impossessano di lui, mai Buldrini soccombe al soffio possente del mito». Buldrini, per così dire, sta al sopravvento del mito, guarda gli effetti restando al riparo. Poi, quando la tempesta si placa e gli dei si ritirano, s'avvicina guardingo e fruga nei resti.



Carlo Buldrini
Piemme
233 pagine, 28.000 lire

Il sacro rivela allora volto grottesco o banale e atroce terribilmente umano. Il più terribile di questi svelamenti è quello che chiude il capitolo sulla «sati» (l'autoimmolazione di vedova sul rogo del marito) della diciottenne Roop Kanwar, che il 4 settembre 1987, a Deorala, nel Rajasthan, bruciò viva sulla pira del consorte. Tutti sapevano dell'imminente sacrificio ma nessuno - poliziotto, giudice - cercò di impedirlo, nonostante la sati sia fuorilegge. Accorsero invece migliaia di pellegrini che assistendo alla cerimonia avrebbero ottenuto il «punya», l'indulgenza plenaria. La giovane, racconteranno, era serena e radiosa. Lei stessa ha acceso la pira chiedendo il fuoco al cielo con la mano levata. Ora è una dea, giovani rajput montano la guardia giorno e notte al luogo sacro dov'è avvenuto il sacrificio. Ma scavando fra le ceneri del rogo Buldrini trova un'altra storia. La storia di una famiglia, quella del marito, terrorizzata all'idea che la giovane tornasse a casa propria riportandosi indietro la dote. La storia di una coercizione e di un assassinio. Parla un testimone oculare: «Non è vero che la pira si è incendiata per volontà divina. Hanno sepolto la donna sotto una catasta di legna. A un certo punto il fuoco si è spento. La giovane orrendamente bruciata, era ancora in vita (...). I suoi assassini hanno riacceso la pira».

Con una scrittura «descrittiva» tersissima, mai impennata di rabbia e insofferenza come costantemente quella di Naipaul, grande e esasperato cronista dell'India contemporanea, Buldrini costruisce un'antologia e una cronologia (gli articoli coprono un periodo di vent'anni) dove il dolore dell'esistenza è protagonista. Dagli assassini domestici di giovani mogli con dote (come liberarsene altrimenti, quando si profila per il figlio un matrimonio più vantaggioso?) al linciaggio di un fuoricasta e della sua amante di casta elevata (e sembra di leggere la cronaca all'origine del romanzo di Arundhati Roy *Il dio delle piccole cose*) fino al bestiale pogrom sikh succeduto all'assassinio di Indira Gandhi, l'occhio dell'autore è fisso sulla tragedia. Ma chi scrive non è un tragico. Sempre un segno suggerisce che le cose possono cambiare, che un testimone, un giornale, un gruppo di donne possono tener viva la speranza. Oggi, con i fanatici del Janata Party al potere, è ancora più difficile.

AL GIORNALE

L'incerto futuro di Hong Kong. Uomini e animali, stessa sorte

L'anno cinese nel segno del coniglio

E' iniziato l'anno cinese del segno del Coniglio. Ieri sera il Chief Executive Mr. Tung Chee-Hwa ha fatto in diretta, in Cantonese, il discorso al Paese. Banale nel contenuto il discorso era stato letto con un tono così «bonario» che rispecchiava fedelmente il segno dell'anno in corso. Mi è persino venuto il dubbio che sia andato a fare le prove a Pechino, tanto era senza forza e senza direttive future.

Alle 17, dopo «assolto» i miei contatti con l'Europa, che non è in festa, sono uscito a fare due passi. E' uno dei tre giorni in cui a Hong Kong tutti i negozi sono chiusi. E' il giorno ideale per accompagnare le mogli a «guardare le vetrine». Di turisti neanche l'ombra ed i locali erano talmente pochi che la passeggiata lungo mare, a Tsim Sha Tsui, dal teatro alla stazione ferroviaria, di solito intasata era quasi deserta. Non che mi dispiaciuto, ma preferisco vedere Hong Kong attiva e piena di gente. Il futuro di Hong Kong non è risanabile in poco tempo. Il governo ha stanziato parecchi miliardi per lavori pubblici; strade, metropolitane eccetera. Non producono nessuna ricchezza duratura, ma solo temporanea. Il suo futuro Hong Kong non l'ha ancora trovato, ed è probabile che l'unica strada da percorrere sia questa «dipendenza» dalla Cina, in termini di decisioni, sia politiche che economiche.

Lettera firmata, Hong Kong

Se nel '53 avesse vinto la democrazia cristiana

Caro professor Sartori, sono generalmente d'accordo quanto scrive sul *Corriere della Sera*, d'accordissimo sul progetto elettorale Amatum che lei vituperò. Di diverso parere invece su quanto lei scrive sulla legge elettorale del 1953, che non passò per 40 mila voti, tra cui il mio e quello della mia cameriera dato ai monarchici.

Se la coalizione che vinse avesse conquistato il premio di maggioranza del 15% la Democrazia cristiana avrebbe avuto nelle elezioni precedenti più dei seggi alla Camera. Sono personalmente convinta che tale evento, qualora si fosse verificato, sarebbe stato perpetuato nel tempo. E in Italia non avremmo avuto la legge per il divorzio, la legge per l'aborto, il diritto di stabilire ovunque la propria residenza sancito dalla Costituzione, un debito economico enorme ma in una qualche maniera contenibile, un intreccio politica mafia giustizia grandissimamente perverso forse affrontabile e deputate di destra in grado di indossare i jeans contro i giudici di Cassazione che incostituzionalmente giustificano il proprio agito vantando la propria appartenenza politica, eccetera eccetera.

Orietta Dalle Ore, Milano

Chi non rinuncia al piacere della bistecca

La Chiesa cattolica, per mezzo dei gesuiti, in questi giorni torna a ribadire la sua posizione antropocentrica, negando qualunque diritto agli animali perché esseri di limitata intelligenza e perché privi di anima. Questa tesi contrasta con i valori civili, morali e spirituali per i seguenti motivi: è contro la legge dell'amore, della vita e della compassione universale; rende l'uomo peggiore perché lo abitua all'indifferenza verso l'altrui dolore, al disprezzo di tutto ciò che non è umano e lo inclina al sopruso nei confronti dei suoi simili; è contro l'evoluzione della civiltà umana protesa al superamento delle antinomie, delle discriminazioni, della visione antropocentrica, specista e quindi razzista; il presunto diritto a sottomettere un essere considerato inferiore (lo stesso principio che per millenni è servito a giustificare la schiavitù umana, l'inferiorità della donna rispetto all'uomo, del negro rispetto al bianco) rende colui che presume di usare questo diritto peggiore della sua vittima; e è l'intelligenza a fare all'uomo prerogative naturali i bambini e le persone intellettivamente limitate sono privi. Vi sono animali molto più intelligenti di tanti esseri umani. Leonardo, Einstein all'età di anno non avevano pensieri più sublimi di un cane; gli animali non hanno un'anima? Nessuno è in grado di dimostrare il contrario né che questa sia di natura diversa da quella umana. Vi è una differenza di quantità non di qualità tra gli esseri viventi. Non si nega ad una quaglia la capacità di volare solo perché il gabbiano vola meglio.

Nella stessa Bibbia e precisamente in Gb 12,7.10 si legge «Egli ha in mano l'anima di ogni vivente...». E in Eccle 3,18.21: «La sorte degli uomini e quella degli animali è la stessa: c'è un solo soffio vitale per tutti. Non esiste superiorità dell'uomo rispetto all'animale, perché tutto è vanità».

Ma di questo certo i Gesuiti non ne tengono conto. Preoccupati più di portare gli uomini alla Chiesa che a Dio. I preti saranno gli ultimi a dimostrare compassione per gli animali? A rinunciare al piacere di una bistecca e al «brivido» di disporre della vita di un altro essere vivente posto sotto il loro dominio? Non li sfiora l'idea di «non ammazzare» o di «non fare ad altri ciò che non vorresti ti fosse fatto». Queste sono poetiche visioni di gente che ancora crede nell'amore e s'illude che la Chiesa sia al servizio dei più deboli e della Vita.

Franco Libero Manco, Roma

Il [illegible] coppie di fatto

Non ho partecipato al voto sull'emendamento, respinto dal Parlamento, che intendeva impedire l'accesso alla procreazione medicalmente assistita omologa alle coppie «stabilmente legate da convivenza». Ho espresso il mio orientamento favorevole a considerare con attenzione la problematica relativa alle coppie di fatto, perché ritengo che la questione sia stata affrontata in modo improprio.

Sulla mia posizione vorrei esprimere alcune precisazioni. Ho votato contro la fecondazione eterologa poiché solo nel contesto della fecondazione omologa è possibile - secondo le mie convinzioni - ipotizzare un'apertura alle coppie di fatto. Sull'art. 5, quello delle coppie di fatto, nel suo testo finale è votato negativamente, causa l'approvazione di due ulteriori emendamenti. L'uno ha sostituito a «coppie stabilmente legate da convivenza» il termine «coppie conviventi». L'altro ha eliminato il limite di età della donna per sottoporsi alle tecniche di procreazione assistita.

Più in generale, sul tema delle coppie di fatto penso che il dibattito - è parte cattolica che da parte laica - non abbia tenuto conto di alcuni termini qualificanti del problema, che riguardano proprio il compito dei parlamentari nel regolamentare queste materie.

Non si può far finta di non vedere che esistono in Italia migliaia di coppie che scelgono di non accedere al contratto matrimoniale regolamentato dal diritto civile. E' necessario, da parte dei due fronti contrapposti, presentare le convinzioni, anche ideologiche, gli effettivi diritti dei cittadini.

Egr. Sig. Del Buono, il 1999 è stato proclamato anno dell'anziano! Cosa voglia significare, l'anziano non lo sa, perché finora tutto è stato fatto contro di lui e si è perfino escogitato un sondaggio per stabilire il grado di benevolenza dei giovani verso gli anziani, definiti, poi parassiti della società e, paradossalmente, beneficiari di una condizione di vita totalmente a spese di chi lavora...

A. C., Torino

GENTILE Signora, mi dispiace sempre quando una persona, che ha veramente cose da dire, chiede che la sua firma non sia pubblicata, ma lei, almeno a me dichiara la sua identità, e, del resto, quanto dice merita di essere qui trascritto: «Il riferimento, ovviamente, è all'anziano pensionato e la definizione ottenuta dal sondaggio è quanto di più dissennato si possa concepire, frutto di quella campagna alimentata dai soloni della politica per anni, giorno dopo giorno, tendente ad una discutibile riforma dello Stato sociale. Tutti si sono arrogati il diritto di parlare di pensioni, settore questo della previdenza, cui si attribuiscono tutte le colpe del dissesto finanziario del Paese, ma nessuno rileva in esso i principi civili di mutualità e solidarietà, che furono all'origine delle casse di soccorso, da cui discende il mutualismo attuale che si vuole sconvolgere allo scopo di razionalizzare - così si dice - l'economia e la finanza pubblica. In alternativa si offre ai giovani un futuro di incognite nel campo del lavoro e, quindi, della previdenza, basata su iniziative aleatorie e per nulla fondate sul principio morale e sociale della mutualità. La stampa quotidiana mostra uno sempre più allarmante della situazione, demoralizzante per i giovani e angosciante per gli anziani, i quali ogni giorno si chiedono quali conseguenze potrà avere sulla loro unica risorsa questo insulso tambureggiare da ogni parte di avvertimenti e di minacce, da Roma o da Bruxelles, ai quali si aggiungono le disserdi quanti, posti ai vertici delle istituzioni dello Stato, alternano ai precipui compiti di amministrazione una esternazione dottrinale talvolta trascinata dall'esibizionismo, aliena dalla realtà; ecco, per questi signori arrivisti per professione, e soltanto per loro, il 1999 sarà l'anno della conquista di fini sempre più ambiziosi ed egoistici largamente remunerati. A causa loro la proclamazione del 1999 anno dell'anziano assume significato ipocrita e demagogico».

A chi giova l'«anno dell'anziano»?

Gentile Signora è straziante accorgerci che, per quanto diversi appaiano gli avvertimenti e i suggerimenti di Fazio e Ciampi, alla fine, si va sempre incontro alla stessa conclusione reale. Non c'è proprio scampo? Meglio che lo dicano chiaro e forte, senza cercare i sinonimi della scomoda parola «olocausto».

Oreste del Buono

Le coppie di fatto e contraddizioni sul libero mercato

Premesso che vedo sempre la Borsa come il regno degli artifici e dei doppi giochi, mi chiedo due cose: 1) perché si cerca di privatizzare il più possibile magnificando le doti del libero mercato e poi ci si trova invariabilmente a reclamare regole e limitazioni che con il suddetto libero mercato c'entrano poco? 2) perché si fanno tanti magniloquenti discorsi sulla necessità di abbattere le frontiere (l'Europa unita ecc.ecc.) e poi non appena un gruppo straniero intende acquisire posizioni di potere in Italia si alza un coro di voci scandalizzate? La mia impressione è che si voglia tutto e il contrario di tutto.

Piergiorgio Minoli
Domodossola (Vb)
minpg@tin.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Grande successo delle iniziative Cascella per una casa da sogno

Affari dal mobiliere di famiglia

Le nuove collezioni a prezzi convenienti

C'è un solo modo per verificare un successo: andare a toccarlo con mano. Non basta il passaparola di amici e parenti, non bastano dei depliant accattivanti. Armatevi invece di curiosità: la meta da visitare è l'esposizione Cascella, il noto «mobiliere famiglia». Entrare nella grande esposizione Cascella (ingresso in Brescia 35 o via Pavia 18 a Torino) riserva subito una piacevole sorpresa. Nonostante la presenza di moltissimi clienti si è subito accolti da personale cordiale e sorridente, pronto a mettersi a disposizione e a indicare il modo più razionale per visitare l'esposizione in funzione delle esigenze personali.

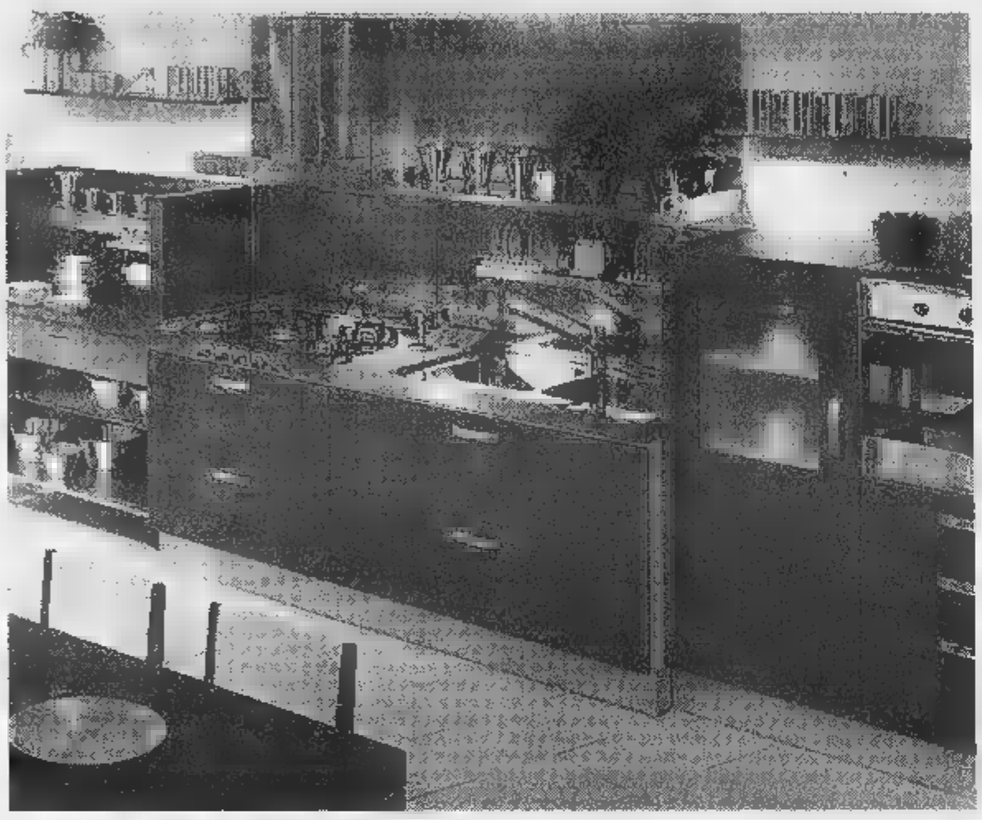
L'esposizione è molto ampia, p 2000 metri tutti su un piano (che bello non dover salire e scendere le scale) e ben suddivisa in settori ognuno caratterizzato da specifica tipologia di ambiente (camere, soggiorni, salotti, divani, cucine ecc.). Coloratissimi cartelli indicatori rendono facile trovare gli ambienti che più interessano. Scelta titanica, dunque, con il vantaggio di poter vedere e toccare comodamente tutti gli arredi, proprio come fossimo a casa nostra. Un lato dell'esposizione tanti comodi salottini accolgono i visitatori che desiderano farsi fare un preventivo o un progetto e valuteranno assieme agli esperti arredatori di Cascella le soluzioni più congeniali alle proprie esigenze.

In più, una Sala Relax con tv e piccolo bar è a disposizione per chi desidera intervallare la visita con un buon caffè e un drink: ovviamente offre Cascella. E se i bambini si annoiano potranno divertirsi con un cartone animato in tv voi proseguite la scelta vostri mobili.

Cascella, insomma, si merita il grande successo e l'appellativo di «mobiliere famiglia» perchè ha saputo coniugare al meglio i vantaggi di una grande esposizione con centinaia di mobili e ambientazioni da vedere e toccare mantenendo però quel rapporto cordialità, famigliarità e rispetto dei clienti tipico del buon tempo andato.

Nonostante l'anno sia iniziato da poco più di Cascella trovate già tutte le collezioni di mobili e cucine delle migliori aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera.

Nella grande esposizione potrete toccare con mano da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire 750 mila lire), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo. Un grande show room è dedicato esclusivamente alla cucina: Berloni, Lube, Veneta Cucine, Florida Cucine solo alcune delle marche che potrete vedere con soluzioni su misura per ogni esigenza e con prezzi e partire da 1.890.000 lire per cucina completa di 2,55 metri lineari. E fino alla fine di febbraio acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di mila lire (offerte escluse).

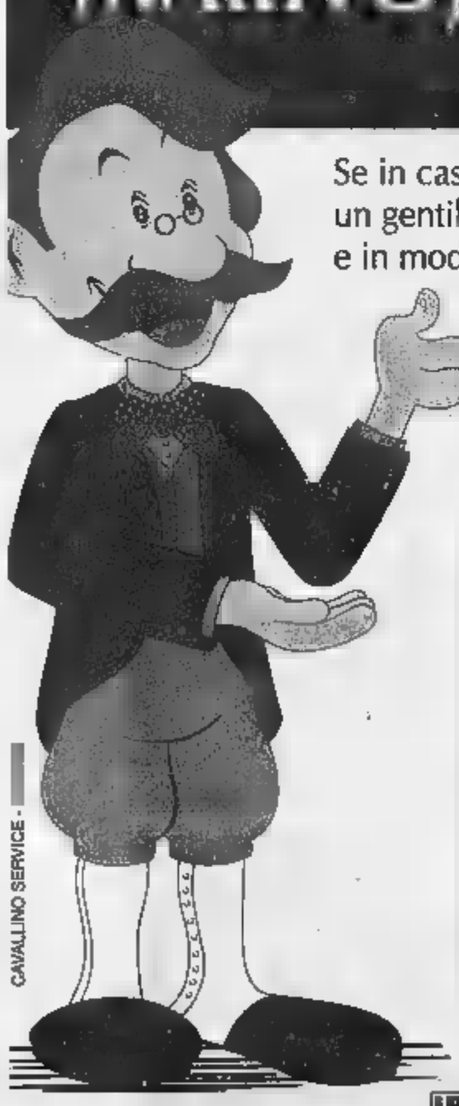


Nell'ottica di migliorare sempre più il servizio, Cascella sta per aprire un nuovo grande centro dedicato esclusivamente agli armadi. Fin d'ora potrete trovare decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione. Eccezionale l'offerta di un nuovo modello a quattro ante con cassettiera, altezza 230 cm., e prezzo di poco più di un milione. Potrete avere qualunque armadio anche misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.

Poichè sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e alternare nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza, Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendola unica. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati.

Per terminare, un suggerimento alle giovani coppie che intendono sposarsi: da Cascella, in corso Brescia 35 e via Pavia 18, c'è una serie di arredamenti completi denominati «Specialissimo Sposi» che si acquistano per meno di 8 milioni. Vale la pena sposarsi subito.

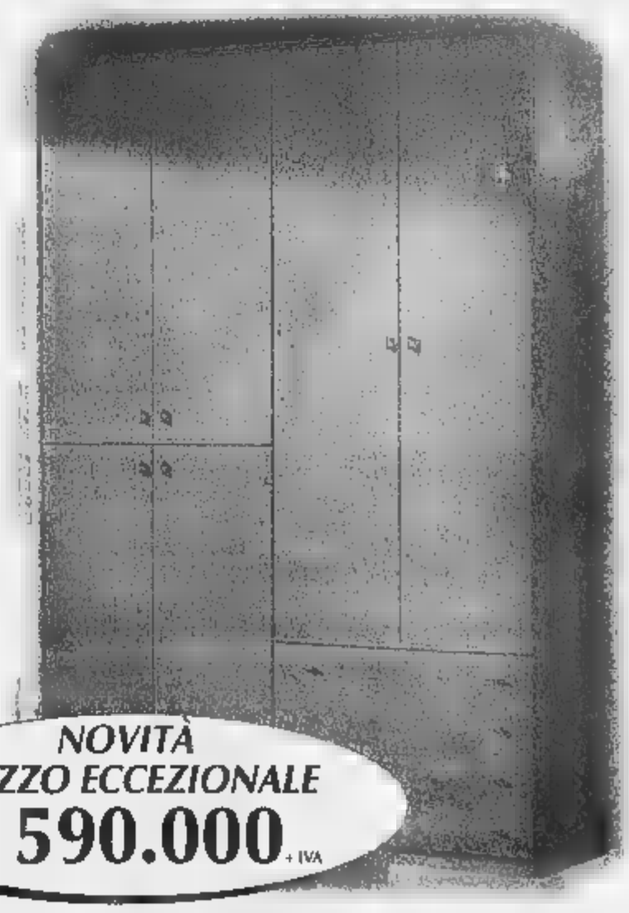
"MOGLIE, MI È CROLLATO L'ARMADIO ADDOSSO!"
"MARITO, NON TI POSSO AIUTARE, SONO SOTTO LE MACERIE DELLA CUCINA!"



Se in casa la situazione si fa difficile, fatevi aiutare da Cascella, il mobiliere di famiglia: un gentiluomo d'altri tempi che vi risolverà il problema subito e in modo **molto, molto conveniente**.

Cucina moderna, m 2,55 come grafico

L. 1.890.000 + IVA



Armadio quattro ante e cassettiera 180x57xh230 come grafico

NOVITÀ
PREZZO ECCEZIONALE
L. 590.000 + IVA

florida cucine LETTI BONTEMPT BERLONI

SABATO ORARIO CONTINUATO
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L.
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
• 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

Dal 1° Marzo al 17 Luglio 1999

COLLEZIONAMENTO '99

Le grandi Valigie che viaggiano il Mondo!

Promozione esclusiva ORecom - Lavis, Tel. 0461/244111 - CP. N° 183 Aut. Min. n° 68347 del 20/01/99

SUPERMERCATI coop Novacoop

30 bollini	MARSUPIO 30 bollini + L. 3.900	NÉCESSAIRE UOMO 30 bollini + L. 5.900	ZAINETTO 30 bollini + L. 9.500
60 bollini	CARTELLA RIGIDA 60 bollini + L. 14.900	BEAUTY CASE 60 bollini + L. 17.900	PORTA ABITI 60 bollini + L. 19.900
90 bollini	BORSONE RIGIDO 90 bollini + L. 29.900	TROLLEY 4 RUOTE 90 bollini + L. 35.900	VALIGIA 70 CM 90 bollini + L. 44.900

1 bollino ogni lire 10.000 di spesa - Consegna tessere entro il 15/08/'99

REM, Mills dolorante in scena

Più forte del dolore il richiamo del Festival: anche per i R.E.M, uno dei gruppi Usa che detengono da tempo i vertici delle classifiche mondiali. Mike Mills, tastierista del gruppo, ha raggiunto il retropalco dell'Ariston dai camerini su una sedia a rotelle. Ha atteso l'esibizione in un angolo, dietro le quinte, premendo una borsa del ghiaccio sul ginocchio destro. Poi, stringendo i denti, è salito sul palco . Due pezzi, alla tastiera, «Lotus» e «Daysleeper»: e pochi, in sala e in tv, si sono accorti del disagio. Anche ai fans scatenati è sfuggito il particolare dell'invalidità di Mike Mills. Faticava a camminare, anche a stare in piedi. In mattinata, facendo footing, si era strappato i legamenti del ginocchio destro. Avrebbe dovuto stare a letto, invece era al Festival. Dopo gli applausi ha raggiunto di nuovo il caos dalle quinte del Festival e si è accasciato stravolto sulla sedia a rotelle. Il medico dell'Ariston, Salvatore Ferlito, ha diagnosticato «lesioni ai legamenti del ginocchio destro». Ed ha prescritto una visita ortopedica e riposo assoluto.

Zaccaria: «Fabio ripensaci»

Fabio Fazio (nella foto), attento alla sua immagine, non intende concedere il bis nel Duemila: «Il Festival si deve fare una sola volta nella vita», ha già detto. Ma il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, riba[illegible] ammirazione: «Spero ancora che ci ripensi. E' chiaro che a noi farebbe pia[illegible] che Fazio conducesse anche il Sanre[illegible] del 2000. Quando le [illegible] vanno bene, si spera sempre [illegible] poterle ripetere. [illegible] è [illegible] che [illegible] prossimi mesi bisognerà tenere conto [illegible] valutazioni [illegible]plessive, comprese quelle che Fazio farà [illegible] stesso. Il Festival di quest'anno è stato un grande evento di cui siamo molto soddisfatti. L'altra sera è stata scritta una pagina [illegible] televisione molto significativa. [illegible] non avevamo dubbi che Fazio fosse in grado [illegible] farlo», ha aggiunto Zaccaria prima di arrivare all'Hotel Royal di Sanremo [illegible] partecipare [illegible] un incontro «di ringraziamento» [illegible] Mikhail Gorbaciov.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

LA STAMPA

SANREMO 49

Sabato 27 Febbraio 1999 23

[illegible] ciò [illegible] è da Computer [illegible]
la catena italiana dell' informatica

Vince il cantautore romano, mettendo d'accordo il pubblico e i dieci giurati. Stasera il gran finale

Seconda classificata la Giordano Leda Battisti conquista il terzo posto. Max Gazzé finisce malinconicamente ottavo

Nonostante gli entusiasmi della vigilia la vetrina è stata noiosetta: qualche giapponese s'è addormentato in sala

LA CLASSIFICA DELLA STAMPA

CAMPIONI
1. ANTONELLA RUGGIERO
2. GRAGNANIELLO-VANONI
3. MARIELLA NAVA

GIOVANI
1. MAX GAZZE'
[illegible]
3. FILIPPA [illegible]

LA CLASSIFICA [illegible]

1. [illegible]
2. FILIPPA GIORDANO
3. LEDA BATTISTI
4. ARIANNA
5. DANIELE [illegible]
6. ELENA [illegible]
7. FRANCESCA CHIARA
8. MAX GAZZE'
9. ALLEGRA
10. SOERBA
11. QUINTO[illegible]
12. BORIS
13. DR. LIVINGSTONE
14. IRENE LAMEDICA

Alex Britti: «Oggi sono io» il primo dei Giovani

Il vincitore Alex Britti, che con la [illegible] «Oggi [illegible] io» concilia tradizione e innovazione

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alex Britti è [illegible] proclamato vincitore fra i quattordici Giovani del Festival numero 49. Al secondo posto Filippa Giordano, al terzo Leda Battisti. Ultima Irene Lamedica.

Ieri è stata una serata tutta di debuttanti: accolti qualche giorno fa con troppo [illegible]in[illegible], come la parte più fresca e palpitante [illegible] Festival, hanno visto scendere con i giorni le proprie quotazioni, a favore dei C[illegible]pioni la cui qualità media è risultata più alta. [illegible] almeno, finalmente, [illegible] vetrina è completa anche [illegible] noiosetta (tant'è che qualche giapponese dormiva in sala, ed è stato sorpreso dall'occhio malizioso di Beldì), [illegible] all'inizio la suspense creata dalla classifica generale votata dalle giurie demoscopiche (Alex Brit[illegible] al primo posto provvisorio, Filippa Giordano seconda [illegible] buoni ultimi - [illegible] naturalmente vincitori del Premio della Criti[illegible] - i Quintorigo) che è servita anche da elemento spettacolare. E' apparsa anche - finalmen[illegible] - la novità rivoluzionaria di questa edizione, la cosiddetta «Giuria di qualità» o i «giurati senza portafoglio [illegible] con due portafogli», [illegible] durante la presentazione li ha definiti Carlo Verdone spiritosamente, [illegible] seconda della nazionalità e delle royalties. Scrittori [illegible] Fernanda Pivano e Brizzi, compositori [illegible] Morricone, Bindi, Toquinho [illegible] De Angelis, artisti [illegible] Carreras, il regista Verdone, showmen come Amadeus e Dario Salvatori: gente con esperienze e sguardi assai differenti, che dovrebbe almeno proiettare il Festival nel gusto meno banale del nostro tempo. La valutazione dei dieci ha inciso per il 50 per cento, e il restante 50 per cento è stato determinato dalle solite giurie demoscopiche nelle varie sedi Rai: la stessa [illegible] accadrà stasera per i Campioni.

E' un esperimento, destinato - forse - [illegible] incidere pesantemente sulla liturgia consacrata di un Festival che dai tempi di Bocelli [illegible] crea una vera star perché resta soprattu[illegible] preoccupato dell'audience. Soltanto stanotte sarà finalmente chiaro quanto davvero la perestrojka sia arrivata anche sulla Riviera dei Fiori, a togliere quell'aria di opaca e stanca prevedibilità gravata finora sul Festival. I dati demoscopici provvisori parla[illegible] da soli: tutti i nomi più innovativi, capaci, [illegible] un loro mondo musicale - da Gazzé alla Chiara si Soerba -, stazionavano malinconicamente [illegible] metà classifica se [illegible]n più sotto. Lo stesso fenomeno si era già verificato per la classifica dei Campioni: se [illegible] consumo dei dischi seguisse poi questa tendenza, l'innovazione sarebbe destinata a scomparire per sempre [illegible] con essa la musica, che campa perché qualcuno la compra; e nessuno consuma più cose prevedibili. Occasionalmente, qualcuno finisce al centro di un identikit che concilia tradizione [illegible] innovazione: com'è successo per Alex Britti, che a un «bonus» [illegible] recente popolarità estiva aggiunge [illegible] h[illegible] [illegible] «Oggi sono io» di facile presa per tutte le orecchie, [illegible] per Filippa Giordano e Arianna, testimonial [illegible] un genere classico e intramontabile.

E' già tempo di bilanci, intanto, per il[illegible] [illegible] Festival che si chiude stasera. Ieri sera hanno suscitato entusiasmi generali le apparizioni di due sex symbol assai diversi: Ricky Martin [illegible] Lenny Kravitz. [illegible] il fatto più clamoroso [illegible] che si sia potuto dimostrare che la cornice esalta i contenuti, però quando i contenuti ci sono. E infatti l'altra grande novità [illegible] la Giuria di Qualità, i superospiti italiani, hanno fatto sfracelli di audience: [illegible] solo Gianni Morandi con l'abbastanza prevedibile 71 per cento di share, ma poi anche Ivano Fossati, la [illegible] sorpresa: più [illegible] per cento di share ha seguito lo scorso mercoledì una dimostrazione lampante di come la musica popolare di impatto meno immediato - [illegible] suonata bene e senza floppy disc come tutto il resto delle lunghe ore televisive - sia in grado di calamitare attenzione e rispetto, oltreché imprevedibili polemiche politiche.

Perfino Gorbaciov, poi, ha raccontato in conferenza stampa [illegible] [illegible] rimasto affascinato dalle canzoni di «Notre Dame» scritte da Riccardo Cocciante per il musical omonimo e andate in onda l'altra sera: Gorby è diventato, per Cocciante, un testimonial che pochi possono permettersi. Ieri poi è toccato a Franco Battiato, [illegible] un set spettacolare fra atleti e tai-chi, cantare tre brani del suo ultimo album: «Shock in my town», «Il mantello e la spiga», «Vite Parallele» sono stati [illegible] anticipo del prossimo tour di aprile che sarà quasi un'opera pop.

La tensione e il rigore [illegible] stati alimentati dall'arte innata di Battiato, che con la sua storia musicale è un po' il vero ispiratore (occulto, inconsapevole) di gran parte dei concorrenti di questo Sanremo. La presenza, accanto [illegible] Battiato, di Manlio Sgalambro e di Giusto Pio ha enfatizzato l'emergente tendenza, qui a Sanremo, di circondarsi di presenze illustri [illegible] vetuste, signori illuminati e lucidissimi come anche Dulbecco, che hanno molto vissuto e non invano.

Certo, quella dei 15 minuti a disposizione per uno spettacolo [illegible] una condizione artistica più completa e rilassata, consente di ricreare [illegible] mondo, un'atmosfera compiuta: ci augureremmo - e sappiamo che non c'è speranza - che questo potesse succedere anche per i personaggi in gara. Se fossero di meno, e con più tempo a disposizione, la rivoluzione sarebbe compiuta: ma le rivoluzioni in Italia sono sempre provvisorie, durano quanto i Consigli d'Amministrazione Rai. A volte, anche meno.

Marinella Venegoni

IL PROGRAMMA [illegible] DI QUESTA SERA

- ore 20,52 [illegible]
- ore 21 EUGENIO FINARDI «Amami Lara»
- ore 21,10 [illegible] OXA «Senza pietà»
- ore 21,15 MASSIMO DI [illegible] «Come sei bella»
- [illegible] 21,26 NADA «Guardami negli occhi»
- ore 21,36 NINO D'ANGELO «Senza giacca e cravatta»
- ore 21,43 ANTONELLA RUGGIERO «Non ti dimentico»
- ore 21,53 DANIELE SILVESTRI «Aria»
- ore 21,59 MARIAH CAREY ospite straniero
- ore 22.08 STADIO «Lo zaino»
- ore 22,15 MARIELLA NAVA «Così è la vita»
- ore 22,25 AL BANO CARRISI «Ancora in volo»
- ore 22,30 ALANIS MORISSETTE ospite straniero
- ore 22,41 GRAGNANIELLO-VANONI «Alberi»
- ore 22,51 GATTO PANCERI «Dove dov'è»
- ore 22,56 MARINA REI «Un inverno da baciare»
- ore 23,05 GIANLUCA GRIGNANI «Il giorno perfetto»
- ore 23,18 [illegible]gnazione premio alla Carriera
- ore 23,20 Assegnazione premi speciali

Giuda di Qualità

I pronostici

Favorita la Ruggiero

SANREMO. Sarà contento il sindaco di Sanremo, del primissimo premio - quello della critica - uscito ieri pomeriggio dalle rozze urne di cartone della Sala Stampa. I migliori debuttanti scelti dai giornalisti accreditati arrivano dall'Accademia di Sanremo voluta dal Comune: sono i romagnoli Quintorigo, buffi e molto professionali; qualcuno si è allargato avvicinandoli a Frank Zappa ma la loro canzone, «Rospo», è carina con tutto quel tirar di corde; parla di un tizio che ama esser infelice, e invoca di esser baciato per tornare rospo. Secondo classificato fra i Giovani, sempre per la critica, il cantautore Max Gazzé; terze a pari merito due giovani signore, Filippa Giordano e Leda Battisti.

E' probabilmente questo, l'unico riconoscimento che vedrà in testa gli uomini. Partendo dall'unico dato a disposizione che è la classifica delle giurie demoscopiche di martedì sera, i pronostici danno per favorita Antonella Ruggiero, una delle poche in grado di conciliare qualità e popolarità e di mettere d'accordo il voto telematico dalle sedi Rai con quello [illegible]a Giuria di Qualità. Gli altri personaggi che vengono dati come fortemente avvantaggiati secon[illegible] questo criterio misto, [illegible] Mariella Nava, Enzo Gragnaniello con Ornella Vanoni, Nino D'Angelo ed Eugenio Finardi e anche gli Stadio. Qui e là spunta anche il nome di Anna Oxa. Come si sa, il Festival della Canzone Italiana viene poi identificato soprattutto grazie agli interpreti, ed è questo a contare nel caso della deliziosa Ruggiero, [illegible] cui canzone non è né popolare né cantabile. Altri artisti che piacciono molto agli appassionati di musica, [illegible] Nada che ha una [illegible] moderna e originale, come Silvestri [illegible] la [illegible] poesia antiergastolo o Grignani, vengono dati lontani dai primi posti per il risultato troppo modesto accumulato presso le giurie demoscopiche: erano gli ultimi tre. [m. v.]

Antonella Ruggiero

Sotto il poeta Edoardo Sanguineti a destra Alessandro Del Piero, accolto con entusiasmo [illegible] Festival

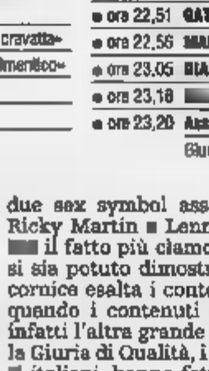
SULLA RIBALTA

[illegible]

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Può darsi che questa sia solo la vigilia della glorificazione. «Oggi fazio fo», dice Laetitia, di nero vestita, dopo aver sceso le interminabili scale dell'Ariston senza riuscire a inciampare. «Volevo ringraziare molto lo pubblico del festival». Febiofazio: perché? «Perché sono tanti», risponde [illegible]i in quel [illegible] italofrancese perfetto. «Sono tanti», la corregge ridendo Fazio: «Eh, la pronuncia francese». Comunque, sono tanti lo stesso, anche detto così, e il Festival della canzone e della televisione adesso può fare i conti, mandare i numeri in giro per il mondo e sbandierarli, premiare il più giovane o il più bravo dei cantanti ed esibire di [illegible] l'audience e tirare sospiri di sollievo, e il professor Dulbecco può anche ricordare quella volta che ha saputo del suo Nobel: «Mi è venuto una specie di collasso, tanto da dimenticare la valigia in treno». Clima relax.

Questa volta, vedrete, nessuno dimenticherà niente. Stanno tutti più attenti. Anche fra il pubblico, perché nel festival della rimonta, nel festival di tutti, [illegible] [illegible] festival della televisione, loro contano come il primo piano di un'ugola spalancata. E Baldi, il regista, il cattivo geniale dei buonisti, va a prendere quello che sembra morto, [illegible] che si risveglia subito (fac[illegible] un [illegible] alla telecamera: bravo), oppure [illegible] a ripescare Cesara Bonamici del Tg5 rivale che dopo essere stata colta l'altra sera, come dire?, un po' stanca, stavolta ha cinque antenne e [illegible] smaglianti. E poi, la telecamera fruga [illegible] il pubblico e [illegible] l'italiano vero, quello [illegible] [illegible] telefonino at[illegible] all'orecchio anche mentre



Dulbecco scherza: «Ho letto un sondaggio: il primo con cui le donne vorrebbero [illegible] un figlio sono io, poi Bova, terzo Vialli distanziati»

Laetitia: «Siete così lontani»

Ringrazia il pubblico e scivola sull'italiano

fanno il festival [illegible] Sanremo e l'espressione da perfetto imbecille che può avere solo uno che riesce a finire in eurovisione assieme al suo cellulare. Fazio duetta: «Come va? Tutto bene [illegible] casa?» Alla vigilia della glorificazione, ci si può rilassare così. Persino [illegible] Nobel può scherzare spudoratamente: «Ho letto un sondaggio sulla genetica. [illegible] primo con [illegible] le donne vorrebbero [illegible] un figlio sono [illegible] [illegible]condo Raoul [illegible]a, terzo Vialli: molto distanziati». E poi, Gorbaciov è passato, il fratello di Clinton pure (ma era davvero lui?) e il panettiere o [illegible] meccanico forse hanno finito di stupire. La zia di Civitanove Marche e la pensionata [illegible] Carcare ormai occupano sempre meno [illegible]. E ieri sera di tutto quell'esercito [illegible] gente anonima non c'è rimasta che lei, Emilietta Rognoni, la sarta [illegible] Pavia. Perché gli altri bravi presentatori che ritirano il diploma di Nunzio Filogamo sono il re della dance latina Ricky Martin, I tennisti Andrea Gaudenzi e Diego Nargiso, l'attore Leslie Nielsen, il poeta Edoardo Sanguineti, lo juventino della Nazionale Alessandro Del Piero, l'attrice di Beautiful Sally Spectra, e Neil Armstrong, l'uomo che trent'anni fa scese per primo sulla Luna. Che avesse battuto Buzz Aldrin, non ci aveva mai pensato nessuno [illegible] l'abbiamo imparato solo a Sanremo. Quando entra in scena, Fazio lo saluta con i movimenti scanditi dalla musichetta degli Incontri ravvicinati di [illegible] tipo. Benvenuto al marziano.

E poi, le solite prove generali. I tre abiti di Laetitia Casta, la cravatta Anni Sessanta di Fabio, i saluti ai tecnici, i ringraziamenti allo scenografo, come da Pippo Baudo. Due giapponesi folgorate dal [illegible] E Ricky Martin che dopo aver presentato, p[illegible]a [illegible] e canta: profumo di mondiale fran[illegible] con la canzone che accompagnava i successi dei blu. Al resto ci pensa sempre Beldì, una zoomata sulla signora elegantissima che quasi si spoglia (Fazio: [illegible] faccia così») e poi quello che all'inizio pareva un morto in mezzo al pubblico. Come adesso. Fabio Fazio insegue Beldì, commentando: «Ricky Martin riesce a suscitare l'entusiasmo di tutti, tranne [illegible]. Che non [illegible] neppure [illegible] baffo». Verissimo. Tranquilli, c'è posto per tutti. Anche se l'altra sera, un signore ha telefonato al dopofestival dicendo che quest'anno Sanremo gli sembrava la festa dell'Unità: «Hanno chiamato tutti dei loro, [illegible] Gorbaciov in avanti». S'è offeso Cocciante, che all'Unità non deve mai averci [illegible] piede.

Così si va, nel festival della televisione, che ieri, nel giorno della vigilia, ha pure fatto vincere un giovane. Anche i giornalisti hanno votato, un premio a parte (per fortuna) pomposamente chiamato «premio della critica». Hanno vinto i Quintorigo, che erano precisamente gli ultimi nel giudizio popolare, tanto per far capire come i giornalisti stanno rispetto a qualsiasi evento mediatico. Meglio i buonisti, forse. [illegible] facciamola finita.

Pierangelo Sapegno

Al «Festival di tutti», rifiuti e assenze: da Romiti alla Levi Montalcini, da Valentino a Fo

Fazio: no all'eroe dell'aereo

«Non mescolo spettacolo e tragedia»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno chiamato il festival di tutti. La verità è che le cose di tutti probabilmente non esistono [redacted] in paradiso. Tanto per cominciare, nel festival di tutti, vi raccontiamo tutti quelli che hanno detto di no, da Romiti al principe Eduardo, da Moratti a Loriana Caccavaro, da Cesare Maldini a Eugenio Tettamanti, di Montepulciano, Siena, che aveva la mamma che non stava tanto bene: «Non posso lasciarla sola». Il primo, però, è Marco Sulis, il piccolo eroe per caso dell'aereo di Genova che ha commosso i giornalisti molto più [redacted] quelli che ha salvato. La Rai aveva pensato di unirsi al coro e di chiamarlo sul palco ieri sera. Ma Fabiofurbazio quando l'ha saputo ha [redacted] la testa: «E' una scelta troppo baudiana, non mi va». Bocciato. Bau[redacted] naturalmente ha detto che secondo lui era una buona idea. Il secondo [redacted] Nino Pagano, il più famoso uomo della balaustra, [redacted] disoccupato di Baudo, che ha fatto di tutto per essere invitato, [redacted] ha passeggiato per ore intere davanti al teatro Ariston. Non se n'è accorto nessuno e [redacted] l'hanno chiamato.

Poi ci sono tutti [redacted] nomi famosi che hanno detto no. Cesare Romiti: «Non è il target giusto, troppo grosso il rischio di sembrare un pesce fuor d'acqua e fare la parte dello scemo». Massimo Moratti: «Non potevo». Ha preferito stare accanto a Ronaldo. Susanna Agnelli: «Non mi entrava proprio nell'ordine di idee». Rita Levi Montalcini, «perché non ce la facevo». Con lei, ci [redacted] tanto che devono aver insistito più di tutti. Alla Rai, sono rimasti [redacted] po' velenosi: «E' conformista, non è libera come Dulbecco. Lei scienziata aveva paura del festival». Ce-ce-cesare Maldini, invece, [redacted] paura di Teo Teocoli. Teo l'ha chiamato [redacted] l'ha invitato. Ce-ce-cesare ha risposto come se fosse Maldini: «Il calcio [redacted] una cosa seria». Testuale.

Valentino aveva paura dell'atmosfera. Troppo popolare. «Scusate, ma non me la sento», ha detto. Negli snob, ci potete infilare pure Dario Fo e qualche cantautore: Dalla, Zucchero, Vasco Rossi [redacted] Baglioni hanno tutti opposto rifiuti strascicati. Commento Rai: «Opposizioni di pregiudizio». Poi, ci sono i reali. Ovviamente. Che ci stavano a fare, loro, al festival di tutti? Il Principe Edoardo d'Inghilterra: «L'avrei fatto per beneficenza. Ma non sono riuscito [redacted] trovare i tempi giusti». Sconsolati alla Rai: «L'abbiamo chiamato troppo tardi». Hanno ripiegato sul principe Alberto di Montecarlo. Era ancora più tardi. Alberto, inoltre, aveva problemi di cerimoniale [redacted] di procedure, e avendo già detto di [redacted] al Comune, gli era difficile partecipare al festival [redacted] tutti. Per il prossimo anno, invece, si può pensare [redacted] Stephanie fra i cantanti: ha pure inciso u[redacted] disco. Chi non [redacted] potuto venire per ovvi motivi, è Emanuele Filiberto di Savoia. Ha [redacted] qualche problema con il Parlamento. Dopo i reali, gli alti prelati, Monsignori [redacted] canzonette. Il Vescovo [redacted] Ischia ha detto: «Non me la sento. Non mi sembra il posto adatto». Molto più possibilista Ersilio Tonini, l'arcivescovo di Ravenna: prima ha accettato, poi ci ha ripensato. «Grazie, [redacted] ho avuto un incarico dal Papa». Gli è andata bene. In compenso, [redacted] venuta suor Germana che non voleva più andare via: «Ho tante cose da dire». Pavarotti, invece, aveva tante cose da cantare. Ma non qui [redacted] Sanremo, perché, ha spiegato, si sentiva obbligato nei confronti del Grammy Awards, dove l'anno scorso era ospite, ma all'ultimo momento s'è ammalato e non ha potuto andarci. Christian Vieri [redacted] non è venuto perché sanissi[redacted] «Io mica sono rotto come Del Piero. Io gioco».

Nel festival di tutti, poi, ci sono anche quelli che avrebbero voluto venire. Mia zia [redacted] tutte le [redacted] amiche. Ma anche la Schiffer e Naomi, «che erano ben disponibili», come certifi[redacted] gli organizzatori. Sono state battute dalla Casta. Come vedete, non si può far contenti tutti. Però, quest'anno tutti i giornalisti hanno partecipato al voto della critica, diventato veramente demopopolare. Così Nino D'Angelo dovrebbe aver preso almeno [redacted] voti. Perché quando c'è posto per tutti, c'è sempre qualcuno che non [redacted] le [redacted] seriamente. O che [redacted] capisce un cavolo.

Pierangelo Sapegno

[redacted]

«Chiamare [redacted] piccolo Sulis era una scelta troppo baudiana Non mi andava di fare del populismo»

[redacted]

Maldini ha detto no perché «il calcio è una cosa seria» Romiti per non fare «la parte dello scemo»

[redacted]

Marco Sulis, il giovane [redacted] della sciagura aerea di Genova. Da [redacted] Cesare [redacted] Levi Montalcini Sotto a sinistra Mariah Carey

Il cardinale Tonini aveva accettato e poi ci ha ripensato: «Ho avuto [redacted] incarico dal Santo Padre»

[redacted]

Commenti da Internet e cani intervistatori

BATTIATO BATTIATARO. Battiato [redacted] forme. Il composi[redacted] catanese, noto barzellettiere, [redacted] ha [redacted] nuova e gusto[redacted]. Un tale arriva a casa e dice alla moglie: «Ho vinto al Superenalotto, fai le valigie». La donna, tutta contenta, pensa a un viaggio per festeggiare: «Subito, caro, che cosa metto in valigia?». «Quel che vuoi, sei tu che te ne vai».

CHIACCHIERE-INTERNET. Il Festival imperversa nel web: migliaia di siti, chat-line, classifiche telematiche. A caso, alcuni messaggi arrivati via Internet all'emittente privata Radio 101: «Ma Di Cataldo che capelli si [redacted] fatto? E' andato dal parrucchiere degli Oasis?». Lepidario giudizio di Maria: «Fazio è un figo galattico». Senza firma il messaggio (femminile?) [redacted] la Casta avrà guadagnato abbastanza per pagarsi un dentista?». Replice indignata (e maschile): «La Casta va bene così anche senza passare dal dentista». Infine commento tecnico [redacted] malevolo: «Ma Silvestri ascolta i Marlene Kuntz? Mi [redacted] sembrato che fosse "nell'aria" (hai presente "Katartica"?)». In effetti, nella canzone [redacted] Silvestri si avverte una certa eco del brano della rock band cuneese.

POLVERE DI STELLE. Ricordi di Festival passati. Circola nelle hall degli alberghi un foglietino artigianale che annuncia la presenza in città di Greta, disponibile per interviste a proposito del suo disco e della sua carriera. Greta ebbe una briciola di visibilità al Sanremo del '97, quando fu in gara accompagnata dai New Trolls.

L[redacted]. Quest'anno Sanremo è riuscita davvero [redacted] diventare la «città della musica», [redacted] soltanto del Festival. A parte il consueto inquinamento sonoro proposto dagli stand delle radio che occupano piazza Colombo, un gradevole contributo al tasso musicale viene dalla «marching band» [redacted] in campo da Rete 105 e Radio Montecarlo. L'orchestrina gira giorno [redacted] notte suonando marcette [redacted] classici per fanfara.

[redacted] Gianna Nannini, in città per Sanremo Rock, ha voluto incontrare Nada, in città per il Festival. E' stato il coronamento di un sogno giovanile: da ragazzina, Gianna [redacted] fan di Nada, e scappava di casa per andare ai suoi concerti.

[redacted] COVER. Ancora Nada. Tema: la recente cover di una [redacted] celebre canzone, ad opera [redacted] giovane rock band. «"Amore disperato" è [redacted] buona versione, non stravolge l'originale, ma è necessaria? Quella [redacted] una canzone ancora viva, che bisogno c'era di rifarla? [redacted] mi piace molto, in genere, questa moda delle [redacted] sembra il sintomo di una mancanza d'idee. Questo sta però capitando in tutto, non solo nella musica».

[redacted] Anna Falchi promuove Laetitia: «Voto? 10, perché è fresca e carina. Però trovo assurdo che non vesta italiano». Valeria [redacted]rini: «E' brava e ironica, [redacted] bisogna essere in questi casi. Fazio invece dovrebbe scherzare meno, dare più importanza agli artisti».

[redacted] ACCREDITATO. Si chiama «Basta» il primo [redacted] accreditato a Sanremo: è un bastardino di due anni e ha fatto il [redacted] ingresso con il «dog pass» in sala stampa. E' l'inviato di «Su e giù», il programma di Gregorio Paolini in onda su Raiuno e al festival ha già «intervistato» Orietta Berti, Alex Britti e Nino D'Angelo.

Mariah, la fede del successo

Stasera Carey ospite con Morissette

SANREMO. Finalone di commedia [redacted] tre ospiti stranieri chiamati a dare [redacted] più lustro al festival e fra i più amati della scena musicale internazionale. Mariah Carey, Alanis Morissette e José Carreras saliranno sul palco, proprio in questa sequenza (se [redacted] mantenuti gli orari della scaletta), alle 22 alle 22,30 e intorno alle 23,30.

Nell'ultimo anno Mariah Carey è venuta spesso nel nostro Paese per la promozione del disco «Ones». Nel cd ci [redacted] le tredici canzoni che l'ex moglie del presidente della Sony America Tommy Mottola [redacted] capace [redacted] far arrivare al [redacted] uno in America diventando l'artista femminile che ha venduto di più in questo decennio. Il brano che ascolteremo si intitola «I still believe» ed [redacted] uno dei tre inediti contenuti nel doppio disco di platino «Ones». Ora, soddisfatta dell'attività di cantante pop, la Carey ha deciso di diversificare [redacted] fra poco [redacted] vedremo debuttare come soprano nella commedia «The Bachelor» al fianco [redacted] compagno del Batman) cinematografico Chris O'Donnell. Il debutto cinematografico è [redacted] atteso a breve poiché il film «Double O Soul», nel quale la star fa [redacted] parte della donna [redacted] un agente speciale, è già pronto per la distribu[redacted]. «Sono felice di [redacted] fatto questa esperienza - aveva detto la Carey quando venne [redacted] Milano qualche mese fa - recitare è una cosa che mi ha sempre attirato [redacted] che da qualche anno sogno di fare. Quando Chris Tucker mi propose di far parte della pellicola non ci pensai [redacted] attimo».

Alanis Morissette arriva [redacted] Sanremo direttamente da Los Angeles dove, come Lenny Kravitz e Ricky Martin, era [redacted] consegna dei Grammy Awards. Lì le hanno assegnato due statuette che hanno premiato la bellissima «Uninvited» inserita nella colonna sonora del film «La città degli angeli» [redacted] Nicholas Cage e Meg Ryan. Critica [redacted] pubblico hanno comunque confermato [redacted] loro plauso nei confronti [redacted] questa giovane [redacted]nadese che con l'ormai storico «Jagged little pill» [redacted] riuscita [redacted] vendere 28 milioni di dischi. Qui a Sanremo Alanis ha deciso di far ascoltare al pubblico italiano il nuovo singolo «Joining you». Attenzione però, la versione del brano [redacted] la [redacted] che potete ascoltare sul disco. «Alanis - hanno spiegato dalla casa discografica - presenterà una [redacted] speciale [redacted] canzone chiamata melancholy mix con una chitarra acustica in maggior evidenza rispetto all'originale». Per i fans sarà interessante sapere che il tour mondiale della [redacted] tautrice arriverà in Europa la prossi[redacted] primavera.

Nelle settimane che hanno preceduto questa edizione della kermesse, qualche malalingua aveva scritto che José Carreras, invitato dagli [redacted]ganizzatori per far parte della giuria [redacted] qualità, avrebbe posto come clausola imprescindibile una sua ospitata come cantante. In realtà, non capita tutti i giorni di avere un grande come il tenore spagnolo e il fatto che questa [redacted] si possa assistere a una sua esibizione è solo un bene. La [redacted] scelta è un classico della [redacted] napoletana «Voce 'e notte» e non a caso sarà l'ultima [redacted] che ascolteremo prima della proclamazione del vincitore dell'edizione numero 49.

Carreras, oltre a una popolarità incredibile che nel mondo della lirica divide solo con i due compagni di «giro» Pavarotti e Domingo, [redacted] un personaggio straordinario. Dottore Honoris causa alla facoltà di medicina dell'Università di Barcellona, membro onorario dell'Accademia Reale di Musica di Londra, membro onorario a vita [redacted] «Kammersanger» dell'Opera di Stato di Vienna [redacted] Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, il tenore ha fondato nel 1988 [redacted] Barcellona la «Fondazione Internazionale per la lotta alla leucemia José Carreras». Lo stesso tenore ha sofferto a lungo per questa dannata malattia [redacted] sangue e per qualche tempo si era addirittura temuto per la sua vita. Uscito [redacted] quel pauroso tunnel di sofferenza grazie alle cure e, come lui stesso ha detto, a una grande fede in Dio, il piccolo grande uomo della lirica è oggi più in forma che mai.

Luca [redacted]

[redacted]

Chiude la carrellata José Carreras che si esibisce in «Voce 'e notte»

L'ULTIMA TENTAZIONE

ANNA OXA. La sua mise nella prima serata è già entrata nell'immaginario collettivo basso. Ma lei, accortasi in ritardo che quest'anno a Sanremo tira [redacted] di discrezione, ha subito ritirato il tanga

[redacted]

[redacted] Quando aveva 13-14 anni cantava [redacted] versione italiana delle canzoni dei film Disney. Nella prima serata riservata ai giovani si è esibita con una maglietta corta che saliva e scendeva assecondando i suoi movimenti sul palcoscenico

[redacted]. Durante la sua prima esibizione ha perso addirittura il top dorato. Ma a differenza di Patsy Kensit, in una celebre esibizione a Sanremo negli Anni 80, sotto portava [redacted] robusto reggiseno alla moda

[redacted]

La prevalenza dell'ombelico

Dalla sala al palcoscenico, a ognuna il suo

SANREMO. A Riccione o nel [redacted] Milano, si minacciano per l'ultima estate del secolo folle di ragazze con un tanga malizioso esibito fuori dalla vita bassa [redacted] pantaloni. Sanremo ha sempre f[redacted] moda, e purtroppo anche Anna Oxa [redacted] imitata non appena passa di qui: la [redacted]mise della prima serata del Festival è già entrata nell'immaginario collettivo basso, mentre la più cordiale indifferenza ha circondato la sua trovataccia sulla Croisette italiana, dove quest'anno si porta molto l'understatement, l'eleganza discreta, la buona educazione (perfino quelli della [redacted] sono gentili come mai prima d'ora).

Attenta alle mode e accortasi (in ritardo) dell'aria che tira, la Oxa ha subito ritirato il tanga, anche se il danno era fatto; intanto però, per caso o per intenzione esplicita, il vedonudo [redacted] partito. Forse [redacted] dei suoi urli smisurati, la cantante Allegra ha p[redacted] addirittura il top dorato d[redacted] la prima esibizione, e se [redacted] c'è stato per lei il fenomeno di outing di Patsy Kensit negli anni Ottanta, è solo perché la ragazza nascondeva sotto il top rotto [redacted] robusto reggiseno modaiolo.

Poi, l'escalation. Quel che restava di understatement [redacted]ava quasi cancellato dal glorioso nudo della casta Laetitia apparso sulla copertina di «Panorama». La ragazza, che qui si è dimostrata un caposaldo di finezza, una antiOxa per eccellenza, ha protestato la [redacted] buona fede, ha gridato al tradimento del fotografo: ma tant'è, la frittata era fatta.

Altre esibizioni [redacted] nudo più di[redacted] hanno comunque ac[redacted]pagnato tutta la kermesse. La par[redacted] privilegiata dalle belle del mercato della musica si è spostata sotto il mezzo busto, all'ombelico: un caro gioiello [redacted]se da quando, qualche anno fa, Cher [redacted]ibì il suo, tiratissimo, con un prezioso piercing. Certe signorine addette ai lavori circolano [redacted] sala ostentando brevi reggiseni [redacted] pelliccia o pelouche sui jeans, anche se tutto questo caldo non fa; l'ombelico trionfa anche sul palcoscenico, ognuna pretende [redacted] il suo: [redacted] Rei [redacted] perfino la casta Arianna che cantava Disney, la vivace Skin degli Skunk Anansie e Leda Battisti, avvolta in un «ti vedo-non ti vedo» da danza del ventre in salsa turca. E alla fine, gli ombelichi sono tanti che non li vedi neanche più.

Marinella Venegoni

LEDA [redacted] Comparsa [redacted] prima volta sul palco dell'Ariston avvolta in [redacted] «ti vedo-non ti vedo» da danza del ven[redacted] in salsa turca, ieri sera ha [redacted] il bis

[redacted]

Il voto al Festival, dei giornalisti di costume inviati [redacted] Sanremo.

DAE-SUNG LEE
Corrispondente della tv nazio[redacted] coreana KBS

6+ *«Mi piace il giovane conduttore, però i brani non hanno funzionato molto; c'è melodia ma è difficile seguirla, non è orecchiabile com'è sempre stata la canzone italiana. Meglio allora andare in Usa da Tina Turner».*

[redacted]
«La Repubblica»

[redacted] *«Perché non mi [redacted] vergognata di scriverne. C'è stata la possibilità di passare dal top sganciato di Allegra alle vie per la pace di Gorbaciov, per [redacted] parlare di Dulbecco».*

[redacted]
«l'Avvenire»

7 *«Non 10 perché forse, con la complicità dei mass-media, io stesso da spettatore ero convinto che avremmo visto cose molto più incredibili. Una buona edizione, anche se mol[redacted] lavoro resta da fare».*

[redacted]
«Il Corriere della Sera»

[redacted],5/9 *«E' riuscito ad essere quella manifestazione che diceva Fazio, cioè un'operazione su più registri, capace di mescolare grandissimi personaggi e gente comune, restando comunque sempre in grado di sorprendere. Poi però, che succede?»*

MARIA NOVELLA OPPO
«l'Unità»

7 *«Otto sarebbe troppo, [redacted] ci sono state accensioni. Però tutto è stato molto elegante, Fazio ha governato l'immane macchina con la [redacted] tranquilla ironia. Pure troppo».*

Il giorno dopo dell'ex presidente sovietico, tra canzonette, politica e qualche veleno

Fa i complimenti a Cocciante, gli auguri a D'Alema. «Fazio? Un giovane molto interessante, ha una visione del mondo simile alla mia»

Due Nobel sul palco dell'Ariston, Renato Dulbecco e Mikhail Gorbaciov; qui sotto riceve i fiori di Sanremo

Gorbaciov, perestrojka dell'Ariston

«Sono venuto qui per aiutare la democrazia»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Scaccia Nobel. Divorato e già del tutto digerito il professor Dulbecco, la macchina festivaliera concentra i suoi appetiti su quel che resta dell'effetto Gorbaciov. Pochi flash di circostanza per i due che si stringono la mano, sala stampa gremita per l'incontro con il padre della perestrojka, poche curiosità scientifiche residue per il successivo scambio di vedute con il padre del progetto Genoma che, tuttavia, pare farsene tranquillamente una ragione.

Dimostrando d'essere entrato davvero in sintonia con il nuovo amico Fabio Fazio («un giovane molto interessante e una visione del mondo simile alla mia»), l'ex presidente dell'Urss fa i complimenti a Cocciante e gli auguri a D'Alema; e apprezza la presenza sul palco dell'Ariston non solo dei cantanti ma anche della gente comune, dalla massaia in poi. Anche un festival della canzone, in fondo, può essere un esempio di buon governo, e «Sanremo è di tutti», Gorbaciov, non fa che allargare il campo quando esordisce dicendo che il problema del mondo è oggi «la democratizzazione della democrazia».

Allora, com'è andata Presidente? «Spasiba, è andata bene. Sono un amante della musica ma soprattutto della politica, e qui ho potuto parlare dell'argomento che preferisco. Penso che quei pochi minuti siano stati utili». In Russia il Festival di Sanremo è seguito, come sempre: presidente, gli chiedono per rompere il ghiaccio, quanto pensa d'essere amato nel Paese? «So che in questo momento la gente ricorda i giorni della perestrojka con nostalgia», risponde Gorbaciov, «e c'è chi si chiede come ricreare quel clima. Ma non si può tornare indietro, bisogna andare avanti».

Via con le domande, il Festival di Sanremo (luogo un po' rozzo, dove si usa andare direttamente al dunque quando c'è da sapere se Anna Oxa farà o no vedere le mutande) mette sotto pressione Gorbaciov sottoponendolo a una raffica di interrogativi pesanti come macigni. Cose del genere: dove hanno sbagliato il comunismo e i comunisti? Mikhail non perde l'aplomb: «La ringrazio per questa domanda. Una prima risposta l'aveva data già Lenin, a quattro anni appena dalla rivoluzione: abbiamo fatto l'errore, diceva, di non coniugare l'interesse personale dell'individuo con la costruzione d'una società socialista». E, a scanso d'equivoci, aggiunge: «Quando si è disfatta l'Unione Sovietica molti hanno visto quel processo come la vittoria dell'Occidente nella Guerra Fredda: ma questa è propaganda, non c'è ideologia al mondo capace di reggere il presente, e non è un caso che oggi le discussioni più accese sui principi della democrazia e dell'economia liberale si svolgono proprio qui».

Specialisti dell'attacco frontale, i critici sanremesi incalzano, perché s'è sparsa la notizia che per la sua partecipazione al festival Gorbaciov avrebbe preso 100 mila dollari. Presidente, il direttore del giornale dei comunisti italiani Sandro Curzi ha scritto che la sua presenza qui è il gesto d'un politico fallito pronto a tutto perché ha bisogno di denaro, cosa gli risponde? Ed è vero che è ridotto sul lastrico e non le pagano neanche la bolletta del telefono? «I miei critici più feroci si trovano proprio tra i comunisti», conferma il Nobel per la pace, «e li compatisco: se non vedono cosa accade dietro le finestre sono condannati» (si sente per la verità l'aggettivo «fondamentalisti», che non viene tradotto). Sì, le bollette? «Ah, da, da, pardon: per il libro di memorie ho percepito un milione di dollari, il 30 % è andato in tasse, un altro trenta al Fondo Gorbaciov, il resto l'ho depositato in una banca che è fallita. Ma sto cercando di risolvere il problema, non sono in situazione di chi non sa che vivere».

Ora vogliono sapere quale sia stato il suo errore più grosso, e chi l'ha tradito. Domanda a dir poco complessa che Gorbaciov disinnesca gettando in pasto al suo uditorio un aneddoto di sicuro glamour: «Un giorno Giulio Andreotti venne a trovarci e chiese a Raissa: "Com'è possibile che non abbia visto il traditore?". Mia moglie gli rispose: "Mi dica, lei che è credente, non ha fatto Gesù Cristo in modo non vedere il Giuda accanto a lui?».

Ma l'uomo che voleva cambiare il mondo non ci sta a passare per vinto: «Persino la mia sconfitta è stata una vittoria», afferma, «perché non ho mai permesso l'uso della forza per risolvere i conflitti». E se ne va tra gli applausi.

ALLA TV RUSSA

Grazie al Festival il suo Paese lo rivede

MOSCA. Un trionfo davanti alla platea di Sanremo e anche un discreto successo in patria per Mikhail Gorbaciov, nella prima apparizione alla tv russa dopo un lunghissimo intervallo. Contrariamente a quanto molti - e forse lo stesso ex presidente - si aspettavano l'apparizione all'Ariston dell'ex leader dell'Urss non è stata tagliata dal primo canale russo, è stata perfino commentata molto benevolmente.

I conduttori della trasmissione Festival viene trasmesso in Russia in differita, con un'ora di ritardo) hanno accolto con toni entusiastici l'arrivo di Gorbaciov e signora sul palco. Nessuna frecciata ironica, come di solito avviene per l'ex presidente sovietico, anzi: secondo il commentatore, solo Giovanni Paolo II avrebbe potuto sperare in un'accoglienza più calorosa.

Un'apparizione che comunque non ha fatto parlare di sé: Gorbaciov è arrivato sugli schermi russi quasi alle 2 di notte. A quell'ora l'hanno visto in pochi. Anche perché Sanremo - popolarissimo in Russia negli anni - questa volta ha riscosso un grande successo: i russi, appassionati di canzonette melodiche, sono rimasti delusi dal tentativo del Festival di modernizzarsi. Mancano anche gli indimenticati degli anni 80: Toto Cutugno, Pupo e i Ricchi e Poveri. E così il pubblico di Mosca tifa per l'unica faccia conosciuta e del passato: Al Bano, sottovalutato - secondo il commento della tv - dalla giuria. [a. z.]

Spigliato, romanticone, show-man: l'ultimo imperatore russo incanta il 70% degli italiani

Il Grande Perdente resuscitato dallo share

SANREMO

DICEVANO: è finito. Dopo il crollo dell'Unione Sovietica, le azioni di Gorbaciov sembravano irrevocabilmente crollate anche nel ricco Occidente che con la bandiera rossa issata sul Cremlino idolatrava l'uomo con voglia sulla fronte, mentre a Mosca c'è che fosse poi tanto popolare. Però l'altra sera, nella messa cantata del Festival sanremese, Gorby è (televisivamente) resuscitato. Quando è apparso in tv, su milioni di italiani che tenevano il televisore in funzione ben sette si sono sintonizzati sulla kermesse faziana. Certo, il Gorbaciov visto a Sanremo sarà pure apparso un po' plastificato, prigioniero del ruolo un po' melenso di marito affettuoso di Raissa e sensibile alla magia romantica della musica e delle canzoni, ridanciano per sfigurare nel ruolo di disinvolto show-man, insomma il bizzarro innesto dell'ultimo imperatore russo che lancia i suoi messaggi al Papa tra i lustrini della fiera è riuscito, ha acceso la curiosità pubblica. Sette su dieci hanno scelto lui: qualcosa, nell'immagine che gli italiani hanno di Gorbaciov, sopravvive alla morte politica dell'ultimo leader sovietico.

Naturalmente l'impatto di Gorbaciov in un «normale» contenitore politico sarebbe stato infinitamente minore. Naturalmente è il corto circuito tra il Kitsch luccicante di Sanremo e la presenza di un uomo politico così importante che ha prodotto la fusione giusta e ha alimentato attorno alle performance dei coniugi Gorbaciov un'attesa non priva di contorni morbosi. Naturalmente bisogna tenere conto della riduzione di Gorbaciov a icona nostalgica, al pari di Orietta Berti e Gustavo Thoeni, e una nuova figurina si aggiungesse all'album dei rimpianti di cui Fazio è artefice e custode. Resta il fatto che qualcosa di resistente e di persistente si è rivelato nell'interesse diffuso con cui gli italiani hanno accolto l'ingresso di Gorbaciov e consorte nel circo della nostra telepolitica.

Funziona, dal punto di vista dell'audience telepolitica, la circostanza che Gorbaciov si presenta come un grande perdente della Storia. O comunque un politico insofferente della routine che ha coltivato l'illusione di scongelare l'inverno comunista senza compromettere la forza e l'identità dell'Unione Sovietica e che invece ha visto quell'illusione schiantarsi sulle rovine del muro di Berlino provocando il tracollo del comunismo e l'estromissione brutale dalla scena dell'artefice della perestrojka. Funziona, soprattutto in una fascia ampia di pubblico di sinistra, il richiamo un po' melanconico al «comunista buono», all'uomo che con coraggio avrebbe voluto riformare il comunismo, superare il grigiore burocratico del brezneviismo, senza cadere, con la deflagrazione del sistema comunista, nelle maglie del «nemico» capitalista. Funziona la nostalgia per un ordine mondiale più stabile e meno avventuroso in cui i «blocchi contrapposti» almeno a tenere a bada le spinte disgreganti dell'anarchia e del disordine mondiale.

Funziona anche l'immancabile «lato oscuro» della coppia presidenziale che vaniva il freddo, il tratto gentile e moderno e spigliato di un Mikhail e di una Raissa cresciuti tra i rigidi e impettiti funzionari sovietici accompagnati da monumentali matrone tipiche di una civiltà pre-urbana. Funziona la curiosità di vedere come se la sarebbero cavata quei due nel grande circo di Sanremo. Sette italiani su dieci: capisce perché Gorby, amato dalla gente, a Sanremo si sia fatto portabandiera del «gentismo» in una filippica contro i partiti. In Italia non è stato il primo.

Pierluigi

LA FIERA DELLA TV

Avversari bloccati per troppe serate

L'ASCOLTO del Festival sempre alto, 14 milioni 167 mila spettatori l'altra sera. Ma cinque sere sono sempre troppe, a chiunque tocchi la conduzione, con qualunque formula. Poi, ci pensano i media a sostenere una rassegna che perde di interesse con il passare dei giorni. Anche «Striscia» aiuta e si aiuta: milioni e di persone giovedì, in traino reciproco sottolineato persino da Mentana. Tre serate sarebbero più che sufficienti, ma Raiuno non rinuncia ad accumulare ascolto, a raccogliere i frutti del suo gigantesco investimento. Non si butta via niente, come col porcello. Le altre reti sono rassegnate, mandano in onda vecchi film dignitosi, «La guerra dei Roses», «Jurassic Park», «Il cavaliere pallido». Continuano nell'informazione: «Pinocchio» Raidue si parlava delle famiglie di fatto, a esempio. Pareva strano pigiare sui tasti del telecomando, e vedere improvvisamente comparire un altro mondo. Il mondo in cui sembravano veri persino i politici, severamente redarguiti da Lerner («state dando una pessima immagine di voi stessi»). Santoro, a «Moby Dick» su Italia 1, mandava in onda il «suicidio assistito», un caso di eutanasia compiuto sotto il controllo del medico, Jack Kevorkian. Nessuno ne ha parlato, nessuno ha fatto polemica, soltanto «L'avvenire», che dice: in Italia va in onda una cosa così, e tutti zitti. D'Alema da Morandi aveva aperto un dibattito molto maggiore. C'è anche qualche esperimento non drammatico, come la puntata divertente del «Maurizio Costanzo Show» dedicata alla musica africana ed al benessere che essa trasmette. Nel complesso, tutti condizionati da Sanremo.

Alessandra Comazzi

EMANUELA PIVARO, membro della giuria di qualità, è arrivata a Sanremo e ha subito chiesto d'incontrare Mikhail Gorbaciov. L'ex segretario del Pci ha incontrato ieri Mikhail Gorbaciov, che aveva conosciuto nell'84 in Italia in occasione del funerale di Enrico Berlinguer. Natia fu uno dei primi leader comunisti occidentali a simpatizzare con il padre della Perestrojka.

Se ne sono andati davvero, ieri mattina, il simpatico - ma si suppone diversa destino - la sua amica **MONROE**. Per la loro ultima notte sanremese le forze dell'ordine hanno dovuto fare le straordinario, ma ne è valsa la pena. Dopo la consueta puntata in discoteca - medesimo locale, solita comitiva con l'aggiunta di un petroliere arabo arrivato dalla vicina Montecarlo - il fratello del più cinico Bill s'è fatto prendere da una botta di romanticismo e ha chiesto di poter attendere l'alba in riva al mare. Alle cinque mattino, blindata e fetta di spiaggia, è stato convocato un tenore dilettante che ha cantato «O sole mio» per la linconica comitiva. Roger aveva le lacrime agli occhi e si è detto molto addolorato alla prospettiva di lasciare l'Italia. Che il rientro in America gli sia lieve.

Se ne va occhiuto conduttore di «Quaderni di...». Per tutta la settimana la trasmissione radiofonica «Giornali in classe» è andata in onda da un istituto per geometri a due passi dal teatro Ariston. Dice Ippoliti che gli studenti, potendo ogni meglio liberamente gli articoli e gli argomenti da trattare, non hanno mai sentito l'esigenza di confronto sul festival. Sembrerebbe una delle sue solite boutade, non è.

Il presidente della Rai **CHIUNQUE** è arrivato ieri a Sanremo. Per antica tradizione i presidenti della Rai arrivano sempre il venerdì sera, quando il Festival è praticamente bollito e ha più tempo e voglia di divertirsi. A Zaccaria è toccata la cena con gli abbonati in ristorante tipico ligure a trenta chilometri dalla città dei fiori.

Per fare la sua comparsata mese ha giustamente aspettato il momento clou anche lo scafato **MIKELE** profeta del condom.

Il parlamentare di Alleanza Nazionale tiene compagnia a nella sua missione che prevede, dopo un convegno nella locale federazione, puntatina all'Ariston per assistere alla finale festival.

Atteso oggi anche **LUCIANO**, che con un gruppo di rappresentanti dei Centri Sociali il Festival di Sanremo per raggiungere la comunità curda insediata limitrofa frazione di Pietrabruna. Assente ingiustificato, quest'anno, risulta già partita la povera [st. m.]

NOBEL DIARIO

Con Gorby ho parlato di cibi transgenici Il fratello di Clinton? E' un po' rozzo

QUESTI sono stati i giorni di Gorbaciov. Non abbiamo avuto molto tempo di stare insieme. Comunque, un po' abbiamo chiacchierato. Per la verità, abbiamo chiacchierato per modo di dire, perché tutto può avvenire solo attraverso l'interprete, visto che lui non pare conoscere delle lingue cosiddette internazionali, né l'inglese, né il francese. Sul palco lui ha fatto la sua orazione, e non saprei come chiamarla altrimenti. Tra di noi, invece, abbiamo approfondito molto. Mi ha detto che non è mai stato a Sanremo, cose così. Io gli ho chiesto la sua opinione sui cibi modificati dalla genetica. E devo dire che lui mi ha risposto bene, perché ha detto le stesse cose che penso io: cioè, mi ha detto che secondo lui bisogna aspettare, esaminare bene le soluzioni, vedere bene i vantaggi o gli svantaggi, e anche i possibili rischi, che sono molto inverosimili, ma che non bisogna trascurare. È un argomento nel quale si deve essere sicuri di quello che si fa.

L'altro ieri, oltre a Gorbaciov, c'era anche il fratello di Clinton, e a onor del vero sembra una persona un po' grossolana d'aspetto, con i modi un po' rozzi.

Sul grande palco di Sanremo, in questa grande bolgia, tutto passa e si confonde. Da parte nostra, abbiamo appena scoperto una via per eludere l'assedio dei paparazzi. E' l'ascensore delle merci, quello che serve per la lavanderia. Arriva al sottosuolo, e salta la hall dell'hotel dove sosta l'esercito dei fotografi. Da lì si raggiunge una porta lontana dall'ingresso principale. Mi dispiace, ma il fatto è che dobbiamo difenderci in qualche modo da questi assedi. Io dedico tutti i giorni un'ora alla stampa, che poi, è ieri, diventa un'ora e mezzo. Di più, sinceramente, non posso. E' una cosa stancante, anche se la faccio volentieri.

Renato Dulbecco

I tormenti del giovane fan

Sette giorni di appostamenti e stratagemmi, a caccia di vip

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

La settimana di passione dei fans sta per finire. Era tempo. Sette giorni di fatiche e sofferenze per una missione impossibile quanto banale. Avvicinare il personaggio noto, strappare un saluto, un autografo. Calano a migliaia, a Sanremo, i fans. Ragazzine, soprattutto, e ragazzini. E anche uomini maturi, signore-bene, anziani.

L'aspetto più curioso della faccenda sta nella scelta del periodo: Sanremo, durante il Festival, non è il posto adatto per fraternizzare con i vip. I fans però raccolgono la sfida: l'altra sera in un ristorante hanno acchiappato un tizio che pretendeva di parlare con Magalli sostenendo di essere suo zio. Il fan medio, comunque, si dà alla caccia stanziale: nel senso che si piazza nella hall dell'albergo del cantante, e davanti alla porta del locale che il vip frequenta abitualmente, o all'ingresso del teatro Ariston; e aspetta. Aspetta. Aspetta. Di solito, quando arriva il personaggio in questione, il fan viene travolto, nell'ordine, dai body guard, dalla troupe di «Striscia», dalla troupe della Rai, e dai fans che si dedicano alla caccia d'inseguimento. Sistema venatorio, quest'ultimo, anch'esso non privo di controindicazioni: il vip si muove pochissimo, e quando si muove viaggia in taxi, o auto propria. Servirebbe un motorino, per stargli alle calcagna, ma soltanto quelli di «Sanremo Notte» ci hanno pensato per tempo.

La terza tecnica consiste nello sparare nel mucchio: uno in giro per Sanremo e si chiede l'autografo a chiunque abbia un aspetto pittoresco. Il fan chiede l'autografo, l'importunato firma e va, e il fan chiede in giro: «Quello lì chi è?». In genere, nessuno lo sa.

Poi ci sono i professionisti. O meglio, le professioniste, trattandosi per lo più di ragazzine con la vocazione del fan. Sole, o accompagnate da disarmanti genitori-complici, si esibiscono in stratagemmi degni di Cia. Tentano di circuire un giornalista per farsi invitare in sala stampa (esiti: scarsi, detto a onore della categoria dei giornalisti), corteggiano personaggi secondari del baraccone festivaliero sperando in un'entratura (esiti: ottimi per il corteggiamento, nulli per l'entratura), si spacciano per «inviate» di improbabili radio locali (esiti: discreti, la storiella è credibile e in questi giorni i cantanti concedono interviste a chiunque).

La caccia dura sino a notte fonda. Quando l'ultimo cantante ha finalmente raggiunto il letto, i cacciatori stanchi rientrano in albergo. E per le vie di Sanremo risuonano elenchi strascicati di nomi: dio ho Albano, la Oxa, Grignani, dio ho Britti, Lamedica, Nino D'Angelo e Max Gazzè». E il cacciatore sfortunato si ciancica in tasca l'autografo solitario di Mariella Nava.

Gianluca Grignani è uno dei cantanti più «inseguiti» da fans e paparazzi

VIASAT

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

VIASAT È L'AZIENDA CHE PER PRIMA
HA REALIZZATO IL SISTEMA
DI LOCALIZZAZIONE SATELLITARE
PER LA SICUREZZA DI TUTTE LE AUTO.

VIASAT È FORNITORE UFFICIALE DEL

49° Sanremo
Festival della Canzone Italiana

VIASAT HA REALIZZATO INFATTI IL PRIMO SISTEMA
DI VOTO ELETTRONICO NELLA STORIA DEL FESTIVAL DI SANREMO
"CERTIFICATO" CON LA SICUREZZA
DELLA LOCALIZZAZIONE SATELLITARE

167-257253

Parla il maestro, che stasera salirà sul podio dell'Orchestra di S. Pietroburgo al Lingotto di Torino

Temirkanov: ecco i grandi russi

Dirigerà Rimskij-Korsakov e Ciaikovskij

TORINO. «Meglio [illegible] lari: la situazione della musica in Russia è catastrofica. Il guadagno degli orchestrali [illegible] supera qualche decina di dollari al me[illegible] le prospettive non sono migliori. Questa verità [illegible] deve sapere». Yuri Temirkanov e l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo suonano questa [illegible] all'Auditorium del Lingotto, tappa conclusiva di una breve tournée italiana che li ha portati [illegible]che a Ferrara. Il programma, tutto dedicato ad autori russi - Rimskij-Korsakov, Prokofiev e Ciaikovskij - [illegible] grande suggestione, [illegible] confronti, met[illegible] in rilievo individualità e diversità, ma il [illegible] maestro, dal 1988 successore del grande Evgeni Mravinski [illegible] direttore musicale di una delle storiche orchestre russe, vuole anzitutto informarci della disperata gravità della vita quotidiana dei professionisti della musica del suo Paese, che non ha mai abbandonato. Notizie analoghe giungono da Mosca e più preoccupanti ancora da altre città [illegible] per tutti, compositori, direttori, cantanti, professori d'orchestra, la vita professionale è diventata sinonimo di forti preoccupazioni materiali. Eppure, [illegible] Gergiev alla Guleghina, dall'antico e rinnovato Quartetto Borodin ai giovani vincitori del Festival pianistico dedicato a Heinrich Neuhaus che venerdì suoneranno a Roma, la Russia continua ad essere fucine di talenti.

«Noi crediamo di dover difendere una tradizione, e non ci rassegniamo: la mia orchestra ha dato il primo concerto sinfonico nel 1803, dalla metà dell'Ottocento offre al suo pubblico delle stagioni regolari, la nostra scuola degli strumenti ad arco dispone ancora [illegible] eccellenti maestri e magnifici allievi. Ogni anno facciamo almeno due mesi di tournée internazionali: evidentemente, le qualità restano intatta. E molti di noi non vogliono scegliere la strada, che potrebbe sembrare più facile, dell'emigrazione».

Il concerto torinese propone una delle pagine sinfoniche più sfrenate di Rimskij-Korsakov, la suite dall'opera «La leggenda della città invisibile di Kitez». Nel [illegible] la bellezza di questa musica, Temirkanov si concede una punta [illegible] orgoglio nazionale: «Quando diciamo tradizione russa, penso anzitutto a tre nomi: Musorgskij, Stravinskij, le opere del primo periodo, fino [illegible] Sacre du printemps, e appunto Rimskij. Da lui, dalle [illegible] partiture e dal suo trattato di strumentazione, hanno imparato tutti, gli impressionisti francesi e il vostro Ottorino Respighi, che suonava come prima viola nell'orchestra del Teatro Imperiale di Pietroburgo e ha studiato con Rimskij».

La vitalità della «città invisibile» si contrappone alla tragicità di Ciaikovskij; [illegible] stesso compositore, per raccontare [illegible] Quarta Sinfonia, parlava della «forza del fato, che impedisce [illegible] compimento dello slancio verso la felicità».

«Non riesco a pensare a Ciaikovskij [illegible] a un compositore tipicamente russo. Nel finale della "Quarta", lui cita una canzone del nostro folklore, ma lo spirito rimane europeo: la forza tellurica, anche barbara, della nostra musica di fine Ottocento e inizio Novecento non gli appartiene. Insegue altre atmosfere, con [illegible] rassegnazione che mi fa pensare a Tolstoi».

Il programma [illegible] completato dal Secondo Concerto per violino di Prokofiev, che presenta come solista Sergei Girschenko: opera un tempo di grande popolarità, oggi meno frequentata.

«Da noi cachet da fame per i geni della musica E' davvero avvilente ma io non me ne vado»

«Sono stati gli amici italiani a chiederci un concerto tutto di musiche russe. Noi abbiamo voluto presentare tre titoli [illegible] carattere diverso, costruire un percorso che racconta la grande personalità sinfonica della nostra musica. Chi [illegible] conosce questo Prokofiev, poi non lo dimenticherà».

Sandro Cappelletto

Yuri Temirkanov, il grande musicista russo che nella breve tournée italiana ha portato la sua orchestra anche [illegible]

PRIME CINEMA

Gwyneth Paltrow una splendida Giulietta dei nostri giorni femminile e un po' androgina

La nuova star Gwyneth Paltrow per un film sulla vita misteriosa del bardo inglese

Shakespeare preso da febbrile passione

Il giovane Will ritrova l'ispirazione grazie all'amore

NON bastassero le 13 candidature all'Oscar che non sempre segnalano il migliore, adesso anche insigni anglisti hanno dato il loro assenso a «Shakespeare in Love»: in nome del fatto che del Bardo si [illegible] talmente poco da autorizzare il gioco della fantasia, soprattutto se sostenuto come in questo caso da una brillante scienza drammaturgica e spettacolare. Nulla da obiettare quindi sul film [illegible] John Madden, nel quale si favoleggia di [illegible] Will, giovane e non ancora famoso (siamo nel 1593), abbia ritrovato l'ispirazione grazie all'incontro [illegible] Viola, una bella aristocratica pro[illegible] in sposa a un altro dalla regine Elisabetta in persona; e [illegible] co[illegible] il fuoco vivo della passione abbia riacceso in lui il fu[illegible] sopito [illegible] poesia, producendo il capolavoro «Romeo e Giulietta» e gettando [illegible] [illegible] di «La dodicesima notte».

Infatti, impossibile al pari di quello della sfortunata coppia [illegible] Verona, l'amore [illegible] i due divampa [illegible] segreto favorito dalla complicità di [illegible] buona nutrice, [illegible] bianche notti [illegible] luna e di romantici balconi. E per realizzare il suo sogno di calcare le [illegible] (cosa vietatissima alle donne i cui ruoli venivano rivestiti da interpreti maschili), Viola è costretta a travestirsi da uomo, proprio come si troverà a fare, dopo il naufragio in terra sconosciuta, l'eroina (di identico nome) [illegible] «La dodicesima notte». Il tutto [illegible] un pittoresco sfondo londinese d'epoca che svaria [illegible] corte, residenze nobiliari, taverne, bordelli e, naturalmente, il teatro: inteso nel senso di luogo dove, [illegible] [illegible] maschere della finzione, si può rispecchiare con maggiore libertà la vita.

Certo la biografia non alimenta l'arte in maniera automatica come appare sullo schermo, con il drammaturgo che si getta [illegible] e corpo a scrivere prendendo via via spunti dagli incontri con l'amata. Ma che importanza ha? Nell'incarnazione di Joseph Fiennes, fratello di Ralph, William ha l'impeto irruento del [illegible] Romeo; mentre la Viola di Gwyneth Paltrow possiede [illegible] femminilità adolescenziale e leggiadramente androgina che si conviene a [illegible] Giulietta nostra contemporanea. Cosicché «Shakespeare in Love» si può leggere anche come un'abile cinevariazione sul tema dell'inaffondabile «Romeo e Giulietta». Con la differenza che i due protagonisti di fondo [illegible] (o meglio, lo [illegible] gli eccellenti [illegible] neggiatori Tom Stoppard e Marc Norman) che le loro pene d'amore lungi dal venire perdute sono destinate a sublimarsi in versi immortali.

Magnificamente girato, ambientato e recitato (dalla regina Judi Dench all'impresario Geoffrey Rush), [illegible] siamo sul piano [illegible] un'affascinante divertimento che intessuto di continui rimandi all'opera shakespeariana (tanto ben simulati da non pesare sullo spettatore) ne ribadisce l'inesauribile vitalità.

[illegible]ra Levantesi

SHAKESPEARE IN LOVE
di John Madden
con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Geoffrey Rush
Commedia; Usa, [illegible]
Al cinema **Ambrosio, Reposi** [illegible] di Torino
Odeon, Maestoso, Multisala Splendor di Milano; **Barberini** [illegible] **Cesare, Embassy, Eurcine Jolly, Maestoso, Lux, Alhambra** [illegible]**lle Mimose, Intrastevere Warner Village** di Roma

NOTIZIE

[illegible], LE CANDIDATURE. «Così ridevano» di Gianni Amelio è il film che ha ha ottenuto il maggior numero [illegible] candidature - sei - ai «Nastri d'argento», i premi che il Sindacato nazionale giornalisti cinematografici assegnerà quest'anno [illegible] 27 marzo a Cinecittà. Seguono, [illegible] 5 candidature, «La leggenda del pianista sull'oceano» di Tornatore e «La cena» di Scola. La cinquina dei registi è composta [illegible] Amelio, Martone, Moretti, Placido e Tornatore. Come attori protagonisti candidati Stefano Accorsi, Antonio Albanese, Giancarlo Giannini, Valerio Mastandrea e Kim Rossi Stuart; le attrici sono Valeria Bruni Tedeschi, Valeria Golino, Giovanna Mezzogiorno, Francesca Neri e Stefania Rocca. In gara per gli stranieri Coen, Kusturica, Spielberg, Weir e Salles.

[illegible] [illegible] E' già «Guerre stellari»-mania nel mondo. L'ultima follia dei fan della [illegible] [illegible] George Lucas [illegible] quella di spostarsi per il pianeta per «rincorrere» la pri[illegible] proiezione pubblica disponibile del «prequel» della saga, «Episode I: The Phantom Menace».

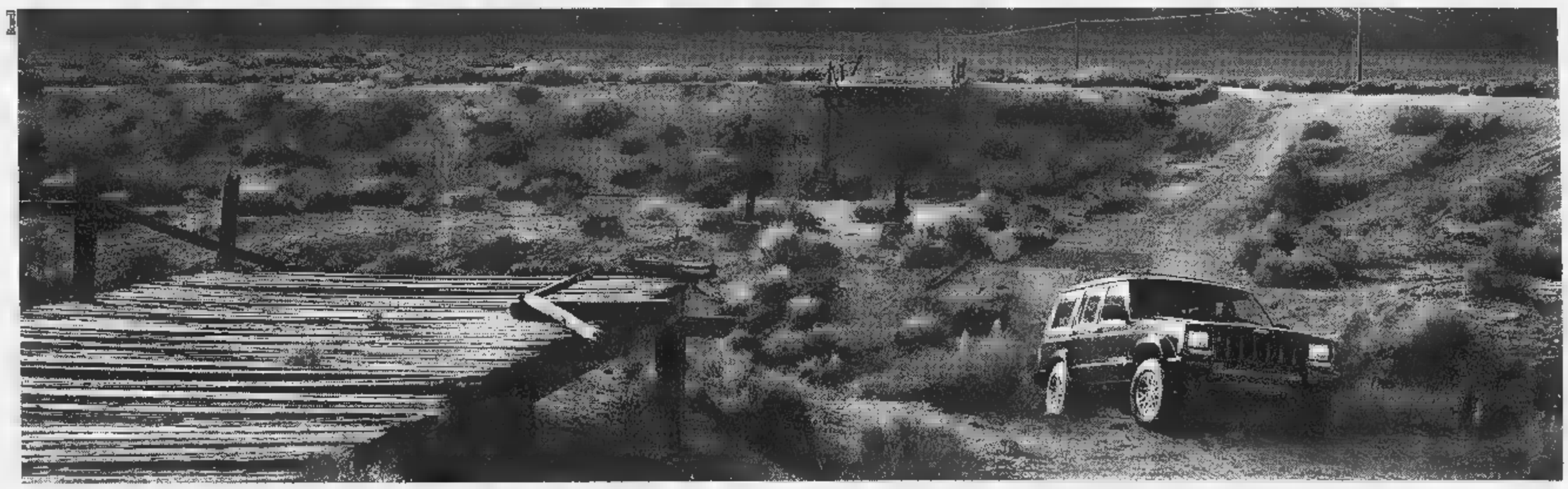
CHARLIE'S ANGELS AL CINEMA. Approda[illegible] al grande schermo le «Charlie's Angels», le affascinanti investigatrici private protagoniste dell'omonima serie tv. Secondo «Variety», Drew Barrimore è vicina a firmare il contratto per fare da star nella versione cinematografica del telefilm prodotto dalla «Columbia».

[illegible] [illegible] Lunghissimi e calorosi applausi del pubblico della Salle Pleyel hanno consacrato l'altra sera la nomina del tedesco Christoph Eschenbach a direttore musicale dell'Orchestra di Parigi, che scatterà il prossimo [illegible].

CERA SU MADONNA. Doccia di cera bollente su Madonna al party per celebrare la vittoria dei Grammy: la Material Girl si è vista precipitare addosso una grande candela usata per illuminare il locale.

[illegible] AL TEATRO. Nuove norme e più fondi: è ciò che ha chiesto il mondo teatrale al convegno «L'Italia, Regione per Regione». Il Ministro per i Beni Culturali Giovanna Melandri ha parlato [illegible] risposta a breve, con l'approvazione da parte del Parlamento del Disegno di legge di riforma del settore.

[illegible] LA [illegible] DI VILLAGGIO. E' mancata giovedì a Genova, all'età di [illegible] anni, la madre di Paolo Villaggio, Maria. Laureata in glottologia tedesca all' Università di Lipsia, fu vicepredidente del Liceum.



TASSO ZERO PER 29 RATE.
Certe scorciatoie si prendono solo con Jeep® Cherokee.

Esempio di "Opportunità Chrysler"

Jeep® Cherokee 2.5 TD sport 2 porte
Prezzo autovettura Lit. 50.700.000 IVA inclusa, I.P.T. esclusa
Importo finanziato Lit. 28.000.000
29 rate mensili da Lit. 634.480
Rata finale da Lit. 9.600.000
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
Rifinanziamento automatico [illegible] finale di Lit. 9.600.000 in 17 rate mensili da Lit. 599.000
T.A.N. 7.95% - T.A.E.G. 8.25%

JEEP® CHEROKEE (28 MILIONI A TASSO ZERO FINO AL 31 MARZO) La trazione integrale che ha fatto la storia del mito Jeep®; lo spazio di una station wagon con le sospensioni e il telaio che hanno creato l'idea di sport utility; la robustezza, l'ABS e il doppio air-bag garantiti dall'esperienza off-road di Jeep®. Oggi, [illegible] "Opportunità Chrysler", tutto questo può essere vostro [illegible] prezzo di un'auto normale. O anche [illegible] meno. Guardate bene la proposta che trovate qui a fianco. Pensate che i concessionari Chrysler Jeep® possono farvene una su misura per voi. E ora, iscrivetevi al club di chi non vede la vita [illegible] un'unica, interminabile striscia d'asfalto.

Jeep® L'UNICA, VERA.

OPERAZIONE VALIDA FINO AL 31/3/99 SALVO APPROVAZIONE DI [illegible] BOLO PER LE VETTURE PRESENTI IN STOCK MY'97 MY'98 JEEP® CHEROKEE SPORT 2.5TD 3 PORTE, JEEP® CHEROKEE 2.5TD LIMITED, CHRYSLER STRATUS 2.0LX. PER SAPERE QUAL È IL CONCESSIONARIO CHRYSLER JEEP® A VOI PIÙ VICINO TELEFONATE AL [illegible]

STIEVANI
OPERAZIONE ROTTAMAZIONE

ACQUISTIAMO
i tuoi vecchi apparecchi
VALUTANDOLI
da un minimo di 50.000 lire ad un
MASSIMO
di lire
400.000
COMPRANDO un nuovo
TELEVISORE - HI-FI - VIDEOREGISTRATORE
TELECAMERA - FRIGORIFERO - CUCINA
LAVATRICE - LAVASTOVIGLIE
CONGELATORE - FORNO A MICROONDE

solo* STIEVANI *può tanto!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

Da lunedì, sul terzo canale, le «Voci di un secolo» con Giovanni De Luna

Silenzio, parla [redacted]

Il '900 raccontato attraverso documenti sonori

TORINO. La storia parla. Il passato si racconta in un'eco lontana ma [redacted] percettibile. [redacted] chiacchiera, discute, strepita e sussurra con tutte le sue voci, appena sbiadite nel tempo. A resuscitare frammenti sonori «desaparecidos» è la radio. Precisamente, il terzo canale Rai, che sta per va[redacted] trasmissione «Voci di un secolo. [redacted] storia del '900 nei documenti sonori», su progetto di Giovanni De Luna.

Il programma, diretto da Enrico Lantelme (redattrice, Caterina Olivetti), [redacted] in onda da dopodomani all'interno di «Lampi d'inverno», dal lunedì [redacted] venerdì alle 16,30. Articolato come successione di serie tematiche, «Voci di un secolo» intende ridare al passato il suo corredo di suoni perduti, riaccendere l'audio di ricordi che il tempo ha, inevitabilmente, insonorizzato. L'idea è semplice: niente «lezioni» di storia e costume, né dotte riflessioni sul tempo perduto, [redacted] men che meno, didascaliche rielaborazioni di documenti d'archivio. Piuttosto - spiegano i curatori - un percorso di ascolto attraverso fatti di ieri e dell'altroieri, dove i fatti si traducono, radiofonicamente, in voci, parole, rumori, note, canzoni. Pure emozioni sonore. Tutte rubate [redacted] repertorio vastissimo: registrazioni provenienti dagli archivi della Rai (radio e tv) o reperite nelle sedi più disparate, dall'Accademia di Santa Cecilia di Roma all'Acquario Civico di Milano, da varie associazioni per lo studio della Resistenza, a musei [redacted] istituti universitari.

Antoine de Saint-Exupéry

«La trasmissione vuole anche essere la fase pilota di un progetto che vorrebbe fare della Rai [redacted] connettore tra tutte queste preziose fonti» spiega lo storico De Luna. Il variegato repertorio sonoro è servito, intanto, all'allestimento di una serie di puntate monotematiche. Per un percorso d'ascolto della memoria che comincia con un ciclo di 10 appuntamenti di un quarto d'ora circa, intitolato «Cinquant'anni di comunicazione politica»: [redacted] leader al microfono e spot elettorali, baldanze del dopoguerra e agonia [redacted] re-pubblica. Con tante chicche per gli appassionati di politichese. C'è l'in[redacted] radiofonico [redacted] De Gasperi che, nel maggio del '53, abbandonò per [redacted] volta i consueti toni pacati, per scagliarsi con furore contro l'avversario [redacted]. Ma si [redacted] pure le esternazioni di non addetti ai lavori: le stiliste sorelle Fontana, nel bel mezzo di una trasmissione [redacted] moda, invitano gli italiani ad andare alle urne. A volte i ricordi sonori [redacted] date importanti, come una sigla di «Radio Tricolore» registrata il 26 aprile del '45.

Tra le curiosità, pure un'intervista al ministro Scelba alle prese con problemi di look: doveva partecipare alla prima tribuna elettorale in tv e temeva il confronto ballerine [redacted] soubrettes. Se in merito all'immagine [redacted] alla visibilità, passato [redacted] presente sembrano inconciliabili, in tema di spot elettorali, vince la tendenza a ripetersi; così - spiega Lantelme - si ascolterà il motto «Forza Italia» sbandierato [redacted] suo tempo dalla Dc [redacted] ripreso, poi, da Berlusconi & Co.

[redacted] serie proseguirà con altri cicli dedicati a temi come «La guerra totale: 1939-45», le canzoni del boom economico, il '68, il colonialismo italiano o il rapporto tra politica [redacted] costume. Una lunga colonna [redacted] d'epoca, con tan[redacted] voci, eccellenti o sconosciute: da Thomas Mann a Saint-Exupéry, da Goebbels agli emigrati italiani in America.

Silvia Francia

I FILM DI OGGI IN TV

Capolavoro del kolossal

LAWRENCE [redacted]

1962, Rete 4 [redacted] 20,35; dur. 200'

Un capolavoro del kolossal che però analizza un personaggio [redacted] riflette [redacted] fatti storici con lucidità e spirito democratico-libertario. La pellicola lanciò l'allora giovane Peter O'Toole che meritava già l'Oscar. Il film comunque ne vinse sette: film, regia, fotografia, musiche, scenografie, montaggio e sonoro. Sceneggiato [redacted] Robert Bolt e Michael Wilson, dall'autobiografia di Lawrence «I sette pilastri della saggezza», un [redacted] che fonde ottimamente spettacolo, storia [redacted] riflessione. [redacted] storia dell'ambiguo e affascinante avventuriero e agente britannico che abbracciò la causa araba sconvolgendo i piani dell'Inghilterra.

LITTLE ODESSA

1994, Raidue alle 23,05; dur. 98'

Sorprendente e agghiacciante opera prima di James Gray (Leone d'argento a Venezia) che, ispirandosi al cinema di Scorsese, disegna uno spietato quadro anni [redacted]. Il punto di vista delle nuove generazione sulla realtà scaturita dallo sfacelo dell'ex Urss. Grazie [redacted] che [redacted] un Tim Roth in stato [redacted] grazia e a Vanessa Redgrave (Coppa Volpi). Joshua, killer professionista, [redacted] comunità russa di New York da cui era fuggito per «lavoro». Ma si scontra con il padre...

UNA COTTA IMPORTANTE

1984, Canale 5 alle 16,10; dur. 102'

Riuscita [redacted] bizzarra commedia di Jerry Schatzberg [redacted] Demi Moore [redacted] Jon Cryer. Un sedicenne si innamora di [redacted] ragazza che ha fotografato e con una brillante trovata l'aiuta a diventare una rockstar ma...

[redacted]

1983, [redacted] 14,05; dur. 109'

Carlo Verdone si conferma ottimo regista [redacted] attori [redacted] la giovanissima Natasha Hovey. Una commedia dal gusto [redacted] po' nostalgico [redacted] dall'atmosfera fiabesca. Una giovane modella arriva a Roma e la madre l'affida [redacted] un illustre sacerdote. Ma in realtà è un bidello...

[redacted] PIÙ [redacted]

1968, Raitre [redacted] 21; dur. 114'

Primo western hollywoodiano per Clint Eastwood, diretto da Ted Post. Accusato ingiustamente e condannato alla forca senza processo, Jed si salva in extremis. Prepara la [redacted] spietata vendetta...

[redacted]

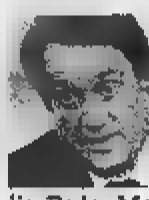
1998, Raidue [redacted] 20,50; dur. 90'

Dignitoso thriller di Jean Pellerin con Christopher Plummer e Margot Kidder. Adottata in tenera età, [redacted] ren scopre più tardi che la madre, soprano in [redacted] era stata vittima di un delitto passionale e indaga...

Ripariamo SUBITO TV e Videore[redacted] di tutte le marche
Watt Radio PREVENTIVI GRATUITI
[redacted] Tel 011/20.28.18 [redacted] Tel 011/3[redacted]

ANTENNA

OGGI



Le pagelle [redacted] look e alle nuove tendenze lanciate da Sanremo (*In famiglia*, Raidue, alle 7), Emilio Fede, Marco Balestri e Claudio Brachino parlano dell'influenza (*Es-medicine a confronto*, Rete 4, alle 18), Federico Fazzuoli in Puglia alla ricerca di una tomba di oltre 2500 anni fa (*Made in Italy*, Raiuno, alle 14), Mister [redacted] torna [redacted] combinare disastri (*Il ritorno di Mr. Bean*, Canale 5, alle 21), Riccardo Fogli [redacted] Tiberio Murgia tra gli ospiti di Simonetta Martone e Andrea Roncato (*Ventanni*, Raidue, alle 11,30), le telecamere di Vigorelli nel Vajont e a Sarno (*Parlamento in*, Rete4, alle 24).

[redacted]

Nel corso di *Viaggio* [redacted] *Italia* (Radiouno, sabato, dalle 10,22 alle 17,50), [redacted] spazio dove gli ascoltatori di tutta Italia segnalano proverbi in dialetto relativi al tema della puntata. Alcuni proverbi della scorsa settimana sull'argomento «bambini»: «Là che [redacted] Signor mand il frut [redacted] mand anch il pagnut» (modo di dire friulano che corrisponde al romano «Ogni bambino porta un panierino»). Dal Friuli fino alla Lombardia, il concetto che non bisogna fare discorsi da adulti davanti ai bambini perché al momento opportuno li riferirebbero [redacted] imbarazzanti conseguenze, viene sintetizzato in due proverbi: «Tosi e galline smerdan le cucine», «Fioi [redacted] colombi sporcano la casa». La puntata [redacted] oggi è dedicata ai santi (gli ascoltatori possono segnalare i loro proverbi chiamando lo 06.321.85.12).

[redacted]

Daria [redacted]gnardi ricorda ancora quella volta che, per un'inchiesta, andò [redacted] un locale di scambisti: «Era uno di quei localini particolari, pieni di separé e schermi [redacted] scorrono immagini porno. A un certo punto mi blocco di fronte alla faccia [redacted] attore superdotato, torno indietro con le immagini. Le riguardo. Era lui! [redacted] protagonista della pellicola hard [redacted] il primo che ho baciato, più di vent'anni fa».

ORSOMANDO

Quella volta che Nicoletta Orsomando ricevette una lettera con su scritto «Mi scusi se ieri sera mi sono presentato in pigiama», da un telespettatore che credeva [redacted] poter [redacted] visto dallo schermo.

PIGIAMI

Nel guardaroba da notte [redacted] Orietta Berti ci sono almeno sessanta camicie da notte sexy, ma lei dice che preferisce addormentarsi con i «pigiamoni».

[redacted]

Daniele Liotti, maniaco delle patate: «Le mangerei anche spalmate sul muro. Ormai potrei tenere [redacted] conferenza sui vari tipi, da quelle gialle a quelle troppo acquose. Anni fa sono stato capace di farmi fuori da solo più di due chili di gnocchi».

[redacted]

Lorella Cuccarini spiega che tra i segreti del suo successo [redacted] anche il fatto di mettere passione in quello che fa: «Comprese le pulizie di [redacted] Ma lo sa che per pulire i pavimenti sposto perfino i mobili?».

Giorgio [redacted]
Foto: Fede, Cuccarini

[redacted]

[redacted] (Raiuno)

[redacted] Euronews [5424262]
[redacted] Corsie in allegria Telefilm [1362534]
7.30 La [redacted] Zecchino Varietà per ragazzi [7444114]
[redacted] L'albero azzurro [9114]
10.30 LaRaichevedRai [6323716]
10.45 Una famiglia come tante Telefilm [5072805]
11.30 Check up: salute e benessere [redacted] L. Azzariti [7131640]
[redacted] Che tempo fa [5627089]
12.30 Tg1 [redacted] [79911]
13.30 Telegiornale [8196]
14.00 Made in Italy Rubrica condotta da F. Fazzuoli [9216973]
15.20 [redacted] giorni in Parlamento [5013398]
15.50 Disney club Varietà per ragazzi [redacted] F. Barberini, D. Coletti, G. Muciaccia. All'interno cartoni animati: Pepper Ann - I cuccioli della giungla [74844244]
18.00 Tg 1 [51911]
18.10 A sua immagine Le ragioni [redacted] speranza [redacted] Padre R. Cantalamessa [5856379]
18.30 In bocca [redacted] lupo! Gioco con C. Conti [40485]
19.30 Che tempo fa [379]
20.00 Telegiornale [25902]
20.35 Rai sport notizie [8132540]
20.40 Navigator: alla ricerca di Ulisse [5684824]
20.45 Perché Sanremo è Sanremo? tutto quello che avreste voluto vedere... [3646331]
20.55 49° Festival della canzone italiana presenta F. Fazio con L. Casta - Serata finale [4935282]
23.00 Telegiornale [78244]
24.00 Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo [redacted]
0.15 Estrazioni [redacted] lotto [3229190]
0.20 Appuntamento [redacted] cinema [3228461]
[redacted] due coccodrilli Film (comm., 1994) [redacted] F. Bentivoglio, G. Giannini. Regia [redacted] G. Campiotti [7456867]
2.10 Segreti [7839193]
[redacted]iller (1986) [8072864]
[redacted] Helzacomic [3529393]
4.20 Villa Arzilla TF con E. Calindri, F. Fiorentini, M. Merlini [23756003]

[redacted] (Raidue)

7.00 Tg2 mattina (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [19737]
7.05 [redacted] famiglia [redacted] T. Timperi, R. Capua [5968824]
9.30 Tg2 [redacted] Lis [4966563]
10.05 Domani [redacted] altro giorno [redacted] [5968843]
11.00 I viaggi di giorni d'Europa [3176]
11.30 Anteprima Ventanni [6253]
12.00 Ventanni Un programma di [redacted]. Guardì e di A. Flora. Regia di [redacted]. Guardì. Presenta S. Martone [redacted] la partecipazione [redacted] A. Roncato [76824]
13.00 Tg2 [redacted] [39911]
13.25 Rai Sport Dribbling [2719604]
14.00 Meteo [20260]
14.05 Acqua e sapone Film (comm., 1983) con C. Verdone, N. Hovey. Regia di C. Verdone [9840331]
[redacted] Millenium Verso il 2000 Un programma di Don Giovanni D'ercole. Regia di L. Lucchetti [6647992]
[redacted] Racconti di vita Di G. Anversa, V. Carafoli. Regia di F. Silvestri [4226282]
18.15 Sereno variabile A cura di O. Bevilacqua [7177824]
[redacted] Jarod il camaleonte Telefilm "Un [redacted] innocente" [716669]
[redacted] Il lotto alle otto Varietà [redacted] M. Giletti [534]
[redacted] Tg2 20.30 [24805]
20.50 Ultimo atto Film-tv (thriller, 1998) con C. Plummer, M. Kidder [211992]
22.30 Tg2 Notte [54669]
[redacted] sport Speciale anticipi [9781843]
23.05 [redacted] Odessa Film (dr., 1994) con T. Roth, V. Redgrave, M. Schell. Regia di J. Gray [6467398]
0.40 Pugilato Camp. mondiale supermmedi IBF Nardiello-Ottke [3042136]
1.40 Meteo [67254886]
1.45 [redacted] Il rotocalco settimanale di [redacted]. Palumbo [8063157]
[redacted] Non lavorare stanca? Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [3444022]
[redacted] Sanremo compilation Rubrica musicale [8239139]
2.50 Diplomi universitari [44583393]

[redacted] (Raitre)

[redacted] Rai educational Spazio scuola - La scuola in diretta - Il giornale in classe - Medialeca per le scuole: Mosaico [2540066]
9.00 Ciak... animali in scena [redacted] presenta Nel regno [redacted] animali con G. Celli (Replica) [9406331]
[redacted] Sci nordico Campionati mondiali 30 Km Cross country classica femminile [40542027]
12.00 Tg3 Notiziario diretto da E. Chiodi [1716]
12.30 Fermata d'autobus [3337]
13.00 Okkupati Un programma di R. Benini, M. Sorcioni [1178]
[redacted]al [4263]
14.00 Tg regionale - Meteo [27094]
14.20 Tg3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [770805]
14.50 Tgr Ambiente Italia [6458534]
[redacted] sport [redacted] sport Sci Coppa del mondo Slalom gigante maschile - Equitazione Coppa del mondo [redacted] ostacoli - Sport invernali: speciale [redacted] Ramsau - Pallavolo femminile: Coppa Italia finale [11081992]
[redacted] Meteo [2541553]
19.00 Tg3 [84244]
[redacted] Tg regionale - [redacted] [460445]
20.00 Art'è Settimanale d'arte e cultura [96466]
20.10 Le nuove avventure di Superman Telefilm "Processo a Superman" [8304758]
[redacted] Impiccalo più in alto Film (western, 1968) con C. Eastwood, I. Stevens, E. Begley. Regia di C. Eastwood [2328244]
22.45 Tg3 [1747263]
[redacted] Tg regionale [92843]
23.10 Bugs - Le spie senza volto Telefilm "Il turbine Derlish" con C. McLachlam [3007973]
24.00 Tg 3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [77138]
[redacted] Appuntamento [redacted] cinema [3239577]
0.15 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta i documentari [redacted] Sicilia [redacted] - Hong Kong città di prolughi - In Calabria [87239428]

[redacted] (Canale 5)

6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo Notiziario diretto da [redacted]. Mentana - Lettura [redacted] commento delle prima pagine dei quotidiani in edicola oggi [2013840]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto [redacted] E. Mentana - Lettura dei quotidiani in anteprima [2887824]
[redacted] Vivere bene magazine Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [2802843]
[redacted] Vivere [redacted] speciale medicina Rubrica di [redacted]lute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca [9056094]
[redacted] Affare fatto [6620331]
[redacted] Nonsolomoda - L'altra attualità Attualità con Alef (Replica) [8606553]
11.25 I Robinson Telefilm "Rudy superstar - Mariti" [87840527]
12.30 Nonno Felice Sit-com "Sfratto esecutivo" con G. Bramieri, F. Valeri [1824]
13.00 Tg5 Giorno [2553]
[redacted] Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta [redacted] V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [93821]
13.45 Metropolitan [697006]
14.15 High spirits - Fantasmi da legare Film (comm., 1988) con D. Hannah, P. O'Toole, S. Guttenberg [7363195]
16.10 Una [redacted] importante Film (comm., 1984) con J. Cryer, D. Moore. Regia di J. Schatzberg [5628843]
18.00 Nonno Felice TF [1669]
18.30 Passaparola con G. Scotti, A. Mancini [42075]
20.00 Tg5 Sera [1027]
20.30 [redacted] notizia [7918]
21.00 È tornato [redacted] Film-tv con [redacted]. Atkinson [7057602]
22.50 Ciak speciale "Giallo Parma" [6527643]
22.55 Alla ricerca dell'assassino Film (giallo, 1990) con N. [redacted] [189069]
[redacted] Tg 5 [9655663]
1.20 Striscia [redacted] notizia (Replica) [9872848]
[redacted] Laboratorio 5 Replica [65050648]
3.25 Tele-visioni (R) [9654596]

[redacted] (Italia 1)

6.10 Ocean girl Telefilm [5348756]
6.40 Ciao ciao Varietà per ragazzi. All'interno verranno presentati i cartoni animati: I cavalieri dell'anello - Il migliore amico di Binky - Chi la [redacted] l'aspetti - The Jet[redacted] - Tazmania - The real ghostbusters - - Siamo fatti così esplorando il corpo umano [22369640]
10.00 Mc Gyver Telefilm [6911]
10.55 [redacted] Coppa del mondo Discesa libera femminile - 1ª manche [44492973]
12.00 Benny Hill Show [10992]
12.20 Studio sport [3529089]
12.25 Studio aperto [1960263]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica [redacted] attualità a cura [redacted] P. Liguori [169195]
13.00 Studio sport - Magazine [15422]
13.25 Sci Coppa del mondo Discesa [redacted] femminile - 2ª manche [871602]
14.20 Tempi moderni con D. Bignardi [1653176]
[redacted] Telefilm [7244]
16.00 Bim Bum Bam Varietà per ragazzi [66737]
17.30 Baywatch Telefilm "L'ultima onda" [73422]
18.30 Studio aperto [97824]
18.55 Studio sport [9622263]
19.00 Una bionda per papà Telefilm "L'urlo di mezzanotte" con P. Duffy, S. Sommers [5981]
19.30 La [redacted] Telefilm "Invito a sorpresa" [redacted] F. Drescher [9252]
[redacted]idi Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [54337]
[redacted] Walker, Texas [redacted] Telefilm "La leggenda [redacted] Cooper" [redacted] C. Norris [569640]
22.35 Scanners III [redacted] (horror, 1992) con [redacted]. Parrish, D. Pilon. Regia di C. Duguay [71826[redacted]
[redacted] Ciak Speciale [53737667]
0.40 Studio sport [5101312]
1.00 [redacted] 1 - Dietro le quinte [redacted] [8545654]
1.40 Il commissario Cordier Film-tv "Redenzione" con [redacted]. Mondy, A. Lualdi [3756206]
[redacted] Don Tonino Telefilm [9665776]
4.30 Acapulco [redacted] Telefilm [21901022]

[redacted] (Rete 4)

6.00 Un volto, due donne Telenovela [1110466]
6.50 Guadalupe Telenovela [3718502]
7.50 Tg4 Rassegna stampa [6878502]
8.10 Diciottenni al sole Film (comm., 1962) con Catherine Spaak, Lisa Gastoni [3322006]
10.00 Sabato 4 Rubrica con W. De Angelis [192843]
11.30 Tg 4 Notiziario diretto da [redacted]. Fede [3140466]
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego, S. Li[redacted]heri [3425379]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2905]
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno [redacted] partecipazione di M. Trevisan [61756]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer [2282]
15.30 Chi c'è c'è Rubrica [42843]
[redacted] Naturalmente su [redacted] 4 Rubrica [redacted]
17.00 Affetti speciali [21350]
18.00 [redacted] medicine a confronto Rubrica di medicina [redacted] D. Rosati [40263]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [7512824]
[redacted] Colombo Telefilm "Un amico da salvare" [redacted] P. Falk2ª parte [4143060]
[redacted] Lawrence d'Arabia Film (storico, 1962) con O. Sharif, A. Quinn. Regia di D. Lean [98426701]
23.55 Ciak speciale [3264263]
24.00 Parlamento In [66867]
24.40 Naturalmente su rete 4 [7661799]
1.10 I giorni del Commissario Ambrosio Film (pol., 1988) con U. Tognazzi, C. Gravina, A. Canci. Regia di [redacted]. Corbucci [2504312]
[redacted] Tg4 [redacted] stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5744770]
3.10 [redacted] medicine a confronto Rubrica [redacted] medicina con D. Rosati (Replica) [8801409]
[redacted] Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1697596]
4.20 Pop corn '81 Replica [1884596]
5.30 Eurovillage Attualità (Replica) [13316848]

[redacted] (Tmc)

7.00 Airwolf Telefilm [84379]
8.00 I Ragazzi [redacted] prateria Telefilm [2664973]
[redacted] Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1476006]
[redacted] del mondo Slalom gigante maschile - 1ª manche [2695262]
10.00 Telegiornale [97069]
10.05 Una fortuna da morire Film (comm., 1988) [redacted] D. Dixon, J. Alaskey. Regia di A. Perkins [6769244]
11.45 Sci coppa [redacted] mondo Slalom gigante maschile - 2ª manche [5620669]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano - Meteo [743640]
13.00 Ellery Queen Telefilm [4655[redacted]
14.00 Cia, [redacted] in codice: [redacted] Film (azione) con L. Lamas, O.J. Simpson. Regia [redacted] J. Merhi [7679195]
15.45 Taras il magnifico Film (avv., 1962) con Y. Brinner, T. Curtis. Regia [redacted] J.L. Thompson [9365350]
18.00 Amori e Baci Telefilm [47602]
18.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo [redacted] gioco e sul gioco nel mondo [3138553]
18.40 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [845447]
19.00 Goleada Rubrica sportiva con M. Caputi, [redacted]. Weber [83455440]
22.00 Il processo per direttissima con A. Biscardi, M. Mosca [49981]
[redacted] Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [2356911]
[redacted] settimana [redacted] Montanelli Intervista con I. Montanelli (R) [43089]
23.15 Meteo [6111605]
23.20 Calcio Liga Spagnola [3760008]
1.10 Telegiornale Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano [8472157]
1.35 Il marito invisibile Film (comm., 1987) [redacted]. Wennman, [redacted]. Rudnick. Regia di U. Nishe [9123916]
3.35 Cnn Collegamento in diretta via satellite con [redacted] rete televisiva americana [redacted]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.20; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.28 Speciale agricoltura e ambiente; 10.02 La biblioteca ideale; 10.23 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 13.27 Apollo 13; 14.30 Boimare; 14.45 Uomini e camion; 14.55 Calcio: Brescia-Chievo Verona; 16.05 Radiouno musica; 16.30 Campionato di pallanuoto; 19.28 Ascolta si fa sera; 19.33 Magazine; 20.20 Per noi; 22.52 Boimare; 23.05 Estrazioni del lotto; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE [redacted] 6.30; 7.30; [redacted]; 12.10; 12.30; 13.30; 16.30; 19.30; 22.30.
6.00 Quaderni Sanremesi di Gianni Ippoliti; 8.45 Tagliobasso; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Mezzogiorno con...; 13.00 Giocando; 14.00 Hit parade live show; 16.00 Sabato in Rai Maggiore "Il giallo si addice ad Alice"; 18.30 Anteprima; 20.03 Il ruggito del coniglio presenta "Io c'ero"; 20.45 49° festival della canzone italiana; 24.00 Underground Nation.

RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
9.03 Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 [redacted] tanti palpiti; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.04 "Requiem per la celebre scrittrice Mila V." orig. rad.; 14.30 Le voci del [redacted]; [redacted] Dossier; 16.10 Karateca; 18.00 Mediterraneo; 19.15 Il dramma di esistere; 19.45 Radiotre suite; 20.00 "La sposa venduta" di K. Sabina, musica di B. Smetana; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi di memoria.

[redacted] (Tmc2)

9.30 A me mi piace Replica [212469]
10.00 Coloradio giallo La radio in diretta tv con Derek Simons [73048331]
13.00 Arrivano i nostri [190805]
14.00 Tg [redacted] [441737]
14.05 Proxima La radio in diretta tv - Il primo passaggio [redacted] tutti i nuovi video [645282]
15.00 Coloradio rosso [671195]
15.30 Coloradio 101 - Speciale Sanremo [414843]
17.00 Coloradio rosso [574843]
18.00 Show case [404466]
19.30 Tg Flash [129737]
19.35 Off limits [7461176]
20.40 Dossier Viper Film [322447]
22.20 Coloradio [redacted] [7470534]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [803391]
23.30 Play life [34364195]

TELE +

8.00 Big [redacted] (comm., 1997) con K. Beckinsale [3504756]
9.45 Keep [redacted] Film (comm., 1997) con J. Lemmon [6391114]
11.20 Fuga dalla [redacted] Bianca Film (comm., 1997) [4568092]
[redacted] NBA Una partita in differita [316195]
14.30 Calcio: Brescia-Chievo Verona [2934553]
17.00 Calcio Bundesliga Una partita in differita [4701076]
18.45 Calcio Premier League [4101824]
20.30 Automobilismo Fenomeno Ferrari [235282]
21.00 L'uomo della pioggia Film (dramm., 1997) [9724824]
23.15 L'ultimo contratto Film (dramm., 1997) [90149447]

TELE +

9.35 Rosewood Film (dr., 1997) [6392718]
12.00 Rien ne va plus Film (dramm., 1997) [2057737]
13.40 Marquise Film (comm., 1997) [6581350]
15.25 L'ombra del diavolo Film (thriller, 1997) [4095176]
17.10 La seduzione del [redacted] Film (dramm., 1996) con D. Day Lewis, W. Ryder [5665379]
19.10 Il senso dell'amore Film (comm., 1996) [3087911]
20.45 Homicide Telefilm [671927]
21.30 Una coppia di scoppiati Film (comm., 1996) con W. Matthau, O. Davis [6653089]
[redacted] Film (fant., 1997) [redacted]

[redacted] / MTV

10.00 Top [redacted] 1 [redacted] migliori video [2782282]
12.00 European Top [redacted] La classica [redacted] 20 singoli più venduti in Europa [622534]
14.00 Celebrity Death Match [6379]
14.30 Daria [4398]
15.00 Week in rock [5027]
15.30 [redacted] 4 hits best of [54992]
17.00 Top selection [357460]
19.00 News e news Telegiornale [6553]
19.30 APT 2F [7824]
20.00 The Jenny McCarthy [redacted] [4737]
20.30 Hit list Italia [19602]
22.30 Snowball [3244]
23.00 Stylissimo [7843]
23.30 Sex in the 90's Documentario sul [redacted] negli Anni [redacted] [70844602]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

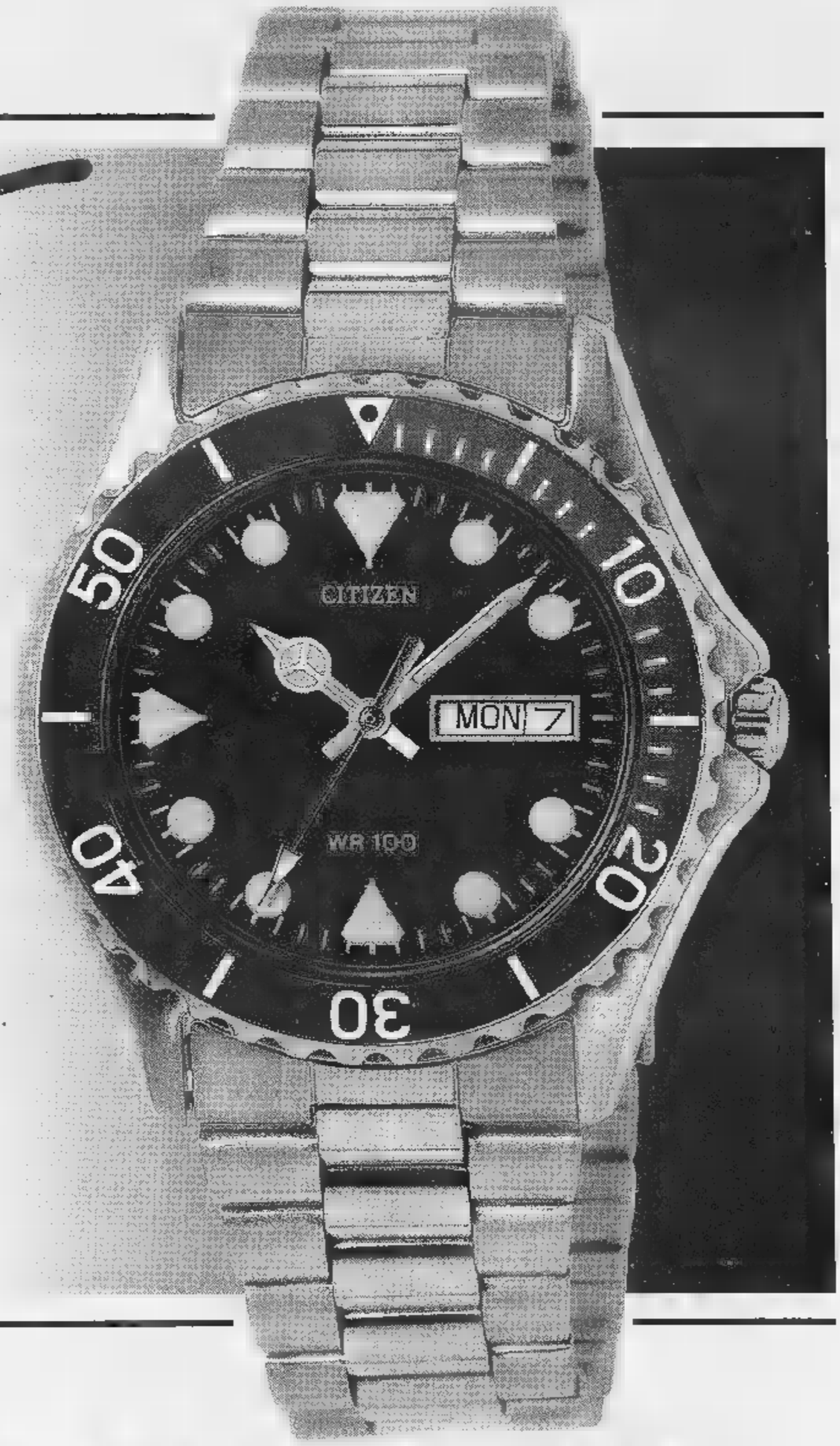
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) e sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato [redacted] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [redacted]; Rete4-004; Canale5-005; [redacted]; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

IL FUTURO DI CITIZEN

O.F.

ACTION 2000



- Acciaio
- Subacqueo 100 mt.
- Garantito tre anni

GARANZIA 3 ANNI

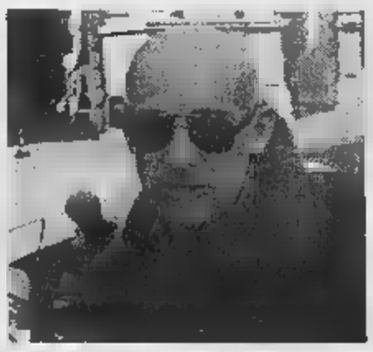
124.000 LIRE!

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Sacchi, 3 ore da Guariniello

TORINO. E' venuto anche il giorno di Arrigo Sacchi (foto). L'ex ct è stato interrogato per tre ore dal procuratore Guariniello, che da tempo indaga sul doping e altre turbative del calcio. Fra i vari filoni d'inchiesta, uno riguardante l'uso dei farmaci in occasione di partite o ritiri della Nazionale. A Sacchi, fresco di ritorno dall'Atletico Madrid, Guariniello avrebbe anche chiesto informazioni dettagliate sui suoi trascorsi a Parma e al Milan. Il colloquio è stato definito negli ambienti giudiziari molto [illegible]. A Sacchi sono stati chiesti chiarimenti su come gli azzurri utilizzassero a scopo terapeutico farmaci contenenti sostanze dopanti. Oggi tocca all'ex arbitro Pairetto. Lunedì, la visita spagnolo Segura, responsabile del laboratorio antidoping di Barcellona degli accrediti per i laboratori Cio, dovrebbe riaprire il laboratorio romano dell'Acquacetosa.



Ritirata la patente a Regazzoni

TREVISO. Un sorpasso giudicato irregolare lungo le strade trevigiane è costato il ritiro della patente all'ex pilota di Formula 1 Clay Regazzoni, che era al volante della propria vettura dotata di comandi speciali in quanto il conduttore elvetico è portatore di handicap in seguito a un incidente. Il provvedimento è stato preso perché il ticinese ha rifiutato di pagare la contravvenzione, convinto di commesso alcuna violazione al codice stradale. Regazzoni ha presentato ricorso contro la sanzione e fra una trentina di giorni, quando giungeranno le controdeduzioni degli agenti, il caso verrà esaminato e l'ex campione potrà forse ritornare in possesso della patente. «Una pazzesca quella che mi è accaduta - spiega l'ex ferrarista -: ho regolarità e per questo pago. Nessun sorpasso, ho soltanto scansato un camion che svoltava».

OGGI IN TV

9,45 Sci. Gigante m. 1ª manche	Tmc
10,30 Sci nordico. 30 km to f.	
11,00 Sci. [illegible] femm.	1
Sci. [illegible] m. 2ª manche	Tmc
13,25 Dribbling	
15,00 Calcio. Brescia-Verona	
16,20 Ciclismo. Trofeo Pantalica	
18,50 Eq[illegible] Coppa del mondo	
17,30 Volley. Coppa Italia femm.	Raitre
19,00 Goleada	Tmc
20,30 Calcio. Inter-Juventus	Tele+
22,45 Speciale anticipi serie A	Raidue
23,10 Calcio. Barcellona-Valencia	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Sabato 27 Febbraio 1999 31

Nuova Legacy
Touring Wagon
SUBARU

Oggi quattro anticipi in attesa delle Coppe, ma è la notturna di San Siro a riservare le emozioni più forti

INTER-JUVE
Per l'orgoglio e per l'Europa

MILANO. In attesa che, fra martedì e giovedì, l'Europa ritorni a scompigliare carte ed equilibri, la notte di Inter-Juventus non dà più sullo scudetto, ma anche così, con le squadre sfigurate nelle ambizioni, il derby d'Italia conserva il fascino che lo colloca al vertice del programma: e non proprio al vertice, subito lì.

La storia, a questi livelli, sovrasta la cronaca. La memoria, dopo tutto quello che stesso, da Ceccarini in poi, contribuisce a gonfiare le passioni. Saranno in ottantamila, a San Siro, pronti a barattare l'angoscia di mesi infelici con la scossa e la magia di un'impennata che sappia dare un senso all'Europa che resta, e possa servirvi da sprone.

Un anno fa, la Juventus soffiò all'Inter scudetto avvelenato. Ma non è necessario riesumare la burrasca del 26 aprile, per toccare con mano quanto i duellanti siano cambiati, calati, crollati. Basta risalire al 25 ottobre, alla sfida d'andata. Decise Alessandro Del Piero, su rigore ribattuto. In campo, c'era anche Ronaldo. E in panchina, ancora Marcello Lippi e Gigi Simoni. E i progetti, per trabalanti che fossero, inglobavano tutto: campionato, coppa Italia, Champions League.

Inter e Juventus non sono più quelle. Del Piero si è rotto l'8 novembre, a Udine. Simoni è stato rimosso il 30 novembre, a beneficio di Mircea Lucescu. Lippi si dimesso il 7 febbraio, e la società ha precettato d'urgenza, in anticipo sulle scadenze contrattuali, Carlo Ancelotti. Ronaldo è in ginocchio, e non solo metaforicamente: delle 37 partite disputate dall'Inter, ne ha firmate più di sedici, l'ultima il 17 gennaio, a Bologna, e appena sette intere.

Montero è squalificato, Paulo Sousa fermo ai box, mentre Inzaghi, afflitto da pubalgia, nella migliore delle ipotesi entrerà a gioco in corso. In compenso, è riemerso dalle nebbie Roberto Baggio, il cui talento artistico, sorretto da adeguate spalle, può trascinare al delirio.

L'Inter è reduce da tre ko (Perugia, Parma in coppa, Lazio), e da una settimana che l'ammutinamento di West e le bizze di Ventola hanno tempestosa. Non deve facile, nel dello spogliatoio, barcamenarsi fra tre allenatori: Simoni, passato che troppo spesso riaffiora; Lucescu, il tecnico a responsabilità limitata; Lippi, l'uomo dell'ennesima rifondazione. Ancelotti, lui, ha bussato in punta di piedi. Piccole mosse di assestamento, due partite - Piacenza, Vicenza - due successi. I curvaioli hanno deposto insulti e minacce. San Siro costituisce il primo, probante, esame.

L'Inter, sesta, e la Juventus, settima, si daranno battaglia - perché battaglia sarà, potete scommetterci - consapevoli che, in base alla classifica, l'unica Champions League «possibile» non è tanto il quarto posto che pure ne favorirebbe l'accesso, quanto la vittoria nell'attuale edizione, che riprenderà mercoledì: i vice campioni d'Europa in casa l'Olympiakos, i detentori della coppa Uefa a Old Trafford, nella tana del Manchester United.

Lo scudetto, quello, se lo contenderanno, oggi, Milan e Parma, in bilico fra Roma e Perugia, e, domani, Lazio e Fiorentina, entrambe in trasferta, e Vicenza e a Salerno. Il compito che attende Inter e Juventus esula dai calcoli e dagli intrecci che, di solito, governano il traffico dei quartieri alti. In ballo, altro non c'è che l'onore della tradizione e l'orgoglio di dare un calcio ai propri limiti, ai propri abbagli. Lucescu e Ancelotti meditano modiche rotazioni per arrivare, freschi e tonici, all'appuntamento con inglesi ed ellenici. Ma nemmeno questo capitolo sfuggirà al formicolio di sentimenti che, da sempre, ne arroventa il romanzesco e palpitante filone. Con Ronaldo e Del Piero, la storia avrebbe preso, probabilmente, tutta un'altra piega. La folla di San Siro veglierà forzieri svaligiati, su arsenali due esplosivi. Palla a Baggio e Zidane. Per tornare, almeno una volta, quelli di una volta.

Roberto Beccantini

Ottantamila spettatori al Meazza e 100 Paesi collegati in tv vedranno il derby d'Italia tra le grandi deluse che puntano a vincere la Champions League All'andata Lippi-Simoni ora è Ancelotti-Lucescu

Il dottor Umberto Agnelli ha fatto visita alla Juve: eccolo con Ancelotti assistere all'allenamento di Iuliano ed Esnaider. Qui sotto, Zamorano

Lucescu col burlo West

Il nigeriano è con la nazionale ma il tecnico non lo vuole più

APPIANO GENTILE. Undici leoni. Lo esige e lo promette Ivan Zamorano cuore Inter. Al diavolo barufle da spogliatoio, gli equivoci tattici, quel malinconico scivolare sempre più basso. Questa la Juve, mercoledì il Manchester United. Ora o mai più. «Una cosa alla volta - spiega il cileno -. La Juve, ci teniamo a batterla per tanti motivi: perché è parte della nostra storia, perché presidente e tifosi meritano un colpo d'ala, perché così non si può andare avanti. Alle Champions League penseremo da domani. Già stasera, sapremo chi è da Inter e chi no. Mi dà fastidio che si parli di argomenti non prettamente sportivi, da West a Ventola. Battere la Juve significa riappropriarci del nostro rango».

Per Ronaldo è ancora presto. Forse a Manchester, in panchina. Da quattro giorni, dopo un mese di furibonda palestra, il brasiliano ha ripreso ad allenarsi con la squadra. Il dottor Volpi è moderatamente ottimista. Guai, però, ad affrettare i tempi. Non è escluso che al ginocchio sinistro di Ronaldo, quello speronato nel derby dell'8 novembre, venga applicato uno «scudo» protettivo, capace di smorzare i colpi che i rivali, di solito, hanno in serbo per lui.

Oltre cento Paesi incollati alla tv, dal Giappone all'Iran. Ottantun mila spettatori, tre miliardi e mezzo d'incasso: Mircea Lucescu si augura di offrire la travolgente Inter a uso interno, quattro partite di campionato, venti gol: 4-1 alla Roma, 6-2 al Venezia, 5-1 al Cagliari, 6-1 all'Empoli. Taribo West, per sua fortuna, è via con la Nazionale nigeriana: «In carriera, non mi era mai capitato che giocatore rifiutasse due volte entrare in campo - spiega il tecnico romeno -. Se Taribo pensa di dover giocare per quello che dice di rappresentare, il simbolo dell'Africa, si sbaglia. Lunedì rientra alla base, non so ancora se si allenerà con noi, attendo le decisioni della società». Tradotto: meglio se Moratti lo espelle dalla rosa.

Come la Juventus, anche l'Inter è già stata eliminata dalla Coppa Italia, e in classifica arranca lontano dal vertice: sesta, a undici punti; i bianconeri, viceversa, sono settimi, a meno dodici. «In questi casi - s'infervora Lucescu - non c'è bisogno di stimoli speciali. Inter e Juventus hanno scritto l'epopea del calcio. Mi aspetto una grande partita». Formazione segreta. Sicuro il tridente, Djorkaeff-Zamorano-R. Baggio. Probabili alcune staffette a uso Champions League. Massimo Moratti vigila, inquieto: è l'ora di reagire. E di vincere, soprattutto. **[ro. be.]**

CLASSIFICA

Lazio	punti 45
Fiorentina e Milan	43
Parma	41
Udinese	36
Inter	34
Juventus	33
Roma e Bologna	32
Bari	26
Cagliari, Venezia e Perugia	
Vicenza e Sampdoria	20
Piacenza e Salernitana	19
Empoli	15

Ancelotti: «Finora meglio di loro»

«Una legnata? Il rischio esiste ma la squadra ha solide basi»

TORINO. Carletto il Normalizzatore riesce a chiudere nei confini dell'ordinaria amministrazione o quasi anche la sfida con l'Inter. Se è nervoso e preoccupato maschera bene. In realtà non lo conosciamo ancora a tal punto da capire se si tratta soltanto di una tranquillità di facciata o se davvero neppure l'arrivo del primo appuntamento da brivido da che ha preso il comando delle operazioni non gli crea alcun turbamento. Ma tant'è. «Paura che arrivi una legnata? Se è per questo avevo un sacco di preoccupazioni anche prima di Piacenza» ammette serafico e sincero aggiungendo: «Adesso la squadra ha delle solide basi e sono più tranquillo».

Due vittorie aiutano a vivere meglio, ma al là dei piccoli eppure importanti progressi in classifica, pare sia bastato poco per rimettere in sesto squadra che era in caduta libera. Ancelotti ha lavorato sul morale, sulla tattica e sui dettagli: parole giuste, accorgimenti essenziali. E la Juve ha risposto come un puledro sferzato da un colpo di frusta.

Ieri pomeriggio anche Umberto Agnelli ha voluto fare il punto con Ancelotti. «Bravo, continui così». Quindici minuti di dialogo con il tecnico, altri venti trascorsi ad assistere alla seduta di rifinitura aperta dagli urlecci di Ventrone che pungolavano la truppa. L'allenatore l'ha rassicurato circa i progressi del gruppo, ha spiegato anche al presidente onorario che su questi giocatori si può di nuovo contare. Giovedì sera Ancelotti ha cenato con Lippi e anche al maestro ha confessato quanto l'abbia colpito la reazione della squadra.

Ieri ha spiegato: «La condizione fisica è buona, il morale in crescita. Dopo due vittorie c'è tutto per fare una buona partita anche a Milano. In questo momento la nostra situazione psicologica è migliore della loro, tuttavia proprio per questo dovremo molto attenti». Lui è dal primo istante che è arrivato alla Juve. Ha studiato le situazione e ha adottato le contromisure. La fase dei piccoli ritocchi continuerà anche stasera. Ancelotti pensa anche alla Coppa e si cautela. Di Livio riposa e lascia spazio a Birindelli. Dovrebbe essere l'unica novità (a parte Tudor per Montero, squalificato) se Carletto non ci stupirà con qualche altro rimescolamento, per esempio lasciando fuori Esnaider e Amoruso e spostando Zidane più avanti. Di sicuro Inzaghi giocherà il secondo tempo e Peruzzi diserterà nonostante un problema al ginocchio patito ieri.

Era la madre di tutte le partite, e il braccio di ferro fra due squadre che cercano di capire chi sono. Juve e Inter già domani si sintonizzeranno sulla Champions League, intanto sono pronte a sfidarsi a bulloni roventi. Sostiene Ancelotti: «Mi aspetto di perché servirebbe come propellente in vista della Coppa. Stiamo meglio dell'Inter e di sicuro non ci faremo condizionare dall'Olympiakos. E' partita delicata, difficile, importantissima. Un esame me le precedenti, gli stimoli non mancheranno». La delusione per le occasioni che le due avversarie hanno saputo cogliere, secondo Ancelotti non avvolge attorno alle partita una pellicola di inutilità: «Siamo lontane dalla vetta, ma per fortuna il conto non è ancora chiuso. Il primo posto è un miraggio, ma si può concludere bene comunque stagione».

Ironia della sorte, le duellanti guidate da allenatori subentrati in corsa. Ma mentre i primi risultati dimostrano che Ancelotti ha fatto centro toccando le corde giuste, l'Inter di Lucescu resta un mistero. Conclude Ancelotti: «I nerazzurri sono partiti come favoriti, poi per la mancanza hanno avvertito ancora di più del ruolo che dovevano recitare. A quanto pare neppure il cambio di panchina è stato utile, tuttavia deve essere Moratti a decidere se licenziare Simoni sia stato giusto. Bisogna anche capire cosa ha chiesto al nuovo allenatore. Magari si posti obiettivi che non dipendono soltanto dai risultati».

Intanto una notizia di agenzia, che non trova conferme, riporta in primo piano il trasferimento di Montella alla Juve. Dicono che abbia già trovato casa in collina nella zona in cui abitava Platini.

Fabio Vergnano

Il difensore portoghese, in lacrime, poi ha chiesto scusa. Chinaglia: «Ai miei tempi succedeva di peggio»

Lazio, l'allenamento finisce in rissa

Couto colpisce Conceiçao poi s'avventa su Mancini

Couto, a fianco, non è titolare e in partitella entra duro per conquistarsi una maglia; Mancini, a destra, è andato a rimproverarlo ed è stato preso per il collo

ROMA. Conceiçao a terra, Couto che prende per il collo Mancini e lo scrolla. Incredibile Lazio: perde il controllo dei nervi proprio quando è sola, in alla classifica. La è ieri pomeriggio a Formello, durante la partitella. Una pesante entrata di Couto su Conceiçao, toccato duramente al ginocchio: scambio di insulti tra i due portoghesi. Anche Mancini perde la pazienza, borbotta qualcosa come «basta, questo entra così da tre mesi» e si avvicina a Couto per rimproverarlo, il dito alzato, per dire che no, così non si fa. Errore, il difensore è pronto a sfogarsi chiunque: afferra Mancini e lo allontana con violenza. Eriksson, impietrito per la velocità dello scontro, recupera e interviene: allenamento finito, tutti negli spogliatoi. Per chiarire, per incollare i cocci, minimizzare.

E' un brutto venerdì per la Lazio. Nella mattinata i titoli biancazzurri, che prima avevano galoppato, sono stati sospesi per ecdi ribasso e alla fine hanno perso il 10%. Un mucchio d'investitori, quando le azioni erano volate oltre i 10 euro (20 mila lire), hanno deciso vendere. Tutti insieme. E' la tesi del Gruppo Cragnotti, che respinge come assurda l'idea che patron cerchi risorse da utilizzare nella battaglia-Telecom. Cragnotti - assicurano i suoi fedelissimi - non ha nessuna intenzione di lasciare una Lazio che gli sta dando grandi soddisfazioni. E la borsa non preoccupa: basta ricordare che a metà ottobre le azioni erano scese a 3891 lire, per poi risalire dopo la vittoria sull'Inter.

Tornando alla rissa Formello, i tifosi biancazzurri giurano che porterà fortuna. Ricordano cosa accadeva in campo 25 anni fa, nella Lazio scudetto. Giorgio Chinaglia sorride: «Ai miei tempi molto peggio, questo di Formello è solo un piccolo episodio. A Vicenza vedrete gruppo compatto. Tra compagni in allenamento ci si può anche picchiare, ma in partita si lotta tutti insieme per vincere».

Eriksson il tranquillo: «Non socosa possa essere accaduto 25 anni fa, non voglio calcare la mano su quello che è successo adesso i due portoghesi. Sì, è scappata qualche botta di troppo, capita, è niente di grave. Certo non è stato episodio piacevole, se non altro dimostra che siamo belli carichi, pronti alla trasferta di Vicenza. Non voglio fare un dramma. Episodio chiarito e chiuso. Chi, giocando pallone, non ha litigato anche col migliore amico?»

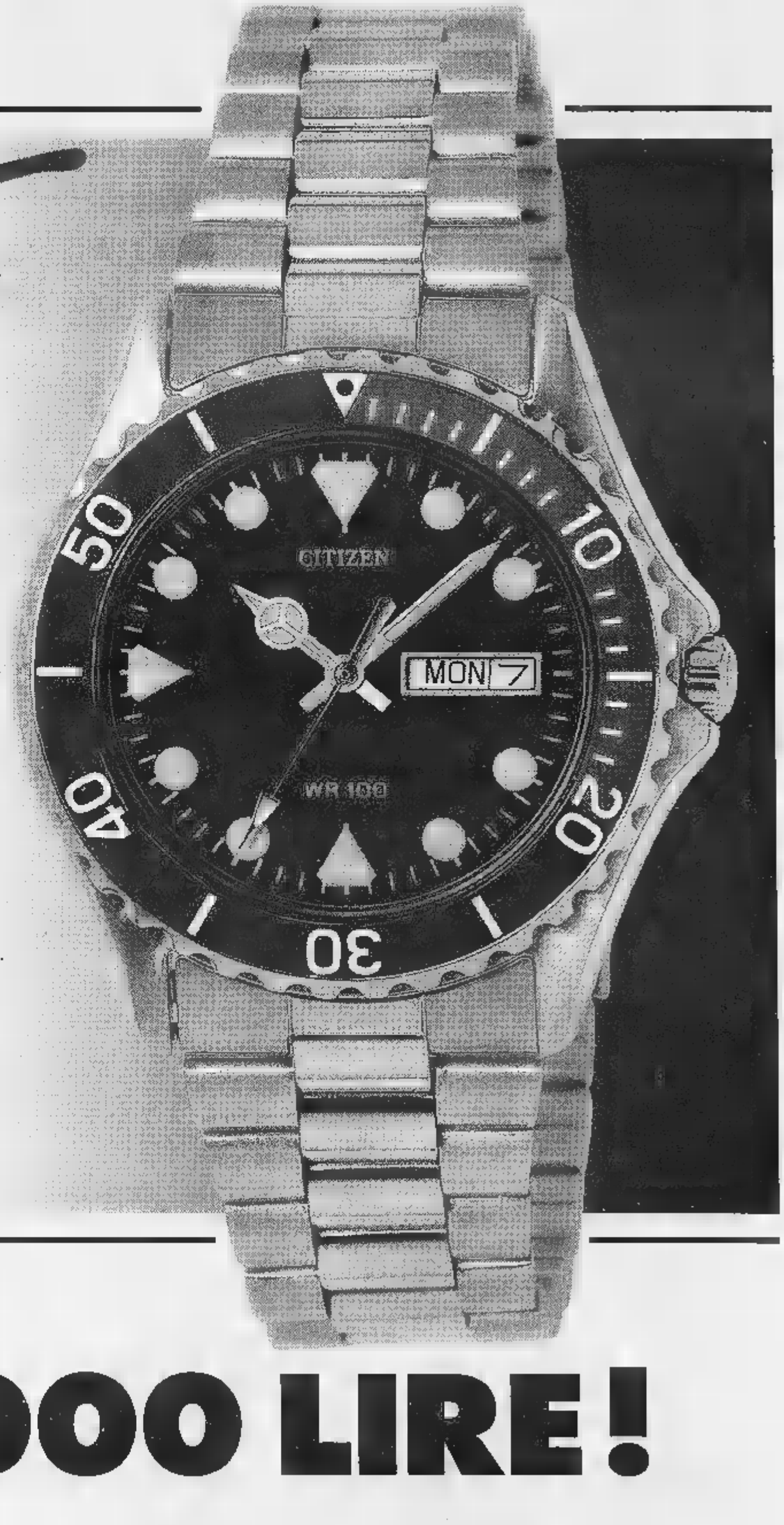
E Couto? Il portoghese, rientrato negli spogliatoi, si è conto di ciò che aveva combinato. In lacrime ha chiesto scusa prima a Conceiçao e Mancini, poi a tutti gli altri. Il difensore sta attraversando un momento difficile, va in panchina, Eriksson lo utilizza solo nei minuti finali. La voglia di conquistare la maglia lo spinge a esagerare in allenamento, con entrate dure sui compagni. Anche per questo Mancini è intervenuto.

Questa mattina Formello si vedrà se i rancori sono davvero sbolliti. Couto potrebbe cavarsela solo con una multa o invece, per evitare nuovi incidenti, restare a Roma. Un problema in più per Eriksson che ancora non potrà recuperare Almeyda (si decide oggi). Se l'argentino non dovesse farcela è pronto Stankovic. Ma lo stesso Eriksson non nascondeva la possibilità di mandare in campo Couto nel finale. Ma adesso? Allarme per Nesta, teme un'influenza. anche per giovedì in Coppa Coppe. Il tecnico svedese è deluso per la scarsa risposta dei tifosi. Per Atene si sono prenotati in pochi: «Invece sarà una partita difficilissima, ho giocato in Grecia e so bene quanto sarebbe importante l'appoggio dei nostri fans».

Piero Serantoni

IL FUTURO DI CITIZEN

O.F.
ACTION 2000



- Acciaio
- Subacqueo 100 mt.
- Garantito tre anni

GARANZIA 3 ANNI

124.000 LIRE!

CITIZEN
E' il tuo Tempo

Sacchi, 3 ore da Guariniello

TORINO. E' venuto anche il giorno di Ar[redacted] Sacchi (foto). L'ex citì è stato interrogato per tre ore dal procuratore Guariniello, che da tempo indaga sul doping e altre turbative del calcio. Fra i vari filoni d'inchiesta, uno riguardante l'uso dei farmaci in occasione di partite o ritiri della Nazionale. A Sacchi, fresco di esonero dall'Atletico Madrid, Guariniello avrebbe anche chiesto informazioni dettagliate sui suoi trascorsi al Parma e al Milan. Il colloquio è stato definito negli ambienti giudiziari «molto interessante». A Sacchi sono stati chiesti chiarimenti su come gli azzurri utilizzassero [redacted] scopo terapeutico farmaci contenenti sostanze dopanti. Oggi tocca all'ex arbitro Pairetto. Lunedì, con la visita [redacted] spagnolo Segura, responsabile del laboratorio antidoping di Barcell[redacted] e degli accrediti per i laboratori Cio, dovrebbe riaprire il laboratorio romano dell'Acquacetosa.

Ritirata la patente a Regazzoni

TREVISO. Un sorpasso giudicato irregolare lungo le strade trevigiane è costato il ritiro della patente all'ex pilota di Formula 1 Clay Regazzoni, che era [redacted] volante della propria vettura dotata di comandi speciali in quanto il conduttore elvetico è portatore di handicap in seguito [redacted] un incidente. Il provvedimento è stato preso perché il ticinese ha rifiutato di pagare la contravvenzione, convinto di non [redacted] commesso alcuna violazione al codice stradale. Regazzoni ha presentato ricorso [redacted] la sanzione e fra una trentina di giorni, quando giungeranno le controdeduzioni degli agenti, il [redacted] verrà [redacted]minato [redacted] l'ex campione potrà forse ritornare in possesso della patente. «Una cosa pazzesca quella che [redacted] è accaduta - spiega l'ex ferrarista -: non ho [redacted] irregolarità [redacted] per questo non pago. Nessun sorpasso, ho soltanto scansato un camion che svoltava».

[redacted] TV [redacted]

8,45 **Sci.** Gigante m. 1ª manche	[redacted]
10,30 **Sci nordico.** 30 km tc f.	[redacted]
11,00 **Sci.** Discesa femminile	[redacted] 1
[redacted],45 **Sci.** Gigante m. 2ª manche	Tmc
13,25 Dribbling	Raidue
[redacted] **Calcio.** Brescia-Verona	Tele+
16,20 [redacted] Trofeo Pantalica	Raitre
16,50 **Equitazione.** Coppa del mondo	[redacted]
17,30 **Volley.** Coppa Italia femm.	[redacted]
18,00 Goleada	Tmc
20,30 [redacted]. Inter-Juventus	Tele+
22,45 Speciale anticipi serie A	[redacted]
23,10 [redacted]. Barcellona-Valencia	Tmc

Effetto Calamita

LA STAMPA
SPORT
Sabato 27 Febbraio [redacted] 31

[redacted] Legacy
Touring Wagon
[redacted]

Oggi quattro anticipi in attesa delle Coppe, ma è la notturna di San Siro [redacted] riservare le emozioni più forti

INTER-JUVE

Per l'orgoglio e per l'Europa

[redacted]

Ottantamila spettatori al Meazza e 100 Paesi collegati in tv vedranno il derby d'Italia tra le grandi deluse che puntano a vincere la Champions League All'andata Lippi-Simoni [redacted] è Ancelotti-Lucescu

[redacted] dottor Umberto Agnelli ha fatto visita alla Juve: eccolo con Ancelotti assistere all'allenamento [redacted] Iuliano ed Esnaider. Qui sotto, Zamorano

MILANO. In attesa che, fra martedì e giovedì, l'Europa ritorni a scompigliare carte ed equilibri, la notte di Inter-Juventus [redacted] dà più sullo scudetto, ma anche così, con le squadre sfigurate nelle ambizioni, il derby d'Italia [redacted] fascino che lo colloca al vertice del programma: [redacted] se [redacted] proprio al vertice, subito lì.

La storia, a questi livelli, sovrasta la cronaca. La memoria, dopo tutto quello che è successo, da Ceccarini [redacted] poi, contribuisce [redacted] gonfiare le passioni. Saranno in ottantamila, [redacted] San Siro, pronti a barattare l'ango[redacted] di mesi infelici c[redacted] la scos[redacted] e la magia di un'impennata che sappia dare un senso all'Europa che resta, e possa servirvi da sprone.

Un [redacted] fa, la Juventus soffiò all'Inter uno scudetto avvelenato. M[redacted] non è necessario rie[redacted] la burrasca del 26 [redacted]rile, per toccare con mano quanto i duellanti siano cambiati, calati, crollati. Basta risalire al 25 ottobre, alla sfida d'andata. Decise Alessandro Del Piero, su rigore ribattuto. In campo, c'e[redacted] anche Ronaldo. E in panchina, ancora Marcello Lippi e Gigi Simoni. E i progetti, per traballanti che fossero, inglobavano tutto: campionato, coppa Italia, Champions League.

Inter e Juventus non sono più quelle. Del Piero si è rotto l'8 novembre, a Udine. Simoni è stato rimosso il [redacted] novembre, a beneficio di Mircea Lucescu. Lippi si è dimesso il 7 febbraio, e la società ha precettato d'urgenza, in anticipo sulle scadenze contrattuali, Carlo Ancelotti. Ronaldo [redacted] in ginocchio, [redacted] non solo metaforicamente: delle 37 partite disputate dall'Inter, ne ha firmate non più di sedici, l'ultima il 17 gennaio, a Bologna, e appena [redacted] intere.

Montero è squalificato, Paulo Sousa fermo ai box, [redacted] Inzaghi, afflitto da pubalgia, nella migliore delle ipotesi entrerà [redacted] gioco in corso. In compenso, è riemerso dalle nebbie Roberto Baggio, [redacted] cui talento artistico, [redacted] sorretto da adeguate spalle, può trascinare al delirio.

L'Inter [redacted] reduce da tre ko [redacted] fila (Perugia, Parma in coppa, Lazio), e da una settimana che l'ammutinamento di West [redacted] le bizze [redacted] Ventola hanno [redacted] tempestosa. Non deve essere facile, nel cuore dello spogliatoio, barcamenarsi fra tre allenatori: Simoni, il passato che troppo spesso riaffiora; Lucescu, il tecnico [redacted] responsabilità limitata; Lippi, l'uomo dell'ennesima rifondazione. Ancelotti, lui, ha bussato in punta [redacted] piedi. Piccole mosse [redacted] assestamento, due partite - Piacenza, Vicenza - due successi. I curvaioli hanno deposto insulti e minacce. San Siro ne costituisce il primo, probante, esame.

L'Inter, sesta, [redacted] la Juventus, settima, si daranno battaglia - perché battaglia sarà, potete scommetterci - consapevoli che, in base alla classifica, l'unica Champions League «possibile» non è tanto il quarto posto che pure [redacted] favorirebbe l'accesso, quanto la vittoria nell'attuale edizione, che riprenderà mercoledì: i vice campioni d'Europa in casa [redacted] l'Olympiakos, i detentori della coppa Uefa a Old Trafford, nella tana del Manchester United.

Lo scudetto, quello, [redacted] lo contenderanno, oggi, Milan [redacted] Parma, in bilico fra Roma [redacted] Perugia, e, domani, Lazio e Fiorentina, entrambe in trasferta, a Vicenza [redacted] a Salerno. Il compito che attende Inter [redacted] Juventus esula dai calcoli e dagli intrecci che, di solito, governano il traffico dei quartieri alti. In ballo, altro non c'è che l'onore della tradizione e l'orgoglio di dare un calcio ai propri limiti, ai propri abbagli. Lucescu e Ancelotti meditano modiche rotazioni per arrivare, freschi e tonici, all'appuntamento con inglesi ed ellenici. Ma nemmeno questo capitolo sfuggirà al formicolio di sentimenti che, da sempre, [redacted] arroventa il roman[redacted] palpitante filone. Con Ronaldo e Del Piero, la storia avrebbe preso, probabilmente, tutta un'altra piega. La folla di San Siro veglierà su forzieri svaligiati, su arsenali comunque esplosivi. Palla a Baggi[redacted] Zidane. Per tornare, almeno [redacted] volta, quelli di una volta.

Roberto [redacted]

Lucescu col torto West

Il nigeriano è con la nazionale [redacted] il tecnico non lo vuole più

[redacted] GENTILE. Undici leoni. Lo esige e lo promette Ivan Zamorano, [redacted] Inter. Al di[redacted] le baruffe da spogliatoio, gli equivoci tattici, quel malinconico scivolare sempre più in basso. Questa sera, la Juve, mercoledì il Manchester United. Ora o mai più. «Una cosa alla volta - spiega il cileno -. La Juve, ci teniamo a batterla per tanti motivi: perché è parte della nostra storia, perché presidente e tifosi meritano un colpo d'ala, perché così non si può andare avanti. Alla Champions League penseremo da domani. Già stasera, sapremo chi è [redacted] Inter [redacted] chi no. [redacted] fastidio che si parli di argomenti non prettamente sportivi, [redacted] West a Ventola. Battere la Juve significa riappropriarci del nostro rango».

Per Ronaldo è ancora presto. Forse a Manchester, in panchina. Da quattro giorni, dopo un [redacted] furibonda palestra, il brasiliano ha ripreso ad allenarsi [redacted] la squadra. Il dottor Volpi è moderatamente ottimista. Guai, però, ad affrettare i tempi. Non [redacted] escluso che al ginocchio sinistro di Ronaldo, quello speronato nel derby dell'8 novembre, venga applicato uno «scudo» protettivo, [redacted] di smorzare i colpi che i rivali, di solito, hanno in serbo per lui.

Oltre cento Paesi incollati alla tv, dal Giappone all'Iran. Ottantun mila spettatori, tre miliardi e mez[redacted] d'incasso: Mircea Lucescu si augura di offrire la travolgente Inter a uso interno, quattro partite di campionato, venti gol: 4-1 alla Roma, 6-2 al Venezia, 5-1 al Cagliari, 5-1 all'Empoli. Taribo West, per sua fortuna, è via con la Nazionale nigeriana: «[redacted] carriera, [redacted] mi era mai capitato che [redacted] giocatore rifiutasse due volte [redacted] in campo - spiega il tecnico [redacted] -. [redacted] Taribo pensa di dover giocare per quello che dice di rappresentare, il simbolo dell'Africa, si sbaglia. Lunedì rientra alla base, non so ancora se [redacted] allenerà con noi, attendo le decisioni [redacted] società». Tradotto: meglio [redacted] Moratti lo espelle dalla rosa.

Come la Juventus, anche l'Inter [redacted] già stata eliminata dalla Coppa Italia, [redacted] in classifica arranca lontana [redacted] dal vertice: sesta, a undici punti; i bianconeri, viceversa, [redacted] settimi, a meno dodici. «In questi casi - s'infervora Lucescu - non c'è bisogno di stimoli speciali. Inter e Juventus hanno scritto l'epopea del calcio. Mi aspetto una grande partita». Formazione segreta. Sicuro il tridente, Djorkaeff-Zamorano-R. Baggio. Probabili alcune staffette [redacted] uso Champions League. Massimo Moratti vigila, inquieto: è l'ora di reagire. E di vincere, soprattutto. **[ro. be.]**

LA CLASSIFICA

	punti
Lazio	45
Fiorentina e Milan	43
Parma	41
Udinese	[redacted]
Inter	34
Juventus	33
Roma e Bologna	32
Bari	26
Cagliari, Venezia e Perugia	25
Vicenza e Sampdoria	20
Piacenza [redacted] Salernitana	19
Empoli	15

Ancelotti: stiamo meglio di loro

«Una legnata? Il rischio esiste ma la squadra ha solide basi»

TORINO. Carletto il Normalizzatore riesce [redacted] chiudere nei confini dell'ordinaria amministrazione o quasi anche la sfida con l'Inter. Se è nervoso e preoccupato maschera bene. In realtà non lo conosciamo ancora a tal punto da capire se si tratta soltanto di [redacted] tranquillità di facciata o se davvero neppure l'arrivo del primo appuntamento da brivido da che ha preso il comando delle operazioni non gli crea alcun turbamento. Ma tant'è, «Paura che arrivi una legnata? Se è per questo avevo un [redacted] di preoccupazioni anche prima di Piacenza» [redacted] serafico e sin[redacted] aggiungendo: «Adesso la squadra ha delle solide basi e sono più tranquillo».

Due vittorie aiutano a vivere meglio, ma al di là dei piccoli eppure importanti progressi in classifica, pare sia bastato poco per rimettere in sesto [redacted] squadra che [redacted] in caduta libera. Ancelotti ha lavorato sul morale, sulla tattica e sui dettagli: parole giuste, accorgimenti essenziali. E la Juve ha risposto come un puledro sferzato da un colpo [redacted] frusta.

Ieri pomeriggio anche Umberto Agnelli ha voluto fare il punto con Ancelotti. «Bravo, continui così». Quindici minuti di dialogo con il tecnico, altri venti trascorsi ad assistere alla seduta di rifinitura aperta dagli urlacci di Ventrone [redacted] pungolavano [redacted] truppa. L'allenatore l'ha rassicurato circa i progressi [redacted] gruppo, ha spiegato anche al presidente onorario che [redacted] questi giocatori [redacted] può di nuovo contare. Giovedì sera Ancelotti ha cenato con Sacchi e anche al maestro ha confessato quanto l'abbia colpito [redacted] reazione della squadra.

Ieri ha spiegato: «La condizione fisica è buona, il morale in crescita. Dopo due vittorie c'è tutto per fare una buona partita anche [redacted] Milano. In questo momento la nostra situazione psicologica è migliore della loro, tuttavia proprio per questo dovremo [redacted] molto attenti». Lui lo [redacted] dal primo istante che [redacted] arrivato alla Juve. [redacted] studiato le situazione [redacted] adottato le contromisure. La fase dei piccoli ritocchi continuerà anche stasera. Ancelotti pensa anche alla Coppa [redacted] si cautela. Di Livio riposa e lascia spazio a Birindelli. Dovrebbe esse[redacted] l'unica novità (a parte Tudor per Montero, squalificato) se Carletto non ci stupirà con qualche altro rimescolamento, per esempio lasciando fuori [redacted] fra Esnaider e Amoruso e spostando Zidane più avanti. Di sicuro Inzaghi giocherà il secondo tempo [redacted] Peruzzi [redacted] diserterà nonostante un problema al ginocchio patito ieri.

Era [redacted] madre di tutte le partite, [redacted] è un braccio di ferro fra due squadre che cercano di capire chi [redacted]. Juve [redacted] Inter già domani si sintonizzeranno sulla Champions League, ma intanto sono pronte a sfidarsi a bulloni roventi. Sostiene Ancelotti: «Mi aspetto di vincere perché servirebbe come propellente in vista [redacted] Coppa. Stiamo meglio dell'Inter e di sicuro [redacted] ci fa[redacted] condizionare dall'Olympiakos. E' una partita delicata, difficile, importantissima. Un esame come le precedenti, gli stimoli non mancheranno». La delusione per le occasioni che le due avversarie non hanno saputo cogliere, secondo Ancelotti non avvolge attorno alla partita una pellicola di inutilità: «Siamo lontane dalla vetta, ma per fortuna il conto non è ancora chiuso. Il primo posto è un miraggio, ma si può concludere bene comunque la stagione».

Ironia [redacted], le duellanti sono guidate da allenatori subentrati in corsa. Ma [redacted] i primi risultati dimostrano che Ancelotti ha fatto centro toccando le corde giuste, l'Inter [redacted] Lucescu resta un [redacted]. Conclude Ancelotti: «I nerazzurri [redacted] partiti come favoriti, poi per la mancanza di risultati h[redacted] avvertito ancora di più il peso del ruolo che dovevano recitare. A quanto pare neppure il cambio di panchina è stato utile, tuttavia deve essere Moratti a decidere se licenziare Simoni sia stato giusto. Bisogna anche capire co[redacted] ha chiesto al nuovo allenatore. Magari si sono posti obiettivi che non dipendono soltanto dai risultati».

Intanto una notizia di agenzia, che non trova conferme, riporta in primo piano [redacted] trasferimento di Montella alla Juve. Dicono che abbia già trovato casa in collina nella [redacted] in cui abitava Platini.

Fabio Vergnano

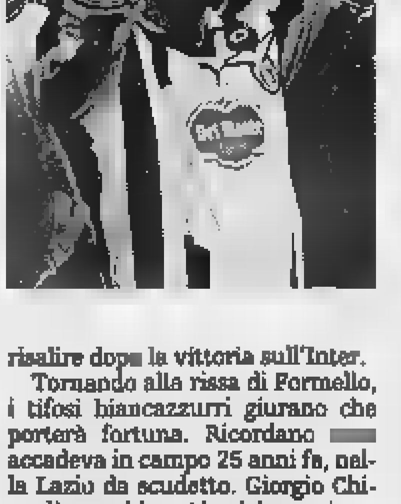
[redacted] A [redacted]

Il difensore portoghese, in lacrime, poi ha chiesto scusa. Chinaglia: «Ai miei tempi succedeva [redacted] peggio»

Lazio, [redacted]

Couto colpisce Conceiçao poi s'avventa su Mancini

Couto, a fianco, non è titolare e in partitella [redacted] duro per conquistarsi una maglia; Mancini, a destra, è andato [redacted] rimproverarlo ed è [redacted] preso per il collo



[redacted]. Conceiçao a terra, Couto che prende per il collo Mancini e lo scrolla. Incredibile Lazio: perde il controllo dei nervi proprio quando [redacted] sola, in testa alla [redacted]. La rissa [redacted] avvenuta ieri pomeriggio [redacted] Formello, durante la partitella. Una pesante entrata [redacted] Couto su Conceiçao, toccato duramente al ginocchio: scambio di insulti tra i due portoghesi. Anche Mancini perde la pazienza, borbotta qualcosa come «basta, questo entra così [redacted] tre mesi» [redacted] si avvicina a Couto per rimproverarlo, il dito alzato, per dire che no, così non si fa. Errore, il difensore è pronto a sfogarsi [redacted] chiunque: afferra Mancini [redacted] lo allontana con violenza. Eriksson, impietrito per la velocità [redacted] scontro, recupera e interviene: allenamento finito, tutti negli spogliatoi. Per chiarire, per incollare i cocci, minimizzare.

E' un brutto venerdì per la Lazio. Nella mattinata i titoli biancazzurri, che prima avevano galoppato, sono stati sospesi per ec[redacted] di ribasso [redacted] alla fine hanno perso il 10%. Un mucchio d'investitori, quando le azioni [redacted] volate oltre i [redacted] euro (20 mila lire), [redacted] deciso [redacted] vendere. Tutti insieme. E' [redacted] tesi del Gruppo Cragnotti, che respinge [redacted] assurda l'idea che il patron cerchi risorse da utilizzare nella battaglia-Telecom. Cragnotti - assicurano i suoi fedelissimi - non ha nessuna intenzione di lasciare una Lazio che gli sta dando grandi soddisf[redacted]ni. E la borsa non preoccupa: basta ricordare che a metà ottobre le azioni erano scese a 3891 lire, per poi risalire dopo la vittoria sull'Inter.

Tornando alla rissa di Formello, i tifosi biancazzurri giurano che porterà fortuna. Ricordano [redacted] accadeva in campo 25 anni fa, nella Lazio da scudetto. Giorgio Chinaglia sorride: «Ai miei tempi [redacted] molto peggio, questo di Formello è solo un piccolo episodio. A Vicenza vedrete un gruppo compatto. Tra compagni in allenamento ci si può anche picchiare, ma in partita [redacted] lotta tutti insieme per vincere».

Eriksson fa il tranquillo: «Non socusa possa [redacted] accaduto 25 anni fa, non voglio calcare la mano [redacted] quello che è successo adesso tra i due portoghesi. Sì, è scappata qualche botta di troppo, capita, non è niente [redacted] grave. Certo non è stato un episodio piacevole, se non altro dimostra che siamo belli carichi, pronti alla trasferta di Vicenza. Non voglio fare un dram[redacted]. Episodio chiarito e chiuso. Chi, giocando a pallone, non ha litigato anche col migliore amico»?

E Couto? Il portoghese, rientrato negli spogliatoi, si è [redacted] conto di ciò che aveva combinato. In lacri[redacted] ha chiesto scusa prima a Conceiçao e Mancini, poi a tutti [redacted] altri. Il difensore sta attraversando [redacted] momento difficile, [redacted] in panchina, Eriksson lo utilizza solo nei minuti finali. La voglia di riconquistare la maglia lo spinge a esagerare in allenamento, [redacted] entrate dure sui compagni. Anche per que[redacted] Mancini è intervenuto.

Questa mattina a Formello si vedrà [redacted] i rancori [redacted] davvero aboliti. Couto potrebbe cavarsela solo con una multa [redacted] invece, per evitare nuovi incidenti, restare a Roma. Un problema in più per Eriksson che ancora non sa [redacted] potrà recuperare Almeyda (si [redacted]ecide oggi). Se l'argentino non dovesse farcela è pronto Stankovic. Ma lo stesso Eriksson non nascondeva la possibilità di mandare in campo Couto nel finale. Ma adesso? Allar[redacted] per Nesta, si teme un'influenza. Nubi anche per giovedì in Coppa Coppe. Il tecnico svedese è deluso per la scarsa risposta dei tifo[redacted]. Per Atene si sono prenotati in pochi: «Invece sarà una partita difficilissima, ho giocato [redacted] Grecia [redacted] so bene quanto sarebbe importante l'appoggio dei nostri fans».

Piero Serantoni

I rossoneri, in serie positiva da undici turni, possono salire in testa alla classifica

Milan, lo scudetto passa da Roma

Zaccheroni: l'avversario più scomodo

MILANO. All'Olimpico va in scena l'altro big-match degli anticipi di campionato. Il Milan si aspetta dalla sfida con la Roma risposte decisive alla voglia di scudetto. Il Diavolo potrebbe salire in testa alla classifica (la Lazio gioca domani a Vicenza, la Fiorentina a Salerno). Da 11 partite i rossoneri vincono (7 volte) o al massimo pareggiano (4). Se gli intenti del Milan sono legati all'oggi, quelli della Roma guardano al futuro. Dopo aver confermato Zeman per la prossima stagione, il presidente Sensi [illegible] nascita di una società di livello mondiale che presto disporrà di una televisione propria sul modello del Milan stesso.

Zaccheroni non vuol sentir parlare [illegible] scudetto: «In questo momento l'importante è restare attaccati al carro di testa. Al titolo [illegible] a pensarci, [illegible] ce ne sarà ancora la possibilità, ad aprile. Adesso dobbiamo cercare di fare tanti punti vincendo con la Roma per mantenere una certa continuità di rendimento. Se anche dopo la partita della Lazio a Vicenza dovessimo trovarci in testa non cambierebbe nulla perché [illegible] strada è ancora molto lunga [illegible] restano ben undici gare da disputare».

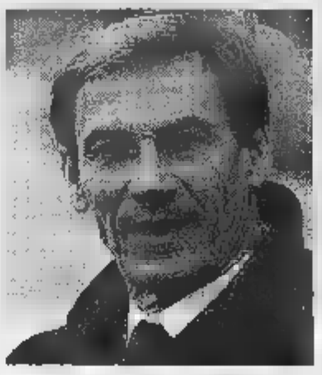
La Roma, sostiene Zaccheroni, è un avversario difficile «perché attacca sempre e se gira a mille è quasi imbattibile. Fortunatamente non riesce a tenere questi ritmi per tutto il campionato, altrimenti [illegible] ce ne sarebbe per nessuno».

Il tecnico milanista ricorda ancora il sofferto [illegible] dell'andata (3-2), salvato da un rigore sbagliato e da due pali di Totti. Per ottenere il successo anche oggi, Zaccheroni raccomanda di «giocare corti e aggressivi per non permettere all'avversario di fare pressing. Inoltre non tutti si ricordano della fase difensiva [illegible] nelle ultime gare ho visto un calo, siamo meno brillanti. Per questo non sono [illegible] soddisfatto del mio Milan anche se [illegible] sulla strada buona. All'inizio della stagione qualcuno era scettico e ricordava che nel recente passato con questo organico [illegible] Milan navigava a metà classifica».

A Roma il Milan ritrova per la quarta volta nella stagione l'arbitro Bettin [illegible] Zaccheroni rileva: «Tutte partite molto travagliate. Ma abbiamo il dovere di mettere il direttore di gara nelle condizioni migliori per sbagliare il [illegible] possibile. Ci vorrebbe un sorteggio pilotato per evitare queste designazioni ravvicinate». A Zaccheroni [illegible] associa Galliani: «Non capisco Gonella che dopo aver retrocesso Bettin in fascia B, [illegible] rilancia dopo appena una settimana nella prima fascia. Se ne assumerà le responsabilità. [illegible] con Bettin [illegible] abbiamo niente. Qualsiasi cosa succederà non faremo e non diremo nulla. E' un arbitro come gli altri. Perché è stato retrocesso? Chiedetelo a Gonella, non creiamo altri casi in un calcio che ha bisogno [illegible] tranquillità per andare avanti».

Mentre Zaccheroni dovrebbe confermare Abbiati a scapito di Rossi, Zeman mescola le carte, rafforza il dubbio di Fabio Junior in panchina. Delvecchio potrebbe partire titolare anche in vista di Madrid. [illegible] tecnico giallorosso [illegible] recuperato Wome ed evita così [illegible] nuovo histicio [illegible] Aldair, visto che quest'ultimo non vuole giocare terzino. Zac è la bestia nera di Zeman, Udinese o Milan vince sempre lui. «E' un ottimo allenatore - dice il boemo - nelle passate stagioni ha fatto [illegible] importanti. Non credo che stravolgerà i suoi schemi perché la Roma ha tre punte. Andremo in campo con la for[illegible]e migliore, nessuna rivolu[illegible] in vista della Coppa Uefa. Le prime [illegible] lontane, chissà che tra cinque giornate le cose non siano cambiate in nostro favore». Una battuta per l'archiviazione del caso Venezia-Bari: «La decisione di Porceddu mi ha fatto sorridere». Sugli extracomunitari: «La limita[illegible] mi sembra un'assurdità». La Roma ne ha ancora cinque, pur avendo italianizzato Aldair e Cafu.

Nino Sormani



Il tecnico: «Con Bettin arbitro sono sempre state gare travagliate» Zeman forse rilancia Delvecchio in attacco

Zaccheroni e Rossi (a lato): oggi all'Olimpico gioca [illegible] Abbiati Sopra, Zeman: il tecnico boemo non ha mai battuto il milanista

Granata all'offensiva domani col Lecce

Con Artistico e Ferrante è un Torino avanti-tutta

Il rientro di Brambilla ha portato più equilibrio nell'undici di Mondo

TORINO. Contro [illegible] Lecce, in uno [illegible] tanti spareggi-promozione in programma nel girone di ritorno di serie B, si vedrà un Toro a trazione anteriore come non mai dall'inizio di stagione. Un Toro a caccia di tre punti che valgono doppio. La formula dei due centravanti, che domenica scorsa a Cosenza aveva funzionato bene contribuendo al preziosissimo successo, [illegible] maggior ragione verrà riproposta anche domani al Delle Alpi.

Dopo il lungo stop, Artistico [illegible] ritrovando la condizione atletica che, insieme con la sua freschezza, sarà di grande utilità nel lungo sprint verso la A. A Cosenza, Ciccio-gol ha dimostrato la sua disponibilità a sacrificarsi per la squadra, sia con il movimento per creare spazi a Ferrante - tornato al gol su [illegible]ione dopo oltre un mese - che nei recuperi difensivi quando il Toro era [illegible] inferiorità numerica.

Artistico aumenta [illegible] tasso di pericolosità sui palloni alti, [illegible]a nelle conclusioni che negli assist. E i suoi tiri, con ambo [illegible] piedi, possono lasciare il segno. Ai fianchi di Artistico e Ferrante, ci saranno Lentini e Tricarico, con Scarchilli [illegible] Brambilla a centrocampo, Sassarini sulla sinistra della difesa-tipo che recupererà Pattori accanto a Bonomi e Maltagliati e, dopo oltre due mesi, Bucci tra i pali, con Pastine in panchina.

E' il Toro più offensivo schierato, in partenza, [illegible] Mondonico in questo scorcio di campionato. Solo con il Genoa, alla settima giornata, [illegible] formazione s'era avvicinata [illegible] questa, con Asta che è più attaccante di Tricarico, [illegible] con Scienza che, a nostro avviso, [illegible] meno offensivo di Scarchilli anche se Mondo la pensa esattamente al contrario.

Sicuramente, Scienza ha un destro che può far male al portiere a[illegible] anche dalla distanza [illegible] ci sembra più abile nell'interdizione di Scarchilli che assicura maggior aggressività e fantasia.

Con il Genoa, oltre [illegible] Scienza, inizialmente c'era anche Sanna, un incontrista, [illegible] centrocampo. Il sardo si stirò dopo una ventina [illegible] minuti e gli subentrò Scarchilli.

Ora l'ago della bilancia è Brambilla, l'ultimo «acquisto». Questo non significa che il Toro perderà i suoi equilibri perché Tricarico assicura filtro e protezione sulla corsia destra e Lentini non si limiterà a sprintare sulla sinistra ma cercherà di mantenere i collegamenti tra le punte [illegible] la mediana, protetto alle spalle da Scarchilli in prima battuta e, in seconda, da Sassarini che fluidificherà solo quando la situazione lo consentirà.

E' chiaro che i reparti dovranno [illegible] corti [illegible] pronti a ricompattarsi nel momento in cui il Lecce entrerà in possesso del pallone. In trasferta, i pugliesi hanno collezionato quattro vittorie, quattro pareggi e tre sconfitte. E sarà il contropiede l'arma con la quale Nedo[illegible] Sonetti [illegible]rcherà di [illegible]affiggere il Toro. Mondo lo sa bene e prenderà adeguate contromisure tattiche.

Quando Artistico accuserà la fatica, ci potrà [illegible]sere spazio per Scienza o per Sommese. Parente sarebbe stata la mossa del Mondo per [illegible] spezzone di ripresa, ma la Disciplinare ha confermato la squalifica all'attaccante che oggi giocherà il derby Primavera.

Brambilla è l'architetto che per tutto il girone di andata e per un pezzetto del girone di ritorno era mancato alla costruzione del gioco. [illegible] lanciare, rifinire e, quando [illegible] intravede l'opportunità, va a concludere. Prima di infortunarsi gravemente [illegible] ginocchio, aveva anche trovato la via del gol. Ha senso strategico e sa quel [illegible] la posizione giusta da tenere in base agli sviluppi della partita. Un Brambilla in più nel motore.

La prossima settimana, [illegible] in arrivo la seconda «tranche» degli stipendi per i granata, una carica in più per sfruttare al massimo l'occasione di eliminare [illegible] Lecce, una concorrente diretta dalla corsa alla promozione. Fieno in cascina, in attesa delle due trasferte consecutive di Verona [illegible] il Chievo e di Marassi con il Genoa. Tappe dure, [illegible] proibitive per un Toro che, a Cosenza, ha dimostrato di saper vincere anche lontano da casa.

Artistico, un'arma in più

La Fiorentina all'Arechi, dove un ordigno lanciato da mano ancora ignota la fece espellere dall'Europa

A Salerno con l'incubo della bomba carta

Solo 400 tifosi viola, ma 1000 agenti per garantire la sicurezza

FIRENZE. Calcio ad alta tensione: [illegible] prospetta [illegible] domenica difficile, specialmente [illegible] Salerno dove sarà di scena la Fiorentina. Nessuno vuole il bis [illegible] quella notte amara del 3 novembre, quando all'Arechi fu lanciata (da mano rimasta ignota) una bomba-carta nell'intervallo della partita col Grasshopper, ottavi di Coppa Uefa. Il petardo, indirizzato a Batistuta e compagni, colpì il «quarto uomo» provocando l'esclusione dei viola dall'Europa, malgrado l'estraneità del club di Cecchi Gori.

Da allora i rapporti fra le tifo[illegible] sono diventati ancora più tesi. E c'è chi teme che Salernitana-Fiorentina, domani, si trasformi in una [illegible] di conti. Per evitarlo, da giorni le due società, le due squadre e le due città lanciano messaggi. Si sta organizzando un maxi piano-sicurezza con mille agenti che presidieranno le zone interne ed esterne allo stadio, le strade di accesso, gli ingressi autostradali [illegible] ferroviari. Ieri mattina il prefetto di Salerno, Orrù, ha tenuto [illegible] riu[illegible] con rappresentanti del Coordinamento Salernitana Clubs. La questura ha predisposto misure rigidissime e i tifosi viola attesi (in treno) non potranno venire [illegible] contatto coi salernitani. Tutti coloro che andranno allo stadio dovranno seguire dei percorsi obbligati. Il Prefetto di Salerno nell'intervista [illegible] [illegible] tv locale ha invitato i tifosi della Salernitana ad essere protagonisti positivi del match. In città comunque non si avverte particolare tensione, sembra una vigilia [illegible] tante: ma forse è solo apparenza.

A Firenze molti ultrà sono ancora in attesa dell'ok per il maxischermo che dovrebbe garantire la diretta evitando trasmigrazioni di massa. Sul treno speciale ci saranno meno tifosi del previsto, 350-400, scortati fino all'Arechi. Saranno soprattutto tifosi delle curve che hanno aderito alla richiesta di sostegno da parte dei giocatori con [illegible] parola d'ordine: vietato reagire alle provocazioni.

Quanto alla squadra, pur avendo archiviato la paura [illegible] la rabbia di quella notte, si appresta alla trasferta non senza tensione: un po' per motivi di sicurezza (Trap e i suoi alloggeranno a Napoli [illegible] andranno a Salerno poco prima della gara), un po' per ragioni di classifica. Senza Batigol (con Edmundo in dubbio per [illegible] contusione alle costole), [illegible] più prima [illegible] [illegible] un rendimento altalenante in trasferta (solo 11 punti su [illegible] disponibili) la Fiorentina non può perdere altro [illegible]. Ci riuscirà?

Rui Costa, attuale capitano viola, dice [illegible] sì [illegible] rilancia la sfida-scudetto: «Siamo stati in testa per 20 giornate, eppure non ci hanno mai rispettati. Si aspettava solo che la Fiorentina perdesse il primato, è stato per tutti una liberazione. C'è un clima ostile attorno a noi. Ovunque andiamo tutti [illegible] vogliono male. A differenza della Lazio, squadra che gode di maggior simpatia in Italia». E anche di maggior considerazione. «Già, ho letto che alcuni giocatori della Lazio, del Milan, del Parma non danno credito alla Fiorentina. Per me tutte le prime 4 squadre hanno le loro chances-scudetto. Comunque - commenta Rui Costa - se non ci considerano, tanto meglio. Forse [illegible] così perché si [illegible] diffusa la voce che [illegible] abbiamo gioco e che senza Batistuta non sappiamo [illegible] [illegible] la Lazio ad esempio dimentica quanto ha sofferto quando mancava Vieri... E sappiano che quando siamo [illegible] stati superati, è accaduto finora solo una volta, la domenica dopo siamo subito tornati in testa. Questo è un campionato che a differenza di quelli passati resterà aperto fino alla fine. E poi io [illegible] i miei compagni abbiamo fatto una promessa [illegible] Batistuta: quando rientrerà, gli restituiremo la Fiorentina prima in classifica».

Brunella [illegible]

OGGI IN CAMPO

PIACENZA (1-3-4-2)		BOLOGNA (4-4-2)
ore 15 (andata 1-3)		
[illegible]	ANTONIOLI	1
13 SACCHETTI	[illegible]	21
21 POLONIA	[illegible]	2
[illegible] DELLI CARRI	[illegible]	[illegible]
3 MANIGHETTI	BETTARINI	[illegible]
11 PIOVANI	[illegible]	[illegible]
30 STATUTO	[illegible]	6
8 [illegible]	MAINI	30
10 [illegible]	FONTOLAN	[illegible]
[illegible] [illegible]	KOLYVANOV	9
7 RASTELLI	ANDERSSON	[illegible]
Arbitro: BOLOGNINO		
22 MARCON	BRUNNER	[illegible]
6 LUCARELLI	[illegible]	8
2 LAMACCHI	LUCIC	[illegible]
5 CRISTALLINI	MAROCCHI	5
14 BUSO	[illegible]	15
9 DIONIGI	CAPPIOLI	16
19 RIZZITELLI	SANCHEZ	17

[illegible] (4-3-3)		[illegible] (3-4-3)
ore 15 (andata 2-3)		
12 CHIMENTI	ABBIATI	12
[illegible] CANDELA	SALA	[illegible]
4 ZAGO	COSTACURTA	5
6 ALDAIR	MALDINI	[illegible]
[illegible] WOME	HELVEG	2
17 TOMMASI	ALBERTINI	[illegible]
8 DI BAGIO	N'GOTTY	25
11 DI FRANCESCO	GUGLIELMINPIETRO	24
7 PAULO SERGIO	LEONARDO	[illegible]
24 DELVECCHIO	BIERHOFF	[illegible]
18 TOTTI	BOBAN	10
Arbitro: [illegible]		
[illegible] CAMPAGNOLO	ROSSI	[illegible]
[illegible] PETRUZZI	AYALA	14
[illegible] QUADRINI	ZIEGE	17
23 CONTI	BA	7
[illegible] BARTELT	DONADONI	8
16 FRAU	MORFEO	30
27 FABIO JU[illegible]	GANZ	11

INTER (3-4-3)		JUVENTUS (4-3-1-2)
ore 20,30 pay tv (andata 0-1)		
1 PAGLIUCA	PERUZZI	1
3 COLONNESE	BIRINDELLI	15
5 GALANTE	IULIANO	13
23 SIMIC	TUDOR	19
[illegible] [illegible]	[illegible]	3
18 ZE ELIAS	CONTE	[illegible]
14 SIMEONE	DESCHAMPS	14
[illegible] WINTER	DAVIDS	26
6 DJORKAEFF	ZIDANE	21
16 ZAMORANO	ESNAIDER	[illegible]
10 R. BAGGIO	AMORUSO	16
Arbitro: TOMBOLINI		
22 FREY	RAMPULLA	12
2 BERGOMI	FERRARA	2
24 SILVESTRE	DI LIVIO	7
[illegible] MILANESE	TACCHINARDI	28
15 CAUET	HENRY	5
[illegible] PIRLO	FONSECA	11
[illegible] VENTOLA	INZAGHI	9

PARMA (3-4-3)		PERUGIA (4-4-2)
ore 20,30 (andata 1-2)		
1 BUFFON	MAZZANTINI	35
[illegible] SARTOR	[illegible]	[illegible]
6 SENSINI	MATRECANO	14
21 THURAM	RIVAS	15
7 FUSER	[illegible]	[illegible]
[illegible] LONGO	PETRACHI	25
23 FIORE	OLIVE	4
3 BENARRIVO	LEKOSUO	[illegible]
[illegible] [illegible]	[illegible]	11
[illegible] [illegible]	NAKATA	7
28 [illegible]	KAVIEDES	33
[illegible]: SORRIENTO		
28 MICOLLO	PAGOTTO	1
24 VANOLI	BUCCHI	29
5 APOLLONI	RIPA	[illegible]
15 BOGHOSSIAN	MEZZANO	37
10 ASPRILLA	PELLEGRINI	24
18 BALBO	[illegible]	[illegible]

OPERAZIONE BOLLO AUTO IN TABACCHERIA.

AGLI AUTOMOBILISTI E' SPARITA LA CODA.

Da febbraio di quest'anno, le tasse automobilistiche per tutti i veicoli possono essere pagate presso una delle migliaia di tabaccherie ricevitorie del Lotto.

Con sole tremila lire si può rinnovare il bollo "sotto casa", con grande facilità. Basta indicare su una semplice scheda la targa del veicolo, la durata del bollo, la sua scadenza e la regione di residenza, senza portare con sé il libretto fiscale o la carta di circolazione.

Il computer, proprio lo stesso della rete con cui si gioca al Lotto, vi rilascerà in tempo reale lo "scontrino-ricevuta" da conservare.

I vantaggi sono tanti: tra questi, la rapidità di [illegible] collegamento diretto con l'archivio delle tasse automobilistiche del Ministero delle Finanze, la sicurezza di pagare l'importo senza errori, la certezza di evitare sopratasse negli anni successivi.

"Bollo Auto in Tabaccheria" è un servizio garantito dal sistema informativo e dalla rete di Lottomatica.

Il servizio "Bollo Auto in Tabaccheria" è già attivo nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

LOTTOMATICA

Bollo Auto in Tabaccheria. Il modo più veloce di rinnovare il bollo.

DI VIESTO

EXPO USATO

fino a 5 MILIONI

■ AUDI 80 1800 E
Anno 90 - Revisionata, molto bella
Lire 4.500.000

■ ALFA 33 SW 17
Anno 90 - Revisionata con climatizzatore
Lire 4.200.000

■ PANDA 750
Anno 91 - 77000 km, occasione, molto bella - *Lire 2.500.000*

■ FIAT CROMA
Anno 88 - 8000 km, ottime condizioni, garanzia - *Lire 4.900.000*

■ FIAT TIPO 1400 SP
Anno 92 - Revisionata con garanzia
Lire 5.000.000

● LANCIA THEMA 2.0
Anno 88 - 5 porte, grigio metallizzato scuro, vetri elettrici, servosterzo, [illegible] gpl, gancio traino
Lire 2.800.000

● SEAT MALAGA
Anno 90 - Azzurro, impianto gas
Lire 2.700.000

■ VOLKSWAGEN JETTA 1300CL
Anno 85 - Marrone, unico proprietario
Lire 2.600.000

● FIAT PANDA 1000
Anno 93 - Verde, tetto apribile, unico proprietario - *Lire 6.800.000*

● FIAT PANDA 750 CL
Anno 92 - Rossa - *Lire 5.500.000*

● FIAT UNO 1.1 I.E. S. CAT.
Anno 93 - Verde metallizzato scuro
Lire 7.600.000

■ FIAT UNO 45 5P.
Anno 92 - Bianca, unico proprietario
Lire 5.800.000

■ FORD FIESTA BOSTON
Anno 93 - Bianca - *Lire 7.300.000*

● ROVER 111 SL
Anno 91 - Grigio metallizzato [illegible]
Lire 6.400.000

● SEAT MARBELLA
Anno [illegible] - Azzurra - *Lire 6.900.000*

■ SEAT MARBELLA 903 GLX
Anno 96 - Blu - *Lire 7.200.000*

■ VOLKSWAGEN PASSAT 1800 GL
Anno 89 - Azzurro metallizzato
Lire 5.700.000

▲ OPEL VECTRA 2.0
Anno 92 - Catalizzata, canna fucile metallizzata, 16 valvole, km 58000
Lire 6.900.000

■ [illegible] PRIMERA 1.6 SLX
Anno 91 - Con servosterzo, azzurro metallizzato - *Lire 6.900.000*

▲ RENAULT CLIO RTI 14
Anno 92 - 5 porte, argento metallizzato, cerchi in lega - *Lire 8.700.000*

▲ FORD FIESTA 14 GHIA
Anno 92 - 5 porte, pochi km
Lire 6.300.000

■ WW GOLF 1600 GL SP
Anno 93 - Tetto apribile, servosterzo, vetri elettrici, chiusura, 55000 km, ottime condizioni - *Lire 13.900.000*

■ WW GOLF GTI
Anno 91 - Climatizzatore, servosterzo, computer di bordo, vetri elettrici, cerchi in lega, garanzia - *Lire 10.800.000*

■ LANCIA DEDRA 4X4
Anno [illegible] - Full-optionals, 61000 km, perfette condizioni, garanzia 12 [illegible]
Lire 13.800.000

■ FIAT PUNT[illegible] HSD
Anno 95 - Clima, abs, airbag, servosterzo, fendinebbia, garanzia 12 mesi
Lire 14.800.000

■ FIAT PUNTO 75 SX
Anno dic. [illegible] - Climatizzatore, servosterzo, vetri elettrici, chiusura, garanzia 12 mesi - *Lire 14.500.000*

■ FORD TRANSIT 14 QLI 2500 D
Anno 92 - Passo lungo-tetto alto, garanzia 12 mesi - *Lire 11.600.000 + IVA*

■ ALFA 33 SPORT WAGON 1.3
Anno 91 - Verde, aria condizionata, vetri elettrici, servosterzo - *Lire 9.200.000*

● AUTOBIANCHI Y10 FIRE 1.1
Anno 94 - Blu metallizzato scuro
Lire 9.800.000

■ FIAT PUNTO 55 ED
Anno 94 - [illegible]ca, marmitta catalitica
Lire 9.500.000

● OPEL ASTRA 1.8 I 16V
Anno 94 - Bianca, cerchi in lega
Lire 12.500.000

● PEUGEOT [illegible]
Anno 94 - Verde metallizzato chiaro
Lire 9.500.000

● RENAULT CLIO 16V 3P
Anno 92 - Blu metallizzato scuro, [illegible]. catalitica - *Lire 11.000.000*

■ SEAT AROSA
Anno 97 - Bianca, antifurto, pochissimi km, unico proprietario - *Lire 12.500.000*

■ VOLKSWAGEN PASSAT VAR. CL SW
Anno 92 - Verde - *Lire 12.800.000*

■ VOLKSWAGEN POLO [illegible] CL BEST
Anno 94 - Bordeaux, vetri elettrici, chiusura centralizzata, unico proprietario
Lire 9.900.000

● VOLKSWAGEN POLO 1.3 5P
Anno 95 - Blu, vetri elettrici, chiusura centralizzata, [illegible] proprietario
Lire 10.500.000

▲ VW CORRADO G60
Anno 91 - Full optional, tutti tagliandi, [illegible] metallizzato - *Lire 12.900.000*

fino a 9 MILIONI

■ WW POLO CL
Anno 94 - [illegible] km, ottime condizioni, garanzia - *Lire 8.900.000*

■ AUTOBIANCHI Y10 GT IE
Anno dic. 91 - Ottime condizioni, 52000 km, garanzia - *Lire 7.500.000*

■ AUTOBIANCHI Y10 AVENUE
Anno 93 - Vetri elettrici + chiusura + interni alcantara + garanzia 12 mesi
Lire 9.000.000

■ CITROEN AX 4X4
Anno 93 - Ottime condizioni con garanzia - *Lire 6.200.000*

■ PEUGEOT [illegible] 1.6 GL
Anno 91 - Bianco, Imp. GPL, [illegible] elettrici - *Lire 6.500.000*

■ RENAULT CLIO RT 1.2
Anno 90 - Verde, 3 porte, vetri elettrici, chiusura centralizzata - *Lire 7.800.000*

fino a 15 MILIONI

■ FIAT TEMPRA SW
Anno 91 - Clima, servosterzo, vetri elettrici, chiusura, garanzia
Lire 10.800.000

■ WW GOLF 1400
Anno [illegible] - [illegible]tto apribile elettrico, fendinebbia, vetri elettrici, specchi elettrici, chiusura, garanzia
Lire 11.500.000

oltre 20 MILIONI

▲ AUDI 80 2.0
Anno 92 - Catalizzata, unico proprietario
Lire 11.900.000

■ AUDI 100 2.0
Anno 92 - 16 V quattro, full optional
Lire 12.700.000

■ ALFA 155 1.7 TSPARK
Anno [illegible] - km 36000, [illegible] optional
Lire 12.900.000

fino a 20 MILIONI

■ VW GOLF GTI 16V
Anno 94 - Abs, servosterzo, interni Recaro, cerchi lega, computer, fendinebbia, garanzia 12 [illegible] - *Lire 19.900.000*

■ VW PASSAT VARIANT TDIESEL 1600
Anno 93 - Clima, servosterzo, vetri, 80000 km, garanzia 12 mesi - *Lire 18.800.000*

■ FORD ESCORT EXPLORER SW 1600
Anno 95 - Airbag, servosterzo, [illegible] elettrici, chiusura, [illegible] km, garanzia
Lire 17.200.000

■ OPEL ASTRA SW 1400
Anno 95 - Abs, doppia airbag, servosterzo, fendinebbia, vetri elettrici, 58000 km, garanzia
Lire 17.200.000

■ FORD TRANSIT 14 QLI 2500 TD
Anno 96 - Passo lungo, tetto alto, garanzia 12 mesi, ottime condizioni
Lire 19.900.000 + IVA

■ VW GOLF GTI
Anno 93 - Servosterzo, abs, cerchi lega, interno sport, specchi elettrici, garanzia 12 mesi - *Lire 16.200.000*

■ FIAT PUNTO GT
Anno 95 - Blu metallizzato scuro, abs, cerchi in lega, vetri elettrici, unico proprietario
Lire 15.900.000

■ VOLKSWAGEN PASSAT 2000 GLI
Anno 94 - Grigio metallizzato scuro, air bag, servosterzo, unico proprietario
Lire 17.800.000

▲ MERCEDES 200 E
Anno 91 - Full optional, km 63000 originali, argento metallizzato
Lire 17.900.000

■ AUDI A4 AVANT 1.8
Anno 96 - 46000 km, [illegible] optionals, perfetta, garanzia 12 mesi - *Lire 38.500.000*

■ AUDI A4 AVANT TDI
Anno 98 - Full optionals, perfette condizioni, garanzia 12 mesi - *Lire 47.800.000*

■ FIAT COUPÈ TURBO PLUS
Anno 95 - Full optionals, pelle nera, garanzia 12 mesi - *Lire 26.200.000*

■ LANCIA DELTA EVOLUZIONE
Anno 92 - 64000 [illegible] amatore, ottime condizioni, garanzia - *Lire 26.200.000*

■ FIAT BRAVO HGT
Dic. 97 - Full optionals, perfette condizioni, garanzia 12 mesi - *Lire 23.900.000*

■ VW PASSAT VARIANT 1.6
Anno 95 - Clima, abs, servosterzo, vetri elettrici, chiusura, garanzia 12 mesi
Lire 22.800.000

■ LANCIA DEDRA SW LS
Anno 95 - Clima, interno alcantara, cerchi lega, servosterzo, garanzia 12 mesi
Lire 22.800.000

■ AUDI A6 AVANT TDI
Anno 96 - 58000 km, full optionals, come nuova, garanzia 12 [illegible]
Lire 49.900.000

■ VOLVO 850 SW T5
Anno 95 - Full optionals, garanzia 12 mesi, ottime condizioni
Lire 31.500.000

■ AUDI S6 AVANT
Anno 11/95 - Argento metallizzato, garanzia 12 mesi, interno pelle, perfetta - *Lire 50.900.00*

■ VOLKSWAGEN PASSAT VAR. 1.9
Anno 95 - [illegible] metallizzato scuro, [illegible] cond., abs, air bag, unico proprietario
Lire 24.900.000

■ FIAT MAREA SW TD 75
Anno 97 - Blu metallizzato
Lire 21.900.000

■ Di Viesto SpA
▲ Di Viesto Sì
● Di Viesto Più

GARANTISCE EXPO USATO DI VIESTO

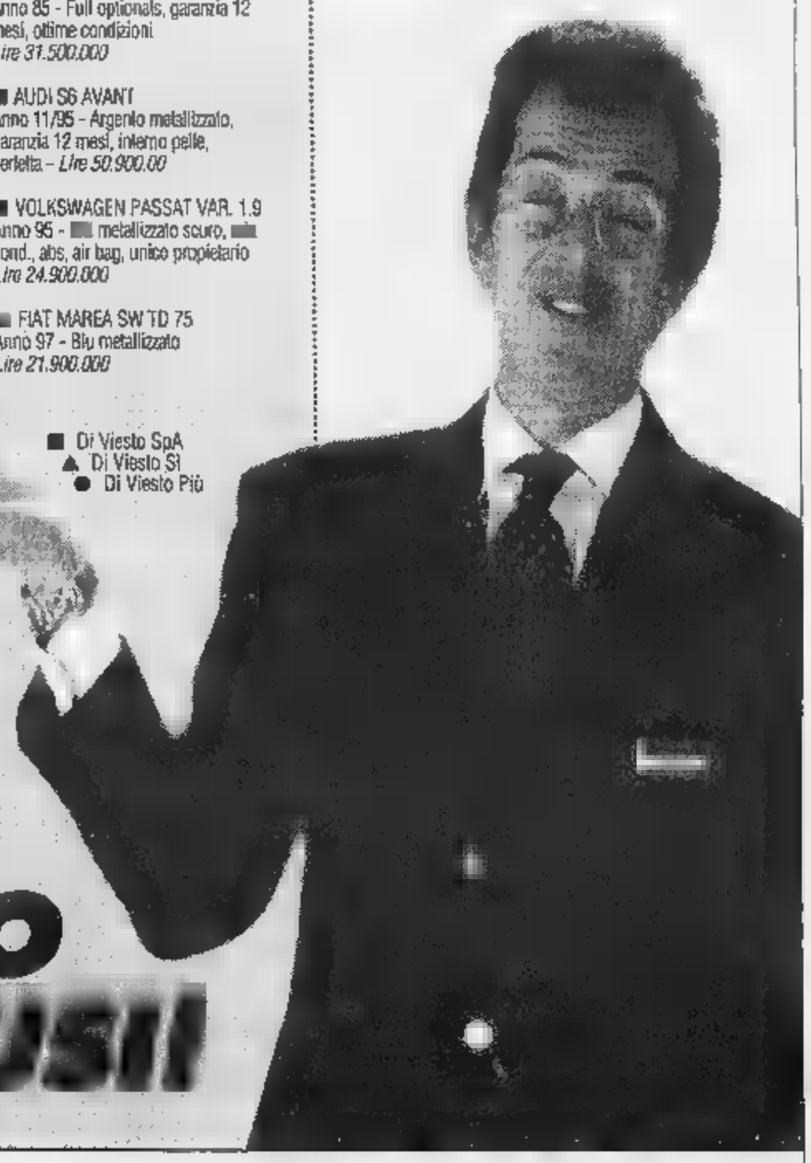
GARANZIA
Le nostre proposte, tutte selezionate e minuziosamente controllate, sono garantite direttamente da noi**.

FINANZIAMENTI
Abbiamo previsto diverse soluzioni di pagamento personalizzate e con tassi agevolati*.

PERCORSI
Sono dichiarati e attestati direttamente dall'ex proprietario.

PERMUTE
Usato contro usato, con massima valutazione della vostra vettura.

* Possibile stipula delle condizioni di finanziamento direttamente in concessionaria.
** Previste visure delle condizioni di garanzia direttamente in concessionaria.



UN USATO GARANTITO ANCHE AD OCCHI CHIUSI

DI VIESTO SpA
Concessionaria VW Audi.
Via Reiss Romoli, 130 - 10148 Torino
[illegible] 011/225.33.11 - Fax 011/226.25.75

DI VIESTO Sì
Concessionaria Seat.
Corso Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
Tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

DI VIESTO Più
Concessionaria Seat.
Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

Visitate il nostro [illegible]:
http:\\www.diviesto.it

- Finanziamenti
- Revisioni plurimarche
- Autonoleggio
- Pratiche auto
- Assicurazioni

GRUPPO DI VIESTO

SATIZ. Comunicazione & Immagine

Una convenzione tra Galliano Habitat e il Politecnico di Torino

Mobili con il dono di comunicare

Due incontri su qualità, progetto e design

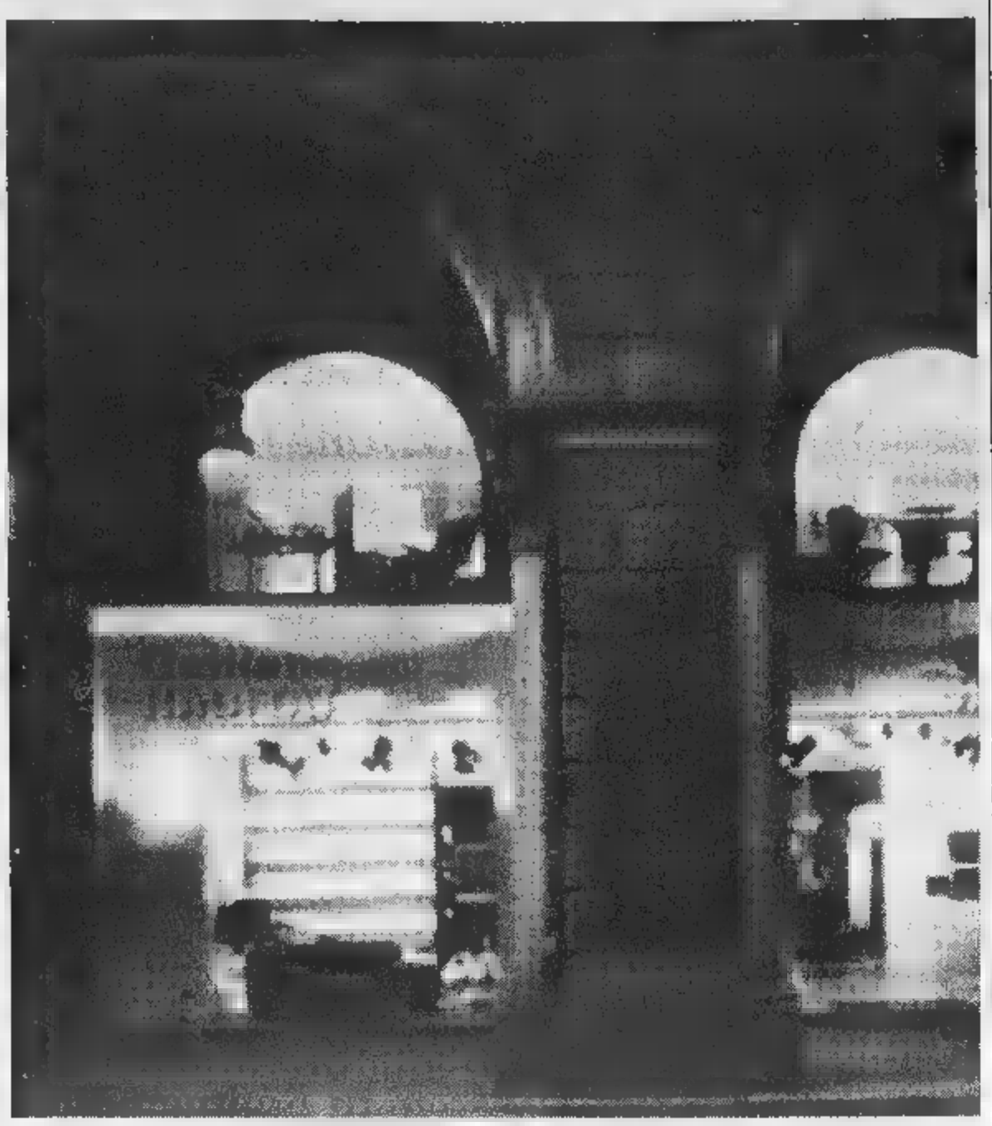
«Esistono mobili che hanno il dono di comunicare». Parte da questa concezione l'idea di un ciclo di incontri che la Galliano Habitat organizza in collaborazione con Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Torino con l'obiettivo di far conoscere «un modo di arredare più libero e personale che punta su qualità, progetto e design». La Galliano Habitat sceglie di collaborare con l'Università anche per «creare un rapporto, un ponte tra il mondo del lavoro e della progettazione e gli studenti che nel loro futuro vogliono diventare architetti». Il motivo? «Tutto nasce dall'esigenza di rispondere alla richiesta di informazione che arriva dal grande pubblico sulla qualità del prodotto. Da qui la scelta di cercare una risposta il più possibile scientifica attraverso il coinvolgimento di chi insegna e di chi studia la progettazione architettonica».

Se l'Università mette a disposizione una parte del suo sapere, Galliano Habitat offre un'esperienza quarantennale. La Galliano Habitat nasce, infatti, nel 1962 grazie intuizioni di Bartolomeo Galliano. Quattro anni più tardi la scelta coraggiosa di impostare le proprie strategie di vendita solo ed esclusivamente nel campo del design moderno e contemporaneo rinnegando le tradizionali proposte di mobili «classici».

Nel corso degli anni la struttura espositiva di None cambia più volte aspetto. Non solo: la Galliano Habitat si trasforma in Spa consolidando la sua immagine aziendale e aggiornando costantemente le proprie strutture gestionali, distributive e produttive.

Nella show-room di via Pietro Micca 12 vengono sperimentate diverse esperienze commerciali e progettuali come il Servizio Forniture e Contract per l'arredo degli uffici, degli enti, delle comunità, delle biblioteche e degli alberghi. Per citare alcune realizzazioni si possono ricordare gli arredi per la Scuola di per il Teatro la Scala di Milano, gli Uffici Direzionali Fiat del Lingotto nella storica palazzina dagli architetti Gabetti e Isola, le interpareti per l'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo e, attualmente, la fornitura per gli allestimenti per il Palazzo del Conte Verde di Rivoli (biblioteca, sala Convegni e sale per mostre).

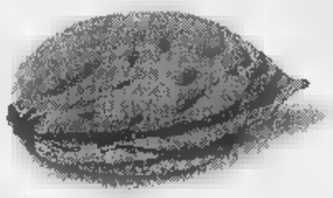
Oggi via Pietro Micca 12 si propone oggi come la vetrina elegante e propositiva delle iniziative di Galliano Habitat per Torino città. E' in questo contesto che nasce, nel corso del 1998, l'idea di realizzare degli incontri sul tema della qualità del prodotto, del progetto e sulla tecnologia del mobile contemporaneo. L'attenzione della Galliano Habitat è costantemente rivolta alle esigenze della clientela, in particolare a quelle dei giovani, che sono sempre più disorientati nella scelta dei prodotti di arredamento dalla moltitudine di proposte esistenti sul mercato. Così dalle idee dell'architetto Luca Vivanti e dalla disponibilità del professor architetto Marco Vaudetti, docente del Dipartimento di Progettazione Architettonica della Facoltà di Architettura, nasce una collaborazione con il Politecnico di Torino che sfocerà quest'anno in una «convenzione» la Galliano Habitat, indirizzata alla ricerca nel campo della progettazione d'interni, del design e dell'allestimento. Non solo. La Galliano Habitat sarà anche lo sponsor di un concorso che premierà le migliori esercitazioni nel campo dell'arredamento e dell'allestimento realizzate dagli studenti del professor Vaudetti.



Primissima esperienza saranno appunto queste due conferenze che sono il momento di incontro due «industrie d'autore» - Flou e Driade - che garantiscono la possibilità di confrontarsi con la produzione d'arredamento contemporaneo. Ma i due incontri saranno anche l'occasione per presentare i progetti di collaborazione con il Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Torino e con gli studenti del corso che potranno stimolare il confronto domande e richieste specifiche.

Nel corso del 1999 la Galliano Habitat si ripromette di organizzare altre iniziative, sempre in collaborazione con il Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico per offrire ai torinesi maggior consapevolezza dei prodotti offerti sul mercato e maggior sicurezza nel momento dell'acquisto di oggetto di arredo contemporaneo e di design.

VIENI AL NOCCIOLO.



Galliano Habitat ti invita a due incontri sul tema qualità, progetto e design nella produzione del mobile contemporaneo. Per farti conoscere un modo di arredare più libero e personale.

Esistono mobili che hanno il dono di comunicare.
E' qualcosa che va oltre la loro funzionalità.
Nei materiali, nelle forme, è palpapile un'energia, un'anima
da cui irrompono nel nostro spazio domestico emozioni,
memorie, sogni.
Complici dei nostri gesti quotidiani, diventano segni: di gioia,
di sensualità, d'immaginazione.
Guardandoli, è facile scoprire differenze fondamentali,
apprezzare il piacere della bellezza e della qualità.
Ci ricordano silenziosamente, ma con la forza dell'evidenza,
che oltre ad uno spazio, abitiamo un tempo.

Martedì 2 marzo
"l'arte del dormire"
In collaborazione con Flou
Rosario Messina
Presidente Flou S.p.A.
Presidente Assarredo

Giovedì 18 marzo 1999
"il design nel quotidiano"
In collaborazione con driade
Matteo de Ponti
Responsabile relazioni esterne
Driade S.p.A.

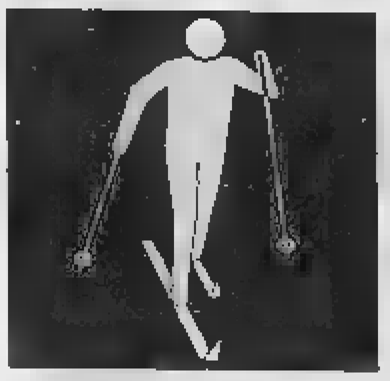
Moderatore: Prof. Marco V

Show room Galliano Habitat
Via Pietro Micca, 12
dalle ore 18,30
Tel. 011.562. - Torino

CON IL PATROCINIO DEL POLITECNICO TORINO - DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Galliano HABITAT

ABITARE LA CONTEMPORANEITA'



Mondiali di fondo: l'Austria sulla Norvegia allo sprint in una staffetta da brividi

E gli azzurri si regalano il bronzo

La quinta medaglia per gli italiani
Oggi l'ultima fatica della Belmondo

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

E' la storia di sempre. Ancora una volta Davide batte Golia. L'Austria a sorpresa (ma non troppo) ha conquistato la sua prima medaglia d'oro nel fondo, davanti [redacted] mila spettatori impazziti per la gioia, aggiudicandosi la prova più prestigiosa [redacted] completa, la staffetta maschile. E c[redacted] già successe alle Olimpiadi di Lillehammer, quando gli azzurri beffarono in volata i norvegesi, ieri gli aquilotti di [redacted] hanno superato [redacted] uno sprint da brividi i favoriti scandinavi. Autore dell'impresa il piccolo ma solido biondino Christian Hoffmann. Il ventiquattreone di Aigen ha [redacted] ragione del gigante Alsgaard, rite[redacted] il più veloce del circo bianco, il Cipollini dello sci nordico.

L'Italia non ha partecipato alla volata, [redacted] ha comunque arricchito il bottino di medaglie, portando[redacted] a quota cinque con il terzo posto [redacted] quartetto formato da Giorgio Di Centa, Fulvio Valbusa, Fabio Maj e Silvio Fauner. Una gara regolarissima [redacted] azzurri, i quali dopo qualche difficoltà nella prima frazione con il fratellino di Manuela, hanno poi progressivamente recuperato, sino a effettuare l'ultimo cambio con tranquillità, dopo aver staccato via via avversari temibili, come tedeschi, finlandesi e russi.

Un bronzo facile? Risposta affermativa solo per quanto riguarda Fauner, chiamato normalmente a fare gli straordinari e che ieri è invece arrivato senza affanno sventolando un tricolore: «Questa [redacted] la medaglia che ho conquistato con la minor fatica». Di parere contrario gli altri azzurri, che hanno concluso stremati: «La gara - ha commentato Valbusa - è stata una telenovela. Davanti è [redacted] di [redacted]. Siamo comunque stati grandi. Saremmo potuti anche finire fuori [redacted] podio come [redacted] successo a Finlandia e Svezia».

Il ct Vanoi ha apprezzato l'impegno dei suoi ragazzi: «Di Centa è [redacted] bravo a resistere agli strappi [redacted] Gandler. Valbusa ha recuperato bene riportandoci a 5" dal podio. Maj è stato molto lucido e ha staccato il russo e il tedesco. Fauner è così partito in terza posizione e ha potuto controllare. Bravissimi».

L'Austria non avrebbe dovuto [redacted] astuzie tattiche di Hofmmann (che saggiamente ha preso l'iniziativa prima del rettifilo finale troppo corto per dare modo a Alsgaard di esprimere tutta la sua potenza), [redacted] il suo Botwinov, ex russo, [redacted] fosse incappato in un incidente di percorso. Il buon Mikhail era [redacted] capace di conta[redacted] il ritorno di Daehlie e amministrava il vantaggio lasciatogli dai compagni di squadra Markus Gandler e Alois Stadlober, circa 30 secondi, quando in un binario [redacted] neve un po' rovinato è caduto cla[redacted]. Ma [redacted] è rialzato, ha sostituito un bastoncino rotto con un altro (più corto) offertogli [redacted] un tecnico della sua squadra [redacted] con [redacted] scarpetta sinistra slacciata, ha concluso con 10" su Daehlie.

Poi [redacted] beffa finale di Hoffmann quando tutti scommettevano sulla vittoria della Norvegia. Per anni, così come fu con Daehlie dopo Lillehammer, [redacted] norvegese si ricorderà di questa giornata finita male. Se si dovesse ripetere cento volte lo sprint, probabilmente vincerebbe sempre, [redacted] ha perso quando contava. Resta comunque inspiegabile il comportamento di Thomas che avrebbe potuto almeno cercare di lasciarsi alle spalle [redacted] rivale prima di giungere agli ultimi metri. Lo ha tradito certamente la troppa sicurezza.

Oggi torna in pista Stefania Belmondo, alla sua ultima fatica iridata. Sulla carta l'azzurra nella 30 km non ha chances da podio, visti i risultati stagionali nelle gare a tecnica classica. Ma, considerata la forma della piemontese, tutto è possibile. Favorite la norvegese Martinsen, la [redacted] Neumannova, le [redacted] in generale. Non [redacted] tuttavia escluse le sorprese. Per Stefi sarebbe importante stare davanti alla Martinsen per i punteggi di Coppa del Mondo. Per farlo però bisogna forse vincere...

Cristiano Chiavegato

Staffetta 4x10 km uomini: 1. Au[redacted] in 1h 35'07"5, 2. Norvegia [redacted] 2/10; 3. Italia a 1'46"4.
Oggi: [redacted] 10,30, km 30 tc donne; [redacted] 14 [redacted] 16 combinata nordica sprint.

[redacted] I 4 [redacted]

Una formazione completa

Giorgio [redacted] Centa: è nato a Paluzza (Ud) il 7 ottobre 1972. Carabiniere, è sposato e [redacted] un figlio. Quella di ieri è [redacted] in assoluto [redacted] sua prima medaglia mondiale.
Ful[redacted] Valbusa: appartiene al C.S. Forestale, ha [redacted] anni, una figlia e [redacted] in arrivo. Veronese di Boscochiesanuova, tre volte terzo con la staffetta, vanta anche un argento olimpico sempre nelle prove a squadra.
Fabio Maj: [redacted] anni, bergamasco, guardia forestale, è sposato, tre medaglie sempre in staffetta. E' il più eclettico degli italiani, bravo sia [redacted] passo alternato che a pattinaggio. Ieri [redacted] i capelli dipinti d'azzurro.
Silvio Fauner: di Pieve di Cadore (Bl), trentenne, è il più titolato della nazionale fra gli atleti in attività. Carabiniere, due figli e un terzo [redacted] porte, ha vinto l'oro in staffetta a Lillehammer e il [redacted] mondiale della [redacted] km a tecnica libera di Thunder Bay.

Gli azzurri [redacted] staffetta: da sinistra di spalle Valbusa, Fauner, Maj e Di Centa

---

[redacted]

Oggi [redacted] Coppa gigante uomini e libera donne

Kj[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ritornano i [redacted] sospetti

Dopo le gare annullate a Garmisch, la Coppa [redacted] Mondo maschile riparte oggi a Ofterschwang con un gigante. Domani è in programma uno slalom. Riprende così la sfida al [redacted] fra Lasse Kjus (1089 punti) ed Herminator Maier (1053). Il norvegese, tuttavia, non parteciperà alle due gare tedesche: il suo all[redacted] ha detto che Kjus è restato a casa per colpa di un'influenza. E' la terza volta in questa stagione che l'eroe di Vail, fra molti sospetti, diserta le gare di Coppa del Mondo. Era successo a Whinstler Mountain (dove le prove di velocità non furono disputate per [redacted] maltempo) [redacted] Bormio. Comun[redacted] l'assenza di Kjus [redacted] una buona notizia per Maier che ha la possibilità di riportarsi al comando in Coppa. Per quanto riguarda gli azzurri, Patrick Holzer e Giorgio Rocca cercano riscatto dopo le prove non brillanti ai Mondiali [redacted] Vail. «I nostri hanno tutti una gran voglia di fare bene - ha detto Franz Gamper, allenatore degli slalomisti azzurri -. La pista poi lascia prevedere una buona gara, [redacted] porte sistemate come per un gigante [redacted] non per un superG. Il fondo inoltre è molto duro». In gara anche Sergio Bergamelli, Bormolini, Rieder, Girardi, Thaler, Nana, e Koenigsrainer. Per quanto riguarda le ragazze, [redacted] prove della libera di Are (in programma [redacted] [redacted] due manche) sono state annullate a [redacted] di [redacted] forte nevicata.

BASKET [redacted]

Italia già agli Europei, ma vuole il p[redacted] posto

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] in [redacted]

TBILISI. Gianmarco Pozzecco gira con un berrettino bianco-rosso con la scritta «Poz - The atomic fly» e racconta di quanto sia «intrigante» Internet («Via Internet [redacted] [redacted] già sposato 15 o 16 volte...»). Fa parte del personaggio, che può piacere o no, ma che, comunque, è polo d'attrazione di questa Nazionale, approdata a Tbilisi per affrontare la Georgia (ore 15 italiane) nell'ultima gara [redacted] qualificazioni europee. Giochi ormai fatti: gli azzurri sono promossi [redacted] Turchia e Rep. Ceca (fra le migliori terze) mentre la Georgia è [redacted] all'asciutto. Gara, dunque, scontata; quindi pericolosa per via di un certo tipo di mentalità che, [redacted] questa Italia, è costata già un paio di stop imprevisti. Tanjevic per la ragion di Stato (cioè di Coppe) ha rinunciato a Myers e [redacted] Pol, e poi Abbio, Bonora [redacted] Frosini. Ma è un'Italia obbligata a vincere: è questione di prestigio arrivare prima. A guidare questa squadra rabberciata è proprio Pozzecco, che [redacted] l'azzurro, per sua ammissione, «non ha mai avuto un rapporto facilissimo, in tutte le gestioni». Ora qualcosa sembra cambiare: «Coi turchi [redacted] ho mai tirato [redacted] le mie responsabilità [redacted] le sono prese lo stesso» rivendica Poz, garantendo che in Nazionale e anche a Varese il suo modo di giocare è un po' mutato: «Più razionale rispetto all'anno scorso, poi dipende da [redacted] si mettono le partite...». [g. t.]

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **UDINESE,** [redacted] **IL** [redacted] Un'istanza di fallimento dell'Udinese [redacted] stata depositata dall'avvocato dell'ex ds Efrem Dotti. Il club friulano [redacted] stato condannato a pagare a Dotti stipendi arretrati, danno biologico [redacted] spese, [redacted] [redacted] milioni ma tutte le [redacted] [redacted] rival[redacted] si sarebbero rivelate infruttuose: [redacted] qui la richiesta di fallimento.

■ [redacted] Giacomo Corsi, fratello del presidente dell'Empoli e con lui titolare delle aziende di famiglia, ha dato incarico [redacted] legale [redacted] mettere a punto un ricorso alla giustizia ordinaria per «tutelare gli interessi morali e materiali della famiglia Corsi e delle società e aziende del gruppo Corsi-Ruffo per i danni procurati [redacted] loro immagine». Il riferimento è alla penalizzazione della squadra toscana da parte della Figc.

■ **MILAN SU SERGINHO.** Il Milan si è garantito la precedenza all'acquisto [redacted] laterale sinistro Serginho, del San Paolo [redacted] della nazionale brasiliana. Il Milan potrà concludere l'acquisto a fine giugno.

■ **ATLETICA,** [redacted] I ct delle nazionali maschili e femminili d'atletica, Giampaolo Lenzi [redacted] Pongio, hanno comunicato la composizione della squadra [redacted]zurra che prenderà parte [redacted] Campionati del Mondo indoor di Maebaschi (Giappone), dal [redacted] al 7 marzo. Sono stati convocati Paolo Camossi (triplo), Paolo Dal Soglio (peso), Gennaro Di Napoli (3.000), Andrea Giocondi (800), Andrea Longo (800), Emiliano Pizzoli (60 hs), Virna De Angelis (400) e Manuela Levorato [redacted].

■ **CICLISMO, VINCE** [redacted] Michele Bartoli ha vinto allo sprint a Calpe la 4ª tappa della Vuelta Valenciana. Si [redacted] ritirato Cipollini. Leader della corsa [redacted] kazako Vonokourov.

■ [redacted] **IN** [redacted] L'inglese Richard Burns (Subaru Impreza) ha vinto la prima tappa del rally Safari, terza prova del mondiale. Precede Sainz di 27" e McRae di 1"56. Sesti Liatti-Pons (Seat) a 15'28". Il belga Freddy Loix ha riportato un trauma cervicale in un'uscita di strada.

■ [redacted] **BATTE HINGIS.** Martina Hingis è stata battuta da Amelie Mauresmo per 2-6, 6-1, 6-3 nei quarti di finale [redacted] torneo indoor Gaz de France.

■ **TRIS, QUOTE POPOLARI.** Tris di galoppo [redacted] Siracusa. Combinazione vincente: 1-5-6. Ai 9901 vincitori vanno 305.300 lire.

Oggi e domani
venite a parlare con noi
in Piazza Castello.

In collaborazione con
Radio Dimensione Suono Network

Volete scoprire in anteprima assoluta tutti i vantaggi delle tariffe, dei servizi e della tecnologia Wind? Desiderate saperne di più sulla trasparenza e sulla convenienza Wind, sia per il telefono di casa sia per il telefonino? Oggi e domani siete tutti invitati in Piazza Castello a Torino per iniziare a parlare con noi.

WIND
Ti conviene parlare con noi.

Carri allegorici, musica, gruppi folk e Gianduja gran cerimoniere

Se Torino si mette la maschera

In 200 mila al Carnevale di corso Traiano

Venticinque carri allegorici, una quindicina di gruppi folcloristici, tremilaseicento persone in sfolgoranti costumi e travestimenti sorprendenti, un pubblico calcolato intorno alle duecentomila persone tra grandi e bambini. Sono le cifre del Carnevale di Torino, che esploderà in corso Traiano in un tripudio di suoni e colori domenica 28 febbraio, quando alle 15 [illegible] dato [illegible] via ufficiale alla grande sfilata, aperta [illegible] sempre da Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa e dall'Abbà e dalla Bella Tolera di Chivasso.

Nato nell'88 «per [illegible] uno spazio di gioioso coinvolgimento e di socialità popolare», come spiegano gli organizzatori, meno conosciuto di quello di Viareggio, [illegible] ormai appuntamento tra i più seguiti in Italia, il Carnevale di corso Traiano festeggia quest'anno gli undici anni di vita con un programma davvero sostanzioso, il meglio di quanto la tradizione carnevalesca dei carri abbia saputo [illegible] quest'anno in Piemonte. Da ogni parte della regione arriveranno infatti trionfi di personaggi fantastici, virtuosistiche costruzioni allegoriche, divi del cinema o [illegible] con in cartapesta, in un tripudio di coriandoli e stelle filanti che invaderanno il grande corso alberato. Il merito di [illegible] voluto e sostenuto negli anni una manifestazione in continua crescita, che valorizza la tradizione cittadina [illegible] propone uno dei più antichi divertimenti al mondo, va al Comitato Organizzatore, che ogni [illegible] seleziona quanto di più originale viene elaborato nell'intera regione, con il sostegno del Comune di Torino, della Regione, della Circoscrizione [illegible] e grazie alla sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino e della Concessionaria Fiat Torino Auto. Non va poi dimenticata la collaborazione dei Carabinieri, della Polizia di Stato e Municipale, della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile insieme [illegible] Rangers d'Italia, che vigilano ogni anno per la perfetta riuscita della manifestazione.

Ma [illegible] un'anticipazione dei mirabolanti carri che vedremo domenica nella parata. Esotismi e fascino dell'Oriente misterioso sembrano impazzare, anche sull'onda dei successi cinematografici della stagione: e così da Rivoli il gruppo Brance porterà un «Vento dall'India» [illegible] Stella Maris «Laurence d'Arabia», mentre Barge sfilerà [illegible] l'ultima eroina di casa Disney, l'affascinante [illegible] ambigua principessa «Mulan». Draghi e imperatori della Cina millenaria [illegible] i protagonisti del carro di Ceresole d'Alba intitolato «La corte del dragone», ma c'è posto anche per «Il Principe d'Egitto» di Collegno e le avventure archeologiche di «Indiana Jones» dell'Associazione San Martino di Rivoli. Ad animare la sfilata arriveranno anche i più consolidati gruppi folcloristici e storici del Piemonte: protagonista assoluto sarà l'attesissimo gruppo di San Benigno Canavese delle OS Cariocas, una moltitudine di bellissime ragazze che si divertono a emulare le scatenate colleghe brasiliane per far dimenticare che Torino [illegible] [illegible] Rio e il clima può essere incandescente lo stesso.

[illegible] ancora, di ispirazione hollywoodiana, il carro della «Storia infinita» da Carignano, che si distingue sempre per la voglia e l'entusiasmo dei suoi cittadini [illegible] il legame con le tradi[illegible] locali. Suoi sono infatti anche «mettropolitan Blüs», «Lupen III» e «I moschettieri d' la tor», mentre Chivasso, altro centro dalla consolidata passione festaiola, propone un tema di carattere religioso, «In attesa del Giubileo», [illegible] anche un horror sempre d'effetto, «La notte del terrore», e per i più piccoli «Calimero e le [illegible] melodie». E da Chivasso arriveranno anche la Società Filarmonica e la «Ciclomania». Impossibile elencarli tutti, i trionfanti carri che celebravano Bacco e Arianna fin dal Medioevo: da Chieri, Brandizzo, Bruino, Collegno, Moncalieri e altri. Ci sarà persi[illegible] il tradizionale carretto napoletano con un vero [illegible] proprio carosello di canti, suoni e balli.

Non mancheranno le majorettes e le Bande musicali, [illegible] le più famose La Vigoneisa da Vigone e quella di Borgaretto, ma ci saranno anche [illegible] Filarmonica di Torino Mirafiori [illegible] numerosi gruppi storico-folcloristici che contribuiranno a dare [illegible] patina [illegible] serietà ai frizzi [illegible] ai lazzi di Carnevale, i veri protagonisti della manifestazione.

CITTÀ DI TORINO CIRCOSCRIZIONE 9 REGIONE PIEMONTE

SFILA IL CARNEVALE DI TORINO

28 FEBBRAIO 1999 - C.SO TRAIANO ore 15

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO

ATTIVITÀ COMMERCIALI APERTI

COSTARICA	Bar - C.so Traiano 2/a
[illegible] 8080	Gelateria - C.so Traiano 2/c
F.LLI [illegible]	Prodotti [illegible] forno - C.so Traiano 2/g
L'ELITE 7	Bar, ricevitoria, tavola calda - C.so Traiano 6
THE BEST	Confezioni - C.so Traiano 16/b
OTTICA D'ALTERIO	Foto ottica - C.so Traiano 16/d
MABROUK	Art. orientali e opere d'arte - C.so Traiano 16/e
GIOVINE	Fiori - C.so Traiano 16/g
D'ARRIGO	Pasticceria, Confetteria, Bar - C.so Traiano 22/bis
[illegible] S. RITA	Gastronomia - C.so Traiano 36/a
JEANS TOWN	Abbigliamento casual - C.so Traiano 38/b
[illegible]	Fabbrica lampadari - C.so Traiano 38/c
[illegible] MARIA	Panetteria - C.so Traiano 40/e
CAFFÈ MONTECARLO	Bar - C.so Traiano 40/f
TRAIANO	Arredamenti - C.so Traiano 44/d
GIACOMO E MARIA	Fiori e Piante - C.so Traiano ang. V. Guala
APOTEMA	Abbigliamento - C.so Traiano 50/a
[illegible]	Concessionaria - C.so Traiano 52/c
DISCOSHOPPING	Dischi - C.so Traiano [illegible]
CAPELLI BELLI	Acconciature - C.so Traiano 54/a
CAFFETTERIA DEL [illegible]	Bar - C[illegible] Traiano 54/b
PREGNO CLAUDIA	Merceria, filati, intimo - C.so Traiano 56/a
IL GATTO NERO	Gioielleria - C.so Traiano 56/b
[illegible] PAM	Supermercato - C.so Traiano 58
SCARPE E SCARPE	Calzature - C.so Traiano [illegible]
[illegible] SHOP	Abbigliamento - C.so Traiano 60/a
[illegible] PROFUMI	Profumeria - C.so Traiano 62/c
OLIMPIK CLUB 2000	Palestra, piscina - C.so Traiano 68/13
AMARÙ ROSETTA	Panetteria - C.so Traiano 72/a
LANCAR	Concessionaria auto - C.so Traiano 76/b
RONDÒ VENEZIANO	Bar cremeria - C.so Traiano 76/d
[illegible] LEONARDO	Accessori auto - C.so Traiano 84/b
OTTICA GHINELLI	Foto ottica - C.so Traiano 86/a
CENTER COLOR	Colori parati - C.so Traiano 86/b
[illegible]	Pelletteria - C.so Traiano 88/b
[illegible]	Cartoleria - C.so Traiano 88/c
ENRICA E VALERIA	Abbigliamento-intimo - C.so Traiano 90/g
[illegible] MONARI	Farmacia - C.so Traiano 158
CAPITANO [illegible]	Pasticceria - C.so Traiano 158
[illegible]	Pompe funebri - C.so Traiano 158
S.A.I.	Agenzia lingotto - C.so Traiano 170/a
GOLD'S HIGHT DEFINITION	Sviluppo stampa foto - C.so Traiano 23/a
EMPORIO AURORA	Abbigliamento - C.so Traiano 27/a
SNACK BAR RENATO	Bar - C.so Traiano 49/a
IL PAPAVERO	Alimenti naturali - C.so Traiano 49/d
C.E.A.	Arredi bagno - C.so Traiano 51/b
LA FILANDA	Merceria abbigliamento - C.so Traiano 51
PLAY [illegible]	Giocattoli - C.so Traiano 53/b
TONELLI [illegible]	Latteria - C.so Traiano [illegible]
MODA CHIC	Calzature - C.so Traiano 71/a
DOTT. [illegible]	Farmacia - C.so Traiano 73/a
TRAIANO LUCE 73	Lampadari - C.so Traiano 73/c
COLUCCIO	Profumeria - C.so Traiano 77/d
[illegible]	Tabacchi-profumi - C.so Traiano 89/a
[illegible]	Pasticceria - C.so Traiano 89/d
AL [illegible] DEL [illegible]	Animali, art. inerenti, toelettatura - C.so Traiano [illegible]
[illegible]	Cartolibreria-giocattoli - C.so Traiano 101/a
[illegible]	Parrucchiere - C.so Traiano 103

ELENCO DELLE LOCALITÀ DEI GRUPPI E CARRI PROTAGONISTI DI "SFILA IL CARNEVALE DI TORINO"

MONCALIERI - BARGE - BORGARETTO - BARCA - BRANDIZZO - BERTOLLA - CHIVASSO - CARIGNANO - CERESOLE D'ALBA - COLLEGNO - CHIERI - MIRAFIORI - NICHELINO - PIOBESI - RIVOLI - SAN BENIGNO CANAVESE - TORINO - VALPERGA

Alfa Romeo

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

TORINO AUTO FIAT

MI.TO. di Autoingros S.p.A.

Presenteranno la sfilata DARIO ROSSO [illegible] ELIA TARANTINO

dp studio

Continuano a Sanfrè alla Shopping Area Panthera i grandi affari

di

APERTO anche la DOMENICA POMERIGGIO
chiuso il Lunedì

FINE SERIE

scoprite la vera convenienza

FINE SERIE
PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	4.900.000	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	5.900.000	3.900.000
VISONI 7/8 DEMI-BUFF	4.800.000	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI-BUFF	7.200.000	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	2.450.000	1.900.000
VISONE GIACCONE	2.300.000	1.700.000
MARTORA CANADESE	6.000.000	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	3.000.000	1.990.000
CASTORO RASATO	2.900.000	2.000.000
PETIT.GRIS	4.900.000	2.900.000
PERSIANI	2.400.000	1.200.000

FINE SERIE
PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	390.000	200.000
GIACCONI pelle uomo	500.000	390.000
GIACCHE scam. uomo	395.000	199.000
MONTONI uomo	1.100.000	650.000
MONTONI donna	1.300.000	900.000
GIACCHE camoscio d.	650.000	299.000
GIACCHE pelle d.	650.000	299.000
SOPRABITO daino d.	850.000	500.000
MONTONI donna	1.250.000	750.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO UOMO

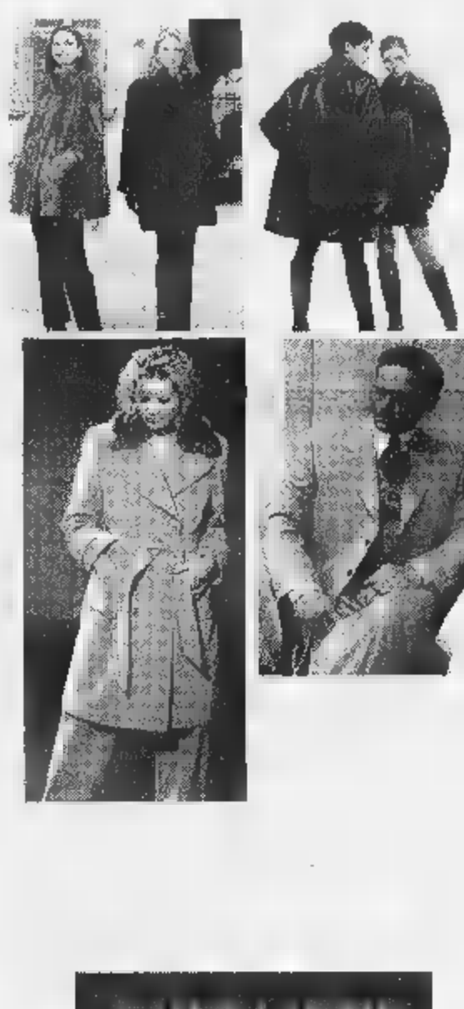
CAPPOTTO cachemire	340.000	199.000
GIACCA cachemire	225.000	150.000
ABITO uomo	290.000	199.000
GIACCA pura lana	320.000	90.000
PANTALONI pura lana	70.000	25.000
JEANS LEVIS originali	95.000	50.000
JEANS AMERICAN	52.000	25.000
JEANS BEST COMPANY	129.000	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE
ABBIGL.IAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	395.000	199.000
GIACCONI pura lana	350.000	150.000
GIACCONI pelliccia ecol.	360.000	199.000
TAILLEUR pura lana	350.000	150.000
GIACCHE pura lana	265.000	150.000

FINE SERIE
BIMBO

tutto a metà prezzo



di 3 milioni

I super AFFARI di fine serie

PELLE

Giacconi	480.000	200.000
Giubbini RAF	280.000	160.000
Cappotti daino	990.000	400.000
Giacconi daino	680.000	250.000
Giacconi camoscio	380.000	160.000
Giacconi pelle	1.200.000	200.000
Soprabiti pelle	740.000	200.000
Montoni	1.850.000	990.000
Montoni	1.100.000	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO

Giacche pura lana	269.000	90.000
Cappotti cachemire	340.000	199.000
Abiti uomo	290.000	200.000
Giacconi uomo cachemire	225.000	140.000
Giacche cachemire	190.000	130.000
Pantaloni	70.000	25.000

ABBIGLIAMENTO DONNA

Cappotti donna	320.000	150.000
Tailleur pura lana	410.000	100.000
Pellicce ecologiche	680.000	200.000
Maglie pura lana	179.000	50.000

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

CHARLIE CHAPLIN 2

Un folle amore da vivere ad ogni costo

Orario: 18,30 - 20,30 - 22,30

DAL REGISTA DE "L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE"

NAZIONALE

Un viaggio ai confini del sogno americano.

Schiavi del desiderio e prigionieri di un inconfessabile segreto.

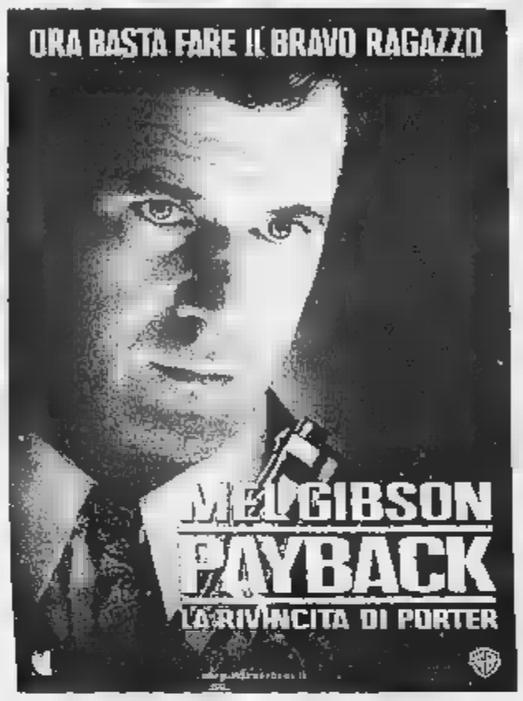
NAZIONALE

MASSIMO 2

NOMINATION PREMIO OSCAR
Miglior film straniero

REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - FARO
VITTORIA



LUX

CAPITOL E eliseo

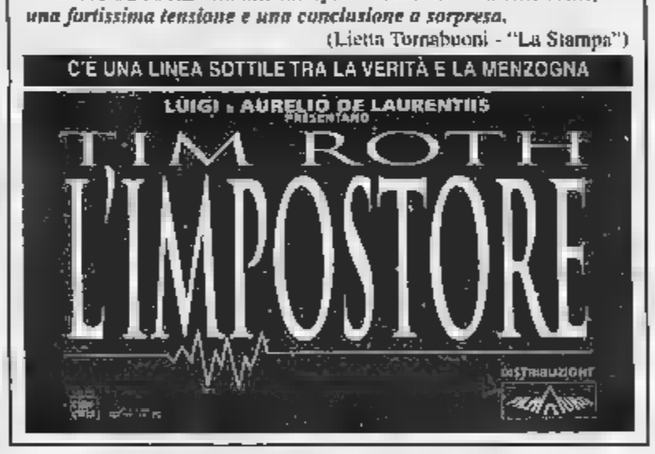
Un bambino + un bagnino + un marsupio = UN BAGNO DI RISATE

CHARLIE CHAPLIN 1

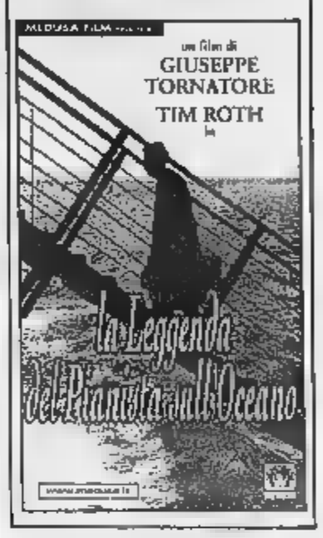
...un "noir" che ha l'aria di volersi candidare fin da subito come film di CULTO... (Tullio Kezich - "Corriere della Sera")

..."L'IMPOSTORE" ha due interpreti straordinariamente bravi, una fortissima tensione e una conclusione a sorpresa. (Lietta Tornabuoni - "La Stampa")

C'È UNA LINEA SOTTILE TRA LA VERITÀ E LA MENZOGNA

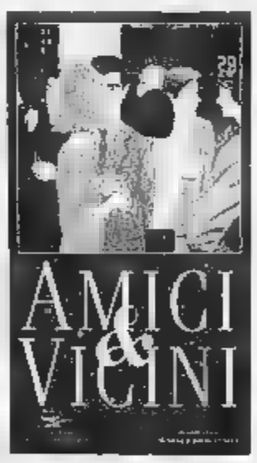


EMPIRE



VALENTINO

CRISTALLO



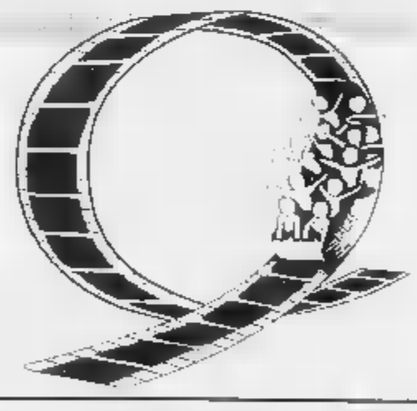
OLIMPIA

CHARLIE CHAPLIN 2

Spettacolo unico h. 16,30

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.



Specchio DELLA STAMPA

L'arrivo degli americani in Italia. In CD-Rom.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Aut. Min. Rich.

Viaggio nel passato di una città che ha sempre anticipato il futuro.

Specchio + LA STAMPA + Storia di Torino a sole 13.000 lire.

I PIATTI FORTI 1999
Da Seicento 12.990.000 Con rate a partire da 45.300

C.so Reg. MARGHERITA 21 - (TO) Tel. 011/88.54.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

[redacted] FINO A 25.000.000 A TASSO ZERO per l'acquisto di una nuova Fiat.
C.SO [redacted] 141 - (TO) Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Due tragedie evitate in città [redacted] sulla ferrovia italo-francese grazie alla prontezza di vigili del fuoco e macchinisti

Il condominio è inagibile «C'è il rischio [redacted] crolli» Ventidue famiglie senza tetto

I pompieri hanno impedito che il rogo raggiungesse le abitazioni più vicine

La motrice dell'Edr 450 gravemente danneggiata dopo l'urto con [redacted] camion a San Didero e (a destra) un'immagine del rogo che si è sviluppato ieri mattina in via San Donato. Non ci sono [redacted] vittime in entrambi gli incidenti

Brucia un palazzo di tre piani ore di paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene di automezzi [redacted] vigili del fuoco, polizia [redacted] ambulanze. Fotogrammi [redacted] inferno che adesso [redacted] pompieri raccontano asciugandosi il sudore di [redacted] mattinata passata a domare l'in[redacted]dio di[redacted]pato in un palazzo di tre piani, al numero [redacted] di via San Donato, strada commerciale [redacted] due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, [redacted] di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili di alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare i soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua sparata dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto [redacted] quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura. «Non possiamo fare altrimenti» spiega l'ispettore dei vigili del fuoco, Mario Trematore. E aggiunge: «Nella notte potrebbero verificarsi piccoli ma rischiosissimi crolli».

Tutto [redacted] inziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da [redacted] paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso [redacted] vedere» ha raccontato ai pompieri. Ma quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata [redacted] fuoco. Qualcuno delle [redacted] vicino ha allertato il 115, altri la polizia. [redacted] primi ad arrivare [redacted] stati gli agenti della volante Campagna 1 e di un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di [redacted] Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente [redacted] scendere in strada. «Il fuoco aveva ormai in[redacted] tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco. Le squadre di pronto intervento dell'Enel han[redacted] staccato la corrente, quelle dell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato un ingorgo di auto e cu[redacted]si. Decine di persone, [redacted] all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo. Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per [redacted] intero isolato, [redacted] via Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto le porte degli alloggi, controllato che il fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento [redacted] primo piano, i soccorritori hanno «portato in salvo» una pensionata, da un altro una donna in preda al panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passato più di quattro [redacted] in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marciapiede di fronte alla [redacted] per seguire passo-passo il lavoro dei pompieri. E il traffico [redacted] rimasto bloccato, con la strada transennata fino [redacted] pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano [redacted] scendere dal tetto si sono asciugate.

Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le ca[redacted] del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando. Si sospetta che l'impianto fosse sottodimensionato per il numero di utilizzatori che doveva servire. «Io, però, non ho fatto imprudenze - [redacted] è difeso l'artigiano - avevo attaccato il montacarichi ad una presa multipla, derivata dal contatore. Nel resto della casa non c'era corrente, l'avevo staccata prima di cominciare la ristrutturazione». Ma restano da risolvere alcuni dubbi. I tecnici della scientifica hanno già fotografato quel che resta dell'impianto elettrico e del contatore. Hanno filmato gli interni e catalogato alcuni reperti giudicati «interessanti». Ma tra la gente cresce la rabbia: «Noi vogliamo [redacted] casa nostra al più presto. E' la sola cosa che ci interessa».

Lodovico Poletto

Treno investe un Tir fermo sui binari

A San Didero: sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte [redacted] San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia [redacted] è trovato i binari sbarrati da [redacted] autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo 300 metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra le grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno [redacted] stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico [redacted] Gaetano De Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

Erano le 16, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta verso [redacted] fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, [redacted] anni, di Borgaro, doveva portare col [redacted] camion [redacted] carico [redacted] ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livell[redacted] già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il cassone al rimorchio non [redacted] l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed [redacted] dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed [redacted] un miracolo che non sia finita [redacted] sciagura. [redacted] camionista ha visto la motrice [redacted] dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: e[redacted] coperto dalla [redacted] cantoniera».

Trecento metri [redacted] frenata, un attimo. Il fischio delle ruote sui binari, I passeggeri proiettati di colpo in avanti [redacted] schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non ce l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano ancora Davico [redacted] De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora dritto».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, [redacted] stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili [redacted] fuoco da Susa, volontari da Borgone [redacted] da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi [redacted] fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria [redacted] stata riaperta in [redacted] senso: i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.

[redacted] CON SPECCHIO

Ecco la Torino del Novecento

Se ne sta andando [redacted] secolo delle grandi sfide tecnologiche e culturali. Da oggi, con Specchio e La Stampa a 13 mila lire, questa stagione [redacted] raccontata nel ter[redacted] [redacted] ultimo volume della «Storia di Torino», 146 pagine di testimonianze, foto e approfondimenti.

PROCESSO

Casa Fuschi

Due ergastoli allo 007

Colpevole di undici omicidi. Così la Corte d'Assise di Torino ha giudicato Franco Fuschi, lo 007 della Val Susa che ha confessato una lunga teoria di delitti commessi in provincia di Torino. La pena: due ergastoli, più otto anni per reati minori.

A. [redacted] 36

LA POLEMICA

C. [redacted]

Il mercato della discordia

E' polemica continua sul mercato di corso Racconigi. Un centro che rivitalizza il quartiere [redacted] un guazzabuglio di bancarelle quasi senza regola, dove ognuno gestisce come vuole i propri spazi? Di certo, il Comune sta per intervenire.

A. [redacted] A PAG. 39

Con [redacted] patrocinio della
REGIONE [redacted] Spirito Europeo [redacted]
L'UPPI PROVINCIALE DI TORINO
SINDACATO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE
in collaborazione con:
ANACI
organizza per il giorno
Venerdì 5 Marzo 1999 Ore 16.00
presso l'AUDITORIUM del MUSEO [redacted]ILE di TORINO
C.so Unità d'Italia 40
un incontro sul tema
[redacted] ABITATIVI [redacted]
Introduzione e saluto:
Avv. [redacted] BESSI (Presidente Provinciale UPPI Torino)
Ing. Francesco BURRELLI (Presidente Provinciale A.N.A.C.I. Torino)
Dott. Mario VIANO (Assessore Edilizia Comune di Torino)
Relatori:
Dott. Franco Maria BOTTA (Ass. Regione Piemonte Pianificazione e Gestione Urbanistica)
Arch. Ennio CASTELLANI (Referente di Area della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica)
Geom. Gianluigi PAGLIERO (Consulente tecnico UPPI Responsabile Urbanistica)
Ing. Gianni BROGLINO (Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Torino)
Avv. Gabriele BRUYERE (Vice Presidente UPPI)
Geom. Fabio SIMERO (Consigliere Nazionale ANACI)
Il convegno si concluderà con un dibattito con risposte ai quesiti posti dai partecipanti
PER IL PARTICOLARE INTERESSE ED ATTUALITÀ LA CITTADINANZA È [redacted] A PARTECIPARE

Novità in vista a Scienze politiche che inaugura il nuovo palazzetto di via Plana

[redacted] laurea [redacted] super-poliziotti

Si potranno diplomare in «Scienza della sicurezza»

Un [redacted] laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. [redacted] anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza da impegnare in vari settori della società. Del progetto ha parlato ieri Gian Mario Bravo, [redacted] preside di Scienze Politiche, durante il primo dei [redacted] giorni di «meeting» sulla facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in occasione del taglio [redacted] nastro sul palazzetto [redacted] via Plana 10: 12 nuove aule (da 60 a 180 posti) che oggi, alle 12,45, saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno [redacted] Pa[redacted] Nuovo, [redacted] i Palazzi Leonello Venturi, [redacted] Moro, [redacted] via Plana.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando [redacted] programmi di diversificazione della didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, [redacted] proseguiti con il primo corso di lau[redacted] inter-facoltà in Scienze strategiche del Paese, dedicato agli [redacted] dell'esercito: già da quest'anno, dopo il biennio iniziato a Modena, gli aspiranti ufficiali si sposteranno [redacted] Torino e [redacted] (dopo altri due anni) la laurea. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di la[redacted] in Scienze dell'amministrazione, unico [redacted] regione, che avrà sede a Cuneo (forse già dall'autunno) e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre [redacted] Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come [redacted] avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. [redacted] tratta di un progetto ancora [redacted] pensiamo a un piano di studi che comprenda materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche». Anche in questo caso, sarà la sola laurea di questo tipo in Italia.

La filosofia è in parte quella descritta dal preside Montinaro, che parla [redacted] necessità «di battere la concorrenza di altre facoltà, in presenza di un numero [redacted] studenti sempre più esiguo [redacted] di risorse in calo, e ciò nonostante la prospettiva dell'allungamento del percorso di studi a 5 anni, [redacted] il titolo intermedio [redacted] ter[redacted]. Occorre che Scienze politiche, pur mantenendo la sua immagine [redacted] facoltà che rilascia titoli culturali, offra [redacted] sempre più titoli professionalizzanti».

Dalla «due giorni» di Scienze politiche arriva anche una precisa fotografia della facoltà. E' [redacted] nella relazione del preside e della docente Maria Grazia Fischer: migliora il numero di abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed [redacted] sempre alta l'età media degli studenti, che scende però da 30 [redacted] 26 anni. Si conferma la maggiore probabilità [redacted] laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti [redacted] maturità. Lo studio di Maria Grazia Fischer, raccolto in un volume, sarà presentato oggi. [g. fav.]

FRETTE
BIANCHERIA [redacted] LINGERIE DAL 1860
Più Valore al Bianco
con Sconti fino [redacted] 50%
negozio [redacted] di [redacted]
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643

Condannato per 11 omicidi dal '77 al '94. Ma il pm: restano zone d'ombra

Ergastolo al superkiller Fuschi

L'Assise: un ladro assassino, non uno 007

Ha sparato e ucciso nell'arco di 20 anni ma sempre per caso e come reazione Nessuno ha mai sospettato di lui Con la confessione si è condannato a passare il resto della vita in carcere

A sinistra, Franco [redacted] in un'immagine scattata durante la [redacted] recente deposizione in aula: ieri, alla lettura della sentenza, l'imputato ha però preferito non presentarsi Qui a fianco, il pm **Gabriella Viglione** che ha condotto le indagini e sostenuto l'accusa [redacted] fascicolo - dice - non [redacted] chiuso»

Colpevole, colpevole, colpevole. Condannato a due ergastoli: il primo per 10 omicidi-fotocopia, il secondo per l'ultimo delitto che si discosta dai precedenti. E condannato pure a 8 anni per calunnia e reati vari compiuti nei ritagli di tempo che gli consentiva la sua attività principale: il ladro. Un mestiere che Franco Fuschi, 54 anni, ha interpretato con gli eccessi della sua personalità: se scoperto a rubare reagiva sparando e minacciando. La sua storia criminale è singolare anche per come si arriva ad individuarlo: confessa lui, spontaneamente. Nessuno lo sospettava. Dieci omicidi erano casi chiusi e per uno non si sospettava nemmeno che si trattasse di morte violenta: era stato considerato l'infarto che stronca un contadino [redacted] ritor[redacted] a casa. Paradossalmente Fuschi si è condannato da sé a trascorrere in carcere il resto della vita. Sembra persino banale, ma non lo [redacted].

Il presidente Alberto Bernardi ha impiegato 12 minuti per leggere il dispositivo della sentenza: Fuschi ha avuto un complice nei primi [redacted] omicidi (Teresa Carpinello, una cascina di Piossasco, 1978; Antonio Ferrero Giacominetto, campagna di Volpiano; 1979) e in due tentati omicidi dell'epoca (Formica e Ferrato, Settimo, 1977). In seguito, Fuschi avrebbe agito [redacted] solo. La corte d'assise ha escluso che vi siano stati mandanti per i tre delitti che [redacted] pm Gabriella Viglione ha ritenuto «diversi» dagli altri, perché compiuti [redacted] commissione. Fuschi aveva confessato [redacted] aver liquidato Giacomo Lea (1984), Ivo Asteggiano (1985), Massimo Mantovani (1987) per ordine di Mario Ferraro, il dirigente del Si[redacted] morto nel 1994 a Roma in circostanze mai chiarite. In aula Fuschi ha ritrattato di aver agito per conto di Ferraro. Il pm ne ha preso atto [redacted] ha insistito per il concorso con ignoti. Tant'è [redacted] che in procura un nuovo fascicolo è stato aperto per tentare di far chiarezza su almeno questa zona d'ombra.

Commenta il pm a fine udienza: «Asteggiano fu atteso e ucciso nei pressi dell'abitazione della fidanzata. E' pacifico che fu Fuschi ad ucciderlo con un punteruolo. E almeno [redacted] quel [redacted] è altrettanto lampante che Fuschi [redacted] si trovasse a Chieri, in quella strada, per rubare. Né ci sono state denunce [redacted] furto quel giorno, in quella zona. Guardia caso le stranezze [redacted] dalle indagini si addensano sui delitti Asteggiano [redacted] Mantovani: agende e documenti delle vittime sequestrati dai carabinieri e spariti. Per carità, sarà stato per negligenza [redacted] come Ferraro era un mandante che non poteva smentire niente, essendo morto. Fuschi [redacted] è accusato di molti delitti e questa sentenza è la dimostrazione che ha detto anche il vero. Resta [redacted] fatto che ha inquinato gran parte delle sue confessioni con falsità macroscopiche e che in aula ha completato l'opera di normalizzazione. Non è un pazzo e ne abbiamo avuto la conferma al processo».

La gabbia degli imputati era aperta [redacted] vuota alla lettura della [redacted]. Fuschi se n'è restato nel [redacted] [redacted] Alessandria, ufficialmente influenzato. Ma già nei [redacted] si precedenti aveva diradato le presenze al processo. Anche i giudici hanno normalizzato la sua figura di killer fuori del comune non solo per il numero delle vittime (11), che di per sé lo porrebbe fra i criminali da Guinness. Ha sparato e ucciso nell'arco di vent'anni, [redacted] sempre per reazione, ha deciso la corte d'assise. Per i giudici Fuschi ha compiuto un solo omicidio con premeditazione, l'ultimo: 1994, Nicola Lo Prete viene ucciso in un viottolo poco lontano dalla statale 25 della Val di Susa, in località Villardora. La vittima appartiene alla malavita, come il fratello in carcere che porta pochi mesi prima la polizia giudiziaria all'armeria di Susa al centro di un traffico di armi. Fuschi era stato il contatto fra il pregiudicato [redacted] gli armaioli. Ma Lo Prete allora [redacted] fa il suo nome. Fuschi comunque decide di mandare [redacted] chiaro messaggio [redacted] c[redacted]plice e ammazza il fratello, a lui [redacted] costa niente farlo. Quel [redacted]on costa niente rimane l'abnormità di Fuschi. E' stata usata anche da servizi? Tenterà di dare una risposta il pm con la nuova inchiesta.

Alberto Gaino

PERSONAGGIO

IL BOIA MANCATO

Fece fucilare 15 ostaggi [redacted] Piazzale Loreto: «ritorsione» dopo un agguato senza vittime tedesche

Saevecke: la condanna arriva dagli storici

«Controllava la vita di Milano, era come Kappler [redacted] Roma»

L'ufficiale [redacted] occupava delle deportazioni: [redacted] accusato di altre due rappresaglie con 14 vittime

A fianco, i familiari di alcuni degli ostaggi fucilati [redacted] piazzale Loreto seguono le varie fasi del processo contro l'ufficiale nazista Theodor Saevecke. Vicino al titolo, il pubblico ministero **Pier Paolo Rivello**

ANCHE gli storici mettono [redacted]tto accusa Theodor Saevecke, il boia, l'ufficiale tedesco che comandava la piazza di Milano in quell'estate di morte del '44: è chiamato a rispondere dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di [redacted] giorni prima, in cui erano morti 6 italiani.

«Saevecke era a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato ieri al tribunale militare Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che [redacted] oc[redacted]pava» delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz-Birkenau, in particolare formò due convogli, nel dicembre '43 e nel gen[redacted] successivo. Almeno mille persone per treno». Il «boia» (assistito dall'avvocato Lucia Franzese) non si è mai presentato [redacted] aula. Liliana Picciotto Fargion è consulente del comune di Milano, che si è costituito parte civile. Continua a spiegare, a precisare. Sono anni che si occupa di questi problemi, nel centro dove lavora sono depositate le testimonianze di almeno 10 mila perseguitati. E mentre [redacted] parla, i parenti delle vittime, raccolti in fondo all'aula, non perdono [redacted] battuta. Ogni tanto un singhiozzo, una parola [redacted].

Il pm Pier Paolo Rivello ha chiesto al tribunale di visionare un film, che è stato ammesso come prova. E nel silenzio dell'aula sono risuonate [redacted]anze drammatiche. Un sacerdote, una donna, un anziano: «Saevecke era [redacted] nazista». Del ruolo decisivo di Saevecke parla il professor Luigi Borgomaneri. «Non c'era settore, a Milano, che non rientrasse nelle [redacted] competenze». Lo storico, consulente del pm, ripercorre la carriera [redacted] presunto «boia». Dagli anni giovanili nelle «Camicie brune», all'ingresso nelle organizzazioni naziste. Parla della tortura sistematica nelle carceri, dei tanti suicidi a San Vittore, soprattutto tra gli ebrei. E racconta anche [redacted] altre due rappresaglie che sarebbero da addebitare [redacted] Saevecke nel luglio del '44: 6 morti a Robecco sul Naviglio, e altri 6 fucilati all'aeroporto Forlanini. Il pm Rivello indagherà ora sui due nuovi episodi.

Racconta la tragedia di Piazzale Loreto. «C'era stato un attentato contro un camion tedesco in viale Abruzzi l'8 agosto. Morirono 6 passanti, tutti italiani. Saevecke chiese la fucilazione di 15 ostaggi. E sui cadaveri [redacted]massati venne messo il cartello "Il comando militare germanico". Non era una vera rappresaglia perché [redacted] erano morti soldati tedeschi. Ma in quel periodo, i nazisti erano in crisi: gli alleati avevano sfondato a Cassino, [redacted] arrivati a Roma, c'era stato lo sbarco in Normandia, i Russi contraccavano dall'Est, i partigiani scendevano dalle montagne mentre nelle città l'azione dei Gap e dei Sap [redacted] diventata martellante». L'avvocato difensore protesta: «Basta, atteniamoci ai fatti, qui non dobbiamo scrivere un libro di storia». Lo storico continua: «Per i tedeschi era un periodo nero: do[redacted] rispondere con azioni durissime, dimostrare la loro forza. [redacted] plotone d'esecuzione [redacted] Piazzale Loreto [redacted] composto [redacted] miliziani della Muti. Un ufficiale tedesco ordinò di sparare».

Poi, in aula, è [redacted] sentito proprio uno della Muti, Manlio Melli; per il pm, occupava [redacted] posizione chiave a San Vittore. «Storie - dice lui -. Io [redacted] [redacted] semplice sottotenente. Ero l'ultima ruota del carro. Accompagnavamo gli arrestati in carcere, ma Saevecke non l'ho [redacted] visto. Non so [redacted] interrogavano nelle celle, noi non eravamo ammassi nei locali interni». Poi lancia una battuta velenosa: «Per me, Saevecke collaborò [redacted] gli alleati. Infatti, dopo la guerra, arrivò ai vertici della polizia». Il pm gli chiede [redacted] 4 persone fucilate in quell'estate del '44. «Non so nulla, ero in permesso matrimoniale». Insiste l'avvocato di parte civile Magris, vuol saperne di più. Melli, con un po' d'arroganza, replica «avvocato compagno...». Il clima si surriscalda. Il presidente Stanislao Saeli interrompe l'udienza. Si continuerà a metà marzo, quando sarà sentito Indro Montanelli.

Nino Pietropinto

Quaglieni dal gip

Accusato di molestie al telefono

La voce è roca e un po' balbuziente. Chi ha ascoltato le cassette che raccolgono le telefo[redacted] giunte a una donna giova[redacted] e bella, magistrato della pro[redacted] di Asti, [redacted] che l'anonimo insegue sogni e storie a luci rosse: «Ti vorrei stringere..». Un reato: molestie telefoniche. Le indagini hanno portato a chi ha compiuto quelle telefonate: il professor Pier Franco Quaglieni, docente al liceo classico d'Azeglio, direttore del Centro Pannunzio, una [redacted] istituzioni culturali più prestigiose della città. Stupore, incredulità.

Lui, [redacted] professor Quaglieni è già stato interrogato dai carabinieri. Qualcosa ha ammesso, precisando però: «E' vicenda legata alla mia vita privata, personale». Il suo legale, Maria Notaristefano, ha chiesto di patteggiare [redacted] pena, ma solo «per evitare il coinvolgimento [redacted] altre persone». Tre [redacted] telefonate: il 28, [redacted] il 31 ottobre scorso, giunte tutte in casa del giovane pm, parente di [redacted] insigne umanista.

Quaglieni

Racconta il magistrato: «Dopo aver scoperto chi fossi, la stessa persona, così sembra perchè con identico tono [redacted] difetto di parola, mi ha richiamata, spacciandosi per un legale». Per parlare di lavoro, per invitarla ad [redacted] dibattito.

Il pm milanese Giulio Benedetti, che coordina l'inchiesta, dice al telefono che il comportamento di Quaglieni «è stato molto leale». E spiega: «Il professore ha commesso un errore, ma ha subito [redacted] le sue colpe, ha chiesto scusa alla collega e ha già chiesto il patteggiamento». Dunque una vicenda che si chiuderà presto.

Ieri [redacted] professor Quaglieni ha mormorato al cronista: «Fra [redacted] tante [redacted] che mi hanno ferito in questa storia, c'è il fatto che si sia voluto confondere la mia vita privata con la storia del Centro Pannunzio che ovviamente nulla ha a che fare [redacted] questi fatti». Sui vari episodi nulla vuole dire e rimanda al suo legale. [redacted] l'avvocato Marina Notaristefano è dura: «La scel[redacted] del patteggiamento non è un'ammissione di colpa, ma ha lo scopo di evitare il coinvolgimento di altre persone».

Gli inquirenti [redacted] risaliti [redacted] Quaglieni attraverso i tabulati Telecom: le telefonate partivano da casa sua. L'avvocato Notaristefano si chiede: «Se uno vuole fare telefonate [redacted] molestie usa il proprio apparecchio?». Il gip milanese deciderà il 16 marzo sulla richiesta [redacted] patteggiamento. Non ci sarà dibattimento. Quaglieni dovrà pagare un'ammenda. Lui ieri sera ha convocato la direzione del Pannunzio: «Rimetto [redacted] voi ogni decisione ed azione per la tutela della dignità e del prestigio del Centro». [e. mas.]

Specchio dei tempi

«Snervante trafila all'Usl per [redacted] togliere una verruca» - «Per le Valli di Lanzo [redacted] problemi [redacted] risolti» - «C'è spazio per ciclisti [redacted] pedo[redacted] - «Una banca pretende due milioni per rinegoziare [redacted] mutuo»

Una lettrice ci scrive:

«Voglio raccontare la trafila che ho dovuto seguire per asportare una piccola verruca da una mano. Prima di tutto sono andata dal medico di famiglia per l'impegnativa, poi un mio familiare (lavorando a 50 km da Torino, ho bisogno di qualche aiuto) mi ha prenotato presso l'Asl [redacted] di via Monginevro ed è successivamente andato in banca per pagare il ticket di lire 36.000.

«Mi presento il giorno prestabilito (dopo aver chiesto 4 ore di ferie) presso [redacted] suddetta Asl per la "visita specialistica". Una volta entrata, mentre [redacted] per sedermi, la dottoressa [redacted] chiede su quale [redacted] è presente la verruca, le guarda e mi prepara l'impegnativa per potermela asportare la settimana seguente. Ora, poiché sono trascorsi circa [redacted] secondi dalla mia entrata in ambulatorio [redacted] che mi sono appena seduta, chiedo se non può asportarmela subito evitandomi così di chiedere ulteriori [redacted] di ferie. La replica è immediata: "Sono stufa [redacted] togliere porri e verruche oggi, ho già fatto 6 interventi - quando [redacted] dove [redacted] si sa! - [redacted] poi [redacted] ne devo andare".

«Quindi esco, mi prenoto per la settimana [redacted] venire (25.800 li[redacted] di ticket da pagare), vado a casa, telefono a un noto centro privato di analisi di Torino [redacted] dopo un'ora un chirurgo mi asporta con il laser la [redacted]. Costo lire 175.000: non s[redacted] l'impegnativa del medico di famiglia, non bisogna fare 7 volte la coda, si prenota per telefono ed i tempi di attesa sono irrisori».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei porre alcune domande inerenti le Valli di Lanzo. 1) Quando si farà la tangenziale di Venaria? 2) Quando si farà il raddoppio della direttissima? Non bastano i già tanti morti? [redacted] Le singole provinciali sono, in troppi tratti, di larghezza insufficiente al traffico moderno, vedere per esempio il tratto nel Comune di Groscavallo. 4) La li[redacted] ferroviaria Lanzo-Ceres doveva essere ultimata nella primavera 1997. Sono stati spesi molti soldi per allargare gallerie, posare binari, rifare massicciate, costruire [redacted] ponti, po[redacted] i pali per la linea elettrica, ma da 2 anni i lavori sono sospesi».

Bruno Zerbini

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Un lettore, forse un po' invidioso dei ciclisti che gli passano accanto, mentre, fermo in auto, [redacted] incolonnato nel traffico urbano, rivela l'inadeguatezza della corsia ciclabile sul ponte di cor[redacted] Vittorio Emanuele II.

«La [redacted] del marciapiede [redacted] [redacted] realizzata ormai da un anno, è molto usata [redacted] ha dato luogo al minimo incidente: infatti il marciapiede del ponte è largo 3 mt. (e non 50-60 cm. come asserito) e consente, quindi, spazi per tutti gli utenti. Prima, invece, era molto pericoloso passare in bicicletta sul ponte, respirando gas di scarico, urtati dalle auto e con il rischio di scivolare sul lastricato un po' sconnesso.

«Vorrei, infine, far garbatamente notare che, salvo rare [redacted] deprecabili eccezioni, gli anziani, i bambini e i non vedenti corrono maggiori pericoli negli attraversamenti pedonali no[redacted] rispettati che sui percorsi ciclabili».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno spiegasse perché c'è [redacted] banca nazionale che costringe coloro che hanno contratto un mutuo quando [redacted] gli interessi erano prossimi al 14%, [redacted] non poterlo rinegoziare con poco denaro [redacted] stanno facendo tutti gli altri istituti di credito.

«Facendo [redacted] esempio pratico, un istituto toscano ha richiamato la clientela facendo sottoscrivere a titolo gratuito la rinegoziazione dei tassi d'inte[redacted] altre banche hanno posto come condizione il versamento di lire 350.000 al notaio prescelto che con una semplice relazione rinegozia i tassi d'inte[redacted] [redacted] allora perché questa banca crea una situazione che costringe [redacted] propri clienti alla chiusura e riapertura del mutuo dovendo per tale operazione versare al notaio una somma pari [redacted] due milioni?

«Perché in qu[redacted] banca non viene sancito l'art. 47 della Costituzione italiana che recita: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le [redacted] forme; disciplina, coordina [redacted] controlla l'esercizio del credito. Favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione, alla proprietà diretta coltivatrice e al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi [redacted] Paese"?

«Sono un assistente di polizia [redacted] vorrei sapere [redacted] differenza tra un [redacted] e una banca che tutelando il risparmio presta dei soldi».

Segue la firma

Dopo 49 anni l'organizzazione dei lavoratori deve abbandonare la storica sede

La Uil: piazza Statuto, addio

Il sindacato si trasferisce, costi troppo alti

Ha acquistato un edificio in via Bologna Nella regione gli iscritti sono 137 mila

Croce (a fianco, da sinistra) e Corrado Ferro Nelle due foto sotto gli scontri del 1962 e il palazzo della Uil oggi in piazza Statuto

Quarantanove anni di battaglie sindacali condotte in prima linea insieme ai compagni della Cgil, insieme agli amici della Cisl.

Dopo questi quarantanove anni, la Uil lascia la sede storica di piazza Statuto 40 e si trasferisce in via Bologna 11. Un trasloco dovuto a motivi economici: i costi di gestione del palazzo di proprietà di Tancredi Paravia sono troppo elevati per le casse di un sindacato che deve fare i conti - anch'esso - con gli ormai non grandi mezzi che ha a disposizione. E dunque a fine marzo gli uffici si trasferiranno in via Bologna, in un palazzo di Enel, a soli 400 metri dalla Cgil che si trova in via Pedrotti. «Chissà - calia Amedeo Croce, leader della Uil piemontese - che non sia un primo passo verso l'unità sindacale». Nell'edificio di circa 2000 metri quadri, che la Uil ha acquistato, troveranno posto le segreterie provinciale e regionale, 16 categorie (resteranno fuori solo i telefonici), quasi tutti i servizi, compreso quello fiscale.

Croce ha ricordato che la prima sede torinese si trovava in piazza Maria Teresa 2 (marzo 1950) e che il primo riferimento storico in piazza Statuto è nel testo di un accordo sui licenziamenti individuali del 50 ottobre '50. I primi a trasferirsi furono gli edili e i metalmeccanici, poi molte altre categorie. La storica sede ha visto avvicendarsi i leader che hanno impostato parte della storia sindacale torinese: Raffo, Ferrari, Bordon, Ferro, Nigro e poi Croce, l'attuale segretario.

Piazza Statuto sarà nella memoria anche per gli episodi violenti del '62, quando la Uil firmò insieme con il sindacato autonomo Sida un accordo aziendale con la Fiat, che non fu sottoscritto da Cgil e Cisl. Le conseguenze furono episodi violenti proprio sul selciato di quella piazza (sotto la sede Uil), rottura traumatica con le altre organizzazioni sindacali confederali. Poi sopravvenne il buonsenso e l'analisi storica dell'accadimento formò giustificazioni e comprensioni e il processo di unità sindacale conobbe - in seguito - una nuova primavera (basti pensare all'esperienza suggestiva - ancorchè prematura - degli Anni 70 dell'Flm).

Da piazza Statuto, la Uil dunque se ne va lasciando dietro di sé una grande fetta di storia sindacale di Torino e non solo di Torino. La nascita della Uil torinese coincide infatti con quella della Uil nazionale. Due furono le sedi iniziali: Torino e Biella. Oggi il sindacato è una struttura regionalmente bene organizzata (118 tra sedi e recapiti, di cui 56 centri attrezzati con tutti i servizi), senz'altro inferiore per numeri e mezzi alla Cgil e alla Cisl, ma senza dubbio sullo stesso piano per quanto riguarda vitalità e qualità propositiva.

Forse nell'edificio - che verrà probabilmente ristrutturato - sorgeranno una banca e alcuni uffici, anche alloggi. Il palazzo di piazza Statuto 18 cambierà dunque volto e non sarà più il punto di riferimento di tutti quei lavoratori che hanno rifiutato e rifiutano il sindacalismo e loro avviso troppo etichettato (la Cisl cattolica, la Cgil socialista, comunista e poi post-comunista).

Il cambiamento di sede e il contemporaneo anniversario della fondazione nazionale della Uil hanno offerto gli spunti per organizzare a Torino una grande manifestazione al Palastampa il 4, il 5 e il 6 marzo. Ricco il programma: il 5 ci sarà un convegno della Uil Pensionati nazionale su «anziani e sicurezza», il 6 il consiglio generale con il segretario generale Pietro Larizza e un convegno organizzato dalle donne.

Oltre al segretario generale Larizza, interverranno ai dibattiti il sottosegretario agli Interni, Sinisi, Giorgio Benvenuto e Silvano Miniati.

Dal passato al presente e, inevitabilmente, al futuro. La Uil nel '98 ha registrato un discreto passo avanti nel numero degli iscritti in Piemonte che sono passati dai 136.944 del '97 a 137.315 (in provincia di Torino gli iscritti sono passati dai 73.887 del '97 ai 74.030 del '98). Con un aumento consistente dei pensionati, ma questo è un fenomeno comune a tutte le organizzazioni sindacali in quanto i prepensionamenti hanno arricchito la categoria degli «anziani» che tuttavia proprio anziani non sono e, d'altro canto, le assunzioni di giovani sono sempre più scarse. Tuttavia il segretario regionale Croce sottolinea che alla Uil accade un fenomeno particolare: nelle votazioni per le rappresentanze sindacali unitarie) il numero dei votanti a favore della Uil superano il numero degli iscritti. Perché - si domandano i vertici Uil - non proporci per quest'anno di convincere chi ci ha votato ad iscriversi? E così il '99 sarà per il sindacato laico per eccellenza l'anno di una campagna di tesseramento insistente.

Enzo Bacarani

LA MEMORIA PARLA L'EX SEGRETARIO

«Così scoppiò la rivolta»

L'assedio del '62 per un accordo

Il filo dalla memoria lo tiene Corrado Ferro, segretario della Uilm (organizzazione dei metalmeccanici) dal 72 al '77, segretario cittadino della Uil dal '77 all'82 e regionale dall'82 all'87. Torinese, 67 anni, oggi impegnato a tempo pieno nel volontariato per coloro che hanno diritti e per gli anziani, Ferro è l'archivio intellettuale e politico della Uil torinese. Ha vissuto in prima fila tutti gli eventi sindacali più importanti della metropoli operaia. E' entrato nella Uilm nel '54, nel '56 è stato eletto membro di commissione interna impiegati alla Fiat fonderie.

Ferro, qual è stata la caratteristica originaria della sua organizzazione?

«La Uil si è contraddistinta rispetto alle altre organizzaizoni sindacali perché, dal '51 al '71, i dirigenti erano persone che lavoravano normalmente e poi, nel tempo libero, facevano i sindacalisti. Questo ha prodotto uno scontro non indifferente tra la Uil metalmeccanica locale e i dirigenti nazionali perché noi rappresentavamo le istanze dirette dei lavoratori. Non eravamo politicizzati».

La Uil ha vissuto periodi buoni e periodi meno buoni. Parliamo allora del '62, dei famosi incidenti di piazza Statuto quando i lavoratori sotto la vostra sede protestarono contro, che con violenza.

«Io fui uno dei firmatari di quell'accordo aziendale Fiat del '62. Insieme con me lo firmarono Bruno Corti, segretario dei metalmecacnici Uil; Benedetto Risso delle commissioni interne. Per il Sida, il sindacato autonomo, firmò Arrighi. Cgil e Cisl non sottoscrissero quell'accordo».

E fu la rivolta.

«Un attimo. L'accordo che firmammo era il miglior accordo che potessimo firmare. Prevedeva addirittura sei giorni di ferie in più».

E perché venne contestato?

«Quegli episodi di violenza in realtà erano frutto di una manovra che utilizzò la rabbia degli operai. La Cgil disse che avevamo tradito il movimento operaio. Pensi che in uno di quei giorni stavo entrando in fabbrica e i colleghi mi trattennero e mi dissero: non entrare perché rischi grosso».

Una manovra?

«Mi ricordo che in piazza Statuto la gente che manifestava gridava in modo dispregiativo i nostri nomi. Non mi risulta che all'epoca radio e televisioni avessero grande diffusione. Chi poteva conoscere nomi e cognomi dei firmatari di quell'accordo?»

Come giudica la Uil di oggi?

«La Uil è migliorata. Non ci sono più le divisioni interne». [e. bac.]

Alcune consigliere regionali denunciano

«In Piemonte funerali per i feti degli aborti»

L'assessore alla Sanità apre un'inchiesta Il Movimento per la vita: non sono rifiuti

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti dei Ds (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Mariano Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni», dicono. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma ci si arrocca il diritto a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Non entro nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che non ha alcun senso - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita da un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Merani, presidente della sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre esseri umani non nati, e come tali meritano un trattamento particolare». Il Movimento per la vita stigmatizza «chi si scandalizza per simili iniziative e nel contempo erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei Popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi Popolari è l'aborto a essere più macabro».

Accosato

Il Centro Artes

«Così nasce il turismo della provetta»

«Discriminante per i meno abbienti». Così, Alessandro Di Gregorio, ginecologo e direttore del Centro Artes, giudica la legge che ammette la riproduzione assistita per le coppie di fatto. «Il divieto alla fecondazione eterologa - sostiene Di Gregorio - blocca qualsiasi possibilità per tutte quelle coppie in cui la donna ha poco più di 40 anni e che avrebbero potuto avere un figlio almeno per metà loro». «Vietando l'eterologa - aggiunge Di Gregorio - s'impedisce la donazione di ovociti e si esclude dalla riproduzione assistita tutta quella vasta schiera di donne come quelle in menopausa precoce, come le donne operate per patologie varie a cui sono state asportate le ovaie, e tutte quelle pazienti che hanno problemi genetici che verrebbero trasmessi al figlio».

Secondo il direttore del centro Artes, nascerà una sorta di «turismo della fecondazione artificiale»: «Chi potrà permetterselo andrà all'estero dove stanno già sorgendo cliniche apposta».

D'Ambrosio al Cora

«Non contro il metadone nei Sert»

«Il ricorso alla terapia con metadone non dipende assolutamente dai problemi di costi e di scorte, ma dalla focalizzazione, fra tutti i trattamenti disponibili, di quelli che possono rappresentare la terapia migliore».

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, risponde così alla polemica accesa nei giorni scorsi dal Cora, il Comitato antiproibizionista radicale, che nei giorni scorsi ha denunciato una situazione di emergenza in molti dei 63 Servizi territoriali per i tossicodipendenti.

«La disparità di trattamenti - prosegue D'Ambrosio - non si deve assolutamente interpretare necessariamente come un fattore negativo». L'assessore regionale, infine, smentisce categoricamente la carenza di approvvigionamenti di metadone per i Sert piemontesi, «mentre per quanto riguarda le risorse inutilizzate - puntualizza - si specifica che sono disponibili a bilancio e saranno impiegate per progetti di particolare rilevanza».

Raccolte in un libro le loro storie, oggi la presentazione: la Chiesa deve avere più coraggio

«Il Vangelo si predica meglio sulla strada»

Le suore della Carità accanto alle donne straniere sfruttate

Un tempo accudivano i malati del Mauriziano, della Clinica Pediatrica. Oggi, le suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret (4 mila in 8 Paesi), intraprendono altri cammini al fianco di chi soffre, «abbracciando - come spiega la superiora provinciale Jole Stradoni - un po' tutte le povertà». E per celebrare i 200 anni dalla Congregazione (l'11 aprile) le religiose si sono domandate quale povertà del Duemila la loro fondatrice avrebbe guardato con più attenzione. La risposta è stata: la prostituzione. Una risposta coraggiosa, che ha dato vita a un libro esplicito ed utile per capire la complessità del fenomeno e le speranze di risposta. Oggi alle 15,30 «Storie sul filo del rasoio», post-fazione di mons. Franco Peradotto, viene presentato in una tavola rotonda al teatro di Valdocco, piazza Sassari 28, con don Luigi Ciotti, lo psicologo Leopoldo Grosso, suor Nevina Martinis della Caritas di Udine, coordinati da Da Pra Pocchiesa. All'iniziativa hanno aderito parrocchie, movimenti, gruppi, sindacati.

Nel libro - fuori commercio, ma in offerta presso la parrocchia Gesù Redentore di piazza Giovanni XXIII 26 per finanziare il «Progetto compagna di strada» - le suore di Santa Giovanna Thouret e di altre otto congregazioni raccontano storie di donne giovanissime e propongono riflessioni: indirizzi di lavoro per autorità, volontari, servizi. Nomi e storie - italiani, albanesi, africani - quasi si confondono nella generale atmosfera di povertà senza passe, dove l'unico spiraglio di salvezza può arrivare dall'innamoramento di un cliente sposato.

C'è Lisetta, venduta dal padre per 15 milioni ad un vecchio siciliano, e c'è Olga, albanese, che quando incontra le suore ha poco partorito. A corollario di queste due vicende, le suore di Santa Giovanna Antida Thouret, scrivono: «Percepiamo molto disagio quando affrontiamo l'argomento della prostituzione in ambito civile, ecclesiale e la gente in generale; non si nega l'esistenza del fenomeno, ma c'è molta paura di parlare, di osare. Ci sono connivenze ai vertici, interessi di soldi, troppo perbenismo e menefreghismo?». Aggiungono: «Le donne hanno bisogno di lavoro per inserirsi nella società italiana. Ci sembra segno profetico che suore, frati e sacerdoti, superando paure e false prudenze, lavorino nelle loro strutture personale straniero».

Poco oltre una missionaria della Consolata scrive: «Vorrei che la Chiesa avesse più forza facesse sentire la sua voce sul problema della "tratta degli esseri umani a scopo sessuale"; che richiamasse la responsabilità dei clienti, perché la forza della prostituzione sta nell'intensità della richiesta; che desse molto spazio all'educazione sessuale nei gruppi giovanili, nella catechesi degli adulti». E riflettere su tutto questo le autrici, invitano vescovi e parroci, catechistici e Caritas, pastorale familiare, giovanile, scolastica.

Una suora Albertina, a margine della storia di Giovanna, crosta, madre disperata di una bimba di 8 anni, spiega: «Sovente la Questura adotta con queste ragazze un metodo poco onesto: all'inizio, per ottenere i nomi degli sfruttatori, i poliziotti si comportano da amici, vengono a tener loro compagnia, promettono soggiorno e lavoro; poi, al termine delle indagini, non si occupano più di loro. Ma quando scompaiono o le trattano bruscamente "perché il caso non è più di nostra competenza", le ragazze si sentono prese in giro. Qualcuna, senza più speranza, ritorna sulla strada».

Le parole che ricorreranno nella tavola rotonda? Senza dubbio, «dare in rete». Ma a partire da un appello: «Cerchiamo di capire i motivi per cui migliaia di donne giungono in Italia per prostituirsi e perché la richiesta di rapporti a pagamento sia oggi così grande».

Maria Teresa Martinengo

Visita dell'ambasciatore presso l'agenzia culturale delle Nazione Unite

L'Unesco pronta ad adottare Torino

«Più coraggio nel valorizzare i beni artistici»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno delle sue potenzialità. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti dal mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato «come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Roma». L'ambasciatore ne ha preso atto, confidando che l'«Unesco possa rimuovere eventuali ostacoli, in quanto considera il Piemonte un'area molto interessante, che è una delle rivela una propria forte identità, che non è francese, nemmeno simile a quella delle altre regioni d'Italia. In più possiede un patrimonio incontaminato, arricchito da una tradizione plurisecolare d'organizzazione, con capacità manageriali attente e concrete». Tutti elementi, secondo l'Unesco, utili a formulare un «modello pilota» di sviluppo.

Gabriele Sardo, ambasciatore italiano all'Unesco, organismo delle Nazioni Unite

«Avete le carte in regola, sappiatele giocare», ha aggiunto Sardo. Da dove incominciare? «Il Piemonte indichi come intende proporre il suo paesaggio, i suoi monumenti e le sue tradizioni. Si impegni ad offrirli garantendo qualità e servizi e l'Unesco fornirà un'avallo di garanzia internazionale, offrendosi anche sede per coordinare operazioni d'alto livello».

Riguardo alla qualità dei servizi esistenti Sardo ha detto che «la qualità in Piemonte è in nuce, ma la sua società non si è ancora calata nel ruolo di ospite. E' ancora troppo inconsapevole del suo potenziale. Sino finora è stato bene, ha salvaguardato il patrimonio, ma le comunità locali devono essere più coscienti. Così entro un anno potremo stipulare un accordo. L'Unesco è pronto a fare di Torino una sede dei suoi programmi».

Maurizio Lupo

L'opposizione e i verdi chiedono le dimissioni dei dirigenti

E' bufera sui vertici Atm

Multe non pagate, è polemica

Multe mai incassate: l'assessore alle partecipazioni comunali, Paolo Peveraro, dopo 15 giorni di indagine interna, presenta la relazione ai capigruppo della Sala Rossa e sull'Atm è nuovamente bufera. Perché quegli oltre cento miliardi di multe date su tram o autobus fra il 1988 e il '98 a persone sprovviste di ticket esistono anche se «probabilmente ormai inesigibili»: 87 miliardi 638 milioni si riferiscono agli ultimi 4 anni.

«Incredibile ma vero», hanno detto Ferdinando Ventriglia e Daniele Cantore, capigruppo di An (che aveva sollevato il caso), e di Forza Italia. Entrambi hanno chiesto le dimissioni del vertice di corso Turati. Spaccata la maggioranza. Il verde Silvio Viale non fa sconti e afferma: «Mi auguro che i vertici dell'Atm, chiamati a dare spiegazioni, vengano all'audizione dimissionarie». Mentre i capigruppo del Ppi, Giovanni Porcellana e di Alleanza per Torino, Michele Paolino, dopo aver ridimensionato l'eventuale danno (con il biglietto del tram a 1400 lire, l'Atm non ha incassato 300-400 milioni l'anno) chiedono ai vertici aziendali di capire come sia potuto accadere e quali siano le responsabilità.

I dati del presunto «scandalo», peraltro, erano stati forniti dalla stessa Atm, prima all'assessore Franco Corsico, poi a Peveraro, incaricato di chiarire i perché di queste cifre miliardarie entrate «forzieri» di Turati.

La questione, emersa in Sala Rossa, aveva colto di sorpresa un po' tutti. Persino il capogruppo e il segretario di An, Ferdinando Ventriglia e Agostino Ghiglia, che l'avevano sollevata con un'interpellanza. Corsico aveva chiesto tempo per chiarire meglio l'accaduto, annunciando un'inchiesta interna all'Atm. E ieri Peveraro ha presentato i risultati ai capigruppo, riuniti dalla vice presidente Susanna Fucini, assente, perché ammalato, il presidente Marino. La realtà sconcerta nuovamente i capi della Sala Rossa. Dai numeri si capisce che i maggiori trasgressori sono i giovani (circa il 54 per cento) e che gli stranieri sprovvisti di biglietto sono il 40 per cento. L'assessore Peveraro chiarisce che i mancati introiti superano 100 miliardi, perché le multe passano dalle 70 mila lire iniziali a 210 mila lire. «Detto ciò - aggiunge - il problema resta». Perché, domanda, l'Atm dopo il 1994 ha abbassato la guardia e non ha più spedito le multe agli interessati? Risposta dell'Atm: per il fatto che in troppi casi persone sprovviste di ticket hanno fornito ai 55 controllori e ai 113 «volontari» generalità ed indirizzi falsi. Per cui il 50 per cento degli inviti a pagare sono tornati al mittente. Sta di fatto che nel '95 ne furono spediti circa mila, nel '96 poco più di tremila e nel '97, appena 2677. «Adesso - precisa Peveraro - vogliamo sapere quale sia la strategia Atm. E, se necessario, forniremo anche la collaborazione dei vigili, visto che i controllori non hanno facoltà di identificare chi è colto in flagrante».

Su quest'ultimo punto, dice l'assessore, c'è l'accordo di massima il vicesindaco Domenico Carpanini (presente all'incontro di ieri) e il comandante del Corpo, Manna. La prossima settimana i vertici Atm saranno convocati dal presidente della Sala Rossa, Marino.

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Paolo Peveraro

La difesa: il buco è teorico, persi solo 3-400 milioni

Venerdì c'è sciopero

Possibili disagi ai passeggeri, venerdì prossimo, 5 marzo, in seguito allo sciopero proclamato dalle rappresentanze di base della Satti.

Dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 fino al termine della giornata non sarà garantita l'effettuazione del servizio. La Satti comunica che è assicurato il collegamento dei servizi ferroviari in partenza dalle stazioni di orgine entro le 8 ed entro le 17,30, le corse degli autobus in partenza dai capolinea entro le 7,59 ed entro le 17,29. L'astensione dal lavoro riguarderà anche i collegamenti ferroviari della linea Settimo-Trofarello-Chieri, dove è garantita però la partenza dei convogli Chieri-Torino-Settimo delle 8,12 e delle 19,13, e del Settimo-Torino-Chieri delle 18.

Maggiori informazioni, comunica la direzione generale della Satti, potranno essere richieste a tutte le stazioni, ai depositi e al numero verde: 167/217216.

Nuovo percorso

Il bus 71 raggiunge via Farinelli

L'Atm informa che da lunedì prossimo la linea dell'autobus 71 sarà prolungata, dall'attuale capolinea Sud di via Negarville fino a via Farinelli, con capolinea posto nei pressi dell'ospedale Valletta.

«L'intervento - spiega un comunicato - prevede l'allungamento il percorso di circa 2 chilometri». Il nuovo tratto di percorso aggiunto prosegue per le vie Negarville, Plava e Farinelli, con ritorno sullo stesso tragitto. La novità è stata pubblicizzata nelle zone limitrofe con 100 mila volantini, distribuiti a bordo di autobus e tram, nelle buche delle lettere e nei negozi.

L'intervento, che era stato caldeggiato dalla Circoscrizione 10 e concordato quindi con il Comune, «migliora - assicura l'Atm - l'accesso dei trasporti pubblici all'interno del quartiere Mirafiori e favorisce i collegamenti fra questa zona della città e i quartieri Ovest di Torino: Mirafiori Nord, Santa Rita, San Paolo e Campidoglio, permettendo anche il raggiungere il centro, in piazza Statuto.

Oggi ai Portici

Gli studenti creano un'impresa

Si inaugura oggi presso il Centro commerciale i portici del Lingotto» di via Nizza, alle 10,30, la prima fiera regionale Ig Students: 18 imprese di Piemonte e Valle D'Aosta «laboratorio», costituite dai 218 studenti che hanno aderito a questo inedito programma di creazione e gestione d'impresa, rivolto ai ragazzi del penultimo delle scuole superiori e dell'Università: articolato in corsi annuali della durata di nove mesi ciascuno, offre agli studenti la possibilità non solo di apprendere nozioni sull'attività imprenditoriale, ma soprattutto di metterle in pratica. Durante la Fiera (oggi e domani, dalle 10 alle 19), momento di verifica del programma Ig Students insieme a quelli ospitati nelle altre regioni, i giovani studenti-imprenditori la possibilità di esporre e vendere i loro prodotti e servizi: oggetti in carta, ganci per asciugamani, T-shirt creative, pagine web, e biglietti augurali, oggetti in legno, candele etc.

Via Stradella

E' ostaggio dei banditi nel Sanpaolo

Sono entrati in tre, le facce coperte da calzamaglie. In pochi istanti hanno rapinato il San Paolo di via Stradella 34, angolo Chiesa della Salute. Per farsi aprire le porte blindate e raggiungere il quarto complice che li attendeva a bordo di una Fiat Uno, per alcuni istanti hanno preso una cliente come ostaggio e si sono fatti accompagnare fino in strada.

La rapina, che ha fruttato trentotto milioni, arraffati dalle sette casse della banca, è stata a segno ieri pomeriggio, verso le 15, quando nella filiale del San Paolo c'erano alcuni clienti agli sportelli. I tre banditi, armati di taglierino, hanno minacciato le cassiere, mentre al piano superiore gli altri impiegati, non essendosi accorti di nulla, continuavano il loro lavoro.

Momenti di paura per la cliente, ma tutto è risolto in pochi istanti. Le pattuglie della squadra mobile, giunte sul posto dopo la fuga della Uno, hanno rintracciato l'auto in via Valprato: a bordo c'erano ancora le calzemaglie.

Atleta denunciato

«Non erano prodotti dopanti»

Per un errore di trascrizione nei verbali della Finanza nella notizia sugli anabolizzanti sequestrati un atleta di Torino, due settimane fa, sono state pubblicate quantità doppie di farmaci. «Le Fiamme gialle hanno sequestrato 2 scatole di Boldebal, 4 di Winstrol e di Propfasi», dice Andrea Castelnuovo, il legale di Alberto Palmitessa, il bodybuilder denunciato per detenzione e ricettazione. «Si precisa - dice Castelnuovo - che il Vasoretic trovato dai finazieri serviva al cliente come terapia contro cardiopatia, poliglobulia e adenoma rilevati dai medici dell'ospedale Evangelico valdese. Dunque non come doping».

La vicenda risale ad una decina di giorni fa. All'uscita dalla palestra World Gym, i finanzieri fermato un atleta il quale aveva raccontato di aver comperato da Palmitessa i medicinali vietati. «Il mio assistito - aggiunge Castelnuovo - non ha rapporti giuridici o lavorativi con l'associazione sportiva World Gym, che è estranea a ogni cosa».

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel.: 011.210280 - 011.213437
Compra Vendita
negozio di [illegible]
GRATUITAMENTE
SECONDA MANO
Antiquariato, vecchie e collezionismo • Arredamento in genere
• Attrezzature per il lavoro e tempo libero • Bigiotteria
• Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumettistica
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia
• Modellismo, oggettistica • Varie...
PER CHI ACQUISTA
• Bacheca Annunci
• Vasta area
PER CHI VENDE
• Servizio di
• 600 mq di
http://www.paginaweb.it

DAL 26 FEBBRAIO AL 6 MARZO
Topdì®
DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE
Gran farcito lire 960
Caffè espresso lire 1.740
6 Plumcake preparati con yogurt lire 990
Ciambellone lire 1.290
6 Croissants alla crema, al cacao lire 1.390
Vino Chianti D.O.C.G. lire 3.490
Olio di semi di girasole lire 1.390
Mozzarella lire 1.590
Succo o polpa albicocca, pera, pesca lire 1.180
FALCHERA
Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI
Corso Torino, 78
(a fianco Fiat Progetto)
TROFARELLO
Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

Bellezza & Benessere
COSA FARE
QUANTO COSTA
QUALI RISULTATI
• Il tuo naso non ti piace.
• Problemi di orecchie a sventola.
• Un seno troppo piccolo, troppo grande, cadente.
• Accumuli di grasso, addome rilassato.
• Borse sotto gli occhi.
• Problemi di rughe.
• Bocca troppo piccola, troppo grande.
• Perdita dei capelli.
SE UN PROBLEMA ESTETICO L'AFFLIGGE TELEFONA A
"Risponde l'Esperto"
Potrà farsi un giudizio su, professionalità e competenza e se lo riterrà opportuno, fissare un appuntamento per un elaborato che le permetterà di valutare i risultati realmente ottenibili.
COS'È UN ELABORATO?
L'elaborato, permette tramite un computer di simulare e quindi, trovare la migliore soluzione al problema estetico, con precisione i costi, stampare la fotografia dei risultati.
Elit CENTER
Carmagnola,
Tel. (0172)
ELITCENTER fa parte della Società Elettra s.a.s.

Già raccolte 700 firme tra residenti e ambulanti. Ora interviene il Comune

«Via le bancarelle dopo il mercato»

Rivolta in corso Racconigi

In corso Racconigi è ormai rivolta. Rivolta pacifica, affidata ad una raccolta firme che con il trascorrere del tempo ha raggiunto la ragguardevole cifra di 700 persone. Ma pur sempre una rivolta: quella di quanti vivono la presenza del mercato e delle sue bancarelle come un assedio subito giorno dopo giorno. Bancarelle che rovinano la vita a chi abita sul viale, a chi deve passare da quelle parti, a chi è obbligato a lavorare in condizioni disagevoli.

E la protesta di tutti - ambulanti compresi - si concentra sul Comune, che conferma la prossima ristrutturazione del mercato e al tempo stesso annuncia misure draconiane per rimediare, nei limiti del possibile, ad una coabitazione sempre più difficile: dalla «targhettatura» dei carretti, studiata per risalire più facilmente ai proprietari, alla rimozione forzata. Incubo degli automobilisti, da maggio si estenderà anche alle bancarelle degli ambulanti: nel mirino dei vigili i «veicoli a braccia» lasciati la notte sull'area del mercato, impiccio per i mezzi Amiat incaricati della pulizia e oggetto di proteste da parte dei residenti, che mal tollerano la presenza delle bancarelle vicino a casa.

Oggetto di un'interpellanza presentata dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale, l'«emergenza-bancarelle» sarà discussa anche lunedì in Comune. Ma sulla rimozione forzata il Comune ha già tratto i suoi dadi: il provvedimento - deciso giovedì nel corso di un incontro fra il vicesindaco Carpanini, il comandante della Polizia municipale Manna e l'assessore al Commercio Alfieri - riguarderà solo il mercato di corso Racconigi (400 ambulanti circa concentrati fra via Freiua e corso Peschiera) e tutti quelli distribuiti in città. Cosa cambierà? Nulla per chi parcheggia il carretto lungo la strada, a patto che non sia in sosta vietata. Gli altri hanno due possibilità: affittare un magazzino - pratica diffusa fra gli ambulanti - o lasciare la bancarella in aree specifiche e defilate del mercato, previo pagamento di una imposta. «Dovrebbe aggirarsi sulle 30 mila lire l'anno - spiega il vicesindaco Carpanini - Circoscrizioni e commissioni mercatali interessate sono invitate a contattare l'assessorato al Commercio». Come dicevamo, la «tregua» scade il primo maggio: da allora i trasgressori - una minoranza - saranno puniti con la sanzione di 200 mila lire, unita alla rimozione dello strumento di lavoro. «Nessuno chiede mai il parere, ma la soluzione ci sta bene», replica Alberto Farri, presidente della commissione mercatale di corso Racconigi.

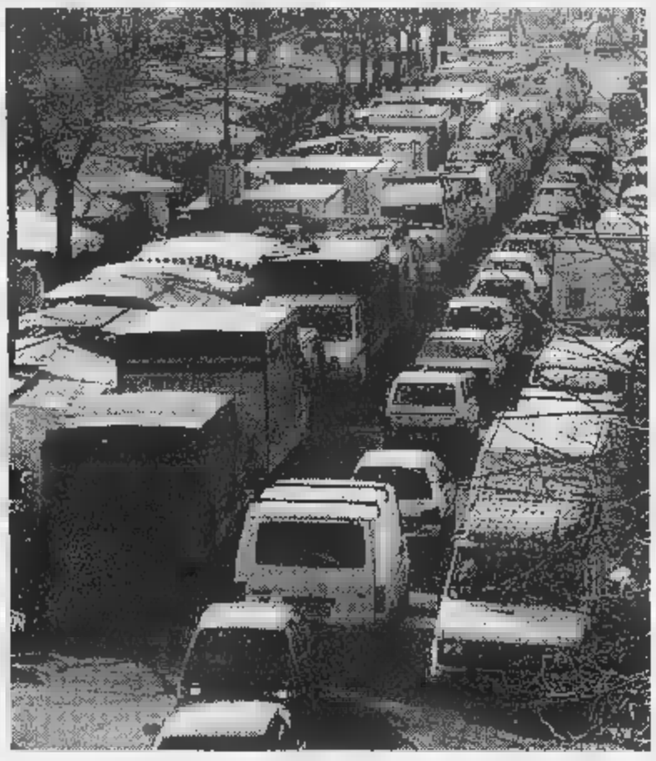
A unire in un fronte ambulanti e residenti ben altri problemi, in primis l'insufficienza di spazio. Tradotta nel quotidiano - fanno notare Renato Giubergia e Girolamo Vultaggio, fra i protestatari - significa bancarelle in successione su quattro file, assenza di servizi adeguati per chi in quel mercato ci lavora, corsie di transito invase da furgoni e auto parcheggiate in doppia fila, concentrazione di scarti che non risparmia i marciapiedi e sovente supera i limiti della tollerabilità: specie d'estate, quando il ricorso al disinfettante non riesce a sloggiare gli odori maleodoranti che impregnano l'asfalto. Un discorso a parte è il mercato coperto: bruciato anni fa, e tutt'oggi è ospitato sotto tendone.

Limiti fisiologici, obbietterà qualcuno. Limiti sui quali, almeno in questo caso, si può intervenire. Un progetto del Comune per ridisegnare l'area ci sarebbe, lamenta il fronte della protesta. Che fine ha fatto quel piano? E' ormai prossimo a decollare, spiegano Fiorenza Alfieri e Franco Corsico, assessori al Commercio e alla Viabilità. Una volta approvato in Giunta, saranno affidati gli appalti. Entro l'anno, il primo lotto dei lavori: l'allungamento del mercato fino a corso Vittorio consentirà di ridurre da quattro a due le file delle bancarelle. Non solo: bisognerà spostare gli alberi, rifare i cordoli, ripavimentare il plateatico, attrezzare zone con servizi idonei... La cifra complessiva dei lavori si aggira sui due miliardi e mezzo: solo allora, forse, il grande mercato comincerà a respirare.

Alessandro Mondo

Il vicesindaco «Puniremo i banchi fuori posto di tutte le aree mercatali»

Ed entro fine anno partiranno i lavori di ristrutturazione promessi da tempo



Da sin. **Giubergia, Carpanini** e un'immagine del caos di corso Racconigi

«Sono troppi»

Antiquari contro i «mercatini»

L'Associazione Piemontese antiquari aderente all'Ascom punta il dito contro «l'esagerato proliferare di festaioli mercatini dell'"antico" o dell'"usato"». E un comunicato manifesta «allarme» nei confronti del sommerso» dell'antiquariato, sostenendo che ci sono «troppe mostre, troppi mercati incautamente denominati dell'antiquariato e che spesso, sono solo mostre e mercati di cose vecchie».

E aggiungono che «se la gente vuole davvero essere tutelata deve rivolgersi ad antiquari professionisti, non a quelli che in modo sleale vendono per qualche manciata di milioni i mobili della nonna, spacciandoli magari per unici e originali pezzi del Settecento».

Gli antiquari, nel sottolineare le loro opinioni, ricordano i rischi che corrono, «ogni volta in prima persona, secondo un preciso codice deontologico per il quale siamo tenuti a dichiarare provenienza, garanzia e certificato di autenticità del venduto». Pertanto avvertono i clienti: «Attenzione il rischio non sta solo nella possibilità di essere bidonati e non risarciti, con il mercato sommerso si può anche andare incontro all'incauto acquisto e all'accusa di ricettazione».

I «professionisti» del settore sono molto preoccupati per la loro attività economica: «I nostri soci investono capitali considerevoli, lavorano con passione e in cambio, si trovano oggi a competere, ad armi impari, con un mercato parallelo assolutamente privo di principi e di regole, che rischia di affondarli o per lo meno di mettere in ginocchio molti di loro. Oggi più che mai, in tempi di ampia liberalizzazione del commercio, dove si annullano, e quasi, regole da sempre ritenute canoniche l'obbligo della licenza».

BIANCA & NERA

Il Consiglio Direttivo di Fidipiemonte ha designato ieri presidente Benedetto Nicotra, già consigliere del Consorzio. Il bilancio, approvato nella stessa seduta, ha evidenziato brillanti risultati: nel '98 le imprese socie sono passate da 10 mila a 12 mila. Gli affidamenti garantiti, da 1.890 miliardi, hanno superato i 2.282. Le agevolazioni ottenute dalle imprese Eurocons sono salite da 235 miliardi a 450.

TABLE. Il Club «Round Table» n. - Torino organizza alle 17, al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, una festa in maschera per i bimbi del reparto di Nefrologia dell'Ospedale Regina Margherita. La festa continuerà al ristorante «La Smarrita» di via Battisti 17.

PER . L'unione Nazionale Mutilati per Servizio, dopo aver deposto corone di alloro (ore 8,30) al monumento di via Cavalli-via Principi d'Acaja, invita gli associati alle 9,30 al Turin Palace di via Sacchi 8 per onorare magistrati, forze armate, dell'ordine, vigili del fuoco «che hanno immolato la vita nella difesa delle istituzioni democratiche».

JUNIOR CHAMBER. Il presidente della Junior Chamber International, Jong Suk Choi, ha incontrato nei giorni scorsi varie autorità tra cui il sindaco Castellani e il prefetto Moscatelli.

Il . Domani alle 10, circolo Berlinguer via Millio 64, Marco Calgaro (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi), Sergio Chiamparino (ds), Mario Contu (Rc), Domenico Gallo (Ci), Michele Paolino (Alleanza per Torino) e Diego Novelli si confrontano su «Per quale motivo l'affollato parlamento non legifera?».

WIND. Oggi e domani prova gratuita in piazza Castello dei servizi di telefonia fissa, mobile e convergente di Wind. Ragazzi vestiti di arancione distribuiscono migliaia di arance col logo di Wind.

RSCG

CITROËN SAXO 1.1 SX A L. 17.500.000
CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO E POLIZZA AZZURRO

DOPO TANTE VITTORIE MI MERITO UN BEL PREMIO.

CITROEN SAXO 1.1 SX 3 porte
Climatizzatore - Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 - Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo

Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una Citroën • Marchiatura Identicar dell'auto • Servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. riferito alla versione 3 porte. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino a fine mese per le vetture disponibili.

AUTO JET
Via Della Zecca, 13
Tel.011.9912777
CASELLE TORINESE (TO)

FINOTTI AUTO
Strada Statale 25 del Moncenisio 15
Tel.011.9567892 - 011.9567927
ROSTA (TO)

RUSPA AUTO
Corso Vigevano, 62
Tel.011.857956
TORINO

STILCAR
Via Val Pellice, 82
Tel.0121.500678 - 0121.501185
SAN SECONDO DI PINEROLO (TO)

Variante al prg: cubature ridimensionate del 30 per cento

Nichelino, stop al cemento

Cancellati mille alloggi

L'assessore all'Urbanistica di Nichelino, Pier Luigi Pairetto: «Rifaremo anche piazza Dalla Chiesa e via Diaz»

NICHELINO. «Una scelta rivoluzionaria e coraggiosa». Così è stata definita dall'amministrazione comunale di Nichelino la decisione di ridimensionare del 30 per cento le cubature del piano regolatore. Con la variante approvata in consiglio la giunta ha cancellato dallo strumento urbanistico, in vigore da 9 anni, 300 mila metri cubi, l'equivalente di mille alloggi. «Si tratta di un taglio significativo: la capacità attuale del piano è infatti di oltre un milione e 600 mila metri cubi, più altri mila di concessioni singole. Insomma bisognava mettere un freno a questa eccessiva espansione edilizia» spiega l'assessore all'Urbanistica Pier Luigi Pairetto.

La scure del Comune si abbatterà sulle case ancora da costruire: il residuo si aggirerà comunque intorno ai 600 mila metri cubi. Ma all'interno della variante al piano regolatore la giunta ha inserito due interventi destinati a risanare aree centrali della città. Sono piazza Alberto Dalla Chiesa e via Diaz. «In cambio di nuovi alloggi, in queste zone, il Comune potrà sistemare a costo zero sia la piazza, che si trova in condizioni di degrado, sia il quartiere attorno via Diaz, dove resta da chiudere una pendenza di esproprio vecchia ormai di 25 anni» aggiunge Pairetto.

A carico dunque dei costruttori che potranno ottenere una concessione di mila metri cubi, piazza Dalla Chiesa si trasformerà in area verde: un parco con alberi e giochi per bambini di circa mila metri quadrati. Il mercato, invece, sarà trasferito in una zona attrezzata compresa tra via XXV Aprile e via Primo Maggio. Mentre in via Diaz, in cambio di 8 mila metri cubi, oltre alla sistemazione del quartiere, il Comune potrà acquisire definitivamente il giardino giochi di via Bengasi, di proprietà di un privato. Non è tutto: con la variante si ritoccati anche i valori relativi alla capacità edificatoria, cioè il rapporto tra volume fabbricabile e superficie.

In sostanza da 3 si è passati a 2 metri cubi per metro quadrato. Altro capitolo, gli insediamenti produttivi. «Abbiamo scelto di favorire l'espansione della zona industria via Scarrone e via Debouchè e offrire opportunità per l'occupazione» dice l'assessore. Manovre però contestate dall'opposizione. «Così si discriminano i cittadini. Si calpestano i diritti di chi non ha potuto costruire prima. Questa variante ha obiettivi solo elettorali, del resto lo hanno fatto intendere bene anche i tecnici progettisti» ribatte Adriano Dadone capogruppo di Forza Italia. Il piano resterà in visione al pubblico fino al 20 marzo. I cittadini invece potranno presentare le zioni entro il 19 aprile. E già si prevede un'ondata di ricorsi.

Peggio

Ma l'opposizione insorge: discriminato chi non ha potuto ancora costruire

Sei punti di consultazione in braille

Guida per non vedenti ai laghi di Avigliana

In audiocassetta la storia del Parco dei bacini e dell'ecomuseo della pesca

AVIGLIANA. I dirigenti del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana da anni si sono posti l'obiettivo di valorizzare e far conoscere le bellezze delle più belle zone lacustri del Piemonte. Le iniziative sono state tante e in questi giorni il direttore dell'oasi naturale, Claudio Rolando, ha fatto attivare un particolare servizio per i non vedenti. Lungo le sponde dei due laghi sono state individuate delle aree facili da raggiungere anche per i portatori di handicap, e illustrate con una opportuna cartellonistica, la storia del Parco, i bacini e dell'ecomuseo della pesca.

Ora anche i ciechi potranno sfogliare la storia della città e dei laghi morenici con dei pannelli in braille e con dei testi registrati su audiocassette. stati idividuati sei punti di consultazione precisamente: nell'area attrezzata T4, nei parcheggi dei locali Le Terrazze, Lago Grande, Caccia Reale, nelle spiagge dello Chalet del Lago e Green Beach. Nelle registrazioni sono riportati i testi dei vari pannelli, e oltre a descrivere l'ambiente circostante, riportano anche i versi dell'avifauna tipica della zona.

Il servizio di prestito delle è gratuito, basta lasciare un documento d'identità ai gestori dei locali, che si sono prestati a questo servizio durante il loro orario di apertura. «Questa iniziativa - spiega il direttore Claudio Rolando - si propone di creare un servizio permanente indirizzato ai soggetti con problemi alla vista. Inoltre un Parco regionale oltre ad assolvere funzione di salvaguardia e rivalutazione dell'ambiente deve disporre servizi anche per le persone con handicap fisici». L'ente parco è a disposizione degli interessati e disponibile a ricevere suggerimenti per migiorare il servizio.

Giuseppe

Gli elementi anagrafici e urbanistici daranno il quadro dei residenti e dei contribuenti

Uno sportello unico contro le code

Grugliasco, grazie alla realizzazione della banca dati

GRUGLIASCO. Niente più code davanti agli sportelli del Comune di Grugliasco. La realizzazione di un'unica banca dati che contenga tutti i riferimenti anagrafici, urbanistici, tributari e catastali, permetterà di fornire ai cittadini il quadro completo della loro condizione di residenti e contribuenti.

«Per ottenere tutte le informazioni utili al pagamento delle tasse, compresi eventuali esoneri o sconti, sarà sufficiente rivolgersi ad un unico impiegato» afferma l'assessore al Bilancio, Roberto Zucca, curatore del progetto di riorganizzazione della macchina municipale insieme all'assessore all'Urbanistica Guido Laganà.

La banca dati sarà pronta entro il 2000, al termine del censimento svolto da nove ragionieri e tre geometri appena assunti a tempo determinato, grazie al contratto per i lavori socialmente utili.

Gli elementi raccolti dall'indagine verranno poi incrociati tra di loro e quindi verificati direttamente assieme ai cittadini.

«Dal semplice di un residente - prosegue Zucca - sarà possibile risalire alla metratura della casa in cui vive e alle quote esatte delle imposte comunali. Un risparmio di tempo e di energie da non sottovalutare».

negli obiettivi progetto non c'è soltanto l'informazione più veloce dei cittadini.

A guadagnarci sarà, infatti, anche il Comune, che dalla verifica incrociata dei dati potrà smascherare eventuali evasori fiscali.

«Questo però - conclude l'assessore Zucca - è l'aspetto determinante, perché il nostro Comune ha già avviato, negli ultimi anni, un piano antievasione».

Longo

A Pinerolo

Petizione per salvare il parco giochi

PINEROLO. Il Comune ha deciso di vendere alla Comunità montana pedemontana di Pinerolo il «bar dei viali». E' un edificio dalla struttura caratteristica, andato semidistrutto in un incendio scoppiato alcuni anni fa. i locali non sono sufficienti alle esigenze della comunità montana e per questo motivo il Comune già deciso cedere una porzione del parco giochi per realizzare un basso fabbricato da collegare con l'ex bar. Una decisione che non è piaciuta agli abitanti della zona che hanno già firmato, in mille, petizione. Il ha assicurato che la porzione di parco giochi verrà reintegrata dal lato opposto.

Chivasso, incendi

Attentati a negozio e ristorante

CHIVASSO. Attentato incendiario la notte scorsa contro il negozio «L'Impronta» pellicceria e abbigliamento ed il ristorante «Il Nocciolino», entrambi nel medesimo stabile in via Torino 25, nel centro storico Chivasso. Ignoti hanno versato del liquido infiammabile alla base della porta centrale a vetri ed in alluminio dell'ingresso, quindi appiccato il fuoco. L'incendio, fortunatamente subito spentosi da solo, ha annerito la porta i muri laterali. Lievi i danni. Un avvertimento del racket? I titolari dei due locali hanno riferito di non aver mai ricevuto alcune minacce oppure richieste di denaro. I carabinieri di Chivasso hanno avviato indagini per fare piena luce sull'attentato.

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO, OSPEDALE. Alla presenza dell'Assessore Regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, dei vertici dell'Asl 7 di Chivasso guidati dal direttore generale Laura Serra, personale sanitario e amministratori del comprensorio, oggi alle 11,30 presso l'ospedale di Chivasso verrà inaugurata la nuova sede del Servizio di Diabetologia e gli ambulatori della Divisione di Cardiologia. La diabetologia è collocata presso una strutture prefabbricata disposta su due piani della superficie totale di 2260 metri quadrati.

Rientrando casa al volante della sua «Uno», Giuseppe Roba, 57 anni, pensionato, residente in fr Bardassano di Gassino, viale Viriglio 4, l'altra in strada Val Pairone a Castiglione ha travolto un grosso cinghiale che gli ha attraversato la strada. Gravi danni all'auto, il cinghiale rimasto ferito è sparito boschi della .

, Nell'ambito del 1° Carnevalone Busolino di Gassino, stassera 27 febbraio alle 21 nel padiglione allestito presso gli impianti sportivi serata danzante e premiazione della miglior maschera. Domani alle 12, grande abbuffata a base di polenta, salsiccia e spezzattino; ore 15, festa dei bambini in maschera con animatori mago; 21, finale danzante.

CHIVASSO, FORZA ITALIA. Il gruppo consiliare Forza Italia Chivasso è nuovemente compatto. I consiglieri Antonio Pepe e Nicola Spagnolo che nel settembre scorso usciti dal partito dando vita ad gruppo indipendente di maggioranza perchè non condividevano più la dirigenza locale del club azzurro, rinnovata poi nell'ottobre scorso, l'altra sera in consiglio comunale hanno comunicato il loro rientro.

SANT'ANTONINO, SOTTOPASSO. Gli amministratori di S. Antonino danno oggi il via al transito delle auto nuovo sottopasso ferroviario che si trova vicino alla stazione. Viene così disattivato un altro passaggio a livello della linea FS internazionale Torino-Modane. «Un importante nuovo collegamento fra il centro urbano e la zona industriale residenziale di via Medaglie» afferma il sindaco Giampaolo Corciarino.

VIASAT

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite la tua auto in caso di furto, consentendone il recupero.

Viasat è la massima protezione contro il furto.

Infatti solo grazie a Viasat
30% di sconto
sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative
Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Generteli...

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di
L. 1.990.000 CHIAVI IN MANO, IVA E INSTALLAZIONE INCLUSE.

La massima protezione contro il furto la trovi a:

TORINO
Acchito, Via Nizza, 2, 10100, Tel. 011/6680237, Fax 011/6680420
Amante Casella Srl, Corso Matteotti, 61, Tel. 011/540612, Fax 011/540556
AT di Mascali Giuseppe, Corso Svizzera, 147/A, Tel. 011/752025
Auto Sas, Corso Belgio, 155/157, Tel. 011/8989239, Fax 011/8980516
Autoaccessorio Dante, Corso Dante, 47, Tel. 011/6698726, Fax 011/3270056
Autoradio Pedrazzi Srl, Corso Francia, 11, Tel. 011/4343580
Balloera Stereo Car, Corso Orbassano, 174, Tel. 011/393884
Bertini Autoradio, Via dei Mille, 30, Tel. 011/8123020
DIMA, Corso Traiano, 176/A, Tel. 011/6192059
Gabbiano Telecom., Corso Brescia, 43, Tel. 011/852694, Fax 011/2484875
Pedrazzi, Corso San Maurizio, Tel. 011/8178097, Fax 011/8125818
Tecker Snc, Corso Lione, 64, Tel. 011/3858295
VIMAR, Via A. di Bernezzo, 58/e, Tel. 011/7793754, Fax 011/7793745

CALUSO (To)
Acchito Planetarium Spa, Via Circonvallazione, 50, Tel. 011/9832360, Fax 011/9891054

CHIERI (To)
Elettronica Borgarello, Via Roma, 10/9, Tel. 011/9424863, Fax 011/9470333

CHIVASSO (To)
Autronik Srl, Corso G. Ferraris, 58/bis, Tel. 011/9102097, Fax 011/9109173

IVREA (To)
Omnironia, Via Aosta, 12, Tel. 0125/425038, Fax 0125/49434
Stereo Auto, Corso Vercelli, 51, Tel. 0125/251587

MONCALIERI (To)
The Sound, Piazza Bengasi, 27, Tel. 011/6821995, Fax 011/6060381

RIVAROLO (To)
Stereo Cars di Crochi, Corso Torino, 168, Tel. 0124/29930, Fax 0124/424500

SETTIMO TORINESE (To)
G.V.T. Elettronica, Via G. Ferraris, 22/9, Tel. 011/8971959, Fax 011/8978572

SAN MAURO TORINESE (To)
Autostandar srl, Via Settimo, 336A, Tel. 011/2731915, Fax 011/2238172

PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE NON SOLO PER LE AUTO DI LUSSO MA PER TUTTE LE AUTO

ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva o un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno e ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo sono nelle tue mani.

ALFA 156.
LA FORZA, IL CONTROLLO.

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. 0116058117
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Nenni della Libertà, 8 - Tel. 0116407272
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16
Tel. 0121500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Chiapparelli, 8 - Tel.

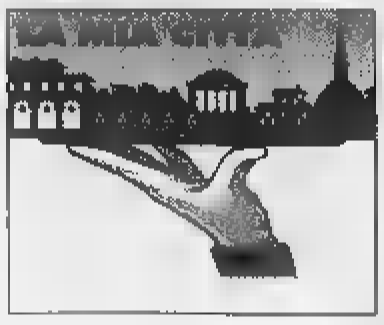
LONGO [illegible] (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIE' (TO) - Via Provana, 3 - Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Tunisi, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.F.A. BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Vivenne, 41 - Tel. 012557585
RIVAROLO [illegible] - Corso Re Arduino, 69 - Tel. 012425603

SUGEA [illegible] - Corso Siracusa, 40 - Tel. 0113299333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, [illegible] - Tel. 0114055000

Concessionario Alfa Romeo

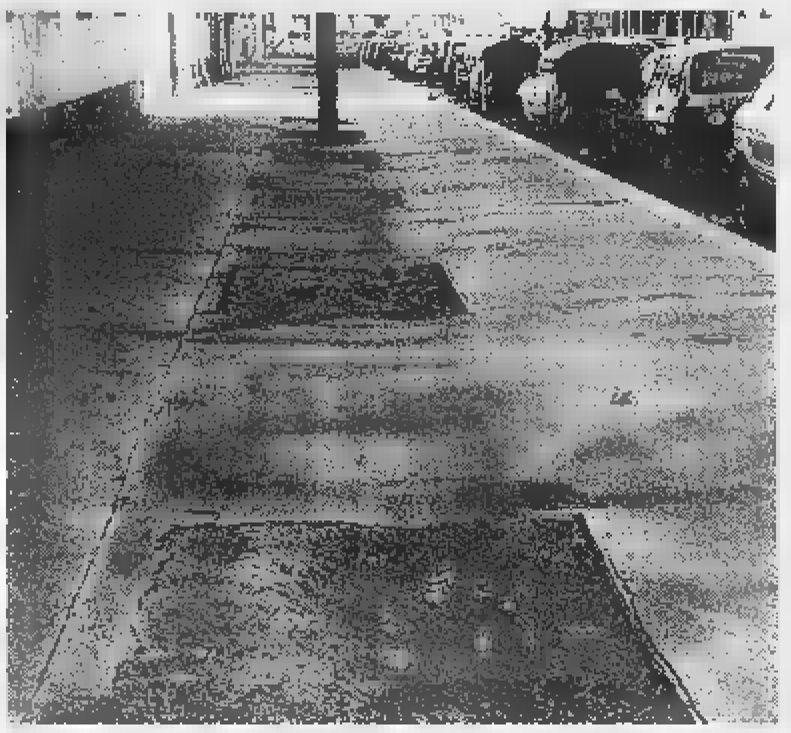


IL CASO. Le proteste del quartiere per la ciclopista

«Ma in via Filadelfia non si vede una bici»

[redacted]

«L'unico risultato è il taglio dei posti auto» Il Comune replica: quel tratto fa parte del collegamento tra Pellerina e Stupinigi



Il marciapiede allargato di via Filadelfia, dove saranno messi gli alberi

Incompresa: la [redacted] pista ciclabile realizzata in via Filadelfia, fra via Giordano Bruno e Corso Unio[redacted] Sovietica, più che ostilità fra i residenti [redacted] provocato per ora un sorpreso [redacted] di disturbo, perché «la [redacted] realizzazione ha sottratto parcheggi». [redacted] ha indotto e una domanda: «Servirà veramente»?.

«Questa pista - scherza Erminio Fabri, professore di scuola media - mi [redacted] fatto riflettere [redacted] un paio di interrogativi. E' stata deliberata tenendo conto dell'insegnamento del naturalista Charles Darwin, che afferma che è la funzione che sviluppa l'organo? Oppure si è badato ai principi dell'economista John Keynes, quando dice che a regolare il mercato sono il confronto fra domanda e offerta?».

Che [redacted] centra tutto ciò con al ciclopista? «Nel primo [redacted] Co[redacted] ciclopiste nella speranza che la loro presenza induca la gente ad andare in bici, cosa che oggi non accade. Nel secondo caso l'offerta del Comune prescinde dalla domanda, che è inesistente. Qui di bici non se ne vedono».

Vero. Dalle 8,30 alle 11 del mattino ne è passata una sola e non sulla nuova ciclopista, ancora poco segnalata, con gli scivoli d'accesso chiusi dalle macchine che cercano spazi e non li trovano più. «Perché - spiega Laura Mantovani, [redacted] banco del Bar Golosone - lo spazio della ciclopista è stato ricavato [redacted] scapito dei posti auto a pettine sul lato dello Stadio [redacted] Torino. Sarà anche utile, [redacted] per ora si interrompe dinanzi a corso Unione Sovietica e non se ne capisce l'uso».

«Questo tratto di ciclopista - spiegano [redacted] Comune - [redacted] parte del progetto di percorso che intende collegare la Pellerina con Stupinigi, toccando i [redacted] Telesio e Brunelleschi e il parco Ruffini». «Sarebbe opportuno - suggerisce Riccardo Fulgenzi, automobilista, ma anche ciclista della "domenica" - che [redacted] percorso fosse più pubbliciz[redacted] cartelli, mentre quello progettuale esposto all'angolo delle vie Filadefia e Bruno è lacunoso, omette persino i costi dell'opera».

«Comunque alla fine magari verrà anche [redacted] bel lavoro» [redacted] fiducioso [redacted] macellaio Valentino Medardo. «Pe[redacted] la ciclopista ha sottratto posteggi, ma sembra che ne siano stati recuperati altri nella vicina via Tunisi. In più [redacted] progetto prevede anche la sistemazione di alberi, che miglioreranno l'aspetto dell'area».

Altre segnalazioni

Ma il caso della pista di via Filadelfia, oltre al controllo che abbiamo effettuato in loco, merita attenzione per le numerose segnalazioni inviate a «La Mia Città». «Perché - chiede Anna Baccolini -. Perché è stato allargato il marciapiede in via Filadelfia tra via Gorizia e via Guido Reni? La via [redacted] intasatissima dal traffico [redacted] un suo restringimento non farà che peggiorare la situazione».

«In via Filadelfia dal vecchio campo del Toro [redacted] corso Unione Sovietica - lamenta Filippo Aschieri - prima della pista ciclabile il parcheggio era a pettine [redacted] è parallelo al marciapiede [redacted] perdita di molti posti auto».

«La pista ciclabile in via Filadelfia è [redacted] cosa disastrosa» dice la signora Laurenti. Solo un cretino d'estate potrebbe utilizzarla. Si spendono miliardi per poi aumentare il costo dei servizi. Vergognatevi buttare così il denaro!!! Tutta la via è indignata».

[redacted] signor Antonio Rossi os[redacted] «Sono andato di persona a vedere la pista ciclabile [redacted] via Filadelfia. Non è vero che toglie posti al parcheggio e poi è venuta proprio bene, grazie al Comune».

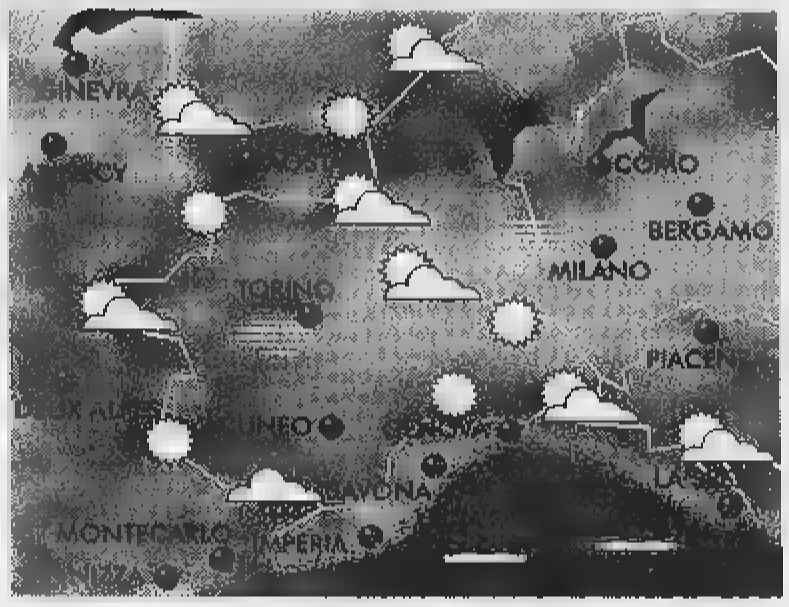
Di parere opposto [redacted] Laura Cordero: «E' un'altra trovata per spendere male i soldi della collettività: da anni c'è una pista analoga in corso Agnelli, ma non si vedono mai transitare biciclette».

Al coro si aggiunge Marcello Ferrero: A causa del mercato che occupa la carreggiata centrale di corso Sebastopoli, il traffico si è spostato tutto in via Filadelfia, dove si verificano intasamenti e code da un semaforo all'altro, soprattutto nelle ore [redacted] punta. Co[redacted] se ciò non bastasse [redacted] si restringe ulteriormente [redacted] carreggiata di corrimento delle auto?. Complimenti a chi prede certe decisioni [redacted] tavolino. Ma il comitato di quartiere a che sta a fare?».

«Mi pare inoltre doveroso far notare - dice Claudio Alessandri - che le piste ciclabili dovrebbero [redacted]re segnalate [redacted] comunque divise dal [redacted] pedonale, altrimenti i pedoni richiano di [redacted] investiti».

[redacted]

IL WEEKEND



[redacted]

L'alta pressione, che si è estesa sull'Europa centrale, non riesce a contrastare la debole depressione proveniente dalla Tunisia che influenza marginalmente la nostra penisola con isolati annuvolamenti e precipitazioni. Sulle nostre regioni tempo generalmente sereno, poco nuvoloso con foschie in pianura.

[redacted]-L[redacted]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Cielo da sereno a poco nuvoloso con possibili precipitazioni sui rilievi di confine e diradamento delle nubi in serata. Foschie in pianura. Temp. [redacted] rialzo. Venti deboli da NW. Zero T. oltre [redacted] m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Condizioni di sereno in montagna ed [redacted] valle [redacted] isolata nuvolosità pomeridiana [redacted] rilievi. Temp. diurne in rialzo. V[redacted] deboli o moderati [redacted] NW. Zero T. oltre 2200 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Prevalenza di sereno con isolata nuvolosità sui rilievi in dissolvimento in serata. Temp. stazionarie ma in rialzo [redacted]. Venti di brezza in valle, moderati in quota. Z.T. a 2000-2500 m.

MARE

■ [redacted] DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Salvo [redacted] nuvolosità alta e stratificata proveniente dal mare, prevale il sereno. Temp. in rialzo sia min. che mass. Venti moderati di brezza. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONEN[redacted] (Savona - Imperia). Sereno o poco nuvoloso per nubi anche intense provenienti da W: con possibili isolati piovaschi [redacted] settore di confine. Temp. in rialzo. Venti [redacted] da W. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Si prevede una giornata di sole leggermente velato con nebbie e foschie mattutine in pianura ed isolata nuvolosità sui rilievi. Temp. in rialzo. Venti moderati di brezza.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione atmosferica che rispecchia [redacted] condizioni meteorologiche del torinese. Sereno [redacted] poco nuvoloso con temp. in rialzo. Venti [redacted] brezza alla sera.

■ LAGHI E BIELLESE. Condizioni [redacted] tempo con isolata nuvolosità sui rilievi in serata. Nebbie e foschie mattutine in pianura. Temp. stazionaria con rialzo delle massime. Venti di brezza alla [redacted]

[redacted]

L'anticiclone [redacted] Azzorre si espande con un profondo promontorio sull'Europa centro-orientale, garantendo condizioni di tempo sta[redacted] salvo isolati annuvolamenti. Moderata instabilità proveniente [redacted] Nordafrica interessa le regioni centrali della penisola. Sulle nostre regioni tempo generalmente stabile, sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura e rialzo delle temperature.

[A cura [redacted] Giorgio Minetti]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 27 Febbraio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso [redacted] progressivo [redacted] della nuvolo[redacted] dalla [redacted] Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Sud-Est. Visibilità: [redacted] riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[redacted]

TEMP[redacted] CITTA'

MASSIMA	13,2
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	47%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

[redacted] CASELLE

[redacted]

MASSIMA	12,8	MINIMA	-3,4
[redacted] (ore 20)			1021 [redacted]

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted],6	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[redacted] FA

MASSIMA	16,2	MINIMA	6,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; tramonta alle ore 18 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 21 minuti; cala domani alle ore 6 e 10 minuti.

Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
Luna [redacted] 16 febbraio ore 8
Primo quarto 23 febbraio ore 4

MERCURIO: ci appare quasi [redacted] volte più piccolo della Luna.
V[redacted]: riconoscibile come [redacted] più brillante del cielo serale.
MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est quasi 8 [redacted] prima del Sole.
GIOVE: ci appare grande come [redacted] moneta [redacted] 500 lire vista da [redacted] metri.
[redacted] brilla leggermente [redacted] di Marte e della stella Vega.
IL [redacted] tra il 27 e il 28 febbraio [redacted] 1942 venne scoperta la radioemissione del Sole.

NUMERI UTILI

[redacted] **medica.** Gratuito 57.47. **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23), [redacted] S. Anna. 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111; Mauriziano 50.801. **Pronto** [redacted] 167-00.66.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; [redacted] **Verde** 54.90.00; **C.** [redacted] 317.71.27; **C.** [redacted] 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. [redacted] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** [redacted].60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [redacted] **dom.**: pren. [redacted].01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Caaile** 262.12.16; [redacted] 116; **Europ** [redacted] **sist.** 53.05.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [redacted] 167.217.216. [redacted] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Ade-** [redacted] **contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Lpl '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel.** [redacted] **bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [redacted] Ciscal, 53.39.62; [redacted] **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo &** [redacted] 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Ap**[redacted] (epilessia) 31.80.623; **Ampaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Promozione** [redacted] 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92; [redacted] **d'Argento** 1678-68.116. **Fond. O**[redacted]**porosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria. Fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

RABINO & C.
C. so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C. so P. Oddone, 30
Torino - Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11
Torino - Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 19
Chieri - Tel. 0119472233

BERRUTO
C. so Ferraris, 55
Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

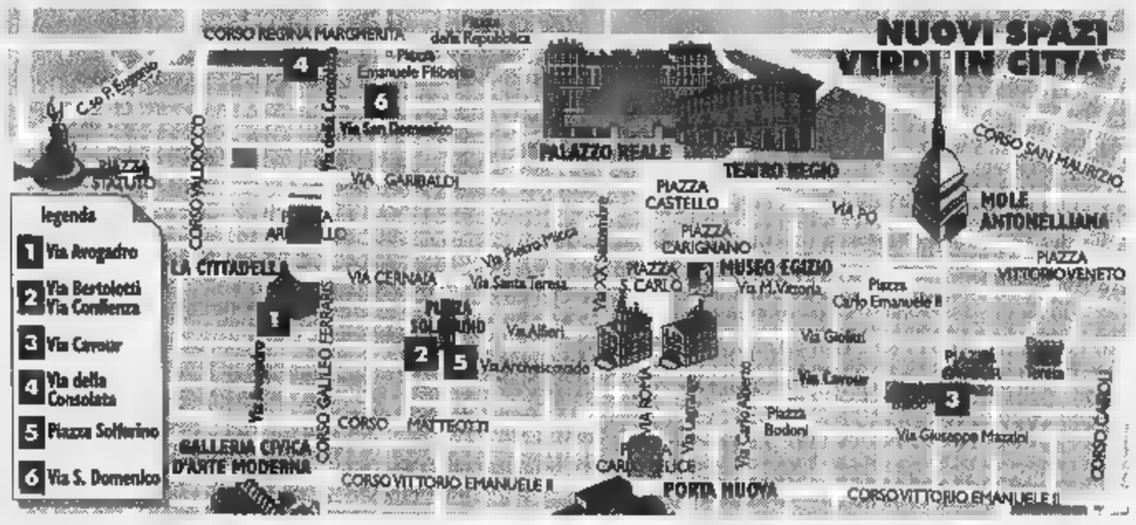
GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C. So Unione Sovietica)
Torino
Tel. 0113180000
C. so Dante, 133
Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

BEBO CAR
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

BERRUTO M. [redacted] C.
Via Torino, 99
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Un giardino protetto anche dentro la cinta dell'Anagrafe



I multigioco saranno sistemati nei giardini Guglielminetti, di via Bertolotti, all'Aiuola Balbo, di fronte all'isolato San Liborio, nell'alberata di via Giulio e piazza Solferino. Negli spazi verdi saranno collocati anche panche, cestini e rastrelliere per le bici

Sei aree gioco in centro

Angoli di verde solo per i bambini

Al castello ci si arriva passando da ponte ballerino, poi c'è lo scivolo, sotto si trovano le pertiche, la ruota, le parallele. I multigioco piacciono ai bimbi. Uniti nella struttura, identificabili dal colore, tutti vivacissimi. Stanno soppiantando le tradizionali altalene, quelle con la catene in ferro. rari, per lo più collocati nei grandi parchi.

Presto li vedremo anche in piccoli spazi verdi. I primi saranno sistemati in dove per i bambini è più difficile trovare un'area per libera- Nel giugno il Consiglio comunale approvato una mozione con cui si chiedeva di dotare di attrezzature i giardini del centro storico. L'assessore Gianni Vernetti aveva dato incarico ai suoi collaboratori di rispondere queste esigenze.

divisione Ambiente, coordinata Paolo Odone, ha individuato sei luoghi idonei alla posa multigioco, di rastrelliere per bici, panche, cestini. Vediamoli.

Entro marzo avverrà l'arredo, gioco, di un angolo del **Giardino Guglielminetti**, sul lato di via Avogadro, che è vincolato al passaggio di servizio per il Mastio della Cittadella.

Anche la banchina verde di **via Bertolotti**, dalla parte via Confienza che non è impegnata dal progetto di parcheggio pertinenziale, sarà dotata di attrezzi per i giochi-bimbi. Per la primavera ci saranno.

A marzo saranno posate le strutture all'**Aiuola Balbo**, sul lato di via Cavour e viale dei Tigli.

Di fronte all'isolato **San Liborio**, dietro alla chiesa di San Domenico, sarà invece un gruppo di privati ad allestire il piccolo giardino.

Per gli altri due interventi ci vorrà più tempo. Uno riguarda **l'alberata di via Giulio**, angolo via Della Consolata, all'interno della cinta dove ha sede l'anagrafe centrale. Si dovrà attendere il finanziamento 180 milioni e il parere della Circoscrizione, al cui consiglio spetta stabilire come sarà regolato l'accesso e indicare gli orari d'ingresso e chiusura.

Entro l'anno si concluderà la realizza di un'area per giochi in **piazza Solferino**, nell'aiuola sud, Re Umberto. L'intervento è già inserito nel progetto di manutenzione straordinaria e che ha già ottenuto il nulla osta della Soprintendenza.

Le proposte sono già state vagliate e approvate dalla commissione consiliare, presieduta da Marta Levi.

Il gioco e il verde, bel matrimonio, specie per Torino che ha ben 320 chilometri di viali alberati. E' la città italiana più ricca di parchi pubblici, ne ha oltre quindici milioni e mezzo di metri quadrati, più di 15 mq p abitante, seguita Roma (10), Milano (9), Palermo (5) e Bari (3).

Le piante radicate sui viali circa 85 mila di cui: 20 mila platani, 8 mila tigli, 4 mila aceri, 3500 ippocastani, 3 mila olmi bianchi, 2500 olmi siberiani, oltre a betulle, carpini, ciliegi da fiore, frassini, noci americani, liriodendri, pini, abeti, querce. Altrettante se ne trovano nei giardini e nei venticinque parchi cittadini e collinari. Il più grande è quello della Pellerina, con 840 mila metri quadrati.

[l. bor.]

Giallo nell'Armeria col principe Eugenio

Eugenio Emanuele Savoia, principe di Carignano

Corso Principe Eugenio è il primo a sinistra di corso Regina Margherita, oltre corso Valdocco.

QUALCUNO forse crede che corso Principe Eugenio sia dedicato al condottiero che nel 1706 salvò Torino dall'Assedio dei francesi. Ma l'arteria, quando fu tracciata alla fine del secolo scorso, doveva gratificare anche un altro principe Eugenio, morto nel 1888, a 72 anni: cugino di Vittorio Emanuele II, ultimo discendente del Savoia-Villafranca.

Robusto, calvo, barba e favoriti, fece carriera Cavalleria e comandò poi la Marina. L'agiografia ricorda «gentiluomo bonario, di grande rettitudine». Ebbe anche una medaglia d'oro al valore, «per essersi distinto quale luogotenente di Sua Maestà». Si sussurrava fosse «gran bongustaio, che vivere e apprezzare le donne».

Venne citato anche per un caso scabroso, narrato da carte dell'archivio della Questura. Parlano di un furto d'«ignoti» che, entrati dai Giardini Reali, penetrano nell'Armeria Reale, dove rubarono e gioielli dinastici, riuscendo poi a dileguarsi. Nessuno s'accorse di nulla, anche se il capo guardiano dell'Armeria, tal Bonelli, dormiva in una sala vicina. Due giorni dopo il colpo un «minusiere» di 19 ni, certo Morera, si presentò in un'oreficeria di via Garibaldi con alcuni diamanti. Il gioielliere si insospettì, ma si fece affidare i gioielli «per una perizia», pregando Morera tornare. Quando si ripresentò fu arrestato. Messo alle strette, confessò il furto all'Armeria. Ma ritrattò al processo, disse d'essere un mediatore dei ladri. La giuria lo condannò due mesi e liquidò il caso.

Cinque giorni dopo Bonelli morì, cadendo da finestra dell'Armeria. Il fatto fu archiviato suicidio. Ma cocchiere testimoniò d'aver visto un uo- robusto e pelato affacciarsi alla finestra dopo il presunto suicidio, ricordò d'aver visto entrare in Armeria, la sera antecedente il furto, un uomo corpulento, in divisa da ufficiale, abbracciato a ragazza: tipo che ricordava il principe Eugenio. Era lui? Non c'è prova, l'inchiesta fu chiusa in fretta.

Maurizio Lupo

LE FARMACIE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 108; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; c.so Regina Margherita 218 bis; c.so Vittorio Emanuele 64; corso Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; c.o Massimo d'Azeglio 100.
DI (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massa 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: Galimberti 7.
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
011/65.90.100

GLI AVVISI

La Manpower

numero di telefono della succursale della società «Manpower» di lavoro interinale, con sede in via Valperga Caluso 7/f, pubblicato su «La Stampa» di ieri è sbagliato. Quello giusto è lo 011/6692860.

Negozi aperti

Domani saranno aperti i negozi della zona Guala: via Guala, piazza Guala, via Piobesi. Inoltre serrande alzate anche corso Traiano, dove sfilerà l'11ª edizione del Carnevale di Torino.

unici

Da lunedì 1° marzo entrano vigore nuovi sensi unici nel quartiere Crocetta. Il provvedimento riguardo via Piazzi (direzione da Nord a Sud nel tratto tra via C. Colombo e corso Rosselli), via Cassini (nel tratto tra corso Rosselli e via C. Colombo in direzione Sud-Nord), via Condove (tra via Cassini e via Piazzi in direzione Est-Ovest) e via Torricelli (direzione Ovest-Est corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi).

Sabato 27 dalle 15.00 alle 20.00 grande ***inaugurazione*** *con* ***buffet*** *per tutti.*

In omaggio un buono sconto* del 5% sui prezzi al pubblico degli acquisti effettuati entro il 30 giugno 1999.

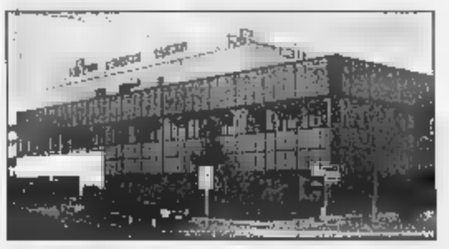
* non cumulabile con altre offerte

Siete tutti ***invitati*** *a* ***innamorarvi*** *dei nostri nuovi spazi espositivi.*

RPR CERAMICHE

Sabato 27 febbraio, dalle 15.00 alle 20.00, avete un appuntamento con le ceramiche dei vostri sogni. Le incontrerete a una festa: la grande festa per l'inaugurazione dei nuovi spazi espositivi di RPR ceramiche.

Una scelta e una qualità tutte da scoprire da amare, con pavimenti, rivestimenti, gres, ceramiche artistiche, cotto toscano, parquet, sanitari completi da bagno. Mille tentazioni rese ancora più irresistibili da un buono sconto del 5% tutto per voi. E mentre gusterete il nostro buffet, potrete assaggiare anche tutta la cortesia e la competenza RPR: un nome che dal 1967 è sinonimo di servizio e del piacere di arredare. Scommettiamo che sarà amore a prima vista?



RPR ceramiche - Via Druento, 266 - Venaria (Torino)

Alcune delle nostre marche principali:

agape s.r.l. CeramicaBardelli PUNTOTRE DATALANO COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA Cotto Toscano Devon & Devon ELIOS EMMEVI EUROTILES HÜPPE omega richenia newform TALTOS TECNOMAIERA PRODUCTS POZZI-GINORI ceramica VALLELUNGA PANARIA

Concerti della Sinfonica Giovanile del Piemonte [redacted] Ivrea e Torino

Suoni nel nome di Ciaikovskij

Direttore Carminati, violinista Manara

Arrivano i russi: una pacifica [redacted] anzi armonica invasione. E' la musica a far da tramite [redacted] una serie di invitanti appuntamenti. Oltre all'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, che suona questa sera al Lingotto e della quale si parla in altra parte del giornale, si registra l'intervento dell'**Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte**, che imposta il [redacted] impegno di questi giorni sul grande [redacted] di Piotr Ilijc Ciaikovskij.

Il complesso, che ha raggiunto in pochi anni [redacted] solidità ammirevole, si esibirà per tre volte: questa [redacted] alle 21 [redacted] domani alle 16 [redacted] Teatro Giacosa di Ivrea, [redacted] ancora lunedì alle 21 al Teatro Regio di Torino in un concerto a inviti organizzato per celebrare [redacted] giusta solennità i cinquant'anni dell'Api Torino (Associazione piccole e medie industrie).

Sul podio sale Fabrizio Maria Carminati, un direttore [redacted] ragguardevole curriculum particolarmente nel genere operistico: tant'è vero che il Regio lo ha chiamato nel ruolo di assistente musicale alla direzione artistica. Accanto [redacted] lui c'è Francesco Manara, giovane primo violino alla Scala, uno dei migliori allievi di Massimo Marin, che si lancerà nelle mirabolanti acrobazie del Concerto ciaikovskiano. E poco impor[redacted] se spesso l'enfasi piglia la mano al compositore: l'ispirata «Canzonetta» eleva in modo decisivo il livello dell'intera opera e le imprese trascendentali del solista portano sempre il pubblico al calor bianco.

La seconda parte della serata si aprirà con la struggente Ouverture Fantasia «Romeo [redacted] Giulietta», giocata [redacted] il lirismo della [redacted] d'amore, il bonario episodio di Padre Lorenzo, le concitazioni del sanguinoso duello, la sublimazione dell'amore nell'emozionante Finale.

Per chiudere l'appuntamento [redacted] stata scelta la «Ouverture 1812», scritta per ricordare la battaglia di Borodino, che prevede in partitura, oltre alla Marsigliese e all'Inno Zarista, persino le cannonate.

E' poi da registrare, sempre per la serie russa, che martedì alle 21 [redacted] Conservatorio si esibisce per la **Stefano Tempia** il Sestetto Vocale Ermitage di San Pietroburgo, gruppo maschile che presenta canti della liturgia ortodossa [redacted] del patrimonio folclorico. [redacted] l'**Orchestra Sinfonica Nazionale** [redacted] **Rai**, a metà marzo, giocherà la carta [redacted] chiamando Aleksandr Lazarev, per anni direttore del Teatro Bolshoi di Mosca.

Leonardo Osella

[redacted]

Francesco Manara (nella foto) giovane primo violino alla Scala [redacted] uno dei migliori allievi [redacted] Massimo Marin. Sarà un protagonista del concerto dedicato [redacted] Ciaikovskij

[redacted] ISTRIANA

Una sintesi della cantata **L'urlo dall'abisso** di Luigi Donorà, ispirato ai morti nelle foibe istriane, solennizzerà oggi in via Parenzo 95/60 l'inaugurazione della nuova sede del Circolo Culturale Unione profughi e rimpatriati italiani dall'estero, pro[redacted] dall'Associazione Venezie Giulia [redacted] Dalmazia. La cantata (per soli, coro e grande orchestra) che fu eseguita in prima assoluta [redacted] Genova sotto la direzione [redacted] Aleksandr Lazarev, sarà presentata alle 17 in [redacted] con pianoforte: canteranno il baritono Marco Ricagno e il soprano Alexandra Zabala, con lo stesso Donorà al piano. In precedenza, alle 16, interverranno p[redacted] l'associazione giuliani e dalmati Silvano Cattalini, Tonci Cepich e Bernardo Gissi. La cerimonia ufficiale d'inaugurazione si terrà [redacted] 11. Nel Circolo [redacted] esposti fino al [redacted] marzo (ore 10-12 e 15-19) quadri raffiguranti l'Istria, Fiume e la Dalmazia. **[l. o.]**

Un trio improvvisa per «Linguaggi»

Al Piccolo Regio c'è jazz d'autore

Jazz improvvisato e d'autore questa sera al Piccolo Regio, piazza Castello 215.

La [redacted]egna **Linguaggi Jazz** propone infatti il concerto di un trio formato da Wolfgang Puschnig al sax, Mark Feldman al violino e Ernst Reijseger al violoncello. Ciascuno dei tre musicisti vanta una [redacted] intensa [redacted] di rili[redacted]: il quarantatreenne austriaco Puschnig ha fondato vent'anni fa la Vienna Art Orchestra e suonato a lungo con Carla Bley, Feldman ha collabo[redacted] con il Kronos Quartet e la WDR Orchestra di Colonia nonchè con mostri sacri [redacted] John Zorn, l'olandese Reijseger ha costituito con Moore e Bennink il Trio Clusone pluripremiato dalla critica internazionale ed ha registrato due anni orsono l'album «Colla Parte. Variazioni per violoncello solo».

I tre propongono questa sera un jazz all'insegna dell'improvvisazione e per gli appassionati del genere quest'unica data torinese si profila come il classico appuntamento [redacted] mancare.

Il violoncellista Ernst Reijseger

Il concerto comincia alle 21,15, la biglietteria apre alle 20,30. I tagliandi costano 25 mila lire per il posto numerato, ingressi [redacted] 20 mila. Nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, prosegue la prevendita dei biglietti al Centro Jazz (via Pomb[redacted] 4), organizzatore della rassegna. Informazioni più dettagliate al numero di telefono 011/88.44.77.

«Linguaggi Jazz» prosegue il [redacted] marzo con il tributo a Duke Ellington a cura di Eddie Higgins e Luca Begonia, il 13 con la performance del trio Anderson-Hellas-Hemingway, il 20 con il concerto di Paul Bley, Gary Peacock e Paul Motian. La rassegna si conclude il 27 marzo [redacted] l'esibizione dei The Campbell Brothers con Katie e Robin Jackson. **[d. ca.]**

[redacted] *qua e là*

INCONTRI

[redacted] Alle 10 a [redacted] Cisterna, in via Maria Vittoria 12, si [redacted] tavola rotonda dedicata alla «Coltivazione [redacted] tartufo bianco». Intervengono Marco Camoletto, [redacted]berto Vaglio, Marco Nuti, Massimo Maggi, Giacomo Bodo, Elio [redacted], Giovanni Bodo, Stefano [redacted] e Vincenzo Angelini.

INIZIATIVE

SANTA RITA. Alle 21 al Santuario di Santa Rita verrà eseguito il «Cantico [redacted] cantici», il testo integrale dell'Antico Testamento musicato dal gesuit[redacted] francese Joseph Gelineau. Esecuzione del Coro Liturgico Romano diretto da J. Scarcella, [redacted] i solisti Houssaini, soprano e Reichen, tenore. Organizza il Centro Teologico.

[redacted] **& C.** I negozi di abbigliamento Campus di corso Moncalieri 23 [redacted] piazza Gran Madre [redacted] promuovono oggi una vendita [redacted] beneficenza a favore [redacted]lla Bartolomeo [redacted] C. che si occupa dei senza fissa di[redacted].

CANTORI. L'Accademia [redacted] San Massimo, diretta [redacted] maestro Nicolò Vito Griva, ricerca cantori per il proprio coro (voci sia maschili sia femminili), che [redacted] in repertorio la polifonia [redacted] e profana, soprattutto antica. Tel. 011/308.12.31.

LIBRI

[redacted] Alle 16 nel Salone [redacted] ex-scuderie della Tesoriera, in [redacted] Francia 192, Arnaldo Alberti parlerà del suo libro «Zarathushtra», pubblicato [redacted] Piemme. Interviene Giovanni Cortese.

MOSTRE

[redacted] Dalle 17 alle 24 nello Spazio artistico «S-Nè Candebù», in via Moris 6, inaugurazione [redacted] mostra del pittore Bruno Panebarco dal titolo «Donne & altri oggetti», con [redacted] performance dell'attrice [redacted] Patrizia Besantini «Donne donne donne». Proseguirà sino al 13 marzo; orario: [redacted] mercoledì al sabato 17-19.

[redacted]

[redacted] Iscrizioni aperte per i corsi di «découpage», ovvero tecni[redacted] artistica per la trasformazione degli oggetti. Organizza «Pellerino», in via Mercanti 11. C'è anche [redacted] novità, [redacted] «crackle», metodo per rinnovare mobili e vecchi oggetti. Costo 300 mila lire; [redacted] lezioni, condotte da Laura Valentini, si tengono dalle 15 [redacted]e 18 in giorni da stabilirsi. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/53.53.96.

[redacted] La Scuola di paracadutismo sportivo «Blu Sky» a Cumiana propone [redacted] accelerato [redacted] istruttori qualificati con [redacted] possibilità di lanciarsi in caduta libera da 4 mila metri senza avere necessariamente già partecipato a corsi precedenti. Informazioni più dettagliate allo 011/907.04.82.

[redacted]

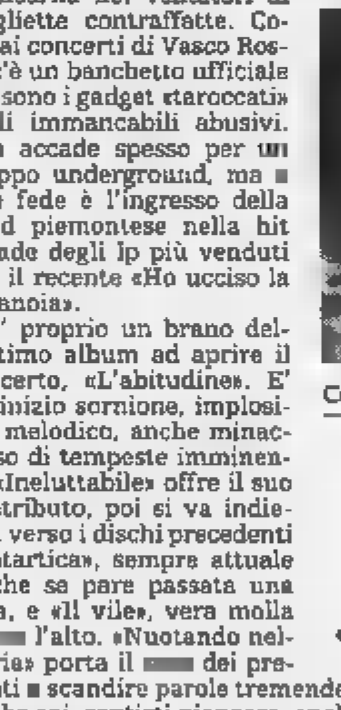
[redacted] La cucina delle valli valdesi e quella Occitana sono il tema di una cena conviviale promossa [redacted] Lions di Luserna che si terrà que[redacted] 20 nel ristorante Flipot di Torre Pellice. Ingresso solo su invito. Durante la serata interverrà il governatore distrettuale, Gustavo Ottolenghi; poi gli chef Walter Eynard [redacted] Flipot, [redacted] Piero Boaglio dei Porti Scûr di Saluzzo, illustreranno le caratteristiche delle d[redacted].

[redacted] *bene*

a [redacted] di Edoardo Ballone

A Bardonecchia

[redacted] selvaggina [redacted] piatto [redacted]

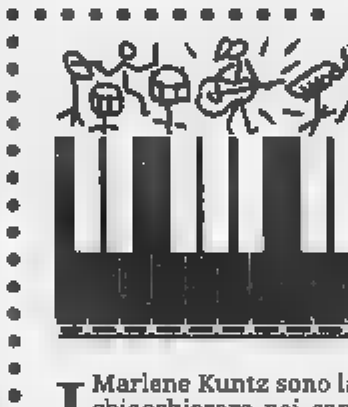


Davvero [redacted] il ristorante Le Gleise sulla strada dello Jafferau, a 1650 metri di quota. Qui in questo villaggio, sopra Bardonecchia, dove tutti (o quasi) si chiamano Gleise di cognome, Walter Bassi e sua moglie Giulia conducono, in [redacted] gestione, da dicembre, il localino di due salette. Si mangia alla piemontese con specializzazione (cuoco Alberto Merlo) nella selvaggina. Così, in un ambiente cordialmente carico di tappeti e di legni, si possono gustare piatti tipo polenta con capriolo o cervo al sivè. Ma è pure cosa gradita il baccalà mantecato che selvaggina [redacted] è. Piccolo neo, [redacted] nostro parere, è che in un territorio di montagna dove s'incontrano le culture franco-provenzale [redacted] provenzale (o [redacted] preferite, occitana) l'unica ricetta a rappresentare questa minoranza etnica che è anche gastronomica sia quella della «soupe grasse» con pane e brodo e aggiustata da un po' di toma. Buona l'offerta dei formaggi che comprende tutti i nomi «nobili» della produzione piemontese, dal Raschera, al Castelmagno, al Maccagno.

Competente la lista dei vini [redacted] dominio di etichette piemontesi e [redacted] una certa attenzione per qualche «bouteille» francese di indiscussa fama.

Insomma, Le Gleise merita una salita.

Borgata Gleise
(strada dello Jafferau)
Cucina piemontese
Non chiude
Sulle 50-60 mila senza vini
Tel. 0122/99.581



IL CONCERTO [redacted]

I Marlene Kuntz, band piemontese [redacted] tantino underground che ora è nella bit parade degli lp più venduti

I Marlene Kuntz sono lassù, lì si può veder chiacchierare nei camerini dalla strada, attraverso le finestre del piano superiore di Hiroshima Mon Amour adibito [redacted] camerino. Fra poco saliranno sul palco per uccidere «Paranoia» ancora una volta, in mezzo alla loro gente. Fuori, la misura del loro [redacted] si incarna nei venditori di magliette contraffatte. Come ai concerti di Vasco Rossi, c'è un banchetto ufficiale e [redacted] sono i gadget «taroccati» dagli immancabili abusivi. Non accade spesso per un gruppo underground, ma [redacted] fare fede è l'ingresso della band piemontese nella hit parade degli lp più venduti con il recente «Ho ucciso la paranoia».

E' proprio un brano dell'ultimo album ad aprire il concerto, «L'abitudine». E' un inizio sornione, implosivo, melodico, anche minaccioso di tempeste imminenti. «Ineluttabile» offre il suo contributo, poi si va indietro, verso i dischi precedenti «Catartica», sempre attuale anche se pare passata una vita, e «Il vile», vera molla [redacted] l'alto. «Nuotando nell'aria» porta il [redacted] dei presenti [redacted] scandire parole tremende: «Mi piacerebbe sai, sentirti piangere, anche una lacrima, per pochi attimi». Ritorno al presente, tutti cantano «L'odio migliore», la canzone che contiene [redacted] fatidico [redacted] «ho ucciso paranoia». Si arriva ad «Infinità»: «la mia emozione [redacted] un brivido [redacted] non lo sperderò / ma prendi un mio battito / [redacted] mischialo coi tuoi».

Suono perfetto (troppo, per qualche fan della prima ora), presenza magnetica, livello di identificazione tra artisti e pubblico da brivido. Non sono canzonette, è roba dura, spessa, rischiosa di autolesionismo. Eppure tutti cantano «Sonica», «Trasudamerica», «Lieve» [redacted] le altre canzoni dalla metrica impossibile. E' come [redacted] entrando al bar di zona vedeste il solito baffuto leggere Proust anziché la pagina delle corse ippiche, o se allo stadio venisse dedicato [redacted] striscione a Leopardi. Incredibile, [redacted] vero.

Cristiano Godano, il leader

All'Hiroshima per due [redacted] hanno cantato «ho ucciso paranoia»

Vero perché il disagio esiste, e Cristiano Godano lo [redacted] scrivere con parole che le ragazze e i ragazzi in sala non saprebbero combinare, mica tutti quelli che vivono rivolte intime [redacted] tenuti ad essere poeti. Vero perché il gruppo suona un rock di scuola americana capace di portare fin qui ciurme di intenditori [redacted] che tengono i dischi dei «Fossano Cowboys» accanto a quelli dei Velvet e degli Stooges. No cappellini da baseball, niente felpe ultimo grido, zero mosse trendy. Questa è una storia di jeans, camicie, stivali, anelli, chitarre e candida rabbia. Per due sere, giovedì e venerdì, tutto questo immaginario «looser» ha dimostrato di saper vincere [redacted] gestire il [redacted] Di Cristiano Godano, Riccardo Tesio, Dan Solo, Luca Bergia [redacted] di chi li [redacted]

Paolo Ferrari

Ricerca storica

Gli Astigiani erano Lombard in Inghilterra

C'è stata un'epoca in cui, mentre Torino [redacted] i Savoia restavano ancorati al potere locale, Asti svolgeva un'importante funzione nell'economia dell'Europa medioevale. Su questo aspetto ricco di curiosità e sorprese, ha indagato la storica Luisa Castellani, borsista all'Università [redacted] Torino, realizzando il libro, **Gli uomini d'affari astigiani. Politica [redacted] denaro fra il Piemonte e l'Europa. 1270-1312** (pagine 350, lire 50.000) pubblicato da Paravia. Asti era un Comune, uno dei più forti [redacted] ricchi d'Italia, grazie ai pedaggi su un'area cruciale per comunicazioni [redacted] traffici. Ma le grandi famiglie di Asti non sono restate a casa, e i magnati astigiani con i loro banchi dei pegni accumularono ingenti ricchezze [redacted] notorietà in Germania, Fiandre, Francia. Era conosciuti come Lombardi (Lombard Street [redacted] Londra [redacted] des Lombards lo testimoniano ancora oggi). Il libro indaga proprio sull'origine usuraia della nobiltà astigiana, seguendo vicende e traffici delle grandi famiglie inserite nell'affresco della storia. Con buon gusto al particolare. **[a. r.]**

Le proposte teatrali del fine settimana a Torino e nei centri vicini

Letture, canzoni, impegno civile

Al Tangram un omaggio a Fabrizio De Andrè

[redacted] Parole [redacted] canzoni, citazioni, ricordi, strofe e versi, per ricordare [redacted] Andrè. Nel teatrino di via Don Orione 5, si replica stasera [redacted] domenica alle 21, «F.D.A: Bocca di Rosa e altre storie». Lo spettacolo - quasi un rito commosso in memoria del cantautore genovese - interpretato da Bruno Maria Ferraro (anche regista) e Rosalba Legato, viene riproposto a poche settimane dal debutto, «visto il gran [redacted] pubblico ottenuto».

[redacted] Un nuovo appuntamento, [redacted] alle 20,30, con la rassegna «Teatro [redacted] impegno civile», [redacted] Grugliasco. La serata prevede una lettura teatralizzata dal libro «Fuori dal ghetto. Il 1848 [redacted] gli ebrei» di Giorgina Arian Levi [redacted] Giulio Disegni: scrittuira drammaturgica e regia di Pietra Selva Nicolicchia. Sul tema, seguirà [redacted] incontro con l'autrice del volume e con Franco Pizzetti, direttore della Scuola di Pubblica Amministrazione di Roma: parteciperà pure il sindaco [redacted] Grugliasco Mariano Turigliatto.

VILLASTELLONE. Stasera alle 21, all'Auditorium, il Teatro delle Forme presenta «Mors sua vita [redacted] di Antonio Damasco (anche regista). [redacted] un basso partenopeo, si ambienta la storia di Carolina, madre di 13 figli e narratrice di una Napoli immaginaria e senza tempo.

[redacted] Prosegue «Domenica tutti a teatro», rassegna dedicata al pubblico dei ragazzi [redacted] delle famiglie. In cartellone per domani alle 16, al San Paolo, un must del Teatro dell'Angolo, ovvero «Pigiami» di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Biglietti a [redacted] mila lire

[redacted] Ultima replica, stasera dello spettacolo «Meli Melo» con i Chicos Mambo: zapping musicale e visivo ispirato al mondo della danza. Tel. 011/779.58.03. **[si. fr.]**

Bruno Maria Ferraro, [redacted] e regista

MUSICA *dove*

GABRIO
Arriva da Napoli il gruppo «live» nel sabato [redacted] centro sociale Gabrio, via [redacted]vello 3: [redacted] chiama Vox Populi, propone rock etnico ed è [redacted] aciuto soprattutto per il brano «Esasperanza». S'inizia alle 22,30.

[redacted]
Un [redacted] ritorno questa [redacted] sulla scena torinese: Alberto Camerini si esibisce al centro sociale Askatasuna (corso Regina Margherita 47) do[redacted] lo spettacolo teatrale «Ira», quindi intorno [redacted] 23.

[redacted]
Sabato notte [redacted] i Gemelli Diversi alla discoteca «Palio» (corso Moncalieri 346/18): la loro esibizione comincia a mezzanotte. Prima si balla [redacted] i successi [redacted] momento. I biglietti [redacted] 25 mila lire.

[redacted]
«Le Ko-Jak» è il progetto musicale di [redacted] dj. Di Maggio presentato que[redacted] sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1): strumenti [redacted]nati su brani mixati. Ospite [redacted] serata (si comincia alle 22,30, ingresso libero), Giorgio Valletta.

IN CITTA'
La Lippa Jazz Band [redacted] questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [redacted] 22), gli Special Guest Band propongono una parte del loro repertorio all'insegna del beat all'«Xò» (via Po 46, ore 22), l'Accor[redacted] Blues [redacted] si esibisce al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, [redacted] 22), la disco degli anni Ottanta viene proposta dal Blue Tango [redacted] circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, alle ore 22).

[redacted]
La trascinante dance del Disco Inferno per il sabato [redacted]ra al «Sacripante» [redacted] Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22), il rock del Labirinto [redacted] scena [redacted] «Mc Ryan's» [redacted] Moncalieri (strada Carignano 62, [redacted] 22), I Doctor Peppers ripropongono i successi [redacted] Beatles a «Il Peocio» a Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), rock [redacted] «Caronte» di Borgaro (via Lanzo 107, ore 22) con i 60/70.

Per [redacted] appassionati di [redacted] rock, appuntamento [redacted] «Poison Apple» [redacted] Quagliuzzo (via Provinciale 31) con i Venus Cry [redacted] Chris Falco Band in concerto. S'inizia alle 22.

[redacted] *andiamo*

[redacted] DI [redacted]
E' in programma questa [redacted] Teatro Regio l'allestimento [redacted] «La bisbetica domata» a [redacted] del [redacted] Stoccarda. Nei ruoli principali [redacted] esibiscono Sonia Santiago e Ivan Cavallari. Il sipario si alza alle 20,30.

[redacted] ICE
Seconda [redacted] Teatro Nuovo (corso Massimo D'Azeglio 17) per il musical sul ghiaccio «Paradise on Ice» proposto dalla Compagnia di Las Vegas. S'inizia alle 20,45, i biglietti costano [redacted] mila lire (ridotti [redacted] mila). Ultimo show domani alle 15,30.

OPERETTA
[redacted] compagnia Alfa Folles mette [redacted] scena questa sera all'Alfa, via Casalborgone 16/I, la celeberrima operetta di Benatzky e Stoltz «Al cavallino bianco». Ne sono protagonisti Patrizia Capello e Angusto Grilli, la regia è di Cesare Goffi. S'inizia alle 20,45, i biglietti costano 30 mila lire (ridotti a 25 mila). Si replica domani alle 18.

[redacted]
[redacted] trentaseienne compositore russo Yanov Yanovsky è l'ospite [redacted] serata all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: il soprano Tiziana Scandaletti, Oscar Pizzo al pianoforte, lo stesso Yanovsky [redacted] flauto e lo Xenia Ensemble eseguono brani di Yanovsky. S'inizi[redacted] 21,15, ingresso libero.

[redacted]
Paolo Ferrari [redacted] Leandro Amato [redacted] i protagonisti dell'allestimento della commedia dell'americano Jon Marans «Lezioni [redacted] in programma questa sera al Palazzo delle Fe[redacted] Bardonecchia. S'inizia alle 21, i biglietti costano [redacted] mila lire.

[redacted]
La rassegna «Comicando» propone questa sera al Benena [redacted], via San Paolo 42 bis, lo spettacolo del milanese Roberto Stoppa [redacted] titolo «C'era una volta in Italia». S'inizia alle 22.

Si ride questa [redacted] all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Carlo Cicala mattatore [redacted] «Se sparisco ti faccio ridere». [redacted] comincia alle [redacted] 22.

Sempre a Moncalieri, appuntamento dalle 22 all'Officina [redacted]gia (via [redacted] 13) [redacted] «Notti».

Oggi alle 15, al campo Ruffini, il clou della sesta di ritorno del campionato Primavera

Toro-Juve, derby d'alta quota

Bianconeri per la vetta, granata per l'aggancio

Appuntamento di lusso quest'oggi alle 15 al campo Ruffini dove è in programma il derby Primavera, partita clou della sesta giornata di ritorno del campionato categoria. In classifica la Juventus (a quota 32) è seconda a una lunghezza dal Bologna (33) capolista, mentre il Torino (29) occupa la quarta posizione a un solo punto dal Piacenza (30).

Il tecnico granata Claudio Sala potrà contare su due prestiti illustri: il difensore Comotto e l'attaccante Parente. Non avrà invece a disposizione l'esterno Balzaretti fermato da un affaticamento muscolare. Il tecnico granata dice di avere due dubbi da sciogliere ma la formazione sembra scontata: davanti Sorrentino il libero sarà Lazzeri con Fissore in marcatura insieme Comotto Faccini. A centrocampo Ficco, Friso Grauso a copertura del tridente offensivo formato da Parente, Semioli e Amenta.

Anche Gasperini potrà contare su un prestito della prima squadra: il centrocampista Ferrotta. Al bianconero verrà a mancare invece per squalifica Paci. I suoi dubbi riguardano le scelte in attacco dove ci sono cinque uomini per tre maglie: Gasperini deciderà soltanto all'ultimo mento anche in base allo schieramento dei granata. La Juventus affiderà comunque al solito 4-3-3 con Pergolizzi in porta, quindi i quattro in linea che saranno Scardino, Bracco, Marchio Lavecchia. A trocampo Pellegrini, Perrotta e Re David, mentre il tridente sarà formato da Sinato (o Andorno), Gasbarroni (o Sculli) Rigoni.

Claudio Sala pretende dai suoi maggiore continuità: «Siamo ancora molto alterni prestazioni, quindi questa del derby sarà un'occasione per trovare quella continuità di risultati che ci riporterebbe tranquillità classifica quindi la qualificazione per la finale». Gasperini, invece, ricorda ancora il derby dell'andata: «Perdemmo 2-1 ma fu una sconfitta maturata in maniera strana, espulsioni e gol regalati, però disputammo la migliore partita della stagione. Sarei contento poterla ripetere con un risultato logicamente capovolto, che ci lancerebbe in classifica con ottimi prospettive».

Aurelio Benigno

Comotto (in alto) Perrotta

SPORT

Ciclismo, al via i dil

Parte oggi la stagione dei dilettanti. Gli Elite della Brunero-Olio Vezza, capeggiati da Dondoglio, Piva e Morini, partecipano alla Coppa San Geo a Gavardo (Bs) gli Under 23 canavesani debuttano in Toscana nella Firenze-Empoli (in gara anche della Girardengo-Alplast). Domani gli Elite della Brunero resteranno nel Bresciano per il Trofeo Martiri di Soprazocco, mentre i più giovani gareggeranno Campi Bisenzio (Fi). Quattro della Girardengo, capeggiati da Pafundi Luhovy, Chignolo Po (Pv) gli Under 21. Stasera a Collegno presentazione della Under 23 della Borgonuovo; domattina ad Avigliana verranno illustrati i programmi della Valetti Bike di Rosta.

Volley, la ad Asti

Kappa Cus Torino ospite Voluntas Asti dell'ex Arnaud nel 3° turno ritorno di maschile. Gli astigiani sono al 9° posto e lottano per salvarsi, mentre Kappa, lanciata verso la promozione, rilancia Camponovo. In programma anche: B2 masch: Guardini Alpignano-Giletti Ponzone (18, Druento); B1 femm: Magic Pinerolo-Castronno (21, v. Rochis 22); B2 femm: Reale Venaria-Spendibene Casale (21, c. Macchiavelli 186); Ferrero Chivasso-Recco (21, Paleologi 16).

Collegno Palmar

femminile (poule promozione) la capolista Infostrada Ivrea affronta la trasferta di Cantello, mentre l'Iscot Collegno ospita la Conad Cossato (21, str. Antica Rivoli) la Palmar Torino il Lerici (21, palaRuffini). In programma anche: C2 masch. gir. B: Tecnocar To-Eurovita At (18,30, v. Massari 114); Snai Moncalieri-Crocetta To (18,30, v. Einaudi); Eporlux Ivrea-Fibrac Fossano (21, v. Dora Baltea); D masch. gir. A: Sanfilippo Leumann-Ornavasso (19, p.za Neruda 9 bis); Sussasport-Monferrato Vc (20, Couvert 21), gir. : Ttb Pino-Atlavir (21, v. Folis); Agnelli To-Asso Picche (20, v. Rubino Massimo Bonelli, allenatore dell'Omicron Rivoli (retrocessione B femm) si è dimesso: lo sostituisce il Massimiliano Ambrosini già domani (17,30, col Lonate Pozzolo).

Nel sportivo c'è anche...

SHORT TRACK, FESTA AZZURRA. Il Comitato regionale della Federazione Italiana Sport Ghiaccio, con il patrocinio di Torino 2006 del Circolo Pattinatori Valentino 1874, organizza oggi (ore 20, Palaghiaccio di Torino Esposizioni) «Lo spettacolo degli sport del ghiaccio», in onore dei campioni piemontesi di short track, tra cui il campione europeo Fabio Carta, testimonial della candidatura olimpica di Torino 2006.
SCI ALPINO. Oggi, a Bardonecchia, Trofeo New Eventi di gigante, e ad Ala di Stura Trofeo Petroli di speciale. Agli Assoluti Aspiranti di S.Caterina Valfurva: speciale: 11° Gualtiero Brasso (Sestriere), 14° Martino Leone (Sestriere); nella libera 12ª Valentina Perron-Cabus (Sansicario), 15ª Elisa Micai (Bardonecchia). La squadra femminile Alpi Occidentali è 2ª dietro l'Alto Adige. Nello speciale dei Regionali Children, successi di Camilla Alfieri (Sestriere) Oliviero Remmert (Sestriere) tra gli Allievi, di Federica Sanna (Ala di Stura) e Riccardo Demaria (Lancia) tra i Ragazzi.
PALLANUOTO. In A2, l'Osra cerca riscatto dopo due sconfitte: gioca oggi (18,30) a Camogli, con cui ha già perso in Coppa Ligure.
Oggi dalle 10 al campo Trecate secondo Trofeo Trecate aperto ad under 8, 10, 12 e 14 con le squadre Santorre Santarosa, Rho, Asrm, Milano, Cus Genova, Ivrea, Verbania, Rivoli San Mauro.
CALCIO FEMMINILE. In A femminile il Torino gioca oggi Sarzana. In B domani Cascine Vica-Como (15, Laura Vicuna a Rivalta) e Caprievillaralmese-Pecetto (15, v. Gramaglie 30).
TENNIS TAVOLO. In A2 masch. oggi Guspini-Cus Lavazza. In A2 femm. domani TT Torino-Tramin (16,30, v. Moncrivello 8) e Regaldi-Gasp.

Mentre i Tigers affrontano la trasferta di Grosseto, in casa dei Condors

Feri accesi sul football americano

Alle 21, al Cenisia, i Blacks ospitano i reggiani

Si cambia. E in meglio. Messa da parte l'Italian Football League, che aveva tra i suoi principali intenti quello di limitare i costi derivanti da tesseramenti di americani e trasferte sempre più lunghe ed onerose, quest'anno Tigers Blacks Torino parteciperanno alla Golden League, il campionato più prestigioso del football. Si comincia oggi con i Blacks che ospitano gli Hogs Reggio Emilia (Campo Cenisia, via Cesana, ore 21) e i Tigers che affrontano la trasferta di Grosseto contro i Condors. Queste quattro formazioni, insieme a Gladiatori Roma, Aquile Ferrara e Marines Ostia, daranno vita Italian Conference in cui non saranno ammessi giocatori d'oltreoceano. Al termine del girone, le prime quattro affronteranno semifinali e finali. La vincitrice sfiderà poi la quarta classificata dell'American Conference, in cui giocano anche atleti d'oltreoceano, per partecipare ai playoff scudetto. Se il tutto appare complicato, il beneficio arriva dal fatto che il campionato è uno solo e non ci sono più Leghe parallele (e concorrenti). Tigers (vincitori dell'If l'anno scorso ed eredi dei Giaguari che seppero anche vincere un Superbowl nel '92) e Blacks puntano entrare tra le prime quattro Conference. Ci sarà quindi anche l'occasione di assistere un derby (il 20 marzo): la rivalità esiste da sempre e l'anno scorso i Tigers hanno sperimentato quanto fossero migliorati gli uomini allenati da Gianni Brena. Questi ultimi, tra i promotori dell'If (dove si giocava in otto), si metteranno alla prova per la prima volta in un campionato a undici: «Nessun timore - dichiara sicuro lo stesso Brena -. più spazio a disposizione, avremo anche meno problemi». «Credo che, fortuna permettendo - conferma Martinetti, ds dei Tigers -, potremmo entrambi raggiungere la seconda fase».

Squadre più meno immutate rispetto all'anno passato: tra i Tigers occhio a Franz Gerbino, Alessandro Cantini, Luca Della Casa, Roberto Cecchi, Giacomo Oggero, Luca Garassino, Juri Durigon Marco Boscolo. Tra i Blacks, Antonio Benini, Adelchi Benetton, Alessandro Brena, Cristiano Franco, Stefano Gilaudo, Emmanuel Obaseki, Raffaele Sala, Mauro Segatori.

[d. lat.]

Universitari col Cernusco, e il Bodino va Padova

Subito un esame scudetto per il Cus di hockey prato

Il campionato di serie A1 di hockey prato delle torinesi Cus Torino e Torino Gruppo Bodino comincia soltanto oggi, con una settimana di ritardo rispetto alle avversarie. Lo slittamento è stato reso obbligatorio dall'impegno (sfortunato) in Coppa Campioni dei cussini, che avrebbero dovuto esordire nella competizione nazionale proprio con il derby cittadino. Il confronto è stato rinviato al 14 marzo, dunque, questo pomeriggio via alla stagione un appuntamento casalingo per team di Roberto Picco (ore 14,30, via Panetti) contro il Cernusco, campione in carica.

La prima partita dei lombardi stata all'altezza della loro fama, 8- al Mori, e loro punta di diaFerrara già in gran spolvero. «Non lo scopriamo noi il Cernusco - commenta Ferrari, direttore sportivo cussino -: è la squadra favorita per lo scudetto, ma anche noi quest'anno possiamo competere per il titolo. L'unica preoccupazione attuale è la nostra condizione fisica perché erano mesi che non ci allenavamo sul prato. Tutta la squadra è però motivata per non sfigurare contro i campioni d'Italia». Rientra in squadra, dopo lo stiramento muscolare, l'indiano naturalizzato italiano Yaswant Powar Sing; qualche preoccupazione invece per il portiere Caggiano, che ieri i postumi dell'influenza. Il Torino Bodino, allenato dall'ex giocatore Sandro Gastaud, inizia il cammino Veneto dove affronterà (ore 14,30) Cus Padova. **[s. gar.]**

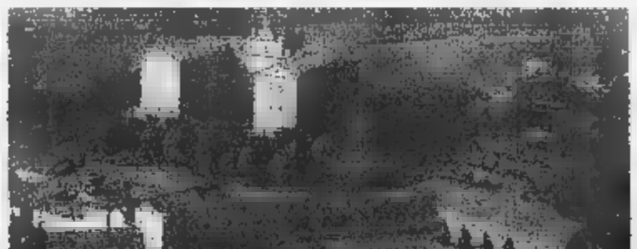
La mamma di Paolo fa tanti castelli di carte.

La mia si è fatta un castello vero.

Immersa nel verde delle colline torinesi, nel Castello di Montaldo, sta nascendo una stupenda residenza destinata agli anziani che avrà una **struttura socio sanitaria assistenziale all'avanguardia**. In questo momento sono ancora disponibili **quote di comproprietà**. E' un'opportunità da non perdere, che comprende:

- un investimento immobiliare con **un rendimento certo** (6% annuo) garantito non da parole, ma da un **Atto Notarile**
- la tranquillità della **garanzia** contrattuale che prevede l'obbligo del **riacquisto** delle quote da parte della società ad un prezzo predefinito
- la possibilità di entrare a far parte di un programma immobiliare di valore plurimiliardario con **un investimento minimo**: 25 milioni pagabili in 20 mesi circa
- la sicurezza, in caso di bisogno, di potere usufruire di tutti i **servizi** assistenziali della residenza per sè o per i propri familiari.

L'offerta è valida sino ad esaurimento quote.



Il Castello

Castello di Montaldo s.r.l. Via del Castello, Montaldo Torinese

Per ulteriori informazioni telefonate a CASEUROPEA al numero 011-8178000 r.a.

È una realizzazione ed.ar.t. Torino

IN TESTA

TEATRI

Conservatorio - ACCADEMIA CORALE [redacted] **TEMPIA"**. Martedì 2 marzo 1999 avrà luogo l'ottavo concerto della Stagione 1998/99. In programma il Sestetto Vocale "Ermitage" di San Pietroburgo. Canti liturgici ortodossi e musica del folclore russo. Biglietto ordinario: L. 20.000.

RITROVI

[redacted]ERICA Tel. 447.7171: Stasera grande festa con La Troupe.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161 935243. Questa sera [redacted] grande orchestra I Tecnicolor. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 20,30 cena vini inclusi lire 25.000 si prega prenotare 0338-8275329
CLUB 84: oggi [redacted] 15.30 e [redacted] by Rocky & I Suoi Solisti
DIAGONAL c.so Vinzaglio 3 To-562.1738
DUE RITMI [redacted]**NZE** San Gillio 988.1978-[redacted] Questa sera ore 21 orch: Genio [redacted] i Pierrot. Altri importanti appuntamenti: 12 marzo: I Ricchi e Poveri. 6 marzo: Juliano Cavicchi.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275: ore [redacted] Edo Puma.
FEMINABAR v. Pomba 7 tel. 011.812.7395: oggi superpornoshow 17,45 alle 22 con serv rist. ultimo 23,45.
FRENZY Ivrea: Ballo Liscio orch. Fausto e Sabrina.
GARDEN DANZE 660.3443: h. 15 meno due h. 21 musica e ballo Top Teorema. H. 01.30 maratona per animare la notte de tango argentino! Domani 1[redacted].
HAPPY DAY: Jessica Rizzo ospite d'onore [redacted]. 03 marzo. Tel. 011 780.1652
LA LUCCIOLA: [redacted] Taranto 206. [redacted]97: 15 d.j. 21 Orsini.
LE ROI: ore 21 In tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Katia e Brunali. Piobesi Torinese tel. 965.7892.
[redacted]HT CLUB TROCADERO [redacted] A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli 562.0966.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.
PIPER Liscio Club Vigone Tel. 011/9801402 Ore 21 orch. spett. Elvis [redacted] Sala danze: sera ore 21-1.30
TROCADERO: Music Hall T. [redacted]

RISTORANTI

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo 6 e 7/3 menù con ballo della donna 8/3 cena e om. floreale.Pren. 011-9139113

GALLERIE E MUSEI

ARTECLUB (836.331): Barin - Luisolo.
DAVICO: Sandro Lobalzo.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
PIRRA: Grandi Maestri post-impressionisti Russi "Boris Lavrenko".
SANT'AGOSTINO C.so Tassoni 55: personale Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
BERMAN: G. Mallatti - Viaggio nello Yemen.
CARLINA: Collettiva con 12 artisti.
DEL CENASCO: Franco Francese 645.247.
MICRO: Danila Cremona Dellacasa.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

NUOVO TUTTOSPETTACOLO
ULTIMI 2 [redacted] LAS [redacted]
PER LA [redacted] VOLTA IN TEATRO
PARADISE ON ICE
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA [redacted] GHIACCIO
BIGLIETTI C. D'AZEGLIO 17 - TEL. 011.65.00.200

AMBROSIO

DORIA - DUE GIARDINI
Via Monfalcone, [redacted]
VINCITORE ORSO D'ORO - MIGLIOR FILM
49° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI BERLINO
BERLIN 1999
7 PREMI OSCAR MIGLIOR FILM
"UNO DEI PIÙ BEI FILM DELL'ANNO"
Time Magazine - Premiere - Rolling Stone
"...il film è molto bello, molto inconsueto..." LA [redacted]
"...l'orrore e la follia assoluta della guerra..." la Repubblica
"...girato con diabolica bravura..." CORRIERE DELLA SERA

SEAN PENN, JOHN CUSACK, ADRIEN BRODY, WOODY HARRELSON, JIM CAVIEZEL, ELIAS KOTEAS, BEN CHAPLIN, NICK NOLTE, GEORGE CLOONEY, JOHN C. REILLY
LA SOTTILE LINEA ROSSA
OGNI UOMO COMBATTE LA SUA GUERRA
www.20thfox.it
ORARIO SPETTACOLI DORIA: 15.30 - 18.45 - 22.00
DUE GIARDINI: 15.30 - 19.00 - 22.15

CENTRALE E DUE GIARDINI
Via Monfalcone 62, Tel. 011 3272214

AMBROSIO dts
REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA dts
STUDIO RITZ

ARLECCHINO dts - IDEAL dts

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,35 - 22,10

REPOSI MULTISALA dts

FIAMMA

Due donne si fronteggiano [redacted] un conflitto che le porterà a comprendersi.
adua - eliseo
ROMANO

ALL' OLIMPIA 1 La più pazza e trasgressiva "dark comedy" della stagione.
"BRUCE WILLIS, NICK NOLTE, BARBARA HERSHEY...
I bravissimi interpreti formano davvero una squadra di campioni." (Corriere della Sera)
"BRUCE WILLIS, molto bravo... NICK NOLTE molto bravo...
ricchezza ironica, smarrimento toccante... pieno di cose divertenti..." (La Stampa)

CIAK E MASSIMO 1
Trionfa il film che incanta l'Italia
"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale" (La Repubblica)

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA
3° MESE
"Un'opera importante e avvincente, che ha già vinto una valanga di premi e marcia trionfalmente verso L'OSCAR." (Il Messag[redacted]
miglior film straniero
migliore interpretazione femminile

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA
"...un film incantevole" -Tullio Kezich (Corriere della Sera)
"Una scintilla a 50.000 volt... uno dei più bei film di Bernardo Bertolucci" -Fabio Ferzetti (Il Messaggero)
"...un film concepito in [redacted] di grazia" -Michele Anselmi (L'Unità)
"La più sensazionale opera italiana degli ultimi anni" -Mariuccia Ciotta (Il Manifesto)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Al banco della difesa, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 17.20 Amichevolmente con...; 19.0[redacted] Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Amore in soffitta,, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Teodora**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; [redacted] Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubri[redacted]nema.

TELECITY
[redacted] Telecity per voi; 14.55 Sette e vinci, Attualità; 15.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Moda; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Vivi o preferibilmente morti**, Film; 22.50 **Orchidea selvaggia 2**, Film; 0.55 Ephemeridi.

VIDEO[redacted]
8.00 Buongiorno ...lia; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Car[redacted] animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Specia[redacted] Vr; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
12.15 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Cuneo-Torino, Andata e ritorno; 21.30 Questo grande grande cinema; 22.00 **Film** (1° tempo); 22.45 Tg Magazine; 23.00 **Film** (2° tempo); 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg magazine; 1.00 Supersix motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.45 [redacted] d'oro; 12.10 Informascuola; 12.15 A l'ostu dal mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.15 **Festa sul prato**, Film; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 19.20 Time sette; 20.30 Napoli juke box; 22.30 Time sette; 0.45 Teletime by night.

[redacted] RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Se domani verrà, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Impatto mortale** Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto [redacted] Paola Caramella; 18.00 T-Time Rubrica; 18.30 Millennium, Rubrica; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale; 20.05 Cover, Rubrica; 20.30 **Nostalgia di un piccolo grande amore**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 **Death Triangle** Film-tv.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 21.10 Tennis - Tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted]
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Film; [redacted] Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Week-end al cinema; 12.00 **Risate e brividi...** Film; 15.00 Teleshopping; 19.15 Le auto della settimana; 19.30 Torino on line, Attualità; 20.00 Cristiani oggi; 20.30 Questo grande grande cinema; 20.40 Squadra speciale, Telefilm; 21.00 **L'anello di fuoco**, Film; 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Fun-tv.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Sampania, Sardegna, Friuli; 22.40 Informa sette - [redacted] - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

[redacted]LESUBALPINA
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Gio[redacted] Paolo II; 13.50 Terra nostra; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 **Festa di laurea**; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 **Festa di laurea**; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); [redacted]30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Comiche di Oliver e Hardy; 21.00 Movement house; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 16.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; [redacted] Cartoni animati; 20.45 **Prestami tua moglie**, Film.

VIDEONORD
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.30 [redacted]; 13.30 The box; [redacted] Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi. 20.30 **Milano calibro 9**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; [redacted]; 0.15 [redacted] sessualità, Rubrica [redacted] sessualità ospite in studio Dr.ssa G. Barbero Scotti.

Eventuali errori e [redacted] **programmi sono causati dalla** [redacted] **tem**[redacted]**stiva comunicazione delle emittenti**

TRAME

[redacted] cura di [redacted]CACCIA

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi [redacted] una stacciata storia di coppie. **[Cristallo]**

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci in un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, [redacted] giovane cameriera africana che studia medicina. **[Reposi 5]**

ATTACCO AL POTERE. Azione. New York è vittima degli attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente [redacted]. **[Lux]**

[redacted] E [redacted] Commedia. Tre [redacted] operai disoccupati mettono [redacted] un'allevamento di struzzi e scambiano [redacted] ristoratore fallito per un assessore. [redacted]

[redacted] Comico. Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi in quattro episodi. **[Eliseo Grande, Capitol]**

[redacted] LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia [redacted] numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini. **[Centrale, [redacted] Giardini]**

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Adua 400, Eliseo Rosso, Etoile]**

CENTRAL DO [redacted]. Drammatico. Il viaggio-odissea di un orfanello e della donna [redacted] l'accompagna alla ricerca [redacted] padre. **[Reposi [redacted]**

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Hanks e la Ryan sono due nemici [redacted] vita che si innamorano via internet. **[Olimpia 2]**

LA COLAZIONE DEI CAMPIONI. Grottesco. Storia d'un venditore d'automobili e impresario immobiliare, tipico uomo di successo della provincia americana, che soccombe alla depressione. **[Olimpia 1]**

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Il nuovo film di Altman narra di [redacted] avvocato di successo che vede la sua vita stravolta [redacted] notte d'amore. **[Valentino 1]**

[redacted] E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono [redacted] truffatore specializzato in furti [redacted] carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. **[Reposi 1]**

FACE. Azione. Carlyle («Full Monty») è un ex militante politico che si è dato alle rapine per sfiducia nel futuro. **[Ambrosio [redacted]**

[redacted]. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti [redacted] presenti. **[Kong]**

LA GABBIANELLA E [redacted] Cartoni animati. La storia della gabbianella orfana allevata dal gatto Zorba. **[Eliseo]**

[redacted] Commedia drammatica. Una donna (Stone) uscita [redacted] sfida [redacted] mafia newyorkese per proteggere un bambino [redacted] testimone di un delitto. **[Valentino 2]**

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene [redacted]: la polizia sospetta [redacted] aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio. **[Chaplin 1]**

LA LEGGENDA DEL [redacted] SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [redacted] Novecento, pianista autodidatta, dall'omonimo racconto lungo [redacted] Baricco. **[Empire]**

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Il rapporto non proprio idilliaco tra Isabel e Jackie: al centro [redacted] contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. **[Adua [redacted] Eliseo Blu, Romano]**

[redacted] Azione. [redacted] Gibson stavolta nei panni di un «cattivo» in un film violento e sadico: è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli [redacted] stati [redacted]. **[Ambrosio 3, Faro, Vittoria]**

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata [redacted] due giovani [redacted]ricani [redacted] primi anni '70. **[Nazionale 2]**

LA PROPOSTA. Melodramma. Boston [redacted] ni '30, storia di una coppia che decide, non potendo [redacted] figli, di [redacted] un padre surrogato. **[Nazionale 1]**

RONIN. Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare [redacted] misteriosa valigetta. **[Reposi 2]**

SHAKESPEARE [redacted] LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare [redacted] modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra di fine '500. **[Ambrosio 1, Reposi 3, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Doria, Due Giardini]**

TERMINUS PARADIS. Drammatico. Ritratto d'un [redacted] radicale, porcaio e poi soldato, che [redacted] fino alla morte le imposizioni [redacted] società. **[Chaplin 2]**

TRAIN DE [redacted] Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi [redacted] sterminio a sé e [redacted] suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Ciak, Massimo 1]**

VELVET GOLDMINE. Musicale. L'epoca del Glam Rock della Londra degli Anni Settanta. **[King]**

VI [redacted]TO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di Parrish, magnate [redacted] mondo [redacted] media, irrompe un giovane (Pitt) elegante e misterioso. [redacted] la Morte. **[Arlecchino, [redacted]**

VUOTI A PERDERE. Drammatico. A un poliziotto stanco del suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto. **[Chaplin 2]**

Z LA FORMICA. Cartoni. La formica operaia Z, individualista, s'invaghisce della [redacted] principessa. **[Fiamma]**

ALLO JUVARRA PER LO STABILE

Malosti celebra Alfieri e fonde due tragedie nel «Polinice e Antigone»

Celebrazioni alfieriane, ma non si direbbe. Ci sembra di scorgere il vuoto più sconfortante intorno alla ricorrenza dei 250 anni dalla nascita di colui che inventò la tragedia italiana. Nel deserto d'iniziative, o nell'oceano d'indifferenza, ecco depositarsi la goccia di un piccolo balsamo: il «Polinice e Antigone» che Valter Malosti ha allestito per il Teatro di Dioniso e che lo Stabile ospita allo Juvarra fino a domani.

Verrebbe da dire: meglio zoppo che morto. Malosti ha ridotto e fuso in un unico flusso drammatico due tragedie che Vittorio Alfieri compose a distanza di una decina d'anni l'una dall'altra. Il «Polinice», scritto in francese e poi tradotto e ritradotto in italiano, fa da prologo all'«Antigone».

Bellissimo racconto, come ognun sa: quasi un feuilleton di potere e di morte, che Alfieri restringe a pochissimi personaggi e incatena ad una lingua nodosa, pietrosa, ma meravigliosamente espressiva. [redacted] Malosti l'affronta con essenzialità descrittiva, ponendo l'azione in un luogo spoglio, dominato sul fondo da una cascata [redacted] drappi scarlatti (il simbolo classico della tragedia) a cui vediamo [redacted] un quadro di Bacon. Voi sapete che Francis Bacon è pittore [redacted]e deformità, sembra perciò fornirci la chiave alle deformità psicologiche e morali che portano alla perdizione i personaggi di Alfieri. L'intuizione è suggestiva. [redacted] poi pensiamo che gli interpreti indossano [redacted] delle epoche più diverse, intuiamo che Malosti vuole alludere al lungo viaggio dei miti, alla loro inestinguibile vitalità.

Sarebbe già un modo inventivo e non corrivo di interpretare Alfieri. Malosti però non s'accontenta e, visto che Alfieri ci parla di eroi ed eroine che si abbracciano e si toccano, eccolo imporre all'Eteocle di Michele di Mauro e al Creonte da lui stesso interpretato un giro di ballo, con Eteocle che ostenta [redacted] scarpe femminile dal tacco a spillo. Questo gioco d'ambiguità forse cara a Carmelo Bene attenta a più riprese ad una creazione che, superate e sepolte le bizzarrie, ritrova la propria strada e grazie al pregevole apporto di tutti gli attori (Michela Cescon, Marion D'Amburgo, il citato Di Mauro, Daniele Salvo e Erika Urban) ottiene un buonissimo successo [redacted] pubblico.

[redacted] **Guerrieri**

PRIME VISIONI

[redacted] ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemicheamiche**, di Chris Columbus, Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

ADUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo**. animaz[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Face**, di Antonia Bird con R. Carlyle, R. Winstone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000; [redacted] mil. rag. 8000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello, con [redacted] Arcuri, A. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Ballando a Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore**, Tim Roth. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Bug's life - Megaminimondo** cartone animato. Or.: 15; 16,45; Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] **Paradis**, di L. Pirlile con C. Cascaval, D. Chirlac, v.m. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30; Ore 16,30 **Vuoti a perdere**. Unico spettacolo. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.020. **Train de vie - Un treno per vivere**, regia di Radu Mihaileanu con Lionel Abelanski. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO — via Gotto 5, tel. 011-650.71.80. **Amici e vicini**, [redacted] Labute con A. Brenneman, N. Kinski, A. Eckhart. V.m. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

DORIA — v. Gramsci 8, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000 anziani 5000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ninfea — via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. 12.000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Montalcone 62, tel. [redacted]. [redacted] **a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts. S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted]

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - [redacted]**, cartoon animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

[redacted] — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, [redacted] Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Vedi TEATRO.

ETOILE — via Buozzi gag. v. Roma, [redacted] 011-530.353. [redacted] **Bug's life**, animazione. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Payback - La rivincita di Porter**, con Mel Gibson. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; anz. 6000. ●●

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, [redacted] Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine**, con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. v.m. 14. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomasen (Premio [redacted] '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, Rufus, C. Arari (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La proposta**, di L. Linka Glatter con K. Branagh, M. Stowe, W. Hurt. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, [redacted] 011-812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18,20; 15; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La [redacted] dei campioni**, di A. Rudolph con B. Willis, N. Nolte, B. Hershey. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OL[redacted] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te**, regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, [redacted] Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, M. McElhone, J. Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. [redacted]. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Nemicheamiche**, di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid mil. rag. Alace 8000. ●●●

VALENTINO — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1: **Conflitto d'interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25. Sala 2. **Gloria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 Ingr [redacted] rid. mil. rag 8.000 anz 5000 ●●

[redacted]

ADRIANO v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 8000; rid. e Alace 6000; [redacted] 13.000.

[redacted] — via [redacted], tel. 011 668.7656. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore con Tim Roth. Or. 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted] v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. **Mulan** [redacted] Cont. e T. Brancati. Cartoni animati. Or.: 17,30; 21. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30. 16 [redacted] **nero gatto bianco**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000 / 5000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Oggi **Il principe d'Egitto**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 21.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. **Mulan**. Or.: 15; 17 e fino al 1/3; domenica 15. 17; 21; lun. ore 21. L. 7000, rid. 5000.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani, ore 15; 18; 21 e lunedì 1 marzo ore 21 **La maschera di Zorro** di A. Banderas e A. Hopkins. Intero 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. OGGI RIPOSO: Domani 28/2 **Mulan**. Or.: 15; 17.

LUCI ROSSE

[redacted] Sacchi 18 [redacted]. 011-562.12.93. **Peccati di gola**, con [redacted] Honger. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. [redacted] 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. [redacted] 011-210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. dì L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. viet. min. [redacted] or. film 16-21. Ore spett. 17,30; 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. [redacted] 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **La zingara ninfomane** con Magalli. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult.: 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Rocco by night** con Rocco Siffredi. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24. Or.: ap. no stop 10,30; ultimo 24; fest. 14,30 ult.24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La veneziana** con Rocco Siffredi e Tersa Orlovsky. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. [redacted] 650.54.70. Prima visione. **Gli scrollino** con Deborah Wells. Ap. 10,30 oggi spettacoli non stop dal vivo dalle ore 16,30 alle 3,30 con Baby Pozzi & Co.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Valentina e [redacted] suo [redacted] piccanti**, di Joe D'Amato. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** v. S. Donato 40. Tel. 011-487.765. **Ingordigia profonda** con Barbarella, Christofer Clark. Ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Corpi speciali** con Eva Orlosky. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. [redacted] rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 011-[redacted] Prima visione: [redacted] **Psyche, intimo e profondo**, [redacted] Maria Papes e Frank Gun. Ap. ore 15; ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. [redacted] 13. Mostra «Il fumetto» (aperta fino al 30 marzo 1999).

[redacted] v. D'Ottone 5, t. 011 338.698. Oggi e domani ore 21 [redacted] e la Antié F. & A. Bocca di ros... [redacted]

TEATRALITA ARTEMISIANA. Piccoli Inediti. Oggi e domani Cadaveri del mondo. Ingr. sol Arci. Info 545.740.

[redacted]

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048 tram 15. Prima visione. **Tango** di C. Saura, con M. A. Sola, C. Narona, M. [redacted] (Spagna 1998, col.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; Alace 9000

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 011 817.1048 tram 15. **A qualcuno piace caldo** di B. Wilder, con J. Lemmon, T. Curtis, M. Monroe. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: **Payback**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: pom. **A Bug's life**; sera **Payback**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.240: **Payback**

[redacted]
MARGHERITA DIGI: Vi presento Joe Black

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840: **La gabbianella e il gatto**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: pom. **A Bug's Life**; sera **Payback - La rivincita di Porter**

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: **Payback**
UNIVERSAL 011 941.18.67: pom.: **Bug's life**; sera: **Vi presento Joe Black**

[redacted]
CINECITTA' 011 911.15.98: **Nemicheamiche**
MODERNO: Payback
POLITEAMA 011 910.14.33: **La sottile linea** [redacted]

CIRIE'
[redacted] pom.: **Z la formica**; sera: **Nemicheamiche**

COLLEGNO
PRINCIPE: Payback
REGINA UNO: Train de vie
REGINA DUE: I fobici
STAZIONE: A Bug's life
STUDIO LUCE: Bagnomaria

CONDOVE
CONDOVESE: pom.: **Z la formica**; sera: **Amori e incantesimi**

CUORGNE'
MARGHERITA: Payback
PERONA: chiuso per lavori

[redacted]
T. S. LORENZO 011 937.50.23: **Lost in space**

IVREA
ARCHIMEDA 0125 425.084: p[redacted]: spett. teatr. dei bambini delle sc. media di Viverone; sera: **Paura e delirio a Las Vegas**
BOARO: Payback
POLITEAMA. 0125/641.571: pom.: **La gabbianella e il gatto**; sera: **A Bug's life**

LEINI'
AUDITORI[redacted]**ost**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: **Payback**

PIANEZZA
LUMIERE: Payback

[redacted]
MULTITALIA [redacted] 0121 393.905: **Shakespeare in love**
MULTITALIA 500: Payback

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80: **La sottile linea rossa**

[redacted]
SAYONARA 0122 850.974: pom.: **Il principe d'Egitto**; sera: **Payback**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76.336: pom.: **A Bug's life**; sera: **Payback**

[redacted]SA
CENISIO 0122 622.[redacted]: **Così è la vita**

[redacted]**PELLICE**
TRENTO 0121 933.096: **Ronin**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: **La sottile linea rossa**
[redacted] **DUE** 0124 617.122: [redacted]**che**

[redacted]
[redacted] **Simin West**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15. [redacted] dietro le [redacted]te. Visita guidata [redacted] Teatro Regio. Ore 20,30 (Regione 2) [redacted] Stoccarda [redacted] **La bisbetica domata**, cor. [redacted] John Cranko. Orchestra del Teatro Regio. Con Sonia Santiago e Ivan Cavallari. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO [redacted] PUCCINI. Ore 21,15 per Linguaggi Jazz: Puschnig, Feldman, Reijseger Trio. Concerto con Wolfgang Puschnig [redacted], Mark Feldman violino, Ernst Reijseger v. cello. Inf. e prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4 Tel. 011-88.44.77. [redacted] dalle ore 20,30 alla Biglietteria del Piccolo. [redacted] 881.53.03.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi [redacted] 20,45, il 28/2 la comp. Alfa Folies presenta l'operetta **Al cavallino bianco**. Il [redacted]2 ore 16 per Teatro bambini la Comp. Marco Grilli presenta **Pulcinella e il circo**. [redacted] prenota per inf. [redacted] tel. 011 819.3529.

ALFIERI. P. Solferino 2. Per motivi di salute della signora Rita Pavone lo spettacolo **La strada** è rinviato al periodo da martedì 13 a domenica 18 aprile 1999. [redacted] e bigl. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointra - A teatro con mamma e papà» [redacted] 20,30, do[redacted] Compagnia Drammatico Vegetale / Ravenna Teatro [redacted] **I viaggi di [redacted]**. Bigl. L. 6500. [redacted] e pren. ore 16-18,30 tel. 011 331.764.

[redacted] **GIOVANNI** [redacted] - **LINGOTTO.** Via Nizza 280. Stasera ore [redacted] **Orchestra Filarmonica di San Pietrob**[redacted] Yuri Temirkanov direttore, Sergej Garschenko violi[redacted]. Musiche di Rimskij-Korsakov, Prokof'ev, Čajkovskij. Inform. e biglietti tel. 011 6644537.

[redacted] Piazza Carignano [redacted]. Martedì 2 [redacted] Il Teatro [redacted] Torino presenta **Il dolore** [redacted] Marguerite Duras, traduzione di [redacted] Rapetti, adattamento teatrale di Andrea Balzola, [redacted] Mauro Avogadro, con Marisa F[redacted] Bigl. Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 [redacted]. Questa sera ore 21 l'Assoc. Maon presenta lo spettacolo **L'uomo della mia vita** con M. Amelia Monti.

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Stasera ore 21 Marcello Bartoli e [redacted] Cantarelli in **Una burla r**[redacted], di T. Kezich da Svevo, regia E. Marcucci. Informazioni: feriali 9-13, festivi 15-22

[redacted] Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica ore [redacted]. La Comp. Marionette Lupi in **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16,30 spett. [redacted] prosa per ragazzi **La** [redacted] **dell'arte**. Repliche scolastiche su prenotazione telefonando c/o teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Conservatorio-Accademia Corale «Stefano Tempia». Martedì [redacted] marzo [redacted] avrà luogo [redacted] concerto della Stagione [redacted]. In programma il [redacted] Vocale «Ermitage» di San Pietroburgo. Canti liturgici ortodossi e musica del folclore russo [redacted] ordinario: L. 20.000.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Teatro Stabile Torino / Stag. in abb. ore 20,45 il Teatro di Dioniso presenta **Polinice e Antigone**. Uno [redacted] di Vittorio [redacted], regia [redacted] V. Malosti. Ultimi [redacted] giorni. Biglietteria Tst [redacted] Roma 49 orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 011 517.6246. **Caffè Procope**. [redacted] 22,30 d.j. Moreno. Inf. 011 540.675 (dalle 16 [redacted] 19).

FREGOLI. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, [redacted] 011 817.93.73. Iniziative [redacted] febbraio. Per inform. tel. 011 817.93.73

[redacted] **NUOVO.** C.so Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Stasera ore 20,45 il Musical sul ghiaccio **Paradise on ice** da Las Vegas per la prima volta in Italia. Da martedì 16 al 21/3 Maria Serrano Compagnia Flamenca Albana **Carmen** mus. G. [redacted], A. Andrade, J. Requena, cor. M. Marin

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Domenicamattinateatro. [redacted] le ore 11 Fondazione A.I.D.A. presenta **Hänsel e Gretel**. Per informaz. tel. 011 437.6230 (domenica dalle 9,30 in poi).

[redacted] **TORINO.** P. Massaua 9. Oggi ore 21 Chicos Mambo in **Meli** [redacted] Lire 35.000/28.000/20.000. 1/3 [redacted] 21 Rass. Danza Contemporanea Compagnia Gap «Circle». 4/5/6/7 [redacted] Lucia Poli in **Per Dorothy Pa**[redacted] Informazioni e [redacted]. 011 [redacted] (dal lunedì al sabato 10-13/15-19)

TEATRO [redacted]. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Ore 21 la compagnia di Sergio Tofano presenta **Il suicida**, commedia comico satirica [redacted] Nicolaj Erdmann. Ingr. L. [redacted]; [redacted] 10.000. Inf. e pren. ore 16-19.

[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted]. Oggi ore [redacted] il gruppo di teatro «Se fosse arte» in **Chicco the Kid. La canna più veloce del West.** Il 5 e 6/3 per la rass. di teatro piemontese «Tuttodandere» la comp. «Sancarlese» in **'Na camola dla gelosia** [redacted] C. Gallo. Prev. e pren. da giovedì 4/3 [redacted] 17-19.

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Dal [redacted] al 28 febbraio Teatro Settimo presenta **Aquarium** [redacted] Lucio Diana, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni, [redacted] Roberta Biagiarelli, Mimmo Pieri, Lalli Valcepina, [redacted] Violato. Ore 21. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000. Informazioni e prenotazioni telefono 011 897.1746-897.0831.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Domani [redacted] 16,30. Tanto Teatro Tanto a cura dell'ass. all'Istruzione Città di Moncalieri. **...e vissero felici e contenti.** Burattini di Daniele C[redacted]. Spettacolo per famiglie. Posto unico L. [redacted]. Inf. 011 640.1318

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER Piazza Matteotti 39. Stasera ore 20,30 [redacted] Teatro ed Impegno Civile lettura da «Fuori dal ghetto - Il [redacted] degli ebrei» di A. Levi e G. Disegni a cura di P. Selva Nicolicchia. Segue tav. rotonda «Pubblica Amm. [redacted] servizio [redacted] cittadini». Pren. [redacted] 011 401.3328. Ing. libero.

AUDITORIUM [redacted] **DI VILLASTELLO-**[redacted]. Piazza 1° Maggio. Stasera ore 21,15 per la rass. «Raccontarsi ridere, sognare» T. delle forme in **Mare non vito mea**, di e con A. Damasco. Ingr. 7000. Inf. e pren. Gasl. tel. 011 6699594.

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della R[redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA DELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). [redacted]stra: «Lo spirito dei luoghi», [redacted] fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
ARMERIA REALE (tel.011.543.889). Orario: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e ven. [redacted] visite gruppi su prenotazione, Informazioni tel. 011 518.43.58.
[redacted] **DI SUPERGA E TOMBE SA**[redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO [redacted] (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTO[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.
[redacted] **ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i g[redacted] 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,[redacted]0.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda [redacted] Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; [redacted] e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del [redacted] dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. [redacted] «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», [redacted] al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTIC[redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
[redacted] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] **DI** [redacted] (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011 66.[illegible].104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; [redacted] martedì a venerdì 8.30-19.15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video Montagna: «Gli uomini e le montagne». Storie dell'alpinismo in Friuli. Fino al 7/3.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso
[redacted] **DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni [redacted] martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted]**LI** (Bricherasio 8, tel. 011 541.557). [redacted] i giorni 9-19; lun. chiuso.
MUSEO REGIONALE [redacted] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.4[illegible]30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Fino al 15/3. Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiuso.
[redacted] **PIETRA** [illegible] 7, telefono 011.54[illegible] giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA[redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2e domeniche del mese.
[redacted]**INA MAURIZIANA DI CACCIA -** [redacted] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenotazioni visite guidate telefono (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. [redacted]: «I Fauves e la critica. [redacted] scandalo annunciato». Fino al 16 maggio. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.
PALAZZO CISTERNA (via [redacted]la Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
[redacted] **REALE** (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA [redacted] (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE [redacted] **ARTI** (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO
RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON PROGETTO SCOPRIRAI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ
[redacted] L.12.990.000 Anticipo L.2.990.000
[redacted], e L.10.000.000 a TASSO ZERO.
Via [redacted] (ang. via della [redacted]), [redacted]RI - Tel. 011/60.58.111

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FALDATE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip ■ IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

Veicoli Commerciali Opel.
Oggi il lavoro diventa più facile.

Astra è "Van dell'anno

La nuova gamma di veicoli commerciali Opel è davvero imbattibile. Tra Movano, Astra Van, Combo e Corsa Van c'è solo l'imbarazzo della scelta, e che scelta: quattro veicoli moltiplicati per tante versioni ▪ per ogni esigenza.

NUOVO MOVANO. Il vero leader dei veicoli commerciali Opel non teme confronti. Grandi volumi (da ▮ a 13,9 m³), grandi contenuti, grande comfort: soglia di carico ribassata (52 cm), ampia porta laterale scorrevole ▪ cabina di guida dal design ergonomico equipaggiata con airbag lato guida. Disponibile nelle versioni furgone, combi e telaio cabinato con motorizzazioni 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

ASTRA VAN. Astra è "Van of the year 1999". Il lavoro nella sua forma migliore. Tutto lo stile e la qualità della nuova Astra in un concentrato unico di spazio, tecnologia e design. Potente ed economica la motorizzazione: il 1.7 TD da 68 CV assicura prestazioni ideali su ogni percorso.

COMBO. Il tuttofare versatile ▪ affidabile, un vero campione nella sua categoria. Due le versioni: Van e Tour 5 posti con motorizzazioni 1.4 benzina e 1.7 D da 60 CV.

CORSA VAN. Maneggevole, scattante ed economica, ideale per i piccoli trasporti in città. Motore 1.7 D da 60 CV.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

S D L

* IVA, ▬ ▬ strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.▬ IVA e spesa chiavi in mano incluse, I.P.T esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per ▬ mesi L. 633.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, ▬ ▬ TAEG 0,84%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

SERVIZI ESCLUSIVI OPEL MOVANO

- Servizio assistenza immediato e ▮▬▬ prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per ▮ servizio postvendita.

Per informazioni sulla rete di vendita e assistenza 167-701107

OPEL

Condannato per 11 omicidi dal '77 al '94. Ma il pm: restano zone d'ombra

Ergastolo al superkiller Fuschi

L'Assise: un ladro assassino, non uno 007

Ha sparato e ucciso nell'arco di 20 anni sempre per caso e come reazione Nessuno ha mai sospettato di lui Con la confessione è condannato a passare il resto della vita in carcere

A sinistra, Franco Fuschi in un'immagine scattata durante la sua recente deposizione in aula: ieri, alla lettura della sentenza, l'imputato ha però preferito non presentarsi Qui a fianco, il pm Gabriella Viglione che ha condotto le indagini e sostenuto l'accusa «Il fascicolo - dice - è chiuso»

Colpevole, colpevole, colpevole. Condannato a due ergastoli: il primo per 10 omicidi-fotocopia, il secondo per l'ultimo delitto che si discosta dai precedenti. E condannato pure a 8 anni per calunnia e reati vari compiuti nei ritagli di tempo che gli consentiva la sua attività principale: il ladro. Un mestiere che Franco Fuschi, 54 anni, ha interpretato con gli eccessi della sua personalità: se scoperto a rubare reagiva sparando e ammazzando. La sua storia criminale è singolare anche per come si arriva ad individuarlo: confessa lui, spontaneamente. Non lo sospettava. Dieci omicidi erano casi chiusi e per uno non si sospettava nemmeno che si trattasse di morte violenta: era stato considerato l'infarto che stronca un contadino ritornato a casa. Paradossalmente Fuschi si è condannato da sé a trascorrere in carcere il resto della vita. Sembra persino banale, ma non lo è.

Il presidente Alberto Bernardi ha impiegato 12 minuti per leggere il dispositivo della sentenza: Fuschi ha avuto un complice nei primi due omicidi (Teresa Carpinello, cascina di Piossasco, 1978; Antonio Ferrero Giacominetto, campagna di Volpiano; 1979) e in due tentati omicidi dell'epoca (Formica e Ferrato, Settimo, 1977). In seguito, Fuschi avrebbe agito da solo. La corte d'assise ha escluso che vi siano stati mandanti per i tre delitti che il pm Gabriella Viglione ha ritenuto «diversi» dagli altri, perché compiuti su commissione. Fuschi aveva confessato di aver liquidato Giacomo Lea (1984), Ivo Asteggiano (1985), Massimo Mantovani (1987) per ordine di Mario Ferraro, il dirigente del Sismi morto nel 1994 a Roma in circostanze mai chiarite. In aula Fuschi ha ritrattato di aver agito per conto di Ferraro. Il pm ne ha preso atto ma ha insistito per il concorso con ignoti. Tant'è che in procura un nuovo fascicolo è stato aperto per tentare di far chiarezza su almeno questa zona d'ombra.

Commenta il pm a fine udienza: «Asteggiano fu ucciso a coltellate nei pressi dell'abitazione della fidanzata. E' pacifico che fu Fuschi ad ucciderlo con un punteruolo. E almeno in quel caso è altrettanto lampante che Fuschi non si trovasse a Chieri, in quella strada, per rubare. Né si sono state denunce di furto quel giorno, in quella zona. Guarda caso le stranezze emerse dalle indagini si addensano sui delitti Asteggiano e Mantovani: agende e documenti delle vittime sequestrati dai carabinieri e spariti. Per carità, sarà stato per negligenza così come Ferraro era un mandante che non poteva smentire niente, essendo morto. Fuschi si è accusato di molti delitti e questa sentenza è la dimostrazione che ha detto anche il vero. Resta il fatto che ha inquinato gran parte delle sue confessioni con falsità macroscopiche e che in aula ha completato l'opera di normalizzazione. Non è un pazzo e ne abbiamo avuto la conferma al processo».

La gabbia degli imputati era aperta e vuota alla lettura della sentenza. Fuschi se n'è restato nel carcere di Alessandria, ufficialmente influenzato. Ma già nei mesi precedenti aveva diradato le presenze al processo. Anche i giudici hanno normalizzato la sua figura di killer fuori del comune non solo per il numero delle vittime (11), che di per sé lo porrebbe fra i criminali da Guinness. Ha sparato e ucciso nell'arco di vent'anni, ma sempre per reazione, ha deciso la corte d'assise. Per i giudici Fuschi ha compiuto un solo omicidio con premeditazione, l'ultimo: 1994, Nicola Lo Prete ucciso in un viottolo poco lontano dalla statale della Val di Susa, in località Villardora. La vittima appartiene alla malavita, come il fratello in carcere che porta pochi mesi prima la polizia giudiziaria all'armeria di Susa al centro di un traffico di armi. Fuschi era stato il contatto fra il pregiudicato e gli armaioli. Ma Lo Prete allora non fa il suo nome. Fuschi comunque decide di dare un chiaro messaggio al complice e il fratello, a lui non costa niente farlo. Quel non costa niente rimane l'abnormità di Fuschi. E' stata usata anche da servizi? Tenterà di dare una risposta il pm con la nuova inchiesta.

Alberto Gaino

Lascia la sede storica in piazza Statuto

Dopo questi quarantanove anni, la Uil lascia la sede storica di piazza Statuto 18 e si trasferisce in via Bologna 11. Un trasloco dovuto a motivi economici: i costi di gestione del palazzo di proprietà di Tancredi Paravia sono troppo elevati per le casse di un sindacato che deve fare i conti - anch'esso - con gli ormai non grandi mezzi che ha a disposizione. E dunque a fine marzo gli uffici si trasferiranno in via Bologna, in un palazzo ex Enel, a soli 400 metri dalla Cgil che si trova in via Pedrotti.

Sul futuro dell'azienda adesso è scontro politico

E' scontro politico sulla questione della OP Computers. Uno scontro venuto a galla ieri pomeriggio a Ivrea, nel Consiglio comunale aperto dove si è affrontato ogni risvolto della crisi dell'azienda di Scarmagno. Dalla lunga discussione sono emersi due schieramenti. Da una parte chi, seguendo la proposta presentata da Olivetti, auspica l'ingresso di un nuovo partner, individuato in Olidata. Dall'altra chi vede in questa operazione un ritorno agli stessi problemi del passato. «Non so quali siano le intenzioni di Olidata - ha detto il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, prima dell'assemblea -. Ma da tempo cerchiamo un socio per Scarmagno».

POLEMICA

Antiquari sul piede di guerra Troppi mercatini dell'usato

L'Associazione Piemontese antiquari aderente all'Ascom punta il dito contro «l'esagerato proliferare di festaioli mercatini dell' "antico" e dell' "usato"». In un comunicato manifesta «allarme» nei confronti del «mercato sommerso» dell'antiquariato, sostenendo che ci sono «troppe mostre, troppi mercati incautamente denominati dell'antiquariato e che spesso, sono solo mostre e mercati di vecchie». E aggiungono che «se la gente vuole davvero essere tutelata deve rivolgersi ad antiquari professionisti, non a quelli che in modo sleale vendono per qualche manciata di milioni i mobili della nonna, spacciandoli magari per unici e originali pezzi del Settecento».

L'Api festeggia il mezzo secolo

Compie 50 anni l'Api di Torino, l'associazione che rappresenta più di 3200 piccole e medie imprese della città e della provincia. L'anniversario sarà celebrato con una serie di iniziative: la prima un concerto a inviti, che si terrà, lunedì 1° marzo, al Teatro Regio di Torino, con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, direttore Fabrizio Maria Carminati, violino Francesco Manara. «Il 1999 - ha sottolineato il presidente Vana, che è anche vicepresidente Confapi - è un anno importante per l'Api Torino. Il nostro cammino iniziò il 25 novembre 1949, grazie ad un gruppo di imprenditori che avvertì l'esigenza di un'associazione libera e indipendente, in grado di promuovere un processo di crescita e sviluppo per tutto il sistema delle piccole e medie imprese. Oggi l'Api continua a perseguire la sua missione originaria, crescendo come punto di riferimento per la piccola e media industria torinese».

PERSONAGGIO

ROMA FLAVIA

Fece fucilare 15 ostaggi a Piazzale Loreto: «ritorsione» dopo un agguato senza vittime tedesche

Saevecke: la condanna arriva dagli storici

«Controllava la vita di Milano, era come Kappler a Roma»

L'ufficiale si occupava delle deportazioni: è accusato di altre due rappresaglie con 14 vittime

A fianco, i familiari di alcuni degli ostaggi fucilati a piazzale Loreto seguono le varie fasi del processo contro l'ufficiale nazista Theodor Saevecke. Vicino al titolo, il pubblico ministero Pier Paolo Rivello

ANCHE gli storici mettono sotto accusa Theodor Saevecke, il boia, l'ufficiale tedesco che comandava a piazza di Milano in quell'estate di morte del '44: è chiamato a rispondere dell'eccidio di 16 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima, in cui erano morti 6 italiani.

«Saevecke a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato ieri al tribunale militare Lilli Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. E sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz- Birkenau. In particolare formò due convogli, nal dicembre '43 e nel gennaio successivo. Almeno mille persone per treno». Il «boia» (assistito dall'avvocato Lucia Franzese) non si è mai presentato in aula. Lilli Picciotto Fargion è consulente del comune di Milano, che si è costituito parte civile. Continua a spiegare, a precisare. Sono anni che si occupa di questi problemi, nel centro dove lavora sono depositate le testimonianze di almeno mila perseguitati. E mentre lei parla, i parenti delle vittime, raccolti in fondo all'aula, non perdono una battuta. Ogni tanto un singhiozzo, una parola amara.

Il pm Pier Paolo Rivello ha chiesto al tribunale di visionare un film, che è stato agli atti prova. E nel silenzio dell'aula risuonate testimonianze drammatiche. Un sacerdote, una donna, una ragazza: «Saevecke era un nazista». Del ruolo decisivo di Saevecke parla il professor Luigi Borgomanerì. «Non c'era settore, a Milano, che non rientrasse nelle sue competenze». Lo storico, consulente del pm, ripercorre la carriera del presunto «boia». Dagli anni giovanili nelle «Camicie brune», all'ingresso nelle organizzazioni naziste. Parla della tortura sistematica nelle carceri, dei tanti suicidi a San Vittore, soprattutto tra gli ebrei. E racconta anche di altre due rappresaglie che sarebbero da addebitare a Saevecke nel luglio del '44: 7 morti a Robecco sul Naviglio, e altri 6 fucilati all'aeroporto Forlanino. Il pm Rivello indagherà ora sui due nuovi episodi.

Racconta la tragedia di Piazzale Loreto. «C'era stato un attentato contro un camion tedesco in viale Abruzzi l'8 agosto. Morirono 6 passanti, tutti italiani. Saevecke chiese la fucilazione di 15 ostaggi. E sui cadaveri ammassati venne messo il cartello "Il comando militare germanico". Non era una vera rappresaglia perché non erano morti soldati tedeschi. Ma in quel periodo, i nazisti erano in crisi: gli alleati avevano sfondato a Cassino, erano arrivati a Roma, c'era stato lo sbarco in Normandia, i Russi contraccavano dall'Est, i partigiani scendevano dalle montagne mentre nelle città l'azione dei Gap e dei Sap era diventata martellante». L'avvocato difensore protesta: «Basta, atteniamoci ai fatti, qui dobbiamo scrivere un libro di storia». Lo storico continua: «Per i tedeschi era un periodo nero: dovevano rispondere con azioni durissime, dimostrare la loro forza. Il plotone d'esecuzione a Piazzale Loreto era composto dai miliziani della Muti. Un ufficiale tedesco ordinò di sparare».

Poi, in aula, è stato sentito proprio uno della Muti, Manlio Melli: per il pm, occupava una posizione chiave a San Vittore. «Storie - dice lui -. Io ero un semplice sottotenente. Ero l'ultima ruota del carro. Accompagnavamo gli arrestati in carcere, ma Saevecke non l'ho mai visto. Non so dove interrogavano nelle celle, noi non eravamo ammessi nei locali interni». Poi lancia una battuta velenosa: «Per me Saevecke collaborò con gli alleati. Infatti, dopo la guerra, arrivò ai vertici della polizia». Il pm gli chiede di 8 persone fucilate in quell'estate del '44. «Non so nulla, ero in permesso matrimoniale». Insiste l'avvocato di parte civile Magris, vuol saperne di più. Melli, con un po' d'arroganza, replica «avvocato compagno...». Il clima si surriscalda. Il presidente Stanislao Saeli interrompe l'udienza. Si continuerà a metà marzo, quando sarà sentito Indro Montanelli.

Nino Pistoiano

BOLLETTINO METEO

Sabato 27 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con progressivo aumento della nuvolosità dalla sera. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Sud-Est. Visibilità: buona con riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,2
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	36,2

TEMPERATURE

12,5	MINIMA -3,4
PRESSIONE (ore 20)	1021 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA 26,9	15 febbraio 1990
MINIMA -21,9	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 18,2	6,5

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 12 minuti; tramonta alle ore 18 e 13 minuti.

LA LUNA leva alle ore 15 e 21 minuti; cala domani alle ore 6 e 10 minuti.

- Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
- Luna nuova 16 febbraio ore 8
- Primo quarto 23 febbraio ore 8

PERIGEO ci appare quasi 300 volte più piccolo della Luna.

VENERE è riconoscibile come la stella più brillante del cielo sera.

MARTE sorge in direzione Est-Sud-Est quasi 8 ore prima del Sole.

GIOVE ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 164 metri.

SATURNO brilla leggermente meno di Marte e della stella Vega.

IL FENOMENO la notte tra il 27 e il 28 febbraio del 1942 venne scoperta la radioemissione del Sole.

Specchio dei tempi

«Snervante trafila all'Asl per togliere una verruca» - «Per le valli di Lanzo tanti problemi non risolti» - «C'è spazio per ciclisti e pedoni» - «Una banca pretende 2 milioni per rinegoziare il mutuo»

Una lettrice ci scrive:

«Voglio raccontare la trafila che ho dovuto seguire per asportare una piccola verruca da una mano. Prima di tutto sono andata dal medico di famiglia per l'impegnativa, poi un mio familiare (lavorando a 50 km da Torino, ho bisogno di qualche aiuto) mi ha prenotato presso l'Asl di via Monginevro ed è successivamente andato in banca per pagare il ticket di lire 36.000.

«Mi presento il giorno prestabilito (dopo aver chiesto 4 ore di feriel presso la suddetta Asl per la "visita specialistica", una volta entrata, dopo aver sedermi, la dottoressa mi chiede su quale mano è presente la verruca, la guarda e mi prepara l'impegnativa per potermela asportare la settimana seguente. Ora, poiché sono trascorsi circa 30 secondi dalla mia entrata in ambulatorio e che mi sono appena seduta, chiedo se non può asportarmela subito evitandomi così di chiedere ulteriori ore di ferie. La replica è immediata: "Sono stufa di togliere porri e verruche oggi, ho già fatto 8 interventi - quando e dove non si sa - e poi ma ne devo andare".

«Quindi esco, mi prenoto per la settimana a venire (25.600 lire di ticket da pagare), vado a casa, telefono a un noto centro privato di analisi di Torino e dopo un'ora un chirurgo mi asporta con il laser la verruca. Costo lire 175.000: non serve l'impegnativa del medico di famiglia, non bisogna fare 7 volte la coda, si prenota per telefono ed i tempi di attesa sono irrisori».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei porre alcune domande inerenti le Valli di Lanzo. 1) Quando si farà la tangenziale di Venaria? 2) Quando si farà il raddoppio della direttissima? Non bastano i già tanti morti? 3) Le singole provinciali sono, in troppi tratti, di larghezza insufficiente al traffico moderno, vedere per esempio il tratto nel Comune di Groscavallo. 4) La linea ferroviaria Lanzo-Ceres doveva essere ultimata nella primavera 1997. Sono stati spesi molti soldi per allargare gallerie, posare binari, rifare massicciate, costruire 8 ponti, posare i pali per la linea elettrica, ma da 2 anni i lavori sono sospesi».

Bruno Zerbini

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«Un lettore, forse un po' invidioso dei ciclisti che gli passano accanto, mentre, fermo in auto, è incolonnato nel traffico urbano, rivela l'inadeguatezza della corsia ciclabile sul ponte di corso Vittorio Emanuele II.

«La sistemazione del marciapiede è stata realizzata ormai da un anno, è molto usata e non ha dato luogo al minimo incidente: infatti il marciapiede del ponte è largo 3 mt. (e non 60-80 cm. come asserito) e consente, quindi, spazi per tutti gli utenti. Prima, invece, era molto pericoloso passare in bicicletta sul ponte, respirando gas di scarico, urtati dalle auto e con il rischio di scivolare sul lastricato un po' sconnesso.

«Vorrei, infine, far garbatamente notare che, salvo rare e deprecabili eccezioni, gli anziani, i bambini e i non vedenti corrono maggiori pericoli negli attraversamenti pedonali non rispettati che sui percorsi ciclabili».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei che qualcuno spiegasse perché c'è una banca nazionale che costringe coloro che hanno contratto un mutuo quando ancora gli interessi erano prossimi al 14%, e non può poterlo rinegoziare con poco denaro stanno facendo tutti gli altri istituti di credito.

«Facendo un esempio pratico, un istituto toscano ha richiamato la clientela facendo sottoscrivere a titolo gratuito la rinegoziazione dei tassi d'interesse; altre banche hanno posto come condizione il versamento di lire 350.000 al notaio prescelto che con una semplice relazione rinegozia i tassi d'interesse. Ma allora perché questa banca crea una situazione che costringe i propri clienti alla chiusura e riapertura del mutuo dovendo per tale operazione versare al notaio una somma pari a due milioni?

«Perché in questa banca non viene sancito l'art. 47 della Costituzione italiana che recita: "La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito. Favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione, alla proprietà diretta coltivatrice e al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi del Paese"?

«Sono un assistente di polizia e vorrei sapere la differenza tra un usuraio e una banca che tutelando il risparmio presta dei soldi».

Segue la firma

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 5636520
[redacted] che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA [redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
[redacted] (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Le storie di Mistero Buffo

SUL palcoscenico questa sera sarà come [redacted] ci fosse. Tanta è stata e continua a essere la sua forza che **Mario Pirovano** nel **Mistero Buffo** di Dario Fo (in scena da oggi alla Sala 1 Teatro Blè fino al 28 marzo) fa rivivere la figura del maestro. Un indimenticabile incontro con il teatro di Fo proposto dal suo più fedele discepolo, allievo e collaboratore. Un «fool», un giullare egli stesso, Pirovano ha appreso i segreti dell'arte da Dario, assorbendone [redacted] solo i ritmi, le intonazioni e i movimenti di scena, ma soprattutto imparando la stessa comunicativa ineguagliabile che è l'elemento fondamentale dello spettacolo. La pièce affonda a piene mani nella storia e nelle tradizioni popolari, e ci [redacted] gala un affascinante viaggio nel tempo dal medioevo a oggi, un miscuglio di dialetti, di lingue, [redacted] storie universali, reso attraverso l'ineguagliabile comunicativa vocale e corporea di Pirovano. In Mistero Buffo ci sono le storie ascoltate da bambino, le favole sacre che si raccontava[redacted] una volta. Ci sono personaggi come Caino e Abele, Sansone e Dalida, storie legate alla Bibbia o al Vangelo, ma che venivano poi stravolte dalla fantasia popolare. Storie che venivano da lontano, dalla Grecia, dalla Spagna, dai fiamminghi. E ancora dall'incontro con i poeti medioevali popolari, dalla letteratura religiosa dell'Italia centrale e del sud, dalle storie degli ebrei convertiti. Il risultato è trascinante e divertente. Piazza di Porta S. Giovanni 10. Ore 21. Inf.: 06485498/4870614/4870630 *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229888
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento [redacted] [redacted]
Telecom 182
TRASPORTI [redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
[redacted]
F.S informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo [redacted] Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA' 066874167 v della Penitenza, 33. Sala A: **Two Way Mirror** [redacted] Miller. Regia di M. Farau. Alle ore 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e altri ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

AMPITRIONE 065750827 v. S. Saba 24. **Quella [redacted] al café chantant** di e con Lucia [redacted]gno, Bochicchio, Clarkocca, Contini, Beltocchi, coreografia G. Pellegrini. Alle 21.

ANGELINTE 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle [redacted]

[redacted] 68804601/2 l.go di Torre Argentina 52. Oggi **La grande magia** di E. De Filippo. Regia di G. Strehler. Alle 20.30 (Prima)

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Grand hotel [redacted] seconda puntata: anni '90 respiro - anni '70 alta fedeltà - anni 50 il corvo non c'è più. Alle 21

ARTE SPETTACOLO [redacted] 066874932. Venerdì 5 Presso la Casa [redacted] culture (v. [redacted] Crisogono, 45) **Siddharta** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21 (Prima)

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia 11/A. Ugo De Vita in [redacted] **del figlio** dal [redacted] di Franco Melli. Alle [redacted].

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello, con Ugo Gregoretti, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti. Alle 16.30 (26D 2° sabato diurno) Alle 21 (26S 2° sabato serale). Sala 1 Teatro (via porta S [redacted] 10) Oggi **Mistero buffo** di Dario Fo, con Mario Pirovano. Alle 21 (prima) Per info 06/4870614-4870630

COLOSSEO Sala Grande [redacted]004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Ione** di Euripide, con P. Lorenzoni, P. Franzotti. Regia [redacted] Belli [redacted] 20.30 **Shopping** scritto e diretto da A. Cattarinich. Con P. Giovannucci. Alle 22

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A **L'appuntamento** scritto e diretto da M. Cecchi M.T. Con S. Micaglio. Alle 20.30. **[illegible]** regia di F. Andreotti. Con M. Bruno. Alle 22

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) **L'arte della commedia** di E. De Filippo. Alle 21. Tutte [redacted] domeniche **Storia di re Mida** Alle [redacted]

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69 **[illegible] nel** [redacted] di C. Taranto A. Avallone. Alle 17.30-21

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, 22. **Le pillole di Ercole** di Antonio Lopez con Adriano V[redacted]. Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Tutti i lunedì "Serate di cabaret". Con il trio **La** [redacted]. Alle 21.30.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supercasalotto** di e con G. Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta. [redacted] - [redacted] ma che impressione **Radio** [redacted]. Regia di L. Bigliolo. Alle 22.30.

[redacted] **SATIRI Sala Gianni Agus** 066871639 v. di Grottapinta 18. Gli art. 21 **in** [redacted] **improvvisato** con I. Pericoloi, MAssimo Ceccovecchi. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** [redacted] W. Shakespeare, con E. Giglio e L. Valentini. Alle 21

DELLA [redacted] 065136204 v. [redacted] Raimondi [redacted]baldi [redacted] Avviso ai soci [redacted] spettacolo di [redacted] **chantant**. Alle 21

DELLA COMETA 066791380 v. del Teatro Marcello, 4. **Un'indimenticabile serata** di A. Campanile con P. degli Esposti. Alle [redacted]

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. V. Marsiglia in **Isso, essa e 'o malamente** con R. Santoro. Regia di G. Nicchia. Alle 17-21

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Romeo e Jeannette** di Jean Anouilh. Con S. Ciulli, P. La Fonte. Regia di M. Fallucchi. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini 17/A **Adelle** con P. Maffioletti, A. Zucchi, [redacted] Caprara di autori contemporanei [redacted] 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Riposo

[redacted] **Sala** [redacted] 35 v. dei Filippini 17/A. S. [redacted]belli in **La stanza dei sogni - Architetture oniriche** di A. Caruso diretto da S. Sabelli. Alle 18-21.30

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Lunedì 1 **La dea dei baci** [redacted] Baldini e Castoldi [redacted] Letture [redacted] Caterina Casini..

DUE 066788259 vicolo Due [redacted], 37. **Borderline blues** di D. Conti, R. Piferi, M. Di Leo, con Dodi Conti. Regia di R. Piferi. Alle 21.

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). [redacted] **cuore finché puoi** di Italo Celoro, con I. Celoro, G. Alfano [redacted]

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Lo zoo di** [redacted] di T. Williams con L. Lazzareschi. Regia di W. Schroeter. Alle 20.45 (C4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale [redacted] **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, [redacted] Lojodice. Alle 16.30 (Turno 47) Alle 20.45 (Turno 41)

[redacted] **QUIRINO** 066794585 v. delle Vergini, 7. **Hedda Gabler** di Ibsen con A. [redacted] Alle 20.45 (SS/B)

ETI TEATRO VALLE 066803794 v. del Teatro Valle. Anna Maria Guarnieri in **Memorie di una cameriera** [redacted] Maraini. Regia L. Ronconi. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. **Un [illegible] week end** di V. Bolloli. Alle 21

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Per Dorothy Parker** regia di L. Pol, con C. D'Ingiullo, L. Poli, I. Piccioli. Alle 21.

[redacted] **CAMILLO** 0678347348 v. Camilla [redacted] **Una [illegible]** di e con Andrea Renzi. Alle 21

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Venerdì 5 **Casa di bambola** (prima) di H. Ibsen, con Evelina Nazzari, Riccardo Polizzi Carbonelli, Cristina Borgogni, Fabio D'Avino, Roberto Altias [redacted] Cattani, regia Julio Zuloeta. Alle 21

GRECO 068007513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 12 marzo Mario Scaccia in **Trilussa favola da balletto** (prima), con il balletto di Renato Greco. Musiche di F. [redacted] Amendola. Alle 21

I MITI [redacted] v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **La [illegible] dell'[illegible]** di Gennaro Francione. Alle 22.30

IL CANTIERE 065899858 v. Gustavo Modena, 92 (Trastevere) **Isabella** di e con Anna Dusia Bisconti. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le tasche** di Nalli, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Mercoledì 3 **La forza dell'abitudine** di Thomas Bernhard. Regia di Tito Piscitelli. Alle 21 (prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia** di D. Granata con D. Granata, M. Bacheca. Alle 21. Tutte le mattine [redacted] ore 10 (prenotazione telefonica obbligatoria)

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Struccati d'**[redacted] di e con Dino Verde, Ric e Gian. regia di Lurio. ore 19.30-22.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio [redacted] 1/3. Riposo

LE SALETTE 066833867 v.lo [redacted] Campanile 14. **Famiglia Campanile intorno 900 [illegible]** di A. Campanile, regia di G. Sammartano. Musiche di D. Nicolau. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **Colpi di** [redacted] [redacted] Marino, M. Bideri, F. D'Amato. Alle 17-21

[redacted] 065139405 via G. Genocchi 15. **Fiabe e storie da mangiare raccontate** [redacted] **Signor Pancia** con le marionette degli Accettella. Alle 16.30.

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Mariano Rigillo in **Vita di Galileo** di B. Brecht, con L. [redacted] F. Bulla, regia L. dall'Aglio. Alle 21

[redacted] 0669525238 via di Pietralata, 157 **Sono stato io e il** [redacted] **dell'acca** di F. Angeli. Alle 21.

ORIONE 067182037 via di Tortona, 7. Sabato 6 **Forza venite gente** di Piero Castellacci. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. **Nel** [redacted] **di Cicala** con i Virtuosi di San Martino. Alle 21.30

PICCOLO ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III 4/E **Teatro... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35

[redacted] 0639740503 v. degli Scipioni [redacted] **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta. Con Fabio Gravina, C. Glova, S. Sderi. Alle 17.30-21

[redacted] 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er Mar**[redacted] regia di A. [redacted] con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: **Tra moglie e marito non mettere Don Vito** con M. Falaguasta, W. Caputi, M. Fiorini, V. Fulvio. Alle 21.15. Sala Petrolini: **[illegible]** di R. Florentini, S. Nardone. Alle 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: la Nuova Avventura presenta [redacted] **Gli allegri [illegible]** di L. Pirandello e A. [redacted]sin. regia di M. Todaro. Alle 21

[redacted] 066798269 v. Due Macelli, 75 **Il Ribaldone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 19-22

[redacted] Podgora 1. I Pandemonium in **Sorrisi e canzoni 2 (barboni e cartoni)** regia di S. Giordani. Alle 17-21.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **V. Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, [redacted] Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 17-21

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri 3. **La storia degli orsi panda raccontata da un sassofonista che ha un'amichetta a Francoforte** di [redacted] Visniec. Alle 21.

[redacted]**LE DEL GIALLO** 0630311335 v. Cassia, 871. **L'alta cucina del delitto** regia di G. Sisti. Con Paolo Lombari, Ciro Scalera. Alle 20-22.30

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. **[illegible]** di J. C. de Brisville. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/a. **Perfettamente confusi** di G. [redacted], alle 21 Sala cabaret **Noi arriviamo tardi per il 2000**

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19. **Ricordi del sottosuolo** di F.M. Dostoevskij. Regia M. De Rossi. Alle 21

[redacted] **D'ORO** 067003495 v. [redacted] 42 **Il malato immaginario** [redacted] Moliere [redacted] F. De Vita, F. Venturini. Alle 21

[redacted] **LA COMUNITÀ** 065817413 v. G. Zanazzo 1 **Il colonnello Chabert** da Honoré di Balzac, di M. Lucà, O. Nuccetelli, con G. Guardino, S. Laroche, [redacted] Lucà, O. Nuccetelli. Alle 21.

TEATRO LIBERO v. Innocenzo X, 2. Oggi **Trittico metropolitano** compagnia Excursus di Ricky Bonavita. Danza Contemporanea. Alle 21

TEATROTENDA TIZIANO 063213497-063241416 v.le Tiziano **Per tre sorelle** da Checov, di Francesco e Franco Ruffini. Alle 21.

TEATRO SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **La palla al piede** di S. Feydau. Regia di M. [redacted]naldoni [redacted] 20.45

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA - Piazza Nerazzini. Da martedì a sabato alle 20.45, domenica [redacted] 17.45 [redacted] **tempesta** [redacted] Shakespeare. regia di G. Giacona. Info 065125531.

TEATRO ULPIANO 063218258 via Ulpiano, 29 **Nel fondo dell'occhio** (prima) di Stefano Napoli. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **Cyrano [illegible] di Bergerac** Regia di A. Sicurella. Alle 17 **I nuovi tragici** Alle 21

TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta, 16 Sala Pirandello. **Il nostro viaggio interiore** con brani [redacted] da Pirandello, Miller ed altri, di e con C. [redacted]eri. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano col peperoncino** di P. Castellacci [redacted] Camillo Toscano, Alberta Valeri, Loretta [redacted] Stuart. Alle 21-23. Prenotazioni dalle ore 9.00 alle 20.00

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. **Newyorkesi** di W. Allen. Con V. Tonolo. Alle 2[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** 064817003 p.zza [redacted] Gigli. 1 Domenica [redacted] solisti del teatro dell'opera V. Bolognese (violino), J. Schultsz (violoncello), S. Roach (pianof.), S. Buder, M. Picione (violino), K. Stockmaier (viola) [redacted] Debussy, sonata per violoncello e pianoforte. Ravel sonata per violoncello e violoncello [redacted] 11

[redacted] **NAZIONALE** 064817003 via del Viminale, 51 **There is a time - Nozze di sangue** Corpo di [redacted] del teatro dell'Opera di Roma. Alle 18.

ACC. [redacted] **ROMANA** 063201752 v. Flaminia 118 [redacted] Olimpico (P. zza G. Da Fabriano, 17) da martedì 2 a domenica 14 Spettacolo della compagnia Andalusa di danza diretta da José Antonio. Alle [redacted]

ACC. [redacted] **S. CECILIA** 0668801044 v. [redacted] Conciliazione. Oggi nella sala del Conservatorio di Via dei Greci, 18 per le conferenze in collaborazione con L'Associazione Amici di Santa Cecilia, Giovanni Carli [redacted] presenterà il primo Volume dell'Epistolario di Beethoven, tradotto da Luigi Della Croce ed edito da Skira. Alle 18. Botteghino aperto tutti i giorni escluso il mer. dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prenotazioni [redacted] tel. con carta di credito dal lun. al [redacted] ore 10/17 tel. 0638397297

ASS. MUS. ACC. [redacted] 0666013112. via Zandonai, 2. Riposo

ASS. INTERNAZIONALE [redacted] **DELLA MUSICA SACRA** 0039668805816 v. Paolo VI, 29. Domenica 28 presso la chiesa di S. Ignazio Roma Saint Paul e Saint Philip Neri Choirs: provenienti dal Massachusetts con musiche di Palestrina, Brahms, Rutter. Compositori americani contemporanei e spirituals. Alle 21

ARCUM SCUOLA DI MUSICA 065787883 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla [redacted] Canto, al Dipartimento di Musica Antica.

[redacted] **SPEVI** 067843421 via Anulio, 13. Riposo

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Lunedì 1 Presso la Sala Accademica "Noi dell'Arts" concerto da camera: Karl Nakayama (pianoforte). Musiche di Listz, Scriabin, Rossini, Wagner [redacted] 20.30

ARTE [redacted] 066874982 via Pallacorda, 11-A. Oggi presso la chiesa anglicana (via del Babuino, 153) Musiche dell'antica Roma e i suoi misteri. Eseguite dall'Ensemble Synaulia. [redacted] le 21

[redacted] **AMICI** [redacted] via XX settembre, 3. Venerdì 5 presso il Foyer del teatro dell'Opera conversazione di Giuseppe Sinopoli, su "Die Walküre" di [redacted] Wagner. Alle 18

[redacted] **CULTURALE MUSA** 0686640399 p.zza Minucciano, 33. Oggi concerto L. Di Tullio (clarinetto), P. Landrini (pianoforte). Musiche di Castelnuovo, Tedesco, Rossini, Bernstein, Horovitz. Alle 19.

ASS. MUSICA [redacted] 068080578 via di Vigna Filonardi, [redacted] Riposo

ASS. MUSICALE EUTERPE 065823034-5922221 v. di Vigna Murata, 1. Inizio abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino lun. e mar. dalle 15.30 alle 18.30, mercoledì dalle 19.30 presso l'Auditorium in via del Serafico, 1

ASS. MUSICALE PARNASO 06785443 via Gappone, 10. Oggi presso [redacted] chiesa [redacted] Paolo dentro le mura **Madama Butterfly** di G. Puccini. Alle 20.30. Sabato 13 marzo Presso [redacted] chiesa San Paolo [redacted] le mura **La** [redacted] di G. Verdi alle 20.30.

ASS. [redacted] **DEL LAZIO** 0679840165 via Leonardi [redacted]. Domenica 28 presso la chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello 5) "Le [redacted] dell'organo" musiche [redacted] J. [redacted] Bach. Organista G. Clavorà. Alle 19

ASS. ROMA [redacted]**ETTA** 0639723259, v. Germanico, 99. R[redacted]

[redacted] **FESTIVAL** 0668804620 (ore 10-18). Concorso "Danzare interpretando" per balletto stagione estiva [redacted].

[redacted] **SYLVESTRO GANASSI** 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni [redacted] corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, [redacted] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. [redacted] lunedì al venerdì [redacted] 15 alle 19

AULA MAGNA I.U.C. [redacted] Lungotevere Flaminio 50. Oggi presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 5), concerto di Michele Campanella (pianoforte), in "La sonata per pianoforte" musiche di Clementi, Weber, Schubert. Alle 17.30

[redacted] via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, solfeggio e armonia per l'esame di Conservatorio. Audizione per il coro di bambini e di adulti in preparazione Messa Solenne e concerto per il Giubileo.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 3 marzo Concerto, musiche di P. Pires, L. Beethoven, F. Mendelsshon, Batholdy. Direttore Lü Jia, soprano Giovanna Manci. Alle 21.

CLUB [redacted] 064781845 v. delle Fornaci, 37. Domenica 28 al teatro Ghione recital del soprano G. Benakova, R. [redacted] (Pianof.), musiche di Schubert, Strauss, Brahms.

[redacted] - [redacted] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Sabato 27 presso la [redacted] Baldini (piazza Campitelli), Stefano Biagini (pianoforte). Musiche di Bach, Clementi, Mendelsshon, Chopin. Alle 21

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. [redacted] Euromusica presenta "Ogila" musiche e danze tzigane russe ed est europee. Alle 21.

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Presso l'Auditorium del Massimo (via Massimiliano Massimo 1 Eur) "La vedova allegra" operetta in tre atti di F. Lehar. Alle ore 21. Domenica 28 alle 18.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA [redacted] Torre Rossa, 21. Domenica 28 messa in canto Gregoriano e Polifonia (Ang. p.zza Villa Carpegna) M[redacted] Brevis e mottetto O bone Iesu di Palestrina, corale signore dolce volto di Bach. Quartetto formato da studenti dell'Istituto. [redacted] 10.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì [redacted] 13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PRENIS via S. Martino 3/B tel. 9065569. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

P[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 16-20 [redacted] ore 10-13 e 16-20 "Vedute antiche di Madrid". Fino al 28 febbraio

[redacted] **ACEA** via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: [redacted] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

[redacted] via del Corso, [redacted] (Centro storico) tel. 0632652412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-16. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia Fotografie". Fino al [redacted]

CASA MUSEO [redacted] **CHIRICO** piazza di Spagna, 31 [redacted] 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie.

[redacted] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO [redacted] **DEL SAN MICHELE** via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) [redacted] 0658432265-06584332180. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10.30-14 e 18-20. Ingresso libero. "Katarzyna Kobro" artista protagonista [redacted] costruttivismo polacco in mostra a Roma con 23 opere scultoree sia [redacted] gesso che in metallo. Fino al 16 marzo

EX [redacted] **ROMA** [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna) [redacted] Cagliari, [redacted] tel. 064742848. Orario [redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio.

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica [redacted] ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario: [redacted] ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato dal santuario iberico [redacted] Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio

GALLERIA COLONNA piazza Colonna, tel. [redacted] Orario: tutti i giorni [redacted] 10-21. [redacted] "Star [redacted] Italy". Fino al [redacted] aprile

[redacted] **CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì [redacted] 9-19, domenica ore 9-13.30. £ [redacted] "72 [redacted] a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie [redacted] primavera nella capitale. Fino al 7 marzo.

[redacted] **FRANCESE** piazza Navona, 65 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 13-20 "Caleidoscopi - Roselyne [redacted] Feraudy" esposizione fotografica. Fino al [redacted] marzo

GALLERIA NAZIONALE D'[redacted] **MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo.

ISTITUTO [redacted] [redacted] Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Alle [redacted] di Nabiri - Maria Dompè" dedicato all'antico rito della raccolta [redacted] perle. Fino al 19 marzo

LA SERRA - [redacted] **DELL'AUDITORIUM** [redacted] Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi [redacted] nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

[redacted] **GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" [redacted] salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo.

[redacted] Aldrovandi, [redacted] (Pinciano) [redacted] 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui [redacted] animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano tra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al [redacted] imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 6840[redacted]. Orario: [redacted]nedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 065915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, [redacted] tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 9-19, [redacted] 9-14. £ 8.000

[redacted] **DELLE ARTI E TRADIZIONI** [redacted] Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [redacted]0089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066866849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I. [redacted] 0668806286. Orario: [redacted] ore 9-19. [redacted] ore 9-14. £ 3.750.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario: [redacted]-sabato ore 9-13.30, [redacted] 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [redacted] **DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica 9-20. £ 8.000. Domenica alle 17 concerto [redacted] Ensemble Pietro Romano.

[redacted] **PREISTORICO ETNOGRAFICO** [redacted] **PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica [redacted] 9-[redacted]. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli [redacted], Case degli spiriti" collezioni per scoprire le culture dell'Oceania

MUSEO [redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre 94 [redacted] 0647613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) [redacted] 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

[redacted] **ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza [redacted] Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica [redacted] 9-14. £ 10.000.

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" sessanta opere [redacted] Caravaggio e [redacted] caravaggeschi. Fino [redacted] maggio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: [redacted] (chiuso martedì) £ 12.000. "Nicolas Poussin: i primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Cento progetti per [redacted]" fino al [redacted]

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [redacted] 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO [redacted] via del Corso, 418 tel. [redacted]307344. [redacted]: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "[redacted] scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle [redacted] alle 8.30

[redacted]: [redacted] dello Statuto [redacted] via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; [redacted] Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale [redacted] via Arenula [redacted] via [redacted] 3; [redacted]nini [redacted]; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica [redacted] piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [redacted] via [redacted] Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa [redacted] viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via [redacted]38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted]; via Prenestina 365/a; [redacted] Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni [redacted] piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Gonaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Una [redacted] lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] **461** - [redacted] Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [redacted]

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76950869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted] Orario: dal martedì al giovedì ore 3.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [redacted] ballo, domenica animazione bambini, libri [redacted] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **NEWTON** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale 71 tel. 4826985; [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]. Orario: [redacted] lunedì al giovedì [redacted] 9.00-[redacted], venerdì [redacted] Orario continuato [redacted] e vasta scelta di [redacted] a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta [redacted] la sera fino alle ore 23.00, il sabato fino [redacted] ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino [redacted] ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. [redacted]. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Rosario Giuliani.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni [redacted]. Un cibercafè di ispirazione newyorkese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

[redacted] **LUCE** via La Spezia, 48/b tel. [redacted]. Alle 21 "Hine Ma Tov (come è piacevole per i fratelli stare insieme)" folklore israeliano e tradizione ebraica. Danza, musica, canto, cibo e letteratura.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 0679840343. Alle 20.30 serata di cabaret. A seguire selezioni musicali commerciali anni '70-'80, groove e funky.

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau, animazione di Claudinha e selezioni del dj Dimas.

[redacted] **MAMA** vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto con Bianca Blues e i Soul Soul.

BLUES [redacted] via F. Compagna, 35 (p.zza Marconi) tel. 064070111. Alle 22 concerto rock con i Questioni di Principio.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, [redacted] 065745019. Alle 22 "Baila & Dance" doppia discoteca con le selezioni del dj Renato Santos e Danilo

I [redacted] via Anoia 38 (San Giovanni), tel. 067726982. Alle 22 concerto di musica jazz con Andrea Zanchi Trio & Stefano D'Anna.

DUE TEATRO vicolo Due Macelli, 37 (centro storico) tel. [redacted]. Alle 21 "Borderline Blues" con Dodi Conti accompagnata dal duo musicale Two Places in Alto Mare per una serata di cabaret e musica.

EL [redacted] via della Magliana, [redacted] tel. 065561223. Alle 21.30 noche gitana con Micael y José.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 21.30 "Hot 4 Sushi" con le selezioni del dj Knut. Concerto dei Chaos Order.

[redacted] via L. Manara, 10 (Frascati) tel. [redacted]. Alle 22 concerto rock con Opelià.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto degli Apple Pies.

FONTE PRENESTINA via Federico Delpino (Centocelle) tel. 0621807855. Dalle 10 alle 18 stage di Contact Improvisation, una danza che nasce dalla comunicazione e dal movimento dei partecipanti.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto soul con Tito Caccurelli Trio.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 69. Tel. [redacted]. Alle 19.30 concerto jazz con Arduini-Valiante-Serangeli-Turco.

I [redacted] **DI ADONE** via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto degli Asha.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. [redacted]. 23.30 discoteca con le selezioni del dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni. Alle 23 nella sala Privè appuntamento con il Festival di Sanremo con una diretta per il "Dopo-Festival" in collegamento con Radio Dimensione Suono.

[redacted] **PASSAGGI L'OLIO** via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè.

GREEN STONE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. [redacted]. Alle 22 concerto pop degli Uniplus.

[redacted] vicolo [redacted] Fico 3 (centro storico) [redacted] 066879075. Alle 23 concerto dance con I.N.C.

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655300742. Alle 22 concerto di musica pop e rock con i Mama.

[redacted] via Carcacini, 45 tel. [redacted]. Dalle 21 alle 3 piano bar su due livelli con musica dal vivo (latino anni Sessanta e Settanta), birra, cocktails e ristorante.

IL PORTO DELLE FIABBLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 064782405. Alle 22 concerto con gli Uomo [redacted].

PULP VILLAGE via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. 067010630. Alle 22.30 concerto di Cristiano & S.C.

[redacted] via Germanico 26 (Prati), [redacted] 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra.

STAZIONE [redacted] via Placanica 172 (frazione di Morena Sud), tel. 79845959-79806350. Alle 22 concerto dei Figli delle Stelle.

LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. [redacted]. Alle 22 "Flamenco Night" a seguire disco night con le selezioni del dj Erik Bugatti.

THE [redacted] piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a tel. 064073528. Alle 22 concerto soul con Jho Jhenkins.

[redacted] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani in stile irlandese.

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. 0644249803. Alle 21.30 salsa e merengue con i Tropi[illegible]

I VITELLONI via dei SS. Quattro, 183 (San Giovanni) tel. 067003566. Alle 22 concerto ska con i Dais Vu.

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia [redacted] una serie di insetti [redacted] pericolo per l'arrivo [redacted] un'orda di cavallette.
[Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 1 e 2, Doria 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Giove, Golden, [redacted]son 3, Missouri 2, Rouge et Noir, Sala Troisi, Trianon 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village 7 e 12]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di [redacted] persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore [redacted] musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione [redacted] rifugiata.
[Alcazar, Delle Mimose 4, Maestoso 4, Rivoli]

ATTACCO AL POTERE. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un'agente Cia (Annette Bening).
[America, Atlantic 5, Doria 2, Europa, Madison 3, Trianon 3, Warner Village 1]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film [redacted] Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da [redacted] attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della [redacted] Regione (Francesco Paolantoni).
[Admiral, [redacted] 3, [redacted] 3, Missouri 3, [redacted]ale 1, Reale 2]

[redacted] Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire 1 e 2, Excelsior 2, Galaxy Sala Marte, Gregory, [redacted] York, Quirinale 2, Reale 1, Royal 2, Warner Village [redacted]

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film [redacted] Pat O'Connor s'incentra sulla [redacted] famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini.
[redacted] 3, Eurcine 2, Fiamma 1, [redacted]er Village 1[redacted]

FACE. Drammatico. Una banda compie una rapina. Dopo il colpo, uno dei componenti diventa un assassino per assicurarsi il bottino [redacted] complici.
[Nuovo Olimpia A, Savoy 2]

GLORIA. Commedia drammatica. Remake del celebre film di Cassavetes, racconta [redacted] una donna (Sharon Stone) appena uscita [redacted] carcere che sfida la mafia newyorkese per proteggere un vivace bambino di [redacted] testimone di un delitto.
[Atlantic 4, Etoile, [redacted]

L'IMPOSTORE. Giallo. [redacted] prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
[Galaxy Sala Mercurio, Intrastevere 2, Savoy 1, Trianon [redacted]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film [redacted] Chris Columbus descrive il rapporto [redacted] proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i [redacted] figli.
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Ciak 1 e 2, Eden, [redacted] 2, Trianon 4, Tristar Sala Verde, Warner Village 5 e 10]

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a [redacted] tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
[Alhambra 1, Barberini 1, [redacted] 1, Eurcine 3, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 1, Metropolitan, Pasquino, Sisto, [redacted]ge 8 e 18]

[redacted] PROPOSTA. Drammatico. Nella Boston del 1935 [redacted] benestanti coniugi non riescono ad avere un figlio e architettano un piano per riuscirci.
[Ambassade 3, Broadway 3, Capitol, Capranica, Paris, Quirinetta]

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia [redacted] giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura [redacted] «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[Alhambra 2, Barberini 2, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Giulio C[redacted] 1, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Superga, Warner [redacted]ge 2 e 11]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. [redacted] che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno [redacted] registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
[Antares 1, Galaxy Sala Venere, Garden, [redacted] Cesare 2, Odeon 1, Savoy 4, Trianon 1, Tristar Sala Blu, Warner Village 9 e 15]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi [redacted] sterminio a [redacted] e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno [redacted] deportati.
[Farnese, Greenwich 1, Odeon 2, Quattro [redacted] 2, Savoy 3]

VI [redacted]O JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo [redacted] elegante quanto misterioso.
[[redacted] 3, Cola Di Rienzo, Eurcine 4, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 3, Missouri 1, Warner Village 4 e [redacted]

VUOTI A PERDERE. Drammatico. A un poliziotto (Giancarlo Giannini) stanco [redacted] suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto: egli fa credere ai due di conoscere su [redacted] ben più gravi.
[Quattro Fontane 4]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOC[redacted] ARI · [redacted] CESSO PORTATORI [redacted]NDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA FORNABUONI

La vita sognata d[redacted] due giovani amiche di Lille

E' il film scelto per rappresentare la Francia nella competizione per il quintetto di candidati all'Oscar per la migliore opera in lingua inglese. È il primo film diretto da Erick Zonca, 42 anni, nato a Orleans: interessante, molto ben fatto e bene interpretato da Elodie Bouchez e Natacha Regnier, due attrici giovanissime che insieme hanno vinto all'ultimo festival di Cannes il premio d'interpretazione femminile.
È l'analisi, nella città di Lille, [redacted] due ragazze contemporanee come tante, di due ventenni precarie, vagabonde, senza tetto né legge, senza altro lavoro che non sia quello minimo [redacted] provvisorio della disoccupazione. È il racconto della loro personalità differenti, della loro amicizia aleatoria e amara destinata a finire dolorosamente: a venire sconfitta è la più egocentrica, aggressiva e fragile delle due. Niente di nuovo, per il cinema francese ma l'esattezza, la schiettezza senza rispetti umani e la freschezza dello studio dei caratteri, la mancanza di luoghi comuni, l'interpretazione giustissima delle due protagoniste che è insieme ricca di naturalezza e molto elaborata, lo stile maturo e raffinato del regista ne fanno un film riuscito.

LA VITA SOGNATA DEGLI [redacted] di Erick Zonca, con Elodie Bouchez, Natacha Regnier, Gregoire Colin, Jo Prestia, Patrick Mercad. Produzione francese, 1998.
[Dei Piccoli Sera, Labirinto A]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. [redacted].
Nemicheamiche di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
[redacted] **per lavori**

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
L'assedio VO di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden; [redacted] Gwyneth Paltrow. Orario: 14.45-17.20- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Bagnomaria** Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] proposta** di Lesli Linka Glatter; con Kenneth Branagh. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
[redacted] Natale del Grande 6 tel. 065816168.
[redacted] **al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Sala 1 **La sottile linea** [redacted] di Te[redacted] Malick; con Sean Penn. Orario: 16.00- 19.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 14.50-16.45- 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. 063242908.
Nemicheamiche di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 15.00-16.45- 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45- 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Gloria** di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Attacco al [redacted]** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **[redacted] e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst; con Ca[redacted], Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 [redacted]. 064827707.
Sala 1 **Payback** Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.05- 20.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30- 20.00-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]ci e vicini** di Neil Labute. Orario: 10.25-12.25-14.30-16.30-18.30-20.30-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. [redacted].
Sala 1 **Bagnomaria** [redacted] Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **A [redacted] life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] proposta** di Lesli Linka Glatter; [redacted] Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
La proposta di Lesli Linka Glatter; con Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. [redacted].
La proposta di Lesli Linka Glatter; con Kenneth Branagh. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
[redacted] **di** [redacted] Robert Altman; con Kenneth Branagh. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **[redacted] Bug's [redacted]**. Orario: 15.30-17.30- [redacted] Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted]. Orario: 15.15-17.45- **A Bug's life** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Velvet Goldmine di Todd Haynes; con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
Vi presento Joe Black di Martin Brest; con Brad Pitt. Orario: 14.45- 18.30-22.00 L. 13.000

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
Mulan Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000
La vita sognata degli angeli Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Payback** Or: 15.15-17.30- 20-22.30 L. 13.000 - Sala 2 **Shakespeare in love** Or: 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000 - Sala 3 **Ballando a Lughnasa** Or: 16.10-18.10- 20.10-22.30 L. 13.000 - Sala 4 **L'assedio** Or: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario: 14.45-16.40-18.35- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Nemico pubblico**. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
[redacted] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00- 20.20-22.45 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 068070245.
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.00-17.40- 20.05-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

E[redacted]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 0650[redacted].
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Gloria di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. [redacted]

E[redacted]E
via Liszt 32 tel. [redacted].
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor; con Maryl Streep. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel Gibson. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000.
Sala 4 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 13.000

[redacted]
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Attacco al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington. Orario: 15.30-18.00- 20.10-22.30 L. 13.000

E[redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **[redacted] Bug's life-Megaminimondo** O[redacted]: 15.30-17.10- 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Train de vie di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. [redacted]

FIAMMA Sala 1
via Bissolati 47 tel. [redacted].
Sala 1 **Ballando a Lughnasa** Orario: 16.15-18.30- 20.30-22.[redacted] L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. 0661552378
Marte **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000
Saturno **La colazione dei campioni** [redacted] Alan Rudolph; con [redacted] Willis, Albert Finney. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **L'impos[redacted]** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **La sottile linea rossa** di Terrence M[redacted]ck; con Sean Penn, George Clooney, John Cusack. Orario 15.30 -18.45-22.00 L. 13.000
Giove **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 15.00-16.50- 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
La sottile linea [redacted] di Terren[redacted]ce Malick; con Sean Penn. Orario: 15.15- 18.45-22.00 L. 13.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05- 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Shakespeare in love** [redacted] Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20- 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] sottile linea rossa** [redacted] Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 14.30 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.[redacted] L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50- 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 [redacted]. 065745825.
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; [redacted] con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 15.45-17.30-19.10- 20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) [redacted]. 065884230
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario: 16.15-18.15- 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] Kinky-Un [redacted] per Marrakech** di Gillies MacKinnon; con Kate Winslet. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 16.15-18.20- 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.30- 20.00-[redacted].30 L. 13.000
Sala 3 **Svitati** di e con Ezio Greggio; con Mel Brooks. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] presento** [redacted] di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso per lavori

LUX
via Massaciuccoli, [redacted]. 0686204960.
Sala 1 **Shakespeare in [redacted]** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50- 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **La colazione dei campioni** di Alan Rudolph, con Bruce Willis, Albert Finney. Orario 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt. Orario: 15.15-18.30-22.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00- 18.55-20.50-22.30 L. 13.000 1[redacted]
Sala 5 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. [redacted] L. 10.000
Sala 6 **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La colazione dei campioni** di Alan Rudolph, con Bruce Willis. Orario: 15.45-18.00- 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Nemicheamiche** di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.15-17.40 - 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45- 18.40 **[redacted]ttacco al potere** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan, Jean Stapleton, David Chapelle. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Payback** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 15.15-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare [redacted] love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt. Orario: 14.50-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Payback [redacted] Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [redacted]
Sala 1 **Happiness** di Todd Solondz; [redacted] Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.15-17.40- 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario [redacted] 18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt. Orario: 15.15-18.30-21.45 L. 12.000
Sala 2 **A Bug's life Megaminimondo** di [redacted] Lasseter. Orario: 15.00-16.50- 18.40 **Così è la vi[redacted]** Orario 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Z [redacted] [redacted]ica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.10-16.50- **Baci e [redacted]** 18.30-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Face** di Antonia Bird, con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000
Sala B **[redacted] blues** [redacted]. Orario: 15.30-17.50-20.10- **Senso** di Luchino Visconti. Orario. 22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
I segreti del cuore di Burt Freundlich; con Julianne Moore. [redacted]: 16.45-18.40- 20.35-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted].
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terence Malick; con Sean Penn. Orario: 16.00-19.20-22.30 L. 13.000 1.30 L. 10[redacted]
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.45-17.40- 20.30-22.40 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 3 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50- 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **[redacted] dei campioni** di Alan Rudolph; con Bruce Willis, Albert Finney. Orario: 16.00- 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 [redacted]. 0670496568.
[redacted] proposta di Lesli Linka Glatter; con Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065[redacted]622.
Payback VO di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La colazione dei campioni** di Alan Rudolph; con Bruce Willis, Albert Finney. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13[redacted]
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; [redacted] Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** Orario: 16.15- **[redacted] do Brasil**. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **V[redacted] a perdere** di Massimo Costa; con Giancarlo Giannini. Orario: 17.00- 18.50- 20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012.
La proposta VO di Lesli Linka Glatter; con Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

REALE
piazza S[redacted] 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. Orario 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Baci e abbracci** di P. Virzì, con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim [redacted]. Orario: 16.00- 19.00-22.00 L. 12.000

RITZ
viale Somalia [redacted] 0686205683.
[redacted] di Sidney Lumet; con Sharon Stone. Orario: 15.30-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [redacted]
L'assedio di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45- 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065[redacted].
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario. 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **B[redacted]gnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo [redacted]o 1 tel. 065812495.
A Bug's life-Megaminimondo di John Las[redacted] Orario: 15.00-16.45- 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. [redacted].
Kiss [redacted] Richard La Gravenese, [redacted] Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
[redacted] Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario. 16.10-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Face** di Antonia Bird, con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario: 15.15-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00- 18.00- 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.15- 18.45-22.00 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
[redacted]back [redacted] Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 16.00-18.10- 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
viale della [redacted] 44 (Ostia) tel. 065672528.
Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.45- 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola [redacted] tel. 067858158.
Sala 1 **La sottile linea rossa** di Terence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.00- 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **La colazione [redacted] campioni** di Alan Rudolph; con Bruce Willis, Albert Finney. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 15.15-17.30- **Attacco al potere** 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario. 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **L'impostore** Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]
S.blu **La sottile linea [redacted]** Orario 15.30 **A Bug's life-Megaminimondo** Orario 19.30 21.45 L. 13.000
S.rossa **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 **La sottile linea rossa** Orario 19.10-22.20 L. 13.000
S.verde **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario 15.30-17.55- 20.20-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216
L'amico del cuore di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00- 18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici [redacted]5 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] **al potere** di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario 13.55-16.25- 19.05-21.40-0.20 L. 14.000
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 12.20-14.55-17.30- 20.05-22.40-1.15 L. 14.000
Sala 3 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 12.30-14.30-16.35- 18.40-20.45-22.50-1.00 L. 14.000
Sala 4 **Vi presento [redacted] Black** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.20-17.55- 21.30 L. [redacted]
Sala 5 [redacted] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 14.10-16.50- 19.30-22.10-0.50 L. 14.000
Sala 6 **La colazione dei campioni** di Alan Rudolph, con Bruce W[redacted]. Orario: 13.25-16.50 18.15-20.35-23.00-1.20 L. 14.000
Sala 7 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 13.35-15.40-17.45- 19.50-22.00-0.10 L. 14.000
Sala 8 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 13.50-16.00- 18.10-20.20-22.30-0.40 L. 14.000
Sala 9 **La sottile linea rossa** di Te[redacted] Malick; con Sean Penn. Orario 12.55-16.15- 19.40-23.05 L. [redacted]
Sala 10 **Nemicheamiche** [redacted] Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario. 13.10-15.45- 18.25-21.00 23.40 L. 14.000
Sala 11 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.05-16.40- 19.15 21.50-0.25 L. 14.000
Sala 12 **A Bug's life - Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 12.40-14.45-16.55- 19.00-21.10-23.20 L. [redacted]
Sala 13 **Nemico pubblico** di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario. 13.00-15.55-18.35-21.25-0.05 L. 14.000
Sala 14 **Vi pres[redacted] Joe Black** di Martin Brest. Orario: 13.30-17.05- 20.40-0.15 L. 14.000
Sala 15 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario. 15.25- 18.45-22.05 L. [redacted]
Sala 16 **Ballando a Lughnasa** di Pat O'Connor. Orario 13.20-15.35-17.50- 20.10-22.20-0.35 L. 14.000
Sala 17 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario. 20.00- 22.35-1.10 **Z la** [redacted] 12.15- 14.15-16.10-18.05 L. 14.000
Sala 18 **Payback** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 12.50- 15.00-17.15- 19.25-21.35-23.50 L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Al di là dei sogni** Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 0644012719. **Il principe d'Egitto** O[redacted]: 15.30-17.15-19-20.45-22.30
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L.10.000. Sala A: **La vita sognata degli angeli** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala B: **The Truman show** Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala C. **Interferenze** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala lumiere **Le avventure di Tom Sawyer** Orario. 16.30 **Trent'anni d'oblio** 12° pt. Orario. 18.00 **SOS Titanic** 18.30 **Vita da Boheme** Orario: 20.15-22. Sala Chaplin **Titanic** Orario. 16-19.15-22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. [redacted] L.7.000.
Al di là dei sogni Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30.
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000.
La leggenda del pianista sull'oceano Orario: 16.30-19.30-22.30
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Gianni e Pinotto..** Orario: 16.30 **Tablado Flamenco** Orario: 18 **Bashù il piccolo straniero** Orario 19 **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** Orario 21
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 Sala 1 **Elizabeth** VO Orario 15.45-[redacted].15-22.30, Sala 2 **Nemico pubblico** VO Orario. 17.30-20.00-22.25.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000
Sliding doors Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera [redacted] Orario: 16-18.10-20.20-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Già raccolte 700 firme tra residenti e ambulanti. Ora interviene il Comune

«Via le bancarelle dopo il mercato»

Rivolta in corso Racconigi

In corso Racconigi è ormai rivolta. Rivolta pacifica, affidata ad una raccolta firme che con il trascorrere del tempo ha raggiunto la ragguardavole cifra di 700 persone. Ma pur sempre una rivolta: quella di quanti vivono la presenza del mercato e delle sue bancarelle come un assedio subito giorno dopo giorno. Bancarelle che rovinano la vita a chi abita sul viale, a chi deve passare da quelle parti, a chi è obbligato a lavorare in condizioni disagevoli.

La protesta di tutti - ambulanti compresi - si concentra sul Comune, che conferma la prossima ristrutturazione del mercato e al tempo stesso annuncia misure draconiane per rimediare, nei limiti del possibile, ad una coabitazione sempre più difficile: dalla «targhettatura» dei carretti, studiata per risalire più facilmente ai proprietari, alla rimozione forzata. Incubo degli automobilisti, da maggio si estenderà anche alle bancarelle degli ambulanti: nel mirino dei vigili i «veicoli a braccia» lasciati la notte sull'area del mercato, impiccio per i mezzi Amiat incaricati della pulizia e oggetto di proteste da parte dei residenti, che mal tollerano la presenza delle bancarelle vicino a casa.

Ed entro fine anno partiranno i lavori di ristrutturazione promessi da tempo

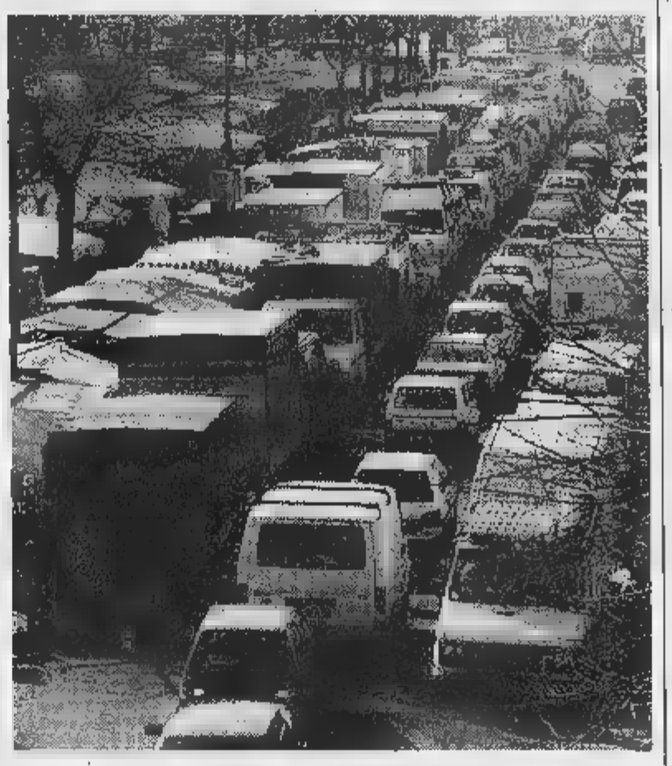
Il vicesindaco «Puniremo i banchi fuori posto di tutte le aree mercatali»

Oggetto di un'interpellanza presentata dal capogruppo dei Verdi Silvio Viale, l'«emergenza-bancarelle» sarà discussa anche lunedì in Comune. Ma sulla rimozione forzata il Comune ha già tratto i suoi lumi: il provvedimento - deciso giovedì nel corso di un incontro fra il vicesindaco Carpanini, il comandante della Polizia municipale Manna e l'assessore al Commercio Alfieri - non riguarderà solo il mercato di corso Racconigi (400 ambulanti circa concentrati fra via Freius e corso Peschiera) ma tutti quelli distribuiti in città. Cosa cambierà? Nulla per chi parcheggia il carretto lungo la strada, a patto che non sia in sosta vietata. Gli altri hanno due possibilità: affittare un magazzino - pratica diffusa fra gli ambulanti - o lasciare la bancarella in aree specifiche e defilate del mercato, previo pagamento di una imposta. «Dovrebbe aggirarsi sulle 30 mila lire l'anno - spiega il vicesindaco Carpanini - Circoscrizioni e commissioni mercatali interessate sono invitate a contattare l'assessorato al Commercio». Come dicevamo, la «tregua» scade il primo maggio: da allora i trasgressori - una minoranza - saranno puniti con la sanzione di 200 mila lire, unita alla rimozione dello strumento di lavoro. «Nessuno chiede mai il nostro parere, ma la soluzione ci sta bene», replica Alberto Farri, presidente della commissione mercatale di corso Racconigi.

A unire in un fronte comune ambulanti e residenti sono ben altri problemi, in primis l'insufficienza di spazio. Tradotta nel quotidiano - fanno notare Renato Giubergia e Girolamo Vultaggio, fra i protestatari - significa bancarelle in successione su quattro file, assenza di servizi adeguati per chi fa quel mercato ci lavora, corsie di transito invase da furgoni e auto parcheggiate in doppia fila, una concentrazione di scarti che non risparmia i marciapiedi e sovente supera i limiti della tollerabilità; specie d'estate, quando il ricorso al disinfettante non riesce a sloggiare gli odori maleodoranti che impregnano l'asfalto. Un discorso a parte è il mercato coperto: bruciato anni fa, e tutt'oggi è ospitato sotto un tendone.

Limiti fisiologici, obbietterà qualcuno. Limiti sui quali, almeno in questo caso, si può intervenire. Un progetto del Comune per ridisegnare l'area ci sarebbe, lamenta il fronte della protesta. Che fine ha fatto quel piano? E' ormai prossimo a decollare, spiegano Fiorenzo Alfieri e Franco Corsico, assessori al Commercio e alla Viabilità. Una volta approvato in Giunta, saranno affidati gli appalti. Entro l'anno, il via al primo lotto dei lavori: l'allungamento del mercato fino a corso Vittorio consentirà di ridurre da quattro a due le file delle bancarelle. Non solo: bisognerà spostare gli alberi, rifare i cordoli, ripavimentare il plateatico, attrezzare la zona con servizi idonei... La cifra complessiva dei lavori si aggira sui due miliardi e mezzo: solo allora, forse, il grande mercato comincerà a respirare.

Mondo



Da sin. Giubergia, Carpanini e un'immagine del caos di corso Racconigi

«Sono troppi»

Antiquari contro i «mercatini»

L'Associazione Piemontese antiquari aderente all'Ascom punta il dito contro «l'esagerato proliferare di festaioli mercatini dell'"antico" e dell'"usato"». In un comunicato manifesta «allarme» nei confronti del «mercato sommerso» dell'antiquariato, sostenendo che ci sono «troppe mostre, troppi mercati incautamente denominati dell'antiquariato e che spesso, sono solo mostre e mercati di vecchie».

E aggiungono che «se la gente vuole davvero essere tutelata deve rivolgersi ad antiquari professionisti, non a quelli che in modo sleale vendono per qualche manciata di milioni i mobili della nonna, spacciandoli magari per unici e originali pezzi del Settecento».

Gli antiquari, nel sottolineare le loro opinioni, ricordano i rischi che corrono, «ogni volta in prima persona, secondo un preciso codice deontologico per il quale siamo tenuti a dichiarare provenienza, garanzia e certificato di autenticità del venduto». Pertanto avvertono i clienti: «Attenzione il rischio non sta solo nella possibilità di essere bidonati e non risarciti, con il mercato sommerso si può anche andare incontro all'incauto acquisto o all'accusa di ricettazione».

I «professionisti» del settore sono molto preoccupati per la loro attività economica: «I nostri investono capitali considerevoli, lavorano con passione e in cambio, si trovano oggi a competere, ad armi impari, con un mercato parallelo assolutamente privo di principi e di regole, che rischia di affondarli o per lo meno di mettere in ginocchio molti di loro. Oggi più che mai, in tempi di ampia liberalizzazione del commercio, dove si annullano, quasi, regole da sempre ritenute canoniche come l'obbligo della licenze».

BIANCA & [illegible]

Il Consiglio Direttivo di Fidipiemonte ha nominato ieri presidente Benedetto Nicotra, già consigliere del Consorzio. Il bilancio, approvato nella seduta, ha evidenziato brillanti risultati: nel '98 le imprese socie sono passate da 10 mila a 12 mila. Gli affidamenti garantiti, da 1.890 miliardi, hanno superato i 2.282. Le agevolazioni ottenute dalle imprese con Eurocons sono salite da 235 miliardi a 450.

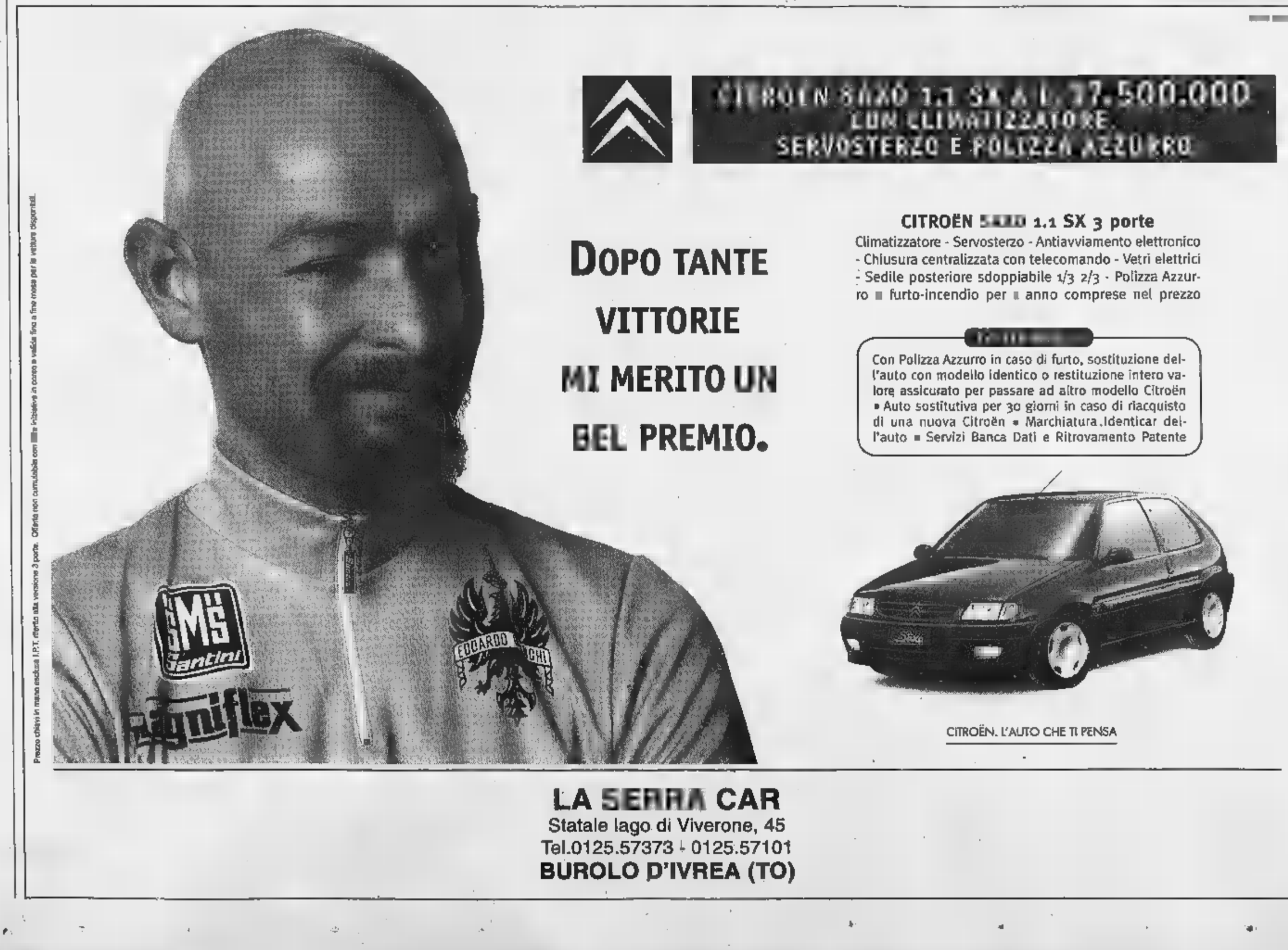
ROUND Il Club «Round Table» n. - Torino organizza alle 17, Circolo degli Artisti, via Bogino 9, una festa in maschera per i bimbi del reparto di Nefrologia dell'Ospedale Regina Margherita. La festa continuerà al ristorante «La Smarrita» di via Battisti 17.

SERVIZIO. L'unione Nazionale Mutilati per Servizio, dopo aver deposto corone di alloro (ore 8,30) al monumento di via Cavalli-via Principi d'Acaja, invita gli associati alle 9,30 al Turin Palace di via Sacchi 8 per magistrati, forze armate, dell'ordine, vigili del fuoco «che hanno immolato la vita nella difesa delle istituzioni democratiche».

JUNIOR CHAMBER. Il presidente della Junior Chamber International, Jong Suk Choi, ha incontrato nei giorni scorsi varie autorità tra cui il sindaco Castellani e il prefetto Moscatelli.

IL REFERENDUM? Domani alle 10, circolo Berlinguer di via Millio 64, Marco Calgaro (ppi), Pasquale Cavaliere (verdi), Sergio Chiamparino (ds), Mario Contu (Rc), Domenico Gallo (Ci), Michele Paolino (Alleanza per Torino) e Diego Novelli si confrontano su «Per quale motivo l'affollato parlamento legifera?».

WIND. Oggi e domani prova gratuita in piazza Castello dei servizi di telefonia fissa, mobile e convergente di Wind. Ragazzi vestiti di arancione distribuiranno migliaia di arance col logo di Wind.



Parte della sinistra accetterebbe Olidata, ma i sindacati contestano

OP, lo scontro diventa politico

Sull'ingresso del nuovo socio

A sinistra **Roberto Schisano**

A destra l'assessore **Barbara Tibaldi**

IVREA. E' politico sulla questione OP Computers. Uno scontro venuto a galla ieri pomeriggio a Ivrea, nel Consiglio comunale aperto dove si è affrontato ogni risvolto della crisi dell'azienda di Scarmagno. Dalla lunga discussione sono emersi due schieramenti.

Da una parte chi, seguendo la proposta presentata da Olivetti, auspica l'ingresso di un nuovo partner, individuato in Olidata. Dall'altra chi vede in questa operazione un ritorno agli stessi problemi del passato.

«Non so quali siano le intenzioni di Olidata - ha detto il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, prima dell'assemblea -. da tempo cerchiamo un socio per Scarmagno. Se Olidata riconoscerà il piano industriale come punto di riferimento, possiamo dire di aver fatto un passo avanti». Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela: «La soluzione per OP Computers passa attraverso la ricapitalizzazione. Soltanto nuovi soci, che offrano garanzie, possono essere il punto di partenza».

L'ipotesi, però, ha visto crescere «sul campo» il partito dei contestatori. La Fiom annuncia che le mobilitazioni saranno intensificate. «Ieri era Gottesman - dice Laura Spezia, segretaria canavesana - , oggi è Olidata: la logica della Olivetti è sempre la stessa. Non cambia nulla: ci si passa il cerino acceso, ma a rimetterci sono sempre i lavoratori». Incalza il segretario regionale, Giorgio Cremaschi: «Il sindaco Ivrea sta affrontando la questione con un profilo molto basso. Occorre un ruolo centrale del Governo, altrimenti ogni 'tavolo di crisi' è inutile».

E' polemica anche Barbara Tibaldi, provinciale al lavoro, che si contrappone alla linea della presidente Mercedes Bresso. «L'ipotesi che si sta delineando - sostiene - non garantisce nè la permanenza delle professionalità, nè il mantenimento occupazionale». E aggiunge: «Olivetti non può coinvolgere le istituzioni, affinchè benedicano l'ingresso di soci di cui non si sa nulla».

Parla di Olidata, invece, il capogruppo eporediese dei Ds, Franco Giorgio. «E' un'azienda che opera nel mercato dei computers di fascia bassa, 150 dipendenti con volumi di 300 pc. Può riuscire a collocarsi su un mercato di fascia alta, puntando a volumi produttivi che sfiorino le mille macchine?». E l'ipotesi che lo scontro raggiunga anche la maggioranza del Governo arriva dal deputato diessino Giorgio Panattoni, che non ha risparmiato critiche sul modo in cui è stata seguita l'intera vicenda.

DAGLI AMBIENTALISTI

Nuova centrale contestata

ISSIGLIO. Ambientalisti all'attacco in Valchiusella. Contestano la costruzione della centrale idroelettrica ad Issiglio che sarà gestita dalla Se.Val (70 per cento di proprietà dell'Idreg Piemonte, il restante della Comunità Montana Valchiusella). Legambiente teme per l'acquedotto Ivrea: «La centrale sarà a un chilometro e mezzo di distanza dalle opere di presa che servono l'acquedotto eporediese. Intubando le acque, come vogliono fare, si determinerebbe una perdita in termini di qualità». Secondo Legambiente, infatti, l'acqua usata per alimentare la centrale è la stessa che viene sfruttata dall'acquedotto (e che poi distribuita a Salerano, Banchette Pavone). Una tesi del tutto differente da quella sostenuta dalla Comunità Montana Valchiusella: «Le fonti a cui attingono l'acquedotto e la centrale diverse - puntualizza Ilario Viglierno Brusso, presidente della Comunità - : per la prima si tratta delle sorgenti di Vistrorio per la seconda del torrente Chiusella. Dunque nessun danno».

Il futuro dell'azienda discusso a Ivrea nel Consiglio aperto

Lo scontro politico nella sinistra ha fatto quasi passare in secondo piano le relazioni di Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti, Roberto Schisano, amministratore delegato OP. «Confermiamo i nostri impegni - ha detto il primo -, ma l'attuale compagine societaria di OP non è affidabile». Replica Schisano: «Gottesman era scelto da Olivetti. A noi, oggi, sono i soldi per ripartire. Se soltanto riusciamo ad evadere gli ordini di febbraio, per miliardi, saremo vicini pareggio».

Mauro

Montalenghe, iniziativa pilota del Comune

Gli studenti progettano il recupero del parco

I lavori verranno affidati agli allievi dell'istituto Cena per geometri di Ivrea

MONTALENGHE. Studenti come professionisti per progettare il recupero di 2 mila metri quadrati di parco che il Comune di Montalenghe ha ereditato dai Salesiani. Terreni che stavano andando in rovine che dovranno essere trasformati in aree verdi, giardini e parcheggi da destinare alla popolazione. Ad occuparsi dei progetti saranno quaranta allievi dell'istituto «Cena» per geometri Ivrea. Il risultato sarà duplice: da un lato il considerevole risparmio per le comunali, dall'altro dare la possibilità agli studenti di maturare un'esperienza utile per il loro futuro professionale.

Il sindaco Walter Peaquin

Il contatto tra la giunta Walter Peaquin e la scuola di Ivrea è nato quasi per caso: è stata Gabriella Coda, vicesindaco di Montalenghe ad avere l'idea. «Perchè, mi sono domandata, affidarsi a degli studenti anzichè a dei veri professionisti - afferma la vice di Peaquin -: allora ho chiesto alla scuola era interessata e il preside mi ha detto che erano d'accordo». Come premio per il loro lavoro, i ragazzi riceveranno una cifra complessiva di due milioni: una minima rispetto a quanto avrebbe dovuto sborsare il Comune se avesse affidato i progetti un architetto o un ingegnere.

«E' un'ottima opportunità, questa, per i miei alunni - sottolinea il preside Mario Di Vittorio -: i lavori potranno poi essere presentati all'esame Stato il prossimo anno». I quranta allievi di quarta si sono già messi all'opera: loro sono affidati i rilievi topografici, la progettazione dei parcheggi (saranno una ventina i posti auto ricavati), la sistemazione delle aree verdi e dei giardini, dove sono previsti un parco giochi, panchine e fontane. «Non potevamo permettere che il parco andasse in rovina - dice Gabriella Coda - e avevamo come obiettivo quello dare ai cittadini di Montalenghe un'area verde che ora non possiedono». I lavori potrebbero già iniziare a partire dall'estate: il progetto esecutivo realizzato dai ragazzi, infatti, sarà pronto già fra un mese.

Giampiero Maggio

IN BREVE

IVREA, MIGLIO. Il primo saluto del neo vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, ai fedeli della diocesi è affidato a una lettera pubblicata dal Risveglio Popolare. Il presule dice della sua sofferenza nel dover lasciare Iglesias e della gratitudine verso i sacerdoti e i vescovi eporediesi che hanno contribuito alla sua formazione, in particolare verso monsignor Bettazzi. Allo stesso tempo, garbo, lascia intendere che il suo episcopato innesterà sulla linea tracciata dal suo predecessore, non sarà una fotocopia. «Nella successione episcopale - - ci carismi personali non trasmissibili. Non solo sarebbe presuntuoso che mi illudessi di poter fare quanto e come ha fatto lui; soprattutto il suo carisma personale, specie quello di padre conciliare e apostolo della pace, è un dono che il Signore continuerà ad alimentare perchè tutti, io per primo, possiamo ancora usufruirne a lungo».

, CHIESA. Apertura eccezionale, oggi dalle 14.30 alle 17.30, per la chiesa del Convento San Bernardino a Ivrea, che conserva un celebre ciclo di affreschi di Gian Martino Spanzotti. L'iniziativa è della delegazione Ivrea e Canavese del Fondo per l'Ambiente Italiano, i cui soci sono a disposizione del pubblico per visite guidate.

GALLERIA. Resterà chiusa almeno sino a fine estate galleria della Serra, Chiaverano, il tunnel sulla statale 419 che collega il Canavese al Biellese. I lavori di risistemazione rivestimento del traforo, iniziati nell'ottobre del '97, non sono ancora terminati. Il capo compartimento Anas, Luigi Gambardella, ha quindi firmato un'ordinanza che proroga la sospensione del transito al 31 agosto.

Da oggi e per tutti i sabati di marzo e aprile i militanti della sezione eporediese della Lega Nord raccolgono le firme per abrogare la legge Turco-Napolitano. Il gazebo viene allestito in piazza Ottinetti (ore 15-18).

RIVAROLO, FIRME. Alleanza Nazionale e i Federalisti italiani promuovono oggi pomeriggio a Rivarolo una raccolta firme a sostegno concessione alla Regione Piemonte dello Statuto autonomo. I banchetti saranno sistemati in via Ivrea, angolo piazza Garibaldi e in altri punti del centro cittadino.

IVREA, «Quale sinistra per una società alternativa» è il tema del quarto congresso del circolo eporediese di Rifondazione comunista. L'appuntamento è per oggi, 14,30, nella della Cgil in piazza Perrone a Ivrea. Partecipano i segretari regionale e provinciale del partito e Roberto Preve, Comitato politico nazionale.

BELMONTE, Un incendio divampato tra Prascorsano e Belmonte ha minacciato ieri il santuario di Sacro Monte e il parco. Le fiamme si sono propagate dal fondo della collina lambendo la zona vicina al santuario. Squadre di permanenti e volontari dei vigili del Fuoco hanno lavorato ininterrotamente per domare le fiamme.

La squadra di Ivrea vince il campionato ed è promossa in A1

Bocce, la rinascita del Brb

Dalla retrocessione alla vittoria in A2

IVREA. Nel Canavese è il momento magico delle bocce. Il Brb Olivetti Ivrea ha concluso felicemente la stagione regolare del campionato di società di serie A2 Ovest, al quale era iscritto dopo la retrocessione della precedente stagione. Vinto il campionato, s'è conquistato sul campo la promozione alla serie A1.

La squadra eporediese, guidata dal nuovo d.t. Franco Merlo, ha realizzato il maggior numero di punti in assoluto dei tre tornei boccistici nazionali e s'è guadagnata la partecipazione ai playoff, che avranno inizio sabato 27 febbraio: il Brb andrà in trasferta Brugnera, circa 15 km da Pordenone, per incontrare lo Snau; la settimana successiva la compagine di Ivrea riceverà, sui campi di via Roma a Banchette, la visita dei friulani, terzi nel girone Est A2 e quindi alla portata dei piemontesi.

Nel turno successivo, se si rispetterà il pronostico, il Brb incontrerà sulla propria strada la Tubosider Asti, le candidate al titolo.

«E' stata una vittoria di squadra - dice l'appassionato Renato Batteglino, una dei punti di forza (14 vittorie su incontri) -, si è formato un gruppo molto compatto che ha saputo reagire all'amarezza della retrocessione dell'anno precedente ed alla partenza di molti campioni (Deregibus, Dante Amerio, Scassa, Riviera Granaglia). Tutti hanno giocato al meglio, fornendo un ottimo rendimento per tutto l'arco della stagione».

Bombelli e Avetta sono risultati i migliori, ma l'apporto stato generale, dal decano Clerico a Baudino, ad Adorno, Piano, Saccu, al velocista Revello ed infine ai giovani Cortelazzi e Bunino, entrambi 22enni, che hanno dato sicurezza a tutti comportandosi molto bene nella staffetta.

Il presidente Aldino Bellazzini sta già lavorando per il prossimo anno. Sono infatti già in corso trattative per il rafforzamento della squadra.

Giovanni Cappone

DOVE & QUANDO

VIOLINO Oggi alle 21 e domani alle 16, al teatro Gi di Ivrea, concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Piemonte, diretta da Fabrizio Maria Carminati, e del violinista Francesco Manara. Il programma dedicato intero a Cajkovskij.

Alla Residenza di Tina di Vestignè, alle 16, pomeriggio dedicato ai canti della tradizione, con il Coro dell'Associazione Nazionale Alpini di Ivrea.

Alla birreria Bergamini di Andrate sono di scena Ricky Mantoan Luigi Grechi, che presenta il nuovo lavoro «L'America in valigia». La birreria Bar Sport di Tavagnasco ospita invece l'esibizione dei Taxi Blues. Gli spettacoli iniziano alle 22.30.

. Entra nel vivo, a Carema, il «carnevale bimbi»: alle 15 si svolge una festa con il Mago Miki; alle 20.30, dalla Casa della Musica, «escono» ufficialmente i personaggi: la piccola Mugnaia Arianna Mattironi e il giovanissimo Generale Simone Giansetto. Ritrovo alle 20.45, nel salone municipale di Strambino, per la presentazione della Principessa e del Principe 1999, che poi partecipano al veglionissimo di carnevale. Sfilata del Peilacan, Roberto Truffa, con il suo seguito, alle 20.30 a Pont; in municipio la consegna delle chiavi e al termine della cerimonia la fagiolata. A Banchette l'investitura della Cossatera e del Cossatè è prevista per le 20.15, in municipio; poi si balla, al pluriuso comunale, e vengono accesi i fuochi per la cottura dei fagioli grassi. Durante il gran ballo in maschera - alle 21 al nuovo salone polifunzionale di San Giusto - ha luogo l'investitura ufficiale della Gerbolina e del Tirapere, Antonella Boggio e Giuseppe Giovannini. A Palazzo, alle 15, c'è il carnevale dei bambini, alle 20.30 l'incontro dei personaggi locali con Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa. Festa dei bambini, oggi pomeriggio, anche a Borgomasino: durante farà la sua apparizione la Reginetta. A Montalenghe, nel corso del ballo mascherato, vengono presentati la Caplera e il Guiandin. A Issiglio, nel pomeriggio, sfilata dei carri. Gioco delle pignatte, alle 15, a Canischio; in serata danze e karaoke.

Alle 16, nella sala dell'Abcinema di Ivrea, i ragazzi del Parlamentino della scuola media di Piverone replicano il loro spettacolo «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia», adattamento di un testo di Luciano Violante. L'ingresso è libero.

Un'idea per la "Festa della Donna"

Ristorante
Busca
In occasione della
"Festa della Donna"
il ristorante Busca organizza
per domenica 7 marzo
una serata con cena e ballo
con il complesso Trio Kiss.
Tutto compreso £. 50.000
(la serata è libera a tutti)
È gradita la prenotazione.
Settimo Rottaro
Via Montebello 8
Tel. 0125 - 720114

RISTORANTE
MAGO
(TO) - Tel. 011
Internet: www.mago.it
SABATO SERA DANCING
con orchestre spettacolo, munù dalle 30 alle 50 mila tutto compreso a volontà
DOMENICA 7 MARZO anteprima
Festa delle Donne
con orchestra spettacolo ed il cantante MARTIN. Menù Pantagruelici dalle 30 alle 50 mila tutto compreso a volontà
LUNEDI' 8 MARZO SONO INVITATI ANCHE GLI UOMINI
Festa delle Donne
con orchestra BLU STARS. Menù dalle 10 alle 50 mila con PIZZA TIME, Mimose e sorprese...

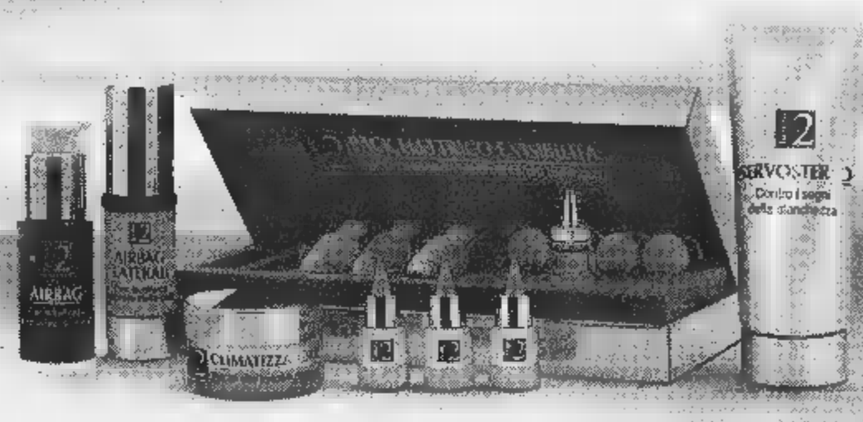
RISTORANTE
ALBERGO Miniere
TRAVERSELLA (TO)
Auguri a tutte le "donne"
Nell'incomparabile cornice del verde incantevole della Valchiusella, in posizione panoramica e al centro di Traversella, si trova l'Albergo Ristorante Miniere. Un'accogliente struttura alberghiera, sede ideale sia per tranquillo soggiorno estivo ricco di possibilità di , che per una vacanza invernale, ristorante si può gustare cucina di alta tradizione gastronomica, con piatti speciali preparati con rara sapienza arte culinaria. Le sale molto capienti permettono matrimoni e cerimonie indimenticabili.

Un consiglio per i futuri sposti: venite a trovarci.
ALBERGO
TRAVERSELLA (TO) - Tel. 0125 749005 - 0125

RISTORANTE
BUASCA
SAN COLOMBANO BELMONTE
Domenica 7 marzo
Pranzo con musica
per festeggiare le nostre eccezionali
"DONNE".
Il ristorante BUASCA è vivamente consigliato ai futuri sposi, per tutte le cerimonie, anniversari ...
Per prenotazioni tel. 0124 651115

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.



EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2.. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10
(Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321

GIADA MOTOR
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore
(ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142 452851

RENAULT

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

Saverio Pinna

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Riccardo Traviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

DA GIOVEDI'
25 FEBBRAIO

TRONY TRONY

AD ASTI

Lo vedete su C.so Alessandria angolo via Maggiora ad ASTI EST

ADESSO C'E'

9 giorni di festa !!!
dal 25/02 al 6/03
• sorprese a tutti i clienti
• il prezzo migliore garantito
• oltre 10.000 prodotti
• tutte le comodita' della card "TRONY CLUB"

aperti dalle 9.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 20.00

TRONY

non ci sono paragoni

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA CENTRO TIM TELE + D +

NISSAN PRIMERA 1999

incredibile.

La ***nuova*** *gamma* ***Primera*** *oggi parte da*

L. 29.900.000 chiavi in

anche a **L. 290.000 al mese***

un'occasione da ***perdere.***

*Chiedete al vostro Concessionario.***

UN ALLESTIMENTO DI SERIE INCREDIBILE:

- motore 1.6 16V • **nuovo Stability System**
- chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici • airbag • fari fendinebbia
- climatizzatore • cerchi in lega • volante in pelle
- antifurto con tecnologia NATS • 4 speakers e tanto altro ancora.

Tutte le Nissan godono dell'esclusiva ***garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri***

Versione	Equipaggiamenti principali	Prezzo	Proposta NISSAN Finanziamento mensile
berlina SE	Aria condizionata cerchi in lega, airbag	29.900.000	290.000 al mese*
berlina PLUS	Aria condizionata ABS, 4 airbag	31.100.000	290.000 al mese*
wagon 1.6 benzina	Aria condizionata ABS, airbag	31.500.000	290.000 al mese*
wagon 2.0 turbo diesel	Aria condizionata, cerchi in lega, ABS, airbag	33.290.000	290.000 al mese*

* Esempio riferito a Primera berlina SE: anticipo L. 11.390.000 + spese L. 250.000 + versamento finale al 25° di L. 14.950.000. * TAN 9,75% 11,08%

È UN'INIZIATIVA NISSAN CON IL CONTRIBUTO DELLA RETE COMMERCIALE

ALBATROS
Centro direzionale Gamma
Località Teppe, 7
0165 765872
Quart (AO)

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321 450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 I
0161 501650-501820
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015 881344-881095
Valdengo (BI)

C.so Torino, 220
0141 212252
Asti

SUPERCAR
Via S. Silvestro, 4
011 9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce, 66/b
011 7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo Via S. Clemente
0131 610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S. da Valenza, 7/d
0142 456254-456505
Casale (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011 2624681-2625168
Mappano di Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172 423643
Bra (CN)

Viale Cherasca, 29
0173 362678
Alba (CN)

S.S. 228 Lago Viverone, 2
0125 675959-575969
Burolo (TO)

Via Torino, 178
0171 411815
Madonna d'Olmo (CN)

Via Torino, 64
0174 42064
(CN)

AUTO
Via Novara, 1/1b
0323 848227
Casale C. Cerro

NISSAN

"OFFERTA VALIDA FINO AL 30/03/1999

Dal 1° Marzo al 17 Luglio 1999

COLLEZIONAMENTO '99

VENERDÌ e SABATO BOLLINO DOPPIO

Le grandi Valigie che viaggiano il Mondo!

Promozione esclusiva Recom - Lavis, Tel. 0461/244111 - CP. N° 183 Aut. Min. n° 6/9347 del 20/01/99

SUPERMERCATI coop Novacoop

30 bollini	MARSUPIO 30 bollini + L. 5.900	NECESSAIRE UOMO 30 bollini + L. 4.900	ZAINETTO 30 bollini + L. 9.900
60 bollini	CARTELLA RIGIDA 60 bollini + L. 17.900	BEAUTY CASE 60 bollini + L. 14.900	PORTA ABITI 60 bollini + L. 19.900
90 bollini	BORSONE RIGIDO 90 bollini + L. 29.900	TROLLEY 4 RUOTE 90 bollini + L. 35.900	VALIGIA 70 CM 90 bollini + L. 44.900

1 bollino ogni lire 10.000 di spesa - Consegna tessere entro il 15/08/'99

EURO RSCG

Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T. riferito alla versione 3 Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino a fine mese per le vetture disponibili.

CITROËN SAXO 1.1 SX A L. 17.500.000
CON CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO E POLIZZA AZZURRO

DOPO TANTE VITTORIE MI MERITO UN BEL PREMIO.

CITROËN SAXO 1.1 SX 3 porte
Climatizzatore - Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 - Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo

Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën • Marchiatura Identicar dell'auto • Servizi Banca Dati • Ritrovamento Patente

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

GALVAGNO
Via dell'Artigianato, 2
Tel.0131.347007
ALESSANDRIA

FRATELLI STEFANO
Via Monteverde, 2/A
Tel.0142.73275
CASALE MONFERRATO (AL)

E. TRAVERSO
Via Serravalle, 60
Tel.0143.329885
NOVI LIGURE (AL)

VISTARINI
Via Piacenza, 27
Tel.0383.41192
VOGHERA (PV)

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE A

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 67 del 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131/44.55.22

DAL AL MARZO
Topdì®
DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE

Gran trellino g 340 — SCORTA CONVENIENZA — al kg da L. 4.088 a L. 2.824 — 1.890 lire 960
Caffè espresso g 250 — SCORTA CONVENIENZA — 2.490 lire 1.740
6 Plumcake preparati yogurt g 198 — SCORTA CONVENIENZA — al kg da L. 5.818 a L. 5.000 — 1.980 lire 990
Giardiniera g 698/420 — SCORTA CONVENIENZA — al kg da L. 4.500 a L. 3.071 — 1.890 lire 1.290
6 Croissants alla ciliegia, al cacao g 250 — SCORTA CONVENIENZA — 1.890 lire 1.390
Vino Chianti D.O.C.G. cl 75 — SCORTA CONVENIENZA — al litro da L. 5.853 a L. 4.653 — lire 3.490
Olio di semi di girasole litri 1 — SCORTA CONVENIENZA — 1.690 lire 1.390
Mozzarella g 250 — SCORTA CONVENIENZA — 1.990 lire 1.590
Succo e polpa albicocca, pera, pesca BOTTIGLIA ml 125 x 6 — SCORTA CONVENIENZA — al litro da L. 2.157 a L. 1.573 — 1.640 lire 1.180

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Diotto, 38
Strada Statale (Torino-Casale)
AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2
ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)
ALESSANDRIA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44
(presso Centro Commerciale La Torre)
GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi,
CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Fontana,
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
Strada Statale, 45 (Loc. Chiusano)
MONDOVÌ - Via Langhe, 36
TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(ecomo Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)
SAVONA E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 55
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso turistico)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini,
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigate Partigiane, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piangrande)
Uscita Autostrada dei Fiori A10
CISANO SUL NEVA - Via Benessea
(presso Centro Comm. Unisauro Trony)
BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - Via Candelo, 83
BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Pajetta, 18/B 19/C
COSSATO - Via Matteri, 21
E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Lova,
LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia,
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti,
SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

fabbrica in pelle
ITALY

CASEI GEROLA
Via Circonvallazione, 4
TEL. 0383 - 61527
a 100 mt. uscita Autostrada MI-GE
A 800 mt. uscita Voghera

A PARTIRE DAL 20-01-99

CHIUDE
LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI

di gianfranco gnocchi

ENTRATA LIBERA

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA

ALCUNI ESEMPI

GONNE SCAMOSCIATE	A PARTIRE DA	£.	99.000
GIACCA UOMO	A PARTIRE DA	£.	190.000
GIUBBINO UOMO PELLE	A PARTIRE DA	£.	190.000
GIUBBINO UOMO SCAMOSCIATO	A PARTIRE DA	£.	190.000
GIACCONE PELLE DONNA	A PARTIRE DA	£.	190.000
GIACCA SCAMOSCIATA DONNA	A PARTIRE DA	£.	250.000
GIACCHE NAPPA DONNA	A PARTIRE DA	£.	390.000
PARKA SCAMOSCIATO DONNA	A PARTIRE DA	£.	390.000
PELLICCE VISONE	A PARTIRE DA	£.	2.900.000

COMUNICAZIONE COMUNE AVVENUTA

Abbigliamento Pelle e Pelliccerie - Montoni - Borse e Pelletteria
GRANDE ASSORTIMENTO

RIBASSI REALI 30% 50% 80%

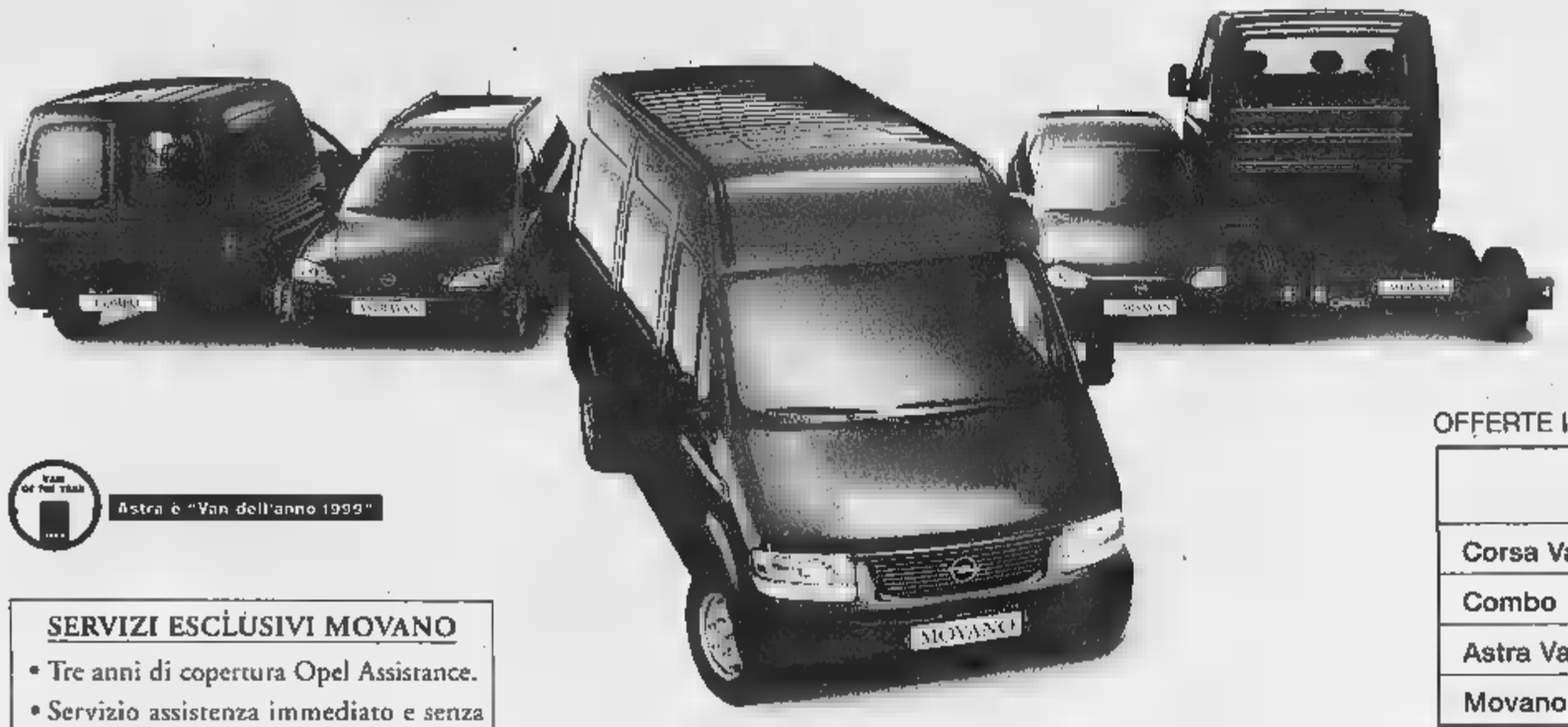
APPROFITTATENE!!!
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

LEONARDI NARCISO
[illegible] SPECIALIZZATA IN VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI - Cell. 0335/6351326
Tel. e Fax 0321/458120 - Cell. 0337/465241 - Tel. e Fax 0321/454668

durata 5 settimane per legge marzo 1880

SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA 9.30-12.30 / 15.00-19.00

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

Astra è "Van dell'anno 1999"

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in mesi

* IVA, messo su e I.P.T. esclusa

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. , importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. Costo istruzione pratica L. 250.000, 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VIENI A SCOPRIRLO SABATO 27 FEBBRAIO - IN ESCLUSIVA PROVINCIALE solo da:

Maccarini S.p.A.

Concessionaria per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI**

SANTHIÀ go 162 - Tel
VALENZA Via 3 - Tel
ACQUI TERME
TORTONA Strada Tel
CANELLI Tel 0141823129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel

OFFICIAL SPONSOR

OPEL

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

www.lastampa.it E-mail: abbonamento@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,[redacted](L. [redacted])

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. [redacted])

4 [redacted]
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,[redacted] (L. 1.[redacted])**
- tecnici [redacted] **1,30 (L. 2.[redacted])**
- altre domande **Euro 2,27 (L. [redacted]**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' [redacted] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo [redacted] carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per [redacted]una di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5409). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta [redacted] **di Euro 0,26 (L. 500)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. [redacted]** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'inserzionista ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]ttività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ATTIVITA' solidissima vendita al dettaglio [redacted] sportivi, centrale la Torino, mq 500, ultracinquantennale, cedesi adegua[redacted]e. Trattative [redacted] col titolare. Scrivere: Publikompass 5220 - 10[redacted] Torino.

GELATERIA buona posizione [redacted] 40 affitto [redacted] [redacted] lire 70 milioni. Tel. [redacted].

PRIVATO [redacted] azienda casa [redacted] riposo avviata compreso muri. Scrivere: Publikompass 5216 - 10100 Torino.

PRIVATO [redacted] bar urgentemente [redacted] motivi [redacted] salute. [redacted]. 011.282.583 ore serali.

RIVOLI negozio centralissimo compactdisc musicassette gestione trentennale ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 011.958.6920.

VENDESI ristorante pizzeria [redacted] vero affare con alloggio 4 [redacted] zona turistica. Tel. 0330.707.082.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANI montaton revisionatori macchine [redacted] cercasi. Azienda metalmeccanica leader nel settore. Tel. 011 424.1208.

[redacted]avoro offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] macchine tradizionale cercasi [redacted] in [redacted]. Telefonare al 011/789.401[redacted] ore 17 alle ore 18.

AZIENDA lavorazione stampi e attrezzature cerca tracciatore CN Heide capace zona San Mauro. Tel. 011[redacted].0895.

CARPENTIERE lamierista saldatore a filo continuo conoscenza disegno V° livello azienda in Bruino [redacted]. Tel. 011/904.8281.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011/959.5064.

[redacted] zona Bruino. Telefonare allo 011/909.7848.

CERCASI fresatori [redacted] Selca [redacted], 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/959.5064.

CONCESSIONARIA auto [redacted] cerca automobilistica ricerca operai [redacted] esperti max 35 anni. Telefonare allo 011/771.8088 - 011/771.8089 per appuntamento.

DITTA in Torino cerca giovani 1° impiego militesassolto per servizio di custodia parcheggio. Scrivere: Publikompass 7005 - [redacted] Torino.

SOCIETA' appartenente a gruppo multinazionale ricerca per proprio stabilimento di Grugliasco manutentore elettromeccanico, particolarmente qualificato, offre oltre a una retribuzione in linea con il proprio livello professionale, l'uso di una abitazione per se e la sua famiglia all'interno dello stabilimento. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7016 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] esperto e referenziato cercasi per ristorante di prestigio in Torino. Tel. 011/501.006 - 0348/410.3422.

IMPIEGATI

[redacted] costruzione stampi in plastica zona Rivoli cerca responsabile coordinatore minimo 10 anni di esperienza con le [redacted]. Inviare curriculum Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Nissan cerca magazziniere - banconista esperto ricambi auto, preferibilmente residente zona Mappano o limitrofe. Inviare curriculum a: S[redacted] via Rivarolo 33 - 10070 Mappano.

[redacted] società settore [redacted] per potenziamento propria area commerciale seleziona candidati/e diplomati o laureati, attitudine [redacted] umani, determinazione a lavorare per obiettivi, disponibili a brevi spostamenti. Offresi: sviluppi di carriera in contesto dinamico in costante espansione, retribuzione interessante, incentivi. Inviare curriculum vitae a Scrivere: Publikompass 2103 - 10100 Torino.

NOTAIO zona centro [redacted] impiegata/o. Pregasi dettagliare a. Scrivere: Publikompass 7010 - 10100 Torino.

STUDIO centro contabile ricerca dottore commercialista. Tel. 011.223.8187.

[redacted] di consulenza lavoro cerca praticante/o paghe e contributi anche part-time. Tel. 0337/223.898.

[redacted] legali [redacted] ottima esperta/o dattilografa/o [redacted] primi impieghi. Telefonare 011.562.3977.

[redacted]ICI

[redacted] metalmeccanico [redacted] certificato ISO 9000, cerca per Area Qualità giovane ingegnere con buona conoscenza inglese e discreta esperienza nel settore. Tel. 030-24.21.990.

[redacted] E PART TIME

[redacted] Discovery ricerca nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, [redacted] pubblicità. Ufficio casting tel. 02 [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] leader partners General - fujitsu General limited - [redacted] climatizzazione civile ricerca venditori. Tel. 011 [redacted].

AZIENDA produttrice [redacted] e sacchetti cerca validi agenti per: Torino, Novara, Vercelli, Cuneo, Alessandria. Provvigioni più fisso. Tel. 0323/552.979.

AZIENDA produttrice leader settore bar ristoranti, cerca venditori automuniti per Cuneo. Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, camiera. Tel. 02 215.1370.

AZIENDA servizi in forte crescita [redacted] agente Piemonte Lombardia. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.

BROADWAY cosmetic cerca agenti plurimandatari [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 011/920.3155 - 0337/570.685 - [redacted].

IMPORTANTE concessionaria [redacted] industriali cerca venditori [redacted] zone Torino Aosta Ivrea Biella Vercelli. Tel. 0322/913.155 - 913.156 - 956.566.

IMPORTATORE di prodotti esclusivi da tempo affermati nei settori audio video computer cerca agente per la regione Piemonte. Scrivere a: Publikompass 37/A - via Carducci, 29 - 20123 Milano.

MEDIACINQUE, concessionaria di pubblicità e azienda leader settore comunicazione pubblicitaria, promotrice di servizi speciali, seleziona per le regioni Piemonte, Liguria e Lombardia funzionari/e di vendita minimo 30enni, automuniti/e, disponibilità immediata. Offre un trattamento economico interessante, forti incentivi, anticipi provvigionali. Si richiede: entusiasmo e positività nel lavoro. Curriculum allo 0422405065. Tel. 0422325210.

PRIMARIA banca ricerca diplomati laureati 28/45 anni per incarichi commerciali. Scrivere: Publikompass 5212 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale, distributrice a livello nazionale [redacted] strumenti di misura, accessori per macchine utensili, utensileria varia, ricerca per Piemonte venditore tecnico. Offresi fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 21 - [redacted] Genova.

[redacted]CIETA' d'importanza mondiale costruttrice banchi prova diesel - elettrici cerca distributori - rappresentanti. Specificare attività mezzo fax allo 011/546.227.

[redacted] affiliato seleziona diplomati militesenti per potenziamento organico. Tel. 011/350.888.

TECNOCASA affiliato studio [redacted] ricerca [redacted] per ampliamento organico giovani diplomati/e militesenti per la zona di Torino sud e cintura sud. Tel. 011/595.203.

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] FARM femminile [redacted] per la propria sede di Torino: economa dietista con esperienza 23/30 anni. Scrivere: Publikompass 7012 - 10100 Torino.

[redacted] & LAVORO

29 marzo inizio corsi di riqualifica per per[redacted] [redacted] [redacted] sala [redacted]. La Tavola D.O.C. Tel. 011/521.6397.

[redacted]avoro domande 4

[redacted] AUTISTI [redacted]

COPPIA [redacted] pensionati volenterosi e [redacted] offronsi [redacted] portinai. Tel. 011 819.3730.

OPERAIO in mobilità cerca lavoro presso ditta, [redacted] subito. Tel. 011.434.3214 - 0338.581.3868.

[redacted] bella presenza disponibile da [redacted] come magazziniere autista o corriere anche [redacted] limitato. Tel. 011/967.8543.

IMPIEGATI

[redacted] amministrativa 25enne [redacted] PC offresi [redacted] seria ditta in Torino anche part-time. Telefonare 011.226.4716.

LAUREATA scienze della comunicazione esperienza ramo giornalistico-pubblicitario, contabilità, uso PC, inglese, francese, esamina proposte passaggio diretto. Tel. 011.411.2542.

PAGHE e contributi ventennale esperienza presso ditte e studi offresi anche part-time. [redacted]. 011/936.4741

RAGAZZA [redacted] diplomata settore turistico automunita conoscenza 4 lingue straniere cerca lavoro. Tel. 011.796.606.

RAGIONIERE con esperienza pluriennale contabilità acquisti, logistica, uso AS400, e PC offresi passaggio diretto. [redacted]; Publikompass 2052 - 10100 Torino.

RE[redacted] impiantistica industriale terziario ambiente e sicurezza abilitato D.L.494, si trasferte [redacted] proposte. Tel. 0335.451.440.

[redacted] ragioniera 7 anni di esperienza in segretariato, contabilità, offresi disponibilità immediata. Tel. 0339/333.7799.

TECNICI

MASSOFISIOTERAPISTA diplomato offresi presso centro specializzato, clinica, centro sportivo. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

QUALITA' Uni En ISO 9002 dirigente esperto settori trasporto metalmeccanico prepara aziende alla certificazione, studio, compilazione manuale qualità, procedure operative, modulistica. Telefono fax 011.436.5095.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

AFFARE Santa Rita libero 4° piano camera tinello cucinino L. 119 milioni. Tel. 0335 274.078.

BIMAR Barriera Milano libero 2 [redacted] cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili in comode rate. Tel. 011/43.591.

BIMAR centrale nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box signorile. [redacted]. 011/43.591.

BIMAR Colle della Maddalena prestigiosa villa panoramica 180 mq abitabili taverna box giardino. [redacted] 011/43.591.

BIMAR in splendido palazzo centrale prestigioso bilingresi 2 saloni 4 camere cucina permuta. Tel. 011 43/591.

[redacted] libero ingresso 2 camere cucinotta bagno da ristrutturare L. [redacted] milioni dilazionabili, [redacted]. 011/43.591.

BIMAR [redacted] [redacted] Airsa ingresso salone 2 camere cucina biservizi box [redacted] permute mutui. Tel. 011/43.591.

BIMAR [redacted] Goldoni nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina box doppio. Tel. 011/43.591.

BIMAR via Piacenza signorile panoramico ingresso salone [redacted] camere cucina 2 bagni cantina box . [redacted]. 011/43.[redacted].

BIMAR via Tofane ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 69 milioni mutuo rate pari affitto. [redacted]. 011/43.591.

CORSO Tassoni [redacted] piano salone 2 [redacted] cucina doppi servizi doppi ingressi 150 mq privato vende. Tel. 0347.248.5184.

[redacted] (corso [redacted] Umberto) prestigioso [redacted], ottimo [redacted] mq 275 più box doppio. La Belle Epoque 011/568.1828.

LIBERO [redacted] Pirla, adiacenze corso Tassoni 1 camera cuci[redacted] servizi. Prezzo interessante. Telefonare [redacted]1/562.1875.

[redacted] via Vigliani salonicino 2 [redacted] cucina servizi 100 mq da ristrutturare £ 175.000.000. Tel. 011/771.1[redacted].

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENZE Chivasso [redacted] ultime ville L. 290 milioni dilazionabili permute dirette. Tel. 0335 281.383.

[redacted]A [redacted] [redacted] 2 camera cucinotta bagno [redacted]. Bimar 011/43.591 Oulx 0122/831.778.

[redacted] di Sestriere nuova costruzione ingresso camera soggiorno cucinino bagno. Bimar 011/43.59 - 10122/831.778.

[redacted] privato vende alloggio composto da soggiorno angolo cottura letto bagno cantina lire 147.000.000. Tel. 0348.2902443 - 0338.453.1762.

GASSINO villa ampia metratura, su 3 livelli, mq 4000 di terreno £ 580.000.000. Tel. 011/960.1865 - 0348/516.0189.

OULX nuove villette giardino 2 camere soggiorno servizi dilazioni permute. Bimar 011/43.591 Oulx 0122/831.1778.

PI[redacted] [redacted] casa bifamiliare ristrutturata a nuovo. Due piani mansarda tavernetta box giardino. Frazionabile. Tel. 011/850.4246.

RIVALTA villa con giardino 1.700 mq indipendente, vendesi. Tel. 011/909.0694.

SANSICARIO 1.700, comprensorio [redacted] della Via Lattea, un'ora da Torino, vendesi direttamente appartamenti edificio nuova costruzione affacciati sulle piste. Ottime finiture, pronta consegna. Sansicario immobiliare. [redacted]. 0122 811.343.

SAVOULX in baita ristrutturata ultimi appartamenti con splendida vista termo autonomo. [redacted] [redacted]/831.[redacted].

SAVOULX in baita ultimi appartamenti soggiorno 1/2 camera cucina servizi.Bimar 011/43.591 - 0122/831.778.

PIEMONTE

GAMIANO (AL) [redacted] a 45 minuti [redacted] Torino villetta collinare uni-bifamiliare ampio giardino e frutteto. Tel. [redacted].

LIGURIA

ALASSIO [redacted] trilocale 159 mt. mare ottime rifiniture e box doppio £ 520.000.000. Punto Edilnord 0182/645.094.

[redacted] [redacted] [redacted] mare alloggio di 120 mq termoautonomo. Prezzo interessante. Agenzia Beta Due 0184/266.659.

CIPRESSA (IM) splendida vista mare soggiorno tre camere cucina bagno due balconi cantina termo autonomo lire [redacted] milioni. Tel. 011.282.220 - 01[redacted]

[redacted] [redacted]RINA splendida posizione vendesi villa mq 200 garage taverna giardino. Tel. 0335 580[redacted]0183 406.455.

LOANO nuova costruzione bilocali vista mare giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.066.

SANREMO casa 10 minuti centro 200 mq terreno mq 2000, da ristrutturare. Vista mare imprendibile £ 800.000.000 trattabili. Tel. 0184/507.612 serali.

SANREMO località Cipressa vendesi villa mq 250 (terreno mq 2300) ricavabili due appartamenti, piscina giardino piantumato, terrazza, box, bella posizione, L. 1 [redacted] 050 milioni. Tel. [redacted] ufficio [redacted] 504.823 oppure fax 02 580.12115.

SANREMO signorile magnifica vista mare grande alloggio soleggiato termoautonomo box cantina. Tel. 0335/530.0923.

SANTAMARGHERITA Ligure, lungomare, nuovo mq 80, vista Golfo, L. 800milioni vendo. Immobiliare [redacted] Penisola tel. 0185 487.180.

SESTRILEVANTE Baia del Silenzio, appartamento ordinato, vista mare, 80 mq, balconata, vendo. Immobiliare La Penisola tel. 0185 487.180.

SESTRILEVANTE colline, villetta, 120 mq, indipendente, terrazzo, giardino, L. 320 milioni vendo. Immobiliare La Penisola tel. 0185 [redacted]

SESTRILEVANTE [redacted] villa '[redacted] ristrutturati, indipendenti, giardini, postauto, varie metrature/ prezzi in parco secolare, comodo mare. Immobiliare La [redacted] tel. 0165 487.180.

[redacted] monolocale [redacted] servizi balcone, postauto, L. 120milioni trattabili vendo. Immobiliare [redacted] Penisola tel. 0185 487.180.

COSTA AZZURRA

MANDELIEU a pochi passi [redacted] golf club offriamo trilocale in residence con [redacted] posto barca piscina. Tel. 011/544.500.

[redacted]ENTON[redacted] vicino al mare piano alto monolocale con servizi libero L. 65 milioni dilazionabili. Bimar 011/43.591.

MONTECARLO Beausoleil, bilocale, terrazza, cantina, parking, L. [redacted] milioni svendo. Tel. 0143 78.906 - 0033 612 779.040.

[redacted]IZZA zona Negresco 4° piano: trilocale cucina abitabile servizi, terrazzo vista mare. Cantina garage. L. 340 milioni. Bankimmo 0033 493 188.667.

[redacted] vende Juan Les Pins bilocale con grande terrazzo garage, 150 mt mare FF 620 mila. Tel. 011/962.9318.

PRIVATO vende Villeneuve Loubet FF 510 mila appartamento arredato 200 mt mare [redacted] [redacted] reddito garantito, [redacted]. 011/962.9318.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CROCETTA [redacted] locali semintenati uso commerciale, artigian[redacted] posti [redacted] e furgoni. Tel. 011.840.592 ore 17/21.

PROPONGO investimento immobiliare in [redacted] su stabili, garantendo [redacted] annuo 9%. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5225 - 10100 Torino.

[redacted] Sud capannone mq 1.300 con magazzino seminterrato, e [redacted] uffici mq [redacted]. tel. [redacted] 011/640.4342.

VENDESI complesso alberghiero recente costruzione adatto molteplici usi, zona panoramica, prezzo interessante. Tel. 0124/918.019.

TERRENI

TERRENO collina San Mauro panoramico possibilità bifamiliare impresa vende a privato. Tel. 0335.690.4310 - 011.899.8540.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTO da privato alloggio libero casa decorosa piano alto ingresso living su soggiorno, (o possibilità di crearlo) camera, cucina bagno ripostiglio zone Cit Turin Parella Pozzostrada, pagamento contanti. Tel. 011.480.547.

[redacted]PRESA acquista interi stabili o terreni edificabili definizioni in 15/30 giorni. Tel. 011/434.5758.

RICERCHIAMO appartamenti 90/130 mq in zona Vanchiglia definizioni rapide. [redacted]mar 011/43.591.

[redacted] con urgenza immobili vuoti o arredati varie metrature Torino e fuori. Bimar 011/43.591.

[redacted] [redacted] [redacted]

ACQUISTO fabbricato industriale commerciale già affittato o terreno industriale max L. 800 milioni. Scrivere: Publikompass 5223 - 10100 Torino.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi a referenziati mono e bilocali arredati da lire 650.000. Tel. 011 533.966 - 540.601.

BIMAR Gran Madre epoca signorile arre[redacted] soggiorno angolo cottura camera bagno L. 1 milione 500 mila. Tel. 011/43.591.

[redacted] [redacted] piano [redacted] mq [redacted] circa doppi ingressi salone cucina tre camere tripli servizi. Telefonare ore ufficio 011.545.[redacted].

TORINO PROVINCIA

ALTA Val di Susa affittiamo periodi brevi o stagionali 2/6 posti letto. [redacted] 011/43.591.

CASELLE in villa salone camino il camera cucina 3 bagni mansarda giardino L. 1 milione 800 mila. Bimar 011/43.591.

[redacted] villetta su 2 piani salone camino cucina 3 camere 3 bagni giardino box L. 2 milioni. Bimar 011/43.591.

LIGURIA

AFFITTASI Arma Taggia lussuosi appartamenti eleganti palazzo fronte mare. Scri[redacted] Casella Postale 142 - 18011 Arma Taggia.

CERIALE a 200 mt dal mare [redacted] ottima posizione con giardino £ 210.000.000. Il Bastione 0182/990.125.

CERIALE [redacted] posizione 100 [redacted] [redacted] mare [redacted] investimento [redacted]. Il Bastione 0182/990.125.

PIETRA [redacted] affittasi alloggi vicino mare primavera-estate e settimane pasquale. Agenzia Aurelia 019/625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CHIERI [redacted] mq 130 ubicato prestigioso centralissimo stabile ottimale per studio, assicurazione, professionista affittasi. Tel. serali 011/947.8823.

CHIVASSO/CASTELROSSO affitto ufficio, negozio (banca/ristoro). Tel. 0338 585.1838.

[redacted] Potenza mq 200 uso ufficio laboratorio a norme posti auto L. 2 milioni mese. Tel. 0335 274.078.

CORSO Vercelli prossimità autostrade, affittasi capannone [redacted] mq. [redacted], impianti a norme. Tel. 0338 593.8430.

FABBRICATO industriale nuovo affittasi via Pelas Romoli ottima posizione uso produttivo e deposito [redacted] 650 circa. Uffici riscaldamento forza motrice parcheggio privato. Tel. 011.991.4181.

LOCALE circa 70 mq piano terreno con vetrine-finestra, adatto studio medico affittasi in stabile ristrutturato adiacenze via Po. Tel. 011.548.746.

[redacted] San Carlo affittasi appartamento signorile mq 330 circa salone 6 camere tripli servizi parzialmente [redacted] uso ufficio/abitazione. Telefonare [redacted] ufficio 011.546.089.

[redacted] sul [redacted] (Valentino) mq 210, in ordine e decorato [redacted]. [redacted] 011 562.8926.

VIA San Paolo 84 affittasi palazzina 2 piani più interrato, uso commerciale, in fase di ristrutturazione. Tel. 0339 565.3735.

VICINANZE piazza Solferino [redacted] alloggio mq 150 circa 5 camere cucina servizi [redacted] ufficio/abitazione. Telefonare ore ufficio [redacted].

VOLPIANO affittasi capannone mq 1000 palazzina uffici mq 600 piazzale vicino autostrade. Tel. 0360.563.271.

ZONA corso Traiano uso studio progettazione uffici mq 1000 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 10 mila/mq [redacted] Tel. 0335 274.078.

[redacted] 8

[redacted] [redacted]

COPPIA referenziata cerca in affitto da privati alloggio mq 40/60 vuoto arredato zona decorosa. Tel. 0338.214.6250 ore 8/10 - 19,30/21.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 889.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano *** Diano Marina [redacted] [redacted] al mare tutto compreso con tutti comforts. Tel[redacted]

[redacted] [redacted] Olimpic *** 01[redacted]/4[redacted] [redacted] [redacted] servizi telefono Tv. Parking, solarium. Ottima cucina. Promozione primavera.

DIANO MARINA [redacted] Roma 0183 [redacted]4 su lungomare [redacted] servizi Tv, scelta menù. Giorni 10 L. [redacted] mila.

[redacted] 11

AGENZIA Riviera Cote d'Azur International Partner contatti Italia-Francia. Signore, signori, ogni età, seri, attraenti, benestanti cercano amicizia, convivenza, matrimonio. Per iscrizioni, informazioni: Bordighera 0184/250.900 - Mentone 00334/92109.540.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011/561.1055.

DISTINTO 60enne con vari interessi a posizione socio-culturale cerca signora bella [redacted] max 50enne amante [redacted] e [redacted] libero [redacted] matrimonio. Scrivere: Publikompass 7017 - 10100 Torino.

IMPRENDITORE piemontese [redacted] benestante amante viaggi gradirebbe conoscere signora [redacted] carina [redacted] [redacted] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5224 - 10100 Torino.

[redacted]UREATO 59enne serio sincero [redacted] generoso sposerebbe[redacted] carina [redacted] affettuosa spiritualmente viva. Scrivere: Publikompass 5226 - 10100 Torino.

[redacted] incontrare scopo matrimonio una straordinaria [redacted] con cui progettare e costruire [redacted] straordinaria storia lontani dalla pazza folla. Scrivere: Publikompass 7008 - 10100 Torino.

[redacted] celibe impiegato serio sensibile buona presenza cultura liceale sposerebbe donna affettuosa buona presenza cultura. Scrivere: Publikompass 5227 - 10100 Torino.

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011 [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 [redacted] compra oro argento [redacted] numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

www.computerunion.com

- * **ANCONA** v. De Gasperi, 22 — 071/2805678
- [redacted] c. so Torino, 72 — 0141/411362
- * [redacted] v. Quarenghi, 21 — 035/318609
- **BIELLA** v.le Roma, 7 — 015/8408238
- **BOLOGNA** v. Riva [redacted] Reno 6 — 051/6493514
- **BRESCIA** v.le Piave 203 — 030/3365661
- [redacted] v. Canfora, [redacted]/a — 095/436221
- [redacted] p.zza Europa, 9 (int.gall.S.Carlo) — 0171/695913
- **FIRENZE** v.le Volta, 127 — 055/574608
- **GENOVA** v. Molteni, 50/r — 010/417957
- * **LA SPEZIA** v. del Mille, 16 — 0187/730785
- * **MILANO** v. Maestri Campionesi, [redacted] — 02/59901475
- **MILANO** v. S.Galdino, [redacted] — 02/33105690
- * **MILANO** (Cesano Boscone) v. Milano, 42 — 02/4585130
- **PADOVA** v. Crescini, 99 (par.via Facciolati) — 049/8024287
- [redacted] v. Marconi, 275 — 085/4511472
- [redacted] **EMILIA** v. Pizzetti, [redacted] — 0522/930277
- * **RIMINI** v. Melozzo da Forli', 38 — 0541/782540
- **ROMA** v. Casoria, 20/22 — 06/7027451
- [redacted] v. Baldo degli Ubaldi, 221 — 06/39751082
- **SALERNO** v. Caio Trebazio Testa Località Pastena — 089/759944
- **TORINO** v. Oulx, 14/c — 011/7715658
- [redacted] v. Valperga Caluso, 18 — 011/6509531
- **TORINO** c.so Francia 3 — 011/4477040
- [redacted] Largo Turati [redacted] — 011/3185686
- [redacted] v.le Tricesimo, 206 — 0432/482525

* **Negozi aperti solo il sabato**

DOVE 167-811020

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotogrammi da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia litri d'acqua sparata dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. «Ho quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco ha invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con il naso rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, un altro una donna in preda ad al panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passato più di quattro ore in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marciapiede di fronte casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, con la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si sono asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Ludovico Poletto

Le fiamme si sono levate dallo stabile al numero 40 di via San Donato, visibili da molta distanza. Immediato l'intervento delle squadre di vigili del fuoco: la zona è isolata a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in casa di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

IN BREVE

I ospitati

Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per rendere agibile la moschea.

vietati in farmacia

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» destinare al mondo del body building. Tre giovani, due cagliaritani e un biellese, stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di fi- dei gruppi Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli scuola «Servono

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

regionale

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani provincia Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, con una media 300 mila e punte oltre il milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento di una nuova fiera regionale del tartufo Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, e nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno delle sue risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che hanno però potuto ancora pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Ro-

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da un autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo 300 metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra le grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gae- Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

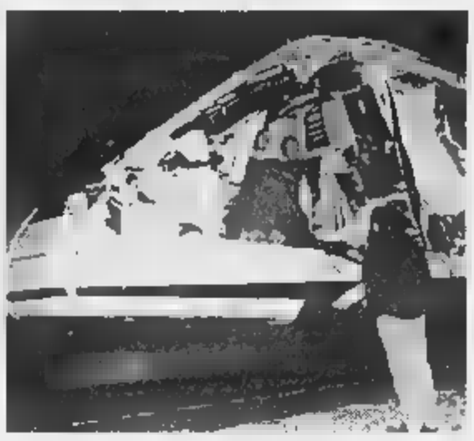
Erano le 18, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, a sinistra si svolta la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, 25 anni, di Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si accorto tardi che i semafori del passaggio a livello già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, quando s'è accorto che il cassone del rimorchio non ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: coperto dalla cassa cantoniera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle sui binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti a schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora».

I macchinisti rimasti illesi. Cataldo Resta, che ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari da Borgone da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.



La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: I macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per di rallentare la treno che in quel momento viaggiava a 130 chilometri orari. Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna nessun ferito

Ex hotel ospiterà

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta abbandonato, chiuso e sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al cileno «anarchico» cittadinanza

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vargara, cileno, uno degli esuli che nei mesi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

Si è spento portava i a

VERCELLI. All'età di anni si è spento nella Casa di riposo di Montebello della Battaglia, in provincia Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Ofta». Per oltre 60 anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi presidente centrale e quindi come presidente «emeritò». Ma monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonché custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio un protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per sapere se negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da esponenti dei Ds (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo comunis», dicono. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma ci si arrocca il a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Non nel merito morale questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisca i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che ha alcun - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita da un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Merani, presidente della sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre esseri umani non nati, e come tali meritano un trattamento particolare». Movimento per la vita stigmatizza «chi dalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a essere più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti in scienza della sicurezza

Un laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, ex preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni «meeting» sulla facoltà voluti preside, Mario Montinaro, in occasione del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a 180 posti) che oggi saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di inter-facoltà in Scienze strategiche del Paese, dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto in corso: pensiamo a un piano di studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

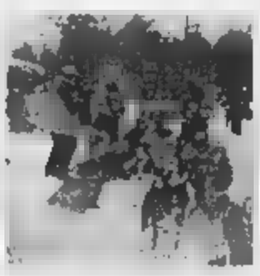
Una fotografia della facoltà contenuta in un volume della do- Maria Grazia Fischer: migliaia di abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) e sempre alta l'età media degli studenti. conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

razionata le valli cuneesi

CUNEO. La penuria di piogge e nevicate unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si sono abbassate e gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, è abbassata.

«La Rai i dati di Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'annesima guerra per il primato nel Ponente. solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.



da slitta in gara di Bardonecchia

BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle a Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara corsa per cani da slitta di razza nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le 17 oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle 10,30.

La premiazione si svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti in una curva o in sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno e ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo nelle tue mani.

LA TUA FORZA, IL TUO CONTROLLO.

Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. 0131618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 01432146

DERTE' & C.
(AL) - Corso Piloti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Torantelli, 11
Tel. 0142452130

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO
DOMENICA 28 FEBBRAIO
RITMO SOLEADO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Sabato 27 Febbraio 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 1° MARZO

E la Provincia da venerdì allestirà un tendone in Lungotanaro Solferino

Una moschea a Palazzo Guasco

Da ieri luogo di preghiera per i musulmani

Respingono le eventuali accuse di violenza: «Non siamo stati noi a danneggiare la sede leghista»

ALESSANDRIA. Non ha i minareti delle famose moschee di Istanbul, ma Palazzo Guasco è certo uno dei più importanti e palazzi cittadini. E da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni dello storico edificio sarà «luogo santo» per accogliere i musulmani residenti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata nell'ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle Crociate, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse essere aperta agli «infedeli». Ma la solidarietà dimostrata dagli amministratori provinciali, in prima fila il vice presidente Daniele Borioli, l'assessore Mara Scagni ed il consigliere Rocco Muliere, è stata molto apprezzata dalla Comunità musulmana alessandrina.

«Ci hanno dato una mano - dice il responsabile religioso della Comunità (Imam) Ahmed Chadli, marocchino -, sono stati molto buoni con noi, aprendoci una porta per poter entrare e recitare le nostre preghiere. Avevamo pensato di pregare in mezzo alla strada, non è più necessario. Allora ringraziamo Dio ed andiamo a pregare».

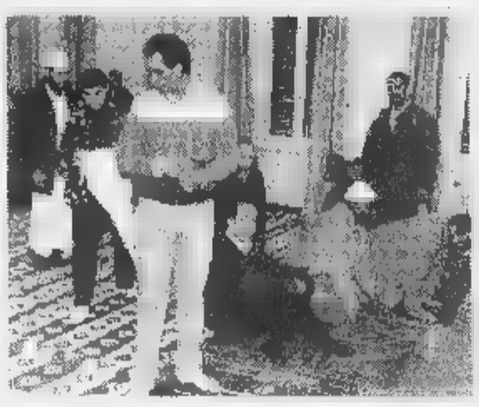
Ieri, venerdì, era giorno santo per i musulmani, quando la preghiera è un precetto. E tanti, quindi, hanno seguito l'Imam nella sala di Palazzo Guasco, sul cui pavimento erano stati stesi preventivamente grandi tappeti per inginocchiarsi. Molti sono anche arrivati con il tappeto personale sotto il braccio.

«Sino a giovedì prossimo - dice Abdelkarim Farahat, coordinatore della Comunità islamica - potremo venire qui, ogni sera, per le nostre preghiere. Ma la Provincia ha fatto più per dimostrarci solidarietà».

«Abbiamo pensato - spiega Mara Scagni - di trovare una sede temporanea, in attesa di mettere in ordine la moschea: è stato dunque affidato a un'impresa l'incarico di sistemare, nell'area accanto al Family Park in Lungotanaro Solferino, un tendone chiuso, con il pavimento di legno. Sarà pronto per il prossimo venerdì».

«E noi - dice Farahat -, sino a quando non sarà sistemato, come ci impegnamo a fare, non apriremo il locale di via Verona: riteniamo la diffida un atto provocatorio, ma ci atteniamo alla legge ed obbediamo».

E aggiunge: «Senza violenza, perchè siamo contrari ad ogni violenza, per questo diciamo che non abbiamo nulla a che fare con chi ha colpito la sede della Lega. E siamo sempre disponibili al dialogo con il Comune».

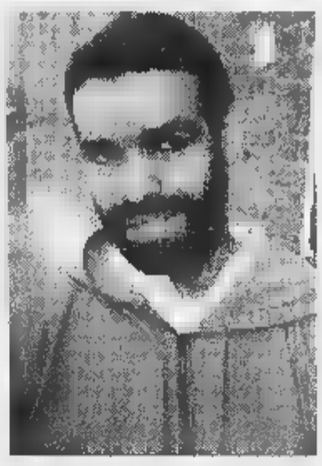


Due immagini del gruppo di musulmani in preghiera nella moschea allestita all'interno di Palazzo Guasco

Il coordinatore della Comunità - sono almeno 1500 i musulmani in regola in città e nei Comuni della cintura alessandrina - tiene a sottolineare la grande importanza di avere un luogo dove trovarsi «per pregare, fare attività di carattere sociale, aiutare i nostri connazionali, educandoli e lavorando per il ricupero degli emarginati».

Continuano, intanto, le iniziative: promotori Giorgio Bertolo, Giancarlo Mandrino e Giovanni Carpenè, si è costituito ieri il comitato «Alessandria solidale», allo scopo di raccogliere fondi per la ristrutturazione della moschea. Hanno già aderito una cinquantina di sindacalisti e politici; eventuali offerte sul conto bancario numero 48995/4 della Cral.

L'onorevole Angelo Muzio, invece, ha rivolto un'interrogazione al ministro agli Interni. Ricorda gli interventi dei sindaci di Alessandria e Varese, che hanno: chiuso l'accesso alle moschee delle due città, partecipato alla messa a Torino per «riconsacrare» Porta Palazzo dopo la cerimonia del Ramadan, adottato delibere contro gli immigrati. Chiede «quali interventi il ministro intenda adottare per riportare la legalità democratica in due realtà comunali dove essa è evidentemente violata».



L'«imam» Ahmed Chadli

Dure critiche agli atteggiamenti della giunta leghista arriva anche dal segretario provinciale ds Rocco Muliere che invita «l'altra parte della città a discutere e confrontarsi seriamente, mettendo al bando ogni tipo di intolleranza».

Franco

IL CASO

OSTACOLATO PER UFFICIO

La sua attività politica nella nota «segreta» del ministero dell'Interno

«E' anarchico? Non sarà italiano»

Negata la cittadinanza a «Urbano», esule cileno

RIVALTA B. FERVENTE attivista e sostenitore di gruppi ispirati all'anarchica, nonché esponente di spicco del gruppo "Sciarpanera"». Vicente Taquias Vergara, conosciuto come «Urbano», cileno, esule dai tempi di Pinochet (nei mesi scorsi stato fra coloro che avevano denunciato l'ex dittatore per crimini contro l'umanità) non potrà diventare italiano perché anarchico nonché «promotore "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e "Comitato immigrati di Alessandria"». Inoltre è «sospettato di mantenere contatti con elementi collegati a sodalizi anarchici toscani, liguri e piemontesi».

Così una nota informativa «riservata» del ministero dell'Interno, di cui i legali di «Urbano» sono entrati in possesso.

«Pago le tasse da quando sono arrivato in Italia e ho trovato un lavoro - spiega l'esule che vive nel piccolo paese dell'Acquese -. Ho chiesto la cittadinanza perché lo ritenevo ormai un mio diritto dopo 24 anni».

La nota del ministero dell'Interno sull'esule cileno sarà oggetto di un ricorso: «I miei avvocati - spiega Urbano - dicono che con queste motivazioni sarà una causa facile: in pratica mi accusano per le mie idee politiche, ma una del genere non esiste in nessuna costituzione di nessun paese democratico».

Da anni Urbano combatte una battaglia legale per ottenere la cittadinanza italiana. «La richiesta l'ho presentata nel '95 tenendo conto della legge che dava diritto agli immigrati con alcuni requisiti di poterla ottenere. Ho presentato domanda alla Prefettura che poi ha consegnato la documentazione al ministero dell'Interno: doveva accompagnata da una nota dell'ufficio stranieri».

Vicente Taquias Vergara

Dopo qualche mese la risposta: esistevano elementi tali da negare la cittadinanza Vicente Vergara Taquias, ma erano stati secretati. Di qui l'istanza al Tar di richiederli al ministero dell'Interno. E nei giorni scorsi l'Avvocatura dello Stato ha prodotto i documenti. Tra l'altro nella motivazione di rifiuto della cittadinanza, si cita anche un attentato ai tralicci dell'Enel '90 per il quale Urbano era stato indagato. Ma, si aggiunge, «sentenziati processualmente rilevanti». Insomma, scagionato da tutte le accuse.

Antonella Mariotti

Ieri udienza preliminare, subito rinviata

Morti per l'alluvione si discute sul numero

Potrebbero salire da 12 a quindici se il pm accetterà le nuove richieste

ALESSANDRIA. Letizia Cresta, vedova Roncati, 80 anni, via Morbelli, sofferente di disturbi all'apparato respiratorio, il novembre '94, in piena alluvione non potè essere sottoposta alla consueta e indispensabile terapia a base di ossigeno. L'anziana donna morì: non è escluso che quel decesso venga contestato al sindaco Francesca Calvo, all'ex prefetto Umberto Lucchese, al capo gabinetto della prefettura, Paolo Ponta, e all'assessore comunale Dario Pavanello, già inquisiti per concorso in omicidio colposo plurimo.

Dodici le vittime, il numero potrebbe salire a 15 se venisse perfezionata la contestazione nuove ipotesi di tale reato: proprio per consentire l'aggiornamento del capo di imputazione, ieri è stata rinviata all'11 ottobre l'udienza preliminare del «processo per l'alluvione», apertasi davanti al gip di Milano, Maria Grazia Moi, pm Antonio Robledo. E' lui che deve stabilire se estendere lo «status» di vittime dirette del disastro a Letizia Cresta e ai pensionati Giuseppe Boidi e Anna Teresa Barberi, vedova Cellerino, di 79 e anni, deceduti nel novembre del '94. Per loro due c'è una segnalazione dell'avvocato Luca Gastini («Nel capo di imputazione mancava l'indicazione di tali vittime, i cui nomi compaiono negli elenchi ufficiali dell'Unità di ricostruzione della Prefettura»). Ad essa si aggiungerà a giorni analoga segnalazione dello studio legale Boccassi, a nome dei familiari della vedova ottantenne.

A questo punto il magistrato dovrebbe aprire un nuovo procedimento a carico degli imputati concorso in omicidio colposo, per poi riunirlo al precedente fascicolo. L'udienza preliminare è stata aggiornata anche perchè la prefettura di Milano deve risarcire i congiunti delle vittime in base ad una legge Stato del '98, già finanziata. I legali hanno fatto pervenire le richieste che variano da poche decine di milioni a un massimo di un miliardo: la cifra più consistente dovrebbe riguardare (manca però la conferma ufficiale) Maria Maddalena Falzoi, la più giovane delle vittime. Degli 11 imputati era presente ieri in aula solo Cosimo Macrì, che era commissario prefettizio in Comune, incriminato per concorso disastro colposo. C'era un pool di legali di difesa e parte civile (Boccassi, Cavallone, Raiteri, Rizzardo, Gastini, D'Aiello, Volante, Taverna, Lanzavecchia, Spallasso, Balossino, Cormaio, Garaventa) e si sono costituiti in giudizio i titolari di 5 aziende danneggiate dall'alluvione.

Maddalena Falzoi, una delle vittime

Emma Carnagna

Soccorritori

Ps: dopo 4 anni ecco gli encomi

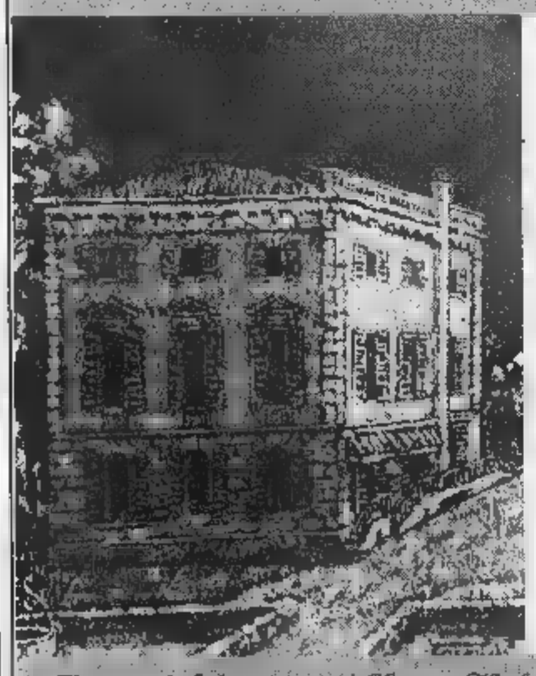
ALESSANDRIA. C'è il decreto ministeriale che concede i riconoscimenti commemorativi al personale della Polizia di Stato, intervenuto durante l'opera soccorso nell'alluvione del novembre del '94.

E' stato l'onorevole Renzo Penna (ds) a darne notizia: era interessato ministero dell'Interno dopo le sollecitazioni delle organizzazioni sindacali di Polizia di Alessandria.

L'onorevole Penna aveva chiesto al Governo di decidere per gli encomi così da riconoscere in maniera ufficiale anche alla Polizia dello Stato: «Il rilevante impegno e l'abnegazione dimostrata in favore della popolazione colpita dall'alluvione».

Nei giorni l'onorevole Sinisi sottosegretario del ministero dell'Interno ha fatto sapere al parlamentare alessandrino che il decreto è pronto per la firma. «Questi doverosi encomi - scrive Penna - sanciscono quanto le popolazioni interessate avevano già riconosciuto alla Polizia come agli altri corpi dello Stato, che insieme a centinaia di volontari sono stati decisivi nel soccorrere e nell'aiutare i cittadini». [a. m.]

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...



Ristorante
Villa Viola
★★★★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì
Tortona (Alessandria) Strada Viola - Salita Dovani - Tel. 0131.811462 - Fax 0131.815612

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' a SABATO 08.00/12.00 - 14.00/18.00
DOMENICA 09.00/12.30

FIDICOM
Finanziamenti aziende alluvionate
AVVISO
Si ricorda alle Aziende Associate che hanno ottenuto un finanziamento a valere sulla Legge n. 35/95 garantito dal Consorzio, che FIDICOM ha destinato parte dei contributi ricevuti da Enti ed Associazioni di tutta Italia all'abbattimento di un punto percentuale sul tasso d'interesse applicato dagli Istituti di Credito.
L'importo complessivo in distribuzione, relativamente alle rate pagate dalle Aziende fino al 31/12/98, ammonta a L. 103.929.585.
I contributi sono a disposizione delle Aziende interessate presso la sede del Consorzio in Via XXIV Maggio n. 2 - Alessandria.
IL PRESIDENTE
Giuseppe Orsini

Ingenti i danni all'edificio in cui nacque e visse il martire del Risorgimento

Gru lesiona la casa di Vochieri

Manovra errata, divelto un balcone in ferro

ALESSANDRIA. A seguito di un'errata manovra, la gru che su camion un'impresa Cuneo stava scaricando materiale nel cantiere per ristrutturare l'ex Seminario vescovile (destinato a sede della Camera commercio) ha strappato un artistico balcone in ferro battuto dalla facciata della casa natale di Andrea Vochieri.

L'edificio è al numero 57 della via intitolata al martire del Risorgimento, proprio dinanzi al seminario. Nell'alloggio, di proprietà dell'avvocato Vittorio Reschia, abita una figlia del professionista, la giornalista Carla, in vacanza in Laos. In casa, al momento dell'incidente, non c'era quindi nessuno. E, fortunatamente, non stavano transitando passanti - erano circa le 15 - in via Vochieri non uscivano persone dal negozio di acconciature maschili «Toni», il cui ingresso si affaccia proprio sotto il balcone «strappato» dal muro che per alcune ha dovuto restare chiuso.

L'edificio costruito nel 1600, nel cortile di casa del '200 che faceva parte della chiesa di Santo Stefano e nelle cui cantine sono ancora le fondamenta delle mura di difesa Borgo Rovereto. Acquistato dai conti di San Giorgio, era stato poi ceduto al padre di Andrea Vochieri, Giovanni, arrivato da Frascarolo. A lungo, oltre ad esservi nato, vi aveva abitato martire del Risorgimento italiano. Nel 1894 fu poi acquistata dal nonno dell'avvocato Vittorio Reschia. Il balcone è stato strappato dalla parete, ed anche la facciata è lesionata. Qualche anno fa un altro balcone era stato gravemente danneggiato un camion in transito lungo la via.

La facciata dell'edificio di via Vochieri danneggiato da una gru in manovra

«Allora - dice l'avvocato Reschia - il danno fu di 3-4 milioni, questa volta sarà di almeno tre volte tanto». Il proprietario del camion già assunto tutte le responsabilità, pronto pagare il danno provocato. [f. m.]

Partita Iva

Nuovo servizio per le imprese

ALESSANDRIA. La Camera di commercio a partire da lunedì prossimo inaugura un servizio. L'ufficio Registro imprese, effettuerà infatti il servizio di attribuzione della partita Iva alle imprese che al momento delle iscrizioni ne sono sprovviste. Il servizio, previsto dal regolamento di attuazione del Registro imprese viene dunque effettuato quando si presenta la domanda di iscrizione: il collegamento telematico con il ministero delle Finanze genera il codice fiscale o la partita Iva mancanti.

In questa prima fase il servizio è limitato alle società di persone ed alle ditte individuali (ne escluse le società di capitali) ed alla sola attribuzione della partita Iva (non alle modifiche correzioni o cancellazioni). Gli utenti potranno quindi rivolgersi all'ufficio delle Entrate o a quelle del Registro imprese. Per motivi tecnici nella sede di Casale Monferrato il servizio entrerà vigore a partire dalla seconda settimana marzo. [se. c.]

I funerali forse lunedì: si è in attesa del nullaosta

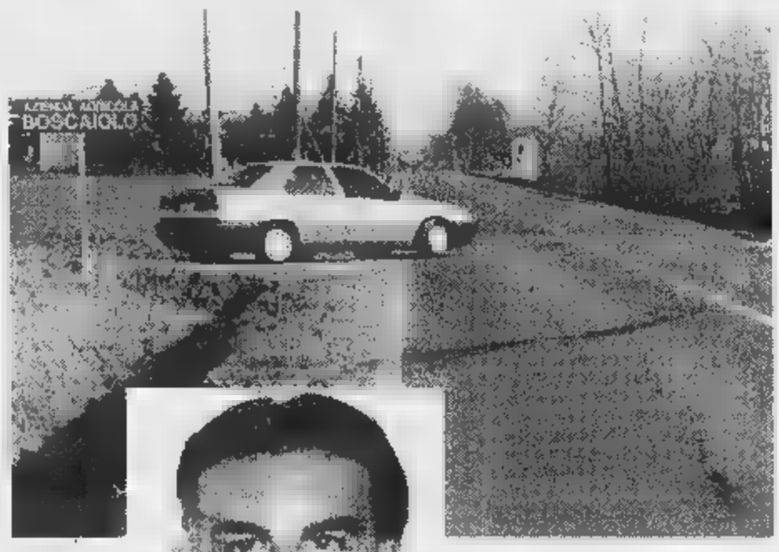
Fubine, il paese in lutto dopo la morte di Diego

ALESSANDRIA. Non è ancora stata fissata la data dei funerali per il giovane studente Diego Carlevaro, 19 anni, di Fubine, rimasto vittima di un incidente stradale l'altro ieri sulla strada per Guarguento.

In paese ieri sera è stato recitato il rosario: la notizia ha provocato profondo cordoglio. Diero era molto conosciuto: frequentava assieme ai suoi coetanei il Bar Centro, partecipando spesso alle sfide a biliardo. Sarà il parroco di Cuccaro, paese di cui è originario il padre del giovane, a celebrare nella chiesa Fubine (forse lunedì) i funerali, quando la magistratura darà il nulla osta.

Il ragazzo frequentava il primo anno del corso di Ingegneria meccanica, al Politecnico di Alessandria, in viale Teresa Michel. Mercoledì ha sostenuto l'ultimo esame del semestre e prima di uscire era passato dalla segreteria della scuola. Erano circa le 13 una mezz'ora dopo alla segreteria del Politecnico ha telefonato la madre preoccupata per il ritardo del figlio, la famiglia Carlevaro infatti abita a Fubine in strada per Cuccaro, dove ha un'azienda agricola. I genitori Piero e Piera Pertusati avevano quell'unico figlio. Secondo una ricostruzione dell'incidente sembra che Diego Carlevaro, abbia tamponato un furgone dopo aver compiuto un doppio sorpasso. Il giovane nel rientrare nella sua corsia marcia si è schiantato contro il furgone Daily condotto da Sebastiano Sorace, 43 anni, di Felizzano.

Sul posto dell'incidente è arrivata anche la madre del giovane che, a causa dello choc, è stata poi dagli agenti. [a. m.]



Il luogo dove è accaduto l'incidente e Diego Carlevaro, 20 anni a giugno

«Attenti al bilancio»

A Valenza crisi fra Rc e la giunta?

VALENZA. Dopo il congresso, Rifondazione comunista ha approvato un documento che impone al Direttivo «continuare chiudere in tempi brevi il confronto interno alla maggioranza cercando, se possibile, soluzioni che consentano il proseguimento dell'attuale assetto politico». Tutto ciò per salvaguardare il responso elettorale e per «evitare catastrofico fallimento della sinistra». Rifondazione si tradita dalla giunta, che, dopo l'uscita di Massimo Barbadoro, passato ai Comunisti italiani, non ha acconsentito nominare un altro rappresentante. Il documento prosegue esprimendo «parere positivo alla linea adottata, di basare le scelte attuali e future in Consiglio nella città, partendo dai problemi dei cittadini, dei lavoratori, dei disoccupati di fondare il giudizio della giunta su tali scelte, fino a dare voto negativo al bilancio se le esigenze sostenute non verranno considerate a partire dalla difesa delle tariffe dei servizi a domanda individuale». [r. c.]

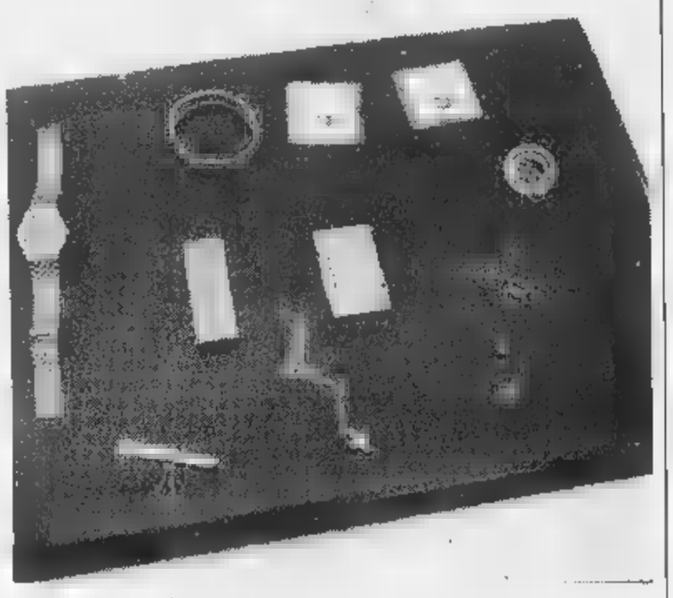
Forse refurtiva. Appello della Digos per risalire ai proprietari

Abbandonato in corso Roma un pacchetto di oggetti d'oro

ALESSANDRIA. Un pacchetto pieno di preziosi «abbandonato» per terra in centro: probabilmente oggetti d'oro rubati poco prima. L'ha trovato ieri mattina, in Roma angolo via Legnano, una pattuglia di agenti della Digos durante un normale servizio di prevenzione e controllo del territorio. Grande stupore quando, dopo aver notato l'involucro, i poliziotti si sono accorti di quanto conteneva.

All'interno c'erano: due accendini, un paio di orecchini, due spille, un bracciale, due catene, un fermacravatte, un orologio, un portafogli contenente alcune banconote.

Prima chiedersi chi li ha eventualmente rubati, bisogna sapere a chi appartengono: per questo il dirigente della Digos, dottor Nicola Parisi, invita tutti i cittadini rimasti di recente vittime dei ladri «a presentarsi nei nostri uffici, alla Digos, per il riconoscimento», esibendo ovviamente la relativa denuncia di furto. L'inchiesta, comunque, prosegue. [r. al.]



Gli oggetti recuperati ieri mattina da una pattuglia di agenti della Digos

DA NON PERDERE

Partito Rf

Congresso provinciale

Inizia oggi alle 10 alla Camera del lavoro di Alessandria e prosegue domani il quarto congresso provinciale Rifondazione comunista. [r. g.]

Saggio di danza

Ballerine a Pontestura

Stasera alle 21 al teatro Verdi di Pontestura saggio di danza classica moderna le allieve della scuola di danza diretta da Mirella Zanellati. [r. sa.]

Bottega del Mondo

Incontro con Sem Terra

Oggi alle 16,30 nella Bottega del Mondo, di EquAzione, in via Piccaroli, Casale incontro due rappresentanti del movimento Sem Terra brasiliano che illustreranno due mini-progetti di sviluppo per i paesi poveri. Per informazioni 0142-781976 o 466763. [r. sa.]

S'inaugura mostra

«Donne in arte» a Casale

Oggi alle 17 alla Misericordia, in piazza San Domenico, Casale si inaugura la collettiva «Donne in arte», promossa dal Circolo Culturale Ravasenga. La mostra è visitabile fino al marzo nei giorni feriali dalle 17 alle 19,30, e in quelli festivi dalle 10,30-12,30 16-19,30. [r. sa.]

Escursione Cai

Gita a Moneglia

In collaborazione con il Cai, il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per domani un'escursione Monte di Moneglia. Per informazione e adesioni, telefonare allo 0131/945633. [r. c.]

Visita del

Zaccheo a S.Salvatore

Questa alle 21, il vescovo Germano Zaccheo incontra all'auditorium Frascati di San Salvatore i componenti dei Consigli pastorali. [r. c.]

Appennino T

Proiezione diapositive

Proiezione di diapositive dell'Appennino Trekking delle valli Curone, Grue ed Ossona in occasione del decennale dell'attività stasera alle 21, nell'edificio polifunzionale di via Roma a Vignole Borbera. [m. pu.]

Arcigola slow food

Si pranza da Forlino

Domani l'Arcigola organizza pranzo a Giarolo da Forlino. Tel: 0131. 78.51.51? 785173. [se. c.]

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA

CINEMA VITTORIA - CASALE

CINEMA ARISTON - ACQUI

LETTERE AL GIORNALE

fa i quiz vicenda O

Sulla vicenda Ocalan ne ho sentite di cotte e «curdo» e ho pensato riportarle per offrire, come sempre tento di fare, uno spunto per una riflessione.

La notizia del contendere sono i disordini scoppiati in favore della curda. Il primo dice: «Avete sentito? Che vergogna, non è giusto ricorrere alla violenza, doveva essere una dimostrazione pacifica e civile, così non fanno che agire contro i loro stessi interessi e creare un moto di repulsione coloro che intendono sostenere».

Dall'altra parte del tavolo si replica: «Hanno fatto benissimo, avessero fatto una manifestazione civile e silenziosa, come dici tu, avrebbero ottenuto due righine sui giornali minuto in televisione e tutto sarebbe finito lì, avviando la questione verso il dimenticatoio, massima ed urgente aspirazione del nostro governo e degli enormi interessi in gioco».

Interviene terzo: «Pensatela vi pare, ma è bello scoprire che ci sono ancora giovani che combattono per un ideale, giusto sbagliato che sia, pensavo non esistessero più, li abbiamo sottovalutati, hanno coraggio e determinazione una goccia di speranza per nostro futuro, non sono servi passivi del potere che tutto incassano e portano a casa, mi ricordano i sessantottini ... speriamo solo che non facciamo la loro fine, chi nel palazzo, chi nei sindacati, chi nei pubblici uffici, tutti comunque allineati e coperti e, ovviamente, stipendiati a nostro carico».

Ero già abbastanza confuso ecco il quarto che mi dà l'ultima mazzata: «Parlate a vanvera, col salame sugli occhi, ancora una volta la bevete ve la danno, è tutta una montatura. Gli autonomi, come hanno già fatto in altre circostanze, intervengono telecomandati a creare un po' di fumo che entri negli occhi dei veri rivoluzionari. Meglio disordini prepagati che disordini spontanei ed incontrollabili. Anche l'Italia ha dato il contributo allineandosi al resto d'Europa». Bel casino... Comunque un'idea ce l'ho: ha più ragione degli altri. E voi che ne pensate?

Franco Dell'Alba, Alessandria

NUMERI UTILI

Cri 0131 262.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Castelceriolo Marengo:** Assp 0131 270.027. L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. B.: Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 no: Cr. Verde 791.616/7. Cri 0143 842.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. S. ora: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 766.666. **Serravalle S.:** Cri 65.176. Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 248.202. **Voghera:** Cri 0383 6.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131.254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la precentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144 322.683) 8,45-20 e, a de abbassata, 12,30-15; Cignoli, 7 (0144 322.466) 15-18,45. **Casale:** Botto, v. Adami (0142 581.261). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.346). **Tortona:** Comunale I, c. Orione 51/e (0131 862.630) e Comunale II, str. Viguzzolo II (0131 861.264) 15,30-19,30. **Valenza:** Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: **Acqui:** 0144 57.776; 0142 434.334; B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.783; 6.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.239; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Varato il piano esecutivo. Il sindaco: «Dovrà portare 100 mila turisti»

L'ok alla maxi città mercato

Serravalle approva con due soli contrari

SCRIVIA. Il consiglio comunale ha approvato l'altra sera il piano esecutivo convenzionato per la costruzione di «Spazio '92 - Città Ciclismo», il megaprogetto urbanistico che dovrebbe sorgere alla periferia di Serravalle Scrivia. Prevede iniziative per lo sport, il commercio e il tempo libero fra cui l'ostacolato villaggio della moda, proposto dalla Baa Mc Athur Glen, che tanti timori sta suscitando fra i commercianti. All'altra sera solo alcuni esercenti hanno assistito al consiglio comunale.

C'era l'ingegner Bodoano che ha promosso un contenzioso col Comune e la Praga srl, società per la realizzazione di quest'opera, rappresentata l'altra sera tra il pubblico dal manager Giuseppe Roveda. Assenti gli esponenti delle associazioni di categoria, non ci sono state contestazioni. Il Pec è passato con 12 voti favorevoli, 2 contrari (i leghisti Massimo Costa e Camillo Repetti), 3 astenuti, i consiglieri di Rifondazione Franco Lovotti e Rossana Testa. Il progetto è stato illustrato dall'assessore ai Lavori Pubblici Emanuele Parodi, che ha sottolineato: i 32 miliardi di opere di urbanizzazione, fra le quali una bretella stradale di collegamento fra le statali 35 e 35 bis dei Giovi, il cui schema di convenzione è poi stato approvato, e la grande opportunità di nuovi posti di lavoro per Serravalle e il Novese.

Perplessità ha sollevato Massimo Costa giudicando azzardate le promesse occupazionali e l'affermazione che il villaggio della moda sosterrà la crescita del esistente: «Temo che il saldo occupazionale sarà addirittura negativo nel lungo periodo». Franco Lovotti di Rc ha chiesto al Comune: «Impegno e attenzione ai problemi di viabilità e ambientali provocati dall'afflusso di milioni di persone all'anno».

Secondo il sindaco Antonio Molinari e l'assessore Armando Alice: «Stiamo affrontando una scommessa che comporterà anche problemi per l'arrivo in zona di 4-5 milioni di persone secondo le stime, ma il nostro atteggiamento è di grande fiducia. Conclude il sindaco: «Mi permetto di le sicurezze di chi afferma che questa iniziativa provocherà danni. L'unica certezza è l'estrema crisi della nostra zona col declino dell'industria. Se non riusciremo a attirare almeno 100 mila turisti, i benefici conseguenti, avremo perso la scommessa e sarà colpa nostra».

La mappa della futura «Città del ciclismo Spazio '92» (in nero l'area destinata a parcheggi) Prevede fra l'altro il contestato villaggio della moda proposto dalla multinazionale Baa Mc Athur Glen, con 180 negozi di abbigliamento Prevista anche la bretella che collegherà le statali 35 e 35 bis dei Giovi

Putzu

Nasce una Spa

Voghera va verso l'interporto

VOGHERA. E' ormai sempre più concreta la possibilità che Voghera diventi la sede di un interporto, un punto di incontro e stoccaggio delle merci in transito, di valore nazionale.

Ieri l'amministrazione comunale ha aderito alla nascita di una spa che avrà un capitale sociale iniziale di 600 milioni lire. Gli altri soci pubblici saranno la Camera di commercio Pavia e Provincia. Il compito della società sarà quello di promozionare l'interporto e di favorire un successivo intervento di imprenditori privati.

Intanto la regione Lombardia ha dato via libera all'interporto vogherese, dopo il fallimento dell'ipotesi Lacchiarella, nel Milanese. Assieme alla sede in Oltrepo, le altre scelte sono andate a Bergamo e Lodi. Secondo una prima ipotesi, l'area avrà dimensione di circa 400 mila metri quadri un costo complessivo, finanziato dallo stato, di almeno 200 miliardi di lire. Per il momento non è ancora stata scelta l'area dell'insediamento, anche se è molto probabile la localizzazione tra Voghera e Casei Gerola, non lontano dall'interporto di Rivalta. E proprio la vicinanza tra i due interporti è stata oggetto di discussione in municipio. «Ritengo che una futura concorrenza con Rivalta sia deleteria per entrambe, al contrario invece ci potrebbe essere una complementarietà, una sorta di collaborazione», commenta Delio Todeschini, delegato dall'amministrazione provinciale pavese per il nuovo insediamento di Voghera. I prossimi passi, dopo la costituzione della nuova spa, saranno una modifica del piano regolatore e un accordo con le Fs per un raccordo della linea Milano - Genova nell'area dell'interporto. [d. sa.]

Ettari di bosco

Rivanazzano in fiamme una collina

RIVANAZZANO. Un incendio ha distrutto ieri gran parte della collinare di Nazzano, piccolo nei pressi di Rivanazzano. Secondo prima stima dei vigili fuoco, il rogo ha distrutto almeno 150 mila metri quadrati di bosco e sottobosco nella zona che ha come centro la frazione di Buscofà.

Per quanto riguarda le cause dell'incendio, due sono le ipotesi che circolano in queste ore. La prima, anche se le rituali cautele, è quella che porta alla dolosità del rogo che potrebbe essere divampato all'interno di un boschetto difficilmente raggiungibile anche a piedi. La seconda è invece più curiosa. La zona è una delle mete tipiche delle coppiette che cercano di appartarsi da occhi indiscreti. Forse il classico mozzicone di sigaretta potrebbe insomma aver favorito l'incendio. Se invece venisse confermata l'ipotesi del dolo, sarà difficile spiegare chi possa aver avuto interesse a bruciare una collina che non è adibita a pascolo e che ha abitazioni di rilievo al interno. Sul rogo indaga la magistratura di Voghera. L'incendio, con un piccolo focolaio, è scoppiato l'altra sera. Poi il vento lo ha rapidamente alimentato obbligando all'intervento una cinquantina di uomini tra vigili del fuoco di Voghera, guardia forestale di Godiasco, volontari della comunità montana di Varzi che sono stati costretti a lavorare per 24 ore senza sosta, aiutati anche dagli abitanti della . Soltanto ieri sera il fuoco è stato domato. Alle operazioni è stato anche affiancato un elicottero della regione Lombardia (dalla provincia Varese) che ha portato acqua sulla collina prelevandola dalla piscina di Salice Terme.

Daniele Salerno

IN BREVE

NOVI LIGURE

Oggi la presentazione del nuovo libro di Mori

Viene presentato oggi alle 17, nel foyer del teatro Marenco di Novi, il libro «Trentatrè piccole storie novesi», dello storico Michelangelo Mori, che da decenni racconta la storia della città. L'introduzione dell'autore sarà affidata al professor Guido Firpo. La nuova opera di Mori si aggiunge alle tre precedenti, «Novi raccontata per immagini», del '91, «Instantanee di storia novese» ('93) e «Novi nella seconda guerra mondiale», pubblicata nel '94. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Spille in vendita per aiutare i bambini di mir

L'Associazione per la pace promuove oggi, dalle 15 alle 19, un banchetto in via Girardengo, a Novi, per pubblicizzare l'iniziativa del 1° marzo (suono delle campane per celebrare la ratifi internazionale della messa al bando delle mine antipersona) in tutta Europa. Saranno vendute spillette a forma di campana, il cui ricavato finanzierà lo sminamento dei territori e la delle vittime, soprattutto bambini. [m. pu.]

CASALE

Albanese condannata per oltraggio a poliziotto

L'albanese Fatibardha Prenga, 29 anni, abitante a Casale in via Cane 16, è stata condannata in pretura a 20 giorni di reclusione. Nel maggio del '97 aveva oltraggiato un ispettore di polizia. [r. sa.]

TORTONA

Rinviata udienza dal gip operazione Galassia

Rinviata al marzo l'udienza preliminare contro i quattro giovani (due toscani, Andrea Piccinini di Monleale e Monica Cunioli di Alessandria) il cui arresto diede il alla maxi operazione Galassia condotta dai carabinieri contro il narcotraffico. [e. p.]

E a Tortona furto in casa dei nobili Massa Saluzzo

Rubati mobili e quadri al barone Cavalchini

TORTONA. I ladri hanno «alzato» il ed ora scelgono con cura le loro vittime, impadronendosi di bottini ingenti. L'altro giorno, hanno rubato nell'alloggio di Eugenia Massa Saluzzo, abitante nell'omonima via del centro storico tortonese. Si impossessati di oggetti d'oro, preziosi ed argenteria per un valore complessivo supera i 50 milioni.

A Castelnuovo Scrivia, i malviventi hanno invece «visitato» l'abitazione di campagna del barone Guidobono Cavalchini, in frazione Ove. Sono arrivati a bordo di un camion, sul quale hanno caricato decine di mobili antichi, quadri anche di gran valore, argenteria e vasellame prezioso. Una vera e propria razzia - eseguita con tutta probabilità su commissione - che ha sconcertato gli inquirenti. Il danno è stato valutato in oltre cento milioni. I ladri non disdegnano comunque le tabaccherie e arraffano i contanti che trovano, ma anche prodotti di facile smercio come le sigarette.

A Tortona, un audace furto è stato a segno nella privativa di Repubblica, già ripetutamente presa di mira. Questa volta, i malviventi si sono impadroniti di sigarette, valori bollati e denaro per una ventina di milioni. Al proprietario, il salese Davide Simeon, è restato che sporgere denuncia. Altra vittima Bruno Bellomo, gestore del «Piccolo Bar», con annessa tabaccheria, che ha sede nell'area di servizio «Ip», lungo la provinciale per Pontecurone: il bottino si aggira sui 7 milioni. [e. p.]

Per cento milioni

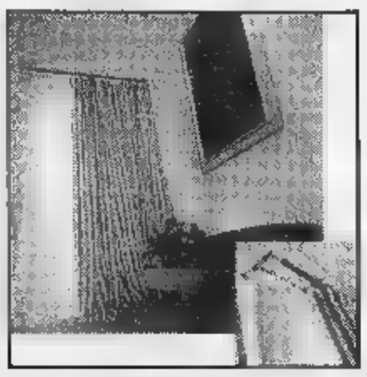
Alla «Dolce vita» grosso furto di caramelle

OVADA. Grosso furto di caramelle nel magazzino della «Dolce Vita s.a.s.» sito in strada Roccagrimalda 47. I ladri un automezzo sono entrati nel cortile dopo aver manomesso il cancello, hanno disinnescato un sofisticato sistema dell'allarme collegato con la Telecom.

Poi per rimuovere il portone d'ingresso al capannone, in ferro, hanno addirittura tagliato in piantoni in ferro, utilizzando forse un attrezzo particolarmente rumoroso, ma che non ha destato l'attenzione di nessuno. Hanno caricato l'automezzo di cartoni, con diversi tipi di caramelle, per un valore di cento milioni. Il contitolare della ditta, Massimo Orgero ha avuto la sgradita sopresa al mattino quando si è recato nel magazzino. [r. sa.]

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE

CHALET CASTELLO
RISTORANTE SALA DA BALLO
SABATO 27 FEBBRAIO
SI BALLA CON L'ORCHESTRA "PUNTO E VIRGOLA"
DOMENICA 28 FEBBRAIO
pomeriggio e sera LISCIOTECA
– INGRESSO LIBERO –
il ristorante vi propone il menù per la "festa della donna"
8 menù
Asparagi alla mimosa
Bresaola della Valtellina con rucola
Fiocchetti di neve alla Castelmagno
Quiche Lorraine
Gnocchi alla parigina
Ravioli di magro con burro e salvia
Costolette di agnello con salsa di mirtilli
Scaloppine ai funghi porcini
Patate Duchessa
Verdure di Stagione
Torta della casa
Vini - Caffè
L. 50.000
È gradita la prenotazione 0335.6769204
V.le Olmi, - TORTONA - Tel. 0131.86.86.42

Organizzazione pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it
Scelte aggiornate

presenta la collezione
ARTLINE
... anche domani
Centro Cucine Dada Boffi Cucine Arclinea
In esclusiva Poltrona Frau Bernini Artemide Luci Flos Letti Molteni&C Zanotta Knoll Giorgetti B&B Italia Unifor Ufficio Tisettanta DePadova Halifax biesse

Adesso Divani & Divani è anche Tavolini & Tavolini, Lampade & Lampade, Tappeti & Tappeti.

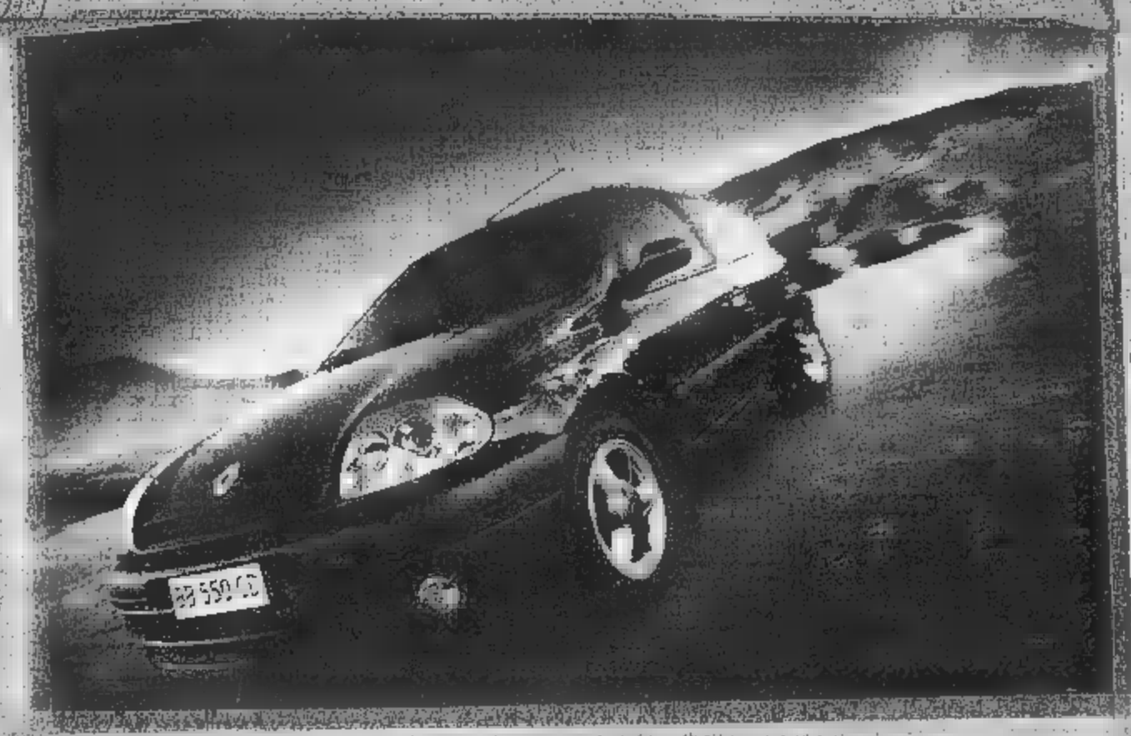
FINO AL [illegible] TROVI GLI ABBINAMENTI E I PREZZI MIGLIORI PER [illegible] SALOTTO ARREDATO CON ARMONIA.

Da oggi da Divani & Divani trovi anche lampade, tavolini e tappeti con forme, colori e materiali pensati per completare il tuo salotto. Tutti i modelli sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate. **I prezzi indicati sono comprensivi di IVA e trasporto.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - Tel. 0142.55741

RENAULT CLIO 16V. IL MONDO E' LA MIA CITTA'.



NOTES

Emozioni: motore 1.6 16v, 110 cavalli, accelerazione 0/100 in 9,6". Comodità: sedili sportivi avvolgenti, climatizzatore. Sicurezza: ABS, doppio airbag, airbag laterali. Design: cerchi in lega, fari a doppia ottica. Consumi: oltre 650 km con un pieno (ciclo misto a norma CEE).

– Clio a partire da
– L. 17.950.000* – € 9.270,40* –

RN 1.2 1.9D	RT 1.2 1.4 1.9D	S 1.6	RXE 1.4 1.6 1.9D	PROACTIVE 1.6	1.6 16V
Airbag conducente full-size e ritenuta programmata, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici. Climatizzatore (tranne RN), servosterzo (tranne RN 1.2)					
Fendinebbia, sedile conducente e volante regolabili in altezza					
ABS, sedili in velluto, computer di bordo (tranne 1.9D), retrovisori elettrici, poggiatesta a protezione avvolgente					
Airbag passeggero, airbag laterali					
Cambio a leggera flessibile				Sedili sportivi, fari a doppia ottica (anche su 5), cerchi in lega, cruscotto in alluminio	

VENITE A PROVARLA
SABATO 27 E DOMENICA 28 DA:

Giada Motor srl
Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495
Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Ventimila metri quadri di esposizione con maxi-stand del Comune

In fiera tra due settimane

Casale, sarà così la «San Giuseppe»

Tante le iniziative collaterali grande giardino all'aperto con 30 vivaisti della regione e il tradizionale mega Luna Park

Uno scorcio della Fiera di San Giuseppe dell'anno scorso

CASALE. Ecco la 53ª San Giuseppe. Ieri pomeriggio, nel salone consigliare di palazzo San Giorgio, alla presenza del presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese e del sindaco Riccardo Coppo, è stata presentata la tradizionale mostra-mercato casalese in programma dal 12 al 21 marzo nel quartiere fieristico della Cittadella.

«L'edizione è l'immagine degli anni di opportunità e cambiamenti che stiamo vivendo, insieme al millennio mutano le regole dell'economia, delle associazioni, il modo di concepire la promozione e sviluppare una città. Per questo motivo abbiamo rivalutato l'aspetto informativo della mostra. Deve vetrina dove il visitatore prende coscienza oltre che delle sue radici, anche del suo futuro» ha sottolineato Dainese.

Un'edizione che si preannuncia particolarmente interessante con tante novità a partire il rinnovato percorso di oltre 2 chilometri e da nuovi spazi espositivi su un'area di 20 mila metri quadrati. Fra questi un maxi-stand di metri quadri del Co- «Una vetrina Casale» che illustrerà i progetti del '99 (Servizi Sociali, Imagine, Banca del Tempo e Stracasale e Lotta alle Zanzare), un «open space» coperto di 10 mila metri quadri con tutte le proposte di grandi dimensioni (agricoltura, tempo libero e motori), ed grande rettangolo dove troverà posto Arteinfiera, rassegna di pittura e scultura organizzata da Piergiorgio Panelli.

Fra le proposte inedite la mostra Gran Bazar, un'area dedicata alla vendita al dettaglio di prodotti e artigianato tipico. Quindi il visitatore potrà accedere nell'area espositiva classica, all'interno dell'ex magazzino Eternit, capace di ospitare 215 stand di commercio e artigianato. Fra questi anche quello della Diocesi di Casale con materiale informativo «Giovani e mondo volontariato. All'uscita della Fiera, con apertura oggi sabato 27, trova spazio il tradizionale Luna Park, uno dei più grandi del Piemonte con oltre 130 attrazioni le due novità di quest'anno: l'ottovolante jet e nuova giostra a piattaforma girevole. le iniziative collaterali nelle due domeniche della fiera grande giardino all'aperto, all'ingresso della Mostra, con la presenza 30 vivaisti da tutto il Piemonte, e una doppia edizione speciale di «Casale Città Aperta».

Fra gli appuntamenti già definiti domenica 14 un convegno dedicato all'artigianato organizzato dalla Cooperatia Artigiana di Garanzia Casalese con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria e il 21 il convegno pastorale «Gli artigini verso il Giubileo».

Il 16 in programma una serata del Cai, il 17 un convegno sulla Banca del Tempo, il 18 appuntamento musicale con la Music Story Orchestra, una serata ascoltare e ballare da New Orleans al Po, quindi il 19 serata etnica promossa da cittadini del mondo.

Sabato 20 annullo filatelico per i 75 anni del Cai nell'ufficio postale all'interno della Fiera e per tutto il periodo della mostra voli turistici sul Monferrato con gli aerei dell'Aeroclub Palli. [r. sa.]

Una delegazione parteciperà da lunedì alla prima Conferenza nazionale

Amianto, l'esempio di Casale

Città laboratorio: dalla malattia alla bonifica

CASALE. Alla prima Conferenza nazionale sull'amianto, il più importante confronto mai organizzato a livello europeo, in programma a Roma da lunedì a venerdì prossimo, Casale sarà, suo malgrado, tra i maggiori protagonisti.

Ad esporre l'esperienza maturata in più campi - dalla battaglia legislativa, a quella per i risarcimenti, agli aspetti sanitari, ai metodi e ai finanziamenti per la bonifica, allo smaltimento della fibra - andrà a Roma una delegazione composta dall'assessore all'Ambiente Gianni Calvi, dal sindacalista e portavoce di associazioni impegnate nella lotta all'amianto Bruno Pesce, dagli oncologi Bruno Castagneto e Daniela Degiovanni, dal responsabile del servizio di Igiene e sanità pubblica, Angelo Mancini.

La Conferenza, che coinvolge i ministeri, numerosi altri enti nazionali e regionali, organizzazioni sindacali e i massimi istituti di ricerca, si propone di comporre il quadro complessivo sull'applicazione (e le difficoltà ad essa legata) legge 257 marzo '92 che vieta produzione e impiego dell'amianto, sulle metodologie di bonifica e di smaltimento e sulle iniziative in difesa della salute. Tutti argomenti in cui Casale ha qualcosa - e molto, purtroppo - da dire.

«Sicuramente - commenta Bruno Pesce - Casale, più di ogni altra città in Italia e non solo, pur segnando anche notevoli ritardi, si è trovata ad aggredire il fenomeno amianto sotto vari profili: sanitario, preventivo, di applicazione legislativa, dei risarcimenti, del riconoscimento della malattia professionale, della comunicazione, della bonifica, dello smaltimento, della ricerca. Confidiamo - aggiunge - che la Conferenza serva a rilanciare la battaglia finalizzata alla deamiantizzazione della città e, insieme, alla sconfitta della malattia». [s. m.]

L'attentato del '45

Deragliamento

Oggi 54° anniversario di un tragico fatto di guerra: l'attentato al treno sulla Ovada - Genova che causò 17 morti e 23 feriti. Il treno era partito da Genova alle 19,30, alla località Gnocchetto si verificò la tragedia. Alcuni bulloni delle rotaie erano stati allentati: l'attentato era destinato ad un tedesco che doveva passare a quell'ora, ma all'ultimo momento venne fatto precedere dall'accelerato per Torino, carico di pendolari, operai che raggiungevano le famiglie sfollate nell'entroterra. Solo nel 40° anniversario vennero ricordate le vittime di quell'attentato, ora si chiede una targa o un cippo. [r. bo.]

Domani il via

Pesca trota a diecimila all'apertura

OVADA. Si completano oggi i «lanci» della Fipsas e domani all'alba prenderà il via la pesca alla trota in tutte le acque della provincia. Sono circa 6.000 gli appassionati della lenza, dei quali oltre cinquemila affiliati alla sezione provinciale della Federazione. Per giornata di apertura, se ne aggiungeranno alcune migliaia provenienti anche dalla Liguria e dalla Lombardia, richiamati soprattutto dai corsi d'acqua limpida, che costituiscono un habitat ideale per la trota, la regina dei torrenti della zona.

Naturalmente, l'apertura di quest'anno deve fare i conti la siccità: sulle montagne la neve è stata scarsa, mentre la pioggia (in passato ospite abituale di questo periodo) si è vista. I lanci da parte delle Fipsas e della Provincia stati consistenti: febbraio, complessivamente, finiti nelle acque oltre 70 quintali trote, fra «iridee» e «fario». Anche sezione provinciale delle Federazione non si è limitata alle acque gestite per convenzione, ma ha interessato anche le acque libere, in modo da evitare i concentramenti di pescatori.

Per la pesca nelle acque della Fipsas, oltre alla licenza governativa (costo complessivo 44 mila lire) è necessaria anche la tessera di associato, al prezzo di 40 mila lire. Da domani, è aperta anche la pesca nella zona turistica del torrente Stura, a monte di Ovada, fra il primo passaggio a livello e la località Panicata. Il tratto del torrente è diviso in due zone, una per la pesca «a fondo» e l'altra per quella Si può pescare il lunedì, il martedì, il sabato e la domenica ed i permessi costano 20 mila lire per trote. Nella zona turistica i lanci avvengono tutti i venerdì. [r. bo.]

BREVE

Patteggia mesi per documenti

Alessandro Ardenza, 37 anni, piazza Rattazzi 7, ha patteggiato 3 mesi di reclusione, poi convertiti in milioni e 750 mila di multa, per aver contraffatto documenti della parente Sabrina Borghino. [r. sa.]

OVADA

Il giornalista Giordano ospite Teatro Comunale

Mario Giordano, il giovane giornalista de «Il Giornale» che collabora alla trasmissione «Pinocchio» di Gad Lerner, sarà oggi ad Ovada, per presentare alle 16,30, al Cinema Teatro Comunale, il libro «Chi comanda davvero in Italia». L'incontro è promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla biblioteca civica. L'introduzione affidata a don Giuseppe Brunetto, già parroco di Costa d'Ovada e giornalista del settimanale «L'Ancora». [r. bo.]

Furto da 5 milioni in del segretario dell'Urbense

Ladri in nell'abitazione del segretario dell'Accademia Urbense, Giacomo Gastaldo, anni, in vico Dazio, 5, ad Ovada. Si sono impossessati di circa 300 mila lire in contanti e diversi oggetti d'oro per valore complessivo di 5 milioni. Hanno agito nel pomeriggio, dopo che anche la moglie del Gastaldo uscita di casa, sfondando la porta d'ingresso dell'appartamento. [r. bo.]

Falsi funzionari Asl: i vigili urbani aprono inchiesta

Acqui: truffano anziani con gli alloggi fantasma

«Qualche milione di acconto l'alloggio fra qualche mese sarà tuo». Suona più meno così l'insolita proposta di uno sconosciuto ad alcuni anziani che vivono in città.

A scoprire e denunciare questa nuova forma di raggiro, è stato ieri il sindaco Acqui, Bernardino Bosio, che ha immediatamente invitato il Comandate della Polizia Municipale, il dottor Mirko Mussi, ad aprire un indagine in qualità di ufficiale di Polizia giudiziaria.

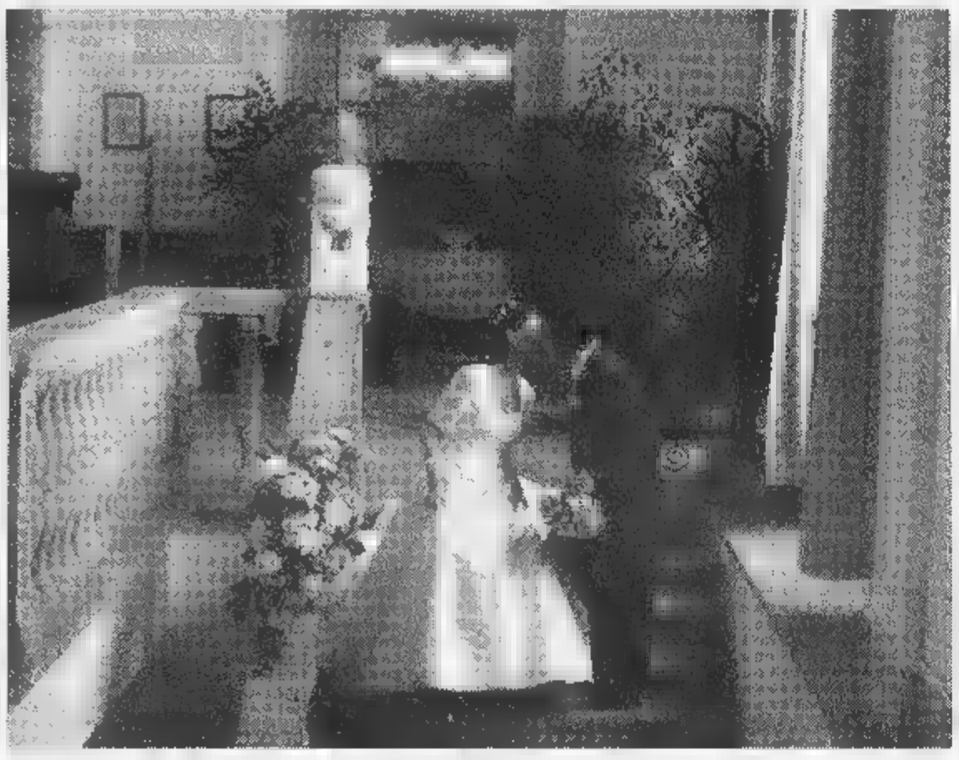
«Mi è stato riferito che nei giorni scorsi alcuni anziani sono stati avvicinati da una persona che avrebbe proposto l'acquisto di alcuni alloggi in via Alessandria - spiega Bosio -. Da una serie ulteriori accertamenti, è risultato che gli alloggi in vendita, si troverebbero proprio all'interno dell'area dell'ex ospedale civile, dove attualmente serie lavori ristrutturazione per la realizzazione una Residenza sanitaria assistita».

Forse agli anziani a cui sarebbe stato prospettato «l'affare», è stato indicato l'edificio oggetto lavori ristrutturazione che ultimati entro pochi mesi. Naturalmente, l'Asl 22, con propria nota ufficiale, ha smentito l'alienazione ai privati di tale immobile, che verrà adibito, come previsto, a Residenza sanitaria assistita.

Allo stesso tempo, diffida chiunque si presenti a nome dell'Asl 22 per chiedere denaro in cambio della vendita di fantomatici immobili di proprietà dell'Azienda. [g. l. f.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

studio fotografico
Torletti
dal 1892
FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI
SERVIZI FOTO e VIDEO per cerimonie



15100 ALESSANDRIA
Via Verona, 18 - Tel. e fax 0131.43.784

Il viaggio di nozze è di solito un'esperienza unica e affascinante

Luna di miele come una favola

Tra le mete preferite: Maldive ed Oriente

ALESSANDRIA. Il viaggio di nozze è quasi una favola: nessun altro viaggio nella vita infatti sarà così affascinante e romantico. Sono giorni dedicati all'amore, quindi bisogna che tutto sia perfettamente organizzato. Alcune coppie preferiscono mete romantiche: i castelli, Venezia, Vienna, Parigi, altri mete esotiche e di lungo raggio. La durata media della luna di miele è di 15 giorni, i giovanissimi a volte prediligono viaggi avventurosi ma la maggior parte opta per un soggiorno riposante. Ad esempio sono graditi i villaggi, ma piacciono anche le crocere. La felicità esige un viaggio perfettamente organizzato, privo di intoppi e contrattempi. Per questo, se non si è più che esperti viaggiatori e conoscitori del mondo, è preferibile affidarsi ad una agenzia di viaggi. Ad esempio il gruppo Bianchi raggruppa 11 agenzie dislocate ad Alessandria, Asti, Genova. Ad Alessandria fa capo alle agenzie Passalacqua che hanno sede, qui in città in corso Roma (tel: 0131.23.57.85), a Tortona in corso Leoniero 60, (0131.82.20.30), a Valenza in via Cairoli 4 (0131. 92.41.23).

Altre agenzie a cui fa capo il gruppo Bianchi sono la Happy tour a Novi, Pozzolo, Acqui, Alessandria e Sassone a Casale, Villanova Monferrato, Asti.

Spiegano nei saloni Passalacqua: «Le mete preferite sono quelle a lungo raggio, specialmente le Maldive i Caraibi e l'Oriente. I soggiorni nei villaggi sono molto riposanti, siamo comunque in grado di soddisfare ogni richiesta. Infatti a volte le coppie oltre a scegliere il posto dove andare hanno idee particolari e personalizzate. Noi cerchiamo di accontentarli». Generalmente il viaggio di nozze va prenotato almeno due mesi prima di quando lo si desidera effettuare. Una formula vincente è quella di inserire la luna di miele nella lista nozze, oppure scegliere questo come unico regalo. Continuano alla Passalacqua: «E' un'idea vincente. Amici e parenti comprano una quota e alla fine gli sposi sono felicissimi». Tra le offerte presentate dall'agenzia ci sono due settimane a Santo Domingo con inclusa una crocera ai Caraibi, pensione completa e viaggio in aereo a 3.950.000; oppure 10 giorni a Bali, viaggio e soggiorno a 1.615.000, crocera in Mediterraneo a 2.147.000.

Ci sono anche occasioni altrettanto allettanti e ancor più economiche come: 5 giorni a Parigi a 845.000 e 8 giorni a Rodi a 940.000.

Intramontabili, rilassanti e divertenti sono le crocere: il divertimento è assicurato dagli animatori, la tranquillità garantita dai momenti di relax. Di giorno generalmente si fa scalo in diverse località, si va in spiaggia, si fa sport e a volte si viaggia. Alla sera la nave si accende di luci, si ascoltano concerti, si balla, si chiacchera, di notte naturalmente si viaggia o ci si lascia incantare dalla magia del mare.

Anche Venezia è una delle mete preferite per la luna di miele Il viaggio di nozze deve essere organizzato perfettamente Solo così risulterà incantevole. Per questo è meglio affidarsi ad una agenzia di viaggio

Fra gli anelli, le «francesine» sono intramontabili: il top in platino od oro bianco

Fotografie e fedi nuziali d'autore

E all'album classico si può anche affiancare un video

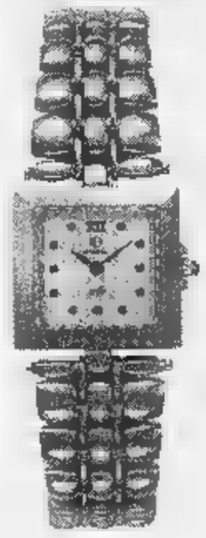
ALESSANDRIA. Nell'organizzazione di un matrimonio bisogna dedicare tempo e spazio alla ricerca delle fedi nuziali e alla preparazione del servizio fotografico. Lo scambio delle fedi corona il sogno d'amore ed è la parte della cerimonia più ricca d'emozione. Grazie alla sua semplicità la «vera» rimane unica tra tutti gli anelli. Da Gioielli creazioni, in via Garibaldi 51 a Casale, ne trovano di diversi tipi. Tradizionalmente le fedi devono esser d'oro giallo a 18 carati, con un peso dai 3 ai 16 grammi. Alcuni all'oro giallo preferiscono però quello bianco o il platino, magari con un brillantino incastonato. Tra le forme più amate ci sono le classiche francesine e quelle bombate. Da Gioielli creazioni comunque si può scegliere tra diversi stili e materiali. Tutte le fedi, qualunque sia il materiale, vengono incise all'interno con i nomi degli sposi e la data delle nozze o soltanto la data: di rigore il corsivo, bandito lo stampatello. Gli anelli vengono acquistati dallo sposo e custoditi dai testimoni fino al momento del «sì».

Per quanto riguarda le fotografie non c'è che l'imbarazzo della scelta. Bisogna però affidarsi a un professionista che oltre alla fotografie rito sappia cogliere l'emozione, la felicità, e soprattutto l'attimo fuggente, quel momento prezioso che trasforma un'immagine in una istantanea unica ed irripetibile.

Le inquadrature vanno studiate perfettamente e le stampe devono riuscire a creare atmosfere particolari. Per quanto riguarda il colore ad esempio oltre ad un ritorno del bianco e nero piacciono molto le foto seppiate. Spiega Giorgio Torletti che ha uno studio fotografico in via Verona: «Oltre al classico album si può optare o affiancare un servizio video, ma certamente le fotografie rimangono un classico irrinunciabile. Noi seguiamo gli sposi dall'inizio della fatidica giornata alla fine»

Questo è molto apprezzato, perchè garantisce sicurezza e il fotografo si trasforma in regista.

Lo scambio delle fedi: uno dei momenti «clou» della cerimonia



Gioielli Fratelli
LABORATORIO OREFICERIA
GIOIELLERIA
VENDITA DIRETTA
Via Garibaldi,
CASALE MONFERRATO (AL)
(0142) 55525
BREIL
Wyler Vetta
WILLE FRERES
swatch

Movimento al quarzo 2 sfere.
Cassa e bracciale placcati palladio, lucido o satinato.
Strass e punti ora.
pubblico L. 290.000

CANTINA SOCIALE SAN GIORGIO
Società Cooperativa a r.l.
Vini classici Monferrato in bottiglia e sfusi
• BARBERA MONF. DOC
• GRIGNOLINO MONF. CASAL. DOC
• MONFERRATO FREISA
• DOC CHARDONNAY
• PIEMONTE DOC CORTESE
• ROSATO
•
• DOLCE DI CORTE
• DOLCE BACCO
• GRAPPA DI BARBERA E DI GRIGNOLINO
S.S. Casale-Asti, n. 164 - Tel. 0142/806129
SAN GIORGIO MONFERRATO (AL)

PASSALACQUA VIAGGI E TURISMO
HAPPY TOUR VIAGGI E TURISMO
SASSONE T VIAGGI E TURISMO
speciale sposi
anche Liste Nozze
Santo Domingo + Crociera ai Caraibi da 3.950.000
2 settimane - volo da Milano - pensione completa
Polinesia - Tahiti Moorea 2.950.000
10 giorni/7 notti - volo Milano - pernottam. e 1ª colaz.
Bali 1.615.000
10 giorni/7 notti - volo da Milano - pernott. e 1ª colaz.
Crociera nel Mediterraneo Grecia - Turchia da 2.147.000
12 gg. - pensione completa - partenza Genova
Messico 1.995.000
9 gg. - 7 notti - volo da Milano - incluso
Maggio -
Rodi 940.000
8 giorni/7 notti - volo da Milano - mezza pensione
Domingo 1.980.000
9 giorni/7 notti - volo Milano - formula tutto incluso
Maldive 2.450.000
9 giorni/7 notti - volo da Milano - pensione completa
Parigi 845.000
5 giorni/4 notti - volo Milano - pernottam. e 1ª colaz.
GRUPPO BIANCHI
PASSALACQUA ALESSANDRIA
SASSONE T CASALE MONFERRATO (AL)
HAPPY TOUR NOVI LIGURE (AL)

I vini del banchetto devono essere scelti con cura e abbinarsi perfettamente ai cibi

Un «pranzo da re» nell'ex monastero

La novità è rappresentata dai buffet all'americana

La Certosa a Torre Calderai nel Tortonese Qui è possibile organizzare la festa nuziale sia all'interno dell'ex monastero sia nel parco Inoltre la festa può continuare [illegible] musica e danze nelle antiche cantine

[illegible] La Certosa di Torre Calderai situata fra i colli che sovrastano Tortona [illegible] un luogo ideale per organizzare un banchetto di nozze. A disposizione ci [illegible] infatti ampi spazi.

I due saloni ospitano [illegible] persone e 70 persone. Vi è poi la disponibilità di altre sale, ed anche della terrazza dove magari si può apparecchiare un tavolo anche solo per gli sposi.

Le donne che hanno intenzione [illegible] convolare [illegible] nozze nei prossimi mesi, possono provare a visitare il locale l'8 marzo.

Spiegano i proprietari: «In occasione della Festa della don[illegible] infatti offriamo un menu a degustazione: si mangerà [illegible] canterà nelle nostre cantine».

Oltre ai romantici saloni [illegible] locale [illegible] composto da splendide cantine dove si può allestire direttamente la festa, se si tratta di un ricevimento giovane [illegible] magari organizzare un dopo cena. Poi c'è il parco con il giardino d'epoca: l'ideale - naturalmente nelle stagioni adatte - per buffet all'aperto e per ricevimenti «all'americana»: un buffet raffinato e signorile, allestito su grandi tavolo, ma c[illegible] la possibilità di sedersi all'interno o all'esterno del locale.

La Certosa è ricavata da [illegible] monastero rinascimentale, nonostante le necessarie ristrutturazioni il fascino è rimasto immutato. Molte comunque sono le idee per organizzare una festa di [illegible]. Nella preparazione di un ricevimento bisogna tenere conto di tantissime [illegible]. Oltre ai menu che devono adattarsi [illegible] tutti gli invitati bisogna ad esempio fare attenzio[illegible] [illegible] non sbagliare l'abbinamento dei piatti con i vini. In questo settore una garanzia di qualità è rappresentata dalla Cantina sociale [illegible] San Giorgio. Si tratta di una cooperativa vitivinicola che produce [illegible] mila ettolitri di vino, [illegible] questi gran parte viene venduto ai privati, il 15 per cento ai ristoranti. [illegible] questi giorni ad esempio c'è la coda per [illegible] vino nuovo, spiega Andrea Del Ponte enotecnico: «La cantina aspetta tutti per un assaggio del vino del "98", un'annata eccezionale, [illegible] da vent'anni non capitava». I vini maggiormente prodotti sono il Grignolino del Monferrato casalese, il Barbera e il Freisa del Monferrato. Poi si produce un vino particolarissimo il Barbesino, un «matrimonio», tra Freisa, Barbera [illegible] Grignolino. Si tratta di un vino [illegible] di qualità superiore che ben si abbina ai pranzi nuziale, ma, aggiunge Andrea Del Ponte: «A patto che sia uno di quei banchetti dove si ha tempo per assaporare il cibo e magari terminare ilpranzo con uno spumante brut.

La casa: serena e magica

E abiti da sposa in stile Evita Perón

ALESSANDRIA. Intarsi [illegible] pizzi di chantilly, valenciennе, corpetti ricamati: gli abiti da sposa [illegible] un trionfo di ricercatezza.

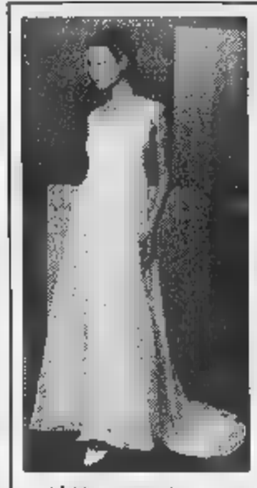
Anche il vestito più semplice e lineare si arricchisce di ricami e pizzi acquistando quella leggerezza e quelle forme leggiadre che paiono uscire dalle nuvole.

La scelta degli abiti nuziali, sia per la sposa che per lo sposo deve [illegible] effettuata con molto rigore. L'abbigliamento degli sposi infatti detta il tono di tutta la cerimonia. Per quanto riguarda il colore quest'anno impera il bianco in tutte le sue sfumature, dal candido al panna, dal lunare all'avorio. Per lui invece è il trionfo del grigio e del blu. Le amanti dello stile «Rossella O'Hara», possono scegliere tra corpetti ricercati, da cui prendono vita ampie gonne, o, abiti più semplici ma impreziositi da intarsi ricamati e sontuosi, colli [illegible] Biancaneve o alla Grace Kelly.

Per la donna che preferisce uno stile classico molte sono le idee ispirate agli anni Cinquanta dove si può vedere riflessa l'immagine di Evita Perón. Ad esempio alla Nuova [illegible] [illegible] sposa in via San Giacomo della Vittoria 41 la scelta è ampia.

Qui si trovano abiti per gli sposi ma anche per i genitori [illegible] i testimoni. Spiegano i titolari: «Lo stile Impero è intramontabile [illegible] abbiamo modelli che si addicono a tutte. Una volta scelto il modello, gli abiti vengono cuciti [illegible] misura. Offriamo anche la possibilità di usufruire del servizio auto e dell'addobbo floreale». L'ideale dunque per chi ha poco tempo e desidera organizzare una cerimonia in stile. [illegible] i vestiti e l'organizzazione della cerimonia sono importanti, l'arredo della casa non lo è da meno. Ormai [illegible] invalso l'uso di arredare la propria abitazione poco per volta, sfruttando così la possibilità [illegible] comprare mobili di qualità. A la Madia [illegible] Viguzzolo in via I Maggio, si trovano mobili ed [illegible] di pregio. Dicono i proprietari: «Abbiamo diverse soluzioni per ogni tipo di richieste e quindi svariati prezzi».

Dunque [illegible] scelta [illegible] varia, qui si possono comprare mobili di prestigio [illegible] soprammobili, specchiere e pezzi importanti ma anche tutte quelle belle [illegible] che rendono piacevole una casa. Abitare in un ambiente accogliente infatti è essenziale alla serenità e alla tranquillità della vita coniugale. La [illegible] va vissuta come un «locus amenus», un luogo privilegiato, dove vivere, lavorare, pensare e divertirsi. Un posto «magico».

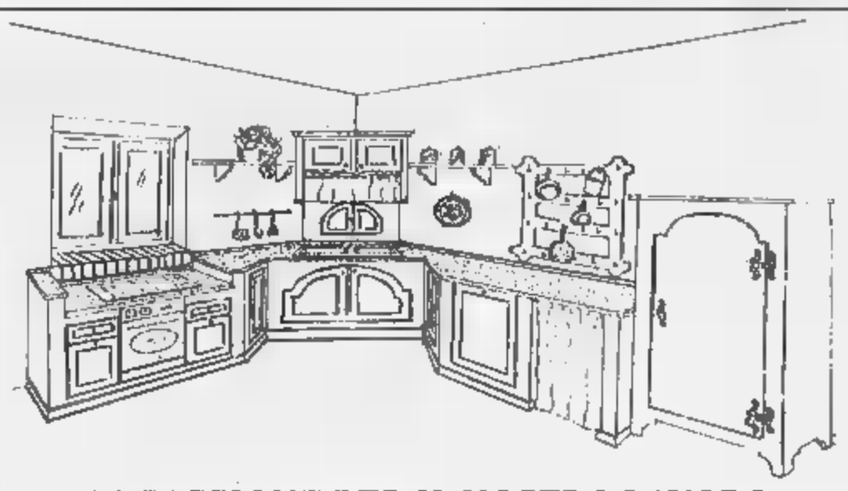


esclusivista
Cerimonia
[illegible]
[illegible]
[illegible]

- Abiti per sposi
- Abiti per cerimonia
- Accessori
- Addobbi floreali
- Annunci per cerimonie
- Bomboniere

[illegible] CONFEZIONANO ABITI SU MISURA ANCHE PER TAGLIE FORTI

Alessandria
via S. Giacomo della Vittoria, 41
tel. 0131.263655 - 0347.5798063



LA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO,
LA CURA DEI PARTICOLARI,
LA SCELTA DEL DESIGN SONO LE NOSTRE QUALITÀ
PER I VOSTRI DESIDERI

Arredamenti

"La Madia"

VIGUZZOLO (AL)
Via Circonvallazione, 47 - tel. - fax: 0131/899.192

La Certosa di Torre Calderai

Una Residenza Storica in collina con ampi spazi all'aperto in giardino d'epoca,
con annesso il ristorante classico e raffinato.
Varie sale in stile liberty con soffitti elegamentemente affrescati e saloni con volte del XVII secolo.
Ambienti ideali per progettare cerimonie e soddisfare ogni tipo di esigenza.

Via Sanquirico, 1 • Loc. Torre Calderai di Mombisaggio • 15057 Tortona (AL) • Tel. 0131 82263

PRIMO PIANO

[redacted]

Strade e tunnel vecchi di cent'anni: «Subito nuovi collegamenti»

Tenda, dove l'Europa è zoppa

In Valle Roja la sfida del Duemila

[redacted]

Tra Piemonte sud, Liguria e Nizzardo una fitta rete di scambi mal servita Parte la battaglia per un nuovo traforo e l'elettrificazione della ferrovia

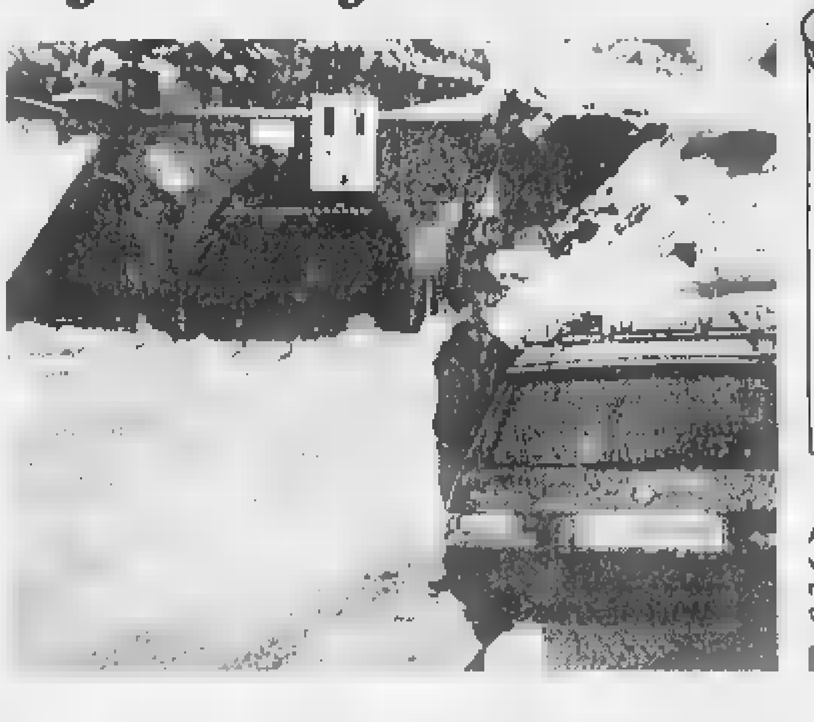
CUNEO

PRIMO fotogramma: «Cuneesi e torinesi passeggiano sulla Promenade Des Anglais di Nizza». Seconda immagine: «Gruppi di francesi fanno acquisti al mercato del martedì di Cuneo». Terzo scatto: «Piemontesi [redacted] nizzardi affollano le vie di Sanremo e Bordighera». Sono flash dalle Alpi del mare, quel territorio che mescola etnie, storia ed economia da secoli. Gente che vive [redacted] opera fra Sud Piemonte, Liguria [redacted] Costa Azzurra, che viaggia al di qua e al di [redacted] delle montagne, [redacted] in [redacted] sulla Cote d'Azur o nella Riviera dei Fiori, scia [redacted] Limone, studia [redacted] Nizza, si rifornisce sui mercati oltreconfine, ma deve fare i conti con strade [redacted] tunnel vecchi di cent'anni e una ferrovia che rischia [redacted] diventare un «fantasma».

Il film - da decenni - viene girato ogni giorno e nei fine settimana sono garantite le riprese migliori. Piemontesi, liguri [redacted] francesi devono affrontare un lungo e scomodo viaggio fra le Valli Roja e Vermenagna, da Cuneo a Ventimiglia [redacted] Nizza, dove autostrada [redacted] tunnel «modello [redacted] Duemila» restano un sogno.

È proprio sulle battaglie per i collegamenti, italiani e francesi si trovano d'accordo: «Qui l'Europa sarà davvero unita quando l'ardita ferrovia internazionale verrà elettrificata, quando s'inaugurerà il tanto atteso secondo tunnel del Tenda in sostituzione dell'attuale, datato 1882 e quando Cuneo e Nizza (lontane 130 km) non disteranno più due ore e mezza di viaggio, fra curve, tornanti e code». Senza vie di comunicazione turismo, commercio [redacted] divertimento restano «zoppi».

Amministratori, imprenditori, forze economiche e cittadini chiedono una svolta. E l'integrazione delle regioni transfrontaliere [redacted] Piemonte, Liguria e Regione Paca (Nizza [redacted] Provenza) sarà l'argomento discus[redacted] oggi in un convegno organizzato dal Rotary International (distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) in collaborazione con la Sitraci, la società per le grandi opere. Dalle 9,30 a Cuneo (centro incontri della Provincia) amministratori [redacted] tecnici delle tre aree discuteranno [redacted] «Valle Roja, valle europea». Sono attesi presidenti delle province, sindaci, parlamentari, docenti universitari, il presidente dell'Anas, il capo della commissione intergovernativa per i collegamenti Alpi del Sud oltreché segretario della commissione per l'alta velocità Torino-Lione ed il ministro cuneese Livia Turco.



IL [redacted] IN [redacted]

TUNNEL STRADALE	
AUTO TRANSITATE	550.894
TOTALE PASSAGGI	1.652.083
IN USCITA	831.133
IN INGRESSO	820.950
VALICO [redacted]	
PASSEGGERI IN ENTRATA	244.[redacted]
IN USCITA	251.[redacted]
ITALIANI IN INGRESSO	209.206
IN USCITA	216.931
STRANIERI IN INGRESSO	34.883
STRANIERI IN USCITA	34.571

A lato, il traforo [redacted] Tenda [redacted] versante italiano. A sinistra, lavori di manutenzione nel tunnel. Sopra, il treno Cuneo-Nizza in Valle Roja

[redacted]

Le due «spine» dell'integrazione sono proprio il tunnel del Tenda che ormai non ce la fa più e la ferrovia (i treni sono composti da due automotrici). La linea Fs - anno dopo anno - [redacted] sempre più vicina al «blackout» definitivo.

Al convegno saranno due le novità del dialogo fra Italia [redacted] Francia: la sottoscrizione [redacted] una carta programmatica da consegnare ai rappresentanti dei due governi e la proposta di un «project financing», uno strumento dove pubblico [redacted] privati potrebbero trovare i soldi per costruire una nuova galleria del Tenda, accanto all'attuale (3186 metri per una larghezza di appena 6,5) che presto festeggerà 117 anni.

Piemontesi, liguri e nizzardi non vogliono più sentir parlare di «allarme tunnel» come è avvenuto nella notte fra il [redacted] e 7 dicembre scorso. Tre sciatori di Imperia in auto stavano viaggiando sin galleria, improvvisamente la vettura ha preso fuoco, scatenando un inferno. Solo il pronto intervento di poliziotti e vigili del fuoco ha evitato la tragedia.

Dopo quell'incidente il prefetto di Cuneo ha riunito Anas, sindaci e tecnici (comandante dei vigili del fuoco in testa). All'ente strade - chè proponeva in galleria il senso unico alternato non solo per i camion [redacted] anche per le auto e le moto - sono stati chiesti lavori urgenti: luci [redacted] pavimento, linea di distribuzione idrica in galleria, un sistema [redacted] segnalazione verso l'esterno e [redacted] miglioramento della ventilazione per spingere fuori i fumi. Ma questi accorgimenti sono solo il preludio a un progetto globale che non può essere l'allargamento del tunnel come progettato dall'Anas (da 6,5 a 10 metri). «L'alesaggio - così la pensa Franco Revelli, presidente Sitraci - non risolve il problema [redacted] un tunnel costruito per il passaggio di carri trainati da cavalli». Il governatore del Distretto 2030 Italia del Rotary Fiorenzo Squarciafichi non ha dubbi: «Il problema non [redacted] solo dei politici, ma dell'intera società: una partita da giocare insieme».

E sulla stessa lunghezza d'onda sono i presidenti della Province di Cuneo [redacted] Imperia: «Diamo vita a questo project financing - dicono Giovanni Quaglia e Gabriele Boscetto -. E chiediamo alle Fs la verità sulla Cuneo-Nizza. La Regione da Alassio a Cannes, passando per Cuneo, ha una proposta (di turismo e commercio) unica al mondo. Gli affari si fanno con strade [redacted] ferrovie».

Gianpaolo [redacted]

STORIA E LEGGENDA [redacted]

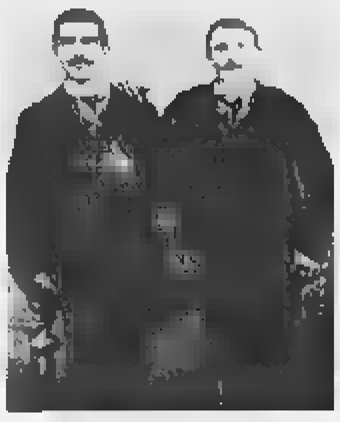
Demichelis, brigante rubacuori

Era il Robin Hood delle nostre risaie

NOVARA

L'hanno definito in più modi: romantico bandito piemontese, «Robin Hood della risaia», masnadiero, «camminante», o più semplicemente bieco grassatore. Ma il «Biondino», al secolo Francesco Demichelis, nato a Villanova Monferrato nel 1871, esercitava senza dubbio il fascino del «brigante inafferrabile», pericoloso rubacuori nel mondo della risaia. Le [redacted] gesta, [redacted] malefatte (a seconda dell'ottica e dei racconti) appartengono alla storia orale che la gente del Vercellese, del Novarese [redacted] [redacted] Basso Monferrato, ma anche della Lomellina, ha tramandato in questo secolo.

Qualche rara immagine, scattata agli inizi del '900 nello studio di un fotografo di città ce lo rappresenta come un giovane aitante, vestito [redacted] cura, panciotto [redacted] orologio con catenella in bella vista. Occhi magnetici, sguardo accattivante in [redacted] volto segnato da due baffetti biondi. Lui, il biondino, è appoggiato [redacted] [redacted] amico di scorribande, Luigi Fiando detto «Il Moretto».



Banditi in posa: a destra il Biondin

Arnaldo Colombo ha raccontato le sue scorribande in [redacted] libro Era inafferrabile le ragazze lo nascondevano

[redacted]

Sul Biondino, che per certi versi può esse[redacted] accostato al più noto Passator Cortese (delle terre di Romagna), è uscito da poco un libro scritto da Arnaldo Colombo che, per i tipi della Eos editrice, traccia un profilo del personaggio sullo sfondo di una campagna piemontese, quella appunto dei primi '900, caratterizzata da movimenti di protesta per l'insoddisfazione del salario [redacted] la durissima fatica nei campi, soprattutto per le donne, impegnate nei lavori di monda del riso. Così era la «Risaia del Biondin (leggenda di brigantel)». Condannato all'ergastolo in contumacia per un serie di colpi banditeschi, l'uccisione di un carabiniere e una guardia campestre, per anni sfuggì alle forze dell'ordine che lo braccavano in mezzo Piemonte e Lombardia, sotto false spoglie [redacted] identità.

Ma riuscì anche a circondarsi [redacted] quell'alone di leggenda che lo rese famoso per le sue apparizioni spavalde, improvvisandosi rubacuori dal fascino irresistibile che faceva battere il cuore alle fanciulle.

Era quello che oggi si direbbe un «fusto» o un «macho». Lo sapeva anche Teresa della cascina Grossalora (nella Bassa Novarese) quando lo nascose nel fienile pe curargli le ferite riportate in seguito [redacted] uno scontro cruento con i carabinieri. Accadde a Monticello di Granozzo, all'Osteria del Sole, che oggi non esiste più. I carabinieri a cavallo circondarono il locale [redacted] fecero fuoco: cadde sul pavimento il Moretto, riuscì [redacted] svignarsela il Biondino, grondante sangue. Ma non gli andò bene la seconda volta, dalle parti di Santhià, sull'aia della cascina Campesio, sul finire di una [redacted] di festa, [redacted] le mondariso che ballavano ed erano ammaliate da quel giovane aitante dai modi galanti. Scoperto da un carabiniere, il Biondin fuggì sugli argini a perdifiato [redacted] tra l'uomo d'ordi[redacted] e il brigante fu ingaggiata una sfida mortale. L'inseguitore, benchè ferito dal bandito, rispose al fuoco e il brigante dall'aspetto fiero e dai baffi biondi cadde tramortito nella risaia. Senza più alzarsi. Finiva così la favola, vera, del Biondino.

Di questo brigante rubacuori si sono occupati, oltre ad Arn[redacted] Colombo, parecchi altri. Su di lui so[redacted] usciti decine di volumi (noti quelli di Cesare Bermani, Gustavo Buratti, Giovanni Barberis, Enzo Barbano). Persino cantastorie che tradus[redacted] le gesta in ballate.

E scienziati famosi. Come Cesare Lombroso, l'antropologo che dopo la morte del bandito volle aprire la scatola cranica del Biondino per asportare il cervello ed esaminarlo scientificamente. La curiosità era tanta, le aspettative pure. Ma la risposta fu negativa e senza dubbio inferiore alle attese di coloro che s'aspettava[redacted] una spiegazione [redacted] tanta ribalderia e nefandezze in un soggetto così apparentemente a modo. Infatti - come sottolinea l'autore del libro, Arnaldo Colombo - dalle indagini eseguite è risultata la perfetta regolarità di involucri, emisferi e sostanza cerebrale, con dati corrispondenti alla perfetta normalità, tali [redacted] non far trasparire sotto l'aspetto biologico alcuna anomalia che giustificasse da parte del soggetto la «propensione all'aggressività, alla violenza e alla vita banditesca».

[redacted] Quaglia

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Bancarelle per tutti i gusti

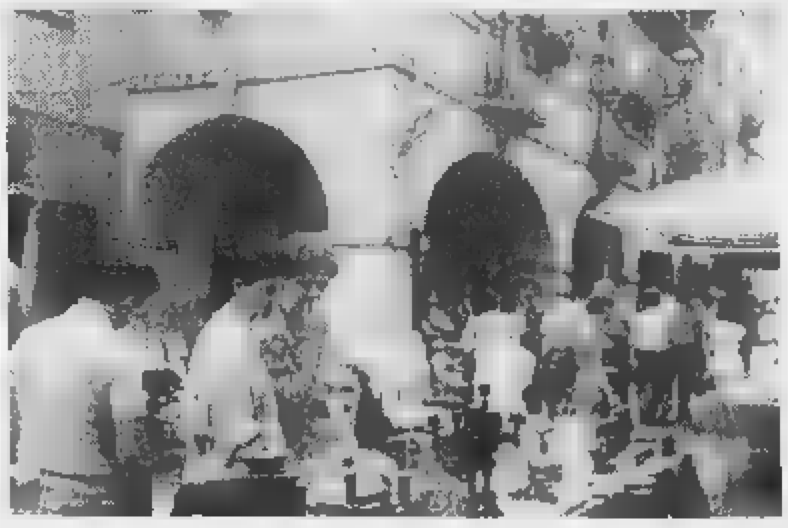
I mercatini delle pulci, che passione

I mercatini delle pulci sono ormai un appuntamento fisso, per collezionisti ed amatori, in moltissimi centri del Piemonte. Chi vi partecipa sa che ogni [redacted] può rappresentare l'occasione [redacted] nuove scoperte. Ecco perché gli appassionati non ne perdono uno. la varietà delle merci cambia di volta in volta.

Dal dicembre dello [redacted] anno, però, [redacted] cambiato [redacted] regolamento regionale che disciplina la partecipazione [redacted] queste [redacted]gne. Gli hobbisti, ossia i privati che vendono o scambiano i loro oggetti, possono prendere parte soltanto [redacted] sei mercati l'anno. Il che per i patiti dei mercatini rappresenta una grossa perdita. Sono infatti loro una delle fonti particolarmente «appetite» [redacted] collezionisti. Naturalmente i commercianti sono sempre (o almeno dovrebbero esserlo) una fonte [redacted] garanzia per quanto riguarda l'autenticità degli oggetti e la loro provenienza.

Ecco una panoramica di tutti i mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato del mese di [redacted] Cominciamo dalla prima settimana. A **TORINO** (sabato 6) «I portici in bancarella», sotto I Portici del Lingotto, in via Nizza 280 bis. Organizza l'Associazione Vitruviana di Moncalieri. Tel. 011/645.874. A **CHIERI** (sabato 6) «Mercà 'd la roba veja [redacted] antica» al Centro Commerciale Oasi, in via Palazzo di Città, con 65 espositori. Tel. 011/947.80.00. A **MONCA[redacted]** (domenica 7) «Rabadan an piassa» nel centro storico con oltre 180 partecipanti. Tel. 011/640.12.26. A **SANTENA** (domenica 7) «Porta Portese» nel centro storico. Spesso vi sono oltre 150 banchetti. Tel. 011/945.54.11.

A **STRAMBINO** (domenica 7) «Al barat» in piazza Luigi Vesco [redacted] piazza del Municipio. Tel. 0125/711.404. A **BASALUZZO (Al)** domenica 7 mercatino dell'antiquariato e di cose varie in piazza Garibaldi con qualche decina di partecipanti. Tel. 0143/489.107. A **BRIGANO FRASCATA (Al)** domenica 7 oggetti antichi e usati in via Roma [redacted] piazza Aldo Moro. Tel. 0131/784.66.15. A **COSSATO (Bi)** domenica 7 rassegna di antiquariato in via Mercato dall'alba al tramonto con un'ottantina di partecipanti. Tel. 015/925.286. A **MONCALVO (At)**, sempre domenica 7, [redacted]stra-mercato e scabio di antiquariato in piazza Carlo Alberto. Dai 30 ai 50 banchi. Tel. 0141/917.505. A **NOVARA** sabato 6 antiquariato in piazza Martiri e sotto i portici di Palazzo Orelli. Tel. 0321/459.252. A [redacted] (domenica 7) «L' Barlafus» in piazza Cavour con una sessantina di bancarelle. Tel. 0161/501.595.



I prossimi appuntamenti. A [redacted] (domenica 14) «Gran Balon», fiera del C'era una volta lungo le vie Lanino e Borgo Dora. Tel. 011.436.97.41. A **CARMAGNOLA**, la stessa domenica, «Il Mercantico» in via Martiri con [redacted] centinaio di espositori. Tel. 011/972.41.1). A **PIOSSASCO** (sabato 13) «Il Trouvechoses», mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre con una novantina di partecipanti. Tel. 011/902.71. A **BIELLA** (domenica 14) antiquariato nel quartiere Chiavazza. Tel. 015/351.724. A **CASALE** [redacted] **(Al)** (sabato 13 [redacted] domenica 14) [redacted]gna [redacted] piccolo antiquariato sotto i portici del Mercato Pavia, con oltre 140 banchi. Tel. 0142/454.757. A **CASTELLA[redacted]** (domenica 14) mercatino nel centro storico. Tel. 0124/518.882. A [redacted] **SAN DALMAZZO (Cn)** domenica 14 mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nei [redacted] dell'ex fabbrica Bertello. Tel. 0171/266.080. A [redacted] **(Vc)** sabato 13 «C'era [redacted] volta» nel centro storico, antiquariato abbinato [redacted] una piccola rassegna di prodotti biologici. Tel. 0161/843.102. A [redacted] **(Vc)** sabato 13 «Il vecchio in piazza» nel centro storico con 90 espositori. Tel. 0331/775.598.

Per il terzo weekend sono previsti: [redacted] (20 e 21) mostra-mercato di cartofilia e filatelia, carte telefoniche [redacted] numismatica al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 (tel. 011/436.84.19). A **CARIGNANO** (domenica 21) «Carignan d'antan» nel centro storico (tel. 0338/803.43.39). A **NICHELINO** (sabato [redacted] «La bataria del Niclin» in piazza Di Vittorio. A **PECETTO** (domenica 21) brocante e curiosità nel centro stori[redacted] Tel. 011/860.85.68. A **RIVOLI** (domenica 21) rassegna nel centro storico. Tel. 011/951.32.76. A [redacted] (domenica 21) «Il Mercantico» lungo le vie del paese con circa 300 espositori. A **VENARIA** (domenica 21) «Belle Epoque» in viale Buridani con oltre 120 partecipanti. Tel. 011/452.08.35). A **CANELLI (At)** sabato 20 «Il Brocanteur» in piazza Aosta e Gioberti. Tel. 0330/711.265. A **SERRAVALLE SESIA (Vc)** sabato 20 mercatino di brocante in piazza Libertà [redacted] viale Cena con 70 partecipanti. Tel. 0163/459.300.

L'ultimo fine settimana: A **CHIVASSO** (domenica 27) «Mercà 'd la Tola» sotto il Foro Boario [redacted] oltre cento partecipanti. Tel. 011/911.52.18. A **GIAVENO**, la stessa domenica, pulci e antiquariato nel Borgo Vecchio. Tel. 0338/769.81.85. A **CERANO (No)** sabato 27 mercatino nel centro storico. Tel. 0321/728.056. A **CHE[redacted]** (domenica 28) grande mercato dell'antiquariato [redacted] del collezionismo con oltre seicento banchi. E' di certo l'appuntamento più rinomato e atteso da tutti i colleziosti. Vi partecipano infatti espositori [redacted] tutti i generi, provenienti, oltre che dal Piemonte, anche dalla Liguria e dalla Francia. Da non perdere. Tel. 0172/489.382. a **CUNEO** (sabato 27) «Il Trovarobe» in piazza Europa e corso Nizza. Tel. 0171/698.338. a **DOMODOSSOLA** (sabato 27) mercatino dell'antiquariato nel [redacted] storico. Tel. 0324/49.21. A **MONDOVI' (Cn)** domenica 28 fiera del mese e dell'antiquariato in piazza Ellero. Tel. 0174/559.231. Ad **OLEGGIO (No)** sempre domenica 28 «Cose di altri tempi» in piazza Marconi con quaranta espositori. Tel. 0321/917.06.

Alma Toppino

Olivola, serata di musica jazz con l'artista americano George Blackmon

Le Veline ospiti al Paradiso In

E a Codevilla ritorna il rock «griffato»

ALESSANDRIA. Al Club Saint Jacques di Spinetta, in via Ge- 107, si esibisce Marcello Milanese il gruppo The Machine. Al Pentagramma club, in via Pavia serata con Lostress. Al Wild cats di San Michele, karaoke Max Chiarlone. Alla Sooms del Cristo si balla il liscio con l'orchestra I 2000. Al Galimberti di via Pochettini serata di Aldo Mirko Bertin, Carlo Santi Pietro Rapetti. Alla Sooms di Valle San Bartolomeo serata danzante con Franco e i Nomadi.

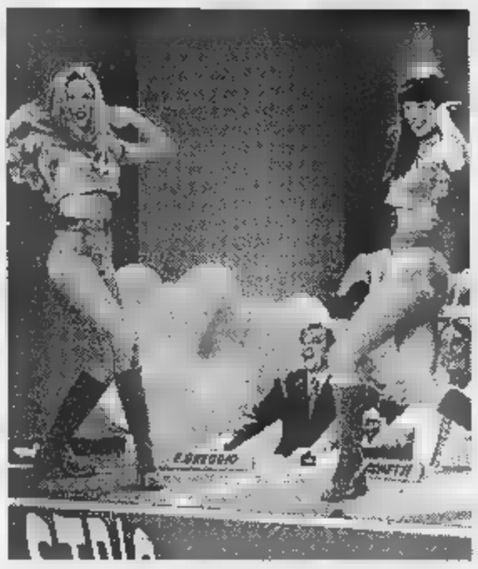
ACQUI. Al Palladium in sala liscio Annalisa Simeoni in sala disco Anni '70-'80-'90 con il dj Jean Marie. Al piano bar La Loggia, in via dei Dottori, jazz con Vincenzo Papadopoli alle tastiere.

CASALE. All'Azzurro, pianobar Gabriele. Al circolo Ancol Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica la cover band Cadaveri e Papere. Al Tom Boy, sulla Casale-Valenza, serata «Carpe Diem '99» con musica progressive, house e commerciale. Al salone Eternit, in via Visconti, si balla il liscio Maurizio Saletti, al Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia l'orchestra Cerri alla Virtus, in viale Morozzo, si balla con i Babilonia. Al Pool Hot pub, karaoke e pianobar con Isabella e Remo.

Oltre all'esibizione del gruppo Le Malote, al Maltese c'è performance di «painting action»: un telone sarà dipinto da un artista che lancerà vernice con le braccia e vari strumenti.

CERESETO. Al Fog, sulla Casale-Asti, musica con i Mosaico.

Al Mephisto repertorio trash metal con Darklanda. [r. sa.]



La Veline di Striscia la notizia ospiti della discoteca Paradiso In di Castelletto D'Orba Invece al Ribe Ribe Mirabello questa si esibiscono ballerine di Lap Dance

CODEVILLA. Al Thunder road per «sabato dance in rock», si esibiscono i Long Horns i Wine Spirit.

Al Paradiso In direttamente da Striscia notizia ci sono ospiti Le Veline.

All'Omnia serata latino-americana con Andrea, Tiziana e Roberto e disco con i dj Ricki e Giorgio.

MIRABELLO. Al Ribe musiche e animazione con le ballerine di Lap Dance. [r. sa.]

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro jazz con l'artista americano George Blackmon «Boy Singer», affiancato da Nando de Luca al pianoforte e Lucio Terzano al contrabbasso.

Al Mamunja musica mixata da Max e Ico.

STAZZANO. Al Planet rock show dei Capolinea.

TORTONA. Il Docks cafè animazione Marco Cassanelli.

Liscio Valentia il duo Henghel Gualdi Dante Torricelli. [r. c.]

VIGNALE. Al Caffè della Pesa concerto Sochs in The River.

Al Cowboys Guest Ranch spettacolo live gli Agenzia Tormenti.

A Brunello Vescovi

Atmosfere sud-americane dalla «Casa della Luna azzurra»

Magico tango di Casares con danza e recitazione

CASALE. «Passione di Tango» l'ultimo Cd dell'artista argentino Oscar Roberto Casares, che fine '98 stato registrato in Giappone, sarà il protagonista della serata dedicata alla magica musica sud-americana, sta- all'oratorio don Bosco del Valentino, durante il concerto spettacolo che vedrà in scena la cantante Victoria Vargas, il tastierista compositore Claudio Bruzzese, due ballerini, ovviamente di tango, e l'artista casalese Paolo Zavattaro.

La serata è infatti promossa dall'associazione casalese «La Casa della Luna Azzurra» e dalla Compagnia Oscar Casares, per rendere omaggio al tango argentino che cento anni dalla nascita sta vivendo to di grande successo cinematografico musicale. Uno spettacolo, presentato in rassegne festival del Piemonte e in altre regioni, di grande suggestione in grado di ricreare l'atmosfera, quasi magica, dei cafetin di Buenos Aires, autentici crocevia di cultura, sentimento arte. Un inno al tango, musica e al tempo stesso danza dalle forti passioni e sentimenti, con i suoi colori principi, rosso a rievocare il sangue e il nero come la tristezza. La bella Victoria Vargas interpreterà celebri canzoni cone «Caminito», «A media luz», «Volver», sempre accompagnata dalla chitarra del marito Oscar Casares, a novembre capace di infiammare il pubblico giapponese fra l'altro con un memorabile concerto nel «Tempio de la chitarra». Durante lo spettacolo l'attore Paolo Zavattaro interpreterà testi delle canzoni e pagine d'autore ispirate al tango, accompagnato dalle evoluzioni dei ballerini Domique e Mario. [r. sa.]

Questa sarà protagonista l'ultimo cd «Passione Tango» dell'artista argentino Oscar Roberto Casares all'oratorio don Bosco del Valentino: lo spettacolo vedrà in scena la cantante Victoria Vargas

Tortona, è stato molto apprezzato anche per il nuovo sonoro «digitale»

Una serata storica per il Sociale

Cinema gremito l'altra sera per l'inaugurazione

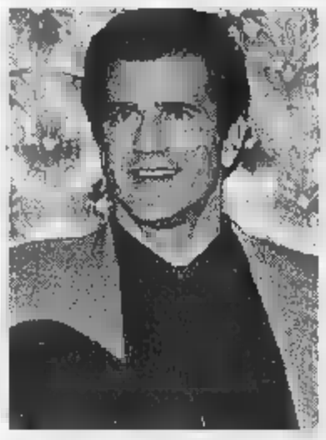
TORTONA. Ora i tortonesi possono andare al cinema anche in città presto potranno scegliere tra due film proiettati nello stesso stabile. Per gli appassionati tornerà il Cineforum.

Il nuovo cinema Sociale da ieri è aperto al pubblico - con la prima nazionale del successo di Mel Gibson, «Payback» campione d'incassi negli Usa - dopo la cerimonia inaugurale di giovedì sera. Ad assistere alla riapertura dello storico «Sociale», rimasto chiuso al pubblico per tre anni, privando la città dell'unica sala cinematografica rimasta, c'erano centinaia di invitati entusiasti. Autorità civili, religiose militari si mescolavano comuni cittadini e ai personaggi famosi.

Erano tutti là, avvolti dalle comode poltroncine verdi: circa 500 (ma tante persone sono rimaste piedi) nell'ex platea del vecchio locale, che ora è diventata la sala Numero 1. La Numero 2 sarà pronta fra qualche settimana. Microfono in mano, ha iniziato a parlare, con emozione, il presidente del Circolo del Cinema (Film & video), Roberto Santagostino, che fa parte del grande popolo dei cinefili tortonesi per il quale è terminata un'attesa troppo lunga. vescovo, monsignor Martino Canessa, ha recitato una preghiera e il sindaco, Marco Balossino, ha ringraziato tutti, in particolare Marzia Vittorio Mazzariol, proprietari del locale che hanno scelto («Una scelta dettata dal cuore e non da interesse») mantenere la destinazione cinema del Sociale, nel rispetto della loro tradizione familiare, e il gestore Pietro Dardano, imprenditore attivo ma soprattutto grande lavoratore, che si è dato un gran da fare durante le opere di ristrutturazione del locale.

E poi il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e i progettisti Roberto Mauro Sala, che hanno spiegato come le due sale state isolate, impiegando qualcosa come 10 mila chilogrammi di ferro, travi in cemento e lastre di piombo. Soprattutto, però, gli invitati hanno gradito la dimostrazione del sistema sonoro digitale (Dolby Digital) con la proiezione dell'inizio di «Armageddon» e della fine di «Deep Impact». Chi è rimasto ha potuto vedere «Nemiche Amiche» in programmazione al Sociale.

Teresa Marchese



Gibson protagonista di «Payback»

Oggi alla casa di riposo

Musica poesia pomeriggio

ALESSANDRIA «La musica nella poesia.....la poesia della musica»: è il tema di fondo un concerto che, organizzato dal Club reale Vittorio Amedeo II, si tiene alle 18 di oggi nella sala concerti della Casa di riposo di corso Lamarmora.

Il tenore Silvano Santagata, accompagnato al pianoforte da Barbara Bargnesi, intratterrà il pubblico (l'ingresso è gratuito libero tutti) arie da camera di Francesco Paolo Tosti (insegnante di canto della Regina Margherita maestro di Corte della Regina Vittoria d'Inghilterra) intervallato dalla lettura di poesie romantiche interpretare dagli attori Vanni Valenza Nadia Battaglia.

Il pomeriggio musicale in onore di Marina e Vittorio Emanuele di Savoia in occasione del loro compleanno.

Seguirà alle 20 una cena del Club al ristorante del Circolo Canottieri (via Vecchia dei Bagliani): sarà presente il coordinatore regionale Claudio Piretto (costo 60.000 lire). [e. c.]

GIORNO

Teatro

Commedie brillanti

All'Auditorium San Filippo di Casale alle 21 la compagnia amatoriale «Tredici a Teatro» di Vische, porta in la commedia di Macario, Molino e Testoni «Finestra sul Po». Il ricavato della serata è favore dell'Anffas. Biglietti in prevendita all'associazione, in via Leardi, a 10 mila lire. A Valenza, nell'ambito della rassegna di teatro amatoriale indetta dall'oratorio «Don Luigi Frascarolo», Filodrammatica Vianney di Torino presenta alle 21 all'oratorio «Serata ...gialla», commedia brillante in 3 atti Emilio Cagliari. Al Comunale di Terruggia alle 21 la compagnia di Grazzano Badoglio «Via Vai», porta scena la commedia brillante «Amedeo Paciocca, sarto per uomo e per signora». [r. al.]

Cinema

«Celebrity» a Valenza

Ultimo spettacolo del secondo ciclo films programmati dal Comune e da Radio Gold: stasera alle 21,15 al Teatro muncipale viene proiettato film «Celebrity» di W. Allen, Branagh e Di Caprio. Per i abbonati, ingresso 7 mila lire. [r. c.]

zolfo
SABATO 27 DARIO E GLI HARMONY
DOMENICA 28 LISCIOTECA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IN PRIMA NAZIONALE
MULTISALA SOCIALE
Tortona Dolby Digital

Orari spettacoli: Venerdì 20,30 - 22,30 Sabato 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Domenica 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Lunedì 20,30 - 22,30 (serata a prezzo ridotto £.7000) Martedì 20,30 - 22,30

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Menichesamiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **A bug's life - Megamindmondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LTISA Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Face.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . *Sala 3:* **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
Il San Dalmazzo 24, tel. . **Segnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. *Bug's* - **Megamindmondo.** Or.: 16; 18,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. **Terminus paradis.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Train de vie.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Amici e vicini** V. M. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
I - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Segnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Menichesamiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamindmondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi Roma, tel. 530.353. **Bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
Po 30, t. 817.33.23. **Payback.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 16,35; 22,10.
KING v. Rb 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Fessi.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **vie (Un per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La proposta.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446. **La colazione campioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Ronin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 30. *Sala 5:* **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Subalpina, tel. 562 . **Menichesamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO FITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Ore 20,30 (Regione 2) Ball. di Stoccarda in **La bisbetica domata.** Cor. di John Cranko. Orch. del T. Regio. Con S. Santiago e I. Cavallari. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

ITALIANI AL CINEMA

Tel. 0131-252.644. **Menichesamiche,** di C. Columbus. Or. 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **Segnomaria** di **Interessi.** Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande: Tel. 0131-234.240. **A bug's life.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000.

Sala Ferrero Tel. 0131-234.240. **Segnomaria** di G. Panariello. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

CORSO. Tel. 0131-2 . **La sottile linea rossa** di T. Malick. Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Payback.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. L. 12.000.

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Payback.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 0144-322.400. **Menichesamiche** di C. Columbus con J. Roberts. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROMA. Tel. 0143-867.516. **Ronin,** con R. De Niro. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

BALBO. Tel. 0141-824.689. **Paura e delirio a Las Vegas** di T. Gilliam con J. Depp. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Payback** con M. Gibson e M. Bello. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La sottile linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn. Or.: 19; 22,10. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Shakespeare in love** di J. Madden. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **La vita segreta degli angeli** di E. Zonca. Or.: 20,15; 22,15. L. 7000 (posto unico).

Tel. 0141-968.376. **Out of sight** di S. Soderbergh con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8.000.

NOVECENTO. Tel. 0141-701.459. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. Roberts. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. Il Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.495. **La sottile linea rossa.** Ore 19,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

IRIS. 0143-321.472. **Payback** M. Gibson e M. Bello. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000: .

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Segnomaria,** di e con G. Panariello. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; . L. 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **Menichesamiche** di C. Columbus. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

LARA. Tel. 0143-62.895. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE. **Sala 1:** Tel. 0131-861.326. **Payback** con M. Gibson e M. Bello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE. **Sala 2:** Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA.

ALLECCHINO. Tel. 548.124. **Shakespeare in love** di J. Madden. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

TORINO IL CINEMA
per la tua

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento
1 gratis

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA.
Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore ■ airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN'INCREDIBILE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

[illegible] INCLUSO NEL PREZZO.

VIENI A SCOPRIRLA SABATO 27 FEBBRAIO.

Maccarini S.p.A.

Concessionaria per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI**

[illegible] larengo 162 - Tel. 0131262075-0131262174
[illegible] Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144321561-0144322635
TORTONA Stra[illegible] Statale per Genova 3 - Tel. 0131862267 - Fax 0131821447
CANELLI Viale Italia - Tel. [illegible]
[illegible] Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141702353

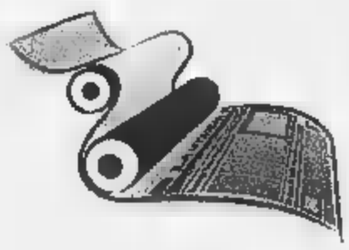
OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98

OPEL

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

Stile Stampa

Manuale di scrittura



Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

[illegible]

Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina

PP. XIV-226 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è [illegible] possibile? E [illegible] bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendola all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE [illegible]

Revelat/Mariani

Basket, in B2 maschile anteprima di playoff per la Spagnol col Cittadella

L'Ulka prova a fare il vuoto

Facile turno col Cavezzo nella A2 femminile

L'Ulka prova a dare un altro scossone al gruppo delle «big» del campionato di basket, [redacted] femminile. La squadra alessandrina, capolista solitaria, ospita [redacted] (ore 21) il Cavezzo, che naviga a metà classifica e non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile. Il turno propone lo scontro tra le [redacted]de, Ferrara e Fanfulla Lodi: si ridurrà dunque il numero delle inseguitrici delle mandrogne, che hanno l'obbligo [redacted] mettere altri due punti in cassaforte, magari [redacted] spendere troppe energie e alternando sul parquet titolari e riserve. Nella B2 [redacted] la Spagnol torna davanti al pubblico amico per l'operazione riscatto dopo tre sconfitte consecutive. I playoff sono sempre alla portata, ma [redacted] opportuno battere il Cittadella (si gioca domani alle 18, al Palasport Lungotanaro) per [redacted]quistare una miglior posizione nella griglia degli spareggi promozione. I padovani affiancano gli alessandrini a quota 22, ma non sono una compagine irresistibile. Fra l'altro, la Spagnol è finalmente a ranghi compatti. Marcello ha recuperato dall'infortunio e disputerà uno scampolo di partita. Nessun problema anche per Montanari e Caneva, che risponderanno alla chiamata del coach Morini.

Nel torneo di C1 [redacted] il Derthona è [redacted] scena ad Albenga. Il quintetto ingauno è temibile, [redacted] i bianconeri tirano un sospiro di sollievo per il recupero di Moncalvi e Barabino. Solo [redacted] Ros non è al «top» della forma per un principio di pubalgia, ma non diserterà la trasferta. Nella C2 maschile, gara di assoluto relax per la Polaris Casale, che domani si misura in [redacted] (ore 17,30 al PalaFerraris) con il Nobili Borgomanero. Qualche problema di formazio[redacted] (Tulli infortunato, Sticchi influenzato) non turba il [redacted] ai monferrini, che vogliono difendere la leadership e guadagnare il posto di testa di serie numero [redacted] nel tabellone dei playoff. La Verardi Valenza affronta domani (ore 17,30) l'Oleggio, mentre stasera alle 21 va in scena il derby Serravalle-Blindo Office San Salvatore. I locali stanno attraversando un momento magico, [redacted] riusciranno ad agguantare i playoff. Viceversa, la Blindo arriva da una sconfitta [redacted] non può concedersi ulteriori distrazioni. Nel girone ligure di C2, turno di riposo per la Tre Rossi Ovada, in vista dei playout.

Infine, nel campionato di serie B femminile, la Fortitudo Valenza ospita domani (ore 20) il Savona, nel quarto turno degli spareggi salvezza. Le orafe sono a punteggio pieno, ma rischiano di [redacted] in campo decimate: sono in dubbio Mantelli, Cantoni e Nalesso.

Massimo Delfino

Massimiliano Marcello (foto) rientra nei ranghi della Spagnol per la delicata sfida casalinga di domani contro il Cittadella

Volley, in B2 maschile spicca il derby Novi-Voghera

Spendibene senza timori contro la «bestia nera»

[redacted] La Spendibene Casale affila le armi per battere la «bestia nera» Venaria, unica squadra ad aver fatto lo sgambetto alle monferrine nel campionato di volley, [redacted] B2 femminile. «Non sarà una partita facile, ma il ricordo dello scivolone casalingo dell'andata fa aumentare la nostra carica agonistica» commenta l'allenatrice Anna Angelino. Tre mesi fa, la Spendibene [redacted] a ranghi incompleti, oggi affronterà la trasferta torinese con [redacted] miglior organico e con lo stimolo del primato in classifica [redacted] difendere. Non dovrebbe penare più di tanto la Blindo Office San Marco Valenza per superare tra le [redacted] amiche (ore 21) il Rivoli e mantenere il contatto con l'alta classifica. [redacted] le orafe devono ancora rinunciare a Pezzotta e Callegher.

Nella B2 maschile, è derby t[redacted] Mangini Novi e Voghera. Si gioca alle 21 alla palestra dell'Itis Ciampini e i biancoblù vogliono sfruttare il fattore campo per ottenere punti salvezza. Il rientro dello schiacciatore Volpara autorizza all'ottimismo il coach novese, Marco Barbagelata, che spera di battere l'amico-rivale Giampaolo Rossi, trainer degli oltrepadani dopo una lunga milizia ad Alessandria. Il Voghera è reduce dalla pessima prova fornita con il Biella. Solo una giornata storta o l'inizio di una flessione, dopo l'eccellente girone d'andata? Stasera, si avrà un'immediata risposta.

Nel torneo di serie C maschile è derby tra Team Volley Alessandria e Plastipol Ovada, con gli ospiti favoriti. La Suprema affronta invece [redacted] Valsusa ed [redacted] chiusa [redacted] pronostico. Nella C [redacted] spicca la sfida tra Europa Metalli Novi e Plastipol (palestra Rodari, o[redacted] 21). Le locali sono nei guai per il forfait di Alluto, che si aggiunge alle [redacted] «croniche» di Ameri e Malfettani. Test importante per il Pgs Vela Cra Alessandria, che riceve alla palestra di via Galvani (ore 21) il non trascendentale Fossano.

Nel campionato di serie D [redacted] c'è attesa per la sfida di vertice tra Pluridea Acqui e Kappa Torino (ore 21 al Mombarone). Potrebbe approfittarne il Green Casale, impegnato in [redacted] (ore 21 alla Leardi) con il modesto Romagnano. Completano il quadro Sale-Gaglianico e Busca-Quattrovalli Vignole. Infine, nella D femminile, spicca il derby tra Valenza e Ata Villanova, con le orafe nettamente favorite. Il Molare è in formazione rimaneggiata nel match esterno con il Carol's Torino. Trasferta nel capoluogo piemontese anche per la Pozzolese, che affronta il [redacted] e cerca [redacted] dopo due «ko» consecutivi. Le altre gare sono Condove Valsusa-Pgs Ardor Casale, Spendibene-Rosta e Derthona-Gaglianico. [m. d.]

SPORT FLASH

PRIMA [redacted]

L'Arquatese vince il recupero ed è terza in classifica

Arquatese sempre più in alto in Prima categoria. Vincendo 1-0 il recupero con la Viguzzolese s'insedia al terzo posto con 33 punti, alle spalle di Piovera (37) e Ovada (36). [r. c.]

[redacted]

Super derby al «Coppi» tra Derthona e Valenzana

Derbissimo tra Derthona e Valenzana, oggi alle 15 nel campionato nazionale Juniores. La Novese ospita il Sandamianferrere, il Casale va a San Colombano e l'Acqui ad Asti. Tra [redacted] Juniores regionali la Fulvius-Samp sfida il Libarna. Il Castellazzo è a Santena. [r. c.]

CALCIO A CINQUE

Due gare a Basaluzzo per il campionato Acsi

Per il campionato di calcio «a cinque» Acsi, oggi al palssport di Basaluzzo si affrontano Vagabondage-Taglieria (alle 15) e Video Bar Valenza-Camillos Pub (alle 16). Riposa lo Spaccio Carni Delfitto. [r. c.]

PALLONE LEGGERO

Semifinali incertissime al Torneo del Monferrato

Si disputano oggi a Vignale le semifinali del Torneo del Monferrato [redacted] pallone leggero. In campo Montemagno-Us Vignale Trattoria Serenella e San Giorgio-Real Sala. [r. ss.]

[redacted]

Nella gara «Pgs» 5 titoli per le atlete pozzolesi

Cinque titoli per la Pozzolese nella prova interregionale Pgs di pattinaggio, al Palasport. Medaglia d'oro per Francesca De Vito, Elisa Bruscagin, Valentina Milanese, Margherita e Valentina Caratto. [m. pu.]

«[redacted] BOYS» [redacted] NEL VIVO

SABATO 27 FEBBRAIO 1999

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Giovani calciatori alla ribalta nel sondaggio de «La Stampa», denominato «Golden Boys». Per il terzo anno consecutivo, gli sportivi possono inviare i tagliandi segnalando i giocatori più interessanti. Per la consegna a mano gli uffici della redazione di Alessandria de «La Stampa», piazza della Libertà, 15 (3° piano), sono aperti dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [r. g.]

[redacted]

Campionato Under 19

[redacted] per Derthona e Tecnoverniciatura

TORTONA. Impegno casalingo per il **Derthona** nel secondo turno di ritorno del campionato di pallamano, Under 19. Domani alle 11 nella palestra «Fratelli Coppi» [redacted] viale Kennedy, la squadra allenata da Manuel Piacenza ospita il Biella. Sicuro assente Furlan (contrattura muscolare), mentre saranno presenti gli altri elementi della «rosa», Bailo, Marco e Andrea Affricano, Deriu, Canobbio, Miele, Villaraggia, Ponzano, Sinelli, Valentini e Zanolin.

La **Tecnoverniciatura** scende in campo oggi alle 18 al Pala-Ferraris di Casale contro lo Csen Vercelli. I monferrini del coach Alberto Gnani puntano al [redacted] che garantirebbe in anticipo il secondo posto alle spalle del Città Giardino Torino. La piazza d'onore dà libero accesso alla «poule» finale. Nella terza gara in calendario, la 3S Pinerolo ospita domani (ore 11,30) il Città Giardino. [r. g.]

HOCKEY IN-LINE

Oggi al Pattinodromo

[redacted] derby [redacted]

ALESSANDRIA. Nel [redacted] raggruppamento del campionato regionale di hockey «in-line», c'è [redacted] nuovo aria di derby tra le due squadre della provincia. L'Hc Alessandria e il Novi Bitrans inaugurano infatti la serie degli incontri in programma oggi al pattinodromo comunale di via Sacco, con inizio alle 16. Gli alessandrini si presentano al cospetto dei cugini novesi forti del primato in classifica (7 punti), frutto di un pareggio e due vittorie, una delle quali proprio nella prima sfida straprovinciale della stagione, contro la squadra di Strazzabosco e compagni.

Tre settimane fa non manca[redacted] spettacolo ed emozioni: prevalse l'Hc Alessandria con un solo gol di scarto (3-2). Anche oggi si profila un confronto avvincente. Per il Novi Bitrans è necessario vincere sia il derby che la sfida con la cenerentola del girone, [redacted] Mondovì. [m. pu.]

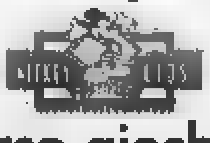
La Primavera della Moda

A *CITTA' DELLA MODA* compri direttamente alla fonte, perché qui produttori e grossisti vendono a prezzi d'origine.
Così puoi comprare cose veramente belle, anche provenienti dai campionari delle migliori case di moda italiane, e pagarle molto meno di quel che pensi.
Il più grande FASHION STORE del Piemonte e Liguria
[redacted] aspetta a soli 45 minuti da Genova e Milano.

CITTA' DELLA MODA
Se non la vedi...non ci credi

DOMENICA 28 Febbraio
Apertura domenicale straordinaria (pomeriggio)
MOSTRA DI BICICLETTE DELL'EPOCA DEI CAMPIONISSIMI
(Dalla collezione del Comune di Novi)
ore 17: STUZZICHINI GOLOSI PER TUTTI

E per tutti i bimbi...



Barbie Corner
e Parco-giochi con i maxigonfiabili!

lunedì: 15/19
martedì/sabato: 9/12,30 - 15/19
STRADA NOVI-ALESSANDRIA
(A 1 KM. DALLA DISCOTECA MASTER) - TEL.0131-29530

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

Grande successo delle iniziative Cascella per una casa da sogno

Affari dal mobiliere di famiglia

Le nuove collezioni a prezzi convenienti

C'è un solo modo per verificare un successo: andare a toccarlo con mano. Non basta il passaparola di amici e parenti, non bastano dei depliant accattivanti. Armatevi invece di curiosità: la meta da visitare è l'esposizione di Cascella, il «mobiliere di famiglia». Entrare nella grande esposizione Cascella (ingresso in Brescia 35 o via Pavia 18 a Torino) riserva subito piacevole sorpresa. Nonostante la presenza di moltissimi clienti si è subito accolti da personale cordiale e sorridente, pronto a mettersi a disposizione e a indicare il modo più razionale per visitare l'esposizione in funzione delle esigenze personali.

L'esposizione è molto ampia, per 2000 metri tutti su un piano (che bello non dover salire e scendere le scale) e ben suddivisa in settori ognuno caratterizzato da una specifica tipologia di ambiente (camere, soggiorni, salotti, divani, cucine ecc.). Colorati cartelli indicatori rendono facile trovare gli ambienti che più interessano. Scelta titanica, dunque, con il vantaggio di poter vedere e toccare comodamente tutti gli arredi, proprio come fossimo a nostra. Su un lato dell'esposizione tanti comodi salottini accolgono i visitatori che desiderano farsi fare un preventivo e un progetto e valutare assieme agli esperti arredatori di Cascella le soluzioni più congeniali alle proprie esigenze.

In più, una Sala Relax con tv e piccolo bar è a disposizione per chi desidera intervallare la visita con un buon caffè o un drink: ovviamente offre Cascella. E se i bambini si annoiano potranno divertirsi con un cartone animato in tv mentre voi proseguite la scelta dei vostri nuovi mobili.

Cascella, insomma, si merita il grande successo e l'appellativo di «mobiliere di famiglia» perchè ha saputo coniugare al meglio i vantaggi di una grande esposizione centinaia di mobili e ambientazioni da vedere e toccare mantenendo però quel rapporto di cordialità, famigliarità e rispetto dei clienti tipico del buon tempo andato.

Nonostante l'anno sia iniziato da poco più di un mese, da Cascella trovate già tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera.

Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da 750 mila lire), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo. Un grande show room è dedicato esclusivamente alla cucina: Berloni, Lube, Veneta Cucine, Florida Cucine sono solo alcune delle marche che potrete vedere con soluzioni su misura per ogni esigenza e prezzi a partire da 1.890.000 lire per una cucina completa di 2,55 metri lineari. E fino alla fine di febbraio acquistando una cucina avrete in stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10 mila lire (offerte escluse).

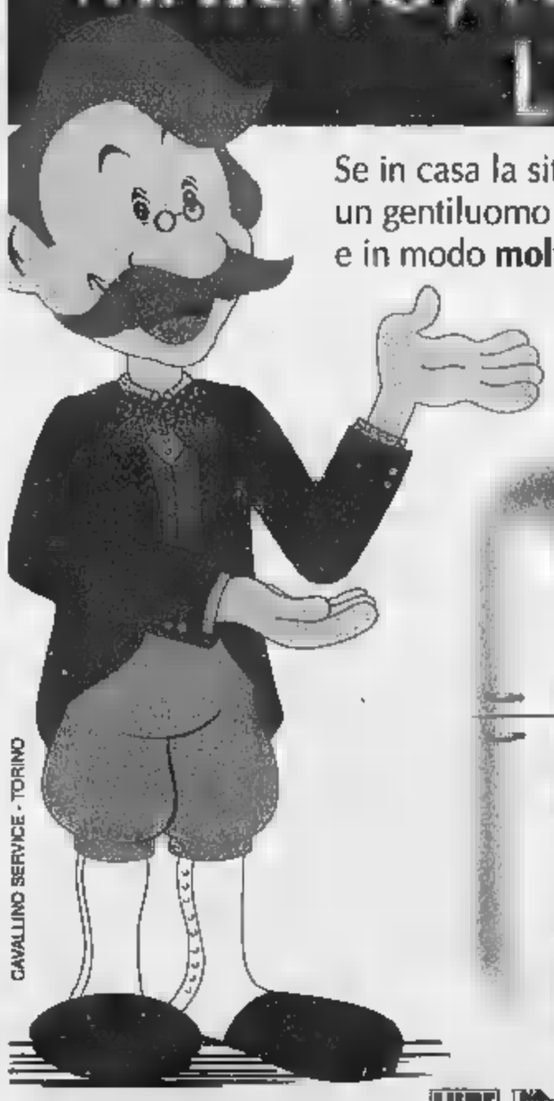
Nell'ottica di migliorare sempre più il servizio, Cascella sta per aprire un nuovo grande centro dedicato esclusivamente agli armadi. Fin d'ora potrete trovare decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione. Eccezionale l'offerta di un nuovo modello a quattro ante con cassettiera, altezza 230 cm., a prezzo di poco più di un milione. Potrete avere qualunque armadio anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.

Poichè sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard amano alternare nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza, Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendola unica. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati.

Per terminare, un suggerimento alle giovani coppie che intendono sposarsi: da Cascella, in corso Brescia 35 e via Pavia 18, c'è una serie di arredamenti completi denominati «Specialissimo Sposi» che si acquistano per meno di 8 milioni. Vale la pena sposarsi subito.

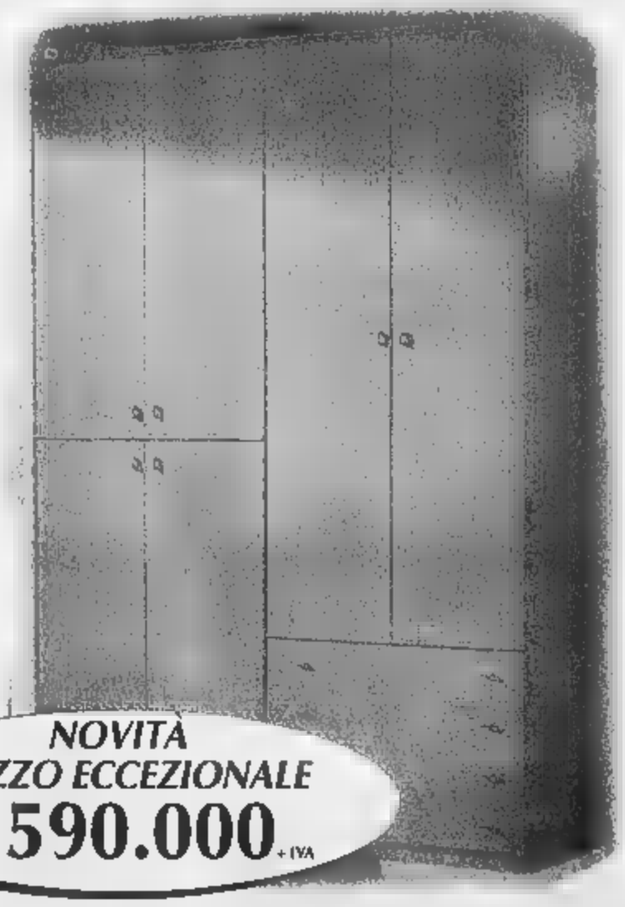
"MOGLIE, MI È CROLLATO L'ARMADIO ADDOSSO!"
"MARITO, NON TI POSSO AIUTARE, SONO SOTTO LE MACERIE DELLA CUCINA!"

Se in casa la situazione si fa difficile, fatevi aiutare da Cascella, il mobiliere di famiglia: un gentiluomo d'altri tempi che vi risolverà il problema subito e in modo **molto, molto conveniente**.



Cucina moderna, m 2,55 come grafico

L. 1.890.000 + IVA



Armadio quattro ante cassettiera 180x57xh230 come grafico

NOVITÀ
PREZZO ECCEZIONALE
L. 590.000 + IVA

CAVALLINO SERVICE - TORINO

LUBE Veneta Cucine florida cucine LETTI BONTEMPI BERLONI

SABATO ORARIO CONTINUATO
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
• 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

dp studio

Continuano a Sanfrè alla Shopping Area Panthera i grandi affari

APERTO anche la DOMENICA POMERIGGIO chiuso il Lunedì

FINE SERIE

scoprite la vera convenienza

FINE SERIE PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	4.900.000	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	5.900.000	3.900.000
VISONI ■ DEMI-BUFF	4.800.000	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI-BUFF	7.200.000	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	2.450.000	1.900.000
VISONE GIACCONE	2.300.000	1.700.000
MARTORA CANADESE	6.000.000	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	3.000.000	1.990.000
CASTORO RASATO	2.000.000	2.000.000
PETIT.GRIS	3.900.000	2.900.000
PERSIANI	1.400.000	1.200.000

FINE SERIE PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	390.000	200.000
GIACCONI pelle uomo	500.000	390.000
GIACCHE scam. uomo	395.000	199.000
MONTONI uomo	1.100.000	650.000
MONTONI donna	1.350.000	900.000
GIACCHE camoscio d.	490.000	299.000
GIACCHE pelle d.	460.000	299.000
SOPRABITO daino d.	950.000	600.000
MONTONI donna	1.250.000	750.000

FINE SERIE ABBIGLIAMENTO UOMO

CAPPOTTO cachemire	340.000	199.000
GIACCA cachemire	225.000	150.000
ABITO uomo	290.000	199.000
GIACCA pura lana	320.000	90.000
PANTALONI pura lana	70.000	25.000
JEANS LEVIS originali	95.000	50.000
JEANS AMERICAN	52.000	25.000
JEANS BEST COMPANY	129.000	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	395.000	199.000
GIACCONI pura lana	350.000	150.000
GIACCONI pelliccia ecol.	360.000	199.000
TAIELLEUR pura lana	350.000	150.000
GIACCHE pura lana	285.000	150.000

FINE SERIE BIMBO

I super AFFARI di fine serie

PELLE

Giacconi	480.000	200.000
Giubbini RAF	280.000	160.000
Cappotti daino	990.000	400.000
Giacconi daino	680.000	250.000
Giacconi camoscio	380.000	160.000
Giacconi pelle	1.200.000	200.000
Soprabiti pelle	740.000	200.000
Montoni	1.750.000	990.000
Montoni	1.100.000	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO

Giacche pura lana	269.000	90.000
Cappotti cachemire	340.000	199.000
Abiti uomo	290.000	200.000
Giacconi uomo cachemire	225.000	140.000
Giacche cachemire	190.000	130.000
Pantaloni	70.000	25.000

ABBIGLIAMENTO DONNA

Cappotti donna	320.000	150.000
Taielleur pura lana	410.000	100.000
Pellicce ecologiche	680.000	200.000
Maglie pura lana	179.000	50.000

tutto a metà prezzo

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

CLICRING ADV
O.R. - R.I.:
da lunedì a Sabato
15.30-23
Domenica e festivi
10-23
Numero Verde
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO VIVRE
EXPOCASA
Lingotto Fiere 5-14 Marzo
Organizzazione: Fierimpresa In collaborazione con: Expo 2000

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Le fiamme si levate dallo stabile 40 di via San Donato, visibili da molta distanza Immediato l'intervento delle squadre di vigili del fuoco: la zona è isolata a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotogrammi da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre pi al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. bilancio, alla fine, è di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da in questo immobile incastonato altri stabili di alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua «sparata» dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare tetto di quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichia- temporaneamente inagibile la struttura.

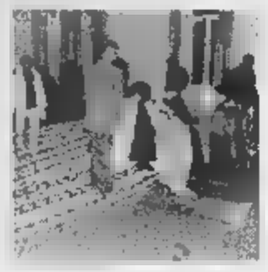
Tutto inziato ieri, poco dopo 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni . Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. quando ha spalancato la porta stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad ar- sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili entrati di nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuo- aveva ormai invaso tutto il ter- piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole erogazione. In strada si formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con naso rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da un altro una donna in preda ad al panico. Tra lacrime terrore e di disperazione gli inquilini hanno passate più di quattro in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marcipiede di fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico rimasto bloccato, con la strada fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano scendere dal tetto, si asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Lodovico

IN BREVE

I musulmani nell'antico Palazzo



ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo diffida del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per rendere agibile la moschea.

Anabolizzanti vietati in farmacia novarese

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da una farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al mondo body building. Tre giovani, due cagliaritani e un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi di Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli scuola «Servono

VERCELLI. Due summit per ridire al piano dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al 2000 per consentire aggiustamenti. In contemporanea confederazioni di Cgil Cisl hanno ribadito l'urgenza riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

Una nuova legge regionale le

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo calendario predisposto dalla Provincia, ma giorni il prodotto introvabile. La domanda superiore all'offerta ha tenuto i prezzi molto alti, con una media 300 mila e punte oltre il milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, annunciato il riconoscimento di una nuova fiera regionale del tartufo Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria Torino. presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

hotel ospiterà uffici

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al cileno «anarchico» cittadinanza

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" "Comitato immigrati Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, uno degli esuli che nei mesi scorsi denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

Si spento mons. portava i malati Lourdes

VERCELLI. All'età di 92 anni si è spento nella Casa di riposo di Montebello della Battaglia, in provincia Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre 60 anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi come presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonché custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

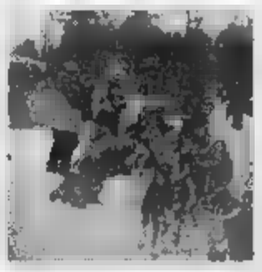
Acqua razionata

CUNEO. La penuria di piogge nevicate unita ai danni del gelo creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si sono abbassate e gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle notture poiché la falda della sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La Rai i dati di

Da qualche tempo la Rai snobba suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio metesismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia innestare tra le due città l'ennesima guerra per il primato nel Po-. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.

Cani slitta in gara Bardonecchia



BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara di per cani da slitta di razza nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna prevista per le ore 17 di a Pian del Colle mentre la seconda svolgerà domani mattina 10,30.

La premiazione svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

Ambasciatore Unesco

Piemonte modello turistico

L'Unesco, l'agenzia culturale Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» Piemonte per indicarlo al mondo esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno d risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

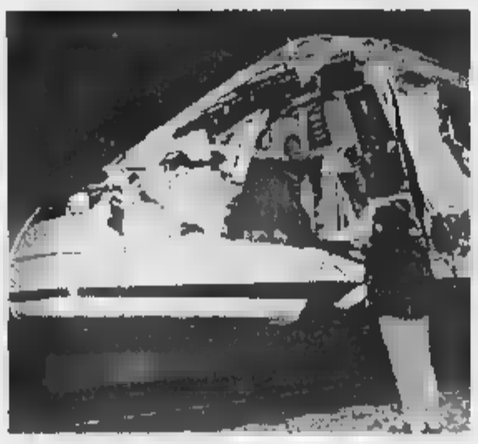
Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri



La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto il Tir: I macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per cercare di rallentare la del treno che in quel momento viaggiava a 130 chilometri orari Momenti di panico i passeggeri ma per fortuna ferito

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da un autocarro bloccato di tra sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, dopo metri c'è ugualmente l'impatto, fra grida panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano De Ruvo, hanno rischiato risucchiati dal posto di manovra.

Erano le 18, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, a sinistra si svolta verso la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, anni, di Borgaro, doveva portare col camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il del rimorchio non ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente freno rapido, ma di noi s'è accorto del camion sui binari: era coperto dalla casa cantoniera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti schiacciati con i sedili. «Quando abbiamo capito che non ce l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano ancora Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito .

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. sirene dei i: vigili fuoco da Susa, volontari Borgone Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in un senso: i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava un'associazione di volontari il compito seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti dei Ds (Silvana Bortolin, Giuliana Manica Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni», dicono. «Non solo s'invade sfera privata di famiglia, ma ci si arrocca il diritto sepolture e un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei mai nati all'ospedale di Novara. «Non entro nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa legata semplicemente al fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che non alcun - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita da un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Marani, presidente della sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso livello un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre esseri umani non nati, come tali meritano un trattamento particolare». Movimento per la vita stigmatizza «chi si dalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto e più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti laureati in scienze della sicurezza

corso di laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di «meeting» sulle facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in occasione del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a 160 posti) che oggi saranno ufficial- inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di laurea inter-facoltà in Scienze strategiche , dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienza dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede Cuneo coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in corso: pensiamo a un piano di studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

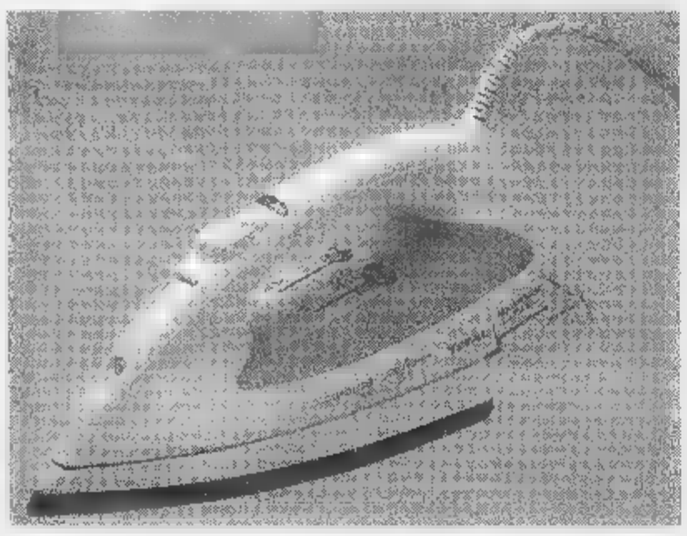
Una fotografia della facoltà è contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliora il numero di abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

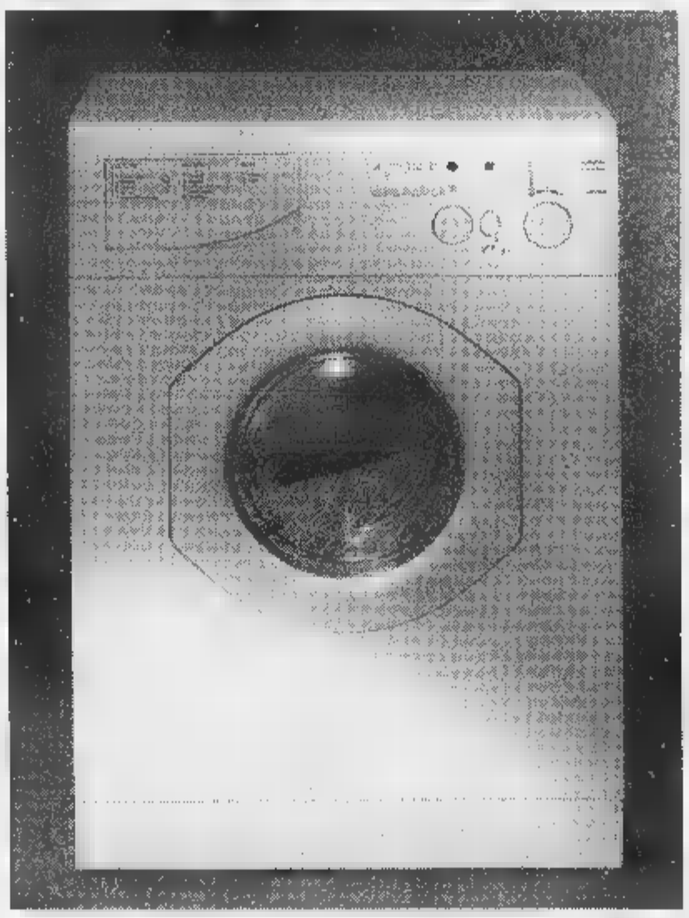
Fontana

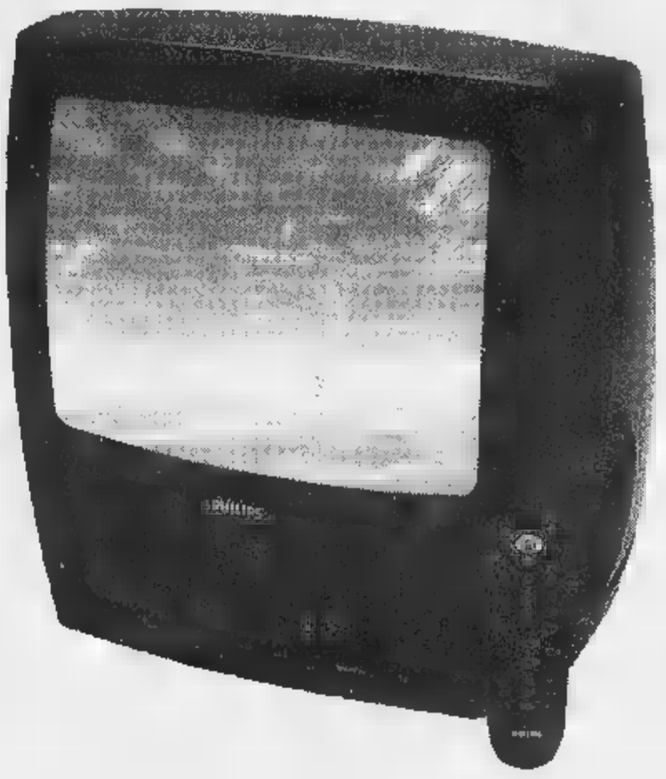
& C.

TV C HIFI ELETTRODOMESTICI

Dopo 35 anni di attività Svuotiamo tutto







omnitel

WIND

a prezzi di realizzo

D+ LIBERTÀ DIGITALE

Stream
La TV cavo e satellite.

Via Challand, 13 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.262002 - Fax 0165.34912

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Sabato 27 Febbraio 1999

Dai singoli clienti alle agenzie la rinuncia al fine settimana sugli sci per paura delle slavine

Pioggia di disdette, gli hotel si svuotano

Roullet: «Siamo molto preoccupati»

COURMAYEUR. Su un campione di dieci albergatori di Courmayeur nove hanno avuto, via fax, disdette di prenotazioni. «Troppo pericoloso, non intendo portare la famiglia in mezzo alle valanghe». I centralini degli alberghi sono intasati di telefonate di clienti prenotati o potenziali che chiedono informazioni sulle valanghe, altezza della neve, viabilità. La situazione per l'«effetto valanga» è stata valutata ieri mattina in una riunione del direttivo dell'associazione albergatori. Il presidente regionale, Piero Roullet dice: «Questo è il cuore della stagione e ci sono molti posti vuoti negli alberghi. Siamo molto preoccupati. Le agenzie, anche straniere, hanno mandato i clienti nonostante le nostre assicurazioni».

«Quello che fa rabbia - ha dichiarato all'uscita della riunione Egidio Delle Vedove dell'albergo Cresta e Duc- è che certi

Il presidente albergatori Piero Roullet

organi d'informazione continuano ad insistere nelle notizie che già tre giorni fa, quando è caduta la valanga a Morgex, erano inesatte, tipo "Courmayeur è raggiungibile solo in elicottero". Nel nostro albergo abbiamo avuto la disdetta di due famiglie, una decina di persone, più un gruppo che ha voluto spostare la vacanza a "tempi pericolosi" e noi stiamo parlando da un paese dove sui tetti c'è più di filo di neve. La notizia della catastrofe arriva molto facilmente ma dopo, per noi, è molto difficile far capire che l'emergenza, ora mai c'è stata, è finita da un pezzo».

Cosa chiedono per telefono i vostri clienti? «Sempre le stesse cose, se è vero che siamo isolati, se c'è pericolo in paese e sulle piste di sci. Il pericolo vero è identificare la situazione di una piccola valle del Tirolo con tutto l'arco alpino e più il cliente è lontano dalla nostra realtà, più tende a generalizzare. Noi abbiamo un'ottima clientela del Meridione e costatiamo che in questi giorni è la più attiva nelle richieste di informazione. E' un canale sul quale possiamo intervenire con delle iniziative personali ma mi chiedo cosa succede, ad esempio, con la clientela americana che è informatissima sulla situazione, visto che la CNN trasmette notiziari in continuazione che identifica le Alpi con l'intera l'Europa. Ognuno di noi, nel suo piccolo, e quello che può nei confronti della propria clientela oggi, più che mai, avvertiamo la necessità di efficienti iniziative parallele da parte del Comune e della Regione».

Che a Courmayeur la situazione stia rientrando nella normalità lo conferma anche Oscar Taiola responsabile del soccorso alpino «Il pericolo valanghe è sceso al terzo grado, abbiamo riaperto le strade per Entrèves e la val Ferret dove riapriranno anche le piste di fondo. Se continua il bel tempo, la situazione tende a normalizzarsi».

Gianluigi

IL BOLLETTINO

* Aperto di sabato e domenica

Località	Altezza neve in cm Min.	Max.	Impianti aperti
AYAS ANTAGNOD	60	100	7
AYAS CHAMPOLUC	70	130	10
BRUSSON PALASINAZ	70	120	4
GRESSONEY LA TRINITE'	110	160	11
GRESSONEY ST. JEAN	60	100	8
[illegible]	30	120	4
BREIL CERVINIA	150	220	28
CHAMOIS	60	80	6
LA MAGDELEINE	60	70	2
TORGNON	40	100	7
VALTOURNENCHE	60	120	9
COGNE	20	30	3
RHEMES N. DAME	60	90	3
VALGRISENCHE	110	140	3
VALSAVARENCHE	30	40	1
COURMAYEUR	90	250	35
DOUES	30	40	CHIUSO
ETROUBLES	20	30	CHIUSO
LA SALLE	0	10	CHIUSO
LA THUILE	80	230	14
OLLOMONT	60	70	1
PILA	80	120	12
ST. NICOLAS	5	10	CHIUSO
ST. OYEN FLASSIN	20	40	3
ST. RHEMY CREVACOL	60	120	4
CHAMPORCHER	30	80	8
EMARESE*	20	40	1
NUS. ST. BARTHELEMY	20	30	1
ST. VINCENT COL DI JOUX	60	70	3
ST. DENIS SEMON	0	10	CHIUSO

Mancano i giudici

A Milano il processo Tangentanas

AOSTA. Il processo per Tangentanas riparte da zero. A Milano. Già, perché in Valle d'Aosta c'è soltanto un giudice (Paola Odilia Meroni) che non abbia trattato le vicende dello scandalo regionale sugli appalti «truccati» e sulle corruzioni dell'Azienda di Stato tra la fine degli Anni e i primi Anni 90. Dopo l'ennesima segnalazione di «incompatibilità» fatta dagli avvocati riguardo i giudici inseriti nel collegio, il presidente del tribunale Domenico Cuzzola aveva deciso di scrivere alla corte d'appello di Torino per segnalare il problema: per il processo di Tangentanas, il Palazzo di Giustizia di Aosta può offrire soltanto un «togato», e per fare un processo ne servono tre, almeno fino alla riforma del «giudice unico» prevista per l'estate di quest'anno.

Così, la corte d'appello ha deciso di far spostare il processo a Milano. E' possibile che i primi incartamenti sulla vicenda arrivino nel capoluogo lombardo già la prossima settimana. Sott'accusa sono gli imprenditori Giovanni Bertino, Lodovico Cappelletti e Corrado Lucà; gli ingegneri capo dell'ufficio tecnico esecutivo dell'Anas Carlo Petracca, Natale Mina, Fulvio Ottavi, Ennio Paolucci, Viscardo Tumani e Stefano Chini; i geometri dell'Anas Lodovico Carrano e Alvaro Sulli; i capi compartimento Mario Costantini, Francesco Ferrazin e Franco Sardina; il collaudatore dell'Anas Carlo Porta.

Per un paio d'anni, il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva coordinato le indagini di guardia di finanza e sezione di polizia giudiziaria del tribunale. Centinaia di ore di lavoro, intercettazioni di telefoni e fax, sopralluoghi e sequestri, oltre alle trascrizioni delle registrazioni delle udienze: tutto potrebbe diventare inutile, e (come è probabile) quasi tutti i reati ipotizzati dalla procura finiranno in prescrizione prima della fine del processo. Per quella vicenda, una decina di imputati avevano già deciso di «patteggiare» la pena; altri saranno processati a Milano.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, imprenditori e funzionari «infedeli» avevano concordato il sistema per truffare l'Anas: le ditte utilizzavano addirittura i programmi per computer dell'Azienda di Stato e compilavano collaudi, perizie «suppletive» e verbali di sopralluogo, poi vidimati con i timbri dell'Anas. Alcuni lavori risultavano completati sulla carta, ma non erano stati nemmeno avviati. [c. l.]

Aosta

Scontro tra Louvin e Marco Viérin

E' polemica tra il presidente del Consiglio regionale Robert Louvin e il suo [illegible] Viérin. Quest'ultimo ha spedito 1600 lettere ai valdostani per spiegare, con qualche errore, la legge sulla famiglia. Louvin si è arrabbiato perché è stata usata carta e timbro della Presidenza.

PAG. 41

Preso per il delitto respinge le accuse

Nega Nol Shehu, anni, di origine albanese, arrestato per l'omicidio di Kebir Semia, 32 anni, marocchino, ucciso un colpo di pistola a ottobre. Una «supertestimone» ha gli inquirenti a ricostruire il delitto.

PAG. 41

Bocce, per la Nitri è finito il calvario

Con la disputa dell'ultimo turno della regular season del campionato serie A1 per società di bocce, si è concluso il calvario della Nitri Auto. La squadra ha chiuso all'ultimo posto, non retrocederà. B, l'Aostana festeggia la salvezza.

PAG. 47

Morgex in lutto, 2000 persone ai funerali della vittima della valanga. Messaggio di cordoglio di D'Alema

Lacrime e silenzio per l'addio a Graziella

Turista di Milano urla: «Meritate altre valanghe». Denunciata

E' stato il giorno del dolore, per Morgex. Un dolore silenzioso e commosso, che ieri mattina ha svuotato case, negozi e uffici, lasciando il paese deserto. La gente tutta attorno al marito e ai quattro figli di Graziella Jeantet, anni, uccisa all'alba martedì dal soffio della valanga che ha devastato il villaggio di Dailley. Sono arrivate duemila persone per i funerali dell'unica vittima di un disastro che a Morgex non ha precedenti. Così come non ha precedenti il gesto di una turista milanese di 52 anni che, trovatasi fronte al corteo funebre, ha gridato: «Tutto 'sto casino per un morto sotto la valanga. Ne dovrebbero cadere ben di più di valanghe in Valle d'Aosta, con più morti». E poi una sequela di insulti verso i valdostani. C'è stata tensione e smarrimento, tra la folla. Sono intervenuti i carabinieri, ma la turista non ha smesso di gridare: «Terroni, siete tutti calabresi e siciliani». L'hanno portata in caserma, denunciandola per turbativa di funerale e oltraggio a pubblico ufficiale. Ai militari, allibiti quanto la folla, la donna non è parsa né pazza né sotto l'effetto di alcol e droga.

A Morgex il paese ha partecipato ai funerali di Graziella Jeantet uccisa dal soffio della valanga

La gente ha evitato reazioni nei suoi confronti, il dolore per la tragedia che ha colpito Dailley troppo forte, ha dimostrato la grandissima partecipazione al funerale. La messa è stata celebrata da 8 sacerdoti in una chiesa stracolma.

Ad affiancare don Renato, c'erano i parroci di Fénis, Cogne, Valgrisenche e La Salle. La folla che non è riuscita a trovar posto in chiesa si è accalcata sul sagrato, dove c'erano due altoparlanti. Don Renato ha ricordato Graziella Jeantet paragonandola «a uno di quei fiori di montagna che amava tanto, lei era un fiore raro e nascosto». Il sacerdote ha anche ringraziato, a nome degli abitanti di Dailley, i soccorritori che da martedì hanno lavorato giorno e notte per aiutare la popolazione.

All'uscita dalla chiesa, il corteo è stato aperto dai gonfaloni dei volontari del soccorso e del Comune di Morgex listati a lutto. A fianco al sindaco Guido Cesal, il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore Franco Vallet.

Alla Valle d'Aosta sono arrivati i messaggi di cordoglio del presidente del Consiglio Massimo D'Alema e dei presidenti del Conseil Général della Savoia e dell'Alta Savoia. Ma la gente è ancora sotto choc. Un anziano, nella via: «Bisogna pensare al domani». Una ragazza gli ha risposto: «No, mai pensare al domani».

Sergi

Due donne, «eleganti e cortesi», hanno rapinato ieri il negozio «Kristal» di via Roma, sulla statale

«Thelma e Louise» in un'oreficeria di Donnas

Armate di pistola, sono fuggite con gioielli d'oro per 50 milioni

DONNAS. Scene da «Thelma e Louise» ieri mattina nell'oreficeria-gioielleria «Kristal» di Donnas, sulla statale 26. Due donne, con la scusa di acquistare un ciondolo, hanno convinto la proprietaria del negozio a estrarre dai cassetti blindati due rotoli pieni di collane d'oro. E subito dopo, una delle donne ha estratto una pistola: «Queste le prendiamo noi, ora apri la porta». Alla titolare, rimasta impaurita, non è rimasto altro da fare che pigiare il testo di apertura. Delle emulatrici di «Thelma e Louise» nessuna traccia. Le cercano i carabinieri e la polizia stradale, ma sembrano scomparse. Nessuna traccia di loro e complici in attesa, nulla. Se ne sono andate con catene d'oro del valore di 50 milioni.

L'allarme è scattato ieri alle 11, nell'oreficeria «Kristal» di via Roma 64, di fronte al campo sportivo dell'oratorio. Il negozio è a fianco di una pizzeria e le vetrine danno direttamente sulla statale 26.

La gioielleria «Kristal» di Donnas, in via Roma, chiusa subito dopo la rapina

Nella gioielleria c'era la titolare Livia Sarteur, anni, di Challand-Saint-Anselme. Sulla porta d'ingresso, si sono presentate due donne, una dell'età apparente anni, l'altra di 25. Erano ben vestite in modo sobrio ed elegante, con gonne e giacconi. A Livia Sarteur hanno detto: «Vorremmo vedere un ciondolo d'oro da abbinare ad una catena». Non hanno tradito alcuna inflessione dialettale. La titolare del negozio non si è insospettita e dal bancone ha preso due rotoli vellutati, zeppi di catene d'oro sia con maglie piene sia vuote. Le due donne hanno osservato i gioielli qualche secondo, poi dalla tasca di una di loro è spuntata una pistola, «un'arma piccola e nera» ha raccontato Livia Sarteur. Le due rapinatrici non hanno tradito alcuna emozione: «Queste le prendiamo noi» hanno detto afferrando i due rotoli. E poi hanno aggiunto: «Ora apri la porta». Livia Sarteur ha premuto subito il pulsante, le due donne sono uscite con tranquillità scomparendo in pochi secondi. E' scattato subito l'allarme, ma delle rapinatrici nessuna traccia. Se ne sono andate con la refurtiva, senza problemi. Come nel film. [s. ser.]

Ristorante Joli

CUCINA CLASSICA E NAZIONALE

Via Valli Valdostane, 11 - AOSTA
Tel. 0165.361799

Menù a degustazione

Antipasti
COCKTAIL DI GAMBERI - PESCE SPADA MARINATA AL LIMONE - INSALATA DI MARE

Primo piatto
ORECCHIETTE GAMBERI E ZUCCHINE - RISOTTO AL NERO DI SEPPIA

Secondo piatto
BRANZINO ALLA LIGURE - FRITTO DEL GOLFO
DESSERT DELLA CASA

L. 39.000

È gradita la prenotazione. Vi aspettiamo!!!

ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva o un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo sono nelle tue mani.

[illegible] 156.
LA [illegible], IL [illegible] CONTROLLO.

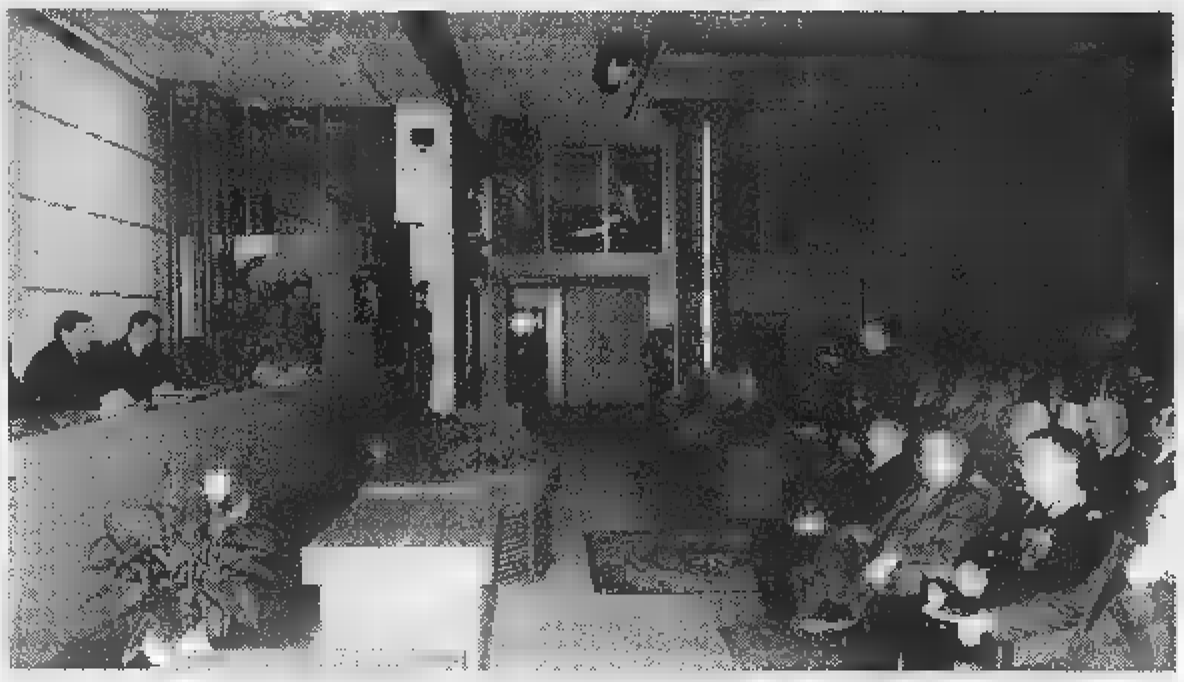
Concessionarie Alfa Romeo

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

Le celebrazioni per lo Statuto e l'Autonomia regionali

«Antagonisti dello Stato»

Louvin: inutile contare sugli altri



Il palco del salone [redacted] palazzo regionale dove ieri sono stati celebrati [redacted] Statuto [redacted] l'Autonomia della Valle d'Aosta

AOSTA. La Valle d'Aosta ha celebrato il 51° anniversario dello Statuto speciale e il 53° dell'Autonomia. Una celebrazione divi[redacted] in due parti, nel salone del palazzo regionale per gli aspetti politico - istituzionali, l'altra, alle 21 nella chiesa di Sant'Orso, consacrata alla musica.

Protagonisti del momento politico i presidenti del Consiglio regionale, Roberto Louvin; della giunta, Dino Viérin, e del Consorzio degli enti locali, Osvaldo Ruffier. «Cinquantun anni dopo l'adozione dello Statuto speciale possiamo tranquillamente affermare - ha detto Louvin - che tutto quello che aveva caratterizzato, nel 1948, il contesto storico nel quale la nostra autonomia moderna si e[redacted] formata, si è oggi modificato e alterato». Per Louvin «la sete di libertà dei valdostani, che è la madre della nostra autonomia, ha animato un antagonismo che ci ha opposto quasi unicamente allo Stato per la difesa del nostro particolarismo [redacted] nostra autonomia. E' nelle nostre forze che dobbiamo avere fiducia». Concetto ripreso anche dal presidente Viérin, per il quale «la difesa del bene "Autonomia" deve costi[redacted] un impegno per tutti i valdostani, perché l'autonomia continua a essere l'unica condizione per poter costruire il domani della nostra comunità, un futuro che vogliamo di autogoverno e di progresso, così come è stato dal 26 febbraio 1948 [redacted] oggi».

Per Viérin «la validità dell'istituto autonomistico, [redacted] delle potestà [redacted] autogoverno che ne derivano, [redacted] ancora oggi evidente. Possiamo guardare alla Valle d'Aosta attuale come ad un esempio di progresso, dove il rispetto per i valori tradizionali ha contribuito a costruire una regione moderna, in grado di porsi nel nuovo contesto europeo con [redacted] identità ben preci[redacted] La volontà di rafforzare l'autonomia ad ogni livello è quindi una priorità».

Nonostante l'aria celebrativa il presidente del Consiglio non ha [redacted] di sottolineare che il ministro per gli Affari regionali Katia Bellillo «si [redacted] permesso di affermare che non sussistono in Italia le condizioni storiche per il federalismo», mentre il capo dell'esecutivo [redacted] messo in guardia dal «sottovalutare il ritorno periodico del centralismo». Ricordata l'importanza di «celebrare l'autonomia, [redacted] cui principale valore dovrebbe essere quello [redacted] potersi autogovernare - ha detto Osvaldo Ruffier - [redacted] nostro preciso dovere, operare con la massima trasparenza, responsabilità [redacted] onestà [redacted] favore della collettività che ci ha eletti».

In serata, spazio all'Orchestra e al Coro «Emile Chanoux» diretti dal maestro Willy Merz e dal canonico Paolo Papone per il «Concerto per l'Autonomia» e alla presentazione del Cd «Ad cantus laetitia - Musique sacrée en Vallée d'Aoste».

[redacted]

I diritti Siae

Due condanne ai titolari delle radio

AOSTA. Musica trasmessa oppure utilizzata per confezionare servizi pubblicitari, ma sen[redacted] pagare i diritti alla Siae: per questo sono stati condannati Eugenio Pavetto (legale rappresentante della cooperativa che gestisce Top Italia Radio) [redacted] Marzio Pedrini, titolare di Radio Valle d'Aosta 101 e Radio Saint-Vincent. Oltre a [redacted] milioni di multa, il pretore Eugenio Gramola ha deciso per loro una pena di 3 mesi di carcere, convertiti in altri 6 milioni e 750 mila lire da pagare allo Stato.

La vicenda risale all'ottobre del '95, quando gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della pretura erano andati nelle sedi delle radio per sequestrare dischi, cd, bobine e cassette. Secondo il sostituto procuratore Fabrizio Celenza e l'avvocato di parte civile (per la Siae) Renzo Cappelletto, i titolari delle radio avrebbero agito «fuorilegge». «Abbiamo pagato i diritti d'autore quando abbiamo acquistato i dischi. E per quanto riguarda la pubblicità, non sono i nostri clienti a occuparsi di quell'attività. Ci sono agenzie che acquistano gli spazi e abbi[redacted] i testi con i jingle» hanno spiegato in aula gli avvocati Corrado Bellora (per Pavetto) ed Eugenio Porta (per Pedrini). Secondo il pretore Gramola, però, alla Siae spettavano altri soldi, in base alla legge sui diritti d'autore. «Appelleremo la sentenza» annunciano i difensori di Pedrini [redacted] Pavetto.

«Decisione assurda»

No di Caveri sul voto all'estero

AOSTA. [redacted] deputato valdostano Luciano Caveri è contrario alle circoscrizioni estere in cui voterebbero gli italiani residenti in altri Paesi. La proposta costituzionale [redacted] stata votata dalla Camera. Caveri ha però espresso la [redacted] «assoluta contrarietà».

Le circoscrizioni extraterritoriali non hanno nulla a che fare con il diritto di voto che invece va garantito attraverso meccanismi non costituzionali [redacted] tramite [redacted] corsia preferenziale come suggerito da molte proposte di legge (tra cui anche una mia) che prevedono la possibilità per i nostri connazionali residenti all'estero di votare o per posta [redacted] nelle ambasciate o nei consolati, come accade in tutti i Paesi tranne che in Ita[redacted].

Il deputato durante la dichiarazione di voto ha poi parlato delle perplessità sollevate da questa proposta delle circoscrizioni estere negli altri Paesi: «E' ben conosciuta la posizione del Canada che attraverso il proprio ambasciatore ci ha fatto presente che in quel Paese non si potrà fare una campagna elettorale per un luogo situato all'interno dei nostri confini». E ancora: «Se decidessimo di riversare centinaia [redacted] migliaia [redacted] persone o milioni nelle circoscrizioni o [redacted] collegi elettorali di residen[redacted] noi stravolgeremmo quei collegi, dove non deciderebbero i residenti lì, ma i residenti nei Paesi esteri. Di qui l'invenzione del luogo di fantasia».

[redacted]

[redacted]

Lunedì la scadenza, Poste aperte anche oggi

Il 1° marzo, lunedì, [redacted] l'ultimo giorno utile per pagare il bollo auto. Le Poste, a [redacted] della contemporanea riscossione delle pensioni mensili, invitano i cittadini ad anticipare il pagamento. L'agenzia di Aosta Centro è aperta dalle 8,15 alle 18 e il sabato dalle 8,15 alle 13. Le agenzie di Châtillon e St-Vincent hanno lo stesso orario tranne il sabato, quando aprono dalle 8,15 alle 11,40. [r. ao.]

[redacted]

Rifondazione [redacted] a congresso

E' in programma domani [redacted] 14, nel salone ducale del municipio di Aosta, il congresso regionale [redacted] Rifondazione comunista. Partecipa anche Ferruccio Danini della federazione nazionale. [a. c.]

[redacted]

St-Christophe, 128 in gara per il Grand Prix

Il ristorante «Chez Germain» di St-Christophe ospita domani dalle 8,30 i 128 finalisti del 14° Grand Prix di belote, che ha impegnato 421 giocatori in 64 gare. In palio due Fiat Panda. [r. ao.]

Editoria

Canti di ricerca nel 2° «Cahier de musique»

Ennio Pastoret, [redacted] regionale, presenta oggi alle 17, nella biblioteca regionale di Aosta, il 2° volume dei «Cahiers [redacted] musique chorale valdôtaine», che riunisce canti di ricerca per cori misti e cori femminili, elaborati da Angelo Mazza. [r. ao.]

Arte

Ad Aosta la mostra di Trombini

Sarà inaugurata oggi alle 18, nella galleria «Botteguccia d'arte» [redacted] Chambéry 44 ad Aosta, la mostra del pittore Giuliano Trombini. Resterà aperta fino al 10 marzo. [r. ao.]

[redacted]

Villeneuve, assemblea del Gruppo Viglino

E' convocata per le 18,30 di oggi, nella scuola media, l'assemblea generale del «Gruppo sportivo Viglino - Orientamento Gran Paradis». All'ordine [redacted] giorno la revisione dello Statuto, i bilanci 1999 [redacted] il programma delle attività. [a. c.]

[redacted]

Concerto al Planet di Courmayeur

[redacted] Planet discobar ospita oggi alle 23 i «Ritmi urbani», gruppo che propone, tra parentesi comiche, musica rock, funky, blues, pop [redacted] incursioni nella latino e nella dance. [r. ao.]

Immigrazione

Raccolta di firme della Lega

AOSTA. Anche la Lega Nord Valle d'Aosta si attiva per raccogliere le firme a favore del referendum lanciato dal partito [redacted] la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione. «Ferma l'immigrazione clandestina. Firma per il diritto [redacted] non essere invaso» dicono i leghisti, che invitano i valdostani ad andare [redacted] Comuni [redacted] residenza [redacted] nei mercati, dove troveranno i tavolini della Lega Nord, [redacted] sottoscrivere il referendum. Per il partito di Bossi l'attuale normativa sull'immigrazione «è una legge sciagurata, che ha aperto le frontiere a ogni sorta di immigrazione». I leghisti valdostani respingono l'accusa «di essere razzisti» [redacted] ritengono troppe le concessioni che questa legge concede agli immigrati. [redacted] raccolta di firme terminerà ai primi di maggio: l'obiettivo è raggiungere quota 600 mila. Contestualmente la Lega Nord raccoglierà le firme (50 mila) per presentare una legge d'iniziativa popolare per disciplinare in modo più rigido i flussi migratori. [a. c.]

Intervento dei sindacati dopo [redacted] commissariamento dell'istituto

«Preoccupati per l'Irrsae»

La segretaria generale respinge le accuse

AOSTA. [redacted] commissariamento annunciato mercoledì nell'aula del Consiglio regionale dall'as[redacted] all'Istruzione [redacted] Cultura Ennio Pastoret, non placa le polemiche all'interno di un Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione, aggiornamento educativi) messo in grave cri[redacted] dalle dimissioni di dieci [redacted] quindici componenti del consiglio direttivo. A prendere posizione, «tirati per i capelli da attacchi personali» sono gli ultimi 5 consiglieri dimissionari [redacted] i settori scuole [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Savt. Per Vilma Jacquin, Franca Pedoni, Caterina Sergi, Renata Vairetto e Ariella Veronese, consiglieri dimissionari, il comportamento dei responsabili dell'Irrsae «è ingiusto. In base all'esperienza maturata sia in questi due anni [redacted] collaborazione come responsabili [redacted] servizi e sezioni sia nelle occasioni di studio [redacted] di formazione a cui tutti noi operatori scolastici hanno partecipato, non possiamo che esprimere stima [redacted] rispetto per i lavoro dei docenti comandati all'Irrsae».

I sindacati, dal canto loro, esprimono «forte preoccupazione per le recenti vicende che hanno coinvolto l'Irrsae». Tale situazione, dicono Cgil, Cisl [redacted] Savt, «dovrà fare riflettere anche sulle disposizioni regionali in materia di nomine». [redacted] sindacato ricorda che «aveva fatto rilevare [redacted] difficoltà che si sarebbero registrate e, insieme, il rischio di sovrapposizione o scambi di ruolo tra le diverse figure al vertice dell'Istituto».

La segretaria generale Anna Bioley

Per i sindacati «non si tratta [redacted] esagerazioni o piccole [redacted]prensioni [redacted] neppure questioni formali. L'atteggiamento [redacted] sottovalutazione dei problemi dell'Istituto è significativo della gestione [redacted] questi anni. Ci auguriamo che la scelta di nominare [redacted] commissario permetta all'Istituto di proseguire l'attività nell'interesse della scuola valdostana».

La segretaria generale Anna Bioley [redacted]on accetta [redacted] ruolo, divi[redacted] con il presidente Emilio Ricci, di capro espiatorio. «Sotto tutto questo [redacted] ci sono anche motivazioni politiche. Quanto poi [redacted] disfunzioni lamentate - dice Anna Bioley - sono da addebitare alla cattiva volontà di alcuni membri, che hanno operato molto male, non al fatto che avrei prevaricato ed esautorato il presidente, [redacted] il quale c'è stata ampia collaborazione [redacted] al quale ho sempre riferito tutti i movimenti e tutte le iniziative». Per Anna Bioley, «alcuni componenti "valdostani" del consiglio direttivo hanno lavorato con assoluto disinteresse per i problemi della scuola regionale». [a. c.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted]
Piazza Chanoux, 1 - 11100 Aosta
tel. 0165.300472 - fax 0165 32137
Avviso di procedura aperta
Asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi ed alberate cittadine per un triennio. Contratto: appalto di servizio; criterio di aggiudicazione: offerte in ribasso, al [redacted] dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs 157/95 [redacted] sono ammesse offerte in aumento.
Importo a base di [redacted]: L. 2.340.000.000 (Euro 1.208.500,14); iscrizione categoria richiesta: S1 (ex categoria 11) per la somma di [redacted] 750.000.000.
Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16 del 19 aprile 1999 al Comune di Aosta - Ufficio [redacted] - Piazza Chanoux, 1 - 11100 [redacted]
Il bando di [redacted] è pubblicato [redacted] all'Albo pretorio del Comune e sulla G.U.R.I. e sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.
Copia del bando e delle relative "norme per la partecipazione e documentazione da presentare" possono essere ritirati presso [redacted] Appalti - Settore OO.PP. - del Comune di Aosta (tel. 0165.300523).
Aosta, il 23/2/99
IL DIRIGENTE DEL SETTORE NR 3
[redacted]

AOSTA
Gruppo [redacted] Gestione Risparmio Globale seleziona per propria struttura Valle [redacted]
N. [redacted]
[redacted] destinare, previa formazione di elevato livello, alla gestione risorse umane nell'ambito delle proprie sedi. Si richiede età 25-35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo e capacità relazionali. Gli interessati inviino curriculum a: [redacted] - Passaggio Folliet 1 - 11100 Aosta

PARCO [redacted]
MONT AVIC
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Loc. Fabbrica, 164 - I-11020 Champdepraz (AO)
Tel 0125.960643 - Fax 0125.961002
Avviso di bando di gara
Con [redacted] n. 9 del 10/2/99 il Consiglio di Amministrazione ha indetto la gara per la fo[redacted], installazione inclusa, degli allestimenti e arredi del Centro Visitatori [redacted] Covarey del Comune di Champdepraz, da effettuarsi con [redacted] aperta e pubblico incanto ai sensi del D.Lgs 20 ottobre 98, n. 402; importo a base d'asta: L. [redacted] - Euro [redacted] oltre IVA. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16 [redacted] lettera b) del citato decreto. Il bando è stato inviato alla GUCE in data 18 febbraio 99 e alla [redacted] in data 1[redacted]
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[redacted]

La società OASIS Sergio Musumeci s.r.l., editore della rivista di Natura Ecologia Fotografia e Viaggi "Oasis" ricerca per il potenziamento della propria struttura il
[redacted]
Il [redacted] ottimale è un giovane diplomato / laureato di [redacted] 30 anni che abbia maturato significative esperienze nel settore Amministrazione Finanza [redacted] Controllo di gestione. La posizione richiede una buona [redacted] della lingua francese e inglese, l'utilizzo del PC, spiccate capacità nella gestione dei rapporti interpersonali e l'attitudine ad operare [redacted] aziende dinamiche [redacted] modernamente organizzate.
Inviare curriculum vitae a: OASIS Sergio Musumeci [redacted] s.r.l. - Loc. Amerique, 99 - 11020 Quart (AO)

LETTERE [redacted]

Il giovane agricoltore non si scoraggi

Au jeune éleveur qui écrivait: «J'ai 18 ans et j'aimais mes vaches». J'ai lu avec émotion ta lettre si pleine de sentiments authentiques. [redacted] te décourage pas, car ce que tu portes dans le coeur n'est pas un rêve saugrenu: une étude attentive de [redacted] réalité valdôtaine, de ses potentialités, de [redacted] ressources, a été effectuée. Voici quelques points forts que je ne fais qu'énoncer ici. Mener une politique agricole courageuse dans le sens de la plus haute qualité possible, car notre territoire ne permettra jamais d'être compétitif sur le plan de la quantité. Encourager [redacted] variété de la production dans le plein respect des différences climatiques qu'on [redacted] peut nier. Envisager le lien agriculture-tourisme selon des critères modernes qui puissent apporter des avantages aussi dans les zones plus défavorisées de la Vallée d'Aoste. Permettre, voire développer, la double activité, le seul système qui puisse vraiment garantir l'exploitation [redacted] l'entretien de tout le territoire, avec des retombées certaines dans le domaine du tourisme, ainsi que le juste respect de la culture valdôtaine. Qualité, variété, respect de la nature et des hommes, voilà quelques[redacted] des mots-clés de ce projet politique. Eh bien, actuellement, [redacted] Vallée d'Aoste, la plupart des efforts vont dans la [redacted] d'une transformation de notre agriculture en pratique industrielle, visant l'augmentation de la quantité, le nivellement [redacted] la qualité [redacted] de la richesse de la production, [redacted] méconnaissance des plus modernes tendances en matière de tourisme (qui évolue vers la demande de solutions alternatives, vertes, au contact de la population locale), l'insensibilité enfin, vis-à-vis des jeunes qui manifestent la volonté de conjuguer l'attachement aux traditions et la volonté de mettre à profit de manière moderne les potentialités de notre terre. Voilà pourquoi, en quelques mots qui ne [redacted] prétendent guère exhaustifs, c'est [redacted] toi que cela est arrivé, et [redacted] tes vaches... que tu aimais bien.

Christiane Dunoyer, Aoste

SERVIZI [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. [redacted] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 febbraio 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso. **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA [redacted]

[redacted]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Pay Back** con Mel Gibson. Ore: 20; 22. Lire 12.000.

[redacted]

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **A Bug's life (megaminimondo)**, ore [redacted]. **Pay Back**, ore 21,30. Lire 13.000.

[redacted]

[redacted]: Tel. 0165-841.205. [redacted] **yback** [redacted] Mel Gibson. Ore 21,30. Lire 12.000.

[redacted]

[redacted] Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

[redacted]

ARCIMENA. 0125-425.084. **Cantata per la festa dei bambini morti di mafia.** (Ore 16, ingr. libero). **Paura e delirio a Las Vegas.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

BOARO. 0125-641.480. **Pay Back.** Ore 16; 18; 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. 0125-841.571. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15; 17. **A Bug's life (megaminimondo).** Ore 20,10; 22,10. Lire 10.000.

TV [redacted]

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [redacted]

13; 20; 0,45; **Journal**
13,40 **Consomag**
13,48 **Savoir plus santé**
14,40 **L'Euro**
14,45 **Doc animalier**
15,15; 15,40 **Samedi sport**
15,20 **Tiercé en direct d'Enghien**
16 — **Rugby**
17,50 [redacted] **canape**
17,55; 18,20 **Friends, série**
18,50 **Sur la vie d'ma mère, série**
19,20 **1000 enfants [redacted] l'an 2000**
19,25 **Le mond est petit, jeu**
[redacted] **Le plus grand cabaret du monde**

Television [redacted] Romande

13,15 **Tj-midi**
13,35 [redacted] **Bridges, série**
14,25 **Pour l'amour** [redacted] **film**
15,55 **Zoom avant**
16,15 **Un cas pour deux, série**
17,15 [redacted]
17,50 **Le** [redacted]
18,45 **Bigoudi**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond** [redacted] **la corbeille**
[redacted] **Association de malfaiteurs, film**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CINEMA **GIACOSA** - AOSTA

CITROËN SAXO 1.1 SX A L. 17.500.000
CON CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO E POLIZZA AZZURRO

DOPO TANTE VITTORIE MI MERITO UN BEL PREMIO.

CITROËN SAXO 1.1 SX 3 porte
Climatizzatore - Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 - Polizza Azzurro furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo

Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën • Marchiatura Identicar dell'auto • Servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

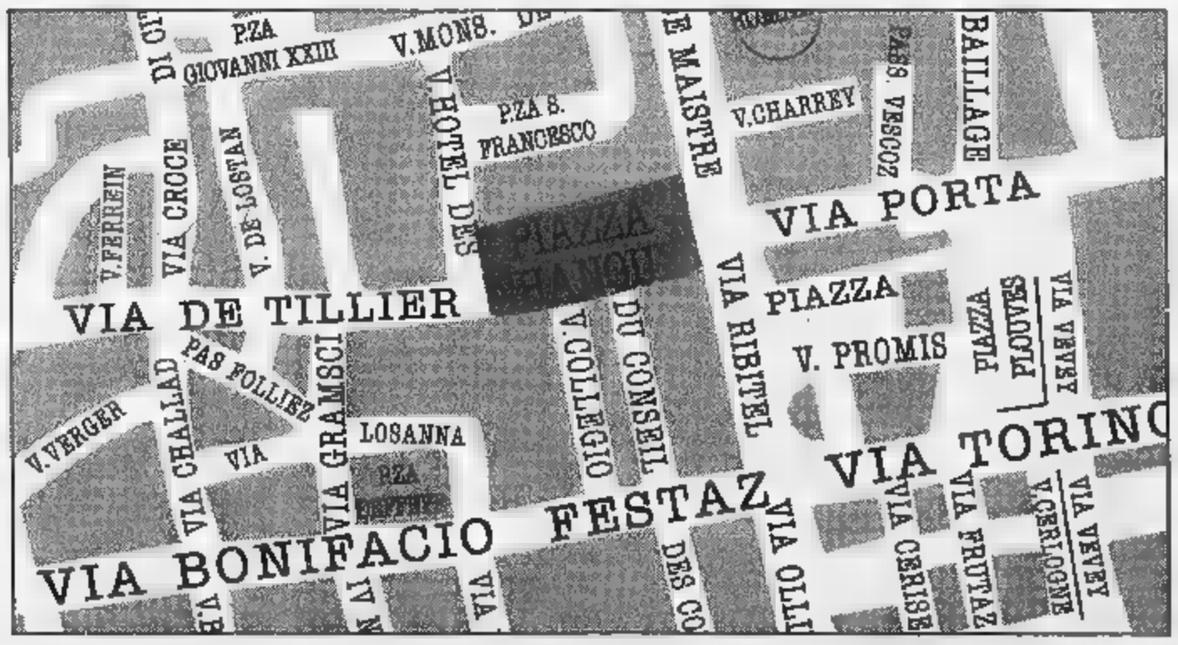
Prezzo chiavi in mano assicura I.P.T. riferito alla versione 3 porte. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino a fine mese per le vetture disponibili.

AUTO MONT BLANC
Loc. Grand Chemin 55/A
Tel.0165.236479 - 0165.235545
SAINT CHRISTOPHE (AO)

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399
Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30



Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

Un promemoria inviato ai cittadini sulla legge della famiglia

1600 lettere della discordia

Marco Viérin scrive e Louvin s'infuria

E' scontro al vertice della presidenza del Consiglio regionale valdostano. Il presidente Robert Louvin ha gradito le 1600 lettere spedite dal suo collega Marco Viérin ad altrettanti valdostani, per informarli dell'entrata in vigore della nuova legge sulla famiglia. Motivo della sfuriata di Louvin? Viérin ha scritto usando il timbro da vice presidente, ha usato la carta della Presidenza del Consiglio e ha fatto qualche errore nel promemoria che ha inviato. Ma se Louvin è infuriato, Viérin lo è ancora di più: «Ho speso 2 milioni di tasca mia per i francobolli, ho usato la carta intestata dei gruppi consiliari e mi sono permesso di informare i valdostani su un'iniziativa assai importante della quale la Regione non ha mai comunicato nulla. La verità è che questo ha dato fastidio proprio perché è colpo sono emersi i ritardi dell'amministrazione».

La polemica è resa nota da uno stringatissimo comunicato dell'ufficio stampa del Consiglio, che ieri spiegava: «Si è appreso che alcune inviate a numerosi cittadini valdostani lettere con l'intestazione "Consiglio regionale della Valle d'Aosta" nelle quali vengono date informazioni e consigli in relazione alla legge regionale 44 del 1998 recante "Iniziative a favore della famiglia". Si precisa che le missive, oltre a presentare alcuni errori, non provengono dalla presidenza del Consiglio e che le indicazioni in esse contenute non sono state dal Consiglio regionale né dall'amministrazione regionale». Inutile saperne di più. Louvin ha risposto: «Nessun commento». Viérin invece aggiunge: «La carta è intestata ai gruppi consiliari, ed è nostro dovere comunicare alla gente ciò che facciamo. Il nostro parere sulla questione non è certo novità. Avevamo già presentato, come "Autonomisti", un'interpellanza proprio per sapere che tipo di pubblicità era stata fatta in merito alla legge. Ci sono scadenze vicine e c'è chi, se non inoltra subito le domande, perde i contributi previsti. Parlano di errori, sottointendono una politica. Ma ho scritto che è un promemoria e ogni spiegazione è ottenibile in sedi istituzionali come consultori e assessorato. Mi chiedo perché un consigliere non possa informare gente. Cosa ci facciamo qui?». [s. ser.]

Da sinistra Robert Louvin e Marco Viérin che si sono scontrati per 1600 lettere del vice presidente dedicate alla legge sulla famiglia

Le proteste dalla Valdigne

St-Pierre, polemica sull'organizzazione della guardia medica

SAINT-PIERRE. E' polemica sulla organizzazione dell'assistenza territoriale che fa capo al 118, dopo l'ampliamento dell'area di competenza al servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) di St-Pierre che dal 1° febbraio comprende Aymavilles e tutta l'Alta Valle ad esclusione della vallata di Cogne. Il provvedimento è conseguente alla trasformazione del servizio di guardia medica di Morgex in sede di emergenza territoriale, operativa ore su 24. «Si è trattato di un miglioramento - dice il responsabile del 118, Paolo Ferrero - poiché dove prima veniva fornita un'assistenza di guardia medica, che va dalle 20 alle 8 e nei giorni festivi supplisce quella dei medici di famiglia, è stato istituito un servizio di urgenza sulle 24 ore».

Lo stesso provvedimento è stato adottato a Donnas dove è sorta la terza sede di emergenza territoriale (la prima è Aosta, la quarta sarà a Châtillon) e il cui servizio di continuità assistenziale è stato accorpato a Verrès.

A meno di un mese dall'abolizione della guardia medica di Morgex, dalla Valdigne arrivano però le prime proteste. «E' inammissibile che un solo medico possa coprire un territorio che comprende tutta l'Alta Valle, dove tra l'altro gli utenti aumentano a dismisura nei periodi di maggior afflusso turistico - dice Carmeno Gaglianone di Pré-St-Didier -. Domenica 21 ho chiesto l'intervento della guardia medica alle 20,10 per un ragazzo con febbre a 39,2° e un forte mal di testa. Sotto una pioggia torrenziale il medico, che al momento della chiamata aveva una visita in corso, è arrivato alle 23,15». Alla protesta si associano alcuni medici di guardia per i quali «è questo il modo di garantire l'assistenza sanitaria». Ferrero ribatte con le cifre: «Le richieste quotidiane di visita domiciliare notturna che arrivano al 118 sono in media 40 per tutta la regione. Se necessario, quando la guardia medica di una zona non può intervenire con la dovuta tempestività, dirottiamo la richiesta ad un'altra, fermo restando il fatto che per i casi urgenti esiste, ed è ora potenziato, il servizio di emergenza». [b. m.]

Giovane arrestato dai carabinieri

Preso per i furti a Villeneuve

VILLENEUVE. Otto furti a Villeneuve, uno a Pré-Saint-Didier: secondo carabinieri e magistratura, il responsabile sarebbe Livio Chenal, 22 anni, residente a Villeneuve, frazione Croix Blanche. I militari della compagnia di Aosta e i colleghi della stazione di Saint-Pierre hanno perquisito l'abitazione del giovane, dove hanno trovato anche alcuni oggetti poi sequestrati perché ritenuti rubati.

I carabinieri hanno arrestato Chenal giovedì pomeriggio. In mano, i militari avevano l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari Paola Odilia Meroni, su richiesta del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza.

Nonostante le perquisizioni già subite e svariate denunce per furto, il giovane avrebbe continuato nelle sue attività «fuorilegge». Tanto da ricevere anche un «avviso orale» del questore (su segnalazione di carabinieri), provvedimento che rientra tra le misure di prevenzione previste contro la criminalità.

Tra i «bersagli» di Chenal ci sarebbe anche la scuola elementare di Villeneuve, dove sono spariti 100 mila lire e 500 franchi francesi. Sempre Chenal è sott'inchiesta per furti di stereo, videoregistratori, una decina di mazzi di chiavi, un paio di portafogli (con dentro mila lire), zaini e borse, vestiti, utensili elettrici, una balestra, persino una forma di formaggio valdostano. In un'occasione, il giovane sarabbe stato anche sorpreso da una donna in un'abitazione di Villeneuve: Chenal si sarebbe allontanato prima di riuscire a rubare qualcosa.

In questi giorni, Livio Chenal (assistito dall'avvocato Veronica Menegatti) sarà interrogato dal giudice Meroni e dal pm Celenza. I militari della compagnia di Aosta hanno anche avviato gli accertamenti sugli oggetti trovati in casa del giovane e ritenuti rubati: sono gioielli, alcuni da donna, che gli investigatori ritengono possano essere rubati. Soprattutto perché Chenal risulterebbe disoccupato; come poteva permettersi quei gioielli? [c. l.]

Livio Chenal, 22 anni, arrestato

Nega tutto il giovane arrestato per l'omicidio di Kebir Semia

«Mai stato in Val d'Aosta»

Il racconto della «supertestimone»

AOSTA. «Non sono mai stato in Valle d'Aosta, non c'entro con l'omicidio». Davanti al pm Pasquale Longarini, si è difeso così Nol Shehu, 23 anni di origine albanese, arrestato una settimana fa per l'omicidio di Kebir Semia, 32 anni, di origine marocchina, ammazzato con una pistolettata alla schiena nello spiazzo davanti a un cascinale a Saint-Vincent.

Secondo la ricostruzione della procura aostana, a premere il grilletto della pistola calibro 7,62 «Tokarev» era stato Blerim Uku, 25 anni, albanese, domiciliato a Châtillon, finito in carcere un mese prima di Shehu. Il movente dell'omicidio sarebbe una lite avvenuta qualche mese prima tra Uku e Semia: il giovane albanese e una prostituta sono finiti in ospedale.

La sera tra il 19 e il 20 ottobre del '98, Semia aveva fatto salire sulla sua «Tipo» «ducciola» (Suela Bejtja, 19 anni, arrestata due settimane fa per favoreggiamento) e si era appartato nel cortile di una cascina, vicino all'autostrada. Lì, avrebbe litigato con la prostituta: lei avrebe così premuto un tasto del «cellulare» per chiamare un numero memorizzato. Poco dopo sarebbero arrivati sul posto Uku e Shehu. Per uccidere.

Quella notte, Suela Bejtja sarebbe rientrata a Torino (dove abita) con il pullman che parte alle 2 dal piazzale vicino a Casinò di Saint-Vincent; anche Uku e Shehu avrebbero raggiunto il capoluogo piemontese, ma avrebbero preferito viaggiare in auto. A casa di Shehu (come lui stesso ha confermato) c'era anche una giovane, che in quel periodo viveva con lui: è lei la «supertestimone» che ha aiutato i carabinieri a ricostruire l'omicidio.

«Abbiamo ammazzato un negro» avrebbe detto Shehu alla giovane, per giustificare il nervosismo manifestato appena entrato in casa. Erano le 4. Con il giovane c'erano anche Uku e Bejtja. La compagna di Shehu ha raccontato di aver visto almeno una pistola, con tanto di proiettili «color rame», come quelli utilizzati per uccidere Semia.

Shehu ammette soltanto di Uku, Bejtja e anche la «supertestimone». Nega tutto il resto. Non ricorda quella e smentisce il viaggio in Valle. «Lavoriamo per raccogliere elementi, abbiamo già alcune conferme alle nostre ipotesi» dice il pm Longarini. [c. l.]

La vittima, Kebir Semia, 32 anni

Pont-St-Martin

Apre il nuovo municipio costato 6 miliardi

Sarà inaugurato domani alle 10 il nuovo municipio, nel ristrutturato Palazzo Castagna a pochi passi dalla vecchia sede. I lavori di sistemazione dell'edificio piani, che risale all'Ottocento, sono costati 6 miliardi. E' stato anche realizzato un parcheggio, con due livelli interrati e all'aperto, dove trovano posto 80 auto. La piazza antistante gli uffici comunali sarà intitolata ai 133 abitanti del paese che morirono nel bombardamento aereo del 23 agosto 1944. Alla cerimonia di domani parteciperanno anche i rappresentanti dei tre Comuni gemellati con Pont-Saint-Martin: l'omonimo paese francese della Loire Atlantique, Bétera (Valencia, Spagna) e Brockenhurst (New Forest, Inghilterra). [r. ao.]

Gressoney

Giovane soccorso con l'elicottero

Le guide della Protezione civile hanno soccorso ieri in elicottero una giovane sciatrice caduta in un fuori pista poco distante dal Rifugio Guglielmina, a Gressoney. La giovane ha riportato una distorsione a un ginocchio.

ECONOMICI

AOSTA vista Parigiani libero ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. GR 0121.795.353 - 011.505.039.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

IMPRESA VENDE
AOSTA CENTRO STORICO
CASA indipendente su 3 piani.
Possibilità di finanziamento.
Tel. 0165.554818
0335.6046391

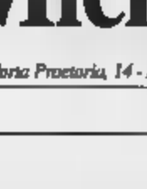
LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL GAZZETTINO News

PERIODICO DI INFORMAZIONE - ANNO 1 - N. 1

Affidata alla Galleria Michelangelo Due di Aosta la realizzazione di una vendita fallimentare di tappeti persiani.

È stata affidata alla Galleria Michelangelo Due di Aosta la realizzazione di una vendita fallimentare di tappeti persiani.



Una collezione precedenti, in vendita ad Aosta, affidata ad una Galleria che da oltre vent'anni opera con successo nel settore del tappeto persiano.

Il lotto di tappeti sarà esposto proprio nel centro storico di Aosta, nella sede della Michelangelo Due, in Via Porta Praetoria, 14.

Si tratta di tappeti provenienti dalle principali città della Persia, di vari formati, disegni e colori, compresi alcuni tappeti di vecchia fattura.

Un'opportunità sicuramente interessante per gli amanti del tappeto persiano e un'occasione unica per acquistare un tappeto.

I TAPPETI

È noto che il musulmano dorme col viso rivolto alla Mecca e prega mettendosi sempre in direzione della Mecca. Per pregare, dato che si inginocchia prostrato con le braccia in avanti, desidera avere un "parametro" simbolico che abbia un significato di fede. Ecco dunque nascere il "tappeto da preghiera" che nella forma più diffusa porta al centro un riquadro detto "nicchia" e che termina a punta su uno dei lati più corti.

Questi tappeti, di piccole dimensioni, vengono arrotolati e nelle carovaniere sono caricati, ben visibili, su muli o cammelli. I tappeti da preghiera sono molto ricercati in Occidente. I collezionisti sono numerosi ed il mercato si mantiene più che sostenuto d'offerta. Quella dei tappeti di preghiera è una delle collezioni più facili da avviare e l'acquisto di un tappeto da preghiera non richiede particolari avvertimenti o cautele.

Michelangelo Due
Tappeti orientali
Via Porta Praetoria, 14 - Aosta (centro storico) - Tel. 0165.40568/239368 - michelangelodue@alinet.it

La pièce stasera al Giacosa per «Enfanthéâtre»

Va in scena «Rossignol» da una fiaba di Andersen

Il gruppo teatrale Approches in scena oggi al Giacosa di Aosta

AOSTA. E' la celebre favola di Hans Christian Andersen «L'usignolo dell'imperatore» ad aver ispirato lo spettacolo «Rossignol» portato in scena, con alcune varianti rispetto al testo originale, alle 15 di oggi al Giacosa di Aosta dalla Compagnie Théatrale de Paris, Groupe Approches. L'ambito è quello della rassegna «Enfanthéâtre».

Qui la vicenda si svolge, non in Cina, ma in un paese immaginario e l'imperatore è un capitano d'industria. L'usignolo è, invece, un musicista che incanta i visitatori di quel paese e che l'imperatore, scoperto di non conoscerlo, ordinerà venga portato al suo cospetto.

Oggi pomeriggio a Bard e questa sera ad Aosta

Due incontri culturali alla scoperta dei sapori

BARD. Terzo e penultimo appuntamento con «Le conversazioni nell'Adret», oggi nella Sala Stendhal di piazza Cavour di Bard. Titolo dell'incontro in programma per le 17, è: «Le cose e i sapori alpini. Per una memoria attiva delle culture materiali». Interverranno Silvio Panini (pensatore ecologico e regista teatrale di Koinè, autore tra l'altro della degustazione teatralizzata di prodotti agricoli biologici «Il sapere del sapore»), Alfredo Ronchetta (docente di comunicazione visiva al Politecnico di Torino), Alberto Peretti (filosofo e curatore della recente mostra «Il sale della terra. Storia e storie del tra le montagne»), Bonanino Gerbore (presidente dell'Istituto valdostano per l'artigianato tipico), Giorgio Vola (coordinatore del Dipartimento regionale agricoltura), Damiano Daudry (studioso di Storia dell'artigianato), Piero Roullet (presidente dell'Associazione albergatori della Valle d'Aosta).

Le conversazioni nell'Adret sono promosse dall'Associazione culturale Adret in collaborazione con «Gli amici del Forte» e il Comune di Bard. L'ultimo incontro, il marzo, sul tema: «Il teatro dei confini. La differenza messa in scena, dalle Alpi al Mezzogiorno».

Sarà ancora il sapore il protagonista di altro incontro in programma per le 20 di ad Aosta nell'ambito della rassegna «Appuntamento al Nazionale». A proporlo al Caffè Nazionale di piazza Chanoux è il Teatro di Babette che ha inventato sei titoli per altrettante cene (quella odierna è la terza) le cui portate vengono accompagnate da «bocconcini» di letteratura italiana «o comunque - come spiegano gli organizzatori - di gusto nazionale». Il tema proposto questa sera: «Che cosa sarebbe il dolce, senza l'agro». [b. m.]

Commessi

Abiti
per
Lui
per
Lei
per un
giorno
importante

L'atelier della cerimonia

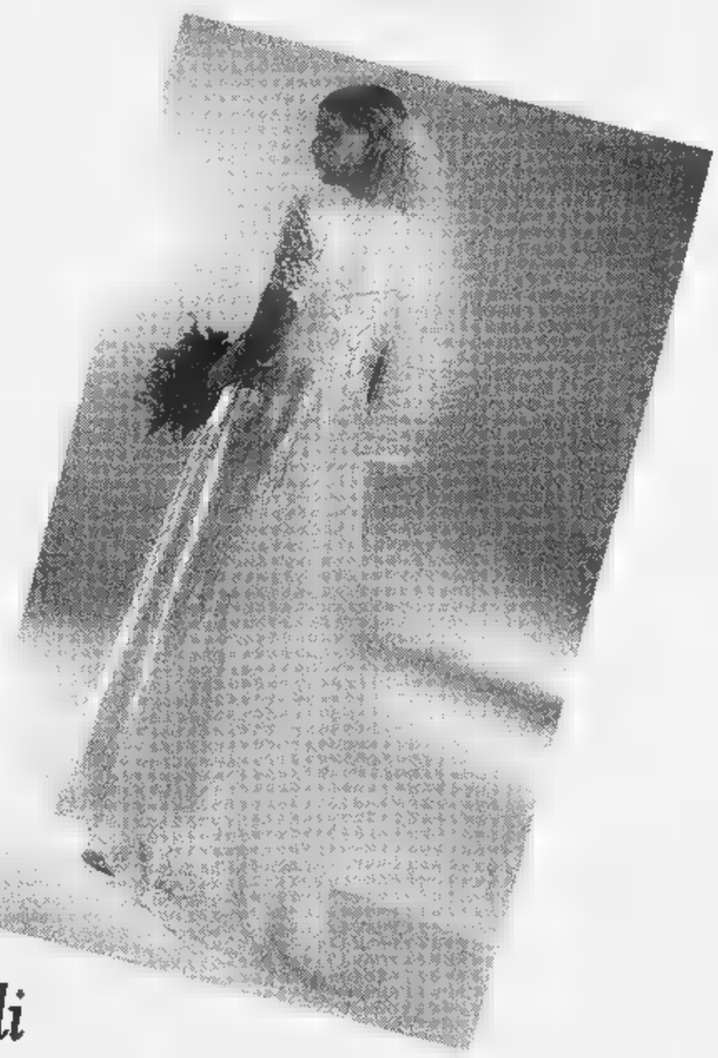
Via Torino, 41 - Aosta - tel. 0165.40052

ALBERTO CARLOS

LUBIAM

Lo indossi un solo giorno… Lo ricordi tutta la vita… è un abito del

il Salotto della Sposa



Abbiamo oltre 150 modelli
di abiti pronti ed esclusivi!!!
Confezioniamo anche su misura e su vostro modello. Dal 1971
garantiamo: Qualità, Esperienza e Cortesia…

Via Saint - Martin - de - Corléans, 27 - Aosta
tel. 0165.31374

Parte della sinistra accetterebbe Olidata, ma i sindacati contestano

OP, lo scontro diventa politico

Sull'ingresso del nuovo socio

A sinistra **Roberto Schisano**

A destra l'assessore **Barbara Tibaldi**

IVREA. E' scontro politico sulla questione della OP Computers. Uno [illegible] venuto a [illegible] ieri pomeriggio a Ivrea, nel Consiglio comunale aperto dove si è affrontato ogni risvolto della crisi dell'azienda di Scarmagno. Dalla lunga discussione sono emersi due schieramenti.

Da [illegible] parte chi, seguendo la proposta presentata [illegible] Olivetti, auspica l'ingresso [illegible] un [illegible] partner, individuato in Olidata. Dall'altra chi vede in questa operazione un ritorno agli stessi problemi del passato.

«Non so quali siano le intenzioni di Olidata - ha detto il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, prima dell'assemblea -. Ma da tempo cerchiamo un nuovo socio per Scarmagno. Se Olidata riconoscerà il piano industriale come punto [illegible] riferimento, possiamo dire di aver fatto un passo avanti». Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Ivrea, Florenzo Grijuela: «La soluzione per OP Computers passa attraverso la ricapitalizzazione. Soltanto nuovi soci, che offrano garanzie, possono [illegible] il punto [illegible] partenza».

L'ipotesi, però, ha visto crescere «sul campo» il partito dei contestatori. La Fiom annuncia che le mobilitazioni saranno intensificate. «Ieri era Gottesman - dice Laura Spezia, segretaria canavesana -, oggi è Olidata: la logica della Olivetti è sempre la stessa. Non cambia nulla: ci [illegible] passa [illegible] cerino acceso, ma a rimetterci sono sempre i lavoratori». Incalza il segretario regionale, Giorgio Cremaschi: «Il sindaco [illegible] Ivrea sta affrontando la questione con un profilo molto basso. Occorre un ruolo centrale del Governo, altrimenti ogni 'tavolo di crisi' è inutile».

E' polemica anche Barbara Tibaldi, [illegible] provinciale [illegible] lavoro, che si contrappone alla linea della presidente Mercedes Bresso. «L'ipotesi che si sta delineando - sostiene - non garantisce nè la permanenza delle professionalità, nè [illegible] mantenimento occupazionale». E aggiunge: «Olivetti [illegible] può coinvolgere le istituzioni, affinchè benedicano l'ingresso di soci di cui non [illegible] [illegible] nulla».

Parla di Olidata, invece, il capogruppo eporediese dei Ds, Franco Giorgio. «E' un'azienda che opera nel mercato dei computers di fascia bassa, [illegible] 150 dipendenti [illegible] con volumi di [illegible] mila pc. Può riuscire a collocarsi [illegible] [illegible] mercato [illegible] fascia alta, puntando [illegible] volumi produttivi che sfiorino le 900 mila macchine?». E l'ipotesi che lo scontro raggiunga anche la maggioranza del Governo arriva dal deputato diessino Giorgio Panattoni, che non ha risparmiato critiche sul modo in cui è stata seguita l'intera vicenda.

Lo scontro politico nella sinistra ha fatto quasi passare in secondo piano [illegible] relazioni [illegible] Corrado Ariaudo, direttore amministrativo di Olivetti, e Roberto Schisano, amministratore delegato di OP. «Confermiamo [illegible] nostri impegni - ha detto il primo -, ma l'attuale compagine societaria [illegible] OP [illegible] è affidabile». Replica Schisano: «Gottesman [illegible] stato scelto da Olivetti. A noi, oggi, servono i soldi per ripartire. [illegible] soltanto riusciamo ad evadere gli ordini di febbraio, per 60 miliardi, saremo vicini al pareggio».

Mauro Revello

[illegible] DAGLI AMBIENTALISTI [illegible]

Nuova centrale contestata

ISSIGLIO. Ambientalisti all'attacco in Valchiusella. Contestano la costruzione della centrale idroelettrica ad Issiglio che sarà gestita dalla Se.Val (70 per cento di proprietà dell'Idreg Piemonte, il restante della Comunità Montana Valchiusella). Legambiente teme per l'acquedotto [illegible] Ivrea: «La centrale sarà a un chilometro [illegible] mezzo [illegible] distanza dalle opere [illegible] presa che [illegible] l'acquedotto eporediese. Intubando le acque, [illegible] vogliono fare, si determinerebbe una perdita in termini di qualità». Secondo Legambiente, infatti, l'acqua usata per alimentare la centrale [illegible] la stessa che viene sfruttata dall'acquedotto (e che viene poi distribuita [illegible] Salerano, Banchette [illegible] Pavone). Una tesi del tutto differente da quella sostenuta dalla Comunità Montana Valchiusella: «Le fonti a cui attingono l'acquedotto e la centrale sono diverse - puntualizza Ilario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità -: per la prima si tratta delle sorgenti di Vistrorio per la seconda [illegible] torrente Chiusella. Dunque nessun danno».

Il futuro dell'azienda discusso a Ivrea nel Consiglio aperto

Montalenghe, iniziativa pilota del Comune

Gli studenti progettano il recupero del parco

I lavori verranno affidati agli allievi dell'istituto Cena per geometri di Ivrea

MONTALENGHE. Studenti come professionisti per progettare il recupero di 2 mila metri quadrati di parco che il Comu[illegible] di Montalenghe ha ereditato dai Salesiani. Terreni che stavano andando in rovina [illegible] che ora dovranno [illegible] trasformati in aree verdi, giardini e parcheggi [illegible] destinare alla popolazione. Ad occuparsi dei progetti saranno quaranta allievi dell'istituto «Cena» per geometri di Ivrea. Il risultato sarà duplice: da [illegible] lato il considerevole risparmio per le casse comunali, dall'altro dare la possibilità agli studenti [illegible] maturare un'esperienza utile per il loro futuro professionale.

Il sindaco **Walter Peaquin**

Il contatto tra la giunta di Walter Peaquin e la scuola di Ivrea [illegible] nato quasi per caso: è stata Gabriella Coda, vicesindaco di Montalenghe ad avere l'idea. «Perchè, mi [illegible] domandata, non affidarsi a degli studenti anzichè a dei veri professionisti - afferma la vice di Peaquin -: allora ho chiesto alla scuola [illegible] era interessata e il preside mi ha detto che erano d'accordo». Come premio per il loro lavoro, i ragazzi riceveranno una cifra complessiva di due milioni: una [illegible] minima rispetto a quanto avrebbe dovuto sborsare il Comune se avesse affidato i progetti [illegible] un architetto [illegible] [illegible] un ingegnere.

«E' un'ottima opportunità, questa, per i miei alunni - sottolinea il preside Mario Di Vittorio -: i lavori potranno poi [illegible] presentati all'esame di Stato il prossimo anno». I quranta allievi di quarta [illegible] sono [illegible] già [illegible] all'opera: a loro sono affidati i rilievi topografici, la progettazione dei parcheggi (ricavano una ventina i posti auto ricavati), la sistemazione delle aree verdi e dei giardini, dove [illegible] previsti un parco giochi, panchine e fontane. «Non potevamo permettere che il parco andasse in rovina - dice Gabriella Coda - e avevamo come obiettivo quello di dare ai cittadini di Montalenghe un'area verde che ora non possiedono». I lavori potrebbero già iniziare a partire dall'estate: il progetto esecutivo realizzato dai ragazzi, infatti, sarà pronto già fra un mese.

[illegible] Maggio

IN [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] primo saluto del neo vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, ai fedeli della diocesi è affidato a [illegible] lettera pubblicata dal Risveglio Popolare. Il presule dice della sua sofferenza nel dover lasciare Iglesias e della gratitudine verso i sacerdoti [illegible] i vescovi eporediesi che hanno contribuito alla sua formazione, in particolare verso monsignor Bettazzi. Allo stesso tempo, con garbo, lascia intendere che il suo episcopato si innesterà sulla linea tracciata dal [illegible] predecessore, ma non sarà una fotocopia. «Nella successione episcopale - scrive - ci sono carismi personali non trasmissibili. Non solo sarebbe presuntuoso che [illegible] illudessi di poter fare quanto e come ha fatto lui; ma soprattutto il [illegible] carisma personale, specie quello di padre conciliare e apostolo della pace, [illegible] un dono che il Signore continuerà ad alimentare perchè tutti, io per primo, possiamo ancora usufruirne a lungo».

[illegible] **CHIESA.** Apertura [illegible] nale, oggi dalle 14.30 alle 17.30, per la chiesa del Convento di San Bernardino a Ivrea, che conserva un celebre ciclo di affreschi di Gian Martino Spanzotti. L'iniziativa è [illegible] delegazione di Ivrea [illegible] Canea[illegible] del Fondo per l'Ambiente Italiano, i cui soci sono a disposizione del pubblico per visite guidate.

[illegible] **CHIAVERANO.** [illegible] Resterà chiusa almeno sino [illegible] fine estate la galleria della Serra, a Chiaverano, il tunnel sulla statale 419 che collega il Canavese al Biellese. I lavori [illegible] risistemazione e rivestimento del traforo, iniziati nell'ottobre del '97, non sono [illegible] terminati. Il capo compartimento Anas, Luigi Gambardella, ha quindi firmato un'ordinanza che proroga la sospensione del transito al 31 agosto.

[illegible] **IVREA, PETIZIONE.** Da oggi [illegible] per tutti i sabati di marzo e aprile i militanti della sezione eporediese della Lega Nord raccolgono le firme per abrogare la legge Turco-Napolitano. Il gazebo viene allestito in piazza Ottinetti (ore 15-18).

[illegible] [illegible] **PIEMONTE.** Alleanza Nazionale e i Federalisti italiani promuovono oggi pomeriggio a Rivarolo una raccolta firme a sostegno [illegible] concessione alla Regione Piemonte dello Statuto [illegible]. I banchetti saranno sistemati in via Ivrea, angolo piazza Garibaldi e in altri punti del centro cittadino.

[illegible] **IVREA, RIFONDAZIONE.** «Quale sinistra per una società alternativa» [illegible] il tema del qu[illegible] congresso del circolo eporediese di Rifondazione comunista. L'appuntamento [illegible] per oggi, alle 14,30, nella [illegible] della Cgil in piazza Perrone a Ivrea. Partecipano i segretari regionale e provinciale [illegible] partito e Roberto Preve, del Comitato politico nazionale.

[illegible] [illegible] **INCENDIO.** Un incendio divampato tra Prascorsano [illegible] Belmonte ha minacciato ieri il santuario di Sacro Monte e il parco. Le fiamme si [illegible] propagate dal fondo della collina lambendo la zona vicina al santuario. Squadre di permanenti e volontari dei vigili del Fuoco hanno lavorato ininterrotamente per domare le fiamme.

La squadra di Ivrea vince il campionato ed è promossa in A1

Bocce, la rinascita del Brb

Dalla retrocessione alla vittoria in A2

IVREA. Nel Canavese è il momento magico delle bocce. Il Brb Olivetti Ivrea ha concluso felicemente la stagione regolare del campionato di società di serie A2 Ovest, al quale [illegible] iscritto dopo [illegible] retrocessione della precedente stagione. Vinto il campionato, s'è conquistato sul campo la promozione alla serie A1.

La squadra eporediese, guidata dal nuovo d.t. Franco Merlo, ha realizzato il maggior numero di punti in assoluto dei tre tornei boccistici nazionali [illegible] s'è guadagnata la partecipazione ai playoff, che avranno inizio sabato 27 febbraio: il Brb andrà in trasferta [illegible] Brugnera, circa 15 km da Pordenone, per incontrare lo Snau; la settimana successiva la compagine di Ivrea riceverà, sui campi di via Roma [illegible] Banchette, la visita dei friulani, terzi nel girone Est di [illegible] A2 [illegible] quindi alla portata dei piemontesi.

Nel turno successivo, [illegible] si rispetterà il pronostico, il Brb incontrerà sulla propria strada la Tubosider Asti, una tra le candidate al titolo.

«E' stata una vittoria di squadra - dice l'appassionato Renato Battaglino, una dei punti di forza (14 vitturie [illegible] 18 incontri) -, si [illegible] formato un gruppo molto compatto che ha saputo reagire all'amarezza della retrocessione dell'anno precedente ed alla partenza di molti campioni (Deregibus, Dante Amerio, Scassa, Riviera [illegible] Granaglia). Tutti hanno giocato al meglio, fornendo un ottimo rendimento per [illegible] l'ar[illegible] della stagione».

Bombelli e Avetta [illegible] risultati tra i migliori, ma l'apporto è stato generale, dal decano Clerico a Baudino, ad Adorno, Piano, Saccu, al velocista Revello ed infine ai giovani Cortelazzi e Bunino, entrambi 22enni, che hanno dato [illegible] [illegible] tutti comportandosi molto bene nella staffetta.

Il presidente Aldino Bellazzini sta già lavorando per il prossimo anno. Sono infatti già in [illegible] trattative per il rafforzamento della squadra.

Giovanni Capponi

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Oggi alle 21 e domani alle 16, al teatro Giacosa di Ivrea, concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, diretta da Fabrizio Maria Carminati, [illegible] del violinista Francesco Manara. [illegible] programma è dedicato per intero a Cajkovskij.

COMO [illegible]. Alla Residenza di Tina di Vestignè, alle 16, pomeriggio dedicato ai canti della tradizione, [illegible] il Coro dell'Associazione Nazionale Alpini di Ivrea.

[illegible]CA [illegible] [illegible]. Alla birreria Bergamini di Andrate [illegible] [illegible] [illegible] Ricky Mantoan e Luigi Grechi, che presenta il nuovo lavoro «L'America in valigia». La birreria Bar Sport di Tavagnasco ospita invece l'esibizione dei Taxi Blues. Gli spettacoli [illegible] alle 22.30.

MAS[illegible] [illegible] [illegible]. Entra nel vivo, a Carema, il «carnevale dei bimbi»: alle 15 si svol[illegible] una festa con il Mago Miki; alle 20.30, dalla Casa della Musica, «escono» ufficialmente i personaggi: la piccola Mugnaia Arianna Mattironi e il giovanissimo Generale Simone Giansetto. Ritrovo alle 20.45, nel salone municipale di Strambino, per la presentazione della Principessa e del Principe 1999, che poi partecipano al veglionissimo di carnevale. Sfilata dei Peilacan, Roberto Truffa, con il [illegible] seguito, alle 20.30 a Pont; in municipio la consegna delle chiavi [illegible] al termine della cerimonia la fagiolata. A Banchette l'investitura della Cossatera e del Cossaté è prevista per le 20.15, in municipio; poi si balla, al pluriu[illegible] comunale, e vengono accesi i fuochi per la cottura dei fagioli grassi. Durante il gran ballo in maschera - alle 21 al nuovo salone polifunziona[illegible] di San Giusto - ha luogo l'investitura ufficiale della Gerbolina e del Tirapere, Antonella Boggio e Giuseppe Giovannini. A Palazzo, alle 15, c'è il carnevale dei bambini, alle 20.30 l'incontro dei personaggi locali con Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa. Festa dei bambini, oggi pomeriggio, anche a Borgomasino: durante farà la sua apparizione la Reginetta. A Montalenghe, nel [illegible] del ballo mascherato, vengono presentati [illegible] Caplera e il Guiandin. A Issiglio, nel pomeriggio, sfilata dei carri. Gioco delle pignatte, alle 15, [illegible] Canischio; in serata danze e karaoke.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Alle 16, nella sala dell'Abcinema di Ivrea, [illegible] ragazzi del Parlamentino della scuola media di Piverone replicano [illegible] loro spettacolo «Cantate per la festa dei bambini morti di mafia», adattamento di un testo di Luciano Violante. L'ingresso è libero.

Un'idea per la "Festa della Donna"

Ristorante
Busca
In occasione della
"Festa della Donna"
il ristorante Busca organizza
per domenica 7 marzo
una serata con cena e ballo
con il complesso Trio Kiss.
Tutto compreso £. [illegible]
(la serata è libera a tutti)
È gradita la prenotazione.
Settimo Rottaro
Via Montebello 8
Tel. 0125 - 720114

[illegible]
MAGO
CALUSO (TO) - Tel. 011 [illegible]
Internet: www.mago.it
SABATO SERA DANCING
con orchestre spettacolo, munù dalle 30 alle 50 mila tutto compreso [illegible] volontà
DOMENICA 7 MARZO anteprima
Festa delle Donne
con orchestra spettacolo ed il cantante MARTIN. Menù Pantagruelici dalle 30 alle 50 mila tutto compreso [illegible] volontà
LUNEDI' 8 MARZO SONO INVITATI ANCHE GLI UOMINI
Festa delle Donne
con orchestra BLU STARS. Menù dalle 10 alle 50 mila con PIZZA TIME. Mimose e sorprese...

RISTORANTE
Le Miniere
TRAVERSELLA (TO)
Auguri a tutte le "donne"
Nell'incomparabile cornice del verde incantevole [illegible]lla Valchiusella, in posizione panoramica e al [illegible] di Traversella, si trova l'Alber[illegible] Ristorante Miniere. Un'accogliente struttura alberghiera, sede ideale sia per un tranquillo soggiorno estivo ricco di possibilità di escursioni, che per una vacanza invernale. Nel ristorante [illegible] può gustare cucina di alta tradizione gastronomica, con piatti speciali preparati con rara sapienza di arte culinaria. Le sale molto capienti permettono matrimoni e cerimonie indimenticabili.

Un consiglio per i futuri sposti: venite a trovarci.
ALBERGO RISTORANTE MINIERE
TRAVERSELLA (TO) - Tel. 0125 749005 - [illegible] 749026

RISTORANTE
BUASCA
SAN COLOMBANO BELMONTE
Domenica 7 [illegible]
Pranzo [illegible] musica
per festeggiare le
nostre eccezionali
"DONNE"
Il ristorante BUASCA è vivamente consigliato ai futuri sposi, per tutte le cerimonie, anniversari ...
Per prenotazioni tel. 0124 651115

PRIMO PIANO

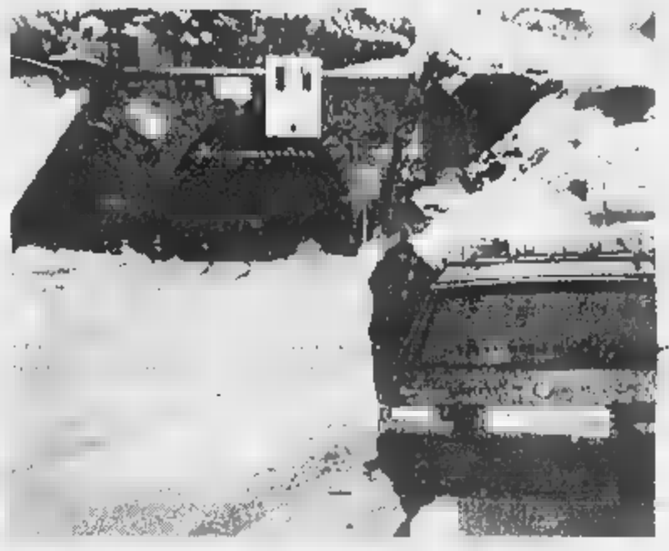
I PROGETTI PER LE ALPI DEL MARE

Strade e tunnel vecchi di cent'anni: «Subito nuovi collegamenti»

Tenda, dove l'Europa è zoppa

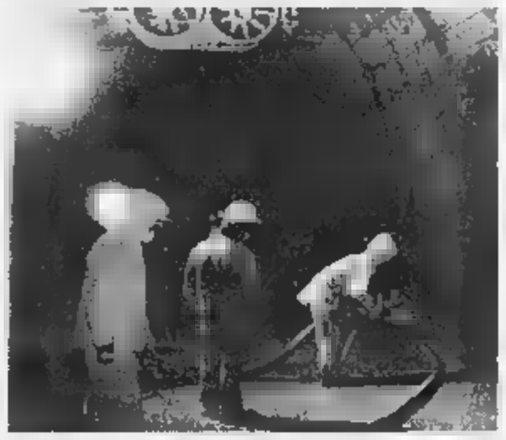
In Valle Roja la sfida del Duemila

Tra Piemonte sud, Liguria e Nizzardo una fitta rete di scambi mal servita Parte la battaglia per un nuovo traforo e l'elettrificazione della ferrovia



IL TUNNEL IN CIFRE	
TUNNEL STRADALE	
AUTO TRANSITATE	550.894
TOTALE PASSAGGI	1.652.083
IN USCITA	831.133
IN INGRESSO	820.950
VALICO FERROVIARIO	
PASSEGGERI IN ENTRATA	244.089
IN USCITA	251.502
ITALIANI IN INGRESSO	209.206
IN USCITA	216.931
STRANIERI IN INGRESSO	34.883
STRANIERI IN USCITA	34.571

A lato, il traforo del Tenda dal versante italiano. A sinistra, lavori di manutenzione nel tunnel. Sopra, il treno Cuneo-Nizza in Valle Roja



CUNEO

PRIMO fotogramma: «Cuneesi e torinesi passeggiano sulla Promenade Des Anglais di Nizza». Seconda immagine: «Gruppi di francesi fanno acquisti al mercato del martedì a Cuneo». Terzo scatto: «Piemontesi e nizzardi affollano le vie di Sanremo e Bordighera». Sono flash dalle Alpi del mare, quel territorio che mescola etnie, storia ed economia da secoli. Gente che vive e opera fra Sud Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, che viaggia al di qua e al di là delle montagne, va in vacanza sulla Cote d'Azur e nella Riviera dei Fiori, scia a Limone, studia a Nizza, si rifornisce sui mercati oltreconfine, ma deve fare i conti con strade e tunnel vecchi di cent'anni e una ferrovia che rischia di diventare un «fantasma».

Il film - da decenni - viene girato ogni giorno e nei fine settimana garantite le riprese migliori. Piemontesi, liguri e francesi devono affrontare un lungo e scomodo viaggio fra le Valli Roja e Vermenagna, da Cuneo a Ventimiglia e Nizza, dove autostrada e tunnel «modello anno Duemila» restano un sogno.

E proprio sulle battaglie per i collegamenti, italiani e francesi si trovano d'accordo: «Qui l'Europa sarà davvero unita quando l'ardita ferrovia internazionale verrà elettrificata, quando s'inaugurerà il tanto atteso secondo tunnel del Tenda in sostituzione dell'attuale, datato 1882 e quando Cuneo e Nizza (lontane 130 km) non disteranno più due ore e mezza di viaggio, fra curve, tornanti e code». Senza vie di comunicazione turismo, commercio e divertimento restano «zoppi».

Amministratori, imprenditori, forze economiche e cittadini chiedono una svolta. E l'integrazione delle regioni transfrontaliere di Piemonte, Liguria e Regione Paca (Nizza e Provenza) sarà l'argomento discusso oggi in un convegno organizzato dal Rotary International (distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) in collaborazione con la Sitraci, la società per le grandi opere. Dalle 9,30 a Cuneo (centro incontri della Provincia) amministratori e tecnici delle tre aree discuteranno su «Valle Roja, valle europea». Sono attesi presidenti delle province, sindaci, parlamentari, docenti universitari, il presidente dell'Anas, il capo della commissione intergovernativa per i collegamenti Alpi Sud oltreché segretario della commissione per l'alta velocità Torino-Lione ed il ministro cuneese Livia Turco.

Le due «spine» dell'integrazione sono proprio il tunnel del Tenda che ormai non è la più e la ferrovia (i treni sono composti da due automotrici). La linea Fs - anno dopo anno - è sempre più vicina al «blackout» definitivo.

Al convegno saranno due le novità del dialogo fra Italia e Francia: la sottoscrizione di una carta programmatica da consegnare ai rappresentanti dei due governi e la proposta di un «project financing», uno strumento dove pubblico e privati potrebbero trovare i soldi per costruire una nuova galleria del Tenda, accanto all'attuale (3186 metri per una larghezza di appena 6,5) che presto festeggerà 117 anni.

Piemontesi, liguri e nizzardi non vogliono più sentir parlare di «allarme tunnel» è avvenuto nella notte fra il 6 e 7 dicembre scorso. Tre sciatori di Imperia in auto stavano viaggiando sin galleria, improvvisamente la vettura ha preso fuoco, scatenando un inferno. Solo il pronto intervento di poliziotti e vigili del fuoco ha evitato la tragedia.

Dopo quell'incidente il prefetto di Cuneo ha riunito Anas, sindaci e tecnici (comandante dei vigili del fuoco in testa). All'ente strade - che proponeva in galleria il senso unico alternato non solo per i camion ma anche per le auto e le moto - sono stati chiesti lavori urgenti: luci a pavimento, linea di distribuzione idrica in galleria, un sistema di segnalazione verso l'esterno e un miglioramento della ventilazione per spingere fuori i fumi. Ma questi accorgimenti sono solo il preludio a un progetto globale che non può essere l'allargamento del tunnel come progettato dall'Anas (da 6,5 a 10 metri). «L'alesaggio - come la pensa Franco Revelli, presidente Sitraci - non risolve il problema di un tunnel costruito per il passaggio di carri trainati da cavalli». Il governatore del Distretto 2030 Italia del Rotary Fiorenzo Squarciafichi non ha dubbi: «Il problema è solo dei politici, ma dell'intera società: una partita da giocare insieme».

E sulla stessa lunghezza d'onda sono i presidenti della Province di Cuneo e Imperia: «Diamo vita a questo project financing - dicono Giovanni Quaglia e Gabriele Boscetto -. E chiediamo alle Fs la verità sulla Cuneo-Nizza. La Regione da Alassio a Cannes, passando per Cuneo, ha una proposta (di turismo e commercio) unica al mondo. Gli affari si fanno con strade e ferrovie».

Giampaolo Marro

STORIA E LEGGENDA

Demichelis, brigante rubacuori

Era il Robin Hood delle nostre risaie

NOVARA

L'hanno definito in più modi: romantico bandito piemontese, «Robin Hood della risaia», masnadiero, «camminante», e più semplicemente bieco grassatore. Ma il «Biondino», al secolo Francesco Demichelis, nato a Villanova Monferrato nel 1871, esercitava senza dubbio il fascino del «brigante inafferrabile», pericoloso rubacuori nel mondo delle risaie. Le gesta, o malefatte (a seconda dell'ottica e dei racconti) appartengono alla storia orale che la gente del Vercellese, del Novarese e del Basso Monferrato, anche della Lomellina, ha tramandato in questo secolo.

Qualche rara immagine, scattata agli inizi del '900 nello studio di un fotografo di città ce lo rappresenta come un giovane aitante, vestito con cura, panciotto e orologio con catenella in bella vista. Occhi magnetici, sguardo accattivante in un volto segnato da due baffetti biondi. Lui, il biondino, è appoggiato a un amico di scorribande, Luigi Fiando detto «Il Moretto».

Bandiri in posa: a destra il Biondin

Sul Biondino, che per certi versi può essere accostato al più noto Passator Cortese (delle terre di Romagna), è uscito da poco un libro scritto da Arnaldo Colombo che, per i tipi della Eos editrice, traccia un profilo del personaggio sullo sfondo di una campagna piemontese, quella appunto dei primi '900, caratterizzata da movimenti di protesta per l'insoddisfazione del salario e la durissima fatica nei campi, soprattutto per le donne, impegnate nei lavori di monda del riso. Così la «Risaia del Biondin (leggenda di brigante)». Condannato all'ergastolo in contumacia per un serie di colpi banditeschi, l'uccisione di un carabiniere e una guardia campestre, per anni sfuggì alle forze dell'ordine che lo braccavano in mezzo Piemonte e Lombardia, sotto false spoglie e identità.

Arnaldo Colombo ha raccontato le sue scorribande in un libro Era inafferrabile le ragazze lo nascondevano

Ma riuscì anche a circondarsi di quell'alone di leggenda che lo rese famoso per le sue apparizioni spavalde, improvvisandosi rubacuori dal fascino irresistibile che faceva battere il cuore alle fanciulle.

Era quello che oggi si direbbe un «fuato» o un «macho». Lo sapeva anche Teresa della cascina Grossalora (nella Bassa Novarese) quando lo nascose nel fienile pe curargli le ferite riportate in seguito a uno scontro cruanto con i carabinieri. Accadde a Monticello di Granozzo, all'Osteria del Sole, che oggi non esiste più. I carabinieri a cavalllo circondarono il locale e fecero fuoco: cadde sul pavimento il Moretto, riuscì a svignarsela il Biondino, grondante sangue. Ma non gli andò bene la seconda volta, dalle parti di Santhià, sull'aia della cascina Campesio, sul finire di una sera di festa, con le mondariso che ballavano ed erano ammaliate da quel giovane aitante dai modi galanti. Scoperto da carabiniere, il Biondin fuggì sugli argini e perdifiato e tra l'uomo d'ordine e il brigante fu ingaggiata una sfida mortale. L'inseguitore, benchè ferito dal bandito, rispose al fuoco e il brigante dall'aspetto fiero e dai baffi biondi cadde tramortito nella risaia. Senza più alzarsi. Finiva così la favola, vera, del Biondino.

Di questo brigante rubacuori si sono occupati, oltre ad Arnaldo Colombo, parecchi altri. Su di lui sono usciti decine di volumi (noti quelli di Cesare Bermani, Gustavo Buratti, Giovanni Barberis, Enzo Barbano). Persino cantastorie che tradussero le gesta in ballate.

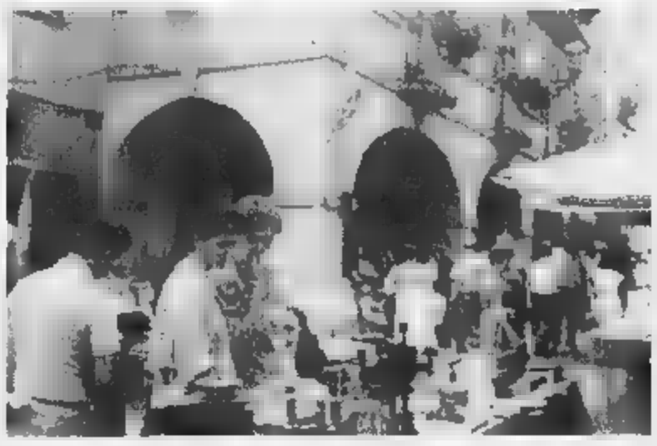
E scienziati famosi. Come Cesare Lombroso, l'antropologo che dopo le morte del bandito volle aprire la scatola cranica del Biondino per asportare il cervello ed esaminarlo scientificamente. La curiosità tanta, le aspettative pure. Ma la risposta fu negativa e senza dubbio inferiore alle attese di coloro che s'aspettavano una spiegazione di tanta ribalderia e nefandezze in un soggetto così apparentemente a modo. Infatti - come sottolinea l'autore del libro, Arnaldo Colombo - delle indagini eseguite è risultata la perfetta regolarità di involucri, emisferi e sostanza cerebrale, con dati corrispondenti alla perfetta normalità, tali da non far trasparire sotto l'aspetto biologico alcuna anomalia che giustificasse da parte del soggetto la «propensione all'aggressività, alla violenza e alla vita banditesca».

Gianfranco Quaglia

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Bancarelle per tutti i gusti

I mercatini delle pulci, che passione



I mercatini delle pulci sono ormai appuntamento fisso, per collezionisti ed amatori, in moltissimi centri del Piemonte. Chi vi partecipa sa che ogni mercato può rappresentare l'occasione di scoperte. Ecco perché gli appassionati non ne perdono uno: la varietà merci cambia di volta in volta.

Dal dicembre dello scorso anno, però, è cambiato il regolamento regionale che disciplina la partecipazione a queste rassegne. Gli hobbisti, ossia i privati che vendono o scambiano i loro oggetti, possono prendere parte soltanto a sei mercati l'anno. Il che per i patiti dei mercatini rappresenta una grossa perdita. Sono infatti loro una delle fonti particolarmente «appetite» dai collezionisti. Naturalmente i commercianti sempre (o almeno dovrebbero esserlo) una fonte di garanzia per quanto riguarda l'autenticità degli oggetti e la loro provenienza.

Ecco una panoramica di tutti i mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato del mese di Cominciamo dalla prima settimana. A **TORINO** (sabato 6) «I portici in bancarella», sotto I Portici del Lingotto, in via Nizza 280 bis. Organizza l'Associazione Vitruviana di Moncalieri. Tel. 011/645.874. A **CHIERI** (sabato 6) «Mercà 'd la roba veja e antica» al Centro Commerciale Oasi, in via Palazzo di Città, 65 espositori. Tel. 011/947.80.00. A **MONCALIERI** (domenica 7) «Rabadan an piassa» nel centro storico con oltre 180 partecipanti. Tel. 011/640.12.26. A **SANTENA** (domenica 7) «Porta Portese» nel centro storico. Spesso vi sono oltre 150 banchetti. Tel. 011/945.54.11.

A **STRAMBINO** (domenica 7) «Al barat» in piazza Luigi Vesco e piazza del Municipio. Tel. 0125/711.404. A **BASALUZZO** (Al) domenica 7 mercatino dell'antiquariato e di cose varie in piazza Garibaldi con qualche decina di partecipanti. Tel. 0143/489.107. A **BRIGANO FRASCATA** (Al) domenica 7 oggetti antichi e usati in via Roma e piazza Aldo Moro. Tel. 0131/784.65.15. A **COSSATO** (Bi) domenica 7 rassegna di antiquariato in via Mercato dall'alba al tramonto un'ottantina di partecipanti. Tel. 015/925.286. A **MONCALVO** (At), sempre domenica 7, mostra-mercato e scabio di antiquariato in piazza Carlo Alberto. Dai 30 ai 50 banchi. Tel. 0141/917.505. A **NOVARA** sabato 6 antiquariato in piazza Martiri e sotto i portici di Palazzo Orelli. Tel. 0321/459.252. A **VERCELLI** (domenica 7) «L'Barlafus» in piazza Cavour con una sessantina di bancarelle. Tel. 0161/601.595.

I prossimi appuntamenti. A **TORINO** (domenica 14) «Gran Balon», fiera del C'era una volta lungo le vie Lanino e Borgo Dora. Tel. 011.436.97.41. A **CARMAGNOLA**, la stessa domenica, «Il Marcanticos» in Martiri con centinaio di espositori. Tel. 011/972.41.11. A **PIOSSASCO** (sabato 13) «Il Trouvechosess», mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre una novantina di partecipanti. Tel. 011/902.71. A **BIELLA** (domenica 14) antiquariato nel quartiere Chiavazza. Tel. 015/351.724. A **CASALE MONFERRATO** (Al) (sabato 13 e domenica 14) rassegna di piccolo antiquariato sotto i portici del Mercato Pavia, con oltre 140 banchi. Tel. 0142/454.757. A **CASTELLAMONTE** (domenica 14) mercatino nel centro storico. Tel. 0124/518.882. A **BORGO SAN DALMAZZO** (Cn) domenica 14 mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nei locali dell'ex fabbrica Bertello. Tel. 0171/266.080. A **CRESCENTINO** (Vc) sabato 13 «C'era una volta» nel centro storico, antiquariato abbinato a una piccola rassegna di prodotti biologici. Tel. 0161/843.102. A **GATTINARA** (Vc) sabato 13 «Il vecchio in piazza» nel centro storico con 90 espositori. Tel. 0331/775.598.

Per il terzo weekend sono previsti: **TORINO** (20 e 21) mostra-mercato di cartofilia e filatelia, carte telefoniche e numismatica al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 (tel. 011/436.84.19). A **CARIGNANO** (domenica 21) «Carignan d'antan» nel centro storico (tel. 0338/603.43.39). A **NICHELINO** (sabato 20) «La bataria del Niclin» in piazza Di Vittorio. A **PECETTO** (domenica 21) brocante e curiosità nel centro storico. Tel. 011/860.85.68. A **RIVOLI** (domenica 21) rassegna nel centro storico. Tel. 011/951.32.76. A **SALUZZO** (domenica 21) «Il Mercanticos lungo le vie del paese con circa 300 espositori. A **VENARIA** (domenica 21) «Belle Epoque» in viale Buridani con oltre 120 partecipanti. Tel. 011/452.09.35). A **CANELLI** (At) sabato 20 «Brocanteur» in piazza Aosta e Gioberti. Tel. 0330/711.265. A **SERRAVALLE SESIA** (Vc) sabato 20 mercatino di brocante in piazza Libertà e viale Cena con 70 partecipanti. Tel. 0163/459.300.

L'ultimo fine settimana: A **CHIVASSO** (domenica 27) «Mercà 'd la Tola» sotto il Foro Boario con oltre cento partecipanti. Tel. 011/911.52.16. A **GIAVENO**, la stessa domenica, pulci e antiquariato nel Borgo Vecchio. Tel. 0338/769.81.85. A **CERANO** (No) sabato 27 mercatino nel centro storico. Tel. 0321/728.056. A **CHERASCO** (domenica 28) grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo con oltre seicento banchi. E' di certo l'appuntamento più rinomato e atteso di tutti i collezionisti. Vi partecipano infatti espositori di tutti i generi, provenienti, oltre che dal Piemonte, anche dalla Liguria e dalla Francia. Da non perdere. Tel. 0172/489.382. e **CUNEO** (sabato 27) «Il Trovarobe» in piazza Europa e Nizza. Tel. 0171/698.338. e **DOMODOSSOLA** (sabato 27) mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Tel. 0324/49.21. A **MONDOVI'** (Cn) domenica fiera del mese e dell'antiquariato in piazza Ellero. Tel. 0174/559.231. Ad **OLEGGIO** (No) sempre domenica 28 «Cose di altri tempi» in piazza Marconi con quaranta espositori. Tel. 0321/917.06.

Alma Toppino

DAL 23 FEBBRAIO AL 6 MARZO

Topdi®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA VINCENTE

Gran frollino
g 340
SCORTA INVENDUTI
al kg da L. 4.000 a L. 2.824
1.890 lire 960

Caffè espresso
g 250
SCORTA INVENDUTI
2.490 lire 1.740

6 Plumcake preparati con yogurt
g 198
SCORTA INVENDUTI
al kg da L. 6.818 a L. 5.000
1.360 lire 990

Giardiniera
g 690/420
SCORTA INVENDUTI
al kg da L. 4.660 a L. 3.071
1.890 lire 1.290

6 Croissants alla ciliegia, al cacao
g 258
SCORTA INVENDUTI
1.890 lire 1.390

Vino Chianti D.O.C.G.
cl 75
SCORTA INVENDUTI
al litro da L. 5.453 a L. 4.653
lire 3.490

Olio di semi di girasole
lt 1
SCORTA INVENDUTI
1.690 lire 1.390

Mozzarella
g 250
SCORTA INVENDUTI
1.990 lire 1.590

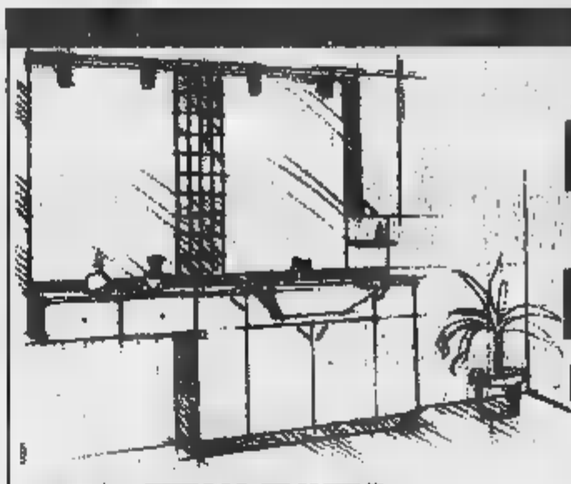
Succo a polpa albicocca, pera, pesca
BOTTIGLIA ml 125 x 6
SCORTA INVENDUTI
al litro da L. 2.197 a L. 1.573
1.640 lire 1.180

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Giotto, 39
Strada Statale (Torino-Casale)
AOSTA E
- Via Lys, 2
ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44
(presso Centro Commerciale La Torre)
GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via Gonghi, 78

CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S.
Strada Statale, 45 (Loc. Cinzano)
MONDOVI' -
TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 55
VADO LIGURE - Via Cilocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso turistico Ariston)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigate Partigiane, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piangrande)
Uscita Autostrada dei Fiori A10
CISANO SUL NEVA - Via Genessee
(presso Centro Comm. Unieuro Tremy)

BIELLA E
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - Via Candelo, 83
BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Pajetta, 19/B 20/C
COSSATO - Via Matteotti, 21
IMPERIA E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 63
LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia, 374
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 9/10
SARZANA - Via Variante Aurelia, 275



BAGNO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
Consulenza e progettazione arredobagno
Consulenza tecnica riscaldamento e condizionamento

TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
GRUPPO DELTA
LESSOLO (Ivrea) - Via A. - Tel./Fax 0 1-58852

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1981 al 1996
a cura di Matella Rovera

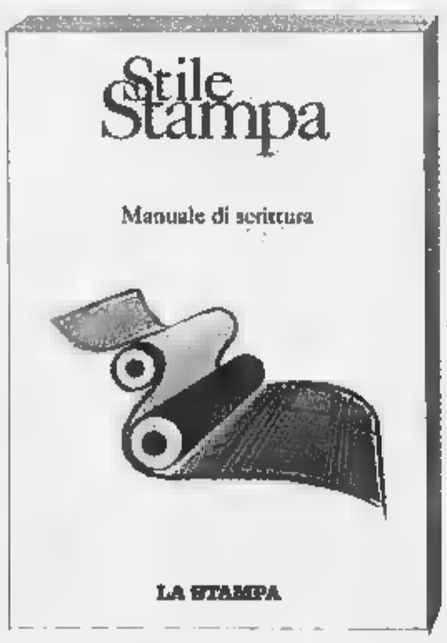
Collana «Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».



«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

BILANCIO

Ha chiuso all'ultimo posto il massimo campionato per club

Per la Nitri fine del calvario

L'Aostana festeggia la salvezza

E' finito ad Asti, la settima sconfitta cutiva, il calvario della Nitri Auto nel campionato della massima serie nazionale per società. aostani sono stati superati dalla Tubosider per 14-6, chiudendo il torneo all'ultimo posto. Buon p Ducourtil compagni che la Federazione ha deciso che non ci saranno retrocessioni per la ristrutturazione dei campionati. stagione tutta da dimenticare per i biancoverdi, che non hanno conquistato nessun punto nel girone di ritorno.

«E' stata una stagione deludente - ammette il responsabile tecnico Paolo Contoz -. Una di circostanze negative ci ha impedito di mantenere fede alle aspettative. Alcuni giocatori non hanno ripetuto l'ottimo campionato precedente; i nuovi arrivati non si sono rivelati all'altezza della situazione. Stiamo già muovendoci per rinforzare la squadra, in modo da far dimenticare ai tifosi un'annata negativa. Contro la Tubosider ha debuttato il gio- Maurice Curtaz».

Nell'ultima sfida i successi parziali sono giunti nella coppia (13-5 di Claudio Gassino e Angelo Cappato Amerio Macario), nel tiro di precisione (33-25 di Claudio Gassino Cericola) e nella terna conclusiva (8-6 di Guido Ducourtil, Roberto Guglielmone e Giacomo Ariatello su Saldi, Amerio e Macario). Nulla da fare, invece, nella terna iniziale (9-13 di Luca Cicchero, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Rinaudo, Rossi e Paletto), negli individuali (2-13 di Franco Manzo contro Cericola 9-10 di Angelo Cappato contro Rinaudo), nella staffetta (35-45 di Andrea Peaquin e Michel Petey contro Bonino e Pastre), nel tiro progressivo (21- di Maurice Curtaz contro Bonino), nel punto tiro alternato (20-24 di Domenico Audero contro Pastre) e nella coppia (6-7 di Claudio Gassino ed Edoardo Castellino contro Rossi Olivetti).

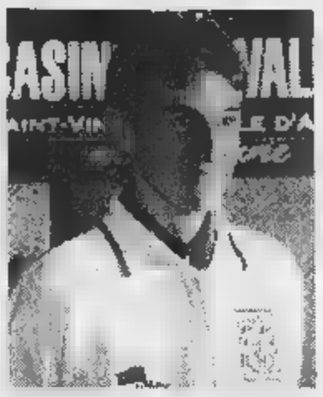
A contendersi lo scudetto saranno Ferrero, Pianezza, Tubosider Asti, Chiavarese, Quadrifoglio, Rapallese e le prime 3 classificate dei 2 gironi di A2.

In serie l'Aostana Zurigo Assicurazioni festeggia la salvezza, mentre la Perosina brinda all'ammissione ai play off. La sfida conclusiva della regular season, disputata a Gressan con il bocciodromo colmo gente, finisce sull'8-8 in una festa per entrambe le formazioni. «Abbiamo chiuso nel migliore dei modi una stagione positiva sotto tutti i punti di vista - dice il presidente Leo Bianquin -. Il girone si è rivelato durissimo; 7 delle squadre hanno dovuto attendere l'ultimo turno per conoscere il proprio destino. Abbiamo dovuto soffrire fino all'ultimo per sicuri della salvezza, sarebbe stata una beffa atroce dover retrocedere dopo disputato un campionato ottimo livello. I ragazzi sono stati bravissimi dalla prima all'ultima giornata, riuscendo a lottare alla pari contro qualsiasi avversario».

Contro la Perosina, i successi giunti nelle terne (9-8 di Leo Bianquin, Emilio Cerise Bruno Tognela Bert, Morello Reynaud 13-7 di Leo Bianquin, Germano Rigollet Bruno Tognela Depetris, Morollo e Reynaud), in staffetta (38-32 di Luca Fongaro e Lorenzo Daudry Arata e Breusa) e nella coppia conclusiva (12-3 di Luigi Girola Francesco Elia Demonte e Quaglino). Sconfitte nella coppia iniziale (2-13 di Lorenzo Daudry Francesco Elia Demonte e Depetris), nel punto tiro alternato (23-25 di Luigi Girola contro Gavello), nel tiro di precisione (16-24 di Luigi Girola contro Demonte) e nell'individuale (6-13 di Emilio Cerise contro Gavello).

Si sono qualificati per i play off Perosina Vecchio Mulino, mentre retrocedono serie C il Colombo e il Forti Sani.

Sigfrido Beneyton



Il giovane della Nitri Maurice Curtaz

CALCIO A CINQUE

Il torneo Claudesport

Sono state squadre provenienti dal girone A a dominare i sedicesimi del torneo Claudesport Libertas di calcio a 5. I risultati: R&R Carpenterie-La Rotonda 8-3, Dinamo-New Cleaning 7-6 dopo i rigori, West Side-Elettric Express 3-2 al golden gol, Dolcemania-Dell'Innocenti 5-4, Aostauto-Eletrafor 2-0, Bar La Chatelaine-Aostanet 6-4, Icam Costruzioni-Ideal Clima 2-1, Tour Ronde-Belle Epoque 4-2. Domani si disputa l'andata degli ottavi. Tra gli accoppiamenti più interessanti spicca La Chatelaine-Viaggi Club Soleil (la finale scorso anno). L'incontro sarà al Montfleuri alle 17. Le altre partite al Montfleuri: West Side-Grumont Pub (ore 15), Aostauto-Nipponly Aubert (16) Tour Ronde-Aux Routiers (18). Pont Suaz si affronteranno Icam Costruzioni-Metaltubi (18), Dinamo-Spaghetteria Montfleuri (19), Dolcemania-L'Artigiana (20), R&R Carpenterie-Antares (21). [p. l.]

Pallavolo

Turno facile per il Cogne in serie C

AOSTA. Confronto casalingo per il Cogne Acciai Speciali turno di riposo per l'Olimpia (dopo aver superato al tie-break l'Altiora) oggi nei campionati di C di pallavolo. La squadra femminile ospita il Moncalieri (inizio alle 21 alla palestra di via Binel). Dopo la sconfitta di sabato scorso al tie-break sul parquet del Bruzolo, le aziendali devono vincere per mantenere viva la speranza di concludere il girone al posto e partecipare così agli spareggi promozione. Dice il tecnico Massimo Petitjacques: «Il Moncalieri (le torinesi penultime in classifica, ndr) non dovrebbe rappresentare un ostacolo particolarmente difficile da superare». [s. b.]

Sport del ghiaccio

Serra vince il titolo italiano

Roberto Serra atleta delle Frecce Rossonere

AOSTA. Ai campionati italiani assoluti juniores di short-track svoltisi ad Auronzo di Cadore, Roberto Serra delle Frecce Rossonere ha conquistato il titolo juniores assoluto e quello dei 500 metri. L'atleta, che più volte in questa stagione ha mostrato di essere tra i migliori della sua categoria, non ha deluso le aspettative dei dirigenti valdostani che stanno cercando di riportare la società agli splendori di un tempo. Serra ha vinto i 500 metri ottenendo il proprio personale (46"37), ha concluso al 4° posto i 1500 metri e al 3° nei 1000. Grazie a questi risultati, ha conquistato il titolo assoluto junior e ora attende un'eventuale convocazione per gli Olimpics Day Junior, i Giochi olimpici per juniores, in programma a marzo. Degli altri valdostani in gara, Thomas Porcu negli junior B, ha ottenuto il 9° posto assoluto, Simona Urrata è stata 7ª assoluta come Elisa Biondi negli junior B; Catia Borrello, malgrado una squalifica e una caduta, è riuscita a chiudere al 6° posto.

Nel pattinaggio artistico, Valentina Giannola dell'Hil è stata ancora la protagonista nel Memorial Pillinini Torino. La gara, valida quale 3ª e ultima prova di qualificazione al Trofeo delle Regioni, è vinta dalla Giannola. Con questo risultato, parteciperà dal 5 al 7 marzo alla finale nazionale che si disputerà a Piancavallo (Ud).

Nell'hockey, i Lions hanno perso in casa contro il Cortina Milano per 2-4 (parziali 2-1, 0-1 e 0-2), con reti di Tremblay e Grannonico. Questa sera i giallonera affrontano la proibitiva trasferta di Bolzano. [p. l.]

SHORT FLASH

AUTOMOBILISMO

Prova in notturna del Trophée de la glace

Si disputa questa sera a Saint-Rhémy-en-Bosses la sesta prova del Trophée de la glace di automobilismo. Nell'ultima prova, successo finale di Lorenzo Saracco Adriano Zanatta.

BASKET

Scontro al vertice tra Buckler Dogliani

Scontro al vertice questa sera alla palestra del quartiere Dora nel campionato serie C2 (inizio alle 21). La Buckler, seconda in classifica, affronta la capoli- Dogliani. [s. b.]

Il calendario tornei serie D

Nel campionato serie maschile il Csi Châtillon ospita oggi il Cigliano il Morgex gioca ad Asti. settore femminile confronti casalinghi per il Vima Marmi con il Carignano e per il Pgs Valdata con il Canelli, mentre Nus/Fénis rende visita al Musiné Pianezza. [s. b.]

In Prima categoria si affronteranno Saint-Christophe e Saint-Pierre

Un derby dalle mille incognite

Due squadre in difficoltà per la preparazione

AOSTA. Attenzioni concentrate sul derby tra Il Saint-Pierre il Saint-Christophe domani nel campionato di Prima categoria. Per le altre squadre valdostane un confronto casalingo (Verrès-Caluso) e tre in trasferta (Verrone-Aymavilles/Gressan/Pila, Valdengo-Charvensod/Sant'Orso e Tavagnasco-Issogne). Guida la classifica il San Giorgio, a quota 43, davanti al San Biagio (34), all'Aymavilles/Gressan-/Pila (una partita da recuperare) e al Valdengo (32).

Il derby metterà di fronte due squadre che domenica non hanno giocato per l'impraticabilità dei campi che sono sempre alle prese seri problemi per svolgere regolarmente la preparazione a causa dei terreni ghiacciati. Il Saint-Pierre cercherà di riscattare la sconfitta patita all'andata (1-3), mentre il Saint-Christophe punterà al bis per rimanere ancora in per il secondo posto finale, che darà diritto a disputare gli spareggi per la promozione. La partita si presenta aperta a qualsiasi soluzione, con l'invenzione di un singolo in grado di far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra.

Il Verrès deve tornare al successo per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. I rossoneri ospitano il Caluso in uno scontro di vitale importanza nella lotta per la salvezza. La squadra di Luigi Danieli ha 2 lunghezze di vantaggio sui torinesi, che sono penultimi in classifica assieme allo Strambino. Nella squadra del presidente Briarava saranno i rientri di Cerise, Duclair ed Henry.

Trasferta delicata per lo Charvensod/Sant'Orso sul campo del Valdengo. Dopo una partenza falsa, i piemontesi hanno recuperato posizioni su punizioni, tornando in corsa per il secondo posto finale. I vercellesi hanno 8 lunghezze di vantaggio sulla squadra di Luciano Rassat, che deve però recuperare una partita. Confronti esterni ostici anche per l'Aymavilles/Gressan/Pila per l'Issogne. I gialloneri saranno di scena a Verrone contro una formazione alla ricerca di punti pesanti per stare tranquilla. Alla squadra di Nando Statti serve però la vittoria per rimanere nelle posizioni nobili della classifica. I granata giocheranno, invece, a Tavagnasco, contro una formazione rigenerata dalla cura Massignan. Con l'arrivo del nuovo tecnico i hanno cambiato marcia. Per l'undici Daniele Perracca non sarà agevole conquistare un risultato utile, ma Pinet e compagni sono capaci di qualsiasi impresa, testimoniato successo domenica scorsa sulla capolista San Giorgio. [s. b.]

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.300.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture prosenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

QUALITY CAR Règion Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT È AUTO DA VIVERE

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP, risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

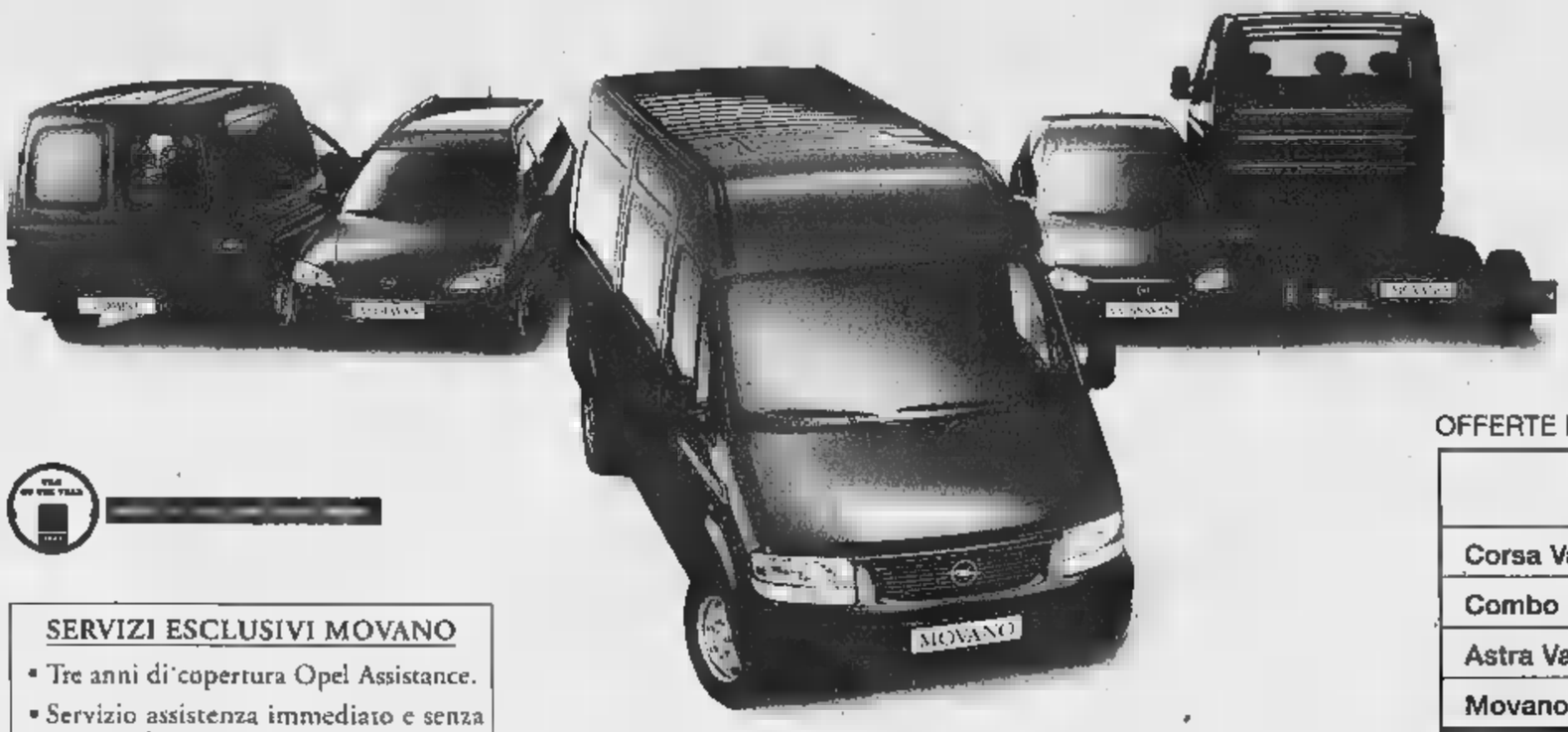
Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

FoxTrot
DANCE
MUSICA
PER LE TUE
GAMBE
FoxTrot - Via Petrarca,63 - ASTI
tel.0141/21.98.42 - tel. e fax 0141/41.13.52

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

[redacted]

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	[redacted] milioni in [redacted] mesi

SERIE GUIDA DI SERIE — LA GAMMA ASTRA VAN E MOVANO

* [redacted], messa su strada e I.P.T. [redacted]

Esempio [redacted] finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37,830.000 IVA e chiavi in [redacted] inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. [redacted] importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN [redacted] 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione [redacted] finanziaria.

VIENI A SCOPRIRLO SABATO 27 FEBBRAIO - IN ESCLUSIVA PROVINCIALE solo da:

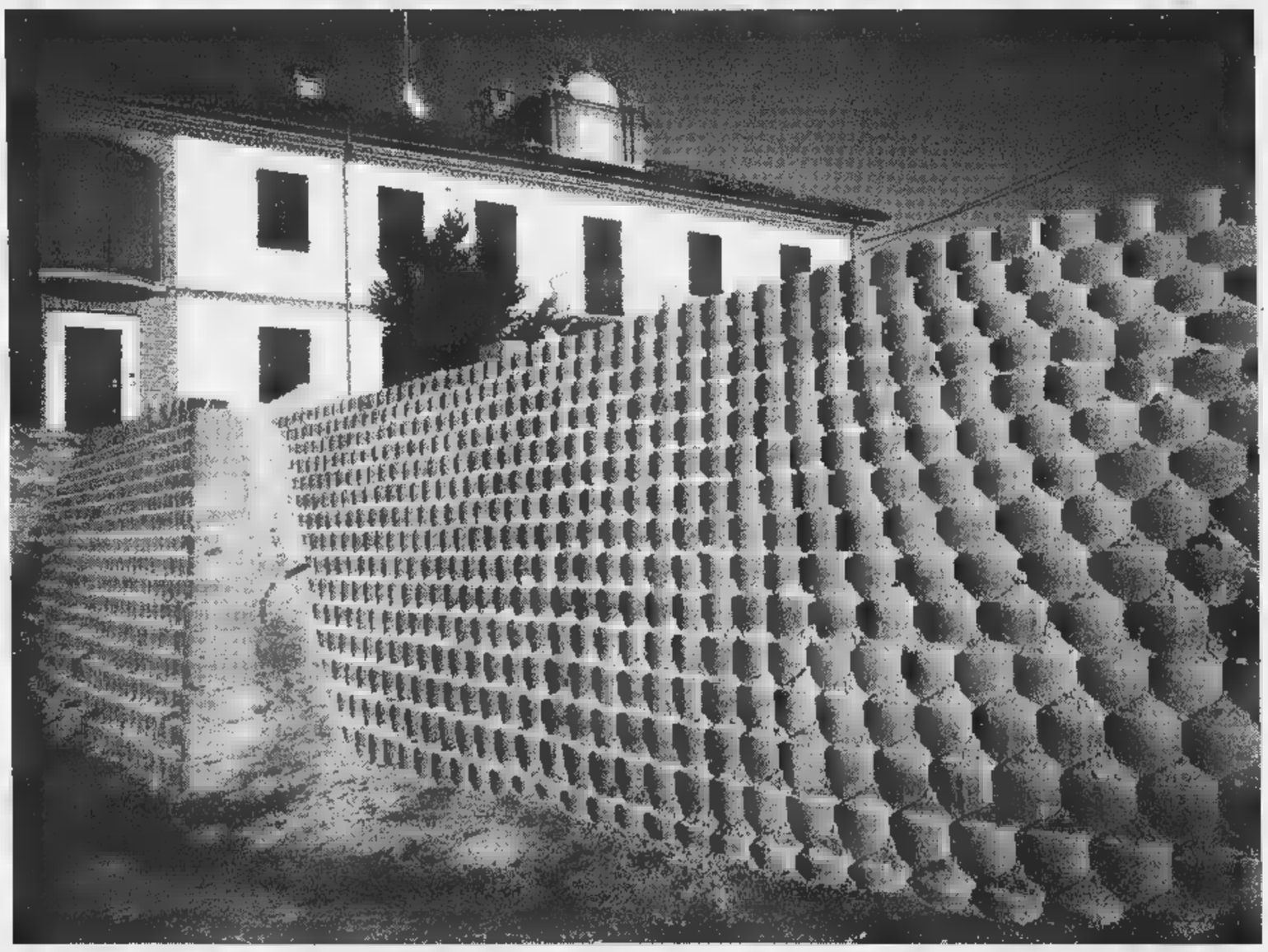
Maccarini S.p.A.

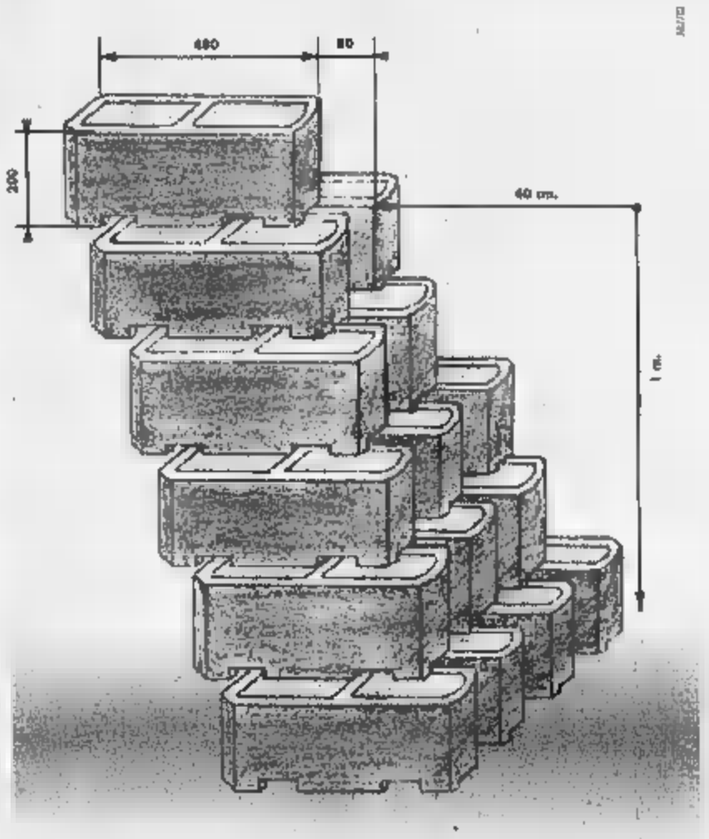
Concessionaria per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI**

ALESSANDRIA [redacted] larengo 162 - Tel. [redacted]
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. [redacted]
ACQUI TERME a Moriondo 84 - Tel. 0144321561-0144322635
TORTONA Strada per Genova 3 - Tel. [redacted]
CANELLI [redacted] iale Italia - Tel. [redacted]
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi [redacted] - Tel. [redacted]

OFFICIAL SPONSOR FRANCE 98

OPEL





Blocco ecologico per muri [redacted] secco, disponibile anche con facciata "splittata"

manucem

INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO s.r.l.
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
BLOCCHI ECOLOGICI - CORDOLI - TUBI

PORTACOMARO (ASTI) - Frazione Carnapa, 8 - Telefono 0141/290113 - 271717

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

Nasce Personal 195 Ricaricabile

La vera libertà di scegliere

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo

PAGAMENTI RATEALI

Adesso Divani & Divani è anche Tavolini & Tavolini, Lampade & Lampade, Tappeti & Tappeti.

FINO AL [illegible] TROVI [illegible] I ABBINAMENTI E I PREZZI MIGLIORI [illegible] UN SALOTTO [illegible] CON [illegible]

Da oggi da Divani & Divani trovi anche lampade, tavolini e tappeti con forme, colori e materiali pensati per completare il tuo salotto. Tutti i modelli sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate. **I prezzi indicati sono comprensivi di IVA e trasporto.**

DIVANI & DIVANI
A [illegible] dei tuoi desideri.

CASTAGNITO (CN) - Via Alba, 2/a località Baraccone - Tel. 0173.212332
GENOLA (CN) - Via Frassinetto - S.S. 20 - Tel. 0172.68494

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2: finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Twingo 2 Equipaggiamenti e opzioni

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

L'incendio è scoppiato durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotogrammi da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano anni in questo immobile incastonato tra altri stabili di alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua «sparata» dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna I che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto gente a scendere in strada. «Il fuoco ormai tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi arrivate le toscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, il rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco non altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da un altro una donna in preda ad panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno più di quattro ore strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marciapiede fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Lodovico Poletto

Le fiamme si sono levate dallo stabile 40 di via San Donato, visibili da molta distanza Immediato l'intervento delle squadre di vigili fuoco: la zona è rimasta isolata a lungo per permettere pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in casa di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale Nazioni Unite, è pronta «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno delle risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriela Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato «come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da un autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo 300 metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gae De Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

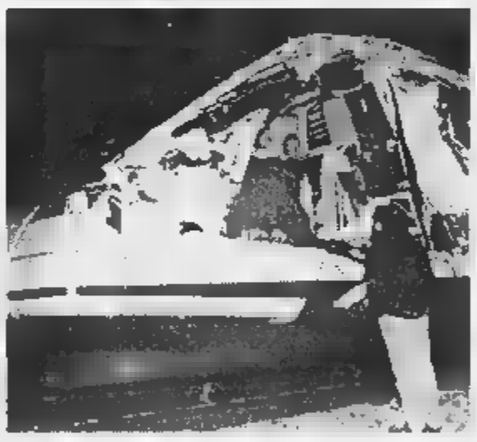
Erano le 18, chilometro 37 linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta verso la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, 25 anni, di Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il cassone del rimorchio non ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: era coperto dalla casa cantoniera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora».

I macchinisti rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari da Borgone e da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in : i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.



La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: i macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per cercare di rallentare la corsa del treno che in quel viaggiava a 130 chilometri orari Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna nessun ferito

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire se negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni», dicono. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma ci si arrocca il diritto a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata trasporto dei feti si rifà al movimento aquiliano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Il nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che non ha alcun senso - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dall'organismo della senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, il dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Merani, presidente sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. pur sempre umani non nati, e come meritano un trattamento particolare». Il Movimento per la vita stigmatizza «chi si dalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere demo macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a essere più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti laureati in scienza della sicurezza

Un corso di laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, laureati in destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di «meeting» sulla facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a posti) che oggi saranno ufficial inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, proseguiti con il primo di laurea inter-facoltà in Scienze strategiche del Paese, dedicato agli ufficiali dell'esercito. Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in pensiamo a piano studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

Una fotografia della facoltà è contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliora il abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

IN BREVE

I musulmani ospitati nell'antico Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per rendere agibile la moschea.

vietati in farmacia

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al mondo del body building. Tre giovani, due cagliaritani e un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli nella scuola «Servono modifiche»

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al 2000 per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

legge regionale per

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, con una media 300 mila e punte oltre il mezzo milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento di nuova fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, e regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex hotel Miramare ospiterà uffici

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta abbandonato, chiuso e sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al cileno «anarchico» no

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, uno degli esuli che nei mesi scorsi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

è spento mons. portava i a Lourdes

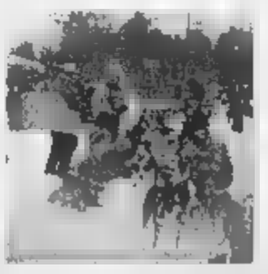
VERCELLI. All'età di anni si è spento nella Casa riposo di Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi presidente centrale e quindi come presidente «emerito». monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonché custode Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Acqua razionata nelle valli cuneesi

CUNEO. La penuria di piogge e nevicate unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere e abbassate e gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La Rai snobba i dati di Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.



in gara sulle nevi di Bardonecchia

BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle a Bardonecchia si svolge la edizione «Grand Prix International», gara di corsa per cani da slitta di razza nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le ore 17 di oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle ore 10,30.

La premiazione si svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris

Trattamento completo Twingo 2: finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da L. 15.800.000 (€8.160,02) I.P.T. esclusa.

Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (€8.160,02) I.P.T. esclusa. Anticipo L. 3.800.000. Importo finanziato L. 12.000.000. 48 rate da L. 250.000. TAN 0%. TAEG 1,04%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

VI ASPETTIAMO SABATO 27 E DOMENICA 28

ORGANIZZAZIONE AUTO errebi
C.so Alesandria, 445 - Tel. 446411
ASTI

* Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

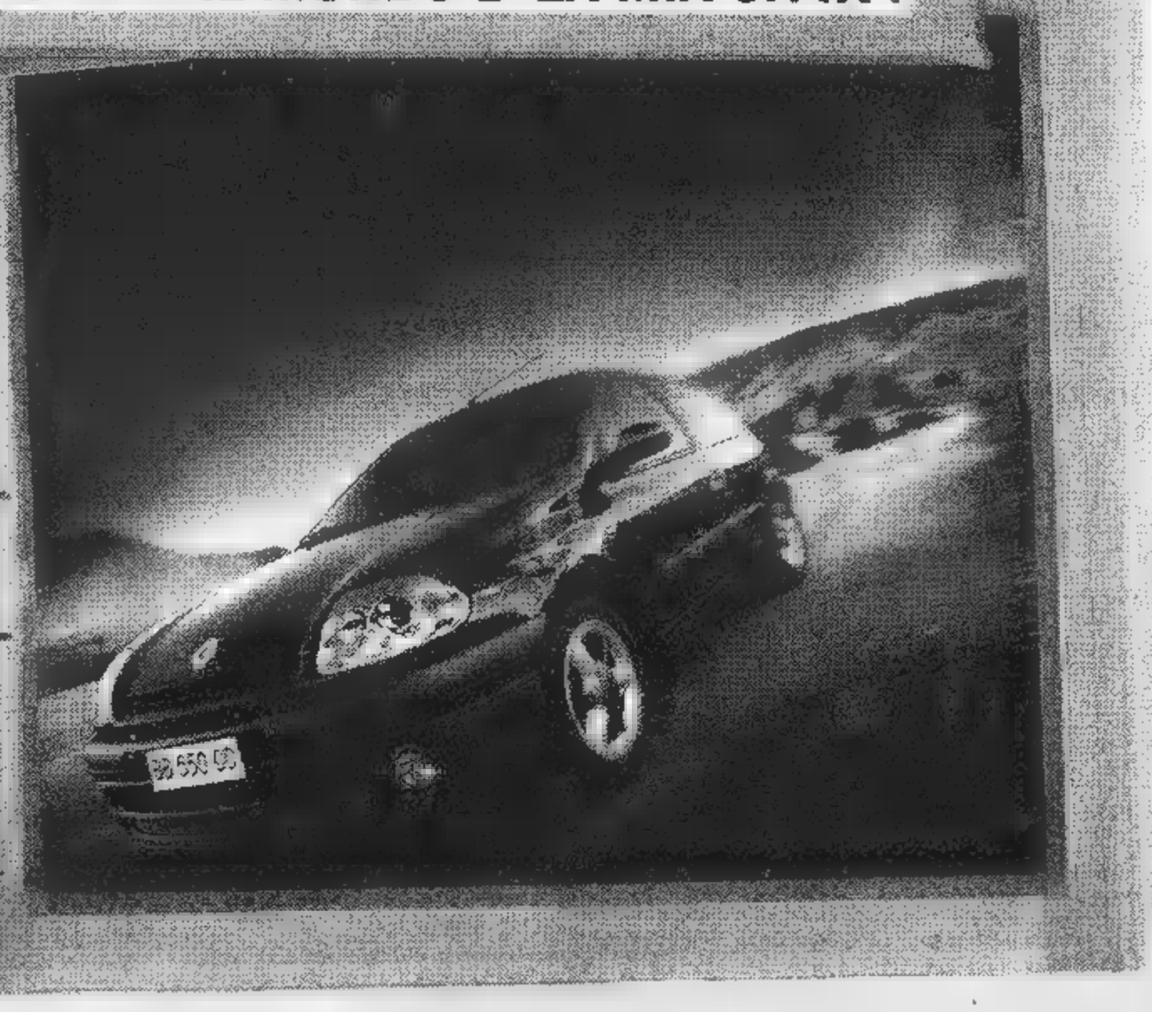
NOTES

Emozioni: motore 1.6 16v, 110 cavalli, accelerazione 0/100 in 9,6". Comodità: sedili sportivi avvolgenti, climatizzatore. Sicurezza: ABS, doppio airbag, airbag laterali. Design: cerchi in lega, fari a doppia ottica. Consumi: oltre 650 km piano (ciclo misto a norma CEE).

Clio a partire da
L. 17.950.000* - € 9.270,40*

RN 1.2 1.9D	RT 1.2 1.4 1.9D	Si 1.8	RXE 1.4 1.8 1.9D	PROACTIVE 1.8	1.8 16V
Airbag conducente full-size a ritenuta programmata, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici. Climatizzatore (tranne RN), servosterzo (tranne RN 1.2)					
Fendinebbia, sedile conducente e volante regolabili in altezza					
ABS, sedili in velluto, computer di bordo (tranne 1.9D), retrovisori elettrici, poggiatesta a protezione ravvicinata					
Airbag passeggero, airbag laterali					
Cambio a logica flessibile					Sedili sportivi, fari a doppia ottica (anche su Si), cerchi in lega, colano in alluminio

RENAULT CLIO 16V. IL MONDO E' LA MIA CITTA'.



CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.266 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sabato 27 Febbraio 1999

SAI

Interpellanze dell'opposizione, ma la giunta ribadisce: «La manovra va avanti»

Le tariffe «scaldano» il Consiglio

Documento di nove presidenti di frazione

Pier Lauro Cha, consigliere dei Ds, è entrato per la prima volta a far parte del Consiglio comunale

GLI ARESE DAL SACCO IN MANO

Vi ricordate Franco Arese, il grande campione del mezzofondo: correva gli 800 metri, due giri di pista: li aveva nel sangue e nelle gambe.

Bisognerà che gli abitanti delle frazioni di Asti si allenino perchè anche per loro questa distanza diventerà importante. Se la loro casa ha un cassonetto dei rifiuti a 800 metri e oltre godranno di uno sconto del 20% sulle tariffe di smaltimento. Come dire si riconosce il disagio per raggiungere il traguardo-cassonetto. Resta un dubbio: perchè lo «sconto» scatta a 800 metri? Sono stati fatti calcoli e prove di resistenza o si è usata la nasometria? Molti presidenti delle Circoscrizioni sono perplessi. Pare non ci sia neppure mappa delle collocazione dei cassonetti: ombre furtive nottetempo li spostassero quel tanto che basta per superare la fatidica soglia? Un esempio: se due cascine a 1500 metri di distanza e il cassonetto è a metà i proprietari pagheranno entrambi a tariffa piena, ma se si sposta 700 metri da una a 900 dall'altra sarà solo quest'ultimo ad avere lo sconto. Fantaimmondizia.

Come risolvere ogni controversia metricodecimale, forse togliendo le ruote ai cassonetti? No con l'autocertificazione su «apposito modulo». Ed è questo l'aspetto serio della faccenda: altra carta che il cittadino deve compilare, altre code. Il tutto, si spera, nel lodevole intento di modulare meglio il peso di tasse e tariffe, inventando correttivi, eccezioni e magari anche scappatoie. La vicenda, ancora calda, degli accertamenti Cogest, e quella caldissima dei moduli sui redditi per le tariffe delle mense, testimoniano che la parola semplificazione nel vocabolario politico-burocratico è stata ancora tradotta.

Sergio Miravalle

RIFIUTI

ASTI. Con ostinata caparbietà «presidiano» civilmente da settimane quasi tutte le sedute del Consiglio comunale; sono le due «ali arrabbiate» protesta sui rifiuti: gente del comitato Pontesuero che si batte contro l'ipotesi di un termodistruttore in Liot numerosi presidenti di frazione: il loro incubo si chiama tassa rifiuti. Tra i due fuochi c'è la giunta che rassicura: «Sul termodistruttore siamo fermi a due mesi fa: sui tavoli del Comune non c'è assolutamente nulla». E rammenta che il ruolo determinante è, questo momento, della Provincia e dell'Amministrazione di piazza San Secondo. Ma opposizione (i Ds hanno presentato una mozione) e abitanti di Pontesuero non sono tranquilli. Nove presidenti frazione un documento distribuito giovedì in Consiglio esprimono tutto il loro disappunto poichè la riduzione generalizzata delle tariffe nelle frazioni non è stata attuata. è provveduto solo, ricordano, ad esentare i garage (elimitatamente a quelli fino a metri) a prevedere sconto del (da richiedere con domanda) per le case la cui distanza dai cassonetti è superiore a 800 metri: «Peccato - scrivono - che le abitazioni distanti più di 800 metri dai cassonetti, siano, ad ottimisti poche decine». I presidenti ricordano di proposto recentemente alla giunta adottare una tariffa differenziata, ridotta di circa il 70%, per i locali di sgombero diversi da quelli agricoli, già esenti. «Ci è stato risposto che il suggerimento sarebbe stato tenuto in considerazione. I fatti smentiscono anche questa affermazione dell'Amministrazione». **[f. c.]**

MENSE

La manovra della giunta sulle tariffe di mense e asili continua il suo corso; le polemiche, la richiesta di un rinvio a settembre dei provvedimenti e l'invito rivedere il questionario distribuito alle famiglie per l'autocerficazione, non hanno sortito gli effetti sperati dall'opposizione consiliare (comunisti italiani, ds e ppi) dai gruppi di genitori insegnanti che avevano contestato le nuove tariffe e i meccanismi per calcolarli, ritenuti cervellotici. Rispondendo alle interrogazioni di Ds comunisti italiani, l'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia, ha ribadito nel Consiglio comunale di giovedì che la nuova impostazione garantisce criteri «di equità giustizia», sottolineando inoltre l'ottima qualità che ha raggiunto la refezione scolastica.

Nel frattempo termine per la consegna dell'autocertificazione slittato a lunedì 1 marzo e i bambini potranno usufruire del servizio mensa anche non in possesso dei vi buoni pasto (la differenza di prezzo sarà conguagliata successivamente). Dal Comune rendono inoltre noto che sui modelli consegnati alle famiglie non è stato indicato il dato relativo ad eventuali mutui sulla prima casa («dimenticanza» sottolineata anche da Bestente a nome dei comunisti italiani). Pertanto chi ha già presentato la certificazione ed in possesso di questo requisito, dovrà integrare l'autocertificazione rivolgendosi all'ufficio mense.

Franco Cavagnino

La scheda di Pier Lauro Cha

ASTI. Pur vantando una lunga militanza amministratore, Pier Lauro Cha non aveva mai fatto parte del Consiglio comunale. Vi è entrato giovedì, a 58 anni, sostituzione di Mario Longo, il consigliere dei Ds morto in un incidente. Funzionario Inps in pensione (anche Longo era dipendente della Previdenza sociale), proviene dallo stesso partito del collega scomparso (il psdi). E' stato provinciale dal 70 al 75 e dall'85 al '93, consigliere sempre in Provincia e membro del Coreco. Cha, confluito nel «Si» (socialisti italiani) è stato eletto nelle fila dei Ds.

Al San Paolo

Rapina in banca a Canelli

CANELLI. Rapina a mano ar- ieri, verso le 13, alla filiale dell'Istituto bancario San Paolo Torino, in piazza Amedeo d'Aosta, nel centro storico.

Secondo le testimonianze i rapinatori, tre uomini, sono entrati nella banca - quell'ora c'erano sono i venti impiegati un paio di clienti - con uno stratagemma. Per primo, spacciandosi per cliente, è entrato un uomo a volto scoperto, con un berretto (forse per ostacolare le riprese delle telecamere interne). «Appena dentro - hanno raccontato ancora sotto choc alcuni impiegati - ha tirato fuori una pistola indossato una calzamaglia, facendo entrare gli altri due complici anche loro con il volto coperto, con in testa berretti e armati di pistola. Poi un rapinatore si è avvicinato alle casse intimando di consegnare i soldi». I malviventi hanno parlato senza particolari inflessioni dialettali. Freddi e determinati, hanno costretto i cassieri consegnare il contante; poi, accompagnati da un funzionario, sono scesi nel caveau impossessandosi di altri soldi.

Ieri pomeriggio ancora in una stima del bottino: la cifra dovrebbe essere superiore ai 100 milioni. Infine il terzetto uscito dalla banca facendo perdere le proprie tracce: prima bordo di una Fiat Uno (alla guida forse un complice) ritrovata vicino al municipio; poi con una Volvo.

Dopo l'allarme pattuglie di carabinieri e polizia hanno setacciato l'intera zona. Si è pure alzato in volo un elicottero, ma dei malviventi nessuna traccia.

Le indagini ora si indirizzano negli ambienti dei rapinatori professionisti. A confermare che la rapina è stata studiata e preparata con cura alcuni particolari: le vie di fuga, scelte con attenzione considerando anche i lavori stradali che ostruiscono alcune strade del centro storico; e fatto che i rapinatori abbiano agito indossando, oltre a berretti e calzamaglia addirittura giubbetti antiproiettili.

Il colpo di ieri è il primo ad una banca canellese. L'episodio più eclatante, mesi fa, era stata la rapina ad un tabaccaio di viale Risorgimento. In quella e, un paio di balordi armati di pistola (poi fuggiti) cercato di rubare l'incasso, ma reazione dell'uomo aveva mandato tutto a monte. Nella colluttazione era partito colpo che aveva ferito, gravemente, il tabaccaio ad un piede.

Largan

IL CASO

Un marocchino arrestato con l'accusa di rapina, ora è ricoverato in ospedale

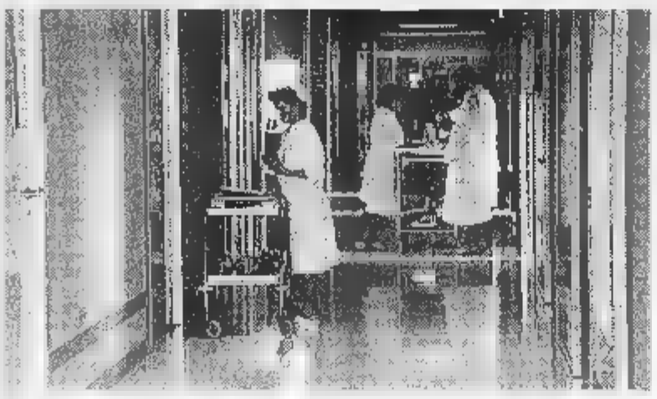
«Sono innocente, mi lascio morire»

Ma il giudice ordina: «Deve smettere il digiuno»

ASTI. Quando l'infermiera il vassoio pasto si avvicina al letto, lui si copre il viso con il lenzuolo. Poi, col suo italiano stentato, ripete quella che in queste settimane quasi diventata una preghiera: «Sono innocente, se non mi liberate mi lascio morire».

Hridou Abdelouaed (se è il suo nome) ha 35 anni ed marocchino, forse non in regola: dal 19 gennaio sta facendo lo sciopero della fame; da una settimana è ricoverato nel reparto detenuti dell'ospedale. Ha perso 14 chili, e, per ora, non è in pericolo di vita. Hridou è finito in carcere con l'accusa di rapina. L'episodio è dell'inizio dell'anno: in un autolavaggio ad Asti, un'addetta è intenta a pulire l'interno di una vettura. All'improvviso avvicina un uomo, apparentemente un nord africano, che la strattona con forza, poi entra nell'auto, la mette in e scappa.

Dopo qualche giorno, la stessa giovane in un bar nota un marocchino, lo riconosce come l'aggressore e avverte la polizia. Poco dopo Hridou è in questura con l'accusa di rapina; quindi carcere Quarto.



Dal 19 gennaio un marocchino fa lo sciopero della fame: ora è ricoverato in ospedale

Il marocchino fin dal primo momento dice di innocente. «Quel giorno ero Torino» ripete, non è in grado di fornire testimoni. Sceglie un avvocato di fiducia, poi lo disdice, infine gliene viene assegnato uno ufficio. Intanto inizia la protesta. «Io non posso resistere in carcere, piuttosto mi lascio morire». Per mese si rifiuta di mangiare e bere: ingerisce assolutamente nulla. La scorsa settimana, su istanza del difensore e del pm, l'extracomunitario viene sottoposto ad un confronto con la accusatrice, la quale, incertezze, ribadisce: «E' lui». Confermato il carcere, in attesa dell'udienza preliminare.

Le sue condizioni salute diventano incompatibili la detenzione, e il magistrato ne dispone il ric in ospedale l'obbligo di alimentazione.

«Qui siamo riusciti a convincerlo almeno a bere - fa sapere dr. Giuliano Pinna, primario del reparto di Medicina B che segue il caso - Accetta acqua e zucchero questo gli consente non deperire ulteriormente». Il marocchino ricoverato al quarto piano nella stanza per i detenuti, sorvegliato dalle guardie carcerarie. Non ha ricevuto la visita di nessuno, neanche del suo legale. Dicono i medici che lo o: «Al di là delle vicende giudiziarie che non sono di nostra competenza, ci troviamo di fronte ad un caso umano. Tra l'altro, è un giovane molto mite ed educato. Abbiamo anche provato ad interessare suo Consolato a Milano, ma non ci hanno ascoltato».

Fulvio

Florio incontra gli immigrati

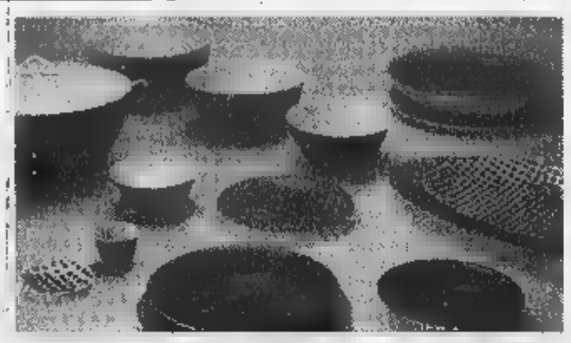
ASTI. Il sindaco Florio e l'assessore Quaglia hanno ricevuto in municipio Mohamed Zinedine, presidente del raggruppamento degli immigrati marocchini a Torino e in Piemonte. Zinedine ha chiesto tra l'altro la disponibilità dell'amministrazione ad appoggiare alcuni iniziative, come l'apertura di uno sportello informativo per gli immigrati e l'organizzazione di una giornata di festa aperta ai rappresentanti di tutte le etnie.

Florio e Quaglia hanno accolto favorevolmente le proposte: «Nel nostro programma è prevista l'apertura di uno sportello informativo gestito dagli immigrati». Florio ha inoltre ribadito la sua contrarietà recente provvedimento di sanatoria deciso dal governo per 250 mila immigrati.

Organizzazione
pivato mebili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Scelte aggiornate



Collezione "The white snow" by DRIADE

NON SOLO MOBILI!!
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni!
Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti garantiti dalla nostra esperienza.

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
De Padova
HALIFAX
biesse

Ieri tra Coordinamento e giunta

Emergenza [redacted] nuovo incontro

[redacted]ERVENTO

Bloccare gli sfratti

Nei giorni scorsi, si [redacted] svolta un'assemblea tra il Cooordinamento volontari Asti Est e alcune famiglie in «emergenza abitativa». Al termine è stato diffuso un documento che pubblichiamo

Il rinvio degli sfratti già programmati, la discussione promossa in Consiglio comunale dal consigliere Maurizio Rasero, la proposta dell'Atc al Comune di istituire un «tavolo di lavoro» per l'esame di tutte le problematiche abitative nonché l'interes[redacted] finora dimostrato dall'assessore per la situazione di «emergenza abitativa» in cui [redacted] trova[redacted] tante famiglie, sono tutti fatti positivi che si possono ascrivere ad una necessaria fase istruttoria dei problemi; riteniamo però conclusa la fase istruttoria e chiediamo che [redacted] passi alla fase risolutiva dei problemi, perché le emergenze rimangono, il disagio delle famiglie con minori si ac[redacted] [redacted] due famiglie, Pirino e Pascariello hanno già subito la pena [redacted] dover lasciare gli alloggi dove dimorava[redacted] [redacted] ora sopravvivono in condizioni di fortunosa ospitalità.

La proposta fatta dai funzionari del Comune, di mettere a disposizione delle emergenze più gravi una dimora temporanea (pochi mesi) in abitazione privata convenzionata, crediamo non sia ricevibile perché presuppone per le famiglie la possibilità di poter affrontare i rigori del mercato privato delle locazioni; possibilità che al momento non esiste e che molto difficilmente potrà essere data in un così breve lasso di tempo.

A conferma della complessità di ogni caso [redacted] della attenzione sociale con cui va riguardato, sottolineiamo infine il fatto che [redacted] numerose le famiglie con minori che già hanno contatti [redacted] assistenti [redacted]li.

Confermiamo le richieste:

1) si sospenda ogni atto che possa drammatizzare ulteriormente la situazione fino alla costituzione del «tavolo di lavoro» proposto dall'Atc [redacted] si prendano in esame [redacted] quel «tavolo», caso per caso, tutte le situazioni, sapendo fin d'ora che [redacted] emergenze [redacted] cui stiamo parlando sono determinate da situazioni di fortissima precarietà di redditi;

2) [redacted] lasci cadere l'indisponibilità ad usare lo strumento delle «riserve» considerando che:

- in passato le Amministrazioni vi hanno fatto largamente ricorso (lo ha ricordato anche l'assessore nel suo intervento in Consiglio); si [redacted] dimostrato [redacted] strumento più efficace per affrontare situazioni di precarietà; molte famiglie in «emergenza abitativa» risultano in graduatoria per le assegnazioni.

ASTI. Incontro ieri pomeriggio in municipio tra rappresentanti del Coordinamento volontari Asti Est [redacted] il sindaco Florio e l'assessore Angela Quaglia. Il tema è [redacted] l'emergenza casa che colpisce, secondo i dati del Coordinamento, una ventina di famiglie, di cui almeno 4-5 casi sarebbero urgenti. Dopo l'ulti[redacted] bando, [redacted] oltre 400 in tutta la provincia le domande per un alloggio popolare.

I rappresentanti dei volontari hanno ribadito le richieste fatte già da tempo (e riportate anche nel documento pubblicato qui a fianco). In particolare il ricorso alle «riserve», ovvero la possibilità da parte del Comune di assegnare un alloggio popolare [redacted] famiglie in gravi condizioni economico-sociali, al di là delle graduatorie.

Da parte sua, l'amministrazione comunale ha ricordato che lo strumento delle «riserve» va utilizzato «solo nei casi di effettiva emergenza e comunque con molta cautela.

«La graduatoria è stata stilata da [redacted] commissione presieduta da un magistrato: riteniamo quindi che vada rispettata, anche per non ingenerare 'guerre' tra famiglie che hanno la stessa esigenza, cioè quella di un'alloggio» è la posizione ribadita dall'amministrazione comunale. [redacted] è concordato sul fatto che in molti casi si tratta di emergenze sociali dovute a mancanza o precarietà di lavoro. **[f. la.]**

In vendita i cioccolatini dedicati a «Toju»

Il dolce Alfierino

Com'è nata la ricetta

ASTI. Sono comparsi nelle vetrine della pasticceria Giordanino da qualche giorno e già numerosi astigiani si sono lasciati tentare: [redacted] buon inizio per i cioccolatini dedicati a «Toju».

«L'Alfierino», questo il nome dell'ultima creazione dei fratel[redacted] Flavio e Nello Maggiora, titolari della pasticceria di corso Alfieri, ha vinto il [redacted] del Comune cui hanno partecipato sette produttori: un modo assolutamente dolce per onorare le celebrazioni alfieriane 1999-2003.

Alla pasticceria Giordanino, dove al Palio e alla Douja d'Or sono già state dedicate speciali torte «doc», sono soddisfatti: «Parecchi clienti - racconta Nello Maggiora - ci hanno addirittura telefonato a [redacted] per complimentarsi. E molti sono stati gli astigiani ch[redacted] hanno mostrato interesse per i nuovi cioccolatini».

La pralina rotonda, impreziosita con l'effige di Vittorio Alfieri, [redacted] proposta in dupli[redacted] versione: con cioccolato scuro e ripieno arricchito di nocciole; con cioccolato chiaro e impasto alla panna.

«Tempo [redacted] - spiega Nello Maggiora - pensavamo di dedicare ad Alfieri una torta: ma non avevamo ancora deciso come e quando. Poi [redacted] arrivato il concorso del Comune sui cioccolatino: con Flavio abbiamo allora deciso di impiegare gli ingredienti destinati alla nuova torta per l'Alfierino». I due fratelli [redacted] sono messi al lavoro: «Flavio ha curato il ripieno, io [redacted] parte esterna del cioccolatino» dice Nello Maggiora.

I primi [redacted]ggi sono toccati a loro, come sempre succede quando si tratta di «coniare» un nuovo dolce; poi si è passati ad altre degustazioni con commesse e parenti. Alla fine la vittoria, dopo l'esame della commissione composta dalle assessori Adriana Marchia, Angela Quaglia, Domenica Demetrio e dalla dirigente alla Cultura Vittoria Villani.

La pralina viene p[redacted] ora venduta (8 mila lire all'etto) sfusa: «A settembre sarà pronta [redacted] confezione particolare [redacted] forse apporteremo modifiche migliorative alla ricetta» dice Nello Giordanino. I golosi [redacted] preparino. **[l. n.]**

Flavio e Nello Maggiora della pasticceria «Giordanino» di corso Alfieri hanno elaborato la ricetta dell'«Alfierino»

[redacted]

[redacted] dopo [redacted]

ASTI. Dopo le vinerie, il centro storico si arricchisca di una nuova bottega specializzata: «Prosciutto & Formaggio» aprirà i battenti oggi, alle 18, in piazza Medici.

Il negozio, situato all'angolo con via Cesare Battisti, occupa gli spazi dove fino a poco tempo fa era attivo un commestibile. Dietro [redacted] banco ci sono due astigiani, Paolo Valente [redacted] Eugenio Raineri, entrambi ventottenni e [redacted] precedenti esperienze nel settore del commercio. Una cinquantina i tipi di formaggio in vendita: da quelli locali a quelli più noti del panorama nazionale. «Non manca una selezione [redacted] produzioni francesi» indica Paolo Valente.

Molte anche le etichette di prosciutto, [redacted] partire dal crudo di Parma. Altri salumi provengono da botteghe artigianali di Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta. Uno spazio è riservato alla degustazione e vendita di vini («Ogni pietanza vuole il suo vino, ogni vino la [redacted] pietanza», il motto coniato) e olii. **[l. n.]**

AGENDA

[redacted] L'Univol-Università del volontariato organizza stamane in Provincia dal[redacted] 9,30 un incontro su temi di protezione civile e ruolo dei volontari.

[redacted] Oggi pomeriggio alle [redacted] al Centro studi Principessa Valentina, in via Micca 36, presentazione del volume «Il canto delle tortore», di Roberto Ambrosio, edito da Blu di Prussia. L'attore [redacted] Arato leggerà alcuni brani.

[redacted] Alla galleria Il Platano Silvia Rapetti inaugura alle 18 una mostra di quadri, che resterà aperta fino al 24 marzo.

[redacted] S'intitola «Mangia, bevi e... vinci» il concorso che l'Assotara (riunisce albergatori, ristoratori e tour operator dell'Astigiano che fanno riferimento alla Confesercenti) presenterà stasera, dalle 20, al ristorante Collavini.

[redacted] Oggi e domani al Centro di Armonia Cascina Valgomio di Moncucco (011-987.49.17) a partire dalle 9 si terrà il corso «Passare oltre» [redacted] Kira Schirisnky, psicografologa e formatrice ospedaliera.

[redacted] Domani alle 10,30 all'Auditorium della Trinità, congresso cittadino di Forza Italia. Partecipano [redacted] sindaco di Asti Luigi Florio, [redacted] consigliere regionale Luciano Grasso, Claudio Musso (capogruppo in Provincia) ed il coordinatore provinciale Roberto Marmo.

SAN [redacted] Ritorna domani l'appuntamento con la «Festa del libro». Alle 10 si aprirà la mostra nella galleria municipale. I librai sandamianesi esporranno vari generi letterari [redacted] per l'intera giornata praticheranno uno sconto del 10%. Alle 16 nel salone consiliare ci sarà la premiazione del [redacted] letterario «Felice Daneo».

[redacted]

TORNEI

Dal 5 marzo i campionati provinciali [redacted] scopone

Terza edizione del campionato provinciale a squadre di scopone, organizzato [redacted] Provincia e Csi. Il torneo è in programma dal [redacted] marzo al 30 aprile. Al via 48 squadre (384 giocatori). Matricole sono Costigliole, Settime, Tuffo di Cocconato, Mombaruzzo, Montemagno, Cortiglione, Castiglione e [redacted] rione S. Lazzaro. **[a. b.]**

IMPRENDITORI

Consegnati a due astigiani i premi «Prometeo»

Sono stati consegnati i premi «Prometeo», il concorso promosso dal Comune che ha coinvolto anche associazioni di categoria, Provincia, CrAt e l'agenzia «Codex». Nella sezione «Idee d'impresa» (13 partecipanti) ha vinto Marco Mazzucco della Tecnomedia Consulting di Asti e in quella «Sviluppo d'impresa» (8 partecipanti) [redacted] «Sel Press srl», Asti. Nella foto da sin., Gianpiero Vigna (presidente CrAt spa), Giovanni Anobile (Sel Press), l'assessore Paolo Pontacolone, Marco Mazzucco (Tecnomedia) e il presidente della Provincia Giuseppe Goria.

DENTISTI

Concluso il corso sulla [redacted] negli studi

Si concluso allo Scat Club di Asti il corso dell'associazione nazionale dentisti sulla sicurezza negli studi. Al termine delle lezioni, presentate da Ivano Maraschio (presidente provinciale Andi) è stato consegnato un attestato [redacted] valore legale.

La consulta lavorerà su povertà [redacted] disagio

I volontari astigiani si all[redacted] col Comune

ASTI. Si chiama «Consulta del volontariato locale» ed è nata dall'accordo tra Comune e tredici gruppi cittadini: lavorerà, in particolare, sui problemi del disagio e della povertà.

Un primo effetto della collaborazione tra [redacted] locale e volontari (il protocollo operativo è stato firmato nei giorni scorsi) si è già manifestato: prossimamente sarà realizzato [redacted] progetto su [redacted] centro di accoglienza per donne in difficoltà. Il Co[redacted] (aveva lanciato l'idea l'estate scorsa) metterebbe a disposizione due piccoli alloggi comunicanti di sua proprietà, situati in zona San Rocco e gestiti [redacted] volontari.

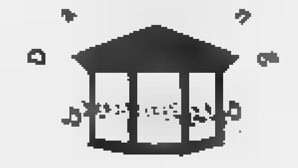
Altre occasioni di l[redacted] verranno dall'indagine sui bisogni in campo sociale che il Comune affiderà prossimamente con un incarico esterno. «La costituzione della Consulta - sottolinea Angela Quaglia, [redacted] ai Servizi sociali - consentirà non solo di individuare gli interventi prioritari, ma anche di offrire servizi più efficienti e di coordinare le [redacted] iniziative. L'accordo prevede infatti una collaborazione costante e programmata sui progetti di [redacted]istenza sociale, unendo le risorse comuni e le banche dati di monitoraggio».

Hanno fondato il nuovo organismo le seguenti associazioni (tra parentesi i nomi dei responsabili): Caritas (don Giuseppe Gallo), Centro aiuto alla vita (Mariuccia D'Adda Fea), Cif (Renza Scialuga, Iucci Baino), Croce Rossa (Maria Teresa Vogliolo Maccagno), Movimento per la vita (Maria Pia Oreglia, Gigliola Gamba), Senza barriere (Elio Laiolo, Aristide Bego), San Vicenzo (Anna Toscano), Volontri penitenziari Piemonte e Val[redacted] d'Aosta (Carla Accornero Montaldo), Autogestione servizi (Silvio Boffa, Vincenza Carrer). Aderiscono anche i Centri di ascolto La Fontana (don Fabio Marongiu, Camilla Ferraris), San Domenico Savio (Paola Omedè), San Paolo (don Oreste Vercelli, Vittorina Aversana), San Pietro (Franca Bongiovanni, Ornella Ferrero). **[l. n.]**

Azienda metalmeccanica con stabilimento in Ferrere (Asti)
ricerca
PERI[redacted], [redacted]
O TECNICI [redacted] MECCA[redacted]
da inserire in officina lavorazioni meccaniche e nel reparto manutenzione.
[redacted] richiede disponibilità a lavoro su turni.
Telefonare [redacted]

Società in Asti
ricerca
IMPIEGATA/O
autonoma quale venditore [redacted] per acquisizione gestione ordini clientela. Offresi [redacted] capacità professionali. Richiedesi ambizione e [redacted]. Inviare curriculum a:
Publikompass 105 - 10100 Torino

DANCING SIMBOL
[redacted]
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
TONYA TODISCO
TUTTE LE DOMENICHE [redacted] LISCIO E LATINO [redacted] NELLA SALA PRIVEE
[redacted] ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
[redacted]

Dancing

Gazebo
Sabato 27 febbraio
MIKE [redacted] I SIMPATICI
Domenica 28 febbraio
LUIGI GALLIA
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE [redacted]

Cara Telecom pensa [redacted] pensionati

Siamo un gruppo [redacted] ospiti della casa di riposo «Città di Asti». Siamo nel reparto degli autosufficienti, e nella nostra cameretta o alloggetti abbiamo la televisione ed il telefono. Vorremmo, attraverso La Stampa, lanciare il nostro Sos alla Telecom: visto che della televisione abbiamo la riduzione a del canone a 41.800, del telefono non abbiamo nessuna riduzione e certe volte sono le tasse che superano le telefonate. Non si potrebbe prevedere per chi vive nei pensionati qualche forma di agevolazione? Dopotutto le nostre pensioni sono sempre più leggere e con questo dobbiamo pensare a tutto. Qualcuno dirà anche che del telefono se ne può fare [redacted] meno, però, credeteci, è la sola cosa che rimane per chi non ha [redacted] oppure non può [redacted] di qui.

Seguono 17 firme

Sui medici di famiglia un [redacted] polverone

In questi giorni la stampa e le televisioni nazionali hanno dato grande risalto ai risultati di una indagine condotta dai Nas in alcune province del Veneto dalle cui conclusioni è emerso che negli elenchi dei medici di famiglia erano presenti (e quindi retribuiti) circa 15.000 assistiti deceduti, emigrati o trasferiti. E' seguita la denuncia per truffa aggravata [redacted] oltre 400 medici, e per fortuna ora è arrivat la richiesta [redacted] archiviazione. Ma intanto la nostra categoria ha dovuto subire attacchi ed accuse ingiustificate, «colpevoli» a mio avviso unicamente di far parte di un sistema nel quale [redacted] inefficienze di chi ha l'obbligo di controllare (Regioni, Comuni, Asl) è raramente in grado di farlo.

C'è un altro aspetto legato alle anagrafi sanitarie che non è emerso [redacted] lo stesso clamore, nonostante sia stato a suo tempo denunciato dal [redacted] Sindacato. Si tratta della constatazione che il alcune Regioni (Liguria ed Abruzzo) esiste una discrepanza rilevante fra il numero [redacted] residenti [redacted] quello degli assistiti in carico ai medici di famiglia; si tratta di circa 50.000 casi in Liguria e di alcune decine di migliaia in Abruzzo. Per questi assistiti le Regioni percepiscono una quota capitaria annuale di L. 1.800.000, sen[redacted] peraltro riversarla ai medici generali; si tratta in pratica di centinaia di miliardi che finiscono nelle [redacted] regionali e la cui destinazione finale [redacted] del tutto ignota.

Vi è da ritenere che ambedue i fenomeni siano presenti in mi[redacted] più [redacted] meno rilevante in tutte le Regioni perché l'informatizzazione degli Enti pubblici sta avvenendo [redacted] estrema lentezza e in modo del tutto disomogeneo. Stupisce il polverone suscitato da una vicenda che dovrebbe far riflettere profondamente e preoccupare chi ha posti di dirigenza e responsabilità nelle Pubbliche amministrazioni.

Roberto Marasso, segretario provinciale F.I.M.M.G., Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via [redacted] Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e [redacted] lunghezza deve essere contenuta, possibilmente entro le 30 righe.

NUMERI [redacted]

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

[redacted]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.656.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo [redacted]**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola [redacted]**: 0141 958.555; [redacted]: 0141 659.237; [redacted]: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; [redacted]**milano**. 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; [redacted] 0141 948.445.

[redacted] DI [redacted]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi** corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia [redacted], corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Mondalvo: Tercito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pauri 1.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. [redacted]: 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6468. **Cocconato**: 0141 [redacted]. **Costigliole**: 0141 [redacted]. **Monastero [redacted]**: [redacted] 88.048. [redacted]: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.150. [redacted] **Damiano**: 0141 [redacted] **Villafranca**: 0141 943.644. [redacted]: 0141 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 81.03. **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 [redacted]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.0[redacted] 0141 [redacted]. [redacted] **Damiano**: 0141 975.[redacted]

[redacted]

[redacted] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. **Canelli**. 0141 823.461 **Nizza**: [redacted] 721.165

[redacted]

POLIZIA pronto intervento [redacted]

[redacted] **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.288.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[redacted]

ATL Agenzia turistica [redacted]

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

CINEMA POLITEAMA - ASTI

La trattativa chiusa ieri dopo gli incontri a Roma all'Assovetro

Firmata l'intesa all'Avir

Aumenteranno premio ed organico

ASTI. Due giorni di faccia a faccia, poi l'intesa. Dopo quello alla Magneti Marelli, si risolve anche il caso Avir. L'intesa sulla piattaforma aziendale è stata siglata ieri a Roma poco prima di mezzogiorno nella sede dell'Assovetro.

La vertenza si chiude dopo un braccio di ferro durato un anno e mezzo. Al tavolo delle trattative c'erano Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro astigiana, Beppe Castino, responsabile industrie Cisl oltre ai componenti della Rsu: dall'altra parte Giorgio Della Marra, responsabile relazioni industriali dell'Owens Illinois (la multinazionale americana controlla da un paio di anni lo stabilimento di Quarto) e Natale Costa, responsabile relazioni interne.

Il primo punto dell'accordo prevede nuovi parametri sul premio di risultato: in sostanza, è stato variato il punto di riferimento, più basso rispetto a quanto proposto dalla proprietà. Tradotto in denaro, l'aumento sarà di 37 mila lire a «scaglione», una media mensile che dovrebbe attestarsi complessivamente tra le 170 e le 300 mila lire.

Ci sarà anche un leggero incremento dell'organico: da 192 a 198 addetti. Inoltre, i lavoratori che lasceranno l'azienda verranno rimpiazzati.

E' stata affrontata nell'accordo anche la spinosa questione del pagamento dei salari durante la serrata decisa dalla proprietà dopo gli scioperi articolati proclamati dalle maestranze. L'azienda pagherà il 75% delle ore «perse». L'andamento dell'accordo, che nei prossimi giorni verrà sottoposto ai lavoratori, sarà inoltre verificato ogni quattro mesi. L'intesa rende inoltre superfluo il pronunciamento del pretore del lavoro Patrizia Dolcino sulla denuncia per comportamento antisindacale presentata da Cgil e Cisl all'indomani della serrata. L'udienza si terrà lunedì 1 marzo, dopo un rinvio deciso in attesa dell'esito della trattativa romana.

«Siamo soddisfatti - hanno commentato Castino e Cavallo - oltre al risultato positivo, la vicenda ha consentito di rafforzare il legame tra Rsu e maestranze». [r. gon.]

Maestranze davanti allo stabilimento Avir di Quarto durante la [illegible] della settimana

C'è il sì sull'accordo

Anche i lavoratori Magneti Marelli (330 dipendenti) hanno detto sì all'ipotesi di accordo siglata a Roma al ministero del Lavoro tra sindacati e proprietà. Ieri nelle assemblee la bozza è passata a larghissima maggioranza: tutti consensi nell'assemblea del primo turno, due soli voti contrari nella seconda riunione. Si attende ancora la decisione degli operai del turno di notte, che tuttavia non dovrebbe discostarsi da quella dei colleghi. La bozza siglata in ministero prevede un aumento del numero di addetti al lavoro [illegible] proprietà (la «Trust» degli industriali torinesi Trucco e Stringa) da 205 a 230: altri 50 attraverso la mobilità si agganceranno alla pensione (oltre alla liquidazione [illegible] circa 18 milioni di bonus in tre anni). Per i rimanenti 30 addetti invece il nuovo posto di lavoro sarà alla Borletti, con le spese di trasferta a carico dell'azienda. [r. gon.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi in [illegible] l'ambasciatore d'Italia all'Unesco

Ospite del Premio Grinzane Cavour, l'ambasciatore d'Italia all'U[illegible] di Parigi, Gabriele Sardo, visiterà oggi, alle 16, il castello di Costigliole, dove ha sede il parco culturale (attualmente è in [illegible] la ristrutturazione degli spazi). Intanto l'ex sindaco Luigi Solaro, capogruppo di minoranza, replica all'assessore Gianmario Stella sui ritardi [illegible] lavori delle Medie Bellone: «L'attuale amministrazione ha seguito con scarso interesse il progetto di ristrutturazione - sostiene l'ex primo cittadino - la consegna del primo lotto era stata prevista per dicembre '98, a lezioni scolastiche già avviate». [l. n.]

[illegible]

In municipio la questione mense ospedali

E' stata affrontata in municipio, la vicenda legata alle [illegible] degli ospedali di Nizza e Canelli. Il sindaco canellese Oscar Bielli ha ricevuto una delegazione delle dipendenti della Padus, la ditta a cui è affidato l'appalto del servizio (offre circa 300 pasti al giorno), che stanno cercando adesioni alla loro lotta per mantenere il posto di lavoro. L'Asl infatti ha ventilato l'ipotesi di far confezionare i pasti ad Asti e di trasportarli quotidianamente nei due ospedali. Il sindaco Bielli ha promesso l'interessamento della città per mantenere la [illegible] a Canelli. [e. ce.]

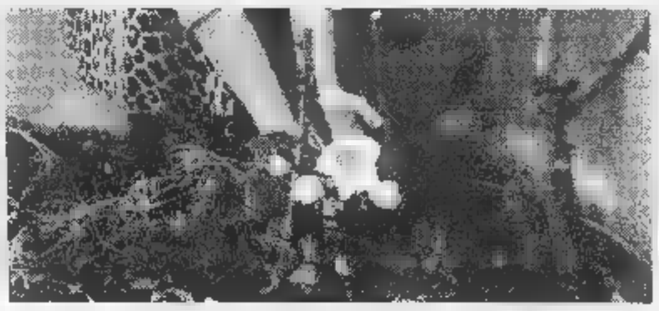
VILLA SAN [illegible]

Domani convegno su agricoltura e ambiente

Anticipato in estate da un affollato incontro con esperti e produttori, domani il Comune in collaborazione con Provincia, Pro loco organizza un convegno su «Agricoltura e ambiente, produttori e consumatori: alla ricerca del raccorto perduto». In estate era emerso anche la proposta di creare nell'nord-Astigiano un punto privilegiato per l'agricoltura biologica: domani si parlerà nel salone dell'ex asilo di normative legate all'imprenditoria agricola con l'avvocato Marco Venturino; l'agronomo Ernesto Doglio Cotto interverrà su «Il territorio del nord-Astigiano. La forza e la fragilità» e di seguito di colture e salvaguardia dell'ambiente con il tecnico Coldiretti Giancarlo Canta. Si prosegue alle 17 con il presidente Asci Bruno Zaro per parlare di «Necessità della rinascita della campagna». Poi la parola passerà a produttori e consumatori e a conclusione ci sarà il dibattito. [m. t.]

[illegible]

In frazione Noche è già arrivata la primavera



Prime avvisaglie dell. bella stagione: nelle zone con un microclima particolarmente favorevole sono già sbocciati alcuni fiori. Nella foto, la fioritura di un raro rosaio in frazione Noche. Si tratta di un esemplare di Elleboro, detto anche rosa di Natale, perchè inizia la vegetazione quando il terreno è ancora coperto di neve. «L'abbiamo piantata sei anni fa - racconta la proprietaria Paola Limone - e solo quest'anno è sbocciata. La rosa di Natale è riconoscibile dalla corolla ampia bianca con l'interno leggermente rosato». [e. ce.]

[illegible]

Corso di orticoltura biologica a Santa Caterina

Otto lezioni costituiscono il programma del [illegible] di orticoltura biologica organizzato da Pro loco di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo e Associazione Salute Ambiente Cultura: per lunedì, alle 20,30 nella sede della Pro loco, è fissato il primo appuntamento. Iscrizioni allo 0141-408.372. [l. n.]

A Bielli si opporrà Gianfranco Ferraris

Canelli, prime voci sulle amministrative

CANELLI. A poco più di tre mesi dalle elezioni comunali, il mondo politico cittadino è in fibrillazione.

Per quanto riguarda il centro destra (Forza Italia, An e parte dell'ex dc) certa la ricandidatura a sindaco dell'attuale primo cittadino Oscar Bielli. Sulla squadra che lo appoggerà, il sindaco assicura che «ci sono nomi importanti della società civile canellese». Tra gli altri si parla di Beppe Dus (ex dc, eletto tre anni fa nella lista dell'Ulivo da cui ha recentemente preso le distanze) e di alcuni professionisti cittadini tra cui il commercialista Carlo Vicarioli. Alleanza nazionale schierebbe gli attuali assessori Mauro Zamboni (Turismo) e Valter Gatti (Lavori pubblici).

Le sinistre (Ulivo e Rifondazione comunista) presenterebbero un'unica lista, «lontano da ogni polemica personalistica. Ci interessa solo lavorare per una svolta vera nella politica canellese» precisa il coordinatore dell'Ulivo Giorgio Panza. Confermato il candidato a sindaco: il grafico Giancarlo Ferraris. Della partita anche gli altri attuali consiglieri di opposizione: Ugo Rapetti, Angioletta Gatti (Rifondazione); Claudio Riccabone, Giovanni Vassallo e Ignazio Giovine (Ulivo) con la novità di Marisa Barbero, eletta nel '95 con il Polo e poi passata alla minoranza.

Ancora misteriosa la posizione della Lega Nord che potrebbe, in assenza di accordi con gli altri due schieramenti, presentare una lista propria. Tra i candidati che il Carroccio potrebbe mettere in campo, Giancarlo Benedetti (rettore del comitato Palio e presidente della Pro loco), Franco Tortoroglio (già consigliere comunale leghista fino al '95), l'ing. Enzo Dabormida e Paolo Boeri (imprenditore). [fi. l.]

Il Comune gestirà lavori per 10 miliardi

Un maxi progetto sul rio di Nizza

NIZZA. E' una delle prime volte che accade in Italia: il Magistrato del Po ha affidato al Comune la gestione diretta del complesso progetto riguardante la messa in sicurezza del rio Nizza. Ieri mattina, in municipio, firma degli accordi, alla presenza dei progettisti, degli studi associati Paoletti, Floreali, Bernabei e Grilli di Milano.

Si tratta di un'opera imponente (stanziati oltre dieci miliardi), ora in fase di studio preliminare, che consentirà di risolvere definitivamente il problema dei riflussi d'acqua dal rio Nizza al Belbo. «Rigurgiti», che tradizionalmente in città preludono all'alluvione. «Dopo aver esaminato varie opzioni - ha spiegato Antonio Riccardi del Magispo - è stata scelta la strada di una cassa di espansione a monte della città, collegata ad una serie di paratie, che consentono, qualora Nizza cresca eccessivamente di far confluire l'acqua in una botte-sifone». Da quel punto, il flusso proseguirà in un condotto a parte fino al Belbo a valle del centro abitato. Gli ingegneri idraulici già al lavoro ed entro tre mesi prepareranno la fase esecutiva.

All'incontro di ieri mattina, erano presenti anche il geologo Fabio Nicotera, l'architetto Ezio Bardini (stanno approntando la variante del piano regolatore), Emilio Zulli ed Arturo Bracco della Direzione regionale difesa del suolo. «E' un lavoro che coinvolge molti enti - hanno spiegato il sindaco Flavio Pesce e l'assessore Sergio Perazzo - ed è importante che insieme si ricostruisca una cultura del territorio». A questo proposito qualche dato, espresso da Arturo Bracco: il bacino del Po è di 70 mila metri quadri. Al suo interno sono censite 50 mila fenomeni di dissesto. Una fitta rete di rischi da non sottovalutare. [e. ce.]

Interessi sui mutui

La Val Bormida agevola gli imprenditori

ROCCAVERANO. Più aiuti agli imprenditori che apriranno attività nella Langa astigiana. Lo ha deciso il Consiglio della comunità montana della valle Bormida che ha votato una delibera di stanziamento fondi per chi, artigiano, commerciante o agricoltore, investirà in iniziative commerciali nel territorio langarolo. «Lo scorso anno - spiega il vicepresidente dell'ente montano, Giuseppe Lanero - ci eravamo accollati il 2% degli interessi sui mutui bancari contratti dai nuovi imprenditori. Da gennaio '99 arriveremo anche al 4% (per prestiti fino a 100 milioni restituibili in 5 anni) a favore dei titolari di attività commerciali meno di 40 anni o provenienti da fuori del territorio della Comunità». In tutto l'ente ha stanziato 60 milioni (erano 30 lo scorso anno di cui 20 erogati a decina di nuove imprese). Info. allo 0144.93.244. [fi. l.]

Accolto un nuovo ricorso

Autovelox fuorilegge a Valfenera

ASTI. L'autovelox usato dai privati è fuorilegge. Lo ha ribadito il pretore Patrizia Dolcino, che ha nuovamente accolto il ricorso di un'automobilista fotografato con la lancetta del contachilometri oltre il limite.

Ad essere multata tre anni una donna Valfenera, Maria Angela Bruno, al volante della sua auto lungo la provinciale per Villanova. A sorprenderla era stato l'autovelox piazzato dal Comune di Valfenera e noleggiato da privati.

Su consiglio di Oscar Vittorini, imprenditore nel settore metalmeccanico vero e proprio esperto del codice della strada, l'automobilista aveva impugnato la contravvenzione. Ed il ricorso è stato accolto dal pretore, che già in passato aveva emesso sentenza analoga sullo stesso autovelox: «la rilevazione è stata fatta da persona estranea alla pubblica amministrazione - sls sostiene nella motivazione - così come la taratura dell'apparecchio». Secondo il giudice «la potestà accertativa appartiene agli organi accertatori abilitati dalla pubblica amministrazione e non delegata a soggetti diversi».

L'autovelox è stato infatti installato da addetti della ditta appaltatrice, che si occupavano inoltre dello sviluppo delle foto.

«La violazione c'è stata - spiega Vittorini, che ha coinvinto già una cinquantina di automobilisti a presentare ricorso - ma può essere punita con una seconda irregolarità». Le contestazioni par ferme in prefettura. [r. gon.]

COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE
PROVINCIA DI ASTI

Pubblicazione e deposito del progetto preliminare della seconda variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni e rilievi formulati dalla Regione Piemonte

Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la circolare del Presidente Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989, si rende noto
- che, con deliberazione consiliare n. 1 del 17/2/1999, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni e rilievi formulati dalla Regione Piemonte sul progetto definitivo di seconda variante al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che, con lo stesso provvedimento, è stato adottato il progetto preliminare della seconda variante al P.R.G.C., predisposto in base alle modifiche ed integrazioni conseguenti alle predette controdeduzioni;
- che gli atti relativi alla approvazione delle predette controdeduzioni ed alla adozione del progetto preliminare de variante al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 27 febbraio 1999 al 28 marzo 1999;
- che gli atti medesimi sono a disposizione delle organizzazioni sociali ed economiche rappresentative;
- durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario:
giorni festivi e festivi dalle ore 10 alle ore 12
- chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle parti modificate, nei trenta giorni successivi, dal 29 marzo 1999 al 27 aprile 1999, che dovranno essere redatte su carta legale e presentate unitamente a cinque copie in carta libera al protocollo del Comune entro il periodo di cui sopra.

Castagnole delle Lanze, li 27 [illegible] 1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Luigi Bisatto
IL SINDACO
Gianfranco Ferraris

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO e VENDITA
Videocassette
Videogiochi
VIA G. CAFASSO 25
ASTI
Tel. e Fax 0141.530027
presenta

SCREAM 2
un film di Wes Craven
Il terrore è in agguato,
l'incubo sta per
ricominciare!!!

PIOGGIA INFERNALE
con Morgan Freeman e
Christian Slater
Trattieni il respiro,
il livello dell'acqua sta per salire!

CALIFORNIA DREAM MEN
Troppo timide per
vederli dal vivo?
Ammirate finalmente
il primo spogliarello
maschile integrale!

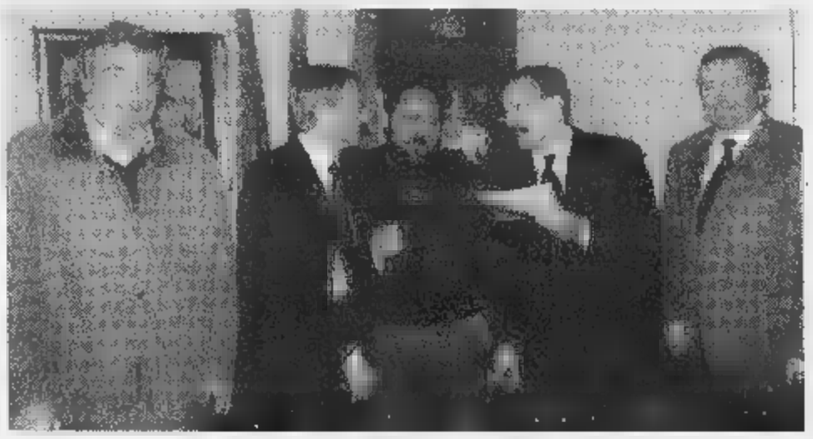
Sveglia!!!

E' arrivata l'ora di farsi uno scooter Yamaha.
SU TUTTI GLI SCOOTER YAMAHA 50 E 125
FINO A 500.000 LIRE PER IL TUO USATO ROTTAMARE.
Oppure
FINO A 500.000 LIRE SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO
TUTTI, FINANZIAMENTI A TASSO ZERO E AGEVOLATO.
1ª rata dopo 6 mesi.
L. 2.817.000
L. 3.600.000
YAMAHA
vignamoto
C.so Alessandria 89
14100 ASTI
Tel. 0141.274046
YAMAHA

Il prefetto Ferrigno ha ricevuto le organizzazioni agricole

Un'Agenda piena di rischi

Italo Mussio (Cia) illustra i motivi di scontento



L'incontro della delegazione delle organizzazioni agricole guidata dal presidente Cia Italo Mussio col prefetto Ferrigno il presidente della Provincia Goria e l'assessore Pensabene

ASTI. «Agenda 2000»: sembrerebbe il nome augurale di quegli annuari che si tengono sugli scaffali della libreria di [illegible] me utile strumento [illegible] consultazione. Nulla di tutto questo. «Agenda 2000» è il nome attribuito ad un pacchetto di riforme che i ministri dell'Unione Europea stanno preparando per mutare i meccanismi finanziari che regolano l'agricoltura comunitaria.

Un nome che sembra diventare di giorno in giorno sempre più minaccioso per l'agricoltura europea e soprattutto per quella italiana che vede in queste riforme il rischio di compromettere il suo sviluppo futuro.

I troppi punti oscuri di «Agenda 2000» hanno condotto alla mobilitazione di lunedì scorso, con la ribollente manifestazione di protesta di Bruxelles (a cui hanno preso parte anche alcuni agricoltori astigiani) [illegible] ad una serie di incontri delle organizzazioni agricole con i prefetti.

Ad Asti una delegazione guidata da Italo Mussio, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori, Bruno Porta (Coldiretti) e Attilio Razzano (Unione Agricoltori) ha [illegible] trato, nella mattinata di lunedì 22 febbraio, il prefetto Carlo Ferrigno ed il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, accompagnato dall'assessore all'Agricoltura, Giovanni Pensabene.

E' stato proprio Mussio ad illustrare al prefetto i motivi del forte malcontento degli agricoltori astigiani, affinchè potessero essere trasmessi al governo. E' infatti solida convinzione che soltanto attraverso una forte [illegible] del governo italiano presso il parlamento europeo e la commissione Ue, si possa giungere alla modifica d[illegible] proposta di Politica agricola contenuta nella «famigerata» Agenda 2000.

Tutto questo si potrà ottenere anche in considerazione della notevole forza che l'agricol[illegible] italiana rappresenta oggi in Europa: produce il 22% del Valore aggiunto Comunitario (la Francia [illegible] 20,4%) ed ha il più consistente numero di occupati [illegible] agricoltura (1.307.000); le aziende agricole sono 2.482.000, pari al 34% [illegible] totale europeo. A fronte di questa situazione, la volontà «europea» di ridurre sistematicamente i prezzi, diventa [illegible] sorta [illegible] imboscata che mina la sopravvivenza delle aziende e strozza ogni possibilità di ulteriore sviluppo. Ecco ora, settore per settore, una sintesi delle proposte Ue e dei correttivi che le organizzazioni agricole, con la Cia in prima fila, propongono.

[illegible] [illegible]. La Commissione vuole la riduzione del prezzo effettivo garantito agli allevatori (-30% [illegible] tre anni) ed un limite di 90 capi per mandria per [illegible] premio erogato ai bovini.

Le organizzazioni agricole ritengono la riduzione del 30% eccessiva e pericolosa ed il limite [illegible] capi da abolire. Si chiede la valorizzazione, con premi, delle carni di qualità.

SEMINATIVI. L'Ue propone ulteriori tagli ai prezzi di intervento del 20%. Le organizzazioni si oppongono alla riduzione dei prezzi e chiedono la semplificazione della gestione OCM.

LATTE E DERIV[illegible]. La Commissione vorrebbe ridurre gradualmente i prezzi (17% per il latte, 15% per burro e latte scremato in polvere) ed aumentare le quote, con un sistema di pagamento basato non sulla produzione di latte, ma sul numero delle vacche. Le organizzazioni agricole chiedono un consistente aumento delle quote latte per l'Italia, hanno forti dubbi sul nuovo sistema [illegible] pagamento [illegible] chiedono premi per la qualità.

[illegible] **STRUTTURALI**. Agenda 2000 ha tre grandi obiettivi: aiutare le regioni in ritardo di sviluppo, riconvertire le [illegible] industriali, rurali ed urbane con problemi socio-strutturali e modernizzare i sistemi educativi, formativi [illegible] di impiego. Le organizzazioni giudicano decisamente poco chiara questa impostazione che riduce gli obiettivi da sette a tre con il rischio di lasciar fuori grandi aree con forti problemi di sviluppo.

[illegible] [illegible] Agenda 2000 prevede la fissazione di massimali per il pagamento dei contributi agli agricoltori. Oltre certi «tetti» sono previste riduzioni percentuali. E' uno dei pochi punti che gode del favore delle Organizzazioni che vedono positivamente il tentativo di riequilibrare la distribuzione dei fondi comunitari.

[illegible] **DELLA PAC**. Agen[illegible] 2000 vorrebbe contenere il plafond [illegible] disposizione della PAC (Politica Agraria Comunitaria) attivando il «cofinanzia[illegible] nazionale» di parte degli aiuti e la «degressività». Quest'ultima possibilità allarma il mondo agricolo in quanto diminuirebbero del 3% annuo tutti gli aiuti diretti entro il 2001.

Le organizzazioni agricole sono contrarie a questo sistema poichè l'Italia [illegible] in questo momento [illegible] «contribuente netto» dell'Ue con un saldo negativo di [illegible] 300 miliardi e perchè non si prevedono aiuti ai prodotti tipici di qualità.

Stasera ultimo incontro con gli agricoltori a Calamandrana

Tutte le novità fiscali del 1999 ma anche Internet e promozione

Due delle riunioni organizzate dalla Cia in provincia. In alto l'assemblea di Moncalvo, sopra quella di Montiglio

Si conclude questa sera a Calamandrana il ciclo di riunioni che la CIA di Asti ha organizzato per illustrare le novità della Finanziaria '99, della Legge sull'imprenditoria giovanile, della Politica Agraria europea e del nuovo regime IVA (aziende [illegible] fatturato superiore ai 40 milioni).

La scorsa settimana la prima riunione si è tenuta a Moncalvo, mentre nelle serate di giovedì 25 e venerdì 26 gli incontri sono avvenuti a Montiglio e ad Incisa Scapaccino.

In tutti i casi l'affluenza dei soci [illegible] stata più che soddisfacente [illegible] lo sviluppo di vivaci discussioni sui temi che pa[illegible] es[illegible] determinanti per il futuro dell'agricoltura.

Alle riunioni ha sempre partecipato il presidente provinciale Italo Mussio, accompagnato di volta in volta dal responsabile di zona (Marco Pippione a Moncalvo, Gianni Samarotto [illegible] Montiglio, Mario Porta ad Incisa). Molto interessanti sono stati anche gli incontri ristretti sui temi della comunicazione (Internet) e sulla promozione del Marchio «Agricoltura Ambiente» destinato [illegible] contrassegnare le produzioni dei soci Cia, ottenute seguendo le norme del Regolamento Cee 2078/92 sull'agricoltura a basso impatto ambientale. Il ciclo si conclude questa sera, sabato, con la riunione delle aziende della zona di Canelli. L'appuntamento è per le 20,30 [illegible] salo[illegible] [illegible] Municipio di Calamandrana.

Iniziati i controlli in tutta la provincia

C'è meno inquinamento con irroratori efficienti

Sono iniziati nei giorni scorsi [illegible] tutta la Provincia di Asti i controlli del CIPA-AT della Cia sulle macchine irroratrici dei propri associati. I controlli permettono di verificare la funzionalità dei principali componenti delle macchine (ugelli, manometri, regolatori di pressione, sistemi antigoccia, scala di lettura del serbatoio, tenuta delle tubazioni, efficacia dei filtri) arrivando a definirne le migliori condizioni d'impiego.

L'operazione consente, nella generalità dei casi, di ottenere una efficienza ottimale della macchina e, al contempo, una diminuzione della quantità di prodotti chimici distribuiti, grazie ad un miglior funzionamento degli impianti stessi. E' infatti certo che spesso i poco soddisfacenti risultati ottenuti dalla distribuzione dei prodotti chimici sono da attribuire sia all'impiego di macchine scarsamente efficienti, sia alla scelta di parametri operativi poco idonei. Avere a disposizione una irroratrice efficiente consente di incrementare l'effica[illegible] del trattamento, ridurre le dosi impiegate ed i costi degli interventi, diminuire i rischi di inquinamento ambientale e migliorare la sicurezza dell'operatore.

Controlli si [illegible] già svolti a Mombaruzzo, Casorzo e Penango e proseguiranno in altri comuni a marzo. Coloro che sono interessati al controllo ed alla [illegible]tura della propria irroratrice, possono rivolgersi agli uffici o recapiti della Cia di Asti.

Rosella Quaglino Tecnico Reg. 2078/92

Martedì 2 marzo a Vinchio l'assemblea ordinaria dei CIPA-AT

Programmi tecnici per un anno

Riuniti pure i soci di «Agricoltura progresso»

Il CIPA-AT, l'organismo tecnico di emanazione della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti attualmente presieduto da Dino Scanavino, terrà martedì prossimo 2 marzo (ore 16) la [illegible] assemblea annuale per l'approvazione dei bilanci '[illegible] (consuntivo) e '99 (preventivo) [illegible] della relazione dei Revisori dei Conti, il cui Collegio sarà rinnovato dalla stessa [illegible] blea.

All'ordine del giorno ci sarà anche il punto che riguarda l'autorizzazione da concedere al presidente per la stipula di convenzioni per le erogazioni di servizi alle imprese agricole.

Ad ospitare l'assemblea saranno i locali dell'Agriturismo Brovia di Vinchio che per l'occasione accoglieranno anche i delegati di «Agricoltura Progresso», l'associazione [illegible] cui fanno capo i Catac della Confederazione italiana agricoltori sotto la presidenza di Angelo Bo, riuniti per la loro consueta assemblea annuale.

In questo caso l'ordine del giorno prevede l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e del programma annuale di attività. Nei giorni scorsi si sono frattanto concluse le assemblee di zona dei nove Centri di assistenza tecnica (CATAC) che fanno appunto riferimento all'associazione «Agricoltura Progresso».

La composizione dei nuovi organismi dirigenti

Le assemblee, oltre a discutere e definire i programmi di attività per l'anno 1999 e ad approvare i rendiconti economici dell'anno 1998, hanno anche rinnovato gli organismi dirigenti che risultano pertanto così composti:

CA[illegible] [illegible]: Claudio Fassino (presidente), Marco Ghione (vice), Pinuccio Gatti (tecnico).

[illegible]: Francesco Clerici (presidente), Carlo Betti (vice), Giuseppe Nicolino (tecnico).

MONTIGLIO: Mauro Tognin (presidente), Marie Claire Perret (vice), Carlo Omegna (tecnico).

[illegible] Antonino Ciriotti (presidente), Giovanni Ghidella (vicepresidente), Gianni Truffa (tecnico).

[illegible]: Dante Rattazzo (presidente), Giovanni Ponti (vicepresidente), Salvatore Seminara (tecnico).

[illegible] Sergio Borgo (presidente), Piero Cavallero (vice), Moreno Maggiora (tecnico).

[illegible] Giuliano Ferrato (presidente), Severo Laiolo (vice), Lorenzo Giordano (tecnico).

MONCALVO: Dante Torchio (presidente), Walter Spinoglio (vice), Michele Simoniello (tecnico).

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

[illegible]

- ASTI - Via Asiago 1 - Tel. 0141.594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

[illegible] DI [illegible]

- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI

- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì [illegible]
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - [illegible] Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giacosa sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

Ventimila metri quadri di esposizione con maxi-stand del Comune

In fiera fra due settimane

Casale, sarà così la «San Giuseppe»

Tante le iniziative collaterali grande giardino all'aperto con 30 vivaisti della regione e il tradizionale mega Luna Park

Uno [redacted] della Fiera di San Giuseppe dell'anno [redacted]

CASALE. Ecco la 53ª San Giuseppe. Ieri pomeriggio, nel salone consigliare di palazzo San Giorgio, alla presenza del presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese e del sindaco Riccardo Coppo, è stata presentata la tradizionale mostra-mercato casalese in programma [redacted] 12 al 21 marzo nel quartiere fieristicó della Cittadella.

«L'edizione [redacted] l'immagine degli anni [redacted] opportunità e cambiamenti che stiamo vivendo, insieme al millennio muta[redacted] le regole dell'economia, delle associazioni, il modo di concepire la promozione e sviluppare una città. Per questo motivo abbiamo rivalutato l'aspetto informativo della mostra. Deve [redacted] una vetrina dove il visitatore prende coscienza oltre che delle sue radici, anche del suo futuro» ha sottolineato Dainese.

Un'edizione che si preannuncia particolarmente interessante con [redacted] novità a partire dal rinnovato percorso di oltre 2 chilometri e da nuovi spazi espositivi su un'area di [redacted] mila metri quadrati. Fra questi un maxi-stand di 80 metri quadri del Comune «Una vetrina su Casale» che illustrerà i progetti del '99 (Servizi Sociali, Imagine, Banca del Tempo [redacted] Stracasale e Lotta alle Zanzare), un «open space» al coperto [redacted] 10 mila metri quadri con tutte le proposte di grandi dimensioni (agricoltura, tempo libero e motori), ed un grande rettangolo dove troverà posto Arteinfiera, rassegna di pittura e scultura organizzata da Piergiorgio Panelli.

Fra le proposte inedite la mo[redacted] Gran Bazar, un'area dedicata alla vendita al dettaglio [redacted] prodotti [redacted] artigianato tipico. Quindi il visitatore potrà accede[redacted] nell'area espositiva classica, all'interno dell'ex magazzino Eternit, capace di ospitare 215 stand di commercio e artigianato. Fra questi anche quello della Diocesi di Casale con materiale inf[redacted] di «Giovani 2000» [redacted] del mondo del volontariato. All'uscita della Fiera, con apertura oggi sabato 27, trova spazio il tradizionale Luna Park, uno dei più grandi del Piemonte con oltre 130 attrazioni [redacted] le due novità [redacted] quest'anno: l'ottovolante jet star e [redacted] nuova giostra a piattaforma girevole. Fra le iniziative collaterali nelle due domeniche della fiera un grande giardino all'aperto, all'ingresso della Mostra, con la presenza di 30 vivaisti da tutto il Piemonte, e [redacted] doppia edizione speciale di «Casale Città Aperta».

Fra gli appuntamenti già definiti domenica 14 un convegno dedicato all'artigianato organizzato dalla Cooperatia Artigiana di Garanzia Casalese [redacted] il contributo della Cassa [redacted] Risparmio di Alessandria e il 21 il convegno pastorale «Gli artigiani verso il Giubileo».

Il 16 in programma una serata del Cai, il 17 un convegno sulla Banca del Tempo, il 18 appuntamento musicale con la Music Story Orchestra, una serata da ascoltare [redacted] ballare da New Orleans al Po, quindi il 19 serata etnica promossa da cittadini del mondo.

Sabato 20 annullo filatelico per i 75 anni del Cai nell'ufficio postale all'interno della Fiera [redacted] per tutto il periodo della mostra voli turistici sul Monferrato con gli aerei dell'Aeroclub Palli. [r. sa.]

Domani il via

Pesca trota la [redacted] all'apertura

OVADA. Si completano oggi i «lanci» della Fipsas e domani all'alba prenderà il [redacted] la pesca alla trota in tutte le acque della provincia. Sono circa 6.000 gli appassionati della lenza, dei quali oltre cinquemila affiliati alla sezione provinciale della Federazione. Per la giornata [redacted] apertura, [redacted] ne aggiungeranno alcune migliaia provenienti anche dalla Liguria e dalla Lombardia, richiamati soprattutto dai corsi d'acqua limpida, che costituiscono un habitat ideale per la trota, la regina dei torrenti della zona.

Naturalmente, l'apertura di quest'anno deve fare i conti con la siccità: sulle montagne la neve [redacted] stata scarsa, mentre la pioggia (in passato ospite abituale di questo periodo) non si è vista. I lanci da parte delle Fipsas e della Provincia sono stati consistenti: a febbraio, complessivamente, [redacted] finiti nelle acque oltre 70 quintali di trote, fra «iridee» [redacted] «fario». Anche la sezione provinciale delle Federazione non si è limitata alle acque gestite per convenzione, ma ha interessato anche le acque libere, in modo da evitare i concentramenti di pescatori.

Per la pesca nelle acque della Fipsas, oltre alla licenza governativa (costo complessivo 44 mila lire) è necessaria anche la tessera di associato, al prezzo di [redacted] mila lire. [redacted] domani, [redacted] aperta anche la pesca nella zona turistica del torrente Stura, [redacted] monte di Ovada, fra il primo passaggio a livello e la località Panicata. Il tratto del torrente è diviso in due zone, una per la pesca «a fondo» e l'altra per quella «a mos[redacted] Si può pescare il lunedì, il martedì, il sabato e la domenica ed i permessi co[redacted] 20 mila lire per [redacted] trote. Nella zona turistica i lanci avvengono tutti i venerdì. [r. bo.]

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Patteggia tre mesi per documenti contraffatti

Alessandro Ardenza, 37 anni, piazza Rattazzi 7, ha patteggia[redacted] 3 mesi di reclusione, poi c[redacted]vertiti in 6 milioni [redacted] 750 mila [redacted] multa, per aver contraffatto documenti a nome della parente Sabrina Borghino. [r. sa.]

OVADA

Il giornalista Giordano ospite [redacted] Teatro Comunale

Mario Giordano, il giovane giornalista de «Il Giornale» che collabora alla trasmissione «Pinocchio» di Gad Lerner, sarà oggi ad Ovada, per presentare alle 16,30, al Cinema Teatro Comunale, il libro «Chi comanda davvero in Italia». L'incontro è promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla biblioteca civica. L'introduzione è affidata a don Giuseppe Brunetto, già parroco di Costa d'Ovada [redacted] giornalista del settimanale «L'Ancora». [r. bo.]

OVADA

Furto da 5 milioni in casa [redacted] segretario dell'Urbense

Ladri in azione nell'abitazione del segretario dell'Accademia Urbense, Giacomo Gastaldo, 63 anni, in vico Dazio, 5, ad Ovada. Si sono impossessati di circa 300 mila lire in contanti e diversi oggetti d'oro per un valore complessivo di 5 milioni. Hanno agito nel pomeriggio, dopo che anche la moglie del Gastaldo era uscita di casa, sfondando la porta d'ingresso dell'appartamento. [r. bo.]

Una delegazione parteciperà da lunedì alla prima Conferenza nazionale

Amianto, l'esempio di C[redacted]

Città laboratorio: dalla malattia alla bonifica

CASALE. Alla prima Conferenza nazionale sull'amianto, il più importante confronto mai organizzato a livello europeo, in programma a Roma da lunedì a venerdì prossimo, Casale sarà, [redacted] malgrado, tra i maggiori protagonisti.

Ad esporre l'esperienza maturata in più campi - dalla battaglia legislativa, a quella per i risarcimenti, agli aspetti sanitari, ai metodi e ai finanziamenti per la bonifica, allo smaltimento della fibra - andrà [redacted] Roma [redacted] delegazione composta dall'assessore all'Ambiente Gianni Calvi, dal sindacalista [redacted] portavoce di associazioni impegnate nella lotta all'amianto Bruno Pesce, dagli oncologi Bruno Castagneto e Daniela Degiovanni, dal responsabile del servizio di Igiene e sanità pubblica, Angelo Mancini.

La Conferenza, che coinvolge 8 ministeri, numerosi altri enti nazionali e regionali, organizzazioni sindacali e i massimi istituti di ricerca, si propone di comporre il quadro complessivo sull'applicazione (e le difficoltà ad essa legata) della legge 257 del [redacted] '92 che vieta produzione e impiego dell'amianto, sulle metodologie di bonifica e di smaltimento e sulle iniziative in difesa della salute. Tutti argomenti in cui Casale ha qualcosa - e molto, purtroppo - da dire.

«Sicuramente - commenta Bru[redacted] Pesce - Casale, più di ogni altra città in Italia [redacted] solo, pur segnando anche notevoli ritardi, si è trovata ad aggredire il fenomeno am[redacted] sotto vari profili: sanitario, preventivo, di applicazione legislativa, dei risarcimenti, del riconoscimento della malattia professionale, della comunicazione, della bonifica, dello smaltimento, della ricerca. Confidiamo - aggiunge - che la Conferenza serva a rilanciare la battaglia finalizzata alla deamiantizzazione delle città e, insieme, alla sconfitta della malattia». [s. m.]

L'attentato del '45

Deragliamento [redacted] le [redacted]

Oggi 54° anniversario di un tragico fatto di guerra: l'attentato al treno sulla Ovada - Genova che causò 17 morti e 23 feriti. Il treno era partito da Genova alle 19,30, alla località Gnocchetto si verificò [redacted] tragedia. Alcuni bulloni delle rotaie era[redacted] stati allentati: l'attentato era destinato ad [redacted] tedesco che doveva passare a quell'ora, ma all'ultimo momento venne fatto precedere dall'accelerato per Torino, carico di pendolari, operai che raggiungevano le famiglie sfollate nell'entroterra. Solo nel 40° anniversario [redacted] ricordate le vittime di quell'attentato, ora si chiede [redacted] o un cippo. [r. bo.]

Falsi funzionari Asl: i vigili urbani aprono inchiesta

Acqui: truffano anziani con gli alloggi fantasma

ACQUI [redacted]. «Qualche milione di acconto e l'alloggio fra qualche [redacted] sarà tuo». Suona più o meno così l'insolita proposta di [redacted] sconosciuto ad alcuni anziani che vivono in città.

A scoprire [redacted] a denunciare questa nuova forma [redacted] raggiro, è stato ieri il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che ha immediatamente invitato [redacted] Comandate della Polizia Municipale, il dottor Mirko Mussi, ad aprire [redacted] indagine in qualità di ufficiale di Polizia giudiziaria.

«Mi è stato riferito che [redacted] giorni scorsi alcuni anziani so[redacted] stati avvicinati da [redacted] persona che avrebbe proposto l'acquisto di alcuni alloggi in via Alessandria - spiega Bosio -. Da una serie di ulteriori accertamenti, è risultato che gli alloggi in vendita, si troverebbero proprio all'interno dell'area dell'ex ospedale civile, dove sono attualmente in corso una serie di lavori [redacted] ristrutturazione per la realizzazione [redacted] Residenza sanitaria assistita».

Forse agli anziani a cui sarebbe stato prospettato «l'affare», [redacted] stato indicato l'edificio oggetto di lavori di ristrutturazione che verrano ultimati entro pochi mesi. Naturalmente, l'Asl 22, con una propria nota ufficiale, ha smentito l'alienazione ai privati [redacted] tale immobile, che verrà adibito, come previsto, a Residenza sanitaria assistita.

Allo stesso tempo, diffida chiunque si presenti a nome dell'Asl [redacted] per chiedere denaro in cambio della vendita di fantomatici immobili di proprietà dell'Azienda. [g. l. f.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Festival Mitsubishi

Vinci la tecnologia GDI.

Partecipa anche tu all'estrazione dei premi in palio:
1°: Mitsubishi Space Wagon 2,4 GDI 4WD GLX
2°: Mitsubishi Carisma 1,8 [redacted] LS Target
3°: Mitsubishi Space Star 1,8 [redacted] GLX Target

Il Festival Mitsubishi inoltre ti offre:
- Gratis per un anno Mitsurance - polizza furto e incendio - più Identicar, se compri Mitsubishi.
- 3.300.000 lire [redacted] sconto se compri Colt.
- 4.500.000 lire di sconto [redacted] compri Carisma.

È una festa per tutta la famiglia!

Il regolamento del concorso è presso i Concessionari. Aut. Min. Rich. - Offerte valide dal 20/2 al 7/3/99, per auto disponibili in rete.

Vieni a scoprire Pajero.

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

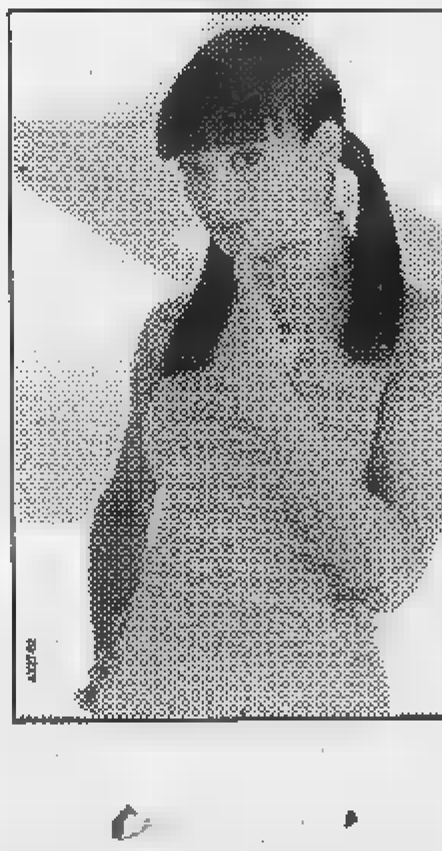
Mitsubishi Pajero, motori 2,5 turbodiesel, 2,8 turbodiesel, 3,5 V6 benzina. In Italia Pajero è il leader dei fuoristrada (fonte UNRAE 31/12/98). Per la sua estrema versatilità e il suo stile raffinato è perfetto anche in città. Disponibile in più di venti versioni. Vieni a scoprire Pajero e r[redacted] di compilare la cartolina del concorso!

MOTORS

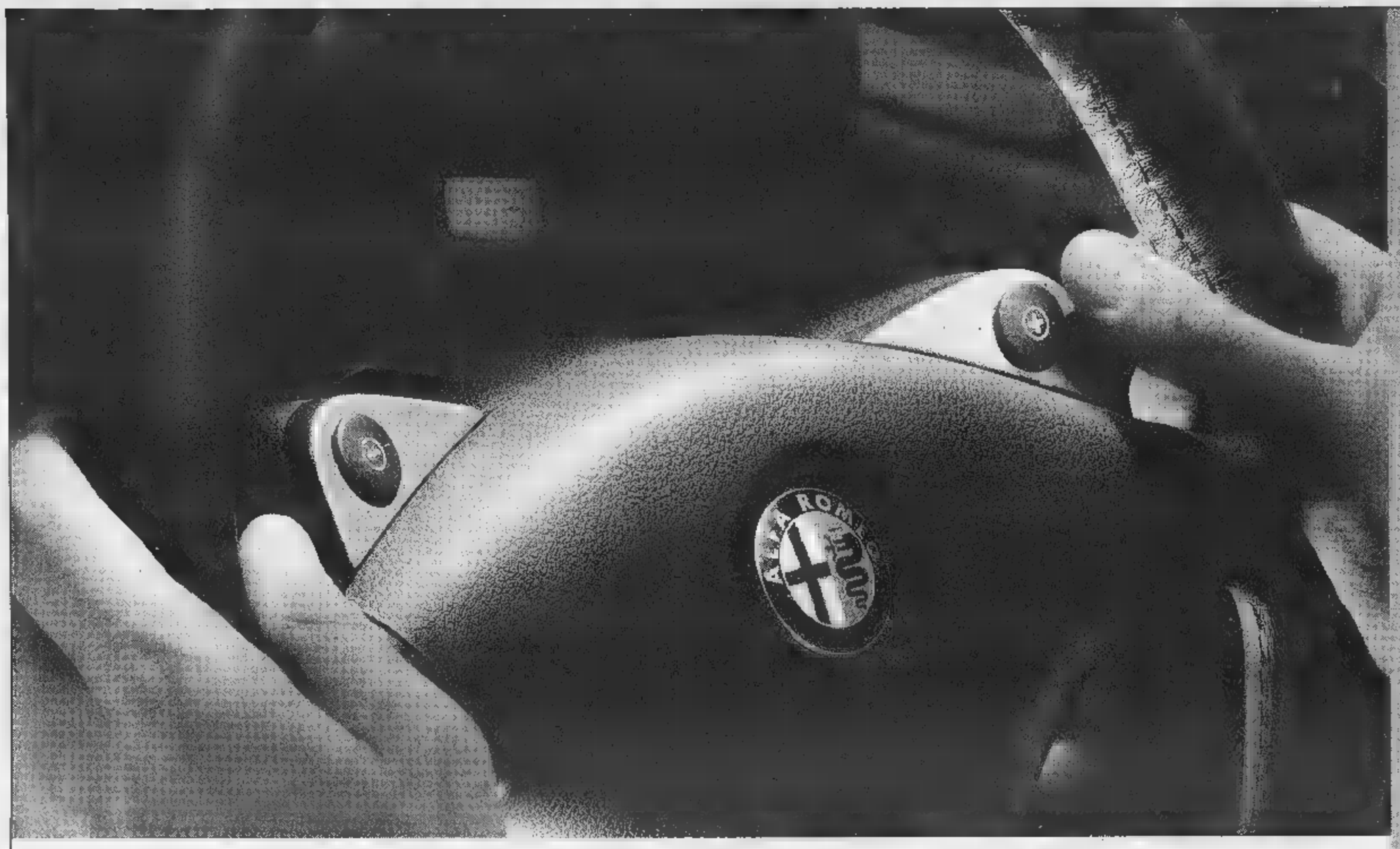
www.mitsuauto.it

Il tuo Concessionario Mitsubishi ti aspetta tutti i giorni, anche sabato e domenica.

Filcar s.r.l. CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. 0141.47.61.68



Paradiso In
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Sabato 27 Febbraio
direttamente da STRISCIA LA NOTIZIA
Le Veline



ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, il controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le [redacted] con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva e un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno e ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo sono nelle tue mani.

ALFA [redacted]
LA SUA [redacted] IL [redacted]

Concessionari Alfa Romeo

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

PRIMO PIANO

[redacted]

Strade e tunnel vecchi di cent'anni: «Subito nuovi collegamenti»

Tenda, dove l'Europa è zoppa

In Valle Roja la sfida del Duemila

[redacted]

Tra Piemonte sud, Liguria [redacted] Nizzardo una fitta rete di scambi mal servita Parte la battaglia per un nuovo traforo e l'elettrificazione della ferrovia

CUNEO

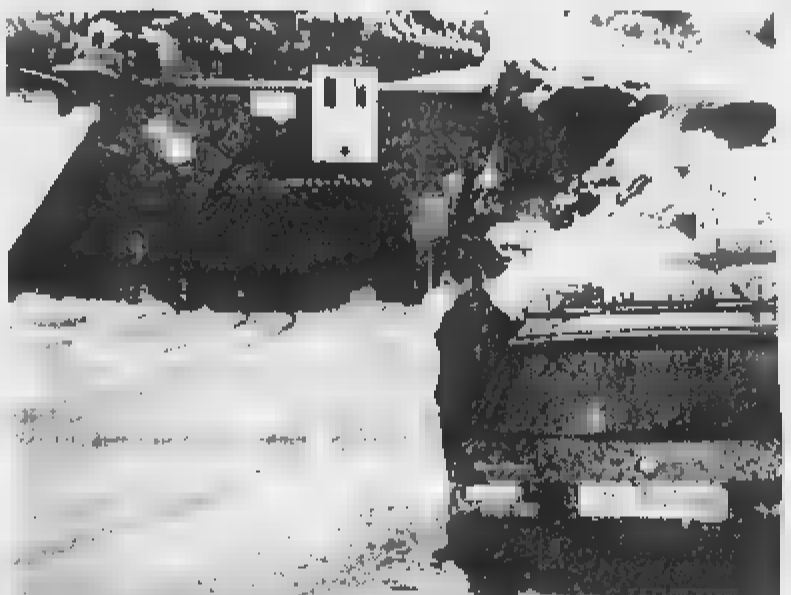
PRIMO fotogramma: «Cuneesi [redacted] torinesi passeggiano sulla Promenade Des Anglais [redacted] Nizza». Seconda immagine: «Gruppi [redacted] francesi fanno acquisti al mercato del martedì di Cuneo». Terzo scatto: «Piemontesi [redacted] nizzardi affollano le vie [redacted] Sanremo e Bordighera». Sono flash dalle Alpi del [redacted], quel territorio che mescola etnie, storia ed economia da secoli. Gente che vive [redacted] opera fra Sud Piemonte, Liguria [redacted] Costa Azzurra, che viaggia al di qua e al di là [redacted] montagne, va in [redacted]a sulla Cote d'Azur o nella Riviera dei Fiori, scia a Limone, studia a Nizza, si rifornisce sui mercati oltreconfine, ma deve fare i conti con strade e tunnel vecchi di cent'anni [redacted] una ferrovia che rischia di diventare un «fantasma».

Il film - [redacted] decenni - viene girato ogni giorno e nei fine setti[redacted] garantite le riprese migliori. Piemontesi, liguri [redacted] francesi devono affrontare un lungo e scomodo viaggio fra le Valli Roja [redacted] Vermenagna, da Cuneo [redacted] Ventimiglia [redacted] Nizza, dove autostrada [redacted] tunnel [redacted] dello anno Duemila» restano un sogno.

È proprio sulle battaglie per i collegamenti, italiani e francesi si trovano d'accordo: «Qui l'Europa sarà davvero unita quando l'ardita ferrovia internazionale verrà elettrificata, quando s'inaugurerà il tanto atteso secondo tunnel del Tenda in sostituzione dell'attuale, datato 1882 e quando Cuneo e Nizza (lontane 130 km) non disteranno più due [redacted] di viaggio, fra curve, tornanti e code». Senza vie di comunicazione turismo, commercio e divertimento restano «zoppi».

Amministratori, imprenditori, forze economiche e cittadini chiedono una svolta. E l'integrazione delle regioni transfrontaliere [redacted] Piemonte, Liguria e Regione Paca (Nizza e Provenza) sarà l'argomento discus[redacted] oggi in un convegno organizzato dal Rotary International (distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) in collaborazione con la Sitraci, la società per le grandi opere. Dalle 9,30 a Cuneo (centro incontri della Provincia) amministratori e tecnici delle tre ar[redacted] discuteranno [redacted] «Valle Roja, valle europea». Sono attesi presidenti delle province, sindaci, parlamentari, docenti universitari, il presidente dell'Anas, il capo della commissio[redacted] intergovernativa per i collegamenti Alpi del Sud oltreché segretario della commissione per l'alta velocità Torino-Lione ed il ministro cuneese Livia Turco.

Le due «spine» dell'integrazione [redacted] proprio il tunnel del Tenda che ormai non ce la fa più e la ferrovia (i treni sono composti da due automotrici). La linea Fs - anno dopo anno - è sempre più vicina al «blackout» definitivo.



Al convegno [redacted] due le novità del dialogo fra Italia [redacted] Francia: la sottoscrizione di una carta programmatica da consegnare ai rappresentanti dei due governi [redacted] la proposta di un «project financing», uno strumento dove pubblico e privati potrebbero trovare i soldi per costruire [redacted] nuova galleria [redacted] Tenda, [redacted] all'attuale (3186 metri per una larghezza di appena 6,5) che presto festeggerà 117 anni.

Piemontesi, liguri e nizzardi non vogliono più sentir parlare di «allarme tunnel» come è avvenuto nella notte fra il 6 e 7 dicembre scorso. Tre sciatori di Imperia in auto stavano viaggiando sin galleria, improvvi[redacted] la vettura ha preso fuoco, scatenando un inferno. Solo il pronto intervento di poliziotti e vigili del fuoco ha evitato la tragedia.

Dopo quell'incidente il prefetto di Cuneo ha riunito Anas, sindaci [redacted] tecnici (comandante dei vigili del fuoco in testa). All'ente strade - che proponeva in galleria il senso unico alternato non solo per i camion [redacted] anche per le auto e le moto - sono stati chiesti lavori urgenti: luci a pavimento, linea di distribuzione idrica in galleria, un sistema di segnalazione verso l'esterno [redacted] miglioramento della ventilazione per spingere fuori i fumi. Ma questi accorgimenti sono solo il preludio a un progetto globale che non può essere l'allargamento del tunnel come progettato dall'Anas (da 6,5 a 10 metri). «L'alesaggio - così la pensa Franco Revelli, presidente Sitraci - non risolve il proble[redacted] di un tunnel costruito per il passaggio [redacted] carri trainati da cavalli». Il governatore del Distretto 2030 Italia del Rotary Fiorenzo Squarciafichi non ha dubbi: «Il problema non è solo dei politici, ma dell'intera società: una partita da giocare insieme».

E sulla stessa lunghezza d'onda sono i presidenti della Province di Cuneo e Imperia: «Diamo vita a questo project financing - dicono Giovanni Quaglia [redacted] Gabriele Boscetto -. E chiediamo alle Fs la verità sulla Cuneo-Nizza. La Regione da Alassio a Cannes, passando per Cuneo, ha [redacted] proposta (di turi[redacted] commercio) unica al mondo. Gli affari si fanno con strade e ferrovie».

Gianpaolo [redacted]

IL [redacted]

[redacted] STRADALE	
AUTO TRANSITATE	550.894
TOTALE PASSAGGI	1.652.083
IN USCITA	831.133
IN INGRESSO	820.950
VALICO FERROVIARIO	
PASSEGGERI IN ENTRATA	244 089
IN USCITA	251.502
[redacted]	
IN USCITA	216.931
STRANIERI IN [redacted]	34.683
STRANIERI IN USCITA	34.571

A lato, il traforo del Tenda dal versante italiano. A sinistra, lavori di manutenzione nel tunnel. Sopra, il treno Cuneo-Nizza in Valle Roja

[redacted]

[redacted]

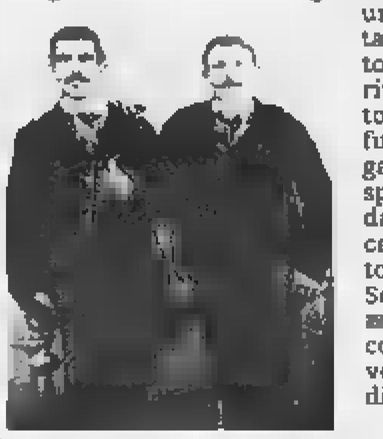
Demichelis, brigante rubacuori

Era il Robin Hood delle nostre risaie

NOVARA

L'hanno definito in più modi: romantico bandito piemontese, «Robin Hood della risaia», masnadiero, «camminante», [redacted] più semplicemente bieco grassatore. [redacted] il «Biondino», al secolo Francesco Demichelis, nato [redacted] Villanova Monferrato nel 1871, esercitava [redacted] dubbio il fascino del «brigante inafferrabile», pericoloso rubacuori nel mondo della risaia. Le sue gesta, o malefatte (a seconda dell'ottica e dei racconti) appartengono alla storia orale che [redacted] gente del Vercellese, del Novarese e del Basso Monferrato, [redacted] anche della Lomellina, ha tramandato in questo secolo.

Qualche rara immagine, scattata agli inizi del '900 nello studio di un fotografo di città ce lo rappresenta [redacted] giovane aitante, vestito con cura, panciotto e orologio [redacted] catenella [redacted] bella vista. Occhi magnetici, sguardo accattivante in un volto segnato da due baffetti biondi. Lui, il biondino, è appoggiato a un amico di scorribande, Luigi Piando detto «Il Moretto».



Banditi in posa: a destra il Biondin

Arnaldo Colombo ha raccontato le sue scorribande in un libro Era inafferrabile le ragazze lo nascondevano

[redacted]

Sul Biondino, che per certi versi può essere accostato al più noto Passator Cortese (della terre di Romagna), [redacted] uscito da poco un libro scritto da Arnaldo Colombo che, per i tipi della Eos editrice, traccia un profilo del personaggio sullo sfondo [redacted] una campagna piemontese, quella appunto dei primi '900, caratterizzata da movimenti di protesta per l'insoddisfazione del salario [redacted] la durissima fatica nei campi, soprattutto per le donne, impegnate nei lavori di monda del riso. Così [redacted] la «Risaia del Biondin (leggenda di brigante)». Condannato all'ergastolo in contumacia per un serie di colpi banditeschi, l'uccisione di un carabiniere e una guardia campestre, per anni sfuggì alle forze dell'ordine che lo braccavano in mezzo Piemonte e Lombardia, sotto false spoglie [redacted] identità.

[redacted] riuscì anche [redacted] circondarsi di quell'alone di leggenda che lo rese famoso per le [redacted] apparizioni spavalde, improvvisandosi rubacuori dal fasci[redacted] irresistibile che faceva battere il cuore alle fanciulle.

Era quello che oggi si direbbe [redacted] «fusto» o un «macho». Lo sapeva anche Teresa della cascina Grossalora (nella Bassa Novarese) quando lo nascose nel fienile pe curargli le ferite riportate in seguito a uno scontro cruento con i carabinieri. Accadde a Monticello di Granozzo, all'Osteria del Sole, che oggi non esiste più. I carabinieri a cavallo circondarono il locale [redacted] fecero fuoco: cadde sul pavimento il Moretto, riuscì a svignarsela il Biondino, grondante sangue. Ma [redacted] gli andò bene la seconda volta, dalle parti di Santhià, sull'aia della cascina Campesio, sul finire di una sera di festa, con [redacted] mondariso che ballavano ed erano ammaliate da quel giovane aitante dai modi galanti. Scoperto da un carabiniere, il Biondin fuggì sugli argini a perdifiato e tra l'uomo d'ordi[redacted] e il brigante fu ingaggiata una sfida mortale. L'inseguitore, benché ferito dal bandito, rispose al fuoco e il brigante dall'aspetto fiero e dai baffi biondi cadde tramortito nella risaia. Senza più al[redacted]. Finiva così la favola, vera, del Biondino.

Di questo brigante rubacuori si sono occupati, oltre ad Arnaldo Colombo, parecchi altri. Su di lui sono usciti decine di volumi (noti quelli [redacted] Cesare Bermani, Gustavo Buratti, Giovanni Barberis, Enzo Barbano). Persino cantastorie che tradus[redacted] le gesta in ballate. [redacted] scienziati famosi. Come Cesare Lombroso, l'antropolo[redacted] che dopo [redacted] morte del bandito volle aprire la scatola cranica del Biondino per asportare il cervello ed esaminarlo scientificamente. La curiosità era tanta, le aspettative pure. Ma la risposta fu negativa e senza dubbio inferiore alle attese di coloro che s'aspettavano una spiegazione di tanta ribalderia e nefandezze in [redacted] soggetto così apparentemente a modo. Infatti - come sottoli[redacted] l'autore del libro, Arnaldo Colombo - dalle indagini eseguite è risultata la perfetta regolarità di involucri, emisferi e sostanza cerebrale, con dati corrispondenti alla perfetta normalità, tali da non far trasparire sotto l'aspetto biologico alcuna anomalia che giustificasse da parte [redacted] soggetto la «propensione all'aggressività, alla violenza e alla vita banditesca».

Gianfranco Quaglia

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Bancarelle per tutti i gusti

I mercatini delle pulci, che passione

[redacted]ercatini [redacted] pulci sono ormai un appuntamento fisso, per collezionisti ed amatori, in moltissimi centri del Pie[redacted] Chi vi partecipa [redacted] che [redacted] mercato può rappresentare l'occasione di nuove scoperte. Ecco perché gli appassionati non ne perdono uno: la varietà delle merci cambia di volta in volta.

Dal dicembre dello scorso [redacted]no, però, è cambiato il regolamento regionale che disciplina la partecipazione a queste rassegne. Gli hobbisti, ossia i privati che vendono [redacted] scambiano i loro oggetti, possono prendere parte soltanto [redacted] sei mercati l'anno. Il che per i patiti dei mercatini rappresenta una grossa perdita. Sono infatti loro una delle fonti particolarmente «appetite» dai collezionisti. Naturalmente i commercianti sono sempre (o al[redacted]o dovrebbero esserlo) una fonte di garanzia per quanto riguarda l'autenticità degli oggetti e la loro provenienza.

Ecco una panoramica di tutti i mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato [redacted] di marzo. Cominciamo dalla pri[redacted] settimana. A **TORINO** (sabato 6) «I portici in bancarella», sotto I Portici del Lingotto, in via Nizza 280 bis. Organizza l'Associazione Vitruviana [redacted] Moncalieri. Tel. 011/645.874. A **CHIERI** (sabato 6) «Mercà 'd [redacted] roba veja e antica» al Centro Commerciale Oasi, in via Palazzo di Città, con 65 espositori. Tel. 011/947.80.00. A **MONCALIERI** (domenica 7) «Rabadan an piassa» nel centro storico [redacted] oltre 180 partecipanti. Tel. 011/640.12.26. A **SANTENA** (domenica 7) «Porta Portese» nel centro storico. Spesso vi sono oltre 150 banchetti. Tel. 011/945.54.11.

A **STRAMBINO** (domenica 7) «Al barat» in piazza Luigi Vesco e piazza del Municipio. Tel. 0125/711.404. A **BASALUZZO** (Al) domenica 7 mercatino dell'antiquariato e di cose varie [redacted] piazza Garibaldi con qualche decina di partecipanti. Tel. 0143/489.107. A [redacted]ANO **FRASCATA** (Al) domenica 7 oggetti antichi e usati in via Roma e piazza Aldo Moro. Tel. 0131/784.66.15. A **COSSATO** (Bi) domenica 7 rassegna di antiquariato in via Mercato dall'alba al tramonto con un'ottantina di partecipanti. Tel. 015/925.286. A **MONCALVO** (At), sempre domenica 7, mostra-mercato [redacted] scabio [redacted]tiquariato in piazza Carlo Alberto. Dai 30 ai 50 banchi. Tel. 0141/917.505. A **NOVARA** [redacted]bato [redacted] antiquariato in piazza Martiri e sotto i portici di Palazzo Orelli. Tel. 0321/459.252. A **VERCELLI** (domenica 7) «L'Barlafus» in piazza Cavour [redacted] bancarelle. Tel. 0161/501.595.

I prossimi appuntamenti. A **TORINO** (domenica 14) «Gran Balon», fiera [redacted] C'era una volta lungo le vie Lanino e Borgo Dora. Tel. 011.436.97.41. A **CARMAGNOLA**, [redacted] stessa domenica, «Il Mercantico» in via Martiri con un centinaio di espositori. Tel. 011/972.41.11. A **PIOSSASCO** (sabato 13) «Il Trouvechoses», mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre con [redacted] novantina [redacted] partecipanti. Tel. 011/902.71. A **BIELLA** (domenica 14) antiquariato nel quartiere Chiavazza. Tel. 015/351.724. A **CASALE MONFERRATO** (Al) (sabato 13 e domenica 14) [redacted]gna di piccolo antiquariato sotto i portici del Mercato Pavia, con oltre 140 banchi. Tel. 0142/454.757. A **CASTELLA[redacted]** (domenica 14) [redacted]no nel centro storico. Tel. 0124/518.882. A **BORGO SAN [redacted]** (Cn) domenica 14 mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nei locali dell'ex fabbrica Bertello. Tel. 0171/266.080. A **CRESCENTINO** (Vc) sabato 13 «C'era una volta» nel centro storico, antiquariato abbinato a una piccola rassegna di prodotti biologici. Tel. 0161/843.102. A **GATTINARA** (Vc) sabato 13 «Il vecchio in piazza» nel centro storico con [redacted] espositori. Tel. 0331/775.598.

Per il terzo weekend sono previsti: a **TORINO** (20 e 21) mostra-mercato di cartofilia e [redacted]atelia, carte telefoniche e numismatica al Jolly Hotel Ambasciatori [redacted] corso Vittorio Emanuele 104 (tel. 011/436.84.19). A **CARIGNANO** (domenica 21) «Carignan d'antan» nel [redacted] storico (tel. 0338/603.43.39). A **NICHE[redacted]** (sabato 20) «La bataria del Niclin» in piazza Di Vittorio. A **PECETTO** (domenica 21) brocante e curiosità nel centro storico. Tel. 011/860.85.68. A **RIVOLI** (domenica 21) rassegna nel centro storico. Tel. 011/951.32.76. A **SALUZZO** (domenica 21) «Il Mercantico» lungo le vie del paese con circa 300 espositori. A [redacted] (domenica 21) [redacted] Epoque» in viale Buridani con oltre 120 partecipanti. Tel. 011/452.08.35). A **CANELLI** (At) sabato 20 «Il Brocanteur» in piazza Aosta e Gioberti. Tel. 0330/711.265. A [redacted] **SESIA** (Vc) sabato [redacted] mercatino [redacted] brocante in piazza Libertà e viale Cena con 70 partecipanti. Tel. 0163/459.300.

L'ultimo fine settimana: A **CHIVASSO** (domenica 27) «Mercà 'd la Tola» sotto il Foro Boario con oltre cento partecipanti. Tel. 011/911.52.18. A **GIAVENO**, la stessa domenica, pulci e antiquariato nel Borgo Vecchio. Tel. 0338/769.81.85. A **CERANO** (No) sabato 27 mercatino nel centro storico. Tel. 0321/728.056. A **CHERASCO** (domenica 28) grande mercato dell'antiquariato [redacted] del collezionismo [redacted] oltre seicento banchi. E' [redacted] certo l'appuntamento più rinomato e atteso [redacted] tutti i collezionisti. Vi partecipano infatti espositori di tutti i generi, provenienti, oltre che dal Piemonte, anche dalla Liguria [redacted] dalla Francia. Da [redacted] perdere. Tel. 0172/489.382. a **CUNEO** (sabato 27) «Il Trovarobe» [redacted] piazza Europa e [redacted]. Tel. 0171/698.338. [redacted] **DOMODOSSOLA** (sabato 27) mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Tel. 0324/49.21. A **MONDOVI'** (Cn) domenica 28 fiera del mese e dell'antiquariato in piazza Ellero. Tel. 0174/559.231. Ad **OLEGGIO** (No) sempre domenica 28 «Cose di altri tempi» in piazza Marconi con qua[redacted] espositori. Tel. 0321/917.06.

Alma Toppino

Stasera e domani prime tappe della rassegna «Pro Loco al castello»

Motta vuol prenderci per la gola

Il menù a 33 mila lire, vini compresi

Sopra il titolo e qui accanto gruppi della Pro Loco di Motta di Costigliole impegnati nelle passate edizioni del festival enogastronomico al castello. Quest'anno tocca a loro aprire la nona edizione

COSTIGLIOLE. La nona edizione delle «Pro Loco al castello» per andare... in tavola. Da stasera, per otto week end consecutivi, Costigliole attenderà i commensali per proporre i piatti della tradizione gastronomica dell'Astigiano.

Toccherà ai cuochi di Motta, gruppo guidato da Alfredo Capello, che ha già animato con successo varie edizioni del passato, portare a battesimo la manifestazione.

La formula della rassegna (voluta dal Comune e organizzata con il contributo di Provincia, Atl, Camera di commercio, Cassa di risparmio di Asti) resta invariata: cena il sabato alle 19 e pranzo la domenica alle 12. Novità, invece, per la sede e il menù.

«Sfrattata» dal castello, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione negli spazi riservati al parco culturale Grinzane Cavour, la manifestazione verrà ospitata nella grande tensostruttura riscaldata (450 posti) allestita nel parco: nel settembre è servita per accogliere la Douja d'Or di Asti. A fianco dell'inedito salone sono state allestite le cucine, dove i cuochi mottesi (ma mancherà Giuseppe Saracco, a letto per l'influenza) saranno al lavoro fin da stamattina. «Molti dei nostri piatti - spiega il presidente Capello - devono essere preparati all'ultimo minuto, come la carne cruda alla piemontese, i peperoni con bagna cauda, il salamino con purè».

Il menù (vedi a lato) sarà servito a mila lire, vini compresi: rispetto all'edizione '98 è stato leggermente ritoccato (3 mila lire in più). Le prenotazioni ancora aperte: si può telefonare alla segretaria della manifestazione (0141-966.289).

Le altre Pro loco che partecipanno alla rassegna sono Calos- (6-7 marzo), Grana e Callia- (13-14 marzo; 17-18 aprile), San Marzanotto (20-21 marzo), Azzano (27-28 marzo), Colcavagno (10-11 aprile), Costigliole (24-25 aprile).

SUPER BAGNA CAUDA

Questo il menù che servirà oggi e domani la Pro loco di Motta.
Crostoni e bagna cauda, accompagnati da verdure di rito, con grignolino d'Asti. Peperoni arrostiti bagna cauda, carne cruda alla piemontese, salame cotto con purè, agnolotti col plin al sugo d'arrosto, rolata coniglio verdure comodate, zabaglione al moscato con torcetti. Vini della Cantina di via Roma: Chardonnay Piemonte, Barbera d'Asti, Moscato d'Asti.

La ricetta della bagna cauda che la Pro loco servirà è la seguente (attenzione le quantità sono per almeno persone)

10 kg di acciughe
1 kg burro
10 kg di olio
10 litri di latte
3 litri di spumante secco brut
verdure di rito a piacimento: cardi, sedani, cavoli, peperoni crudi e arrostiti, barbabietole rosse, tapine, pomodori di a fettine, patate lesse al dente, mele verdi.
Pelare l'aglio, mantenendolo a spicchi, pulire le acciughe senza lavarle.

Mettere l'aglio nel latte e fare bollire il tutto, rimestando continuamente a fuoco lento per evitare che bruci. Cuocere per circa un'ora (l'aglio dovrà disfarsi), poi spegnere e lasciare riposare. Sempre a fuoco lento cuocere le acciughe nell'olio e burro fino a quando si saranno disciolte.

Trasferire nel passaverdure l'aglio col latte, creando un passato; unire quest'ultimo alla «bagna» delle acciughe e portare a ebollizione per qualche minuto, in modo da amalgamare il tutto.

Terminare aggiungendo lo spumante secco brut e rimestare ancora per qualche minuto. Servire la bagna cauda caldissima, in terrine apposite con la fiammella che la mantengano in lieve ebollizione.

RASSEGNA E LANGA

LA PRO LOCO DI Motta di Costigliole vi invita

SABATO 27 Febbraio ore 19
DOMENICA 28 Febbraio ore 12

con il suo MENU':
- Crostoni e bagna cauda, accompagnati da verdure di rito, con Grignolino d'Asti d.o.c.
- Peperoni arrostiti con bagna cauda
- Carne cruda alla piemontese
- Salame cotto con purè
- Agnolotti con il plin al sugo d'arrosto
- Rolata di coniglio con verdure comodate
- Zabaglione al moscato con torcetti di Costigliole
- Grappa "Distilleria Vieux Moulin di Motta"

L. 33.000

Per prenotazioni: il sig. Giuliano da lunedì a venerdì, ore ufficio 0141/966.082 Sabato e domenica, 0141/966.289

Vini della "Cantina di Costigliole" Chardonnay Piemonte Barbera d'Asti d.o.c., Moscato d'Asti d.o.c.g.

Vi aspettiamo numerosi

Ditta **G.L.** di Gallo Riccardo

Fabbricazione capsule per imbottigliamento termoretraibili e in alluminio

Via Tenuta, 8 - Tel.0141/96.92.57
14050 Motta di Costigliole d'Asti

GIAN PAOLO CASTIATI
Agente Generale

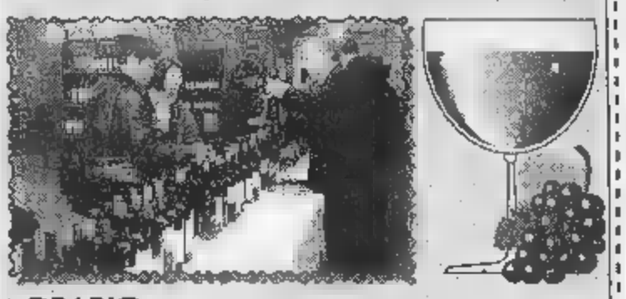
MILANO ASSICURAZIONI

"PiùPensione"
E' la nuova polizza che vi permette di pensare al vostro futuro nel modo più sicuro ed anche più conveniente.

CASTAGNOLE LANZE
Via Roma, 19 - Tel./Fax 0141.878216
ALBA - C.so Coppino, 24 - Tel/Fax 0173/441380
Sub Agenzie:
SAN DAMIANO D'ASTI - Corso Roma, 26 c - Tel. 982138
COSTIGLIOLE D'ASTI - Piazza Umberto I, 31
CANELLI - Via Filippetti, 20 - Tel. 823885

STAMPA SABATO 27 FEBBRAIO 1999

UNA VISITA IN CANTINA



ORARIO:
Venerdì ore 10 - 18
Sabato/Domenica ore 10 - 12 - 15 - 18

Presentando questo tagliando alla Pro Loco al castello avrà buono di degustazione gratuita Cantina Comunale vini Costigliole, Via Roma 9
non sono valide le fotocopie

SVENDITA TOTALE PER CAMBIO GESTIONE

ALFA ROMEO: 33 Q.V. 1991 • 155 2.5 TD 1993 ▪ 75 TD 1986 ▪ **AUTOBIANCHI:** Y10 GT 1990 ▪ Y10 1.0 LX 1990 • **BMW:** 735 1991 ▪ **CITROEN:** 1.4 1989 • **FIAT:** CINQUECENTO 1994, 1995, 1996 ▪ PANDA 1984, 1985, 1993 • UNO 3/5 p. 1985, 1987, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994 ▪ PUNTO 1994, 1995, 1996 • 126 BIS 1989 ▪ 1.4 - 1.6 1989, 1990, 1992, 1993 ▪ BRAVO SX 1996 ▪ MAREA ELX 1996 • REGATA 70 1985 ▪ TEMPRA SW 1.6 TD 1992, 1995 • **FORD:** 1997 • FIESTA 3/5 p. 1986, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995 ▪ ESCORT 5p. / SW 1985, 1986, 1990, 1991, 1994, 1995, 1996, 1997 • SIERRA 4p. / SW 1989; 1990 • MONDEO 4/5 p. / SW 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 • HYUNDAI: SONATA 1992 ▪ **HONDA:** CIVIC 1991 • **INNOCENTI:** ELBA SW 1992 ▪ **LANCIA:** DELTA HF TURBO/INT. 16V 1988, 1990 ▪ THEMA TD SW 1987 ▪ K 2.0 1994 ▪ **NISSAN:** MICRA 1996 ▪ PRIMERA 1992 ▪ **PEUGEOT:** 205 1989 • 405 1991 ▪ **RENAULT:** 5 1981, 1986 ▪ CLIO 1993, 1994, 1995 ▪ R19 1989, 1992, 1993 ▪ R21 1988 • ESPACE 1988 ▪ **ROVER:** MINI BRITISH OPEN 1985 • 111 1993 • 114 1990 ▪ 214 1995 • **TOYOTA:** CARINA 1994 • **SEAT:** IBIZA 1994 ▪ **VOLKSWAGEN:** GOLF 1981, 1989, 1990, 1993 ▪ POLO 1995 ▪ PASSAT 1986 ▪ **VOLVO:** 340 1985 • 460 1990, 1992 ▪ 480 1993.

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

EUROCARS
CORSO TORINO 457 - ASTI - TEL. 0141/21.22.82

CONCESSIONARIA PER ASTI-ALBA
Hertz
NOLEGGIO AUTO E FURGONI

[redacted]

Duetto di chitarre è ancora Carnevale

OGGI [redacted]

[redacted] Chiche la giovane chitarrista francese che si esibirà stasera a Canelli. Enrico Soave animerà il carnevale a Mombercelli

[redacted]. Stasera, al dancing Gazebo, liscio [redacted] l'orchestra «Mike e i simpatici»; domani ancora danze [redacted] Luigi Gallia.
[redacted] **D'ASTI.** L'agruturismo Muscandia ospita oggi la performance di un gruppo di artisti torinesi e degustazioni di prodotti dell'agriturismo.
[redacted] Al Boca club, accanto al Wonderpool, in corso Venezia, concerto con Igor e gli Esaurimento. Dalle 22,30.
COCCONATO. Al Caffè Roma concerto dei Fioeuj 'dnue', musica pop. piemontese. Dalle 22, ingr. libero.
[redacted] Al «Maltese» [redacted] certo del gruppo «Le malote» e performance pittorica di Andrea Africano. Dalle 22.
VALFENERA. A «La rosa dei venti» si balla con i «Ciao pais». Info.:0141-939.298.
VIGLIANO. Al Simbol liscio con Tonya Todisco.
NIZZA. Alla Bottega del [redacted] «La signora in rosso» a palazzo Crova, dalle 20 degustazioni di barbera e merluzzo.
MOMBERCELLI. Alle 21 nella sede della Pro loco, festa [redacted] carnevale [redacted] musica, giochi e sorprese. Ospite d'onore l'imitatore Enrico Soave. Cena con ravioli e degustazione di Barbera.
[redacted] Concerto [redacted] chitarra classica, stasera, alle 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Gancia.
L'iniziativa è del circolo culturale «Punto di vista» [redacted] Provincia, Comune, Crat e Atl. Si esibiranno Gaelle Chiche, vincitrice del 31° concorso internazionale Pittaluga di Alessandria; e Francisco Luiz Sanchez Bernier, vincitore della 29a edizione. La Chiche ha 21 anni ed è nata a Marsiglia. Sanchez Bernier, 24 anni, è di Siviglia ed ha alle spalle concerti in tutta Europa. Brani di Piazzolla, Granados, Gnattali, Giuliani, Barrios Mangore. Ingresso libero.

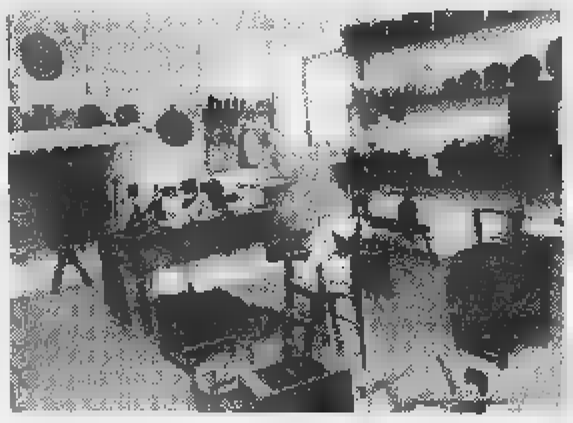
[redacted]

MONCALVO. Al teatro Comunale «Piccoli omicidi tra amici» (Shallow grave), di John Hodge, con Gianluca Gobbi.
[redacted] Gli animatori dell'oratorio organizzano una festa di carnevale in piazza. Invitati anche i ragazzi di Antignano e Revigliasco. Il via alle 15 in piazza. Ci sarà anche una gara di dolci.
CISTERNA. Al disco-pub Papà Là Bas (0141-979.430, esibizione del trasformista Eraldo Moretto.
Dalle ore 22, ingresso libero.

Lo scorso anno sono stati seimila

Museo di Cisterna boom di visitatori

[redacted]



Il museo degli antichi mestieri si è arricchito ultimamente di nuovi allestimenti alcuni particolarmente curiosi

CISTERNA. Le visite al museo «Arti e mestieri di un tempo» nel [redacted]8 sono state più di seimila. Bilancio positivo dunque per il castello, che continua ad incuriosire i visitatori e offre un continuo arricchimento delle botteghe già esistenti (una ventina).

«Molti sono -afferma Lino Vaudano, presidente del Museo- i gruppi giunti durante l'anno non solo dall'Italia, ma anche da Svizzera, Germania e Francia, tra cui numerose scolaresche. Recentemente -aggiunge Vaudano- Giuseppe Brunod, studioso di incisioni rupestri in Val Camonica, ha visitato il museo e ha filmato e fotografato il cunicolo degli Altari e il disegno che riproduce il 'nodo di Salomone' nella sala dedicata ai mestieri degli ambulanti. Presto saranno resi noti i risultati di questa ricerca specialistica».

Tra i mestieri [redacted] un tempo si possono riscoprire il laboratorio per il torrone, il materassaio, l'antica locanda, il forno del panettiere e altri ancora. Nell'ultimo mese nuovo materiale è stato sistemato nella bottega del ciabattino-sellaio. Gli oggetti provengono dal negozio di Giovanni Sosso di Mombercelli (la donazione è stata fatta dalla moglie Ada). «C'è un'ampia collezione di scarpe -spiega Vaudano- che testimonia la capacità dell'artigiano di trasformarsi all'occorrenza in 'ortopedico' e correggere i difetti dei clienti». Della stessa collezione si possono ammirare borse, cinture, portachiavi e un antenato degli odierni caschi per motociclisti, tutti recanti il monogramma dell'artigiano.

Alla bottega dell'organaro si sono aggiunti due mantici a cuneo di fine '700, provenienti da Rosta (TO) e la bottega del sarto ha acquisito il brevetto (16 febbraio 1948) dell'astigiano Maggiorino Valfrè: l'apparecchio definito «calibratore e livellatore per la rapida misura del corpo umano ad uso dei sarti» fu costruito nella fabbrica di strumenti di precisione di Riccardo Otelli a Torino e corredato da una serie di studi sui più comuni difetti fisici. La donazione del nipote di Valfrè comprende anche l'intera documentazione riguardante la nascita del «profilometro». Nella primavera sarà completata [redacted] bottega del «Martinet», fabbro costruttore degli attrezzi destinati al lavoro nei campi, e questa sala si aggiungerà il laboratorio del tornitore in ferro donata al museo da Nicoletta Boero Gaia e dalla figlia Elena. Per prenotare visite al museo tel. 0141/979.124 oppure 0141/979,118.

[redacted] Orlando

Tuttigiuperterra!
SABATO 27 FEBBRAIO ORE 23,30
AL MEDITERRANEO PRIVE' V.M.25
per il Grandissimo evento della stagione
GERRY CALA' e LA SUA BAND
in concerto
la serata proseguirà con
la musica revival e l'animazione delle
Modelle Trend Agency Milano
(aperto venerdì e sabato) - Organizzazione Tuttigiùperterra

[redacted]

Nuovo appuntamento oggi con gli spettacoli del «Moira più circo di Mosca» in piazza d'Armi. Il programma prevede le esibizioni della famosa scuola circense russa, abbinata a numeri internazionali, e a quella del circo di Moira. Sono previsti numeri con animali esotici, acrobati e clown. Biglietti da 15 a 40 mila (e da 10 a 30 i ridotti). I lettori de «La Stampa» potranno, acquistando un biglietto e presentando alla cassa il coupon qui sopra (non valgono le fotocopie) ottenere [redacted] altro biglietto in omaggio. Oggi spettacoli alle 16,30 e alle 21,15. Domani alle 16 alle [redacted].

La formazione è guidata da Meo Cavallero

E' pronto il [redacted] della Music orchestra

[redacted]

Presentatore cantante e sindaco di Quaranti Meo Cavallero

ASTI. Meo Cavallero e la Music story orchestra fanno il bis. E' imminente l'uscita del secondo lavoro discografico che porterà semplicemente il nome del gruppo. «Durante i mesi invernali abbiamo lavorato a questa produzione - spiega Meo Cavallero, cantante, conduttore televisivo e sindaco [redacted] Quaranti - Approfittando del rallentamento dei concerti, abbiamo preparato nuovi brani che presenteremo nella prossima stagione. Da qui anche l'idea di raccoglierli in sala di incisione».

Il lavoro sarà distribuito in musicassetta e Cd: si tratta di tre quarti d'ora di buona musica in cui si ripercorrono brani «famosi del repertorio italiano e non solo, ma forse un po' dimenticati. Noi intendiamo raccontare con brani d'ascolto la storia e l'evoluzione della musica nazionale e mondiale» precisa Cavallero.

Il sindaco-cantante è affiancato da Clara Chiaranda (voce), Beppe Cresta (voce e chitarra), Massimo Ferraris (bassista e cantante), Renato Bocchino (tastiere, fisarmonica), Benny La Monica (tastiere, cantante e trombonista), Bruno Troia (clarinetto e [redacted] alto), Gianfranco Amerio (clarinetto, sax alto e tenore) Gino Ferraris (trombettista e tastierista), Roberto Bocchino (percussioni), Fernanda Serravalli (arpista e pluristrumentista: ha suonato anche con l'orchestra di Luciano Pavarotti), Gianni Bogliano (trombonista). Intanto il gruppo sta già lavorando alla terza incisione: farà parte della colonna sonora dei campionati del mondo di ballo previsti per giugno ad Alassio. [r. s.]

MARLON BRANDO
[redacted]
[redacted] [redacted]
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
TEL. 0141-957005
[redacted] sere spettacoli sexy
Visto il grande successo continuano gli appun[redacted]ti pome[redacted]
(Apertura ore 17.00)

[redacted]
[redacted]
27
[redacted]
[redacted]
Apertura ore 17.00 [redacted] venerdì, sabato e domenica

OGGI AL CINEMA AD ASTI [redacted] DINTORNI

[redacted]
LUX. Tel. 0141-594.147. [redacted] Or.: 15,15; 16,55; 18,30; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. [redacted]. 0141-530.086. **Payback**, Or.: 15,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.

RITZ. [redacted]. 0141-530.088. **Nemicheamiche**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. [redacted] 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-585.040. **La sottile linea rossa.** Or.: 18,45; 22. L. 12.000; 8000.

SALA [redacted]. Tel. 0141-598.457. **A bug's life.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Out of sight.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]
AURORA. Tel. 0141-701.459. **Nemicheamic**[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **I fobici.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496. **La sottile linea** [redacted]. Or.: 19,30, 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-975.124. NON PERVENUTO.

LUX. Tel. 0141-975.016. [redacted] **e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[redacted] Tel. 0141-982.288. NON PERVENUTO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.400. **Payback.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. [redacted]. 0144-322.885. **Nemicheamiche.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Payback.** Or.: 20,10; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. [redacted] **linea rossa.** Or.: 19; 22,10. L. 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.616. **Shakespe**[redacted] **in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. [redacted]**cheamiche**, di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. [redacted]. 0131-252.079. **Conflitto di inte**[redacted]. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7.000.

COMUNALE - SALA GRANDE. A bug's life di J. Lasseter e A. Stanton. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Bagnomaria** di e con G. Panariello, U. Pagliai. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

[redacted]**ORSO.** Tel. 0131-268.080. **La sottile linea rossa** di T. Malick, con G. Clooney, J. Cusak. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci** [redacted]. Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. [redacted] **speare in** [redacted] Ore: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[redacted], Tel. 0131-252.707. **Payback.** Or.: 18,10; 18,10; 20,10; 22,25. L. 12.000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0173-363.021. **Nemicheamiche.** Or.: 20; 22.

[redacted] Tel. 0173-440.340. [redacted] **pubblico.**

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO · *** INTERESSANTE/DIVERTENTE · ** MEDIOCRE · * BRUTTO

[redacted]
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Nemicheamiche**, di Chris Columbus, Julia Roberts, Susan Sarandon, [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

ADUA 400
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo.** animazione. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] 1
[redacted] Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare** [redacted] **love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. [redacted]

[redacted]
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Face**, di Antonia Bird con R. Carlyle, R. Winstone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

[redacted] 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard [redacted] ●●

A[redacted]ECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento** [redacted] **Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Bagnomaria**, di e con G. Panariello, con M. Arcuri, A. Cambi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Ballando a Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'Impostore**, Tim Roth. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **A Bug's** [redacted] **Megaminimondo** cartone animato. Or.: 15; 18,45; Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Terminus Paradis**, di L. Pintilie con C. Cascaval, D. Chidac, [redacted] 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16,30 **Vuoti a perdere**. Unico spettacolo. Ingr. 12.000. [redacted]

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Amici e vicini**, di N. Labute con A. Brenneman, N. Kinski, A. Eckhart. V.m. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000 anziani 5000. ●●●●

[redacted] - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. 12.000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Ore 15. **Bagno**[redacted] [redacted]: 15,30; [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted]**miche** di C. Columbus con J. Roberts. S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 12.000. ●●

[redacted]
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, [redacted] [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted] ●●●

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ETOILE
via Bouzzi [redacted] v. Roma, [redacted]. 011-530.353. **A Bug's life**, animazione. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Payback - La rivincita di Porter**, con Mel Gibson. Ore 16; 18,10; 20,20; 22[redacted]. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia [redacted] Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000; rid. [redacted] rag. 8000. ●●

KING
via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine**, con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. v.m. 14. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. [redacted]. ●●●

[redacted]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomasen (Premio Giuria Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] ●●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

[redacted] 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La proposta**, di L. Linka Glatter con K. Branagh, M. Stowe, W. Hurt. Or.: 15,50; 17,58; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,55; 18,20; 15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La colazione dei campioni**, di A. Rudolph con B. Willis, N. [redacted] B. Hershey. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te.** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin.** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3
via XX [redacted] 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De[redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.[redacted]**miche**, di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted]
T. [redacted], c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1: **Conflitto d'interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,2[redacted]. Sala 2: [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 12.000; rid. mil. rag. 8.000. anz. 5000. ●●

BRG

di Barrera Rasero Gabriella

ASTI

CORSO VENEZIA 18 - TEL. e FAX 0141.53.13.27

DAL 1° MARZO 1999

PER RINNOVO LOCALI

GRANDE LIQUIDAZIONE TOTALE

SCONTI REALI

dal 20% al 70%

MIGLIAIA DI ARTICOLI

CAMICI
ABBIGLIAMENTO
DA LAVORO
e TEMPO LIBERO

TOVAGLIE CERATE - TAPPETI
MATERASSI e CUSCINI
TENDE IN PLASTICA
TENDE IN COTONE

Comunicaz. al Sindaco effettuata

ARTICOLI DA CAMPEGGIO

Esempi:

Gilè da bar - due pezzi	**L. 15.000**	**Giacche a vento**	da **L. 49.000**
Camici - due pezzi	**L. 20.000**	**Giacconi velluto**	da **L. 20.000**
K-way	**L. 20.000**	**Stock lavoro**	da **L. 10.000**
Tende invernali ed estive	**Sconto dal 20% al 30%**	**Caccia e pesca**	**Sconto 50%**

Volley: la squadra di Uberti tenterà di espugnare il difficile campo del Caronno

Le astigiane hanno fame di punti

Il team di Venturini nel derby col Cus Torino

BIEMMEDUE

La squadra del presidente Gigi Uberti gioca alle 21, in trasferta sul campo di Rovellasca (Como), contro il Caronno, formazione che lotta per la salvezza e reduce da uno 0-3 subito nell'ultimo turno sul parquet di Sassuolo. Il match non è però facile per gli astigiani in quanto i varesini si trasformano tra le mura amiche e nel corso della stagione hanno già sconfitto squadre blasonate.

Per la Biemmedue è una verifica importante per capire la netta vittoria sul Busca è stato un episodio o l'inizio di una ripresa sul piano del gioco e del morale dopo lo scioglimento del rapporto con il tecnico Vignetta e l'affidamento del gruppo a Basso. In casa rossoblù nessuno si attende miracoli ma i dirigenti sono convinti che attraverso una politica dei piccoli bassi la squadra possa tornare a ricoprire un ruolo importante nel girone e togliersi ancora soddisfazioni. Il recupero del centrale Costa ormai quasi completato, il ritorno di Glinac nel ruolo di libero, la certezza che un giocatore di talento come Salvi non possa che migliorare e la voglia di emergere di un tecnico preparato come Basso fanno sperare in un futuro più roseo, anche se forse la promozione rimarrà anche quest'anno un sogno.

La formazione. Il tecnico Basso tornerà ad avere a disposizione i centrali Becchio che ha recuperato dalla distorsione alla caviglia e Costa del quale potrà programmarne il graduale inserimento. Il sestetto che affronta il Caronno sarà inizialmente composto da Angesia in regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Becchio centrali, Glinac libero. A disposizione anche Scali, Celardo e Costa.

Gli avversari. Il Volley Ball Caronno è alla sua quarta stagione in B1 avendo conquistato la promozione al termine della stagione 1994-95. Lo scorso anno i varesini totalizzarono 26 punti piazzandosi al settimo posto del girone. In estate l'organico è stato ampiamente rinnovato le cessioni del regista Ferraguti e dell'opposto Reggio al Mokaor Vercelli di B2, dell'ala Confiance e del centrale Trolio. Punti di forza del sestetto allenato da Marco Fumagalli il palleggiatore Guido De Caro proveniente dal Gonzaga Milano e l'ala Perfetti. Completano il sestetto i centrali Berton e Spairani, l'opposto Pento e l'altra ala Grisoli. Nel ruolo di libero gioca Sansone. Attualmente i varesini hanno 16 punti in classifica e sono sulla scomoda quart'ultima poltrona che significa retrocessione a due lunghezze dal Busca e a tre da Voluntas e Cavriaghese. All'andata la Biemmedue si impose per 3-1. [ca. l.]

VOLUNTAS

Per la terza giornata di ritorno è in programma, alle 18, al Giobert, una «classica» della pallavolo piemontese: il derby tra Voluntas e Kappa Cus Torino. Una partita che si connota di particolari interessi in quanto i torinesi sono leader della classifica e puntano alla A2 mentre gli astigiani, impegnati nella lotta salvezza hanno fame di punti e meditano il «colpaccio».

La squadra di Ferrara, prima del «cappotto» subito sul campo di Cuneo contro l'emergente Banca Regionale Europea, era parsa in crescita ed aveva creato aspettativa. Il passo falso ha raffreddato gli entusiasmi ma dirigenti e tecnici auspicano che sia un episodio legato a fattori contingenti come l'ampiezza dell'impianto che ha fatto mancare riferimenti e contano di ritornare a muovere una classifica. La Voluntas è infatti sul sest'ultimo gradino in compagnia della Cavriaghese ma con sola lunghezza di vantaggio sulla Coalvi Busca e tre sul Caronno. «I giocatori sono motivati - ha dichiarato il presidente Mauro Venturini - e in settimana sono allenati con impegno, per cui mi attendo una grande prova».

La formazione. Il tecnico Ferrara ha a disposizione tutto l'organico: dovrebbe mandare in campo Egidi in palleggio, Mazzotta opposto, Albin e Carrozzo ali, Martina e Arnaud centrali. A disposizione anche il vice-regista Longobardi e l'attaccante Squizzato.

Gli avversari. La Kappa Cus Torino, da tre stagioni in terza serie, si propone quest'anno di riportare la pallavolo di serie A a Torino. In estate la società ha sostituito il tecnico Ippolito, riciclato nel ruolo di direttore sportivo, con Mauro Berruto, ventottenne laureato in filosofia e un passato come «secondo» di Montali in Grecia. Molto rinnovato anche l'organico dei giocatori. Sono arrivati: i palleggiatori Montagnani dal Cariparma e Cancellara dalla Voluntas, l'attaccante italo-argentino Camponovo dal Concavi Napoli, gli opposti Gallia dal Busca e Perono dal Samia Montecchio, i centrali Teppa dal Volley Lazio Latina e Boninsegni dalla Voluntas. Confermati: Orecchia, Sertoli e Caielli, mentre Valsania si è accasato al Caluso, Simeon al Biella, Ferrarotti al Novara, Pastore e Dirindin all'Alpignano.

Agli astigiani il tecnico Berruto dovrebbe contrapporre Montagnani in regia, Gallia e Perono nello schema del doppio opposto, Orecchia all'ala, Teppa e Bertarione al centro. Gasperi potrà essere utilizzato nel ruolo di «libero». In panchina Boninsegni, Sertoli e Cancellara. All'andata la Kappa Cus si impose 3-0.

Carlo Lisa

GLI ANTICIPI DI OGGI

Coalvi Busca Cn-Stadium Mirandola Mo; KPM VS Possidonio Mo-Us Olimpia Sav Bg; Gs Pall. Cavriaghese Re-Banca Regionale Europea Cn; Voluntas Pall. At-Kappa Cus To; As Piacenza Volley-Gamma TT Concesio Bs; Us Olimpia Voltri Ge-VT Virtus Sassuolo Mo; As Volley Caronno Va-Biemmedue Aspam At.

LA CLASSIFICA

Kappa Cus To punti **38**; Gamma TT Concesio Bs **34**; Us Olimpia Sav Bg **32**; **Biemmedue Aspam At 30**; Banca Regionale Europea Cn **28**; Stadium Mirandola Mo Cn **25**; As Piacenza Volley **22**; **Voluntas At** e Pallavolo Cavriaghese Re **18**; Coalvi Busca Cn **18**; As Volley Caronno **16**; Kpm V S. Possidonio e VT Virtus Sassuolo Mo **12**; Olimpia Voltri Ge **9**.

Basket, stasera affrontano Tecnocar Torino e Casale

Eurovita e Consulcar ora puntano alla vetta

Il basket astigiano si è scoperto invincibile e stasera insegue al successo.

Serie C2. L'Eurovita andrà a far visita alle 18,30 alla Tecnocar Torino. Una gara che fino a quindici giorni fa non avrebbe preoccupato eccessivamente il quintetto astigiano, che è diventata insidiosa alla luce della vittoria dei torinesi sulla capolista Dogliani. L'Eurovita insegue in questo nono turno di ritorno il suo settimo successo consecutivo. Il coach Meo Sacchetti dovrà sopperire all'assenza di Andrea Grossi, partito per il viaggio di nozze: candidati a sostituire la guardia sono Allara e Malacarne. Mancheranno ancora per infortunio Caron e Vettorello.

L'Eurovita è pronta ad approfittare di un altro passo falso della capolista Dogliani, che è impegnata nello scontro diretto con la Buckler Aosta.

Da domenica al comando della graduatoria potrebbero essere di nuove in tre.

Classifica: Dogliani 30 punti; Aosta, Eurovita 28; Moncalieri, Cus Torino, Cuneo 20; Aba Saluzzo 18; Fibrac Fossano 17; Tecnocar Torino 16; Savigliano, Crocetta 14; Ivrea 2.

Serie D. Cerca il «tredicis» la Consulcar, che stasera alle 21,15 riceve al palazzetto dello sport di via Gerbi il Casale.

La formazione allenata da Andrea Frediani non perde da tredici giornate. Il Casale rappresenta un ostacolo di rilievo.

La compagine alessandrina è quarta in graduatoria ed è in lotta per uno dei quattro posti che danno accesso ai play off. La Consulcar, che è saldamente al comando, oltre a mantenere l'imbattibilità vuole conservare il primato e non lasciarsi staccare dal Pinerolo. Le due squadre si troveranno di fronte tra quindici giorni sul parquet dei torinesi.

Contro il Casale dovrebbero rientrare Agostinetto e Parigi, assenti per infortunio nella vittoriosa partita con l'Asso da Picche.

Classifica: Consulcar Asti, Pinerolo 32 punti; Castelnuovo Scrivia 28; Casale, Michelin 24; Atlavir, Beinasco, Agnelli 22; Ags Torino 20; Valenza 16; Asso da Picche Casale 10; Borsi Ceva 9; Teen Torino, Novi Ligure 8; Vigliano 6; Safa Chieri 4.

Enzo Armando

Meo Sacchetti da quest'anno sulla panchina dell'Eurovita

E' una giornata [illegible]

si svolge oggi, dalle 11, all'agriturismo «Vallerotonda» di **Agliano**, il 2° raduno delle «vecchie glorie» del ciclismo piemontese. All'invito hanno aderito: Defilippis, Conterno, l'eterna «maglia» Malabrocca, Balmamion, Massignan, Zancanaro, Milano, Cucchietti, Ricciardi, Pertusi, Cogliati, Cappagli, Parodi, Nascimbene, Giacchero e Favero. L'invito è stato esteso a Faustino Coppi, figlio di Fausto, Piero Coppi, sindaco di Castellania e il costruttore di biciclette Ernesto Colnago. Si apre oggi a **Baldichieri** la stagione matoriale col «Memorial Stroc» sul circuito: Baldichieri, Monale, Castellero, Baldichieri, Castellero. Sono di scena i corridori di prima serie nazionale, domani quelli di seconda. L'appuntamento, oggi alle 13, a Baldichieri, al «Bill Bar». Partenze a partire dalle 14,30. Domani raduno alle 8 al Bill Bar di Baldichieri; il via alle 9,30. [ca. l.]

BOCCE. Cominciano oggi i play off di serie A2 e B. In A2 il Dlf gioca a Castelnuovo Don Bosco contro il Mionetto alle 14. Tra i Cadetti il Cdc è impegnato sul campo neutro di Savigliano contro il La Perosina. [e. a.]

PALLAVOLO. Nel campionato di serie C femminile la Package ospita stasera alle 21 al Palafuturà il Collegno. La Rig Carisport affronta al Giobert, sempre alle 21, il Castelletto Ticino. In D l'Azzurra Moncalvo gioca a Cambiano; il Canelli sarà ospite del Mondo Alba. Nella C maschile l'Arol Team Volley è impegnato in trasferta contro il Cuneo. In quarta serie il Grande Volley riceve al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 17,45) il Valdigne; il San Damiano si reca a Rivoli. [e. a.]

CALCIO. Nel campionato di Terza si giocano alle 15 alcuni anticipi della seconda di ritorno. Girone A: Incisa-Betis. Girone B: Carboneri-Cisterna; Junior Serravalle-Celle; Cunico-Montiglio; Sport Follie San Damiano-Giraudi. [e. a.]

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN'INCREDIBILE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

[illegible]

VIENI A SCOPRIRLA SABATO 27 FEBBRAIO.

Maccarini S.p.A.

Concessionaria per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

[illegible]

OPEL

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

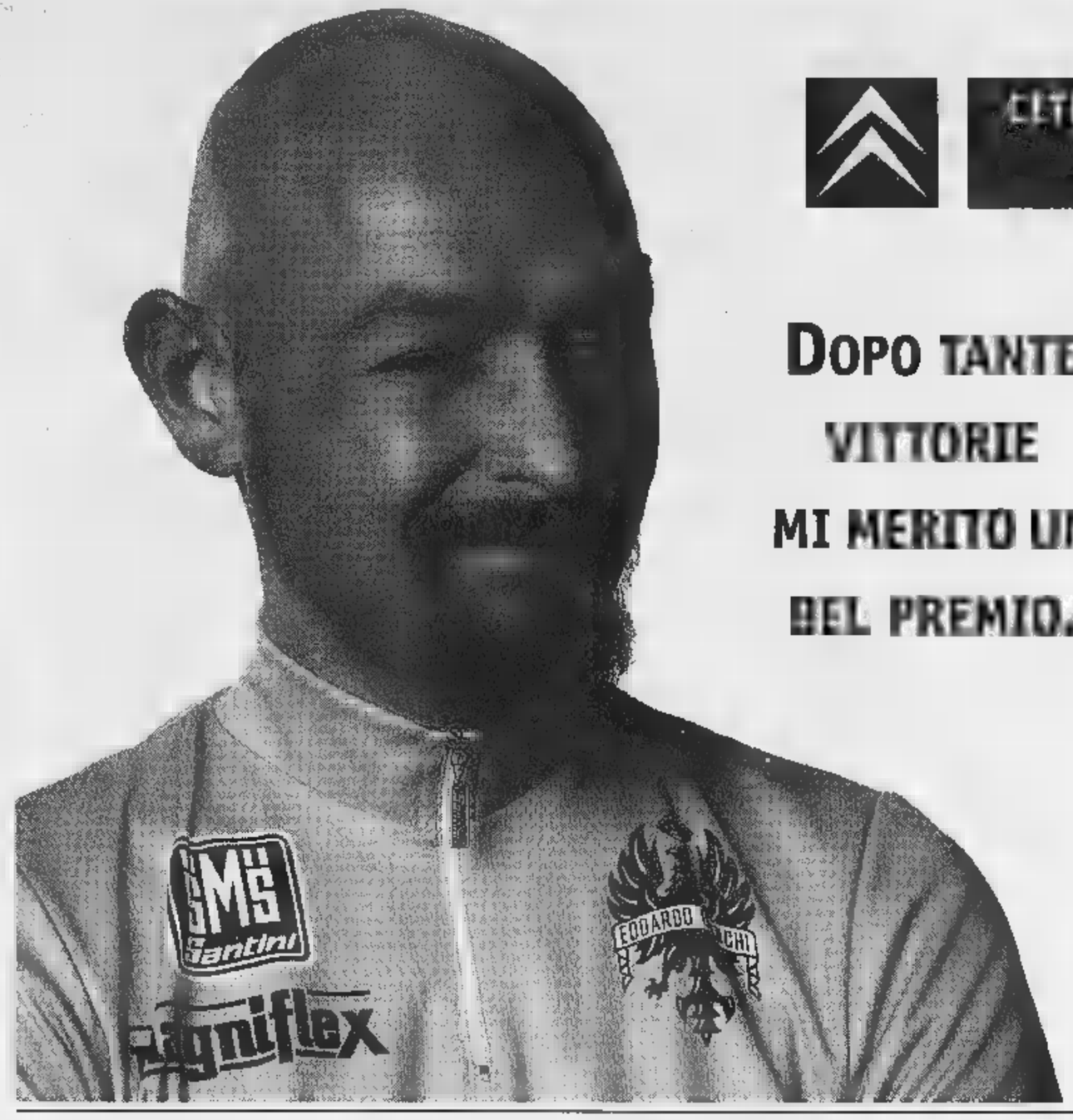
Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP, risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio. Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

EURO RSCG



CITROËN SAXO 1.1 SX A L. 17.500.000
CON CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO E POLIZZA AZZURRO

DOPO TANTE VITTORIE MI MERITO UN BEL PREMIO.

CITROËN SAXO 1.1 SX 3 porte
Climatizzatore - Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 - Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo

Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di nuova Citroën ■ Marchiatura Identicar dell'auto • Servizi Banca Dati ■ Ritrovamento Patente

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

F.LLI VIOTTI
Via Galimberti, 12/14
Tel.015.405385 - 015.405335
BIELLA

Prezzo chiavi in mano escluso I.P.T. riferito alla versione 3 porte. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino a fine mese per le vetture disponibili.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

www E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
■ con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
■ con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre ■ il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ■ telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
■ per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
■ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

■ Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
■ con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
■ con **carta credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Si- di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Foto- da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano anni in questo immobile incastonato tra altri stabili alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crol- soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco aveva ormai invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con il naso rivolto all'insù, rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da un altro una donna in preda ad al panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passate più di quattro ore in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marciapiede di fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, la strada transennata fino pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acque che continuava- a scendere dal tetto, si sono asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Le fiamme si sono levate dallo stabile al numero 40 di via San Donato, visibili da molta distanza Immediato l'intervento delle squadre di vigili del fuoco: la è rimasta isolata a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi in casa di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

Lodovico Poletto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I musulmani ospitati nell'antico Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiera i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che giorno la loro casa potesse aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati lavori per rendere agibile la moschea.

vietati

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al mondo del body building. Tre giovani, due cagliaritani un biellese, stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi Cagliari, Novara e Biella. Il traffico anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

nella scuola

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al 2000 per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

legge regionale le fiere del

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, anche una media 300 mila e punte oltre il mezzo milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento una nuova fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così a dieci le manifestazioni piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, e nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex ospiterà uffici

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso e sede abusiva di immigrati di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

«anarchico» niente cittadinanza

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, uno degli esuli che nei mesi scorsi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

è spento mons. portava i a Lourdes

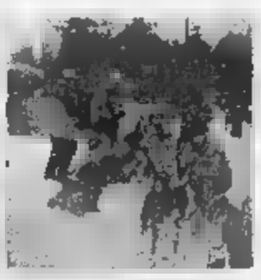
VERCELLI. All'età di 92 anni è spento nella Casa di riposo di Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro definito «monsignor Oftal». Per oltre anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris è stato pure dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonchè tode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

le valli

CUNEO. La penuria di pioggia e nevicate unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere sono abbassate e gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle ore notturne poiché la falda dalla sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La si snobba i Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le croniche dimenticanze preannunciano possibile vertenza tra Rai e Comune.



slitta in nevi Bardonecchia

BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle a Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara di corsa per cani da slitta di razza nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prime manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le ore 17 di oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle 10,30.

La premiazione si svolgerà alle 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale legno dalle sue risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, ieri a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del natismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato «come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto ancora avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da un autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo 300 metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra le gra- di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano De Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

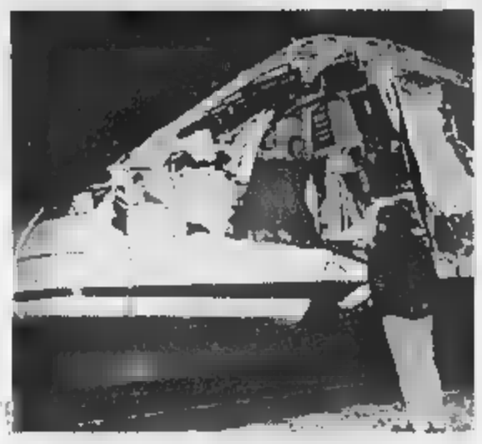
Erano le 18, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta verso la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, anni, di Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si tardi che i semafori del passaggio a livello già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il del rimorchio ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: era coperto dalla casa cantoniera».

Trecento metri di frenata, attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti o schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non ce l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, è stato trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari da Borgone e da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in un senso: i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.



La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: I macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per cercare di rallentare la del treno che in quel momento viaggiava a chilometri orari Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna ferito

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio un protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per prire se negli ospedali torinesi si mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni», dico- «Non solo s'invade la sfera privata di famiglia, ma ci si arrocca il diritto a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale Novara. «Non entro nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che ha alcun senso - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Merani, presidente della torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono considerati stessi livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre essere umani non nati, e come tali maritano un trattamento particolare». Il Movimento per la vita stigmatizza «chi si scandalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti laureati in scienze della sicurezza

Un corso di laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, ex preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di ting» sulla voluti presidi, Montinaro, in occasione del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a 180 posti) che oggi saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in Plana, concludendo il progressivo «trasloco» delle facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di laurea inter-facoltà Scienze strategiche del Passo, dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in corso: pensiamo a un piano di studi con giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

Una fotografia della facoltà contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliorato il numero di abbandoni (che resta però più grande dell'atteso) ed sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi A8.
Ci sarà sempre qualcuno in anticipo.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass
[redacted] TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per [redacted] pubblicità su
[redacted]
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - [redacted] 015.849.33.25 0161.625.92

Sabato 27 Febbraio 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

I problemi esistono [redacted] cala il numero dei biellesi che si fa curare altrove

«L'Asl scommette sulla qualità»

Zenga risponde con i dati alle polemiche

BIELLA. «I problemi ci sono: di mancanza di personale, di apparecchiature da sostituire, di locali da ristrutturare. Ma l'ospedale [redacted] [redacted] un'azienda immobile: stiamo lavorando per migliorare la situazione; e i dati lo dimostrano».

Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga replica alle accuse mosse dai sindacati ma non [redacted] la polemica, anzi lancia un appello al dialogo per cercare di elevare il livello di qualità delle prestazioni della cittadella sanitaria. [redacted] per nulla ha dato incarico [redacted] una ditta specializzata perchè individui i punti deboli e i rimedi da adottare affinchè l'ospedale di Biella possa fregiarsi del [redacted] chio «doc».

[redacted] veniamo ai dati. L'ingegner Zenga è preoccupato quanto i sindacati per l'elevato turn [redacted] negli organici dell'ospedale ma [redacted] «Nel '96 gli addetti erano 1656; nel '97 già 1723 e a fine '80 i dipendenti erano 1770. In particolare gli infermieri professionali, che nel '96 erano 501, a fine '98 era[redacted] 542. Vero però che abbiamo ogni anno moltissime dimissioni. Solo nel '97 a fronte di 207 [redacted] assunzioni abbiamo avuto 140 persone che [redacted] [redacted] sono andate. Nel '98 il saldo è stato di 184 a 137».

«La situazione quindi ci preoccupa al punto che vogliamo capire cosa c'è dietro questo esasperato turn over che interessa soprattutto il personale infermieristico e i tecnici - prosegue Zenga -. Personalmente credo che ci siano più cause e tra queste la scarsità del reperimento sulla piazza di determinate figure professionali come anestesisti [redacted] radiologi. Questo fa sì che si debba estendere le ricerche fuori regione, [redacted] appena possibile l'interessato cerca di riavvicinarsi [redacted] [redacted] Ma potrebbe anche essere [redacted] questione di carichi [redacted] lavoro, [redacted] stipendi, di mancanza di attrezzature. Stiamo cercando [redacted] capire».

[redacted] in questo sforzo per migliore la qualità delle prestazioni ospedaliere ci sono gli investimenti in attrezzature: «Solo nel biennio '97-'98 abbiano fat[redacted] investimenti per oltre 2 miliardi - aggiunge Zenga - ma complessivamente abbiamo attivato interventi per 9,4 miliar[redacted] per dare ai reparti ospedalieri un'attrezzatura adeguata.Il totale poi sale a oltre 13 miliar[redacted] [redacted] [redacted] considerano gli interventi sul territorio».

Zenga respinge l'idea che l'attuale amministrazione dell'Asl stia ormai pensando esclu[redacted] al nuovo ospedale. «In realtà continuiamo a investire per migliorare [redacted] strutture esistenti del "Degli Infermi" - aggiunge il direttore generale -. E, infatti, abbiamo lavori di ristrutturazione nei reparti già assegnati per un miliardo e 376 milioni. Ma il totale dei lavori [redacted] adeguamento che abbiamo in programma raggiunge i 5 miliardi».

C'è da chiedersi a questo punto [redacted] i risultati di questo sforzo economico sono apprezzati dagli utenti. «I dati per il momento dicono di sì - conclude Zenga - Sono in diminuzione i biellesi che vanno a farsi curare in altre regioni: le spese per mobilità passiva (40 miliardi nel '97) [redacted] [redacted] a fine anno di circa 4 miliardi. L'esodo è stato arrestato, [redacted] puntiamo a recuperare il terreno perduto».

Maurizio Alfisi

Il direttore dell'Asl Giovanni Zenga replica con i dati alle polemiche sulla funzionalità dell'ospedale

Diffusi i dati dell'ultimo trimestre

Fila, in calo nel '98 gli utili e il fatturato

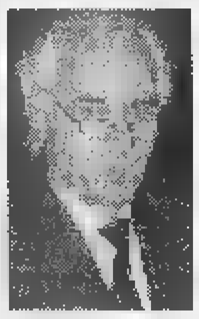
Scannavini: «Sono cifre negative» Ma in Europa crescono le vendite

BIELLA. Utili e fatturato in calo per Fila, che ha diffuso i dati relativi al quarto trimestre del '98. L'azienda biellese [redacted] abbigliamento sportivo ha concluso [redacted] trimestre con un fatturato di 231 milioni di dollari (oltre 400 miliardi [redacted] lire al cambio attuale), in ribasso del 21 per cento rispetto ai 294 milioni di dollari (oltre 517 miliardi di lire) dello stesso periodo del 1997.

[redacted] calo anche gli utili, con una perdita più accentuata rispetto al '97: sono a quota 56,6 milioni di dollari (circa 103 miliardi di lire). A influire sul calo degli utili sono stati i costi di ristrutturazione per 14 milioni di dollari (circa 25 miliardi di lire).

Fila ha chiuso [redacted] '[redacted] con [redacted] perdita nel fatturato del 24,8 per cento, passando da 1,4 miliardi di dollari (circa 2.600 miliardi di lire) del 1997 a 1,1 miliardi di dollari (oltre 1.900 miliardi [redacted] lire) dello scorso anno.

L'amministratore delegato Michele Scannavini, subentrato nell'incarico [redacted] Enrico Frachey, parla di cifre «negative». Però rileva «un trend positivo degli ordinativi estivi negli Usa, il cui totale [redacted] [redacted] crescita del 18 per cento». Fila conferma la forte posizione delle vendite in Europa, con decisi incrementi nel Regno Unito (più 56 per cento), Francia (più 40) [redacted] Germania (più 13), che vanno [redacted] supplire la netta diminuzione sui mercati del Far East. [r. s.]



Enrico Frachey, uno degli amministratori della holding biellese di abbigliamento sportivo

L'Ospedale nuovo non si ferma

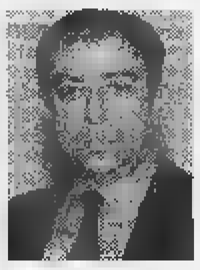
Tra Ponderano e Regione è intesa sul «Prg»

BIELLA. «Abbiamo preso atto delle osservazioni della Regione sul Piano regolatore relative all'ospedale. Sono osservazioni legittime, ma i dati che [redacted]vamo inserito nello strumento urbastico, [redacted] che hanno attirato l'attenzione della Regione, non sono sbagliati: tenevano già conto delle dimensioni del [redacted]vo complesso».

[redacted] sindaco [redacted] Ponderano Alessandro Demargherita respinge le «bacchettate» e i sospetti che i rilievi mossi della Regione possano rallentare [redacted] realizzazione della cittadella della sanità. [redacted] lascia la parola al progettista [redacted] variante [redacted] Prg, l'architetto Massimo Guabello per spiegare cos'è successo.

«Noi [redacted] scelto di utilizzare i parametri del Laboratorio di sanità perchè soddisfacevano ampiamente le necessità del nuovo complesso in progettazione (tra l'altro [redacted] gli stessi dati che compaiono nelle norme di attuazione [redacted] Comune [redacted] Biella) - spiega Guabello -. Dopo le osservazioni della Regione abbiamo subito avuto una serie di incontri con i responsabili dell'Ufficio urbanistico. Risultato: i parametri restano gli stessi ma [redacted] realizzazione dell'opera sarà approvata solo dietro presentazione [redacted] [redacted] "strumento urbanistico esecutivo" che prevede una apposita convenzione tra l'ente locale e l'azienda che realizza l'opera».

Il sindaco di Ponderano Alessandro De Margherita difende le scelte urbanistiche



L'architetto Massimo Guabello è il progettista che ha curato il Prg

Cosa vuol dire tutto questo: lo Strumento urbanistico esecutivo che contiene un piano particolareggiato che deve essere approvato dal consiglio co[redacted]nale e pubblicato, fornisce il massimo di garanzie di trasparenza ai cittadini dando all'ente pubblico la possibilità di governare. I lavori cioè non partono se prima tutte le questioni [redacted] state risolte.

«Ma questa è già la puntualità con cui il gruppo [redacted] lavoro di progettazione sta lavorando d'intesa con l'ente locale - aggiunge Guabello -. Quindi, l'approvazione dello Strumento urbanistico sarà alla fine poco più che una formalità».

Parallelamente, per la progettazione dell'ospedale, è stata avviata [redacted] Conferenza dei servizi, con la partecipazione di tutti gli enti che hanno interesse all'opera, per discutere e risolvere collegiamente i diversi aspetti. Questo strumento, che precede l'accordo di programma, avrebbe consentito di realizzare l'ospedale [redacted] Ponderano anche senza la specifica previsione urbanistica nel piano regolatore.

Conclude quindi il sindaco: «Per evitare che il progetto ospedale abbia dei blocchi vada pure avanti la Conferenza [redacted] servizi, [redacted] dovrà essere l'ente locale, il mio Comune, [redacted] governare la nascita del nuovo insediamento. Siamo un piccolo centro di 3600 abitanti [redacted] dobbiamo cautelarci dall'arrivo [redacted] un colosso sul quale crediamo e che tutti aspettiamo con ansia, [redacted] che ci raddoppierà la popolazione. Occorrono servizi adeguati la cui realizzazione compete a tutta la collettività».

Per quanto riguarda la perizia geologica, le osservazioni regionali arriveranno lunedì: e [redacted] quanto [redacted] pare riguarderebbero il problema noto della roggia del Terzo principe per il quale è prevista [redacted] piano di bonifica.

Tra [redacted] decina di giorni si riunirà [redacted] Consiglio comunale per chiudere il discorso delle osservazioni. In tempi rapidis[redacted] il Prg così modificato sarà sottoposto alla firma del decreto di attuazione del presidente della giunta regionale. Quindi le contestestazioni della Regione non fermeranno l'iter del piano regolatore e del nuovo ospedale. [m. al.]

LA MIA [redacted]

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città [redacted] in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: [redacted] giorno (domenica esclusa), [redacted] 10-12 e 18-20
Messaggi brevi [redacted] anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione [redacted] Biella - LA MIA CITTA' -
Via Repubblica 29,
13900 Biella»

[redacted]

Sequestrati anabolizzanti

La Guardia di Finanza di Biella, in un'operazione coordinata dalla procura di Cagliari, [redacted] denunciato un giovane di 26 anni che spediva in Sardegna derivati dall'Epo.

[redacted] 38

Comunicazione al Comune di Vercelli del 18/12/98. Vendita Promozionale dal 16/[redacted]. Sconti dal 20% al 70%.

AD CHIUDERÀ
PER IMMINENTE SFRATTO
SVENDE TUTTO
PER FAR PIÙ BELLA VERCELLI*

TUTTI I TAPPETI SONO CEDUTI CON SCONTI REALI FINO AL 70%.

* FINANZIANDO IL RESTAURO DELLA FUTURA SEDE: LA PALAZZINA EX MARELLI [redacted] CORSO LIBERTÀ CHE SARÀ RIPORTATA ALL'ANTICO SPLENDORE.

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

La Finanza sventa un traffico di anabolizzanti, la maggior parte acquistati nel Novarese

Biella-Cagliari, nuova via del doping

Spediva in Sardegna derivati dell'Epo, denunciato

BIELLA. Nella guerra contro il doping, anche la provincia laniera diventa uno dei campi di battaglia. In un'operazione coordinata tra i gruppi di Cagliari, Novara e appunto Biella, la Guardia di finanza ha scoperto un traffico illecito di so- anabolizzanti tra la Sardegna ed il Continente. Tre persone, due residenti nel capoluogo sardo ed una in città, sono state denunciate; le Fiamme gialle hanno anche sequestrato più di mille confezioni di anabolizzanti, destinati ad utilizzati dai cultori della forza fisica nonostante l'elevato grado di pericolosità.

L'inchiesta risale al dicembre scorso, quando i militari del comando della seconda compagnia di Cagliari, durante una perquisizione, avevano sequestrato 120 fiale di anabolizzanti, un timbro medico e ricette false. Le successive indagini hanno consentito di accertare una più vasta attività gestita dai cagliaritani D.G., di 31 anni, M.G., di 34, e P.M., 26, residente a Biella. Quest'ultimo acquistava i prodotti sul mercato nazionale e internazionale per spedirli per posta nel capoluogo sardo. L'epilogo dell'operazione della Finanza si è avuto in flagranza di reato, quando proprio uno dei complici è stato bloccato mentre ritirava un pacco contenente diversi anabolizzanti: Testovis, Sustanon, Deca Durabolin, Testoviron-Depot e Primobolan, compreso lo Winstrol Depo, prodotto in Spagna e non commerciabile in Italia sin dal '94.

Gli uomini coordinati dal maggiore Gianni Battaglia (nella foto in alto) hanno contribuito a traffico sostanze anabolizzanti tra il Biellese e la Sardegna. I derivati dell'Epo sarebbero stati acquistati nel Novarese, dov'è fiorente l'attività body-building

Per quanto riguarda i risvolti biellesi, i militari coordinati dal maggiore Gianni Battaglia hanno accertato che l'indagato biellese si riforniva a Novara, ma il riserbo degli inquirenti non ha permesso di sapere in che modo il giovane fosse venuto in possesso questo tipo sostanze: attraverso il titolare di una farmacia, oppure grazie ad un rappresentante di medicinali o ancora presso centri compiacenti. Secondo gli addetti ai lavori, nel Novarese sarebbe più facile l'acquisto queste sostanze dopanti perchè per la provincia di Novara ha ospitato diverse manifestazioni di body-building e culturismo. E attorno a queste manifestazione sarebbe facilmente sorta un'attività collaterale di raccolta e vendita di prodotti proibiti.

Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato in tempo prima che raggiungesse livelli più preoccupanti: almeno dai risultati dei primi accertamenti, non sarebbero coinvolte altre persone o palestre. Il giovane biellese, oltre vestire i panni del postino di Epo, ne avrebbe fatto lui stesso per «scolpire» il fisico troppa fatica.

Daniele Pasquarelli

Muscoli facili

Allarme rosso in provincia

BIELLA. «Questo blitz della Finanza non mi sorprende: anche nel Biellese si fa uso di sostanze dopanti. non si creda che siano le palestre a proporre questi prodotti illeciti. Anzi, per quanto mi riguarda ho mandato via più di un cliente sospetto».

La notizia dell'intervento delle Fiamme gialle non scompone più di tanto il responsabile di uno dei centri fitness più frequentati della città.

«Purtroppo, soprattutto tra i giovani, sono numerosi coloro che utilizzano prodotti dopanti - aggiunge -. A volte ba un'occhiata per capire se i muscoli gonfiati ed allora non esito dire di no. Oppure, dopo qualche giorno, si trovano delle scatole vuote nello spogliatoio che indicano chiaramente quale tipo di sostanza è stata assunta. E anche in questo caso rispedisco subito a casa il cliente. Infatti, oltre mettere in pericolo la mia attività, questi scienti possono coinvincere altre persone ad ingerire prodotti pericolosi». **[w. d. b.]**

Le celebrazioni anche nei paesi

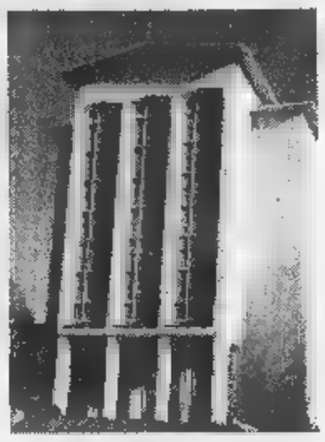
«Peregrinatio» Tutte le tappe

BIELLA. Altri paesi vogliono ospitare la «copia» della donna d'Oropa che sosterà al Villaggio La Marmora dal 7 al 14 marzo. Venerdì alle 16 la sarà accolta alla presenza del rettore del santuario, don Franco Ravinale. Poi ci sarà la processione con i bambini delle scuole fino alla chiesa, dove sarà celebrata la alle 20 l'«ora mariana». Sabato alle 9 s'inaugura la «Giornata di devozione», e la sera, dopo la messa delle 20, ci sarà la fiaccolata la statua fino al cimitero.

Gli altri paesi che si sono proposti per accogliere Madonna Nera biellese Verrone (23 e 24 marzo), Benna (25 e 26 marzo), Vigliano San Giacomo (17 e 25 aprile) ed Andorno Micca (19 e giugno).

La «Peregrinatio» ripete quella di cinquant'anni orsono, quando la Vergine Bruna visitò le parrocchie della diocesi, che negli anni della Seconda guerra mondiale l'avevano invocata come protettrice.

All'epoca le strade erano per la maggior parte sterrate, piene di buche e tortuose. Ma la Madonna che aveva scelto il Biellese per restarci, doveva dere a benedire i suoi figli, anche costo di suscitare discussioni. Tutti chiesero, infatti, se per la «peregrinatio» si sarebbe usata la statua originale oppure una copia. Oropa partì la prima, su un'auto pri- che fece tappa alla chiesetta del Villaggio La Marmora. Appunto a «Nostra Signora d'Oropa» fu dedicata la chiesa attuale, che eretta dopo il passaggio della Vergine.



La chiesa del Villaggio La Marmora

La copia della statua sarà accolta domenica 7 marzo dal vescovo Massimo Giustetti. Le celebrazioni continuano poi fino a domenica 14, quando ci sarà la processione che riporterà la Vergine ai piedi santuario. Tutte le parrocchie di Biella renderanno omaggio alla statua al Villaggio. **[d. sa.]**

Mercoledì, per presentare il raduno degli azzurri del basket

Dino Meneghin ai «Faggi» testimonial della Nazionale

BIELLA. Il team manager della Nazionale di basket, Dino Meneghin ed il vice presidente vicario della Federazione pallacanestro, Fausto Maifredi, saranno protagonisti mercoledì prossimo della presentazione ufficiale dell'arrivo in città, a fine maggio, degli azzurri di Tanjevic. L'appuntamento è alle 17,30 al circolo «I faggi» di via Ramella Germanin: nell'occasione saranno svelati tutti i dettagli del raduno della Nazionale a Biella, in vista del campionato europeo Parigi.

A fare gli onori di casa sarà il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio. La società laniera è infatti impegnata in modo diretto nell'organizzazione dell'appuntamento, insieme alla di pubbliche relazioni Simone Barazzotto. Per le realtà locale si tratta di un evento molto importante: è dall'80, dai tempi della Nazionale di calcio guidata da Enzo Bearzot, che rappresentativa azzurra non fa tappa a Biella per un raduno ufficiale.

Da sinistra il presidente della Fip, Alberto Savio e il campione Dino Meneghin

Mayers, Meneghin figlio, Pozzecco e compagni saranno in città dal 19 al maggio (non escluso un arrivo anticipato al 16). Lo sforzo economico sostenuto dagli sponsor non sarà indifferente, considerato che i 25 componenti della comitiva azzurra ospitati in mo- del tutto gratuito. Per il soggiorno la scelta è caduta sull'«Agorà palace hotel», il nuovo albergo che la famiglia Tosetti ha voluto nel complesso del Cda. Decisiva, ai fini della scelta dello staff azzurro, la possibilità di utilizzare una struttu- coperta come il palazzetto vicino ad una grande palestra all'aperto come il parco comunale della Burcina. **[d. p.]**

NOTIZIE FLASH

Oggi nei torrenti una nuova di Fario

Continua la campagna di ripopolamento ittico dei torrenti biellesi, promossa dalla Provincia di Biella in collaborazione le associazioni dei pescatori. Oggi è prevista la semina di trota fario delle lunghezza di 20-24 centimetri. Saranno liberati 300 chili pesci nel torrente Cervo (da Piedicavallo a Sagliano), 210 nel torrente Oropa, nel torrente Strona di Vallemosso e 51 nel torrente Chiebbia (nella zona di Ronco e Zumaglia). **[f. p.]**

Due giovani denunciati per grammi di

La polizia ha denunciato per possesso di sostanze stupefacenti T. E., anni, e T. M., 24 anni: avevano circa grammi di hashish, 23 dei quali stati sequestrati al più anziano dei due durante una perquisizione nella sua casa. L'operazione degli uomini della Questura, iniziata martedì scorso, è durata tre giorni. Giovedì sera è scattata la trappola, con il fermo dei due giovani. **[f. p.]**

lezione di danze con la biblioteca Tollegno

La biblioteca comunale Tollegno, in collaborazione la rivista di montagna «Alp», organizza una serie di incontri dedicati alle danze popolari tradizionali franco-piemontesi, emiliane e romagnole. Il ciclo di lezioni s'inaugura giovedì marzo alle 21. Il si terrà nella palestra comunale del paese. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 015-421957. **[r. mo.]**

Alle il 7 marzo i volontari dell'Avis

Si svolgeranno domenica 7 marzo le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Avis. Per facilitare le operazioni di voto, sarà costituito un seggio elettorale in ogni sede di gruppo, cioè Biella, Fonderano, Andorno Micca, Mosso, Pettinengo e Lessona. I seggi rimarranno aperti dalle 9 alle 12. I volontari del sangue devono presentarsi alle sezioni elettorali portando con loro il tesserino di riconoscimento. **[f. p.]**

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

"TOMASSI"
novità cucina

"CIACCI"
letti in ferro battuto

Qualità e design pagali

Mobil-Line

BIELLA - via Torino n.

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

La Stampa ento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

I delle aiuole muoiono per

Premesso che anche a noi indipendenti di Forza Italia come a tutti i cittadini, fa piacere vedere la propria città ordinata e pulita, con aiuole adorne e giardini ben curati, ma senza trascurare il fatto che, anche i fiori hanno un costo per la collettività. Così, pur apprezzando lo sforzo di rendere piacevoli e fioriti anche i più piccoli lembi di terreno che, in alcuni casi, costituiscono lo spartitraffico, si capisce con quale criterio si continui ad abbellire l'aiuola di via Pietro Micca con viole e fiori che per la loro caratteristica appaiono deboli e mal sopportano i gas di scarico delle auto, al punto che gli addetti sono costretti a continui reimpianti.

Vorrei quindi sapere dal sindaco e dall'assessore competente quali sono i criteri che sovrintendono alle scelte delle da collocare nelle aiuole. E in quest'ottica non sia più opportuno individuare piante più resistenti e sempreverdi che necessitino di minor manutenzione specialmente per certe aiuole cittadine.

Rosanna Peri, Biella

rapide ma lumaca

Fantastico; finalmente mi è sembrato di vivere in Svizzera, in Giappone o in qualche altro paese del mondo dove «quasi tutte le cose» funzionano.

serviva un'informazione di un orario del treno Torino-Biella ed ero terrorizzato nel comporre il numero telefonico della stazione di Biella, visti i precedenti. Dopo aver preso il nuovo elenco degli abbonati ho scoperto che alla voce «Ferrovie» corrispondeva un nuovo numero di servizio: 1478-88088.

Una voce metallica, precisa, mi chiedeva quale tragitto volevo fare e dovevo indicare quindi le due città di partenza e di arrivo; in che giorno mi serviva, in quale fascia oraria e così via....

Incredibile in cinque minuti ho risolto il mio problema... Provare per credere... Peccato che poi il treno in questione sia arrivato in ritardo di venti minuti.

Alberto Serena, Biella

sull'avifauna per le

Ho letto sul vostro giornale dello studio sull'avifauna cittadina fatto dall'ornitologo Lucio Bordignon. Da quanto apprendo il Comune provvederà a distribuire nelle scuole una sintesi con i dati sulle specie di uccelli più diffuse in città. Credo però sarebbe utile anche un ciclo di lezioni per gli studenti, magari con delle osservazioni pratiche sul territorio. Visto che il Biellese ha la fortuna di un ornitolo di vaglia come Bordignon è un peccato non utilizzare la sua passione e le sie conoscenze per formare i giovani.

Lettera firmata, Biella

lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono inviate «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; tel. 015/922.123.

PRONTO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, . 015/35.041, fax 015/35.04.414.

A **Biella:** *Farmacia Dottor Rois*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), telefono 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dottor Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Gaglianico: *Cappellaro Zanotti*, Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Cerrione: *Dottor Pialini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Dottor Eusebio Friolotto, via 61, tel. 015/93.370

TRIBUNALE DI BIELLA
Esec. Imm. n. 78/94 + 113/94 R.G.E.
Vendita incanto 10/3/99 h. 11,30

Lotto I: In Comune di Biella, nel Condominio Bengasi sito via Bengasi: piano terreno, negozio distinto il n. 4, composto di un vano, e negozio distinto il n. 3 composto di un divi
Dati catastali: N.C.E.U.: fg. n. sub 3; Via Bengasi n. 4; P.T. catg. C/1; Classe 9ª; mq. 66; fg. 543 n. 365 sub 4; Via Trieste n. 20; P.T.; Classe 8ª; mq.

Lotto II: In Comune di Biella, Via Trieste 22: autorimesse-officina piano terreno, uffici, della superficie complessiva mq. 700 ca, e sottostante porzione di cantinato ad uso centrale termica.
Dati : N.C.E.U. fg. 543 n. 427 sub 1; Via Trieste n. 22; P.T.; Catg. D/7;

Lotto III: In Comune di Biella, Trieste 22: al piano primo alloggio, composto ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo ed un balcone.
Dati catastali: N.C.E.U. fg. 543 n. 427 sub 2; P. 1; Catg. A/2; Classe 1ª; vani 6.

Lotto IV: In Comune di Biella, Trieste 22, al piano secondo alloggio composto di ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, bagno e tre balconi.

Dati catastali: N.C.E.U. fg. 543 427 sub 3; Via Trieste 22; P.2; Catg. A/2 Classe 1°, vani 8.

Prezzo base del Lotto I L. 374.000.000; Lotto II L. 696.000.000; Lotto III L. 219.000.000; Lotto IV L. 189.000.000
Aumento minimo L. 10.000.000 per lotti I e II e L. 5.000.000 per lotti III e IV le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto.
Deposito 30% prezzo base.
Informazioni in Cancelleria

IL CANCELLIERE

Con un intervento di gestione integrata il Cordar risolve il problema

Pollone, [redacted]

L'acqua arriva da Sordevolo via Biella

POLLONE. E' finita «la sete» per il paese: con un intervento che è un primo esempio di gestione integrata di acquedotti, il Cordar è intervenuto e utilizzando l'acqua in [redacted] Sordevolo [redacted] condutture delle sorgenti del Vignum di Biella ha portato linfa vitale all'acquedotto di Pollone.

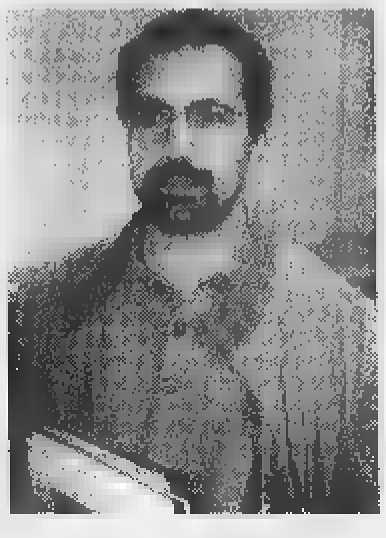
Spiega il direttore del Cordar Walter Giovannini: «Il merito è di uno studente di ingegneria, Federico Ramella Paia, che nella sua tesi [redacted] laurea ci ha [redacted] pratica suggerito la soluzione. Aveva già anche fatto ricerche [redacted] calcoli dimostrando che non c'erano problemi a utilizzare [redacted] idrica esistente e a portare l'acqua di Sordevolo a Pollone. Noi abbiamo messo in pratica il suo progetto».

Il primo passo è stato quello di collegare l'acquedotto di Pollone con le condutture dell'acquedotto di Biella che pescano dalle storiche sorgenti del Vignum. Queste erano già predisposte per «girare» l'acqua ai serbatoi di Pollone. [redacted] così è stato possibile rifornire subito il paese con circa 70 metri cubi di acqua al giorno scongiurando la crisi. Acqua che arrivava dal Vignum un po' in [redacted] per il perdurare del freddo e della siccità.

[redacted] frattempo i tecnici del Cordar hanno realizzato un «bypass» tra l'acquedotto di Sordevolo e la rete del Vignum. [redacted] mesi si pensava di utilizzare l'acqua in [redacted] di Sordevolo (acqua già potabile, tra l'altro) per accumularla in un apposito serbatoio per il fabbisogno di Biella. Il progetto [redacted] stato approvato all'inizio dell'anno dal Consiglio di Sordevolo e inserito in una convenzione: le spese le pagherà infatti il Comune di Biella.

La [redacted] che spinge l'acqua nelle condutture di Biella è già stata piazzata, ma l'Enel ha bisogno di una decina di giorni per costruire l'impianto di alimentazione elettrica. Nel frattempo, grazie anche al disgelo, per la «sete» di Pollone basta l'acqua che arriva dal Vignum. In caso di emergenza, però, facendo funzionare la pompa con un gruppo elettrogeno, si può già immettere in rete anche l'acqua di Sordevolo.

Soddisfatto dei risultati anche il presidente del Cordar Antonio Ramella Gal, che sottolinea gli aspetti politici dell'operazione: «Siamo potuti intervenire tempestivamente perchè gestendo l'acquedotto di Biella sapevamo delle possibilità di approvvigionamento [redacted] Sordevolo. Ma ci occupiamo anche di Pollone. Queste [redacted] condizioni in cui si opera con la gestione integrata degli acquedotti: cioè tutti gli impianti affidati ad un unico ente. Permette una miglior utilizzo della ri[redacted] quindi anche risparmi, oltre che maggiori possibilità di intervento». [d. sa.]



Il presidente del Cordar Antonio Ramella Gal è [redacted] convinto sostenitore di un servizio [redacted] gestione integrata [redacted] il «pianeta acqua». La [redacted] idrica di Pollone è stata risolta anche grazie [redacted] suggerimenti di un giovane studente di ingegneria

[redacted]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Operazione Bed & Breakfast
Le iscrizioni fino al 12 marzo

Scade [redacted] 12 [redacted] il termine ultimo per partecipare al concorso indetto dal Gruppo di azione locale per il progetto «Bed & Breakfast». Si tratta di una rete di accoglienza turistica, che fa parte del progetto europeo Leader II e che è concepita per chi desidera pernottare e consumare la prima colazione in abitazioni private. In Valle Elvo dovrebbero nascere 12 micro aziende (finanziate dalla Ue) che forniscono questo servizio. Per informazioni, telefonare allo 015-591535. [d. sa.]

[redacted]

[redacted] riparano le strade «ko» dopo l'alluvione

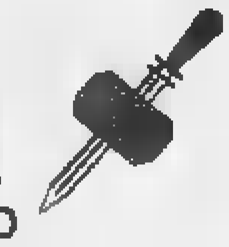
Saranno terminati entro giugno i due interventi di riparazione dei danni alluvionali dello scorso [redacted]. Saranno sistemate la via che partendo dalla frazione Vermogno porta alle [redacted] Contino [redacted] Moje (150 milioni) e la difesa spondale con la passerella verso l'acquedotto di Biella (180 milioni). [d. sa.]

[redacted]

Lavori al ponte: chiude la provinciale per Candelo

Cominciano lunedì i lavori di riparazione del ponte ferroviario di Vigliano, urtato l'anno scorso da un camion. Con l'apertura del cantiere chiuderà al traffico un tratto della strada che collega Vigliano a Candelo. Il divieto di transito scatta lunedì alle 8 [redacted] prosegue fino alle [redacted] di venerdì 19 marzo. Le auto verranno deviate su percorsi alternativi. Potranno passare solo i mezzi dei residenti. [f. p.]

CINEMA ODEON DIGITAL SOUND - BIELLA

Churrascaria
ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
Sabato 27/2 [redacted] dal vivo [redacted]
[redacted]
Sabato 6, Domenica 7 e Lunedì 8/3
FESTA DELLE DONNE con musica dal vivo
[redacted] - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, [redacted]
Tel. 015 668487 - Cell. 0335 / 8352470
- martedì chiuso -

Torna in Provincia il piano di sopralzo: [redacted] il tempo stringe

«Ampliamo [redacted]

Masserano, il Consorzio ci riprova

MASSERANO. Il Consorzio rifiuti ci riprova. Ieri è stato pre[redacted] Provincia il piano di ampliamento della discarica: è quello che venne bocciato a fine '98, perché si scoprì che c'era troppo biogas intorno alla quin[redacted]. Ora la situazione è migliorata, [redacted] ci sarebbero più pericoli. Così almeno spera Giuseppe Sanfilippo, direttore del Cosrab: «All'esterno della disca[redacted] c'è quasi più metano - dice [redacted] tecnico -. Perciò siamo tornati alla carica».

Luciano Pagani, del Consorzio rifiuti

Il progetto è importante, perché se non si al[redacted] le pareti della quinta vasca, fra poco [redacted] ci sarà più spazio per i rifiuti biellesi. La discarica è autorizzata ad accogliere immondizia fino alla fine di marzo: e [redacted] solo [redacted] mese. Dice Sanfilippo: «Spero che l'iter di approvazio[redacted] sia molto veloce. Il progetto, in fondo, è sempre lo stesso». La prima riunione si dovrebbe tenere [redacted] metà marzo. Ad autoriz[redacted] il sopralzo sarà la Provin[redacted]a, dopo aver sentito i pareri dei tecnici, delle autorità sanitarie, [redacted] Comune [redacted] Masserano [redacted] di quelli vicini. Ma ci sarà tempo, da qui a fine marzo, per sopraelevare le pareti? Sanfilippo spiega che l'operazione si può fare per gradi: in altre parole, non è necessario ampliare la discarica su tutto il perimetro, perché il rialzo si può fare poco per volta. «A Masserano - aggiunge il tecnico - continueranno ad arrivare solo i rifiuti del Biellese. E in questa stagione se ne smaltiscono di [redacted]

Se tutto va bene, dovrebbe sfumare l'ipotesi di portare l'immondizia altrove. Il presidente del Cosrab, Luciano Pagani, aveva pensato anche a questa possibilità, visto che l'operazione San Giacomo rischiava di andare [redacted] monte. L'ultima parola spetta alla Provincia: «Ma viste le premesse, non crediamo [redacted] dover ricorrere a soluzioni alternative», commenta Sanfilippo. Resta da vedere che dirà la gente di Masserano. All'inizio dell'anno, in paese, c'è stata bufera: prima s'è dimesso il consigliere comunale Mauro Mascarello, per protestare contro la mancata chiusura della discarica alla fine del '9[redacted]. Poi s'è dimesso in blocco il diretti[redacted] del Cedam, il comitato nato dopo la tragica morte di Severino Salvan. Il sindaco Piercarlo Gugliotta s'è sempre difeso dalle accuse, spiegando che quel che conta è garantire la sicurezza nella zona di San Giacomo. [g. bu.]

La Stampa - Abb[redacted] '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi [redacted] pagare in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DAL [redacted]
Topdi®
DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE

Gran frollino g 340

SCORTA CONVENIENTE
al kg da L. 4.888 a L. 2.824
~~1.690~~ lire 960

Caffè espresso g 250

SCORTA CONVENIENTE
~~2.490~~ lire 1.740

Il Plumcake preparati con yogurt g 198

SCORTA CONVENIENTE
al kg da L. 6.818 a L. 5.000
~~1.350~~ lire 990

Giardiniera g 690/420

SCORTA CONVENIENTE
al kg da L. 4.500 a L. 3.071
~~1.890~~ lire 1.290

6 Croissants alla ciliegia, al cacao g 250

SCORTA CONVENIENTE
~~1.690~~ lire 1.390

Vino Chianti D.O.C.G. cl 75

SCORTA CONVENIENTE
~~4.390~~
al litro da L. 5.853 a L. 4.653
lire 3.490

Olio di semi di girasole litri 1

SCORTA CONVENIENTE
~~1.690~~ lire 1.390

Mozzarella g 250

SCORTA CONVENIENTE
~~1.990~~ lire 1.590

Succo e polpa albicocca, pera, pesca BOTTIGLIA ml 125 x 6

SCORTA CONVENIENTE
al litro da L. 2.187 a L. 1.573
~~1.640~~ lire 1.180

VERCELLI [redacted] PROVINCIA
[redacted] - Corso Magenta, 61
[redacted]TINO - Via Giotto, 39
Strada Statale (Torino-Casale)
AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2 ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)
ALESSANDRIA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Casserogna, 44 (presso Centro Commerciale La Torre)
GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi, 73

CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34 (dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
S[redacted] 45 (Loc. Cinzano)
[redacted] Via Langhe, 38
TORINO E PROVINCIA
[redacted]CHERA - Via degli Abeti, 10 (presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78 (accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO [redacted] Togliatti, 4 (Centro Commerciale I Piccolo Centro)

SAVONA E PROVINC[redacted]
FINALE LIGURE - Viale Europa, 55
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75 (c/o Complesso turistic[redacted])
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigate Partigiane, 28 (presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro (Regione Piangrande)
Uscita Autostrada dei Fiori A10.
CISANO SUL NEVA - Via Benassea (presso Centro Comm. Unieuro Trony)

[redacted] E PROVIN[redacted]
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - Via Candelo, 63
BIELLA - Via Mazzini, 11
COSSATO - Via Pajetta, 18/B 10/C
COSSATO - Via Maffei, 21
IMPERIA E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Levà, 63
[redacted] SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia, 374
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 8/10
SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

La Pro loco coinvolge i biellesi nella gara «inventata» [redacted] Monzambano

[redacted] d'amore, [redacted]

Candelo: via al concorso per «Sapori al Ricetto»

CANDELO. [redacted] scrivete lettere d'amore, c'è un concorso che fa per voi. Lo organizza la Pro loco del paese, insieme [redacted] quella di Monzambano in provincia [redacted] Mantova. [redacted] titolo [redacted] scontato: «La più bella lettera d'amore». Ma la sfida è aperta a tutti: giovani e vecchi, originali e banali, appassionati [redacted] cerebrali. La gara letteraria farà [redacted] contorno alla manifestazione «Sapori al Ricetto», il mini-salone del gu[redacted] in programma a maggio.

Partecipare è molto facile. Basta scrivere [redacted] capolavoro e spedirlo alla giuria del Comune di Monzambano (piazza Vittorio Emanuele, codice postale 46040). Non ci sono tasse di iscrizione: l'unica spesa è quella del francobollo. Monzambano è famosa per le sue rose, che ispirano anche una manifestazione primaverile. [redacted] dai fiori al romanticismo, [redacted] passo è breve: «Il [redacted] aperto a tutti i cittadini, senza alcuna distin[redacted] di età, perché ogni momento della vita può [redacted] dovrebbe) essere "un tempo p[redacted] amare"». Col Comune mantovano, la Pro loco di Candelo ha siglato un patto di collaborazione, che farà di «Sapori al Ricetto» la succursale biellese dei grafomani innamorati. Per spedire le lettere c'è tempo fino al 10 maggio. Ogni autore può inviarne una sola, indicando su un foglio a parte nome, indirizzo e [redacted] di telefono. La sfida è aperta. [redacted] la raccoglieranno? [g. co.]

La sfida per grafomani innamorati farà da contorno alla kermesse «Sapori al Ricetto», in programma a Candelo a fine maggio. Il concorso è stato inventato dalla Pro loco di un Comune mantovano

ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva o un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno e ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo sono nelle tue mani.

ALFA 156.
LA [illegible], IL [illegible].

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

In alcuni paesi si rischia di non avere liste il 13 giugno

In alcuni piccoli centri della Valsesia fatica a trovare candidati per le prossime C'è tempo prima elezioni di giugno ma esiste il fondato timore di per i paesi orfani aspiranti primi cittadini

Alta Valsesia molti primi cittadini hanno annunciato che non si ripresenteranno Mancano i successori

Pila senza candidati?

Il sindaco non si ripresenta

BORGOSESIA. La scadenza elettorale di metà giugno interesserà la maggior parte dei Comuni valsesiani. Se, però, in quelli di maggiori dimensioni ci sarà una serrata «battaglia» per vincere la corsa e ottenere il predominio nella stanza dei bottoni, in qualche centro minore si potrebbe registrare l'esatto contrario. Ovvero che, scaduti i vecchi amministratori, non ci sia qualcuno disponibile a guidare le sorti del paese per il quadriennio successivo.

Una situazione anomala ma in certi casi generata dalla nuova legge che prevede un massimo di due mandati consecutivi.

Certo c'è ancora molto tempo da qui alle elezioni del 13 giugno e le candidature dovranno essere ufficializzate solo qualche settimana prima, ma in Valsesia da tempo si parla questo problema. Sono diversi infatti i sindaci che hanno già dichiarato più meno ufficialmente che non si ripresenteranno anche perché alcuni sono al governo da lungo tempo. E nei paesi di dimensioni ridotte (si parla di paesi con meno di 50-60 abitanti) il turn over non sarà così facilmente attuabile.

Ecco qualche esempio: hanno già annunciato che con molte probabilità non si ricandideranno i sindaci di Cervatto (più piccolo centro Valsesia) Ottavio Regaldi, di Piode Mauro Alberti, di Rimella Giorgio Vasina, di Pila Carlo Longhini e di Scopa Livio Riccio. In alcuni casi si sono già fatti avanti potenziali sostituti, in altri si sta lavorando per dare continuità all'amministrazione, ma non è da escludere qualche sorpresa. In caso di mancate candidature è previsto il commissariamento: non si arriverà a tanto, ma in qualche caso si potrebbe andare vicino. **[l. fo.]**

SERVIZI FLASH

Incendi boschivi in regione Cascinone

Ancora incendi boschivi sul territorio valsesiano. Vigili del fuoco, guardie forestali e volontari Aibi sono intervenuti ieri a Borgosesia al Cascinone, al bivio per Cellio, a Gattinara, a lato di via Carso. Inoltre altri roghi si sono sviluppati a Molino di Guardabosone. Le fiamme hanno bruciato sottobosco e terreno incolto. **[p. q.]**

Stamattina aperta dei pescatori

In rinnovo del tesseramento per la stagione che prende il domani. La sezione della Società valsesiana pescatori sportivi amplia l'orario di apertura: sarà possibile rivolgersi alla sede di via Vietti oggi dalle 9 alle 12.30. **[p. q.]**

controllo prostata martedì

La sezione della Lega contro i tumori promuove per martedì visita di controllo della prostata. Interessati possono rivolgersi alla fiduciaria Monica Mazzolari (0163-459.645); le visite saranno compiute poliambulatorio. **[p. q.]**

Corsi pasta e sale del Circolo dei Lilli

Il Circolo di via dei Lilli organizza corsi di «pasta sale». Mercoledì si terrà la presentazione del basato sulla creazione oggetti manuali. L'incontro è fissato per le 20,45 in via Dottor Ferro. **[p. q.]**

Domani in S. Marta l'incontro con poeti e ragazzi

Asigliano, festa in rima per i mille anni di storia

ASIGLIANO. Saranno i poeti dialettali di Asigliano Emilia Cattani, Giovanna Degrandi, Vittorio Ferraris e Gianni Olmo, insieme con gli alunni delle scuole locali, a festeggiare domani pomeriggio i mille anni del paese: in realtà i festeggiamenti già iniziati lo scorso gennaio, e quindi quella domani sarà solo una delle tante tappe del ciclo. L'appuntamento, per le 17, è nella chiesa di Santa Marta; il titolo ricorda «Al giardin grand», una delle più interessanti iniziative folkloristiche avviate negli Anni Settanta ad Asigliano.

A dare manforte agli organizzatori provvederanno i responsabili della cooperativa Ar.Tur.O. che accompagneranno i presenti alla riscoperta della loro terra e ricostruiranno insieme con loro l'ecomuseo; naturalmente Ceo e Beppe dei Celti.

La manifestazione è patrocinata dall'assessorato provinciale all'Agricoltura e dal Comune; quanto al sindaco Eusebio Ferraro è riuscito a far confluire in un unico Comitato da lui presieduto tutti i gruppi di varia estrazione attivi in paese.

Il millennio di vita di Asigliano è documentato dal celeberrimo (e contestatissimo) diploma imperiale di Ottone III del 7 maggio 999, che dal vice presidente della Provincia Norberto Julini è stato argutamente definito «una sorta di enciclopedia medievale del Vercellese».

Che le origini del borgo siano comunque più antiche, come d'altronde anche il diploma lascia intendere, è dimostrato dallo stesso nome, chiaramente derivato dal patronimico latino «Acilius». Domani però non si disquisirà di etimologie, ma si ricorderà l'opera di Cesare Serra (1909-1972) nel cui nome era addirittura costituita l'Associazione per la difesa dei dialetti della provincia di Vercelli presieduta, all'epoca, dal professor Antonino Villa e dalla quale era gemmato il concorso di poesia «Al giardin grand».

Prossimi appuntamenti: 19 marzo per la festa dei papà e 24-25 aprile con un convegno di studi storici. **[w. ca.]**

La chiesa di Santa Marta ospita un dedicato ai mille anni del paese. Saranno presenti anche i celebri Celti e le guide della cooperativa Ar.Tur.O.

San Germano, oggi

Tele e poesia Un incontro sull'ecomuseo

SAN GERMANO. Si parlerà di ecomuseo, questa sera inizio alle 20,30, nel «Salone del Corpus Domini» di San Germano: a condurre la serata di animazione culturale, alla scoperta delle nostre terre, i responsabili della cooperativa Ar.Tur.O. reduci dalle manifestazioni analoghe di Ronsecco e di Greggio. L'iniziativa è dell'assessorato provinciale all'Agricoltura nel più vasto quadro del ciclo «Terre d'acqua».

Protagonisti i poeti locali Silvana Defabiani e Mario Barale mentre Piero Tagliabò presenterà i suoi acquerelli.

Altri interventi portati dallo storico Antonio Corona, da Orazio Faggi e Gianluca Vergano. **[w. ca.]**

Domani camminata con Tempo Libero alla cima dell'Ometto

In vetta con le «ciaspole»

Piode, marcia sulle racchette da neve

PIODE. E' in programma domani la «Ciaspolata Valsesiana», un percorso attraverso i campi innevati da compiersi non con i soliti sci o con i soliti snowboard. «Sarà invece un'occasione unica – come commentano gli organizzatori borgosesiani di Tempo Libero - vivendo la natura invernale e incontaminata delle montagne, scoprendo angoli che la velocità degli sci e le "follie" degli snowboard ci impediscono di cogliere...».

Si partirà dall'inizio della mulattiera per Meggiana a Piode, accompagnati da guide esperte, con le «ciaspole» ai piedi, le classiche racchette da Un modo antichissimo di camminare sul bianco manto che la tecnologia ha migliorato di gran lunga. Si pensa che migliaia di anni fa, i cacciatori, osservando le orme degli animali sulla neve, costruissero già queste ampie «suole» per distribuire meglio il peso affondare.

Ora, considerando l'ultima generazione delle «ciaspole» fabbricate con materiale ultraleggero e attacchi snodati che permettono una governabilità eccezionale, le racchette da neve stanno rivivendo il loro momento magico.

Il ritrovo è alle 8,30.

Lasciato il centro abitato alle spalle si raggiungerà in un paio d'ore circa Meggiana, poi in un'altra ora si salirà fino alla cima dell'Ometto da cui si scenderà all'Alpe di Mera dove si farà tappa per pranzo.

Si ritornerà al Trogo, volendo con le racchette, oppure (gli stanchi) in motoslitta. Insomma, sarà itinerario adatto per provare le «ciaspole» sulle più diverse pendenze.

Difficile spostarsi sulla neve con questa attrezzatura?

Sono sempre gli organizzatori di Tempo Libero a commentare: «Fare una passeggiata le racchette questo tipo ai piedi è di una facilità estrema, con passi un po' più lunghi, d'accordo, ma senza complicazioni, aiutandosi con bastoncini che permettono la spinta ed agevolano l'equilibrio».

Per informazioni prenotazioni ci può rivolgere allo 0163.45.80.06. **[g. bar.]**

distributrice concessionaria di primari marchi, cerca
ADDETTI ALLA VENDITA
a seguire tutti i canali distributivi del comparto alimentare in a Vercelli
Inquadramento Enasarco. Ottimi provvigioni.
Minimo garantito per i primi 8 mesi L. 3.000.000 mensili + I.V.A.
Telefonare 015.743179 dalle alle 19

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 26 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE di PUNTO VENDITA
(Rif. GPV)
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, Gl. Tex. S.p.A. Selezione Personale, Carducci, 2 - 22070 Lucino (CO)

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
direttа VINI
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' SABATO 08,00/12.00 - 14.00/18.00 DOMENICA 09.00/12.30

Un'idea per la "Festa della Donna"

Ristorante Pizzeria
Alba Marina
Immerso nel verde del centro Sportivo Alba Marina vi proponiamo un'ottima cucina a base di pesce fresco e specialità cucina Monferrina.
Sala riservata per pranzi di lavoro, battesimi, cresime, comunioni e rinfreschi di compleanno.
Pizza con forno a legna
Ideale per tavolate tra amici, per spuntino veloce per trascorrere ottime serate prezzi contenuti.
MARZO FESTA DELLA DONNA, CENA CON MUSICA DAL VIVO
Per informazioni e prenotazioni
Valdengo - Tel. 881097

RISTORANTE - PIZZERIA
Primavera
BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015 405111
Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!

RISTORANTE - PIZZERIA
"OASI"
Il locale ha riaperto per festeggiare le donne (e non solo ...) con noi !
COSSILA SAN GRATO (Biella)
Tel. 015 21051

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze !!!

Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801
CHIUSO IL MARTEDI'

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Piazzale della Stazione
Tel. 51258
Gradita la prenotazione
Chiuso giovedì
Auguri ...
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucrì
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE - DOMENICA CHIUSO

STAMPA... STAMPA... DELLE MIE BRAME

CHI E' IL MENO CARO

DEL REAME ?

GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Da sabato 27

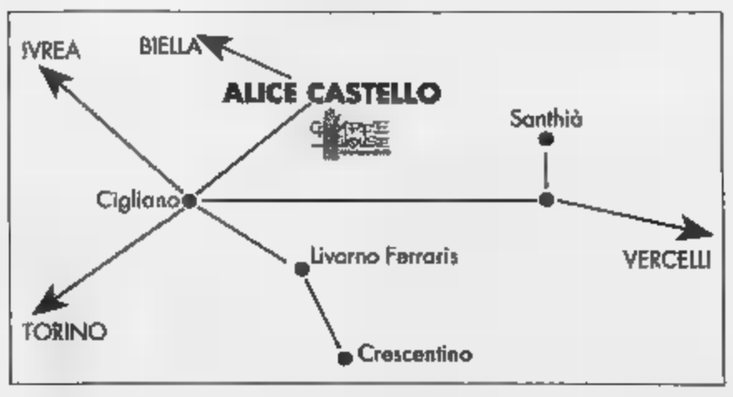
inaugura la nuova stagione primavera/estate '99 con un rinfresco (entrata libera).

Rinnovate il vostro guardaroba acquistando capi firmati al prezzo di una cravatta

5.000 mq. di parcheggio

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

domenica pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

PRIMO PIANO

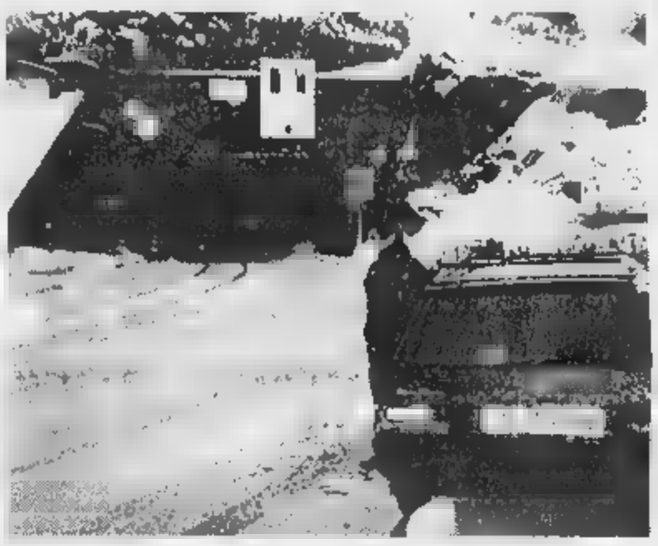
I PROGETTI OLTRE LE ALPI DEL MARE

Strade e tunnel vecchi di cent'anni: «Subito nuovi collegamenti»

Tenda, dove l'Europa è zoppa

In Valle Roja la sfida del Duemila

Tra Piemonte sud, Liguria e Nizzardo una fitta rete di scambi mal servita Parte la battaglia per un nuovo traforo e l'elettrificazione della ferrovia



A lato, il traforo del Tenda [illegible] italiano. A sinistra, lavori di manutenzione nel tunnel. Sopra, il [illegible] Cuneo-Nizza in Valle Roja

CUNEO

PRIMO fotogramma: «Cuneesi e torinesi passeggiano sulla Promenade [illegible] Anglais di Nizza». Seconda immagine: «Gruppi [illegible] francesi fanno acquisti al mercato del martedì [illegible] Cuneo». Terzo scatto: «Piemontesi e nizzardi affollano le vie di Sanremo e Bordighera». Sono flash dalle Alpi del mare, quel territorio che mescola stirpi, [illegible] ed economia da secoli. Gente che vive e opera fra Sud Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, che viaggia al di qua e al di là delle montagne, va in vacanza sulla Cote d'Azur o nella Riviera dei Fiori, scia a Limone, studia a Nizza, si rifornisce sui mercati oltreconfine, [illegible] deve fare i conti con strade e tunnel vecchi di cent'anni [illegible] una ferrovia che rischia [illegible] diventare un «fantasma».

Il film - da decenni - viene girato ogni giorno e nei fine settimana [illegible] sono garantite le riprese migliori. Piemontesi, liguri [illegible] francesi devono affrontare un lungo [illegible] scomodo viaggio fra le Valli Roja e Vermenagna, da Cuneo a Ventimiglia [illegible] Nizza, dove autostrada [illegible] tunnel «modello anno Duemila» restano un sogno.

È proprio sulle battaglie per i collegamenti, italiani e francesi si trovano d'accordo: «Qui l'Europa sarà davvero unita quando l'ardita ferrovia internazionale verrà elettrificata, quando s'inaugurerà il tanto atteso secondo tunnel del Tenda in sostituzione dell'attuale, datato [illegible] [illegible] quando Cuneo e Nizza (lontane 130 km) [illegible] disteranno più due ore e mezza di viaggio, fra curve, tornanti e code». Senza vie di comunicazione turismo, commercio e divertimento restano «zoppi».

Amministratori, imprenditori, forze economiche [illegible] cittadini chiedono una svolta. E l'integrazione delle regioni transfrontaliere [illegible] Piemonte, Liguria e Regione P[illegible] (Nizza e Provenza) sarà l'argomento discusso oggi in un convegno organizzato [illegible] dal Rotary International (distretto Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta) in collaborazione [illegible] la Sitraci, la società per le grandi opere. Dalle 9,30 a Cuneo (centro incontri della Provincia) amministratori e tecnici delle tre aree discuteranno [illegible] «Valle Roja, valle europea». Sono attesi presidenti delle province, sindaci, parlamentari, docenti universitari, il presidente dell'Anas, il capo della commissio[illegible] intergovernativa per i collegamenti Alpi [illegible] Sud oltreché segretario [illegible] commissione per l'alta velocità Torino-Lione ed il ministro cuneese Livia Turco.

Le due «spine» dell'integrazione sono proprio il tunnel del Tenda che ormai non [illegible] la fa più e la ferrovia (i treni sono composti [illegible] due automotrici). La linea Fs - anno dopo anno - è sempre più vicina al «blackout» definitivo.

Al convegno [illegible] due le novità del dialogo fra Italia e Francia: [illegible] sottoscrizione di una carta programmatica da consegnare [illegible] rappresentanti dei due governi [illegible] la proposta di un «project financing», uno strumento dove pubblico e privati potrebbero trovare i soldi [illegible] costruire una nuova galleria del Tenda, accanto all'attuale (3186 metri per [illegible] larghezza di appena 6,5) che presto [illegible] festeggerà 117 anni.

Piemontesi, liguri e nizzardi non vogliono più sentir parlare [illegible] «allarme tunnel» [illegible] è [illegible] venuto nella notte fra il 5 e 7 dicembre scorso. Tre sciatori di Imperia in auto stavano viaggiando sin galleria, improvvisamente la vettura ha preso fuoco, scatenando un inferno. Solo il pronto intervento [illegible] poliziotti [illegible] vigili del fuoco ha evitato la tragedia.

Dopo quell'incidente il prefetto di Cuneo ha riunito Anas, sindaci [illegible] tecnici (comandante dei vigili del fuoco in testa). All'ente strade - che proponeva in galleria il senso unico alternato non solo per i camion ma anche per le auto e le moto - sono stati chiesti lavori urgenti: luci a pavimento, linea di distribuzione idrica [illegible] galleria, un sistema di segnalazione verso l'esterno e un miglioramento della ventilazione per spingere fuori i fumi. Ma qu[illegible] accorgimenti sono solo il preludio [illegible] un progetto globale che [illegible] può [illegible] l'allargamento [illegible] tunnel come progettato dall'Anas (da 6,5 [illegible] metri). «L'alesaggio - così la pensa Franco Revelli, presidente Sitraci - non risolve il problema [illegible] di un tunnel costruito per il passaggio di [illegible] trainati da cavalli». Il governatore del Distretto 2030 Italia del Rotary Fiorenzo Squarciafichi non ha dubbi: «Il problema non è solo dei politici, ma dell'intera società: una partita da giocare insieme».

[illegible] sulla [illegible] lunghezza d'onda sono i presidenti della Province di Cuneo [illegible] Imperia: «Diamo vita a questo project financing - dicono Giovanni Quaglia e Gabriele Boscetto -. [illegible] chiediamo alle Fs [illegible] verità sulla Cuneo-Nizza. La Regione da Alassio a Cannes, passando per Cuneo, ha [illegible] proposta (di turismo [illegible] commercio) unica al mondo. Gli affari si fanno [illegible] strade e ferrovie».

Gianpaolo Marro

[illegible]

AUTO TRANSITATE	550.894
TOTALE PASSAGGI	1.652.083
IN USCITA	831.133
IN INGRESSO	820.950
PASSEGGERI [illegible] ENTRATA	244.089
IN USCITA	251.502
ITALIANI IN INGRESSO	209.206
IN USCITA	216.931
STRANIERI IN INGRESSO	[illegible]
[illegible] IN USCITA	34.571

STORIA E LEGGENDA

Demichelis, brigante rubacuori

Era il Robin Hood delle nostre risaie

[illegible]

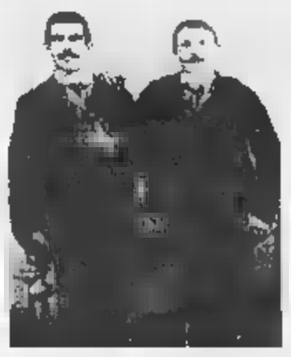
L'hanno definito in più modi: romantico bandito piemontese, «Robin Hood della risaia», masnadiero, «camminante», [illegible] più semplicemente [illegible] bieco grassatore. Ma il «Biondino», al secolo Francesco Demichelis, nato a Villanova Monferrato nel 1871, esercitava senza dubbio il fascino del «brigante inafferrabile», pericoloso rubacuori nel mondo della risaia. Le sue gesta, o malefatte (a seconda dell'ottica [illegible] dei racconti) appartengono alla storia orale che la gente del Vercellese, del Novar[illegible] e del Basso Monferrato, [illegible] anche della Lomellina, ha tramandato in questo secolo.

Qualche rara immagine, scattata agli inizi del '900 nello studio di un fotografo di città ce lo rappresenta come un giovane sitante, vestito con cura, panciotto e orologio con catenella in bella vista. Occhi magnetici, sguardo accattivante in un volto segnato da due baffetti biondi. Lui, il biondino, è appoggiato a un [illegible] di scorribande, Luigi Fiando detto «Il Moretto».

Sul Biondino, che per certi versi può essere accostato al più noto Passator Cortese (delle terre di Romagna), è uscito da poco un libro scritto da Arnaldo Colombo che, per i tipi della Eos editrice, traccia un profilo del personaggio sullo sfondo di una campagna piemontese, quella appunto dei primi '900, caratterizzata da movimenti [illegible] protesta per l'insoddisfazione del salario e la durissima fatica nei campi, soprattutto per le donne, impegnate nei lavori [illegible] monda del riso. Così era la «Risaia del Biondin (leggenda di brigante)». Condannato all'ergastolo in contumacia per un serie di colpi banditeschi, l'uccisione di un carabiniere e una guardia campestre, per anni sfuggì alle forze dell'ordine che lo braccavano in mezzo Piemonte [illegible] Lombardia, sotto false spoglie [illegible] identità.

Ma riuscì anche a circondarsi di quell'alone di leggenda che lo rese famoso per le sue apparizioni spavalde, improvvisandosi rubacuori dal fascino irresistibile che faceva battere il cuore alle fanciulle.

Era quello che oggi si direbbe un «fusto» o un «macho». Lo sapeva anche Teresa della cascina Grossalora (nella Bassa Novarese) quando lo nascose nel fienile [illegible] curargli le ferite riportate in seguito a uno scontro cruento con i carabinieri. Accadde a Monticello di Granozzo, all'Osteria del Sole, che oggi [illegible] esiste più. I carabinieri a cavallo circondarono il locale [illegible] fecero fuoco: cadde sul pavimento il Moretto, riuscì a svignarsela il Biondino, grondante sangue. Ma non gli andò bene la seconda volta, dalle parti di Santhià, sull'aia della cascina Campesio, sul finire di [illegible] sera di festa, con le mondarisse che ballavano ad [illegible] ammaliate da quel giovane sitante dai modi galanti. Scoperto da un carabiniere, il Biondin fuggì sugli argini a perdifiato e tra l'uomo d'ordine e il brigante fu ingaggiata una sfida mortale. L'inseguitore, benchè ferito dal bandito, rispose al fuoco e il brigante dall'aspetto fiero [illegible] dai baffi biondi cadde tramortito nella risaia. Senza più alzarsi. Finiva così la favola, vera, del Biondino.



Banditi in posa: a destra il Biondin

Arnaldo Colombo ha raccontato le sue scorribande in un libro Era inafferrabile le ragazze lo nascondevano

Di questo brigante rubacuori [illegible] sono occupati, oltre ad Arnaldo Colombo, parecchi altri. Su di lui sono usciti decine di volumi (noti quelli di Cesare Bermani, Gustavo Buratti, Giovanni Barberis, Enzo Barbano). Persino cantastorie che tradussero le gesta in ballate.

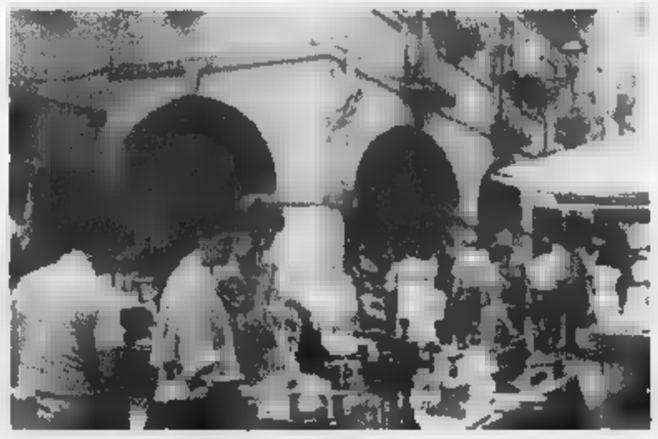
E scienziati famosi. Come Cesare Lombroso, l'antropolo[illegible] che dopo la morte del bandito volle aprire la scatola cranica del Biondino per asportare il cervello ed esaminarlo scientificamente. La curiosità era tanta, le aspettative pure. Ma la risposta fu negativa e senza dubbio inferiore alle attese di coloro che s'aspettavano una spiegazione di tanta ribalderia e nefandezze in [illegible] soggetto così apparentemente [illegible] modo. Infatti - [illegible] sottolinea l'autore del libro, Arnaldo Colombo - dalle indagini eseguite [illegible] risultata la perfetta regolarità [illegible] involucri, emisferi [illegible] sostanza cerebrale, con dati corrispondenti alla perfetta normalità, tali da non far trasparire sotto l'aspetto biologi[illegible] alcuna anomalia che giustificasse da parte del soggetto la «propensione all'aggressività, alla violenza e alla vita banditesca».

Gianfranco Quaglia

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Bancarelle per tutti i gusti

I mercatini delle pulci, che passione



I mercatini delle pulci [illegible] ormai un appuntamento fisso, per collezionisti [illegible] [illegible]tori, in moltissimi centri del Piemonte. Chi vi partecipa sa che ogni mercato può rappresentare l'occasione di [illegible] scoperte. Ecco perché gli [illegible] non ne perdono [illegible] [illegible] varietà delle merci cambia di volta in volta.

[illegible] dicembre dello scorso [illegible] no, però, [illegible] cambiato il regolamento regionale che disciplina la partecipazione a queste rassegne. Gli hobbisti, ossia i privati che vendono o scambiano i loro oggetti, possono prendere parte soltanto a sei mercati l'anno. Il che per i patiti dei mercatini rappresenta una grossa perdita. Sono infatti loro una delle fonti particolarmente «appetite» dai collezionisti. Naturalmente i commercianti sono sempre (o almeno dovrebbero esserlo) una fonte di garanzia per quanto riguarda l'autenticità degli oggetti e la loro provenienza.

Ecco una panoramica di tutti i mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato del [illegible] di [illegible]. Cominciamo dalla prima settimana. A [illegible] (sabato 6) [illegible] portici in bancarella», sotto I Portici del Lingotto, in via Nizza [illegible] bis. Organizza l'Associazi[illegible] Vitruviana di Moncalieri. Tel. 011/645.874. A **CHIERI** (sabato [illegible] «Mercà 'd la roba veja e antica» al Centro Commerciale Oasi, in via Palazzo [illegible] Città, [illegible] 65 espositori. Tel. 011/947.80.00. A [illegible] [illegible] (domenica 7) «Rabadan an piassa» nel centro storico con oltre [illegible] partecipanti. Tel. 011/640.12.26. A [illegible] (domenica 7) «Porta Portese» nel centro storico. Spesso vi sono oltre 150 banchetti. Tel. 011/945.54.11.

A [illegible] (domenica 7) «Al barat» in piazza Luigi Vasco e piazza [illegible] Municipio. Tel. 0125/711.404. A **BASALUZZO** (Al) domenica 7 mercatino dell'antiquariato e di cose varie in piazza Garibaldi con qualche decina di partecipanti. Tel. 0143/489.107. A **BRIGANO FRASCATA** (Al) domenica 7 oggetti antichi e usati in via Roma e piazza Aldo Moro. Tel. 0131/784.66.16. A **COSSATO** (Bi) domenica 7 rassegna di antiquariato in via Mercato dall'alba al tramonto [illegible] un'ottantina di partecipanti. Tel. 015/925.286. A **MONCALVO** (At), sempre domenica 7, mostra-mercato e scabio di [illegible] antiquariato in piazza Carlo Alberto. Dai [illegible] ai 50 banchi. Tel. 0141/917.505. A **NOVARA** sabato 6 antiquariato in piazza Martiri [illegible] sotto i portici di Palazzo Orelli. Tel. 0321/459.252. A **VERCELLI** (domenica 7) «L'Barlafus» in piazza Cavour con una sessantina di bancarelle. Tel. 0161/501.595.

I prossimi appuntamenti. A **TORINO** (domenica 14) «Gran Balon», fiera del C'era una volta lungo le vie Lanino e Borgo Dora. Tel. 011.436.97.41. A **CARMAGNOLA**, [illegible] stessa domenica, «Il Mercantico» in via Martiri con un centinaio di espositori. Tel. 011/972.41.11. A **FIOSSASCO** (sabato 13) «Il Trouvechosses», mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre con una novantina [illegible] partecipanti. Tel. 011/902.71. A **BIELLA** (domenica 14) antiquariato nel quartiere Chiavazza. Tel. 015/351.724. A **CASALE MONFERRATO** (Al) (sabato 13 e domenica 14) [illegible] gna di piccolo antiquariato sotto i portici del Mercato Pavia, con oltre 140 banchi. Tel. 0142/454.757. A **CASTELLAMONTE** (domenica 14) mercatino nel centro storico. Tel. 0124/518.882. A **BORGO SAN [illegible]** (Cn) domenica 14 mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nei locali dell'ex fabbrica Bertello. Tel. 0171/256.080. A [illegible] (Vc) sabato 13 «C'era una volta» nel centro storico, antiquariato abbinato [illegible] una piccola rassegna di prodotti biologici. Tel. 0161/843.102. A **GATTINARA** (Vc) sabato 13 [illegible] vecchio in piazza» nel centro storico con 90 espositori. Tel. 0331/775.598.

Per il terzo weekend [illegible] previsti: a **TORINO** (20 [illegible] 21) mostra-mercato di cartofilia e filatelia, carte telefoniche e numismatica al Jolly Hotel Ambasciatori di [illegible] Vittorio Emanuele 104 (tel. 011/436.84.19). A **CARI[illegible]** (domenica 21) «Carignan d'antan» nel centro storico (tel. 0338/603.43.39). A **NICHELINO** (sabato 20) «La bataria del Niclin» in piazza Di Vittorio. A [illegible] (domenica 21) brocante e curiosità nel centro storico. Tel. 011/860.85.68. A **RIVOLI** (domenica 21) rassegna nel centro storico. Tel. 011/951.32.76. A **SALUZZO** (domenica 21) «Il Mercantico» lungo le vie del paese con circa 300 espositori. A [illegible] (domenica 21) «Belle Epoque» in viale Buridani [illegible] oltre 120 partecipanti. Tel. 011/452.08.35). A **CANELLI** (At) sabato 20 «Il Brocanteur» in piazza Aosta [illegible] Gioberti. Tel. 0330/711.265. A [illegible] **SESIA** (Vc) sabato [illegible] mercatino [illegible] brocante in piazza Libertà [illegible] viale Cena con 70 partecipanti. Tel. 0163/459.300.

L'ultimo fine settimana: A **CHIVASSO** (domenica 27) «Mercà 'd la Tola» sotto [illegible] Foro Boario [illegible] oltre cento partecipanti. Tel. 011/911.52.18. A **GIAVENO**, la stessa domenica, pulci [illegible] antiquariato nel Borgo Vecchio. Tel. 0338/769.81.85. A **CERANO** (No) sabato 27 mercatino nel centro storico. Tel. 0321/728.056. A **CHERASCO** (domenica 28) grande [illegible] dell'antiquariato e del collezionismo [illegible] oltre seicento banchi. E' di certo l'appuntamento più rinomato e atteso da tutti i collezionisti. Vi partecipano infatti espositori [illegible] tutti i generi, provenienti, oltre che dal Piemonte, anche dalla Liguria e [illegible] Francia. [illegible] non perdere. Tel. 0172/489.382. a **CUNEO** (sabato 27) «Il Trovarobe» in piazza Europa e co[illegible] Nizza. Tel. 0171/698.338. [illegible] [illegible] (sabato 27) mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Tel. 0324/49.21. A **RONDOVI** (Cn) domenica 26 fiera del mese [illegible] dell'antiquariato in piazza Ellero. Tel. 0174/569.231. Ad **OLEGGIO** (No) sempre domenica 28 «Cose di altri tempi» in piazza Marconi con quaranta espositori. Tel. 0321/917.06.

Alma Teppino

Tra belle époque e brani famosi: Cossato il balletto del Teatro Nuovo

E la «rapsodia» diventa danza

Doppio omaggio a Gershwin e all'operetta

COSSATO. La danza è ancora la protagonista al teatro Comunale: domani pomeriggio si esibisce la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino, in uno spettacolo diviso in due parti che rende omaggio al compositore ungherese Franz Lehàr, autore di celebri operette, e George Gershwin, il grande musicista americano d'inizio secolo. L'appuntamento fa parte della rassegna «Domenica gi

Un tributo a Lehàr, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della scomparsa, significa innanzitutto celebrare l'operetta, il gioco e il divertimento di un mondo magico ricco di finali pomposi. Così Luciano Cannito, coadiuvato dall'esperienza di un regista raffinato come Filippo Crivelli, elabora un percorso danzato attraverso le arie immortali di Lehàr, che ormai appartengono di fatto all'immaginario collettivo: dal «Paese del sorriso» a «Federica», da «Eva» a «Giuditta», da «Paganini» alla «Danza delle libellule» fino alla «Vedova allegra». A condurre il balletto aleggia una fantomatica figura di musicista, che rincorre le storie e le cerca-cercando di ricostruire con la fantasia l'epopea della belle époque. Disegno coreografico e ambientazione scenica, assolutamente astratti e moderni nei primi momenti della rappresentazione, assumono pian piano la contaminazione culturale e suggestiva dell'epoca di fine secolo.

La seconda parte dello spettacolo, formata da due segmenti distinti, è invece dedicata a Gershwin. Nel primo balletto il coreografo Max Luna III dà vita a quattro storie di coppie: i protagonisti impersonano l'abbandono inatteso, l'esplosione dell'amore giovane e felice, l'incapacità di affrontare la solitudine e l'amore impossibile. Nel finale torna la collettività in simbiosi con una sinuosità dei movimenti del tutto diversa.

Il secondo segmento dello spettacolo è curato da Austin Hartel, che ripercorre ora con enfasi, ora con delicate figurazioni, le straordinarie note di «Rapsodia in blu». [c. gi.]

Una de «La vedova allegra» La celebre operetta di Franz Lehàr diventa un balletto, portato in scena domani a Cossato dalla Compagnia del Teatro Nuovo

E' domenica

Lunedì gitano per Vercelli

VERCELLI. Sarà in cartellone lunedì alle 21, sul palcoscenico del Civico, l'ultimo spettacolo *segmento* teatrale organizzato nell'ambito della stagione del Comune. Protagonisti gli incredibili danzatori «gitani» capitantati da Paul Williams, padre americano e madre marocchina, in arte Paul Morocco, che ha ideato e diretto questo «Olè the Flamenco Comedy Show», e cui abbiamo visto in questi giorni qualche assaggio tra le righe sussultorie di «Striscia notizia» a Canale 5.

Evoluzioni delle chitarre flamenche lanciate in aria da Guillermo de Endaye, Marcial Heredia Fernandez (l'unico andaluso autentico), Anita La Maltesa, Ramon Ruiz, e naturalmente dal loro capo supremo, Morocco. [g. bar.]

Vercelli, nasce all'Arci il nuovo club per i players

Una «Stanza dei sogni» con i giochi di ruolo

VERCELLI. «Il giuoco di ruolo: Cos'ERA»...

Anche se è scritto tutto maiuscolo, sembra un gioco di parole. Sfruttando la doppia valenza della frase, si arriva alla risoluzione del mistero di «ERA», ossia un gioco di ruolo totalmente realizzato in Italia, che verrà proposto alla presenza degli stessi suoi progettisti, oggi pomeriggio, in occasione della inaugurazione della nuova sezione vercellese del club Tre Emme, che prende l'affascinante nome de *La Stanza dei Sogni*.

Storicamente, il primo club delle Tre Emme fu fondato a Modena nel 1981 ed ormai è diventato un punto di riferimento per moltissimi giocatori di ruolo incalliti.

La nuova «succursale» in città darà la possibilità a neofiti e veterani di incontrarsi. Si trova nei locali del «circolino» al 193 corso Prestinari, attualmente sede dell'Arci. A Vercelli i giochi di ruolo, D&D e similari, hanno sempre avuto molto successo ed una folta schiera di aficionados. Adesso esiste anche questo novello spazio, dove sarà possibile scambiare esperienze, discutere strategie, organizzare tornei con club già esistenti da altre parti.

Soffermiamoci su questo primo incontro di oggi che fa da introduzione ad un programma che prevede moltissime ed ambiziose inziative, durante i prossimi mesi.

Sotto il titolo «Il gioco di ruolo cos'ERA», alle 15, ci sarà la presentazione del club, mentre alle 16,20 verrà sviluppato il commento sui giochi di ruolo. Alle 15,50 la proposta - da parte degli autori che lo hanno creato - del nuovo gioco italiano «ERA». Alle 16,30 dibattiti ed allestimento «tavoli» dimostrativi.

L'apertura della porta della *Stanza dei Sogni* è prevista ogni martedì ed ogni sabato pomeriggio. Informazioni allo 0161.25.88.40 o Internet chiamando http://www.treemme.org/vercelli.

Giovanni

I giochi di ruolo a Vercelli contano un gran numero di players E oggi viene presentato il nuovo gioco tutto italiano «Era»

GIORNO E NOTTE

Vercelli

C'è Stranomiscuglio

Stasera (ore 21,15) la compagnia Stranomiscuglio metterà in scena al Barbieri «La crociata dei bambini», tratta da Schwob.

Santhià

Danze al Beverly

Alle 21,30 di stasera, sulla pedana del Beverly Hills, si danza con i Technicolor.

Vercelli

Acyl da Oscar

All'Oscar Wilde, domani sera alle 22,30 suoneranno gli Acyl. Repertorio di psycho rock.

Borgovercelli

Zilioli e Mercury

Stasera al Globo sarà in pedana l'orchestra Zilioli, domani Giusy Mercury. Sempre alle 21,30.

Vercelli

Show benefico

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili ha organizzato per il 30 aprile al Barbieri un concerto la Jazz Filarmonica. Info.: 0161.250.458.

Ponderano

Schegge Sparse: è rock

Stasera alle 22,30, al Babylonia, sono in concerto le Schegge Sparse, band biellese di cover specializzata nel repertorio di Ligabue. Il gruppo è guidato dal cantante Patrick Perissinotto, la cui voce potente è molto simile a quella del rocker emiliano. Il biglietto costa 10 mila lire (consumazione compresa).

Brusnengo

Il ballo Alexia

Musica dal vivo domani all'«Asia» (l'ex Faro), dove è attesa Alexia con la sua band. La cantante farà ascoltare al pubblico le sue *hit*, amatissime dei discotecomani italiani.

Ponderano

Le foto di Sartini

Si può visitare fino a domani, al Garden Bar Art Cafè, la mostra del fotografo biellese Corrado Sartini, dal titolo «Ritratti e figura». Il genere preferito di Sartini è il ritratto femminile, eseguito di preferenza in studio, e con pellicole in bianco e nero e a colori. L'esposizione è aperta dalle 7 a mezzanotte.

Pièce al Civico

I Volti Anonimi oggi al TeaTrino

TRINO. Alle 21,30 di oggi, al Teatro Civico, la compagnia Volti Anonimi presenterà «Che quarantotto in Ciabotto» di Amendola e Corbucci. Con questo spettacolo si avvia la conclusione la rassegna Il TeaTrino organizzata dall'Associazione Gruppo Teatro Territorio in collaborazione dell'assessorato alla Cultura Comune. Nata nel 1970 con un altro nome, la compagnia Volti Anonimi si costituita culturale e teatrale nel '93. Lo scorso dicembre, nell'ambito della stessa rassegna, ha portato in la commedia «Una fine- sul Po».

«Che quarantotto in casa Ciabotto» è stato un grande successo di Erminio Macario: i Volti Anonimi hanno riambientato il testo adattandolo alle proprie caratteristiche, ottenendo una personale versione nel rispetto dell'originale. Commedia comica del repertorio piemontese, racconta una tragicomica vigilia di Natale in casa Ciabotto, medico condotto, dove succede di tutto. L'ingresso costa 10 mila lire. [r. co.]

Vercelli, da oggi la mostra dell'artista novarese

Elia, Studio Dieci espone «luoghi comuni» d'autore

VERCELLI. Ha voluto intitolare la sua mostra «Luoghi ni», anche se i quadri e i disegni appesi da oggi pomeriggio alle pareti di Studio Dieci non hanno nulla del déjà vu. Pietro Elia, leccese d'origine ma novarese d'adozione, torna ad esporre a Vercelli. E sceglie le sale di via Galileo Ferraris che nel '95 ospitarono la sua prima personale, «Il sole nella testa».

Ora Elia propone una serie di opere di produzione recente, soprattutto di piccole dimensioni: la sua ricerca punta sulla figurazione, in un continuo gioco di cancellazioni e di aggiunte che conduce all'essenziale. «Le immagini sono quelle di esseri straniti, le cui sembianze appaiono "mangiate" dal colore - dicono i curatori di Studio Dieci, presentando la personale -. Spesso è il bianco che vela alcune parti. Il segno, pennellata o graffio fatto con puntaruolo sulla materia fresca, serve a sottolineare forme essenziali, gli spostamenti e il movimento virtuale delle figure».

Protagonista dei quadri, che dalla tavolozza scelgono il nero e l'azzurro, è la figura sola e sperduta dell'uomo, e il mondo in cui vive, tra angosce ed incertezze. Su alcune tele spuntano invece i fiori, che fanno parte stesso mondo incerto sul suo futuro.

Docente di discipline pittoriche al Liceo artistico statale di Novara, Pietro Elia è esposto per la prima volta a Vercelli quattro anni fa, appunto a Studio Dieci, per spostarsi poi al Cervetto, presentando le sue opere durante le manifestazioni culturali organizzate dal quartiere. Di ha partecipato ad una collettiva a Vigevano, dedicata al ritratto, e ad altre mostre in Piemonte e in Lombardia.

«Luoghi comuni», che ha come sottotitolo emblematico «Rivelazioni individuali», s'inaugura alle di oggi. La mostra, che rientra nella rassegna organizzata con il patrocinio comunale, resterà aperta sino al 14 marzo. L'orario di visita va dalle 16 alle 19, ogni giorno ad eccezione lunedì. [r. m.]

Beverly Hills

0161 93.52.43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL PIEMONTE

27 una grande orchestra spettacolo I TECNICOLOR

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole 1 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

DOMENICA 28 pom. e sera PIERALDA e la orchestra

Se si vuole 21 cena, vini inclusi a sole £. (si prega di prenotare)

Ringo Story

SABATO 6 famoso cantante, una grande orchestra, una serata da non perdere AL autore e interprete Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tante altre sue famose canzoni !

GIOVEDI' 4 una grande orchestra spettacolo RINGO STORY. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ITALIA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **La sottile linea rossa,** di T. Malick, con Penn, Nolte. Lire 12.000.

MAZZINI. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **1: Shakespeare in love**, di J. Madden. Lire 12.000. **2: Bug's Life - Megaminimondo.** (cart. anim.) Walt Disney. Lire 12.000.

Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Payback - La rivincita di Porter,** Helgeland, con M. Gibson. Lire

Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **micine amiche** di C. Columbus con Julia Roberts e Susan Sarandon. 12.000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI

MONTI

Int. tel. 015-76.323. **La Gabbianella e il Gatto,** di E. D'Alò (cartoni animati). Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Int. tel. 0339-240.53.69. **Il Principe d'Egitto** (cartoni animati). Or.: 20; 22. L. 10.000; 6.000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **La mela** Samira Makhmalbaf (Iran-Francia 1998). Or.: 21,45 spett. unico. Lire

TORRAZZO

VERDI. Int. tel. 015-253.89.27. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini, S. Dionisi. : 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

VERRONE

SPLENDOR. CHIUSO.

VERCELLI

M. MAVERICK. Int. tel. 015-925.620. **min,** con Robert De Niro e Jean Reno. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. Nemico pubblico, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman, J. Voight. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;

ASTRA. Inf. or. 0161-255.045. Inf. spett. 0161-69.633. **linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte, Or.: 22,10 spett. unico. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Int. or. tel. 0161-257.744. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or. ap.: 19,30. 12.000;

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Le formiche** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7.000.

CRESCENTINO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini, S. Dionisi. : 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.500. **La Gabbianella e il Gatto,** di Enzo (cartoni animati). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6.000.

VERCELLI

SOTTOVIA. Inf. tel. 0163-54.265. **Così la vita,** Aldo, Giacomo e . : 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. 0161-255.045. Inf. spett. 0161-69.633. **linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte, Or.: 22,10 spett. unico. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or. ap.: 19,30. 12.000;

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Face.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gagnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **L'impostora.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **A bug's - Megaminimondo.** Or.: 15; 16,45.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Terminus paradis.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30.

CIAK c. G. Cesare 165, tel. 232.028. **Train de vie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Gobetti 5, t. 650.71.00. **Amici e vicini.** V. M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Grattoni 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Gagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Raggiodi del pianista** Or.: 15,30; 18,45; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Vi presento Joe** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.46. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La proposta.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 15,55; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Ronin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **L'azzardo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **micheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Contro** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Ore 20,30 (Regione 2) Ball. di Stoccarda in **La bisbetica domata.** Cor. di John Cranko. Orch. del T. Regio. Con S. Santiago e I. Cavallari. Bigl. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

CINEMA MAZZINI - BIELLA

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR

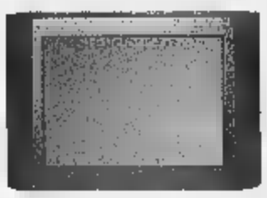
TRA CUI

- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



SONY KV-29FC60

29", cinescopio FD Trinitron Wide, 100Hz, funzione 16:9, televideo.

24 rate da 103.500 lire 53,45€

Scatta la grande operazione Interessi Zero del Gruppo Get. E gli acquisti volano! Sui prodotti contrassegnati dall'apposito segnaprezzo ■ per acquisti dalle 600.000 lire su elettrodomestici, Tv, video ■ Hi-Fi il vostro impegno e' piu' leggero, grazie ■ pagamenti fino ■ 24 mesi. E piu' leggera anche la spesa, perche' non pagate gli interessi! I negozi del Gruppo Get lanciano gli Interessi Zero. Prendeteli al volo.

fino a 24 mesi !

ARISTON LS 2056 ST IX

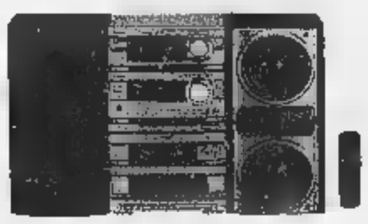
12 coperti, estetica inox, cestello superiore regolabile con regolazione Click Clack, 5 programmi, mezzo carico. Dim. L 60xH 85xP 60 cm.

12 rate da 79.100 lire 40,80€

NOKIA DVB9301 ■

(Gold Box) + Parabola 80 cm, ricevitore digitale SECA per l'operatore D+, completo di parabola da 80 cm e LNB.

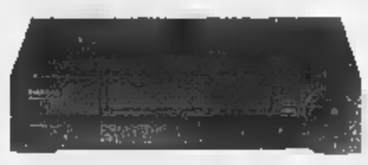
12 rate da 79.500 lire 41,06€



AIWA XR-H1000 RDS

Sistema mini a 4 componenti separati RDS, 100 Wx2, equalizzatore a 5 bande, cd a 3 dischi, doppio autoreverse, 5 casse acustiche in legno ■ 3 vie con doppio woofer, telecomando.

12 rate da 83.000 lire 42,87€



THOMSON VPH 6850 ■

4 testine, hi-fi, ingressi frontali, telecomando multi Tv.

12 rate da 50.000 lire 25,82€

KELVINATOR KNF 41 ALU

Trigorifero Techno Frost, largo 73 cm, capacita' lorda/netta 385/379 l, drink dispenser, ripiani in cristallo. Disponibile anche nei colori blu, giallo, rosso e alluminio.

18 rate da 80.500 lire 41,57€

ZEROWATT MILADY LX695

Profondita' 40 cm, centrifuga 600 giri, selezione carico variabile, tasto non stiro, Super Risciacquo, esclusione centrifuga.

12 rate da 72.000 lire 37,18€

DE FABIANI *Center*

AFFILIATO GRUPPO GET

QUARONA (VC)
V. Gibellino 2 A/B Tel. (0163) 430.627 - 430.982

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri [illegible] 28/34 Tel. (015) [illegible]

SITO INTERNET: w.w.w. paginegialle.it/defabiani

Perché da oggi
a Biella gli automobilisti
sono più felici?

LA RISPOSTA È LOGICA

Probabilmente lo avrete notato anche voi. Nello sguardo degli automobilisti di Biella oggi brilla qualcosa di nuovo. È la certezza di poter contare [redacted] un nuovo punto di riferimento che fa della soddisfazione di ogni esigenza di chi guida la propria ragione d'essere. Di cosa si tratta? La risposta è Logica, la nuova concessionaria Fiat di Biella. Una squadra di professionisti preparati ed entusiasti interamente al vostro servizio, che vi metterà nelle condizioni migliori per muovervi con sicurezza tra le novità, I successi e i grandi servizi Fiat. Con un parco usato ampio e garantito, [redacted] un'offerta di Veicoli Commerciali tagliata su misura per qualsiasi attività. Concessionaria Fiat Logica: dove ogni scelta è sempre una scelta intelligente.

Nuova Concessionaria Fiat

LogicA

FIAT

BIELLA - VIA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.204.46

Stasera al Palahockey i vercellesi affrontano la terza forza del torneo

Amatori, c'è l'insidia Prato

L'obiettivo? Vincere dando spettacolo

VERCELLI. Partita importante quanto delicata per l'Amatori Vercelli che questa sera alle 21 ospita il Prato. Sarà un incontro combattuto colpo a colpo, contro una squadra attualmente terza in classifica che farà tutto il possibile per fermare la corsa dei gialloverdi.

La posizione in graduatoria dei toscani non è un caso: il Prato in questa stagione si è già tolto diverse soddisfazioni e non deve trarre in inganno la vittoria vercellese dell'andata. Questa sera non ci sarà nulla di scontato e i punti andranno sudati. L'Amatori è reduce dal facile successo di martedì a Breganze e vuole mantenere invariato il vantaggio sul Novara, in casa con la Scandianese.

I bicciolani hanno ben chiare le difficoltà che si possono nascondere dietro a una sfida come quella con il Prato. E il primo ad essere presente questa situazione è patron Lorenzo Piccioni: «I toscani sono forti, su questo non si discute - afferma -. Noi dovremo caricarci al punto giusto. Davanti al nostro pubblico, che speriamo sia numeroso, ci teniamo a conquistare un risultato positivo e a fare bella figura».

Di positivo l'Amatori ha già fatto molto, ma non è sufficiente. Per vincere lo scudetto occorre continuare su questa strada: «Per non compromettere la situazione dobbiamo battere il Prato: è questa l'unica garanzia - aggiunge Piccioni -. Sono fiducioso perché la squadra sta attraversando un buon momento». Due gli assenti nelle fila gialloversi: Costanzo, ancora a riposo dopo l'infortunio, e Girardelli, influenzato.

La partita di questa sera sarà anche l'occasione per il riavvicinamento tra il presidente e la squadra: nessun timore, l'allontanamento non era volontario, spiega lo stesso Piccioni «tra impegni di lavoro e problemi influenzali non ho potuto assistere alle ultime partite. Stasera finalmente potrò di nuovo essere presente e seguire dal vivo i ragazzi». [i. fo.]

L'Amatori questa sera al Palabola è impegnato nel big-match con il Prato, terza forza del torneo I gialloverdi vogliano imporsi dimostrando di essere definitivamente usciti dalla crisi

IN [illegible]

Questa mattina Motta deciderà se convocarlo per il match con la Pro Patria

La Pro con l'interrogativo Groppi

Biellese e Borgo al completo per Prato e Crema

VERCELLI. Pro con un interrogativo, Biellese e Borgo con i punti esclamativi: ecco i motivi salienti nelle ultime ore di vigilia alla ripresa del campionato.

Pro, Groppi è incerto. Il morale della truppa vercellese segna un indice in ascesa dopo la bella prova di Ferrara con la Spal, anche se la qualificazione in Coppa alla fine è sfuggita (ma per un niente). E dunque adesso i Mottiani potranno concentrarsi solo sul campionato con l'obiettivo di centrare uno dei quattro posti play off (possibilmente uno dei primi due).

Ma per farlo bisogna centrare l'uno-due nella doppia sfida consecutiva con Pro Patria e Cremapergo in programma domani e domenica 7 marzo.

Mistre Motta può contare su un organico quasi al completo: l'unico dubbio riguarda Groppi, ancora alle prese con gli strascichi dell'infortunio patito l'altra settimana. Oggi il mister vercellese deciderà se convocarlo (e schierarlo) contro i tigrotti di Busto.

Biellese, ok per Garegnani. Pat Sala può sorridere: finalmente contro il Prato potrà disporre dell'intero organico. Garegnani ha superato ampiamente l'esame di Solbiate e La Cagnina non è stato da meno, tanto da segnare l'unico gol della partita. Quindi per questo big-match al La Marmora il tecnico bianconero può scegliere tra un'ampia L'obiettivo, scontato, è allungare la striscia positiva per provare ad avvicinarsi nuovamente alle zone alte della classifica.

Borgo al completo per la partita della vita. I granata completano oggi la preparazione per la madre di tutte le partita, la sfida di domani a Crema contro la [illegible]ia numero nella corsa alla salvezza. Mister Domenicali può un Borgo quasi ok: mancherà il solo Nicolini che ha ripreso da poco la preparazione mentre Sottana, ogni probabilità, non avendo recuperato completamento la tenuta, partirà dalla panchina.

[r. eyn.]

Le gattinaresi tifano Cecina, rivale della Pink Biella

Giletti, una formalità il match con l'Omegna

Non è sicuro un match a rischio quello che si appresta ad affrontare la Giletti Gattinara che questa (inizio alle 21) ospita il fanalino di coda Omegna. Trasferta toscana invece per la Pink Biella che sarà ospite del Cecina.

Qui Giletti. C'è poco da anticipare su questa partita: le ragazze di Manavella dall'alto dei loro 42 punti (14 vittorie e una sconfitta) ricevono l'Omegna, una nobile decaduta che in questo torneo ha soltanto perso. E una sola volta al tie break, occasione che gli ha permesso di lasciare almeno quota zero in classifica. L'1 in graduatoria non è comunque così confortante e le lacuali, naturalmente già certe di retrocede in B2, non sembrano in grado neppure di poter una reazione d'orgoglio. Il divario è netto anche per questo l'allenatore darà ampio spazio a quelle giocatrici che solitamente trovano posto in panchina. La squadra è in un momento di grazia, non ha ragazze infortunate e quindi può permettersi qualche variazione anche in vista di impegni di maggior difficoltà. Un successo in tempi brevi è ampiamente pronosticabile, e molta attenzione verrà prestata, via telefonino, al match Cecina nella speranza che le toscane riescano il Biella.

Qui Pink. Altro severo esame per la Pink: dopo aver respinto l'assalto Mantova, le biellesi stasera sono impegnate sul parquet del Cecina, terza forza della B1 femminile.

Per mantenera accesa la speranza di insidiare promozione alla capolista Giletti, serve una vittoria. Ma il match in terra toscana è ad alto rischio, come sottolinea il general manager Luigino Ugazio: «In estate il Cecina era inserito nel gruppo delle squadre maggiormente accreditate per salire di categoria insieme a noi, al Mantova e alla Giletti. Quindi non stupisce affatto il terzo posto in classifica delle toscane, che tra l'altro sono imbattute fra le amiche. Altre insidie arrivano poi dalla lunga trasferta e dal fatto che noi non possiamo più concederci passi falsi. Abbiamo solo risultato disponibile: la vittoria». possibilmente da punti. Continua Ugazio: «E' una giornata in cui abbiamo solo da perdere, ma finchè la matematica non ci condannerà, dovremo continuare a credere nella promozione. Cinque punti da recuperare sono tanti, ma non bisogna arrendersi».

La Pink si presenta al big-match Cecina al completo: negli allenamenti della settimana coach Montemurro ha potuto lavorare l'intera rosa (comprese Arese, Menin, Lanza e Martino, tutte reduci da infortuni o malanni). Anche se la forma non sarà al top.

Serie maschile. La Libertas Mokaor Vercelli, regina del girone, è ospite del Parabiago. Le due squadre in classifica hanno diciannove punti di differenza e questo la dice lunga sulle chance di vittoria bicciolani. Impegno in trasferta anche per la Giletti Candelo sul campo del vice fanalino di coda Alpignano, mentre il Biella Scarpe riceve il Pinerolo.

A cura di Gabriele Cornelio e Ivan Fossati

GOLDEN BOYS

Altro giro, altro tagliando per il Golden Boys, il referendum de La Stampa per i giovani calciatori. Ricordiamo che i coupons devono essere spediti (o recapitati) alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20), o Biella (via Repubblica 29). Nelle buste possono essere inseriti più tickets, ognuno dei quali può portare le segnalazioni per tutte le categorie oppure per un singolo baby-giocatore. Inoltre si invita i votanti a corredare i nomi dei candidati con recapito telefonico e indirizzo. [p. m. f.]

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

dp studio

Continuano a Sanfrè alla Shopping Area Panthera i grandi affari

di

APERTO anche la
DOMENICA POMERIGGIO
chiuso il **Lunedì**

FINE SERIE

scoprite la vera convenienza

FINE SERIE PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	4.900.000	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	5.900.000	3.900.000
VISONI 7/8 DEMI-BUFF	4.800.000	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI-BUFF	7.200.000	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	2.450.000	1.900.000
VISONE GIACCONE	2.300.000	1.700.000
MARTORA CANADESE	6.000.000	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	3.000.000	1.990.000
CASTORO RASATO	2.000.000	2.000.000
PETIT GRIS	4.900.000	2.900.000
PERSIANI	2.400.000	1.200.000

FINE SERIE PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	390.000	200.000
GIACCONI pelle uomo	500.000	390.000
GIACCHE scam. uomo	395.000	199.000
MONTONI uomo	1.100.000	650.000
MONTONI donna	1.350.000	900.000
GIACCHE camoscio d.	700.000	299.000
GIACCHE pelle d.	760.000	299.000
SOPRABITO daino d.	850.000	500.000
MONTONI donna	1.250.000	750.000

FINE SERIE ABBIGLIAMENTO UOMO

CAPPOTTO cachemire	340.000	199.000
GIACCA cachemire	225.000	150.000
ABITO uomo	290.000	199.000
GIACCA pura lana	320.000	90.000
PANTALONI pura lana	70.000	25.000
JEANS LEVI'S originali	85.000	50.000
JEANS AMERICAN	52.000	25.000
JEANS BEST COMPANY	129.000	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	395.000	199.000
GIACCONI pura lana	350.000	150.000
GIACCONI pelliccia ecol.	360.000	199.000
TAILLEUR pura lana	395.000	150.000
GIACCHE pura lana	295.000	150.000

FINE SERIE BIMBO

8 milioni

I super AFFARI di fine serie

PELLE

Giacconi	480.000	200.000
Giubbini RAF	280.000	160.000
Cappotti daino	990.000	400.000
Giacconi daino	680.000	250.000
Giacconi camoscio	380.000	160.000
Giacconi pelle	1.200.000	200.000
Soprabiti pelle	740.000	200.000
Montoni	1.350.000	990.000
Montoni	1.100.000	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO

Giacche pura lana	269.000	90.000
Cappotti cachemire	340.000	199.000
Abiti uomo	290.000	200.000
Giacconi uomo cachemire	225.000	140.000
Giacche cachemire	190.000	130.000
Pantaloni	70.000	25.000

ABBIGLIAMENTO DONNA

Cappotti donna	320.000	150.000
Tailleur pura lana	410.000	100.000
Pellicce ecologiche	680.000	200.000
Maglie pura lana	199.000	50.000

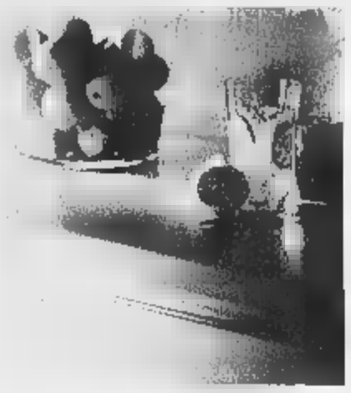
tutto a metà prezzo

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

30 colori

SCAVOLINI

Tenui e delicati, oppure forti
■ decisi. Sono i 30 colori scelti
per la ■■■ cucina Tess.
Colori d'oggi in una grande
varietà di sfumature,
individuati per dare un nuovo
carattere all'ambiente cucina
■ per rispettare il gusto
■ la personalità di ciascuno.



Venite a scoprire la nuova cucina Tess
dall'1 al 31 marzo.

Bensa MOBILI & DINTORNI

Via Cuneo ■ - 12010 Vignolo - tel. 0171.48.345 fax 0171.48.583

EURO RSCG

CITROEN SAXO 1.1 SX A L. 17.500.000
CON CLIMATIZZATORE,
SERVOSTERZO E POLIZZA AZZURRO

DOPO TANTE VITTORIE MI MERITO UN ■EL PREMIO.

CITROËN SAXO 1.1 SX 3 porte
Climatizzatore - Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 - Polizza Azzurro e furto-incendio per ■ anno comprese nel prezzo

Con Polizza Azzurro in ■■■ di furto, sostituzione dell'auto ■■■ modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën ■ Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën ■ Marchiatura Identicar dell'auto ■ Servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. riferita alla versione 3 porte. ■■■ cumulabile ■■■ altre iniziative in ■■■ ■ valide fino a ■■■ per le vetture disponibili.

AUTO ALBA
Loc. Piana - Strada Alba - Bra 11
Tel.0173.293033 - 0173.290729
MONTICELLO D'ALBA (CN)

INTERNATIONAL AUTO
Borgo S.Giuseppe - Via Savona, 25
Tel.0171.401295
CUNEO

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 ■ 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN' INCREDIBILE OFFERTA
DEI CONCESSIONARI OPEL:
VECTRA CD 100 BENZINA
[illegible]

VIENI A SCOPRIRLA SABATO 27 FEBBRAIO TUTTO IL GIORNO

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
SIA

OPEL

La Stampa ■ Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 ■ prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre ■ il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette ■ motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per ■ persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale ■ metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta ■ credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. n.h.

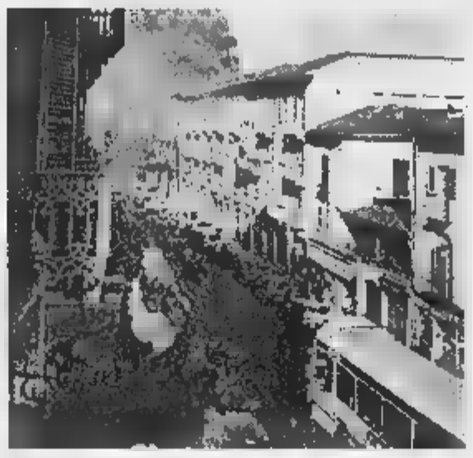
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotogrammi da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili di alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.



Le fiamme si sono levate dallo stabile al numero di via San Donato, visibili da molta distanza. Immediato l'intervento delle squadre di vigili del fuoco: la zona è rimasta isolata a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da paio d'ore quando il fuoco è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. Ma quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco aveva ormai invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con il rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intera isolato, da Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da un altro donna in preda ad al panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passate più di quattro ore in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marcipiede di fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, con la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si sono asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Poletto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE

I ospitati nell'antico

ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata in un magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per rendere agibile la moschea.

in farmacia

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da una farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al mondo del body building. Tre giovani, due gli gli arresti e un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi di Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli nella scuola «Servono

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al 2000 per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

Una nuova legge regionale per le del tartufo

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, con una media 300 mila e punte oltre il mezzo milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento di una nuova fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, e nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex hotel Miramare ospiterà

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al cileno «anarchico» cittadinanza

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, uno degli esuli che nei mesi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

Si spento mons. portava i Lourdes

VERCELLI. All'età di anni si è spento nella Casa riposo di Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre 60 anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi come presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonché custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Acqua nelle valli cuneesi

CUNEO. La penuria di piogge e nevicate i danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si sono abbassate e gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle ore notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La Rai snobba i Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.

ni slitta in gara sulle

BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle a Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara di corsa per cani da slitta di razza nordica valida finale pionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le 17 di oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle ore 10,30.

La premiazione si svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno delle sue risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato «come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto ancora avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Ro-

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia è finito i binari sbarrati da un autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra le grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di ma-

La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto il Tir: i macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per di rallentare la corsa del treno che in quel momento viaggiava a 130 chilometri orari. Momenti di panico fra i passeggeri per fortuna feriti

Erano le 18, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, 25 anni, Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che del rimorchio non ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma di noi due s'è accorto camion sui binari: era coperto dalla casa cantoniera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati di colpo avanti o schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non l'avremmo fatta a fermarci tempo - raccontano Davico e Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari da Borgone e da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in un : i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio un protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Il cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire se negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine incalza; Lipo fosse comunità, dicono. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma ci arrocca il diritto a una sepoltura un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già un anno provvedo - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Non entro nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che al punto del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Pronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che non ha alcun senso - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per rito richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono sul trasporto».

La questione verrà approfondita da un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Marani, presidente della sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre essere umani nati, e come tali meritano trattamento particolare». Movimento per la vita stigmatizza «chi si scandalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti laureati in scienze della sicurezza

Un corso laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato Gian Mario Bravo, ex preside Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di «meeting» sulla facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in occasione del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a 180 posti) che oggi saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l' delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo della facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

«Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi Statistica e sociali, e proseguiti con il primo di lauree inter-facoltà in Scienze strategiche del Paese, dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in corso: pensiamo a un piano di studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

Una fotografia della facoltà contenuta in un volume della dottoressa Maria Grazia Fischer: migliora il abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti maturità.

Principato di MONACO

Marzo

MANIFESTAZIONI

Sabato 6, Sporting d'Eté alle 20h : ***Gala di anniversario dei 20 anni di Monaco Aide*** *■* ***Presence****, in presenza di S.A.S. il Principe Ereditario Alberto.Récital di Luciano Pavarotti accompagnato dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Leone Magieria. Cena ■ vendita all'asta a beneficio di MAP ■ WarCHILD . Informazioni: +377 93 50 84 05*

Sabato 13, Sporting d'Eté alle 21h: ***Serata "Ferrari"****. Informazioni:+377 92 16 36 36*

Da sabato 13 ■ domenica 21, Espace Fontvieille: ***Salone dell'Automobile.***

Da martedì 16 a domenica 28 (eccetto il 20 ■ 25) Hotel Métropole alle13h30: ***Scacchi, VIII° Amber Chess Tournament.***

Sabato 20, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: ***Ballo della Rosa****. Informazioni e prenotazioni: +377 92 16 36 36*

Domenica 21,Sala Belle Epoque alle 21h: ***Serata Now Rouz*** *(Capodanno Iraniano). Prenotazioni: +377 92 16 40 01*

Giovedì 25, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: ***"Notte dei Giovani"****. Prenotazioni: +377 93 10 12 12.*

Da giovedì 25 ■ lunedì 29, Espace Fontvieille: ***Salone Decorazione e Giardini.***

SPORT

Sabato 6, Stadio Louis II: ***Campionato di Francia di Hand-Ball, Nazionale 2 Monaco-Vaulx-en-Velin.***

Domenica 7,Plages du Larvotto dalle ore 13.30 alle 16.30: ***23° Cross del Larvotto****, organizzato dall'ASM Atletismo. Informazioni: +377 92 05 40 60*

Mercoledì 10, Stadio Louis II alle ore 20: ***Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Metz****. Biglietteria sul posto oppure +377 92 05 37 54*

Sabato 13, Stadio Louis ■ alle ore 20.30: ***Campionato di Francia di Basket-Ball, Nazionale 3: Monaco-Vitrolles*** *.*

Sabato 20, Stadio Louis II alle 18.30: ***Campionato di Francia di Hand-Ball, Nazionale 2: Monaco-Martigues.***

Sabato 20 Stadio Louis II alle 21h: ***Campionato ■ Francia di Basket-Ball Nazionale 3 Monaco-Avignon.***

Domenica 21,Quais del Porto di Monaco : ***Criterium ciclista di Primavera.***

MOSTRE

Fino ■ Giovedì 15 Aprile, Museo Oceanografico: ***Esposizione consacrata al Principe Alberto I° de Monaco.***

Da Mercoledì 10 a Sabato 27, Maison de l'Amérique Latine; Retrospettiva ***"DarioTreves, viaggi e paesaggi"****, 40 anni di pittura. Informazioni: +377 93 25 17 51*

Da Domenica 21 Marzo a Domenica ■ Aprile, Salle d'Exposition del Quai Antoine I° dalle 10 alle 19 (ore 14 - 21 il Sabato): Printemps des Arts, ***mostra Hans Hartung*** *con la Fondazione Hartung.*

CONFERENZE

Lunedì 1°, Salle des Variétés alle 18h: ***Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre dal Professore Georges Charpak, premio Nobel di fisica "La Radioattività, sorgente inestinguibile ■ progresso, di pericoli e di superstizioni"****. Informazioni:+377 93 15 85 15*

Mercoledì 3,Salle Garnier alle 19h: ***Conferenza sull'opera"L'Amico Fritz"*** *di Pietro Mascagni. Informazioni: +377 92 16 22 99*

Giovedì 4Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Goya ■ la discesa agli inferi"*** *da Antonio Battaini. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Lunedì 8, Salle des Variétés alle 18h: Conferenza presentata dalla Fondazione Priace Pierre. ***"Le nuove tecnologie", da Michel Serres de l'Académie Française****. Informazioni:+377931585 15*

Giovedì 11,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Andy Warhol: pop star nel mercato degli increduli"****, da Christian Loubet, Professore di Storia dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Sabato 13, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza presentata dall'Associazione Monoecis ***"La legge del Karma o la Regolamentazione dell'Universo"****, da Jean-Michel Guyot. Informazioni: +377 93 25 67 83*

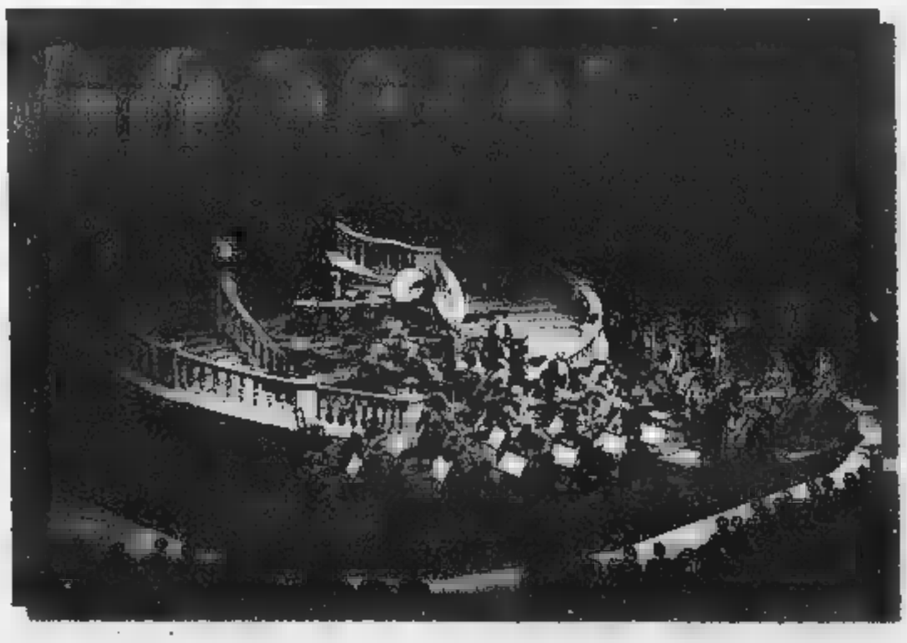
Martedì 16, Salle des Variétés alle 18 h: Conferenza in italiano presentata dalla Principessa Corsini ***"I giardini privati attraverso I secoli"*** *organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*

Mercoledì 17, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza organizzata dalla Direzione dell'Azione Sanitaria ■ Sociale ***"La Tossicomania"****. Informazioni+377 93 25 67 83*

Giovedì 18,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Immagini virtuali per il Duemila"****, da Ondine Bréaud, Dottore in Arte e Scienza dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Martedì 23, Forum - Fnac di Monaco alle 18 h: ***Conferenza sulla "Traviata"*** *di Giuseppe Verdi*

Lunedì 29 marzo Salle des Variétés, alle ■ h: Conferenza in francese presentata dalla Signora Bugnano ***"Marianna Buonaparte, alias Elisa Baciocchi"*** *organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*



SPETTACOLI

Giovedì 4, Teatro Princesse Grace alle 21h: ***Spettacolo d'Anne Roumanoff****. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Giovedì 4, mercoledì 10 alle 20h30 ■ domenica 7 alle 15h Salle Garnier: ***Opéra "L'Amico Fritz"*** *di Pietro Mascagni con il Coro dell'Opera e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Evelino Pido. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Venerdì 5, Sabato 6 alle 21h et domenica 7 alle 16h, Salle des Variétés: Rappresentazione Teatrale ***"L'Impresario di Smirne"*** *di* ***Goldoni*** *dallo Studio di Monaco. Informazioni:+377 93 30 18 80*

Da giovedì 11 ■ sabato 13 alle 21h, domenica 14 alle 15h, Teatro Princesse Grace: ***"Specie minacciate"*** *di* ***Ray Cooney*** *■* ***Gérard Jugnot e Martin Lamotte.*** *Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Venerdì 12, Salle des Variétés, alle 20h30: ***Concerto organizzato dall'Associazione Ars Antonina****. Informazioni: +377 93 25 67 83*

Domenica 14 Auditorio Rainier III alle 18h: ***Concero Sinfonico*** *con l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo. Direzione Kees Bakels; Cécile Ousset, piano; Ronald Patterson, violino; Barellon, oboe. Bach, Ravel ■ Beethoven. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Lunedì 15, Cattedrale di Monaco alle 20h30: ***"La Passione secondo Matteo"*** *di J.S. Bach con l'insieme vocale Syrinx e l'Orchestra dei Concerti Syrinx.*

Mercoledì 17, Cappella della Visitazione alle 20h30: ***Serata di musica irlandese*** *organizzata dalla Princesse Grace Irish Library e l'Académie de Musique de Rainier III. Informazioni: +377 93 50 12 25*

Mercoledì 17, Monte-Carlo Story alle 20h45: ***Proiezione di films celebri ■ inediti di Georges Meliès*** *presentati dal Museo del Cinema, con la collaborazione della SBM. Informazioni:+377 93 25 32 33*

Venenerdì 19, Salle des Variétés alla 20h30: ***Concerto organizzato da Crescendo*** *con Jonathan Benichou, piano . Informazioni: +377 93 25 67 83*

Venerdì 19,Teatro Princesse Grace alle 21h: ***"La favolosa avventura di Ulisse"*** *con la Compagnia Eclathéâtre. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Domenica 21,Teatro Princesse Grace alle 14h30: ***"La Passione di Cristo"*** *con la Joyeuse Union Don Bosco. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Mercoledì 24, venerdì 26 alle 20h30 ■ domenica 28 marzo alle 15h, Salle Garnier: Opéra, ***"La Traviata"*** *con il coro dell'Opera e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Lukas Karytinos. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Sabato 27, Salle des Variétés alle 21h: Nel contesto della giornata Mondiale del Teatro ***"Crimini del cuore"****,di Beth Henly, con lo Studio di Monaco. Informazioni: +377 93 30 18 80*

Sabato alle 21h e domenica 28 alle 15h,Teatro Princesse Grace: ***Annie Cordy, cinquànta anni di successo.*** *Prenotazioni:+377 93 25 32 27*

Domenica 28 Salle des Variétés, alle 20h: ***Spettacolo di danza flamenco*** *con la Compagnia Alborada Flamenca. Informazioni: +377 93 25 67 83*

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Domani Tnt Alpitour-Sisley verso i 5000 spettatori. La promessa dei tifosi: «Non ci saranno problemi»

Tensione per la sfida di volley

Torna Papi, la questura si mobilita

A destra **Samuele Papi** quando ancora indossava la maglia della Tnt Alpitour e la curva **Blu Brother** considerati il pubblico migliore della pallavolo italiana e premiati anche in occasione dell'ultima finale di Roma

CUNEO. Domani alle 17 al Palazzetto si gioca la sfida di volley più dell'anno: Tnt Alpitour-Sisley. Una gara da oltre 4000 spettatori, una di quelle grandi feste che la pallavolo regalare alle famiglie. Ma la tensione rischia di rovinare tutto.

Samuele Papi torna a Cuneo per la prima volta da avversario. In estate lo schiacciatore azzurro se ne andato sbattendo la porta, dicendo che nella «Granda» non ci voleva più stare. Un addio che ha trasformato in amarezza il grande del pubblico. E a ogni occasione i «Blu brother» lanciano il loro idolo pesanti sfottò.

A Roma, con la Coppa Italia vinta dai cuneesi sui trevigiani, i rapporti sembrano degenerare. Dagli ambienti Sisley arrivano voci preoccupate e allarmanti: «Dopo la partita Papi afferma di essere stato preso a calci dai tifosi Tnt Alpitour».

Dai «dice dice» si passa alle telefonate di chiarimenti tra le due società e il fatto si ridimensiona, si sarebbe trattato solo di calci alla borsa di Papi, riferiti da qualcuno al giocatore. Ma l'allarme ormai è scattato anche a Treviso vogliono stare tranquilli. I tifosi di Cuneo vengono convocati in questura, garantiscono che faranno bravate. «Siamo considerati il pubblico più corretto d'Italia - dice il leader Mario Plassio - per due volte abbiamo applaudito Treviso per la vittoria dello scudetto nostro campo e contro la nostra squadra. Non bisogna avere paura di noi, state tranquilli sarà una festa».

Comunque questura terrà gli occhi aperti anche se neppure negli uffici della polizia vogliono drammatizzare. «Saremo impegnati perché non succeda nulla - dice il dottor Enrico Scala -, prenderemo i provvedimenti previsti per un avvenimento agonistico così acceso».

Cuneo aspetta il suo idolo e Papi sa trovare un ambiente ostile, ma la fiducia in una tifoseria che per quattro anni lo ha amato resta più forte della paura, anche se neppure oggi i rapporti tra lui e la Tnt Alpitour sono rosei «Sarà campo difficile, mi aspetto cori e contestazioni, ma ho fiducia. So che il pubblico non userà le mani, spero, anzi penso, che non ci saranno problemi e che nessuno arriverà a comportamenti estremi».

A Cuneo l'attesa per l'evento è grande. Da ieri sono esauriti i biglietti curva e i numerati del primo anello. Il presidente Ezio Barroero invita alla calma: «E' chiaro che la tifoseria di Cuneo e Papi non si sono lasciati in buoni rapporti, ma non bisogna esagerare. Sono sicuro che anche in occasione di partite così sentite, la pallavolo si confermerà uno sport pulito, lontano dai mali di certo calcio, dove l'agonismo diventa esasperazione e un pretesto per fare violenza».

Luca Ferrua

Oggi convegno

Tenda e treni due «spine» per l'Europa

CUNEO. In autostrada, 130 km si percorrono in un'ora e pochi minuti, senza dover sfidare gli autovelox nè affrontare pericoli. Mancando «vie veloci» e con strade rimaste ferme ad almeno trent'anni fa, per coprire la stessa distanza s'impiega quasi il doppio di tempo. Ma di mezzo c'è anche un tunnel come il Tenda, datato 1882, stretto e insicuro, il viaggio da Cuneo a Nizza diventa ancora più lungo e le difficoltà si trasformano in «frontiere» (quelle istituzionali sparite da ormai più di un anno). Il problema della galleria e dei collegamenti ferroviari (le Fs hanno appena annunciato nuovi tagli che scatteranno con l'orario estivo) è la spina nel fianco di generazioni amministratori. Cuneesi, liguri e Nizzardi oggi parleranno, ancora una volta, la questione strade e ferrovie al centro del dibattito sul futuro delle tre aree della regione delle Alpi del Mare. L'occasione è data dal convegno organizzato dai Rotary International (distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), in programma al Centro incontri della Provincia. I lavori - indetti in collaborazione con la Sitraci spa - inizieranno alle 9,30. Il tema è «Valle Roja, valle europea: per un'armonizzazione ed integrazione delle regioni transfrontaliere Piemonte, Liguria e regione Paca».

Dopo il saluto di Eugenio Uslenghi, presidente Rotary club Cuneo, dei presidenti delle Province di Cuneo, Imperia e Torino Giovanni Quaglia, Gabriele Boschetto e Mercedes Bresso, del sindaco di Tenda Josè Ballarello, del presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e dell'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, i lavori saranno introdotti da Fiorenzo Squarciafichi governatore del Distretto 2030 Italia. Seguiranno interventi di Francesco Revelli, presidente Sitraci (presenterà il progetto «project financing» per finanziare il Tenda bis), Franco Grasso e Sebastiano Pelizza (Università di Torino), Noel Lebel presidente della commissione intergovernativa per i collegamenti Alpi del Sud, Jean Claude Guibal sindaco di Mentone, Gaetano Fontana direttore generale Dicoter e Giuseppe D'Angiolino presidente Anas.

I lavori saranno chiusi dal ministro alla solidarietà sociale Livia Turco e dal sottosegretario Teresio Delfino. Il convegno sarà moderato da Franco Pejrone, Pdg Rotary international.

[g. p. m.]

SERVIZIO A PAGINA 43

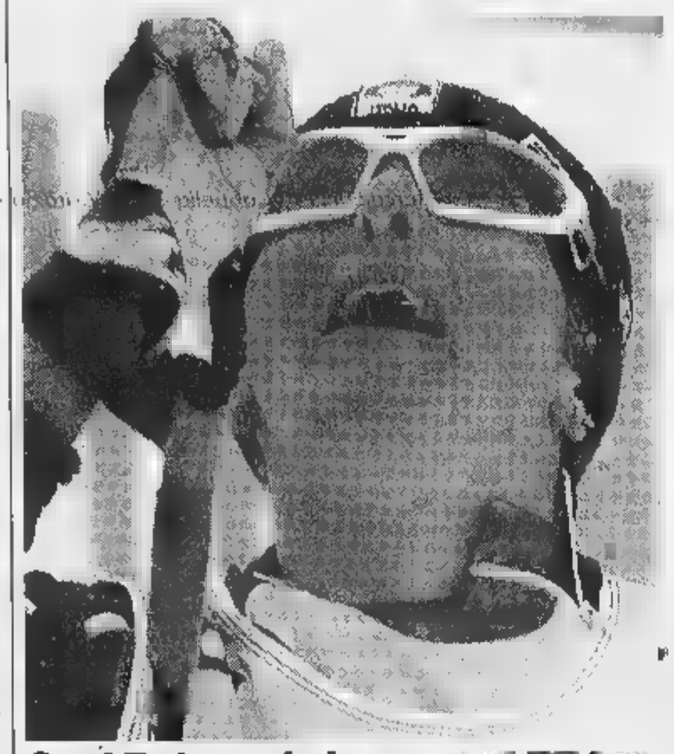
La protesta

Agli spettatori latte e frutta

CUNEO. Gli attivisti di Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori domani offriranno agli spettatori Tnt Alpitour-Sisley omaggi di prodotti tipici delle campagne cuneesi, tra cui salumi, miele, frutta. E' la singolare protesta delle organizzazioni agricole per richiamare l'attenzione dei consumatori sulla drammatica situazione delle campagne. Lunedì scorso una delegazione aveva simbolicamente regalato al prefetto, Sabatino Marchione, una c- di razza piemontese. La distribuzione gratuita dei prodotti della terra continuerà martedì sotto i portici di corso Nizza; gli incontri con i consumatori proseguiranno al mattino di mercoledì 3 marzo a Ceva e a Fossano, venerdì 5 a Bra e Savigliano, sabato a Alba, Mondovì e Saluzzo. Gli organizzatori contano di regalare 10 mila salamini, 20 quintali di mele, 5 quintali di carote, centinaia di vasetti di miele e 3 mila confezioni di latte. I prodotti sono offerti dai caseifici Valle Stura e Josina, dalla Piemonte Miele, salumificio Brizio di Venasca, Asprofrut e dagli allevatori di suini.

[g. d. m.]

REGINA DELLO SCI



Oggi Belmondo in gara 30 km

Ultimo assalto alle medaglie per entrare una volta di più nella leggenda. Stamane (ore 10,25, diretta tv su Rai Tre) ai Campionati iridati fondo in cui ha già vinto due ori e un argento, Stefania Belmondo affronta la 30 chilometri a passo alternato. Alla dello sci», intanto, il sindaco di Borgo ha offerto la cittadinanza onoraria. Stefania dovrebbe rientrare in Val Stura domani. [l. t.]

L'incidente sul lavoro ieri in un cantiere edile dell'Oltreferrovia

Cade dall'impalcatura e muore

Vittima muratore braidese di 17 anni

BRA. Mortale incidente ieri mattina in un cantiere edile dell'Oltreferrovia. Cadendo da un'impalcatura ha perso la vita un muratore braidese non ancora diciottenne, Andrea Costamagna, via Umberto 154, ultimo dei sei figli di Teresa Valetto e Michele Costamagna.

La disgrazia, sulla quale indagano carabinieri e funzionari dell'Ispettorato del lavoro, è accaduta alle 10,45 in corso 4 Novembre, nei pressi del passaggio a livello della stazione. Qui, sul retro una vecchia casa di fronte alla sede della Società dei conciapelle, quasi all'angolo con via Piumati, l'impresa dei fratelli Racca di Sanfrè ha demolito sta ricostruendo una parte del fabbricato di proprietà della famiglie Agrò, Grosso, Turco e Otto. La costruzione, di tre piani, è già tetto, circondata due livelli da impalcature. L'operaio doveva sul più alto, nella parte in la struttura sovrasta l'accesso ai garage di altro condominio, dove il corpo è caduto.

«Abbiamo sentito un urlo e un tonfo» testimoniano i vicini hanno avvertito il «118». Tra i primi ad accorrere, il titolare dell'impresa «La Braidese», Guglielmo Longo, che ha cercato di rianimare il giovane: tentativi proseguiti da medico e infermieri dell'équipe specializzata, mentre un elicottero atterrava all'ospedale «Santo Spirito», pronto a decollare verso un centro di rianimazione. Ma è stato tutto inutile.

Andrea Costamagna

Constatata la morte e ottenuto il nullaosta dal magistrato, la salma del giovane è stata composta nella camera ardente del cimitero. Di qui, lunedì alla 15,30, il corteo funebre partirà per la parrocchia Sant'Andrea. Il rosario sarà recitato, stasera e domani, alle 21, nella cappella dell'Istituto salesiano, in viale Rimembranze.

Andrea Costamagna avrebbe compiuto 18 anni il prossimo marzo e lavorava nell'edilizia come i fratelli, Luigi e Piero; in famiglia ci sono anche tre sorelle, Vittorina, Giovanna e Anna. Una famiglia numerosa, che ha fama di grande laboriosità e vive molto modestamente in una vecchia casa di via Umberto, tra via Testa e piazza Carlo Alberto.

Anni fa un altro grave lutto aveva colpito i Costamagna, con la morte in un incidente stradale di una nipotina.

Grazia Novellini

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO - CAMINETTI
GEUNA CERAMICHE
ESCLUSIVISTI - PORCELANOSA - EMILCERAMICA
NUOVA SEDE
Via Basse - Reg. Paschero - REVELLO
tel. 0175.259.180

In Val Maira la falda che alimenta l'acquedotto di Dronero è [illegible] di 12 metri nel corso del '98

In montagna ora è emergenza idrica

Le autobotti a Monterosso, Castelmagno e Rifreddo

SICCITA' RECORD

CUNEO. E' dalla [illegible] tra domenica 17 e lunedì 18 gennaio che nel capoluogo [illegible] cade nemmeno una goccia d'acqua. Si verificò allora una situazione destinata a ripetersi più volte. La perturbazione da Nord Ovest portò nuvole ma non acqua. Solo una parvenza di pioggia, un millimetro, che non bagnò manco la polvere. Per trovare una precipitazione «seria» bisogna risalire al 10 ed 11 gennaio, quando - tra acqua e neve fusa - siamo arrivati ad [illegible] cinquantina di mm. Se aggiungiamo a questi dati le scarse nevicate o piogge di dicembre, novembre ed ottobre scorsi, si capiranno le difficoltà che oggi molte zone delle basse valli cominciano a patire, specie nel Dronerese e nel Rovesano. Una siccità aggravata dall'abbassarsi delle falde acquifere dovuto allo scarso apporto degli ultimi mesi, ma soprattutto degli ultimi anni. Nel '98 non abbiamo raggiunto i 600 mm, mentre la norma - secondo la «serie storica» - sarebbe di 1028 [illegible] annui. Nel '97 [illegible] si è arrivati a 500 mm. Ultime grandi (ma disastrose) piogge, nell'ottobre 1996 con alluvioni nel Cuneese e nel Monregalese.

Fulvio Romano

DRONERO. Per far fronte all'emergenza idrica che da diversi [illegible] interessa il capoluogo della bassa Val Maira verrà [illegible]to un pozzo nel vallone di Ripoli, nelle vicinanze della sorgente «Fontanone». «Giovedì abbiamo fatto un sopralluogo con un tecnico del servizio idrogeologico della Regione - spiega Sergio Demaria, assessore ai Lavori Pubblici -. Vista la gravità della situazione, l'appalto dei lavori per la realizzazione del pozzo sarà bandito con procedura d'urgenza».

La falda acquifera della sorgente «Fontanone», una delle due che riforniscono la rete idrica municipale, si è abbassata di 12 metri nel '98. Per far fronte alla grave emergenza la settimana scorsa è stato deciso il razionamento dell'acqua durante le ore notturne. Per il rifornimento del quartiere Picco è stato inoltre chiesto, per due volte, l'intervento delle autobotti dei vigili del fuoco: gli abitanti della zona devono per [illegible] far bollire l'acqua prima di usarla a scopi alimentari.

Una simile ordinanza è stata imposta pure agli abitanti di **Acceglio** capoluogo. In seguito al dimezzamento di portata della presa [illegible] località Sorgenti Maira, anche gli amministratori accegliesi hanno dovuto far ricorso, nelle settimane scorse, alle autobotti dei pompieri. Anche alcuni centri della Val Grana devono fare i conti [illegible] la [illegible] di acqua. Il freddo e la siccità hanno provocato il prosciugamento della sorgente che rifornisce la frazione Chiappi di **Castelmagno**. Da alcune settimane inoltre le autobotti dei pompieri vengono impiegate per [illegible] rifornimento delle vasche di carico dell'acquedotto che serve le borgate Saretto e San Pietro [illegible] Monterosso. Problemi idrici sono segnalati anche a **Rifreddo**, nel Saluzzese dove una parte dell'acquedotto si è guastata a [illegible]sa del gelo. Anche qui la Prefettura ha fatto giungere le autobotti dei vigili del fuoco. [c. g.]

La autobotti [illegible] vigili [illegible] del fuoco coordinate dalla Prefettura hanno raggiunto tutti [illegible] [illegible] le frazioni dove ci [illegible] le maggiori difficoltà [illegible] far fronte alla carenza d'acqua

La potabile razionata

A Nucetto e Villanova M. il gelo mette tubazioni ko

NUCETTO. «Data la scarsità [illegible] potabile, dovuta a guasti sull'acquedotto, ne sarà sospesa l'erogazione dalle ore 23 alle [illegible] 7». E' il [illegible] dell'ordinanza con cui il Comune di Nucetto avverte gli abitanti. «Il razionamento - ha sottolineato [illegible] rappresentante dell'opposizione Giulio Renna - è dovuto a un acquedotto che definire un colabrodo è poca cosa». Il sindaco Pierpaolo Carazzone ha risposto, spiegando: «L'acquedotto ha ceduto in alcuni punti a [illegible] della sollecitazione provocata da gelo [illegible] disgelo. Per questo ci siamo trovati in difficoltà, anche perchè la rete idrica [illegible] vecchia. Il problema si sta comunque risolvendo, anche per gli interventi che abbiamo disposto». Anche a **Villanova Mondovì** il sindaco Vincenzo Tomatis ha dovuto, nei giorni scorsi, sospendere l'erogazione dell'acqua nelle ore notturne, per evitare ripercussioni sull'acquedotto del gelo e per la carenza [illegible] alimentazione dalle sorgenti. «Stiamo studiando la possibilità di ricorrere [illegible] una nuova sorgente - ha spiegato il primo cittadino -, per ricavare una vasca di accumulo, con cui fronteggiare eventuali situazioni di emergenza». A **Ceva** qualche disagio, anche se sporadico, si [illegible] registrato [illegible] località Pratolungo: il calo nell'erogazione idrica in alcune [illegible] è oggetto di un'interrogazione presentata dal consigliere di [illegible] Piero Franco. Anche in questo caso, le difficoltà sarebbero dovute ad alcuni guasti nelle tubazioni dell'acquedotto, in una parte in cui la vecchia rete non è ancora [illegible] sostituita. [p. a.]

TERRITORIO E RISORSE

Massi ciclopici utili a difesa dai torrenti

PERCORRENDO le strade di questa provincia s'incontrano sovente, in certe stagioni dell'anno, pesanti autocarri carichi di massi. Quanti non sono [illegible] mestiere si possono chiedere da dove vengono e dove vanno. Sono estratti dalle montagne, dotalora si alternano con altri materiali. Questo ad esempio è il [illegible] della cava per lo scisto della cementeria di Robilante, dove al minerale utile per [illegible] preparazione del [illegible] si alternano [illegible] massi [illegible] altro materiale che può essere utilizzato per rilevati stradali. In quella [illegible] è in atto [illegible] sinergia positiva per poter sgombrare in modo razionale i fronti di lavoro e procedere poi al recupero. In altri casi vi sono cave che vengono utilizzate soltanto per i massi [illegible] quelle di Sanfront [illegible] Dronero.

Per molto tempo i massi sono stati escavati da una cava di Piasco e in questo caso si tratta[illegible] ottimo serpentino, che veniva anche usato per le massicciate ferroviarie.

E' invalso l'uso dei massi ciclopici per la costruzione di difese spondali, cioè le cosiddette «unghie» di protezione ai piedi dei materiali tolti dai corsi d'acqua per liberare i letti dopo le piene [illegible] per evitare che i cumuli [illegible] difesi siano nuovamente trascinati nel letto dai ricorrenti eventi alluvionali. Le cordonate in massi ciclopici vanno considerate fra le opere «elastiche», cioè quelle che si adattano all'andamento del terreno [illegible] casi di abbassamento possono essere riprese con sovrapposte cordonate. Molte volte i massi ciclopici vengono sigillati con malta cementizia e assumono lo stato di una struttura rigida. La cosa non [illegible] considerarsi in modo favorevole, ma avviene perché nel prezziario dei lavori pubblici il costo a metro cubo cambia in modo sensibile a favore della struttura sigillata.

Altro aspetto da considerare è quello che occorre sempre valutare il luogo dove le cordonature di massi ciclopici [illegible] posizionate. Non vi è nessuna convenienza a far percorrere centinaia di chilometri dalla cava al luogo di posa, specialmente se questo [illegible] in pianura, dove il materiale trasportato dai corsi d'acqua non è di grossa dimensione, ma bensì ghiaia e sabbia. In questo caso sarebbe razionale procedere con la messa in opera di gabbionate metalliche.

Altro fattore da tener presente [illegible] quello della durezza del materiale. Se massi ciclopici di calcare vengono posizionati in [illegible] [illegible] valle, dove il materiale trasportato, in questo [illegible] di grossa mole, è serpentinoso, i massi di difesa verranno distrutti dall'urto di materiale ben più duro. I tecnici sanno che esiste infatti una scala della durezza dei minerali che non va mai dimenticata.

Quindi concludendo: i massi ciclopici sono una buona cosa se usati [illegible] saggia prudenza e intelligente ponderazione.

Giovanni Romolo Bignami

TORRE CIVICA

Matrimoni «con [illegible]

«E' intenzione del Comune utilizzare la Torre civica - a richiesta - per la celebrazione dei matrimoni civili?». Alla domanda risponderà il sindaco di Cuneo Elio Rostagno lunedì [illegible] nel corso del Consiglio comunale. A proporre l'interpellanza è [illegible] il rappresentante dell'Udr, Alberto Coggiola

Combustione rifiuti

[illegible] contesta la «Buzzi»

ROCCAVIONE. Polemiche sulla sperimentazione che la Buzzi cementi di Robilante sta facendo sull'impiego di combustibili proveniente da rifiuti (Cdr). L'azienda consuma circa 130 mila tonnellate [illegible] carbone l'anno. L'impiego [illegible] combustibili alternativi è pari al 3% del fabbisogno. L'azienda [illegible] stata autorizzata dalla Provincia che le consente di utilizzare fino a [illegible] mila tonnellate annue [illegible] rifiuti speciali per la combustione. Tale quantitativo [illegible] potenzialmente aumentabile sino [illegible] 40 mila tonnellate. La sperimentazione è in atto nell'azienda dall'82 ed [illegible] controllata dall'Azienda regionale per l'ambiente.

«Ci sorprende il fatto che nessuno ci abbia consultato in merito [illegible] questa scelta della Buzzi - spiega Germana Avena, sindaco di Roccavione -. [illegible] che in materia manco la Provincia sia stata consultata. Il fatto che in questa azienda si sperimenti la combustione di chissà quali prodotti, non è indifferente per [illegible] persone che abitano nelle [illegible] adiacenti all'impresa». [a. r.]

[illegible]

BOVES

Approvata la divisione [illegible] territorio in «microzone»

Il Consiglio comunale dell'altra [illegible] ha approvato l'articolazione del territorio in «microzone». Il provvedimento è stato assunto in base alla legge che prescrive ai Comuni di stabilire [illegible] valutazio[illegible] dettagliata ai fini erariali secondo le caratteristiche reali [illegible] frabbricati e terreni. [b. s.]

AMBIENTE

Escursione [illegible] «birdwatching» lungo il Gesso

Appuntamento oggi, alle 14,15, promosso dalla Lipu, nel giardino naturale di Viale Angeli 81. E' prevista un'escursione lungo il tor[illegible] Gesso per [illegible] gli uccelli. [[illegible] d. m.]

Scambio [illegible] giovani liceali di Nizza

[illegible] conclude oggi lo scambio fra gli studenti del liceo classico «Silvio Pellico» di Cuneo e i colleghi del Lycée «Thierry Maulnier» di Nizza. I giovani francesi hanno partecipato all'attività didattica e scoperto la musica italiana attraverso le opere del cantautore cuneese Gianmaria Testa. A conclusione dei quattro giorni di soggiorno [illegible] proposta [illegible] festa occitana. [m. v.]

Abiti
Via Statuto, 3/D
Tel. 0171.692660
Bomboniere
Corso Nizza, 66
Tel. 0171.692924
CUNEO
ALCA SPOSE

LETTERE AL GIORNALE

«Mio [illegible] morto sulla [illegible]

La gioia immensa per la nascita di due splendidi nipotini e poi dopo 7 [illegible] la disperazione più profonda per la morte di un fratello. Ma una morte dovuta a che cosa? Ad [illegible] malattia? Ad un'imprudenza?... No, [illegible] un banale, incomprensibile incidente sulla solita maledetta statale 28. Una morte troppo difficile da accettare e da capire.

Quando apprendi di queste notizie sul giornale o alla televisione sembra si parli di persone così distanti da te. Eppure, increduli ci accorgiamo [illegible] questa volta siamo noi in prima pagina, [illegible] proprio [illegible] i parenti del «giovane operaio [illegible] Pievetta» che ha perso la sua vita così preziosa in quel tragico incidente. Quasi due mesi ho dovuto [illegible] prima di poter scrivere due righe per Maurizio. E' successo che il dolore si allarga giorno dopo giorno, la rabbia, la disperazione, l'angoscia [illegible]. Non c'è posto per la rassegnazione, poco spazio per i sorrisi. E' [illegible] accettare che lassù qual Qualcuno abbia deciso così, troppo difficile!... [illegible] ti svegli al mattino dicendo: non [illegible] vero; è solo un incubo e presto mi sveglierò!

La mia rabbia cresce giorno dopo giorno, quando quotidianamente [illegible] davanti a quel simbolico [illegible] di fiori appeso all'albero che costeggia la strada. Quante persone dovranno ancora morire prima che si faccia qual[illegible] per migliorare la statale 28? Eppure i progetti [illegible] ma non si realizzano!

Come è possibile che la statale 28, nel maledetto punto delle cave, [illegible] sempre così umida [illegible] piena di ghiaia lasciata dai camion che ad ogni mezz'ora si immettono sulla strada? Tutto questo va bene, è tutto a norma di legge, [illegible] perfetto. Eppure ogni settimana sui giornali si legge la preoccupazione per la statale 28, e cosa si è fatto? Assolutamente niente.

Perché dopo neanche un [illegible] nello stesso punto della statale 28, dove Maurizio ha perso la vita, un'altra ragazza ha rischiato di morire? Perché qualche [illegible] fa [illegible] altro ragazzo ha perso la vita nuovamente [illegible] Sarà sempre il destino?... non [illegible] penso assolutamente.

E poi le persone che affermano convinte: «Sì, però andava ad una velocità...». Vorrei semplicemente chiedere [illegible] queste persone: ma [illegible] c'eri? Tu conoscevi Maurizio? Come fa questa gente a banalizzare in [illegible] frase la morte di mio fratello? Come fanno queste persone a giudicare Maurizio [illegible] mai averlo conosciuto. Sono persone che hanno la fortuna di non essere mai passate attraverso [illegible] dolore immenso come il nostro.

L'amicizia [illegible] un grande valore che riscopri purtroppo in questi momenti. Persone «amiche» che ti [illegible] cresciute assieme, ma [illegible] loro [illegible] importa il tuo dolore. Che forse hanno perso il tuo numero di telefono. E poi la vicinanza e l'amore sincero che ti offrono gli amici che conosci da poco più di anno ma che sono diventati così importanti.

Maurizio purtroppo non [illegible] lo può più restituire nessuno, vorrei però che la morte di mio fratello non passasse come una morta inutile e che non è servita a niente.

La sorella [illegible]
Pievetta

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Bar[illegible] San** [illegible] 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Passano:** 987.477vera; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** d4.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.* **Alba:** *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.896. **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.061. **Fossano:** *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435. **Mondovì:** *Intreglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.206. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

NECROLOGIE

E' mancato il
geom. Bartolomeo Renato Biangetti
Funerale il 27.02.1999 ore 16 dall'Ospedale S. Croce - Cuneo.
— Cuneo, 26 febbraio 1999.

Ciao, GEO.

Le socie Zonta partecipano commosse al dolore di Pier Chiara per la perdita del papà
Bartolomeo Biangetti
— Cuneo, 26 febbraio [illegible].

Il Presidente, i Componenti del Consiglio Direttivo e [illegible] Giunta dell'Unione Industriale di Cuneo sono vicini al collega ed amico Gaetano Bellotti [illegible] la perdita del caro fratello
Francesco [illegible]
— Cuneo, 26 febbraio 1999.

Il Direttore ed il Personale tutto dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano com[illegible] e si uniscono al dolore della famiglia [illegible].
— Cuneo, 26 febbraio 1999.

I Colleghi del Comitato Provinciale Piccola Industria partecipano sentitamente al dolore del Presidente Gaetano Bellotti per [illegible] scomparsa [illegible] fratello FRANCESCO.
— Cuneo, 26 febbraio 1999.

Il Presidente ed i Colleghi della Sezione Alimenti Zootecnici dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano con commozione al dolore dell'amico Gaetano Bellotti per la perdita [illegible]
— Cuneo, 26 febbraio 1999.

Primi comizi e dibattiti nei partiti

Cuneo, fiaccolata della Lega Nord

CUNEO. La Lega Nord apre la campagna elettorale con un comizio del segretario Umberto B[illegible]. L'appuntamento è per oggi, alle 18, in piazza Europa a Cuneo da dove partirà una fiaccolata diretta al municipio. Obbiettivo immediato è la raccolta di firme per promuovere il referendum di abrogazione della legge sull'immigrazione Turco-Napolitano. Accade nello stesso giorno in cui il ministro Livia Turco è impegnata nel Cuneese per convegni a Cortemilia e nel capoluogo. La manifestazione della Lega proseguirà in largo Audiffredi, verso le 18,30, con il comizio a cui parteciperanno anche i deputati Domenico Comino e Mario Lucio Barral. «Apriamo una lunga campagna elettorale che ci porterà a votare già in aprile per il referendum, quindi per le Europee oltre che per rinnovare il Consiglio provinciale e quelli di tanti Comuni - dice il deputato Barral -. Le nostre scelte le abbiamo fatte. Co[illegible]amo ovunque» con il simbolo della Lega».

Cresce intanto il dibattito in tutte le città per decidere le candidature dei diversi schieramenti, che non sempre rispecchieranno le classiche alleanze di Ulivo e Polo. Certe le ricandidature di Sergio Soave (ds) a sindaco di Savigliano e di Enzo Demaria (ppi) ad Alba, dove si è però consumata una spaccatura [illegible] Mariano Rabino (ppi) che si è dimesso dal partito e [illegible] al Bilancio, deciso a candidarsi. L'ultima novità riguarde Massimo Corrado (Ccd) che intende sostenere la candidatura di Enzo Demaria.

A Saluzzo tutto deve essere deciso visto che il sindaco Giovanni Greco (centro-destra) deve decidere se ricandidarsi. «E' presto - dice Greco -. Ma se ci sono le condizioni potrei ricandidarmi all'incarico di sindaco. Per la presidenza della Provincia contro Guaglia? Il centro destra deve avere un candidato. Non escludo di poter essere io, ma è prematuro parlarne».

Polemiche a Bra dove il sindaco Franco Guida (eletto in una coalizione di centro-destra) si ricandiderà, ma forse con una squadra nuova, aperta a uomini del centro-sinistra. Su quali le dichiarazioni di Ivana Piumatti, responsabile regionale di Forza Italia per le prossime [illegible] strative, che definisce «ignobile il comportamento e le dichiarazioni di Guida». Spaccatura consumata, dalla conclusione imprevedibile.

A Fossano, dove l'Ulivo è deciso a ricandidare Beppe Manfredi (che non ha sciolto le riserve), il centro destra è spaccato. Ferdinando Manganiello dell'Udc ha indetto per domani le primarie invitando gli elettori del Polo a indicare il candidato sindaco. Non ci stanno né An, né Forza Italia, né il Ccd che hanno già scelto due loro candidati: Anna Mantini e Walter Franco, che guideranno liste civiche.

[illegible] Martini

Gli operatori: «Neve abbondante e di ottima qualità»

«Si scia fino a Pasqua»

Piste cuneesi affollate di turisti

LIMONE. Il messaggio è chiaro: «La stagione dello sci [illegible] è finita, si andrà avanti almeno fino a Pasqua». Nella gran parte delle stazioni invernali cuneesi le piste sono aperte, la qualità dei tracciati è ideale. E sulla scia dei trionfi di Stefania Belmondo [illegible] alla grande anche gli anelli del fondo, frequantatissimi da un sempre maggiore numero di appassionati.

«I bruschi cambi di temperatura non hanno limitato la bontà dei percorsi - spiega da Limonte Quota 1400 Fabio Bergia -. C'è [illegible] neve da favola, lo sanno bene coloro che non si [illegible] arresi e continuano a frequentarci». A dalla zona «Sole» Meo Marro aggiunge: «Siamo soddisfatti, a queste condizioni si può prolungare l'apertura degli impianti fino a Pasqua, magari non tutti, ma una forte percentuale. Limone ha il tutto esaurito. Tanti italiani, inglesi, francesi». E molti villeggianti del Nord Europa che [illegible] grazie ai charter del Consorzio Limone International.

Anche nel Mondregalese situazione rassicurante. «Pure [illegible] nevicata l'annata è buona - dicono Pietro Blengini di Artesina ed Elio Filippi di Prato Nevoso -. Se arriveranno altre precipitazioni la stagione diventerà ottima». Grande affluenza anche a Lurisia, Frabosa Soprana, San Giacomo di Roburent e Garessio 2000. Nel Cuneese, Entracque ha ancora a disposizione tutti i tracciati, la neve soddisfa anche i più esigenti. Mercoledì prossimo gara [illegible] (ore 20,45) di discesa e snowboard: iscrizioni al «Trofeo Bar Gran Vivere» telefonando allo 0171978172.

Discorso a parte merita il Saluzzese, sfortunato dal punto di vista della [illegible]. E' aperto solo Pontechianale, il resto delle Valli Varaita e Po non è agibile: un'annata in rosso. **[l. t.]**

IL BOLLETTINO

Località	Altezza neve Min - Max	Imp. aperti
Entracque	40-60 cm	4
Frabosa Soprana	50-80 cm	6
Garessio 2000	50-70 cm	8
Limone Piemonte	40-80 cm	29
Lurisia	50-70 cm	8
Artesina	40-60 cm	13
Prato Nevoso	[illegible] cm	[illegible]
Pontechianale	40-60 cm	8
S. G. Roburent	50-60 cm	8

Fonte: ATL CUNEESE

Ad Argentera

Festosa protesta con tanti surfisti

ARGENTERA. Una festa in musica per protestare. Domani mattina, dalle 9,30, i vecchi impianti di risalita ci sarà un clima da happening Anni Settanta. E' la strada scelta da tanti cuneesi appassionati di snow board - il surf da neve - per [illegible] la riapertura delle piste di Argentera, una zona dove potrebbero dare liberamente sfogo alle loro evoluzioni. «Sarebbero un paradiso di chi fa snow board - spiega Andrea Potente del negozio "Sun city" di Cuneo che coordina l'iniziativa -, invece restano inspiegabilmente chiuse, nonostante la disponibilità e i progetti dei nuovi proprietari».

Non ci sono gli impianti di risalita e allora i surfisti si [illegible] organizzati, invitando all'appuntamento - dove saranno offerti musica e polenta - anche gli amici muniti di motoslitta. «Così - conclude Andrea Potente - ci porteranno in alto e dimostreremo come sarebbe bello percorrere con la tavola le piste di Argentera, un sogno che speriamo diventi realtà». **[l. f.]**

Salesiana, da 40 anni era in missione

Suora saviglianese è morta a Caracas

SAVIGLIANO. E' morta in [illegible] ospedale di Caracas suor Felicita Supertino, figlia di Maria Ausiliatrice (salesiana), originaria di Suniglia, frazione di Savigliano, missionaria da quasi 40 anni in Venezuela, presso gli Yanomami, alle sorgenti dell'Orinoco. La religiosa è morta l'altro ieri, a 72 anni, stroncata da un male che l'aveva colpita da tempo e contro il quale si era battuta con energia e successo, al punto che sembrava averlo sconfitto, dopo un delicato intervento chirurgico subito nel '90 a Caracas.

Suor Felicita Supertino (72 anni) era secondogenita di 11 fratelli nati in una famiglia contadina di frazione Suniglia

Per tutta la vita, del resto Felicita si [illegible] battuta contro ostacoli apparentemente insormontabile. Nata in una famiglia contadina (secondogenita di 11 fratelli, 7 femmine e 4 maschi) aveva iniziato il suo percorso di fede nel 1946, in piazza Maria Ausiliatrice, casa madre delle salesiane, dove [illegible] entrata come conversa. Ordinata il 5 agosto del 1949, per una decina d'anni aveva svolto vari incarichi nella Congregazione, in Piemonte, tra cui, soprattutto, l'assistenza ai bambini. Il suo sogno era tuttavia di andare in missione. Finalmente, nel 1960 la grande [illegible]: un celebre missionario, Luigi Coco, necessita di «rinforzi» per il suo apostolato tra gli Yanomani, tribù che vive nella giungla a cavallo, tra Venezuela e Brasile. Felicita, salpa entusiasta [illegible] una consorella, da Genova il 10 ottobre 1960 in un viaggio che durerà quasi due [illegible].

Ma il coronamento del sogno è vicino e non importa se «la casa» delle suore è al momento un palo piantato per terra [illegible] un tetto di frasche, il letto un'amaca [illegible] dondolante, (dormire sul terra [illegible] è troppo pericoloso). Felicita vive tra gli Yanomami, ne assorbe usi e costumi, diviene medico, infermiera, insegnante, assistente sociale, oltreché evangelizzatrice. Avrà modo di tornare varie volte in Italia. Ed una delle domande ricorrenti che le venivano poste [illegible] «che cosa» aveva tratto da una convivenza di oltre 35 anni con la tribù. «Ho imparato molto soprattutto dalla loro dignitosa povertà - disse -. Non lascerei la mia vita, le miserie, i sacrifici per nessuna delle comodità del cosiddetto mondo civilizzato».

Massimo Boccaletti

In tutto il Cuneese

Al via domani la stagione della pesca

CUNEO. Comincia domani mattina la stagione di pesca nelle acque [illegible]. Le licenze rilasciate dalla Provincia [illegible] oltre 25 mila. Ecco i principali tratti delle acque soggette ai diritti demaniali di pesca, gestiti dall'Amministrazione provinciale, e nelle quali è possibile pescare con la licenza e pagando la quota di 14 mila lire: fiume Stura dal confine [illegible] il comune di Centallo e fino ai tralicci dell'alta tensione; dalla centrale Boschetti al canale Pertusata; da 500 metri a monte del ponte provinciale Bra-Cherasco sino alla confluenza della Stura [illegible] il Tanaro; dal ponte della statale 28 fino al ponte San Lazzaro di Fossano. Fiume Tanaro: nel territorio di Ceva; nel territorio di Lesegno; dallo sbocco del Corsaglia all'incrocio dei confini tra Bastia, Niella Tanaro e Cigliè; dalla linea divisoria tra Novello e Narzole sino alla confluenza della Stura nel Tanaro. Torrente Varaita: dalla diga di Sampeyre al ponte sulla provinciale all'altezza di Brossasco. **[g. d. m.]**

VALLE GRANDA

Scontro [illegible] auto, ferita una [illegible]

Una donna di 70 anni, Agnese Torre, abitante a Sommariva Bosco, è stata ricoverata al «Santissima Annunziata» in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto lungo la strada Reale. La donna viaggiava [illegible] «Clio» condotta da Giuseppe Waisse, 45 anni, di Torino, che si è scontrata con un'altra «Clio», guidata da Manuela Grippo, 22 anni, di Lagnasco. **[p. b.]**

[illegible]

Raccolta di firme contro [illegible] per cellulari

I genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di via Dotta Rosso avviato una raccolta di firme per fermare il progetto di installazione sul tetto di un edificio confinante (in via Don Minzoni 17, proprietà dell'Atc) di un'antenna per la telecomunicazione cellulare. I genitori si sono rivolti anche all'Ufficio Igiene pubblica dell'Asl «perché voglia porre in essere adeguata verifica per garantire la tutela della salute sia dei propri figli, sia degli operatori scolastici, in relazione all'immissione di radiazioni non ionizzanti di cui non [illegible] note le caratteristiche fisiche». **[r. c.]**

[illegible]

Tre campioni Tnt Alpitour premiano gli studenti

Oggi alle 14,15, nel salone del castello degli Acaja, i tre campioni di pallavolo della Tnt Alpitour, Pascual, Roca e Casoli, premieranno gli studenti che hanno realizzato i migliori bozzetti per la società «Alpi Acque» (recentemente costituita per la gestione degli acquedotti): il miglior disegno verrà adottato come logo dell'azienda. **[l. a.]**

[illegible]

Oggi l'Avis elegge presidente e segretario

Oggi alle 18, al Giardino dei Tigli di Cussanio, assemblea annuale dei soci Avis per l'elezione del nuovo presidente e del consiglio direttivo. Le operazioni di voto proseguiranno domani dalle 9-11 nella sede di via Roma 44. Nel [illegible] dell'assemblea odierna [illegible] no premiati i donatori con 104 medaglie di bronzo, 72 d'argento, 29 d'oro e 27 distintivi [illegible] fronde. **[l. a.]**

Primaria azienda operante nelle vicinanze di Cuneo
ricerca
ADDETTO TEMPI E METODI
con esperienza almeno biennale nelle lavorazioni meccaniche e montaggi.
Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 104 - 10126 Torino

FAC [illegible] CATERPILLAR CAT
CONCESSIONARIA Piemonte e Valle d'Aosta
ricerca
VENDITORE
per Cuneo e provincia con esperienza preferibilmente nel settore dei *beni strumentali*
Si offre inquadramento diretto / corso di formazione incentivi e premi / possibilità auto aziendale.
Tel. 011.3498325 oppure inviare fax 011.3499364

Società operante nel campo della produzione di PREFABBRICATI e CEMENTO *ricerca:*
AGENTI
È richiesta [illegible] specifica nel settore e/o laurea in ingegneria e architettura o equivalente diploma tecnico.
Scrivere a Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible] SOCIETÀ LEADER SETTORE IMMOBILIARE
RICERCA
[illegible]
inserimento [illegible]
telefonare al 0172 [illegible]

Azienda leader nelle Telecomunicazioni e nella vendita di servizi su Internet ricerca come
PROMOTORI
per la provincia di Cuneo giovani dinamici, motivati, automuniti. [illegible] richieste conoscenze specifiche. Offresi formazione, provvigioni di sicuro interesse, incentivi, portafoglio clienti.
Inviare curriculum vitae a: Publikompass [illegible] - [illegible] Torino

Studio Consulenza Lavoro
cerca per uffici di Cuneo
ADDETTA [illegible] PAGHE
con esperienza
tel. 0171.681853 - fax 0171.681945

HOTEL NAPOLEON — L'ESCARGOT
ORGANIZZA:
8ª EDIZIONE CENA DELLE LUMACHE
Questa Sera [illegible] 20,30
Per prenotazioni: 0172.488238
CHERASCO - [illegible] Moro, 1

Società di Servizi
Selezione personale maschile per lavoro di
MAGAZZINIERE in Cuneo
telefonare [illegible] ufficio
0174.551203 - 552425

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CARENA e VIGNA
Mobili d'Arte
LIQUIDAZIONE TOTALE
Fino ad esaurimento articoli in esposizione
V.le Polliano, 13 - MORETTA (Cn) - tel. 0172.94140

ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva o un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo sono nelle tue mani.

LA SUA [illegible] IL TUO [illegible].

Concessionari

CRONO ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8
Tel. 0173363801/364140

FORMA CUNEO - Via Savona, [illegible] - Tel. 0171346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. 0172693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Limitava la concessione della residenza agli stranieri

Ordinanza illegittima

«No» del prefetto al sindaco di Carrù

CARRU'. Per la prefettura è illegittima l'ordinanza con cui il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha imposto agli uffici comunali di chiedere agli extracomunitari una serie di documenti, prima di concedere loro la residenza. Certificato penale, contratto di affitto o di lavoro, per il soggiorno sono gli atti che il primo cittadino, nel suo provvedimento del 27 gennaio scorso, aveva fissato indispensabili per consentire all'Anagrafe carrucese il rilascio della residenza in paese.

Pochi giorni dopo l'emissione dell'ordinanza, Restagno era stato convocato dal prefetto Sabatino Marchione, che ha voluto chiarimenti sulla situazione.

Il viceprefetto Mario Daniele ha spiegato le ragioni per cui il documento del sindaco sia da considerare legittimo.

«Non ci può anzitutto essere disparità di trattamento tra cittadini extracomunitari e connazionali, oppure cittadini comunitari - ha sottolineato -. La nazionalità non può costituire motivo di differenza per l'iscrizione anagrafica».

«Inoltre - ha proseguito il dottor Daniele - abbiamo ritenuto illegittima la richiesta di esibire il certificato penale e anche degli altri documenti indicati. L'unico atto che può essere richiesto per legge è il permesso di soggiorno. Per queste ragioni l'ordinanza del sindaco è stata annullata».

Controllo di stranieri e il sindaco di Carrù Luigi Leonardo Restagno

Il sindaco Restagno ha commentato: «La prefettura ha considerato l'ordinanza anticostituzionale. Io intendo farne altre? Mi sembra inutile imitare centri vicini, dove sono state emanate ordinanza soltanto per imporre alle forze dell'ordine maggiori controlli sui documenti».

«Un simile atto - ha proseguito il sindaco - vorrebbe indicare che non siamo soddisfatti del lavoro delle nostre forze dell'ordine. Invece, i carabinieri e i nostri vigili urbani negli ultimi due anni hanno compiuto il massimo sforzo per controllare il territorio, con i mezzi disponibili. Tant'è che sul nostro territorio comunale non c'è, per esempio, neppure prostituta. E' il livello delle leggi che qualcosa non funziona».

La settimana il Consiglio comunale di Carrù approvato un ordine del giorno contro la legge sull'immigrazione, chiedendo che venisse modificata in più restrittivo.

Paola Scola

Progetto di ristrutturazione Bra

Baratti & Milano Due anni di cassa

BRA. Prende il via lunedì primo marzo alla Baratti & Milano di frazione Bandito il lungo periodo (2 anni) di cassa integrazione straordinaria richiesto dall'azienda nell'ambito di un progetto di totale ristrutturazione dello stabilimento. Nella sede che la storica ditta delle «caramelle di Torino» (ora controllata dal grande gruppo dolciario Elah-Dufour) ha acquisito nel '92, i lavori sono già cominciati e comportano interventi non compatibili gli attuali ritmi produttivi, che dovranno ridotti sospendendo l'attività nell'uno o nell'altro dei reparti via via interessati.

La integrazione riguarderà quindi, a turno, gli addetti ai settori man mano «invasi» da muratori e tecnici: tutti i trentanove dipendenti resteranno a casa e c'è speranza che, tra due anni, il loro numero aumenti.

«I responsabili del Gruppo Elah-Dufour, in particolare il cavaliere del lavoro Flavio Repetto, ci hanno assicurato che la ristrutturazione prelude un potenziamento degli impianti, quindi al rilancio e allo sviluppo dell'azienda» ha detto in Consiglio comunale il sindaco Franco Guida, rispondendo un'interrogazione del capogruppo ppi Giuseppe Saffirio sulla «stabilità dei posti di lavoro» sulle prospettive due industrie braidesi, la Baratti & Milano appunto e la Faber.

Il capogruppo del ppi Giuseppe Saffirio

Il sindaco di Bra Franco Guida

Anche per la fabbrica di cortesseria la notizie, secondo il sindaco, sono confortanti: «La Faber, dopo presentato nei scorsi un piano commerciale ritenuto interessante dal sindacato, sta predisponendo una riorganizzazione dello stabilimento di strada San Matteo, che probabilmente verrà ristrutturato. Non essendo stata presentata alcuna richiesta di variante al piano regolatore, si presume che non ci saranno mutamenti nella destinazione d'uso dell'immobile, dove dovrebbero continuare a svolgersi attività di tipo industriale. Circolano voci su un possibile ricorso alla integrazione, al proposito nulla stato confermato dalla direzione Faber». [g. n.]

IN

Eseguì scavi autorizzazione, patteggia

A Teobaldo Grimaldi, anni, via Piana Gallo, il pretore ha applicato la pena patteggiata di otto giorni arresto (sostituiti con il pagamento di 600 mila) ed un'ammenda 13 milioni 400 mila. Era accusato di eseguito scavi e asportato materiale litoide a Montelupo Albese su un terreno all'interno della fascia di rispetto di 150 metri dal torrente Talloria autorizzazione. [g. f.]

ALBA

Rassegna di «Autentici falsi d'autore»

Sarà aperta oggi, al ristorante La Castellana (ore 17), una mostra di «Autentici falsi d'arte» a cura di Fulvia Crepaldi e Fabrizio Gastaldo. E' una collezione di «falsi» di opere di autori famosi, da Van Gogh a Renoir, da Monet a Lautrec (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

Il vescovo oggi incontra i giornalisti

Il vescovo, mons. Sebastiano Dho, incontrerà oggi giornalisti, operatori della comunicazione sociale dell'Albese (sala via Mendelli 9, ore 18). Poi i partecipanti sono invitati a portare il proprio contributo di idee, critiche e suggerimenti. [g. f.]

BRA

Cani di tutte le razze in esposizione

Cinquecento di tutte le razze in mostra domani nel mercato coperto di piazza XX Settembre, per iniziativa del Gruppo cinofilo Langhe e Roero. L'esposizione, nazionale, aprirà alle 8; alle 14, esibizioni dei cani da difesa e da caccia e alle 16 premiazione dei migliori esemplari delle varie categorie. [g. n.]

MONFORTE

Fondi per sistemare alcune strade

Il Comune spenderà 240 milioni per ripristinare l'acciottolato in due strade del centro storico e riasfaltare via Montà, strada Ginestra e la piazza della frazione Perno.

Visita del ministro

Livia Turco oggi incontra i cortemiliesi

Il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco

CORTEMILIA. Oggi, alle 15,15, il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco incontrerà i cortemiliesi nel salone del municipio. La riunione, organizzata dai ds locali, avrà come argomento centrale i «Provvedimenti del governo a sostegno della famiglia nella riforma dello sociale». Poi il ministro visiterà i nuovi reparti dell'ospedale Santo Spirito, oggi riposo. Il Santo Spirito è delle più antiche pubbliche paese. All'on. Turco verrà chiesto di impegnarsi per favorirne la completa ristrutturazione. [g. p.]

Banchetti e mostra

partecipa alla campagna contro le mine

ALBA. Oggi e domani la città parteciperà alla campagna per la messa al bando delle mine: saranno allestiti banchetti in via Vittorio Emanuele per la distribuzione di materiale informativo. Sarà predisposta una fotografica dal titolo «Liberiamoci delle mine», che verrà poi trasferita nelle scuole che hanno aderito alla manifestazione. Inoltre, il 1° marzo, a mezzogiorno, le campane di Alba e della diocesi, s a festa in contemporanea con quelle di Paesi italiani e stranieri per celebrare l'entrata in vigore trattato di Ottawa.

E' la convenzione tra 120 Stati (compresa l'Italia) che vieta l'uso, la produzione, il commercio mine antipersona. Si calcola che in 70 Paesi del mondo siano disseminate 110 milioni di mine inesplose. Ogni anno muoiono oltre mila persone a esplosioni e nel 90% dei casi colpiti i civili, tra cui molti bambini. Il 6 marzo, in San Domenico (alle 17,30), momento preghiera a ricordo queste vittime. [g. f.]

Paura Cortemilia

Furti e minacce l'altra notte in tre alloggi

CORTEMILIA. Furti a catena la notte scorsa in tre abitazioni cortemiliesi. Ad prese di mira state le case di Giovanni Valle, in Bergolo 37; di Luigi Delfa, in via Salino 25; e di Silvano Giribaldi, in strada Castelmartino 10. Dopo essere entrati smontando i vetri di una finestra e passando dal garage, i ladri hanno rubato preziosi, piccole somme in denaro e due telefonini.

I primi due furti avvenuti a meno di un'ora di distanza l'uno dall'altro, intorno alle 2,30 e alle 3,15, il due dopo. In due casi i proprietari, che dormivano, si sono accorti della presenza dei ladri e ne hanno sicuramente disturbato l'azione.

L'utilizzo della stessa tecnica fa pensare ad un'unica banda che è mossa molto rapidamente da una all'altra del paese.

I carabinieri della stazione, comandati dal maresciallo Claudio Grosso, hanno già una pista da seguire e la verificando. [g. p.]

Il film che incanta l'Italia

CINEMA AURORA - SAVIGLIANO

OGGI e DOMANI

"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale." (La Repubblica)

CINEMA CORSO - CUNEO

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel. 011-56.561

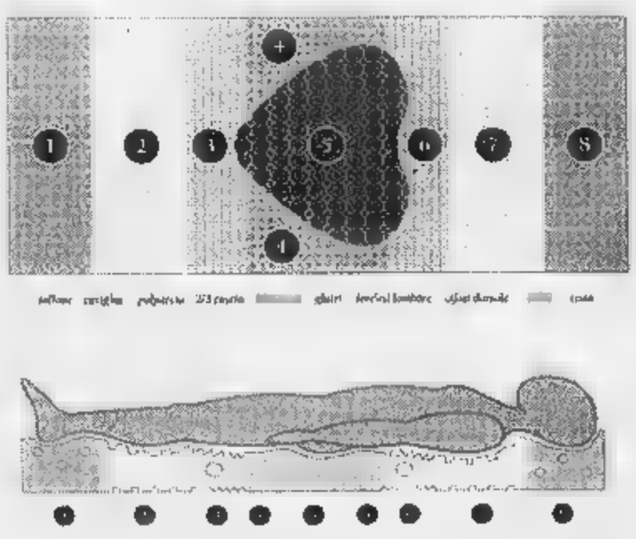
LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CUORE® di lattice

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

Dormi meglio da oggi .... paghi a giugno!



CUORE DI LATTICE è il materasso che garantisce il corretto riposo in qualsiasi posizione ci si addormenti, seguendo perfettamente l'anatomia del corpo umano sostenendo correttamente la colonna vertebrale.

1 - Zona di accoglimento graduale del tallone atta ad assicurare una naturale posizione del piede.
2 - Zona di massimo comfort per il polpaccio e di sostegno del ginocchio.
3 - Zona di adattamento della coscia
4 - Zona rinforzata di contenimento atta a contenere tutte le sollecitazioni tipiche di questa parte del materasso
5 - Il CUORE del materasso è una zona di accoglimento graduale bacino e dei fianchi. La speciale lavorazione ad elementi cilindrici concentrici indipendenti tra di loro assicura sostegno bilanciato e modulare oltre all'areazione e alla massima traspirabilità.
6 - Zona di sostegno della lordosi lombare tale da mantenere retto l'assetto della colonna vertebrale.
7 - Zona di maggiore comfort ed accoglimento delle scapole e delle spalle.
8 - Zona di sostegno per il collo e accoglimento della .

Sono disponibili oltre 20 modelli di materassi adattabili a tutte le esigenze della Clientela.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

COMODITÀ DI PAGAMENTO

Ritiri oggi
paghi in 10 rate a partire da
Giugno

Consegna nuovo e
ritiro del vecchio
GRATUITI

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY è il grande magazzino specializzato nella diffusione di d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono immaginare subito la tua casa vestita a . KONFY è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti anche persiani a prezzi incredibili.

Puoi la tua casa anche con comodi pagamenti rateali
INTERESSI 0

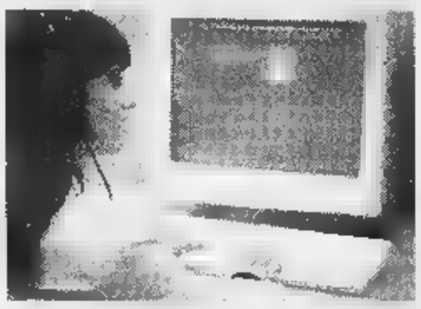
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Banca Mediolanum: "Direttamente *a Casa Tua*"

Tutti i modi per entrare *in contatto* con Banca Mediolanum

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM



Banca Mediolanum è sempre a vostra disposizione attraverso:

Il Consulente Globale Mediolanum

Il professionista che vi assiste e vi segue nell'identificazione e nella scelta degli investimenti più adeguati ai vostri obiettivi e alle vostre esigenze.

Il Servizio Clienti

La centrale operativa raggiungibile telefonando al **Numero Verde 167-107.107**

Offre i propri servizi mediante:

- **assistenza tramite operatore:**
  - dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì
  - dalle 8.00 alle 12.00 il sabato.
- **assistenza tramite risponditore automatico:**
  - attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Il costo delle telefonate è totalmente a carico di Banca Mediolanum.

Dall'estero il numero è:
0039-2-9045.1625
In questo caso la chiamata sarà soggetta alle tariffe internazionali del Paese da dove verrà effettuata.

Il nostro obiettivo: la soddisfazione *delle vostre* esigenze

Il Consulente Globale Mediolanum che porta, personalmente, la banca *a casa tua*.

La Banca in TV, l'unica dotata di un sistema di collegamento con il servizio Mediavideo delle reti Mediaset. Per informarti e controllare i tuoi investimenti direttamente sul tuo televisore, in modo sicuro e riservato.

ALBA - Via Roma, 2 - Tel. 0173.365091 Fax 0173.365547

Adesso Divani & Divani è anche Tavolini & Tavolini, Lampade & Lampade, Tappeti & Tappeti.

FINO AL 6 MARZO TROVI GLI ABBINAMENTI E I PREZZI MIGLIORI PER AVERE UN SALOTTO ARTICOLATO CON ARMONIA.

Da oggi da Divani & Divani trovi anche lampade, tavolini e tappeti con forme, colori e materiali pensati per completare il tuo salotto. Tutti i modelli sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate. **I prezzi [illegible] sono comprensivi di IVA e trasporto.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASTAGNITO (CN) - Via Alba, 2/a località Baraccone - Tel. 0173.212332
GENOLA (CN) - Via Frassinetto - S.S. 20 - Tel. 0172.68494

PRIMO PIANO

I [illegible] PER LE ALPI DEL MARE

Strade e tunnel vecchi di cent'anni: «Subito nuovi collegamenti»

Tenda, dove l'Europa è zoppa

In Valle Roja la sfida del Duemila

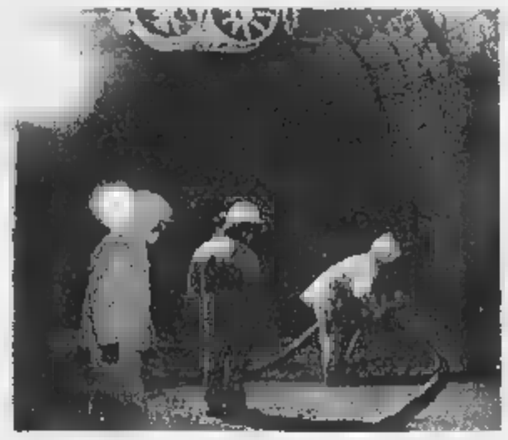
Tra Piemonte sud, Liguria e Nizzardo una fitta rete di scambi mal servita Parte la battaglia per un nuovo traforo e l'elettrificazione della ferrovia

PRIMO fotogramma: «Cu[illegible] a torinesi passeggiano sulla Promenade Des Anglais di Nizza». Seconda immagine: «Gruppi di francesi fanno acquisti al mercato del martedì [illegible] Cuneo». Terzo scatto: «Piemontesi e nizzardi affollano le vie di Sanremo e Bordighera». Sono flash dalle Alpi [illegible] mare, quel territorio che mescola etnie, storia ed economia da secoli. Gente che vive e opera fra Sud Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, che viaggia al di qua e al di là delle montagne, va in vacanza sulla Cote d'Azur e nella Riviera dei Fiori, scia a Limone, studia a Nizza, si rifornisce sui mercati oltreconfine, ma deve fare i conti con strade e tunnel vecchi di cent'anni e una ferrovia che rischia di diventare un «fantasma».

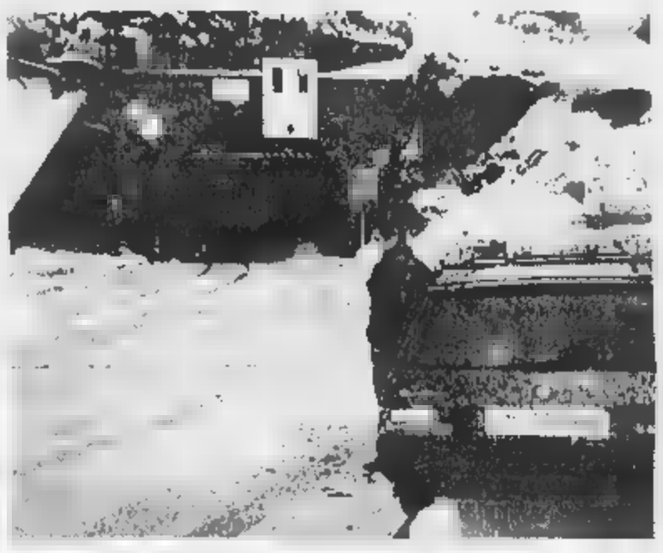
Il film - da decenni - viene girato ogni giorno e nei fine settimane garantite le riprese migliori. Piemontesi, liguri e francesi devono affrontare un lungo e scomodo viaggio fra le Valli Roja e Vermenagna, da Cuneo a Ventimiglia e Nizza, dove autostrada e tunnel «modello anno Duemila» restano un sogno.

È proprio sulle battaglie per i collegamenti, italiani e francesi si trovano d'accordo: «Qui l'Europa sarà davvero unita quando l'ardita ferrovia internazionale verrà elettrificata, quando s'inaugurerà il tanto atteso secondo tunnel del Tenda in sostituzione dell'attuale, datato [illegible] e quando Cuneo e Nizza (lontane 130 km) non disteranno più due ore e mezza di viaggio, fra curve, tornanti e code». Senza vie di comunicazione turismo, commercio e divertimento restano «zoppi».

Amministratori, imprenditori, forze economiche e cittadini chiedono una svolta. E l'integrazione delle regioni transfrontaliere di Piemonte, Liguria e Regione Paca (Nizza e Provenza) sarà l'argomento discusso oggi in un convegno organizzato dal Rotary International (distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) in collaborazione con la Sitraci, la società per le grandi opere. Dalle 9,30 a Cuneo (centro incontri della Provincia) amministratori e tecnici delle tre [illegible] discuteranno su «Valle Roja, valle europea». Sono attesi presidenti delle province, sindaci, parlamentari, docenti universitari, il presidente dell'Anas, il capo della commissione intergovernativa per i collegamenti Alpi del Sud oltreché segretario della commissione per l'alta velocità Torino-Lione ed il ministro cuneese Livia Turco.



La due «spine» dell'integrazione sono proprio il [illegible] del Tenda che ormai [illegible] fa più e la ferrovia [illegible] treni sono composti da due automotrici). La linea Fs - anno dopo anno - è sempre più vicina al «blackout» definitivo.



A lato, il traforo del Tenda [illegible] versante italiano. A sinistra, lavori di manutenzione [illegible] tunnel. Sopra, il treno Cuneo-Nizza in Valle Roja

IL TENDA IN CIFRE

TUNNEL STRADALE	
AUTO TRANSITATE	550.894
TOTALE PASSAGGI	1.652.083
IN USCITA	831.133
IN INGRESSO	820.950
VALICO FERROVIARIO	
PASSEGGI[illegible] IN ENTRATA	244.089
IN USCITA	251.502
ITALIANI IN INGRESSO	209.206
IN USCITA	216.931
STRANIERI IN INGRESSO	34.883
STRANIERI IN USCITA	34.571

Al convegno saranno due le novità del dialogo fra Italia e Francia: la sottoscrizione di [illegible] carta programmatica da consegnare ai rappresentanti dei due governi e la proposta di un «project financing», [illegible] strumento dove pubblico e privati potrebbero trovare i soldi per costruire una nuova galleria del Tenda, accanto all'attuale (3186 metri per una larghezza [illegible] appena 6,5) che presto festeggerà 117 anni.

Piemontesi, liguri e nizzardi non vogliono più sentir parlare di «allarme tunnel» come è avvenuto nella notte fra il 6 e 7 dicembre [illegible]. Tre sciatori di Imperia in auto stavano viaggiando sin galleria, improvvisamente la vettura ha preso fuoco, scatenando un inferno. Solo il pronto intervento di poliziotti e vigili del fuoco ha evitato la tragedia.

Dopo quell'incidente il prefetto di Cuneo ha riunito Anas, sindaci e tecnici (comandante dei vigili del fuoco in testa). All'ente strade - che proponeva in galleria il senso unico alternato [illegible] solo per i camion ma anche per le auto e le moto - [illegible] stati chiesti lavori urgenti: luci a pavimento, linea di distribuzione idrica in galleria, un sistema [illegible] segnalazione [illegible] l'esterno e [illegible] miglioramento della ventilazione per spingere fuori i fumi. Ma questi accorgimenti sono solo il preludio a un progetto globale che non può [illegible] l'allargamento del tunnel come progettato dall'Anas (da 6,5 a 10 metri). «L'alesaggio - così la pensa Franco Revelli, presidente Sitraci - non risolve il problema [illegible] [illegible] tunnel costruito per il passaggio di carri trainati da cavalli». Il governatore del Distretto [illegible] Italia del Rotary Fiorenzo Squarciafichi non ha dubbi: «Il problema non è solo dei politici, ma dell'intera società: una partita da giocare insieme».

E sulla stessa lunghezza d'onda sono i presidenti della Provincia di Cuneo e Imperia: «Diamo vita a questo project financing - dicono Giovanni Quaglia e Gabriele Boscetto -. E chiediamo alle Fs la verità sulla Cuneo-Nizza. La Regione da Alassio a Cannes, passando per Cuneo, ha [illegible] proposta (di turismo e commercio) unica al mondo. Gli affari si fanno con strade e ferrovie».

Gianpaolo [illegible]

STORIA E LEGGENDA

Demichelis, brigante rubacuori

Era il Robin Hood delle nostre risaie

L'[illegible] hanno definito in più modi: romantico bandito piemontese, «Robin Hood della risaia», masnadiero, «camminante», e più semplicemente bieco grassatore. Ma il «Biondino», al secolo Francesco Demichelis, nato a Villanova Monferrato nel 1871, esercitava senza dubbio il fascino del «brigante inafferrabile», pericoloso rubacuori nel mondo della risaia. [illegible] gesta, o malefatte (a seconda dell'ottica e dei racconti) appartengono alla storia orale che la gente del Vercellese, del Novarese e del Basso Monferrato, ma anche della Lomellina, ha tramandato in questo secolo.

Qualche rara immagine, scattata agli inizi del '900 nello studio di un fotografo di città [illegible] lo rappresenta come [illegible] giovane aitante, vestito con cura, panciotto e orologio [illegible] catenella in bella vista. Occhi magnetici, sguardo accattivante in un volto segnato da due baffetti biondi. Lui, il biondino, è appoggiato a un [illegible] di scorribande, Luigi Fiando detto «Il Moretto».

Banditi in posa: a destra il Biondin

Sul Biondino, che per certi versi può essere accostato al più noto Passator Cortese (delle terre di Romagna), [illegible] uscito da poco un libro scritto da Arnaldo Colombo che, per i tipi della Eos editrice, traccia un profilo del personaggio sullo sfondo di una campagna piemontese, quella appunto dei primi '900, caratterizzata da movimenti di protesta per l'insoddisfazione del salario e la durissima fatica nei campi, soprattutto per le donne, impegnate [illegible] lavori di monda del riso. Così era le «Risaia del Biondin (leggenda di brigante)». Condannato all'ergastolo in contumacia per un serie di colpi banditeschi, l'uccisione di un carabiniere e una guardia campestre, per anni sfuggì alle forze dell'ordine che lo braccavano in mezzo Piemonte e Lombardia, sotto false spoglie e identità.

Ma riuscì anche a circondarsi di quell'alone di leggenda che lo rese famoso per le sue apparizioni spavalde, improvvisandosi rubacuori dal fascino irresistibile che faceva battere il [illegible] alle fanciulle.

Era quello che oggi si direbbe un «fusto» o un «macho». Lo sapeva anche Teresa della cascina Grossatora (nella Bassa Novarese) quando lo nascose nel fienile pe curargli le ferite riportate in seguito a [illegible] scontro cruento [illegible] i carabinieri. Accadde a Monticello di Granozzo, all'Osteria del Sole, che oggi [illegible] esiste più. I carabinieri a cavallo circondarono il locale e fecero fuoco: cadde sul pavimento il Moretto, riuscì a svignarsela il Biondino, grondante sangue. [illegible] gli andò bene la seconda volta, dalle parti di Santhià, sull'aia della cascina Campesio, al finire di una sera di festa, con le mondariso che ballavano ed erano ammaliate da quel giovane aitante dai modi galanti. Scoperto da un carabiniere, il Biondin fuggì sugli argini e perdifiato e tra l'uomo d'ordine e il brigante fu ingaggiata una sfida mortale. L'inseguitore, benchè ferito dal bandito, rispose al fuoco e il brigante dall'aspetto fiero e dai baffi biondi cadde tramortito nella risaia. Senza più alzarsi. Finiva così la favola, vera, del Biondino.

Arnaldo Colombo ha raccontato le sue scorribande in [illegible] libro Era inafferrabile le ragazze lo nascondevano

Di questo brigante rubacuori [illegible] sono occupati, oltre ad Arnaldo Colombo, parecchi altri. Su di lui sono usciti decine di volumi (noti quelli di Cesare Bermani, Gustavo Buratti, Giovanni Barberis, Enzo Barbano). Persino cantastorie che tradussero le gesta in ballate.

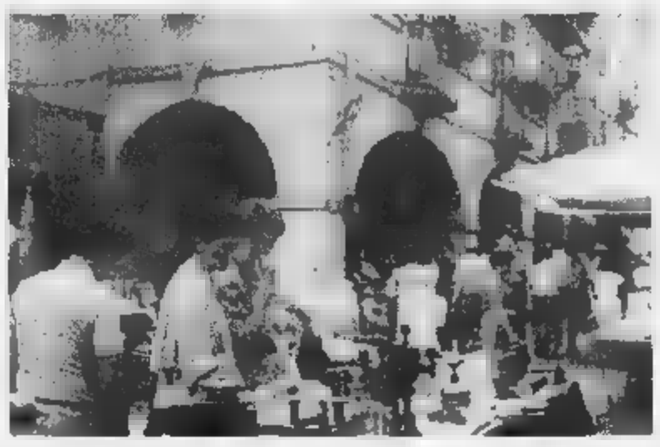
[illegible] scienziati famosi. Come Cesare Lombroso, l'antropologo che dopo la morte del bandito volle aprire [illegible] scatola cranica del Biondino per asportare il cervello ed esaminarlo scientificamente. La curiosità era tanta, le aspettative pure. [illegible] la risposta fu negativa e senza dubbio inferiore alle attese di coloro che s'aspettavano una spiegazione di tanta ribalderia e nefandezze in un soggetto così apparentemente [illegible] modo. Infatti - [illegible] sottolinea l'autore del libro, Arnaldo Colombo - dalle indagini eseguite è risultata la perfetta regolarità di involucri, emisferi e sostanza cerebrale, con dati corrispondenti alla perfetta normalità, tali da [illegible] far trasparire sotto l'aspetto biologico alcuna anomalia che giustificasse da parte del soggetto la «propensione all'aggressività, alla violenza e alla vita banditesca».

Gianfranco Quaglia

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Bancarelle per tutti i gusti

I mercatini delle pulci, che passione



I mercatini delle pulci [illegible] un appuntamento fisso, per collezionisti ed amatori, in moltissimi centri del Piemonte. Chi vi partecipa sa che ogni mercato può rappresentare l'occasione di [illegible] scoperte. Ecco perché gli appassionati non ne perdono uno: la varietà delle merci cambia di volta in volta.

Dal dicembre dello scorso anno, però, è cambiato il regolamento regionale che disciplina la partecipazione a queste [illegible]gne. Gli hobbisti, ossia i privati che vendono e scambiano i loro oggetti, possono prendere parte soltanto a sei mercati l'anno. [illegible] che per i patiti dei mercatini rappresenta [illegible] grossa perdita. Sono infatti loro [illegible] [illegible] fonti particolarmente «appetite» dai collezionisti. Naturalmente i commercianti [illegible] sempre (o almeno dovrebbero esserlo) una fonte di garanzia per quanto riguarda l'autenticità degli oggetti e la loro provenienza.

Ecco una panoramica di tutti i mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato del [illegible]. Cominciamo dalla prima settimana. A **TORINO** (sabato 6) «I portici in bancarella», sotto i Portici del Lingotto, in via Nizza [illegible] bis. Organizza l'Associazione Vitruviana di Moncalieri. Tel. 011/645.874. A [illegible] (sabato 6) «Mercà 'd [illegible] roba veja e antica» al Centro Commerciale Oasi, in via Palazz[illegible] Città, [illegible] 65 espositori. Tel. 011/947.80.00. A **MONCALIERI** (domenica 7) «Rabadan an piassa» nel centro storico con oltre 180 partecipanti. Tel. 011/640.12.26. A **SANTENA** (domenica 7) «Porta Portese» nel [illegible] storico. Spesso vi sono oltre 150 banchetti. Tel. 011/945.54.11.

A **STRAMBINO** (domenica 7) «Al barat» in piazza Luigi Vasco e piazza del Municipio. Tel. 0125/711.404. A **BASALUZZO** (Al) domenica 7 mercatino dell'antiquariato e di cose varie in piazza Garibaldi con qualche decina di partecipanti. Tel. 0143/489.107. A **BRIGANO FRASCATA** (Al) domenica 7 oggetti antichi e usati in via Roma e piazza Aldo Moro. Tel. 0131/784.66.15. A **COSSATO** (Bi) domenica 7 rassegna [illegible] antiquariato in via Mercato dall'alba [illegible] [illegible] un'ottantina di partecipanti. Tel. 015/925.286. A [illegible] (At), sempre domenica 7, mostra-mercato e scabio di [illegible] quariato in piazza Carlo Alberto. Dai [illegible] ai 50 banchi. Tel. 0141/917.505. A **NOVARA** sabato 6 antiquariato in piazza Martiri e sotto i portici di Palazzo Orelli. Tel. 0321/459.262. A **VERCELLI** (domenica 7) «L'Barlafus» in piazza Cavour [illegible] una sessantina [illegible] bancarelle. Tel. 0161/501.595.

I prossimi appuntamenti. A [illegible] (domenica 14) «Gran Balon», fiera del C'era [illegible] volta lungo le vie Lanino e Borgo Dora. Tel. 011.436.97.41. A **CARMAGNOLA**, [illegible] stessa domenica, «Il Mercantico» in via Martiri con un centinaio di espositori. Tel. 011/972.41.11. A **FIOSSASCO** (sabato 13) «Il Trouvechosses», mercatino dall'antiquariato in piazza XX Settembre con una novantina [illegible] partecipanti. Tel. 011/902.71. A **BIELLA** (domenica 14) antiquariato nel quartiere Chiavazza. Tel. 015/351.724. A **CASALE** [illegible] (Al) (sabato 13 e domenica 14) rassegna di piccolo antiquariato sotto i portici del Mercato Pavia, con oltre 140 banchi. Tel. 0142/454.757. A **CASTELLAMONTE** (domenica 14) mercati[illegible] [illegible] storico. Tel. 0124/518.882. A **BORGO SAN DALMAZZO** (Cn) domenica 14 mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nei locali dell'ex fabbrica Bertello. Tel. 0171/266.080. A [illegible] (Vc) sabato 13 «C'era [illegible] volta» nel centro storico, antiquariato abbinato a una piccola rassegna di prodotti biologici. Tel. 0161/843.102. A **GATTINARA** (Vc) sabato 13 «Il vecchio in piazza» nel centro storico con [illegible] espositori. Tel. 0331/775.598.

Per il terzo weekend [illegible] previsti: a [illegible] (20 e 21) mostra-mercato di cartofilia e filatelia, carte telefoniche e numismatica al Jolly Hotel Ambasciatori di [illegible] Vittorio Emanuele 104 (tel. 011/436.84.19). A **CARIGNANO** (domenica 21) «Carignan d'antan» nel centro storico (tel. 0338/603.43.39). A **NICHELINO** (sabato 20) «La bataria del Niclin» in piazza Di Vittorio. A **PECETTO** (domenica 21) brocante e curiosità nel centro storico. Tel. 011/860.85.68. A **RIVOLI** (domenica 21) rassegna nel centro storico. Tel. 011/951.32.76. A **SALUZZO** (domenica 21) «Il Mercantico» lungo le vie del pae[illegible] con circa 300 espositori. A **VENARIA** (domenica 21) «Belle Epoques» in viale Buridani con [illegible] 120 partecipanti. Tel. 011/452.08.35). A **CANELLI** (At) sabato 20 [illegible] Brocanteur» in piazza Aosta e Gioberti. Tel. 0330/711.265. A [illegible] **SESIA** (Vc) sabato [illegible] mercatino di brocante in piazza Libertà e viale Cena con 70 partecipanti. Tel. 0163/459.300.

L'ultimo fine settimana: A **CHIVASSO** (domenica 27) «Mercà 'd la Tola» sotto il Foro Boario [illegible] oltre [illegible] partecipanti. Tel. 011/911.52.18. A **GIAVENO**, la stessa domenica, pulci e antiquariato nel Borgo Vecchio. Tel. 0338/769.81.85. A [illegible] (No) sabato 27 mercatino nel centro storico. Tel. 0321/728.056. A **CHERASCO** (domenica 28) grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo [illegible] oltre seicento banchi. E' [illegible] certo l'appuntamento più rinomato e atteso da tutti i collezionisti. Vi partecipano infatti espositori di tutti i generi, provenienti, oltre che [illegible] Piemonte, anche dalla Liguria e dalla Francia. Da non perdere. Tel. 0172/489.382. a [illegible] (sabato 27) «Il Trovarobe» [illegible] piazza Europa e [illegible] Nizza. Tel. 0171/698.338. a **DOMODOSSOLA** (sabato 27) mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Tel. 0324/49.21. A **MONDOVI' (Cn)** domenica 28 fiera [illegible] mese e dell'antiquariato in piazza Ellero. Tel. 0174/559.231. Ad **OLEGGIO (No)** sempre domenica 28 «Cose di altri tempi» in piazza Marconi con quaranta espositori. Tel. 0321/917.06.

[illegible]

QUESTA SERA dalle 23.30

Folli Follie

laDISCOTECA
anti-routine

In collaborazione con
AMS ORGANIZATION
animazione musica spettacolo

Mr. BEAN
the double

dal
Radio Dimensione Suono
MAURO MARINO

L'evento
Guest Star
CARLO MOGNASCHI

FOLLI FOLLIE: Via Villarbillerino, 1 - Madonna dell'Olmo (CN) Info e prenotazioni: 0347/3282136 0353/873637

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

Supervalutazione del vostro usato o, in alternativa, finanziamento di 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo £. 24.199.200. Prezzo chiavi in mano, Polo Variant 1.4 Comfortline, escluso I.P.T. Acconto £. 8.199.200. Commissione e bollo £. 220.000. Finanziamento £. 16.000.000. Importo rata £. 666.666. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,22%. L'offerta è fino al 31/03/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo Variant.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Blues con Treves a Borgo San Dalmazzo. Il «Capolinea» di Entracque presenta punk-rock

Mondovì propone lo show dei Trelilu

Dodici arie inedite che saranno portate sulle piazze

[redacted] Al circolo Matteo Olivero (21,30) musiche occitane con Li sonaires.
[redacted] All'«Atlantique», nella sala grande, musica commerciale [redacted] Antony Louis e ani[redacted] Vanity Model's. Nella saletta, revival con Michele Rinaldi.
[redacted]. Alla «Parranda» festa latino-americana con i ballerini Canu e Cinzia e dj Luca.
[redacted] SAN DALMAZZO. All'«Officina Bertello» (ore 22) blues con Fabio Treves e la [redacted] band. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Al «Cabiria» il [redacted]vertimento è garantito dalla coppia Sergio D'Angelo in cabina e Carlos dietro il bancone. Musica, luci e sorprese anime[redacted] la serata, domani, per le domeniche live. Torna Cinda.
[redacted]. Nella sala «Ballomania», frazione Bandito, alle 21, si balla [redacted] l'orchestra I festival.
[redacted] Dai migliori locali Energy Zurigo; Areacity, Venezia; Cyborg Roma, Alibi Titanic Art evolution Demon Ginny Optical Grace per la prima volta ospite stasera della discoteca «Oriente».
[redacted]. Al «Twister disco club» di Confreria, musica con il dj Ives e spuntino a base di penne all'arrabbiata offerto da Ezechiele che festeggia il compleanno. Al «Feeling» [redacted] dj Axl Bruciati proporrà house. Al «Loola paloosa» happy music [redacted] sorprese. Al «Manao club» cucina tex-mex con colonna so[redacted] hip hop e i trip hop con I «Trt».
[redacted]. Al «Capolinea disko pub» stasera (ore 23,30) arriva[redacted] da Montpellier «Les Sherif», gruppo nato nel 1987 che presenta «Electrochoc». la forma[redacted] composta [redacted] Olivier (voce), Fab e Patric (chitarra), Michel (basso) e Sébastian (percussioni) ha già pubblicato otto album, di cui due live. Lo stile [redacted] un punk-rock che - assicurano - «avrà un effetto da shock elettrico nei vostri neuroni». Ingresso 10 mila lire.
[redacted] AL «Chei club» continuano le proposte a tutto house. Una volta al [redacted] sarà ospitato un [redacted] emergente, stanotte tocca a Stefano Ranieri del Syncopate.
[redacted] Stasera al «Mirror» arrivano da Verissimo, la trasmissione di Canale 5, gli Street Angels, sei fascinosi spogliarellisti.
MONDOVI'. Stasera, alle 21,30, al «Baretti», i Trelilu presenta[redacted] il loro ultimo spettacolo, «Ah n'aria». Lo show raccoglie una dozzina di arie inedite che saranno portate nelle piazze e nei teatri della provincia per il '99. Biglietto [redacted] 20 mila. Prevendita da Music Shop, La Gatta [redacted] Società Esedra [redacted] Mondovì.
MAGLIANO [redacted] Stasera (ore 22) al «Motis» piano bar con Gibo.

I Trelilu stasera (ore 21,30) saranno protagonisti al [redacted] Baretti

[redacted] Al pub «Les arti[redacted] stasera (ore 22) live con gli Spleen. La band propone cover dei Black Sabbath, Deep Purple e Led Zeppelin.
ROCCAVIONE. Al «Target disco», stasera, la classifica più ballata in diretta radio [redacted] la musica del momento proposta da Max dj. Animazione Stars and light, al bar Manu e Grazy.
[redacted] Al «Capitan Fracassa» nella sala medievale gli ultimi successi londinesi proposti [redacted] Marco Gandolfo [redacted] e in quella azteca musica [redacted] 360° [redacted] dj Viva. Animazione Firenze girls. Al circolo «Internodue» [redacted] (ore 22) con Joe.
[redacted] Al «Ventunesimo secolo» è ospite dj Roger Rama dal Vertigo di Torino. In consolle si alternerà col resident dj Joey Dee Cico. [r. s.]

A LIMONE

Prima selezione [redacted] Miss Fragola

La vincitrice dell'edizione di due anni fa (Elisa Isoardi) ha partecipato al [redacted] Miss Muretto di Alassio ed è entrata nel mondo delle sfilate, posando anche per [redacted] nota rivista. La «scalata» della giovane - Miss Fragola '97 - è una garanzia di successo per la nuova edizione del concorso di Peveragno (previsto [redacted] 12 giugno). Stasera a «La Lanterna» di Limone ci sarà la prima preselezione

Pièce anche per Cuneo e Bagnolo

A Savigliano c'è «Macbeth»

SAVIGLIANO. E' un «Macbeth» riletto [redacted] un certo ottimismo, quello che [redacted] in [redacted] e domani, alle 21, al teatro Milanollo, per la stagione di prosa.

La compagnia Teatro Drammatico debutta in prima nazionale sul palcoscenico saviglia[redacted] con il capolavoro shakespeariano, noto come una delle più cupe [redacted] drammatiche opere dell'autore inglese, intrisa di sangue, gelosie e vendette.

Per Franco Ricordi, nel doppio ruolo di interprete e regista, il clichè che fa di Lord e Lady Macbeth due campioni di malvagità, va però sfatato. Spiega nelle note di regia: «Lord e Lady Macbeth uccidono, ordiscono stragi [redacted] sono ambiziosi, tuttavia, [redacted] crediamo che il no[redacted] spettacolo potrà evidenziare, possiedono anche [redacted] grandezza e una [redacted] abbastanza insolite nella drammaturgia occidentale».

Più vittime delle [redacted] visioni e degli eventi che non consapevol[redacted] artefice delle proprie azioni, Macbeth giunge al delitto, ma saranno altri come e più di lui [redacted] spartirsene i benefici. Biglietto da 30 mila lire a 14 mila. Replica giovedì (ore 21) al Baretti di Mondovì.

Il regista Franco Ricordi

Sempre stasera (ore 21), al teatro Toselli [redacted] Cuneo, va in scena «Puntila [redacted] il suo [redacted] Matti» di Brecht, con Pino Micol, per la stagione in abbonamento. Al «Pellico» di Bagnolo stasera (ore 21,15) la compagnia teatrale «La riffa» presenta «la Fortuna con l'effe maiuscola» di Curcio e De Filippo. Biglietto 15 mila lire (12 mila ridotto). [v. p.]

COSTA AZZURRA

[redacted]

Segreti del tartufo

Oggi, alle 14,30, nella Salle Escoffier, il vicedirettore della Camera dell'Agricoltura delle Alpi-Marittime, M. Santinelli, invita alla scoperta del tartufo. All'incontro farà seguito [redacted] dimostrazione di un risotto alle «coquilles de Saint Jacques» ai tartufi elaborata da M. Johauy, chef [redacted] ristorante «Le Cagnard». Informazioni allo 0033492026050.

[redacted]

Festival jazz

Martedì, alle 15,30, la città sarà invasa dalle festose marching bands, che fino a sabato animeranno il «New Orleans-Los Pins Jazz Festival». Musica [redacted] giovedì al Palais des congrès al[redacted] 20,30, [redacted] Joe Louis Walker in una serata «blues», mentre venerdì sarà la volta di Joe Lee Wilson, che si esibirà insieme al gruppo «Joy of jazz and blues», sempre alla stessa ora. Concluderà sabato [redacted] una [redacted]na esotica «Cajun», all'Hotel Ambassador Concorde alle 20,15, a base di piatti tipici della cucina francese esaltata dai profumi e gusti creoli. Per informazioni telefonare allo 0033492906301.

L'attrice Marina Vlady

[redacted]

Si recita Cecov

Stasera, alle 21, [redacted] Teatro Prin[redacted] Grace, [redacted] di [redacted] «il ciliegio» di Cecov. E' interpretato da Marina Vlady, Bernard-Pierre Donnadieu [redacted] Georges Wilson, che ripropongono l'atmosfera di fine secolo [redacted] nella Russia degli zar. La pièce sarà replicata domani alle 15. Informazioni: tel. 0037793500345.

[redacted]

GIORNO [redacted]

Dronero

Sfida tra pianisti

Al Civico istituto musicale oggi pomeriggio, dalle 14,30, si terranno le selezioni nazionali dei pianisti che partecipano al «Concours musical de France». Ingresso libero. [g. n.]

[redacted]

Canti con due cori

Stasera, alle 21, al teatro Marenco, è in programma un «Concerto a più voci» con la corale Laus Jucunda e «R.B. and the Gospel Voices». [p. s.]

[redacted]

Polente letterarie

Dopo il grande successo ottenuto domenica all'Enoteca regionale Colline del Moscato, per il Festival del cocktail e del long drink, stasera il ristorante del Castello ospita (ore 20) un nuovo appuntamento con le Polente letterarie. L'incontro letterario-musical-gastronomico è intitolato «Filaggio d'amore»: il menù proporrà la polenta, tagliata con [redacted] filo, in versioni ricercate [redacted] cucinate dalla cuoca Carla Strata, [redacted] tre liriche d'amore da Petrarca a Prevert saranno recitate dagli attori della compagnia Sergio Tofano. L'accompagnamento musicale è affidato [redacted] fratelli Alberto e Andrea Bertino interpreti rispettivamente al piano e violino. Prenotazioni 014189141. [v. p.]

Caraglio

Mostra nell'ex convento

Oggi pomeriggio, alle ore 17,30, nello nello spazio dedicato all'arte del circolo Marcovaldo, nell'ex convento dei Cappuccini, s'inaugura la mostra a due voci «Forme, colori, sensazioni» con le opere [redacted] pastello di Paola Meineri Gazzola e le sculture in legno di [redacted]pe Viada. La rassegna resterà aperta fino a domenica 21 marzo. [v. p.]

Centallo

C'è il [redacted]

Al «New bar» oggi pomeriggio (ore 15), sarà trasmessa in diretta la partita di calcio tra la Roma il Milan sul maxi-schermo. [r. s.]

Alba

Due operine del '700

Al Teatro Sociale, per la stagione concertistica dell'associazione Pressenda, il Petite Ensemble Instrumental di Cuneo, diretto da Paolo Paglia, presenta stasera (ore 21) due operine del '700: «Il Maestro di Cappella» di Cimarosa [redacted] «Bastiano [redacted] Bastiana» [redacted] Mozart. Solisti Susi Dardo (soprano), Walter Carignano (basso) e Stefano Montanari (tenore). Regia [redacted] Daniele Rubboli. Le scenografie sono state realizzate dagli allievi del liceo artistico di Alba. [v. p.]

Venasca

Commedia in dialetto

Nel Salone comunale stasera (ore 21) la Compagnia teatrale lagnaschese presenta la commedia dialettale in due atti di Amendola e Corbucci «Il gallo del cortile». Il biglietto costa ottomila lire. L'incasso sarà devoluta alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. [v. p.]

[redacted]

Dediche alla radio

S'intitola «A tutto liscio» il nuovo programma di Radio San Giuseppe di Castagnito (FM 93,700), curato dal gruppo volontari Valle Vermenagna, sezione [redacted] Robilante. Per [redacted] dediche, dalle 12 alle 14,30 di ogni domenica, telefonare allo 0173211040. [r. s.]

Grinzane e Magliano

[redacted] domani [redacted] due castelli

GRINZANE CAVOUR. Due splendidi castelli delle Langhe, quelli di Grinzane e di Magliano Alfieri, saranno meta domani della visita dell'ambasciatore d'Italia all'Unesco, Gabriele Sardo. L'ambasciatore [redacted] del Premio Grinzane Cavour, che ha fatto [redacted] il castello, sede del prestigioso concorso letterario, in tutto il mondo, quindi raggiungerà Magliano Alfieri diventato dall'autunno [redacted] una delle sedi del Parco Culturale Grinzane Cavour.

L'iniziativa è nata in seno alle attività di promozione della cultura piemontese che il Pre[redacted] Grinzane Cavour, fondato [redacted] presieduto da Giuliano Soria, svolge a Parigi e in altre capi[redacted]li estere, nell'intento di favorire una maggiore conoscenza del patrimonio culturale di Torino e della regione. Durante [redacted] visita, iniziata ieri, che tocca anche [redacted] castello [redacted] Costigliole d'Asti, l'ambasciatore incontrerà rappresentanti della cultura e delle istituzioni piemontesi. [v. p.]

[redacted]

[redacted]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. Payback - La rivincita di Porter. Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO. [redacted] 0171-692.936. Shakespeare in love. Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. [redacted] 0171-692.951. Pom. Bug's Life. Or.: 16; 17,30. Sera [redacted]. Or.: 19; 22.

[redacted] Il Principe d'Egitto. [redacted] 20; 22.

[redacted] 0171-631.771. [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]
EDEN. [redacted] 0173-363.021. Nemiciamiche. Or.: 20; 22.

MONETTA. Tel. 0173-364.936. Nemico pubblico.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. Il negoziatore. [redacted]: 21.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. Svitati.

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-412.317. [redacted] rosse. Or.: 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Payback - La rivincita di Porter. Or.: 20; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. La formica. Or.: 20; 22.

[redacted]
NUOVO. NON PERVENUTO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. La maschera di Zorro. Or.: 20; 22.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. Ronin. Or.: 20; 22,15.

[redacted]
S. DORSI. Vi presento Joe Black. Or.: 18; 21,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0172-488.324. La maschera di [redacted] [redacted]: 20; 22.

[redacted]
MULTILANGHE. T. 0173-742.321. *Grande:* Payback - La rivincita di Porter. 20,30; 22,30. *Rossa:* Bug's life. 20; 22,20. *Blu:* Bagnomaria. 20; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-916.393. Attacco al potere. Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. [redacted] 0172-62.407. Z la formica. Or.: 16,30. Attacco al potere. Or.: 20; 22.

[redacted]
[redacted] Baci e [redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0171-527.534. Pom. Bug's life. Sera. Payback - La rivincita di Porter.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898. Payback - La rivincita di [redacted]

[redacted] Tel. 0174-47.898. Z [redacted] formica.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. I folli.

[redacted]
COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] OGGI CHIUSO.

[redacted]
RUBY. Tel. 0347-60.04.243. [redacted] Ore 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. Payback - La rivincita di Porter. Or.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. [redacted] [redacted]: 19,30; 22.

[redacted]
[redacted]. Vi presento Joe Black. Ore 21.

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-712.957. Train [redacted] vie. Or.: 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. Bagnomaria. Or.: [redacted] 22.

[redacted] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Nemi[redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA [redacted] c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. A bug's life - Megaminimondo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Payback. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Bagnomaria. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Ballando e Lughnasa. Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. L'impostore. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. A bug's [redacted] - Megaminimondo. Or.: [redacted] 16,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Terminus paradis. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Vuoti a perdere. Or.: 16,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232[redacted]. Train de vie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, t. 650.71.00. Amici e vicini. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. La sottile linea rossa. Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Ballando a Lughnasa. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted], tel. 447.52.41. La gabbianella e il [redacted]. [redacted] 15. Bagnomaria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] che amiche. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. A bug's life - Megaminimondo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. La leggenda del pianista sull'oceano. Or.: 15,30; 18,45; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Baci e [redacted]. Or.: 20,05; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. A bug's [redacted] (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. Payback. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Z la formica. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Vi presento Joe Black. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Velvet Goldmine. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Festen. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Attacco al potere. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Train de vie (Un treno per vivere). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] proposta. Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.
NA[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Paura e delirio a Las Vegas. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [redacted]. La cole[redacted] campioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. C'è posta per te. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Così è la vita. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Ronin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: [redacted] do[redacted]. [redacted]: 16; 18,10; [redacted]. Sala 5: [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, [redacted] 562.01.45. [redacted]menti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. Conflitto [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. Payback. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Ore 20,30 (Regione 2) Ball. di Stoccarda in La Bisbetica domata. Cor. di John Cranko. Orch. del T. Regio. Con S. Santiago e I. Cavalari. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

FORTINO Liscio
Questa sera Orch. BEPPE GIOTTO
Tutti i giovedì si balla con [redacted]
a partire [redacted] ore 20.30
[redacted]
Liscio, Standard e Latino Americana
[redacted] (CN) 0175/94120

TWISTER DISCO - CLUB
aperto Venerdì e Sabato
Confreria via Marmora, [redacted] Cuneo - tel. 0171 [redacted]

NIGHT CLUB [redacted]
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

CHRIST LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Luca Frencia
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON D.J. [redacted]
DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Archimede
Dalle ore 20.00 Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard - latino americano

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
TONYA TODISCO
[redacted]
TEL. 0141 [redacted]

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 L. 15.000.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

PACINI
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

RENAULT

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle ■ altre storie

«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Mazzini 32, 10126 Torino, ■ 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■ sconto ■ ■ anche acquistandolo presso il Salone di ■ Roma ■ a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE ■ LIBRERIE

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 26 FEBBRAIO AL 6 MARZO

Topdi®
DISCOUNT ALIMENTARE

AMEA GRANDE NOVARA - PIEMONTE

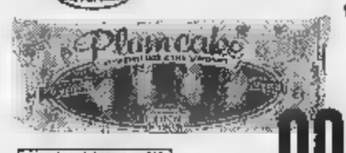
LA QUALITÀ VINCENTE

Gran frollino g 340

2 kg da L. 4.056 a L. 2.824
~~L. 3.990~~ lire **960**

Caffè espresso g 250

~~L. 2.490~~ lire **1.740**

6 Plumcake preparati con yogurt g 195


2 kg da L. 5.818 a L. 5.000
~~L. 3.990~~ lire **990**

Giardiniera g 690/420

1 kg da L. 4.500 a L. 3.071
~~L. 1.990~~ lire **1.290**

6 Croissants alla ciliegia, al cacao g 250

~~L. 1.990~~ lire **1.390**

Vino Chianti D.O.C.G. cl 75

~~L. 4.990~~
1 litro da L. 5.853 a L. 4.653
lire **3.490**

Olio di semi di girasole litri 1

~~L. 1.690~~ lire **1.390**

Mozzarella g 250

~~L. 1.990~~ lire **1.590**

■ e polpa albicocca, pera, pesca ml 125 x 6

1 litro da L. 2.187 a L. 1.573
■ lire **1.180**

VERCELLI ■ PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Giotto, 39
Strada Statale (Torino-Casale)

AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2 ang. Via Carlo Viola - (La Disperosa)

ALESSANDRIA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Casserogna, 44 (presso Centro Commerciale La Torre)

GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi, 76

CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34 (dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino ■ Statale, 45 (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 28

■ E PROVINCIA
PALCHERA - Via degli Abeti, 10 (presso Centro Commerciale GE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 75 (accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4 (Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

SAVONA E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 55
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75 (c/o Complesso turistico Artegon)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CAIRO MONTENOTTE Corso Brigata Partigiana, 28 (presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro (Regione Piangrande)
Uscita Autostrada dei Fiori A10
CIGANO SUL NEVA - Via Berruasse (presso Centro Comm. Unieuro Trony)

BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - ■ Candelo, 63
BIELLA - Via Mecchi, 11
COSSATO - Via Pajetta, 18/B 18/C
COSSATO - Via Martiri, 21

IMPERIA ■ PROVINCIA
■ERIA - Via Littardi
ARMA ■ TAGGIA - Via Lova, 63

LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia, 374
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 5/1D
■ Via Variante Aurelia, 7/9

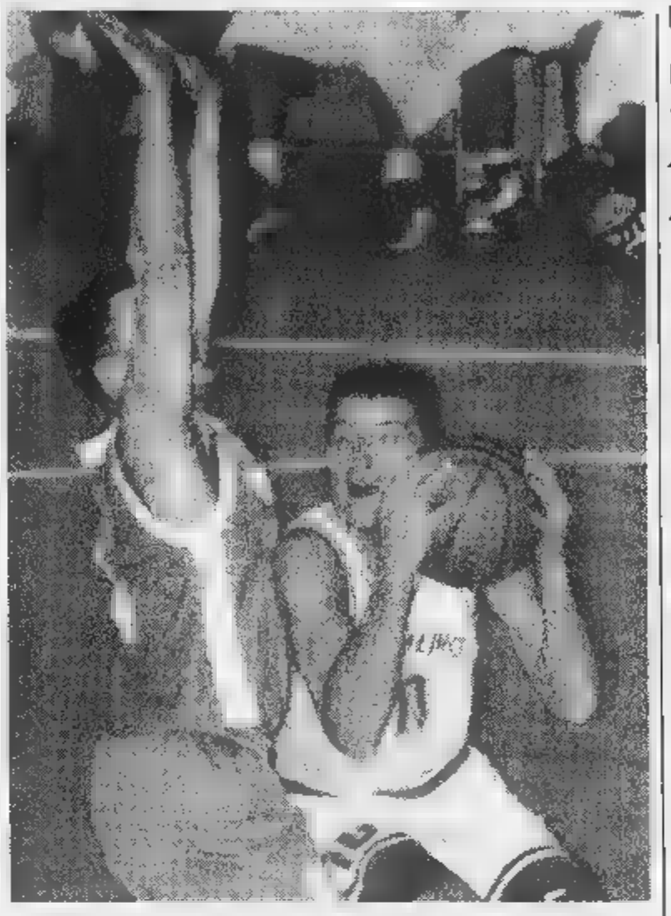
Basket C1, difficile trasferta sul campo dell'Olimpia Legnano per i ragazzi dell'Abet Bra

Rho non spaventa il Giornalino Alba

I disperati lombardi di scena nel palazzetto langarolo

ALBA. Archiviato il derby che gli ha dato la terza vittoria regionale nei confronti dei «cugini» dell'Abet, il Giornalino riprende il cammino, affrontando stasera, alle 21,15, nel Palalanghe, il Rho. La formazione lombarda, terz'ultima in classifica, non dovrebbe impensierire troppo la capolista, ma il coach Aldo Fiorito mette in guardia dai facili ottimismi: due incontri casalinghi che ci attendono con Rho e Gavirate sono difficili, perché c'è il rischio della deconcentrazione. Noi dobbiamo continuare a vincere, anche perché Castellatto, che guida con noi la classifica, ha un calendario migliore. Noi non dobbiamo perdere contatto se vogliamo sperare di mantenere il primo posto fino al termine».

Per l'Abet la settima giornata di ritorno non si annuncia invece facile. I ragazzi di Dario Giandrone saranno impegnati in trasferta contro l'Olimpia Legnano con la quale dovranno assolutamente tornare al successo. «La sconfitta nel derby - ha detto il coach braidese - ha un po' rallentato la nostra marcia di avvicinamento ai play off. Non possiamo più permetterci passi falsi. Per questo a Legnano dobbiamo assolutamente vincere per riprenderci i due punti persi con il Giornalino». L'Abet dovrebbe al completo; anche Marengo dovrebbe aver ritrovato la condizioni migliore. [a. s.]



Una grintosa azione sotto canestro del Giornalino (FOTO MURIALDO)

C'è il derby Saluzzo-Cuneo

E la Cr vuole agganciare l'Icap I doglianesi rischiano ad Aosta

CUNEO. Alla nona giornata ritorno del campionato di C2 di basket, la capolista Dogliani affronta oggi, in trasferta, lo scontro verità con l'Aosta seconda in graduatoria. La formazione di Andrea Alfero, battuta a sorpresa nell'ultimo turno dal Kolbe, sperava di affrontare la trasferta aostana un vantaggio più consistente, invece punti di margine si sono ridotti a 2 e la vittoria è tornata ad essere una necessità inderogabile per poter mantenere il primo posto.

Il tecnico Alberto Maniscalco

«Dobbiamo vincere con un margine superiore ai cinque punti per mettere a posto anche la differenza canestri visto che all'andata eravamo stati sconfitti per 77-72 - ha detto il coach Alfero». La formazione doglianese è comunque già sicura dell'accesso ai play off. Al quarto posto aspirano invece ancora la Saluzzo e l'Icap Cuneo che si affrontano un derby accesissimo. La gara è in programma a Saluzzo alle 21. I cuneesi di Alberto Maniscalco si presentano all'appuntamento un vantaggio 2 punti, ma i saluzzesi di Angelo Bianco, forti del fattore campo, puntano all'aggancio.

Giocherà in anche Savigliano, ancora alla ricerca della prima vittoria del '99, che ospita alle 21,15 il Cus Torino.

Infine la Fibrac Fossano avrà una trasferta agevole ad Ivrea contro l'Eporlux ultimo in classifica. [a. s.]

Il Coalvi-La Casalinda stasera insegue una vittoria salvezza

A Busca arriva il Mirandola la Bre insegue il terzo posto

BUSCA. Per il campionato di B1 di pallavolo a Busca arriva il Mirandola Modena. La sfida di stasera è molto delicata per la formazione di Giorgio Salomone, infatti con gli emiliani ci sono in palio «pesanti» punti salvezza. All'andata il Coalvi-La Casalinda venne sconfitto 3-1, ma stasera ha la grinta giusta per prendersi la rivincita.

La Banca regionale europea coach Mario Sasso gioca a Cavriago, inseguendo una vittoria e puntando terzo posto in classifica. Contro la formazione fratello di Luca Cantagalli i più attesi Spescha e Gavotto.

Impegno arduo per il Vbc Mondovì che riceve il Romagnano guidato dall'ex Andrea Bedotto. «I nostri avversari sono favoriti - dice la presidentessa Giuliana Manera -, ma noi non abbiamo nulla da perdere, mi aspetto una prestazione senza timori. Mi piacerebbe rivedere il Vbc, quello che al Palamanera è capace di battere chiunque». Intanto Simeonov non avrà a disposizione Gregorio Comatto, sarà in grado di schierare un buon sestetto.

Mauro Gavotto opposto della Bre

Nella terza giornata di ritorno del campionato femminile serie B1 pallavolo, la Bieffe Cuneo torna davanti pubblico amico ospita stasera alle 21 nella palestra della scuola media ex 4 il Pro Patria Milano. «Le lombarde una compagine molto temibile - spiegano i dirigenti cunesi -, che all'andata ci rifilò un secco 3-0. Ci precedono di sette punti in classifica, ma la condizione nella quale si trova attualmente la squadra ci ben sperare di poter prendere una rivincita».

In serie femminile difficilissimo impegno casalingo per la V2 Pack Service Racconigi, che satsera alle 21 ospita la Sanmartinese Novara, seconda forza del campionato in piena lotta per primato.

In maschile spicca l'atteso derby tra Atlante Savigliano e Annibale Racconigi, mentre l'Olmo '84 Dontaello ospita l'Arol Asti e l'Europa Peveragno la capolista Palmar San Paolo; gioca in trasferta a Chieri il Bressano Villanova.

In serie C femminile il Chiusa Pesio ospita il Carmagnola e il Bat Legno Villanova l'Ibiesse; giocano in trasferta l'Arabes Fossano a Alessandria e il Caraglio contro la capolista Lilliput. [r. s.]

PROVINCIA SPORT

TENNISTAVOLO

La Spedizioni Tonoli in trasferta a Mestre

Nella quinta di ritorno dell'A2 maschile di tennistavolo, la formazione delle Spedizioni Tonoli, seconda in classifica, gioca oggi a Mestre. In B1 la Cital Verzuolo sarà in trasferta contro l'Ossola 2000; in B2 la Libertas Bra Oreficeria Valenzana gioca a Savona mentre il Top Cuneo ospita il 3T Genova. In A2 femminile il Credi- Cooperativo Bene Vagienna riceve oggi il San Marino; in serie B la Spedizioni Pavisa ospita il Bistagno, mentre il Credito Cooperativo di Bene Vagienna riceve il Cardano al Campo. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Domani Castagnito il Consiglio federale

Si riunisce domani Castagnito il Consiglio federale della Fipe per le ultime decisioni sull'imminente ripresa dell'attività agonistica. Dovrà anche approvato il bilancio in vista della prossima assemblea delle società. Prima del Consiglio federale si terrà la riunione annuale dell'Anape, l'associazione arbitri di «balon». [a. s.]

BOCCE

Fossano apre la «poule» con la Chiavarese

Oggi, dalle 14, nella sfida inaugurale della «poule» scudetto gli «Autonomi» Fossano ospitano la Chiavarese; ritorno il marzo. A Savigliano (sui campi delle società «Sbs» e Vita Nova), dalle 14,30, semifinali dei play-off di serie B: si affrontano La Percosina-Cdc Asti Cumianese-Vecchio mulino Sommariva Bosco. Finali (soltanto la prima classificata verrà promossa in A) il 6 marzo, sempre a Savigliano. Domenica, a partire dalle 8,30, sono in programma gare «tipo poule» a Caramagna (BBCC), Envie (CCDD) Scarnafigi (D). La Forti Sani Fossano organizza un torneo per coppie «C;» terne a Robilante (CDD) e Carrù (D). Dalle 14, prova femminile a Niella Tanaro e petanque (coppie) a Roccavione. [r. a.]

In uno slalom gigante

Vigili del fuoco oggi il ritorno

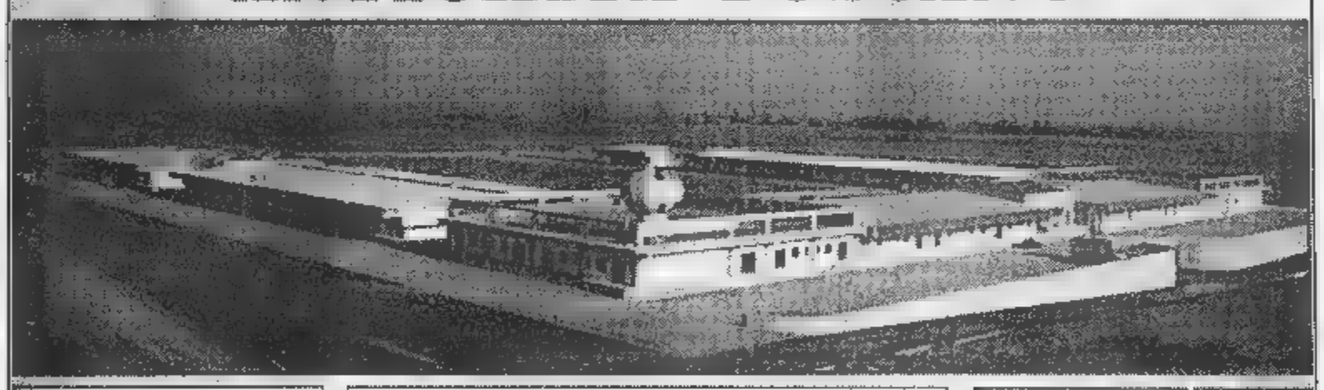
PONTECHIANALE. I vigili del fuoco di tutta la provincia di Cuneo ritroveranno stamane sulle nevi del centro della Valle Varaita per il secondo «Memorial Roby Pignatta», gara slalom gigante amatoriale, trofeo riservato al personale dei vigili del fuoco, permanente, volontario e ausiliario. «La manifestazione - spiegano gli organizzatori - ha lo scopo di ricordare l'amico Roby, scomparso alcuni anni fa, a sua volta vigile del fuoco, su quelle piste che lo hanno visto lavorare prima e divertirsi poi per tanti anni». Verrà anche stilata una classifica separata per la categoria definita «Amici», cui accederanno coloro che non fanno parte corpo dei vigili del fuoco: in programma due manches sulle piste di Pineta Nord.

La manifestazione è organizzata dai vigili del fuoco di Savigliano, con la Scuola Italiana Sci Alta Valle Varaita. [p. b.]

AI CINEMA
FIAMMA - CUNEO
VITTORIA - BRA
POLITEAMA CIVICO - SALUZZO
BERTOLA - MONDOVÌ
MULTILANGHE - DOGLIANI

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO



Appuntamenti Primavera

- Domenica 28 Febbraio Apertura al Pubblico
- Lunedì 1 Marzo Debaltage 10.30
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile Mostra Auto Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile Debaltage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile Apertura al pubblico

100.000 mq. Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF
Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172-650025

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO, è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia. Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO, DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Città di Fossano
FOSSANO DOC

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

Ansia, tensione e finta tranquillità di debuttanti e big nel caos del retropalco dell'Ariston

Dietro le quinte aspettando Gorbaciov

Il tastierista dei Rem in scena con una gamba rotta

SANREMO. Infiltrato dietro le quinte del Festival fra le ansie dei debuttanti, la finta sicurezza dei veterani, il caos controllato degli addetti al back stage e l'asfissiante sorveglianza degli uomini della sicurezza che, lontani da occhi indiscreti - così credevano - hanno dimostrato di avere un cuore, facendosi fotografare abbracciati con Al Bano, all'arbitro Collina e ad altri big e giovani protagonisti della terza serata.

Il retropalco è un caravanserraglio. Operai, truccatori, discografici sempre agitati, artisti in attesa che affidano ai solfeggi la terapia anti-panico. C'è la capo progetto Festival, Sandra Bemporad. Passa un paio di volte Mario Maffucci. Compare per un attimo Carlo Fuscagni. In un angolo un'inviata del Gr1 attende big ed esordienti per il collegamento in diretta con RadioRai.

Prima del via il tastierista dei Rem, Mike Mills, capelli rossi e volto sofferente, viene portato giù dai camerini su una sedia a rotelle. Lo sorreggono due volontari della Croce Rossa. L'assiste il medico del Festival, Stefano Ferlito. Questa mattinata, facendo footing, ha avuto problemi con i legamenti del ginocchio destro. Non riesce a stare in piedi, nonostante un tutore ortopedico. Attende il suo turno con il ghiaccio appoggiato sulla gamba. In infermeria non sono attrezzati, manca la borsa, e allora si ripiega su un sacchetto dei supermercati.

Il direttore di palco chiama i Rem e Mills, stringendo i denti, raggiunge la postazione. Nessuno si accorge della sua sofferenza. Quando ritorna, si abbatte stremato e viene portato via di peso giù dalle scale, seduto sulla sedia a rotelle.

La presenza di Gorbaciov e del fratello del presidente degli Stati Uniti fa scattare un sistema di sicurezza da guerra del Golfo. Uomini della Digos, dell'antiterrorismo, certamente dei servizi. Gorilla e ancora poliziotti, in divisa o in abito da sera. L'artificiere controlla tutte le borse lasciate nel back stage. Una lo insospettisce. «E' di Carla Fracci», dice una voce. Risposta perentoria: «Se la prenda o la porto via». L'altra è di uno dei Rem. Protesta e il poliziotto gli risponde in un inaspettato inglese, perfetto. Il Rem si prende il suo bagaglio e borbotta qualcosa in slang.

Arriva Laetitia Casta. La security urla: «Attenzione». Lei passa ingabbiata in una massa di muscoli. Sono almeno cinque gorilla e una assistente che le tiene lo strascico dell'abito troppo lungo. Al secondo passaggio la scorta si riduce. Quando scende dai camerini per l'ultima volta è sola. Nessuno dietro alle quinte se la beve.

«Attenzione», ma con voce più perentoria: si rompe il vocio quando compaiono Gorbaciov e Raissa. Sono in dodici a proteggerli, polizia, carabinieri, addetti alla sicurezza di vario genere. Passa veloce fra la folla che si fende.

Fuori programma per i Rem a causa dell'infortunio a Mike Mills e (foto sopra) un Al Bano particolarmente cordiale

Sembra strano, ma nel bunker si intrufolano due ragazzine di dieci anni con penna e taccuino. Cacciatrici di autografi raccomandate. Si scopre che fanno parte del seguito di Al Bano. Sono gentili, educate. Salutano e se ne vanno sorridendo. Al Bano stringe la mano a tutti, anche al cronista infiltrato.

Un urlo: «La truccatrice!». Problemi, forse di rossetto per Antonella Ruggiero. Manca un minuto alla scena. Una donna corre con beauty-case in mano. Fazio annuncia, Antonella Ruggiero scende dalle scale. Perfetta. La truccatrice ha compiuto il miracolo.

Jocelyn è il primo ad arrivare nel retropalco ed è l'ultimo ad andarsene. Chiacchiera. La Vanoni, abito di uno stilista che ha voluto rilanciare i tessuti antichi, continua a toccarsi i capelli. Si pettina o è disperata? Filippa Giordano è giovane ed emozionatissima. Non riesce a stare ferma e allora si affida ai vocalizzi. Inutilmente la invitano ad abbassare il volume. La cura contro l'ansia sembra aver fatto effetto. Canta in scioltezza, ma torna stressata dall'esibizione. E' giovane, però deve avere già accumulato grande esperienza perchè, ai microfoni della radio, pare una big scafata.

Fa freddo: Emilia, superospite straniera trema. Ricca e affermata. Lei non trema di paura. Gorbaciov, infilato in quello che fu il camerino di Pippo Baudo, ha caldo. Vengono aperte le finestre e volano insulti irripetibili. Le finestre si chiudono in un batter d'occhi.

Anche la terza sera si conclude. Riccardo Cocciante torna nel bunker gelato, saluta, stringe delle mani. Sigla. «Abbiamo sfoorato». Le note dell'Eurovisione durano un attimo. E' finita, tutti se ne vanno. Restano solo le donne delle pulizie. E i fans, in strada, irriducibili.

Gian Piero Moretti

CERCASI NEMICO

Il gran finale del primo Festival dell'era Fazio è arrivato. Si fanno e si faranno, com'è costume, bilanci di ogni tipo. Ma quest'anno il Festival, (il Comune, la Rai, chi volete voi), ha inventato la cosa più diabolica che potesse inventare, il controfestival. Trattasi di oggetto da sempre temuto come possibile alternativa letale: stop alla miniera d'oro con conseguente catena di suicidi.

Perchè invenzione diabolica? Perchè il Sanremo, sopravvissuto a tutto, ha infine messo al mondo anche il controfestival, unica cosa che potesse davvero nuocergli (la concorrenza di Mediaset non sembra cosa seria), l'ha abbracciato, lo ha reso innocuo e se n'è infine servito per farsi più grande.

Controfestival? E' vero, nessuno vuole chiamarlo così, ma la sostanza è questa. Al Palafiori (poi Palafestival, oggi Pala Play Station in ovvio omaggio allo sponsor) sono andati, tra gli altri, Vecchioni, Gianna Nannini, Litfiba, Articolo 31, Nomadi, Biagio Antonacci, Sottotono e altra umanità.

Prendete uno solo di questi nomi, portatelo sul palco dell'Ariston per capire che cosa potrebbe accadere. Invece... Sono andati tutti dall'«altra parte», affiancati da qualche emigrante che attraversava la piazza e arrivava dal Festival, per rassegne rock, comparsate, esibizioni televisive di cui hanno approfittato sia Rai sia Mediaset.

L'Ariston è blindato? Il Palaeccetera: ingresso libero, tutti dentro a sfogarsi, il Sanremo non è più e non è solo riservato a chi può permettersi i quattrini o l'amicizia giusta per entrare al teatrone di Vacchino.

Il Festival ha perfezionato l'ultimo omicidio, ha ucciso l'unico concorrente che avrebbe potuto avere. Ha inventato un controfestival da gestire, persino coccolare, prima che qualcun altro le facesse per davvero.

Resta una sola obiezione: che si farà, ragazzi, l'anno prossimo?

Sandro Chiaramonti

Palafestival senza tregua

Italia 1 lancia la nuova trasmissione

SANREMO. Al Pala Play Station è il giorno di padri e figli. I padri che scrutano la Oxa, i ragazzi che aspettano i coloratissimi Cartoons, le ragazze che si mangiano con gli occhi Biagio Antonacci. E i Litfiba concedono il bis. Si registra la prima puntata di «Super», la trasmissione che ritorna su Italia 1 con i divi da classifica: andrà in onda domani, in un'atmosfera da «day after».

L'ex Mercato dei fiori è ancora una volta gremito di gente. Si parte subito con i cantanti in lizza al Festival. La provocante Anna Oxa attira l'attenzione del pubblico maschile, Filippa Giordano spiega come ha conosciuto il maestro Ennio Morricone, re delle colonne sonore: «Ha sentito la mia interpretazione di un brano che è nel film "La leggenda del pianista sull'oceano" e gli è piaciuto». Anche Alex Britti, armati di «chitarra acustica d'ordinanza, sogna di comporre musica per film: «Mi piacerebbe lavorare con Altman».

E' un nuovo successo, nonostante le proteste dei sindacati dei vigili del fuoco (Rdb, Cisl e Cgil), per le «condizioni disagevoli nelle quali si sono trovate le squadre di vigilanza, a causa della presenza di auto in luoghi non autorizzati e la grande folla accorsa».

Gli artisti, approfittando dei tempi dilatati per la registrazione tv, si concedono siparietti. Il più scatenato è Biagio Antonacci. Sorride, ricorda gli esordi («Ho partecipato al Festival nell'88: sono passato a mezzanotte e mezza, mi hanno visto in sei e mi hanno eliminato subito»), fa cantare la gente anche senza la base. E il ritornello della sua «Iris» la cantano tutti in coro: «Quanta vita c'è, quanta vita insieme a te». Sul maxi schermo in primo piano una brunetta intona il pezzo masticando chewing gum. Domenica si rivedrà (se non la tagliano). Antonacci dà l'appuntamento a marzo, quando partirà il tour nei Palasport.

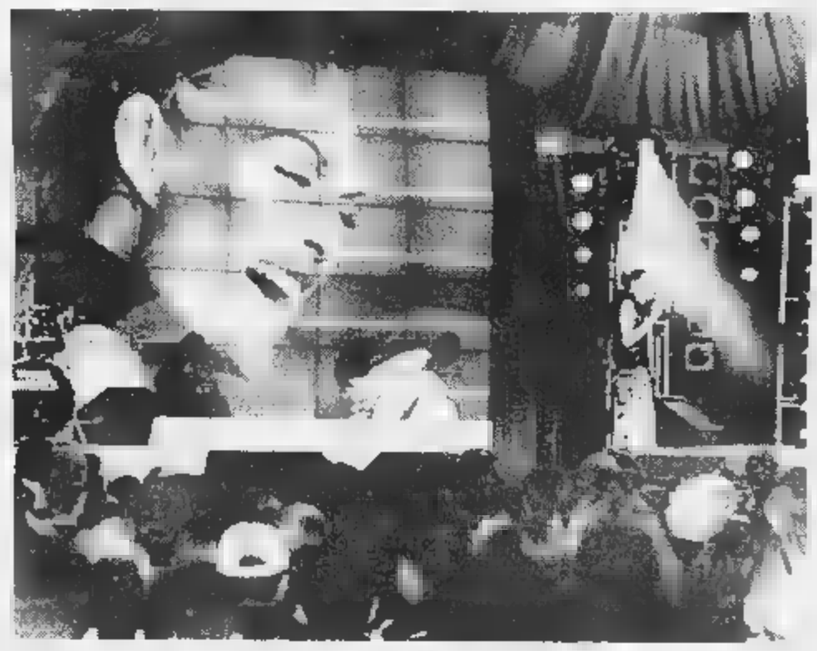
Per i Litfiba, l'attesa sarà più lunga. Come comunicano ai fans, la tournèe scatterà tra aprile e maggio («Verremo anche da queste parti», assicura Pelù, come al solito con la camicia aperta e il petto villoso in evidenza).

Max Gazzè appare accompagnato da coristi che indossano maschere con il suo volto. Vanessa Incontrada, presentatrice italo-spagnola, chiede: «Chi è il vero Max?». Nelle pause, è lei a firmare il maggior numero di autografi. Finardi è il più invidiato perchè la bacia ben due volte. E spiega il suo brano sanremese: «Mio figlio ha sentito che cantavo "Amami Alfredo". Stava giocando con il videogame di Lara Croft e mi ha corretto: "Non Alfredo, Lara"».

I ragazzini impazziscono per i danesi Cartoons, con le zeppe Anni 70. A mezzanotte suoneranno pure dal vivo.

E oggi musica live con gruppi emergenti dalle 14 alle 23,30. Alla ribalta, anche due formazioni di casa: i sanremesi Lythium attesi alle 19,30. Alle 21,30 gli armesi Dinamica.

Enrico Ferrari



In alto Mino Reitano e lato Anna Oxa al Palafestival

Il tormentone

Reitano star tv e Remigi-show

SANREMO. A «La vita in diretta», la trasmissione pomeridiana di RaiDue, Mino Reitano distilla ogni giorno alcune tra le canzoni «cult» del Festival del passato. E al night-party, che Daniele Piombi e Susanna Messaggio conducono tutte le sere all'Hotel des Etrangers, Memo Remigi sciorina un repertorio in cui mancano tanti festivalieri «retro».

Nella costellazione di iniziative che fanno da corona al Festival, almeno questo paio si distingue per il sapore di alternativa all'Ariston, dove il pubblico - quello in sala e quello televisivo - sceglie la canzone «d'antan» preferita e (al des Entrangers) vota, in parallelo con la Giuria ufficiale, il brano migliore dei big e dei Giovani: e in testa al sondaggio, per ora, sono la Ruggiero e Leda Battisti.

Da «Volare» a «Una lacrima sul viso», Reitano ha inanellato una galleria di brani d'epoca, che ha infiammato gli spettatori durante i collegamenti condotti a Sanremo da Gianfranco Agus. «E' il nostro Festival, e alla gente piace molto», dice Mino. E' il momento. Un'altra felice partecipazione tv, dopo quella di Morandi: è in uscita il cd che condensa anni di canzoni, a Cannes sarà presentato il film «L'ultimo mundial», in cui fa l'attore con Alessandro Haber e Silvio Orlando.

Al des Etrangers (300 spettatori a sera), oggi l'ospite d'onore sarà Leda Battisti. **[s. d.]**

FLASH

Uno stand sull'extravergine al Pala Play station

Ancora Festival ed extravergine. Dopo la disfida tra Liguria e Umbria, finita alla pari, ieri è stata la volta dell'azienda speciale Riviera dei Fiori che fa capo alla Camera di Commercio. La Riviera dei fiori ha organizzato una degustazione guidata di prodotti tipici locali legati all'alimentazione mediterranea. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Organizzazione nazionale assaggiatori d'olio e l'Istituto Alberghiero «Ruffini» che ha sede ad Arma di Taggia.

FURTO

Il cellulare del macho-man Ghibli

Il «macho-man» della scuderia di Giampiero Menzione è stato derubato del telefono cellulare l'altra sera sulla passerella di via Matteotti, mentre stava rilasciando un'intervista a «Verissimo». Ghibli, al secolo Francesco Lombardi, è stato assalito dai fans tra cui si nascondeva il ladro che è riuscito a sfilargli il telefonino dalla tasca dei pantaloni: «La scocciatura - si è lamentato l'artista - è rappresentata soprattutto dalla perdita di tutti i numeri che aveva memorizzato. Un danno notevole».

Tre ambulanze della Croce Rossa all'Ariston

Sono tre le ambulanze per l'assistenza ai cantanti e al pubblico del teatro Ariston in caso di emergenza durante il Festival di Sanremo. Il servizio è garantito dalla Croce Rossa. Le autolettighe sono dislocate in posti strategici proprio per essere utilizzate nel miglior dei modi e più rapidamente possibile in caso di necessità. Le ambulanze sono state disposte in piazza Colombo, a poca distanza dalle uscite di sicurezza del teatro, un'altra nell'isola pedonale di via Matteotti e la terza all'interno del cortile dell'Ariston.

Manodopera - Ladri

Cinque fermati in via Matteotti

SANREMO. Palpeggiatori di ragazzine e abili «mani di velluto». Sono quattro le persone fermate ieri pomeriggio dalla polizia per i comportamenti illeciti tenuti di fronte all'Ariston, tra l'immensa folla inebriata dall'atmosfera del Festival che ha abbracciato la passerella di via Matteotti.

Due uomini di mezza età sono stati denunciati per le molestie arrecate a una coppia di ragazze che si sono sentite toccare in ogni parte del corpo mentre aspettavano i cantanti per gli autografi. Il primo è residente a Saronno, il secondo è una slavo domiciliato a Ventimiglia.

Gli altri provvedimenti, invece, riguardano due presunti borseggiatori, i cui movimenti sospetti sono stati individuati da personale in borghese del commissariato. Alla strana coppia, residente a Roma, è stato notificato un foglio di via. Affidati alla polizia ferroviaria hanno lasciato Sanremo con il primo treno. **[g. ga.]**

IL MUGUGNO

Il «mugugno dei mugugni» è quello per l'elicottero di Sanremo Notte, la «zanzara» che in queste sere si alzata in cielo sempre intorno alle 23 per assicurare i ponti di trasmissione tra la troupe motorizzata di Paolo Brosio e il casinò. Le lamentele sono arrivate un po' da tutte le zone della città, anche dall'ospedale. Un frastuono, quello dei rotori, fastidioso soprattutto per questioni di durata. In effetti i piloti dell'elicottero della Rai lavorano con la necessità di rimanere a lungo in volo stazionario.

Una parola ardua per chi impugna la cloche, ma anche per chi magari si trova non lontano in linea d'aria dai rotori. Il Comune dice che c'è il Festival, che si deve aver pazienza per la ricaduta economica su tutta la città. Quello di ieri sera, al di là di ogni polemica, è stato l'ultimo volo della «zanzara». Da oggi ritorna la quiete.

I prossimi elicotteri, ma questa volta di giorno, arriveranno per la Milano-Sanremo. E chissà se, allora, qualcuno degli insoddisfatti non si decida a «mugugnare» per il bel sogno infranto di un sonnellino pomeridiano. **[g. ga.]**

PER GIORNO

ORE 10	PALA PLAY STATION Apertura al pubblico, ingresso libero
ROOF Conferenza stampa Siae, a seguire Organizzazione con la giuria esperti	ORE 1
ORE 14	PALA PLAY STATION Show case Tammy, Motta e Marion
PALA PLAY STATION Show case Quintorigo	ORE 15,30
ORE 16	ARISTON Conferenza stampa Neil Armstrong
Show case Trafica e Genetica	ORE 16,10
ORE 17,15	PALA PLAY Show case Elele, Federico Ghelfi e Monica Dorè
EGERIA Diretta di «Radio Dee Jay» intervista ad Alex Britti	ORE 17,30
ORE 18,20	PALA PLAY STATION Show case Elena Stefani, «Razzo & the cocktail party connection»
PALA PLAY STATION Show case Lythium e «Musicalia»	ORE 19,25
	Serata finale del Festival
PLAY STATION Show case Dinamika	ORE 21,35
ORE 23	Show Nitti e Aniello
ROOF Conferenza stampa vincitori del Festival	ORE 24
ORE 0,10	«Notte Festival» con ragazze immagine e ospiti di Dee Jay»

Dopo il tramonto s'iniziano gli svaghi del popolo festivaliero: bar, ristorante, discoteca

L'orologio della notte sanremese

Dall'aperitivo all'alba minuto per minuto

Quando la tavola ci si innamora di cuochi e piatti tipici

A sinistra Match Music Sotto D'Angelo con Somma, tecnico della Sanremese e Ruggeri al Nostromu

SANREMO. Alle 7 della sera scocca l'ora dell'aperitivo. E' il momento in cui il popolo festivaliero si concede finalmente un po' di relax davanti a un Martini, un cocktail alla frutta o qualche «diavoleria» del barman di turno. Giusto il tempo di riordinare le idee. Chi va all'Ariston si concentra sulla «mise»; agli altri restano la tv e la caccia notturna agli autografi, alle foto ricordo. E poi via in discoteca.

ORE 19 Appuntamento da Pino's, in via Roma, anche ai Castelli, ai piedi del casinò, da Corto Maltese in via Bixio, al Big Ben piazza Bresca, al Melody e al Planet via Matteotti, a due passi dall'Ariston. E giù con i commenti. Un campionario che spazia a 360 gradi. «Hai visto la Casta? "Buca" il video: meglio lei della Herzigova». «Fazio è bravo, ma preferi- Baudo». «Era ora: finalmente qualcosa di nuovo al Festival». «Spero che vinca la Ruggiero: se lo merita».

ORE 19,30 Cominciano i preparativi. Doccia, cena e poi full-immersion con la speranza (neppure troppo segreta) che accada qualcosa fuori dagli schemi: un brivido in diretta, l'incontro che proprio non t'aspetti.

ORE 20,20 Piazza Colombo è «blindata». C'è anche la polizia a cavallo. E sulla passerella sfila il pubblico dell'Ariston.

ORE 20,35 Un turista calabrese cerca bagarini. E' arrivato da Tropea e rischia di vedere il Festival solo in tv. «Possibile che non si trovino più biglietti? Sono disposto a pagare anche due milioni per una poltrona». Deluso ripiega sul casinò.

ORE 20,52 Parte la sigla e, per qualche minuto, la città sembra tornare alla normalità. Ma è lo calma apparente: i fans sono ancora in agguato.

ORE 21,20 Primi arrivi in piazza Bresca. Un taxi «scarica» Al Bano, subito accerchiato. Flash, autografi, pacche sulle spalle. Poi il signor Carrisi s'infila nel ristorante Il Sommergibile. Al Nostromu c'è, invece, Enrico Ruggeri, reduce da «Sanremo Rock». Mangia spaghetti agli scampi e si concede ai pochi fans che lo scoprono nella saletta più nascosta.

ORE 21,25 Ecco la Mercedes blu notte del fratello di Clinton, scortata dai carabinieri. Si dirige da Vittorio, dove ordina scampi di Sanremo con carciofi e gianchetti bolliti, trofie e ancora gamberoni.

ORE 21,30 Altri due taxi. Scendono Marina Rei e Gianna Nannini. E la piazzetta comincia a riempirsi

ORE Prime partenze. Esce Grignani dalla Pignese e viene

Roger Clinton e Teo Teocoli a cena da Vittorio. Sopra il sosia di D'Alema e la Ferracini con Susy Sgrò

Testi ermetici, ma «Lulù» si capisce Sardenaira, ricordi della Classicissima

SANREMO

La più pubblicizzata canzone di Sanremo è «Ciao ciao Lulù», autore misterioso, per chi volesse sapere più c'è un indirizzo, Magic Voice, via Anghera 7, Rimini. I testi con le parole sono incollati pareti, vetrine, cassette delle lettere (le pri- europee, tutte azzurre, un mezzo choc), bidoni della spazzatura, panchine, porte.

La canzone consta essenzialmente in un «Ciao ciao ciao ciao Lulù», che occupa metà abbondante del testo. Dal resto della composizione letteraria si evince che uno è innamorato di quattro donne, ma nessuna ha funzionato. Una poi lo ha lasciato un muratore, con il quale ha fatto quattro figli, prima di cercare - - di tornare a lui, al vero amore. Lulù c'entra niente, per i ciao basta. Una delle quattro donne, fa sapere la canzone, è l'amore di Umberto Tozzi.

L'autore conta evidentemente sulla «audience» da parte della Sanremo peripatetica, passeggiatrice, che può non accorgersi della canzone. E' possibile che in un secondo tempo, magari in extremis rispetto ai tempi di Festival, l'autore si manifesti, almeno con nome e cognome: anche se andare in giro a firmare, e con scrittura attenta acciocchè risulti leggibile, tutti i fogli con la sua canzone richiederebbe ore e ore deambulazione.

Rispetto a quasi tutte le canzoni del Festival, quella di Lulù ha un vantaggio: la si capisce. O si capisce che non c'è niente da capire. La regola di quest'anno è che di una canzone Festival non si debba capire nulla. Sussurrate, gracidate, raschiate, sospirate, nasalizzate, tradotte napoletaniese, oppure decisamente cantate in napoletano o altri dialetti, canzoni di Sanremo hanno un minimo o massimo (fate voi) denominatore comune: non capiscono. Si deve andare al Festival il libretto, come all'opera? Oppure, considerati certi testi, è meglio non capire?

IL TE Nei testi di Sanremo abbonda il te. Non nel senso di riferimenti alla bevanda, ma nel di tu. D'altronde nel linguaggio di tutti i giorni si dice ormai quasi regolarmente «io e te», «vedi un po' te», dici te». Riscritta adesso, la celebre canzone «Venezia, la luna e tu» sarebbe «Venezia, la luna e te». Ci si dà sempre più del tu, il che significa che si dà o si darà sempre più del te. ancora si dice «beh, diamoci del tu», a perchè dicendo «diamoci del te» esiste ancora la possibilità di uno scambio di bustine da Ceylon.

LA Posteggiato nella piazza Sanremo, il pullman azzurro della polizia stradale è specie di piccolo museo delle attività del corpo speciale. Sulle fiancate ci fotografie che evocano il lavoro dei poliziotti in motocicletta. La fotografia più grande li mostra mentre precedono una corsa ciclistica arrivata alla volata. E potrebbe proprio essere la Milano-Sanremo.

Poche immagini offrono un simile contrasto fra due tipi di persone che tutto sommato stanno facendo la stessa cosa, nella fattispecie stanno procedendo un veicolo a due ruote. Il poliziotto in moto è solenne, manumentale, quasi greve anche se sta procedendo velocemente. Il ciclista (sono in tanti nel gruppo dello sprint, in tanti e tutti eguali) epilettico, dinoccolato, volitante. Su quel che del viso si indovina dietro celata che discende dal casco, il poliziotto disegna un'espressione ferma, sicura. Il viso del ciclista sembra invece ospitare rictus, che però cambia continuamente di intensità, passando dal molto al massimo.

Tante volte ci è accaduto di vedere volate ciclistiche: o mai abbiamo guardato ai poliziotti che precedevano il plotone. Ora ci pare, osservando la fotografia, di vederli per la prima volta tutti insieme movimento. Stiamo per soccombere alla magia, quando ci accorgiamo che si sta muovendo pullman.

LA PIZZA Un tempo la Milano-Sanremo era bella anche perchè in via Roma, posto di quasi tutti gli arrivi, la linea del traguardo indicava un'osteria che serviva vini magici ad accompagnare una pizza locale, che si chiama sardenaira e di pineta e di . Ora c'è un negozio mobili moderni. Si vorrebbe, da parte dei ciclofili, che ciclismo restasse sempre lo stesso, quando cambiano i suoi punti di riferimento, cambiano quelli che addirittura stati punti cardinali. Quella pizza era spesso la Milano-Sanremo, adesso la Milano-Sanremo è spesso pizza.

Gian Paolo Ormezzano

Il casinò raddoppia l'audience

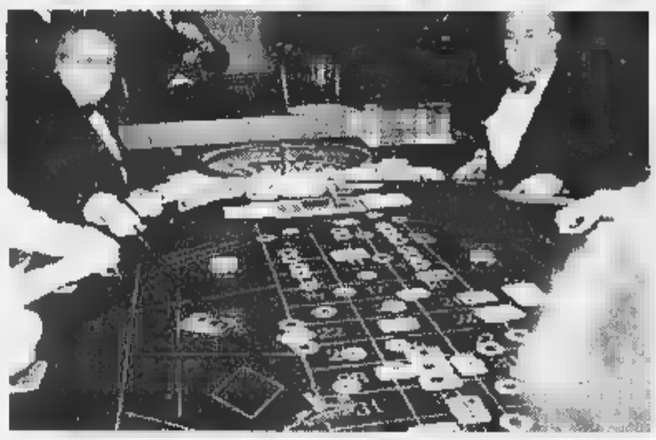
Sette giorni d'oro per i tavoli della roulette

SANREMO. La signora si strin- nella pelliccia. Fa ancora freddo, di notte a Sanremo. Scende lo scalone del casinò Municipale con passi di misurata eleganza. Il volto è imperscrutabile, nulla che lasci trapelare l'esito della serata. E' terminato da poco il «dopofestival», che quest'anno si chiama «Sanremo notte», il salotto televisivo che prolunga lo spettacolo dell'Ariston e che è ospitato dal Teatro dell'Opera del casinò. Ma lasciamo stare, almeno per ora, Fabio Fazio. Perchè qui, stasera, venuti sentire un'altra musica, quella della pallina bianca che saltella tra i settori della roulette, il fruscio delle carte che accarez- il tavolo verde, il «drin drin» della slot machine.

La settimana festivaliera solitamente porta bene per la ca- da gioco sanremese, se altro presenze. L'anno scorso le aveva fatte raddoppiare, da quattromila e rotti novemila. così dovrebbe essere anche per l'edizione '99. Ma non è detto che più ospiti significhi maggiori incassi. casinòpuò anche perdere. i conti comunque, si tirano lunedì mattina. Si vedrà.

C'è da dire che in casinò le notti sono più meno sempre quelle, al di là dell'esito delle puntate. Chissà se lo sta pensando anche il cantante famoso, anzi «re» della canzone melodica, che adesso sta sudando in una giacca scura e in una camicia fantasia su sfondo giallo, stropicciandosi le mani sul bordo del tavolo verde. Non guarda la pallina, ma fisso sui numeri. E' contorniato da un vociante gruppo di persone, lui sembra non sentire. Ogni tanto si porta alle labbra il bicchiere, oppure si aggiusta gli occhiali. Di solito, è l'impressione, questi gesti precedono l'entrata in gioco delle fiches.

Non è discreto fare nomi, nè chiederli. Basti dire che, in questi giorni, più d'un protagonista e ospite del «dopofestival» ha tentato la sorte, sia ai tavoli sia alle slot machine. E che il brivido del gioco ha accomunato la «carovana» Rai, abbattendo gerarchie e gradi di celebrità. Invece, è mancato finora il «plotone» dei cantanti. A parte alcuni, dei quali si conosce la passione, in generale non si può dire che le ugole d'oro abbiano rincorso qui la fortuna. Si dirà: per loro è bastato l'Ariston. in verità non è detto. In chiusura settimana la situazione potrebbe evolversi. Dipenderà da come vorranno festeggiare e consolarsi i vincenti e perdenti. Del Festival.



Un giro di roulette al tavolo verde del casinò Sanremo

Fabio Pozzo

Cubiste, dee jay e personaggi stravaganti animano la Ninfa Egeria

A sinistra i Cartoons con il sosia di Mister Bean
Qui sotto l'originale copricapo indossato da una ragazza durante un'esibizione fuori programma alla Ninfa Egeria
In basso il popolo della discoteca nel dopo-Festival

Sosia, mimi, gente di spettacolo per gli incontri i locali più gettonati della città

assalito dalle fans. A una sfugge di mano la macchina fotografica. «Accidenti, s'è rotta». E una lacrimuccia le riga il viso.

Spunta la di Salvatore Di Somma, allenatore della Sanremese. Fa la «ronda» per vedere se i suoi giocatori o già dormire.

ORE 22,55 Mario Lavezzi attra- la piazza ignorato. Pare uno dei tanti curiosi. Va alla Pignese dove trova Magalli.

ORE 23,15 Due telecamere «violano» la privacy della saletta di Vittorio. A un tavolo c'è Carmen Consoli, che confessa nostalgia per il Festival: «Conto di tornarci presto». Altro pathos rispetto alla pur riuscita rassePala Play Station.

C'è un uomo in smoking. E' Carmelo Carluzzo, proprietario del Delfino e del Pitosforo, locali «in» Portofino. Va matto per il Festival. E anche lui si lancia nella corsa alla foto ricordo.

23,50 Nelle tappe trasferimento del dopo-Ariston, fermata d'obbligo da George La Nuit, il raffinato ristorante di via Bixio. C'è il pienone si mangia cullati dalle note delle canzoni da piano bar.

ORE Via alla festa di Match Music, all'hotel Milano. Divertimento in diretta tv, con ospiti Daniele Silvestri ed Elisabetta Ferracini.

1,20. E' il momento della discoteca. Si accende la notte alla Ninfa Egeria. Arrivano i Cartoons, ma l'accoglienza è freddina. Le attrazioni, semmai, sono le splendide cubiste dello staff di Lucio Cattelan.

ORE 2,30 Scatta l'allerta per le body-guard della Ninfa: arriva Roger Clinton, subito «blindato» nel privè. Champagne fino all'alba. Poi al porto, per vedere sorgere il nuovo giorno cantando «O sole mio».

Gianni

BIANCA &

Golzi-Ruggiero, Matia Bazar amarcord «Non si cancellano sedici anni insieme»

Il meteo annuncia l'aumento della temperatura. non poteva altrimenti per il «caldo» finale del Festival. Domani sarà già tutto finito. Non resterà che la passerella di «Domenica In». L'ultimo tassello di uno straordinario Una sorta di pazzo gioco dove vale tutto e il contrario di tutto.

CHI Brindisi in musica con l'Aibes, l'associazione dei bar- che, con il vulcanico Giorgio Manara, si è inventata un concorso parallelo al Festival (nel salotto del Des Etrangers). Cocktail abbinati ai quattordici big, preparati dai maghi dello shacker. Il vincitore sarà abbinato al primo nella gara all'Ariston. In testa c'è «Yellow bird»: rhum bianco di Giamaica-lime dei Caraibi-essenza di arancia di Curaçao-profumo di vaniglia. Un mix «esplosivo»: garantiscono gli assaggiatori. Vip e non.

OCCHIO ALLA VETRINA Passi in via Peraldi, pieno centro, e scopri manichini umani. Potenza del Festival. Cinque ragazze cinque e un baldo giovine che fanno da vetrina vivente all'«Inferno Boutique». Ma con la ultima novità della moda pret a porter, bensì con costumi ottocenteschi. Una sorpresa nella sorpresa.

FEDELISSIMI Sono quelli di Radio Liguria International: vent'anni di Festival. E per celebrare la ricorrenza hanno deciso di fare le in grande. Come? Con più grande studio mobile tra quelli che hanno trasformato piazza Colombo in un'enorme centrale dell'etere. E' camion bianco «Kenworth» in stile americano lungo venti metri e con aperture laterali di otto metri. Ha un salotto per le interviste persino il bar. «Abbiamo ospitato anche Cher, Ruggeri, Bennato e altri big. Siamo cresciuti col Festival, in questa

Il Tir di Radio Liguria International

piazza, e al Festival resteremo sempre fedeli», dice con orgoglio Michela Branco.

AMARCORD «La Ruggiero? E' come una sorella: non si possono cancellare sedici anni in-. Parola di Giancarlo Golzi, «storico» batterista dei Matia Bazar e ora anche direttore artistico. Ma del Festival, che altrimenti l'amata Antonella sarebbe in grave imbarazzo. Lui sta al Pala Play Station. E fa il tifo per la vecchia compagna d'arte.

UFO Un augurio al «maestro degli extraterrestri». Destinatario Pinardi (ovviamente), mittente Jovanotti. Un messaggio recapitato in camerino e graditissimo dall'autore di «Extraterrestres», grande successo che ha appena superato la boa dei vent'anni.

PI E' il Festival secondo l'Accademia del Peperoncino. Piatti della migliore cucina purchè piccanti. Una «medicina» consigliata da Fulvio Bordogno, il presidente della singolare associazione. Che conta sempre più adepti consiglia un insolito itinerario gastronomico nei cinque ristoranti della città che hanno sposato in pieno l'antica teoria del peperoncino toccasana. E per chi preferisce gli assaggini ecco la marmellata di peperoncino, tartine di gianchetti alla «cayenna», peperoncini ripieni di acciughe e capperi.

COME Chi l'ha detto che, in questa settimana, San- vive solo Festival? Provate a chiederlo al Circolo Ligustico Arte e Ambiente che, al culmine della festa della canzonetta, prova a far sapere che esiste anche un'altra faccia della città. Quella che mangia pane e cultura. E allora sotto con la conferenza «I liguri visti dagli storici greci latini». Appuntamento alle 16,30 in piazza Nota. E guai ai ritardatari. Qui la puntualità non è un optional. [g. mi.]

Sopra
Paolo Brosio sorpreso dal fotografo mentre si in pista
A lato cubiste in azione

L'INTERVISTA

IL
DI

Giorgio I a Laetitia «E' corso, è brava»

Giorgio I Seborga in compagnia di Liz Taylor (Marina Castelnuovo) nello stand de La Stampa

«Anche il suo popolo lotta come noi per l'indipendenza Fazio? E' troppo timido»

ARRIVA al Palafestival pompa magna, quasi in incognito, sul palco del Play Station c'è Anna Oxa che prova e registra per «Fuego» in un mare di folla urlante. Rumore e confusione con migliaia di ragazzine che sono a caccia di divi e di emozioni. Arriva in silenzio fumando una sigaretta puzzolente, in abito chiaro di fresco di lana, la barba smus- da poco, con la Mercedes di rappresentanza, quella targata SB001, quella che conta per davvero nel Principato che da anni lotta per l'indipendenza dall'Italia.

Appuntamento allo stand de La Stampa, per parlare di Festival, anche per uno che la lirica e la classica e appena Morandi e faceva da giovane un po' il tifo per i Beatles. Eppure è qui a controllare «un'umanità che saltella e balla e bacia e fa troppo rumore». Ad attenderlo Liz Taylor in abito rosso, capelli cotonati, trucco vistoso, gambe un tantino scoperte. Bella e impossibile, proprio come la Liz vera (la nostra ospite è Marina Castelnuovo). Eccolo, seduto nel nostro salotto, lui, S altezza serenissima Giorgio I, principe di Seborga, il più estroverso, aggressivo e astuto «sovrano» del mondo, al secolo Giorgio Carbone.

Principe, vince la Ruggiero o preferisce Al Bano?

«Il Festival non lo posso vedere, ma non perché non mi piaccia. In questi giorni abbiamo troppe importanti da fare a Palazzo. Stiamo studiando e analizzando documenti storici».

Fabio Fazio è ligure come lei, personaggio che può avere le grazie di un monarca?

«Fazio bravo, ma questa non è una novità. Ogni tanto lo vedo alla domenica, ma il Festival per lui è troppo. Mi hanno detto che deve sempre essere attorniato di persone perché ha paura a rimanere sul palco da solo».

Laetitia Casta, bella e brava o solo bella?

«E' francese con il cuore corso, quindi per forza bella brava perché anche il popolo ha dovuto lottare, e ancora lotta come noi per l'indipendenza».

Principe, siamo 15 chilometri da Seborga, perché ha lasciato la quiete del suo Principato per il caos di Sanremo? Vecchie passioni?

«E' un periodo che proprio abbiamo tempo per le canzonette. Seborga avrà la sua indipendenza forse già in un anno, un anno e mezzo e allora si potrà ragionare. Sono qui come osservatore».

Contro tutto e contro tutti, sempre?

«Roma è contro di la Rai è contro Sanremo. Fanno apparire solo quello che vogliono, hanno la potenza della televisione e i quattrini di quei poveracci che pagano il canone. Bisogna smettere di abbinare Seborga al folclore, come non si può continuare ad additare Sanremo come città di sole canzonette. E' una questione di cultura, la nostra cultura».

Principe, nonostante tutto, la Rai ha portato due personaggi mondiali come Dulbecco e Gorbaciov. Non pensa che sia un rilancio autentitico, un modo nuovo anche per fare cultura?

«Politica, affari, religioni: la gente comune non ne può più. E' come passare davanti a una pasticceria e mangiare con gli occhi tutte le torte e poi tornare a casa per la solita minestra».

Fiorenzo

RISTORANTI DELL'OLIO D'OLIVA

O.N.A.O.O.
Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva

ANDAR PER FRANTOI E MERCATINI

IMPERIA 13-14 e 20-21 marzo 1999

Due sabati e domeniche dedicati a splendidi itinerari nel Ponente Ligure alla scoperta di colori, profumi e sapori unici particolarmente invitanti.

La riscoperta di frantoi, botteghe e mercatini per apprezzare sapienze artigiane e tradizioni antiche.

La visita al Museo dell'Olivo per entrare perfettamente in sintonia con questa terra e con il prodotto più famoso.

La scelta di una cucina speciale ricca di sapori di terra e di mare con i "Ristoranti dell'Olio di Oliva".

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia

Per informazioni: Tel. + 39 0183 793245 / + 39 0183 767428 - http://www.ceisa-imperia.com

A Sanremo in questi giorni anche reparti antiterrorismo e antisabotaggio della polizia

Presidente a spasso, Riviera blindata

Con Raissa a Bussana e alla Carli di Imperia

SANREMO. Una città «blindata», ma non troppo. Al di là della rapina alla Cassa [redacted] Risparmio di cui riferiamo in altra parte del giornale, Sanremo in questi giorni è «assediata» dalle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, Guardia di finanza, persino agenti della polizia penitenziaria. [redacted] non soltanto per trattenere l'impeto dei fans oppure per tutelare gli artisti che hanno a disposizione, salvo qualche rara eccezione, guardie del corpo private. Ma soprattutto per garantire la sicurezza a personaggi come Gorbaciov oppure Clinton.

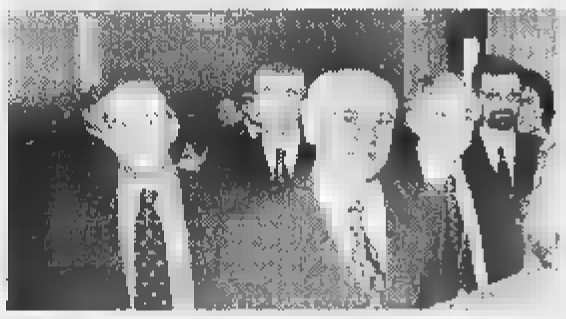
L'altra sera, quando il fratello del presidente degli Stati Uniti è entrato all'Ariston seguito dall'ex leader dell'ex Urss, [redacted] servizio di [redacted] ha raggiunto il massimo dell'efficienza: dappertutto agenti, probabilmente anche uomini dei Servizi [redacted] body-guard oltre alle efficentissime guardie private della Rai che arrivano da Ferrara. I poliziotti hanno controllato strade, passaggi, scale e quant'altro [redacted] rischio. Non soltanto. Sono stati impiegati anche i cani-poliziotti del nucleo cinofilo di Milano addestrati alla ricerca di esplosivi. Borse [redacted] contenitori controllati a tappeto, persone sospette identificate. Stessa scena ieri quando Gorbaciov e signora hanno deciso di andare a Bussana Vecchia e poi a Imperia, all'oleificio Carli: un giro di svariate ore che ha impegnato ulteriormente le forze dell'ordine.

Ma [redacted] di là [redacted] questi episodi specifici la città [redacted] sotto controllo da una settimana. Un po' di cifre. A Sanremo sono impiegati più di 100 agenti della polizia [redacted] Stato, molti dei quali provenienti da altre province. Alcuni [redacted] specializzati in antiterrorismo [redacted] antisabotaggio. Le unità cinofile sono state utilizzate per prevenire possibili attentati. Da ieri per prevenire borseggi tra la folla, la squadra mobile, su disposizione del questore Indolfi, ha inviato pattuglie in borghese.

Decine anche i vigili urbani sguinzagliati soprattutto nel centro e che per qualche giorno, pur punendo con severità gli intralci gravi alla circolazione, hanno chiuso un occhio sulle auto posteggiate non a regola d'arte. Intensi i controlli di carabinieri e Finanza, questi ultimi impegnati, fra l'altro, anche nella ricerca di falsi biglietti di ingresso all'Ariston.

Giulio Geluardi

Gorbaciov [redacted] pomeriggio a Imperia mentre con la moglie Raissa visita [redacted] Museo dell'Olivo della Fratelli Carli



L'ex presidente l'altra [redacted] all'Ariston circondato [redacted] guardie del corpo

Blitz nelle cucine

Finanza in piazzetta nei ristoranti dei vip

[redacted] Finanzieri mobilitati nella [redacted]cia al surgelato», [redacted] manifestazione di protesta all'Ariston «sventata» dall'intervento del Comune, maxi-ricettazione [redacted] cellulari e, oggi, il rischio del caso-curdi.

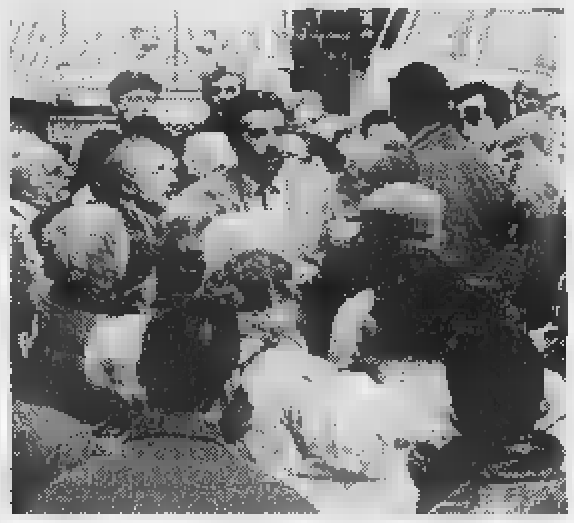
SURGELATI Blitz della Guardia di Finanza nei ristoranti di piazza Bresca per accertare l'utilizzo improprio [redacted] pesce congelato [redacted] surgelato. Le Fiamme Gialle hanno proceduto ad un'attenta verifica dei menù e delle fattu[redacted] degli acquisti all'ingrosso riscontrando una serie di anomalie. Sui nomi dei ristoranti «fuorilegge», che rischiano di anda[redacted] incontro a multe salate e provvedimenti amministrativi, viene mantenuto il più rigoroso riserbo.

[redacted] Nascondeva nella fodera del giubbotto [redacted] negozio ambulante di telefoni cellulari. La polizia ha denunciato ieri sera un giovane che è stato trovato in possesso di ben nove apparecchi, tutti risultati rubati. L'ipotesi [redacted] reato che gli è stata contestata è la ricettazione. I telefonini sono stati sequestrati per essere poi riconsegnati ai legittimi proprietari.

[redacted] La minaccia di una nuova manifestazione degli autoriduttori della bolletta del gas di fronte all'Ariston è rientrata dopo il vertice che ha visto il confronto tra una delegazione degli «scontenti» [redacted] l'Italgas. Si [redacted] rivelata determinante la mediazione di Palazzo Bellevue, con l'assessore Vincenzo Lanteri [redacted] il consigliere Marco Andracco, che ha fatto revocare il corteo a fronte dell'impegno dell'azienda a rinviare l[redacted] ingiunzioni di pagamento che interessano ben 1600 famiglie.

CURDI Don Andrea Gallo e le «tute bianche» dei centri sociali sono protagonisti oggi della [redacted] della solidarietà» che raggiungerà Pietrabruna, nell'entroterra [redacted] Sanremo, dove si trova [redacted] dei più importanti centri di accoglienza per profughi curdi. La partenza da Imperia è prevista per le 15. Per uomini, donne e bambini ci sono vestiti, giocattoli [redacted] materiale didattico. La polizia vigilerà su ogni istante della manifestazio[redacted] La carovana, [redacted] non ci saranno improvvisi «colpi [redacted] mano», dovrebbe quindi solo «sfiorare» il Festival.

[redacted]



L'intervento dell'assessore Vincenzo Lanteri ha fatto rientrare la protesta degli autoriduttori [redacted]

LE VETRINE PIU' BELLE

[redacted]a Patina un [redacted] [redacted]l passato

Un vecchio grammofono, uno spartito d'epoca, dischi che ricordano le calde estati dei juke box. Tutti in vetrina da Patina, il negozio di antiquariato di piazza Bresca, il ritrovo delle notti del Festival. Sono cose d'altri tempi per ricordare quelle canzoni che, nei giorni immediatamente successivi alla manifestazione, [redacted] sentivano canticchiare per strada e che hanno fatto la lunga storia del Festival [g. p. m.]

Skipper, special sul Festival

Viaggio tra canzoni e protagonisti

[redacted] Torna Skipper [redacted] uno special dedicato al Festival. Venticinque minuti [redacted] full-immersion nella bolgia sanremese per raccontare sensazioni, emozioni, dare spazio ai commenti e tracciare un primo bilancio della kermesse. La troupe [redacted] Videovela di Savona e Gianni Micaletto hanno raccolto interviste e «fotografato» [redacted] grande cornice festivaliera.

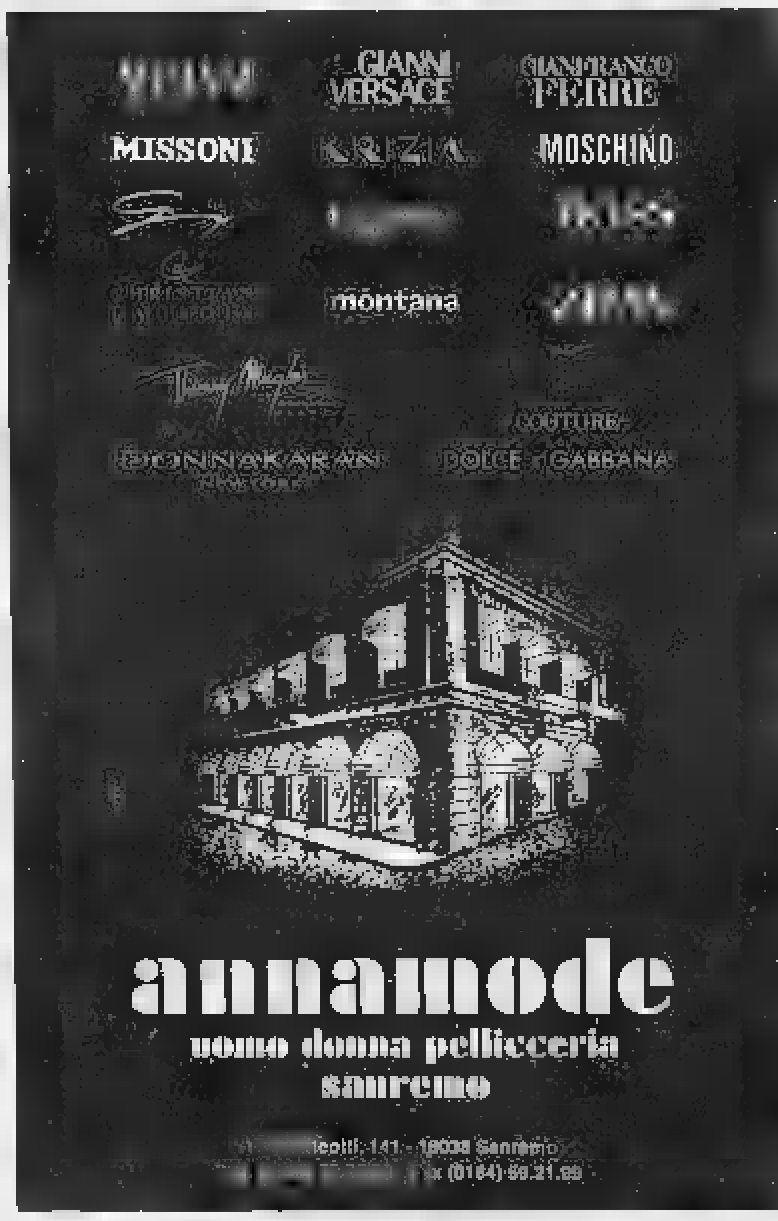
Parlano Enrico Ruggeri, Car[redacted] Consoli, Max Gazzè, ma anche il comandante dei vigili Claudio Frattarola (è una settimana di «passione» per gli agenti), l'assessore Antonio Bissolotti (il [redacted] padrone [redacted] casa), [redacted] pubblico [redacted] Pala Play Station, [redacted] responsabile dell'ufficio stampa Rai al Festival, Tonino Manzi, e Tina Montepilli, giovane cantante [redacted] show-girl genovese della «scuderia» di Gian Piero Menzione.

[redacted] viaggio attraverso la macchina festivaliera, le sue isterie, le tensioni e i momenti di spettacolo estemporaneo, quello che nasce per le strade affollate ma anche nella sala stampa dell'Ariston, la «fossa dei leoni», dove basta intonare «O sole mio» per scatenare un coro davanti a una Laetitia Casta sorpresa [redacted] compiaciuta al tempo stesso.

E poi la frizzante atmosfera di «Sanremo Rock & Trend», la rassegna del Pala Play Station che [redacted] è rivelata uno straordinario complemento del Festival, grazie alla presenza dei veri campioni del mercato discografico: da Antonacci agli Articolo 31, dalla Nannini ai Litfiba, da Ruggeri [redacted] Cartoons.

Anche questa settimana Skipper si propone in tre appuntamenti. I primi due sono fissati per oggi: alle 10,20 circa su Canale 7 [redacted] alle 19,25 su TN4. Domani la consueta replica, alle 20 [redacted] nuovamente su Canale 7. [r. s.]

La telecamera di Skipper presentano oggi e domani un servizio sul Festival di Sanremo Un'occasione per vivere l'atmosfera di Sanremo



PROGRAMMA MANIFESTAZIONI [redacted]

- 22 - 24 gennaio - Tiro a Volo: GRANDI GARE DI TIRO A VOLO - COPPA DEL MONDO 7° GRAND PRIX F.I.T.A.S.C.
- 29 - 30 - 31 [redacted]: [redacted] CONCORSO INTERNAZIONALE DI ARTE [redacted]REALE CITTA' DI SANREMO
- 30 gennaio - Lungomare - Zona Portosole: 3° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE [redacted]
- 31 gen[redacted] - Via Roma - Via Nino Bixio: "SAN[redacted] IN FIORE" CORSO FIORITO
- 17 - 19 febbraio - Palafiori: SANREMO ROCK FESTIVAL & TREND
- 17 - 27 febbraio - Palafiori: VIVI IL FESTIVAL
- 21 febbraio - Casino Municipale [redacted]
- 23 - 27 febbraio - Teatro Ariston: [redacted] FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
- 28 febbraio - Teatro Ariston: DOMENICA IN...
- 6 - 7 marzo - Campo Golf: PRO-AM CITTA' DI SANREMO RIVIERA DEI [redacted] E DELLE PALME WEEK PRO-AM
- 6 - 7 marzo - Palafiori: 9° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE FELINA
- 19 - 20 - 21 marzo - Entroterra cittadino: [redacted] MEETING INTERNAZIONALE DI MOUNTAIN BIKE
- 20 marzo - Arrivo in Via [redacted]: [redacted] MILANO-[redacted]REMO CICLISTICA
- 21 marzo - Arrivo a Poggio: "SULLE STRADE DELLA SANREMO" GARA CICLOAMATORIALE
- 23 - 27 marzo - Palafiori: WORLD EDUCATIONAL MARINE (WEM)
- 28 marzo - 2 aprile - Campo [redacted] - Mercato Fiori Valle Armea: 50° ESPOSIZIONE [redacted] CANINA (1-2 aprile) 1a PROVA DI AGILITY (28 marzo)
- 31 marzo - 3 aprile - Golf di Sanremo: 40° CRITERIUM PREOLIMPICO DI PRIMAVERA [redacted] (31 marzo-3 aprile) 12° CAMPIONATO DEL MEDITERRANEO CLASSE SOLING (1-3/4)
- 8 - 11 aprile - Via [redacted]: 14° [redacted]REMO RALLY STORICO "COPPA DEI FIORI"
- 18 aprile - Villa Ormond: GIORNATA D[redacted]RIETA' INTERNAZIONALE DEL [redacted]
- 30 aprile - Teatro Ariston: PREMIO REGIA TELEVISIVA
- 1 - 2 maggio - [redacted] Casinò e Villa Ormond: 5° MEMORIAL "TITO EIOSCHI" TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLAVOLO FEMMINILE
- 4 - 8 maggio - Portosole: 11° INTERNATIONAL SANREMO [redacted]
- 15 - 23 maggio - Minigolf San Romolo: 31° [redacted]O INTERNAZIONALE DI MINIGOLF "CITTA' DI SANREMO" - 6° MASTER EUROPA
- 16 maggio - Entroterra cittadino: 53° DUE VALLI MOTOCICLISTICA [redacted] ITALIANO MAJOR DI ENDURO
- 21 - 23 maggio - Lungomare delle Nazioni: FERRARI - GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DI SANREMO
- 23 maggio - Hotel Royal: 1° GRAN GALA' DELLE DEBUTTANTI
- 26 - 30 maggio - Stadio Comunale - Corso Mazzini: 13° TORNEO DI CALCIO "TROFEO CITTA' DI SANREMO"
- 30 maggio - San Romolo-Monte Bignone: 7° G.P. MOTOCICLISTICO «VELOCITA'» IN SALITA "SAN ROMOLO MONTE BIGNONE"
- 30 maggio - Teatro Ariston: DOMENICA IN "SERATA DI MODA"
- 30 maggio - Arrivo in Corso Garibaldi (ex [redacted]cato fiori): [redacted] MILANO-SANREMO - [redacted] ROMOLO "GRAN FONDO INTERNAZIONALE DI CICLOTURISMO"
- 14 - 19 giugno - Teatro Ariston e Casinò: 3° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM E DEL VIDEO MUSICALE
- 21 - 27 giugno - Portosole: 47a REGATA [redacted]
- 22 - 24 giugno - Teatro Ariston: SANREMO ESTATE
- 25 - 27 giugno - Campo Ippico: CONCORSO IPPICO NAZIONALE "B"
- 2 - 10 luglio - Porto Vecchio - Molo Nord: 3° CAMPIONATO MONDIALE DEI FUOCHI D'[redacted]
- luglio - agosto - Strade e piazze cittadine: SPETTACOLI ALL'APERTO E NELLA PIGNA
- luglio - ottobre - Museo Civico: SANREMO TRA STORIA E MITO
- 2 - 4 luglio - Campo Calcio Corso Mazzini: 11° TORNEO [redacted] CALCIO OVER 35 DOTT. G. MUSSA
- 4 - 11 luglio: [redacted]LE NAZIONALE DI MINIBASKET FEDERAZIONE [redacted] PALLACANESTRO
- 9 - 18 luglio - Bagni Italia Bagni Morgana: FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BEACH VOLLEY "CITTA' DI SANREMO"
- 26 luglio - 1 agosto - Villa Ormond: SANREMO IMMAGINE JAZZ - SANREMO BLUES
- 26 - 31 luglio - Tennis Solaro e Circolo Tennis Foce: CAMPIONATI EUROPEI DI TENNIS UNDER 14 - 1999
- 8 agosto - Spiaggia Morgana: 70° TROFEO INTERNAZIONALE M. CIOTOLESI
- 14 agosto e 31 dicembre - Porto Vecchio: SPETTACOLI PIROTECNICI SUL MARE
- 23 - 28 agosto - Stadio Comunale - [redacted] Mazzini: 42° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO PER RAGAZZI "CITTA' DI SANREMO" [redacted] PRIMAVERA
- 3 - 5 settembre - Stadio Comunale - Corso Mazzini: TORNEO [redacted] U.I.S.P. [redacted] NON VEDENTI
- 4 - 5 settembre - San Romolo: FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO TIRO 30
- 10 - 12 settembre - Villa Ormond: 15° TORNEO [redacted] PALLAVOLO [redacted] "CITTA' [redacted]
- 13 settembre - [redacted] ottobre - Centro Ariston [redacted]: [redacted] DE[redacted] CANZONE DI SAN[redacted]
- 9 - 13 ottobre - Entroterra cittadino: 41° RALLYE SANREMO - RALLYE D'ITALIA
- 17 - 22 ottobre - Teatro Centrale: 5° FESTIVAL DELLA LIRICA DI SANREMO "CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO PER [redacted] CANTANTI LIRICI DEL MONDO"
- 21 - 23 ottobre - Teatro Ariston: 24° RASSEGNA DELLA C[redacted] D'AUTORE "[redacted] TENCO 99"
- 25 - 31 ottobre - Hotel Nazionale - Casino Municipale: CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA CLASSICA "SANREMO CLASSICO"
- 8 novembre - 8 dicembre - Hotel Des Etrangers: 7° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA PITTURA [redacted]
- 26 - 27 novembre - Centro Ariston: MEETING DEI GIOVANI VERSO IL GIUBILEO "GIOVANI 2000: LASCIATECI NASCERE"
- 29 - 30 novembre - Campo Golf: MINI OPEN RIVIERA DEI FIORI
- 2 - 6 [redacted] - Tiro a Volo: GRANDI GARE INTERNAZIONALI DI TIRO A VOLO DI GRAND PRI[redacted] MEDITERRANEO
- 4 dicembre 99 - 29 febbraio [redacted] Civico: ARTI FIGURATIVE TRA L'800 E IL '[redacted]EL PONENTE LIGURE
- 18 dicembre - Campo Golf: PRO-AM "RITORNO A SANREMO" Gara di Golf
- 28 - 30 dicembre - Portosole: 15° MEETING INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO CLASSI OPTIMIST ED EQUIPE
- dicembre - Casino Municipale: 2° GRANDE FESTIVAL DELLA POESIA DI SANREMO
- 31 dicembre - Piazze e vie cittadine: [redacted]ETTA DA SANREMO "CAPODANNO IN PIAZZA CON RAIUNO"

Calvini
Pellicce-Sanremo
Pellicciai da sempre

Seicento persone allo stadio per l'incontro benefico tra Atletico Van Goof e Old Stars

Brosio, doppietta nel nome di Fazio

L'inviato di Sanremo Notte segna e fa l'aeroplanino

SANREMO. Due Mercedes varcano i cancelli dello stadio comunale. Sul campo già si gioca da venti minuti quando arrivano Teo Teocoli e Paolo Brosio. Cappellino da navigazione, occhiali scuri, grandi sorrisi. «Taca la bala» scherza Teo, «Dove sono gli spogliatoi?» chiede Brosio, si sente in forma e ha ragione visto che siglerà una doppietta-champagne. Un attimo per i reporter e poi si presentano al pubblico che li accoglie con un'autentica ovazione.

L'Atletico Van Goof, la squadra di «Quelli che il calcio...» sta già vincendo. Gol di Ballini in contropiede, che è un po' la specialità della ditta, nel senso che al gruppo di Fazio piace alquanto sorprendere (dal calcio sdrammatizzato, sino al Festival che non credevi possibile).

In un vociare festante decine di bambini s'accalcano alla rete cinta, a caccia di un autografo di Teocoli-Maldini-Galliani. Che gli altri s'azzannino pure per gli Articolo 31 o i Litfiba, qui c'è Teo che regala un sogno a questi piccoli tifosi. «Gira la palla» sorride. Caccamo e in campo l'Atletico puntuale fa girare il pallone. Ma le vecchie glorie tengono. Scaburri sembra quello di una volta, l'assessore Bissolotti s'impegna a fondo come tutti del resto, Caronia, Mager, Fassola, Tinelli e gli altri. Galletti para il parabile. Pistone sfiora il pareggio con bordata che centra la traversa.

In tribuna ci vip, come sempre sa strana in questa settimana ad alta esposizione, ma ci sono seicento persone e, cosa importante, i rappresentanti dei tre istituti (De Santis di Verezzo, Sacro cuore Bussana e Padre Semeria di Coldirodi) cui verrà devoluto l'incasso.

Nell'intervallo, c'è il tempo per ricordare che si gioca con un pallone etico, confezionato cioè senza sfruttamento minorile. E nella ripresa arriva il momento di Brosio. Lo speaker Ugo Martini annuncia il suo ingresso, applausi sulla fiducia. Invece, dopo appena 7 minuti l'inviato di Sanremo Notte scatta sul filo del fuorigioco, batte dal limite e gonfia la rete. Poi corre sotto la tribuna a braccia larghe, aeroplanino copiato a Montella e caro a Fazio. Meno di dieci minuti e si ripete: esterno preciso e palla nell'angolino. Dopo l'aeroplano è la volta del trenino con dietro Atletico. Un trionfo, direbbero a «Quelli che il calcio».

Proprio mentre Brosio esce, Scaburri accorcia le distanze. Meritato gol della bandiera, prima del finale in apnea con Ballini dell'Atletico a segno altre due volte. Finisce 8 a 1. Bissolotti comunque è soddisfatto: «Loro hanno metà dei nostri anni». Di Somma, mister della Sanremese con il Novara in vista, sorride: «In coppia con Calabria, Brosio mi farebbe comodo». Battuta, direbbe Fazio.

Fulvio Damele

Il pubblico in tribuna per il match tra Old Stars e Atletico Van Goof a sinistra Teo Teocoli, sotto una fase della partita e a destra Paolo Brosio

Ecco la musica nei quadri

48 anni di storia su tela Joe Sentieri dipinge mimose

Joe Sentieri con il gallerista Johnny Languzzi davanti ai suoi quadri, esposti alla mostra «Il colore nella musica»

SANREMO. Alle sue mimose, impresse sulla tela con bell'effetto tridimensionale, manca solo il profumo: «Non c'è famiglia di Casella, un paese sopra Genova, che non abbia in casa. Ma adesso non le dipingo più: è troppo faticoso, le realizzavo una per una il dito, un lungo lavoro di pazienza», spiega Joe Sentieri. E' lui l'autore di questi quadri - animali e nature morte, scorci di Liguria in cui si riconoscono Boccadasse, Dolcecqua e i carrugi della Pigna - «Il colore nella musica», in mostra tra porcellane e tappeti alla galleria d'arte «Cose d'altri tempi», non lontano dall'Ariston di Festival che Joe non rimpiange, anche se la sigla della 49ª edizione ha citato la sua celebre «Quando vien la sera».

A 74 anni ben portati, Sentieri, personaggio dell'anno '60 in una trasmissione di Magalli RaiUno, ancora canta: ma ora, ai concerti in cui ripropone brani di Aznavour, Becaud, Brel i suoi vecchi successi di Canzonissima e del Musichiere, unisce anche la pittura, l'altra grande passione, insieme alla musica. «Ho sempre amato dipingere, sin da bambino. Poi sono andato negli Stati Uniti, ho cominciato a cantare e così ho trascurato pennelli e tele. Ho ripreso tempo fa, e sono felicissimo», spiega il genovese Joe, che da una dozzina di anni vive a Sanremo. Inutile stuzzicarlo: «Lo so che dipinge anche Tony Dallara. Ma lui è del genere astratto, io invece faccio fiorellini e casette».

Ma c'è un'altra mostra doc, ed è quella intitolata «Metti una canzone in cornice», che l'Associazione culturale italia-Bottega d'arte Sanremo ha allestito a Villa Ormond. Oltre cento opere di pittura, grafica, scultura e fotografia, e tutte ispirate alle canzoni dei precedenti Festival. «Quasi un viaggio nella memoria, un percorso attraverso la storia della kermesse canora dal '51 ad oggi», spiega Maria Gioseffi, ideatrice e curatrice della Rassegna. All'invito hanno risposto molti artisti, e tra questi i liguri Anna Balbo, Roberto Baglietto, Claudia Celli, Tiziana Di Cicco, Severino Foletti, Ruggero Pelazza, Mai Teresa Tissone.

La panoramica di arte e musica è completata dalla collettiva all'Hotel Mediterranee: presenta anche il jazzista Romano Mussolini con i suoi clown.

Stefano Delfino

CURIOSITA'

LA SETTIMANA IN CIFRE

Ogni giorno dodici quintali di pesce

Tutti i numeri della kermesse, 90 mila fotocopie

QUI a Sanremo i numeri si danno in quattro sensi, o se preferite in quattro modi, contro l'uno (in di follia) della vita da matti che si fa normalmente e i due (follia e calcoli) quando una vita in qualche modo dipende anche dalle cifre, come accade al signor Brambilla verso la fine del mese e al signor Soros verso la fine della giornata in borsa. Qui si danno i numeri pure per via della roulette che condiziona, appunto con i suoi numeri, la vita di tanta gente, come in Italia accade, almeno ufficialmente, soltanto a Saint Vincent, Venezia e Campione e in questi giorni pure per via del Festival della canzone.

Precisiamo: dare i numeri per via del Festival non significa, in questa quarta accezione, frequentare la straordinaria normalissima follia esso, che allora si rientrerebbe nel primo Significa cercar di legare, per definirlo meglio o per accogliere sua misteriosità globale, il Festival a certi numeri molto suoi. Come quelli del pesce venduto in questi giorni straordinari al mercato ittico: 12 quintali al giorno, contro i 3 abituali. Nel dettaglio 400 chili pesce bianco da forno, 150 di cozze, 150 di vongole, 300 di calamari e gamberi, 100 astici, aragoste e gamberoni, di rossetti (occhio a non confonderli i bianchetti), 50 di altri abitatori dei mari, dalle ostriche alle sardine.

Come certi numeri del centro-stampa operante presso il Teatro Ariston: 1500 kilowatt il giornaliero di elettricità, contro i della famiglia Rossi, quella italiana media; sempre al giorno, 90.000 fotocopie, con l'uso di 180 risme di carta, da fotocopiatrici; e 500 copie di una spessissima rassegna-stampa. Per sfamare gli addetti, 400 insalatone, che essendo una novità vengono contate, contrariamente a ciò che accade ai panini. Per sincopare la giornata, 1200 caffè.

Ci sono ovviamente numeri più «vivi», quello che dice di 400 uomini delle forze dell'ordine, di 6 artificieri. Mancano i numeri delle guardie del corpo, degli agenti segreti, dei gorilla-umani spesso meno intelligenti di quegli altri. Ci sono anche 2 cavalli dei carabinieri e 3 cani antibomba.

Estendendo la ricerca si troverebbero altre chicche, sempre finalizzate a evidenziare l'ordinaria straordinarietà della manifestazione. Poi c'è il fatto che Sanremo pullula di gente impegnata, questi giorni, a fare numeri: da quelli canonici sul palcoscenico alla recitazione di strada da parte dei balzani d'Italia, convenuti al Festival per un richiamo imparentabile a quelli che in natura convocano le rondini là, i salmoni lì, le cicogne qui. I balzani d'Italia fanno numeri di ogni tipo, davanti a telecamere di ogni emittente, intorno alla passerella che porta al teatro, presso ogni androne dove, anche cinque giorni prima, sia entrato un cantante, presentatore, persino un giornalista famoso.

Ma secondo noi il numero più balzano di Sanremo è un numero vero, forse quello più usato al mondo, più citato per sintetizzare ed allargare cabale, credenze, formule, per collegamenti con altri numeri, per riti assortiti. Quello al centro di varie sacralità, quello pieno di multipli importanti e intanto indivisibile se non per se stesso, come il numero 1 che però è già contento essere arrivato primo, di indicare un primo, e oltre. Insomma, il numero perfetto. Il numero 3.

Ieri mattina, venerdì 26 marzo 1999, la scritta luminosa scorrevole dell'uffico-stampa elencava appuntamenti nella mattinata, per offrire personaggi importanti alle domande dei giornalisti: Gorbaciov, Dulbecco e Nada. Perfetto il . Però, dove sta l'errore?

Gian Paolo Ormezzano

L'affollatissima sala stampa all'Ariston Roof I giornalisti accreditati quest'anno 1225 Per loro ogni giorno 90 mila fotocopie

COLLAUDA IL TUO VEICOLO PRESSO I CENTRI AUTORIZZATI

IMPERIA Tel. 0183/700235
VENTIMIGLIA Tel. 0184/351377
SANREMO Tel. 0184/592713

uff. marketing

Auto Piemme di SCORDATO & C. S.a.s.
PROMOZIONE E VENDITA AUTO - VEICOLI COMMERCIALI
NUOVO - USATO
VIA G. GALILEI, 1 (ZONA POLO NORD)
SANREMO
TEL. 0184 54 28 29 - 0184 54 31 31

Francesca Pino Scordato

PANORAMICO
RISTORANTE DELL'HOTEL NAZIONALE
Sanremo
Nella sala Ristorante è stato installato un maxi schermo per seguire il "49° Festival Sanremo"
Apertura: dalle 12.00 alle 15.00
dalle 19.30 alle 3.00
orario continuato
Via Matteotti, 5 - VI piano - Tel. 0184.54.16.12

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Carri allegorici, musica, gruppi folk e Gianduja gran cerimoniere

Se Torino si mette la maschera

In 200 mila al Carnevale di corso Traiano

Venticinque carri allegorici, una quindicina di gruppi folcloristici, tremilaseicento persone in sfolgoranti costumi e travestimenti sorprendenti, un pubblico calcolato intorno alle duecentomila persone tra grandi e bambini. Sono le cifre del Carnevale di Torino, che esploderà in corso Traiano in un tripudio di suoni e colori domenica 28 febbraio, quando alle 15 sarà dato il via ufficiale alla grande sfilata, aperta come sempre da Gianduja e Giacometta della Famija Turinèisa e dall'Abbà e dalla Bela Tolera di Chivasso.

Nato nell'88 «per creare uno spazio di gioioso coinvolgimento e di socialità popolare», spiegano gli organizzatori, meno conosciuto di quello di Viareggio, ma ormai appuntamento tra i più seguiti in Italia, il Carnevale di corso Traiano festeggia quest'anno gli undici anni di vita con programma davvero sostanzioso, e meglio di quanto la tradizione carnevalesca dei carri abbia saputo quest'anno in Piemonte. Da ogni parte della regione arriveranno infatti trionfi di personaggi fantastici, virtuosistiche costruzioni allegoriche, divi del cinema e dei cartoon in cartapesta, in tripudio di coriandoli e stelle filanti che invaderanno il grande corso alberato. Il merito di aver voluto e sostenuto negli anni una manifestazione in continua crescita, che valorizza la tradizione cittadina e propone uno dei più antichi divertimenti al mondo, va al Comitato Organizzatore, che ogni anno seleziona quanto di più originale viene elaborato nell'intera regione, con il sostegno del Comune di Torino, della Regione, della Circoscrizione e grazie alla sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino e della Concessionaria Fiat Torino Auto. Non va poi dimenticata la collaborazione dei Carabinieri, della Polizia di Stato e Municipale, della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile insieme ai Rangers d'Italia, che vigilano ogni anno per la perfetta riuscita della manifestazione.

Ma ecco un'anticipazione dei mirabolanti carri che vedremo domenica nella parata. Esotismi e fascino dell'Oriente misterioso sembrano impazzare, anche sull'onda dei successi cinematografici della stagione: così da Rivoli il gruppo Branca porterà un «Vento dall'India» e Stella Maris «Laurence d'Arabia», mentre Barge sfilerà con l'ultima eroina di casa Disney, l'affascinante ambigua principessa «Mulan». Draghi e imperatori della Cina millenaria saranno i protagonisti del carro Ceresole d'Alba intitolato «La corte del dragone», ma c'è posto anche per «Il Principe d'Egitto» di Collegno e le avventure archeologiche di «Indiana Jones» dell'Associazione San Martino di Rivoli. Ad animare la sfilata arriveranno anche i più consolidati gruppi folcloristici e storici del Piemonte: protagonista assoluto sarà l'attesissimo gruppo di San Benigno Canavese delle OS Cariocas, una moltitudine di bellissime ragazze che si divertono a emulare le scatenate colleghe brasiliane per far dimenticare che Torino non è Rio e il clima può incandescente lo stesso.

E ancora, di ispirazione hollywoodiana, il carro della «Storia infinita» da Carignano, che si distingue sempre per la voglia e l'entusiasmo dei suoi cittadini e il legame con le tradizioni locali. Suoi sono infatti anche «mettropolitan Blûs», «Lupen III» e «I moschettieri d' la tor», mentre Chivasso, altro centro dalla consolidata passione festaiola, propone un tema di carattere religioso, «In attesa del Giubileo», ma anche un horror sempre d'effetto, «La notte del terrore», e per i più piccoli «Calimero e le melodie». E da Chivasso arriveranno anche la Società Filarmonica e la «Ciclomania». Impossibile elencarli tutti, i trionfanti carri che celebravano Bacco e Arienna fin dal Medioevo: da Chieri, Brandizzo, Bruino, Collegno, Moncalieri e altri. Ci sarà persino il tradizionale carretto napoletano con un vero e proprio carosello di canti, suoni e balli.

Non mancheranno le majorettes e le Bande musicali, tra le più famose La Vigoneisa da Vigone e quella di Borgaretto, ma ci saranno anche la Filarmonica di Torino Mirafiori e numerosi gruppi storico-folcloristici che contribuiranno a dare una patina di serietà ai frizzi e ai lazzi di Carnevale, i veri protagonisti della manifestazione.

CITTÀ DI TORINO CIRCOSCRIZIONE 9 REGIONE PIEMONTE

SFILA IL CARNEVALE DI TORINO

28 FEBBRAIO 1999 - C.SO TRAIANO ore 15

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO

ATTIVITÀ COMMERCIALI APERTI

COSTARICA Bar - C.so Traiano 2/a
OBO Gelateria - C.so Traiano 2/c
F.LLI MAZZA Prodotti da forno - C.so Traiano 2/g
L'ELITE 7 Bar, ricevitoria, tavola calda - C.so Traiano 8
Confezioni - C.so Traiano 16/b
OTTICA D'ALTERIO Foto ottica - C.so Traiano 16/d
MABROUK Art. orientali e opere d'arte - C.so Traiano 16/e
GIOVINE Fiori - C.so Traiano 16/g
D'ARRIGO Pasticceria, Confetteria, Bar - C.so Traiano 22/bis
GIRARROSTI S. Gastronomia - C.so Traiano 36/a
JEANS TOWN Abbigliamento casual - C.so Traiano 38/b
ALEXANDER LUCE Fabbrica lampadari - C.so Traiano 38/c
MARIA Panetteria - C.so Traiano 40/e
CAFFÈ MONTECARLO Bar - C.so Traiano 40/i
TRAIANO Arredamenti - C.so Traiano 44/d
MARIA Fiori e Piante - C.so Traiano ang. V. Guala
APOTEMA Abbigliamento - C.so Traiano 50/a
NECCHI Concessionaria - C.so Traiano 52/c
DISCOSHOPPING Dischi - C.so Traiano 52/d
CAPELLI Acconciature - C.so Traiano 54/a
CAFFETTERIA DEL CORSO Bar - C.so Traiano 54/b
PREGNO CLAUDIA Merceria, filati, intimo - C.so Traiano
IL GATTO NERO Gioielleria - C.so Traiano 56/b
Supermercato - C.so Traiano 58
SCARPE E SCARPE Calzature - C.so Traiano 58
GEORGE'S SHOP Abbigliamento - C.so Traiano 60/a
PROFUMI Profumeria - C.so Traiano 62/c
OLIMPIK CLUB 2000 Palestra, piscina - C.so Traiano 68/13
AMARÙ ROSETTA Panetteria - C.so Traiano 72/a
LANCAR Concessionaria auto - C.so Traiano 76/b
RONDÒ Bar cremeria - C.so Traiano 76/d
MAGGIO LEONARDO Accessori auto - C.so Traiano 84/b
OTTICA GHINELLI Foto ottica - C.so Traiano 86/a
CENTER COLOR Colori parati - C.so Traiano
INES Pelletteria - C.so Traiano 88/b
GRERIK Cartoleria - C.so Traiano 88/c
ENRICA E VALERIA Abbigliamento-Intimo - C.so Traiano 90/g
DOTT. MONARI Farmacia - C.so Traiano 158
CAPITANO ROSSO Pasticceria - C.so Traiano 158
L'ONORANZA Pompe funebri - C.so Traiano 158
S.A.I. Agenzia lingotto - C.so Traiano 170/a
GOLD'S HIGHT DEFINITION Sviluppo stampa foto - C.so Traiano 23/a
EMPORIO AURORA Abbigliamento - C.so Traiano 27/a
SNACK RENATO Bar - C.so Traiano 49/a
IL PAPAVERO Alimenti naturali - C.so Traiano 49/d
C.E.A. Arredi bagno - C.so Traiano 51/b
LA FILANDA Merceria abbigliamento - C.so Traiano 51
PLAY TIME Giocattoli - C.so Traiano 53/b
TONELLI MARISA Latteria - C.so Traiano 53/b
MODA CHIC Calzature - C.so Traiano 71/a
DOTT. BAGGIO Farmacia - C.so Traiano 73/a
TRAIANO LUCE 73 Lampadari - C.so Traiano 73/c
COLUCCIO Profumeria - C.so Traiano 77/d
MADDALENA Tabacchi-profumi - C.so Traiano 89/a
DOLCILANDIA Pasticceria - C.so Traiano 89/d
AL PARADISO DEL CANE Animali, art. inerenti, toelettatura - C.so Traiano 99/b
K2 Cartolibreria-giocattoli - C.so Traiano 101/a
CARUSO NICODEMO Parrucchiere - C.so Traiano 103

ELENCO DELLE LOCALITÀ DEI GRUPPI E CARRI PROTAGONISTI DI "SFILA IL CARNEVALE DI TORINO"
MONCALIERI - BARGE - BORGARETTO - BARCA - BRANDIZZO - BERTOLLA - CHIVASSO - CARIGNANO - CERESOLE D'ALBA
COLLEGNO - CHIERI - MIRAFIORI - NICHELINO - PIOBESI - RIVOLI - SAN BENIGNO CANAVESE - TORINO - VALPERGA

Alfa Romeo
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
TORINO AUTO FIAT
MI.TO. gli Autoingros S.p.A.

Presenteranno la sfilata DARIO ROSSO e ELIA TARANTINO

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Si di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotog da inferno, l'incendio divampato in un palazzo tre piani, al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili di alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua «sparata» dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da paio d'ore quando il fuoco è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. quando ha spalancato la porta è quasi investito una vampata fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna I che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di rso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bus ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco aveva ormai invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con il rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intera isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco causato altri danni. un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo pensionata, da un altro una donna in preda ad al panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passate più di quattro in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marcipiede fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. il traffico è rimasto bloccato, con la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Lodovico Poletto

Le fiamme si sono levate dallo stabile al numero 40 di via San Donato, visibili da molta distanza Immediato l'intervento delle squadre di vigili del fuoco: la zona è rimasta a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in casa di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

IN BREVE

I musulmani ospitati Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un gio la loro potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per redere agibile la moschea.

Anabolizzanti farmacia

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da una farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al mondo del body building. Tre giovani, due cagliaritani un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesso livelli più preoccupanti.

Tagli scuola «Servono

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

Una legge regionale r le fiere tartufo

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia Cuneo, secondo calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, una media 300 mila e punte oltre il mezzo milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento di una nuova fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, e nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex hotel Miramare ospiterà

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso sede abusiva di immigrati barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al cileno «anarchico» niente cittadinanza

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, uno degli esuli che nei mesi scorsi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

Si è spento portava i malati a Lourdes

VERCELLI. All'età di 92 anni si è spento nella Casa riposo di Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre 60 anni, infatti, monsignor Ferraris stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi come presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonchè custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Acqua razionata nelle valli

CUNEO. La penuria di piogge nevicate unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si abbassate gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle ore notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si abbassata.

«La Rai i dati di Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai Comune.

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» sviluppo turistico-culturale degno delle sue risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite Giuliano Soria, presidente premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto ancora pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da un autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, dopo 300 metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra le grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano De Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

Erano le 18, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la le del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, 25 anni, di Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il cassone del rimorchio ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è miracolo che sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: era coperto dalla cantoniera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti o schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non ce l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano ancora Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari Borgone e da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in un i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.

La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: i macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per cercare di rallentare la corsa del treno che in quel viaggiava a 130 chilometri orari Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna nessun ferito

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio un protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava un'associazione di volontari compito seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire se negli ospedali mai ricorsi un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti dei Ds (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carl Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni», dicono. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma ci si arrocca il diritto a una sepoltura e un rito richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà movimento aquilano Armata Bianca, e già un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Non nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che punto del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che non ha alcun senso - rispondono consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Merani, presidente della sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre essere umani non nati, e come tali meritano un trattamento particolare». Il Movimento per vita stigmatizza si scandalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

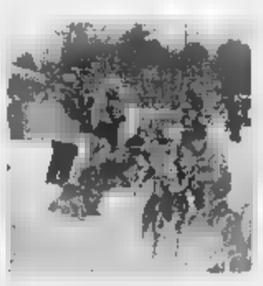
Super-poliziotti laureati in scienze della sicurezza

Un corso di laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, ex preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di tinga» sulla facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nove aule (da 50 a 180 posti) che saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di laurea inter-facoltà in Scienze strategiche Passe, dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sedo Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste forte interesse da parte ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in corso: pensiamo un studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

Una fotografia della facoltà è contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliora numero abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità laurearsi per le donne per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

Cani da slitta in sulle nevi di



BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle a Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara di per cani da slitta di razza nordica valida finale campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le ore 17 di oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle 10,30.

La premiazione si svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE
Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% .

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 27 Febbraio 1999 n. 37
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Ieri mattina atterraggio perfetto dell'aereo gemello: stop a 1500 metri dalla fine della pista

Il «Dornier 328» tradito da un guasto?

Genova, ancora molti dubbi sulle cause dell'incidente

GENOVA. Il primo a scendere dalla scaletta è il padre di Silvia Melis, l'ingegner Tito: «Un volo tranquillo, non c'è stato alcun problema» dice, la compostezza di chi ha vissuto altre tragedie e più intimi terrori, poi si allontana seguito dagli altri passeggeri del Dornier («gemello» di quello caduto giovedì in mare), partito ieri mattina alle 11 da Cagliari diretto a Genova. Solo in due hanno disdetto la prenotazione, gli altri trenta hanno facce tese. Anche le hostess ha l'espressione triste, dietro la cortesia formale imposta dalla professione. Durante il volo è stata più silenziosa del solito. Nessun membro dell'equipaggio aveva lo spirito giusto per scambiare qualche tradizionale battuta.

L'assistente di volo era molto di Alessandra Brugnolo, l'hostess annegata nella carlinga inabissata per due terzi nel canale dell'aeroporto. E tutti conoscono bene Alessandro Del Bono, il comandante pilota raggiunto ieri da un avviso di garanzia, un provvedimento definito per ora «tecnico» all'inizio dell'inchiesta della magistratura per accertare le responsabilità dell'atterraggio mortale.

Il Dornier 328 ieri è atterrato alle puntualissime 12,25, con una manovra perfetta: ha toccato la pista praticamente all'inizio del nastro di asfalto, con 2 mila e 500 metri a far da ampio margine di sicurezza, ha fr... in breve spazio usando il reverse e con fragore si è fermato entro i mille metri previsti dai parametri tecnici per l'atterraggio. Davanti a lui sono rimasti al... altri mille e 500 metri di pista libera.

Il «gemello», l'aereo di 18 tonnellate precipitato in mare con 31 persone a bordo, era stato recuperato nella notte dai vigili del fuoco e si trova ora su veicolo per trasporti speciali, in uno spiazzo fuori vista dello scalo, a disposizione della magistratura. La scatola nera è intatta. Ieri mattina i sommozzatori hanno recuperato anche il carrello tranciato nell'urto con il muretto a fine pista.

In attesa dei dati della scatola nera, le ipotesi restano due: l'errore o il guasto tecnico nell'apparato frenante, emergerebbe dalle prime dichiarazioni dei piloti.

La Minerva Airlines, proprietaria dell'aereo caduto, non esclude più «un qualche fattore tecnico», pur non escludendo «qualunque altra ipotesi». «C'erano tutte le condizioni perchè l'aereo si fermasse - ha detto l'amministratore delegato Mario Rusconi - Da qu... ci risulta, in attesa dei dati ufficiali, l'aereo non è arrivato "lungo" o troppo veloce, ha toccato la pista nel punto programmato».

Il ministero dei Trasporti ha nominato una commissione d'inchiesta presieduta da Giuseppe Livigni, del Dipartimento dell'aviazione civile, lo stesso, come ha detto il sottosegretario Danese, che si è occupato dell'altro incidente mortale accaduto due anni fa al Cristoforo Colombo, quello che coinvolse un militare, provocando la morte di due uomini: le conclusioni dell'inchiesta non si conoscono ancora.

Ieri mattina arrivati i parenti delle quattro vittime, annegate nell'aereo semisommerso. Le salme di Giuseppa Floris, di anni, Antonio Fonnesu, di 34 anni, dell'australiano John Collier, di 55, e dell'hostess venticinquenne Alessandra Brugnolo sono state sottoposte all'esame autoptico. Ieri sera è stato trasportato ad Alghero il corpo di Antonio Fonnesu, oggi partiranno altri due feretri, mentre quello dell'ingegnere australiano volerà in patria giovedì prossimo.

Marco Sulis, l'«eroe» non ancora quindicenne che ha salvato la maggior parte dei passeggeri riuscendo ad aprire il portellone di emergenza, ha lasciato ieri l'ospedale di Sestri con i genitori, che lo hanno accompagnato a Imperia.

Probabilmente non parteciperà ai campionati giovanili di nuoto, come gli altri atleti sar... che erano sull'aereo, potrà assitere a tutte le gare.

Alessandra Pieracci

Il Dornier torna sulla pista dell'aeroporto Colombo a Genova dopo stato recuperato con una gru dal fondale dove si era adagiato giovedì mattina

Il copilota: «Freni inefficaci»

L'equipaggio si difende, comandi fuori uso

GENOVA. «Gli addetti alla torre di controllo dell'aeroporto hanno visto subito che l'aereo non si sarebbe fermato. Hanno capito che a quella velocità, sembrava non frenasse nemmeno, sarebbe finito in mare. Così hanno azionato il pulsante per attivare le chiamate d'emergenza ancora prima che il Dornier 328 buttasse giù il muretto di protezione e si inabissasse». E' questa la ricostruzione degli inquirenti, ottenuta grazie a numerose testimonianze, degli ultimi secondi che hanno preceduto l'incidente in cui sono deceduti tre passeggeri e una hostess.

Il mistero che sta dietro la tragedia sarà spiegato soltanto dalle perizie sulla scatola nera, recuperata ieri, sul velivolo. Ma, già ci sono degli elementi a disposizione dei magistrati che possono inquadrare possibili ipotesi. Una è quella che il comandante turboelica Alessandro Del Bono non sia riuscito a frenare in tempo perché «schiacciato» dal vento che avrebbe fatto acquistare sempre più velocità all'aereo già sulla pista. Il direttore del «Cristoforo Colombo» Francesco Federico ha assicurato che secondo il bollettino ufficiale alle 12 e 10 dell'altro ieri, cioè venti minuti prima della tragedia, spirava un vento a 15 nodi, e alle 12 e il vento era aumentato a 18 nodi, ma non era a raffiche. All'osser... che il ministro dei Trasporti Trau ha parlato di un vento a 27 nodi e quindi in grado produrre l'effetto «schiacciata-accelerazione» sull'aereo il direttore ha risposto che «evidentemnete al ministro hanno riferito cifre sbagliate».

Il copilota Cristian Beneduce, ascoltato come testimone a poche ore dal disastro, avrebbe riferito che sarebbe mancata la completa efficienza dei freni. E, inoltre, sarebbe scattato il dispositivo che permette alle eliche di invertire la rotazione in modo da aumentare la potenza della frenata. Circostanza che dovrà essere valutata con attenzione dai periti.

L'aereo sarebbe atterrato tra il raccordo tre e il quattro, quindi avrebbe avuto almeno un chilometro e mezzo davanti a sé per chiudere la sua corsa. Il Dornier è un bimotore a cui occorrono circa 600 metri per fermarsi. Sulla pista è rimasta una traccia di frenata di un centinaio di metri. E' inspiegabile, quindi, anche in presenza di atterraggio lungo sulla pista, perché non abbia interrotto la sua corsa. Il comandante Del Bono, è stato inviato un avviso di garanzia tecnico con le ipotesi di reato di disastro colposo e omicidio colposo plurimo, parlando con uno dei soccorritori avrebbe confermato la testimonianza del copilota, sulla mancata efficienza della frenata. Del Bono ha nominato difensore l'avv. Silvio Romanelli.

La disperazione dei parenti delle vittime all'obitorio di Genova e il copilota del velivolo della Minerva, Cristian Beneduce, che ha sostenuto l'inefficienza dell'impianto frenante

Lugli

Il direttore: «Condizioni meteo accettabili»

E Malerba propone di realizzare una rete di protezione a fine pista

I reverse che non sono entrati in funzione: questa una delle possibili dell'incidente. Un guasto di cui avrebbe parlato uno dei piloti interrogati. I sistemi di frenata del Dornier 328, l'apparecchio piombato fuori pista in ...no quattro: il rev..., appunto, cioè la possibilità di modificare l'inclinazione delle pale delle eliche, i freni aerodinamici sulle ali, i freni a pedali sulle ruote, il freno a mano che si usa normalmente nei parcheggi.

«Quando questi aerei atterra... in condizioni normali - ha spiegato ieri mattina Francesco Federico, il direttore ... scalo Cristoforo Colombo - mettono in funzione sia i reverse che i freni aerodinamici».

Il direttore dell'aeroporto non aggiunge altro, limitandosi a ... ricostruzione del fatale atterraggio. Il Dornier ... avrebbe toccato terra tra il raccordo 3 e il raccordo 4 della pista, cioè quando aveva ancora davanti a sè un chilometro e ... di asfalto per completare la frenata e l'arresto. A questo tipo di velivolo, come ha precisato l'amministratore delegato della Minerva, Mario Rusconi, bastano mille metri per atterrare in sicurezza. «C'era quindi un margine più che ampio», ha sottolineato Francesco Federico.

Il direttore dell'aeroporto genovese ha voluto ribadire quali fossero le condizioni meteorologiche, per dissipare qualsiasi dubbio su eventuali pecche o responsabilità dello scalo: «Secondo il bollettino ufficiale alle 12,10 c'era e 15 nodi da 30 gradi; alle 12,50 c'era vento da 40 gradi a 18 nodi, non a raffiche». Smentiti quei 27 nodi di cui ... parlato, giovedì sera, il ministro dei Trasporti Treu: «Evidentemente al ministro hanno riferito ... sbagliate».

Al Cristoforo Colombo ieri mattina l'attività è ripresa a pieno ritmo, ma l'atmosfera tra gli addetti era pesante. Piloti e personale di volo preferivano ... fare commenti, dopo un istintivo sguardo in direzione della pista dove laggiù, invisibile per la distanza, è spre ancora la cicatrice mortale del muretto divelto. Un muretto di protezio... che, per assurdo, ha probabilmente trasformato il grave incidente in una tragedia mortale: se non ci fosse stato, l'aereo non avrebbe avuto il carrello anteriore divelto e non si sarebbe aperta la falla che ha fatto affondare la prua velivolo, sommergendo la giovane hostess e tre passeggeri.

Francesco Federico, direttore del Cristoforo Colombo, durante la conferenza stampa

Una rete protezione a fine pista, come quelle sulle portaerei, così da impedire al velivolo che arriva «lungo» di finire in mare, senza per questo costituire un pericolo: è la proposta lanciata, all'indomani dell'incidente, dall'astronauta e parlamentare europeo Franco Malerba. «Non sono certo in grado di stabilire dire il Colombo sia uno scalo insicuro e pericoloso - ha precisato Malerba - certo è che, per la sua stessa conformazione, se sbagli non finisci in prato, ma direttamente in acqua, con conseguen... molto più tragiche».

La proposta da Malerba dovrebbe essere struttura mobile, abbattibile, in modo creare un ostacolo a chi dovesse, in caso di emergenza, accelerare e rialzarsi in volo a fine pista. Verrebbe attivata da speciale sensore e fondo pista, attivato dal passaggio troppo veloce del carrello: la rete elastica scatterebbe e «catturare» l'aereo, prima della caduta in mare. **[a. p.]**

VENTIQUATTRO

Lutto

Morta anni la madre Paolo Villaggio

E' morta nella sua casa genovese la madre di Paolo Villaggio, Maria. Aveva 94 anni: laureata in glottologia all'Università di Lipsia, aveva insegnato per lunghi anni tedesco all'istituto Tortelli e aveva svolto una intensa attività culturale, organizzando dibattiti e conferenze. Per lunghi anni era sta... vicepresidente Liceum, ospitando nella sua casa scrittori e artisti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,45 nella chiesa dei Servi.

Incidente

Giovane scaricatore è travolto da sacchi di caffè

portuale di anni, Alessandro Zita, travolto a Ponte Etiopia da pesanti sacchi caffè, è ricoverato all'Ospedale Galliera. Ha riportato contusioni e fratture, ma dopo alcune ore è stato dichiarato fuori pericolo.

Sconti

Accordo per uno sconto alla Città dei Bambini

La Cooperativa Capogiro (che vende speciali abiti) e la Città dei Bambini hanno stipulato un accordo: chi effettuerà un acquisto alla Cooperativa pagherà il biglietto 5500 lire che mila. Chi andrà alla Città dei Bamini avrà Cooperativa uno sconto 10%.

Curiosità

...difende salame S. Olcese

Il Parlamento europeo ha accolto la petizione presentata dal titolare d'un salumificio di Sant'Olcese con quale protestava l'etichettatura imposta da un decreto del ministero della sanità italiano. Il decreto limitativo e in principio della libera circolazione delle merci nell'Ue. Lo ha detto soddisfatto l'eurodeputato Franco Malerba che ha «difeso» il salame.

Arredamenti

Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)

URGO VENDITA '99

dal 6 febbraio al 30 aprile

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA

SCONTI DAL 20 AL 50%

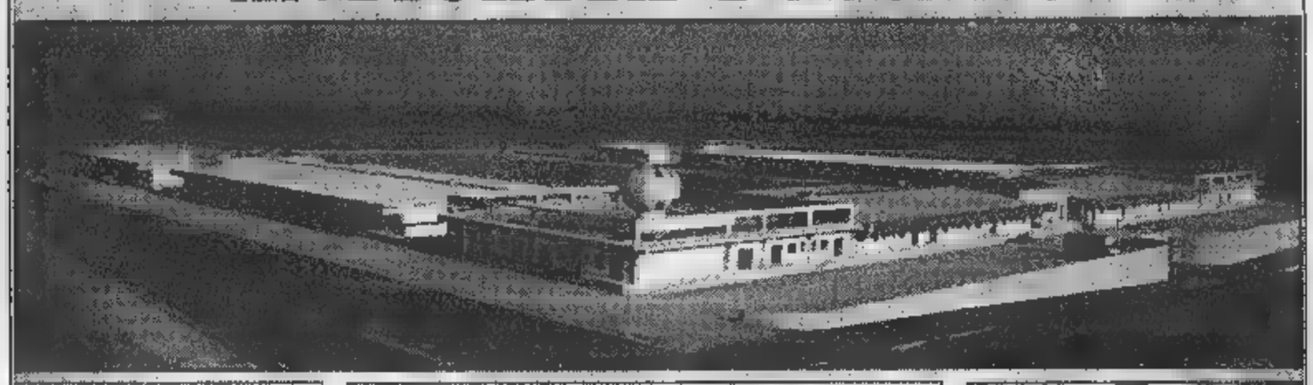
RITIRO USATO

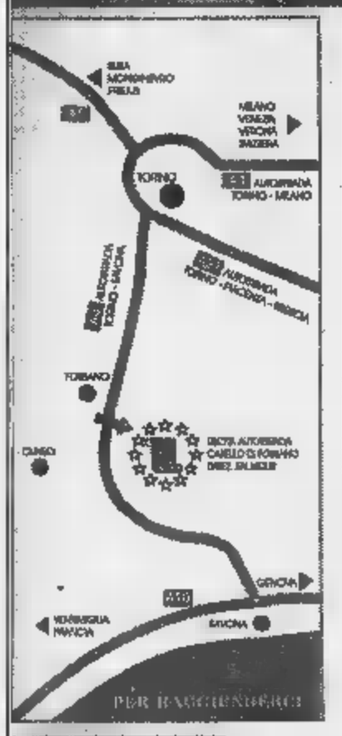
EFFEDOM L. 66

CENTRO

Veneta Cucine

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO





Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 28 Febbraio
  Apertura al Pubblico
- Lunedì 1 Marzo
  Deballage ore 10.30
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile
  Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile
  Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile
  Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF
Via Cròva di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel./Fax 0172-650025

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti
e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Città di Fossano
FOSSANO

DAL 24 FEBBRAIO AL 6 MARZO

Topdì®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA VINCENTE

Gran frollino g 340

SCORTA INVERNO
al kg da L. 4.088 a L. 2.824
~~L. 3.390~~ lire **960**

Caffè espresso g 250

SCORTA INVERNO
~~L. 2.490~~ lire **1.740**

6 Plumcake preparati con yogurt g 198

SCORTA INVERNO
al kg da L. 5.818 a L. 5.000
~~L. 1.360~~ lire **990**

Giardiniera g 680/420

SCORTA INVERNO
al kg da L. 4.500 a L. 3.071
~~L. 890~~ lire **1.290**

6 Croissants alla ciliegia, al cacao g 250

SCORTA INVERNO
~~L. 890~~ lire **1.390**

Vino Chianti D.O.C.G. cl 75

SCORTA INVERNO
~~L. 4.890~~
al litro da L. 5.853 a L. 4.653
lire **3.490**

Olio di semi di girasole litri 1

SCORTA INVERNO
~~L. 890~~
lire **1.390**

Mozzarella g 250

SCORTA INVERNO
~~L. 990~~ lire **1.590**

Succo e polpa albicocca, pera, pesca BOTTIGLIA ml 125 x 6

SCORTA INVERNO
al litro da L. 2.187 a L. 1.573
~~L. 640~~ lire **1.180**

VERCELLI E VERCELLI - Corso Magenta, 61 CRESCENTINO - Via Cavour, 39 Strada (Torino-Casale)

AOSTA E PROVINCIA PONT S. MARTIN - Via Caselne Lys, 2 ang. Via Carlo Viola - (La Disperaz)

ALESSANDRIA E ACQUI TERME - Cassarogna, 44 (presso Centro Commerciale La Torre)

GENOVA GENOVA - Doceghi,

BORGO S. DALMAZZO - Via Fontane, 34 (dietro Centro Commerciale Borgo Mercato) POCAPAGLIA - Borgo S. Martino , 45 (Loc.) MONDOVI' - Via Langhe, 30

TO E PROVINCIA ALCHIERA - Via degli Abeti, 10 (presso Centro Commerciale C.E.VE.DA.) CHIERI - Corso Torino, 78 (accanto Fiat Progetto) TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4 (Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

PROVINCIA FINALE LIGURE - Viale Europa, 55 VADO LIGURE - Via Ciovchi SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23 ANDORA - Via Aurelia, 75 (c/o Complesso turistico Ariston) BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30 CAIRO MONTENOTTE Corso Brigate Partigiane, 28 (presso Centro Commerciale Bormida) ANDORA - Via Argine Sinistro (Regione Piangrande) Uscita Autostrade del Fiori A10 CISANO SUL NEVA - Via Berlesseva (presso Centro Comm. Unicoro Tronv)

BIELLA PROVINCIA BIELLA - Via Ivrea, 105 BIELLA - Via Candelo, 83 BIELLA - Via Macalè, 11 COSSATO - Via Pajetta, 18/B 10C COSSATO - Via Mattei, 21

IMPERIA E PROVINCIA IMPERIA - Via Littardi ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 83

LA SPEZIA E PROVINCIA LA SPEZIA - Viale Italia, 374 LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 9/10 SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pammatone*, p.zza Portoria 5; *Della Maddalena*, p.zza della Maddalena 16; *Marittima*, v. Buozzi 3; *Comunale*, v. Burlando 76; *S. Pietro*, v. Cecchi 63; *S. Raffaele*, c.so Gastaldi 201; *Nuova*, v. S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, p.zza S. Lorenzo 38; *Sarzano*, p.zza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo 2; *N.S. Della Salute*, v. Bologna 92; *Squeri*, c.so Torino 1; *XX Settembre*, v. XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Montini*, v. Gramsci 67; *S. Ugo*, v. S. Ugo 5; *Croce Bianca*, v. Montesuello 4; *Alvigini*, v. Petrarca 14; *Brignole*, v. Gropallo 2; *S. Giacomo*, v. N. Bixio 6a; *Sanitas*, c.so Firenze 11r; *Ponte Pila*, v.le B. Bisagno 28; *Martelli*, v. Albaro 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Dell'Aquila*, via Giacometti 30; *Imperiale*, via Donghi 12; *Ormea*, via Bonifacio 13.

Orario 8,30-12,30: *N.S. Del Monte*, v. d'Albertis 15; *Orientale*, v. Torti 129; *S. Agata*, v. Canevari 106a; *Canevari*, v. Canevari 278; *Comunale*, v. Modigliani 27; *Liguria*, v. Bobbio 300; *Monticelli*, v. Monticelli 82; *Piva*, v. Bertuccioni 62; *Popolare*, Lgo Merlo 265; *Scarsevino*, c.so Sardegna 233.

Ore 8,30-13/15-19,30: *Carlevaro*, v. Robino 182; *Del Chiappazzo*, v. Bobbio 86.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, c.so Europa 1140; *Comunale*, v. Quinto 34; *Sapeto*, v. Sapeto 47; *Caprera*, v. Caprera 96; *Gallo*, p.zza Pittaluga 10.

Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30: *Comunale*, via Isonzo 48.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana [redacted]; *De Ferrari*, via Terpi 41a; *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce D'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 180; *Popolare Sociale*, via Carzino 27.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Sangiorgi*, v. Corsi 13a. Aperta tutta fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Bottino*, v. Canepari 79; *Santarosa*, v. Teglia 70 (8,30-12,30); *Al Diamante di Begato*, v. Sbarbaro [redacted] (8,30-13).

Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20: *Centrale*, via Pastorino 62; *Molina*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Dalle Catene*, vico delle Scale 3; *Palmaro*, v. Prà 157; *Multedo*, v. Multedo 107; *Mele*, p. Municipio 4; *S. Giovanni*, v. 2 Dicembre 30 (8,30-12,30).

Con [redacted] 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 163.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.

CAMOGLI
Antola, v. della Repubblica 97, t. 0185 771069.

SANTA MARGHERITA
Parmino, via Pescino 2, tel. 0185 287077.

RAPALLO
Toroli, via Colombo 24, tel. 0185 61.948.

ZOAGLI
Vallara, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Dei Frati, p.zza Cavour 3, tel. 0185 309.819.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.

[redacted] via Longhi 56, telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.511; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

[redacted]

AMT [redacted]: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri L.:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.306, 54.508.

[redacted]

Emergenza unificata: 118; [redacted] 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 308.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Tri**[redacted] tel. 41.764; **Mo**[redacted]: tel. 49.241; [redacted] tel. 9189.366; [redacted] tel. 700.917.

[redacted] DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 80.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si [redacted] formando [redacted] oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [redacted] 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

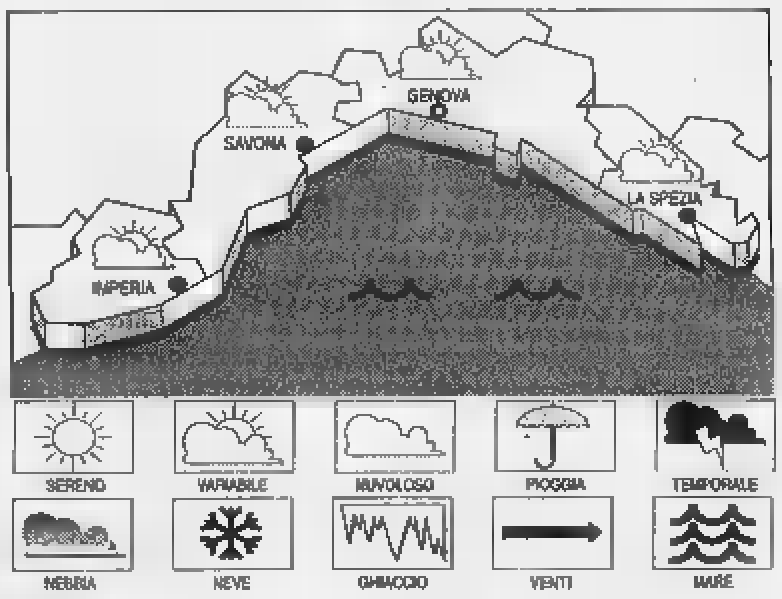
[redacted]

F.S. [redacted] **1478.88088** ore 7-21; **Ge**[redacted] tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; [redacted] **Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted] 49.705.

CORPO FORESTALE

[redacted]**nova:** tel. 566.631, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted]
Nuvolosità parziale medio-alta e stratificata. Temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,4 C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità 15 km/h; cielo poco nuvoloso-velato; mare: poco mosso, mosso [redacted] largo; p[redacted]. barom. 1021 mb (tendenza: aumento).

[redacted] IERI

Genova	max	13	min	8
[redacted]	[redacted]	11	min	7
Imperia	max	14	min	7

UN ANNO [redacted] A IMPERIA
Max: **17**; min: **11**; temp. [redacted]are **13 °C**

Il [redacted] sorge alle 7,09 e tramonta alle 18,13. **La Luna** si leva alle 15,22 e cala alle 5,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [redacted] teorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] - [redacted] Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare in** [redacted], con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. 010-595.91.46. **Nemicheamiche**, di [redacted] Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,30: [redacted] **colazione dei campioni** di A. Rudolph. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[redacted] **2.** Tel. 010-247.35.49. [redacted]**cheamiche**, di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Payback**, regia [redacted] Helgeland [redacted] Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **La sottile linea ros**[redacted] Or.: 14,50; 18,20; 21,50.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] **2.** Tel. 010-254.18.20. **Nem**[redacted], regia C. Columbus con J. Roberts, S. Saradon, E. Harris. Or.: 15,05; 17,40; 20,15; 22,50.

[redacted] **PORTO ANTICO -** [redacted] **3.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] **presento Joe Black** regia M. Br[redacted] con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 14,20; 18; 21,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254. **Z l**[redacted]. Or.: 14; 16; 18. [redacted] **Incantesimi.** Or.: 20; 22,20; 0,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] **5.** [redacted] 010-254. [redacted] **campioni** regia A. Rudolph. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22; 0,30.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] **6.** Tel. 010-254.18.20. **Shakespeare in love** con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,10.

[redacted] **PORTO** [redacted] - [redacted] **7.** Tel. 010-254.18.20. **Attacco al potere** regia E. Zwick con D. Washington, A. Bening, B. [redacted] Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40; 1,15.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala Maestrale** [redacted] Tel. 010-275.89.30. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Payback**, regia B. Helgeland con Mel Gibson. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40.

[redacted] **1.** [redacted] 010-586.419. **Train de vie** regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovadia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. [redacted] **a perdere**. Or.: 15,30. **Happiness**. Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

[redacted]. Tel. 010-377.95.35. **L'assedio** regia [redacted] con T. Newton, D. Thewlis. Or.: 20,45; 22,30. Mercoledì, sabato e domenica: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Bagnomaria**, regia di G. Panariello, con G. Panariello. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. **A Bug's life - Megaminimondo**, [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] 010-581.415. [redacted]**a**, regia di [redacted] Lumet, [redacted] Sharon Stone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 010-564.849. [redacted] **proposta**, con K. Branagh, [redacted] Stowe, W. Hurt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ [redacted] Tel. [redacted].141. **C'è po**[redacted] **per te**, regia di N. Ephron, [redacted] T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **1.** Tel. 010-582.461. **A** [redacted]**'s** [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40. [redacted]**do a Lughnasa**. Or.: 20,30; 22,40.

[redacted]**SALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. La sottile linea rossa** regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Caviezel. Or.: 15; 18,30; 22.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [redacted] **3. Shakespeare in** [redacted] con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Vi presento Joe Black** con B. [redacted], A. Hopkins. Or.: 15,10; 18,30; 22.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. [redacted] 580.380; [redacted] tel. 010 281.566; [redacted] tel. [redacted] 299.967.

CINECLUB

[redacted] **DEL CINEMA. Così è la vita**, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 20,30; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. [redacted]. Or.: 15,30; 17,30. **C'è posta per te.** Ore 21,15.

[redacted] **LANE.** Tel. 010-219.768. [redacted]**cheamiche**, regia C. Columbus, con J. Roberts, S. Saradon, E. Harris. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Conflitto di interessi**, regia R. Altman, con K. Branagh, E. Davidz. Ore 20,15; 22,30. Festivi 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[redacted]**ON.** Tel. 010-589.640. **C'è posta per te** regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Ore 21,15. Ven. [redacted]; 21,15. Dom. 17; 21,15.

[redacted]

EDEN. [redacted]. 010-698.12.00. **Nem**[redacted], regia C. Columbus con J. Roberts, [redacted] Saradon, E. Harris. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lunedì 20; 22,10.

CASELLA

[redacted] [redacted]. Tel. 010-967.71.30. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Ore 21,15.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. [redacted] **Black**, regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Ore 21. Sab.-dom. 15,30; 18,30; 21,30.

VOLTRI

[redacted]. **Vi presento** [redacted] regia M. Brest [redacted] Pitt, A. Hopkins. Ore 20,30. L. 10.000; [redacted].

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [redacted]**espeare in love** con G. Paltrow, J. Fiennes, G. RUsh. [redacted]: [redacted]; 18,05; 20,10; 22,20. L. 10.000; [redacted].

RAPALLO

AUGUSTUS. A Bug's [redacted] **- Megaminimondo** [redacted] W. Disney. Or.: 20,30; 22,20. Sab.-dom.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 6000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Payback**, regia B. Helgeland con Mel [redacted]. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,20. L. 10.000; 7000.

CHIAVARI

CANTERO. A Bug's life - Megaminimondo, di W. Disney. [redacted]: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694. [redacted] **speare in love** con G. Paltrow, J. [redacted]nes, G. Rush. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE

[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Payback** regia B. Helgeland con Mel Gibson. Or.: [redacted],20; 22,20. Sab-dom. 16,10; 18,10; 20,15; 22,20. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] **AUDITORIUM** [redacted] **MONTALE.** Riposo. Domani **Falst**[redacted] opera in tre atti di G. Verdi. Platea I sett. 115.000, platea II sett. 85.000; palchi e gall. 65.000; balconale 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. [redacted] **suonando la nostra canzone**, di N. Simon con G. Guidi. Regia G. Proietti. Ore 21. Lire: mar. mer. giov.: 38.000/22.000; ven. sab. dom.: 42.000/25.000.

T. STABILE - T. Corte. Tel. 010.534.22.00. **Amleto** [redacted] W. Shakespeare. Ore 16 L. [redacted]: 17.000. [redacted] 20,30 Lire 43.000; 30.000. Pren. per [redacted] [redacted]**ino** di L. Pirandello con T. Ferro.

[redacted] [redacted] - [redacted] **Duse.** (010-534.22.00). Pren. per **Olivetti** di L. Curino e G. Vacis. In scena mercoledì 3 marzo. Posto unico numerato 25.000.

TEATRO [redacted] - [redacted]. RIPOSO. Prenotazioni per Chicos Mambo in [redacted] **moto** con J. Garnika, X. Dorca e P. Laleuille. In scena da lunedì 1 marzo ore 21. [redacted] 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Il gioco delle quattro stagioni scritto e dir. da T. Conte, mus. A. Vivaldi. Ore 16. Lire 15.000/8000.

TEATRO DELLA [redacted] **- Sala Agorà.** RIPO[redacted].

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. RIPOSO. Dom. [redacted] **storie** con B. Patrini. Testo e regia M. Tersigni. Ore 16. L. 12.000; 8000.

TEATRO [redacted]**E -** [redacted] o [redacted] di E. Aretusi, da W. Allen, A. Campanile, N. Coward. Ore 21, domenica ore 17. Ingresso 20.000.

A [redacted]

SAVONA

[redacted]. Tel. 019-820.409. **Tutti i colori dell'arco sbellino,** [redacted] della Baistrocchi. Ore 21. Lire: 40.000; 25.000.

ASTOR. Tel. 854.827. **La sottile** [redacted] **rossa.** Ore 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825,714. [redacted]**speare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7[redacted].

DIANA 2. [redacted]. 019-825.714. [redacted] **g**[redacted]**nella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Nemicheamiche.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Payback. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. L. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'amico del cuore.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted]. Ore 21,30. Lire 8000; [redacted].

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Payback.** [redacted]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 0182-640.427. **Shakespeare in love.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 10.000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. [redacted]. 0182-51419. **A** [redacted]**'s Life.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). L. [redacted]; [redacted].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Nemico pub**[redacted]. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle [redacted]; 18,05). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Z la formica.** Or.: 15,30; 17,30. [redacted] Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0183-293.620. **Pay back, la** [redacted] **di** [redacted]**r.** Or. [redacted]: 16,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anz. [redacted].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Bagnomaria.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; [redacted]. 5000.

DIANO MARINA

[redacted]. Tel. 0183-495.930. [redacted] **Bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,15; [redacted]; 18,45; 20,40; 22,40. L.10.000; [redacted].

[redacted] DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Ronin.** Or.: 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18,30. **Celebrity.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Il principe d'Egitto.** Or.: 21,15.

[redacted]

DON [redacted] **C'è posta per te.** Or.: 21,15. Lire 7000; 6000.

SANREMO

[redacted]. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - [redacted] **1.** Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

[redacted]**F - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Revel-Cittadini

Tra fantasia
e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti [redacted] un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. [redacted]

LA STAMPA

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via [redacted] 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni [redacted]», via Marenco 32, [redacted] Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] I GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sarà finalmente restaurato lo storico edificio alle spalle di Principe

Miramare, parte il recupero

Nell'ex albergo alloggi, box, negozi e uffici

GENOVA. Sono iniziati materialmente in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli anni Cinquanta era abbandonato, chiuso e sede abusiva immigrati e di barboni.

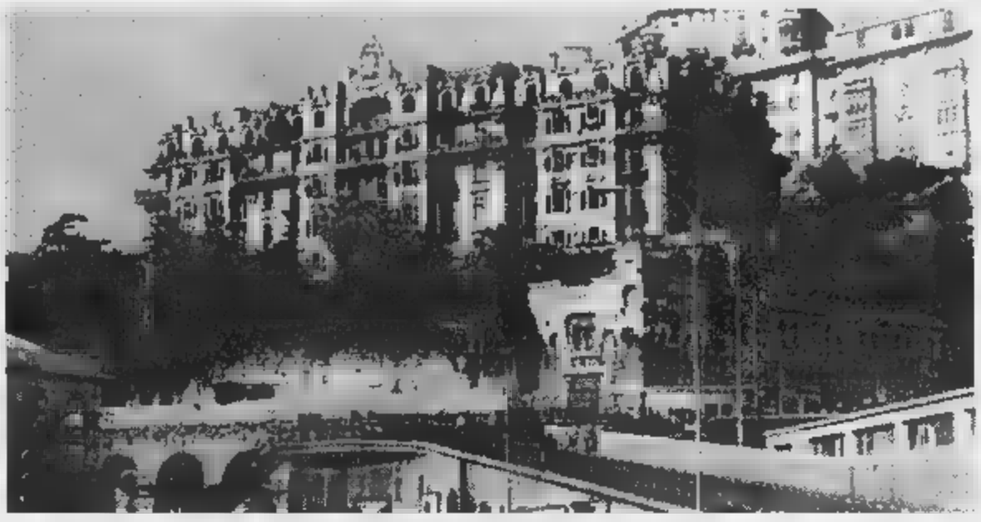
Acquistato per 7 miliardi da Giuseppe Corti, un un imprenditore edile che vive a Tortona, alla fine del 2001 il «Miramare» diventerà un condominio con 75-80 alloggi tra i 70 e i 130 metri quadrati, mentre nella zona sottostante sarà realizzato, a box, un parcheggio capace di circa 100 posti-macchina.

I prezzi, quanto si dice ufficiosamente, dovrebbero aggirarsi sui 4 milioni a metro quadrato, ma possibile accendere mutui agevolati al 3,5%: altre agevolazioni d'ordine fiscale e successorio vengono dal fatto che l'edificio è sotto la tutela della Sovrintendenza ai beni culturali.

Tra le strutture che saranno restaurate c'è, fianco al complesso dell'ex «Miramare», anche il curioso «casino di caccia» cinque-seicentesco che faceva parte del giardino della villa di Andrea Doria, alle spalle della stessa. L'architetto Remo De Giorgi, che è il responsabile del progetto di restauro, spiega che mentre gli appartamenti saranno distribuiti sui sette piani dell'edificio, al pianterreno invece saranno inseriti servizi collettivi: una banca, una palestra, uffici, laboratori, sedi di rappresentanza, un supermercato, una grande lavanderia. Tirando le somme, sarà possibile dare lavoro stabile a sessantina di persone, mentre, dal punto di vista dell'intervento edilizio, lavoreranno dai prossimi mesi per due anni e mezzo oltre 100 edili.

Per quel che riguarda le opere di urbanizzazione che saranno cedute a titolo gratuito al Comune sarà completamente ristrutturata la rampa d'accesso di via Pagano Doria: sarà ridisegnato il sistema viario, cosicchè sarà possibile evitare ingorghio in salita e accedere in macchina al parcheggio coperto ed entrare nell'edificio attraverso gli ascensori interni.

La rivitalizzazione dell'intero sistema-Miramare dovrebbe ricadere in positivo su tutto il quartiere e riqualificarlo completamente, dopo anni di degrado e di abbandono.



Sono partiti i lavori per la ristrutturazione dell'ex albergo Miramare a Principe: saranno ricavati almeno 80 alloggi

Il «Miramare», dal 1906 (era controllato una società alberghiera italo-svizzera) sino alla fine degli anni Trenta, fu considerato uno dei primi hotel d'Europa. Aveva un percorso sotterraneo con ascensore che conduceva direttamente alla Stazione Marittima per accogliere i turisti delle crociere. Poi, dalla guerra poi, fu, di volta in volta, caserma, accampamento di sfollati, sede della polizia. Poi l'abbandono.

Lingua

La difficile trattativa tra gli enti locali e Riva

Acciaierie, calo il silenzio in attesa della «verità»

GENOVA. Da settimana a questa parte calato un pesante sipario di silenzio sulla delicata trattativa delle Acciaierie di Cornigliano. I protagonisti controparte del gruppo Riva - la Provincia, il Comune e la Regione, oltre organizzazioni sindaclai - tacciono. E' preoccupato l'assessore regionale all'Industria Mario Margini, che pure ha ottneuto in passato non pochi successi come paziente mediatore (il Piaggio» è un esempio positivo); è perplesso il sindaco Giuseppe Pericu che pure era riuscito nei mesi scorsi a far breccia in un paio occasioni attraverso l «niet» dello scorbutico padrone delle ferriere; è chiaramente innervosita Marta Vincenzi, presidente della Provincia, l'ente al quale, per legge, in ultima battuta potrebbe toccare il compito, non certo gradevole, di imporre la chiusura del treno caldo dell'altoforno, nel caso fossero riscontrati intollerabili esuberi di sostanze nocive emesse dalla lavorazione.

Eppure contorno dell'accordo, più volte reso noto rilanciato, anche con i frequenti incontri a Roma, alla presenza del ministro Bersani e dei suoi tecnici e dirigenti, sembra tutto sommato un percorso spianato. Si prevede la chiusura della produzione a caldo e si punta, tramite la Ponente Sviluppo alla bonifica dell'area. Negli spazi recuperati dovrebbero andare il «district park» del porto, forse nuove attività produttive «pulite» si dovrebbe tracciare nuova arteria stadale per alleggerire il traffico via Cornigliano.

Non solo: sembrava che Riva volesse accelerare i tempi, anche a causa d'una crisi congiunturale di certi prodotti siderurgici sul mercato mondiale. Tanto è vero che aveva collocato una discreta tranche di operai in integrazione, prima del tempo previsto. E allora?

Allora sembra che nel gioco delle formule che si stanno mettendo punto in un clima prudente riservatezza sia nuovamente emerso il (non si sa se voluto o strumentale) possibile impianto, in futuro, d'un forno elettrico (non inquinante) per non perdere del tutto i prodotti del settore a caldo. Perchè? Perchè Iva ha valutaot la debolezza intriseca degli interlocutori politici (che temono le chiusure di ritorsione con i dosoccupati e i cassantegrati) non vuole precludersi la possibilità di riaprire una linea di produzione che domani potrebbe essere vincente sui mercati mondiali.

I tre enti avevano già detto di no all'ipotesi del forno elettrico al posto dell'altoforno. Poi si è cercato di stendere una definizione più ambigua, nella quale «sì» e il «no» facevano a rimpiattino. C'è chi dice, tra i politici, che Riva, però, andrebbe messo con le spalle muro. **[p. l.]**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Arrestato giovane albanese accoltellato rivale

La polizia del commissariato di Rapallo ha un albanese di 27 anni (M.E.) che in una colluttazione ha ferito un altro giovane. La lite tra i due era scoppiata per motivi sconosciuti: l'albanese ha anche un coltello durante la rissa furibonda. Il ferito ha avuto giorni di prognosi.

SESTRI LEVANTE

Sì al progetto definitivo per il Gromolo

La giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo per gli interventi sul torrente Gromolo. Con 150 milioni anno effettuati lavori di manutenzione nel tratto del torrente in località S. Vittoria. Verranno sistemati massi in cemento fino due metri di profondità.

Italia Nostra: Ronchi intervenga per il parco

Italia Nostra chiede l'intervento del ministro Ronchi per il parco Terre. «Il parco regionale da un anno è paralizzato - sostiene Rino Vaccaro - da quando il Parlamento ha approvato la previsione di un parco nazionale». Italia Nostra ricorda che il termine dell'istituzione del parco regionale è ampiamente scaduto e che i sindaci ne chiedono l'istituzione».

case poco acqua in centro

Alcuni abitanti di piazza della Repubblica delle vie Fico e nazionale lamentano la di acqua ai piani alti dei palazzi. Dalle 10 alle 14 di ogni giorno la pressione dell'acqua tanto da renderne difficile l'utilizzo.

Focaccia e gastronomia Borsa del turismo

La focaccia e la gastronomia di Camogli sono al Bit di Milano. La presenza degli operatori camogliesi stata costante nei giorni della Borsa internazionale del Turismo che si conclude domani. Ai visitatori vengono offerti spuntini a base di focaccia alla salvia, bruschette con le acciughe del Paradiso, lasagne al pesto.

Gli orologi da torre conferenza di Pellegrini

Lunedì al ristorante Manuelina il presidente della Pro Loco Alessandro Pellegrini parlerà della storia degli orologi da torre. L'occasione viene data da un «intermeeting» del Rotary club del Lions club. Da tempo Pellegrini conduce ricerche sulla storia che ha legato la famiglia Terrile e Recco. **[g. vi.]**

I carabinieri hanno denunciato l'uomo, sposato e padre di due figli

Mostra i genitali alle passanti «Io volevo solo fare amicizia»

GENOVA. Un uomo di 41 anni, sposato e padre di due figli, è stato denunciato per atti osceni e molestie sessuali: la mattina presto, prima di recarsi al lavoro, passava per il quartiere Castelletto e mostrava i genitali alle passanti. «Ma io volevo solo fare amicizia», avrebbe detto ai carabinieri che lo hanno fermato, giovedì mattina, scoppiando in lacrime quando i militari lo hanno accompagnato negli uffici della stazione adiacente Villa Gruber.

Da alcune settimane nella zona di Castelletto era stata segnalata la presenza di un uomo che arrivava la mattina presto a bordo di una Vespa e si metteva da infastidire le donne per strada. La tecnica era sempre la stessa: avvicinamento, apertura dei pantaloni ed esibizione, poi la fuga in moto.

In seguito alle denunce delle varie «vittime», i carabinieri di Castelletto sono riusciti a tracciare una mappa della zona di azione dell'esibizionista, individuando in pratica l'area intorno corso Paganini. A questo punto sono cominciati gli appostamenti in borghese.

L'altra mattina, poco dopo le 6, durante i controlli, gli investigatori hanno incrociato un uomo su una Vespa blu che corrispondeva alle descrizioni. Così lo hanno tenuto d'occhio mentre posteggiava la moto e poi si dirigeva verso una signora cinquantenne che si stava avvicinando all'auto per raggiungere il posto di lavoro. Arrivato di fronte alla signora, l'uomo si è abbassato la cerniera dei pantaloni, ma prima che potesse terminare lo show, i carabinieri lo hanno bloccato, portato negli uffici, identificato e denunciato. **[a. p.]**

Ferito figlio di magistrato

Misteriosa aggressione l'altra sera nei confronti del figlio del presidente della I sezione del Tribunale civile. Michele Martinelli, 25 anni, figlio del magistrato Paolo, alle 22,20 stava scendendo dalla propria auto sotto casa, in via San Pietro, quando giovane apparentemente intorno ai vent'anni di eta e italiano, lo ha affrontato armato di coltello. Non sembra che sconosciuto abbia intimato la consegna dei soldi o del portafogli. Michele Martinelli ha reagito d'istinto, difendenosi con il braccio sinistro la coltellata lo ha raggiunto all'arto, procurandogli una ferita fortunatamente non grave. L'aggressore è fuggito, senza dir nulla, scomparendo prima che il ferito potesse dare l'allarme. Il giovane ha comunque chiamato subito la polizia gli agenti lo hanno accompagnato all'ospedale, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in una settimana. Dell'episodio si sta occupando ora la Digos. **[a.p.]**

Mentre si studia una legge per le antenne della telefonia

Farmaci, aumento contenuto

La spesa in Liguria cresciuta di 27 miliardi

GENOVA. Nel 1998, la Regione Liguria ha speso 436 miliardi e 822 milioni per settore farmaceutico.

Nel 1997 la spesa globale era stata di miliardi 663 milioni. La differenza è stata dunque d'una crescita - «contenuta», la giudica l'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani - pari al 6,64%. Nel complesso 27 miliardi 184 milioni.

Dice l'assessore: «Nei giorni scorsi s'è detto che la Regione aveva speso, per i farmaci, 41-42 miliardi in più e non vero. Infatti abbiamo pensato di controllare a tappeto i bilanci e di tenere d'occhio le diverse gestioni. I dati liguri, raffrontati a quelli nazionali, eloquenti.

Infatti, nel 1997, rispetto all'anno precedente l'incremento fu del 7,1%. C'è stato quindi il calo dell'anno successivo. A livello nazionale la crescita è stata dal 1996 1997 un incremento del 9,63%, mentre dal 1997 si è cresciuti dell'8,14%.

«Questi i numeri - insiste Bertolani - noi abbiamo stretto la cinghia, senza dimiqualità dell'assistenza. Non va dimenticato che in Liguria è altissima la percentuale della popolazione anziana. Per la spesa farmaceutica siamo infatti all'undicesimo posto tra le venti regioni italiane».

Bertolani si fa forte d'un apprezzamento lusinghiero che giorni scorsi gli è venuto della Corte dei Conti, nella relazione di apertura dell'anno giudiziario in Liguria.

Nella consueta riunione del venerdì della giunta regionale, sia pure dal punto di vista della difesa dell'ambiente, si è ancora parlato di sanità.

Infatti, l'assessore Nicolò Alonzo ha riferito sul progetto di legge per definire una normativa ad hoc contro l'inquinamento atmosferico. La legge, ancora allo stadio di progetto, è attualmente in miliare.

Nella sostanza però si prevede, ha detto Alonzo, che le amministrazioni comunali possano proibire l'intallazione di impianti a rischio di radiofrequenza in un raggio di 50 metri dagli asili nido, dalle scuole di ogni ordine grado, dagli ospedali, dalle di cura, dalle strutture assistenziali.

Un censimento degli impianti sarà effettuato dall'Agenzia per la protezione dell'Ambiente. **[p. l.]**

Sale ancora la spesa farmaceutica

Traffico, marciapiedi e sottoservizi nel mirino

Proteste in via Laggiaro «Il Comune ci dimentica»

RAPALLO. Gli abitanti di via Laggiaro e strade limitrofe, riuniti in Comitato, si lamentano per una di lavori più volte sollecitati all'amministrazione comunale e non ancora eseguiti. In una lettera al sindaco prendono atto della disponibilità a riceverli «per ascoltare le diverse problematiche del quartiere» e ricordano gli interventi «che da circa due anni vengono regolarmente periodicamente sollecitati all'amministrazione».

Snellimento traffico veicolare e pedonale in via Frantini e via Laggiaro mediante la realizzazione di un nuovo collegamento tra via Laggiaro via del Carmelo. Posa in opera pannelli per insonorizzazione sul viadotto autostradale. Rifacimento ed ampliamento dei marciapiedi, «allo stato attuale impraticabili nella maggior parte delle strade del quartiere». Potenziamento e in taluni casi rifacimento dell'illuminazione pubblica «che si presenta carente e volte inesistente».

Chiedono la creazione di nuovi posti auto, anche in zone già acquisite allo scopo e quindi nella disponibilità del Comune; il rifacimento del manto stradale e dei relativi marciapiedi in via Volta. Derattizzazione d disinfestazione di tutto il quartiere, soprattutto nell'area antistante la scuola, «dove la scorsa estate verificati gravi problemi dovuti allo stato di degrado degli scarichi fognari, con fuoriuscita di liquamia. ancora: sistemazione della rete fognaria e delle acque bianche. Infine chiedono l'istituzione un vigile di quartiere, non solo in orari scolastici. «Per tutti questi problemi - dicono al Comitato - sono iniziate solo opere di snellimento del traffico in via Frantini e la posa pannelli fonoassorbenti sul viadotto autostradale». **[g. vi.]**

Molti lavori appaltati dal Comune in vista della solenne ricorrenza

Giubileo, Lavagna al lavoro

Museo dell'ardesia, giardini e la Torre dei Fieschi

LAVAGNA. L'amministrazione comunale ha aggiudicato i lavori per opere programma per l'Anno Santo, per cui Lavagna è inserita nel percorso giubilare. Sono in corso interventi al verde pubblico per preparare la cittadina all'estate e anche al Giubileo.

Sono stati aggiudicati i lavori per la sistemazione della «via della pietra nera», cioè l'antico sentiero che Lavagna e S. Giulia conduce alle ardesia del Monte Capenardo. Verranno sistemati anche i posti sosta, dove un tempo prendevano fiato le donne che trasportavano le pesanti lastre di ardesia per i biliardi. Entro l'anno allestito il Museo dell'ardesia al secondo piano del Palazzo della Cultura e della Memoria di piazza Ravenna. Per questi lavori verranno spesi 581 milioni, 465 fondi Cee per il Giubileo.

Con 590 milioni, tutti contributi dello Stato, verrà e ristrutturata la Torre Fieschi (detta saracena) del centro storico con la sistemazione del giardino circostante a verde attrezzato. All'interno della torre, oltre la cappella, ci sarà una struttura di servizi informativi turistici per il Giubileo, praticamente un ufficio informazioni mirato. Intanto proseguono i lavori per rinnovare il verde pubblico. Vengono potati gli alberi dei viali, sfoltiti gli alberi di via . Sauro e della stazione ferroviaria, sfoltiti i lecci di via dei Cogorno e gli aranci di piazza della Libertà.

Sono stati anche appaltati alla ditta Silvio di Genova un'altra parte di lavori per una spesa di 330 milioni. Sono sistemazioni del verde pubblico attrezzato, cioè giardini con aiuole, panchine, alberi, nelle del Lungoentella, a Cavi Arenella, salita San Nicolò, area Cogne, S.Giulia e il piccolo parco di via Previati. Questi lavori termineranno in giugno. sindaco Gabriella Mondello nasconde la soddisfazione per queste opere che saranno realizzate prima dell'estate. **[g. vi.]**

La Torre dei Fieschi a Lavagna

Rapallo: lunedì un convegno bilanci e mutui

I popolari a congresso per la nuova direzione

RAPALLO. Due appuntamenti di rilievo in arrivo a Rapallo. Questo pomeriggio alle 15 presso l'hotel Europa, si svolge congresso provinciale del Partito popolare, lunedì al Centro congressi delle Clarisse convegno «Bilanci di previsione 1999 e patto di stabilità interno».

I lavori del congresso del Ppi vengono aperti con il saluto del sindaco Roberto Bagnasco e gli interventi delle autorità, tra cui il presidente della Regione Mori, i deputati Repetto Acquarone, i capigruppo in Regione Provincia Costa e Vattuone, il segretario regionale del Ppi Baronti e il coordinatore del comprensorio De Gaetani. Segue il congresso sul tema: «Popolari, forza di governo al servizio dei cittadini, per la Nazione, la Regione e gli enti locali».

Il segretario uscente Priolo presenterà poi la sua relazione a cui seguirà il dibattito vato ai delegati eletti nei congressi comprensoriali.

Dal congresso oggi usciranno il nuovo segretario provinciale e la nuova direzione. Questi gli organi che dovranno ratificare gli indirizzi politici per le prossime elezioni amministrative di giugno per il rinnovo di buona parte di amministrazioni del Tigullio, che per i popolari viene considerato Provincia.

Il convegno di lunedì alle Clarisse è promosso dalla sezione regionale della Liguria dell'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali, in collaborazione con Comune di Rapallo. Interverranno quali relatori Antonio Scorzese, dirigente del Servizio Finanza locale del ministero dell'Interno, Maurizio Mearelli, dirigente del Coreco della Liguria. Alle 9,30 apertura dei lavori con i saluti del presidente dell'Agenzia del sindaco. **[g. vi.]**

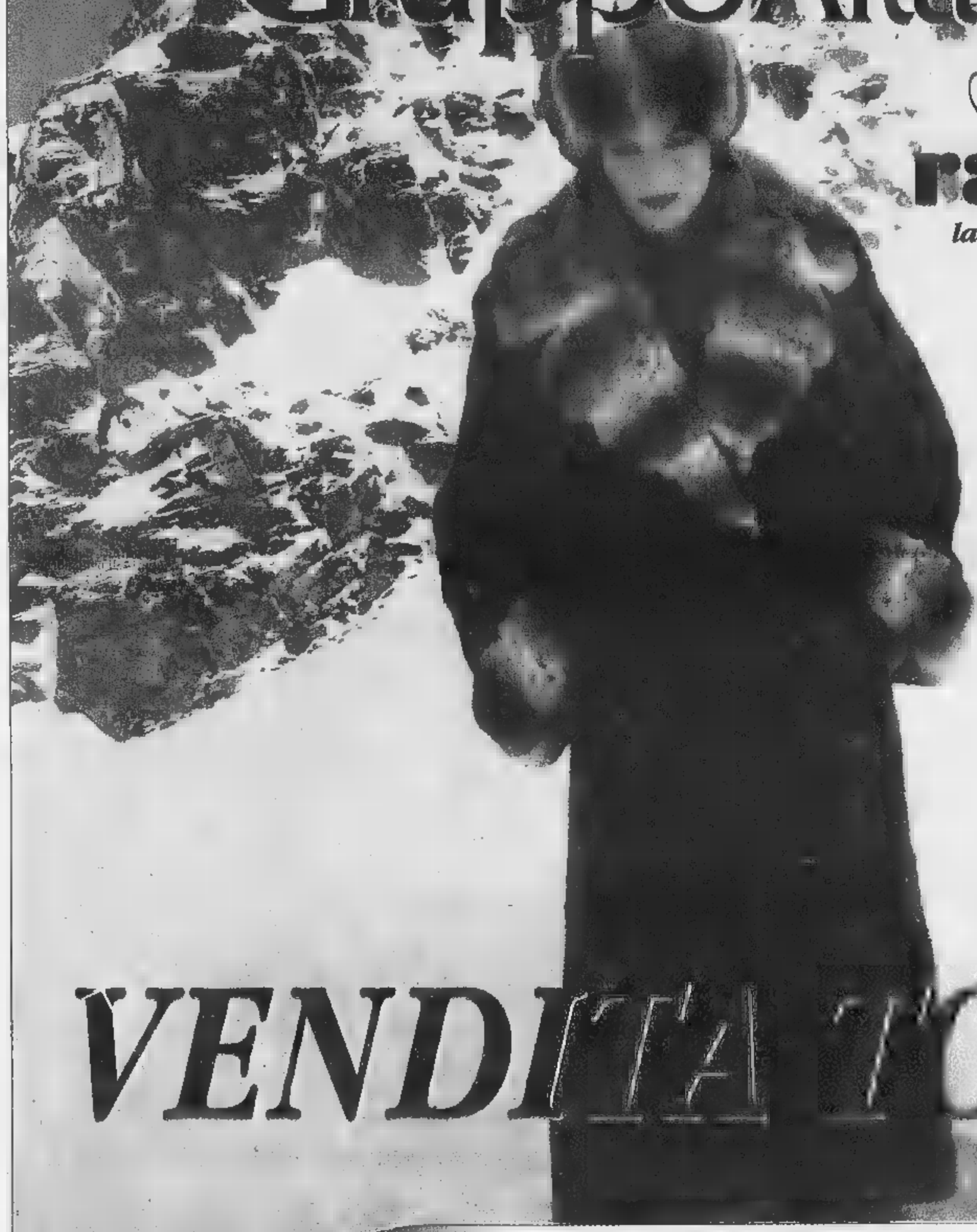
ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by ramello

la firma in pelliccia



VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di Genova e del Levante

Al Carlo Felice chiude Schubert

Santa, Severgnini presenta «Italiani si diventa»

La musica sinfonica al Carlo Felice, Vivaldi in musica e prosa alla Tosse, testi di Alessandro Baricco e Woody Allen in scena all'Albatros e al Garage. Incontro con Beppe Severgnini a Santa Margherita.

Festa di Carnevale oggi a Bargagli con musica, animazioni e gare gastronomiche a base di dolci.

Teatro Carlo Felice, alle 21, ultimo appuntamento della decima stagione sinfonica della Filarmonica Giovanile che eseguirà musiche di Ciakovsky e Schubert. Direttore Rodolfo Bonucci. Biglietti in vendita a lire 30 mila e 15 mila. Alla discoteca Makò, in via Italia, alle 22, 70 Mania, con i migliori dj genovesi e la «diretta» di Radio Babboleo con Lenny.

Al Teatro Albatros di Rivarolo, alle 21, la Compagnia La Pozzanghera presenta la commedia «Locanda Almayer», di Alessandro Baricco, per la regia di Lidia Jannuzzi, con Domenico Baldini, Enrico Bombino, Alessio Cuppari, Carlo Damasio, Lidia Giannuzzi, Silvia Latta,Alberto Rubin Pedrazzo, Martina Pittaluga. Ingresso a mila lire. Alla English Church, in Piazza Marsala, alle 21, nuovo concerto della giovane violinista Olivia Stendler che ha partecipato a diverse edizioni del Premio Paganini. Olivia Steidler suonerà con la pianista Irene Castellini. In programma brani di Nicolò Paganini.

Serata in discoteca: al Makò i migliori dj genovesi per un revival Anni '70

Al Teatro della Tosse debutta questa sera alle 21 lo spettacolo «Il gioco delle quattro stagioni», diretto da Tonino Conte u presentato con il Comune di Santa Margherita e il Parco. Flauto Magico realizzato da Emanuele Luzzati. Lo spettacolo è basato sulle musiche delle «Quattro Stagioni» di Antonio Vivaldi eseguite dal vivo dall'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Gianfranco Blundo. «Il gioco delle quattro stagioni» sarà replicato domenica.

Al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, alle 22, serata di musica e canzoni anni '60 con i Giganti. Ingresso libero, compreso nella .

Al Teatro Duse sono aperte le prenotazioni per «Olivetti», di Laura Curino e Gabriele Vacis che debutterà mercoledì marzo. Uno spettacolo che ha ottenuto un grandissimo successo in diverse città italiane e in televisione.

Al Teatro Garage (Sala Diana), in via Paggi, a San Fruttuoso, in scena questa la commedia «Moi da rie», tre atti unici tratti da Woody Allen, Achille Campanile e Noel Coward e tradotti in genovese da Enrico Aretusi della Compagnia Carrogè. Con Enrico Aretusi interpretano la commedia Anna Maria Asborno, Alessandro Baldini, Gino Carosini, Maria Teresa Moro, Michele Firpo, Rosanna Frulio, Stefania Galuppi, Carlo Maria Giuso, Mafalda Mannu, Carlo Mondatori, regia di Julia Sossetti. Musiche originali di Roberto Logli.

Musica dal vivo con il chitarrista Chico Jo Mazzamati, alle 22,30, al Cafè Photo, in viZa Garibaldi.

Incontro con Beppe Severgnini, alle 17, al Grand Hotel Miramare. giornalista presenterà il ultimo libro «Italiani si diventa», edito da Rizzoli. All'iniziativa, promossa dal Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai) parteciperanno i colleghi Pietro Tarallo e Arianna Dagnino. [m. b.]

I film del fine settimana

Il cinema Usa padrone delle sale Ai d'essai resiste solo Kusturica

GENOVA. Parata big di Hollywood sul grande schermo , una bella rassegna dedicata a Emir Kusturica al Nickelodeon e al Club Amici del Cinema, una serata con la regista Francesca Archibugi al Lumière: sono le novità cinematografiche della settimana a Genova, intensa e affollata nonostante la concorrenza del Festival di Sanremo.

Mel Gibson e Bruce Willis, due attori molto ati, sono i protagonisti, rispettivamente, di «Payback, la rivincita di Porter», all'Augustus e al Cineplex e all'Ariston di Sestri Levante e «La colazione dei campioni all'Ariston e al Cineplex.

Ma non sono le uniche star che animano in questo week end le sale dei prima visione a Genova.

Dell'affollato gruppo fanno parte anche Meryl Streep («Ballando a Lunghasa», all'Universale, Ben Chaplin, Sean Penn ne «La sottilelinea rossa» (Universale, Cineplex), Gwyneth Paltrow («Shakespeare in love», all'Universale, al Cineplex e al Centrale di Santa Margherita e al Mignon di Chiavari. E ancora Brad Pitt e Anthony Hopkins protagonisti di «Vi presento Joe Black», al Verdi.

Sul fronte dei cineclub, è stata accolta con un buon successo la rassegna al Nickelodeon e al Club Amici Cinema dedi- e Emir Kusturica.

Dopo «Gatto nero gatto bianco», martedì e mercoledì sarà la volta di «Underground», il film cui il cineasta di Sarajevo vinse nel 1995 la Palma d'oro al Festival di Cannes del 1995.

Al cineclub Lumière, venerdì prossimo, arriverà la regista Francesca Archibugi alla quale gli organizzatori della sala di San Fruttuoso hanno dedicato una rassegna personale. Venerdì la manifestazione si concluderà, alla presenza della regista e del marito Battista Lena, con la proiezione del film «La storia di Banda Sonora». [m. b.]

Mel Gibson e Meryl Streep

GIORNO E NOTTE

Messa patrono

Messa in onore di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, domani alle 11,30, nella cappella dell'arcivescovado, con il cardinale Dionigi Tettamanzi.

COGOLETO

Festa della Pentolaccia

Oggi alle 15, a Sciarborasca, Festa della Pentolaccia per i bambini con il gruppo «La Banda Bassotti» e la banda musicale di Cogoleto.

M.S.DEL MONTE

Visita guidata

Visita guidata, alle 15, al santuario di Nostra signora del Monte, sulle alture di San Fruttuoso, raggiungibile da via torti il bus 385. La partecipazione costa 9 mila lire.

L'Ateneo alla «Durazzo»

Il Teatro Ateneo ha iniziato consulenza di teatro didattico presso la scuola media statale «Clelia Durazzo» di Genova. Presso la sede di Via Antica Romana Quinto, al lunedì e al giovedì, con la professoressa Emilia Fregomeni preparerà gli allievi della classe I E nell'elaborazione e la messa in scena dello spettacolo «L'asino trasformato», tratto da un racconto di anonimo del XVI secolo.

L'attività si concluderà maggio.

m benefico

Festa della donna dell'8 marzo carattere benefico con un grande show dei Cavalli arci al Politeama Genovese. Una serata di musica e comicità il cui ricavato sarà interamente devoluto al Fondo malattie renali del bambino, presso il reparto Nefrologia dell'Ospedale Gaslini.

POESIA

Premio Giovanile Dagnino

Nell'ambito del quinto Festival Internazionale di Poesia Genovantanove, è istitituito il nuovo premio giovanile internazionale di poesia dedicato a Giovanni Dagnino, poeta, uomo di cultura e manager genovese.

Al concorso, a tema libero e iscrizione gratuita, possono partecipare tuttico loro che hanno un'età compresa tra i 18 e i 45 anni.

I lavori dovranno pervenire al Circolo Viaggiatori nel Tempo, in Salita Terrapieni 6, 16137 Genova, entro il 30 aprile Per informazioni, telefonare allo 010 / 240.15.23.

MODENA

Festival con Fo e la Rame

Dal 4 al 13 marzo, il Teatro dell'Archivolto ospita a Genova, a Modena, il «Dario Fo e Franca Rame Festival» con la partecipazione delle famosa coppia di attori e altri ospiti. Dario Fo e Franca Rame presenteranno la loro lezione «L'arte di raccontare» sabato marzo.

FIERA

Mostra del disco usato

Mostra mercato del disco usato e da collezione e del fumetto di antiquariato e delle novità editoriali, oggi e domani alla Fiera del Mare di Genova.

La doppia rassegna, promossa dall'Associazione Culturale Kolosseo, sempre, è una ghiotta occasione per gli appassionati di dischi e di cartoon. Tra le migliaia di dischi esposti e in vendita sui banchi, ci saranno anche di- rarità, fra cui il primo, preziosissimo, 45 giri di Lucio Battisti «Per una lira» del 1966. [m. b.]

Stasera la rassegna «Cultura & Spazzatura» con il «Gioco delle quattro stagioni»

A teatro con un sacco di «rumenta»

Sant'Agostino, proposta provocatoria degli attori

GENOVA. Migliora l'ambiente giocando con Teatro della Tosse, la Città dei Bambini, l'Acquario Genova, il contributo dell'assessorato all'Ambiente della Regione, la Banca Carige, il Porto Antico e la collaborazione dell'Amiu. Vai a divertirti, ad assistere ai tuoi spettacoli preferiti, ma non dimenticare di portare te sacchetto pieno di «rumenta» da buttare.

E' il messaggio che gli attori e i responsabili del teatro Sant'Agostino hanno lanciato, anzi rilanciato, con la nuova edizione dalla manifestazione «Cultura & Spazzatura» che inizierà questa «Il Gioco delle quattro Stagioni». I ragazzi che porteranno rifiuti da riciclare negli appositi contenitori, disposti nel Teatro della Tosse durante la stagione Ragazzi a Teatro e il giovedì presso Città dei Bambini all'Acquario di Genova, riceveranno in regalo una illustrazione a colori di Emanuele Luzzati dedicata a un episodio o a un personaggio della storia di Genova, con illustrazioni tratte dal libro di Tonino Conte «Genova, città in storie».

In regalo una illustrazione a colori di Emanuele Luzzati dedicata alla storia di Genova

La rassegna è stata presentata ieri mattina nella Sala Aldo Trionfo dagli organizzatori nel corso una affollata conferenza stampa cui hanno partecipato anche i rappresentanti degli enti che la sostengono.

«La partecipazione al gioco Cultura Spazzatura parte dalla convinzione che cultura significhi un atteggiamento di civiltà nei confronti del mondo che ci circonda», hanno spiegato i promotori dell'iniziativa invitando i ragazzi a cominciare a raccogliere giornalini vecchi, lattine, bottiglie di plastica. La raccolta queste illustrazioni permetterà di partecipare a un grande gioco-concorso che metterà palio numerosi premi, dal computer multimediale Ibm collegato Internet, alle vacanze-studio messe a disposizione da Aviomar, ai numerosi libri di Laterza.

Il successo dello anno, primo esperimento di interazione tra teatro raccolta differenziata, dimostra che sia la cultura, sia la spazzatura possono trasformarsi in un gioco interessante e utile.

L'iniziativa, dopo la partenza di oggi alle 15 e alle 16, proseguirà giovedì alle 10,30 alle 12 con un nuovo punto di raccolta all'Acquario di Genova e, dalle 12,30 alle 13,30, alla Città dei Bambini, sempre nel Porto Antico. Materiale informativo a disposizione degli interessati al Teatro della Tosse e presso i punti di informazione turistica della città. [m. b.]

Il «Bach» a cura di Comune e «Ars Antiqua»

Sestri, concorso per piano dedicato ai giovani artisti

SESTRI LEVANTE. Si svolgerà dal 29 aprile al 2 maggio la XIV edizione del Concorso Pianistico Nazionale «J.S.Bach» organizzata dal Comune e dall'Associazione Musicale «Ars Antiqua». La manifestazione, dedicata ai giovani e ai giovanissimi pianisti, è stata istituita nel e fin dalle prime edizioni ha visto la partecipazione di concorrenti provenienti da tutte Italia. Questo successo si è consolidato negli anni successivi e anche nell'ultima edizione che ha registrato oltre 100 concorrenti.

La quantità si è accompagnata in questi 14 anni alla qualità, per il lavoro rigoroso della giuria che ha garantito una selezione seria e . Sede del Concorso sarà anche quest'anno il Salone congressi del Grand Hotel dei Castelli. La manifestazione si articola in due sezioni: solisti e pianoforte a 4 mani. Sono previste dodici categorie secondo l'età dei concorrenti: dai giovanissimi nati nel 1990 si arriva ai ragazzi nati nel 1978. Per tutte le categorie è prevista l'esecuzione di brani a libera scelta e pezzi d'obbligo di Bach.

Un importante elemento di novità della prossima edizione è costituito dall'assegnazione di borse di studio ai vincitori di tutte le categorie che vanno sommarsi al tradizionale premio «Città di Sestri Levante» previste per il vincitore assoluto del Concorso.

I premiati delle singole categorie si esibiranno in un concerto pubblico il 2 maggio e saranno inoltre invitati a partecipare alle manifestazioni musicali sestresi dell'anno. Per qualsiasi informazione e per ricevere il bando completo del Concorso, occorre rivolgersi al «Concorso Pianistico Bach» casella postale 79, Sestri Levante, telefono 0185/485169. [r. i.]

Un'attenta giuria ha selezionato le frasi più romantiche scritte dagli innamorati sulle piastrelle di «Revello dolce e salato»

Camogli, quando l'amore è anche «Saper non vedere»

Donne poetesse in pole position, in palio una cenetta a due a lume di candela

CAMOGLI. Anche quest'anno, come avviene da dieci anni, gli innamorati che il giorno di San Valentino si trovavano a Camogli, hanno lasciato frasi d'amore sulle piastrelle di «Revello dolce e salato». Non le hanno scritte di soppiatto si scrive con lo spray su un muro, ma alla luce del sole con la benedizione di Revello che per questo ha ideato il simpatico concorso «piastrelle degli innamorati». E c'è premio. Non cifre miliardarie o viaggi in isole sperdute nel mondo dei Tropici. Il vincitore, e la vincitrice visto che sono tante le donne che lasciano messaggi, potrà passare una serata l'ispiratore di tanto sentimento, in un ristorante del San Valentino Camogli dove verrà preparato un tavolo per due con tanto di candele, e naturalmente qualche fiore.

La giuria, formata da giornalisti, negli anni scorsi ha premiato dolci frasi come «Amore è saper non vedere», scritta da un affermato avvocato di circa sessant'anni di Perugia. Altre spiritose e promozionali del tipo «L'amore la focaccia al formaggio: riempie». La frase più bella letta in questi anni sulle piastrelle di Revello è: «Se fossi una lacrima non piangerei, per paura di perderti», anche se chi l'ha lasciata aveva qualche scolastica (la si scriveva sui diari di scuola tanti, tanti anni fa).

Le piastrelle firmate dagli innamorati per l'originale concorso a premi

Ma ci sono anche appelli ad amori impossibili o atti di rinuncia, come questo: «Con le donne solo dolore, Camogli unico vero grande amore». Sarebbe interessante vedere, in caso di vittoria, con chi andrebbe a cenare al lume di candela l'autore di questa frase.

alle frasi del San Valentino '99, vagliate in questi giorni dalla giuria. Sono ben 122. «L'amore perdersi nell'oblio di uno spazio infinito...che non tramonti», «Solo se potessi contare quante sono le stelle nel cielo, allora sapresti quanto è grande il mio a per te». Un po' farraginose, ma belle. Meglio la brevissima «L'attimo dura un'eternità si chiama Amore». E ancora «Amore è l'eterna sfida tra uomo e donna dall'alba del mondo». Gli autori delle frasi sono di ogni età, lo si capisce dal contenuto: «Sì. Amore è crescere insieme senza farsi ombra», richiama l'idea una coppia insieme sempre.

Concisa e significativa questa: «Innamorati Camogli. E' andata proprio così».

Spiritosa quest'altra «Amore è prendere freddo per andare a S. Margherita». Una è veramente stringatissima e racchiude il del in cinque lettere, «Io e te». C'è chi ha lasciato frasi amare questa: «San Valentino la festa dei single, altro che degli innamorati. Così non rimani fregato», oppure Valentino è la festa di ogni cretino che crede di essere amato, invece resta fregato». Infine ancora una frase dichiarazione d'amore «Tu sei la mia voce, quando non posso parlare, i miei occhi quando non posso guardare, tu sei il meglio che c'è in me. Ti amo».

Giuliano Vignolo

La terza di ritorno nei campionati nazionali di volley

Voltri non può sbagliare Albisola, un'arma in più

Nella stagione dei tre punti per vittoria e del punto [illegible] a chi perde al tie break le classifiche dei [illegible]i nazionali di volley hanno perso la scansione regolare [illegible] rassicurante dei numeri pari p[illegible] diventare più sfilacciate e indecifrabili.

La frammentazione dei punteggi assegnati al singolo turno aumenta l'incertezza [illegible] riduce gli scontri «decisivi». Promozione [illegible] salvezza sono traguardi da conquistare punto dopo punto, [illegible] dopo turno.

La terza di ritorno invita il quintetto ligure [illegible] un exploit mai riuscito nelle precedenti quattordici giornate: andare tutti [illegible] punti.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (9) ospiti ai Capannoni Ex Ansaldo alle [illegible] la Virtus Sassuolo (12): «E' la prima di una [illegible] gare che non dobbiamo assolutamente sbagliare se vogliono restare in corsa per la salvezza - proclama il coach Enrico Dogliero. Peccato dover affrontare i modenesi, che ci precedono in classifica, senza il prezioso apporto del martello Giorgio Barbareschi, infortunatosi gravemente sabato scorso. Ma come ho detto ai ragazzi non servirà a nulla nascondersi dietro questa assenza, bisogna vincere [illegible] bisogna fare prima di arrivare al tie break».

Per fortuna i rossoneri genovesi recuperano Canepa [illegible] gli altri giocatori colpiti la scorsa settimana dalla terribile influenza «australiana».

Il coach Luciano Mondelli

In B2 maschile la Carisa Albisola (32) rende la [illegible]isita al Turris Pisa (18). La matricola savonese, guidata da Luciano Mondelli, ha nel mirino la vittoria prima del quinto set: «La partita per [illegible] secondo posto [illegible] è ancora decisa, il National Modena gioca con il Casinalbo e noi [illegible] prendiamo i tre punti a Pisa potremmo approfittare di un passo falso dei modenesi nel derby. [illegible] bisogna fare attenzione anche alle spalle perchè Cus Modena (28) e Fotoamatore Pisa (27) non hanno [illegible] rinunciato all'inseguimento».

La Carisa ha un'arma in più rispetto alle avversarie: avendo centrato l'obiettivo minimo stagionale, ossia la permanenza nella categoria, può ora puntare alla B1 senza avere il peso del successo a ogni costo.

Anche l'Admo Lavagna (5) va in campo senza preoccupazini, ma per ragioni opposte ai cugini albisolesi. Il team allenato da Fiorenzo Riccone [illegible] virtualmente in serie C (sarebbe la seconda retrocessione in due anni) solo [illegible] miracolosa serie di vittorie potrebbe «resuscitarlo». Stasera alle 17,30 al parco Tigullio ospita l'Olympia Massa (22).

In B2 femminile il Termocentro Joannes Recco (34) ha il peggior nemico in se stesso: la squadra di Stefano Capponi è [illegible] all'altezza tecnicamente delle migliori ma soffre di paurosi cali di concentrazione, soprattutto in avvio di partita.

I punti lasciati per strada sabato scorso li recuperarà sul campo difficile ma non impossibile della Fortitudo Torino (13). Il Latte Tigullio Rapallo (27), nonostante il prudente e scaramantico tecnico Eros Gai faccia gliu scongiuri, ha in tasca altri tre punti: l'Altiora Verbania, [illegible] scena stasera alla Casa della Gioventù alle 21, nelle precedenti 14 partite raccolto la miseria di un punto.

Danilo Sanguineti

Mentre la Pro Recco in crisi non può tornare a mani vuote da Bologna

Rari all'inseguimento delle regine

Un facile test casalingo con la Lazio

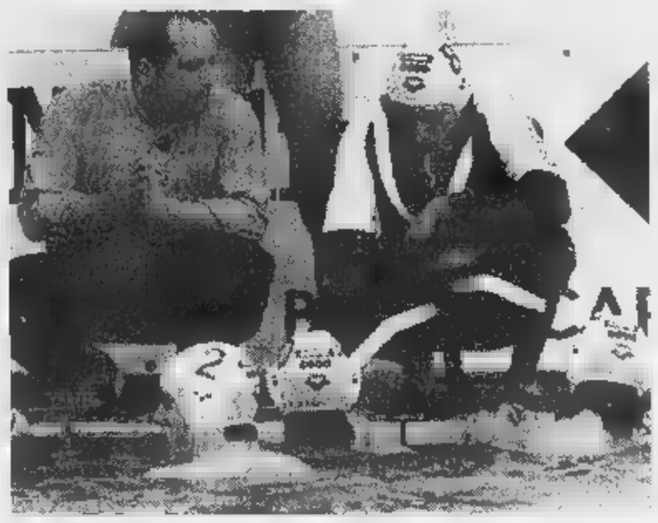
Giornata della verità per le due liguri [illegible] A1, in particolare per la Pro Recco.

Athena Savona tranquilla all'inseguimento del trio delle più forti (ed oggi un test casalingo non difficile contro la Lazio), Pro Recco che deve assolutamente tornare dalla piscina «Sterlino» di Bologna [illegible] risultato positivo.

In settimana la società presieduta [illegible] Gianni Carbone ha rinnovato la fiducia al tecnico Marco «Gu» Baldineti, ad essere bacchettati [illegible] stati i giocatori, con i dirigenti che hanno a lungo parlato, singolarmente, con tutti gli elementi della [illegible]. Per capire, lontano da orecchie indiscrete, [illegible] sussistono problemi particolari, oppure i motivi del rendimento così sottotono dei biancocelesti sono altri.

Athena Savona che Claudio Mistrangelo sta pilotando verso i play-off, occorrerà vedere in quale posizione, certo la quarta non sarebbe da disprezzare. In corso Colombo si anticipa alle 14,30 con arbitri Dani [illegible] Meo. A Bologna fischietti designati Aglialoro e Grosso. le altre partite, tutte alle 17,30, sono: Pescara-Civitavecchia (Gomez e Taccini), Catania-Posillipo (Collantoni e Picchetto) e Roma-Palermo (Savarese [illegible] Ravveduto).

Classifica: Posillipo p. 33; Roma 30; Pescara 27; Savona19; Fiorentina 17; Canottieri 13, Bologna 11; Recco e Catania 10; Civitavecchia [illegible]. Palermo [illegible] Lazio 7.



Rinnovata la fiducia a Baldineti, ma la Pro Recco non può perdere a Bologna

Quattro le piscine collegate per la trasmissione curata da Alfredo Provenzali [illegible] Radio Uno Rai dalle 18,30 alle 19. Savona come campo centrale, Bologna, Roma e Pescara.

Unico squalificato l'ex recchelino Andrea Mangiante, [illegible] alla Roma, fermato dal Giudice Sportivo per una giornata; ammoniti il dirigente romano Gianni Domenicucci, mentre sospesi fino al [illegible] marzo gli allenatori Formiconi (Roma), [illegible] Marchi (Lazio). Infine multa di lire [illegible] mila al Savona.

Serie A1 alla prima di ritorno, mentre il torneo di A2 è appena agli inizi. Oggi per il girone Nord [illegible] programma cinque delle sei partited [illegible] lendario. Rinviato infatti a mercoledì il derby tanto atteso fra Sori [illegible] Chiavari Nuoto. I so[illegible] in queste ore sono infatti ad Innsbruck per partecipare ad un torne internazionale, [illegible] il gravoso compito di difendere il Trofeo conquistato dodici mesi [illegible].

Per i verdeblù di Mino Marsili l'occasione di preparare il derby [illegible] la dovuta calma, [illegible] noscendo i risultati delle dirette rivali per il primato. Calcoli che ad inizio stagione hanno poco significato, ma intanto i chiavaresi sperano. Sperano in un risultato positivo del Nervi alla «Sciorba» contro il Brescia: lombardi fortissimi e che puntano alla A1, i genovesi però potrebbero risultare la [illegible] vagante del girone, come il [illegible] cesso conquistato sette di Chicco Sciacero sette giorni or[illegible] a Bogliasco conferma.

Bogliaschini chiamati al derby in trasferta ed in notturna (fischio d'inizio alle 21,15) contro l'Imperia; compito facile per il team levantino, poichè l'Imperia di questa stagione è veramente debole.

A Recco piscina neutra per il Camogli, che riceve il Torino con l'obiettivo di centrare il terzo successo consecutivo. Alla «Sciorba» come alla «Ferro» via alle 17,30. Infine le due partite senza liguri presenti che sono Padova-Modena alle 19 alla «Sterlino» di Bologna e Bergamo-Como alle 19,30 all'«Italcementi».

Classifica della A2 Nord: Camogli, Chiavari e Brescia p. 6; Bogliasco, Nervi, Sori, Padova, Bergamo [illegible] Como 3; Imperia, Modena [illegible] Torino [illegible]. Unico squalificato Marco Tropea del Nervi, per tre turni.

Giancarlo Scartozzoni

BASKET

In A1 femminile ritorno per i play-off

Cestistica a rischio Albenga in discesa

Partite decisive per il plotone di sette liguri che prendono parte [illegible] tornei nazionali di basket.

In A1 femminile, ritorno degli ottavi playoff scudetto, con molto probabilmente ultima partita stagionale della Termocarispe, [illegible] il quintetto spezzino che partito come matricola ha rapidamente conquistato la salvezza, obiettivo stagionale. Il Chieti parte dall'1-0 del primo match, stasera il ritorno sul parquet abruzzese.

In [illegible] femminile, terza giornata per la poule promozione con Polysport Lavagna (2) stasera alle 21 [illegible] Mariano Comense (2) con la prospettive [illegible] conquistare la vittoria; favorito anche il Landini Lerici (4) alle 21 sul parquet del Mirafiori (2).

Nella poule retrocessione, trasferta insidiosa domani alle 20 per la Cestistica Kanguro (4) sul parquet del Valenza (6); decisivo scontro salvezza fra Gallarate (0) e Pallacanestro Lonano (0) stasera alle 20,30.

Ancora stagione regolare per [illegible] C1 maschile, con Noberasco Albenga (22) vicinissima alla conquista dei playoff (ammesse le prime otto).

Stasera i ragazzi ingauni, nel match casalingo contro il Derthona (20) dovrebbero compiere il passo fosse decisivo verso questo prestigioso traguardo.

In trasferta la Tarros Spezia (18), obbligata [illegible] distrarsi contro il fanalino di coda Castellanza (6), domani alle 18.

Le altre partite della settima di ritorno sono: Novara (8)-Saronno (24), Gavirate (18)-Castelletto (32). Olimpia Legnano (12)-Bra (20), Alba (32)-Rho (12) e Voghera (18)-Merlett Legnano (22). Voghera e Novara hanno disputato una partita in meno.

Ottimista il presidente della Noberasco, Noé Marco. «Il nostro obiettivo è difendere il quarto posto ed entrare nei playoff con [illegible] buon piazzamento. In caso di successo sul Derthona, sarebbe fatta».

Ad Albenga fischio d'inizio alle 21.

[g. s.]

Anticipi in Promozione, il quadro della Prima

Villaggio-Pieve per non retrocedere

Sono quattro, equamente divisi tra girone A e girone B, gli anticipi odierni (ore 15) del campionato di Promozione. A Ponente un derby infuocato all'Italo Ferrando di Cornigliano tra Via dell'Acciaio (p. 22) e Nuova Audace Campomorone (p. 20): è vietato sbagliare perchè chi pa[illegible] pegno finisce in Prima Categoria. Non è tranquillo neppure il Zinola (22) che ospita al Felice Levratto di Savona il Masone (28).

Nel girone B spicca un drammatico Villaggio (20)-Pieve Ligure (14) al Centro Scuola S.Salvatore: la squadra di casa ha messo in preventivo i tre punti contro un Pieve avviato al ritorno in Prima. I biancorossi, affidati da un mese a Sergio Vezzoso, con la quarta vittoria stagionale riprenderebbero slancio nella [illegible] alla salvezza.

Si giocano tutte e otto [illegible] 15 le partite del girone B di Prima Categoria. Camogli [illegible] Rapallo, appaiate al terzo psoto con [illegible] punti, hanno l'opportunità [illegible] riscattare le battute a vuoto dell'ultimo mese con una vittoria in trasferta. I bianconeri [illegible] Picasso sono ospiti del Cep (8) al S. Carlo [illegible] Voltri: il team del Golfo Paradiso nopn può fallire la ghiotta opportunità [illegible] [illegible] punti contro l'ultima della classifica. Solo un pizzico di difficoltà in più per il Rapallo che è atteso dal Sori (9). I ruentini più che alla forza dell'avversario debbono badare ai propri nervi, la partita con il Little Club ha causato un lungo strascico di squalifiche: oltre ai giocatori Gianello e Cardinali non potranno essere sul campo a dare consigli neppure il tecnico Di Marco e il direttore sportivo Vignolo, obbligati ad andare [illegible] tribuna per un mese.

Le altre partite: C[illegible] (42)-I Freschi Più (12); Little Club (29)-Anni [illegible] (36); Praese (41)-Borzoli (23); S.Olcese (25)-Goliardica (17); S.Fruttuoso (31)-Culmv (31); Serra Riccò (30)-Don Bosco Genova (36).

Girone C (21a giornata). Ricomincia la caccia al Cicagna. La capolista [illegible] uscita indenne, anche [illegible] [illegible] il vantaggio sulle inseguitrici ridotto , da un ciclo di ferro e ora tenta [illegible] sfruttare il calendario per rimettere tra sè [illegible] le due più temibili antagoniste parecchi punti. Il calendario propone per la 21a giornata incontri casalinghi alle protagoniste della lotta per la Promozione: il Cicagna (41) con la Rossiglionese (27), il Fegino (38) con la Corniglianese (34) e la Corte (36) con la Ronchese (25).

Ben altre preoccupazioni motivano le squadre che si dibattono sul fondo classifica. Non può concedersi il lusso di sbagliare la Cogornese (19), attesa a Montesignano dal S.Michele (17), un componente del terzetto che occupa l'ultimo posto in classifica. Il team del Levante, oramai da oltre un mese [illegible] allenatore (il facente funzioni è l'attaccante Luigi Cardinali che non ha il patentino), stringono un'alleanza ideale con il Riviera Fazzini (21) che gioca al Macera contro il Solferino (17) e che, facendo risultato aiuterebbe entrambi. La Calvarese (21) è ospite dell'Anpi Casasse (26).

Girone D. Il Vallesturla (37) tenta di sfruttare il calendario per acciuffare la capolista: i valligiani di Risaliti puntano al successo in casa col debole Don Bosco Spezia (19) mentre la Lavagnese (40) rischia grosso sul campo del Marolacquesanta (32). In trasferta anche Carasco (26) e Casarza (20) ospiti di S.Stefano (29) [illegible] Borghetto (17).

[d. s.]

In evidenza Cristina Malagamba (Sturla) e Federica Atzori (Rari Imperia)

Alla Liguria un oro e un argento

Sui «giovanili» di nuoto l'ombra della tragedia di Genova

[illegible] L'ombra della tragedia di Genova [illegible] scesa sui Campionati italiani giovanili [illegible] nuoto in corso alla piscina «Cascione» [illegible] Imperia. Sull'aereo finito in mare si trovavano infatti anche alcuni nuotatori provenienti dalla Sardagna, uno dei quali, Marco Sulis, 15 anni, tesserato per la Sportgest di Cagliari, ha eroicamente salvato alcuni passeggeri.

Tre soli i podi conquistati finora dalle atlete della nostra regione, con un oro ottenuto da Cristina Malagamba della Sportiva Sturla nei [illegible] stile libero (27'54), un argento centrato dall'imperiese [illegible] Rari Federica Atzori nei 400 misti (5'06'01"), e il bronzo di Laura Strassera, portacolori dell'Amatori Nuoto Savona negli [illegible]0 stile libero (9'15'55).

Per il resto molti piazzamenti, [illegible] Malagamba e Atzori nelle prime otto dei [illegible] farfalla, ancora Atzori sesta negli 800 e settima nei 400 stile e nei 200 farfalla, la sanremese Francesca Malagoli ottava nei 50 stile, l'ottimo sesto posto di Marta Buonamini (Rari Nantes Imperia) nei 50 stile classe '84, e le buone posizioni ottenute da Fabiana Fognini (Riviera Nuoto Sanremo) nel dorso e nei misti, mentre nella [illegible] l'imperiese Ramona Moraldo ha ottenuto il 13° posto. Vicina [illegible] podio nei 200 farfalla Elena Briasco dell'Arenzano, classificatasi al sesto posto a sette secondi dal bronzo, mentre la savonese Valentina Ghione si è piazzata ottava negli 800 sti[illegible] libero.

Federica Atzori della Rari Imperia

Franco Brioglio, tecnico della rari Nantes Ismardi Agnesi di Imperia: «Sono un po' [illegible] le medaglie, [illegible] la qualità dimostrata dalle nostre atlete è eccellente, basti pensare che Federica Atzori, sulla quale si [illegible] le nostre speranze di emdaglia, è arrivata all'appuntamento in condizioni fisiche precarie per i postumi di una bronchite che l'ha tenuta a lungo lontana dalla piscina. Nonostante questo handicap la nostra nuotatrice è ugualmente riuscita a salire sul podio e a centrare alcuni piazzamenti di rilievo, [illegible] una concorrenza de[illegible] agguerrita».

Da ieri via libera [illegible] settore [illegible] schile e domenica [illegible] il gran finale della manifestazione.

[l. s.]

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie

«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Ed[illegible]oni Librarie, [illegible] Morosco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 [illegible] Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

La Stampa - Abbon[illegible]

Copie [illegible] sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FALDATE

-100

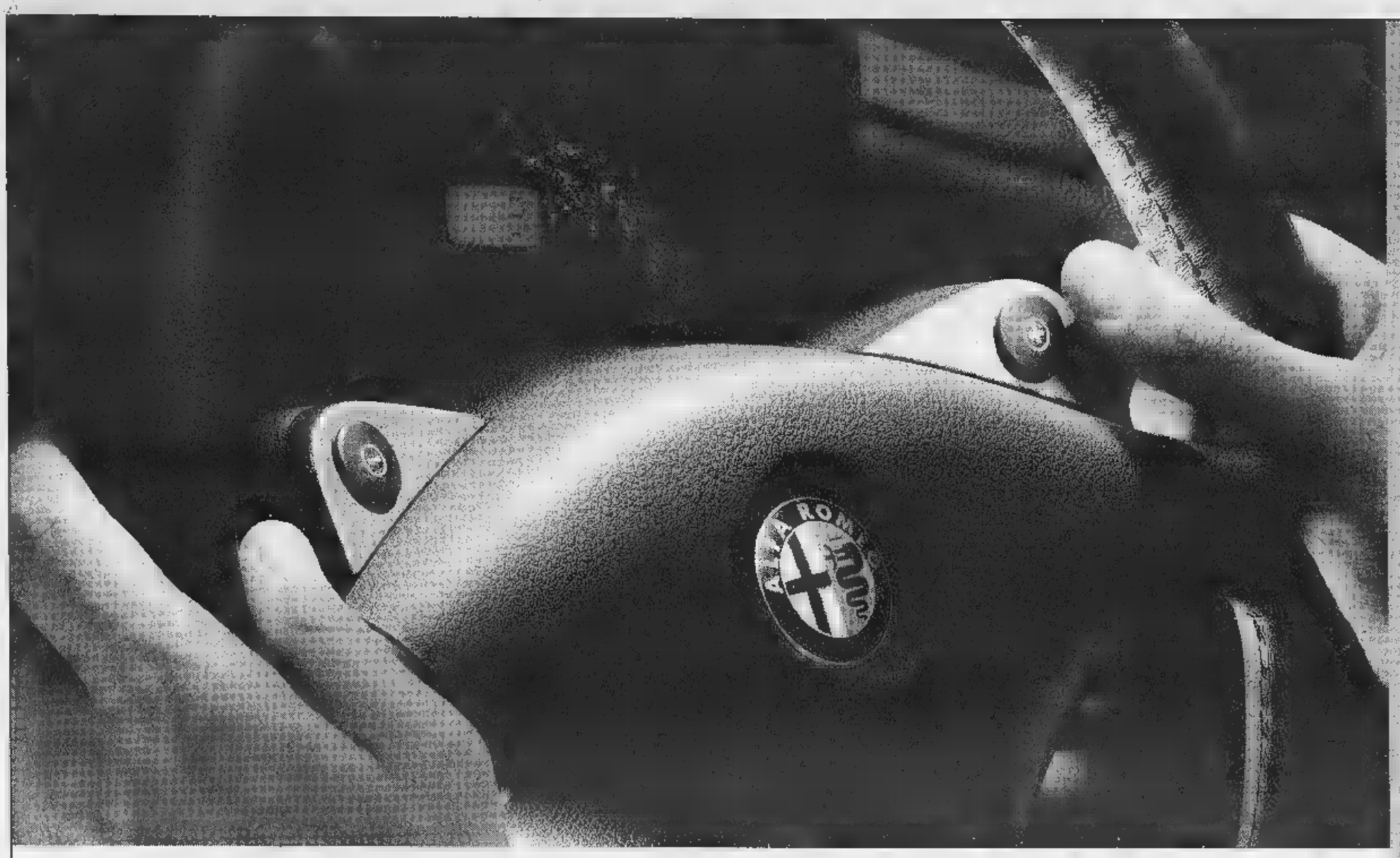
LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli



ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva o un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo sono nelle tue mani.

ALFA 156.
LA SUA FORZA, IL TUO CONTROLLO.

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti
Tel. 01923012223

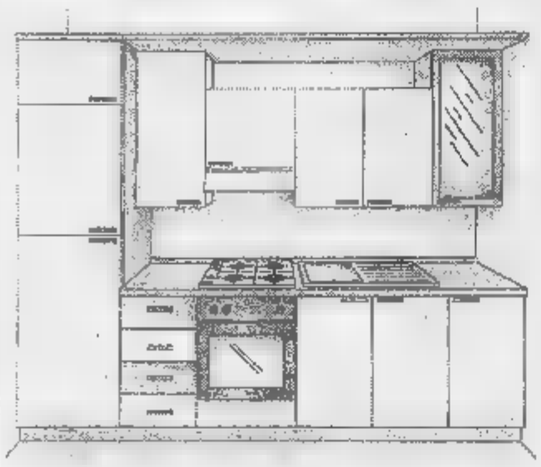
VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

Concessionari Alfa Romeo

INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI

max finanziabile Lit. 6.500.000 - ■ 0 - TAN 0 - 1ª rata dopo 60 gg.



CUCINA

Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca ■ noce, mensole noce,
Top laminato posformato tinta noce o bianco carrara.
Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde,
■■■ ■ bianco, elettrodomestici ■■■.

L. 2.690.000

CAMERA

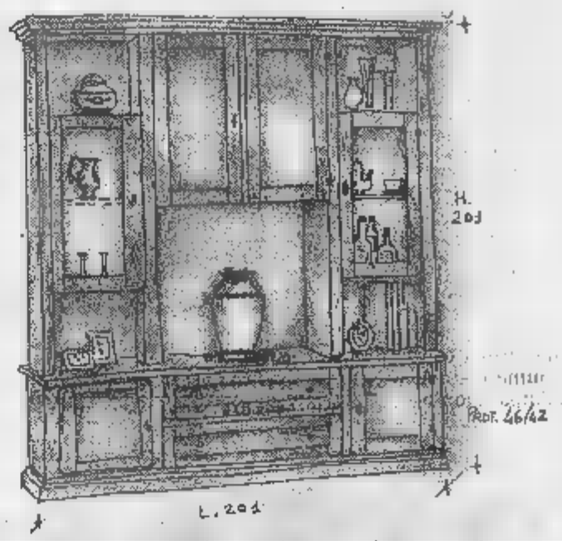
Camera matrimoniale tinta noce
Completa di cassettiera interna

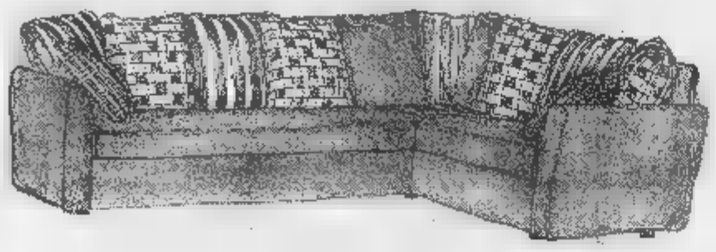
L. 1.380.000

SALA

Composizione Arte Povera in legno

L. 1.390.000





DIVANO

Divano angolo interamente sfoderabile
Dimensione cm. 262 x cm 195
Disponibile anche in altre misure

L. 1.190.000

PER CHI ACQUISTA I 4 AMBIENTI:

TUTTO A L. 325.000 AL MESE*

IVA • TRASPORTO • MONTAGGIO COMPRESI

* Per 20 rate TAN 0 - TAEG 0

4 di tutto & di più

CEVA ARREDA 2

a 300 metri dalla Torino-Savona

12.000 mq di esposizione

Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Fax 0174.722138

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

LA NOSTRA FORZA, LA TUA CONVENIENZA

- **Parliamone prima ■■ posto:** i nostri tecnici valuteranno a casa vostra, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
- **Ritiro ■■ mobili usati.**
- **Architetti e arredatori in sede** per progetti e preventivi immediati.
- **Trasporto ■ montaggio** eseguito ■■ **personale qualificato.**
- **Pagamenti personalizzati.**

25

audio grafico 94 • 0174.704185

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotogrammi da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili di alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua «sparata» dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. Ma quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco era ormai invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con il naso rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da un altro una donna in preda ad al panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passate più di quattro ore in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marciapiede di fronte la casa a seguire i lavori dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, con la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si sono asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Lodovico Poletto

Le fiamme si sono levate dallo stabile al numero 40 di via San Donato, visibili da molta distanza. Immediato l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco: la via è rimasta isolata a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in casa di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno delle sue risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato «come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto ancora avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da un bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra grida e panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano Di Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

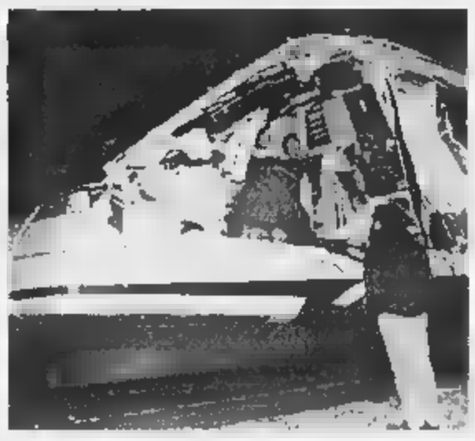
Erano le 16, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta verso la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, 25 anni, di Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi e le sbarre scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, quando s'è accorto che il cassone del rimorchio non ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: era coperto dalla casa cantoniera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle ruote binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti o schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano ancora Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, è stato poi trasportato in choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari di Borgone e da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in un senso: i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.



La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: i macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per rallentare la corsa del treno che in quel momento viaggiava a 130 chilometri orari. Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna nessun ferito

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio un protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire se negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti dei Ds (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni - dicono. Così solo s'invade la sfera privata della famiglia, ma ci si arrocca il diritto a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Non entro nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che ha in ogni senso - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché non ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita da un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Marani, presidente della commissione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che ai feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. «Non pur sempre essere umani non nati, e come tali meritano un trattamento particolare». Il Movimento per la vita stigmatizza «chi si scandalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti laureati in scienza della sicurezza

Un laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, ex preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di «meeting» sulla facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in occasione del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a posti) che oggi saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» dalla facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di laurea inter-facoltà in Scienze strategiche del Politecnico dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari mirati per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in corso: pensiamo a un piano di studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

Una fotografia della facoltà è contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliora il numero di abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I musulmani ospitati in Palazzo

ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per ridare agibile la moschea.

Anabolizzanti in farmacia novarese

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da una farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al mondo del body building. Tre giovani, due cagliaritani e un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi di Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli in Valsesia «Servono modifiche»

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al 2000 per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

Una nuova legge regionale per le fiere del tartufo

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, con media mila e punte oltre il mezzo milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento di una nuova fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, e nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex hotel Miramare ospiterà

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso e sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al cileno «anarchico» niente cittadinanza

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara"» e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, degli esuli che nei mesi scorsi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

è spento mons. portava i a Lourdes

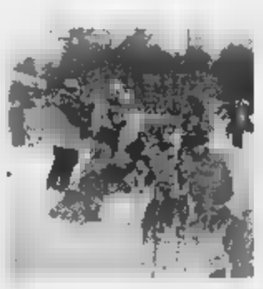
VERCELLI. All'età di 92 anni è spento nella Casa di riposo di Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi come presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonché custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Acqua razionata nelle valli

CUNEO. La penuria di piogge e nevicate unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si sono abbassate e gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle ore notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La Rai snobba i di Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio a rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare le due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.



Cani sulle nevi di

BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle a Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara di per cani da slitta di razza nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le ore 17 di oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle ore 10,30.

La premiazione si svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

Principato di MONACO

Marzo

MANIFESTAZIONI

*Sabato 6, Sporting d'Eté alle 20h : **Gala di anniversario dei 20 anni di Monaco Aide** ■ **Presence**, in presenza di S.A.S. il Principe Ereditario Alberto.Récital di Luciano Pavarotti accompagnato dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Leone Mageria. Cena e vendita all'asta a beneficio di MAP e WarCHILD . Informazioni: +377 93 50 84 05*

*Sabato 13, Sporting d'Eté alle 21h: **Serata "Ferrari"**. Informazioni:+377 92 16 36 36*

*Da sabato 13 ■ domenica 21, Espace Fontvieille: **Salone dell'Automobile**.*

*Da martedi 16 ■ domenica 28 (eccetto il 20 e il 25) Hotel Métropole alle 13h30: **Scacchi, VIII° Amber Chess Tournament**.*

*Sabato 20, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: **Ballo della Rosa**. Informazioni ■ prenotazioni: +377 92 16 36 36*

*Domenica 21,Sala Belle Epoque alle 21h: **Serata Now Rouz** (Capodanno Iraniano). Prenotazioni: +377 92 16 40 01*

*Giovedi 25, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: **"Notte dei Giovani"**. Prenotazioni: +377 93 10 12 12.*

*Da giovedi 25 a lunedi 29, Espace Fontvieille: **Salone Decorazione e Giardini**.*

SPORT

*Sabato 6, Stadio Louis II: **Campionato di Francia ■ Hand-Ball, Nazionale 2 Monaco-Vaulx-en-Velin**.*

*Domenica 7,Plages du Larvotto dalle ore 13.30 alle 16.30: **23° Cross del Larvotto**, organizzato dall'ASM Atletismo. Informazioni: +377 92 05 40 60*

*Mercoledi 10, Stadio Louis II alle ore 20: **Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Metz**. Biglietteria sul posto oppure +377 92 05 37 54*

*Sabato 13, Stadio Louis II alle ore 20.30: **Campionato di Francia di Basket-Ball, Nazionale 3: Monaco-Vitrolles** .*

*Sabato 20, Stadio Louis II alle 18.30: **Campionato ■ Francia ■ Hand-Ball, Nazionale 2: Monaco-Martigues**.*

*Sabato 20 Stadio Louis II alle 21h: **Campionato di Francia di Basket-Ball Nazionale 3 Monaco-Avignon**.*

*Domenica 21,Quais del Porto di Monaco : **Criterium ciclista di Primavera**.*

*Fino ■ Giovedi 15 Aprile, Museo Oceanografico: **Esposizione consacrata al Principe Alberto I° de Monaco**.*

*Da Mercoledi 10 ■ Sabato 27, Maison de l'Amérique Latine; Retrospettiva **"Dario Treves, viaggi ■ paesaggi"**, 40 anni di pittura. Informazioni: +377 93 25 17 51*

*Da Domenica 21 Marzo ■ Domenica 18 Aprile, Salle d'Exposition del Quai Antoine I° dalle 10 alle 19 (ore 14 - 21 il Sabato): Printemps des Arts, **mostra Hans Hartung** con la Fondazione Hartung.*

CONFERENZE

*Lunedi 1°, Salle des Variétés alle 18h: **Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre dal Professore Georges Charpak, premio Nobel di fisica "La Radioattività, sorgente inestinguibile di progresso, di pericoli ■ di superstizioni"**. Informazioni:+377 93 15 85 15*

*Mercoledi 3,Salle Garnier alle 19h: **Conferenza sull'opera"L'Amico Fritz"** di Pietro Mascagni. Informazioni: +377 92 16 22 99*

*Giovedi 4Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA **"Goya ■ la discesa agli inferi"** da Antonio Battaini. Informazioni: +377 93 50 85 20*

*Lunedi 8, Salle des Variétés alle 18h: Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre **"Le [illegible] tecnologie", da Michel Serres de l'Académie Française**. Informazioni:+37793158515*

*Giovedi 11,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA **"Andy Warhol: pop star nel mercato degli increduli"**, da Christian Loubet, Professore di Storia dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

*Sabato 13, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza presentata dall'Associazione Monoecis **"La legge del Karma ■ la Regolamentazione dell'Universo"**, da Jean-Michel Guyot. Informazioni: +377 93 25 67 83*

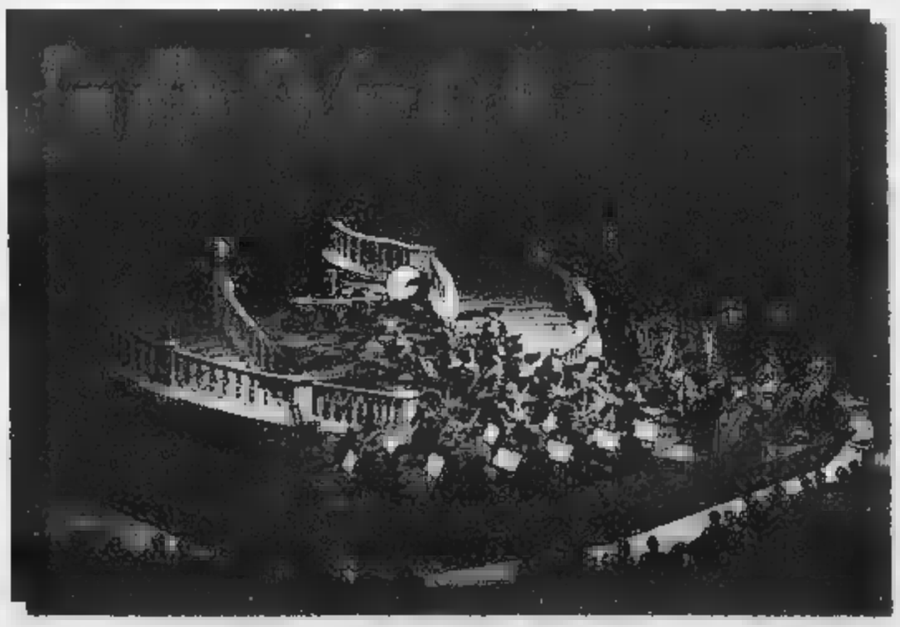
*Martedi 16, Salle des Variétés alle 18 h: Conferenza in italiano presentata dalla Principessa Corsini **"I giardini privati attraverso i secoli"** organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*

*Mercoledi 17, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza organizzata dalla Direzione dell'Azione Sanitaria e Sociale **"La Tossicomania"**. Informazioni+377 93 25 67 83*

*Giovedi 18,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA **"Immagini virtuali per il Duemila"**, da Ondine Bréaud, Dottore in Arte e Scienza dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

*Martedi 23, Forum - Fnac di Monaco alle 18 h: **Conferenza sulla "Traviata"** di Giuseppe Verdi*

*Lunedi 29 marzo Salle des Variétés, alle 18 h: Conferenza ■ francese presentata dalla Signora Bugnano **"Marianna Buonaparte, alias Elisa Baciocchi"** organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*



*Giovedi 4, Teatro Princesse Grace alle 21h: **Spettacolo d'Anne Roumanoff**. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

*Giovedi 4, mercoledi 10 alle 20h30 ■ domenica 7 alle 15h Salle Garnier: **Opéra "L'Amico Fritz"** di Pietro Mascagni con il Coro dell'Opera ■ l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Evelino Pido. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

*Venerdi 5, Sabato 6 alle 21h et domenica 7 alle 16h, Salle des Variétés: Rappresentazione Teatrale **"L'Impresario di Smirne" di Goldoni** dallo Studio di Monaco. Informazioni:+377 93 30 18 [illegible]*

*Da giovedi 11 ■ sabato 13 alle 21h, domenica 14 alle 15h, Teatro Princesse Grace: **"Specie minacciate" di Ray Cooney con Gérard Jugnot e Martin Lamotte**. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

*Venerdi 12, Salle des Variétés, alle 20h30: **Concerto organizzato dall'Associazione Ars Antonina**. Informazioni: +377 93 25 67 83*

*Domenica 14 Auditorio Rainier III alle 18h: **Concero Sinfonico** con l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo. Direzione Kees Bakels; Cécile Ousset, piano; Ronald Patterson, violino; Barellon, oboe. Bach, Ravel ■ Beethoven. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

*Lunedi 15, Cattedrale di Monaco alle 20h30: **"La Passione secondo Matteo"** di J.S. Bach con l'insieme vocale Syrinx e l'Orchestra dei Concerti Syrinx.*

*Mercoledi 17, Cappella della Visitazione alle 20h30: **Serata di musica irlandese** organizzata dalla Princesse Grace Irish Library ■ l'Académie de Musique de Rainier III. Informazioni: +377 93 50 12 25*

*Mercoledi 17, Monte-Carlo Story alle 20h45: **Proiezione di films celebri ■ inediti di Georges Meliès** presentati dal Museo del Cinema, con la collaborazione della SBM. Informazioni:+377 93 25 32 33*

*Venenerdi 19, Salle des Variétés alla 20h30: **Concerto organizzato da Crescendo** con Jonathan Benichou, piano . Informazioni: +377 93 25 67 83*

*Venerdi 19,Teatro Princesse Grace alle 21h: **"La favolosa avventura di Ulisse"** con la Compagnia Eclathéâtre. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

*Domenica 21,Teatro Princesse Grace alle 14h30: **"La Passione di Cristo"** con la Joyeuse Union Don Bosco. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

*Mercoledi 24, venerdi 26 alle 20h30 e domenica 28 marzo alle 15h, Salle Garnier: Opéra, **"La Traviata"** con il coro dell'Opera ■ l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Lukas Karytinos. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

*Sabato 27, Salle des Variétés alle 21h: Nel contesto della giornata Mondiale del Teatro **"Crimini del cuore"**,di Beth Henly, con lo Studio di Monaco. Informazioni: +377 93 30 18 80*

*Sabato alle 21h e domenica 28 alle 15h, Teatro Princesse Grace: **Annie Cordy, cinquanta anni di successo**. Prenotazioni:+377 93 25 32 27*

*Domenica 28 Salle des Variétés, alle 20h: **Spettacolo di danza flamenco** con la Compagnia Alborada Flamenca. Informazioni: +377 93 25 67 83*

Casino Municipale Sanremo

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 27 Febbraio 1999 n. 37

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Anche per il tempo è guerra con Sanremo

Rai matrigna: snobba il meteo di Imperia

Interrogazione al sindaco Berio «Lasciato solo il nostro Bernacca»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'annesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.

Tutto ha avuto inizio dallo [illegible] dicembre quando le temperature di Imperia [illegible] ogni dato metereologico inviato [illegible] all'Aereonautica Militare alla Rai hanno cessato di comparire sul video della Rai nella apposite rubriche [illegible] metereologia. Da qualche tempo vengono mostrate, invece, le temperature di Sanremo. Tutto ciò, secondo il consigliere comunale Sergio Lanteri che ha presentato al sindaco un'apposita interrogazione, farebbe presagire una prossima esclusione della città capoluogo dal giro televisivo [illegible] notevoli danni [illegible] immagine.

Sergio Lanteri nel [illegible] scritto inviato al sindaco Davide Berio chede che il «Consiglio Comunale si attivi presso i vertici Rai affinchè non si ripetano in futuro i disservizi lamentati e per ottenere esplicite garanzie a tutela della posizione della città».

Il consigliere Lanteri aggiunge: «L'Amministrazione Comunale, henchè sia stata sollecitata in proposito, [illegible] ha mai dimostrato interessamento ai problemi lasciando il direttore dell'osservatorio, dottor Nicola Podestà, senza alcun appoggio sia nella richiesta di delucidazioni inoltrate alla Rai sia nelle richieste [illegible] intervento a difesa dei diritti del nostro Osservatorio in ambito nazionale, sanciti anche [illegible] [illegible] convenzione con l'Aereonautica». [a. b.]

Tragedia dell'aereo, a Laigueglia muore la figlia di una delle quattro vittime

In piscina l'ombra del dramma

Il giovane «eroe» non gareggia, è sotto choc

Il quindicenne Marco Sulis sarà a Imperia per i campionati ma forse non gareggerà

IMPERIA. Le ombre della recente sciagura, ma anche del pericolo scampato e del coraggio di un quindicenne, hanno reso diversa, strana, triste, l'atmosfera dei campionati italiani che si stanno svolgendo in questi giorni alla piscina di Imperia. La squadra di atleti sardi che doveva partecipare ma che [illegible] rimasta coinvolta nell'incidente dell'aereo precipitato in mare [illegible] Genova, si è mischiata al gruppo di sportivi impegnati nelle gare ma si è limitata a fare da spettatrice. Un cordone invisibile ha praticamente impedito ogni contatto con pubblico [illegible] cronisti. La squadra [illegible] ripartita in gran segreto con un pullman messo a disposizione dell'Alitalia sul quale è salito anche Marco Sulis l'eroe quindicenne che ha salvato le vite dei passeggeri.

«A dimostrazione - aggiunge l'assessore allo Sport di Imperia Antonio [illegible] Bonis che segue con apprensione le fasi di questa edizione dei campionati - che lo spirito sportivo contribuisce a formare i giovani, inculcando [illegible] loro valori quali il coraggio e la generosità. Oggi (ieri per chi legge) c'era un ambiente un poco più calmo ma le [illegible] successive alla tragedia sono state [illegible] autentica ansia e paura, con i partecipanti che chiedevano notizie. Correvano voci di decine [illegible] morti, abbiamo chiesto alla Federazione di tenerci costantemente informati. La notizia che i nuotatori sardi non erano tra le vittime ha compensato ma solo in parte [illegible] dolore per ciò che è avvenuto. Personalmente è stata [illegible] vicenda che mi ha molto toccato: [illegible] è capitato di servirmi [illegible] quell'aeroporto, [illegible] che, col vento, l'atterraggio risulta molto più complicato».

Comandante. Il Ponente è stato coinvolto dalla tragedia, più [illegible] meno direttamente, [illegible] altre due occasioni. Il comandante del velivolo Alessandro Del Bono [illegible] nato infatti [illegible] Imperia, anche se si è trasferito subito altrove per via della professione dei genitori, originari dell'Elba. Del Bono, che nel frattempo è stato indagato dalla Procura per omicidio colposo plurimo e disastro colposo, risiede adesso a Busto Arsizio.

Dramma nel dramma. Madre e figlia, originarie di Laigueglia, [illegible] morte a poche ore [illegible] distanza una dall'altra. Giuseppa Floris, 68 anni, è una delle quattro vittime del disastro aereo, ed era partita da Cagliari per stare vicino alla figlia Clara, 42 anni, ricoverata al San Martino di Genova in condizioni disperate per una grave infezione ai reni e per il diabete. Clara è morta ieri mattina. Nessuno, quando ancora [illegible] lucida, aveva avuto il coraggio di informarla della tragica sorte della mamma. [m. v.]

[illegible]

DIECI COLPI IN MEZZO DI DUE MARI

L'assalto ieri alle 13,30 alla filiale della Carige di piazza Eroi, in azione tre banditi armati di pistola

Rapina in banca nella Sanremo «blindata»

Clienti e impiegati sono stati rinchiusi in uno sgabuzzino

[illegible] Rapina in banca nella città «blindata» per il Festival. I banditi sono entrati in azione ieri poco dopo le 13,30 in piazza Eroi. Obiettivo: la frequentatissima filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I tre malviventi hanno fatto irruzione armati di pistola mentre all'interno dell'istituto di credito si trovavano sette persone: quattro clienti, tra cui un avvocato e il postino, e tre impiegati. Il blitz è durato pochi minuti. Gli ostaggi sono stati rinchiusi in uno sgabuzzino sotto la [illegible] delle rivoltelle. Il commando ha quindi proceduto al saccheggio delle casse per poi allontanarsi a piedi. Il bottino, che secondo una prima stima si aggira intorno ai sessanta milioni, è stato probabilmente ceduto ad un complice in attesa su un'auto rimasta in piazza Eroi [illegible] il motore acceso. Avrebbe preso in consegna i sacchetti con il contante per poi far perdere le tracce nel traffico caotico del primo pomeriggio festivaliero.

Le ricerche dei rapinatori non hanno avuto riscontri positivi anche [illegible] I carabinieri [illegible] Nucleo Operativo [illegible] Radiomobile di Sanremo stanno già esaminando il filmato ripreso [illegible] all'impianto [illegible] circuito chiuso di cui [illegible] dotata la filiale della Carige. Gli esperti della scientifica, inoltre, [illegible] riusciti a rilevare molte impronte digitali «sospette». A coordinare le indagini degli uomini del tenente Carmine Tordiglione è [illegible] procuratore Mariano Gagliano.

«Parlavano italiano e avevano delle pistole - hanno riferito i testimoni durante il primo interrogatorio - non indossavano passamontagna [illegible] cappelli e barba. Abbigliamenti casual». Uno dei banditi, [illegible] [illegible] impossessato anche [illegible] [illegible] telefono cellulare di una cliente che si trovava alla Carige. Gli elementi sono davvero pochi per riuscire a tracciare un identikit in grado [illegible] facilitare le ricerche.

I carabinieri, guardando alla dinamica del colpo in piazza Eroi, sono propensi a ritenere che ad agire sia stata una banda di professionisti, forse [illegible] di quelle che di recente, tra dicembre e gennaio, [illegible] entrate in azione ripetutamente proprio in provincia di Imperia, in particolare [illegible] Sanremo [illegible] nella zona di Ventimiglia.

I carabinieri presidiano piazza Eroi pochi minuti dopo la rapina alla filiale della Carige A sinistra l'ingresso della banca A destra [illegible] pattuglia impedisce l'accesso ai curiosi

[illegible]

Ladri minorenni

Fuggono sui tetti Catturati

VENTIMIGLIA. Rocambolesca fuga sui tetti. Protagonisti due [illegible] minorenni, che, alla fine, sono stati fermati dagli agenti della polizia di frontiera diretti da Carlo Petrelli.

I fatti. Una pattuglia, mentre transitava in passeggiata Marconi, ha sentito rumori che provenivano da una palazzina. Entrati [illegible] cautela nell'edificio, gli agenti hanno scoperto che d[illegible] porte d'ingresso erano state scardinate e forzate, opera dei ladri, e hanno cominciato a cercare i malviventi. Quando si sono accorti di essere in trappola, i Lupin hanno iniziato la fuga attraverso i tetti. Poi hanno cercato di scendere in strada calandosi dai balconi ma [illegible] stati catturati. Si tratta [illegible] minorenni di origine slava: Paolo, nato [illegible] Sanremo ma domiciliato a Dalmine (Bergamo) [illegible] Ganster, nato a Liegi ma domiciliato in Italia. Avevano con sè ancora grossi cacciaviti serviti ad aprire le porte. [d. bo.]

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato [illegible] Oneglia [illegible].
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

2 Locali - 50 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Garessio - Alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazzo. L. 160.000.000

2 Locali - 30 MQ. CA.
ONEGLIA - S.M. Maggiore - Alloggio di cucina, camera, bagno. Ristrutturato. [illegible]

3 Locali - 70 [illegible] CA.
OLIVETO - Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. VISTA MARE. L. 158.000.000

3 Locali - 80 MQ. CA.
ONEGLIA - Via T. Schiva - Alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, 2 [illegible] bagno. L. 185.000.000

[illegible] Locali - 90 MQ. CA.
IMPERIA - Pontedassio - Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. L. [illegible]

[illegible] Locali - 120 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Viti. Veneto - Porzione [illegible] [illegible] lastrico solare [illegible] ampio magazzino. RISTRUTTURATA. L. 250.000.000

4 Locali - 100 MQ. CA.
ONEGLIA - Via XXV Aprile - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 [illegible] bagno [illegible] 2 terrazzi. TERMOAUTONOMO. L. 260.000.000

4 [illegible] - 90 MQ. CA.
[illegible] - Via F. Musso - In bifamiliare alloggio indipendente [illegible] 500 mq. ca. di giardino privato. [illegible]

[illegible] Locali - 115 MQ. CA.
ONEGLIA - Via Bonfante - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, solaio e terrazzo vista [illegible] OTTIMO. L. 420.000.000

Rustico - [illegible] MQ. CA.
IMPERIA - Via Priv. Risso - Magazzino con giardino di 30 mq. ca. e posto auto privati. L. [illegible]

1700 AGENZIE IN FRANCHISING

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato [illegible] Porto [illegible] izio s.a.s.
Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante Iscritto Ruolo Società IM1197 TO2434 -
V. Carducci, [illegible] (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46-0183.66.15.81

Monolocale - [illegible] CA.
TORRAZZA - Ampio monolocale con GIARDINO e POSTO AUTO L. 70.000.000

[illegible] - [illegible] MQ. CA.
CARAMAGNA - Alloggio [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno. Ristrutturato TERMOAUTONOMO L. 105.000.000

2 Locali - 45 MQ. CA.
P. MAURIZIO - MARINA - Appartamento di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 20 mt. dalle SPIAGGE. L. 240.000.000

3 Locali - 60 MQ. CA.
PIANI - Alloggio di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno RISTRUTTURATO - Arredato. L. 120.000.000

[illegible] Locali - 70 MQ. CA.
P. [illegible] - Via Verdi - Alloggio in villa d'epoca composto [illegible] soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. L. 170.000.000

3 Locali - [illegible] MQ. [illegible]
P. [illegible] - Via Cantalupo - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Termoautonomo L. 212.000.000

3 Locali - 80 [illegible] CA.
P. MAURIZIO - VASIA RUSTICO [illegible] ristrutturare disposto su tre livelli [illegible] cantina e terrazza. VISTA MARE. L. 55.000.000

4 Locali - 95 [illegible] CA.
P. MAURIZIO - CARAMAGNA - Appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio, 3 balconi, cantina. L. [illegible]

4 Locali - 95 MQ. CA.
PORTO MAURIZIO - CENTRO - Appartamento di ingresso, salone, cucina, 2 [illegible] grandi, bagno, balcone. L. 218.000.000

4 Locali - [illegible] MQ. CA.
S. LORENZO al M[illegible] - Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, [illegible] e giardino. FRONTE MARE L. [illegible]

CASA [illegible] U[illegible] - 100 [illegible] CA.
P. MAURIZIO - CENTRO - casa indipendente con giardino privato e posto auto coperto L. 398.000.000

MONTBLANC

i Gioielli della Scrittura

L'ARTE ORAFA DI MONTBLANC NELLE SUE STILOGRAFICHE DA COLLEZIONE

Unici. Preziosi. Per la prima volta riuniti in un'esclusiva esposizione.

Sono i "gioielli per scrivere" di Montblanc: stilografiche da collezione a tiratura limitata che hanno segnato la storia degli strumenti da scrittura e dell'arte della gioielleria.

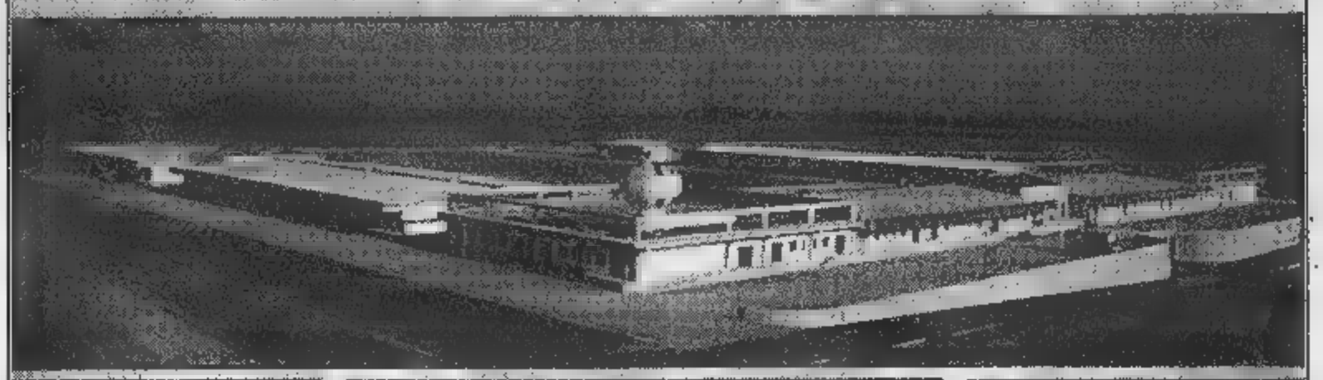
Meisterstück Solitaire Platinum

La mostra è aperta dal 25 al 28 Febbraio.

LOUIS

Sanremo - Via Matteotti 31

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO

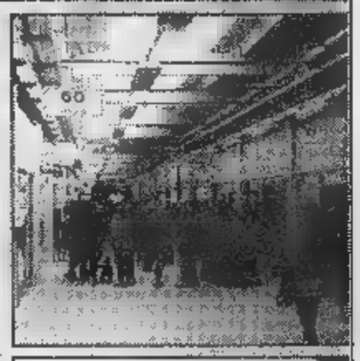


Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 28 Febbraio Apertura al Pubblico
- Lunedì 1 Marzo Deballage 10.30
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile Apertura al pubblico

mq. Superficie 30.000 mq. espositivi 100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato



CRAF

Via Crova di Voglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172-650025

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO, è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia. Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO, DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.

(Telefonare per informazioni)

Città di Fossano

Fossano

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL

Regione Liguria

Amministrazione Provinciale di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA SCUOLA EDILE DI IMPERIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - Progetto Quadro 4.3 anno viene organizzato, presso il C. F. P. - **SCUOLA EDILE di IMPERIA**, un corso per:

ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI RESTAURO LIGNEO

Destinatari: N° 15 disoccupati.
Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore.
Requisiti: Iscrizione alle liste di Collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando.
Durata: 1200 di cui 244 Project Work e 320 di Stage Aziendale.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di qualifica per RESTAURATORE D'ARTE

Per accedere al gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, - Tel. 0183 710947** dal 15.02.1999 ed entro le ore 12.00 del 08.03.1998.

Profilo Professionale: Tecnico qualificato al rilievo, progettazione esecutiva ed intervento parti degradate (da restaurare) di arredi fissi lignei anche in edifici di valore storico.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al .

Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

DAL 24 FEBBRAIO AL 6 MARZO

Topdì®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITÀ VINCENTE

Gran frollino g 340 — SCORTA INVENDUTI — al kg da L. 4.086 a L. 2.824 — 1.390 — lire 960

Caffè espresso g 250 — SCORTA INVENDUTI — 2.490 — lire 1.740

6 Plumcake preparati con yogurt g 180 — SCORTA INVENDUTI — al kg da L. 6.016 a L. 5.500 — 1.390 — lire 990

Giardiniera g 660/420 — SCORTA INVENDUTI — al kg da L. 4.500 a L. 3.071 — 1.890 — lire 1.290

6 Croissants alla ciliegia, al cacao g 260 — SCORTA INVENDUTI — 1.890 — lire 1.390

Vino Chianti D.O.C.G. cl 75 — SCORTA INVENDUTI — 4.990 — al litro da L. 6.653 a L. 4.653 — lire 3.490

Olio di semi di girasole litri 1 — SCORTA INVENDUTI — 1.690 — lire 1.390

Mozzarella g 250 — SCORTA INVENDUTI — 1.990 — lire 1.590

Succo a polpa albicocca, pera, pesca — SCORTA INVENDUTI — al litro da L. 2.157 a L. 1.578 — 1.640 — lire 1.180

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Giotto, 39
Strada Statale (Torino-Casale)

AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascina Lys, 2
ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)

ANDORA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Casarogna, 44
(presso Centro Commerciale La Torre)

GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi, 78

CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
Strada Statale, 45 (Loc. Cirzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 38

TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

SAVONA E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 65
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 29
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso turistico Ariston)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Gioberti,
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigata Partigiane, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piangrande)
Uscita Autostrade dei Fiori A10
CISANO SUL NEVA - Via Berlingeri
(presso Centro Comm. Unieuro Trony)

BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - Via Candelo, 83
BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Pajetta, 16/B 10/C
COSSATO - Via Martiri, 21

IMPERIA E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 63

LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA
LUNI MARE - Via
SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

Operazione lampo, con arresto da parte dei carabinieri in viale Matteotti

[redacted] attrezzi, due in [redacted]

Sono slavi e vengono sospettati di altri colpi

IMPERIA. Hanno svuotato due negozi, uno che vende radiatori l'altro un ferramenta ma sono scappati al [redacted] dell'allarme [redacted] acciuffati dai carabinieri. [redacted] prigione [redacted] l'accusa di furto aggravato ci sono due slavi sui quali il pretore Varalli, ieri al processo per direttissima rinviato al 25, ha chiesto vengano compiuti nuovi accertamenti: intanto per stabilire se le generalità che hanno fornito siano quelle vere e poi per scoprire se facciano parte de[redacted] banda [redacted] furti di attrezzi [redacted] materiale edile che [redacted] imperversando in città e nell'entroterra. Forse [redacted] è messo le mani [redacted] due fornitori clandestini delle ditte che operano nell'illegalità, usando macchinari rubati e pagando [redacted] nero gli operai.

Nella foto grande il sopralluogo dei carabinieri; nel riquadro il legale Luisa Piana

I croati Dragan Tankosic, 53 anni e Ferdinand Fabris, 44, quest'ultimo originario di Pola, che hanno detto di stare da un certo Luigi, [redacted] Cervo, [redacted] di fatto senza dimora, [redacted] sarebbero serviti di un cric per auto per sollevare le serrande di due negozi in viale Matteotti 201: quello di Mauro Bonino, 49 anni, che commercia in radiatori, e la rivendita di ferramenta di Paolo Calzamiglia, 64 anni. I due stranieri pensavano di agire indisturbati dal momento che i negozi si trovano dietro il viale, affacciandosi su un cortiletto interno. Una razzia [redacted] stata portata a termine: da Bonino, che ha avuto danni per circa tre milioni, hanno portato via trapani e cesoie elettriche, materiale molto ricercato da chi fa lavori manuali. Hanno fatto la [redacted] cosa nella bottega di Calzamiglia, ma qui è entrato in funzione l'allarme. I due [redacted] scappati attraversando la recinzione [redacted] infilandosi nel [redacted] di ferrovia [redacted] confina con via Trento.

Non hanno fatto molta strada, [redacted] il tentativo [redacted] sottrarsi alle ricerche cercando rifugio dietro alcuni cespugli selvatici che [redacted] a fianco dei binari. Li ha bloccati una pattuglia [redacted] Nucleo Radiomobile che ha pure trovato parte della refurtiva (sono stati recuperati solo gli oggetti che appartengono a Calzamiglia, Bonino è stato più sfortunato).

Ieri mattina si è tenuto il pro[redacted] in pretura. I due arrestati erano assistiti dal legale Luisa Piana che non ha potuto nemmeno abbozzare una difesa. Il pretore Varalli accogliendo le richieste [redacted] pubblico ministero Maffeo ha preteso [redacted] indagini. Rimane da stabilire se Tankosic e Fabris abbiano detto il [redacted] almeno sul loro nome. [redacted] poi se facciano parte di un'organizzazione specializzata nel furto di attrezzi d[redacted] lavoro.

Maurizio Vezzaro

[redacted]

Furti nei Conad c'è un'inchiesta

IMPEIA. Inchiesta del procuratore Filippo Maffeo sulle bande [redacted] romeni che compiono incursioni nei supermercati imperiesi [redacted] bordo di auto con targa straniera per fare incetta di prodotti facilmente occultabili come lamette, profumi e liquori. Pare che questi «transfrontalieri del furto» partano addirittura dalla Francia [redacted] abbiano collegamenti con ricettatori torinesi. La polizia potrebbe contare sulla collaborazione di un pentito che avrebbe rivelato alcuni particolari [redacted] questa fitta [redacted] di complicità. E ieri [redacted] polizia, la stessa che porta avanti le indagini, ha denunciato l'ennesimo romeno, Virgil Jacob, che [redacted] arraffato bottiglie di whiskey, marca Ballantine's, dagli scaffali del Supersconto di via Berio, a Oneglia. Due giorni prima [redacted] suo connazionale che [redacted] provato lo stesso colpo al Supersconto di via Airenti era stato arrestato dai carabinieri. Il procuratore Maffeo ora sta cercando di comporre i tasselli di quello che sembra [redacted] un complicato puzzle. [m. v.]

«Oneglia [redacted] Porto non fanno Antibes, troppi approdi»

E l'Imperia [redacted] lo [redacted] «bis»

[redacted]

[redacted]

Falsi ispettori Inps rubano milione [redacted] anziano

Un anziano è stato truffato ieri mattina a Taggia da una coppia di sedicenti ispettori dell'Inps. La coppia si è presentata nell'alloggio con la scusa di un controllo riuscendosi ad impossessare di circa [redacted] milione [redacted] mezzo in contanti. [g. ga.]

[redacted]

Oggi s'inaugura la personale di Marco Farotto

Sarà inaugurata oggi, alle 17, alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio, la mostra di sculture dell'artista di Bordighera Marco Farotto. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 marzo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

[redacted]

Il Lions organizza gara [redacted] golf benefica

Una gara di golf per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. L'appuntamento è fissato per oggi al Circolo degli Ulivi [redacted] Sanremo. L'iniziativa è del Lions Club Matutia, [redacted] l'Unione Italiana Lions Golfisti mette in palio premi speciali. [g. mi.]

IMP[redacted]

Donna si salva [redacted] overdose, indagini della polizia

La polizia sta indagando su [redacted] caso di overdose che si è verificato nei giorni scorsi. Una donna sui trent'anni, di Imperia, è stata soccorsa e portata in ospedale per sintomi che lasciavano chiaramente intvendere l'abuso di sostanze stupefacenti. Pare che si fosse fatta di eroina. Per fortuna si è ripresa così ha potuto essre dimes[redacted] poco dopo (un solo giorno di prognosi). Ma subito sono scattate le indagini degli agenti in servizio al pronto soccorso. L'episodio era seguito alla morte per overdose di una donna, avvenuto in un alloggio del capoluogo. Altre morti sospette si erano avute quasi contemporaneamente a Sanremo. L'ipotesi più accreditata è che circoli eroina [redacted] cui gli spacciatori aggiungono sostanze che fanno male. E comunque il consumo di «ero» è in aumento. [b. v.]

IMPERIA. Sul destino del porto [redacted] Oneglia esplodono le polemiche. Dopo le prime reazioni, tutto sommato favorevoli, all'idea di aprire il bacino portuale di Oneglia anche ai natanti da diporto, ieri, sul tema, si è scatenata [redacted] contestazione. L'Imperia Mare Spa, la società che gestisce il bacino turistico di Porto Maurizio è tornata espressamente sull'argomento per manifestare con durezza il proprio disappunto. Con una serie di dichiarazioni i rappresentanti del consiglio di amministrazione della società hanno espresso le loro perplessità sulla modifica di destinazione d'uso della struttura portuale onegliese, ritenendola inopportuna. Portavoce del dissenso il presidente. Dice Giacomo Raineri: «Le prime dichiarazioni rilasciate a caldo, forse d'istinto, nei giorni scorsi, sono state seguite da un più attento approfondimento. E alla luce [redacted] un esame più razionale non possiamo dirci d'accordo sulla proposta avanzata da Lello Ardoino e condivisa, a quanto pare, dal consigliere comunale Sergio Lanteri. Ecco i motivi. In primo luogo per cogliere [redacted] obiettivo di questo tipo [redacted] necessario [redacted] iter burocratico estremamente complesso e costoso. In pratica è indispensabile apportare una variante al Piano regolatore portuale che classifica attualmente il bacino onegliese come "porto commerciale" per farlo diventare anche "turistico". Tale strumento dovrebbe percorrere il medesimo iter del "piano" fino a giungere all'approvazione definitiva da parte della Regione e del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici. La procedura non è, quindi, uno scherzo. E anche se questa modifica fosse realizzata si creerebbe tra i due porti una concorrenza spietata. Avremmo forse tremila approdi [redacted] disposizione. Un numero più elevato di quello [redacted] Antibes. Dove troveremmo tutti questi natanti?».

Aggiunge il vice presidente Paolo Nante: «Intanto ci [redacted] pia[redacted] la "conversione" di Ardoino, alcuni anni fa agguerrito sostenitore del porto commerciale. Se il bacino onegliese cambiasse destinazione d'uso scatterebbe un'autentica guerra tra poveri. Se dietro tale proposta esistono invece solo interessi commerciali, ci sono altre vie d'uscita. Potrebbe essere interessante, per esempio, aprire un dialogo proprio con i commercianti onegliesi per dirotta[redacted] anche in quel rione gli ospiti che attraccano con le loro barche a Porto. Su questo fronte siamo disponibili e, anzi, stia[redacted] già lavorando».

Anche i tecnici sono del parere che modificare la destinazione d'uso del bacino sia inopportuno. Conferma il progettista del Piano Portuale, Valentino Castellini: «Per ormeggiare barche da diporto bisogna modificare il piano portuale approvato solo a dicembre del '96. L'iter è complesso».

Angelo Basso

Per il primo premio al concorso di idee

Funivia, [redacted] dà ragione [redacted]

[redacted] Il Comune ha vinto la battaglia legale per il concorso di idee legato alla ricostruzione della funivia. La commissione giudicatrice aveva infatti [redacted] il diritto di [redacted] assegnare il primo premio di 50 milioni. E', in sintesi, quanto sentenziato dal Tar, al quale [redacted] era rivolto l'ingegnere Luciano Barra Caracciolo, secondo classificato (premio di 15 milioni), che riteneva di aver maturato il diritto [redacted] ottenere il massimo riconoscimento. Un braccio di ferro andato avanti per due anni. [redacted] che, a [redacted] certo punto, l'Amministrazione aveva cercato di chiudere con un accordo: al professionista sarebbe [redacted] assegnato l'incarico per la progettazione del [redacted] tronco, San Romolo-Monte Bignone.

Un modo elegante per porre fine alla vertenza e iniziare la ricostruzione dell'impianto, considerando anche [redacted] relativa facilità d'intervento nella parte alta, dove è previsto il ripristino del sistema tradizionale (senza insediamenti abitativi e [redacted] problemi). Ma l'opposizione del comitato per la rinascita della funivia, che si [redacted] battuto per il varo di un progetto global[redacted] (costo preventivato circa 30 miliardi), temendo il materializzarsi di un'altra incompiuta, ha spinto l'Amministrazione [redacted] rivedere i propositi.

E alla fine, dopo tensioni anche forti, è maturata la scelta interna: la progettazione [redacted] stata affidata all'ing. Alberto Locatelli, responsabile del settore Territorio, che sta lavorando per trasferire sulla carta gli indirizzi della giunta. Sono stati anche visitati impianti in funzione nelle stazioni sciistiche.

L'idea è quella di adottare il sistema della funivia tradizionale per secondo e terzo tronco, mentre nel tratto urbano (piazza Eroi-campo golf) servirebbe un impianto più snello. La soluzione potrebbe essere garantita dall'impiego di cabinette ad ammorsamento automatico. Ma sta prendendo piede anche la possibilità di utilizzare un nuovo sistema, con cabine più grandi e doppia fune con ampio scartamento. [g. mi.]

Udienza [redacted] maggio per il «maniaco dello scooter» di Sanremo

[redacted] giudice

Aveva abusato di due adolescenti

SANREMO. Udienza preliminare il 13 maggio per Flavio Di Chio, 29 anni, di Taggia, il [redacted] niaco dello scooter» arrestato lo scorso 14 gennaio dai carabinieri al termine di un'indagine lampo sulle sconcertanti denunce presentate da due ragaz[redacted] quattordici [redacted] sedici anni. Entrambe, a pochi giorni di distanza l'una dall'altra, erano state costrette con minacce [redacted] salire sul motorino [redacted] quello [redacted] individuo e portate [redacted] luoghi appartati dove lo sconosciuto aveva abusato di loro.

Di Chio [redacted] atteso di fronte al giudice Eduardo Bracco. Nella richiesta [redacted] rinvio a giudizio il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni gli ha contestato le ipotesi di reato di sequestro di persona e violenze sessuali [redacted] minori. Per l'indagato, assistito dall'avvocato Ivo Tiri, è [redacted] già disposta una perizia psichiatrica (con la formula dell'incidente probatorio) il cui esito potrebbe essere determinante. Già, perchè Di Chio, che ha confessato le due aggressioni alle adolescenti, [redacted] ritornato in libertà dopo aver scontato [redacted] condanna a quattro anni e quattro mesi, sempre per violenza carnale. L'esame dovrà chiarire il profilo psicologico ed, eventualmente, [redacted] pericolosità sociale del giovane che attualmente è detenuto in una sezione speciale del carcere.

A permettere l'individuazio[redacted] del «maniaco dello scooter» era stata un'intuizione dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. Gli investigatori, ricordandosi dei fatti avvenuti nel '95, [redacted] mostrato alle ragazze le foto di alcuni sospetti e loro avevano subito riconosciuto in Flavio Di Chio il violentatore. [g. ga.]

[redacted]

Minorenni con la squillo

La polizia ha fermato l'altra notte una coppia di minorenni sorpresi in compagnia di una prostituta di nazionalità greca. La «lucciola» era in sella allo scooter insieme ad uno dei ragazzi quando una pattuglia del Reparto Anticrimine Liguria ha bloccato lo strano terzetto. Gli agenti hanno identificato i due giovanissimi clienti [redacted] la «bella di notte» decidendo, alla luce della strana natura della compagnia, di procedere ad [redacted] controllo più accurato nei locali del commissariato [redacted] corso Cavallotti. E' così [redacted] come, per festeggiare il compleanno, i due minori avessero ingaggiato l'avvenente prostituta accordandosi sul tipo di prestazione e sul prezzo. La polizia ha avvisato dell'accaduto le famiglie e segnalato la «lucciola» all'Ufficio Stranieri della Questura. I [redacted]lli a Pian di Po[redacted] e in Valle Armea hanno confermato la presenza, nonostante le retate dei giorni scorsi, di un gran numero di prostitute. [g. ga.]

«Fatti antisindacali»

[redacted] le [redacted]

IMPERIA. Una denuncia per comportamento sindacale contro la dirigenza provinciale delle Poste. L'hanno mandata ieri al pretore d'Imperia Novella i sindacalisti Mario Martucci [redacted] Francesco Giribaldi, rispettivamente [redacted] Uil e Cgil, rappresentati dall'avvocato Caracciolo.

L'esposto verte sul problema della filiale di Diano, considerata dai sindacati quella messa peggio per carenze d'organico. Lo stesso sindaco Andrea Guglieri nei giorni scorsi era intervenuto pubblicamen[redacted] per segnalare le gravi disfunzioni che affliggono gli uffici postali della cittadina. Secondo Martucci e Giribaldi, la direzione delle Poste non avrebbe convocato le organizzazioni sindacali nei tempi previsti dalla legge per discutere sull'oggetto della controversia. Spetta ora al giudice del lavoro verificare la fondatezza delle accuse. Nella denuncia c'è scritto che i dipendenti, a Diano, «lavorano a ritmi intollerabili». [m. v.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. 0183-61.976. [redacted] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. [redacted] Or.: 15,30; 17,30. **Gloria.** Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000; [redacted].

DANTE. Tel. 0183-293.520. **Pay back,** [redacted] **Porter.** Or. inizio: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anz. [redacted].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [redacted]: 20,40; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; anz. 5000.

[redacted]NESE. Tel. 0183-495.930. **A Bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20.40; 22,40. L.10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Ronin.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18,30. **Celebrity.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Il princi[redacted] d'Egitto.** [redacted]: 21,15.

[redacted] **C'è posta per te.** Or.: 21,15. Lire 7000; [redacted]

[redacted] 0184-506.060. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

[redacted] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

[redacted] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON [redacted] - [redacted] Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0184-597.820. [redacted] Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. [redacted] Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 0184-507.070. [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]FEO. Tel. 0184-562.333. [redacted] - **Megaminimondo.** Or.: (indicativi) 15,30 ult. 22,30. [redacted] 12.000; [redacted].

[redacted] IL CINEMA

[redacted]

NUMERI [redacted]

[redacted]

Imperia: [redacted] (numero unico). **Bordighera:** [redacted] **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano** [redacted] **Mare:** [redacted]. **Sanremo:** [redacted]. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [redacted] (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: [redacted]. Ore 18-24. [redacted] verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Farmacia Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183 61.882. *Novaro*, via Bonfante 64, tel. 0183 293.723.

Sanremo: *San Martino*, [redacted] Cavallotti 176, tel. 0184 5[redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità in pro[redacted]

[redacted]: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184 351.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso [redacted] 407.530. [redacted] compr: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello).

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184 43058.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [redacted] V. Emanuele 222, tel. [redacted] 261248.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] 106/108, tel. 0184 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 362.08.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 0184 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.862.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

LETTERE [redacted]

[redacted] il [redacted] della famiglia [redacted]

«Senza di loro, forse, [redacted] si sarebbe nemmeno l'Italia come nazione». Queste [redacted] parole dette dall'ultimo Savoia, Emanuele Filiberto che, amareggiato e deluso con i nostri Capi di Stato [redacted] personalità politiche, continuano l'ostracismo nei confronti della [redacted] famiglia. Questo giovane principe, ventiseienne, ha tutti i diritti nel dire che l'esilio, di per sé, [redacted] contrario all'Europa ed ai diritti umani. [redacted] scritto [redacted] Pertini, Prodi, D'Alema, Scalfaro, [redacted] non [redacted] mai riuscito [redacted] risposta alcuna. Doveva passare la legge [redacted] Senato, ma il veto è stato rinviato, come al solito. Evidentemente vi è una forte ignoranza storica [redacted] prevale sulla cultura italiana attuale. Chi sa o chi ricorda che il [redacted] febbraio [redacted] si riunì [redacted] Torino il nuovo Parlamento e su votazione [redacted] esso Vittorio Emanuele II assunse il 17 marzo il titolo di Re d'Italia? E che nel 1871 fu compiuta l'Unità Nazionale e Roma divenne capitale d'Italia? Come è possibile dimenticare gli antesignani Cavour, Ricasoli, Minghetti Lanza, Rattazzi e tanti altri che furono fautori dell'Unità d'Italia? Quanti sacrifici umani sprecati. Quanti errori dimenticati! Abbiamo lasciato entrare Ocalan [redacted] mantenuto per mesi in [redacted] villa a Roma e [redacted] lasciamo entrare [redacted] giovane principe che vuole solo conoscere la sua Patria? D'accordo che l'Italia è Stato [redacted] leggi, però non giustifico questo prolungato esilio dei nostri ex Regnanti. Di cosa ha paura [redacted] Governo? Non deve temere, perché, ormai purtroppo l'Italia non [redacted] più Monarchia, la quale ha dato al nostro Paese dignità, lustro, rispetto per le Istituzioni e vanto [redacted] glorioso passato storico incancellabile. Siamo criticati da tutto [redacted] mondo per questo assurdo comportamento. Le famiglie reali di Romania e Bulgaria sono tornate nei loro Paesi, ma noi ci comportiamo peggio [redacted] un Paese [redacted] Terzo Mondo. I nostri governanti si occupano solo della loro carica a cui sono molto affezionati; fanno e disfano i Governi a loro piacimento; le votazioni non [redacted] nulla.

Ercolina Milanesi, resp. prov.le Pari Opportunità An di Imperia

Scrivere [redacted] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

Ma la Uil minaccia agitazioni il 15: «Niente più tagli per il Saint Charles»

Sanità, sciopero «azzerato»

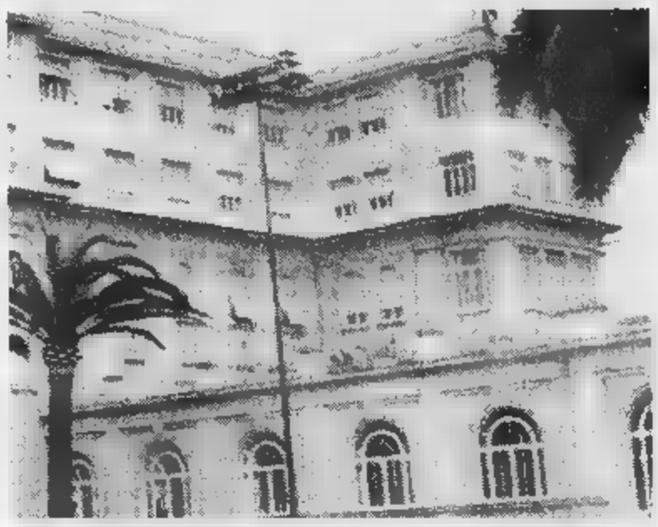
Trovato in extremis un accordo con l'Usl

BORDIGHERA. E' stato revocato lo sciopero nella sanità che era stato inizialmente convocato per a livello provinciale dagli operatori della Uil sanità e che avrebbe potuto causare gravi disagi soprattutto a pazienti e familiari. I medici, gli infermieri i dirigenti continueranno dunque ad affannarsi tra lettini, sale operatorie, farmacie ospedaliere anche se le nubi non sono del tutto diradate.

La decisione di soprassedere, almeno per ora, dalla manifestazione di protesta, è scaturita dopo un incontro nella sede dell'Usl il direttore generale e i responsabili dei servizi, incontro richiesto dall'organizzazione sindacale. I temi sul tavolo delle trattative riguardavano soprattutto il Saint Charles, i problemi dei tagli al settore e degli esuberi di lavoro.

«La segreteria provinciale revoca la manifestazione programmata per - afferma il sindacalista Antonio Liguori, - Rimane, però, lo stato di agitazione di tutti gli iscritti e l'eventuale programmazione dello sciopero dopo il 15, non saranno mantenuti gli impegni presi verbalmente dall'amministrazione. Siamo in una fase di attesa».

Sul tavolo delle trattative rimangono ancora tutti i punti richiesti dal sindacato.
In primo piano c'è sempre l'ospedale Saint Charles di Bordighera che, secondo i sindacalisti, è quello più a rischio (previsti nuovi tagli?). La Uil chiede innanzitutto il funzionamento 24 su 24 dei tre letti di terapia sub-intensiva del presidio di Bordighera. Poi, un corso di aggiornamento specifico di Ostetricia per gli operatori e, al Pronto di Bordighera, lo studio per una organizzazione collegata alle emergenze.


Revocato in extremis lo sciopero previsto per nella Sanità: nuovi accordi

«Chiediamo la sospensione dei trasferimenti in atto non in regola con l'accordo sulla mobilità - dice il sindacalista Donato Basilli - Occorre inoltre dell'organizzazione del lavoro reparti e nelle cucine, in seguito alla giusta distribuzione del vitto in orari più "civili"».

I sindacalisti vogliono che sia convocato un incontro con il responsabile dei servizi di Medicina di base e cambi nell'orario di lavoro.

Nel documento della Uil si legge la richiesta di tutti i dati relativi agli incentivi 1997 e gli incontri già programmati per la disamina del servizio territoriali, della Medicina di base, del Sert, dei consultori.

Infine, la Uil chiede al direttore dell'Usl l'impegno a «concludere e sottoscrivere accordi entro la fine di marzo relativi ai carichi di lavoro e all'organizzazione nei tre presidi ospedalieri e per tutti i servizi territoriali». Adesso si sta aspettando che l'amministrazione sanitaria prenda i primi provvedimenti. Sul settore e quindi sulla testa di migliaia di malati pende la spada di Damocle del nuovo sciopero che potrebbe scattare il 15 se si troveranno nuove basi per la collaborazione tra dirigenza e sindacati di categoria.

Borghi

LA

«Le provette? Inidonee»

«L'Arpal è ente sorto a tutela dei rischi ambientali non ha tra i suoi compiti quello degli esami di microbiologia, che sono di esclusiva competenza dell'Usl». E' quanto afferma il segretario generale della Fist-Cisl Francesco Abbo in merito al delle provette rifiutate dai tecnici perchè arriverebbero a destinazione capovolte, aumentando i rischi di infezione per chi le manipola. Scrive Abbo, in lettera mandata ai vertici sanitari regionali: «I tecnici dell'Arpal sono consci delle ricadute sull'utenza di questa pesante vertenza vogliono poter lavorare professionalità. Che i campioni inviati al laboratorio (le analisi servono ad accertare l'eventuale presenza dei germi della Tbc nei bronchi) non siano idonei è stato più volte ceertificato dai responsabili dell'Arpal e dell'Usl. E' da escludersi lo scarso attaccamento al lavoro dei tecnici in questione. Come Cisl chiediamo chiarezza e che sia risolto un dubbio: l'Arpal è ente di tutela ambientale o un carrozzone inutile?». Intanto proseguono gli accertamenti della Procura a seguito dell'esposto mandato dall'Arpal ai carabinieri. Il pm Filippo Maffeo ha fatto sentire come persone informata sui fatti alcuni tecnici del laboratorio e i vertici della Sanità locale. Dovrà verificare se esistano responsabilità penali e da parte di chi. **[m. v.]**

NOTIZIE FLASH

Viabilità in Roja, un convegno a Cuneo

terrà oggi, a Cuneo, un convegno «Valle Roya, Valle europea». Organizza il Rotary International con la collaborazione della «Sitraci Spa». Sul tappeto ci saranno i problemi della galleria del colle di Tenda e il migliore utilizzo della ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza. Si inizierà alle 9,30 e, per la Provincia di Imperia sarà presente il presidente Gabriele Boscetto. **[d. bo.]**

La polizia denuncia quattro giovani per droga

La volante della polizia ha fermato l'altra notte per controlli, a San Bartolomeo al Mare, un'auto con a bordo quattro ragazzi, trovando nell'abitacolo e sequestrando alcune dosi di marihuana. I quattro, originari del Savonese, stati segnalati alla prefettura. Uno di questi era minorenne. **[d. bo.]**

IMP

Esibizione degli studenti del Conservatorio di Verona

Questo pomeriggio alle 16,30, al ridotto del teatro Cavour, nell'ambito del programma «Incontri con gli studenti di canto», ci sarà una rassegna gli studenti Conservatorio di Verona. I del Circolo amici della lirica d'Imperia, organizzatori dell'evento, ascolteranno arie da opere di Mozart, Bellini e Bizet. **[b. v.]**

Il direttivo Forza Italia: «Fiducia Valfrè»

Il nuovo direttivo Forza Italia a Ventimiglia, che ha eletto come coordinatore cittadino l'attivo Gaetano Scullino, si prepara alle elezioni. «Resta invariata fiducia al sindaco Valfrè - affermano dal comitato comunale parlando dei programmi futuri - Dall'assemblea congressuale emersa la volontà di accellerare la soluzione dei problemi che angustiano la città, iniziando dal Piano regolatore, dall'allargamento della passeggiata a mare, dagli interventi sull'arredo urbano e alle frazioni». **[d. bo.]**

Torneo di calcio tra forze dell'ordine

Inizia da martedì nei campetti bowling di Diano il torneo di calcio interforze dedicato a Pietro Somaschini organizzato dai carabinieri d'Imperia. Vi partecipano, oltre alla formazione dell'Arma, le squadre polizia, Croce Bianca, Guardia costiera, Polizia pentitenziaria Sanremo una degli Uffici giudiziari Imperia (l'unico magistrato a dare la propria adesione è il pm Danilo Ceccarelli). All'ultimo ha dato forfeit la Finanza di Ventimiglia e l'organizzazione cerca una squadra che la sostituisca. Le finali sono previste il giorno 12. Gli incontri di minuti per tempo disputano la sera saranno diretti da arbitri. **[a. b.]**

Possibilità di gustare aperitivi ascoltare brani dance ad Andora, Diano Marina, Imperia e Arma

Ventimiglia, musica folk con Renzo Devoto

All'Hotel de Paris di Monaco l'atmosfera del Carnevale veneziano

Ballo liscio, musica anche discoteca: il sabato propo- tante occasioni per uscire. Atmosfera di festa al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, a Monaco si celebra il Carnevale Veneziano a Mentone continua la Festa dei Limoni a Nizza è quasi al termine il Carnevale del Secolo.

Il dancing Il Timone propone ballo liscio con orchestra spettacolo. Si balla anche al dancing Ciak.

E' aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tangò Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortula.

Al ristorante Due Pozzi, come ogni sabato domenica, musica con ballo canzoni nazionali internazionali con il duo femminile Maria Patti's Show.

Il Wall Street Café di via Rambaldi si propone come ritrovo del pre e dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il rock'n'roll. Nel locale sono in vendita oggetti modernariato, telefoni degli Anni Trenta, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Cola. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

ARMA DI TAGGIA Al St. James musica di sottofondo.

Alla discoteca rumeria Disco Loco, fronte al casinò, Dance Festival, il meglio dei brani da ballare tutti i tempi. Dalle 22,30 all'una animazione Sudamericana con il dj maestro di danze latine Bischochito, dall'una mezza poi discoteca con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano.

Gli ultimi successi della dance alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina dj Shorty Sancho.

Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, dalle 21, grande ballo musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e sambe. Inf: 0184/351905. Sottofondo musicale al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

La Fete du Citron propone animazioni musicali, alle 10 e alle 16, con fanfare majorettes in corteo nel centro. Esposizione di sculture in agrumi nei giardini Biovès, di fronte al caginò e con il Salone delle Orchidee e dall'Artigianato, al Palais de l'Europe, in attesa di domani, sul lungomare. Inf: 00334/92417676.

MONACO Grande festa elegante, alle 21, nella Salle Empire dell'Hotel de Paris. La Notte del Carnevale Venezia porterà l'affascinante atmosfera della città della laguna in una delle sale più belle del Principato. Animerà la serata una troupe di danza e musicisti veneziani, attori della Commedia dell'Arte. Il menù sarà elaborato dallo chef Mario Muratore in collaborazione uno dei migliori cuochi di Venezia. Inf: 0037792/163636. Il Cabaret del casinò ospita il show del Crazy Horse. **[d. bo.]**

Airole
Apricale
Aquila d'Arroscia
Armo
Aurigo
Badalucco
Baiardo
Borghetto d'Arroscia
Borgomaro
Camporosso
Caravonica
Carpasio
Castellaro
Castel Vittorio
Ceriana
Cesio
Chiusanico
Chiusavecchia
Civezza
Cosio d'Arroscia
Diano Arentino
Diano Castello
Diano S. Pietro
Dolceacqua
Dolcedo
Isolabona
Lucinasco
Mendatica
Molini di Triora
Montalto Ligure
Montegrosso Pianlatte
Olivetta S. Michele
Perinaldo
Pietrabruna
Pieve di Teco
Pigna
Pompeiana
Pontedassio
Pornassio
Prelà
Ranzo
Rezzo
Riva Ligure
Rocchetta Nervina
San Biagio della Cima
Seborga
Soldano
Taggia
Terzorio
Triora
Vallebona
Vasia
Vessalico
Villa Faraldi

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranati imprenditori, residenti in 54 comuni della Provincia di Imperia. I finanziamenti si concretizzano in corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda, per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande comune e la tua piccola grande attività.

Per informazioni 800-353065

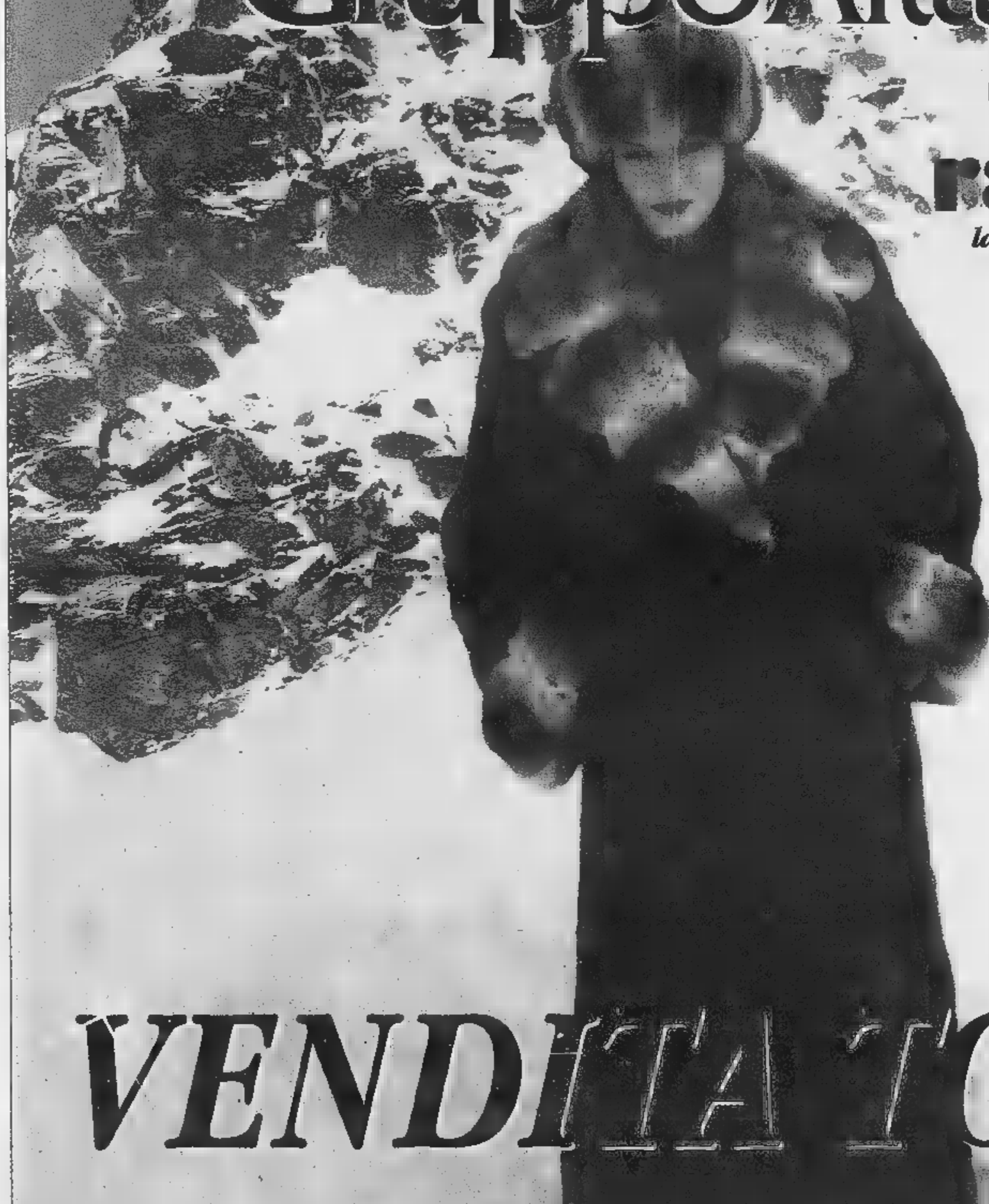
Obiettivo5b

Provincia di Imperia
REGIONE LIGURIA
UCOFPL
UNIONE EUROPEA DG V FSE

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al GruppoAlta Italia



by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

NISSAN PRIMERA 1999, *incredibile.*

La nuova gamma Primera oggi parte da

L. 29.900.000 chiavi in mano

anche a **L. 290.000 al mese***

un'occasione da non perdere,

grazie ai contributi della rete commerciale Nissan. Chiedete al vostro Concessionario.

Con motore 1.6 16V, [illegible] Stability System, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, airbag, fari fendinebbia, climatizzatore, [illegible] in lega, volante in pelle, antifurto [illegible] tecnologia NATS, [illegible] speakers e tanto altro [illegible].

Versione	Equipaggiamenti principali	Prezzo	Proposta Nissan
[illegible]	Aria condizionata, cerchi in lega, airbag	29.900.000	290.000 al mese*
PRIMERA berlina SE PLUS	Aria condizionata, ABS, 4 airbag	31.100.000	290.000 al mese*
PRIMERA Wagon 1.6 benzina	Aria condizionata, ABS, airbag	31.500.000	340.000 al mese*
[illegible] Wagon 2.0 turbo diesel	Aria condizionata, cerchi in lega, ABS, airbag	33.290.000	340.000 al mese*

* Esempio riferito a Primera berlina SE: anticipo L. 11.390.000 + spese L. 250.000 + versamento finale al 25° mese di L. 14.950.000. * TAN 8,76% TAEG 11,08%

Tutte le Nissan godono dell'esclusiva ***garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri***

NISSCOM s.r.l.

SANREMO • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • Lgo Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

DAL 22 FEBBRAIO AL 3 APRILE

LA PERSIA

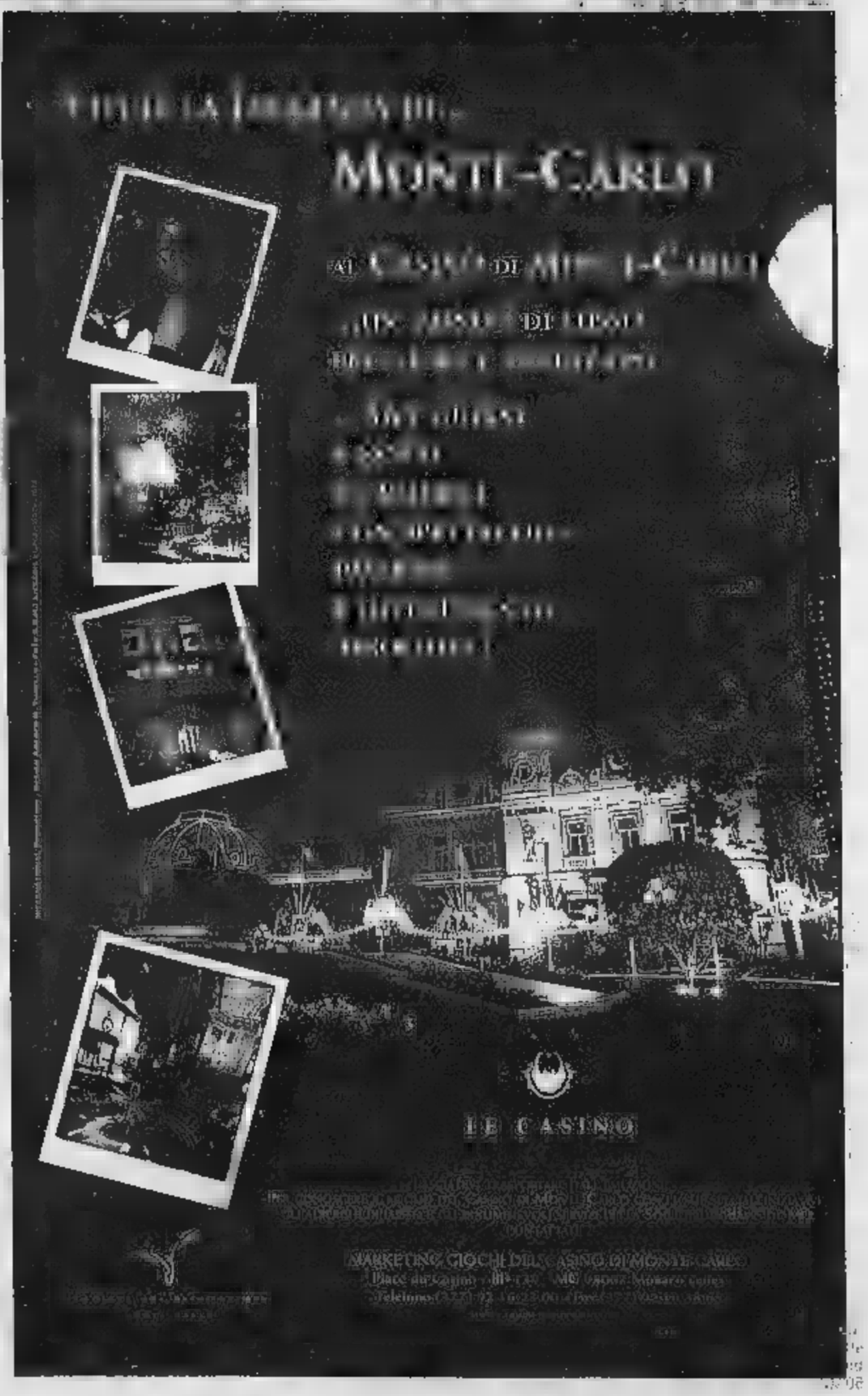
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE

con sconti del 50% su

TAPPETI VECCHI E DA ARREDAMENTO
PERSIANI E CAUCASICI

aperto la domenica pomeriggio dalle 15,30 alle19,30

IMPERIA ONEGLIA
Via De Sonnaz, 40 Tel. 0183 299 144



La terza di ritorno nei campionati nazionali di volley

Voltri non può sbagliare Albisola, un'arma in più

Nella stagione dei tre punti per vittoria e del punto assegnato a chi perde al tie break le classifiche dei tornei nazionali di volley hanno perso la scansione regolare e rassicurante dei numeri pari per diventare più sfilacciate e indecifrabili.

La frammentazione dei punteggi assegnati al singolo turno aumenta l'incertezza e riduce gli scontri «decisivi». Promozione e salvezza sono traguardi da conquistare punto dopo punto, turno dopo turno.

La terza di ritorno invita il quintetto ligure a exploit mai riuscito nelle precedenti quattordici giornate: andare tutti a punti.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (9) ospiti ai Capannoni Ex Ansaldo alle la Virtus Sassuolo (12): «E' la prima di una serie di gare che dobbiamo assolutamente sbagliare se vogliono restare in corsa per la salvezza - proclama il coach Enrico Dogliero. Peccato dover affrontare i modenesi, che ci precedono in classifica, senza il prezioso apporto del martello Giorgio Barbareschi, infortunatosi gravemente sabato scorso. come ho detto ai ragazzi non servirà a nulla nascondersi dietro questa assenza, bisogna vincere e bisogna farlo prima arrivare al tie break».

Per fortuna i rossoneri genovesi recuperano Canepa e gli altri giocatori colpiti la scorsa settimana dalla terribile influenza «australiana».

Il coach Luciano Mondelli

In B2 maschile la Carisa Albisola (32) rende la visita al Turris Pisa (18). La matricola savonese, guidata da Luciano Mondelli, ha nel mirino la vittoria prima del quinto set: «La partita per il secondo posto non è ancora decisa, il National Modena gioca con il Casinalbo e noi se prendiamo i tre punti a Pisa potremmo approfittare di un passo falso dei modenesi nel derby. Ma bisogna fare attenzione anche alle spalle perchè Cus Modena (28) e Fotoamatore Pisa (27) non hanno ancora rinunciato all'inseguimento».

La Carise ha un'arma in più rispetto alle avversarie: avendo centrato l'obiettivo stagionale, ossia la permanenza nella categoria, può ora puntare alla B1 avere il peso del a ogni costo.

Anche l'Admo Lavagna (5) va in campo senza preoccupazini, ma per ragioni opposte ai ragazzini albisolesi. Il team allenato da Fiorenzo Riccone è virtualmente in serie C (sarebbe la seconda retrocessione in due anni) solo una miracolosa serie di vittorie potrebbe «resuscitarlo». Stasera alle 17,30 al parco Tigullio ospita l'Olympia Massa (22).

femminile il Termocentro Joannes Recco (34) ha il peggior nemico in se stesso: la squadra di Stefano Capponi è sicuramente all'altezza tecnicamente delle migliori ma soffre di paurosi cali di concentrazione, soprattutto in avvio di partita.

I punti lasciati per strada sabato scorso li recupererà sul campo difficile ma non impossibile della Fortitudo Torino (13). Il Latte Tigullio Rapallo (27), nonostante il prudente scaramantico tecnico Eros Gai faccia gliu scongiuri, ha in tasca altri tre punti: l'Altiora Verbania, di stasera alla Casa della Gioventù alle 21, nelle precedenti 14 partite raccolto la miseria di un punto.

Danilo Sanguineti

Mentre la Pro Recco in crisi non può tornare a mani vuote da Bologna

Rari all'inseguimento delle regine

Un facile test casalingo con la Lazio

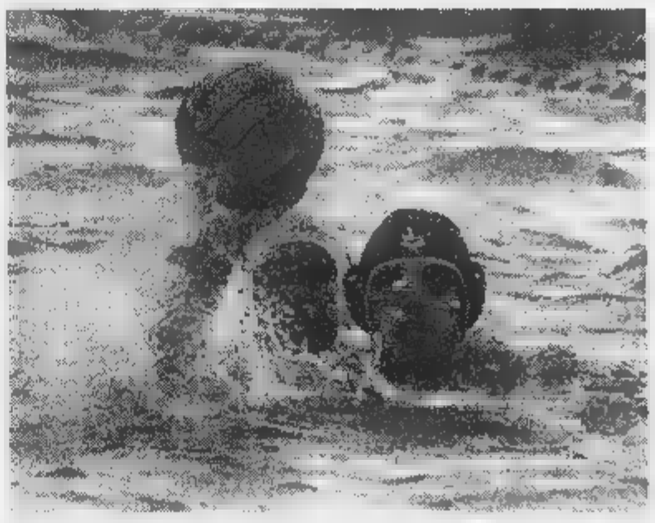
Giornata della verità per le due liguri di A1, in particolare per la Pro Recco.

Athena Savona tranquilla all'inseguimento del trio delle più forti (ed oggi un casalingo non difficile contro la Lazio), Pro Recco che deve assolutamente tornare dalla piscina «Sterlino» di Bologna con un risultato positivo.

In settimana la società presieduta da Gianni Carbone ha rinnovato la fiducia al tecnico Marco «Gu» Baldineti, ad bacchettati sono stati i giocatori, con i dirigenti che hanno a lungo parlato, singolarmente, con tutti gli elementi della rosa. Per capire, lontano da orecchie indiscrete, se sussistono problemi particolari, oppure i motivi del rendimento così sottotono dei biancocelesti sono altri.

Athena Savona che Claudio Mistrangelo sta pilotando verso i play-off, occorrerà vedere in quale posizione, certo la quarta non sarebbe da disprezzare. In corso Colombo si anticipa alle 14,30 arbitri Dani e De Meo. A Bologna fischietti designati Aglialoro e Grosso, le altre partite, tutte alle 17,30, Pescara-Civitavecchia (Gomez e Taccini), Catania-Posillipo (Collantoni e Picchetto) e Roma-Palermo (Savarese e Ravveduto).

Classifica: Posillipo p. 33; Roma 30; Pescara 27; Savona19; Fiorentina 17; Canottieri 13, Bologna 11; Recco e Catania 10; Civitavecchia 9. Palermo e Lazio 7.



Victor Jelenic guida l'Athena Savona nel confronto casalingo con la Lazio

Quattro le piscine collegate per la trasmissione curata da Alfredo Provenzali su Radio Uno Rai dalle 18,30 alle Savona come campo centrale, Bologna, Roma e Pescara.

Unico squalificato l'ex recchelino Andrea Mangiante, ora alla Roma, fermato dal Giudice Sportivo per una giornata; ammonito il dirigente romano Gianni Domenicucci, mentre sospesi fino al marzo gli allenatori Formiconi (Roma), e Mirarchi (Lazio). Infine multa di lire 200 mila al Savona.

Serie A1 alla prima di ritorno, mentre il torneo di A2 è appena agli inizi. Oggi per il girone Nord in programma cinque delle sei partited calendario. Rinviato infatti a mercoledì il derby tanto atteso fra Sori e Chiavari Nuoto. I soresi in queste infatti ad Innsbruck per partecipare ad un torne internazionale, con il gravoso compito di difendere il Trofeo conquistato dodici mesi orsono.

Per i verdeblù di Mino Marsili l'occasione di preparare il derby con la dovuta calma, conoscendo i risultati delle dirette rivali per il primato. Calcoli che ad inizio stagione hanno poco significato, ma intanto i chiavaresi sperano. Sperano in un risultato positivo del Nervi alla «Sciorba» contro il Brescia: lombardi fortissimi e che puntano alla A1, i genovesi però potrebbero risultare la mina vagante del girone, come il successo conquistato dal sette di Chicco Sciacero sette giorni orsono e Bogliasco conferma.

Bogliaschini chiamati derby trasferta ed in notturna (fischio d'inizio alle 21,15) contro l'Imperia; copmpito facile per il team levantino, poichè l'Imperia di questa stagione veramente debole.

A Recco piscina neutra per il Camogli, che riceve Torino con l'obiettivo centrare il terzo consecutivo. Alla «Sciorba» come alla «Ferro» via alle 17,30. Infine le due partite senza liguri presenti che sono Padova-Modena alle 19 alla «Sterlino» di Bologna Bergamo-Como alle 19,30 all'«Italcementi».

Classifica della A2 Nord: Camogli, Chiavari e Brescia p. 6; Bogliasco, Nervi, Sori, Padova, Bergamo e Como 3; Imperia, Modena e Torino 0. Unico squalificato Marco Tropea dei Nervi, per tre turni.

Giancarlo Scartozzoni

BASKET

In A1 femminile ritorno per i play-off

Cestistica a rischio Albenga in discesa

Partite decisive per il plotone di sette liguri che prendono parte ai tornei nazionali di basket.

In A1 femminile, ritorno degli ottavi playoff scudetto, con molto probabilmente ultima partita stagionale della Termocarispe, con il quintetto spezzino che partito come matricola ha rapidamente conquistato la salvezza, obiettivo stagionale. Il Chieti parte dall'1-0 del primo match, stasera ritorno sul parquet abruzzese.

In B femminile, terza giornata per la poule promozione Polysport Lavagna (2) stasera alle 21 Mariano Comense (2) con la prospettiva di conquistare la vittoria; favorito anche il Landini Lerici (4) 21 sul parquet del Mirafiori (2).

Nella poule retrocessione, trasferta insidiosa domani alle 20 per la Cestistica Kanguro (4) sul parquet del Valenza (6); decisivo scontro salvezza fra Gallarate (0) e Pallacanestro Lonano (0) stasera alle 20,30.

Ancora stagione regolare per la C1 maschile, con Noberasco Albenga (22) vicinissima alla conquista dei playoff (ammesse le prime otto).

Stasera i ragazzi ingauni, nel match casalingo contro il Derthona (20) dovrebbero compiere il passo fosse decisivo verso questo prestigioso traguardo.

In trasferta la Tarros Spezia (18), obbligata non distrarsi contro il fanalino di coda Castellanza (6), domani alle 18.

Le altre partite della settima di ritorno sono: Novara (8)-Saronno (24), Gavirate (18)-Castelletto (32). Olimpia Legnano (12)-Bra (20), Alba (32)-Rho (12) e Voghera (18)-Merlett Legnano (22). Voghera e Novara hanno disputato una partita in meno.

Ottimista il presidente della Noberasco, Noé Marco. «Il nostro obiettivo è difendere il quarto posto ed entrare nei playoff un buon piazzamento. In sul Derthona, sarebbe fatta».

Ad Albenga fischio l'inizio alle 21.

[g. s.]

CALCIO

Il match clou domani è Borgio-Bragno

A Bordighera scontro per non retrocedere

Esame di laurea per il Bragno (42), capolista nel girone A di Prima categoria che domani ospite del quotato Borgio (32), nell'incontro sicuramente più interessante della sesta di ritorno.

Il team di Caracciolo punta alla quattordicesima vittoria stagionale ma non sarà facile, considerato che gli avversari occupano il quinto posto in classifica e sono reduci da brillanti risultati. Partita interessante a giudicare anche da altre cifre: se il team di Massimo Caracciolo schiera infatti il migliore attacco (47 reti) il Borgio, con 16 reti subite, vanta una delle migliori difese. Formazioni annunciate al completo, salvo sorprese dell'ultima

Da ricordare che nel confronto di andata il Bragno si è imposto 4-1, ma il Borgio non aveva ancora a disposizione i giocatori entrati nella rosa soltanto a dicembre, Massimiliano Messina (prelevato dalla Loanesi) e Pietro Buttu, solo per citarne alcuni, che hanno notevolmente rinforzato il potenziale della squadra.

Commento della partita affidato a Massimo Caracciolo, allenatore della capolista: «L'importante è mettersi in testa che a dieci giornate dalla fine il campionato non è certo chiuso. Ci sono ancora scontri diretti da affrontare. Domani giochiamo contro una squadra ambiziosa, desiderosa di confermarsi nei quartieri alti. Penso che il pronostico sia aperto a qualsiasi risultato». Certo che domani, un successo, il Bragno porrebbe una seria ipoteca al salto in Promozione.

Il Quiliano (37), principale inseguitrice, vede invece il Camporosso (27). Musso e Vittori, squalificati, del match illustrato dal dirigente Ennio Scappatura: «Tre punti, non ci sono alternative. da buon auspicio il risultato dell'andata, quando si vinse 2-1 sul loro campo. Ma domani sarà un'altra storia anche a giudicare dalla classifica il Camporosso è in posizione davvero tranquilla».

L'Altarese (35), terza forza del torneo, è ospite un ritrovato Laigueglia (26). I valbormidesi un pensierino alla lo fanno ancora, magari sperando in un passo falso di chi li precede. Chiaro che non si può sbagliare. I ponentini sono privi di due pedine fondamentali quali Casagna e Gandolfo mentre nell'Altarese sarà assente Pedrazzi.

La Carcarese (34) cerca l'undicesima vittoria stagionale contro il Pietrabruna (21), regolato 3-1 all'andata. I valbormidesi privi Tomatis mentre negli ospiti sono squalificati Ramoino e Spizzo. Altro match interessante Celle (30)-Bordighera (24) con padroni di casa che vogliono cogliere il nocentro stagionale e ospiti che invece devono muovere la classifica. Nel Celle mancheranno, per squalifica, Reverdito e Lepore.

Drammatico invece il confronto S.Ampelio (16)-Legino (15) che oppone le due ultime della classifica. Chi sbaglia esce di scena. La giornata è completata da Sassello (21)-Portovado (26) e Taggese (19)-Alassio (29).

Due gli anticipi, entrambi Promozione. Da seguire Zinola (22)-Masone (28) con savonesi alla ricerca punti-tranquillità. Si gioca alle 15, orario anche del confronto Vie Acciaio (22)-Campomorone (20), match interessante in chiave salvezza.

[g. o.]

In evidenza Cristina Malagamba (Sturla) e Federica Atzori (Rari Imperia)

Alla Liguria un oro e un argento

Sui «giovanili» di nuoto l'ombra della tragedia di Genova

IMPERIA. L'ombra della tragedia di Genova sui Campionati italiani giovanili di nuoto in corso alla piscina «Cascione» di Imperia. Sull'aereo finito in mare si trovavano infatti anche alcuni nuotatori provenienti dalla Sardegna, uno dei quali, Marco Sulis, 15 anni, tesserato per la Sportgest di Cagliari, ha eroicamente salvato alcuni passeggeri.

Tre soli i podi conquistati finora dalle atlete nostra regione, con un oro ottenuto da Cristina Malagamba della Sportiva Sturla 50 stile libero (27'54), argento centrato dall'imperiese Rari Federica Atzori nei 400 misti (5'06'01"), e bronzo di Laura Strassera, portacolori dell'Amatori Nuoto Savona negli stile libero (9'15'55).

Per il resto molti piazzamenti, con Malagamba e Atzori nelle prime otto dei 100 farfalla, ancora Atzori sesta negli 800 e settima nei 400 stile e nei 200 farfalla, la sanremese Francesca Malagoli ottava nei stile, l'ottimo sesto posto di Marta Buonamini (Rari Nantes Imperia) nei 50 stile classe '84, e le buone posizioni ottenute da Fabiana Fognini (Riviera Nuoto Sanremo) nel dorso e nei misti, mentre nella farfalla l'imperiese Ramona Moraldo ha ottenuto il 13° posto. Vicina podio 200 farfalla Elena Briasco dell'Arenzano, classificatasi al sesto posto a secondi dal bronzo, mentre la savonese Valentina Ghione si è piazzata ottava negli 800 stile libero.

Federica Atzori dalla Rari Imperia

Franco Brioglio, tecnico della rari Nantes Ianardi Agnesi di Imperia: «Sono un po' mancate le medaglie, la qualità dimostrata dalle nostre atlete è eccellente, basti pensare che Federica Atzori, sulla quale si concentravano le nostre speranze di medaglia, è all'appuntamento in condizioni fisiche precarie per i postumi di una bronchite che l'ha tenuta a lungo lontana dalla piscina. Nonostante questo handicap la nostra nuotatrice è ugualmente riuscita a salire sul podio e a centrare alcuni piazzamenti di rilievo, contro una concorrenza davvero agguerrita».

Da ieri via libera al settore maschile e domenica 28 il gran finale della manifestazione.

[l. a.]

'99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
qualità di carni alla griglia importate dal Brasile a volontà, insalate miste riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri amici italiani offriamo 1 digestivo
1, Rue Ste-Claire - 0033 4 93 13 89 39
Si parla italiano
Chiuso il lunedì sera

URGENTE
ENTE PUBBLICO
CERCA
in affitto 1.500 metri quadrati uso ufficio in Imperia
Ben collegato con trasporti pubblici
Telefonare ore ufficio 0183.292904

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

Giorgio Calcagno
Enzo Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore
STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-228 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile?
E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi?
Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».
(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip ■ IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

Principato di MONACO

Marzo

MANIFESTAZIONI

Sabato 6, Sporting d'Eté alle 20h : ***Gala di anniversario dei 20 anni ■ Monaco Aide et Presence,*** *in presenza di S.A.S. il Principe Ereditario Alberto.Récital di Luciano Pavarotti accompagnato dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Leone Mageria. Cena e vendita all'asta a beneficio di MAP e WarCHILD . Informazioni: +377 93 50 ■ 05*

Sabato 13, Sporting d'Eté alle 21h: ***Serata "Ferrari".*** *Informazioni:+377 92 16 36 36*

Da sabato 13 ■ domenica 21, Espace Fontvieille: ***Salone dell'Automobile.***

Da martedi 16 a domenica 28 (eccetto il 20 ■ il 25) Hotel Métropole alle13h30: ***Scacchi,VIII° Amber Chess Tournament.***

Sabato 20, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: ***Ballo della Rosa.*** *Informazioni e prenotazioni: +377 92 16 36 36*

Domenica 21,Sala Belle Epoque alle 21h: ***Serata Now Rouz*** *(Capodanno Iraniano). Prenotazioni: +377 92 16 40 01*

Giovedi 25, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: ***"Notte dei Giovani".*** *Prenotazioni: +377 93 10 12 12.*

Da giovedi 25 ■ lunedi 29, Espace Fontvieille: ***Salone Decorazione ■ Giardini.***

SPORT

Sabato 6, Stadio Louis II: ***Campionato di Francia di Hand-Ball, Nazionale 2 Monaco-Vaulx-en-Velin.***

Domenica 7,Plages du Larvotto dalle ore 13.30 alle 16.30: ***23° Cross del Larvotto,*** *organizzato dall'ASM Atletismo. Informazioni: +377 92 05 40 60*

Mercoledi 10, Stadio Louis II alle ore 20: ***Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Metz.*** *Biglietteria sul posto oppure +377 92 05 37 54*

Sabato 13, Stadio Louis II alle ore 20.30: ***Campionato ■ Francia di Basket-Ball, Nazionale 3: Monaco-Vitrolles .***

Sabato 20, Stadio Louis II alle 18.30: ***Campionato ■ Francia di Hand-Ball, Nazionale 2: Monaco-Martigues.***

Sabato 20 Stadio Louis II alle 21h: ***Campionato di Francia ■ Basket-Ball Nazionale ■ Monaco-Avignon.***

Domenica 21,Quais del Porto di Monaco : ***Criterium ciclista di Primavera.***

MOSTRE

Fino ■ Giovedi 15 Aprile, Museo Oceanografico: ***Esposizione consacrata al Principe Alberto I° de Monaco.***

Da Mercoledi ■ a Sabato 27, Maison de l'Amérique Latine; Retrospettiva ***"DarioTreves, viaggi e paesaggi",*** *40 anni di pittura. Informazioni: +377 93 25 17 51*

Da Domenica 21 Marzo a Domenica ■ Aprile, Salle d'Exposition del Quai Antoine I° dalle 10 alle 19 (ore 14 - 21 il Sabato): Printemps des Arts, ***mostra Hans Hartung*** *con la Fondazione Hartung.*

CONFERENZE

Lunedi 1°, Salle des Variétés alle 18h: ***Conferenza presentata ■ Fondazione Prince Pierre dal Professore Georges Charpak, premio Nobel di fisica "La Radioattività, sorgente inestinguibile ■ progresso, di pericoli e di superstizioni".*** *Informazioni:+377 93 15 85 15*

Mercoledi 3,Salle Garnier alle 19h: ***Conferenza sull'opera"L'Amico Fritz"*** *di Pietro Mascagni. Informazioni: +377 92 16 22 99*

Giovedi 4Salle des Variétés alle 18h15; Conferenza presentata dall'AMCA ***"Goya o la discesa agli Inferi"*** *da Antonio Battaini. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Lunedi 8, Salle des Variétés alle 18h: Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre ***"Le ■ tecnologie", da Michel Serres ■ l'Académie Française.*** *Informazioni:+377931158515*

Giovedi 11,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Andy Warhol: pop ■ nel mercato degli increduli",*** *da Christian Loubet, Professore di Storia dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Sabato 13, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza presentata dall'Associazione Monoecis ***"La legge del Karma o la Regolamentazione dell'Universo",*** *da Jean-Michel Guyot. Informazioni: +377 93 25 67 83*

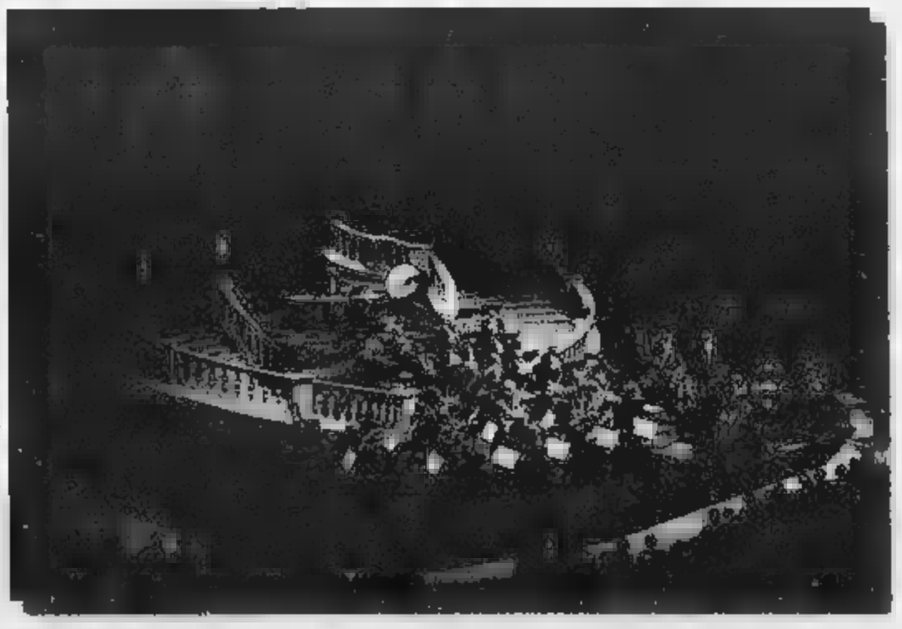
Martedi 16, Salle des Variétés alle 18 h: Conferenza in italiano presentata dalla Principessa Corsini ***"I giardini privati attraverso i secoli"*** *organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*

Mercoledi 17, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza organizzata dalla Direzione dell'Azione Sanitaria ■ Sociale ***"La Tossicomania".*** *Informazioni+377 93 25 67 83*

Giovedi 18,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Immagini virtuali per il Duemila",*** *da Ondine Bréaud, Dottore in Arte e Scienza dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Martedi 23, Forum - Fnac di Monaco alle 18 h: ***Conferenza sulla "Traviata"*** *di Giuseppe Verdi*

Lunedi 29 marzo Salle des Variétés, alle 18 h: Conferenza in francese presentata dalla Signora Bugnano ***"Marianna Buonaparte, alias Elisa Baciocchi"*** *organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*



SPETTACOLI

Giovedi 4, Teatro Princesse Grace alle 21h: ***Spettacolo d'Anne Roumanoff.*** *Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Giovedi 4, mercoledi 10 alle 20h30 e domenica 7 alle 15h Salle Garnier: ***Opéra "L'Amico Fritz"*** *di Pietro Mascagni con il Coro dell'Opera ■ l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Evelino Pido. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Venerdi 5, Sabato 6 alle 21h et domenica 7 alle 16h, Salle des Variétés: Rappresentazione Teatrale ***"L'Impresario di Smirne" di Goldoni*** *dallo Studio di Monaco. Informazioni:+377 93 30 18 80*

Da giovedi 11 ■ sabato 13 alle 21h, domenica 14 alle 15h,Teatro Princesse Grace: ***"Specie minacciate" di Ray Cooney con Gérard Jugnot ■ Martin Lamotte.*** *Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Venerdi 12, Salle des Variétés, alle 20h30: ***Concerto organizzato dall'Associazione Ars Antonina.*** *Informazioni: +377 93 25 67 83*

Domenica 14 Auditorio Rainier III alle 18h: ***Concero Sinfonico*** *con l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo. Direzione Kees Bakels; Cécile Ousset, piano; Ronald Patterson, violino; Barellon, oboe. Bach, Ravel e Beethoven. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Lunedi15, Cattedrale di Monaco alle 20h30: ***"La Passione secondo Matteo"*** *di J.S. Bach con l'insieme vocale Syrinx e l'Orchestra dei Concerti Syrinx.*

Mercoledi 17, Cappella della Visitazione alle 20h30: ***Serata di musica irlandese*** *organizzata dalla Princesse Grace Irish Library ■ l'Académie de Musique de Rainier III. Informazioni: +377 93 50 12 25*

Mercoledi 17, Monte-Carlo Story alle 20h45: ***Proiezione di films celebri ■ inediti di Georges Meliès*** *presentati dal Museo del Cinema, con la collaborazione della SBM. Informazioni:+377 93 25 32 33*

Venenerdi 19, Salle des Variétés alla 20h30: ***Concerto organizzato da Crescendo*** *con Jonathan Benichou, piano . Informazioni: +377 93 25 67 83*

Venerdi 19,Teatro Princesse Grace alle 21h: ***"La favolosa avven- ■■■ di Ulisse"*** *con la Compagnia Eclathéâtre. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Domenica 21,Teatro Princesse Grace alle 14h30: ***"La Passione di Cristo"*** *con la Joyeuse Union Don Bosco. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Mercoledi 24, venerdi 26 alle 20h30 e domenica 28 marzo alle 15h, Salle Garnier: Opéra, ***"La Traviata"*** *con il coro dell'Opera ■ l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Lukas Karytinos. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Sabato 27, Salle des Variétés alle 21h: Nel contesto della giornata Mondiale del Teatro ***"Crimini del cuore",*** *di Beth Henly, con lo Studio di Monaco. Informazioni: +377 93 30 18 80*

Sabato alle 21h e domenica 28 alle 15h,Teatro Princesse Grace: ***Annie Cordy, cinquanta anni ■ ■■■■■*** *Prenotazioni:+377 93 25 32 27*

Domenica 28 Salle des Variétés, alle 20h: ***Spettacolo ■ danza flamenco ■■■ la Compagnia*** *Alborada Flamenca. Informazioni: +377 93 25 67 83*

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

NISSAN PRIMERA 1999

incredibile.

La nuova gamma Primera oggi parte da

L. 29.900.000 chiavi in mano

anche a **L. 290.000 mese***

un'occasione da non perdere.

*Chiedete al vostro Concessionario.***

[illegible] ALLESTIMENTO DI SERIE INCREDIBILE:

- motore 1.6 16V • [illegible] **Stability System**
- chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici • airbag • fari fendinebbia
- [illegible] • [illegible] • volante in pelle
- antifurto con tecnologia NATS • 4 speakers e tanto altro ancora.

Tutte le Nissan godono dell'esclusiva ***garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri***

Versione	Equipaggiamenti principali	Prezzo	Proposta NISSAN Finanziamento [illegible]
[illegible] berlina [illegible]	Aria condizionata cerchi in lega, airbag	29.900.000	290.000 al mese*
[illegible] berlina SE PLUS	Aria condizionata ABS, 4 airbag	31.100.000	290.000 al mese*
[illegible] wagon 1.6 benzina	Aria condizionata ABS, airbag	31.500.000	290.000 al mese*
[illegible] wagon 2.0 turbo diesel	Aria condizionata, cerchi in lega, ABS, airbag	33.290.000	290.000 al mese*

* Esempio riferito a Primera berlina SE: anticipo L. 11.390.000 + spese L. 250.000 + versamento finale al 25° mese di L. 14.950.000. * TAN 9,75% TAE 11,08%

È [illegible] CON IL CONTRIBUTO DELLA [illegible]

ALBATROS
Centro direzionale Gamma
Località Teppe, 7
0165 [illegible]
Quart (AO)

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321 450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 I
0161 501650-501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, [illegible]
015 881344-881095
Valdengo [illegible]

MACAIONE [illegible]
C.so Torino, 220
0141 212252
Asti

[illegible] **SUPERCAR**
Via S. Silvestro, 4
011 9470272
[illegible] **(TO)**

PRIMECAR
C.so Lecce, 66/b
011 7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo Via S. Clemente
0131 610182-610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S. da Valenza, 7/d
0142 456254-456505
Casale [illegible] **(AL)**

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011 2624881-2625186
Mappano di Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172 423643
[illegible] **(CN)**
Viale Cherasca, 29
0173 362678
Alba (CN)

TEAM CAR
S.S. 228 Lago di Viverone, 2
0125 575959-575969
Burolo (TO)

TARGA
Via Torino, 178
0171 411815
Madonna d'Olmo (CN)
Via Torino, 64
0174 42064
[illegible] **(CN)**

[illegible] **AUTO**
Via Novara, 1/1b
0323 848227
Casale C. Cerro (VB)

NISSAN

"OFFERTA VALIDA FINO AL 30/03/1999

Principato di MONACO

Marzo

MANIFESTAZIONI

Sabato 6, Sporting d'Eté alle 20h : ***Gala di anniversario dei 20 anni di Monaco Aide ■ Presence,*** *in presenza di S.A.S. il Principe Ereditario Alberto.Récital di Luciano Pavarotti accompagnato dall' Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Leone Mageria. Cena e vendita all'asta a beneficio ■ MAP e WarCHILD . Informazioni: +377 93 50 84 05*

Sabato 13, Sporting d'Eté alle 21h: ***Serata "Ferrari".*** *Informazioni:+377 92 16 36 36*

Da sabato 13 ■ domenica 21, Espace Fontvieille: ***Salone dell'Automobile.***

Da martedi 16 a domenica 28 (eccetto il 20 e ■ 25) Hotel Métropole alle13h30: ***Scacchi, VIII° Amber Chess Tournament.***

Sabato 20, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: ***Ballo della Rosa.*** *Informazioni e prenotazioni: +377 92 16 36 36*

Domenica 21,Sala Belle Epoque alle 21h: ***Serata Now Rouz*** *(Capodanno Iraniano). Prenotazioni: +377 92 16 40 01*

Giovedi 25, Monte-Carlo Sporting Club alle 21h: ***"Notte dei Giovani".*** *Prenotazioni: +377 93 10 12 12.*

Da giovedi 25 a lunedi 29, Espace Fontvieille: ***Salone Decorazione ■ Giardini.***

SPORT

Sabato 6, Stadio Louis II: ***Campionato ■ Francia di Hand-Ball, Nazionale ■ Monaco-Vaulx-en-Velin.***

Domenica 7,Plages du Larvotto dalle ore 13.30 alle 16.30: ***23° Cross del Larvotto,*** *organizzato dall'ASM Atletismo. Informazioni: +377 92 05 40 60*

Mercoledi 10, Stadio Louis II alle ore 20: ***Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Metz.*** *Biglietteria sul posto oppure +377 92 05 37 54*

Sabato 13, Stadio Louis II alle ore 20.30: ***Campionato di Francia di Basket-Ball, Nazionale 3: Monaco-Vitrolles .***

Sabato 20, Stadio Louis II alle 18.30: ***Campionato di Francia di Hand-Ball, Nazionale 2: Monaco-Martigues.***

Sabato 20 Stadio Louis II alle 21h: ***Campionato di Francia di Basket-Ball Nazionale 3 Monaco-Avignon.***

Domenica 21,Quais del Porto di Monaco : ***Criterium ciclista ■ Primavera.***

MOSTRE

Fino a Giovedi 15 Aprile, Museo Oceanografico: ***Esposizione consacrata al Principe Alberto I° de Monaco.***

Da Mercoledi 10 a Sabato 27, Maison de l'Amérique Latine; Retrospettiva ***"DarioTreves, viaggi ■ paesaggi",*** *40 anni di pittura. Informazioni: +377 93 25 17 51*

Da Domenica 21 Marzo a Domenica 18 Aprile, Salle d'Exposition del Quai Antoine I° dalle 10 alle 19 (ore 14 - 21 il Sabato): Printemps des Arts, ■ Hans Hartung con la Fondazione Hartung.

CONFERENZE

Lunedi 1°, Salle des Variétés alle 18h: ***Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre dal Professore Georges Charpak, premio Nobel di fisica "La Radioattività, ■ gente inestinguibile di progresso, di pericoli e di superstizioni".*** *Informazioni:+377 93 15 85 15*

Mercoledi 3,Salle Garnier alle 19h: ***Conferenza sull'opera"L'Amico Fritz"*** *di Pietro Mascagni. Informazioni: +377 92 16 22 99*

Giovedi 4Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Goya ■ ■ discesa agli inferi"*** *da Antonio Battaini. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Lunedi 8, Salle des Variétés alle 18h: Conferenza presentata dalla Fondazione Prince Pierre ***"Le nuove tecnologie", da Michel Serres de l'Académie Française.*** *Informazioni:+37793158515*

Giovedi 11,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Andy Warhol: pop star nel mercato degli increduli",*** *da Christian Loubet, Professore di Storia dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Sabato 13, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza presentata dall'Associazione Monoecis ***"La legge del Karma o la Regolamentazione dell'Universo",*** *da Jean-Michel Guyot. Informazioni: +377 93 25 67 83*

Martedi 16, Salle des Variétés alle 18 h: Conferenza in italiano presentata dalla Principessa Corsini ***"I giardini privati attraverso i secoli"*** *organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*

Mercoledi 17, Salle des Variétés alle 20h30: Conferenza organizzata ■ dalla Direzione dell'Azione Sanitaria e Sociale ***"La Tossicomania".*** *Informazioni+377 93 25 67 83*

Giovedi 18,Salle des Variétés alle 18h15: Conferenza presentata dall'AMCA ***"Immagini virtuali per il Duemila",*** *da Ondine Bréaud, Dottore in Arte ■ Scienza dell'Arte. Informazioni: +377 93 50 85 20*

Martedi 23, Forum - Fnac di Monaco alle 18 h: ***Conferenza sulla "Traviata"*** *di Giuseppe Verdi*

Lunedi 29 ■ Salle des Variétés, alle 18 h: Conferenza in francese presentata dalla Signora Bugnano ***"Marianna Buonaparte, alias Elisa Baciocchi"*** *organizzata dalla Società Dante Alighieri. Informazioni: +377 93 50 53 05*

SPETTACOLI

Giovedi 4, Teatro Princesse Grace alle 21h: ***Spettacolo d'Anne Roumanoff.*** *Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Giovedi 4, mercoledi 10 alle 20h30 e domenica 7 alle 15h Salle Garnier: ***Opéra "L'Amico Fritz"*** *di Pietro Mascagni con il Coro dell'Opera e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Evelino Pido. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Venerdi 5, Sabato ■ alle 21h et domenica 7 alle 16h, Salle des Variétés: Rappresentazione Teatrale ***"L'Impresario di Smirne" ■ Goldoni*** *dallo Studio di Monaco. Informazioni:+377 93 30 18 80*

Da giovedi 11 a sabato 13 alle 21h, domenica 14 alle 15h,Teatro Princesse Grace: ***"Specie minacciate" di Ray Cooney con Gérard Jugnot ■ Martin Lamotte.*** *Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Venerdi 12, Salle des Variétés, alle 20h30: ***Concerto organizzato dall'Associazione Ars Antonina.*** *Informazioni: +377 93 25 67 83*

Domenica 14 Auditorio Rainier III alle 18h: ***Concero Sinfonico*** *con l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo. Direzione Kees Bakels; Cécile Ousset, piano; Ronald Patterson, violino; Barellon, oboe. Bach, Ravel ■ Beethoven. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Lunedi15, Cattedrale di Monaco alle 20h30: ***"La Passione ■ do Matteo"*** *di J.S. Bach con l'insieme vocale Syrinx e l'Orchestra dei Concerti Syrinx.*

Mercoledi 17, Cappella della Visitazione alle 20h30: ***Serata di musica irlandese*** *organizzata dalla Princesse Grace Irish Library e l'Académie de Musique de Rainier III. Informazioni: +377 93 50 12 25*

Mercoledi 17, Monte-Carlo Story alle 20h45: ***Proiezione di films celebri e inediti ■ Georges Meliès*** *presentati dal Museo del Cinema, con la collaborazione della SBM. Informazioni:+377 93 25 32 33*

Venenerdi 19, Salle des Variétés alla 20h30: ***Concerto organizzato da Crescendo ■*** *Jonathan Benichou, piano . Informazioni: +377 93 25 67 83*

Venerdi 19,Teatro Princesse Grace alle 21h: ***"La favolosa avventura di Ulisse"*** *con la Compagnia Eclathéâtre. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

Domenica 21,Teatro Princesse Grace alle 14h30: ***"La Passione di Cristo"*** *con la Joyeuse Union Don Bosco. Prenotazioni: +377 93 25 32 27*

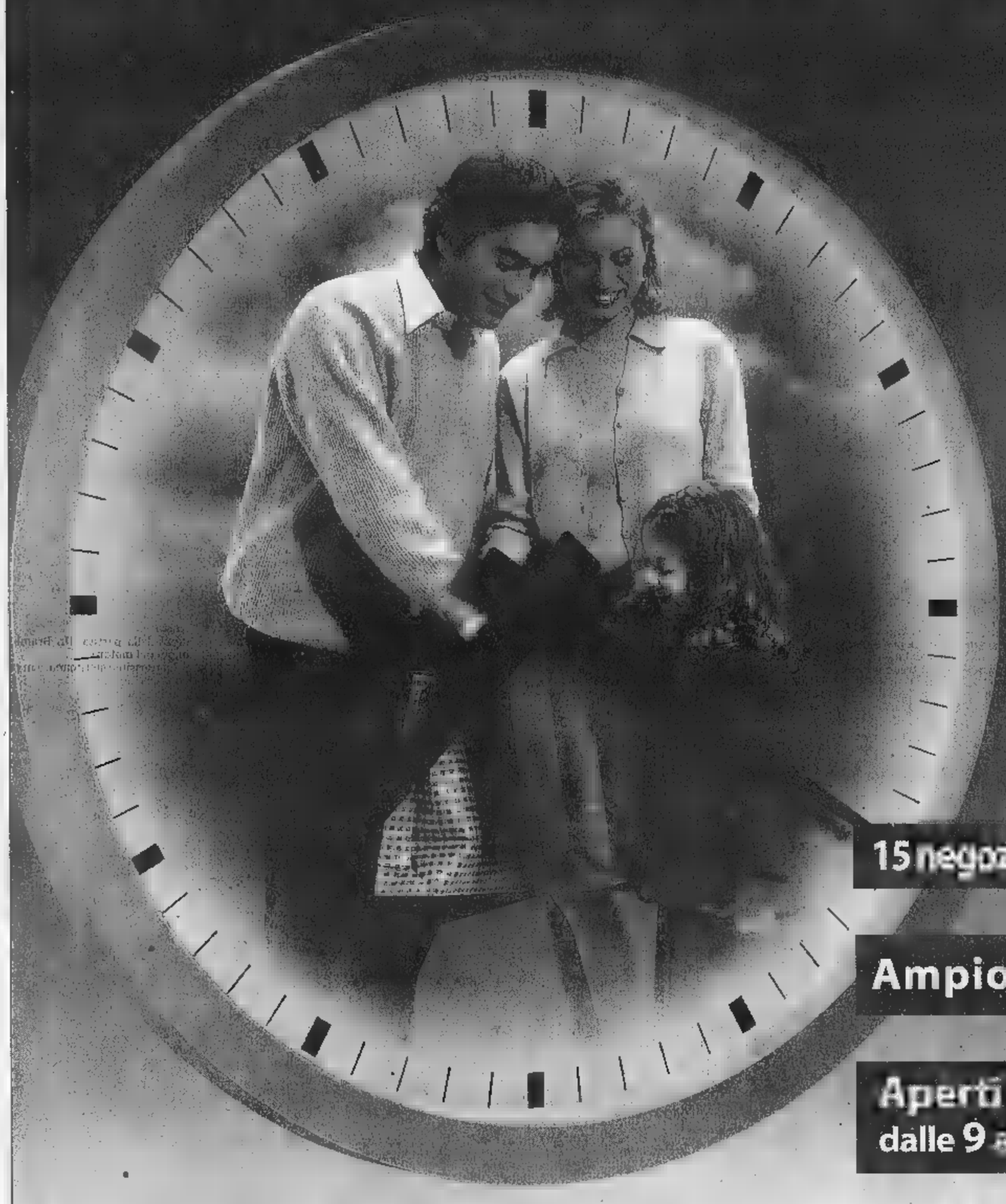
Mercoledi 24, venerdi 26 alle 20h30 ■ domenica 28 marzo alle 15h, Salle Garnier: Opéra, ***"La Traviata"*** *con ■ coro dell'Opera e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Lukas Karytinos. Prenotazioni: +377 92 16 22 99*

Sabato 27, Salle des Variétés alle 21h: Nel contesto della giornata Mondiale del Teatro ***"Crimini del cuore",*** *di Beth Henly, con lo Studio di Monaco. Informazioni: +377 93 30 18 80*

Sabato alle 21h ■ domenica 28 alle 15h,Teatro Princesse Grace: ***Annie Cordy, cinquanta anni di successo.*** *Prenotazioni:+377 93 25 32 27*

Domenica 28 Salle des Variétés, alle 20h: ***Spettacolo di danza flamenco ■*** *la Compagnia Alborada Flamenca. Informazioni: +377 93 25 67 83*

È TEMPO DI RISPARMIARE TEMPO.



15 negozi + 1 supermercato Coop

Ampio parcheggio

Aperti anche la domenica
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

coop ALBENGA

Tempo speso bene

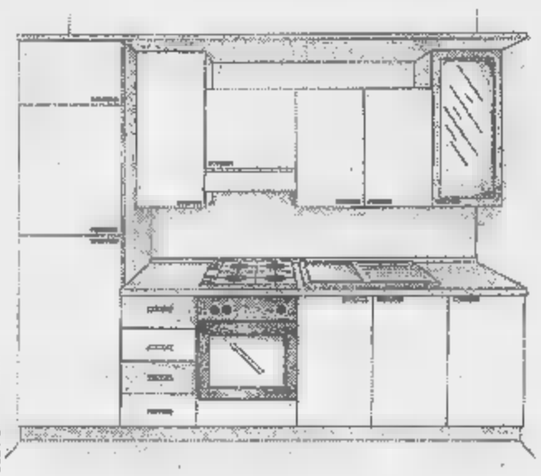
A due passi dal casello autostradale di Albenga

Avere tutto sotto mano ■ sott'occhio: 15 negozi specializzati in un genere e un supermercato alimentare Coop è una grande comodità, una grande opportunità di scelta.
E un grande risparmio di tempo.
Sì, perchè non vi basterebbe una giornata intera per trovare, in un normale giro di compere in città, quello che qui trovate in mezz'ora. Tutto in un ambiente simpatico, vario che propone novità, occasioni ■ opportunità sempre stuzzicanti ■ vantaggiose. Così piacevole che alle Serre puoi prenderti …tutto il tempo che vuoi.

Apertura giorni feriali dalle 9 alle 21

INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI



CUCINA

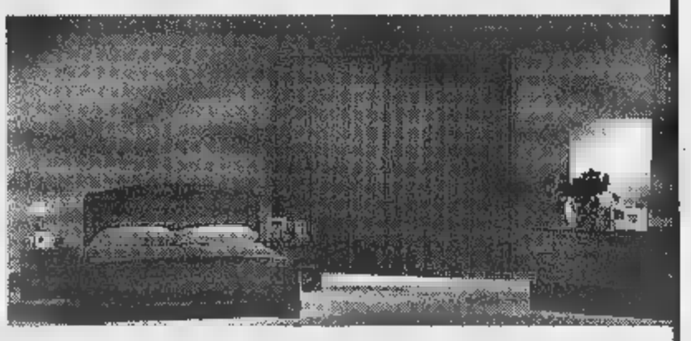
Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca o noce, mensole noce,
Top laminato posformato tinta noce o bianco carrara.
Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde,
noce e bianco, elettrodomestici incasso.

L. 2.690.000

CAMERA

Camera matrimoniale tinta noce
Completa di cassettiera interna

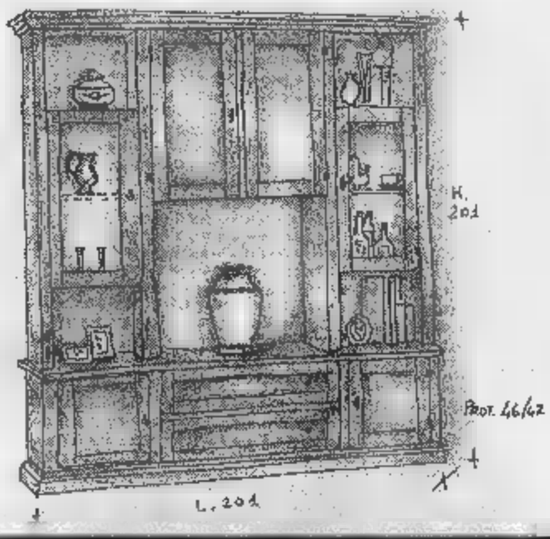
L. 1.380.000

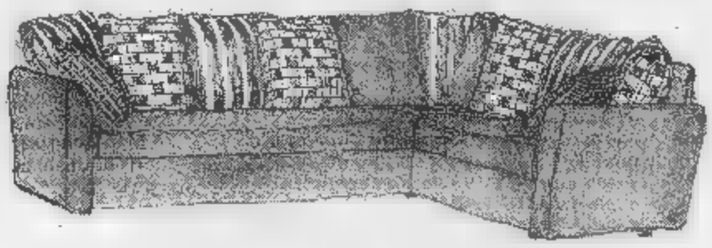


SALA

Composizione Arte Povera in legno

L. 1.390.000





DIVANO

Divano angolo interamente sfoderabile
Dimensione cm. 262 x cm 195
Disponibile anche in altre misure

L. 1.190.000

PER CHI ACQUISTA I 4 AMBIENTI:

TUTTO A L. 325.000 AL MESE*

IVA • TRASPORTO • MONTAGGIO COMPRESI

* Per 20 rate TAN 0 - TAEG 0 - TAN D - 1ª rata dopo 60 gg. finanziabile Lit. 6.500.000

4 Z ARREDA

di tutto & di più

CEVA

a 300 metri dalla Torino-Savona

12.000 mq di esposizione

Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Fax 0174.722138

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

LA NOSTRA FORZA, LA TUA CONVENIENZA

- **Parliamone prima sul posto:** i nostri tecnici valuteranno a casa vostra, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
- **Ritiro mobili usati.**
- **Architetti e arredatori in sede** per progetti e preventivi immediati.
- **Trasporto e montaggio** eseguito da **personale qualificato.**
- **Pagamenti personalizzati.**

arrediamo con successo da oltre 25 ANNI

studio grafico 94 • 0174.704185

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanza. Fotogrammi da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a due passi dal centro. Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili di alloggi e negozi, dormiranno fuori casa. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua «sparata» dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. Ma quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco aveva ormai invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada è formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con il naso rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da un altro una donna in preda ad al panico. Tra lacrime di terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passato più di quattro ore in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marciapiede di fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, con la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si sono asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

Lodovico Poletto

Le fiamme si sono levate dallo stabile al numero 40 di via San Donato, visibili da molta distanza. Immediato l'intervento delle squadre di vigili del fuoco: la zona è rimasta isolata a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in casa di parenti
L'edificio è stato dichiarato inagibile

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno delle risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da ieri a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato «come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto ancora avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da un autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo 300 metri c'è ugualmente l'impatto, fra le grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

Erano le 18, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta verso la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, 25 anni, di Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il cassone del rimorchio non ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: è coperto dalla casa cantoniera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti e schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano ancora Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi il colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che allontanarsi dal camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari da Borgone e da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in un senso: i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.

La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: i macchinisti hanno azionato il sistema di frenata per cercare di rallentare la corsa del treno che in quel momento viaggiava a 130 chilometri orari. Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna nessun ferito

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio un protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire se negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti dei Ds (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni», dicono. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma ci si arrocca il diritto a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Non entro nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Fronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziative che non ha alcun senso - rispondono le consigliere Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si separa di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita da un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Murani, presidente della sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che ci feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre esseri umani non nati, e come tali meritano un trattamento particolare». Il Movimento per la vita stigmatizza «chi si scandalizza per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione eterologa». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a essere più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti laureandi in scienze della sicurezza

Un corso di laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di «meeting» sulla facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in occasione del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a 180 posti) che oggi saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di laurea inter-facoltà in Scienze strategiche del Paese, dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in fase di studio, pensiamo a un piano di studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

Una fotografia della facoltà è contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliora il numero di abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I musulmani ospitati nell'antico [illegible]

ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la diffida del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per rendere agibile la moschea.

[illegible] vietati

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da una farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al mondo del body building. Tre giovani, due pugliaritani e un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi di Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli nella scuola «[illegible] modifiche»

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al 2000 per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

Una [illegible] legge regionale [illegible] le fiere [illegible]

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, una media 300 mila e punte oltre il mezzo milione l'etto. In un incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento di una nuova fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, e nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex hotel Miramare ospiterà [illegible]

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso a sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

[illegible] cileno «anarchico» niente cittadinanza

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, degli esuli che nei mesi scorsi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

[illegible] spento mons. «Oftal» portava i [illegible]

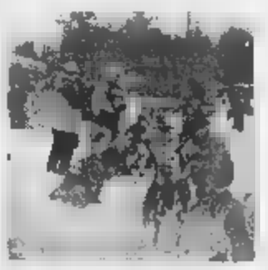
VERCELLI. All'età di 92 anni è spento nella Casa di riposo di Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre 60 anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi come presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonchè custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Acqua [illegible] [illegible] nelli cuneesi

CUNEO. La penuria di piogge e nevicate unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si sono abbassate e gli acquedotti sono stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle ore notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», una delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La Rai snobba i dati di Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.



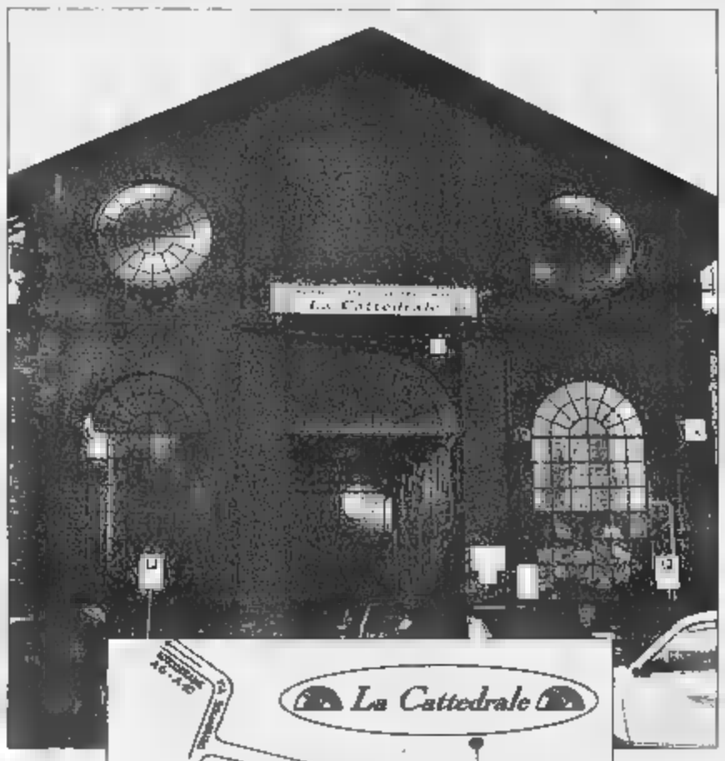
[illegible] da [illegible] sulle nevi di Bardonecchia

[illegible] Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle a Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara di corsa per cani da slitta di razza nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le ore 17 di oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle ore 10,30.

La premiazione si svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

CENTRO REVISIONI AUTO
La Cattedrale

Via dei Partigiani 19r/H Savona, tel. 019.84.01.395, fax 019.80.94.87



REVISIONE OBBLIGATORIA 1999

per veicoli fino a 35 q.li:
- immatricolati negli anni 1991, 1992, 1993, 1994, 1995
- già revisionati negli anni 1994 ■ 1995

due PISTE di REVISIONE omologate

TARIFFE

PREREVISIONE (facoltativa)
L. 35.000 + iva
REVISIONE (obbligatoria):
L. 35.000 + iva + L. 10.000 (tassa M.C.) + L. 1.200 (spese postali)

ORARI

Il Centro Revisioni "La Cattedrale" vi aspetta
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 ■ dalle 14.30 alle 18.00
il sabato, solo al mattino, dalle 8.30 alle 12.30

art & computer grafica: alone S.n.c.

Il Centro Revisioni "La Cattedrale" (concessione M.C.T.C. n°4 del 23/2/1998)
consiglia di effettuare una prerevisione per il controllo delle condizioni del veicolo
e di effettuare i lavori necessari presso le officine consociate

ALBENGA CITTA'
Autoff. Franco di Baldizzone F. via Venezia 38/40r tel.019.82.69.31
Essequattro lungo mare Matteotti 9 tel. 019.48.85.05
Zunino e Musso calata Sbarbaro 16 tel. 019.82.10.93
Autof. Fremento M. aut. FIAT via Mentana 2 tel. 019.83.87.678
Autoff. Petrucci via Grassi 13 tel. 019.81.29.72
Autoff. Rossi A. via XX Settembre 5 tel. 019.82.26.56
Autoff. Zanoni M. aut. SAAB/DAHIATSU corso Viglienzoni 112r tel. 019.80.85.29

ZONA PAIP
Auto Savona concess. SEAT via Buozzi 78 tel. 019.86.25.64
Devauto concess. NISSAN via Rio Galletto 26 tel. 019.26.46.56
Canavero V. via Rio Galletto 6 tel. 019.26.46.06
Carrozzeria Elio aut. ALFAROMEO via Rio Galletto 2 tel. 019.86.21.01
Omas S.n.c. aut. SCANIA tel. 019.26.46.04
aut. LANCIA/AUTOBIANCHI via Rio Galletto 10 tel. 019.86.26.25
Fruscione S.n.c. aut. FIAT via Rio Galletto 8 tel. 019.26.40.64
Carrozz. D.G.D. via Nunziata 4 tel. 019.86.12.31

FORNACI
Autosud via Ponchielli 24r Tel. 019.81.37.64
C.Z. Racing via Mascagni 9 tel. 019.81.37.57
Autoff. Cipponi via Nizza 44 tel. 019.86.00.96
Turbocar S.r.l. concess. RENAULT via Nizza 8 tel. 019.26.34.46
Autopneus Tiraoro c.so V. Veneto 101 tel. 019.80.29.55

VADO LIGURE
Autoff. Egidio via Aurelia 7 tel.019.88.41.19
aut. FIAT via G. Ferraris 26 tel. 019.88.02.47
Rallye via C. Balbo 6/1 tel. 019.88.10.78
Autoff. Vadauto via Piave 94 tel 019.88.51.96
Off. Esse
Delfino via Aurelia 66 tel. 019.88.06.23

ZINOLA
D. Meters concess. VOLVO via Nizza 170r tel.019.86.20.67
C.R. S.r.l. concess. HONDA via Nizza 124 tel. 019.88.45.33
Autoservi aut. HONDA MAZDA/CHRYSLER via Nizza 124 tel. 019.88.45.33
Carrozz. Genovese via Nizza 124 tel. 019.88.67.52

via Mignone 154r tel.019.82.27.86
via Auxilia 18 tel. 019.83.87.225
di Moretti R. via Stefanis 13r tel. 019.81.22.02
Off. via Milano 74r tel. 019.82.29.47
G. via Padova 20r . 019. 80.56.71
Esmo Autosport via Mignone 57r tel. 019.85.67.56

ALBISSOLE
Autocosmo via Capello 6 Albisola Superiore tel. 019.48.17.04
via Arte Figulina 13 Albisola Superiore tel. 019.48.84.62
Autoff. S.n.c. via S. Benedetto 4 Albissola Marina tel. 019.48.23.46
Autoff. Penco S.n.c. Durazzo 9 Albissola Marina tel. 019.48.02.86
Off. via Alessandria 19 Albisola Superiore tel. 019.48.43.70
Spica Service aut. LANCIA/AUTOBIANCHI via Casarino 125 Albisola Capo tel. 019.48.26.90
Autoff. Pistone aut. FIAT C.so Ferrari 50 Albisola Superiore tel. 019.48.33.95
Autoff. Carrozz. Mazzarotto G. via Guelfo d'Albisola 11 Albisola Superiore tel. 019.48.26.75

VALLEGGIA
Autorip. Caprioglio M. via Diaz 71 tel. 019.88.03.20
Liguria Car via Grandi 13 tel.019.88.66.84

STELLA
Carr. Turigo loc. Verne 18 Stella S. Martino tel.019.70.61.20
Racing via Sansobbia 57 Stella S. Giovanni tel. 019.70.31.98

VARAZZE
Autoff. Pi aut. FORD via Marconi 25 tel. 019.97.635
Autoff. Corsi via Piave 138 tel. 019.93.28.42
Motor Service via Montegrappa 53 tel. 019.93.32.61
Off. Ottonello via Pero 25b tel. 019.91.80.48
Off. Rll Caviglia Elettr. via Verdi 12 tel. 019.95.698
Autoservice di Caliciuri aut. ALFAROMEO via XXIV Aprile 71 tel. 019.93.05.94
Errauto aut. LANCIA/AUTOBIANCHI via Savona 54 tel. 019.93.25.35

S. RITA
Italia via Ariosto 18r tel.019.80.30.03
General S.n.c. corso Tardy ■ Benech 65r tel. 019.80.46.04
Autoff. 2001 via Bartoli 11 tel. 019.85.24.51
Autoff. Ognibene Michele via Servettaz 89r tel. 019.80.09.42
Autoff. Pollero L. via Bono tel. 019.85.48.49
Autoff. R.G. via Colomaro 16 tel. 019.80.16.28

FINALE LIGURE
Autoff. Giordano A. aut. RENAULT via del Pora 12 tel. 019.69.05.69

OLTRE
Napoli cons.Euro/Cme piazza Nazioni 11 tel.019.80.04.83
Tecnicauto via dei Partigiani 19 tel. 019.80.66.08
aut. DAEWOO via dei Partigiani 19 tel. 019.80.94.87
Proto Giuseppe via dei Partigiani tel. 019.80.18.26

KOLI
Autoff. Padellà F. via Monastero 18 tel. 019.74.88.90

LEGINO
Elettrauto Nervi Natarella 7 tel. 019.86.00.70
Carrozz. Ruffinoni e C. aut. FIAT via S. Antonio 23r tel. 019.86.20.41
Autoff. Vallarino L. via Natarella tel. 019.86.00.31

CELLE LIGURE
Autoff. Carrozz. Piombo aut. VOLKSWAGEN/AUDI via Sanda 133 tel. 019.99.01.45

SPOTORNO
Autoff. Stu ele V. via Verdi 9 tel. 019.74.58.83
Zunino RIII aut. FIAT via Puccini 41 tel. 019.74.72.61

Per le prenotazioni ci si può rivolgere direttamente al Centro Revisioni "La Cattedrale" (dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00)
■ presso le seguenti Agenzie convenzionate:
Savona: **L.A.R.C.**, via Molo 18, tel. 019.85.15.85
Albisola Superiore: **Liguria**, via San Giorgio 58
Varazze: **2**, via Coda 21, tel. 019.93.06.55 ■ **S.a.s.**, p.zza S. Caterina 1, tel. 019.93.46.02
Spotorno: **Spotornese**, via Belgio 6
e inoltre: di Savona, via Guidobono 23, tel. 019.81.14.41 (e sue delegazioni)

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 27 Febbraio 1999 nr 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [illegible], 31 • Tel. [illegible]

Comitato dell'ordine pubblico in prefettura contro la microcriminalità

Piazza del Popolo sarà presidiata

Un distaccamento dei vigili nell'ex Dazio

I dati del '98

Oltre 26 mila contravvenzioni

SAVONA. Quasi 26 mila multe per infrazioni stradali che hanno portato nelle ca[illegible]li oltre un miliardo e trecento milioni. Sono [illegible] comminate nell'ultimo anno dai vigili urbani.

I dati emergono dal bilancio sull'attività del '98, e che sono stati resi noti ieri mattina dal comandante, Sergio Ratto. Nel corso dell'ultimo anno, la poli[illegible] municipale ha fatto rimuovere con il carroattrezzi 730 veicoli che intralciavano la viabilità, ritirato 44 carte di circolazione e [illegible]2 patenti di guida. Gli incidenti stradali rilevati sono stati 831, dei quali sei mortali. Nel settore di polizia giudiziaria, i vigili urbani hanno segnalato all[illegible] magistratura 74 persone e ritrovato [illegible] veicoli rubati, che sono stati riconsegnati ai proprietari.

Nel '98 la polizia municipale ha intensificato i controlli nei negozi. Notificati 229 verbali, la metà dei quali per violazioni alle leggi del commercio. Sono state riscosse multe per oltre 22 milioni. Nel mirino anche i venditori abusivi e in particolare gli extracomunitari che [illegible] soliti piazzare la mercanzia sotto i portici di via Paleocapa o in piazza del Popolo: decine i sequestri amministrativi.

Nel settore ambientale, i vigili urbani hanno effettuato 116 controlli, in collaborazione anche con tecnici dell'Asl, dell'ufficio tecnico e urbanistico del Comune. Nel mirino, soprattutto, [illegible] discariche abusive [illegible] la rottamazione irregolare [illegible] ciclomotori, moto, auto destinate alla demolizione. Ventisei le persone denunciate alla procura della Repubblica, per violazioni ambientali [illegible] edilizie. Commenta il comandante, Sergio Ratto: «Dai dati emerge in modo abbastanza evidente la varietà [illegible] la molteplicità delle attività svolte dai vigili urbani». «Attività - prosegue il comandante - affrontate e portate [illegible] termine [illegible] rilevanti difficoltà, determinate soprattutto da una perdurante povertà d'organico». [c. v.]

SAVONA. Piazza del Popolo sarà presidiata dalle forze dell'ordine. Nell'edificio dell'ex Dazio verrà realizzata una sede discattata dei vigili urbani aperta anche [illegible] carabinieri, poli[illegible] e guardia di finanza. E' una delle prime iniziative concrete stabilite dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica convocato ieri mattina dal prefetto Luigi Serra. La riunione era stata sollecitata dal sindaco di Savona Carlo Ruggeri per affrontare il problema della microcriminalità.

Al termine dell'incontro il sindaco e il prefetto hanno diramato un comunicato congiunto: «Nella riunione è [illegible] esaminata la situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico per rendere ancora più efficace il già positivo coordinamento delle forze impegnate nelle attività di prevenzione del crimine. D'intesa con il Comune di Savona [illegible] stato istituzionalizzato un incontro [illegible] scadenza periodica fra carabinieri, polizia, guardia [illegible] finanza, vigili urbani, per in[illegible] lo scambio [illegible] notizie [illegible] migliorare la presenza sul territorio al servizio dei cittadini». Attività che di volta in volta [illegible] orientate a seconda delle esigenze, con una stretta collaborazione fra i vari corpi di polizia.

Nell'ex edificio del Dazio in piazza [illegible] Popolo verrà [illegible] un presidio dei vigili per prevenire la criminalità

Il sindaco Ruggeri ha aggiunto: «La situazione della criminalità [illegible] Savona [illegible] ampiamente sotto controllo. Il capoluogo presenta indici sicuramente inferiori rispetto al resto della provincia. E gli episodi gravi sono solo episodici. Riteniamo tuttavia che la presenza costante delle forza dell'ordine in città possa rappresentare un deterrente per i criminali. Di volta in volta verranno individuate le zone su cui concentrare l'attività [illegible] prevenzione».

Un primo obiettivo è già stato individuato: «Piazza del Popolo rappresenta una delle [illegible] meno sicure [illegible] città soprattutto di notte. Abbiamo quindi pensato di utilizzare l'edificio dell'ex Dazio come presidio permanente dei vigili urbani. In questa zona incroceranno anche le pattuglie di carabinieri, polizia e guardia di finanza».

Il sindaco si è soffermato anche sulla vicenda degli estorsori baby che taglieggiavano gli amici: «Si tratta [illegible] un episodio certamente deprecabile [illegible] per fortuna circoscritto. Un fenomeno di devianza minorile in cui non pare siano coinvolti adulti».

Ermanno [illegible]

Contestata l'addizionale sull'Irpef

Rifondazione contro la giunta

SAVONA. Rifondazione apre le ostilità contro la giunta sulla [illegible] finanziaria. Il gruppo consiliare [illegible] annunciato ieri sera il voto contrario sull'addizionale Irpef. Intanto è polemi[illegible] anche sugli ambulatori e sul cimitero.

IRPEF. Primo atto di concreta opposizione per Rifondazione comunista. Il capogruppo consiliare Jorg Costantino ha annunciato: «Voteremo contro l'addizionale Irpef perchè si tratta di [illegible] manovra iniqua destinata a colpire in modo indiscriminato ceti più o meno abbienti. Con gli emendamenti che avevamo proposto sull'Ici la giunta avrebbe potuto anche rinunciare alle entrate dell'Irpef». Invece la giunta [illegible] intenzionata a ricavare dall'addizionale incassi per circa 19 miliardi in [illegible] anni. In compenso la giunta ha ridotto l'aliquota dell'Ici sulla prima [illegible] al 4 per mille, portando quella sulle seconde case al 6 per mille. La giunta ha abolito la Cosap su tende, fiorierie e insegne. Una manovra che nel complesso [illegible] convince l'opposizione mentre dovrebbe ottenere i voti di ds, Savona Viva, Savona Europa, ppi e socialisti.

[illegible] In apertura [illegible] seduta l'ex sindaco Gervasio ha chie[illegible] spiegazioni sull'incresciosо episodio avvenuto al cimitero [illegible] Zinola: «Mi spiace per questa vicenda che sembra denotare una mancanza di comunicazione fra la giunta e i dipendenti comunali».

[illegible] Intanto due consiglieri della V Circoscrizione, Sergio Pescio [illegible] Franco Costantino, criticano i tagli previsti dall'Asl agli ambulatori [illegible] quartiere: «Si tratta di strutture che svolgono servizi importanti per la cittadinanza, dal momento che sono oltre 300 le persone che ogni anno si rivolgono agli ambulatori della V Circoscrizione. Comune e Asl dovrebbero fare il possibile per tenere in vita questi servizi». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità parziale medio-alta e stratificata. Temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Prevalenza [illegible] schiarite.

[illegible] DI IERI. Temperatu[illegible] del [illegible] 12,4 C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità 15 km/h; cielo: poco nuvoloso-velato; [illegible]: poco mosso, mosso al largo; press. barom. 1021 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min 7
Imperia	max 14	min 7

UN [illegible]

Max: 17; min: 11; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,09 [illegible] tramonta alle 18,13. La **Luna** si leva [illegible] 15,22 e cala [illegible] 5,22 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Pretendevano il «pizzo» dai coetanei. Chi non pagava veniva pedinato e picchiato

Identificati tutti i baby taglieggiatori

Il racconto della madre di una «vittima»

SAVONA. «Mio figlio era preoccupato, ma ha incominciato ad avere paura quando si [illegible] accorto di essere pedinato, seguito. [illegible] allora abbiamo deciso di rivolgerci ai vigili urbani». A parlare è la madre che con la sua denuncia ha consentito alla polizia municipale di scoprire la banda di estorsori baby, che da giorni taglieggiavano i coetanei.

Una vicenda sconcertante nella quale sarebbero coinvolti sette ragazzi, d'età fra i 15 e i 17 anni, che, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, si sarebbero tutti conosciuti al Luna Park. E fra le giostre, tra un'attrazione [illegible] l'altra, sarebbe maturata l'idea di fare pagare [illegible] «pizzo» ai ragazzi più piccoli d'età o più timidi. La maggior parte davano i soldi [illegible] battere ciglio: sacrificavano la paghetta settimanale per essere lasciati in pace, preoccupati dai modi decisi degli estorsori, che pedinavano le loro vittime [illegible] se non pagavano passavano alle maniere forti.

Racconta [illegible] la madre: «Un amico di mio figlio è stato picchiato. Lo hanno circondato in cinque [illegible] poi hanno incominciato [illegible] spintonarlo, a colpirlo con calci [illegible] pugni. E tutto questo perchè non aveva voluto pagare il "pizzo"». L'altra sera, al Comando dei vigili in via Quarda, la donna [illegible] li [illegible] trovati di fronte: presi uno per uno, i baby estorsori, sembravano impauriti, timidi. E, infatti, alle prime domande dei vigili urbani, sono crollati, hanno confessato, fatto nomi [illegible] cognomi dei complici. Soltanto uno ha tenuto duro e si è rifiutato di collaborare. E' quello che ha rischiato l'arresto: poi [illegible] l'è cavata [illegible] una denuncia a piede libero al tribunale dei minorenni, come i complici. «Che idea mi sono fatta? - conclude [illegible] donna -. Probabilmente entrare nella banda [illegible] per tutti una prova di coraggio. Era invece una prova di vigliaccheria».

Intanto le indagini dei vigili urbani, coordinate dall'ispettrice Swieconek, proseguono a pieno ritmo. Ieri mattina, gli investigatori hanno identificato anche il [illegible] ragazzo che faceva parte della banda. Del settimo conoscono, invece, il nome e sanno il quartiere dove abita: l'identificazione sarebbe questione [illegible] poche [illegible]. Per tutti l'accusa è [illegible] concorso in estorsione: i soldi del «pizzo», infatti, [illegible] li dividevano equamente [illegible] [illegible] una banda che si rispetti si [illegible] scelti [illegible] capo e i suoi luogotenenti. [c. v.]

[illegible] VIOLENTE SESSUALI [illegible]

A giudizio tre donne

Aveva denunciato di essere stata violentata da un finanziere (all'epoca prestava servizio a Cairo Montenotte) conosciuto in discoteca. Ieri il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha deciso di rinviare [illegible] giudizio la donna, che ha 24 anni, con l'accusa di calunnia. Dalle indagini [illegible] sarebbero, infatti, [illegible] prove contro il finanziere. Sempre ieri il giudice ha disposto [illegible] rinvio [illegible] giudizio di un'altra donna G.C., [illegible] anni, savonese, che aveva accusato di [illegible] violenza sessuale un uomo S.G., 41 anni. Dovrà rispondere di calunnia. L'episodio risale al dicembre del '94. Sarà, invece, processata per «atti sessuali [illegible] minore», sequestro di per[illegible] e cessione di hashish, una donna valbormidese [illegible] 29 anni. I fatti risalirebbero al '94. Secondo l'accusa avrebbe drogato [illegible] minorenne e poi, approfittando della situazione, commesso atti di libidine. [c. v.]

Laigueglia, Filippa Floris, annegata a Genova, era arrivata da Cagliari per assisterla

Muore la figlia di una vittima dell'aereo

La donna, 48 anni, è deceduta ieri all'ospedale San Martino

LAIGUEGLIA. Giuseppa [illegible] Clara: madre e figlia unite da un tragico destino. Sono morte a meno di 24 ore una dall'altra, [illegible] potersi ricongiungere un'ultima volta. Giuseppa Floris, 68 anni, è uno dei 4 passeggeri morti sul «Dornier 328» arrivato da Cagliari a Genova giovedì e caduto in [illegible] dalla pista d'atterraggio. Clara Sanna, 43 anni, ha invece cessato di vivere all'ospedale [illegible] Martino ieri mattina intorno alle 6. Era stata appena operata perché sofferente da moltissimi anni per [illegible] grave forma di diabete e sottoposta da tantissimo tempo a dialisi. Giuseppa Floris era in arrivo dalla Sardegna per poter assistere la figlia dopo l'intervento, ben sapendo che [illegible] sua situazione era ormai gravissima. Nessuno ha potuto e voluto dire [illegible] Clara della triste so[illegible] della madre. Ed ora madre e figlia, fuori dagli affanni [illegible] dalle sofferenze terrene, si sono riabbracciate per l'eternità.

Giuseppa Floris abitava a Guspini, in provincia di Cagliari. Claretta (così era chiamata in famiglia), che [illegible] rimasta vedova molto giovane [illegible] poi [illegible] era ammalata progressivamente, risiedeva invece a Laigueglia in via Torino 18, assieme alla sorella Dina [illegible] al marito [illegible] lei Enrico Viale ex-titolare del bar «Anna». Sono stati loro i primi, all'aeroporto (dove si erano recati per prendere Giuseppa Floris), a rendersi conto della tragedia aerea con i loro occhi. Sempre a Laigueglia, [illegible] poca distanza, vive una terza sorella, Luisa, con il marito Piero Zinanni che gestisce la sala giochi «Free time» di via Milano. Ad Alassio abita ancora [illegible] fratello, Marco. Le [illegible] sorelle erano particolarmente unite. Dina e Luisa si [illegible] sempre premurosamente occupate di Claretta, così come tutta la famiglia, molto unita e benvoluta. La [illegible] guivano giorno e notte, la coprivano di [illegible]alini e [illegible] alleviavano la sofferenza in ogni modo. Periodicamente durante la settimana Claretta, che ha sempre cercato di [illegible] far pesare [illegible] [illegible] la sua situazione e dimostrava serenità da vendere, si sottoponeva nottetempo a dialisi grazie ad un macchinario apposito che l[illegible] stato installato in casa. Ultimamente però le sue condizioni si erano aggravate [illegible] era stata già [illegible] rata almeno due volte fino al ricovero, fatto diversi giorni fa, all'ospedale di Savona e poi a Genova. «E' stata una dragedia nella tragedia», ha commentato Fabio Dorini, neo-titolare del bar «Anna», amico delle tre sorelle San[illegible] [illegible] [illegible] mariti.

Il sogno di Claretta si è infranto venerdì. Per Pasqua la giovane si sarebbe dovuta trasferire in Sardegna per [illegible] a vivere vicino a mamma Giuseppa nella sua casa di Guspini. Ed [illegible] accumunate dallo stesso tragico destino, [illegible] due donne sono state entrambe accolte nella [illegible] celeste.

[illegible] Boero

Clara Sanna morta al San Martino

E dopo [illegible] censimento sono in arrivo multe da Comuni e Imposte dirette

Il Catasto registra 30 mila case

Pratiche inevase dal condono edilizio del 1984

[illegible] Il Catasto porta alla luce il patrimonio immobiliare [illegible]. Nell'ultimo anno sono state censite quasi 30 mila unità che giacevano nel dimenticatoio. Ma ora dal Comune e dalle Imposte dirette potrebbero arrivare centinaia di sanzioni amministrative.

«Stiamo regolarizzando la posizione [illegible] unità immobiliari che erano state denunciate fra il 1984 [illegible] il 1995 con i massicci condoni edilizi - spiega il direttore del Catasto Marco Orsini -. Si tratta di una mole [illegible] oltre 60 mila pratiche che arrivò all'Ufficio tecnico erariale nel giro di pochi anni». Orsini è subentrato alla guida del Catasto di recente e ha subito avviato il progetto [illegible] recupero [illegible] pratiche arretrate.

«Da tempo abbiamo avviato la registrazione di queste partite arretrate grazie a un progetto finalizzato che impegna i dipendenti dell'Ufficio - spiega il diret[illegible] del Catasto -. Siamo riusciti sinora [illegible] recuperare quasi [illegible] mila pratiche [illegible] cui 6 mila [illegible] solo nel capoluogo. Entro dodici mesi pensiamo di poter portare a termine l'operazione in modo che l'intero patrimonio edilizio sia aggiornato e registrato. Le unità immobiliari nuove, comunque, per intenderci quelle successive al 1995, vengono già censite in tempo reale».

La regolarizzazione delle unità immobiliari denunciate nei condoni del 1984 e del 1995 rischia tuttavia di provocare un'ondata di sanzioni amministrative a carico dei proprietari. In attesa che il Catasto effettuasse l'esatto classamento degli immobili, infatti, i proprietari hanno presentato denunce dei redditi [illegible] dell'Ici «presunti» [illegible]. Ora che le partite sono state regolarizzate, i proprietari degli immobili dovranno pagare la differenza.

L'Unione dei piccoli proprietari ha intanto chiesto la convocazione della Commissione consultiva permanente sulla casa per discutere le nuove zone censuarie che i Comuni dovrebbero decidere «entro febbraio. In realtà le operazioni procedono a rilento. L'Uppi ha invitato gli iscritti a disdire i vecchi contratti di affitto, in modo da poter applicare le nuove norme stabilite per la locazione con le relative agevolazioni fiscali. L'Uppi invita inoltre gli associati ad evitare [illegible] cordi di fatto [illegible] verbali, utilizzando invece i contratti legalmente riconosciuti. [e. b.]

[illegible]

Oggi, e domani l'edizione di Savona segue una foliazione diversa per seguire in modo migliore in tutta la Liguria il festival di Sanremo. Le pagine dedicate alla manifestazione sono tutte nel primo sfoglio del giornale.

AXO702

Arredamenti

Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)

LIQUIDO VENDITA '99

dal 6 febbraio al 30 aprile

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA

SCONTI DAL 20 AL 50%

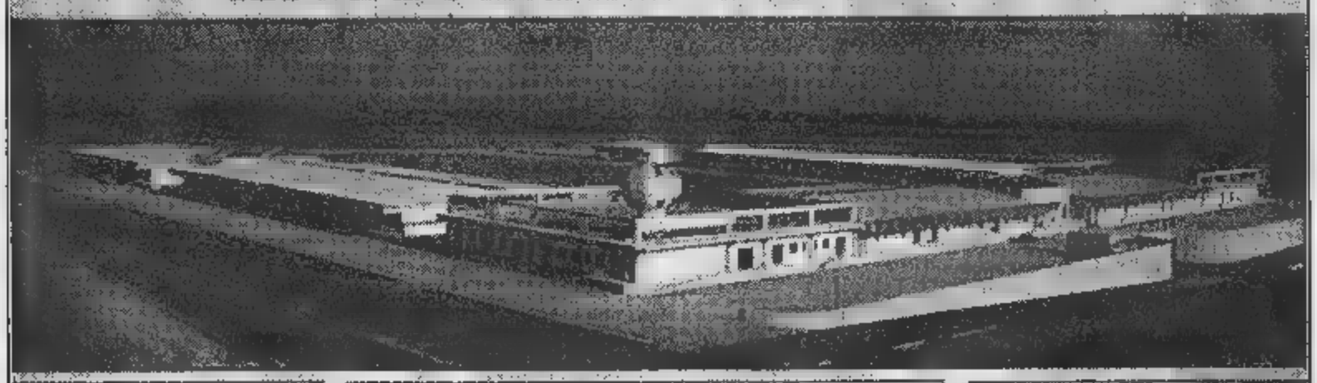
RITIRO USATO

EFF.COM. L. 662

CENTRO

Veneta Cucine

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO

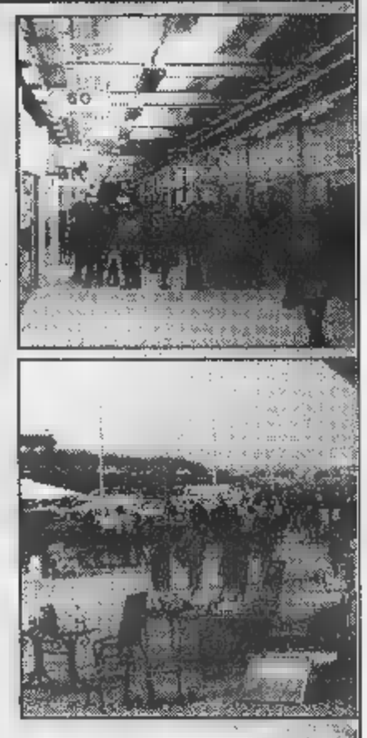


Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 28 Febbraio
  Apertura al Pubblico
- Lunedì 1 Marzo
  Deballage ore 10.30
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile
  Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile
  Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile
  Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono Lunedì, Martedì, Sabato



CRAF
Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172-650025

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Città di Fossano

FOSSANO

DAL 20 FEBBRAIO AL 6 MARZO

Topdì®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA VINCENTE

Gran frollino g 540

SCORTA INVENDUTO
al kg da L. 4.985 a L. 2.824
1.090 lire **960**

Caffè espresso g 250

SCORTA INVENDUTO
2.490 lire **1.740**

6 Plumcake preparati con yogurt g 198
SCORTA INVENDUTO

al kg da L. 6.818 a L. 5.000
1.990 lire **990**

Giardiniera g 680/420

SCORTA INVENDUTO
al kg da L. 4.500 a L. 3.071
1.890 lire **1.290**

6 Croissants alla cillegia, al cacao g 250
SCORTA INVENDUTO

1.890 lire **1.390**

Vino Chianti D.O.C.G. cl 75

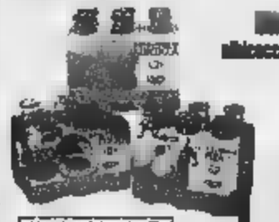
SCORTA INVENDUTO
4.890
al litro da L. 5.853 a L. 4.653
lire **3.490**

Olio di semi di girasole litri 1

SCORTA INVENDUTO
lire **1.390**

Mozzarella g 260

SCORTA INVENDUTO
1.990 lire **1.590**

Succo di pesca, albicocca, pera, pesca ml 125 x 6

SCORTA INVENDUTO
al litro da L. 2.197 a L. 1.573
1.640 lire **1.180**

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Giotto, 39
Strada Statale (Torino-Casale)

AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2
ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)

ALESSANDRIA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44
(presso Centro Commerciale La Torre)

GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi, 75

[illegible] E PADOVA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
Strada Statale, 45 (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 38

TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

[illegible] E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 65
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso turistico Alston)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigata Partigiana, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piengrande)
Uscita Autostrada dei Fiori A10
CESANO SUL NEVA - Via Senessea
(presso Centro Comm. Unisono Trony)

BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - Via Candelo, 83
BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Pajetta, 1[illegible]
COSSATO - Via Martiri, 21

[illegible] E [illegible]
IMPERIA - Via Littardi
TAGGIA - Via Lava, 63

[illegible] SPEZIA E PROV[illegible]
LA SPEZIA - Viale Italia, 374
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 6/10
SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

Non accenna a diminuire la polemica sui «cancelli chiusi» per il funerale

I necrofori: «Non è colpa nostra»

Gli addetti al cimitero hanno «obbedito»

SAVONA. «Ci dispiace per quello che è successo lunedì. Ma noi necrofori non siamo nulla responsabili. La decisione di chiudere i cancelli e non fare entrare il corteo funebre con la salma, è stata presa responsabili dei servizi cimiteriali».

Non si placano le polemiche dopo lo sconcertante episodio avvenuto nel cimitero di Zinola, dove è stata respinta una salma perchè il corteo funebre era arrivato con quattro minuti di ritardo. E prendere posizione sono loro, necrofori e seppellitori, che ritengono di essere stati ingiustamente chiamati in causa.

«Noi - dicono i rappresentanti sindacali dei cimiteriali - eseguiamo degli ordini. Facciamo quello che ci dicono di fare. E non ci tocca aprire o chiudere il cimitero. Invece sotto accusa siamo finiti solo noi. Noi che lavoriamo in condizioni impossibili, con problemi di organico e attrezzature obsolete. Fate un giro nel cimitero e ve ne renderete conto».

E sotto accusa finisce la gestione del cimitero, da parte del Comune. «Facciamo I miracoli - proseguono -, qui va tutto a rotoli. E' una situazione insostenibile. Sotto gli occhi di tutti c'è una discarica dove finiscono le vecchie o quello che ne resta: la gente si lamenta. I visitatori protestano, perchè è lì, in bella vista, ci passa noi possiamo fare nulla».

«Gli ascensori - dicono i sindacalisti - non sono collaudati. E le barriere architettoniche? Per consentire l'accesso dei disabili la carrozzella hanno realizzato rampe in porfido, che secondo noi sono pericolose. E le ringhiere non sono per nulla sicure».

Un altro esempio di è gestito il cimitero? Mancavano i cartelli segnaletici per indicare i visitatori i nuovi lotti. Hanno dovuto pensarci i necrofori. «Ce li siamo fatti da soli - concludono i necrofori -. Sono passati un paio di anni e aspettiamo ancora i cartelli che dovrebbe comprare Comune». [c. v.]

I dipendenti denunciano la presenza di discariche al cimitero.

La Corte d'Appello sul caso di Andrea Oggiano

Nonnismo in caserma sergente condannato

SAVONA. Otto mesi di reclusione e risarcimento dei danni morali materiali.

E' la condanna inflitta dalla Corte d'appello militare al gente leccese Salvatore Fortunato D., ritenuto responsabile di episodi di nonnismo caserma, che sconvolsero un giovane paracadutista, Andrea Oggiano, ventenne, al punto che il giovane si tolse la vita.

Accadde il 18 marzo di atro anni fa. Il militare, che abitava con i genitori a Celle Ligure, paracadutista della Folgore alla Vannucci Livorno, si uccise lanciandosi sotto un treno, Sestri Levante. Una storia sconcertante che ha portato sul banco degli imputati della giustizia militare il sergente Salvatore Fortunato D. accusato di «violenza ad inferiore continuata aggravata». L'otto aprile dello scorso anno, il sottufficiale era stato condannato a otto mesi di reclusione. La Corte d'appello ha confermato la sentenza dei colleghi di primo grado, dopo un'ora mezza di camera di consilio.

E' ancora pendente, invece, il procedimento penale davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Livorno.

L'avvocato Mauro Mazzi, legale della famiglia del giovane paracadustista, ha chiesto la riapertura del procedimento, ipotizzando nei confronti del sottufficiale il reato di «maltrattamento con conseguente morte». [c. v.]

NOTTE BRAVA

Fiamme vicine alle case sulla collina di Marmorassi

Ancora allarme per incendi in città. Ieri mattina, le fiamme sono divampate sulla collina di Marmorassi e minacciato anche alcune abitazioni.
Sono intervenuti i pompieri della caserma via Nizza che hanno lavorato un paio per avere ragione del rogo, forse di origine dolosa. [c. v.]

TRIBUNALE

Condannata a una multa amministratrice di palazzi

Un milione di ammenda. E' la condanna (patteggiata) che il giudice delle indagini preliminari ha inflitto a un'amministratrice di condomini, M.A., 32 anni. L'accusa contestata era di non aver tenuto le scritture contabili. [c. v.]

PRESSI DEL PERTOLO

Rubati soldi per 3 milioni nel bar caffè «Roma»

Ladri in azione, l'altra notte, nel caffè Roma in piazza del Popolo. I soliti ignoti hanno razziato denaro di cassa per circa tre milioni.
Furto anche nel deposito una ditta trasporti di Vado Ligure: razziati orologi e un fucile calibro 12. [c. v.]

VIA GIURIA

Automobilista pirata scappa dopo un incidente

Perde il controllo dell'auto, tampona una macchina parcheggiata e poi riparte a tutta velocità. E' successo, l'altra notte, nella zona di via Gramsci, protagonista automobilista che è già stato identificato dalla polizia. [c. v.]

CENTRO

Non pagano cosmetici nei guai due

Due romene, rispettivamente di 30 e 21 anni, state denunciate dagli agenti della volante per aver rubato cosmetici alla Coop di Vado Ligure. L'episodio avvenuto l'altro pomeriggio: le due giovani, bloccate dagli addetti alla vigilanza, sono state poi consegnate poliziotti. [c. v.]

VADO L.

Due avvisi di garanzia per l'infortunio mortale

Due avvisi garanzia (al capo cantiere e all'operaio che manovrava la piattaforma mobile) e sequestro del cantiere. Sono i primi atti del giudice Emilio Gatti che coordina l'inchiesta sull'infortunio che è costato la vita all'operaio veneto Quinto De Gol, 60 anni.
L'incidente è avvenuto l'altra mattina a Vado Ligure, nel cantiere dove è in costruzione il tratto di Aurelia bis che dovrà collegare il porto di Vado all'Autofiori. [c. v.]

Stamane i funerali

Morta a 71 anni ex negoziante di corso Mazzini

Filomena Ruocco ex titolare del negozio «Autoaccessorio» in corso Mazzini

SAVONA. Commercianti savonesi in lutto.

E' morta Filomena Ruocco, 71 anni, che per venticinque era stata titolare del negozio di accessori per auto «Autoaccessorio» (aveva sede in Mazzini davanti alla fortezza del Priamar). La donna, che abitava in via San Michele, lascia il marito Carlo Martinengo e la figlia Alda, che era subentrata alla madre nella conduzione del negozio. I funerali già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo, in corso Tardy e Benech. [c. v.]

Marina, eletto Molino

Ad Albisola si spacca Forza Italia

ALBISOLA S. Eletti praticamente in contemporanea i direttivi di Forza Italia di Albisola Superiore Marina. Non sono mancate le polemiche ad esempio ad Albisola Superiore dove più di un terzo degli iscritti (11 su 35) ha abbandonato l'assemblea in segno di contestazione. Tra i transfughi Fabrizio Ivaldo, Aldo Provenzano, Andrea Durante, Antonio Milauro Fabio Spano. Il gruppo ha anche presentato un documento cui pesantemente la gestione del partito ad Albisola. Alla fine l'assemblea ha eletto coordinatore cittadino Berardo Vetrini, capogruppo in Consiglio comunale.

Clima più tranquillo ad Albissola Marina. Il primo congresso comunale ha eletto all'unanimità coordinatore Ettore Molino e i consiglieri Luigi Silvestro, Mirella Nagel Pesé l'avvocato Luigi Trucco.

Nel suo discorso Molino ha parlato delle iniziative di Forza Italia per il turismo, ha ribadito le critiche al progetto mini-tram. [p. p.]

Il nuovo Piano regolatore di Savona prevede alloggi per una città di 100 mila abitanti

Rifondazione dice «no» all'edilizia

Regione: niente licenze nelle zone a rischio inondazione

SAVONA. La città si spopola ma il Piano regolatore prevede insediamenti che consentirebbero l'arrivo di 37 mila nuovi residenti. E' delle contraddizioni che emerge dai piani del Comune ha induce Rifondazione a esprimere parere contrario a tutte le operazioni urbanistiche di cui si parla a Palazzo Sisto. E intanto la Regione conferma il blocco delle licenze edilizie per le a rischio inondazione.

Le statistiche elaborate dal Comune evidenziano il progressivo spopolamento della città, sia legato al calo delle nascite, al fenomeno di migrazione. Ogni il capoluogo perde in media abitanti. Un dato negativo cui pesa lo scompenso demografico: 400 nati contro 900 morti. anche i movimenti migratori negli ultimi anni sono negativi. Nel 1998 i nuovi savonesi sono stati 1237 contro i 1397 che hanno lasciato la città. Dati in apparente contrasto con le previsione del Piano regolatore. Se venissero realizzati tutti i progetti ipotizzati, Savona diventerebbe una città di 100 mila abitanti. In poco più di dieci anni, i residenti terebbero di 37 mila unità.

Gli interventi già previsti dal Piano pluriennale attuazione sono: Brandale, Orsa 2000, Fabbrica del ghiaccio, ex Magrini, Zinola, corso Svizzera, via Cadorna, Metropolis, Orti Falconi, ex centrale Lavagnola, Savona 2 immobiliare, Albamare, Pepessa, zona 203 di Legino. Complessivamente sono previsti quasi 300 mila metri cubi di nuovi palazzi per solo alle operazioni principali.

OPPOSITORI. Gran parte di questi progetti si scontrano con il no deciso di Rifondazione comunista che ha annunciato boicottaggio per le operazioni principali, da Orsa 2000 ad Albamare, dal porto turistico alle case della valle del Santuario.

ALLUVIONE. I piani urbanistici del Comune scontrano in parte con la mappa delle zone soggette a inondazione realizzata dalla Regione. L'assessore Romolo Benvenuto ha ribadito la validità della delibera: «Le mappe sono state compilate correttamente, in base alle denunce dei Comuni. Non esistono gli errori cui parlano gli oppositori». L'oppositore in realtà è il geologo Giancarlo Bertolazzi che fa parte della maggioranza di Palazzo Sisto.

METROPOLITANA. La Provincia ha deciso che il collegamento fra Savona e Albisola Superiore verrà realizzato con il brevetto «streaml» dell'Ansaldo. Si tratta di realizzare una banda magnetica che farà da guida al minitram. L'Ansaldo dovrebbe anche partecipare alla costruzione e gestione dell'impianto. [e. b.]

PARCHEGGI

Infuria la polemica

La proposta Tortarolo di aprire al pubblico gratuitamente il parcheggio di via Piave ha fatto proseliti. Il gruppo di Rifondazione comunista ha raccolto l'inziativa lanciata dal presidente del Consiglio presenterà un ordine del giorno che verrà discusso dall'assemblea cittadina. Il capogruppo Jorg Costantino spiega: «La proposta di Tortarolo è interessante e a nostro modo di vedere merita un approfondimento in Consiglio. Riteniamo che il parcheggio di via Piave potrebbe essere concesso in uso gratuito in modo offrire valida alternativa ai pendolari che non trovano più posto in piazza del Popolo. Una strategia che rientra nella scelta di parcheggi di cornice». Il consigliere cdu Pietro Santi invece, invita gli automobilisti a disertare il parcheggio dell'ex stazione in modo da sabotare le entrate che il Comune intende assicurarsi con i nuovi posteggi a pagamento. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Via Firenze ripulita è tornata decente

Grazie. Grazie a chi ha sollecitato la pulizia e la disinfestazione della strada di via Firenze, nel tratto fra via Istria e via Verdi, a chi ha autorizzato tale operazione e a la esegue. La situazione era ormai al limite della tollerabilità igienica oltre a quello della decenza. Non possiamo e non dobbiamo odiare ed i che depositano i loro escrementi dove possono, possiamo e dobbiamo però biasimare il comportamento di molti dei loro cosiddetti «padroni» che non meritano l'affetto e la fedeltà dei loro amici animali. Raramente, troppo raramente, si vedono i «padroni» (e non amici) dei cani pulire là dove questi sporcano e troppe volte invece i richiami e le critiche sono state giustamente ma inutilmente avanzate.

Emma Gazzolo, Savona

Cairo, troppi ritardi per la casa di riposo

Sono passati ormai sei anni da quando il Consiglio comunale di Cairo deliberò di ristrutturare la casa di riposo «L. Baccino». I lavori hanno avuto molti ritardi ma sembrano in conclusione. Intanto, in questi lunghi sei anni, molti degli anziani che erano stati sistemati in altre strutture, in gran parte piemontesi, sono morti. Si venuta a verificare una situazione molto discutibile e che Cairo, principale centro della Valbormida, non riesca ad ultimare propria di riposo paradossale.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

dei primari ancora dibattito

Caro Renzo Mantero, proprio perché ammiro la tua obbiettività di giudizio e l'alto rigore morale che ti guida, in nome di una fraterna amicizia desidero esprimere alcune mie riflessioni. letto con particolare soddisfazione la dichiarazione del Collegio dei primari dell'Ospedale San Paolo, da te presieduto, in cui in forma categorica è detto che i partiti politici non possono interferire in scelte che «devono dipendere solo ed esclusivamente da valutazioni di ordine tecnico oggettive e trasparenti». La verità, purtroppo, contraddice questa lapidaria dichiarazione principio, pienamente condivise: in circolazione dirigenti ospedalieri (e la casistica di questi anni è assai significativa) che disturbano proprio forze partitiche per il raggiungimento del loro «particulare». Quindi impone, ne converrai, un'autocritica liberatrice si vuole veramente salvare il mondo sanitario. Venendo più specificamente al caso del primariato di Cairo, le scelte, per fortuna, sono insindacabili in quanto discrezionalità di giudizio in singola pe ancorché benemerita, d risultare limpidamente motivata sul piano scientifico e morale affinché l'opinione pubblica, l'uomo della strada per intenderci che estraneo condizionamenti politici, debba conoscere se si è bene operato. Se ciò sia avvenuto per la nomina primario di Cairo, potrà essere superiore forza obbiettiva stabilirlo con certezza.

Umberto Croci, Savona

Scrivere a Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax. 019.81.09.71

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
tel. numero verde a Spotorno).
Ligure: tel. numero verde (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.889 **(da Cerisola a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850516.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 806886.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
E in appoggio:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nuvi, via S. Lorenzo 65, tel. 860.473
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 813724
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, telefono 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *S. Ambrogio*, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA: *Comune*, via Don Isola, tel. 51701
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, telefono 019 481618.
Albi3, Sestione 76, tel.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via 15, telefono
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, Portici 31,
CERIALE: *Comunale-Morano*, Aurelia 146, tel.
Comunale, via Giulieri (Marina), tel. 692870.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, Italia 10, 019 748936.
PIETRA LIGURE: *Finochi*, piazza della Basilica, telefono 628035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880209.
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
Montenero, via Mameli 24, tel. 934810.

STATO CIVILE

NATI. Serena Magliotto.
MORTI. Ida Desalvo, 91 anni, Savona. Trasporto diretto alle 11. Filomena Ruocco, 70 anni, Savona, via San Michele 1. I funerali questa mattina nella chiesa del San Paolo. Antonio Pentimalli, 90 anni, Savona, corso Viglienzoni 4. Trasporto diretto alle 10. Maria Agostino, 89 anni, Savona, via Scotti 14. I funerali alle 9 nella chiesa di San Francesco. Cesarino Todorovich, 82 anni, Savona, via Paganini 2. I funerali stamane alle nella chiesa delle Fornaci. Mario Riccio, 84 anni, Savona, Nizza 61. I funerali questa alle 8,30 nella chiesa di nola. Ofelia Sburlati, 78 anni, Varazze, via Recagno 35. Trasporto diretto questa mattina alle Francesco Frumento, anni, Savona, corso Svizzera 8. I funerali questa mattina alle 8,30 nella chiesa Legino. Dante Vettore, 76 anni, Savona, via Chiappino 39. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa della Santissima Trinità. Quinto De Gol, anni, Santa Giustina, via Cengnai 58. Trasporto diretto alle 8,30. Angela Corrado, 65 anni, Superiore, via Sisto IV. Trasporto diretto 10. Paolo Bruzzone, 74 anni, la Superiore, via Spotorno 34. Trasporto diretto 11.

DA NON PERDERE

Preistoria in Liguria

Per la «preistoria in Liguria» conferenze tenute da Roberto Maggi sul tema «Navigatori, pastori del primo neolitico». Appuntamento alle 16 a Palazzo Peloso ad Albenga a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri. [a. r.]

CELLE L.

Torna il cimento invernale

Edizione del cimento invernale domani mattina a Celle Ligure organizzato dal Comune in collaborazione lo Sporting club Celle pesca sportiva. Iscrizioni gratuite a partire dalle 9,30. Cimento alle 11 nelle acque a destra del Ghiare di fronte al centro storico. A tutti i partecipanti verrà consegnata una targa serigrafata, opera dell'artista cellese Dino Cerisola. [p. p.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Incontro con l'Aism

Oggi dalle 18 alle 20 al centro sociale di Villan d'Albenga (via Garibaldi) incontro dell'Aism con ammalati, volontari simpatizzanti del ponente savonese. [a. p.]

Si balla anche al Vertigo, al Gulliver, al Giuditta, al Moghi, allo Scotch

Musica dal vivo per il sabato

Cavern Dau Baci, Capovolti al Mister Pub

Da vedere

Mercatini e carnevali

Fine settimana all'insegna delle feste di Carnevale e dei mercatini di antiquariato. Le sfilate in costume sono previste soprattutto domani a Savona, Spotorno, Quiliano. Non le mostre e i concerti. Ecco gli appuntamenti di oggi e domani per un week end in provincia di Savona.

Carnevale domenica pomeriggio dalle 14 nelle frazioni Pero, Faie, alpicella e Casanova. Nel pomeriggio sarà rotta la «pignatta».

L. Domani il cimento invernale alle 9,30 presso la foce rio Ghiare a cura dello Sporting Club.

ALBISOLA S. «Passeggiata in maschera per le vie di Luceto», domani dalle 14,30, a cura del gruppo parrocchiale di San Matteo. La manifestazione si svolgerà nelle vie del borgo. Durante la passeggiata saranno rotte le pentolacce e ci saranno spettacoli a sorpresa. Alla fine non mancherà la merenda per i bambini.

M. Per «gli incontri con l'arte contemporanea» alle 16 conferenza di Alida Gianti e del Circolo «Amici della ceramica».

Concerto per il Giubileo con il coro polifonico Nostra Signora della Misericordia nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola (ore 21). «Festa di Carnevale», domenica dalle 15,30, presso il lungomare in via Cimarosa.

SPOTORNO. Sfilata domani con partenza alle 14,30, da piazza Serrati. Il corteo mascherato per le vie cittadine sarà ispirato al tema «Spazio 1999».

V. L'associazione «Vivere Verezzi» organizza domenica il Carnevale nella frazione con la sfilata di carri e maschere, musica e festa in piazza. Verrà allestita per la vie una mostra intitolata «Così ridono i bambini», libere attività espressive dei ragazzi delle scuole.

PIETRA L. Mercatino di antiquariato nel centro storico questo pomeriggio e domani tutto il giorno.

Alla Galleria d'Arte Ristori di via dei Mille della mostra con opere degli artisti americani contemporanei Prince, Kienholz, Longo, Brown, Yarber, Pettibon, Mc Dehmott e Mc Gough. [a. r.]

«I Cavern» in concerto al Dau Baci, «Festival Night» alla discoteca Vertigo, live al Killer's di Cosseria, al Giuditta di Tovo, al Mister Pub di Varazze. Una serata all'insegna della musica, quindi,sia dal vivo che proposta dai dj. Questo il sabato notte.

Musica e karaoke con Lino al Kursaal Margherita. Live dei «Capovolti» al Mister Pub. Orchestra Orietta Delli alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.

Nuovo Young Planet al ristorante Oliveto dalle 21 alle di notte. Live con gli Am-Fm al Med Cafè, la musica di Enrico Cazzante al Portichetto.

Orchestra al dancing-ristorante La Posta.

Ritrovo al bar Testa (Pino dei Koala) e al Biblo's Cafè.

Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

BARDINETO. Discoteca al Piccolo Ranch.

CAIRO Orchestra revival al King. Discoteca Fantasque e al Chico Tres di Bragno.

Revival liscio alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

MILLESIMO. Musica live al Gasoline Road Pub.

Al The Killer's Inn live rock della band Mr Journey.

Dj Space (musica elektronica, big beat) al Negrita Music Club. Ballo in maschera alle 21 alla Sms Generale di via San Lorenzo. Danze alla Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo de Gli Ascendenti Pirata. Liscio e revival con orchestra a Le Chat al Milleluci (orchestra Giancarlo). Musica al Senzanome, allo Ju Bamboo («Radio Bamboo» Paolo Allara di Onda Ligure) e alla Boutique della birra.

VADO L. Musica dei Beatles con i «Cavern» (oltre al dj Candy) al Dau Baci. Ritrovo e live al Crazy Bull.

Ritrovo in musica al Sinte Galeshka.

NOLI. Al Vertigo spazio dance soft e dance-revival con il «Festival Night» e i dj Andrea Poggio e Nik Leder. Discoteca sui due piani del al Gulliver di Voze con Viky e Human dj.

L. Discobar Jaws (ex Miró) dove si balla anche sui tavoli. Dance progressive allo Scotch. Al Cuba Libre musica latina e discoteca. Revival e Albertini dj al dancing El Patio, Discobar al Baquito.

ORCO F. Musica dal vivo dei «Scusate il disturbo» al Cucciolo.

TOVO SG. Serata danzante al Salone delle feste. Rock e blues dei «T Odio» al Giuditta Rockcafè.

I Cavern dal vivo al Dau Baci

L. Revival al dancing Melibù. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria al Dolphin's.

LOANO. Nuovo Fluke Pub. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Sandro Moreno). Ritrovo all'Atravirago.

Liscio e revival con orchestra al Salone delle feste.

ALBENGA. Al Moghi Paolo Battistini Dj. Musica live alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, Rock Caffè. Musica e giochi al Jammin'. Aperitivi e ritrovi giovani al Carpe Diem, al Caprice, al Cafè Maxim e al Caffè Noir.

ALASSIO. Piano bar con il maestro Augusto Parisi e El Galeon, «Tribù latina» ed Ulisses al dancing-discoteca Vip (solo al sabato). Musica al Cabaret Music Pub, all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè djt. Nuovo «Pianeta Biliardo» in via Gastaldi.

ANDORA. Orchestra genere revival Anni '60 e '70 al dancing Ciak e al Timone. Ritrovo al Bit Below Discopub. Riaperta la Casa del Priore. [a. r.]

Pesca, domani l'apertura

Ecco tutte le regole e le misure per l'«esercito» di canne e lenze

OSIGLIA. Pesca: è iniziato il conto alla rovescia. Domani mattina, già al sorgere delle prime luci del sole, un esercito di canne sguainate, mulinelli ronzanti e guadini anatomici prenderà d'assalto le rive di fiumi e torrenti, con il suo ingorgo massimo, com'è tradizione, lungo le sponde del Lago di Osiglia.

Domani inizia, infatti, una stagione che, per quanto riguarda barbo, carpa, tinca, persico e trota, si concederà una pausa, entro la quale sarà vietato pescare, solo dal primo maggio al 15 luglio.

E, visto che ci sia, è meglio ripassare anche i limiti di cattura, fissati, per ogni giornata di pesca, in non più di 10 salmonidi, 8 temoli e tre chili complessivi di altre specie. Così i limiti riguardo la lunghezza delle prede rimangono i 20 centimetri per le trote e le tinche, i 15 per il barbo, cavedano e cefalo, i 25 per le anguille e 30 per carpe e lucci.

L'esercito di pescatori savonesi dovrà fare anche attenzione e dove si andrà ad appostare. Fino all'apertura del 2000, i tratti della Bormida di Pallare compreso fra le due passerelle a monte e e valle del ponte al centro di Carcare, della Bormida di Mallare compreso fra rio Piano ed il ponte della provinciale, di Rio Pisciarella compreso fra Pian Soprano e la sorgente, e di Rio Levezzo fra il Fennavaire e un chilometro a monte, sono, infatti, «off limits».

Per il Lago di Osiglia, il divieto interessa, invece, il tratto tra la grande ansa dei Bertolotti ed il manufatto della diga e, sulla sponda opposta, fra la diga e i 100 metri a monte.

E, dopo tanti divieti, un po' di buone notizie. La semina di trote a cura della Provincia in Val Bormida ha toccato i 2000 chili: 1000 nella Bormida, 250 nel Valla, 200 nel Pollovero, 50 nel Ferranietta, 150 nello Zemola, 100 nel Rosso, 50 nella Loppa e 200 nell'Erro. Discorso a parte per il Lago di Osiglia dove la semina ha riguardato 67 mila trotelle, 14 quintali di Fario, 4 di Iridea, 10 di carpa, 10 di tinche, di lucci, 5 di storioni e 30 di pesce bianco. Alla fine delle raccomandazioni e delle regole che i pescatori dovranno rispettare quest'anno non resta altro da fare che aspettare l'alba.

Mauro Camoirano

Prenotazioni in aumento, soddisfatti gli albergatori

Sole e sport, sulla Riviera arriva il turismo giovane

ALASSIO. Un fine settimana positivo per il turismo in Riviera grazie allo sport. Gli sport «classici» come il ciclismo ma anche quelli all'aria aperta, definiti «alternativi». «Non siamo al tutto esaurito ma non c'è dubbio che grazie alla possibilità di praticare sport di nicchia la Riviera di animi nei fine settimana», soddisfatti gli operatori turistici, albergatori e ristoratori soprattutto.

A Laigueglia ormai settimana diverse centinaia di persone partecipano alla «Settimana amatoriale del Trofeo Laigueglia», corsa a tappe, per dilettanti, che soddisfando po' tutti. Oggi l'ultima tappa, cinquanta chilometri alla scoperta dell'entroterra. «Un modo per promuovere il ciclismo anche per incentivare il turismo. Accanto agli atleti sono in Riviera famiglie e tecnici», spiegano allo studio Bollani che organizza la manifestazione.

Al tradizionale turismo della terza età, quello che affolla i lungomari nella stagione fredda, l'arrivo degli atleti fa alzare le presenze. Nel finalese, grazie alle palestre di roccia, sono previsti per oggi arrivi di alpinisti ogni parte del nord Italia. Il bel tempo favorisce il loro arrivo così come invoglia gli appassionati di trekking a spingersi sui sentieri delle Manie, su quelli tracciati dal Cai di Loano sulle «Terre Alte», nell'entroterra albenganese. A richiamare gli appassionati di windsurf, invece, ci pensa il vento che in questi giorni (e le previsioni lo danno anche per e domani) si alza da metà mattinata permettendo evoluzioni al largo di Noli, Albenga, Pietra Ligure.

«Il turismo sportivo è un segmento che stiamo curando in maniera particolare. Alla Bit di Milano, in corso di svolgimento in questi giorni, abbiamo presentato "Trekking", una rivista specializzata che nel suo ultimo numero ha dato molto spazio ai nostri sentieri. Crediamo molto negli sport alternativi, compresi quelli nautici e quelli data la presenza dell'aeroporto. Si tratta di un turismo ricco, che porta ospiti qualificati e con una buona capacità di spesa e, soprattutto, disponibili ed essere "fedeli"», spiegano all'Apt. A patto, ovviamente, che gli atleti trovino una serie di attrezzature e servizi rispondenti alle loro esigenze. Molto spesso, infatti, questo non avviene per mancanza di iniziative di comuni e Provincia che, dalla fase progettuale e quella esecutiva (è il caso delle palestre di roccia) lasciano passare troppo tempo.

Pezzini

Nuovo carcere

Agli operatori non piace Cairo

SAVONA. Una lettera al ministro di grazie e giustizia Oliviero Diliberto e, per conoscenza, a parlamentari liguri e responsabili della giustizia ligure, è stata inviata al comitato «Nuovo carcere a Savona», animato dal cappellano di Sant'Agostino don Gianmarco Grappiolo e assistenti e volontari. Motivo della lettera la notizia che il nuovo carcere provinciale potrebbe essere costruito a Cairo.

«Cairo è vicino al Piemonte. La maggior parte dei detenuti proviene invece da Savona e della Riviera. Il carcere in Val Bormida penalizzerebbe le famiglie dei detenuti, già disagiate e sofferenti. Nel periodo invernale, poi, i collegamenti tra Savona e la Val Bormida sono difficili a causa delle nevicate e delle gelate. Quello che potrebbe sembrare un risparmio economico in realtà si potrebbe rivelare un investimento dispendioso per le continue traduzioni che dovrebbero essere effettuate tra le due località. Senza contare i problemi per i detenuti in semilibertà». [s. p.]

La Regione

No alle antenne sugli ospedali

GENOVA. La Regione detta le regole per l'installazione di antenne contro il rischio delle radiofrequenze. Se n'è parlato ieri in giunta regionale. Un tema che unisce tutela dell'ambiente e sanità.

Infatti, l'assessore Nicolò Alonzo ha riferito sul progetto di legge per definire una normativa ad hoc contro l'inquinamento atmosferico. La legge, ancora allo stadio progetto, è attualmente in commissione consiliare.

Nella sostanza però si prevede, ha detto Alonzo, che le amministrazioni comunali possano proibire l'intallazione di impianti a rischio di radiofrequenza in un raggio di 50 metri dagli asili nido, dalle scuole di ogni ordine e grado, dagli ospedali, dalle case di cura, dalle strutture assistenziali.

Un censimento degli impianti sarà effettuato dall'Agenzia per la protezione dell'Ambiente. Rischia lo smantellamento quindi l'antenna della Tim che si trova proprio sul tetto dell'ospedale San Paolo. [p. l.]

Media Azienda sita in Valbormida ricerca
IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
età massima 30 anni, iscritto/a nelle liste di mobilità.
Telefonare al n. 019.5160203 (orario ufficio)

Per ampliamento struttura commerciale ed amministrativa nelle proprie sedi provincia di Savona, primaria S.p.A. seleziona
PERSONALE DIPLOMATO - LAUREATO
di età 25-35 anni.
Si offre:
• specifica formazione remunerata
• inquadramento contrattuale (14 mensilità)
Inviare curriculum vitae a: Publikompass 112 - 10100 Torino

"C'ERA UNA VOLTA..."
Work Shop di lettura psicoanalitica della fiaba
Associazione centro ricerca terapeutica
villa di RANZO - IMPERIA
6/7 marzo 1999
per prenotazioni: 011/8223272 - 010/8358007
0335/6914903 - 0347/7564253

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La S o nto
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ma DOVE vivi

Arnasco
Balestrino
Bardineto
Bormida
Calice Ligure
Calizzano
Casanova Lerrone
Castelbianco
Castelvecchio di Rocca Barbena
Cisano sul Neva
Erli
Giustenice
Giusvalla
Magliolo
Mallare
Massimino
Mioglia
Murialdo
Nasinò
Onzo
Orcofeglino
Ortovero
Osiglia
Pallare
Piana Crixia
Plodio
Pontinvrea
Rialto
Roccavignale
Sassello
Stella
Stellanello
Testico
Toirano
Tovo San Giacomo
Urbe
Vendone
Villanova d'Albenga
Zuccarello

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranati imprenditori, residenti in 39 comuni della Provincia di Savona. I finanziamenti si concretizzano in corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda. Ricordo, per l'Europa importanti anche il tuo piccolo grande comune e la tua piccola grande attività.

EnAIP Albenga: tel 0182 20695 - 20582 IAL Liguria - Carcare: tel 019 518377

Per informazioni 800-353065

Obiettivo5b

Provincia di Savona · REGIONE LIGURIA · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL · UNIONE EUROPEA DG V FSE

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by ramello

la firma in pelli

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia o capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Investimenti miliardari e nuove assunzioni per potenziare i servizi

«Il S. Corona non è alla deriva»

Il direttore Fracassi replica alle accuse

PIETRA L. «Il nostro ospedale non è alla deriva. Non è mai stato in salute come oggi, malgrado l'influenza». Ubaldo Fracassi, direttore generale del Santa Corona di Pietra Ligure, difende il «suo» ospedale dopo la raffica di accuse di medici e sindacati (Anaao e Rsu). Medici in fuga, carenze d'organico, concorsi espletati, fini economici anteposti alla salute dei cittadini. Queste le accuse lanciate ieri da sindacalisti e primari.

E questa la difesa di Fracassi: «Non ho capito questa levata di scudi. Accetto la critica ma non generica smentibile con le cifre. Abbiamo chiuso il Mioa per alcune settimane (34 gli infermieri assenti per malattia in ospedale) e si è fatto un gran can per nulla. Intanto approfitteremo di questo momento di difficoltà per il trasferimento del reparto nella nuova sede del Polio, mi sembra un passo avanti. Ricordo inoltre che il Mioa è stato "salvato" proprio dal sottoscritto. Se questa è cattiva sanità».

Prosegue ancora Fracassi: «Non è vero che pensiamo solo a far quadrare i bilanci. E' di spendere bene i soldi. Vorrei ricordare, ad esempio, gli investimenti fatti in attrezzature: 1.751 milioni nel '97, 1.707 nel '96 e 4 miliardi e mezzo nel '95. Non è neppure vero che si assume. In quattro anni abbiamo superato le 500 pratiche di assunzione. Siamo stati i primi a fare il concorso per infermieri con quasi mille iscritti e 500 finiti in graduatoria di cui 140 già chiamati. Altri hanno attuato la mobilità». Il direttore generale ricorda inoltre i lavori in corso, per decine di miliardi, per migliorare l'ospedale: nuovo Isolamento, Fkt-Unità spinale, Spdc, sale operatorie ortopretesi, rifacimento del padiglione 17 e «altri 3.600 milioni spesi per interventi minori».

Conclude Fracassi: «Certi medici o primari se ne sono andati in altre epoche. C'è chi ha deciso per scelta propria di andare altrove. Oltre alle partenze, come quella spero temporanea di Artom, ci sono stati gli arrivi di tanti bravi medici e primari. I concorsi? C'è stato qualche ritardo organizzativo ma si sta procedendo. Quest'anno avremo 4 nuovi primari».

Intanto, sempre in tema di emergenza per i letti di rianimazione occupati in Liguria, ieri il Santa Corona ha ricoverato un pazienda arrivato in elicottero da Lavagna.

Augusto Rembado

E' polemica al Santa Corona

Saccomanni e Durante lasciano

Cairo, i due chirurghi polemici per l'arrivo del nuovo primario

CAIRO M. Saccomani e Durante abbandonano l'ospedale? I due chirurghi, sottolineando, innanzitutto, «che non siamo certo stati noi a fomentare tutte le polemiche a livello politico che hanno seguito la scelta del direttore geneale dell'Asl 2, Amodeo, di nominare il chirurgo genovese Piccardo», si dichiarano «pienamente daccordo con quanto affermato dal professor Renzo Mantero, ovvero che la nomina del primario deve basarsi esclusivamente su parametri tecnici e professionali». Anzi, è proprio per il sospetto «che questi parametri non siano stati giustamente considerati, che ci rimane impossibile restare qui, sotto la guida di Piccardo». Così, se Giovanni Saccomani ha già chiesto il trasferimento, Valentino Durante lo ritiene una decisione coerente e conseguente.

Molti i motivi alla base dell'amarezza dei due medici. Per Saccomani, l'esperienza fatta come «facente funzioni», gli attestati anche internazionali e la considerazione «che quando Piccardo si laureava, io era da 4 anni che operavo in Germania»; per Durante i 20 anni di esperienza. Per entrambi è «quell'indicare Piccardo ottimo organizzatore, quasi e mettere in discussione il nostro lavoro» a pesare. [m. ca.]

Rinvio di un anno per la legge che penalizza i bar

Alla Camera il decreto che «salverà» i dehors

ALASSIO. Primo passo verso la salvezza dei dehors dei locali pubblici, ma anche degli altri tipi di installazioni, minacciati dal codice della strada. Dopo mesi di incertezza sulla loro sorte, che ha tenuto col fiato sospeso i titolari di attività di tutta la Liguria e di tutta Italia, giovedì mattina la Camera dei deputati ha approvato la proposta di legge che avevano presentato i parlamentari del Polo delle Libertà. Questa prevede il rinvio al primo gennaio del 2000 dell'entrata in vigore del minaccioso articolo 20 del codice della strada che avrebbe cancellato molti dehors per ragioni di spazi e distanze. In sintesi ci sarebbero infatti voluti almeno due metri di spazio libero per i pedoni sui marciapiedi per poter avere l'autorizzazione a piazzare sedie e tavolini. Una cosa pressoché impossibile in moltissime zone del Ponente e soprattutto ad Alassio.

Ieri mattina in Comune si è tenuto un Consiglio sull'argomento. Era stato convocato proprio al fine di trovare una deroga locale all'articolo «ammazza turismo». Ora non resta che aspettare anche il sì del Senato sulla questione. Ha spiegato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti che ha lanciato l'allarme dehors per primo, a maggio: «Era ora che si muovesse qualcosa. Speriamo che questo sia presto un problema in meno per gli esercenti che vivono già un brutto momento su altri fronti». [m. br.]

Giuseppe Maiellano interviene sulla vicenda dei dehors

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Per abuso d'ufficio nei guai due sindaci

Sandro Mariano e Gianfranco Filadelli, ex sindaci, sono stati rinviati a giudizio per abuso d'ufficio. Con loro è stato rinviato il costruttore Giulio D'Onghia. Riguarda la lottizzazione Versolmar. [m. br.]

PIETRA L.

Medico rinviato a giudizio per falsa testimonianza

Vittorio Sommariva, medico palermitano, è stato rinviato a giudizio per falso. Avrebbe rilasciato dichiarazioni non vere al processo sul «caso Gramegna». [a. r.]

LOANO

Nominati i periti per l'infanticida

Marco Lagazzi, neuropsichiatra dell'istituto di medicina legale di Genova, è il perito del tribunale nella vicenda di Laura Sabbatini la settimana scorsa ha soffocato il figlio Riccardo. La difesa ha invece nominato il neuropsichiatra Massimo Sacripane. [m. br.]

ALBENGA

Uccise una prostituta processo in Corte d'Assise

L'11 marzo finirà in Assise il processo a Ivo Giordano, il camionista di Diano che due anni fa uccise la prostituta Anna Giunti. E' accusato di omicidio e rapina. [m. br.]

CALICE L.

Morto nella sua abitazione il commercialista Filidei

E' morto la scorsa notte per un improvviso malore Sergio Filidei, 61 anni, commercialista a Finale. Lascia la moglie [illegible] funerali domani alle 10.30. [a. r.]

MILLESIMO

Enpa, contesta duramente il «Progetto Appennino»

L'Enpa dura contro il Progetto Appennino: «un'iniziativa imprenditoriale sponsorizzata dal potente presidente degli industriali genovesi, che, dietro nobili obiettivi non intende altro che trasformare boschi e torrenti in mattatoi dove allevare animali che saranno uccisi a pagamento». [m. ca.]

CAIRO M.

Migliora Imation

Raddoppiato il premio produzione

FERRANIA. Imation: erogato ai dipendenti un premio di partecipazione doppio rispetto al risultato indicato come «raggiungibile» lo scorso giugno, quando è stato siglato l'accordo. Chiara la soddisfazione del sidacato. Spiega, Timori, della Cisl: «Lo scorso giugno si era raggiunto un accordo che trasformava il "vecchio" premio di produzione, che si basava su parametri come le vendite, la produttività e l'assenteismo, in un premio di partecipazione ancorato esclusivamente all'andamento dell'Economic Profit dei prodotti dell'Imation di Ferrania». Un andamento più che soddisfacente, visto che «tanto per fare un esempio, i dipendenti di livello D, che è quello intermedio, riceveranno un premio di 3.164.000 lire. Ma la soddisfazione è anche dell'azienda. [m. ca.]

CERIALE

Sala la protesta

Via Mimose abbattuti gli alberi

CERIALE. «Con stupore e con grande dolore abbiamo assistito in questi giorni all'inizio dell'abbattimento dei pini in concomitanza con i lavori di riassetto della strada. Senza alcuna precauzione sono stati praticati scavi intorno agli alberi, tranciando parti delle radici ed abbandonando le piante a se stesse in modo da poter dichiarare che la inevitabile caduta era stata causata...dal vento». Gli abitanti di via delle Mimose sono in rivolta contro l'amministrazione. Aggiungono: «Il sindaco si [illegible] impegnato a concedere la "grazia" agli alberi. Oggi non ci rimane che raccogliere le prove e fotografare il "dolo" perpetrato per mascherare l'abbattimento da naturali, il vento che i pini avevano sfidato da trent'anni. Torneremo sul sentiero di guerra». [a. r.]

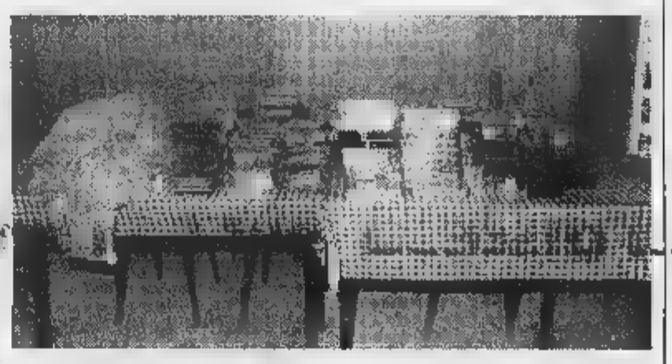
Tre in manette a Cairo. Recuperata merce per dieci milioni

Rumeni arrestati per furto

Sorpresi con la refurtiva su una Croma

CAIRO Costantino Bercaru, 34 anni, Maria Cerasera Cernica, 30 anni, e Florina Barbta, 21 anni: questi i nomi dei tre rumeni, specializzati in furti nei supermercati, arrestati ieri dai carabinieri del Nucleo Radio Mobile di Cairo. I carabinieri si erano insospettiti per l'eccessivo peso che «abbassava» la Croma dei tre. Gli hanno fermati per accertamenti. E' bastato aprire il cofano per trovarsi di fronte ad un bazar: cd musicali, video cassette, jeans marca, vestiario, per un valore complessivo di circa 10 milioni.

Parte della refurtiva arrivava da un colpo appena messo a segno nel supermercato cairese di via Brigate Partigiane, mentre il vestiario era stato rubato in un supermercato di Sanremo. La tecnica dei rumeni, che processati oggi, con l'accusa di furto aggravato, era semplice: mentre uno distraeva la cassiera, pagando i pochi articoli regolarmente acquistati, i due complici sgusciavano fuori con la refurtiva. I tre, senza fissa dimora, provengono da Bacau, in Romania, e a quanto sembra, piazzavano la refurtiva in Italia, ma la passavano ad un intermediario, una «grossista» che la piazzava in Romania. [m. ca.]



La refurtiva recuperata dai carabinieri di Cairo ai tre rumeni arrestati

Il Sig. Fratelli ad un anno.

Ad un anno dalla inaugurazione cresce il numero dei clienti che accompagnano nuovi clienti a visitare la nostra sala mostra. E non è un caso: sanno di poter contare su un'azienda di cui ci si può fidare... anche la domenica.

La sala mostra del Sig. Fratelli ad un anno.

c'è bagno e bagno...

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno

Località Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019 505334 - Fax 019 [illegible]

Aperto sabato pomeriggio e domenica su appuntamento.

La terza di ritorno nei campionati nazionali di volley

Voltri non può sbagliare Albisola, un'arma in più

Nella stagione dei tre punti per vittoria e del punto assegnato a chi perde al tie break le classifiche dei tornei nazionali di volley hanno perso la scansione regolare e rassicurante dei numeri pari per diventare più sfilacciate [redacted] indecifrabili.

La frammentazione dei punteggi assegnati al singolo turno aumenta l'incertezza e riduce gli scontri «decisivi». Promozione e salvezza sono traguardi da conquistare punto dopo punto, turno dopo turno.

La terza di ritorno invita il quintetto ligure a un exploit mai riuscito nelle precedenti quattordici giornate: andare tutti [redacted] punti.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (9) ospiti ai Capannoni Ex Ansaldo alle 18 [redacted] Virtus Sassuolo (12): «E' la prima di una serie di gare che non dobbiamo assolutamente sbagliare se vogliono restare in corsa per la salvezza - proclama il coach Enrico Dogliero. Peccato dover affrontare i modenesi, che ci precedono [redacted] classifica, senza il prezioso apporto del martello Giorgio Barbareschi, infortunatosi gravemente sabato scor[redacted] ho detto ai ragazzi non serverià a nulla [redacted]dersi dietro questa assenza, bisogna vincere e bisogna farlo prima di arrivare al tie break».

Per fortuna i rossoneri genovesi recuperano Canepa [redacted] gli altri giocatori colpiti la scorsa settimana dalla terribile influenza «australiana».

Il coach Luciano Mondelli

In B2 maschile la Carisa Albisola (32) rende la visita al Turris Pisa (18). La matricola savonese, guidata da Luciano Mondelli, ha nel mirino la vittoria prima del quinto set: «La partita per il secondo posto non è [redacted] decisa, il National Modena gioca con il Casinalbo [redacted] noi [redacted] prendiamo i tre punti [redacted] Pisa potremmo approfittare di un pa[redacted] falso [redacted] modenesi nel derby. [redacted] bisogna fare attenzione anche alle spalle perchè Cus Modena (28) e Fotoamatore Pisa (27) non hanno ancora rinunciato all'inseguimento».

La Carisa ha un'arma in più rispetto [redacted] avversarie: avendo centrato l'obiettivo minimo stagionale, ossia la permanen[redacted] nella categoria, può ora puntare alla B1 [redacted] avere il peso del successo a ogni costo.

Anche l'Admo Lavagna (5) [redacted] in campo senza preoccupazini, ma per ragioni opposte ai cugini albisolesi. Il team allenato da Fiorenzo Riccone è virtualmente in serie C (sarebbe la seconda retrocessione in due anni) solo una miracolosa [redacted] di vittorie potrebbe «resuscitarlo». Stasera alle 17,30 al parco Tigullio ospita l'Olympia Massa (22).

In B2 femminile il Termocentro Joannes Recco (34) ha il peggior nemico in se stesso: [redacted] squadra di Stefano Capponi è sicuramente all'altezza tecnicamente delle migliori [redacted] soffre di paurosi cali di concentrazione, soprattutto in avvio [redacted] partita.

I punti lasciati per strada sabato scorso li recupererà sul campo difficile ma non impossibile della Fortitudo Torino (13). Il Latte Tigullio Rapallo (27), nonostante il prudente e scaramantico tecnico Eros Gai faccia gliu scongiuri, ha in tasca altri tre punti: l'Altiora Verbania, di scena stasera alla Casa della Gioventù alle 21, nelle precedenti 14 partite raccolto [redacted] miseria [redacted] punto.

[redacted] Sanguineti

Mentre la Pro Recco in crisi non può tornare [redacted] mani vuote da Bologna

Rari all'inseguimento delle regine

Un facile test casalingo con la Lazio

Giornata della verità per le due liguri di A1, in particolare per [redacted] Pro Recco.

Athena Savona tranquilla all'inseguimento [redacted] trio [redacted] più forti (ed oggi un test casalingo non difficile contro la Lazio), Pro Recco che deve assolutamente tornare dalla piscina «Sterlino» di Bologna con un risultato positivo.

In settimana la società presieduta da Gianni Carbone ha rinnovato la fiducia al tecnico Marco «Gu» Baldineti, ad essere bacchettati sono stati i giocatori, con i dirigenti che h[redacted] lungo parlato, singolarmente, con tutti gli elementi della [redacted]. Per capire, lontano da orecchie indiscrete, se sussistono problemi particolari, oppure i motivi del rendimento così sottotono dei biancocelesti sono altri.

Athena Savona che Claudio Mistrangelo sta pilotando verso [redacted] i play-off, [redacted] vedere in quale posizione, certo la quarta non sarebbe da disprezzare. In corso Colombo si anticipa alle 14,30 [redacted] arbitri Dani [redacted] De Meo. A Bologna fischietti designati Aglialoro e Grosso. le altre partite, tutte alle 17,30, [redacted] Pescara-Civitavecchia (Gomez e Taccini), Catania-Posillipo (Collantoni e Picchetto) [redacted] Roma-Palermo (Savarese e Ravveduto).

Classifica: Posillipo p. 33; Roma 30; Pescara 27; Savona19; Fiorentina 17; Canottieri 13, Bologna 11; Recco e Catania 10; Civitavecchia 9. Palermo e Lazio 7.

Victor Jelenic guida l'Athena Savona nel confronto casalingo con la Lazio

Quattro le piscine collegate per la trasmissione curata da Alfredo Provenzali [redacted] Radio Uno Rai dalle 18,30 alle 19. Savona [redacted] campo centrale, Bologna, Roma e Pescara.

Unico squalificato l'ex recchelino Andrea Mangiante, [redacted] alla Roma, fermato dal Giudice Sportivo per una giornata; ammonitoi [redacted] dirigente [redacted] Gianni Domenicucci, mentre sospesi fino al 2 [redacted] gli allenatori Formiconi (Roma), e Mirarchi (Lazio). Infine multa di lire 200 mila al Savona.

Serie A1 alla prima di ritorno, mentre il torneo [redacted] A2 [redacted] appena agli inizi. Oggi per il girone Nord [redacted] in programma cinque delle [redacted] partited a calendario. Rinviato infatti a mercoledì il derby tanto atteso fra Sori [redacted] Chiavari Nuoto. I [redacted] resi in queste [redacted] sono infatti ad Innsbruck per partecipare ad un torne internazionale, con il gravoso compito [redacted] difendere il Trofeo conquistato dodici mesi orsono.

Per i verdeblù di Mino Marsili l'occasione [redacted] preparare il derby con la dovuta calma, conoscendo i risultati delle dirett[redacted] rivali per il primato. Calcoli che ad inizio stagione hanno poco significato, [redacted] intanto i chiavaresi sperano. Sperano in un risultato positivo del Nervi alla «Sciorba» contro il Brescia: lombardi fortissimi [redacted] che puntano alla A1, i genovesi però potrebbero risultare la mina vagante del girone, come il suc[redacted] conquistato dal sette di Chicco Sciacero sette giorni orsono [redacted] Bogliasco conferma.

Bogliaschini chiamati al derby in trasferta ed in notturna (fischio d'inizio alle 21,15) contro l'Imperia; copmpito facile per il team levantino, poiché l'Imperia di questa stagione è veramente debole.

A Recco piscina neutra per il Camogli, che riceve il Torino con l'obiettivo di centrare il terzo successo consecutivo. Alla «Sciorba» come alla «Ferro» via alle 17,30. Infine le due partite senza liguri presenti che sono Padova-Modena alle 19 alla «Sterlino» di Bologna e Bergamo-Como alle 19,30 all'«Italcementi».

Classifica della A2 Nord: Camogli, Chiavari [redacted] Brescia p. 6; Bogliasco, Nervi, Sori, Padova, Bergamo [redacted] Como 3; Imperia, Modena [redacted] Torino 0. Unico squalificato Marco Tropea del Nervi, per tre turni.

Giancarlo Scartozzoni

[redacted]

In A1 femminile ritorno per i play-off

Cestistica a rischio Albenga in discesa

Partite decisive per il plotone di sette liguri che prendono parte ai tornei nazionali [redacted] basket.

In A1 femminile, ritorno degli ottavi playoff scudetto, con molto probabilmente ultima partita stagionale della Termocarispe, con il quintetto spezzino che partito [redacted] matricola ha rapidamente conquistato [redacted] salvezza, obiettivo stagionale. [redacted] Chieti parte dall'1-0 del primo match, stasera il ritorno sul parquet abruzzese.

In [redacted] femminile, terza giornata per la poule promozione con Polysport Lavagna (2) stasera alle 21 a Mariano Comense (2) con la prospettiva di conquistare la vittoria; favorito anche il Landini Lerici (4) alle 21 sul parquet del Mirafiori (2).

Nella poule retrocessione, trasferta insidiosa domani alle 20 per la Cestistica Kanguro (4) sul parquet del Valenza (6); decisivo scontro salvezza fra Gallarate (0) e Pallacanestro Lonano (0) stasera alle 20,30.

Ancora stagione regolare per la C1 maschile, [redacted] Noberasco Albenga (22) vicinissima alla conquista dei playoff (ammess[redacted] le prime otto).

Stasera i ragazzi ingauni, nel match casalingo [redacted] Derthona (20) dovrebbero compiere il passo fosse decisivo [redacted] questo prestigioso traguardo.

In trasferta la Tarros Spezia (18), obbligata a non distrarsi contro il fanalino di coda Castellanza (6), domani alle 18.

Le altre partite della settima di ritorno [redacted]: Novara (8)-Saronno (24), Gavirate (18)-Castelletto (32), Olimpia Legnano (12)-Bra (20), Alba (32)-Rho (12) e Voghera (18)-Merlett Legnano (22). Voghera e Novara hanno disputato una partita in meno.

Ottimista il presidente della Noberasco, Noé Marco. «Il nostro obiettivo è difendere il quarto posto ed entrare nei playoff con [redacted] buon piazzamento. In caso [redacted] sul Derthona, sarebbe fatta».

Ad Albenga fischio d'inizio alle 21.

[g. a.]

[redacted]

Il match clou domani è Borgio-Bragno

A Bordighera scontro per non retrocedere

Esame di laurea per [redacted] Bragno (42), capolista nel girone A di Prima categoria che domani è ospite del quotato Borgio (32), nell'incontro sicuramente più interessante della [redacted] di ritorno.

Il team di Caracciolo punta alla quattordicesima vittoria stagionale [redacted] non sarà facile, considerato che gli avversari occupano il quinto posto in classifica [redacted] sono reduci da brillenti risultati. Partita interessante a giudicare anche [redacted] altre cifre: se il team [redacted] Massimo Caracciolo schiera infatti il migliore [redacted] (47 reti) il Borgio, con 18 reti subite, vanta una delle migliori difese. Formazioni annunciate al completo, salvo sorprese dell'ultima [redacted]

Da ricordare che nel confronto [redacted] andata il Bragno si è impo[redacted] 4-1, ma [redacted] Borgio non aveva ancora a disposizione i giocatori entrati nella rosa soltanto a dicembre, come Massimiliano Messina (prelevato dalla Loanesi) [redacted] Pietro Buttu, solo per citarne alcuni, che hanno notevolmente rinforzato il potenziale della squadra.

Commento della partita affidato [redacted] Massimo Caracciolo, allenatore della capolista: «L'importante [redacted] mettersi in [redacted] che a dieci giornate dalla fine [redacted] campionato non è certo chiuso. Ci sono ancora scontri diretti da affrontare. Domani giochiamo contro [redacted] squadra ambiziosa, desiderosa di confermarsi nei quertieri alti. Penso che il pronostico sia aperto [redacted] qualsiasi risultato». Certo è che domani, [redacted] un [redacted]o, il Bragno porrebbe una seria ipoteca al salto in Promozione.

Il Quiliano (37), principale inseguitrice, attende invece il Camporosso (27). Musso [redacted] Vittori, squalificati, [redacted] del match illustrato dal [redacted]gente Ennio Scappatura: «Tre punti, non ci sono alternative. Fa da buon auspicio il risultato dell'andata, quando si vinse 2-1 sul loro campo. Ma domani sarà un'altra storia anche [redacted] giudicare dalla classifica [redacted] Camporosso è in una posizione davvero tranquilla».

L'Altarese (35), terza forza del torneo, [redacted] ospite di un ritrovato Laigueglia (26). I valbormidesi un pensierino alla vetta lo fanno ancora, magari sperando in un passo falso di chi li precede. Chiaro che non si può sbagliare. I ponentini sono privi di due pedine fondamentali quali Casegna e Gandolfo mentre nell'Altarese sarà assente Pedrazzi.

La Carcarese (34) cerca l'undicesima vittoria stagionale contro il Pietrabruna (21), regolato 3-1 all'andata. I valbormidesi saranno privi di Tomatis mentre negli ospiti sono squalificati Ramoino e Spizzo. Altro match interessante è Calle (30)-Bordighera (24) con padroni di casa che vogliono cogliere il nono centro stagionale [redacted] ospiti che invece devono muovere la classifica. Nel Celle mancheranno, per squalifica, Reverdi [redacted] e Lepore.

Drammatico invece il [redacted] fronto S.Ampelio (16)-Legino (15) che oppone le due ultime della classifica. Chi sbaglia [redacted] di scena. La giornata [redacted] completata da Sassello (21)-Portovado (26) [redacted] Taggese (19)-Alassio (29).

Due gli anticipi, entrambi in Promozione. [redacted] seguire Zinola (22)-Masone (28) [redacted] alla ricerca di punti-tranquillità. Si gioca alle 15, orario anche del confronto Via Acciaio (22)-Campomorone (20), match interessante in chiave salvezza.

[g. o.]

SAVONA GOAL '99

[redacted] 7SV

domenica 28 febbraio '99

1	ENTELLA - SAVONA	
2	ALBENGA - GRASSORUTESE	
3	CAIRESE - ARGENTINA	
4	FINALE - BUSALLA	
5	VADO - SAMMARGHERITESE	
6	BORGIO - BRAGNO	

[redacted] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO [redacted] E': ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

CALCIO [redacted]

I soci fondatori [redacted] 14

E' [redacted] per supertifosi [redacted]

SAVONA. Mentre il Savona sta per affrontare una partita decisiva, o quasi, [redacted] Chiavari, l'interesse si rivolge ad un gruppo di sportivi che si sono riuniti [redacted] hanno fondato l'associazione «Biancoblù per Sempre», un titolo ambizioso ma [redacted] amo[redacted] per il calcio [redacted].

I promotori chiariscono che la loro associazione intende proseguire e sviluppare la tradizione calcistica, [redacted] particolare quella legata al Savona. Lunedì sera, presso il Circolo Biancoblù, si sono riuniti [redacted] hanno fondato l'associazione «Biancoblù per Sempre» questi sportivi: Roberto Longoni, Franco Astengo, Nico Del Buono, Valentino e Mino Persenda, Mario Lenzuni, Gigi Grisolia, Antonio Marcolini, Beppe Corbellini, Corrado Orcino, Gian Carlo Tonoli, l'avv. Strinati, [redacted] Grenno e il consigliere anziano Tonini. Imminente il direttivo con la presidenza.

[n. d. m.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29
[redacted]. 02.224.24.611

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11

[redacted]
Via C.R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

18100 IMPERIA
[redacted] Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.687 - 019.811.182

[redacted] SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ [redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita [redacted] pubblici incanti [redacted] beni immobili

NR. 121/88 RG. ES. - [redacted]. 58/89 RG. ES. RIUNITA - NR. 242/89 RG. ES. RIUNITA CRON. 1418

Esecuzione Immobiliare promossa da: Nuovo Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. [redacted] contro **GIACOSA Dante** [redacted] F. Guarino.

Il Collaboratore [redacted] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [redacted] vendita [redacted] pubblici incanti nella sala delle udienze n. [redacted] questo Tribunale per [redacted] giorno 6/4/99 alle [redacted] 9,30 dei seguenti immobili: in Comune di Finale Ligure

LOTTO PRIMO: appartamento posto [redacted] piano 4° (5° f.t.) del fabbricato sito in Via del Cigno n. 4 int. 10 scala A, composto [redacted] due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, [redacted] piccolo terrazzo, un poggiolo.
Distinto al N.C.E.U. alla partita 1001640 fg. 37 mapp. 660, sub. 38.
- piccolo ripostiglio sottotetto, [redacted] ancora censito al Catasto, sito al piano sottotetto ed esattamente il primo a destra [redacted] all'ultima rampa della scala A, rappresentato nel rilievo planimetrico allegato al supplemento 4/6/96 dell'esperto geom. Robotti.
prezzo base d'asta lire: 188.000.000 - cauzione lire: 18.800.000 - spese lire: 28.200.000 - Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

LOTTO TERZO: appartamento posto al piano 4° (5° f.t.) del fabbricato sito in Via del Cigno n. 4 int. 11 scala A, composto [redacted] ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, tre camere, piccolo disimpegno, poggiolo e piccolo terrazzo.
Distinto al N.C.E.U. alla partita 1004913 fg. 37 mapp. 660 sub. [redacted].
prezzo base d'asta lire: 186.000.000 - [redacted] lire: 18.600.000 - spese lire: 27.900.000 - Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

LOTTO QUINTO: In Vico Cadorna o Cadana [redacted], civ. 7, locale magazzino di circa mq. 35 sito al piano seminterrato senza alcun numero distintivo. Distinto [redacted] N.C.E.U. alla partita 1001949 fg. 25/A mapp. 716, sub. 5.
prezzo base d'asta lire: 53.000.000 - cauzione lire: 5.300.000 - spese lire: 7.950.000 - Offerte minime in aumento lire: 1.000.000

LOTTO SESTO: nel condominio San Remo [redacted] S. Michele 14 al piano seminterrato, vano unico ad uso magazzino autorimessa [redacted] entrostante vano per servizi igienici [redacted] mq. 225 circa. Distinto [redacted] N.C.E.U. alla partita 1005149 fg. 37 mapp. 824 sub. 17.
prezzo base d'asta lire: 634.000.000 - cauzione lire: 63.400.000 - spese lire: 95.100.000 - Offerte minime in aumento lire: 2.000.000
Per quanto riguarda [redacted] regolarità edilizia e l'occupazione dell'immobile [redacted] parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima [redacted] geom. Robotti del 16/10/93 e successive integrazioni.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trova[redacted] con servitù attive e passive [redacted] con i pesi gravanti sugli [redacted].
Le spese di trasferimento e [redacted] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [redacted] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato [redacted] debitore.

Gli importi per cauzione e spese [redacted] da depositarsi in Cancelleria entro [redacted] ore 12 [redacted] giorno precedente [redacted] festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per [redacted] cauzione [redacted] uno per [redacted] spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [redacted] del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [redacted] richiesta di partecipazione in carta da bollo [redacted] lire [redacted] da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 27/2/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Beffa

La Stampa - Abbonamenti [redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FALDATE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip = IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

un'...irresistibile convenienza

3+2

Mozzarella Santa Lucia
GALBANI
gr. 125
1 pz. 2.490
3 pz. 4.980
€ 2,56

2+1

Acqua
PANNA
lt. 1,5 pet
1 pz. 790
3 pz. 1.580
€ 0,81

Prosciutto cotto
VENEGONI
Castagno all'hg.
3.390
€ 1,75

Taglio Prezzo

1.990
1,02

Filetto di
al Kg.
16.900
8,70

Caffè qualità Rossa
LAVAZZA
gr. 250x2
7.690
3,96

-33%
CARNE DI VITELLO

Trancio di salmone
al Kg.
14.900
7,67

Golden
Trentino - Kg.
990
0,51

Trota salmonata
al Kg.
7.900
4,07

SALVO EVENTUALI ARRETI DI MACCHINA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - GRAFICHE E FOTOGRAFIE SONO DA CONSIDERARSI PURAMENTE INDICATIVE E NON VINCOLANTI

dal 22 al 7

gruppo supermercati

Febbraio - Marzo

NOVARA - ARONA - BORGOMANERO - BORGOSESIA - BUSTO ARSIZIO
GALLIATE - GOZZANO - SUNO - VIGEVANO - DORMELLETTO - OMEGNA

NOVARESE
Vi aspetta all'inaugurazione
del nuovo Centro Sposi
di Novara, via S. Pietro 16
(strada per Biandrate)
Sabato
27 febbraio
ore 16
Seda e Showroom:
NOVARA
Via Biandrate, 60
Tel. 0321.391667

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.
Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

TÜV CERT DIN ISO 9002
CERTIF. N. 13 100 3177/1394

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41.75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

MOTOROLA

DUAL BAND V3688

TopClass

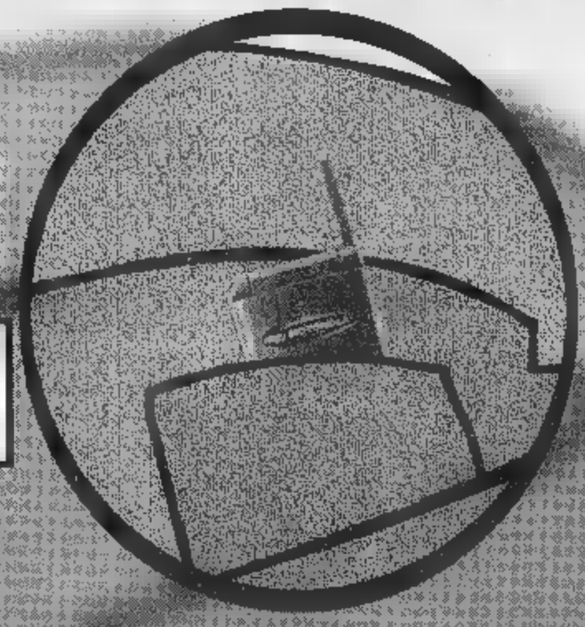
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO CEAL

ARONA
Lgo Lago Marconi, 39
Tel. 0322.46117

BORGOMANERO
V. Novara, 22
Tel. 0322.836731

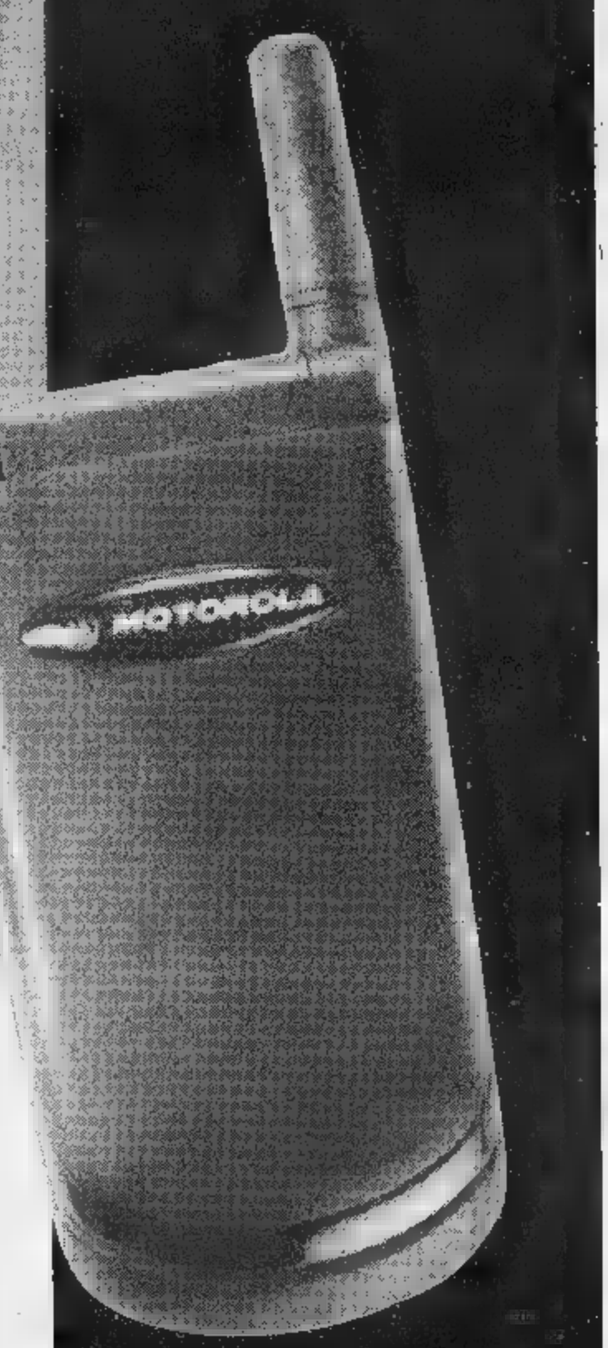
GHEVIO DI MEINA
V. Invorio, 40
Tel. 0322.218521

Il più Piccolo
Il più Tecnologico



Dual Band V3688

- Il più piccolo e leggero telefono GSM: 72gr./72c.c./83x43x26mm.
- Dual Band GSM900/1800
- Display Olografico Optimax™ 96x54 pixel
- Antenna fissa
- Cuffia viva voce



MOTOROLA

PRENOTALO SUBITO!

MOTOROLA DUAL BAND V3688

ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da [illegible] a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva o un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno [illegible] ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità [illegible] comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza [illegible] controllo sono nelle tue mani.

ALFA [illegible]
LA SUA [illegible] IL TUO [illegible]

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR
NOVARA - Corso Milano, 17/F
Tel. 0321392802

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849
Tel. 0322846494

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

un'...irresistibile freschezza

-33%

...sulle Nostre Carni Scelte di Vitello

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Dal 18 Al 7

gruppo supermercati

Febbraio - Marzo

NOVARA - ARONA - BORGOMANERO - BORGOSESIA - BUSTO ARSIZIO
GALLIATE - GOZZANO - SUNO - VIGEVANO - DORMELLETTO - OMEGNA

Anche l'Italia si adeguerà presto alla Direttiva Europea anti-inquinamento

Auto non catalitiche al bando

Dal 2000 in circolazione solo le auto con "benzina verde"

Anche il nostro paese non potrà sottrarsi al rispetto delle nuove normative sull'ambiente previste dalla Unione Europea. Si tratta di un

perciò la effetti l'inquinamento causato dalle emissioni delle auto non dotate di marmitta

già da quest'anno una corsa inevitabile a cambiare l'auto. Il problema riguarda infatti non solo le grandi città ma anche i piccoli centri

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

La nostra Concessionaria ti offre ecoincentivi per sostituire la tua auto con più di sei anni non catalizzata. Così eviti i blocchi della circolazione e aiuti a ridurre l'inquinamento della tua città.

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

CONSEGNA IN 48 ORE	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	ABS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO ROTTAMAZIONE	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO*
KA	●		●	●				16.470.000	1.500.000	14.970.000
FIESTA UNIVERSITY 60CV3P	●		●	●				18.100.000	2.130.000	15.970.000
FIESTA TECHNO 1.2 16V3P	●		●	●	●			19.600.000	2.630.000	16.970.000
ESCORT 16V WAGON	●		●	●	●			25.120.000	2.000.000	23.120.000
MONDEO TD WAGON	●	●	●	●	●	●	●	38.470.000	6.000.000	32.470.000

* IPT e spese di rottamazione escluse

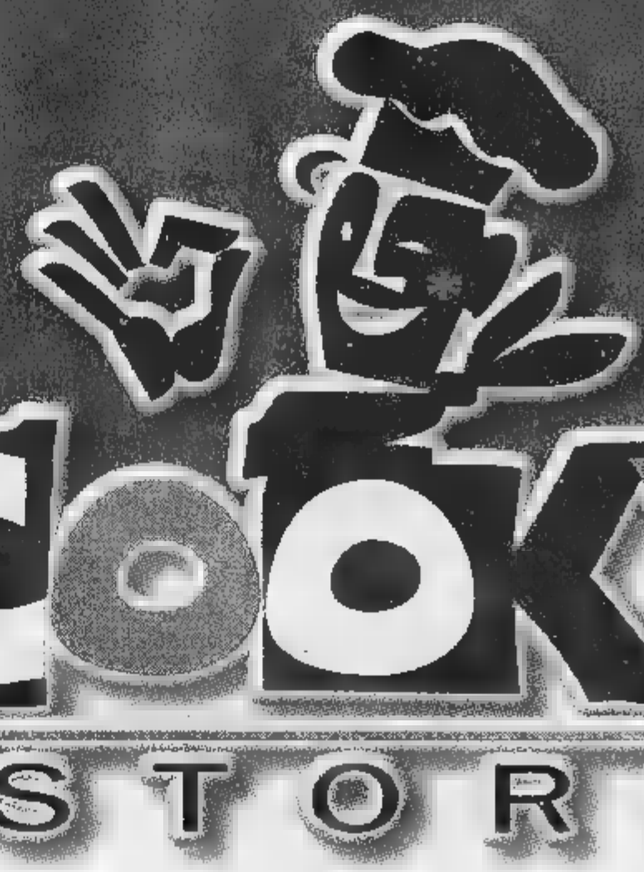
NOVA NOVARA
Via Verbano, 140
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Ricambi e Officina
Tel. 0322839963
Internet: www.novaford.it

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

Da quando c'è Cooky Store in Italia si cucina meglio.



Dal 20 febbraio a Castelletto T.

Da quando ci sono i negozi Cooky Store, arredare la tua cucina diventa molto più facile. Vieni subito a scoprire tutti i vantaggi di Cooky Store. Ti aspettiamo.

I negozi che arredano la tua cucina.

Via Sempione 186 • Castelletto Ticino

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

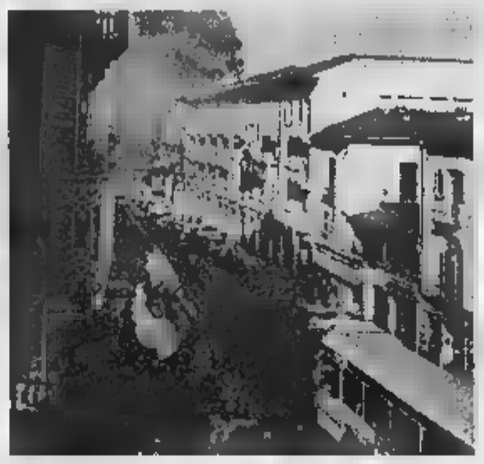
Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di terrore. Sirene di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotogrammi da un inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al numero 40 di via San Donato, strada commerciale a passi dal . Il bilancio, alla fine, è di tanta paura ma ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili alloggi e negozi, dormiranno fuori . Gli appartamenti dell'ultimo piano andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono invasi migliaia di litri d'acqua «sparata» dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle case adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto è iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato ai pompieri. Ma quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno dalle case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco aveva ormai invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato la corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, e rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, si alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è stato transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. Dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da un altro una donna in preda ad un attacco di panico. Tra lacrime di terrore e disperazione gli inquilini hanno passate più di quattro ore in strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a casa di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marciapiede di fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, con la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si sono asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.



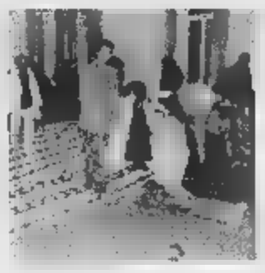
Le fiamme si sono levate dallo stabile al numero 40 di via San Donato, visibili da molta distanza Immediato l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco: la zona è rimasta isolata a lungo per permettere ai pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in casa di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

Lodovico Poletto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



ospitati Palazzo Guasco

Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei gni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo la chiusura del sindaco, della moschea ricavata in un ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse essere aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per rendere agibile la moschea.

Anabolizzanti in farmacia

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da una farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» da destinare al del body building. Tre giovani, due cagliaritani e un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi di Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli scuola «Servono modifiche»

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto l'applicazione slitti al per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capi di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

Una nuova legge regionale per fiere tartufo

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, con una media 300 mila e punte oltre il mezzo milione l'etto. In incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è annunciato il riconoscimento di fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui nazionale, ad Alba, e nove regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Il presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex hotel ospiterà uffici

A. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 e che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso e sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al «anarchico»

Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, uno degli esuli che nei mesi denunciato Pinochet. Da anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella nota riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

è spento mons. «Oftal» portava i malati a Lourdes

VERCELLI. All'età di 92 anni si è spento nella Casa di riposo di Montebello Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre 60 anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonchè custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

Acqua nelle valli cuneesi

La penuria di piogge e nevicate unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si sono abbassate e gli acquedotti stati danneggiati. La crisi idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La Rai snobba Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune di Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio ai rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra le due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» il Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» di sviluppo turistico-culturale degno delle sue risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, da anni a Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono a Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatismo bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto ancora pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di Didero. Un «Etr 450» proveniente Francia si è trovato i binari sbarrati da un autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, ma dopo 300 metri c'è ugualmente l'impatto, fra le grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è stata letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano De Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

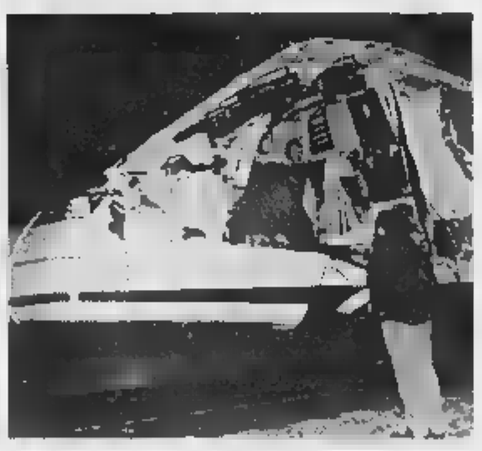
Erano le 16, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 del Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, anni, di Borgaro, doveva portare col suo camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si sia accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi e le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il del rimorchio non ce l'avrebbe fatta a oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed è sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto a quel punto, ed è un miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la rossa dell'Intercity avvicinarsi ed è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: era coperto dalla cantonisera».

Trecento metri di frenata, un attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati di colpo in avanti o schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non ce l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano ancora Davico e De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, la parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano dal camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco da Susa, volontari da Borgone e da Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio Torino. Black-out totale per quasi due ore, sulla Torino-Modane. Finché linea ferroviaria è stata riaperta in senso: i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.



La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: i macchinisti hanno attivato il sistema di frenata per cercare di rallentare la corsa che al momento viaggiava a 130 chilometri orari Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna ferito

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che ha avviato un'indagine per scoprire se negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi a un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una polemica sollevata in Consiglio da tre esponenti dei Ds (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e della socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra: tipo fosse comuni», dicono. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma si nega il diritto a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale di Novara. «Non entro nel merito morale delle questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al fatto che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato che l'associazione seppellisca i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Pronti opposti. «E' un gesto di carità cristiana per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che non ha alcun senso - rispondono i consiglieri Bortolin, Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita in un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Marani, presidente della sezione torinese del Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. Sono pur sempre esseri umani non nati, e come tali meritano un trattamento particolare». Il Movimento per la vita stigmatizza «la banalizzazione per simili iniziative e nel contempo si erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il capogruppo dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a essere più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

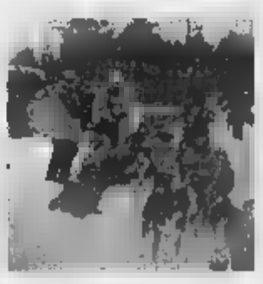
Super-poliziotti laureati in scienze della sicurezza

Un corso di laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza destinati a vari settori della società. Ne ha parlato ieri Gian Mario Bravo, preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di «meetings» voluti dal preside, Montinaro, in occasione del taglio del nastro sul palazzo di via Plava 10: 12 nuove aule (da 50 a 180 posti) che oggi saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plava, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di laurea inter-facoltà in Scienze strategiche del Paese, dedicato agli ufficiali dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto in corso: pensiamo a un piano di studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, linguistiche».

Una fotografia della facoltà è contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliora il numero di abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

In gara nevi di Bardonecchia



BARDONECCHIA. Oggi e domani sulle nevi di Pian del Colle e Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», gara di corsa per da slitta e razza nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le ore 17 oggi a Pian del Colle mentre la seconda si svolgerà domani mattina alle 10,30.

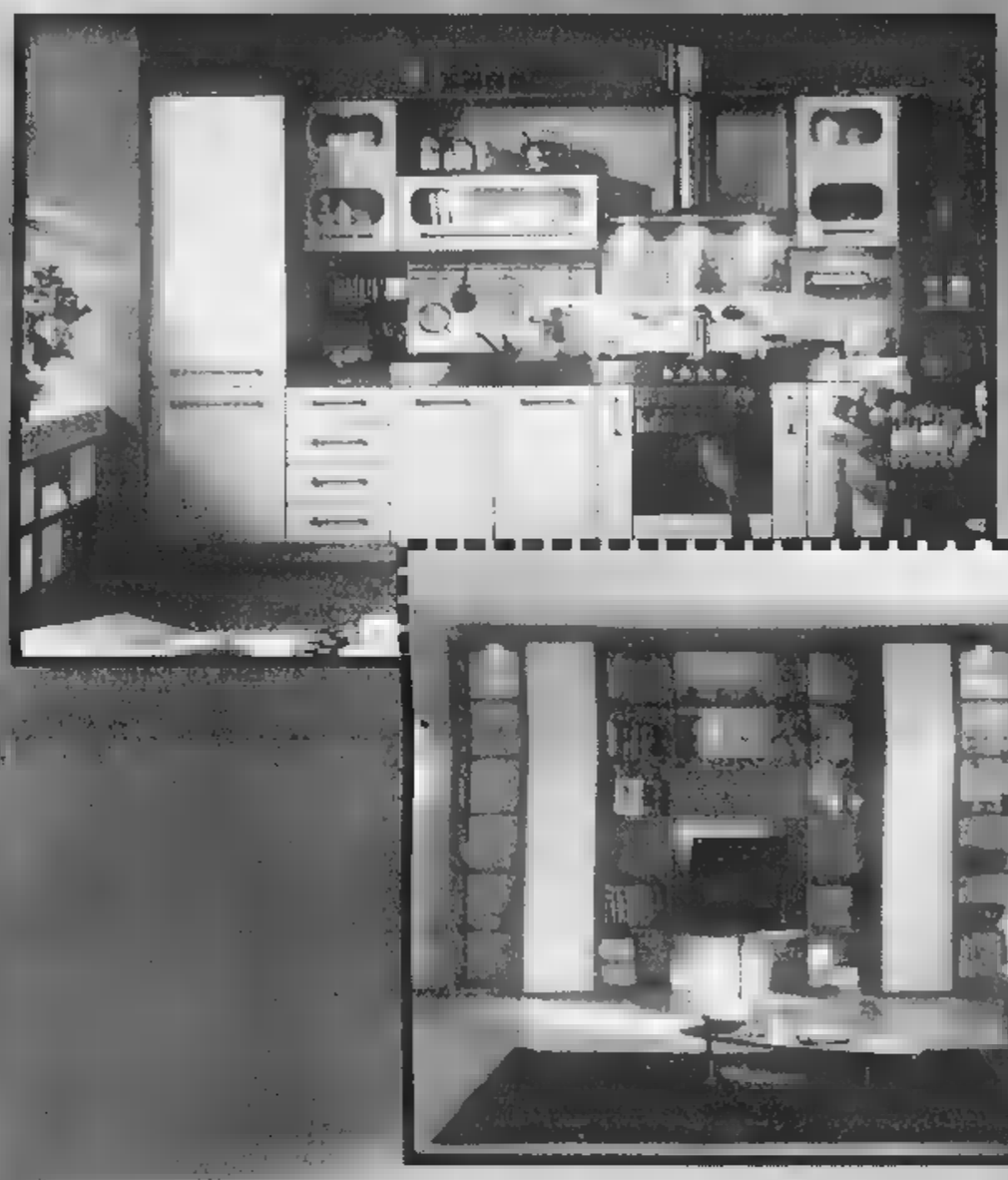
La premiazione si svolgerà alle ore 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico della manifestazione. Partecipano alla competizione quattro di cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute e Siberian Husky.

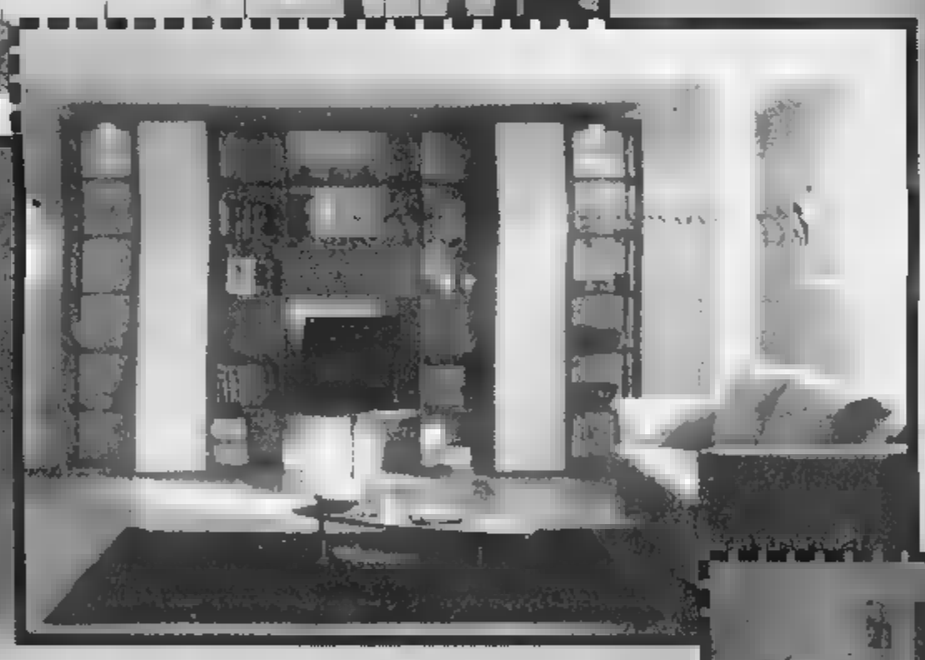
OCCASIONE IRRIPETIBILE PER AMPLIAMENTO LOCALI

GRANDE SVENDITA

DAL 14 FEBBRAIO AL 14 MARZO
DI TUTTA LA MERCE IN ESPOSIZIONE CON

SCONTI FINO AL 60%





- Cucine
- Entrate
- Camere
- Camerette
- Armadi
- Soggiorni
- Salotti

★ TRASPORTO
★ MONTAGGIO
gratuiti

PAGAMENTO RATEALE CON
FINANZIAMENTI SU MISURA

DOMENICA APERTO

CRIVELNOVA
ARREDAMENTI

GRANDE QUALITA'

CALTIGNAGA (NO) - Via Risorgimento, 93 - Tel. 0321-652342

Aut. Com. L. 30

arcar
NOVARA
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
NUOVA SEDE DI NOVARA
C.SO MILANO 17/F - Tel. 0321/392802

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
VALIDE ITALIA - ESTERO
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. Detective LUIGI GRANDI
BORGOMANERO

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Novara, contro la decisione di chiusura

L'Olcese è presidiato con blocco delle merci

I 300 dipendenti hanno ripreso le agitazioni. Incontro in Regione

Dipendenti dell'Olcese durante una manifestazione

NOVARA. Macchine bloccate per otto ore e presidio davanti ai cancelli: gli operai del Cotonificio Olcese hanno inteso protestare così contro la decisione del gruppo di chiudere lo stabilimento di Novara, mentre il sindacato ha incontrato ieri mattina l'assessore regionale al lavoro ed i capigruppo consiliari in Regione.

Blocco delle merci e presidio davanti all'ingresso: in questo modo i 300 dipendenti dell'Olcese hanno ripreso le agitazioni dopo che gli ultimi incontri con i vertici del gruppo hanno riconfermato le «campane a morto» per lo stabilimento di Novara.

Lunedì un nuovo incontro per costituire una unità di crisi al tavolo ministeriale

Ieri mattina Valeria Cavagna, responsabile tessili della Cgil, e Marco Ticozzi, in rappresentanza della Rsu dell'Olcese, si sono recati a Torino per incontrare l'assessore regionale al lavoro Pichetto.

«L'assessore - dice Cavagna - ha confermato la propria disponibilità per attivare la Regione ad essere presente al tavolo che si dovrà costituire al Ministero del Lavoro e dell'Industria. Noi abbiamo spiegato che il problema dell'Olcese viene a cadere in un momento particolarmente difficile per il territorio novarese, con altre situazioni di notevole difficoltà, e per questa ragione abbiamo chiesto all'assessore regionale un interesse che coinvolga l'intero territorio provinciale, toccato in modo profondo dalla crisi».

A Torino i sindacalisti hanno incontrato anche i capigruppo consiliari, compresi i tre esponenti novaresi, Giuliana Manica, Gianni Mancuso e Pier Luigi Gallarini, che hanno preannunciato il loro intervento a sostegno degli operai.

Lunedì è in programma un nuovo incontro, che dovrebbe tenersi a Milano o a Roma, tra il sindacato tessili nazionale ed il Ministero del Lavoro per definire la costituzione della cosiddetta «unità di crisi», il tavolo ministeriale che dovrà affrontare il nodo Olcese a livello di gruppo.

Il problema del cotonificio arriva nel mezzo di una crisi che sta devastando il comparto tessile e dell'abbigliamento, con conseguenze molto pesante. La crisi dei grossi complessi manifatturieri sta provocando conseguenze a catena sulle piccole imprese, soprattutto quelle contoterziste, che stanno chiedendo cassa integrazione.

«La situazione sta diventando molto difficile in questo comparto - dice Domenico Turri, responsabile tessili della Cisl - e lo notiamo dal forte aumento della cassa integrazione nelle aziende che vanno dalla Bassa Valsesia sino a Novara. Spesso questa crisi è dovuta al crollo dell'esportazione verso l'Asia, ancora in crisi finanziaria».

Marcello Giordani

Operazione della Guardia di finanza, denunciati tre giovani, uno è di Biella

Il doping s'affaccia nel Novarese

Sostanze vietate smerciate da una farmacia

NOVARA. L'ombra del doping si allunga anche nel Novarese. Passavano infatti dalla provincia di Novara alcuni anabolizzanti, introvabili sul mercato nazionale, da destinare ai cultori della forza fisica di tutta Italia, nonostante l'elevato grado di pericolosità. Il traffico illecito di sostanze dopanti è stato scoperto dalla Guardia di finanza durante un'operazione coordinata tra i gruppi di Cagliari, Novara e Biella.

Tre persone, due residenti nel capoluogo sardo e una a Biella, sono state denunciate; le Fiamme gialle avrebbero anche sequestrato più di mille confezioni di anabolizzanti.

Secondo l'impianto accusatorio, le sostanze proibite venivano importate dalla Spagna per essere smerciate in una farmacia novarese. Pare addirittura che questi prodotti fossero distribuiti in tutt'Italia, perchè si potevano trovare solo in quella farmacia.

Una recente perquisizione degli uomini della Guardia di finanza a Novara, però, ha dato esiti negativi. Nel negozio non sarebbero state recuperate scatole delle sostanze incriminate: Testovis, Sustanon, Deca Durabolin, Testoviron-Depot e Primobolan, compreso lo Winstrol Depo, prodotto in Spagna e non commerciabile in Italia dal '94. Lo stesso titolare della farmacia si è dichiarato completamente estraneo alla vicenda. Le indagini continuano per scoprire se in passato il negozio abbia ricevuto pacchi dalla Spagna. Altro non si sa, perchè sull'episodio è calato il più stretto riserbo degli inquirenti.

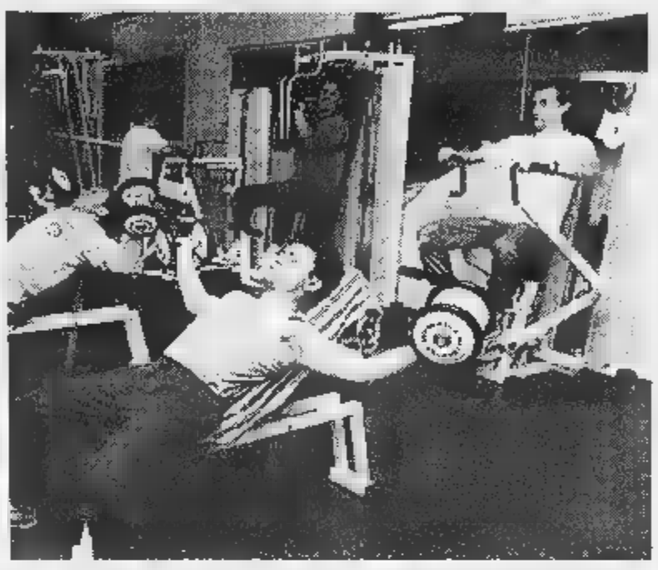
Si è saputo, invece, che l'inchiesta risale al dicembre scorso, quando i militari del comando della seconda compagnia di Cagliari, durante una perquisizione nell'abitazione di un cagliaritano, avevano sequestrato 120 fiale di anabolizzanti, un timbro medico e ricette false.

Le successive indagini hanno consentito di accertare una più vasta attività gestita dai cagliaritani D.G., di 31 anni, M.G., di 34, e P.M., di 26, residente a Biella.

Quest'ultimo acquistava i prodotti sul mercato nazionale e internazionale per spedirli per posta nel capoluogo sardo. L'epilogo dell'operazione delle Fiamme Gialle si è avuto in flagranza di reato, quando proprio uno dei complici è stato bloccato mentre ritirava un pacco contenente diversi anabolizzanti.

Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato in tempo, prima che raggiungesse livelli più preoccupanti: almeno dai risultati dei primi accertamenti, non sarebbero coinvolte altre persone o palestre.

Marco


Il mondo del body building è nuovamente scosso da un'indagine legata al doping

IL CASO

L'assessore D'Ambrosio è intervenuto dopo un ordine del giorno dell'opposizione

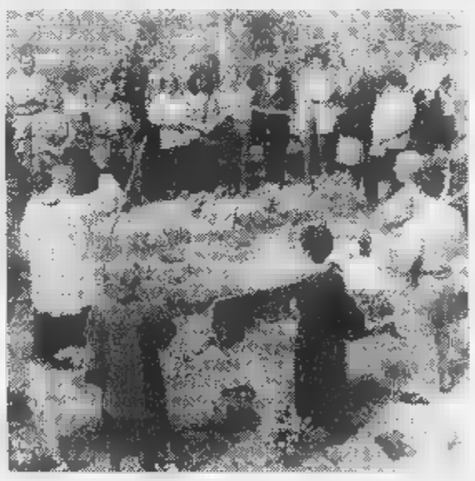
Sospesi a Novara i funerali dei feti

La Regione blocca l'accordo fra ospedale e volontari

NOVARA. Stop ai funerali dei bimbi mai nati. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha deciso la sospensione della pratica di seppellimento dei feti abortiti. A Novara da tempo un gruppo di fedeli, che si rifanno al Movimento dell'Armata Bianca, provvede una volta al mese alla sepoltura nel campo dei bimbi al cimitero comunale.

I volontari avevano sottoscritto un protocollo con l'Ospedale Maggiore per il ritiro dei feti conservati nella cella frigorifera dell'obitorio. Proprio su questo punto, a livello normativo e sanitario, l'assessore vuole una verifica approfondita. All'inizio di febbraio anche a Vercelli è stata siglata un'intesa con l'Azienda sanitaria ma non è ancora stata eseguita alcuna sepoltura.

A Palazzo Lascaris la questione è già arrivata nel giugno scorso. La consigliera regionale Giuliana Manica (ds) con altre colleghe ha inoltrato un'interrogazione a D'Ambrosio. Anche da Rifondazione erano stati chiesti chiarimenti. Il 12 febbraio Manica e altre componenti dell'opposizione hanno presentato un ordine del giorno per sollecitare il dibattito e ottenere questa volta l'intervento dell'assessore. Il documento è stato approvato e ieri D'Ambrosio ha firmato la circolare, per il Maggiore e l'Asl vercellese, che sospende i due protocolli.



A sinistra una fase della sepoltura dei «bimbi mai nati» a Novara. Sopra,l'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio**

Manica: «Dobbiamo esaminare con attenzione gli atti che permettono il conferimento dei feti a queste persone. Finalmente l'assessore ha compreso le nostre sollecitazioni e così pure molti altri consiglieri». Conferma D'Ambrosio: «Ho già predisposto la circolare di sospensione. Per evitare fraintendimenti e strumentalizzazioni, sottolineo che non stiamo facendo valutazioni di ordine morale. Si tratta di controllo procedurale e normativo. Se ne occuperà la quarta commissione Sanità. Anche in Consiglio torneremo a discuterne».

D'Ambrosio ricostruisce la vicenda: «Ero stato informato in giugno dalla consigliera Manica di quanto avveniva a Novara. Non avevo immediatamente individuato sino in fondo la complessità della vicenda. Dobbiamo capire se c'è legittimità giuridica. Il fatto che anche a Vercelli le stesse evidenziando l'avvio della pratica mi ha convinto ad intervenire. Auspico che il confronto su tema così complesso e delicato si svolga in modo costruttivo». L'assessore precisa che a Novara e a Vercelli vige lo stesso protocollo fra aziende ospedaliere e volontari che eseguivano i funerali dei feti.

Giuliana Manica sottolinea come il voto sull'ordine del giorno sia stato espresso dai consiglieri al di là dell'appartenenza ai gruppi: «A favore si è pronunciato quasi tutto il centrosinistra, molti esponenti di Forza Italia, An si è divisa mentre il consigliere Gianni Mancuso ha votato contro. I popolari si sono astenuti. L'impegno assunto dall'assessore è anche di programmare, al primo Consiglio utile, una dettagliata relazione e il dibattito sull'attuazione della legge 194 sull'aborto».

Nel giugno scorso anche Rifondazione si attivò per far verificare la legittimità della pratica. La sindacalista Margherita Gionni (Cgil Donne) ricorda che ci fu una segnalazione alla magistratura e pure in Parlamento ne discusse: la senatrice Ersilia Salvato presentò un'interrogazione ai ministri Bindi e Bassanini.

Maria Paola Arbela

MANSUR TAPPETI D'ORIENTE

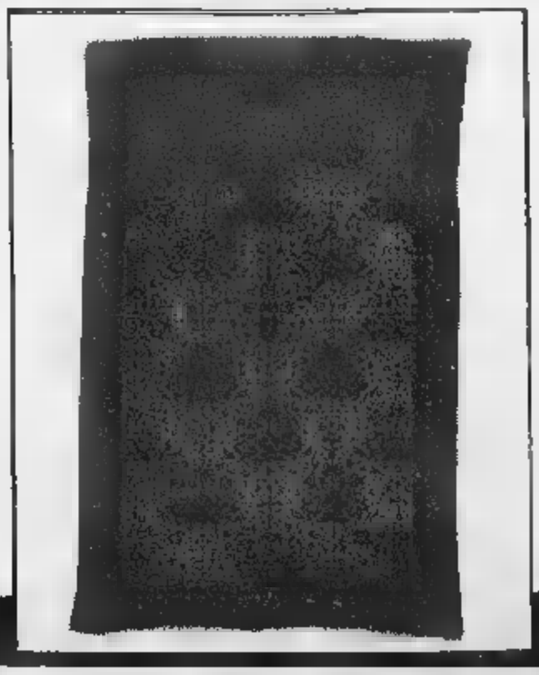
NUOVA APERTURA

Li stendiamo...
...tutti !!!

La migliore qualità direttamente a casa vostra a prezzi d'importazione.

Lavaggio ◇ Restauro ◇ Fermatura

Ingresso libero. Veniteci a trovare.
Personale altamente qualificato vi seguirà e vi consiglierà nel vostro acquisto.



Novara - Via Biglieri, 6/a (fronte Questura) - Tel. e fax 0321/393179

Certificati alla sede di via Monte San Gabriele 50 e da aprile al rione Nord

Sportelli anagrafe nei quartieri

Oggi s'inaugura l'ufficio decentrato al Sud

NOVARA. Taglio del nastro questa mattina alle 10,30 per il rinnovato sportello anagrafe al quartiere Sud. L'inaugurazione è in realtà una riapertura con servizi e orari più ampi dell'ufficio che già esisteva alla sede circoscrizionale di via Monte San Gabriele 50. Da lunedì «sforna» i primi documenti.

Uno sportello simile è già attivo dal maggio scorso a Pernate e un altro si aprirà il 9 aprile al centro sociale del rione Nord, in via Fara 39. L'anagrafe decentrata consente di richiedere direttamente nel quartiere i certificati di residenza, stato di famiglia, nascita, matrimonio, morte; la carta d'identità e i documenti per l'espatrio dei minori; i libretti di lavoro e d'idoneità sanitaria; le autenticazioni delle firme, foto e delle copie.

Qui è possibile avviare anche le pratiche di cambio di residenza, indirizzo e di composizione della famiglia e poi consegnare le autocertificazione degli impianti termici. L'ufficio è aperto dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 8,45 alle 11,30 il sabato. E' stata installata anche una macchina automatica per le fototessere. L'ufficio accoglie tutti i cittadini novaresi e non soltanto gli abitanti della zona.

Ma è già polemica: questi nuovi servizi sono contestati dal gruppo di Alleanza nazionale in un'interpellanza che chiede di conoscere i costi del nuovo ufficio, i numeri e i criteri di scelta del personale impiegato. «L'analogo sportello nel quartiere di Pernate ha dato risultati deludenti e tali da costringere l'amministrazione a ridurre gli orari per il ridicolo numero di pratiche svolte. Queste operazioni sono demagogiche e assolutamente insufficienti per quanto riguarda l'erogazione dei servizi nei confronti dell'utenza».

L'assessore al Personale, Paolo Bensi, replica così alle critiche: «A Pernate in sette mesi sono stati richiesti circa 1200 documenti. Non molti. I costi consistono nell'investimento di un computer e nel distacco di personale già esistente. L'iniziativa è nel senso di un ampio decentramento che comprende anche il vigile di quartiere e l'assistente sociale. E poi punta anche a snellire il problema del traffico congestionato e dei parcheggi carenti in centro».

Barbara Cottavoz

Oggi s'inaugura ufficialmente lo sportello anagrafe decentrata del quartiere Sud che sarà operativo da lunedì. Un altro aprirà il 9 aprile al rione Nord

La Giunta presenta il bilancio

Serate nelle tredici circoscrizioni per il sindaco e tutti gli assessori

NOVARA. La Giunta va in tournée nei quartieri. Nei prossimi giorni gli assessori e il sindaco si recheranno nelle tredici circoscrizioni per presentare ai novaresi il futuro della città. Ovvero: il bilancio di previsione di quest'anno e quello pluriennale sino al 2001. Gli incontri sono sempre alle 21.

In calendario lunedì i primi due appuntamenti: al quartiere Ovest (in via Cagliari 3) sono presenti gli assessori all'Urbanistica e vicesindaco Mario Agnesina e al Personale Paolo Bensi; al quartiere Sud Est (in trasferta però alla circoscrizione Centro di Italia 48) gli assessori all'Ambiente Mauro Bolzoni e allo Sport Alberto Fortina. Martedì 2 Lumellogno (in piazza Martiri 1) ci sono gli assessori Dorino Tuniz (alla Cultura) e Bolzoni.

Giovedì 4 marzo il sindaco Gianni Correnti interviene a Santa Rita (via Roggia Ceresa 29) con l'assessore al Commercio Domenico Ierace mentre al Nord (via Fara 39) partecipano al consiglio di quartiere Agnesina e il collega incaricato per l'Istruzione Paolo Beretta.

Tre incontri nella serata di venerdì. A Pernate (via San Francesco) illustrano il bilancio gli assessori all'Assistenza Adriano Mattera e al Personale Bensi; al Sud (via Monte San Gabriele 50) Luigi Martinoli, incaricato proprio di «fare i conti» della macchina comunale, e Bolzoni mentre al Nord Est (largo Cantore 10) relazionano gli assessori ai Lavori Pubblici Fernando Cardinali e al Commercio Ierace.

Dopo la pausa per il week end, si riparte lunedì 8: a Porta Mortara (via Monte San Gabriele 19) intervengono Cardinali e Tuniz; in contemporanea a Sant'Agabio (via Falcone 9) sono presenti Fortina e Martinoli. Mercoledì 10 torna in campo il sindaco al consiglio del quartiere San Martino (via Perazzi con Mattera. Gli ultimi due impegni giovedì 11 al Centro con Agnesina e Beretta e al Sacro Cuore (via Monte San Michele 19) Cardinali e Martinoli. [b. c.]

Millennium 2000

La voce dei novaresi è arrivata a Bruxelles

La delegazione della Coldiretti durante la manifestazione a Bruxelles

I più prudenti evitato l'aereo (e con saggia preveggenza) bloccato alla Malpensa dalla nebbia. Al contrario, sobbarcandosi una lunga trasferta in pullman, avevano raggiunto Bruxelles attraverso l'Europa. Nell'assedio dei 40 mila agricoltori europei alla capitale belga c'erano anche i novaresi che sono sfilati in una mattinata da lupi, veramente gelida e tipi- nordica. Come ricorda il presidnets della Coldiretti Novara e Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Locatelli. Lui, camicia a quadri e tradizionale giaccone marrone, in prima fila accanto al presidente nazionale Coldiretti, Bedoni. Nel corteo anche delegazione dell'Unione Agricoltori e della Cia.

Insomma, Novara ha portato a Bruxelles il peso e la voce, mentre nelle città italiane gli agricoltori manifestavano e s'incontravano con i consumatori.

Ancora prematuro un bilancio della prima settimane negoziati Agenda 2000, il progetto che dovrà regolare l'agricoltura del futuro nell'area comunitaria, definendo parametri, eventuali riduzioni al reddito, trasformazioni strutturali. Novara, come altre aree d'Italia, guarda con la massima attenzione alle trattative, perchè l'agricoltura novarese è composita e dotata: pre- sui mercati con la zootecnia, la vitivinicoltura, la licoltura, la frutticoltura. E il riso.

è proprio su quest'ultimo settore, al centro delle preoccupazioni, che si appuntano gli sguardi attenti dei produttori: il comparto risicolo è stato stralciato dal pacchetto di Agenda 2000 e una modifica della Organizzazione comune di mercato si discuterà soltanto alla fine. Locatelli: «Inutile fare congetture, occorre attendere che sia esaurita la fase uno. Poi speriamo che si ricordino anche del riso, ma sappiamo già che la trattativa sarà difficile».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori responsabile del settore Confagricoltura: «Rispetto alle previsioni iniziali i negoziati su Agenda 2000 slitteranno di una decina di giorni. Del riso parle- più tardi».

Sergio Suardi, responsabile della Cia (Novara, Vercelli Verbano Cusio Ossola): «Non ci nascondiamo che Agenda 2000 rappresneta anche un pericolo. Soprattutto là dove si parla di redifi delle per i fondi strutturali: preoccupa l'indicazione di diminuire le risorse, anche in previsione dell'allargemtno Paesi extracomunitari. E sul riso? Speriamo che sia affrontato appena possibile, subito dopo Agen- 2000. Nel frattempo sembra che il mercato si stia muovendo grazie anche alle notizie riguardante l'attivazione egli aiuti alimentari. In questo senso ci potrebbero prospettive incoraggianti, tali da evitare il ricorso all'intervento che dovrebbe scattare ad aprile».

[g. f. q.]

DALLA CITTA'

SPETTACOLI

Rimborso biglietti per «L'anatra all'arancia»

Non sarà possibile recuperare lo spettacolo «L'anatra all'arancia» cartellone il 14 febbraio saltato per l'indisponibilità dell'attore: verranno rimborsati i biglietti. Gli interessati devono rivolgersi entro il 13 al Coccia da lunedì a sabato dalle 15,30 alle 18,30; gli abbonati sono contattati dal Comune. (b. c.)

Pernate disegna il «suo» piano regolatore

Pernate ha già disegnato il «suo» piano regolatore. La circoscrizione presieduta da Agostino Longobardi ha presentato varie indicazioni su come vorrebbe la futura frazione. Tra i suggerimenti: parco agricolo a Sud, recupero del centro, nuove case tra Romentino e Galliate, collinette verdi antirumore verso l'autostrada. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Uno sportello reclami con «idee di futuro»

«Sos Novara»: è il servizio lanciato dal Centro «Idee di futuro» per raccogliere segnalazioni di problemi della città. Telefono e fax rispondono allo 0321-471988; si possono anche inviare lettere a Idee di futuro, Risorgimento 100, Novara. [b. c.]

LIBRI

E' la biblioteca quartiere Ovest

Duecento romanzi e saggi per cominciare, poi saranno i lettori a scegliere i nuovi acquisti. E' nata la biblioteca quartiere Ovest: apre i lunedì dalle 16 alle 18 e venerdì dalle 10 alle 12 nella sede Cagliari 3. Il prestito è libero e gratuito. [b. c.]

CONCORSI

Scade il termine per i contributi contro le barriere

Le domande per l'assegnazione di contributi a fondo perduto destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati devono essere consegnate entro lunedì al Comune. Gli interventi possono anche riguardare parti condominiali. [r. l.]

Con l'ecobox

Raccolta differenziata anche in ufficio

NOVARA. In aziende e uffici arriva l'ecobox, un contenitore in cartone dove smaltire cartucce e contenitori toner per stampanti laser e fotocopiatrici, cartucce per stampanti, fax e calcolatrici a getto d'inchiostro. L'iniziativa è Consorzio rifiuti del Basso Novarese e s'inquadra nel programma di raccolta differenziata che va ormai avanti da tempo e con risultati lusinghieri. Aziende e uffici saranno contattati per verificare la disponibilità a collocare uno o più ecobox.

I contenitori poi svuotati una frequenza stabilita in base alle esigenze dei vari soggetti. Il servizio, che dovrebbe partire a fine mese, sarà completamente gratuito ed esente da qualsiasi burocratico (senza formulario e senza obbligo di tenuta del registro di carico e scarico). Il prodotto raccolto verrà rigenerato e rimesso sul mercato.

Chi è interessato a ricevere gli ecobox può contattare consorzio al numero 0321 397298. [c. bo.]

In Consiglio comunale reazioni pubbliche dei due ex forzisti

«Tosi lasci la presidenza»

Lo chiede Forza Italia dopo averlo espulso

NOVARA. L'espulsione due consiglieri Antonio Tosi e Lidia Papandrea dal gruppo di Forza Italia perchè troppo allineati con la maggioranza che governa palazzo Cabrino, è approdata nella sua sede naturale: il consiglio comunale.

Il capogruppo di Fi Gaetano Nastri, visibilmente soddisfatto, ha accolto la decisione come una liberazione. Così ha potuto porre subito la questione della presidenza del consiglio. Tosi deve dimettersi perchè, secondo Nastri, fa più parte dell'opposizione ma non lo farà chiedo Consiglio i porre una mozione di sfiducia verso il diritto che egli possa ancora rappresentare l'opposizione». Forza Italia, insomma, si presenta subito all'incasso... Ma dove scritto che il presidente dev'essere dell'opposizione?

Il problema sarà affrontato nella prossima seduta. Diverse nei modi e nei toni le reazioni dei due espulsi che hanno dichiarato di aver appreso la decisione dagli organi di stampa.

Pacato, distaccato, da uomo troppi galli che ormai si contendono il titolo di re del pollaio...». Tosi ha ribadito di voler restare in minoranza «cui sento culturalmente di appartenere anche se sovente non ne ho condiviso le scelte o, assai più spesso, i toni cui le medesime venivano portate avanti».

Antonio Tosi presidente del Consiglio comunale

Lidia Papandrea resta come indipendente

Più passionale e intriso di grande delusione, con qualche goccia di veleno l'intervento di Lidia Papandera. Lei in Forza Italia ci stava da molto pur se ha lavorato sodo, com'è nella indole generosa. Si è detta dispiaciuta che «la mia libertà di pensiero è stata colpita e punita nel più bieco stile stalinista che credevo combattere militando in Forza Italia». Ha avuto parole sarcastiche nei confronti senatore Vegas «che oggi al Senato grazie a e Tosi che l'abbiamo fatto in città portandolo in giro per le strade i mercati. Lui ci ha ripagato dichiarando di condividere i motivi della espulsione. Grazie davvero. Poteva starsene a Roma a tradurre testi sacri...»

[r. amb.]

LETTERE AL GIORNALE

Conti in tasca ai risicoltori

Ho letto nei giorni scorsi le reazioni alla lettera nella quale alcuni pubblici amministratori avevano spiegato perché non votato a favore di un ordine del giorno sulla crisi risicola. I pubblici amministratori che si erano astenuti avevano in rilievo nella loro lettera alcuni aspetti mondo agricolo che facevano riferimento, oltre che a questioni relative al rapporto fra risicoltura e ambiente, al livello reddito dei risicoltori. Su questa lettera sono intervenuti altri pubblici amministratori brandendo retoriche difese della categoria tipo: «L'estremo valore del settore agricolo nel quadro dell'economia novarese», cosa che nessuno ha messo in dubbio. Solo timida osservazione, nel merito delle cose, è venuta da alcuni rappresentanti ds, i quali hanno parlato «valutare se si debbono operare modifiche legislative che sentano un più equo rispetto del carico fiscale». Eh sì, perché la categoria gode anche di importanti privilegi fiscali. Una associazione agricola novarese ha messo in rilievo che l'80 per cento delle aziende agricole non supera i 50 ettari, vale a dire non supera le 750 pertiche. Senza considerare quelle di maggiore dimensione che una su cinque (e è poco), l'80 per cento sono dunque aziende che possono essere condotte dal solo titolare, cioè senza il concorso dipendenti. E allora facciamo due conti. A mettere media di cinque quintali per pertica di produzione a 60-70 mila lire al quintale, prezzo pagato (a prudenti) per ogni quintale di riso, quanto in una sola annata risicola un agricoltore che coltiva una azienda di quei «modeste» dimensioni? Siamo nell'ordine oltre 200 milioni. Si detraggano pure le varie spese, quanto resta al «povero» agricoltore che coltiva il riso? Non si tratta di fare i in tasca agli altri, ma puntualizzare la situazione dal punto di vista economico che riguarda determinata categoria produttiva, spesso considerata con qualche pregiudizio. Grazie per l'ospitalità

Franco Pavesa, Gozzano

a Massino Visconti

Encomiabile l'attività incessante della Pro loco di Massino Visconti che anche quest'anno, proporrà ai suoi concittadini residenti ed ai semplici turisti di passaggio, svariatissime iniziative di cultura, musica e sport.

Peccato però che nessuno finora abbia pensato di trovare, a livello comunale o la semplice iniziativa degli stessi proprietari di casa, il modo di restaurare gli oltre 100 affreschi votivi dipinti sulle facciate altrettante case, di bellissima fattura ed eccezionali sotto l'aspetto cronistorico: una vera tradizione di cultura artistica popolare.

La Pro loco ed il Comune Massino Visconti, inoltre, potrebbero raccogliere tutte queste opere d'arte semplice in una pubblicazione, sarebbe interessante per dare un'ulteriore immagine consi- e particolare al ridente centro dell'Alto Vergante.

Lettera firmata
Borgomanero

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.51; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Gallate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323.33.380; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00; tel. 0323.405.000-558.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. ; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.58; **Lesa:** tel. 0322.78.667; **Piedimulera:** tel. 0324.83.168; Volontari cri P.A. Gres Stizzano: tel. 0321.82.05.60; Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible]; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8661.11; tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. [illegible]

FARMACIE

A **Novara:** *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli, 13 tel. 0321.45.27.81 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 0321.61.22.80 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urg.

Fara Novarese: *Bolto*, piazza Libertà, 9 tel. 0321.82.92.60.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321.71.150.

Oleggio Castello: *Romerio Borazzi*, via Veneto, tel. 0322.53.130.

Mariano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321.97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322.89.144.

Briga Novarese: *Camuti*, via Matteotti, tel. 0322.94.887.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323.40.31.75. *Polissani*, via Cavour, 18 [illegible]

Pallanzeno: *Vigandi*, c.so Roma, 29 tel. 0323.69.302.

Massera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324.35.221.

Omegna: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323.83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. [illegible].

DA NON PERDERE

Storia

Incontro a Pombia

«Ganesi del romanzo storico della ricerca storiografica»: è il tema dell'incontro di stasera al centro sociale di Pombia. Relatore il professor Ferrario, autore di romanzi storici che hanno come teatro d'azione le contrade della zona.

[m. p. a.]

Recitazione

I Mantra Villaggio

E' in programma dalle 15 di oggi al Villaggio Verde a Cavallirio l'appuntamento la recitazione dei mantre del conte di Saint Germaine coordinata da Edy Sefarian.

[r. l.]

Fitness

Shiatsu a S.Apollinare

«Conferenza introduttiva allo shiatsu»: è il conferenza di stasera alle 21 alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame. Relatore è un esperto torinese, Alberto Ciambellotti. Serata aperta a tutti. [c. m.]

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag.

Lo piangono con [illegible], la moglie Marisa, le figlie Alessandra ed Elena con Giuseppe, le sorelle Liana ed Ester, mamma Maria, il cognato ed i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 1° marzo alle ore 15,30 presso la Chiesa del Monserrato a Novara.
— Novara, 26 febbraio 1999.

Dipendenti e Collaboratori dell'Agenzia Barozzi partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici della Redazione Novara de La Stampa si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

G Barozzi

— Novara, 26 1999.

La Ma.Pa. partecipa al lutto della famiglia Barozzi per l'improvvisa scomparsa di

Gianfranco Barozzi

— Milano, 27

Partecipano al lutto:
Uberto Frascerra
Luigi Lazzati
Riccardo Magnani
Lorenzo Mauri.

Partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro

Franca Gianfranco Devietti
Mari Luciano Devietti
Marisa Vittorino Molino
Claudia Roberto Molino.
— Torino, 26 febbraio 1999.

I colleghi Anadia Piemonte piangono l'immatura scomparsa del carissimo amico

Gianfranco Barozzi

per molti anni apprezzato consigliere nazionale dell'associazione.
— Torino, 26 febbraio 1999.

Per il 500° anniversario della Collegiata

Scalfaro e Caselli a Borgo il 13 marzo?

Si tenta di organizzare un incontro all'auditorium con gli studenti

BORGOMANERO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, ed il giudice antimafia di Palermo, Giancarlo Caselli, saranno a Borgomanero la mattina del 13 marzo, e potrebbero partecipare a un incontro all'auditorium del Collegio Salesiano organizzato dagli studenti del liceo europeo Don Bo-

Oscar Scalfaro e Giancarlo Caselli

sco. Il Capo dello Stato ha confermato la visita, che avverrà in occasione del 500° anniversario di consacrazione della parrocchiale, la Collegiata dedicata al patrono San Bartolomeo. L'evento risale al 14 maggio 1499, e quest'anno sono state indette una serie di manifestazioni per ricordare l'anniversario.

Il Presidente della Repubblica sarà ricevuto dal sindaco Pastore e dall'amministrazione comunale, e dal prevosto don Giovanni Galli. «Ci sarà prima una breve funzione religiosa in chiesa - conferma il sindaco - poi la cerimonia in municipio».

Si sta cercando di organizzare un avvenimento eccezionale, l'incontro del Capo dello Stato e del procuratore antimafia di Palermo, Caselli con gli studenti. Il 13 sarà a Borgomanero anche il magistrato, ed incontrerà i giovani all'auditorium del Collegio Salesiano per parlare del problema della mafia.

Gli organizzatori sono di far incontrare i due personaggi all'auditorium, per un faccia a faccia con gli studenti. Giovanni Campagnoli, insegnante di diritto al liceo europeo, spiega questa possibilità. «Sarebbe un'occasione unica, con un significato straordinario, perchè c'è una coincidenza precisa. Caselli condusse l'indagine sul delitto Falcone - spiega Campagnoli - e Scalfaro fu eletto presidente all'indomani di quell'episodio, come reazione della parte dello Stato e del Parlamento. Credo che questo nesso, che han colto gli studenti preparandosi sui temi della mafia, potrebbe essere affrontato. Speriamo di avere insieme le due personalità».

L'evento avrà altro di straordinarietà: sarà condotto totalmente dagli studenti. I giovani hanno dimostrato una preparazione eccezionale nel condurre l'incontro Gherardo Colombo e l'esperienza proseguirà il 13 marzo. Forse col Presidente della Repubblica: sarà la prima volta che un incontro questo genere viene affidato a ragazzi delle superiori. [m. g.]

Dopo la perdita di appalti da parte degli ospedali di Novara e Torino

Mobilità per 27 operai alla Lind

Ma la «storica» lavanderia non chiuderà

NOVARA. La «Lavanderia industriale Lind» manda in mobilità ventisette dipendenti a causa della perdita degli appalti da parte degli ospedali di Novara e Torino.

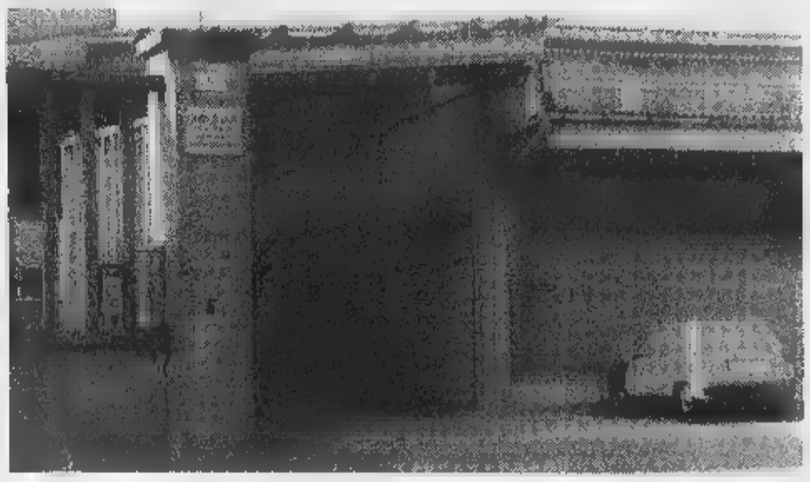
Il processo di mobilità partirà dal primo marzo, ma Carlo Manzetti, titolare dell'azienda, assicura che lo stabilimento non chiuderà, anche se proseguirà a ranghi ridotti una attività diversificata.

I problemi Lind - spiega Gabriella Mele, sindacalista della Cisl - si trascinano almeno da un paio d'anni, e da sei mesi la proprietà aveva intenzione di giungere ai licenziamenti. Abbiamo tentato tutte le strade per salvare questi posti di lavoro, ma quella lavanderia, che per gli ospedali, ha effettuato gli investimenti necessari per adeguarsi alla normativa europea così iniziato a perdere gli appalti».

La «Lind» in passato è stata una delle maggiori lavanderie industriali del Piemonte: ha lavorato per le Molinette, gli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita di Torino, e, fino a pochi giorni fa ha operato anche per l'ospedale Maggiore di Novara.

«Proprio la scorsa settimana - dice Carlo Manzetti, titolare dell'azienda - c'è stato l'appalto per il Maggiore, purtroppo l'abbiamo perso. Per questa ragione, oltre al fatto che non lavoriamo più i grossi complessi ospedalieri torinesi, siamo costretti ridimensionare fortemente il numero dei dipendenti».

In questo periodo la Lind lavora ancora per alcuni ospedali lombardi: Busto Arsizio, Gallarate e Rho; per questo la proprietà intende proseguire l'attività. «Lavoreremo a ranghi ridotti; non so cosa accadrà fra qualche mese: per ora proseguiamo con le nostre forze - dice Manzetti - anche se vogliamo diversificare l'attività in considerazione delle normative europee che ci hanno svantaggiato nell'assegnazione degli appalti». [m. g.]



La «Lavanderia industriale Lind» manderà in mobilità ventisette dipendenti a causa della perdita degli appalti da parte degli ospedali di Novara e Torino

ALLA SHIMANO

Operai vanno a «scuola»

I giapponesi desiderano operai altamente qualificati in azienda, e per questo pagheranno loro i corsi di specializzazione a scuola. La Shimano, ex Thun, ormai completamente proprietà del colosso nipponico, ha introdotto subito nello stabilimento di Briga Novarese filosofia della qualità totale e della specializzazione dei dipendenti. «L'azienda ha diffuso una nota ai suoi 218 dipendenti - Elio Calligari della Camera del Lavoro di Borgomanero - in cui annuncia la propria disponibilità a coprire le spese dei corsi di specializzazione che verranno svolti all'Enaip di Borgomanero. E' certamente un fatto importante perchè vuole dire che l'azienda tiene dipendenti qualificati, esperti, e la collaborazione l'Enaip un'ottima scelta, magari dovrebbero seguire anche altri imprenditori». Nell'azienda sta intanto per terminare il periodo di cassa integrazione. [m. g.]

IN BREVE

INVORIO

Oggi l'addio a Cesarina la nonnina del Vergante

Si è spenta la nonnina del Vergante, Cesarina Marovelli, che avrebbe compiuto cento anni a novembre. Da tempo alla Casa di riposo di Nebbiuno, dove qualche giorno fa rimasta vittima di una caduta: ricoverata all'ospedale di Arona, è morta la scorsa notte. I funerali si svolgeranno stamattina, alle 11, nella chiesa Invorio Superiore, paese cui l'anziana donna era originaria. [s. b.]

Il circolo Fratellanza congresso di Forza Italia

Si terrà oggi dalle 15,30 al circolo Fratellanza di Auzate il primo congresso cittadino di Forza Italia. Verranno eletti il coordinatore e i sei componenti del comitato. [m. g.]

Nomade slava condannata per furto ristoratore

E' stata condannata sei mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, pena sospesa, Verica Nicolic, nomade dell'ex Jugoslavia, arrestata dai carabinieri poco dopo avere rubato il portafoglio al titolare di ristorante. [m. g.]

Alunni alle urne, eleggono il Consiglio dei ragazzi

Circa 2500 studenti vigevanesi fra elementari medie vanno alle urne stamattina per eleggere sindaco e consiglio comunale dei ragazzi. I candidati sindaci sono 5, gli aspiranti consiglieri 121. [c. br.]

Titolare della grande agenzia di distribuzione de «La Stampa»

Un lutto per l'editoria

La scomparsa di Gianfranco Barozzi

Gianfranco Barozzi

NOVARA. Il mondo dell'editoria è in lutto per la scomparsa di Gianfranco Barozzi, titolare dell'agenzia di distribuzione giornali con sede a San Pietro Mosezzo.

Si spento ieri, all'Ospedale Maggiore Novara dove era stato ricoverato per sottoporsi ad accertamenti in seguito a una forma influenzale. Sono sopravvenute complicazioni cardiache. Lascia la moglie Marisa e le figlie Alessandra ed Elena, oltre a un profondo rimpianto in chi l'ha conosciuto e apprezzato.

Con scomparsa di Gianfranco Barozzi ne va un grande amico «La Stampa». Così lo ricordano Gianni Di Giore, responsabile del settore diffusione, l'ispettore di zona Carlo Marello l'ispettore Donato Scarangella, con i quali aveva intessuto per tanti anni quotidiani contatti di lavoro. Di lui dice Di Giore: «Era il mio consigliere professionale, lui mi consultavo frequentemente e ottenevo sempre preziose indicazioni». proprio per la sua passione ed esperienza aveva ricoperto importanti incarichi nel consiglio dell'Associazione nazionale distributori locali, compiendo studi di riferimento anche per l'introduzione dell'Iva in editoria. Coltivava molteplici interessi e in passato aveva avviato anche due iniziative editoriali cadenza mensile: «Novara e «Donna Mese». La agenzia rifornisce ogni mattina nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola punti vendita, nelle città paesi. Il rapporto con mondo dei giornali era stato avviato dal padre che, prima autista in forza «La Stampa» dove il compito accompagnare gli inviati speciali, fu poi mandato a Novara per sviluppare l'attività di distribuzione in una zona cerniera fra Piemonte e Lombardia. E da quel momento fu cementato e incrementato il legame che continuò con Gianfranco. L'agenzia aperta dapprima in via San Francesco d'Assisi, in seguito si trasferì nella sede attuale di San Pietro Mosezzo, diventando il più grande distributore «La Stampa», ad esclusione dell'area torinese. L'attività ora continuerà con la moglie Marisa, la figlia Elena, il cugino Stefano, le sorelle Ester e Liana. I funerali si svolgeranno lunedì pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa del Monserrato. [g. f. g.]

Presidente del Meina

Stroncato da un infarto a 54 anni

E' stato stroncato da un infarto, l'altra sera poco dopo le 18, presidente del Meina calcio Mario Cucciniello, di 54 anni. Stava parlando con alcuni amici nel negozio di lavanderia che da qualche tempo gestiva con la moglie Lina, nel centro paese, a poche decine di metri dal municipio, quando per un improvviso malore si è accasciato e ha più ripreso conoscenza. La stessa moglie ed alcuni clienti hanno cercato di rianimarlo, quindi hanno dato l'allarme, ma ogni intervento stato vano perchè l'uomo era ormai deceduto. La notizia si subito diffusa a Meina dove Cucciniello era molto conosCiudo oltre che per la gestione della lavanderia, anche per essere da qualche anno il presidente della società calcistica locale, appunto il Meina. Cucciniello era andato in pensione da poco dopo aver gestito una impresa di pulizia in Svizzera: l'attività e il negozio sono infatti intitolati alla moglie. I funerali si svolgeranno a Meina lunedì. [s. bott.]

CERCASI
ASSISTENTE
con esperienza programmi Lectra
zona Borgomanero.
Rivolgersi h. 0348.2291933

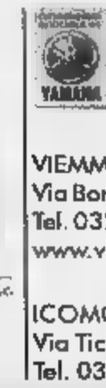
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
Vendita VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA A SABATO 08.00/12.00 - 14.00/18.00
DOMENICA 09.00/12.30

CINEMA VIP DIGITAL dts SOUND - NOVARA
CINEMA SOCIALE - INTRA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

Svegliati!!
E' arrivata l'ora di farsi una scooter Yamaha.

FINO A 500.000 LIRE PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE.
Oppure
E PER TUTTI, FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
1ª rata dopo

Importo	N° rate	da Lit.	TAN	TAEG	Istruttoria
3.800.000	12	316.670	0,00%	5,87%	150.000



VIEMME
VIEMME S.R.L.
Via Borgomanero 34, 28040 Paruzzaro NO
Tel. 0322541999 Fax 032254980
www.viemmemoto.it
Icomoto
ICOMOTO S.N.C.
Via Ticino 120, 28066 Galliate NO
Tel. 0321807959 Fax 0321807950
YAMAHA

DAL 28 FEBBRAIO AL 6 MARZO

Topdì®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA VINCENTE

Gran trollino
g 340
SCORTA AVVENIRE
al kg da L. 4.088 a L. 2.824
1.990
lire 960

Caffè espresso
g 250
SCORTA AVVENIRE
2.490
lire 1.740

Il Pinocchio preparati con yogurt
g 198
SCORTA AVVENIRE
al kg da L. 6.818 a L. 5.000
1.260
lire 990

Ciambellone
g 690/420
SCORTA AVVENIRE
al kg da L. 4.500 a L. 3.071
1.890
lire 1.290

Il Croccante alla clliegia, al cacao
g 250
SCORTA AVVENIRE
1.890
lire 1.390

Vino Chianti D.O.C.G.
cl 75
SCORTA AVVENIRE
al litro da L. 5.853 a L. 4.653
lire 3.490

Olio di semi
lt 1
SCORTA AVVENIRE
1.690
lire 1.390

Mozzarella
g 250
SCORTA AVVENIRE
1.990
lire 1.590

Succo e polpa albicocca, pera, pesca
BOTTIGLIA ml 125 x 6
SCORTA AVVENIRE
al litro da L. 2.187 a L. 1.573
1.640
lire 1.180

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Giotto, 29
Strada Statale (Torino-Casale)

AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2
ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)

ALESSANDRIA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44
(presso Centro Commerciale La Torre)

GENOVA E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi, 76

CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
Strada Statale, 45 (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 38

TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

SAVONA E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 55
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso turistico Arston)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigata Partigiane, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)
ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piangrande)
Uscita Autostrada dei Fiori A10
CISANO SUL NEVA - Via Benessea
(presso Centro Comm. Unipiù Trony)

BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 105
BIELLA - Via Candelo, 83
BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Paletta, 18/B 19/C
COSSATO - Via Merlet, 21

IMPERIA E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Leva, 63

LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia, 374
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 8/10
SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

AI CINEMA

ELDORADO DIGITAL dts SOUND - NOVARA

SOCIALE DIGITAL dts SOUND - PALLANZA

NUOVO DIGITAL dts SOUND -

TRA CUI
• MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE
Gwyneth Paltrow
• MIGLIOR REGIA
• MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

LUNEDI'
tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Primaria Ditta alto Novarese cerca operai
FALEGNAME
ATTREZZISTA MECCANICO
[redacted]
[redacted] CNC
(Pantagrafi Presa)
Per informazioni telefonare al n. 0322.94815

COMUNE DI BAVENO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

[redacted] pubblica

Il Responsabile del servizio in esecuzione della Deliberazione a contrarre della G.C. n. 19 del 28/1/99 dichiarata immediatamente eseguibile; ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 19/4/94 n. 573 rende noto che in data 18 marzo '99 - giovedì - alle ore 12, presso il Palazzo Comunale avrà luogo esta pubblica per l'appalto di affidamento in concessione del chiosco di Villa Fedora in Baveno da destinare ad esercizio pubblico (cat. B) per un periodo di sei anni rinnovabile di altri sei su richiesta del concessionario da presentarsi entro il 31/10 del 6° anno.
Periodo minimo di apertura da Pasqua all'ultima domenica di settembre di ogni anno.
La conduzione sarà disciplinata dalle norme comunali vigenti.
La base di gara del canone annuo è di L. 5.000.000 (cinquemilioni) pari a 2.582,30 Euro.
Termine presentazione offerte ore 12 del 15 marzo 99.
Le Ditte interessate potranno acquisire copia del Bando recante indicazione dei requisiti richiesti, la modalità per la presentazione delle offerte ed il relativo capitolato d'oneri, presso il Palazzo Comunale di Baveno secondo gli orari di apertura degli Uffici; potranno altresì effettuare diretto sopralluogo all'interno [redacted] in data 11 marzo 99 - giovedì - dalle ore 15,30 alle ore 16 accompagnati da un incaricato dell'Amministrazione, con Punto di ritrovo presso il cancello di accesso al Parco di Villa Fedora in Baveno lungo la S.S. del Sempione Km 86+275.

Leggi 3

Copie [redacted] sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 [redacted] copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

EURO RSCG

CITROEN SAXO 1.1 SX A L. 17.500.000
CON CLIMATIZZATORE,
SERVOSTERZO E POLIZZA AZZURRO

DOPO TANTE VITTORIE MI MERITO UN BEL PREMIO.

CITROËN SAXO 1.1 [redacted] 3 porte
Climatizzatore - Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 - Polizza Azzurro e furto-incendio per [redacted] anno comprese nel prezzo

Polizza Azzurro
Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso [redacted] riacquisto di una nuova Citroën • Marchiatura Identicar dell'auto • Servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente

CITROËN. L'AUTO [redacted] TI PENSA

Prezzo chiavi in mano [redacted] I.P.T. riferito alla versione 3 porte Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino a fine mese per le vetture disponibili.

AUTOSPRINT
Via Papa Giovanni XXIII 8
Tel.0324.243083 - 0324.242417
DOMODOSSOLA (VB)

P.I.C.
Via Monte S.Grabriele, 16
Tel.0321.458030 - 0321.465420
NOVARA

Cattrini: «Un errore politico la presenza al gazebo della Lega», crisi rientrata

Domo, il sindaco fa autocritica

Le opposizioni: «E' ostaggio di Rifondazione»

DOMODOSSOLA. La crisi rien- la situazione politica nel capoluogo ossolano infuocata. Il sindaco Mariano Cattrini ha autocritica in consiglio comunale per aver convalidato di persona, al gazebo allestito dalla Lega nel centralissimo corso Ferraris, le firme raccolte contro la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione.

«Un sindaco deve capire quali sono le ragioni e gli ideali politici delle forze che lo sostengono - ha detto Cattrini - e io sono stato bravo in questo. Ritengo che si sia data troppa importan all'episodio: non è certo in gioco il futuro democratico del paese. Ribadisco quel che già spiegato nel mio comunicato. Ho avuto una funzione puramente notarile, di 'vidimatore' delle firme raccolte, e non condivido neppure una virgolada della pagna della Lega sull'immigrazione. Ma voglio aggiungere che come sindaco sono espressione di questa maggioranza, ne sto cercando un'altra di Quindi avrei dovuto provocare tensioni, disagi e lacerazioni in seno alla coalizione di centro- sinistra. Sotto questo profilo, ho mancato. Alla luce delle reazioni, al di là di quel che il sindaco può pensare, la mia partecipazione è stata inopportuna».

«E' il momento della verità - ha concluso Cattrini -, dovessi verificare avere più l'appoggio delle forze che mi hanno sostenuto finora, sono pronto a rimettere il mandato».

Sopra da sinistra Cattrini e Franco Gandini A lato Pierangelo Bianconi

Durissima la reazione dei gruppi di opposizione, che nella prima parte dibattito avevano invece manifestato piena solidarietà a Cattrini. suo posto mi sarei comportato allo stesso modo» aveva ribadito il capogruppo di Fi Pierangelo Bianconi. dopo la retromarcia del primo cittadino, il giudizio è drasticamente cambiato e tutte le minoranze (An, Forza Italia, Lega Massimo Polli della lista Insieme per Domodossola) hanno lasciato l'aula.

Il capogruppo della Lega Michele Marinello ha letto per tutti un comunicato: «In considerazione della risposta del sindaco, che ribadisce di essere ostaggio della sua maggioranza, ce andiamo faremo votare il bilancio ai dittatori della città. Ci rammarica che p salvare la sedia il sindaco abbia calpestato la sua dignità».

Palesemente soddisfatti invece i consiglieri di Rifondazione comunista che avevano minacciato di ritirare l'appoggio a Cattrini non avesse ammesso di aver sbagliato. «Sottolineiamo energicamente il fatto che la presenza del sindaco non era un atto dovuto, neanche garante di un principio democratico - ha sostenuto Franco Gandini - e quindi la sua presenza al gazebo leghista legittimava questa odiosa iniziativa. Sarebbe stato opportuno confondere la propria immagine una squallida operazione. Chiediamo quindi che il sindaco riconosca l'inopportunità della propria presenza in quelle ammetta di una leggerezza per non aver consultato la maggioranza pri- decisione così impor-

I Ds si allineati al primo comunicato diffuso dal presidente del Consiglio comunale Giuseppe Sterpone: «Abbiamo ritenuto l'atto del sidaco particolarmente inopportuno - ha detto il capogruppo Gian Luigi Bottaro -. Siamo il partito cui appartengono i primi firmatari della legge per l'immigrazione che s'ispira a principi di umanità solidarietà assolutamente irrinunciabili. Abbiamo però ritenuto la spiegazione ufficiale del sindaco sufficiente per continuare l'esperienza amministrativa con senso di responsabilità, evitando qualsiasi pretestuosa strumentalizzazione dell'episodio».

Il popolare Carlo Poli ha definito «esaustive» le dichiarazioni del sindaco, rinnovandogli la totale fiducia. Ha poi chiesto la sospensione della seduta, augurandosi che le minoranze possano partecipare al dibattito sul bilancio.

Adriano Velli

La situazione sta migliorando, impianti aperti nell'Ossola bianca

Valanghe, Vallese in ansia Sempione sorvegliato speciale

DOMODOSSOLA. Un lentamente normalizzandosi la situazione nell'alto Canton Vallese dove l'allarme valanghe ha tenuto in apprensione per giorni interi gli abitanti di alcuni centri della valle del Rodano. Anche Briga ha vissuto momenti difficili. Diverse zone del paese sono state fatte evacuare ed altre sono controllo: in particolar modo è stato fatto sgomberare parte dell'abitato di Glis, in tutto circa 200 case.

Permane lo stato allarme anche all'uscita Briga, Visp, nella zona di Holzji ed anche a Lowina. Se però tempo rimarrà bello, come pare sia per oggi che domani, le preoccupazioni delle autorità cantonali potrebbero

E' tuttora sotto la strada che passo del Sempione. Il tratto a rischio resta quello compreso tra il faraonico ponte di Ghanter e Gampel. Il manto d'asfalto libero, ma i versanti che giano l'arteria sono «carichi» di neve che potrebbe cadere da un momento all'altro. Il passo, chiuso da domenica, potrebbe essere riaperto domani.

La strada per il passo del Sempione è tenuta sotto controllo perchè i versanti sono ancora carichi di neve Se il tempo mantiene bello, il valico potrebbe tuttavia riaprire traffico già domani

Diversa la situazione in Ossola. Se oltralpe è caduta neve in abbondanza, in Ossola le precipitazioni hanno interessato marginalmente l'arco alpino solo domenica e lunedì. Il bollettino nivometrico della Regione indica uno stato pericolosità di terzo grado sulle Pennine Lepontine.

Non ci sono comunque grossi pericoli nelle località turistiche della valle.

I quaranta centimetri di neve fresca caduti sulle piste di Macugnaga sono stati una per la stazione Rosa. scia be Pietro, Lago, Moro Bill nella zona del Belvedere. «Le neve è ottima, speriamo che arrivi un po' di gente per questo fine settimana perché le piste sono una favola» dicono alla funivia che sale al Monte Moro.

Stessa «musica» a San Domenico-Ciamporino. «Le piste sono tutte ben battute -sottolineano alla sede della Domenico Neve -, gli impianti sono in azione anche perché così potremo sfruttare anche l'ultima neve fresca».

fortunate altre stazioni sciistiche dove le neve si è fatta attendere. valle Vigezzo gli impianti della Piana aperti ma le piste avrebbero bisogno di un po' di neve fresca. Per fortuna il freddo tiene e quindi la ne- vecchia resiste qual tanto da permettere sciare senza problemi.

A Domobianca i responsabili degli impianti garantiscono che per questo fine settimana la neve dovrebbe soddisfare gli appassionati. Impianti aperti, oggi domani, sotto il Cazzola a Devero e a Formazza dove «girano» le sciovie di Valdo e dov'è possibile fare fondo lungo i due anelli. Qui è aperta anche la pista di pattinaggio.

Renato Balducci

Da oggi Macugnaga ospita il Campionato nazionale

Sci, tracciate carabinieri si sfidano per il tricolore

avvia oggi, sulle piste di Macugnaga, il 2° Campionato italiano di sci dell'Associazione nazionale dei Carabinieri. La kermesse, che durerà fino domani, vedrà impegnati uomini ancora in servizio, militari in congedo simpatizzanti dell'Arma. Si gareggerà nella specialità nordica con la competizione di fondo ed in quella alpina con lo slalom gigante.

Alla manifestazione - che organizzata dallo Sci Club dell'Associazione nazionale Carabinieri Vco, e avvale del patrocinio della Regione Piemonte, della Banca Popolare Intra dell'Atl dell'Ossola del Comune di Macugnaga -parteciperanno oltre 300 concorrenti provenienti da tutte le parti d'Italia. E' prevista la prese di numerose autorità civili. Interverranno, tra gli altri, il generale Manlio Morelli, comandante delle Unità Speciali dei Carabinieri, il generale Antonelli, vice comandante Regione Nord dell'Esercito e l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli.

Oggi il programma prevede la gara di fondo, che si disputerà dalle 10 sull'anello di Isella.

Il Centro Kongresshaus ospiterà, poi, due intrattenimenti di rilievo: alle 18, l'esibizione della Fanfara del 3° Battaglione Carabinieri di Milano e alle 21 un recital cori Monte Rosa e Lago Maggiore. Domani si disputerà lo slalom gigante, sulla pista del Belvedere, dalle 9,30; per partecipare alla gara le iscrizioni rimangono aperte fino alle 20 di stasera e si ricevono allo 0324/242672.

Nel corso delle giornate Macugnaga offrirà agli intervenuti una visita guidata ai luoghi storici della tradizione Walser. La manifestazione si concluderà col «vin d'honneur» commiato alle 17 di domani. [f. r.]

galleria gi di erre S.r.l.

BOFFALORA TICINO - MI

Viale Industria, - Tel. 02.9754106 - 0336/339019

dal 13 al 28 Febbraio '99

STRAORDINARIA VENDITA A BASE D'ASTA D'ANTIQUARIATO

comprendente: mobili - argenti - gioielli - bronzi- icone avori - tappeti persiani caucasici - porcellane orientali dipinti contemporanei ed antichi di origine inglese, francese, fiamminga e italiana tra cui G. Segantini olio su tela, 54x34 "Tramonto in Brianza" expertised Prof. Annie Paul Quinsac

Esposizione e vendita tutti i giorni

Orari: dalle 9 13 - dalle 14 alle 19.30

Domenica aperto - Entrata libera - Ampio parcheggio

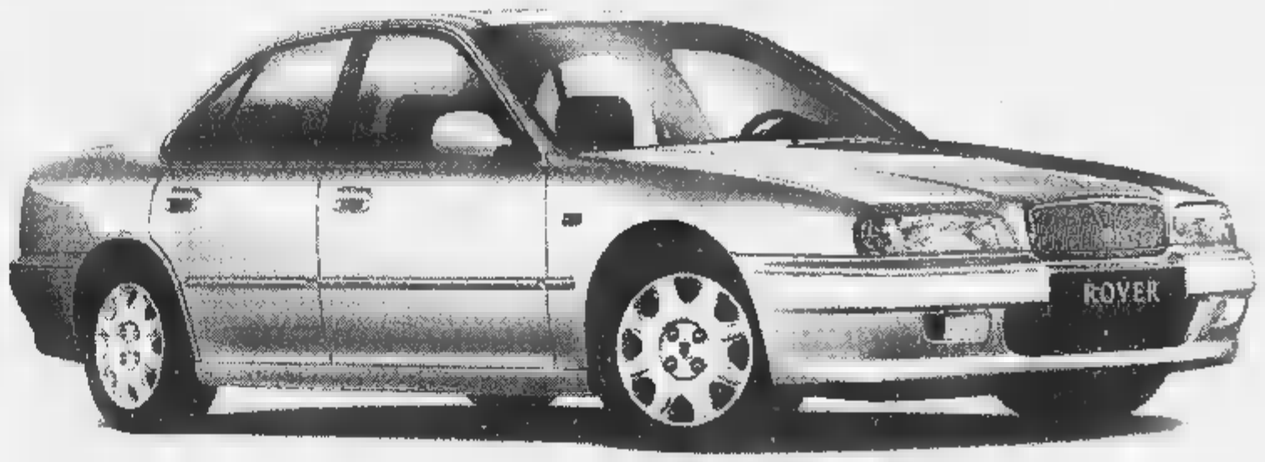
Azienda Metalmeccanica *Ricerca*

DIRETTORE TECNICO PROGETTISTA

preferibilmente con esperienza nella PROGETTAZIONE di impianti nel settore ESTRUSIONE MATERIE PLASTICHE.

Scrivere a Publitime Srl
C.so Cavour 13 - 28100 Novara
citandosulla Rif. MG

DI SOLITO UN'AUTO DI LUSSO COSTA MOLTO. DI SOLITO.



618i Clima	*618i Lusso*	*620 Si*	*620 SDi*
16V, 115 CV (85 kW)	*16V, 115 CV (85 kW)*	*16V, 131 CV (96 kW)*	*16V, CV (77 kW)*
8,9 l/100 km	*8,9 l/100 km*	*9,1 l/100 km*	*5,7 l/100 km*
195 Km/h	*195 Km/h*		*185 Km/h*

ROVER 618 CLIMA da £. 39.156.000 (APIET - IET escluse)

Finanziamento £. 22.000.000 a £. 500.000 al

Autonova

Prestige cars

NOVARA (Cameri)	GALLIATE	ARONA	BORGOMANERO	VERBANIA
S.S. Sempione, 32	Via Trieste, 50	Viale Baracca,13	Via Novara,	Via Renco,
Tel.	Tel. 0321/806516	Tel.	Tel.	Tel. 0323/571350

600

Le repliche degli assessori e del sindaco: «Raggiunti obiettivi importanti»

Via libera all'ultimo bilancio

Passa nella notte il documento finanziario

VERBANIA. Via libera al bilancio. Con 23 voti favorevoli, 13 contrari e 4 astensioni, il consiglio comunale ha approvato ieri a notte inoltrata il documento finanziario di previsione per il '99. A favore si sono espressi i gruppi dei Democratici di sinistra, Popolari, Socialisti. Pollice verso, invece, dagli schieramenti di Forza Italia, Alleanza nazionale, Rifondazione comunista, Lega e dall'indipendente Mario Corti mentre si sono astenuti i rappresentanti dei Verdi e del gruppo Impegno Civile.

In apertura di seduta ci sono state le risposte dell'assessore alle Finanze Franco Bozzuto e degli altri membri della Giunta ai rilievi formulati dalle opposizioni nel corso del dibattito sul documento programmatico. Giuseppe Grieco ha assicurato che il piano regolatore giungerà a palazzo Flaim prima della fine della legislatura. Giovanni De Benedetti ha difeso la validità del piano del traffico mentre Diego Caretti ha garantito una sempre migliore manutenzione della città e ha spiegato che i lavori del nuovo porto turistico riprenderanno quanto prima, dopo l'interruzione dovuta alle difficoltà di una delle società impegnate nell'opera.

Ma è stato soprattutto il sindaco Aldo Reschigna a replicare a quanti avevano messo sotto accusa non tanto l'ultimo bilancio redatto dalla sua amministrazione quanto i risultati ottenuti nel corso dell'intera legislatura.

Con una seduta conclusa a notte fonda il consiglio comunale verbanese ha approvato l'ultimo bilancio dell' amministrazione guidata dal sindaco Aldo Reschigna

«Non abbiamo potuto fare tutto - dice il primo cittadino -. Ma abbiamo raggiunto obiettivi forti e importanti nella politica sociale e della casa ad essa collegata, nel recupero del patrimonio immobiliare, nella riorganizzazione dei servizi scolastici e del sistema di raccolta dei rifiuti e nell'ambito delle strutture sportive. Sono stati varati significativi strumenti di programmazione come il piano del traffico e quello del commercio».

Reschigna ribadisce inoltre la necessità di difendere e potenziare i consorzi e definisce ingenerose molte critiche sulla politica turistica e su quella ambientale, ricordando decisioni di grande rilievo assunte dalla Giunta in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e di piste ciclabili. A questo proposito sostiene ancora una volta con fermezza la scelta del percorso lungo la litoranea tra Intra e Pallanza.

«La debolezza commerciale di Pallanza - afferma il sindaco - non ha nulla a che fare con questa realizzazione, si vorrebbe fare intendere. Nasce da circostanze storiche e poi dalla crescita di Intra e da quella della grande distribuzione. Il Comune sta dando una risposta al problema a vari livelli».

Prima del voto conclusivo sul bilancio, sono stati passati in rassegna i 27 emendamenti presentati: dieci hanno ricevuto l'approvazione del consiglio. Ben 18 erano stati sottoscritti dall'indipendente Mario Corti e la loro discussione ha creato anche alcuni momenti di accesa polemica con il sindaco Reschigna.

Sergio Ronchi

IN BREVE

ARIZZANO

Fuoco lambisce una casa mattina Cresseglio

Solo la rapidità d'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio divampato ieri mattina a Cresseglio potesse avere conseguenze gravi. Il fuoco ha attaccato una catasta di legno a pochi metri dalla casa di Luigi Galloni (al momento del rogo assente) e si è esteso all'edificio. Fumo e fiamme hanno danneggiato muri e porte; nessun ferito. Escluso il dolo. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Apertura straordinaria degli uffici postali

Gli uffici delle Poste di Domo, Intra, Omegna rimarranno aperti questa mattina dalle 8,15 alle 13 e lunedì dalle 8,15 alle 18 per facilitare il pagamento del bollo. [re. ba.]

Convegno dei Socialisti su immobili e tasse

«Nuove rendite sugli immobili: nuove tasse per i cittadini?» è il tema del convegno organizzato dai Socialisti democratici per oggi alle 14 a Villa Olimpia. Intervengono, tra gli altri, l'onorevole Gianfranco Schietroma, l'assessore alle Finanze Franco Bozzuto, il consigliere Doriano Camossi. [s. r.]

La vita degli anziani nel dibattito di An

Gli anziani: se ne discute in un incontro promosso da An per oggi alle 15,30 a palazzo Viani Visconti. Intervengono l'onorevole Marco Zacchera e consiglieri comunali. [s. r.]

Il film che incanta l'Italia

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA

"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale."
(La Repubblica)

Pena inflitta dal pretore verbanese: 6 mesi e un milione di multa

Il preside Rattazzi condannato per truffa ai danni dello Stato

VERBANIA. Condannato, il pretore Renato Poschi ha inflitto ieri sei mesi di reclusione e un milione di multa (la pena è stata sospesa) il professor Emilio Rattazzi, già preside dell'istituto «Franzosini» a Intra e ora in pensione, chiamato a rispondere di truffa aggravata ai danni dello Stato. Il pm Annalisa Puopolo aveva richiesto la condanna ad 8 mesi mentre l'avvocato difensore Giuseppe Russo ha sostenuto l'innocenza dell'imputato che, a suo avviso, ha fornito le prove della sua buona fede.

I fatti al centro del processo risalgono all'anno scolastico '92-'93 quando Rattazzi era preside dell'istituto per il Turismo ed il Commercio ed erano emersi nell'ambito dell'inchiesta aperta a suo tempo dall'allora sostituto procuratore Paolo Barlucchi a carico di Mauro Bardaglio. Questi, insegnante di educazione fisica, era stato accusato e poi condannato ad un anno e 8 mesi di reclusione per falso in atto pubblico per aver annotato sui registri la sua presenza alle lezioni mentre in realtà era assente.

L'ex preside dell'istituto «Franzosini» di Verbania **Emilio Rattazzi**

Al preside Emilio Rattazzi era stato contestato di non aver notificato al Provveditorato le assenze di Bardaglio e di essersi a sua volta allontanato dalla scuola alle 12,30 anzichè alle 14 come previsto dall'orario vigente. In realtà, per un certo periodo, Rattazzi lasciava il suo ufficio anzitempo per poter accudire l'anziana madre malata, morta poi alcuni mesi dopo.

Comparso davanti al gup del tribunale di Verbania, l'allora preside era stato assolto, il 4 settembre '96, «perchè il fatto non sussiste». Contro la sentenza il procuratore capo della Repubblica, Antonio Simone, aveva però inoltrato ricorso alla Corte d'Appello di Torino invocando l'incompetenza del tribunale. Ricorso accolto che il 6 marzo dell'anno scorso disponevano così il rinvio a giudizio dinanzi al pretore.

Al processo ieri sono stati chiamati a deporre oltre venti testi a molti dei quali però sia la pubblica accusa sia la difesa hanno rinunciato. La vicenda del professor Emilio Rattazzi è stata recentemente al centro di un'attenta analisi dell'associazione nazionale dei presidi che sottolina «il capo d'istituto abbia responsabilità del funzionamento didattico e amministrativo della scuola e di garanzia delle condizioni di sicurezza della medesima». «Per questi motivi - aggiunge l'associazione - il capo d'istituto organizza il proprio lavoro nell'ambito dell'orario di funzionamento dell'istituzione secondo i criteri della flessibilità».

[a. r.]

LAGO MAGGIORE
OGGI SPOSI
Banchetti e Pranzi
Specialità Menù Tradizionali e Tipici
Terrazza sul Lago
Proposte Menù £. 85.000
Rinfreschi - Cocktail in Piscina
ARIA CONDIZIONATA
HOTEL VILLA PARADISO - RISTORANTE
28046 MEINA (Strsa) - Tel. 0322.660488

Il Consorzio Servizi V.C.O. ricerca personale con la qualifica di
patente DE con relativo CAP KDC 6° liv. CCNL autoferrotranvieri per un periodo a tempo determinato per sostituzione di maternità a partire dal 15 marzo 1999.
Il personale interessato dovrà presentarsi il giorno 2 marzo p.v.; alle ore 9, munito di documento di identità e patente in corso di validità, presso gli uffici del Consorzio in via Olanda 55, per essere sottoposto ad una prova selettiva.
IL DIRETTORE Ing. Daniele Pasquali

VOLO DIRETTO NOVARA - MALPENSA 2000

È operativa la linea Novara-Malpensa 2000 che collega il nuovo aeroporto internazionale alla città di Novara. Per qualsiasi ulteriore ragguaglio i nostri uffici sono a Vostra completa disposizione.

stn
SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESI s.r.l.
28100 NOVARA - Via Gibellini, 40
Tel 0321-472647/8 - Fax 0321-471331

PARTENZE				ORARIO FERMATE	ARRIVI			
06,30	11,10	13,30	16,00	Novara - Autostazione	10,10	13,05	15,25	20,35
06,35	11,15	13,35	16,05	Novara - Stazione F.S.	10,05	13,00	15,20	20,30
06,55	11,35	13,55	16,25	Bellinzago - Bar Serenella	09,45	12,40	15,00	20,10
07,00	11,40	14,00	16,30	Oleggio - Stazione F.S.	09,40	12,35	14,55	20,05
07,20	12,00	14,20	16,50	Aeroporto Malpensa2000	09,20	12,15	14,35	19,45
07,25	12,05	14,25	16,55	Aeroporto Malpensa	09,15	12,10	14,30	19,40

«Scusate, ero furioso dopo il litigio con la ragazza»

Granerolo, volontari Aib scoprono l'incendiario

GRAVELLONA TOCE. Spegneva gli ardori amorosi accendendo fuochi nella boscaglia. Almeno questa è l'incredibile giustifcazione che un giovane di vent' anni, del quale sono state rese note le generalità, ha dato prima ai volontari dei gruppi antincendi boschivi e poi ai carabinieri che lo hanno bloccato dopo che aveva appiccato un incendio tra Gravellona e Granerolo. «Scusatemi, ma ero fuori di me per aver litigato con la fidanzata» ha detto il ragazzo ai volontari Aib che lo hanno colto sul fatto giovedì sera poco dopo le 18 mentre si allontanava dalla boscaglia nella quale aveva appena acceso due fuochi in due distinti punti. Il presunto piromane è stato avvistato dai volontari che da una settimana ormai pattugliano le zone a rischio del Mottarone comprese tra Gravellona Toce, Granerolo ed Omegna dove negli ultimi dieci giorni si sono verificati ben tre roghi che hanno distrutto ettari di boscaglia. «Scoppiavano più o meno negli stessi orari e con medesime modalità - dicono i responsabili dei gruppi Aib - al punto da farci ritenere che l'origine fosse dolosa. Per questo motivo da giorni abbiamo iniziato a sorvegliare l'area».

Il primo sospetto lo si è avuto l'altra sera quando i volontari hanno avvistato un giovane allontanarsi in una motoretta dai luoghi in cui si stava sviluppando il rogo. L'allarme tempestivo, l'intervento delle squadre Aib di Casale Corte Cerro, Granerolo, Gravellona Toce, vigili del fuoco, forestale e carabinieri aveva permesso di circoscrivere l'incendio. Ieri il controllo si è intensificato e così, mentre un gruppo Aib spegneva i due focolai un altro, uno stratagemma, bloccava il sospetto piromane sino all'arrivo dei carabinieri. [v. a.]

In Tribunale a Verbania

Condannati tre mini estorsori di Gravellona

GRAVELLONA TOCE. Si appostavano nei pressi di bar e pizzerie e minacciavano i coetanei costringendoli a pagare una sorta di «pizzo».

Poche decine di migliaia di lire, un «dasciapassare» per non si sa dove, forse per riaffermare la loro fama di «duri del paese» al cospetto di altri giovani.

Erano però stati individuati e fermati dai carabinieri che li avevano denunciati alla magistratura per estorsione. Comparsi in tribunale, Guglielmo Jacopino, Luca Piccinno e Simone Panebarco tutti e tre di Gravellona Toce - difesi dagli avvocati Gaetano Longo Dorni, Elena Contesini, Gerardo Melloni e Ugo Palacro - stati condannati ad un anno ciascuno. I difensori hanno preannunciato ricorso in Appello: «Condanne dure per una serie di bravate - hanno ribadito - che rischiano di ripercuotersi pesantemente sul futuro di tre ragazzi poco più che ventenni». [a. r.]

BIG BULL
- TEL.
E per l'8 marzo
A con Ghibli
Il n° 1 degli strip italiani - altri spettacoli per donne, animazione e discoteca.
Ogni serata L. 40.000
Solo Ingresso L. 15.000
DOMENICA 28 FEBBRAIO
SERATA CABARET CON CARLO BIANCHESSI
OMEGNA - Via IV Novembre, 102

PRIMO PIANO

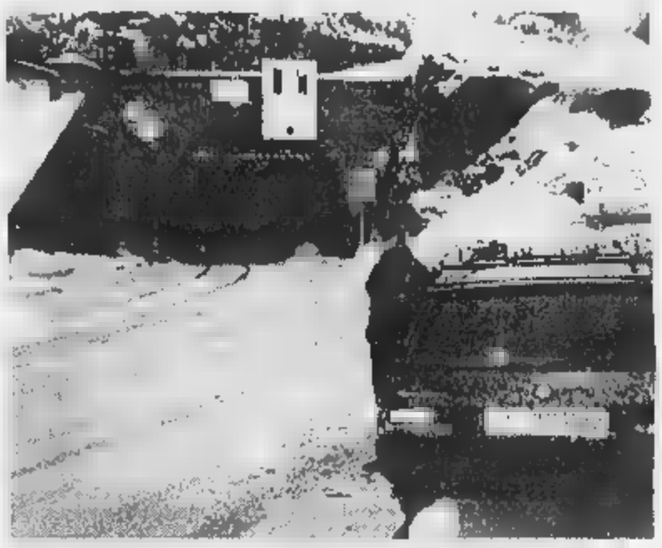
I PROGETTI PER LE ALPI E IL MARE

Strade e tunnel vecchi di cent'anni: «Subito nuovi collegamenti»

Tenda, dove l'Europa è zoppa

In Valle Roja la sfida del Duemila

Tra Piemonte sud, Liguria e Nizzardo una fitta rete di scambi mal servita Parte la battaglia per un nuovo traforo e l'elettrificazione della ferrovia



A lato, il traforo del Tenda dal lato italiano. A sinistra, lavori di manutenzione nel tunnel. Sopra, il treno Cuneo-Nizza in Valle Roja

AL TENDA IN CIFRE

TUNNEL STRADALE AUTO TRANSITATE	
TOTALE	1.652.083
IN USCITA	831.133
IN INGRESSO	
VALICO FERROVIARIO	
PASSEGGERI IN ENTRATA	244.089
IN USCITA	251.502
ITALIANI IN	
IN USCITA	216.931
STRANIERI IN INGRESSO	
STRANIERI IN USCITA	34.571

CUNEO PRIMO fotogramma: «Cuneesi e torinesi passeggiano sulla Promenade Des Anglais a Nizza». Seconda immagine: «Gruppi di francesi fanno acquisti al mercatino di Cuneo». Terzo scatto: «Piemontesi e nizzardi affollano le vie di Sanremo e Bordighera». Sono flash dalle Alpi al mare, quel territorio che mescola etnie, storia ed economia da secoli. Gente che vive e opera fra Sud Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, che viaggia al di qua e al di là delle montagne, va in vacanza sulla Cote d'Azur o nella Riviera dei Fiori, scia a Limone, studia a Nizza, si rifornisce sui mercati oltreconfine, ma deve fare i conti con strade e tunnel vecchi di cent'anni e una ferrovia che rischia di diventare un «fantasma».

Il film - da decenni - viene girato ogni giorno e nei fine settimana sono garantite le riprese migliori. Piemontesi, liguri e francesi devono affrontare un lungo e scomodo viaggio fra le Valli Roja e Vermenagna, da Cuneo a Ventimiglia e Nizza, dove autostrada e tunnel anche dello anno Duemila» restano un sogno.

E proprio sulle battaglie per i collegamenti, italiani e francesi si trovano d'accordo: «Qui l'Europa sarà davvero unita quando l'ardita ferrovia internazionale verrà elettrificata, quando s'inaugurerà il tanto atteso secondo tunnel del Tenda in sostituzione dell'attuale, datato 1882 e quando Cuneo e Nizza (lontane 130 km) disteranno più due ore e mezza di viaggio, fra curve, tornanti e code». Senza vie di comunicazione turismo, commercio e divertimento «zoppi».

Amministratori, imprenditori, forze economiche e cittadini chiedono una svolta. E l'integrazione delle regioni transfrontaliere Piemonte, Liguria e Regione PACA (Nizza e Provenza) sarà l'argomento discusso oggi in un convegno organizzato dal Rotary International (distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) in collaborazione con la Sitraci, la società per le grandi opere. Dalle 9,30 a Cuneo (centro incontri Provincia) amministratori e tecnici delle tre aree discuteranno «Valle Roja, valle europea». Sono attesi presidenti delle province, sindaci, parlamentari, docenti universitari, il presidente dell'Anas, il capo della commissione intergovernativa per i collegamenti Alpi del Sud oltreché segretario della commissione per l'alta velocità Torino-Lione ed il ministro Livia Turco.

Le due «spine» dell'integrazione proprio il tunnel del Tenda che ormai non ce la fa più e ferrovia (i treni sono composti da due automotrici). La linea Fs - anno dopo anno - è sempre più vicina al «blackout» definitivo.

Al convegno saranno due le novità del dialogo fra Italia e Francia: la sottoscrizione di una programmatica da consegnare ai rappresentanti dei due governi e la proposta di un «project financing», uno strumento dove pubblico e privati potrebbero trovare i soldi per costruire una nuova galleria del Tenda, accanto all'attuale (3186 metri per una larghezza di appena 6,5) che presto festeggerà 117 anni.

Piemontesi, liguri e nizzardi vogliono più parlare di «allarme tunnel» come è avvenuto nella notte fra il 6 e 7 dicembre scorso. Tre sciatori Imperia in auto stavano viaggiando sin galleria, improvvisamente la vettura ha preso fuoco, scatenando un inferno. Solo il pronto intervento di poliziotti e vigili del fuoco ha evitato tragedia.

Dopo quell'incidente prefetto Cuneo ha riunito Anas, sindaci e tecnici (comandante dei vigili del fuoco in testa). All'ente strade - che proponeva in galleria il unico alternato solo per i camion ma anche per le auto e le moto - sono stati chiesti lavori urgenti: luci e pavimento, linea di distribuzione idrica in galleria, un sistema segnalazione l'esterno e un miglioramento della ventilazione per spingere fuori i fumi. Ma questi accorgimenti sono solo il preludio un progetto globale che non può essere l'allargamento del tunnel progettato dall'Anas (da 6,5 10 metri). «L'alesaggio - così la pensa Franco Revelli, presidente Sitraci - non risolve il problema di un tunnel costruito per il passaggio di carri trainati da cavalli». Il governatore del Distretto 2030 Italia del Rotary Fiorenzo Squarciafichi non ha dubbi: «Il problema non è solo dei politici, ma dell'intera società: una partita da giocare insieme».

E sulla stessa lunghezza d'onda sono i presidenti della Province di Cuneo e Imperia: «Diamo vita a questo project financing - dicono Giovanni Quaglia e Gabriele Boscetto -. E chiediamo alle Fs la verità sulla Cuneo-Nizza. La Regione Alessio a Cannes, passando per Cuneo, ha una proposta (di turismo e commercio) unica al mondo. Gli affari si fanno con strade e ferrovie».

Gianpaolo Marro

STORIA E LEGGENDA

Demichelis, brigante rubacuori

Era il Robin Hood delle nostre risaie

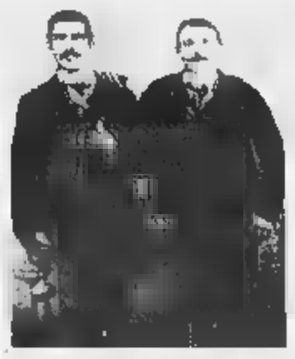
NOVARA L'hanno definito in più modi: romantico bandito piemontese, «Robin Hood della risaia», masnadiero, «camminante», e più semplicemente bieco grassatore. Ma «Biondino», al secolo Francesco Demichelis, nato a Villanova Monferrato nel 1871, esercitava senza dubbio il fascino del «brigante inafferrabile», pericoloso rubacuori nel mondo della risaia. Le sue gesta, o malefatte (a seconda dell'ottica e dei racconti) appartengono alla storia orale che la gente del Vercellese, del Novarese e del Basso Monferrato, ma anche della Lomellina, ha tramandato in questo secolo.

Qualche rara immagine, scattata agli inizi del '900 nello studio di un fotografo di città lo rappresenta come un giovane sitante, vestito con cura, panciotto e orologio con catenella in bella vista. Occhi magnetici, sguardo accattivante in un volto to da due baffetti biondi. Lui, il biondino, è appoggiato un amico di scorribande, Luigi Fiando detto «Il Moretto».

Sul Biondino, che per certi versi può essere accostato al più noto Passator Cortese (delle terre di Romagna), è uscito da poco un libro scritto Arnaldo Colombo che, per i tipi della Eos editrice, traccia un profilo del personaggio sullo sfondo di una campagna piemontese, quella appunto dei primi '900, caratterizzata da movimenti di protesta per l'insoddisfazione del salario e la durissima fatica nei campi, soprattutto per le donne, impegnate nei lavori di monda il riso. Così era la «Risaia del Biondin (leggenda di brigante)». Condannato all'ergastolo contumacia per un serie di colpi banditeschi, l'uccisione di un carabiniere e una guardia campestre, per anni sfuggì alle forze dell'ordine che lo braccavano in Piemonte e Lombardia, sotto false spoglie e identità.

riuscì anche a circondarsi di quell'alone di leggenda che lo rese famoso per le apparizioni spavalde, improvvisandosi rubacuori dal fascino irresistibile che faceva battere il alle fanciulle.

Era quello che oggi si direbbe un «fusto» e un «macho». Lo sapeva anche Teresa della cascina Grossalora (nella Bassa Novarese) quando lo nascose nel fienile pe curargli le ferite riportate in seguito a uno scontro cruento con i carabinieri. Accadde a Monticello di Granozzo, all'Osteria Sole, che oggi non esiste più. I carabinieri e cavallo circondarono il locale e fecero fuoco: cadde sul pavimento il Moretto, riuscì a svignarsela Biondino, grondante sangue. Ma non gli andò bene la seconda volta, dalle parti di Santhià, sull'aia della cascina Campesio, sul finire di una di festa, con le mondariso che ballavano ed erano ammaliate da quel giovane sitante dai modi galanti. Scoperto da un carabiniere, il Biondin fuggì sugli argini e perdifiato e tra l'uomo d'ordine e il brigante fu ingaggiata una sfida mortale. L'inseguitore, benchè ferito dal bandito, rispose al fuoco e il brigante dall'aspetto fiero e dai baffi biondi cadde tramortito nella risaia. Senza più alzarsi. Finiva così la favola, vera, del Biondino.



Banditi in posa: a destra il Biondin

Arnaldo Colombo ha raccontato le sue scorribande in un libro Era inafferrabile le ragazze lo nascondevano

Di questo brigante rubacuori si sono occupati, oltre ad Arnaldo Colombo, parecchi altri. Su di lui sono usciti decine di volumi (noti quelli di Cesare Bermani, Gustavo Buratti, Giovanni Barberis, Enzo Barbano). Persino cantastorie che tradussero la gesta in ballate.

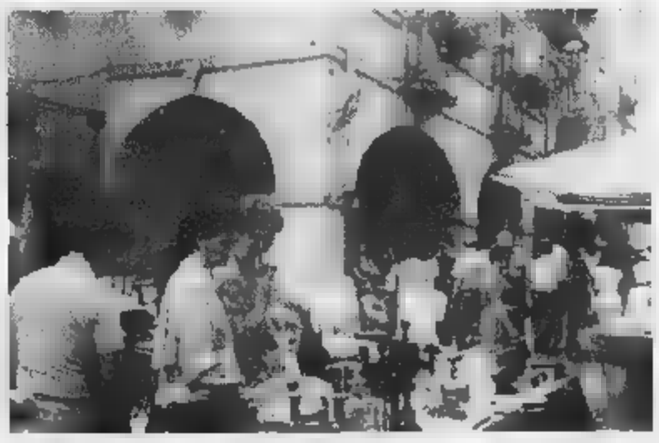
E scienziati famosi. Come Cesare Lombroso, l'antropologo che dopo la morte del bandito volle aprire la scatola cranica del Biondino per asportare il cervello ed esaminarlo scientificamente. La curiosità era tanta, le aspettative pure. Ma la risposta fu negativa e senza dubbio inferiore alle attese di coloro che s'aspettavano spiegazione di tanta ribalderia e nefandezze in un soggetto così apparentemente modo. Infatti - sottolinea l'autore del libro, Arnaldo Colombo - dalle indagini eseguite è risultata la perfetta regolarità di involucri, emisferi e sostanza cerebrale, con dati corrispondenti alla perfetta normalità, tali da non far trasparire sotto l'aspetto biologico alcuna anomalia che giustificasse da parte del soggetto la «propensione all'aggressività, alla violenza e alla vita banditesca».

Gianfranco Quaglia

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Bancarelle per tutti i gusti

I mercatini delle pulci, che passione



I mercatini delle pulci sono ormai un appuntamento fisso, per collezionisti ed amatori, in moltissimi centri del Piemonte. Chi vi partecipa sa che ogni mercato può rappresentare l'occasione di nuove scoperte. Ecco perché gli appassionati non ne perdono uno: la varietà delle merci cambia di volta in volta.

Dal dicembre dello anno, però, è cambiato il regolamento regionale che disciplina la partecipazione a queste rassegne. Gli bobbisti, ossia i privati che vendono o scambiano i loro oggetti, possono prendere parte soltanto a sei mercati l'anno. Il che per i patiti dei mercatini rappresenta una grossa perdita. Sono infatti loro una delle fonti particolarmente «appetite» dai collezionisti. Naturalmente i commercianti sono sempre (o almeno dovrebbero esserlo) una fonte di garanzia per quanto riguarda l'autenticità degli oggetti e la loro provenienza.

Ecco panoramica di tutti i mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato del mese Cominciamo dalla prima settimana. A (sabato 6) «I portici bancarelle», sotto I Portici del Lingotto, in via Nizza 280 bis. Organizza l'Associazione Vitruviana di Moncalieri. Tel. 011/645.874. A **CHIERI** (sabato 6) «Mercà 'd la roba veja e antica» al Centro Commerciale Oasi, in via Palazzo di Città, con 65 espositori. Tel. 011/947.80.00. A **MONCALIERI** (domenica 7) «Rabadan an piassa» nel centro storico oltre 180 partecipanti. Tel. 011/640.12.26. A (domenica 7) «Porta Portese» nel centro storico. Spesso vi sono oltre 150 banchetti. Tel. 011/945.54.11.

A (domenica 7) «Al barat» in piazza Luigi Vesco e piazza del Municipio. Tel. 0125/711.404. A **BASALUZZO (Al)** domenica 7 mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi con qualche decina di partecipanti. Tel. 0143/489.107. A **BRIGANO FRASCATA (Al)** domenica 7 oggetti antichi e usati in via Roma e piazza Aldo Moro. Tel. 0131/784.66.15. A **COSSATO (Bi)** domenica 7 rassegna di antiquariato in via Mercato dall'alba al tramonto con un'ottantina di partecipanti. Tel. 015/925.286. A **MONCALVO (At)**, sempre domenica 7, mostra-mercato scabio antiquariato in piazza Carlo Alberto. Dai 30 ai 50 banchi. Tel. 0141/917.505. A **NOVARA** bato 6 antiquariato in piazza Martiri e sotto i portici di Palazzo Orelli. Tel. 0321/459.252. A **VERCELLI** (domenica 7) «L'Barlafus» in piazza Cavour con una di bancarelle. Tel. 0161/501.595.

I prossimi appuntamenti. A **TORINO** (domenica 14) «Gran Balons», fiera del C'era una volta lungo le vie Lanino e Borgo Dora. Tel. 011.436.97.41. A **CARMAGNOLA**, la domenica, «Il Mercantico» in via Martiri con un centinaio di espositori. Tel. 011/972.41.11. A **PIOSSASCO** (sabato 13) «Il Trouvechoses», mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre con novantina di partecipanti. Tel. 011/902.71. A **BIELLA** (domenica 14) antiquariato nel quartiere Chiavazza. Tel. 015/351.724. A **CASALE MONFERRATO (Al)** (sabato 13 e domenica 14) gna di piccolo antiquariato i portici del Mercato Pavia, con oltre 140 banchi. Tel. 0142/454.757. A **CASTELLAMONTE** (domenica 14) mercatino nel centro storico. Tel. 0124/518.882. A **SAN DALMAZZO (Cn)** domenica 14 mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nei locali dell'ex fabbrica Bertello. Tel. 0171/266.080. A **CRESCENTINO (Vc)** sabato 13 «C'era volta» nel centro storico, antiquariato abbinato a una piccola rassegna di prodotti biologici. Tel. 0161/843.102. A (Vc) sabato 13 «Il vecchio in piazza» nel centro storico con espositori. Tel. 0331/775.598.

Per il terzo weekend sono previsti: (20 e 21) mostra-mercato di cartofilia e telia, telefoniche e numismatica al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 (tel. 011/436.84.19). A **CARIGNANO** (domenica 21) «Carignan d'antan» nel centro storico (tel. 0338/603.43.39). A **NICHELINO** (sabato 20) «La batarie del Niclin» in piazza Di Vittorio. A (domenica 21) brocante e curiosità nel centro storico. Tel. 1/860.65.58. A (domenica 21) rassegna nel centro storico. Tel. 011/951.32.76. A (domenica 21) «Il Mercantico» lungo le vie del paese con circa 300 espositori. A (domenica 21) «Belle Epoques» in viale Buridani oltre 120 partecipanti. Tel. 011/452.08.36). A **CANELLI (At)** sabato «Il Brocanteur» in Asti e Gioberti. Tel. 0330/711.265. A **SERRAVALLE (Vc)** sabato 20 mercatino in piazza Libertà e viale Cena con 70 partecipanti. Tel. 0163/459.300.

L'ultimo fine settimana: A **CHIVASSO** (domenica 27) «Mercà 'd la Tola» sotto il Foro Boario con oltre cento partecipanti. Tel. 011/911.52.16. A **GIAVENO**, stessa domenica, pulci e antiquariato nel Borgo Vecchio. Tel. 0338/769.81.85. A **CERANO (No)** sabato 27 mercatino nel centro storico. Tel. 0321/726.056. A **CHERASCO** (domenica 28) grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo con oltre banchi. E' certo l'appuntamento più e atteso da tutti i collezionisti. Vi partecipano infatti espositori di tutti i generi, provenienti, oltre che dal Piemonte, anche dalla Liguria e dalla Francia. Da non perdere. Tel. 0172/489.382. **CUNEO** (sabato 27) «Il Trovarobe» in piazza Europa e corso Nizza. Tel. 0171/698.338. **DOMODOSSOLA** (sabato 27) mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Tel. 0324/49.21. A **MONDOVI' (Cn)** domenica 28 fiera del mese e dell'antiquariato in piazza Ellero. Tel. 0174/559.231. Ad **OLEGGIO (No)** sempre domenica 28 di altri tempi» in piazza Marconi con qua espositori. Tel. 0321/917.06.

Alma Toppino

Stasera all'auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna teatrale «Lampi sul loggione»

L'«Officina Pinocchio» apre sul lago

In scena i giovani della compagnia «Quelli di Grok»

VERBANIA. «Lampi sul loggione», fucina di nuove proposte, incoraggia anche i giovani teatranti. Dopo «Solitari in bran[redacted] di Sipario Toscana che vedeva in scena adolescenti al fianco di collaudate attrici, stasera sarà la volta della Compagnia milanese «Quelli di Grock» con «Officina Pinocchio». E' una produzione che vede protagonisti sei giovani attori, sul palco dopo tre anni di studio nella scuola teatrale del gruppo. Susanna Baccari [redacted] Claudio Intropido, leader storici di «Quelli di Grock», firmano testo e regia sottolineando [redacted] il loro Pinocchio, anzi la loro Officina, nasce da [redacted] lungo lavoro svolto con gli allievi, mettendoli infine alla prova, proprio come Pinocchio, da difficoltà, dubbi, sogni [redacted] paure.

Una scena di «Officina Pinocchio», l'originale allestimento di «Quelli di Grok»

In uno scenario fatto [redacted] segatura e grossi tronchi [redacted] legno, ora sculture, [redacted] presenze inquietanti, a rappresentare l'unica àncora di salvezza sembrano [redacted] i teli di plastica appesi e sporcati d'azzurro. Colore simbolo per Pinocchio, che [redacted] speranza [redacted] punto di riferimento. Il testo, non viene riproposto in maniera tradizionale. Il lavoro sull'opera di Collodi è stato [redacted] smontaggio e ricostruzione in modo di evitare la caratterizzazione dei personaggi approfondendone, invece, la qualità psicologica ed emotiva. Il linguaggio, la gestualità [redacted] l'impatto visivo dello spettacolo [redacted] metà fra il quotidiano e l'onirico. Infatti, pur non allontanandosi dalla vita vissuta, la favola cede il passo ad una narrazione moderna, che non dimentica la dimensione magica del testo di Collodi. C'è così spazio per fate, pezzi [redacted] legno, grilli parlanti, ma anche segni e parole concrete. In «Officina Pinocchio» sono in scena Sabrina Corabi, Michele Fontana, Luca Gatti, Giuseppe Prestia, Roberta Rovelli, Alessandro Sampaoli. [redacted] inizia alle 21,30. Per i [redacted] abbonati biglietti a 16 mila lire, ridotti 11 mila. **[p. cr.]**

[redacted]

E Pautasso torna sul palco

Cameri, attori del «Matai Zirtai» fanno rivivere lo stile di Macario

[redacted] Va in scena la campagna piemontese, grazie al gruppo locale «Matai Zartai» che stasera alle 21 propone «Pautasso Antonio esaperto di matrimonio».

La commedia brillante di Mario Amendola e Bruno Corbucci, per la riduzione di Erminio Macario, viene rappresentato nella sala polivalente del Comune, in piazza Dante.

E' un lavoro brillante, che le compagnie ripropongono spesso proprio per la grande presa sul pubblico. La trama. E' il 1973, e l'azione si svolge in una cittadina del Piemonte, nella campagna torinese. Nella [redacted] dell'avvocato Antonio Pautasso, e soprattutto nel suo studio, si alternano vari personaggi, ed i suoi clienti.

Nela casa regna la governante, Teresa, che fin da quando lavora e abita nella casa dell'avvocato, [redacted] segretamente innamorata [redacted] lui. Che invece [redacted] la ricambia ed anzi trova imbarazzante [redacted] comportamento della donna nei suoi confronti. La situazione [redacted] ribalta quando nella casa arriva Margherita, giovane e lontana parente, ne nascono parecchi equivoci e situazioni comiche, fino all'immancabile lieto fine.

Il gruppo teatrale Matai Zartai, [redacted] realtà camerese ben consolidata, torna in scena festeggiando l'ingresso di nuovi attori. [redacted] tratta di Chiara Mugelli (Contessa Patrizia), Renata Sguotti (Jannette), Cristina Raschi e Andrea Selsa, I coniugi Marisa ed Ernesto Ceirano, Paolo Passarella, nella parte di Romolo Brunacci. **[c. m.]**

[redacted]

«Frammenti e macerie» tra scultori a confronto

ARTE plastica in grande evidenza nel panorama espositivo del Novarese [redacted] del Vco. A **Omegna** s'inaugura oggi «Framenti e macerie», mostra personale di Uldino Desuò che con un doppio percorso, ripartito fra la sala del Carrobbio di via Manfredi [redacted] le strutture del parco Rodari al Forum, presenta sculture, dipinti e opere grafiche. La rassegna, promossa dall'Assessorato comunale per la cultura con la Comunità montana Cusio Mottarone, sarà visitabile fino al 21 marzo, tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 16 alle 19.

A **Galliate** prosegue [redacted] successo «Espressioni plastiche a confronto. I materiali, la sintesi, l'astrazione», la grande collettiva allestita nel castello visconteo sforzesco [redacted] le originali sculture realizzate da tre affermati autori [redacted] differenti materie [redacted] tecniche: ceramiche per Giovanni Crippa, metalli per Salvatore Fiori, vetroresina e legno per Luigi Sergi. Organizzata dal Comune con il patrocinio della Provincia, [redacted] può ammirare fino al 7 marzo: venerdì e sabato dalle 16 alle 19, domenica anche dalle 10 alle 12.

Si segnala inoltre la personale che il pittore Dino Geddo

Lo storico dell'arte **Dario Gnemmi** stasera terrà una conferenza [redacted] Villa Giulia sui pittori del lago Maggiore e [redacted] Scuola Vigezzina

inaugura oggi alle 16,30 alla saletta Albertina [redacted] Largo Costituente [redacted] **Novara**, dove presenta i suoi poetici paesaggi fino all'8 marzo, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

«I pittori del lago Maggiore [redacted] la scuola vigezzina» sono al centro della conferenza che il professor Dario Gnemmi terrà stasera dalle 21 alle 23 nel salo[redacted] di Villa Giulia (ex Kursaal) in [redacted] Zanitello a **Pallanza**. Lo studioso ossolano commenterà dal vivo dieci dipinti a olio di grandi maestri, fra cui Pornaro, Ranzoni e Segantini, messi a disposizione dalla galleria d'arte Verbania che li espone nella mostra aperta nelle sue sale in [redacted] San Vittore 124 a Intra fino al 12 marzo. **[p. ben.]**

Stasera ad Arona

Piccoli attori sul palco per il finale

ARONA. E' in programma per questa [redacted] la seconda parte [redacted] «Oh, mamma, ho perso l'astronave», lo spettacolo [redacted] in scena del Circolo didattico di Arona plesso di Mercurago. Protagonisti sono gli scolari delle classi terze [redacted] quinte, diretti da Chiara Maio, in arte Wanda, operatrice teatrale già nota nel Novarese per la [redacted] «vulcanica» attività. Lo spettacolo si svolge al Palacongressi di corso Repubblica, messo a disposizione dal Comune.

Ieri [redacted] è andata in scena la prima parte, con protagonisti i ragazzi delle terze. Questa sera, sempre con inizio alle 21, l'ultima parte dello spettacolo, che vedrà impegnati i più grandicelli. Dice Chiara Maio: «Oltre al sindaco Velati e all'assessore Caramella vogliano ringraziare la Banca Popolare di Intra per la fondamentale sponsorizzazione. Abbiamo lavorato per mesi su questo progetto ed ora è una gioia poter andare in scena con 84 piccoli attori». **[s. bot.]**

Classica, i concerti

L'organista Andrea Toschi al «Cantelli»

NOVARA. Doppio appuntamento con la musica classica questo pomeriggio in città. Alle 17,30 all'auditorium «Fratelli Olivieri» di largo Bellini c'è un nuovo appuntamento con «I concerti del conservatorio». L'organista Andrea Toschi esegue musiche [redacted] Johannes Brahms, Cesar Franck, Giuseppe Martucci, P.J.M. Plum, Ottorino Respighi, Federico Mompou, G.T. Thalben-Ball e Kenneth Leighton.

Sempre oggi pomeriggio ma alle 16 nel centro «Fraternità domenicana» di Agognate, frazione di Novara, i solisti dell'Ensemble «Clemente Rebora» si esibiscono in [redacted] concerto per piano, violino [redacted] canto con il titolo «Liberi dall'armonia». Presenta Roberto Bassa. L'incontro [redacted] il primo del ciclo «L'uomo questo mistero» che avrà [redacted] ospiti [redacted] marzo anche il sindaco Giovanni Correnti, il vescovo emerito Aldo Del Monte, il costituzionalista Valerio Onida e Rodolfo Venditti. **[b. c.]**

Guida agli eventi e musica live in disco e nelle birrerie di Novara e Vco

Bagutti, re del liscio al Trocadero

Calcio e rock al «Diverso». Table dance al «Beba»

[redacted] Musica blues al «Battisti Music Cafè» di corso della Vittoria in compagnia della «The Gotter's Blues Band».
[redacted] Commerciale e revival con i deejay resident al «Blues Cafè». Dalle 23.
SILLAVENGO. Musica live con gli «Eclisse» [redacted] Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano discobar.
VICOLUNGO. Grande serata discodance con i dj Sagna e Mar[redacted] al «Fantasy». Vocalist Le Roy, animazione curata da Deborah e Monica.
FARA [redacted] Tributo ai Led Zeppelin in compagnia dei «The Rovers», di scena dalle 22,30 [redacted] «Lesaurito».
[redacted] Commerciale e revival [redacted] deejay Gufo [redacted] deejay Cisky a «Casa Miguel».
[redacted] Predisco al «Soda Cafè» con deejay Alex Neuro.
[redacted] Carlo Pozzi e Angelo Cutaia animano la nottata live del «Marcus Club» di Alzate.
RECETTO. Alla «Casa sul Fiume» in zona Sesia serata dedicata alla musica dal vivo dalle 22,30 con la band «Woobinda».
[redacted] Prima la partita su Telepiù Inter-Juve, poi la grande festa con la musica proposta dagli «Illeciti Musicali». Così la nottata al bar «Diverso» di Maggiate.
GOZZANO. Saranno i «Free Monkey» a ravvivare la nottata live del music pub «Lido».
[redacted] Rock [redacted] funky [redacted] Francoe Tino, sul palco dello «Strange World Cafè».
ORTA SAN GIULIO. Al «50 per 100» di via Domodossola 7, musica live e karaoke [redacted] l'animazione del duo Simona e Andrea.
[redacted] «We are the others» è il titolo del concerto di Michel Montecrossa all'«Omnidiet» in frazione Coiromente.
[redacted] I «Sine Die» sul palco del «Bulldog pub» di Pisogno. Genere rock, dalle 22.
[redacted] I «Vuoti a rende[redacted] sul palco del «Kimberly pub» dalle 22,30. Genere rock.
[redacted] **TICINO.** Tiziano e Michela dal vivo al «Derryname Village». Dalle 22.
ARONA. Liscio dal vivo con «Charade [redacted] Rococò» alla discoteca «Mirage». Al terzo piano aperta la discoteca.
LESA. «Giuly», funky quartet raffinato per la serata live [redacted] roadhouse «Waco's».
STRESA. Performance rock dal vivo degli «Ingranaggi Selvaggi» all'«Idrovolante Caffè».
STRESA. Da Elvis a Elio, [redacted] scatenata carrellata rock con i «Dioniso», dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino.
[redacted] Concerto doppio al «Perchè No?»: dalle 22 si esibi[redacted] gli «StereoRacers» [redacted] a seguire gli aronesi «Alley Oop».
[redacted] Discoteca [redacted] revival con la «Lory Dance», dalle 23 al «Big Bull».
GRAVELLONA TOCE. Latino-americano è il genere proposto dal duo «Isla del Sol», di scena dalle 22 al «Saloon Samije».
[redacted]. E' ancora «table dance», dalle 22,30, all'«American Beba». Intanto, l'altra notte sono state premiate le vincitrici del primo gruppo: Elena Donna [redacted] Gravellona, Stefania Tricoli e Francesca De Regibus di Pieve Vergonte.
MERGOZZO. Nottata in blues [redacted] la «Blues Corporation», dalle 22,30 al «Lago delle Fate».
[redacted] Suona la «Pork Chop Express Band» dalle 22 al «Velvet Underground».
[redacted] Liscio e revival con la quotata orchestra di Franco Bagutti, sul palco della discoteca «Trocadero».
SESTO [redacted] folksinger Andy White in concerto dalle 21,30 alla sala consiliare.

A CURA DI **Marco Piatti** e **Roberto Lodigiani**

[redacted] sinistra le premiate al «Beba» di Ornavasso: **Elena Donna** di Gravellona **Stefania Tricoli** [redacted] **Francesca** [redacted] **Regibus** entrambe di Pieve Vergonte

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321.62.56.88 **Payback - La rivincita** [redacted] **Porter**, [redacted] Mel Gibson. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted] pom. e merc. fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625 **Bagnomaria**, con G. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 0321-527.676. [redacted] **de vie - [redacted] treno per** [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. [redacted] 0321-624.158. [redacted], con G. Paltrow. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. fer. e [redacted] pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **A bug's life** ore 16 e **La sottile linea rossa** ore 22. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Baci e abbracci**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/8.000 [redacted] fer. 8.000.

[redacted]

S. [redacted] **La gabbianella e il gatto**, ore 20 e [redacted] **va ai cavalli**. Ore 21,30. L. 9000/5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0322-240.566. **Z la formica**. Or.: 20; 22. L. 10.000/6.000 lun. [redacted] 8.000/6.000.

[redacted]

VARZONI. **La maschera di Zorro.** Ore 19,30; 22. Lire 9000; 6000.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 0322-82.151. [redacted] Or.: 21,30. Lire 11.000; [redacted]; merc. fer. [redacted].

[redacted] **SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **Bagnomaria.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.00[redacted] fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Shake[redacted] in love.** Or.: [redacted]; 22,15. Lire 11.000; 8000; [redacted] fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **A bug's life.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; [redacted] fer. 8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0321-51.95.23. [redacted]. Or.: 21. L. 7000.

[redacted]

CORSO [redacted] Tel. Info. su [redacted] tel. 0324.24.08.53. **Payback - La rivin[redacted] di** [redacted] Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000/6000.

CORSO - [redacted] **Cervino.** Tel. 0324.24.08.53. [redacted] **nero gatto** [redacted]. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000/6.000.

CINE 1 - Sala 1. Info. su segr. [redacted] 0324-242.046. [redacted] **amiche**, con S. Sarandon, J. Roberts. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/6.000.

CINE 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. [redacted] 242.046. [redacted] **'s** [redacted] di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/6.000.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. **Z la formica.** [redacted]: 20,30; 22,15. L. 10.000/7000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Z la for[redacted]**, di S. Spielberg. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000/8000 fer. [redacted].

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. [redacted] **al potere.** Or.: 20; 22.

[redacted] **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al [redacted] segr. tel. 0321-777.122. [redacted] Or.: 20,15; 22,15.

[redacted]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323-401.940. [redacted] **bug's life.** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. al n. di segr. tel. 0323-40.19.40. **Bagnomaria.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [redacted] **- La rivincita di Porter,** con M. Gibson. Or.: 20,15; 22[redacted].

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Info. or. e prezzi [redacted] n. di segr. tel. 0323-501.964. [redacted] **speare in love.**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.964. **La sottile linea rossa.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] **bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]**BROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Face.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Payback.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, L 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 18,30; [redacted] **bug's life - Megaminimondo.** [redacted] 16,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Terminus paradis.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Train de vie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Amici e vicini.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 2[redacted].
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
[redacted] v. Po 30, t. 817.33.23. **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La proposta.** Or.: 15,50; 17,50; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas.** [redacted]: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La colazione** [redacted] **campioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Ronin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted] **kespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Con[redacted] d'interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Gloria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Ore 20,30 (Regione 2) Ball. di Stoccarda in **La [redacted] dimata.** Cor. di John Cranko. Orch. del T. Regio. Con S. Santiago e I. Cavallari. Bigl. (ore 19,30-16 e 19,30-20,30). [redacted] 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **LOVE.** Commedia sentimentale. [redacted] Tredici nomination all'Oscar per il film [redacted] John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane [redacted] Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo [redacted] Giulietta», s'innamora.
PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di depor[redacted].
LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante [redacted] seconda guerra [redacted]diale.
[redacted]. Comico. In [redacted] manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio commilitone del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.
NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.
Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.
BACI E ABBRACCI. Commedia. Virzì racconta di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.
GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argen[redacted]to a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.
LA [redacted] E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.
[redacted] **CAVALLI.** [redacted]. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico.
[redacted] **AL POTERE.** Azione. New York [redacted] attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e [redacted] agente della Cia.
LOST IN [redacted] Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giova[redacted]ne Elizabeth.
LA [redacted] DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.
IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle accuse è far parlare di sé: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi collaboratori.

All'Emporio
Vaccarino
la tua lista nozze
vale di più.
Direttamente
dal grossista
al consumatore
a prezzi imbattibili.
Nessuno può
darti di più.
FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee
Moulinex
guzzini
LAGOSTINA
Via Pierlombardo, 199 - 28060 Lumellogno (No)
Tel. 0321/469218 - Fax 0321/469473

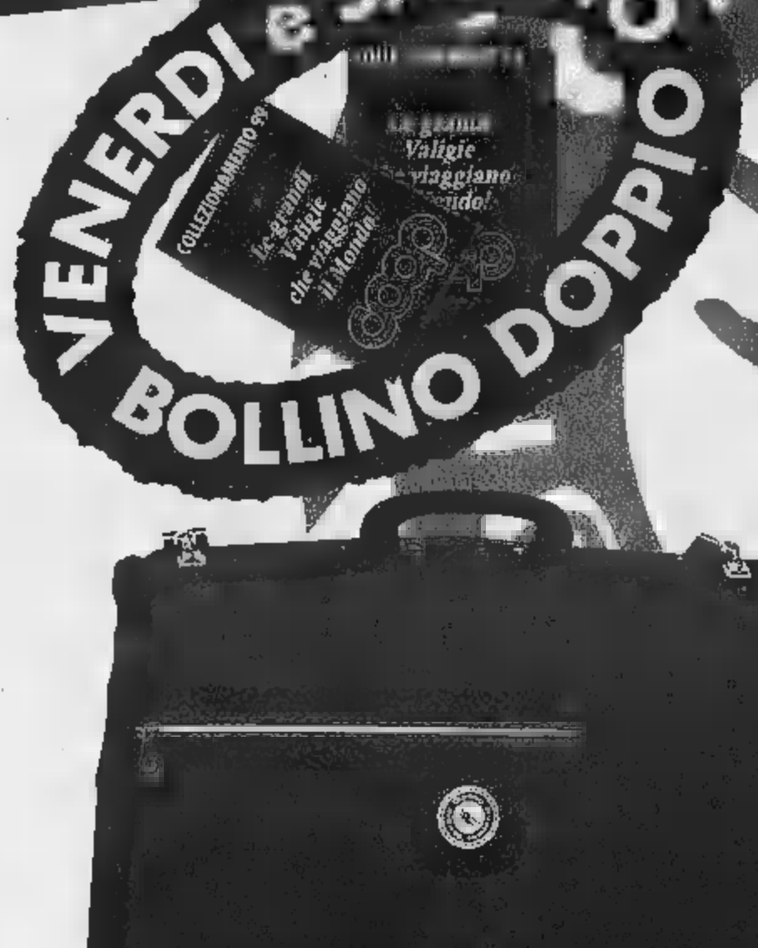
Dal 1° Marzo al 17 Luglio 1999

COLLEZIONAMENTO '99

VENERDÌ e SABATO

BOLLINO DOPPIO

Le grandi Valigie che viaggiano il Mondo!



SUPERMERCATI coop
Novacoop

30 bollini	MARSUPIO 30 bollini + L. 5.900	NECESSAIRE UOMO 30 bollini + L. 5.900	ZAINETTO 30 bollini + L. 9.900
60 bollini	CARTELLA RIGIDA 60 bollini – L. 13.900	BEAUTY CASE 60 bollini + L. 17.900	PORTA ABITI 60 bollini + L. 19.900
90 bollini	BORSONE RIGIDO 90 bollini + L. 29.900	TROLLEY 4 RUOTE 90 bollini + L. 35.900	VALIGIA 70 CM 90 bollini + L. 44.900

1 bollino ogni lire 10.000 di spesa - Consegna tessere entro il 15/08/'99

Promozione esclusiva ORecom - Lavis, Tel. [redacted] 244 11 - OP. N° [redacted] Aut. Min. n° 6/9347 del 20/01/99

Hockey, stasera alle 21 la «Cristina» riceve la quarta della classe

Occhio al pericolo Scandiano

All'andata gli azzurri fermati sul pari

NOVARA. Dopo Trissino, lo Scandiano. Prosegue frenetica l'attività per ■ Cristina Hockey Novara, al ritmo ■ due partite la settimana. A tre giorni dalla stancante trasferta veneta, stasera gli azzurri tornano in piste per sfidare lo Scandiano, autentica rivelazione della A1. E non è mica finita qui, perchè martedì si anticipa col Lodi ■ sabato prossimo si vola in Inghilterra per l'Euroleague.

Un periodo davvero ■■■te soprattutto per chi, come il Novara, deve sommare gli impegni di campionato ■ quelli delle coppe. Sarà importante centellinare le forze per non arrivare a fine stagione stremati. Ma questo, Livio Parasuco l'aveva intuito ■■ tempo ■ così si spiegano gli impieghi sempre più frequenti delle cosiddette «seconde linee». Martedì a Scandiano si è visto in pista pure il giovane Alessandro Tresoldi, autore di una doppietta.

Questa ■■■ la musica cambia anche perchè, con tutto ■ rispetto, lo Scandiano non è mica il Trissino. Guarda caso gli azzurri han perso per strade gli unici due punti proprio ■■■ gli emiliani, pareggiando 3-3 all'andata. Due punti che ■■■ stanno facendo la differenza nei confronti del Vercelli, ancora ■ punteggio pieno. Ma quella di oggi è una giornata importante per il campionato: si scontrano le prime quattro della A1. Se a Novara è atteso lo Scandiano, a Vercelli arriva il Prato di Mariotti (e della vice Stecca d'Oro, Dolce), terzo in classifica. E chissà che magari l'ex vercellese non tiri un brutto scherzo ai suoi vecchi compagni. Attenzione però ■ questo Scandiano reduce dal 9-3 sul Forte dei Marmi. Occhio alla coppia dei gol, composta dall'astro nascente Tataranni (17 gol) e Uva (16) e pure alla vecchia volpe, Lucio Marrone. Una partita da affrontare con la massima concentrazione. Nel pomeriggio, alle 18, scende in pista l'Eurocasa Novara di A2 che riceve la visita dello Zoppas Pordenone, un ■■■ che ■ nostalgici evocherà sicuramente mille emozioni. [m. p.]

Dopo Novara-Barcellona, torna la serie A1 stasera al palasport con lo Scandiano

VOLLEY

In B2 continua l'inseguimento a Vercelli

Per Pavic e Bassi serata con rischi

NOVARA. Pavic Cavanna Romagnano ■ Bassi Novara all'inseguimento della lepre Mokaor Vercelli, primatista ■■ serie ■■. E' questo il leit motiv della serata, terza di ritorno, che propone tra l'altro ■■ impegno da non sottovalutare per gli azzurri diretti da Fabio Mancin. Ovvero, ■ partita casalinga contro il Concorezzo quarto ■ che tenta dispe■■■■ ■ rientrare nel giro promozione.

Capitan Berticelli ■ compagni sembrano aver ormai smaltito le tossine del dopo-derby, quel passaggio ■ vuoto di ■■ sconfitte consecutive che li ha fatti scivolare in terza posizione.

Trasferta difficile per il Romagnano, costretto a render visita ■■ un campo da sempre «caldo» ■■■ quello di Mondovì. Vercelli, invece, è ■ scena a Parabiago.

Voltiamo pagina ■ dedichiamoci al femminile. In serie ■■ elettrocardiogramma piatto per l'Eme Omegna. Stasera le ragazze di Pedullà sono ■■■ a una trasferta proibitiva sul campo della capolista Giletti Ponzone.

In B2 femminile la Sanmartinese, fresca di nuovo sponsor (Eliana Monti), continua il duello al vertice con il Casale. Stasera per le novaresi trasferta non impossibile ■ Racconigi. Il Pavic Sab sta ■■■ battagliando per la salvezza: le sessiane, dopo il punticino racimolato a Recco, ospitano il Cafasse in una gara delicata in chiave salvezza.

Compito difficile per un'ingualata Vco Altiora sul campo del Rapallo. [m. p.]

SPORT FLASH

BASKET

Serie C1, Castelletto ■ scena ■ Gavirate

In campo questa sera le due novaresi di serie C1. La ■■■ Castelletto che guida la classifica ■ attesa alla trasferta di Gavirate. L'Hydroplast Novara, che tra l'altro in settimana ha perso il recupero di Voghera, ospita alle 21 il Siev Saronno ■ «Palaverdi». [r. l.]

CICLISMO

Variazione di orario per Intra ■ Gargallo

Cambiamento di orario per l'incontro della quinta giornata di ritorno del campionato di Prima categoria girone A tra Intra e Gargallo. Domenica le due formazioni scenderanno in campo in via Farinelli a Verbania-Intra non alle ■■ bensì alle 18,30. [r. l.]

CICLISMO

Delegati ■■■ province all'assemblea nazionale

Delegati novaresi e del Vco all'assemblea nazionale della Federazione Ciclistica Italiana svoltasi domenica ■ Pesaro. Per la provincia ■■ Novara è intervenuto Roberto Filiberti, per il Vco Osvaldo Pirozzini. I supplenti erano Desiderio Laurenzi e Michele Pizzicoli. Tra i problemi maggiormente dibattuti quello del doping. [s. b.]

CICLISMO

Novaresi in evidenza agli Italiani Udace

Atleti novaresi alla riscossa ai campionati italiani Udace ■ ciclocross a Vicenza. Maurizio Brassini nella categoria Junior, Giovanna Bertona (donne fascia B) ■ Luisa Ferri (donne fascia A) hanno conquistato tre titoli italiani. Per Brassini si tratta di una riconferma, Giovanna Bertona era già detentrice ■■ del titolo '98 ■ Mtb. [r. l.]

Saranno in gara più di duecento atleti aspiranti e junior

Domani in valle Vigezzo tricolori lunga distanza

SANTA MARIA MAGGIORE. E' tutto pronto, in valle Vigezzo, per ospitare, domani, i campionati italiani aspiranti e junior sulla lunga distanza. Un prologo del titolo assoluto in programma il 28 marzo prossimo sulle nevi di Formazza dove, nella pi■■■ di Riale, ■ stato ricavato l'anello per la mitica distanza dei cinquanta chilometri.

La competizione vigezzina, organizzata dal locale sci club vedrà al via oltre duecento atleti nelle due categorie. Le squadre ■■■■ raggiungendo la valle dei pittori in queste ■■■. La formazione proveniente da più lontano è quella calabrese. Non risultano iscriti invece atleti siciliani. Le altre regioni sono tutte più o meno rappresentate. Il circuito ■ quello tradizionale che, partendo dal centro fondo, nella pina di Santa Maria raggiunge il campo sportivo di Druogno per ridiscendere fino ■ traguardo dopo un anello che misura 7,5 chilometri. E' questa ■ distanza sulla quale si confronteranno le donne mentre raddoppia per gli aspiranti che dovranno completare due giri. Gli junior, invece, di giri ■■■ dovranno fare quattro per trenta chilometri complessivamente. Si tratta di un percorso molto bello perchè ondulato con qualche salitella impegnativa ma anche discese che consentono il recupero. E' la pista dove si allena sovente Guidina Dal Sasso. In passato era stata scelta per la preparazione anche da Manuela Di Centa. La tecnica sarà naturalmente quella classica.

Difficile fare pronostici per una gara dove la distanza è importante ed anche piuttosto inusuale per queste categorie. Fra gli atleti ossolani possono far bene in campo maschile il domese Michele Giovanna tesserato per l'Esercito, fra gli junior eppoi i vigezzini Silvio Mellerio e Alessio Bonzani nella categoria aspiranti così ■■■ l'antigoriano Mauro Mancini. Fra le ragazze le migliori della stagione sono state la formazzina Beatrice Valmaggioa e la vigezzina Katia Galeazzi. [r. amb.]

Sulle nevi ■ Santa Maria domani ■■■ in gara i migliori aspiranti e junior d'Italia

GOLDEN BOYS, CACCIA ALLA SCHEDA

SABATO 27 FEBBRAIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare ■ spedire a LA ■■■■ C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Altri tagliandi in arrivo per il referendum «Golden Boys». Sono bastati pochi giorni e ■ meccanismo si è rimesso in movimento. Il «new entry» ■ chiama Claudio Cottone, difensore centrale del Vespolate, categoria «Juniores». Oggi trovate un altro tagliando per partecipare alla nostra iniziativa. [m. p.]

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.000.000, importo finanziato L. 12.800.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%, spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

VOCARDOMO
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121

MEDAUTO
Via Tondoli, 2
(Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

RENAULT

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP:

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli

L'incendio ieri durante i lavori di ristrutturazione di un appartamento: nessun ferito

Brucia un palazzo di tre piani

Paura in via San Donato

Fiamme alte dieci metri sul tetto divorato in pochi minuti. Fumo nella tromba delle scale, in strada, nel cortile. Urla di [illegible]. Sirene di automezzi dei vigili del fuoco, polizia e ambulanze. Fotogrammi da [illegible] inferno, l'incendio divampato in un palazzo di tre piani, al [illegible] 40 di via San Donato, strada commerciale [illegible] passi dal centro. Il bilancio, [illegible] fine, [illegible] paura ma nessun ferito. Stanotte, però, ventidue famiglie che abitavano da anni in questo immobile incastonato tra altri stabili di alloggi [illegible] negozi, dormiranno fuori [illegible] Gli appartamenti dell'ultimo piano [illegible] andati completamente distrutti. Il fuoco ha bruciato tetti, fatto crollare soffitti, distrutto porte, finestre, mobili e suppellettili. Quelli dei piani sottostanti, invece, sono stati invasi da migliaia di litri d'acqua «sparata» dai pompieri che hanno fatto l'impossibile per circoscrivere le fiamme e isolare il tetto di quello stabile dalle [illegible] adiacenti. Un'alluvione, che ha convinto i tecnici del 115 a dichiarare temporaneamente inagibile la struttura.

Tutto [illegible] iniziato ieri, poco dopo le 10,30. Adelmo Di Franco, stava ristrutturando l'alloggio di famiglia al terzo piano di quello stabile Anni 30. Aveva isolato l'impianto elettrico. Sbancato i pavimenti. Lavorava da un paio d'ore quando il fuoco si è impossessato dell'alloggio. «Ho visto del fumo uscire da una stanza vicino, sono corso a vedere» ha raccontato [illegible] pompiere. «Ma quando ha spalancato la porta è stato quasi investito da una vampata di fuoco. Qualcuno [illegible] case vicino ha allertato il 115, altri la polizia. I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante Campagna 1 che è un'autobotte dei pompieri partita dalla centrale di corso Regina Margherita. Poliziotti e vigili sono entrati di corsa nello stabile, hanno bussato ad ogni porta, convinto la gente a scendere in strada. «Il fuoco aveva ormai invaso tutto il terzo piano, c'era il rischio che si estendesse agli altri alloggi» raccontano. Poi sono arrivate le autoscale e altre botti dei vigili del fuoco; le squadre di pronto intervento dell'Enel hanno staccato [illegible] corrente, quell'Italgas hanno chiuso le valvole di erogazione. In strada si è formato un ingorgo di auto e curiosi. Decine di persone, con [illegible] naso rivolto all'insù, sono rimaste a lungo a guardare le lingue di fuoco che, sbucando dalle finestre, [illegible] alzavano verso il cielo.

Poi quel tratto di via San Donato è [illegible] transennato e il traffico vietato per un'intero isolato, da via Saccarelli a via Cappellina. Fin dopo mezzogiorno i pompieri hanno lavorato sul tetto, aperto tutti gli alloggi, controllato che il fuoco non avesse causato altri danni. Da un appartamento del primo piano, i soccorritori hanno portato in salvo una pensionata, da [illegible] altro una donna in preda ad al panico. Tra lacrime [illegible] terrore e scene di disperazione gli inquilini hanno passate più di quattro ore [illegible] strada. Poi, qualcuno, stremato, ha cercato rifugio a [illegible] di amici e parenti. Altri, invece, sono rimasti immobili sul marcipiede di fronte la casa a seguire il lavoro dei pompieri. E il traffico è rimasto bloccato, con la strada transennata fino al pomeriggio inoltrato, quando, finalmente, le colonne d'acqua che continuavano a scendere dal tetto, si sono asciugate. Ora una perizia tecnica dovrà stabilire le cause del rogo. Una prima relazione stilata dagli esperti del 115 parla di cortocircuito, sviluppatosi nell'alloggio dove Amedeo Di Franco stava lavorando.

La fiamme si [illegible] levate dallo stabile al numero 40 di via San Donato, visibili da molta distanza Immediato l'intervento delle squadre [illegible] vigili del fuoco: la [illegible] [illegible] isolata a lungo per permettere [illegible] pompieri di circoscrivere l'incendio

Le ventidue famiglie che abitano nello stabile ospitate in alcuni alberghi e in casa di parenti L'edificio è stato dichiarato inagibile

Lodovico [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I musulmani ospitati [illegible] Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. Cacciati dal Comune, ospitati dalla Provincia. Da ieri, per alcuni giorni, la sala dei convegni (foto) dell'antico Palazzo Guasco - un'ala del quale è affittata appunto dall'amministrazione provinciale - accoglie per le preghiere i musulmani abitanti in città rimasti privi, dopo [illegible] la diffida del sindaco, della moschea ricavata in [illegible] ex magazzino di via Verona.

Gli antenati dei Guasco parteciparono alle crociate in Terra Santa, mai avrebbero pensato che un giorno la loro casa potesse [illegible] aperta agli «infedeli». Comunque il gesto di solidarietà è stato molto apprezzato. Intanto si è costituito il comitato «Alessandria solidale» per raccogliere fondi destinati ai lavori per rendere agibile la moschea.

[illegible] in farmacia [illegible]

NOVARA. Importati dalla Spagna, sarebbero stati smerciati da una farmacia del Novarese gli anabolizzanti «proibiti» destinare al mondo del body building. Tre giovani, due cagliaritani e un biellese, sono stati denunciati nell'ambito di un'indagine della Guardia di finanza dei gruppi [illegible] Cagliari, Novara e Biella. Il traffico di anabolizzanti sarebbe stato sventato prima che raggiungesse livelli più preoccupanti.

Tagli [illegible] scuola «Servono modifiche»

VERCELLI. Due summit per ridire no al piano di dimensionamento scolastico, così com'è stato votato dalla Conferenza. Il Consiglio scolastico provinciale ha infatti chiesto che l'applicazione slitti al 2000 per consentire aggiustamenti. In contemporanea le confederazioni di Cgil e Cisl hanno ribadito l'urgenza di riconvocare la Conferenza. D'accordo i capigruppo di Provincia e Comune, e i partiti, presenti all'incontro.

Una [illegible] legge regionale per le [illegible]

ALBA. La stagione del tartufo bianco d'Alba si conclude domani in provincia di Cuneo, secondo il calendario predisposto dalla Provincia, ma da giorni il prodotto è introvabile. La domanda superiore all'offerta ha mantenuto i prezzi molto alti, [illegible] una media 300 mila [illegible] punte oltre [illegible] milione l'etto. In [illegible] incontro dell'Unione regionale delle associazioni tartufai, in municipio, è stato annunciato il riconoscimento di una nuova fiera regionale del tartufo a Rivalta. Salgono così a dieci le rassegne piemontesi, di cui una nazionale, ad Alba, [illegible] regionali. Sono intervenuti rappresentanti di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. [illegible] presidente dell'Unione, Ercole Concetti, ha sollecitato una legge regionale che regolamenti la materia, compresi i «discussi» prodotti al tartufo.

Ex [illegible] Miramare ospiterà [illegible]

GENOVA. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la ristrutturazione completa del complesso dell'ex hotel Miramare, singolare edificio liberty, in «stile Coppedè», realizzato nel 1906 [illegible] che, dopo una serie di vicissitudini, divenuto proprietà delle Ferrovie dello Stato, dalla fine degli Anni Cinquanta era abbandonato, chiuso [illegible] sede abusiva di immigrati e di barboni. Saranno ricavati alloggi, box e uffici.

Al cileno «anarchico» niente [illegible]

ALESSANDRIA. Non potrà diventare cittadino italiano perché anarchico e «promotore del "Comitato lavoratori cileni in esilio a Carrara" e del "Comitato immigrati di Alessandria"». E' Vicente Taquias Vergara, cileno, uno degli esuli che nei mesi scorsi avevano denunciato Pinochet. Da 24 anni in Italia, presentò domanda di cittadinanza nel '95: ora è venuto in possesso nella [illegible] riservata del ministero dell'Interno che lo riguarda.

[illegible] spento mons. «Oftal» portava i [illegible] a Lourdes

VERCELLI. All'età di 92 anni si è spento nella Casa di riposo di Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia, monsignor Giuseppe Ferraris, che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva definito «monsignor Oftal». Per oltre 60 anni, infatti, monsignor Ferraris è stato l'«anima» dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati [illegible] Lourdes, che ha la sede centrale a Trino, nel Vercellese. Prima come collaboratore più stretto del fondatore dell'Opera, monsignor Angelo Rastelli, poi come presidente centrale e quindi come presidente «emerito». Ma monsignor Ferraris è stato pure uno dei maggiori studiosi della storia della Chiesa vercellese, nonchè custode del Tesoro del Duomo. I funerali oggi alle 15, in cattedrale, saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni.

[illegible] razionata nelle valli [illegible]

CUNEO. La penuria di piogge e [illegible] unita ai danni del gelo sta creando disagi in alcune vallate cuneesi, dove le falde acquifere si [illegible] abbassate e gli acquedotti [illegible] stati danneggiati. La [illegible] idrica riguarda soprattutto le valli Maira e Grana. A Dronero, il sindaco ha ordinato il razionamento nelle [illegible] notturne poiché la falda della sorgente «Fontanone», [illegible] delle due fonti che riforniscono l'acquedotto municipale, si è abbassata.

«La [illegible] snobba i [illegible] di Imperia»

IMPERIA. Da qualche tempo la Rai snobba nei suoi bollettini meteorologici l'Osservatorio meteosismico del Comune [illegible] Imperia, ignorando i suoi dati e dando però spazio [illegible] rilievi inviati da Sanremo. L'atteggiamento minaccia di innestare tra [illegible] due città l'ennesima guerra per il primato nel Ponente. Non solo. Le ormai croniche dimenticanze preannunciano una possibile vertenza tra Rai e Comune.

Cani da [illegible] in gara [illegible] [illegible] al [illegible]ardonecch[illegible]

[illegible] Oggi [illegible] domani sulle nevi di Pian del Colle [illegible] Bardonecchia si svolge la sesta edizione del «Grand Prix International», [illegible] di corsa per cani da slitta di [illegible] nordica valida come finale del campionato transalpino. La partenza della prima manche di dieci chilometri in notturna è prevista per le ore 17 di oggi [illegible] Pian del Colle mentre [illegible] seconda si svolgerà domani mattina alle ore 10,30.

La premiazione si svolgerà alle [illegible] 15 in viale della Vittoria 44 dove presso la sede della Pro loco sarà in funzione un ufficio postale speciale dove sarà possibile effettuare l'annullo filatelico [illegible]lla manifestazione. Partecipano alla competizione quattro razze [illegible] cani nordici: Groenlandese, Samoiedo, Alaskan [illegible]lamute e Siberian Husky.

Ambasciatore Unesco

«Piemonte modello turistico»

L'Unesco, l'agenzia culturale delle Nazioni Unite, è pronta ad «adottare» [illegible] Piemonte per indicarlo al mondo come esempio, qualora formuli un «modello» [illegible] sviluppo turistico-culturale degno delle sue risorse. «E' la prima volta che una simile proposta viene avanzata».

Lo assicura Gabriele Sardo, Ambasciatore d'Italia all'Unesco, [illegible] ieri [illegible] Torino, ospite di Giuliano Soria, presidente del premio Grinzane Cavour. «Sono [illegible] Torino - ha detto - per scoprire i progetti che il Piemonte vuole promuovere per far recitare un ruolo anche economico al suo patrimonio, in modo che sia apprezzato dal mondo».

Sardo ieri mattina ha incontrato rappresentanti del mecenatis[illegible] bancario. Nel pomeriggio ha visto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo, che hanno ricordato «come il Piemonte abbia già formulato progetti concreti, che non hanno però potuto ancora avere pieno compimento a causa delle inerzie burocratiche di Roma».

In Valsusa evitato il disastro ferroviario sulla linea internazionale Torino-Modane

Treno investe un Tir fermo sui binari

Sotto choc il camionista, illesi i passeggeri

Disastro ferroviario sfiorato, ieri pomeriggio, sulla linea internazionale Torino-Modane, alle porte di San Didero. Un «Etr 450» proveniente dalla Francia si è trovato i binari sbarrati da [illegible] autocarro bloccato di traverso tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Il treno viaggiava a 130 chilometri orari, i macchinisti hanno attivato il meccanismo di frenata rapida, [illegible] dopo 300 metri c'è stato ugualmente l'impatto, fra le grida di panico dei passeggeri. La motrice dell'elettrotreno è [illegible] letteralmente sventrata, i macchinisti, Giampiero Davico e Gaetano De Ruvo, hanno rischiato di essere risucchiati dal posto di manovra.

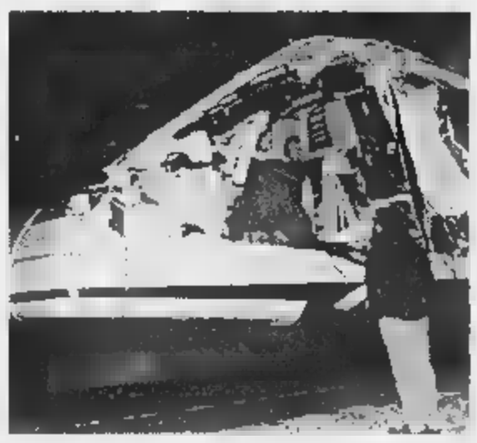
Erano le 16, chilometro 37 della linea internazionale. Qui la statale 25 [illegible] Moncenisio sale, la strada si biforca, e a sinistra si svolta [illegible] la fonderia «Ferrero», dove Cataldo Resta, 25 anni, di Borgaro, doveva portare col [illegible] camion un carico di ferro. Era ormai buio, si presume che l'autista dell'autoarticolato si [illegible] accorto tardi che i semafori del passaggio a livello erano già rossi [illegible] le sbarre stavano scendendo. Resta ha tentato ugualmente di attraversare i binari, ma quando s'è accorto che il cassone del rimorchio non ce l'avrebbe fatta [illegible] oltrepassare le barriere che s'abbassavano ha frenato ed [illegible] sceso dal camion per rendersi conto della situazione.

Tutto è accaduto [illegible] quel punto, ed è [illegible] miracolo che non sia finita in sciagura. Il camionista ha visto la motrice rossa dell'Intercity avvicinarsi [illegible] è stato preso dal panico.

Raccontano i macchinisti dell'Etr: «Abbiamo visto in lontananza [illegible] una persona sbracciarsi. Abbiamo azionato immediatamente il freno rapido, ma nessuno di noi due s'è accorto del camion sui binari: [illegible] coperto dalla casa cantoniera».

Trecento metri [illegible] frenata, [illegible] attimo. Il fischio delle ruote sui binari, i passeggeri proiettati [illegible] colpo [illegible] avanti o schiacciati contro i sedili. «Quando abbiamo capito che non [illegible] l'avremmo fatta a fermarci in tempo - raccontano ancora Davico [illegible] De Ruvo - ci siamo buttati a terra. Poi un colpo tremendo, [illegible] parete della cabina s'è squarciata alla nostra sinistra, e il treno ha proseguito ancora».

I macchinisti sono rimasti illesi. Cataldo Resta, che non ha potuto fare altro che correre lontano [illegible] camion, è stato poi trasportato sotto choc all'ospedale di Susa. Le sirene dei soccorsi: vigili fuoco [illegible] Susa, volontari da Borgone e [illegible] Bussoleno, Polfer, polizia stradale, carabinieri. Gli ottanta passeggeri terrorizzati sono stati soccorsi e fatti salire su due autobus per proseguire il viaggio verso Torino. Black-out totale per qu[illegible] due ore, sulla Torino-Modane. Finché la linea ferroviaria è stata riaperta in un senso: i treni hanno ripreso a transitare, lenti, accanto a quell'Etr squarciato.



La cabina dell'«Etr 450» subito dopo l'impatto con il Tir: i macchinisti hanno attivato il sistema [illegible] frenata per [illegible] di rallentare la corsa del treno che in quel momento viaggiava [illegible] 130 chilometri orari Momenti di panico fra i passeggeri ma per fortuna nessun ferito

Bloccato dall'assessore D'Ambrosio [illegible] protocollo dell'ospedale di Vercelli

No al cimitero dei bimbi mai nati

I promotori: era un gesto di carità cristiana

Un cimitero dei bimbi mai nati? L'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha bloccato ieri a Palazzo Lascaris un protocollo dell'ospedale di Vercelli, che affidava a un'associazione di volontari il compito di seppellire i feti abortiti. D'Ambrosio, che [illegible] avviato un'indagine per scoprire se negli ospedali torinesi si sia mai ricorsi [illegible] un'iniziativa del genere, ha sottoscritto l'ordine del giorno in seguito a una pole[illegible] sollevata [illegible] Consiglio da [illegible] esponenti dei [illegible] (Silvana Bortolin, Giuliana Manica e Marisa Suino) e dalla socialista Carla Spagnuolo. «Un'abitudine macabra; tipo fosse comuni», dico[illegible]. «Non solo s'invade la sfera privata di una famiglia, ma ci si scrocca il diritto a una sepoltura e a un rito non richiesto».

L'associazione incaricata del trasporto dei feti si rifà al movimento aquilano Armata Bianca, e già da un anno provvede - una volta al mese - alla sepoltura dei bimbi mai nati all'ospedale [illegible] Novara. «Non [illegible] nel merito morale [illegible] questione - puntualizza D'Ambrosio -: la decisione di sospendere questa iniziativa è legata semplicemente al [illegible] che al punto 4 del protocollo stipulato a Vercelli non è specificato [illegible] che l'associazione seppellisce i feti, ma solo che "provvederà al ritiro dei prodotti giacenti in frigorifero"».

Pronti oppositi. «E' un gesto di carità [illegible] per esseri umani a tutti gli effetti», si difendono i promotori dell'iniziativa. «Un'iniziativa che non ha alcun senso - rispondono la consigliere Bor[illegible], Manica, Suino e Spagnuolo -: primo perché così ci si appropria di una parte dell'organismo della donna senza chiedere l'autorizzazione, poi perché si utilizza personale ospedaliero per un rito non richiesto, infine perché vorremmo sapere quali garanzie di igiene ci sono nel trasporto».

La questione verrà approfondita [illegible] un'apposita Commissione regionale, nei prossimi giorni. Intanto, però, sul dibattito svolto in Consiglio regionale si moltiplicano già gli interventi: Carlo Merani, presidente [illegible] torinese [illegible] Movimento per la Vita, sostiene che «i feti non possono essere considerati allo stesso livello di un qualsiasi rifiuto ospedaliero. [illegible] pur sempre essere umani non nati, [illegible] come tali meritano [illegible] trattamento particolare». Il Movimento per la vita stigmatizza «chi si scandalizza per simili iniziative e nel contempo [illegible] erge a difensore della vita ad ogni costo, come per la fecondazione assistita». In una nota, il [illegible]o dei popolari, Antonino Saitta, getta benzina sul fuoco: «Qualche consigliere ha definito macabro il ritiro dei feti dagli ospedali - dichiara - per noi popolari è l'aborto a essere più macabro».

Marco Accossato

Scienze Politiche apre il palazzetto di via Plava

Super-poliziotti [illegible] in scienza della sicurezza

Un corso [illegible] laurea in Scienze della Sicurezza, per formare super-poliziotti. Ma anche ufficiali dei vigili, e laureati in sicurezza destinati a vari settori [illegible] società. [illegible] ha parlato ieri Gian Mario Bravo, ex preside di Scienze Politiche, durante il primo dei due giorni di «meeting» sulla facoltà voluti dal preside, Mario Montinaro, in [illegible] del taglio del nastro sul palazzo di via Plana 10: 12 nuove aule (da 50 a 180 posti) che oggi saranno ufficialmente inaugurate dal rettore. Da lunedì, l'80% delle lezioni si sposteranno in via Plana, concludendo il progressivo «trasloco» della facoltà all'esterno di Palazzo Nuovo.

Della nuova «Super scuola di polizia» Bravo ha parlato spiegando i programmi di diversificazione didattica cominciati con i diplomi in Statistica e Scienze sociali, e proseguiti con il primo corso di laurea inter-facoltà in Scienza strategiche del Paese, dedicato agli uffi[illegible] dell'esercito. Ieri Bravo ha annunciato altre novità: il primo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, unico della regione, che avrà sede a Cuneo e coinvolgerà anche Giurisprudenza, per laureati destinati a guidare le aziende pubbliche. Diplomi in Amministrazione pubblica partiranno inoltre a Cuneo e Ivrea. E la scuola di polizia? «Un po' come è avvenuto con l'esercito - dice Bravo - esiste un forte interesse da parte del ministero dell'Interno per la creazione di percorsi universitari appositi per i dirigenti della polizia. Si tratta di un progetto ancora in corso: pensiamo [illegible] un piano di studi con materie giuridiche, storiche, sociologiche, psicologiche, ambientali, [illegible].

Una fotografia della facoltà è contenuta in un volume della docente Maria Grazia Fischer: migliora il numero di abbandoni (che resta però il più grande dell'ateneo) ed è sempre alta l'età media degli studenti. Si conferma la maggiore probabilità di laurearsi per le donne, per chi proviene dai licei, e per chi ha avuto voti alti alla maturità.

STAMPA... STAMPA... DELLE MIE BRAME

CHI E' IL MENO CARO

DEL REAME ?

COFFEE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

Da sabato 27

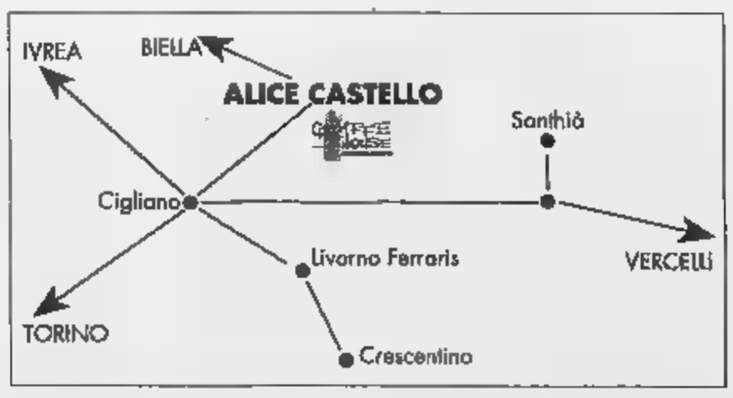
inaugura la nuova stagione primavera/estate '99 con un rinfresco (entrata libera).

Rinnovate il vostro guardaroba acquistando capi firmati al prezzo di una cravatta

5.000 mq. di parcheggio

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

domenica pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
AGLI ACCERTAMENTI DALLE PROVINCIE DI E VERCELLI
Via Trivero e
Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Roma Trivero e Fax

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Sabato 27 Febbraio 1999

L'Asl di Vercelli ha firmato un accordo con il «Movimento per la vita Aquilano»

E' bufera per i funerali dei feti

Insorgono le consigliere regionali di Ds e Sdi

VERCELLI. Esplode in Consiglio regionale il dei funerali ai bimbi mai nati. E nel mirino Ds (Silvana Bortolin, Marisa Suino Giuliana Manica) e Sdi (Carla Spagnuolo) finisce il protocollo d'intesa firmato dall'Asl vercellese e dal «Movimento per la vita Aquilano dell'Armata bian un accordo che era in fase di decollo che l'assessore regionale alla Sanità ha temporaneamente sospeso.

Tutto ruota intorno al documento - simile a quello già in vigore Novara - sottoscritto il 10 febbraio dalla direttrice sanitaria Sant'Andrea Carolina Sinaccio per regolare i rapporti l'associazione di volontariato. L'intesa prevede che l'Armata bianca fornisca sacchetti e contenitori in cui, cura del personale ospedaliero, riporre i resti degli aborti da conservare in un refrigeratore fornito dall'associazione stessa. Una volta l'Armata bian si impegna a ritirare i feti per seppellirli al cimitero.

Nel protocollo quest'ultimo particolare però non è indicato. «Saranno cristiane celebrate in silenzio rigorosamente anonime - spiega il presidente del Movimento per la vita Gelsomino Biasone - così sarà tutta la procedura. In nessun modo la privacy delle donne potrà essere violata».

Ieri però in Regione dai banchi della sinistra si è bollata l'iniziativa come una barbarie perpetrata in violazione della legge. «La vera barbarie - replica Biasone - è che i feti finiscano nell'inceneritore mischiati ai rifiuti organici ospedalieri quando c'è una norma che prevede la sepoltura dei resti abortivi. La nostra scelta di dar sepoltura è quindi pienamente legittima come indirettamente dimostrano le convenzioni già firmate con il Comune che ci metterà a disposizione un'area del cimitero con l'Asl alla quale abbiamo già fornito materiale e cella frigorifera e dalla quale abbiamo ottenuto la disponibilità un locale».

Il protocollo d'intesa avrebbe dovuto decollare il 15 febbraio, ma già prima delle proteste in Regione aveva rallentato per i dubbi sollevati da alcuni medici di Ostetricia-ginecologia. «Gli aborti - spiega uno di loro - vengono fatti una procedura sterile in circuito chiuso che poi viene eliminato con i resti insieme ai rifiuti ospedalieri organici. Aprire i recipienti per riporre i feti in altri contenitori potrebbe esporre il personale medico e paramedico a rischi di contagio. I nostri dubbi sono di carattere sanitario, quelli morali o religiosi appartengono alla sfera personale».

L'assessore alla Sanità blocca l'intesa sollecita chiarimenti

Dopo l'ordine del giorno del Consiglio l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha chiesto una verifica sul protocollo Asl

Chi invece non ha dubbi è Gilberto Valeri, intervenuto nella questione a puro titolo personale. «Sono stato avvicinato - racconta - da una persona che ha vissuto una forte pressione psicologica. Chi vuole dare sepoltura al feto è libero di farlo, ma il protocollo prevede che tutti i resti degli aborti praticati finiscano camposanto e questo è inaccettabile contraddice lo spirito della legge sull'interruzione delle gravidanze».

Valeri ha segnalato il caso a D'Ambrosio e ad una di gruppo femminile trasversale della Regione. «L'assessore - conclude - mi ha assicurato che oggi (ieri, per chi legge - ndr) avrebbe convocato Bezzan».

Questi dal canto suo ha difeso la propria decisione durante un incontro con alcuni esponenti della Cgil. Il manager ha spiegato che per lui «tutte le idee hanno pari dignità» per cui, essendo tecnicamente fattibile, ha dato il via libera alla proposta del Movimento per la vita. «Mi sarei comportato nello stesso modo senza pregiudizi - ha aggiunto, come racconta chi ha assistito alla riunione - con qualunque altra associazione religiosa, politica o civile».

Ieri però D'Ambrosio ha sospeso la pratica in attesa di chiarimenti dopo l'ordine del giorno votato a maggioranza dal Consiglio regionale contrario al protocollo vercellese. Molti però gli inviti alla prudenza, in particolare da Ppi e Cdu, e le richieste di ulteriori approfondimenti.

Franco Cottini

Il manager Asl **Luigi Bezzan** e un funerale dei feti celebrato a Novara

Dimensionamento Doppia bocciatura

Il Consiglio provinciale scolastico i sindacati confederali ieri si schierati contro il Piano di dimensionamento scolastico, chiedendo di riconvocare la Conferenza ed uno slittamento della razionalizzazione al prossimo anno. Il voto del Consiglio scolastico però incombe: il Piano, approvato dalla giunta, è in dirittura d'arrivo. Intanto nelle scuole si parla di sport e allo Scientifico prima e alla media Verga poi sono attesi due medaglie d'oro olimpioniche: Sara Simeoni e Livio Berruti. A PAG. 38

Hockey

Amatori, stasera big-match col Prato

Sfida di cartello alle 21 al Palaisola dove l'Amatori capolista affronta il Prato, terza forza del campionato. Per i gialloverdi è d'obbligo il successo in modo da tenere distanziati gli eterni rivali del Novara. Il presidente Piccioni chiede «gioco e spettacolo». A PAG. 47

I funerali saranno concelebrati oggi alle 15 in Duomo dall'arcivescovo e da decine di sacerdoti. La sepoltura a Stroppiana

Addio Giuseppe Ferraris, «monsignor Oftal»

Si è spento a 92 anni, era l'anima dei pellegrinaggi a Lourdes

Monsignor Giuseppe Ferraris durante una via Crucis in una foto di qualche fa a Lourdes e, a destra, in un'immagine più recente

VERCELLI. Addio monsignor Giuseppe Ferraris, addio «monsignor Oftal». Nel mese che gli particolarmente caro, perchè quello della prima Apparizione a Bernadette, se ne va uno dei padri dell'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes, colui che il Presidente Scalfaro (barelliere dell'Opera) definì felicemente «monsignor Oftal».

Se ne va all'età di 92 anni, colpito da una complicazione influenzale che non è riuscito a superare: era, ormai tempo, ospite nella Casa di riposo di Montebello della Battaglia, vicino a Voghera, ma non rinunciava ai pellegrinaggi a Lourdes. Come ricorda don Franco Degrandi, successore alla carica di presidente centrale dell'Opera, era stato alla Grotta anche l'anno scorso, ad aprile, il pellegrinaggio di Casale. s'era soffermato a lungo in preghiera - dice don Degradi -, l'affidato, il dottor Cebrelli, davanti alla Madonna».

Certo, monsignor Ferraris non è stato soltanto la «bandiera» dell'Oftal: studioso ed esperto di storia della Chiesa eusebiana, ha diretto la biblioteca capitolare e, per decenni, è stato il custode del Tesoro del Duomo. Ma non ci teneva a fregiarsi di queste cariche grande prestigio. Egli, infatti, citava spesso Giovanni, ricordando che nella storia del Regno contano poco le persone: *tutto deve servire a glorificare il Figlio di Dio*. E, con questo spirito, soprattutto con questa fede, coltissimo religioso che conosceva praticamente a memoria tutti i codici medievali dell'archivio capitolare, che ospitava e indirizzava studiosi di il mondo, che ha scritto una ventina di pubblicazioni (l'ultima, quella sulle chiese rogazionali), si metteva a disposizione dei malati. Perchè potessero andare alla Grotta a rivivere l'esperienza di Bernadette con *Aquerò*, con la *bella signora dagli occhi azzurri*.

Il mondo dell'Ofatl gli voleva bene, come ad un padre, lo circondava costantemente dello stesso affetto che aveva riservato a don Rastelli. «Per me - dice don Degrandi - è stato un grande maestro, di umiltà e di fedeltà. Sì, di fedeltà, alla sua fede, ai suoi valori, alla Madonna. E Lourdes, difatti, tutti ormai lo definivano *toujours fidèle*, sempre fedele».

Nativo di Stroppiana (dove oggi sarà sepolto), era stato ordinato sacerdote nel 1927 e s'era subito legato a don Angelo Rastelli prima ancora della nascita dell'Oftal (anzi, dell'Opta!, la «p», nel '32). Alla morte di don Rastelli, ne aveva, come scrisse lui stesso «raccolto la fiaccola» e, l'8 dicembre del 1960, l'arcivescovo Francesco Imberti lo aveva nominato presidente centrale dell'Opera. Alla guida dell'Oftal, aveva organizzato i nuovi pellegrinaggi al Santuario della Madonna dei Poveri di Banneux (1972) e in Terra Santa (1980). Il 31 dicembre del 1982, aveva «ceduto la fiaccola» a don Degrandi, diventando presidente «emerito» dell'Oftal. In quello stesso anno, era stato ricevuto Papa: Giovanni Paolo II gli dato un bacio in fronte, ringraziando, in lui, «tutta l'Oftal».

Nel suo congedo, dalla presidenza, scrisse, citando Luca, «siamo servi inutili, abbiamo compiuto quello che era il nostro compito». Oggi, alle esequie del *servo inutile*» monsignor Giuseppe Ferraris, alle 15, in Duomo, concelebrate dall'arcivescovo Enrico Masseroni con decine decine di sacerdoti, sarà tutto il popolo dell'Oftal (barellieri, dame, e malati) saranno tutte le persone che gli hanno voluto bene e che hanno da lui ricevuto del bene: la Cattedrale faticherà a contenerle.

Enrico De Maria

Comune di Vercelli dal 18/12/98. Vendita Promozionale dal 16/1 al 30/4/99. Sconti dal 30% al 70%

AD CHIUDERÀ
PER IMMINENTE SFRATTO
SVENDE TUTTO
PER FAR PIÙ BELLA VERCELLI*
TUTTI I TAPPETI SONO CEDUTI CON SCONTI REALI FINO AL 70%.
* FINANZIANDO IL RESTAURO DELLA FUTURA SEDE: LA PALAZZINA EX MARELLI IN CORSO LIBERTÀ CHE SARÀ RIPORTATA ALL'ANTICO SPLENDORE.
AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

AD0099

Sindacati e Consiglio chiedono di riaprire il dibattito e lo slittamento al 2001

Scuola, un doppio «no» al Piano

Nuova bocciatura per il dimensionamento

VERCELLI. Due riunioni, ieri pomeriggio, e la bomba ad orologeria del dimensionamento scolastico è stata detonata. In ordine di tempo, prima dal Consiglio provinciale scolastico, dove è stato votato all'unanimità un documento che prende atto delle situazioni di disagio create dal piano a Vercelli, Santhià e Crescentino. Quindi, con la sola astensione del provveditore agli studi Raimondo e dell'assessore provinciale Orsolano, i consiglieri chiedono che la razionalizzazione slitti al 2000/2001, e che si riconsiderino le situazioni critiche.

Senza dover leggere le righe, appare chiaro dunque che il Cps riconosce la necessità di riconvocare la Conferenza.

E alla stessa conclusione sono giunti i sindacati confederali, che hanno riunito, alle 17,30, alla Camera del lavoro, i capigruppo di Provincia e Comune e le segreterie di partito. Al tavolo dei promotori il segretario generale della Cisl, Rocco Maria Zito con Luigi Maranzana (Cisl-scuola), e Sergio Negri e Anna Vetulli per la Cgil. In sala i rappresentanti dei Verdi e dei Ds, del ppi e di Forza Italia, di Rinnovamento italiano e della lista Civitas. A ben vedere, caso quasi unico per un'assemblea, non c'è stata storia. Precisato che non si tratteva di contestare, nel particolare, i (4, 5 e 6 poli), ma di «volare più alto dei meri conteggi ragionieristici», tutti i presenti hanno criticato, per motivi diversi, il piano di dimensionamento. Due i punti di rottura: che hanno allargato la base del confronto, e non disporre di numeri sicuri sulle iscrizioni. Prova ne sia che la Provincia ha ora commissionato un'indagine sui flussi scolastici.

«E le critiche arrivano solo - ha precisato Zito - è perchè abbiamo potuto leggere il piano solo dopo la approvazione». Gli ha fatto eco Negri: «Questo progetto trova la sua ragione nel risparmio economico o nel rilancio qualitativo della scuola? Se vale la seconda ragione, il dibattito è ben lontano dal potersi considerare concluso».

Al termine, condivisa dai presenti, un'unica alternativa: la Provincia deve riaprire il dibattito e riconvocare la Conferenza per degli aggiustamenti immediati. Ma il Consiglio regionale incombe: il piano, già approvato dalla giunta, è in dirittura d'arrivo. Ci sarà tempo, e soprattutto la volontà, di ricominciare quasi da capo?

Donata Belossi

Il provveditore Carlo Raimondo (a nella foto) con il presidente del Consiglio provinciale scolastico Luciano Vietti

Corsa contro il tempo: la Regione si prepara a votare il documento

Due olimpionici fanno i prof

La Simeoni allo Scientifico e Livio Berruti alla media Verga

VERCELLI. Livio Berruti e Sara Simeoni i nuovi prof, rispettivamente della media Verga e dello Scientifico. Almeno per una mattinata. Le due scuole organizzano infatti altrettanti incontri con gli sportivi più famosi d'Italia: Berruti che con i suoi 20'5 fu olimpionico nei duecento piani nel '60, e la Simeoni, che ancora detiene con i suoi 2,01 il primato italiano di salto in alto.

E la prima a scendere in campo sarà proprio la signora dell'alto, che sabato 6, allo Scientifico, dalle 11 alle 13, parlerà del valore dello sport. Artefice dell'iniziativa il preside Fulvio Conti, che non avrà problemi a riempire l'aula magna anche di ospiti. Qualche giorno dopo, mercoledì 10, alla Verga, il preside Prisciandaro ospiterà il vercellese Berruti. L'organizzazione è dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia di Renato Ranghino. Presenterà il giornalista Enrico De Maria. Tra gli ospiti d'onore attesi il provveditore Raimondo, il presidente del Coni, Paolo Sangrigoli e del Panathlon Venè. L'incontro, alle 10, inizierà con la proiezione di un filmato, realizzato dal Coni. **[d. b.]**

Sara Simeoni è stata primatista del mondo nel salto in alto

Livio Berruti ha vinto le Olimpiadi a Roma nel

DALLA CITTA'

L'Asl cerca coadiutori

L'Azienda sanitaria di Vercelli con un contratto a tempo determinato per sei mesi, 13 coadiutori amministrativi in grado di usare videoterminali. Chi fosse interessato, in possesso requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego, si può presentare giovedì 4 marzo, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli. **[d. b.]**

Al il medico sportivo della Juventus

Il medico sportivo della Juventus, dottor Fabrizio Tencone, sarà ospite giovedì 4 del Lions club vercellese per parlare «Il medico sociale nella squadra di calcio professionistica». L'incontro è in programma alle 20, al Circolo ricreativo. **[p. m. f.]**

A Sampietro la presidenza interregionale ornicoltori

Il vercellese Roberto Sampietro stato confermato alla presidenza interregionale Piemonte, Valle d'Aosta Liguria della Federazione ornicoltori italiani. In queste veste Sampietro si occuperà di coordinare tutta l'attività degli appassionati ed esperti di ornitologia nelle tre regioni. Nel nuovo consiglio direttivo, resterà in carica fino al 2001, è stato eletto anche il grignaschese Silvio Accornero. **[d. b.]**

della

Gli incontri Ds, Amnesty e Centro femminile

«La donna alle soglie del Duemila» il tema dell'incontro organizzato per il 5 o Dugentesco dalla Federazione vercellese Democratici di sinistra. Dalle 20,45, Elisabetta Galeotti Alice Bellagamba dell'Ateneo vercellese si occuperanno di «Politiche per le pari opportunità» di «Donne e uomini in culture diverse». Ferdinando Brunetti, medico psicoterapeuta, parlerà invece della «Cooperazione paritetica come modello relazione uomo-donna». Sempre per la Festa della donna, il Centro italiano femminile e Amnesty International hanno preparato un doppio momento di incontro sabato 6: alle 15,30 don Mauro Stragiotti celebrerà la messa in San Giuliano, mentre alle 16,30, alla sede Cif di corso Libertà, la giornalista Ilde Lorenzola il dottor Paolo Monformoso, docente per la formazione del volontariato, tratteranno tema «Parlare di differenze, differenze parlare». **[g. bar.]**

Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco i numeri del Pronto soccorso veterinario privato per il weekend: 0330/710.918 0339/291.10.60. Il servizio è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. **[d. b.]**

A partire dalle 9, i maggiori esperti esamineranno il difficile momento del settore

Fi e il futuro della risicoltura italiana

Oggi alla Camera di commercio il maxi convegno

VERCELLI. Ancora una volta capitale europea del riso, Vercelli oggi ospita i maggiori esperti ed esponenti della risicoltura nazionale. L'occasione è il convegno (inizio alle 9 alla camera Commercio) organizzato dai Coordinamenti provinciale e cittadino Forza Italia, per discutere della crisi che coinvolge il settore ormai da qualche .

Al confronto partecipano i rappresentanti di tutta la filiera degli enti ed istituzioni nazionali comunitari interessati al settore. E' soprattutto da Bruxelles che si attendono notizie per il futuro della risicoltura, messa in difficoltà dala riforma dell'organizzazione comune di mercato del 1995 dalle concessoni all'importazione riso dai Paesi terzi e dalle colonie d'oltremare.

Serrati gli interventi nel dibattito, introdotti dal coordinatore regionale di Fi Roberto Rosso. Roberto Magnaghi, direttore generale dell'Ente nazionale risi parla della risicoltura vercellese, mentre i presidenti dell'Unione agricoltori, Marco Oletti, della Coldiretti, Gianfranco Greppi, della difesa del settore. Agli esperti dei dacati agricoli Marco Mentessi (Confagricoltura) Claudio Rubini (Coldiretti) è affidata l'analisi della situazione della riforma comunitaria di mercato prospettata dall'Unione europea. Gli industriali sono rappresentati da Mario Francese, vice presidente dell'Asociazione industriali risieri italiani.

In programma anche gli interventi del direttore di Finagri Marco Orsi sulla diversificazione colturale quale possibile risposta, dei rappresentanti del più grande comprensorio irriguo d'Europa, Carmelo Iacopino (Consorzio bonifica Baraggia), Roberto Isola (associazione irrigazione Ovest Sesia) Sergio Baratti (Est Sesia), del presidente dei commercianti vercellesi Giulio Baltaro.

Particolarmente atteso l'intervento di Sebastiano Fumero, capo gabinetto del commissario Ue Emma Bonino, proprio mentre in questa settimana a Bruxelles in la discussione su «Agenda 2000». Chiude i lavori della mattinata Lorenzo Piccioni, candidato a sindaco Vercelli.

Al pomeriggio tavola rotonda coordinata da Guido Podestà, vice presidente del Parlamento europeo, con l'assessore regionale Giovanni Bodo, il deputato Fi Giacomo Ghislanzoni (vice presidente della commissione agricoltura della Camera) e gli europarlamentari «azzurri» Aldo Arroni e Giacomo Santini. Le conclusioni sono affidate a Paolo Scarpa Bonazza Buora, responsabile nazionale Agricoltura di Forza Italia. **[e. s.]**

C'è molta attesa nel mondo della risicoltura per il convegno di Forza Italia

DA NON PERDERE

A Gattacicova

Libri, musica e poesia

Alle 17,30 di oggi alla libreria Gattacicova di Vercelli, in corso Libertà 264, verrà presentata raccolta poesie «E poi...» Eda Palatini Passarello. Introduzione critica Fryda Rota, voce recitante: Renzo Sala. Intermezzi musicali alle tastiere Franco Sapino.

Incontri

Alla Farinone Centa

Oggi alle 16,30, alla Biblioteca Civica Farinone Centa di Varallo, a cura della Regione Piemonte, del Centro Studi Piemontesi, della biblioteca Farinone Centa, della Comunità Montana Valsesia della Società Valsesia di Cultura, Guido Gentile Piergiorgio Longo presentaranno «De libris compactis, legature di pregio in Piemonte. La Valsesia». All'incontro sarà presente anche l'autore, Francesco Malaguzzi.

Espone De Bianchi

Prosegue al Dugentesco di Vercelli la di Guido De Bianchi. Fino a domenica 7 marzo. Orari: dal martedì venerdì 17-19, sabato e domenica 16-19. **[g. bar.]**

mobili/cucine-cucine/mobili-mobili/cucine

"TOMASSI"
novità in cucina

"CIACCI"
letti in ferro battuto

Qualità e design pagali

Mobil-Line

BIELLA - via Torino n. 35

cucine/mobili-mobili/cucine-cucine/mobili

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

«Regina Paciss» contro

Le insegnanti della scuola elementare «Regina Paciss», dopo aver letto il parere del segretario della Scuola sul piano di dimensionamento della Rete scolastica, fanno presente a G. Milano che è un comportamento molto razionale e comprensibile voler far «partire» questo Piano quando già sono visti i difetti e si è ancora in tempo per modificarlo che cambiare, tanto per cambiare, non significa cambiare in meglio. Precisano anche che, se «tra i contrari che dovevano farsi vivi prima» il segretario G. Milano comprende anche le insegnanti, è male informato perché queste, prima che si riunisse la Conferenza dei sindaci, avevano espresso il loro parere favorevole un'organizzazione orizzontale ed in cinque Poli, quale non si è conto.

Aggiungono, inoltre, di fatte vive» anche con il presidente della Provincia Valeri, all'attenzione del quale hanno portato i punti deboli del Dimensionamento approvato, unitamente alla richiesta riconvocazione della Conferenza dei sindaci.

Le insegnanti fanno ancora presente che le iniziative, adottate per contestare la formazione dei sei Poli, partite dalle stesse, senza l'appoggio di nessun sindacato confederale, specialmente della Uil che giudica l'operato altrui senza un'obiettiva analisi della situazione, non tenendo conto che parecchie di loro pagano regolarmente la tessera annuale alle rispettive confederazioni; semmai i sindacati si sono accodati nella protesta sopracitato dopo tali iniziative.

Le insegnanti, infine, si ritengono mortificate e avvilite dal comportamento di alcuni politici locali di quanto hanno potuto constatare personalmente, dopo l'incontro in Provincia, la loro voce non è stata per nulla ascoltata, nonostante l'educata protesta.

Non ci pare proprio questo modo di pensare alla scuola e fare politica nella città!

Le insegnanti della Scuola elementare «Regina Paciss», Vercelli

pericolosi in zona ospedale

Mi farebbe piacere sapere se, prima iniziare i lavori delle rotonde, qualcuno a cui spetta la competenza abbia mai fatto qualche «giro» nella zona valutando il traffico, parecchio dovuto anche all'ospedale, le strade in discussione.

A cose fatte ho invece notato, estremo stupore, che la soluzione trovata per i disagi - ed pericolo - in cui versano tali vie sono invece state le multe. Ma è poi così difficile pensare di salvaguadare automobilisti pedoni un vigile, o un semaforo, agli incroci? Aspettiamo che ci scappi il morto?

Un cittadino (e non l'unico) molto preoccupato, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile e indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20. Il di è 0161 / 257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **ra:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.466; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** . (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) . amergenza 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.394; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

CIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 a tanti aperti; 12,30-15 e a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Dr.ssa Dalfari*, Lanza 7 (Municipio), tel. (0161) 250.926.

Dr.ssa Adalina Balmamori, via Rimembranza 5, tel. (0161) 274.349.

Santhià: *Dr.* *Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

a: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

Prato *Dr.ssa Giovanna* no, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **San** telefono (0161) ; telefono (0163) 822.575.

PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **San** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; ; telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163)

SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.293; **Borgosesia:** telefono (0163) telefono (0163) 822.344.

P.G.F. srl

"... sempre al servizio
del cliente per viaggiare sicuri ..."

Officina autorizzata FIAT

Vendita pneumatici

CRESCENTINO - Corso Roma, 116
Tel. 0161 834148 - Fax 0161 834417

In alcuni paesi si rischia di non avere liste il 13 giugno

In alcuni piccoli centri della Valsesia si fatica a trovare candidati per le prossime amministrative C'è ancora tempo prima delle elezioni di giugno ma esiste il fondato timore di un commissariamento per i paesi orfani di aspiranti primi cittadini

In Alta Valsesia molti primi cittadini hanno annunciato che non si ripresenteranno Mancano i successori

Pila senza candidati?

Il sindaco non si ripresenta

La scadenza elettorale di giugno interesserà la maggior parte dei Comuni valsesiani. Se, però, in quelli di maggiori dimensioni ci sarà una serrata «battaglia» per vincere la e ottenere il predominio nella stanza dei bottoni, in qualche centro minore si potrebbe registrare l'esatto contrario. Ovvero che, scaduti i vecchi amministratori, non ci sia qualcuno disponibile a guidare le sorti del paese per il quadriennio .

Una situazione anomala ma in certi casi generata dalla nuova legge che prevede un massimo di due mandati consecutivi.

Certo c'è ancora molto tempo da qui alle elezioni del 13 giugno e le candidature dovranno essere ufficializzate solo qualche settimana prima, ma in Valsesia da tempo si parla di questo problema. Sono diversi infatti i sindaci che hanno già dichiarato più e meno ufficialmente che non si ripresenteranno, anche perché alcuni sono al governo da lungo tempo. E nei paesi di dimensioni ridotte (si parla di paesi meno di 50-60 abitanti) il turn over non sarà così facilmente attuabile.

Ecco qualche esempio: hanno già annunciato che con molte probabilità non si ricandideranno i sindaci di Cervatto (il più piccolo centro della Valsesia) Ottavio Regaldi, di Piode Mauro Alberti, di Rimella Giorgio Vasina, di Pila Carlo Longhini e di Scopa Livio Riccio. In alcuni casi si sono già fatti avanti potenziali sostituti, in altri si sta lavorando per dare continuità all'amministrazione, non è da escludere qualche sorpresa. In mancate candidature è previsto il commissariamento: non si arriverà a tanto, ma in qualche caso si potrebbe andare vicino. [t. fo.]

BORGOSESIA

Incendi boschivi in regione Cascinone

Ancora incendi boschivi sul territorio valsesiano. Vigili del fuoco, guardie forestali e volontari Aibi intervenuti ieri a Borgosesia al Cascinone, al bivio per Cellio, a Gattinara, a lato di via Carso. Inoltre altri roghi si sono sviluppati a Molino di Guardabosone. Le fiamme hanno bruciato sottobosco e terreno incolto. [p. q.]

VARALLO

è aperta la dei pescatori

In occasione del rinnovo del tesseramento per stagione che prende il via domani, la sezione della Società valsesiana pescatori sportivi amplia l'orario di apertura: sarà possibile rivolgersi alla sede di via Vietti oggi dalle alle 12.30. [p. q.]

Visita di controllo alla prostata martedì

La sezione della Lega contro i tumori promuove per martedì una visita di controllo della prostata. Gli interessati possono rivolgersi alla fiduciaria Monica Mazzolari (0163-459.645); le visite saranno compiute al poliambulatorio. [p. q.]

Corsi di pasta e sale del Circolo dei Lilli

Il Circolo via dei Lilli organizza di «pasta e sale». Mercoledì si terrà la presentazione del basato sulla creazione di oggetti manuali. L'incontro è fissato per le 20,45 in via Dottor ferro. [p. q.]

Domani in S. Marta l'incontro con poeti e ragazzi

Asigliano, festa in rima per i mille anni di storia

ASIGLIANO. Saranno i poeti dialettali Asigliano Emilia Cattani, Giovanna egrandi, Vittorio Ferraris e Gianni Olmo, insieme con gli alunni delle scuole locali, a festeggiare domani pomeriggio i mille anni paese: in realtà i festeggiamenti erano già iniziati lo scorso gennaio, e quindi quella di domani sarà solo una delle tante tappe del ciclo. L'appuntamento, per le 17, è nella chiesa di Santa Marta; il titolo ricorda «Al giardin grand», una delle più interessanti iniziative folkloristiche avviate negli Anni Settanta ad Asigliano.

A dare manforte agli organizzatori provvederanno i responsabili della cooperativa Ar.Tur.O. che accompagneranno i presenti alla riscoperta d loro terra e ricostruiranno insieme con loro l'ecomuseo; e naturalmente Ceo e Beppe dei Celti.

La manifestazione è patrocinata dall'assessorato provinciale all'Agricoltura e dal Comune; quanto al sindaco Eusebio Ferraro è riuscito a far confluire in unico Comitato da lui presieduto tutti i gruppi di varia estrazione attivi in paese.

Il millennio di vita di Asigliano documentato dal celeberrimo (e contestatissimo) diploma imperiale di Ottone III del 7 maggio 999, che dal vice presidente della Provincia Norberto Julini è stato argutamente definito «una sorta di enciclopedia medievale del Vercellese».

Che le origini del borgo siano comunque più antiche, come d'altronde anche il diploma lascia intendere, è dimostrato dallo stesso nome, chiaramente derivato dal patronimico latino «Acilius». Domani però non si disquisirà di etimologie, ma si ricorderà l'opera di Cesare Serra (1909-1972) nel cui nome era stata addirittura costituita l'Associazione per la difesa dei dialetti della provincia di Vercelli presieduta, all'epoca, dal professor Antonino Villa e dalla quale era gemmato il concorso di poesia «Al giardin grand».

Prossimi appuntamenti: 19 marzo per la festa dei papà e 24-25 aprile un convegno di studi storici. [w. ca.]

La chiesa di Santa Marta ospita un incontro dedicato ai mille del paese Saranno presenti anche i celebri Celti e guida della cooperativa Ar.Tur.O.

San Germano, oggi

Teatro e poesia Un incontro sull'ecomuseo

SAN GERMANO. parlerà ecomuseo, questa sera con inizio alle 20,30, nel «Salone del Corpus Domini» di San Germano: a condurre la serata di animazione culturale, alla scoperta nostre terre, saranno i responsabili della cooperativa Ar.Tur.O. reduci dalle manifestazioni analoghe di Ronsecco e di Greggio. L'iniziativa è dell'assessorato provinciale all'Agricoltura nel più vasto quadro del ciclo «Terre d'acqua».

Protagonisti i poeti locali Silvana Defabiani e Mario Barale mentre Piero Tagliabò presenterà i suoi acquerelli.

Altri interventi saranno portati dallo storico Antonio Corona, da Orazio Paggi e Gianluca Vergano. [w. ca.]

Domani camminata con Tempo Libero alla cima dell'Ometto

In vetta con le «ciaspole»

Piode, marcia sulle racchette da neve

PIODE. E' in programma domani la «Ciaspolata Valsesiana», un percorso attraverso i campi innevati da compiersi non con i soliti sci e con i soliti snowboard. «Sarà invece un'occasione unica - come commentano gli organizzatori borgosesiani di Tempo Libero - vivendo la natura invernale e incontaminata delle montagne, scoprendo angoli che la velocità degli sci o le "follie" degli snowboard ci impediscono di cogliere...».

Si partirà dall'inizio della lattiera per Meggiana e Piode, accompagnati da guide esperte, con le «ciaspole» ai piedi, le classiche racchette da neve. Un modo antichissimo di camminare sul bianco manto che la tecnologia ha migliorato e gran lunga. Si pensa che migliaia di anni fa, i cacciatori, osservando le orme degli animali sulla neve, costruissero già queste ampie «suole» per distribuire meglio il peso senza affondare.

Ora, considerando l'ultima generazione delle «ciaspole» fabbricate con materiale ultraleggero e attacchi snodati che permettono una governabilità eccezionale, le racchette da neve stanno rivivendo il loro momento magico.

Il ritrovo è alle 8,30.

Lasciato il centro abitato alle spalle si raggiungerà in un paio d'ore circa Meggiana, poi in un'altra ora si salirà fino alla cima dell'Ometto da cui scenderà all'Alpe di Mera dove si farà tappa per il pranzo.

Si ritornerà al Trogo, volendo con le racchette, oppure stanchi) in motoslitta. Insomma, sarà un itinerario adatto per provare le «ciaspole» sulle più diverse pendenze.

Difficile spostarsi sulla neve con questa attezzatura?

Sono sempre gli organizzatori di Tempo Libero a commentare: «Fare una passeggiata le racchette di questo tipo ai piedi è di una facilità estrema, passi un po' più lunghi, d'accordo, ma senza complicazioni, aiutandosi con bastoncini che permettono la spinta ed agevolano l'equilibrio».

Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere allo 0163.45.80.06. [g. bar.]

DRtà distributrice a di primari marchi, cerca

incaricato di seguire tutti i canali distributivi del comparto alimentare in Biella e Vercelli

Inquadramento Enasarco. Ottime provvigioni.
Minimo garantito per i primi 6 mesi L. 3.000.000 mensili + I.V.A.

Telefonare 015.743179 dalle 16 alle 19

bennet

Società della grande distribuzione con 98 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo dalla propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

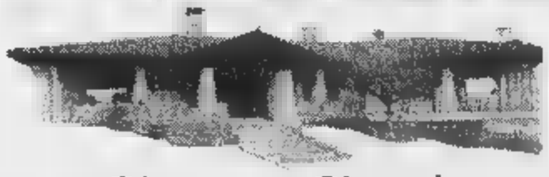
aventi età compresa i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA
(Rif. GPV)

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere tecnico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche busta, a: DI. Tex. Al. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08,00/12,00 - 14,00/18,00 DOMENICA 09, /12,30

Un'idea per la "Festa della Donna"



Ristorante Pizzeria
Alba Marina
Immerso nel verde del centro Sportivo Alba Marina vi proponiamo un'ottima cucina base di pesce fresco e specialità cucina Monferrina.
Sala riservata per pranzi di lavoro, battesimi, cresime, comunioni e rinfreschi di compleanno.
Pizza forno legna
Ideale per tavolate tra amici, per uno spuntino veloce e per trascorrere ottime serate a prezzi contenuti.
8 MARZO FESTA DELLA DONNA, CENA CON MUSICA DAL VIVO
Per informazioni e prenotazioni
Valdengo - Tel. 015 881097

RISTORANTE - PIZZERIA
Primavera
BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015 405111
Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!

RISTORANTE - PIZZERIA
"OASI"
Il locale riaperto per festeggiare le donne (e non solo ...) con noi !
COSSILA SAN GRATO (Biella)
Tel. 015 21051

Ristorante Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015
CHIUSO IL MARTEDI'

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Piazzale della Stazione
Tel. 0163
Gradita la prenotazione
Chiuso giovedì

Auguri ...
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE - DOMENICA CHIUSO

ALFA 156 SELESPEED 2.0 T.S. 16V: 1970 cc - 155 CV-CEE - 216 km/h - Da 0 a 100 in 8,6"

PROVA A INNESTARE LE MARCE SENZA STACCARE LE MANI DAL VOLANTE.

ALFA 156 *Selespeed.*

Vieni a provarla sabato 27 e domenica 28 febbraio.

È forza, è controllo, è Alfa Romeo. È Alfa 156 Selespeed. La sensazione entusiasmante di guidare in un modo mai provato prima, innestando le marce con comandi a pulsante posti sul volante oppure con leva di tipo joystick. La libertà di concentrarti su una curva o un sorpasso, senza allontanare le mani dal volante, senza mai perdere di vista la strada. La possibilità di dialogare con la vettura in tempo reale, riducendo al minimo la velocità di cambiata grazie all'innesto delle marce e alla frizione automatizzati. Alfa 156 Selespeed. Una tecnologia esclusiva, derivata dalle monoposto di Formula Uno e ora applicata su una auto sportiva di serie. Una guida ricca di carattere, personalità e comfort. Con il programma City che, automatizzando completamente le funzioni del cambio, ti permette di affrontare nella massima tranquillità anche quelle situazioni di guida che richiedano frequenti cambi di marcia. Alfa 156 Selespeed. Forza e controllo sono nelle tue mani.

ALFA 156.
LA SUA FORZA, IL TUO CONTROLLO.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

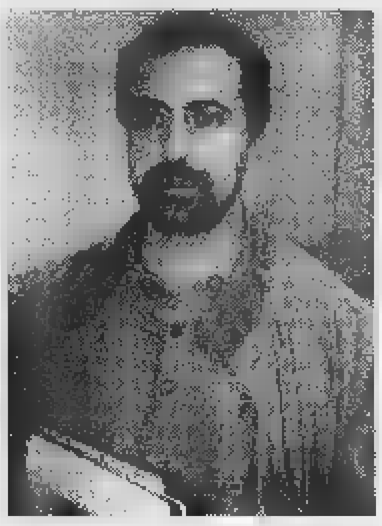
GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SADICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Con un intervento di gestione integrata il Cordar risolve il problema

Pollone, la crisi idrica è finita

L'acqua arriva da Sordevolo via Biella



[redacted] presidente del Cordar Antonio Ramella Gal [redacted] un convinto sostenitore di un servizio di gestione integrata per il «pianeta acqua». La carenza idrica di Pollone è stata risolta anche grazie ai suggerimenti di un giovane studente di ingegneria

POLLONE. E' finita «la sete» per il paese: con un intervento che è un primo esempio di gestione integrata [redacted] acquedotti, il Cordar è intervenuto e [redacted]tilizzando l'acqua in [redacted] di Sordevolo e le condutture delle sorgenti del Vignum di Biella ha portato linfa vitale all'acquedotto di Pollone.

Spiega il direttore [redacted] Cordar Walter Giovannini: «Il merito [redacted] di uno studente di ingegneria, Federico Ramella Paia, che nella [redacted] tesi di laurea ci ha in pratica suggerito la soluzione. Aveva già anche fatto ricerche e calcoli dimostrando che [redacted] c'erano problemi [redacted] utilizzare la rete idrica esistente e a portare l'acqua di Sordevolo a Pollone. Noi abbiamo messo in pratica il [redacted] progetto».

Il primo passo è stato quello di collegare l'acquedotto di Pollone [redacted] dell'acquedotto di Biella che pescano dalle storiche sorgenti del Vignum. Queste erano già predisposte per «girare» l'acqua ai serbatoi di Pollone, [redacted] così è sta[redacted] possibile rifornire subito il paese con circa 70 metri cubi di acqua al giorno scongiurando la crisi. Acqua che arrivava dal Vignum un po' in se[redacted] p[redacted] il perdurare del freddo e della siccità.

Nel frattempo i tecnici [redacted] Cordar hanno realizzato un «bypass» tra l'acquedotto di Sordevolo e la rete del Vignum. Da mesi si pensava di utilizzare l'acqua in eccesso [redacted] Sordevolo (acqua già potabile, tra l'altro) per accumularla in un apposito serbatoio per il fabbisogno di Biella. Il progetto è stato approvato all'inizio dell'anno dal Consiglio [redacted] Sordevolo e inserito in una convenzione: le spese le pagherà infatti il Comune di Biella.

La pompa che spinge l'acqua nelle condutture di Biella è già stata piazzata, ma l'Enel ha bisogno di una decina di giorni per costruire l'impianto di alimentazione elettrica, [redacted] frattempo, grazie anche al disgelo, per la «sete» di Pollone basta l'acqua che arriva dal Vignum. In caso di emergenza, però, facendo funzionare [redacted] pompa con un gruppo elettrogeno, si può già immettere in rete anche l'acqua di Sordevolo.

Soddisfatto dei risultati anche il presidente del Cordar Antonio Ramella Gal, che sottolinea gli aspetti politici dell'operazione: «Siamo potuti intervenire tempestivamente perchè gestendo l'acquedotto di Biella sapevamo dell[redacted] possibilità di approvvigionamento a Sordevolo. Ma ci occupiamo anche di Pollone. Queste sono le condizioni in [redacted]ui si opera [redacted] la gestione integrata degli acquedotti: cioè tutti gli impianti affidati ad un unico ente. Permette [redacted] miglior utilizzo delle risorse e quindi anche risparmi, oltre che maggiori possibilità di intervento». [d. sa.]

[redacted]

FLASH

OCCHIEPPO SUPERIORE

Operazione Bed [redacted] Breakfast Le iscrizioni fino al 12 [redacted]

Scade il 12 [redacted] il termine ultimo per partecipare al [redacted]rso indetto dal Gruppo di azione locale per il progetto «Bed [redacted] Breakfast». Si tratta di una rete di accoglienza turistica, che fa parte del progetto europeo Leader II e che [redacted] concepita per chi desidera pernottare e consumare la prima colazione in abitazioni private. In Valle Elvo dovrebbero nascere 12 micro aziende (finanziate dalla Ue) che forniscono questo servizio. Per informazioni, telefonare allo 015-591535. [d. sa.]

[redacted]

Si riparano [redacted] strade «ko» dopo l'alluvione

Saranno terminati entro giugno i due interventi di riparazione dei danni alluvionali dello scorso [redacted]. Saranno sistemate la via che partendo dalla frazione Vermogno porta alle cascine Coutino [redacted] Moje (150 milioni) e la difesa spondale con la passerella verso l'acquedotto di Biella (160 milioni). [d. sa.]

VIGLIANO

Lavori al ponte: chiude la provinciale per Candelo

Cominciano lunedì i lavori [redacted] riparazione del ponte ferroviario di Vigliano, urtato l'anno scorso da un camion. Con l'apertura del cantiere chiuderà al traffico un tratto della strada che collega Vigliano [redacted] Candelo. Il divieto di transito scatta lunedì alle 8 e prosegue fino alle 18 di venerdì 19 marzo. Le auto [redacted] d[redacted] su percorsi alternativi. Potranno passare solo i mezzi dei residenti. [f. p.]

CINEMA VIOTTI - VERCELLI
CINEMA MODERNO - CHIVASSO

Torna in Provincia il piano di sopralzo: [redacted] il tempo stringe

«Ampliamo la discarica»

Masserano, il Consorzio ci riprova

Luciano Pagani, del Consorzio rifiuti

MASSERANO. Il Consorzio rifiuti ci riprova. Ieri è stato presentato in Provincia il piano di ampliamento [redacted] discarica: è quello che [redacted] bocciato a fine '98, perché [redacted] scoprì che c'era troppo biogas intorno alla quinta vasca. Ora la situazione è migliorata, [redacted] non ci sarebbero più pericoli. Così almeno spera Giuseppe Sanfilippo, direttore [redacted] Cosrab: «All'esterno della discarica non c'è quasi più [redacted] - dice il tecnico -. Perciò siamo tornati alla carica».

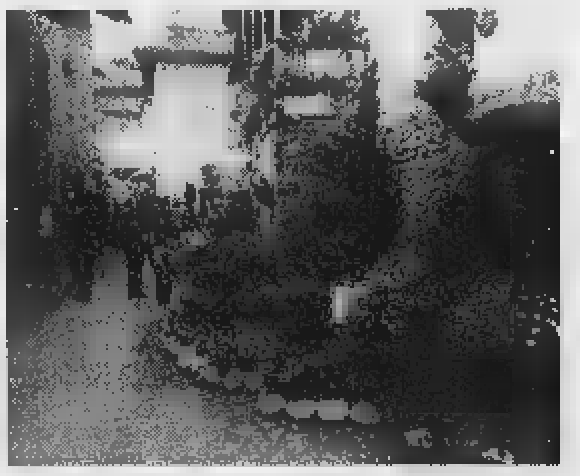
Il progetto è importante, perché se non si alzano le pareti della quinta vasca, fra poco non ci sarà più spazio per i rifiuti biellesi. La discarica [redacted] autorizzata ad accogliere immondizia fino alla fine di marzo: [redacted] manca solo un mese. Dice Sanfilippo: «Spero che l'iter di [redacted] ne sia molto veloce. Il progetto, in fondo, è sempre lo stesso». La prima riunione [redacted] dovrebbe tenere a metà marzo. Ad autorizzare il sopralzo sarà la Provincia, dopo aver sentito i pareri dei tecnici, delle autorità sanitarie, del Comune [redacted] Masserano [redacted] di quelli vicini. [redacted] ci sarà tempo, da qui a fine marzo, per sopraelevare [redacted] pareti? Sanfilip[redacted] spiega che l'operazione si può fare per gradi: in altre parole, non è necessario ampliare la discarica [redacted] il perimetro, perché il rialzo si può fare poco per volta. «A Masserano - aggiunge il tecnico - continueranno ad arrivare solo i rifiuti dal Biellese, [redacted] in questa stagione se ne smaltiscono [redacted] meno».

[redacted] tutto va bene, dovrebbe sfumare l'ipotesi di portare l'immondizia altrove. Il presidente del Cosrab, Luciano Pagani, aveva pensato anche a questa possibilità, visto che l'operazione San Giacomo rischiava di andare a monte. L'ultima parola spetta alla Provincia: «Ma viste le premesse, non crediamo di dover ricorrere [redacted] soluzioni alternative», commenta Sanfilippo. Resta da vedere che dirà la gente di Masserano. All'inizio dell'anno, in paese, c'è stata bufera: prima s'è dimesso il consigliere comunale Mauro Mascarello, per protestare contro la mancata chiusura della discarica alla fine del '98. Poi s'è dimesso in blocco il direttivo del Cedam, il comitato nato dopo la tragica morte di Severi[redacted] Salvan. Il sindaco Piercarlo Gugliotta s'è sempre difeso dalle accuse, spiegando che quel che conta è garantire la sicurezza nella [redacted] San Giacomo. [g. bu.]

La Pro loco coinvolge i biellesi nella gara «inventata» [redacted] Monzambano

Lettere d'amore, è sfida aperta

Candelo: via al concorso per «Sapori al Ricetto»



[redacted]

La sfida per grafomani innamorati farà da contorno alla kermesse «Sapori al Ricetto», in programma a Candelo a fine maggio. Il concorso è stato inventato dalla Pro loco di un Comune mantovano

[redacted]

CANDELO. Se scrivete lettere d'amore, c'[redacted] un concorso che fa per voi. Lo organizza la Pro loco del paese, insieme [redacted] quella [redacted] Monzambano in provincia [redacted] Mantova. Il titolo è scontato: [redacted] più bella lettera d'amore». Ma la sfida è aperta a tutti: giovani e vecchi, originali e banali, appassionati [redacted] cerebrali. [redacted] gara letteraria farà da contorno alla manifestazione «Sapori al Ricetto», il mini-salone del gusto in programma a maggio.

Partecipare [redacted] molto facile. Basta [redacted] il capolavoro e spedirlo alla giuria del Comune di Monzambano (piazza Vittorio Emanuele, codice postale 46040). Non ci sono tasse [redacted] iscrizione: l'unica spesa è quella d[redacted] francobollo. Monzamba[redacted] è famosa per le sue rose, che ispirano anche una manifestazione primaverile. E dai fiori al romanticismo, il passo [redacted] breve: «Il concorso [redacted] aperto [redacted] tutti i cittadini, senza alcuna distinzione [redacted] età, perché ogni momento della vita può (e dovrebbe) [redacted] "un tempo per [redacted]re"». Col Comune mantovano, la Pro loco di Candel[redacted] ha siglato un patto di collaborazione, che farà di «Sapori al Ricetto» la succursale biellese dei grafomani innamorati. Per spedire le lettere c'è tempo fino [redacted] 10 maggio. Ogni autore può inviarne una sola, indicando su un foglio a parte nome, indirizzo e numero di telefono. La sfida è aperta. I biellesi la raccoglieranno? [g. co.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
Sabato 27/2 [redacted] dal [redacted] con I CANTARES
Sabato 6, Domenica 7 [redacted] Lunedì 8/3 FESTA DELLE DONNE con musica [redacted]
MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470
- martedì chiuso -

La Stam[redacted] - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 [redacted]	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.
LA STAMPA — LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DAL 26 FEBBRAIO AL 6 MARZO
Topdi® DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE

Gran frollino g 340 — 1.890 — lire 960
Caffè espresso g 250 — 2.490 — lire 1.740
6 Plumcake preparati con yogurt g 198 — 1.960 — lire 990
Giardiniera g 680/420 — 1.890 — lire 1.290
6 Croissants alla ciliegia, al cacao g 250 — 1.890 — lire 1.390
Vino Chianti D.O.C.G. cl 75 — 4.390 — lire 3.490
Olio di semi di girasole litri 1 — 1.690 — lire 1.390
Mozzarella g 250 — 1.990 — lire 1.590
Succo e polpa albicocca, pera, pesca BOTTIGLIA ml 125 x 6 — 1.640 — lire 1.180
SCORTA CONVENIENTE

VERCELLI E PROVINCIA: VERCELLI - Corso Magenta, 61; CRESCENTINO - Via Giotto, 39; Strada Statale (Torino-Casale)
[redacted] PROVINCIA: PONT S. MARTIN - Via Caschina Lys, 2; ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)
ALESSANDRIA E PROVINCIA: ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44 (presso Centro Commerciale La Torre)
GENOVA E PROVINCIA: GENOVA - Via Donghi, 76
CUNEO E PROVINCIA: BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34 (dietro Centro Commerciale Borgo Mercato); POCAPAGLIA - Borgo S. Martino Strada Statale, 46 (Loc. Cinzano); MONDOVI' - Via Langhe
TORINO E PROVINCIA: FALCHERA - Via degli Abeti, 10 (presso Centro Commerciale CE.VE.DA.); CHIERI - Corso Torino, 78 (accanto Fiat Progetto); TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4 (Centro Commerciale Il Piccolo Centro)
SAVONA E PROVINCIA: FINALE LIGURE - Viale Europa, 56; VADO LIGURE - Via Ciocchi; SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23; ANDORA - Via Aurelia, 75 (c/o Complesso turistico Ariston); BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30; CAIRO MONTENOTTE Corso Brigate Partigiane, 29 (presso Centro Commerciale Bormida); ANDORA - Via Argine Sinistro (Regione Piangrande); Uscita Autostrada dei Fiori; CERIALE SUL NEVA - Via Bersezza (presso Centro Comm. Unieuro Trony)
[redacted] E PROVINCIA: BIELLA - Via Ivrea, 105; BIELLA - Via Candelo, 63; BIELLA - Via Macallè, 11; COSSATO - Via Pajette, 16/B 10/C; COSSATO - Via Mafia, 21
IMPERIA E PROVINCIA: IMPERIA - Via Littardi; [redacted] TAGGIA - Via Lava, 63
LA [redacted] E PROVINCIA: LA SPEZIA - Viale Italia, 374; [redacted] MARE - Via Palmiro Togliatti, 8/10; SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

EURO RSCG

CITROËN SAXO 1.1 SX A L. 17.500.000
CON CLIMATIZZATORE,
SERVOSTERZO E POLIZZA AZZURRO

DOPO TANTE VITTORIE MI MERITO UN BEL PREMIO.

CITROËN SAXO 1.1 SX 3 porte
Climatizzatore - Servosterzo - Antiavviamento elettronico - Chiusura centralizzata con telecomando - Vetri elettrici - Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 - Polizza Azzurro furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo

Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën • Marchiatura Identicar dell'auto • Servizi Banca Dati • Ritrovamento Patente

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. riferito alla versione 3 porte. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino a fine mese per le vetture disponibili.

AUTOBLOT
Via W. Manzone, 179
Tel.0161.210758 - 0161.210343
VERCELLI

La Stampa - Abbonamento '99

BOZELL SCS

13 mesi di abbonamento perché è un regalo

e-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 11 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate in un unico versamento. 167-233383

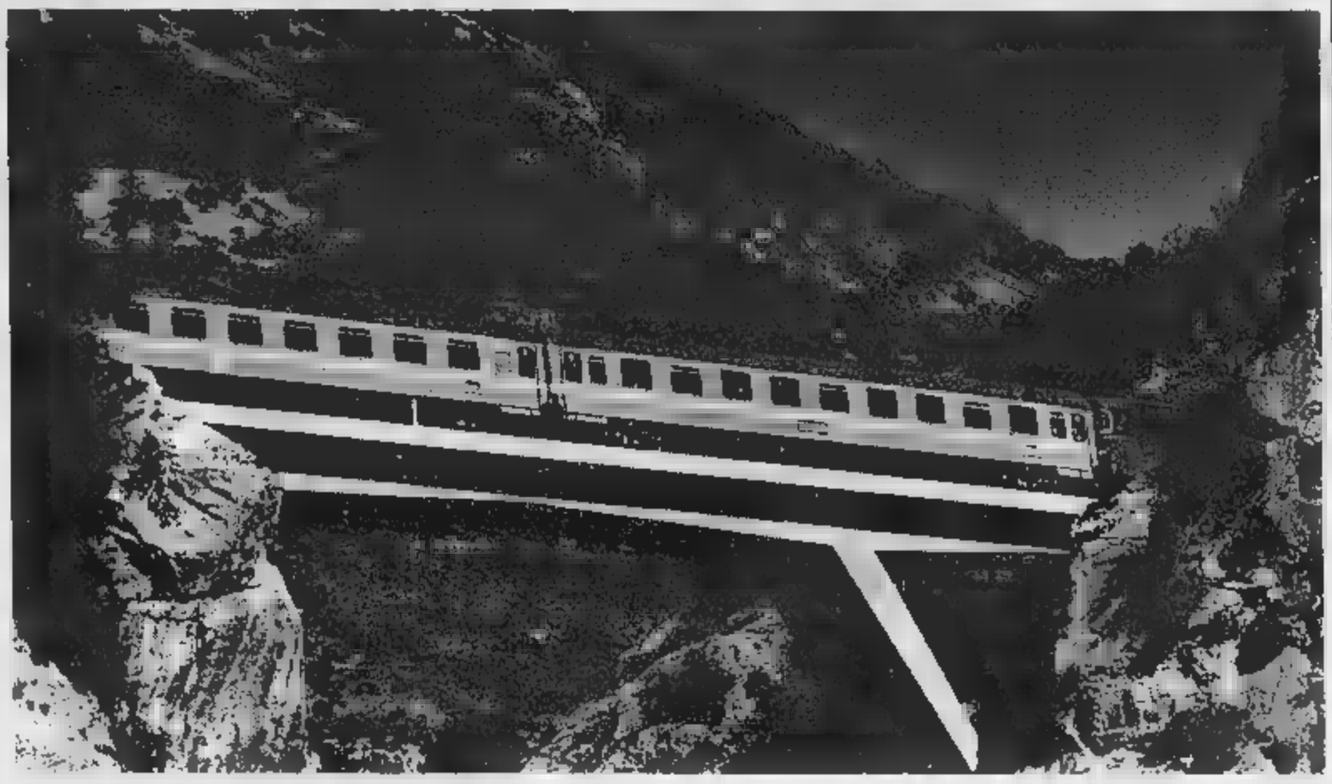
Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

PRIMO PIANO

Strade e tunnel vecchi di cent'anni: «Subito nuovi collegamenti»



Tenda, dove l'Europa è zoppa

In Valle Roja la sfida del Duemila

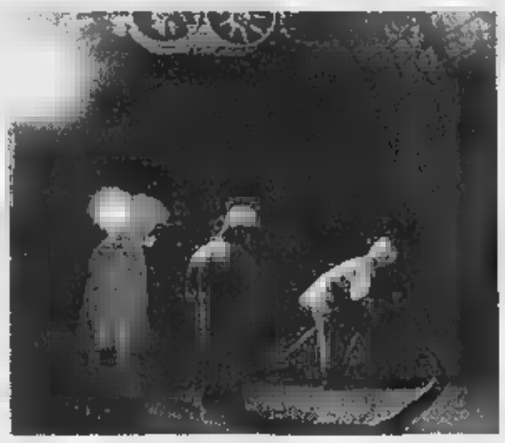
Tra Piemonte sud, Liguria e Nizzardo una fitta rete di scambi mal servita Parte la battaglia per un nuovo traforo e l'elettrificazione della ferrovia

PRIMO fotogramma: «Cuneesi e torinesi passeggiano sulla Promenade Des Anglais a Nizza». Seconda immagine: «Gruppi di francesi fanno acquisti al mercato di martedì di Cuneo». Terzo tempo: «Piemontesi e nizzardi affollano le vie di Sanremo e Bordighera». Sono flash dalle Alpi dal mare, quel territorio che mescola etnie, storia ed economia da secoli. Gente che vive e opera fra Sud Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, che viaggia al di qua e al di là delle montagne, va in vacanza sulla Cote d'Azur e nella Riviera dei Fiori, scia a Limone, arriva a Nizza, si rifornisce sui mercati oltreconfine, ma deve fare i conti con strade e tunnel vecchi di cent'anni e con la ferrovia che rischia di diventare un «fantasma».

Il film - da decenni - viene girato ogni giorno e nei fine settimana sono garantite le riprese migliori. Piemontesi, liguri e francesi devono affrontare un lungo e scomodo viaggio fra le Valli Roja e Vermenagna, da Cuneo a Ventimiglia e Nizza, dove autostrada e tunnel «modello anno Duemila» restano un sogno.

È proprio sulle battaglie per i collegamenti, italiani e francesi si trovano d'accordo: «Qui l'Europa sarà davvero unita quando l'ardita ferrovia internazionale verrà elettrificata, quando s'inaugurerà il tanto atteso secondo tunnel del Tenda in sostituzione dell'attuale, datato 1882 e quando Cuneo e Nizza (lontane 130 km) non disteranno più due ore e mezza di viaggio, fra curve, tornanti e code». Senza vie di comunicazione turismo, commercio e divertimento restano «zoppi».

Amministratori, imprenditori, forze economiche e cittadini chiedono una svolta. E l'integrazione delle regioni transfrontaliere di Piemonte, Liguria e Regione Paca (Nizza e Provenza) sarà l'argomento discusso oggi in un convegno organizzato dal Rotary International (distretto Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) in collaborazione con la Sitraci, la società per le grandi opere. Dalle 9,30 a Cuneo (centro incontri della Provincia) amministratori e tecnici delle tre regioni discuteranno su «Valle Roja, valle europea». Sono attesi presidenti delle province, sindaci, parlamentari, docenti universitari, il presidente dell'Anas, il capo della commissione intergovernativa per i collegamenti Alpi del Sud oltreché segretario della commissione per l'alta velocità Torino-Lione ed il ministro cuneese Livia Turco.



Le due «spine» dell'integrazione sono proprio il tunnel del Tenda che ormai non ce la fa più e la ferrovia (i treni sono composti da due automotrici). La linea Fs - anno dopo anno - è sempre più vicina al «blackout» definitivo.

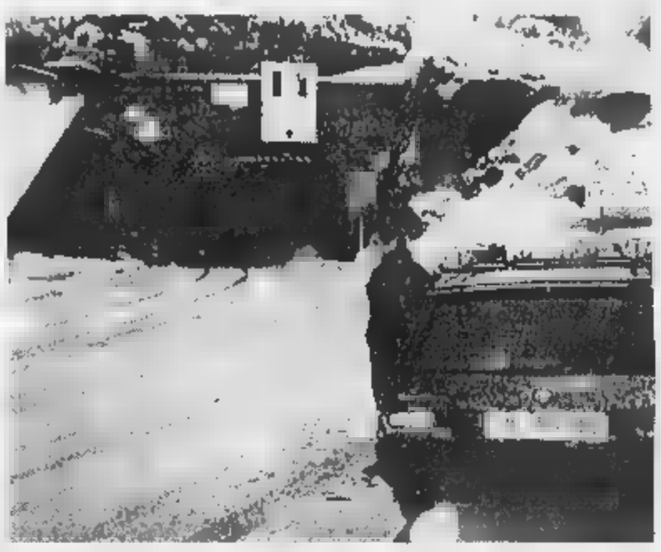
Al convegno due le novità del dialogo fra Italia e Francia: la sottoscrizione di una carta programmatica da consegnare ai rappresentanti dei due governi e la proposta di un «project financing», uno strumento dove pubblico e privati potrebbero trovare i soldi per costruire una galleria del Tenda, all'attuale (3186 metri una larghezza di appena 6,5) che presto festeggerà 117 anni.

Piemontesi, liguri e nizzardi non vogliono più sentir parlare di «allarme tunnel» è avvenuto nella notte fra il 6 e 7 dicembre scorso. Tre sciatori di Imperia in auto stavano viaggiando sin galleria, improvvisamente la vettura ha preso fuoco, scatenando un Solo il pronto intervento di poliziotti e vigili del fuoco ha evitato la tragedia.

Dopo quell'incidente il prefetto di Cuneo ha riunito Anas, sindaci e tecnici (comandante dei vigili del fuoco in testa). All'ente strade - che proponeva in galleria il senso unico alternato solo per i camion ma anche per le auto e le moto - sono stati chiesti lavori urgenti: luci a pavimento, linea di distribuzione idrica in galleria, un sistema di segnalazione verso l'esterno e miglioramento della ventilazione per spingere fuori i fumi. Per questi accorgimenti sono solo il preludio a un progetto globale che non può essere l'allargamento del tunnel come progettato dall'Anas (da 6,5 a 10 metri). «L'alesaggio - così la pensa Franco Revelli, presidente Sitraci - non risolve il problema di un tunnel costruito per il passaggio di carri trainati da cavalli». Il governatore del Distretto 2030 Italia del Rotary Fiorenzo Squarciafichi non ha dubbi: «Il problema non è solo dei politici, ma dell'intera società: una partita da giocare insieme».

E sulla lunghezza d'onda sono i presidenti della Province di Cuneo e Imperia: «Diamo vita a questo project financing - dicono Giovanni Quaglia e Gabriele Boscetto -. E chiediamo alle Fs la verità sulla Cuneo-Nizza. La Regione da Alessio a Cannes, passando per Cuneo, ha una proposta (di turismo e commercio) unica al mondo. Gli affari si fanno con strade e ferrovie».

Giampaolo



A lato, il traforo del Tenda dal versante italiano. A sinistra, lavori di manutenzione nel tunnel. Sopra, il treno Cuneo-Nizza in Valle Roja

Demichelis, brigante rubacuori

Era il Robin Hood delle nostre risaie

L'hanno definito in più modi: romantico bandito piemontese, «Robin Hood della risaia», masnadiero, «camminante», e più semplicemente bieco grassatore. Ma il «Biondino», al secolo Francesco Demichelis, nato a Villanova Monferrato nel 1871, esercitava senza dubbio il fascino del «brigante inafferrabile», pericoloso rubacuori nel mondo della risaia. Le sue gesta, e malefatte (a seconda dell'ottica e dei racconti) appartengono alla storia orale che la gente del Vercellese, del Novarese e del Basso Monferrato, ma anche della Lomellina, ha tramandato in questo secolo.

NOVARA

Qualche immagine, scattata agli inizi del '900 nello studio di fotografo di città lo rappresenta come un giovane sitante, vestito cura, panciotto e orologio catenella in bella vista. Occhi magnetici, sguardo accattivante in volto segnato da due baffetti biondi. Lui, il biondino, è appoggiato a un amico di scorribande, Luigi Fiando detto «Il Moretto».

Banditi in posa: a destra il Biondin

Sul Biondino, che per certi versi può essere accostato al più noto Passator Cortese (delle terre Romagna), è uscito da poco un libro scritto da Arnaldo Colombo che, per i tipi della Eos editrice, traccia un profilo del personaggio sullo sfondo di una campagna piemontese, quella appunto dei primi '900, caratterizzata da movimenti di protesta per l'insoddisfazione del salario e la durissima fatica nei campi, soprattutto per le donne, impegnate nei lavori di monda il riso. Così era la «Risaia del Biondin (leggenda brigante)». Condannato all'ergastolo in contumacia per una serie di colpi banditeschi, l'uccisione di un carabiniere e una guardia campestre, per anni sfuggì alle forze dell'ordine che lo braccavano in mezzo Piemonte e Lombardia, sotto false spoglie e identità.

Arnaldo Colombo ha raccontato le sue scorribande in un libro Era inafferrabile le ragazze lo nascondevano

riuscì anche a circondarsi di quell'alone di leggenda che lo famoso per le sue apparizioni spavalde, improvvisandosi rubacuori dal fascino irresistibile che faceva battere il cuore alle fanciulle.

Era quello che oggi si direbbe un «fusto» o un «macho». Lo sapeva anche Teresa della cascina Grossalora (nella Bassa Novarese) quando lo nascose nel fienile pe curargli le ferite riportate in seguito a uno scontro cruento con i carabinieri. Accadde a Monticello di Granozzo, all'Osteria del Sole, che oggi esiste più. I carabinieri a cavallo circondarono il locale e fecero fuoco: cadde sul pavimento il Moretto, riuscì a svignarsela il Biondino, grondante sangue. Ma non gli andò bene la seconda volta, dalle parti di Santhià, sull'aia della cascina Campesio, sul finire di una di festa, con le mondariso che ballavano ed erano ammaliate da quel giovane aitante dai modi galanti. Scoperto da carabiniere, il Biondin fuggì sugli argini e perdifiato e tra l'uomo d'ordine e il brigante fu ingaggiata una sfida mortale. L'inseguitore, benchè ferito dal bandito, rispose al fuoco e il brigante dall'aspetto fiero e dei baffi biondi cadde tramortito nella risaia. Senza più alzarsi. Finiva così la favola, vera, del Biondino.

Di questo brigante rubacuori si sono occupati, oltre ad Arnaldo Colombo, parecchi altri. Su di lui sono usciti decine di volumi (noti quelli di Cesare Bermani, Gustavo Buratti, Giovanni Barberis, Enzo Barbano). Persino cantastorie che tradussero le gesta in ballate.

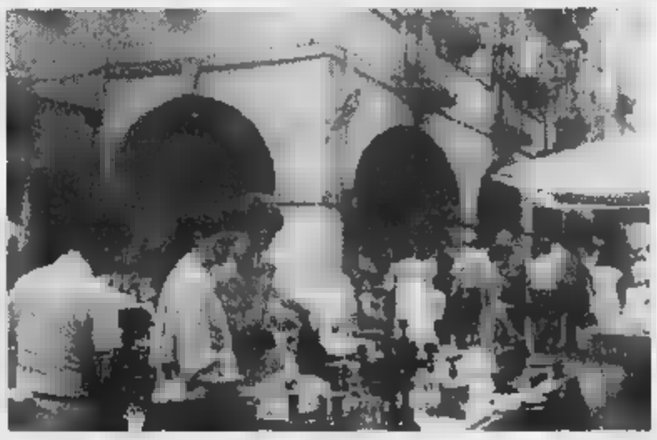
E scienziati famosi. Come Cesare Lombroso, l'antropologo che dopo la morte del bandito volle aprire la scatola cranica del Biondino per asportare il cervello ed esaminarlo scientificamente. La curiosità era tanta, le aspettative pure. la risposta fu negativa e senza dubbio inferiore alle attese di coloro che s'aspettavano spiegazione di tanta rihalderia e nefandezze in un soggetto apparentemente e modo. Infatti - sottolinea l'autore del libro, Arnaldo Colombo - dalle indagini eseguite è risultata la perfetta regolarità di involucri, emisferi e sostanza cerebrale, con dati corrispondenti alla perfetta normalità, tali da far trasparire sotto l'aspetto biologico alcuna anomalia che giustificasse da parte del soggetto la «propensione all'aggressività, alla violenza e alla vita banditesca».

Gianpaolo Quaglia

GLI APPUNTAMENTI DI MARZO

Bancarelle per tutti i gusti

I mercatini delle pulci, che passione



I mercatini delle pulci sono ormai un appuntamento fisso per collezionisti ed amatori, in moltissimi centri del Piemonte. Chi vi partecipa sa che ogni mercato può rappresentare l'occasione di nuove scoperte. Ecco perché gli appassionati non ne perdono uno: la varietà della merci cambia di volta in volta.

Dal dicembre dello scorso anno, però, è il regolamento regionale che disciplina la partecipazione a questa gna. Gli hobbisti, ossia i privati che vendono o scambiano i loro oggetti, possono prendere parte soltanto a sei mercati l'anno. Il che per i patiti dei mercatini rappresenta una grossa perdita. Sono infatti loro una delle fonti particolarmente «appetite» dai collezionisti. Naturalmente i commercianti sono sempre (o almeno dovrebbero esserlo) una fonte di garanzia per quanto riguarda l'autenticità degli oggetti e la loro provenienza.

Ecco una panoramica di tutti i mercatini delle pulci e del piccolo antiquariato del Cominciamo dalla prima settimana. A **TORINO** (sabato 6) «I portici in bancarella», sotto I Portici del Lingotto, via Nizza bis. Organizza l'Associazione Vitruviana di Moncalieri. Tel. 011/645.874. A (sabato 6) «Mercà 'd la roba veja e antica» al Centro Commerciale Oasi, in via Palazzo Città, con 65 espositori. Tel. 011/947.80.00. A **MONCALIERI** (domenica 7) «Rabadan piassa» nel centro storico oltre 180 partecipanti. Tel. 011/640.12.26. A **SANTENA** (domenica 7) «Porta Portese» nel centro storico. Spesso vi sono oltre banchetti. Tel. 011/945.54.11.

A **STRAMBINO** (domenica 7) «Al barat» in piazza Luigi Vesco e piazza del Municipio. Tel. 0125/711.404. A **BASALUZZO** (Al) domenica 7 mercatino dell'antiquariato e di cose varie in piazza Garibaldi qualche decina partecipanti. Tel. 0143/489.107. A **BRIGANO FRASCATA** (Al) domenica 7 oggetti antichi e usati in via e piazza Aldo Moro. Tel. 0131/784.66.15. A **COSSATO** (Bi) domenica 7 rassegna di antiquariato in via Mercato dall'alba al un'ottantina di partecipanti. Tel. 015/925.286. A **MONCALVO** (At), sempre domenica 7, mostra-mercato e scabio di antiquariato in piazza Carlo Alberto. Dai 30 ai 50 banchi. Tel. 0141/917.505. A **NOVARA** sabato 6 antiquariato in piazza Martiri e sotto i portici di Palazzo Orelli. Tel. 0321/459.252. A **VERCELLI** (domenica 7) «L'Barlafus» in piazza Cavour con una di bancarelle. Tel. 0161/501.595.

I prossimi appuntamenti. A **TORINO** (domenica 14) «Gran Balon», fiera del C'era una volta lungo le vie Lanino e Borgo Dora. Tel. 011.436.97.41. A **GNOLA**, la stessa domenica, «Mercantico» in via Martiri con un centinaio di espositori. Tel. 011/972.41.11. A **FIOSSASCO** (sabato 13) «Il Trouvechosses», mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre con una novantina di partecipanti. Tel. 011/902.71. A **BIELLA** (domenica 14) antiquariato nel quartiere Chiavazza. Tel. 015/351.724. A **CASALE MONFERRATO** (Al) (sabato 13 e domenica 14) gna piccolo antiquariato i portici Mercato Pavia, con oltre 140 banchi. Tel. 0142/454.757. A **CASTELLAMONTE** (domenica 14) mercatino nel centro storico. Tel. 0124/518.882. A **DALMAZZO** (Cn) domenica 14 mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nei locali dell'ex fabbrica Bertello. Tel. 0171/266.080. A **CRESCENTINO** (Vc) sabato 13 «C'era una volta» nel centro storico, antiquariato abbinato a una piccola rassegna di prodotti biologici. Tel. 0161/843.102. A **GATTINARA** (Vc) sabato 13 «Il vecchio in piazza» nel centro storico 90 espositori. Tel. 0331/775.598.

Per il terzo weekend sono previsti: a **TORINO** (20 e 21) mostra-mercato cartofilia e filatelia, carte telefoniche e numismatica al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 (tel. 011/436.84.19). A **CARI-** (domenica 21) «Carignan d'antan» nel centro storico (tel. 0338/603.43.39). A **NICHELINO** (sabato 20) «La bataria dal Nichin» in piazza Di Vittorio. A **PECETTO** (domenica 21) brocante e curiosità nel centro storico. Tel. 011/860.85.68. A **RIVOLI** (domenica 21) rassegna nel centro storico. Tel. 011/951.32.76. A **SALUZZO** (domenica 21) «Il Mercantico» lungo le vie del paese con circa 300 espositori. A **VENARIA** (domenica 21) «Belle Epoque» in viale Buridani con oltre 120 partecipanti. Tel. 011/452.08.35). A **CANELLI** (At) sabato 20 «Il piazza Aosta e Gioberti. Tel. 0330/711.265. A **SERRAVALLE SESIA (Vc)** sabato mercatino di brocante in piazza Libertà e viale Cena con 70 partecipanti. Tel. 0163/459.300.

L'ultimo fine settimana: A **CHIVASSO** (domenica 27) «Mercà 'd la Tola» sotto il Foro Boario con oltre cento partecipanti. Tel. 011/911.52.18. A **GIAVENO**, la stessa domenica, pulci e antiquariato nel Borgo Vecchio. Tel. 0338/769.81.85. A **CERANO** (No) sabato 27 mercatino nel centro storico. Tel. 0321/728.056. A **CHERASCO** (domenica 28) grande dell'antiquariato e collezionismo con oltre seicento banchi. E' l'appuntamento più rinomato e atteso tutti i collezionisti. Vi partecipano infatti espositori tutti i generi, provenienti, oltre che Piemonte, anche dalla Liguria e dalla Francia. Da non perdere. Tel. 0172/489.382. a **CUNEO** (sabato 27) «Il Trovarobe» in piazza Europa e Nizza. Tel. 0171/698.338. a **DOMODOSSOLA** (sabato 27) mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Tel. 0324/49.21. A **MONDOVI'** (Cn) domenica 28 fiera del mese e dell'antiquariato in piazza Tel. 0174/559.231. Ad **OLEGGIO** (No) sempre domenica 28 «Cose di altri tempi» in piazza Marconi con quaranta espositori. Tel. 0321/917.06.

Alma Toppino

Tra belle époque e brani famosi: a Cossato [redacted] balletto del Teatro Nuovo

E la «rapsodia» [redacted]

Doppio omaggio a Gershwin e all'operetta

Una scena de «La vedova allegra» La celebre operetta di Franz Lehàr diventa un balletto, portato in [redacted] domani [redacted] Cossato dalla Compagnia del Teatro Nuovo

COSSATO. La danza è ancora la protagonista al teatro Comunale: domani pomeriggio si esibisce la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino, in uno spettacolo diviso in due parti che rende omaggio al compositore ungherese Franz Lehàr, autore di celebri operette, [redacted] a George Gershwin, il grande musicista [redacted] d'inizio secolo. L'appuntamento fa parte della rassegna «Domenica giovani».

Un tributo a Lehàr, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della scomparsa, significa innanzitutto celebrare l'operetta, il gioco e il divertimento di un mondo magico ricco di finali pomposi. Così Luciano Cannito, coadiuvato dall'esperienza [redacted] un regista raffinato come Filippo Crivelli, elabora un percorso danzato [redacted] le [redacted] immortali di Lehàr, che [redacted] appartengono [redacted] fatto all'immaginario [redacted] collettivo: dal «Paese del sorriso» a «Federica», da «Eva» a «Giuditta», [redacted] «Paganini» alla «Danza delle libellule» fino alla «Vedova allegra». A condurre il balletto aleggia una fantomatica figura di musicista, che rincorre le storie [redacted] le note cercando di ricostruire con la fantasia l'epopea della belle époque. Disegno coreografico e ambientazione scenica, assolutamente astratti e moderni nei primi momenti della rappresentazione, assumono pian piano la contaminazione culturale e suggestiva dell'epoca di fine secolo.

La seconda parte dello spettacolo, formata da due segmenti distinti, è invece dedicata a Gershwin. Nel primo balletto il coreografo Max Luna III dà vita [redacted] quattro storie [redacted] coppie: i protagonisti impersonano l'abbandono [redacted] inatteso, l'esplosione dell'amore giovane e felice, l'incapacità di affrontare la solitudine e l'amore impossibile. Nel finale torna la collettività in simbiosi con una sinuosità dei movimenti del tutto diversa.

Il secondo segmento [redacted] spettacolo è curato da Austin Hartel, che ripercorre ora con enfasi, ora con delicate figurazioni, le straordinarie note di «Rapsodia in blu». [c. gi.]

[redacted]

E' [redacted]

Lunedì gitano per Vercelli

VERCELLI. Sarà in cartellone lunedì alle 21, sul palcoscenico del Civico, l'ultimo spettacolo [redacted] *segmento* teatrale organizzato nell'ambito della stagione del Comune. Protagonisti gli incredibili danzatori «gitani» capitantati da Paul Williams, padre americano [redacted] madre marocchina, in arte Paul Morocco, che ha ideato e diretto questo «Olè the Flamenco Comedy Show», di cui abbiamo visto in questi giorni qualche assaggio tra le righe sussultorie di «Striscia la notizia» a Canale [redacted].

Evoluzioni delle chitarre flamenche lanciate [redacted] aria da Guillermo de Endaya, Marcial Heredia Fernandez (l'unico andaluso autentico), Anita La Maltesa, Ramon Ruiz, e naturalmente dal loro capo supremo, Morocco. [g. bar.]

Vercelli, nasce all'Arci il nuovo club per i players

Una «Stanza dei sogni» con i giochi di ruolo

I giochi [redacted] ruolo a Vercelli contano un gran numero [redacted] players [redacted] oggi viene presentato il nuovo gioco tutto italiano «Era»

VERCELLI. «Il giuoco di ruolo: Cos'ERA»...

Anche se «era» è scritto [redacted] maiuscolo, sembra un gioco [redacted] parole. Sfruttando la doppia valenza della frase, si arriva alla risoluzione del mistero di «ERA», ossia [redacted] nuovo gioco [redacted] ruolo totalmente realizzato in Italia, che verrà proposto alla presenza degli stessi suoi progettisti, oggi pomeriggio, in occasione della inaugurazione della nuova sezione vercellese del club Tre Emme, che prende l'affascinante [redacted] da *La Stanza dei Sogni*.

Storicamente, il primo club delle Tre Emme fu fondato [redacted] Modena nel 1981 ed ormai è [redacted]ventato un punto di riferimento per moltissimi giocatori di ruolo incalliti.

La sua nuova «succursale» in città darà la possibilità a neofiti e veterani di incontrarsi. Si trova nei locali del «circolino» al 193 di corso Prestinari, attualmente sede dell'Arci. A Vercelli i giochi di ruolo, D&D e similari, hanno sempre avuto molto [redacted] ed una folta schiera di aficionados. Adesso esiste anche questo novello spazio, dove sarà possibile scambiare esperienze, discutere strategie, organizzare tornei [redacted] club già esistenti da altre parti.

Ma soffermiamoci su questo primo incontro di oggi che [redacted] da introduzione ad un programma che prevede moltissime ed ambiziose iniziative, durante i prossimi [redacted]si.

Sotto il titolo «Il gioco di ruolo cos'ERA», alle 15, [redacted] sarà la presentazione del club, [redacted] alle 15,20 verrà sviluppato il commento sui giochi di ruolo. Alle 15,50 la proposta - da parte degli autori che lo hanno creato - [redacted] nuovo gioco italiano «ERA». Alle 16,30 dibattiti ed allestimento di «tavoli» dimostrativi.

L'apertura della porta della *Stanza dei Sogni* è prevista ogni martedì sera ed ogni sabato pomeriggio. Informazioni allo 0161.25.88.40 o su Internet chiamando http://www. treemme.org/vercelli.

[redacted] Barberis

GIORNO [redacted]

Vercelli

C'è Stranomiscuglio

Stasera (ore 21,15) la compagnia Stranomiscuglio metterà in scena al Barbieri «La crociata dei bambini», tratta da Schwob.

[redacted]à

Danze al Beverly

Alle 21,30 di stasera, sulla pedana del Beverly Hills, si dan[redacted] con i Technicolor.

Vercelli

Acyl da Oscar

All'Oscar Wilde, domani sera alle 22,30 suoneranno gli Acyl. Repertorio di psycho rock.

Borgovercelli

Zilioli [redacted] Mercury

Stasera al Globo sarà in pedana l'orchestra Zilioli, domani Giusy Mercury. Sempre alle 21,30.

Vercelli

Show benefico

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili ha organizzato per [redacted] 30 aprile al Barbieri un concerto con la Jazz Filarmonica. Info.: 0161.250.458.

Ponderano

Schegge Sparse: è rock

Stasera alle 22,30, al Babylonia, [redacted] in concerto le Schegge Sparse, band biellese [redacted] cover specializzata nel repertorio di Ligabue. Il gruppo è guidato dal cantante Patrick Perissinotto, la cui [redacted] potente è molto simile a quella del rocker emiliano. Il biglietto co[redacted] 10 mila lire (consumazione compresa).

Brusnengo

Si balla con Alexia

Musica dal vivo domani all'«Asia» (l'ex Faro), dove è attesa Alexia con la sua band. La cantante farà ascoltare al pubblico le sue hit, amatissime dai discotecomani italiani.

Ponderano

Le foto di Sartini

Si può visitare fino a domani, al Garden Bar Art Cafè, la mostra del fotografo biellese Corrado Sartini, dal titolo «Ritratti e figura». Il genere preferito di Sartini [redacted] il ritratto femminile, eseguito di preferenza in studio, [redacted] con pellicole in bianco e nero e a colori. L'esposizione è aperta dalle 7 a mezzanotte.

RASSEGNE [redacted]

Pièce al Civico

[redacted]

TRINO. Alle 21,30 [redacted] oggi, al Teatro Civico, la compagnia Volti Anonimi presenterà «Che quarantotto in casa Ciabotto» di Amendola [redacted] Corbucci. Con questo spettacolo si avvia alla conclusione la rassegna Il TeaTrino organizzata dall'Associazione Gruppo Teatro Territorio con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune. Nata nel 1970 con un altro nome, la compagnia Volti Anonimi si è costituita come associazione culturale e teatrale nel '93. Lo scor[redacted] dicembre, nell'ambito della [redacted] rassegna, ha portato in [redacted] la commedia «Una finestra sul Po».

«Che quarantotto in casa Ciabotto» è stato un grande successo di Erminio Macario: i Volti Anonimi hanno riambientato il testo adattandolo alle proprie caratteristiche, ottenendo una personale versione nel rispetto dell'originale. Commedia comica del repertorio piemontese, racconta una tragicomica vigilia di Natale in [redacted] Ciabotto, medico condotto, dove succede di tutto. L'ingresso costa 10 mila lire. [r. co.]

Vercelli, da oggi la mostra dell'artista novarese

[redacted] «luoghi [redacted]

VERCELLI. Ha voluto intitolare la sua mostra «I luoghi comuni», anche se i quadri e i disegni appesi [redacted] oggi pomeriggio alle pareti di Studio Dieci non hanno nulla del déjà vu. Pietro Elia, leccese d'origine ma novarese d'adozione, torna ad esporre a Vercelli. E sceglie le sale di [redacted] Galileo Ferraris che nel [redacted] ospitarono la sua prima personale, «Il sole nella [redacted]».

Ora Elia propone una [redacted] di opere di produzione recente, soprattutto di piccole dimensioni: la sua ricerca punta sulla figurazione, in un continuo gioco di cancellazioni [redacted] aggiunte che conduce all'essenziale. «Le immagini sono quelle di esseri straniti, le cui sembianze appaiono "mangiate" dal colore - dicono i curatori di Studio Dieci, presentando la personale -. Spesso è il bianco che vela alcune parti. Il segno, pennellata o graffio fatto [redacted] un punteruolo sulla materia fresca, [redacted] a sottolineare le forme essenziali, gli spostamenti [redacted] il movimento virtuale delle figure».

Protagonista dei quadri, che dalla tavolozza scelgono il nero e l'azzurro, è la figura sola [redacted] sperduta dell'uomo, con il mondo [redacted] cui vive, tra angosce ed incertezze. Su alcune tele spuntano [redacted] i fiori, che fanno parte dello stesso mondo incerto sul suo futuro.

Docente [redacted] discipline pittoriche al Liceo artistico statale di Novara, Pietro Elia ha esposto per la prima volta a Vercelli quattro anni fa, appunto a Studio Dieci, per spostarsi poi al Cervetto, presentando le sue opere durante le manifestazioni culturali organizzate dal quartiere. Di recente [redacted] partecipato ad una collettiva a Vigevano, dedicata al ritratto, e ad altre mostre in Piemonte e in Lombardia.

«Luoghi comuni», che ha come sottotitolo emblematico «Rivelazioni individuali», s'inaugura alle 18 di oggi. La [redacted]stra, che rientra nella rassegna organizzata con il patrocinio comunale, resterà aperta sino al 14 marzo. L'orario di visita va dalle 16 alle 19, ogni giorno ad eccezione del lunedì. [r. m.]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 - [redacted] 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 27 una grande orchestra spettacolo

I TECNICOLOR

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare [redacted] 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

DOMENICA 28 pom. e sera PIERALDA e [redacted] orchestra

Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. [redacted] (si prega [redacted] prenotare)

Ringo Story

SABATO [redacted] un famoso cantante, una grande orchestra, una serata da non perdere AL [redacted] autore [redacted] interprese di Suona chitarra, Gilda, Preghiera e tante altre [redacted] famose canzoni !

GIOVEDI' 4 [redacted] grande orchestra spettacolo RINGO STORY. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA [redacted]

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

[redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La sottile linea rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love,** di J. Mad[redacted]. Lire 12.000. [redacted] **2: A Bug's Life - Megaminimondo,** (cart. anim.) [redacted] Disney. Lire [redacted].

ODEON. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. **Pay[redacted] - La rivincita [redacted] Porter,** di B. Helgeland, con M. Gibson. [redacted] 12.000.

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. **Nemiche amiche** di C. Columbus con Julia Roberts e Susan Sarandon. Lire 12.000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Z la formica** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7.000.

[redacted]

VERDI. [redacted] 015-253.89.27. **L'albero [redacted] pere,** di F. Archibugi, con V. Golino, S. Rubini, S. [redacted]. Or.: [redacted]; 22,15. Lire 11.000; [redacted]

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-925.620. **Ronin,** con [redacted] De Niro e Jean Reno. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **Nemico pubblico,** di T. Scott con W. Smith, G. Hackman, J. Voight. Orario: 21 spettacolo unico. Lire [redacted]; 5.000.

[redacted]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-76.323. **La Gabbianella e il Gatto,** di E. D'Alò (cartoni animati). [redacted]: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0339-240.53.69. **Il Principe d'Egitto** (cartoni animati). Or.: 20; 22. L. 10.000; 6.000.

[redacted]

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18. **La mela** di Samira Makhmalbaf (Iran-Francia 1998). [redacted]: 21,45 spett. unico. Lire 9.000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0161-828.600. **La Gabbianella e il Gatto,** [redacted] Enzo D'Alò (cartoni animati). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6.000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0163-54.265. **Così è [redacted] vita,** [redacted] Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

[redacted] Inf. or. [redacted] 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La sottile [redacted] rossa,** di T. Malick, con S. Penn, N. Nolte, [redacted]: 22,10 spett. unico. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. [redacted]. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. or. [redacted] 0161-259.047. Inf. spett. [redacted] 0161-69.633. **[redacted] Maria,** di e con G. Panariello. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Payback - La rivincita [redacted],** di B. Helgeland con Mel Gibson. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; [redacted].

BELVEDERE DOLBY. Inf. [redacted] 215.018. **La Gabbianella e il Gatto,** [redacted] Enzo D'Alò (cartoni animati). Or.: 15,30; 17; 20,15; 22,10. Lire 10.000; [redacted].

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] Via Parini, 1. [redacted] 21,15 stagione [redacted] «Il Teatro del Cuore» [redacted] «Stranomiscuglio» presenta: Leggere [redacted] Teatro **«La crociata dei [redacted]»** liberamente tratto da Marcel Schwob. Lire 5000.

[redacted] Inf. [redacted] tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **[redacted] bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Sala 2: **Face.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **[redacted] lando a Lughnasa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **A bug's [redacted] - Megaminimondo.** Or.: 15; 16,45.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Terminus paradis.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Train de vie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.71.00. **Amici e vicini.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, t. 447.52.41. **[redacted] amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **La leggenda [redacted] sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e [redacted].** Or.: 20,05; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. [redacted]. **Payback.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento [redacted].** Or.: 15; 18,35; 22,10.
[redacted] v. Po 21, tel. 812.59.96. **[redacted].** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **[redacted] proposta.** Or.: 15,50; 17,50; 20; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] Vegas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La colazione dei campioni.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Ronin.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted]kespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Conflitto d'interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Gloria.** Or.: [redacted] 18,10; [redacted] 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte. Visita guidata al T. Regio. Ore 20,30 (Regione 2) Ball. di Stoccarda in **La bisbetica domata.** Cor. di John Cranko. Orch. del T. Regio. Con S. Santiago e L. [redacted]. Bigl. (ore 10,30-15 e 16,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

CINEMA ITALIA - VERCELLI

[redacted]

TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

Scatta la grande operazione Interessi Zero del Gruppo Get. E gli acquisti volano! Sui prodotti contrassegnati dall'apposito segnaprezzo e per acquisti dalle 600.000 lire su elettrodomestici, Tv, video e Hi-Fi il vostro impegno e' piu' leggero, grazie a pagamenti fino a 24 mesi. E piu' leggera anche la spesa, perche' non pagate gli interessi! I negozi del Gruppo Get lanciano gli Interessi Zero. Prendeteli al volo.

fino a 24 mesi !

SONY KV-29FC60

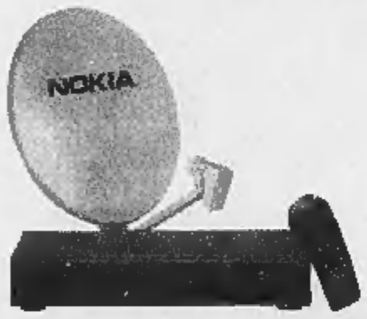
29", cinescopio FD Trinitron Wide, 100Hz, funzione 16:9, televideo.

24 rate da 103.500 lire 53,45€

ARISTON LS 2056 ST IX

12 coperti, estetica inox, cestello superiore regolabile con regolazione Click Clack, 5 programmi, mezzo carico. Dim. L 60xH 85xP 60 cm.

12 rate da 79.000 lire 40,80€



NOKIA DVB9301 S

(Gold Box) + Parabola 80 cm, ricevitore digitale SECA per l'operatore D+, completo di parabola da 80 cm e LNB.

12 rate da 79.500 lire 41,06€

AIWA XR-H1000 RDS

Sistema mini a 4 componenti separati RDS, 100 Wx2, equalizzatore a 5 bande, cd a 3 dischi, doppio autoreverse, 5 casse acustiche in legno a 3 vie con doppio woofer, telecomando.

12 rate da 83.000 lire 42,87€

THOMSON VPH 6850 G

4 testine, hi-fi, ingressi frontali, telecomando multi Tv.

12 rate da 50.000 lire 25,82€

KELVINATOR KNF 41 ALU

Trigorifero Techno Frost, largo 73 cm, capacita' lorda/netta 385/379 lt, drink dispenser, ripiani in cristallo. Disponibile anche nei colori blu, giallo, rosso e alluminio.

18 rate da 80.500 lire 41,57€

ZEROWATT MILADY LX695

Profondita' 40 cm, centrifuga 600 giri, selezione carico variabile, tasto non stiro, Super Risciacquo, esclusione centrifuga.

12 rate da 72.000 lire 37,18€

DE FABIANI Center

AFFILIATO GRUPPO GET

QUARONA (VC)
V. Gibellino 2 A/B Tel. (0163) 430.627 - 430.982

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34 Tel. (015) 98.41.649

SITO INTERNET: w.w.w. paginegialle.it/defabiani

Dal 1° Marzo al 17 Luglio 1999

COLLEZIONAMENTO '99

Le grandi Valigie che viaggiano il Mondo!

Promozione esclusiva ORecom - Lavis, Tel. 0461/244111 - OP. N° 183 Aut. Min. n° 6/9347 del 20/01/99

SUPERMERCATI coop Novacoop

30 bollini	MARSUPIO 30 bollini + L. 5.900	NÉCESSAIRE UOMO 30 bollini + L. 5.900	ZAINETTO 30 bollini + L. 9.900
60 bollini	CARTELLA RIGIDA 60 bollini + L. 13.900	BEAUTY CASE 60 bollini + L. 17.900	PORTA ABITI 60 bollini + L. 19.900
90 bollini	BORSONE RIGIDO 90 bollini + L. 29.900	TROLLEY 4 RUOTE 90 bollini + L. 35.900	VALIGIA 70 CM 90 bollini + L. 44.900

1 bollino ogni lire 10.000 di spesa - Consegna tessere entro il 15/08/'99

Stasera al Palahockey i vercellesi affrontano la terza forza del torneo

Amatori, c'è l'insidia Prato

L'obiettivo? Vincere dando spettacolo

VERCELLI. Partita importante quanto delicata per l'Amatori Vercelli che questa sera alle 21 ospita il Prato. Sarà un incontro combattuto colpo a colpo, contro una squadra attualmente terza in classifica e che farà tutto il possibile per fermare la corsa dei gialloverdi.

La posizione in graduatoria dei toscani non è un caso: il Prato in questa stagione si è già tolto diverse soddisfazioni e non deve trarre in inganno la vittoria vercellese dell'andata. Questa sera non ci sarà nulla di scontato e i punti andranno sudati. L'Amatori è reduce dal facile successo di martedì a Breganze e vuole mantenere invariato il vantaggio sul Novara, in casa con la Scandianese.

I bicciolani hanno ben chiare le difficoltà che si possono nascondere dietro a una sfida come quella con il Prato. E il primo ad avere presente questa situazione è patron Lorenzo Piccioni: «I toscani sono forti, su questo non si discute - afferma -. Noi dovremo caricarci al punto giusto. Davanti al nostro pubblico, che speriamo sia numeroso, ci teniamo a conquistare un risultato positivo e a fare bella figura».

Di positivo l'Amatori ha già fatto molto, ma non è sufficiente. Per vincere lo scudetto occorre continuare su questa strada: «Per non compromettere la situazione dobbiamo battere il Prato: è questa l'unica garanzia - aggiunge Piccioni -. Sono fiducioso perché la squadra sta attraversando un buon momento». Due gli assenti nelle fila gialloversi: Costanzo, ancora a riposo dopo l'infortunio, e Girardelli, influenzato.

La partita di questa sera sarà anche l'occasione per il riavvicinamento tra il presidente e la squadra: nessun timore, l'allontanamento non era volontario, come spiega lo stesso Piccioni «tra impegni di lavoro e problemi influenzali non ho potuto assistere alle ultime partite. Stasera finalmente potrò di nuovo essere presente e seguire dal vivo i ragazzi». [i. fo.]

L'Amatori questa sera al Palaisola è impegnato nel big-match con il Prato, terza forza del torneo I gialloverdi vogliano imporsi dimostrando di essere definitivamente usciti dalla crisi

IN C2

Questa mattina Motta deciderà se convocarlo per il match con la Pro Patria

La Pro con l'interrogativo Groppi

Biellese e Borgo al completo per Prato e Crema

VERCELLI. Pro con un interrogativo, Biellese e Borgo con i punti esclamativi: ecco i motivi salienti nelle ultime ore di vigilia alla ripresa del campionato.

Pro, Groppi è incerto. Il morale della truppa vercellese segna un indice in ascesa dopo la bella prova di Ferrara con la Spal, anche se la qualificazione in Coppa alla fine è sfuggita (ma per un niente). E dunque adesso i Mottiani potranno concentrarsi solo sul campionato con l'obiettivo di centrare uno dei quattro posti play off (possibilmente uno dei primi due).

Ma per farlo bisogna centrare l'uno-due nella doppia sfida consecutiva con Pro Patria e Cremapergo in programma domani e domenica 7 marzo.

Mister Motta può contare su un organico quasi al completo: l'unico dubbio riguarda Groppi, ancora alle prese con gli strascichi dell'infortunio patito l'altra settimana. Oggi il mister vercellese deciderà se convocarlo (e schierarlo) contro i tigrotti di Busto.

Biellese, ok per Garegnani. Pat Sala può sorridere: finalmente contro il Prato potrà disporre dell'intero organico. Garegnani ha superato ampiamente l'esame di Solbiate e La Cagnina non è stato da meno, tanto da segnare l'unico gol della partita. Quindi per questo big-match al La Marmora il tecnico bianconero può scegliere tra un'ampia rosa. L'obiettivo, scontato, è allungare la striscia positiva per provare ad avvicinarsi nuovamente alle zone alte della classifica.

Borgo al completo per la partita della vita. I granata completano oggi la preparazione per la madre di tutte le partita, la sfida di domani a Crema contro la avversaria numero uno nella corsa alla salvezza. Mister Domenicali può contare su un Borgo quasi ok: mancherà il solo Nicolini che ha ripreso da poco la preparazione mentre Sottana, con ogni probabilità, non avendo ancora recuperato completamento la tenuta, partirà dalla panchina. [r. eyn.]

Le gattinaresi tifano Cecina, rivale della Pink Biella

Giletti, una formalità il match con l'Omegna

GATTINARA. Non è di sicuro un match a rischio quello che si appresta ad affrontare la Giletti Gattinara che questa sera (inizio alle 21) ospita il fanalino di coda Omegna. Trasferta toscana invece per la Pink Biella che sarà ospite del Cecina.

Qui Giletti. C'è poco da anticipare su questa partita: le ragazze di Manavella dall'alto dei loro 42 punti (14 vittorie e una sconfitta) ricevono l'Omegna, una nobile decaduta che in questo torneo ha soltanto perso. E una sola volta al tie break, occasione che gli ha permesso di lasciare almeno quota zero in classifica. L'1 in graduatoria non è comunque così confortante e le lacuali, naturalmente già certe di retrocede in B2, non sembrano in grado neppure di poter contare su una reazione d'orgoglio. Il divario è netto e anche per questo l'allenatore darà ampio spazio a quelle giocatrici che solitamente trovano posto in panchina. La squadra è in un momento di grazia, non ha ragazze infortunate e quindi può permettersi qualche variazione anche in vista di impegni di maggior difficoltà. Un successo in tempi brevi è ampiamente pronosticabile, e molta attenzione verrà prestata, via telefonino, al match di Cecina nella speranza che le toscane riescano il Biella.

Qui Pink. Altro severo esame per la Pink: dopo aver respinto l'assalto del Mantova, le biellesi stasera sono impegnate sul parquet del Cecina, terza forza della B1 femminile.

Per mantenera accesa la speranza di insidiare la promozione alla capolista Giletti, serve una vittoria. Ma il match in terra toscana è ad alto rischio, come sottolinea il general manager Luigino Ugazio: «In estate il Cecina era stato inserito nel gruppo delle squadre maggiormente accreditate per salire di categoria insieme a noi, al Mantova e alla Giletti. Quindi non stupisce affatto il terzo posto in classifica delle toscane, che tra l'altro sono imbattute fra le mura amiche. Altre insidie arrivano poi dalla lunga trasferta e dal fatto che noi non possiamo più concederci passi falsi. Abbiamo un solo risultato disponibile: la vittoria». E possibilmente da tre punti. Continua Ugazio: «E' una giornata in cui abbiamo solo da perdere, ma finchè la matematica non ci condannerà, dovremo continuare a credere nella promozione. Cinque punti da recuperare sono tanti, ma non bisogna arrendersi».

La Pink si presenta al big-match di Cecina al completo: negli allenamenti della settimana coach Montemurro ha potuto lavorare con l'intera rosa (comprese Arese, Menin, Lanza e Martino, tutte reduci da infortuni o malanni). Anche se la forma non sarà al top.

Serie B2 maschile. La Libertas Mokaor Vercelli, regina del girone, è ospite del Parabiago. Le due squadre in classifica hanno diciannove punti di differenza e questo la dice lunga sulle chance di vittoria dei bicciolani. Impegno in trasferta anche per la Giletti Candelo sul campo del vice fanalino di coda Alpignano, mentre il Biella Scarpe riceve il Pinerolo.

A cura di Gabriele Corallo e Ivan Fossati

GOLDEN BOYS

SABATO 27 FEBBRAIO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Altro giro, altro tagliando per il Golden Boys, il referendum de La Stampa per i giovani calciatori. Ricordiamo che i coupons devono essere spediti (o recapitati) alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20), o Biella (via Repubblica 29). Nelle buste possono essere inseriti più tickets, ognuno dei quali può portare le segnalazioni per tutte le categorie oppure per un singolo baby-giocatore. Inoltre si invita i votanti a corredare i nomi dei candidati con recapito telefonico e indirizzo. [p. m. f.]

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 350.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

GAMMA AUTO
C. so Fiume, 6 - Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Domenica & Risparmi

Tutte le domeniche fino al 7 marzo con Agip e IP.

FAI DA TE

-100

LIRE AL LITRO

Nelle isole "Fai da Te" delle stazioni di servizio Agip e IP,
risparmierete 100 lire al litro rispetto al prezzo dei carburanti con servizio.
Riservato agli automobilisti.

Agip

IP

Eni GROUP AgipPetroli